dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 293 ••• SABATO 30 NOVEMBRE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA [illegible] 80, TEL. 0568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 584-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.00; [illegible]; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 150; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE. TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 890.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (998.000). IL [illegible] + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (998.000); NECROLOGIE 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi il Capo dello Stato lancia un appello per fermare lo sciopero dei giudici

Dc, cresce la rabbia contro Cossiga

De Mita avverte: vuole farsi rieleggere

POLITICA COME TEATRO

FRA tanto incrociarsi di dispute arroventate, di formule tanto vuote quanto altisonanti, mi piace ricordare le parole disincantate e amare che mi scriveva il 4 marzo 1987 un amico, un ragguardevole uomo politico scomparso da alcuni anni, Aldo Bozzi: «C'è in Italia troppa teatrocrazia che inquina la vita politica. Credo indispensabile un ritorno alla serietà costruttiva». Che cosa mai direbbe oggi, dopo l'ossessionante raffica di tante, di troppe «esternazioni» di Cossiga (l'ultima delle quali contro Norberto Bobbio in una lettera a *La Voce repubblicana*) e specialmente dopo l'ennesimo «coup de théâtre»: le voci fatte propalare, alle cinque della sera, di sue imminenti dimissioni, e smentite due ore dopo?

Il problema posto da questo diluvio di sorprendenti «sparate» è però ancora più vasto e più serio. Perché da troppo tempo ci si pasce, in Italia, con sempre più ghiotta ingordigia, di questa teatralità mirabolante e impressionistica. E' diventato uno spasso quotidiano. Le frasi e i gesti ad effetto sono preferiti alle riflessioni e ai dibattiti meditati. E' un andazzo che risale ad anni e anni fa, a prima ancora che Cossiga rompesse gli argini della sua irrefrenabile loquacità. E alcuni partiti ne sono i primi responsabili, quando si abbandonano a proclamazioni magniloquenti, spacciando proposte di grandi riforme: come, per fare un esempio, quella dell'elezione diretta del Capo dello Stato, senza coordinarla con altre che la qualifichino e specifichino in modo concreto; oppure quando suggeriscono richieste di as-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

MILANO. Cresce la rabbia nella dc contro Francesco Cossiga. Ieri il Capo dello Stato ha continuato a lanciare critiche nei confronti del suo ex-partito. Secondo De Mita «tutto questo dipende dal fatto che Cossiga vuole la rielezione al Quirinale ed è convinto di potercela fare». Ieri il Capo dello Stato non ha risparmiato battute nei confronti di Napolitano («Non è né carne né pesce»), di D'Alema e del giudice Casson.

Inoltre Cossiga ha polemizzato sullo sciopero dei magistrati in programma martedì. Quello dei magistrati, ha detto, «non è uno sciopero e non è neanche una "serrata", come l'ha definita con fine ironia il presidente del Consiglio, è invece qualcosa che se dovessimo essere severi potremmo considerare la pressione esercitata da una lobby in violazione di tutti i principi di divisione dei poteri».

E oggi da Velletri, dove si recherà in visita, il Capo dello Stato lancerà un appello per scongiurare lo sciopero.

F. Martini, A. Minzolini e R. Conteduca ALLE PAGINE 9 e 10

Il presidente Francesco Cossiga

Andreotti

Governissimo come nel '76

MILANO. «Non faccio programmi, ma se ci fosse un patto di non belligeranza nei primi due anni della prossima legislatura, e se nel momento così delicato del passaggio all'Europa del '92 ci fosse il modo di avere una compartecipazione più ampia, beh, credo che sarebbe una cosa giusta». Il richiamo, più che esplicito, al governissimo come nel 1976 per l'unità nazionale, è stato fatto ieri dal presidente del Consiglio Andreotti, durante l'incontro che ha avuto con gli studenti dell'università Bocconi. E ha aggiunto: quello delle riforme «non è un problema dell'immediato», e anzi riformare il sistema elettorale «a pochi mesi dalle consultazioni è qualcosa di non corretto». **G.Cerruti A PAG. 8**

Toni Negri

«Presidente siamo con lei»

ROMA. Botta e risposta stasera in tv su Raidue tra Toni Negri, il leader dell'autonomia rifugiato a Parigi, e il Presidente Cossiga. Negri ne ha approfittato per esprimere il suo apprezzamento per il Capo dello Stato che «prende a picconate il sistema di potere». E ha anche ricordato un'antica frequentazione comune, «quando si parlava insieme di come arrivare al rinnovamento dell'Italia». Per nulla imbarazzato dalle frasi di Negri, Cossiga ha anzi sottolineato «le comuni origini cattoliche» con il professore padovano, e ha rievocato l'epoca ormai passata «quando i giovani cattolici si ponevano il problema di rinnovare la società».

Pierluigi Battista A PAGINA 3

URSS IN BANCAROTTA

Mosca non paga più gli stipendi

MOSCA. La crisi economica dell'Urss sembra giunta all'ultimo stadio. Da ieri la Banca di Stato ha sospeso tutti i pagamenti. Fra le conseguenze, c'è la drammatica novità che i dipendenti pubblici si trovano senza stipendio. Pure sospesi sono i pagamenti della Banca per il commercio estero. Al contempo è stato legalizzato il cambio nero del rublo. **G. Chiesa, E. Singer e F. Squillante ALLE PAGINE 3 e 4**

Severo giudizio del Nobel Modigliani, mentre in Borsa salta di nuovo la liquidazione di fine mese

«Questo Paese ha un governo di disonesti»

E Bankitalia rilancia l'allarme: i conti dello Stato non tornano

SIENA. Franco Modigliani, premio Nobel dell'economia, dà un severo giudizio sul governo italiano: «L'Italia è un Paese dalla forza economica gigantesca. Malgrado tutto, è certamente uno dei più potenti del mondo. Milano, Brescia, Bergamo sono posti favolosi con una potenzialità enorme. Potenzialità rovinata da un governo incapace e disonesto».

Intanto Bankitalia lancia l'allarme: i conti non tornano, il differenziale di inflazione con i principali partner commerciali resta superiore al 3%, mentre il costo del lavoro aumenta al ritmo del 7%. «Occorre una netta inversione di tendenza», dice il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini sollecitando una rigorosa politica dei redditi.

E mentre Dini parlava in Piazza Affari, a sorpresa, per il crack Cappelli, saltava la liquidazione di novembre.

Amabile, Leoncini Mascarda e Zeni ALLE PAG. 2, 21 e 22

«Papà strangolò Cristina»

Il cugino della vittima accusa «La mamma mi disse di tacere»

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

Nasce la nuova Olivetti

De Benedetti ridisegna il gruppo per vincere la crisi informatica

di Roberto Ippolito A PAGINA 21

Materasso-killer per neonati

Spiegate molte morti misteriose Una fibra sprigiona gas letali

di Paolo Patruno A PAGINA 13

SENZA CREDIBILITA'

I mezzi di informazione prestano un'enorme attenzione agli avvenimenti politico-istituzionali di questi giorni, densi di colpi di scena. Riservano, invece, un'attenzione molto minore al lungo stillicidio di notizie gravi che provengono dall'economia. Si corre così il rischio di dimenticare che la crisi italiana sta in realtà procedendo su due binari: il deteriorarsi dell'economia fa da triste contrappunto al degrado della politica e proprio dall'economia potrebbero derivare gli sviluppi più dirompenti.

In un clima come questo, è comprensibile che gli ultimi giorni siano stati dominati dagli echi dei risultati elettorali di Brescia, mentre sia stata quasi ignorata la decisione della Banca d'Italia di alzare di mezzo punto il tasso delle anticipazioni a scadenza fissa. Nel suo tecnicismo, questa decisione è molto grave, in quanto ha fatto rincarare il costo del denaro proprio nel bel mezzo di una recessione industriale; è stata presa in condizioni di assoluta necessità di fronte a una lira cedente, a un'inflazione che non regredisce, a una bilancia dei pagamenti in netto peggioramento. Se si considera che, non

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

OGGI

di Guido Ceronetti

«I vulcani lanciano pietre e le rivoluzioni uomini. Famiglie proiettate a grandi distanze, destini sradicati, gruppi dispersi, sbriciolati. Gente caduta dal cielo, chi in Germania, chi in Inghilterra, chi in America. Oggetto di stupore per i nativi del posto. Da dove vengono quegli sconosciuti? Il vesuvio che fuma laggiù li ha espettorati. E si danno dei nomi a questi aeroliti, a questi individui espulsi e sperduti, a questi eliminati dalla sorte; li chiamano emigrati, rifugiati, avventurieri. Se rimangono, li si sopporta; si è contenti a vederli andar via. A volte si tratta di esseri del tutto inoffensivi, estranei, le donne almeno, agli avvenimenti che li hanno cacciati, senza odio né collera, proiettili involontari, meravigliatissimi. Rimettono, come possono, radici. Non hanno fatto nulla a nessuno, non comprendono quel che gli è capitato».

Victor Hugo
Les Travailleurs de la Mer
I, cap. III (1866)

Secondo il giornalista Mark Eliot durante il maccartismo denunciava amici e colleghi a Hoover

Walt Disney spiava Hollywood per l'Fbi

Una dissacrante biografia: era un fascista e anche donnaiolo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Lupo Cattivo era un autoritratto? Oppure la canzone «Mi chiamo Crudelia, Crudelia De Mon» era una confessione trasposta? Insomma, Mark Eliot, per la biografia «non autorizzata», cioè scandalosa, che sta scrivendo, sostiene di avere raccolto una montagna di materiale, dal quale si evince senza ombra di dubbio che Walt Disney era un cattivo soggetto. Anzi, cattivissimo. Informatore prezzolato dall'Fbi durante gli anni del «maccartismo», fascista della peggior specie e anche sporcaccione.

E così anche l'indiscusso re dell'intrattenimento familiare americano e mondiale, il mitico eroe dell'immaginario infantile, sarà sistemato a dovere.

Eliot sta ancora scrivendo e spera di finire in poche settimane. Ma ha alle spalle - dice - quattordici mesi di ricerche particolarmente fortunate e coronate da risultati sorprendenti.

Innanzitutto, dopo aver avuto nelle mani il fascicolo di Disney giacente negli archivi dell'Fbi, ha ottenuto altri documenti riservati ed è riuscito ad avvicinare alti papaveri del «Bureau», che - sostiene - hanno confermato e aggiunto. Conclusione: «Disney era nel libro-paga dell'Fbi, al quale forniva informazioni sulla comunità di Hollywood». Secondo Eliot, Disney «riferiva direttamente a Clyde Tolson, che era il braccio destro di Edgar Hoover».

D'altra parte - è sempre Eliot che parla - è fuori di dubbio che il padre di Topolino, Pippo, Pluto e Paperino era «un reazionario della peggior specie», «alla destra dell'unno Attila», del quale peraltro non è stato ancora sufficientemente esplorato il pensiero politico. Ma, poiché Disney si considerava del tutto estraneo al mondo hollywoodiano, un «outsider», non deve affatto sorprendere la sua sleale attività di sicofante. Nel fare questo, tradiva anche la memoria del padre adottivo, che era «socialista». Forse un'antica rabbia: Eliot sostiene che Disney era nato «illegittimo».

Certo, i film di Disney, cartoni o no, sono moralmente garantiti e i genitori ci possono tranquillamente portare i bambini. Mai una sconceria, o anche solo un'ambiguità. Ma l'autore «non era affatto un puro come pretendeva di apparire». Eliot sostiene di avere le prove di un vero e proprio serraglio di amanti, mantenute a lungo sia pure con la necessaria discrezione. Non sarà mica per quello che Topolino non sposa mai Minnie e Paperino tiene Paperina come eterna fidanzata?

Paolo Passarini

Walt Disney, il padre di Topolino

Forse un sequestro-lampo: i banditi hanno chiesto solo 500 milioni

Rapita una ragazza a Palermo

Ha 19 anni ed è figlia di un industriale tessile

PALERMO. Daniela Cocco, 19 anni, figlia di un industriale tessile, è stata rapita. Alla famiglia è già arrivata una telefonata: «State tranquilli, la ragazza è con noi. Voi preparate cinquecento milioni». Ma la polizia, fino a ieri sera, non era del tutto convinta dall'ipotesi del rapimento, proprio per l'esiguità del riscatto richiesto. Nella notte, però, le luci della procura della Repubblica sono rimaste accese: il procuratore Pietro Giammanco ha presieduto un vertice nel corso del quale si è valutata la possibilità di congelare i beni alla famiglia Cocco.

Il padre di Daniela, Pietro, è titolare di Sposa 2000, un'azienda leader nella produzione di abiti nuziali in Sicilia. Da Verbania l'avvocato Sebastiano Cocco, zio di Daniela, è partito per Palermo, forse per fare da intermediario fra famiglia e rapitori.

Antonio Ravidà A PAGINA 10

Cesare Brandi

TERRE D'ITALIA

Prefazione di Giulio Carlo Argan
Il Baedeker di un maestro della visione

30 illustrazioni nel testo.
"I Grandi" pp. 640

Il Nobel per l'economia giudica i politici italiani: rispetto Carli, ma i suoi colleghi non l'ascoltano

Modigliani boccia i ministri e «promuove» solo La Malfa

Il professore Franco Modigliani «Bisogna frenare la crescita dei salari e, quindi, l'inflazione» Qui sopra Pininfarina

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia e una fra le voci più ascoltate a livello mondiale, dà i voti all'Italia. E' una pagella che non risparmia nessuno degli uomini politici, quella raccolta poco prima del suo intervento a Siena nel corso di un convegno su risparmio e investimenti. I promossi? A pieni voti, solo Giorgio La Malfa. Poi, da Andreotti a Pomicino, fino ai psi il giudizio è senza appello.

Professore, ma va proprio tutto così male? Non c'è qualcosa che promuove nel nostro Paese?

Direi l'opposizione, come il partito repubblicano di Giorgio La Malfa. Quello va bene.

Lei è dalla parte degli onesti, insomma?

Sì.

E all'interno del governo?

Rispetto moltissimo Guido Carli, ma mi dispiace dover dire che non lo ascoltano, che non è riuscito a spuntarla.

Lei gli ha anche consigliato di dimettersi...

Questo non è vero. Non l'ho mai detto. Ho detto solo che avrei sperato che facesse di più.

Secondo lei quindi non ha fatto abbastanza.

Qualcosa di utile ha fatto, perché senza di lui sarebbe andata ancora peggio. Ad esempio, è riuscito a mettere in piedi un bilancio in cui si parla di vendite di imprese di Stato, di politica dei redditi per i dipendenti pubblici. Senza Carli non se ne sarebbe nemmeno parlato.

Che cos'è invece che non è riuscito a fare, e perché?

I politici italiani non sono disposti a evirarsi per fare le cose che lui suggerisce. Ad esempio, cedere le imprese. E poi, come farebbero a tenere in piedi il loro sistema di clientele? I politici non vogliono dare via le aziende di Stato. Quindi, o Carli se ne va, o tutto finisce con un compromesso: privatizzare sì, ma entro certi limiti.

Lei intende dire che in Italia quindi sono i politici che non vanno?

L'Italia è un Paese dalla forza economica gigantesca. Malgrado tutto, è certamente uno dei più potenti del mondo. Milano, Brescia, Bergamo sono posti favolosi con una potenzialità enorme. Potenzialità rovinata da un governo incapace e disonesto. Insomma, c'è l'Italia e poi ci sono i governanti. E quelli non li salviamo.

Ma chi è che non la convince fra gli uomini di governo? Andreotti?

Preferisco non esprimere giudizi. Se poi vogliamo parlarne a quattr'occhi...

Lei li conosce personalmente?

Andreotti sì, lo conosco abbastanza.

Pomicino?

Un po' meno.

Ma che impressione se ne è fatto?

E' molto intelligente.

E degli altri?

Individualmente non è che siano degli stupidi. Bisogna vedere poi quali sono gli interessi politici, elettorali e personali in gioco.

Come mai allora sbagliano sempre le previsioni sul deficit pubblico?

Per lo stesso motivo per cui le previsioni si sbagliano anche negli Stati Uniti. Noi lo chiamiamo wishful thinking. Come si dice in italiano?

Le «buone intenzioni»...

Sì. Credere che la realtà si comporti come tu vorresti che si comportasse. E' per questo che poi si tirano fuori delle cifre che dimostrano proprio quello che tu vorresti: ad esempio che il debito pubblico si riduce. Cifre che naturalmente non sono vere.

Questo porta ad un'incoerenza nei comportamenti politici...

Certo. I salari aumentati l'anno scorso, le privatizzazioni che non si riescono a fare sono tutti esempi di malcostume della classe politica. Dico malcostume nel senso di ricerca del consenso personale.

Che cosa consiglierebbe invece a Ciampi?

Di frenare la crescita dei salari e quindi l'inflazione.

Ma non spetta a lui...

Sì, è vero, spetta al governo. Ci vorrebbe qualcuno che abbia il coraggio di parlare al Paese per dire: io sono contro la demagogia, io sono per le cose vere. Non sono mica stupidi gli italiani...

C'è qualcuno che potrebbe avere questo coraggio?

La Malfa è il prototipo della persona seria. E' uno che ha la fama di dire la verità senza fare trucchi. Non dico che sia l'unico, ce ne sono certamente altri.

A proposito di La Malfa, però, Pomicino ha detto che negli ultimi dieci anni è stato il ministro del Bilancio che ha provocato lo scostamento più elevato, il 41 per cento, tra cifre preventive e consuntive.

Non conosco le cifre di cui si parla, ma sono sicuro che si può tirare fuori questo 41 per cento scegliendo in maniera adeguata il denominatore del rapporto. Sono sicuro che non è vero, ma non conosco il trucco.

Anche con i socialisti c'è stata un'esplosione del disavanzo pubblico...

Non faccio distinzione tra psi e dc. In questo gioco del malgoverno si danno la mano.

Flavia Amabile

PININFARINA

«Dal voto di Brescia voglia di riforme»

SIENA. Gli industriali mettono di nuovo in guardia la classe politica. Se gli italiani protestano, non lo fanno mettendo in discussione il sistema democratico, né coltivando illusioni autoritarie ma aspettando solo un'efficace e credibile proposta politica di rinnovamento e modernizzazione.

E' questo infatti il commento - il primo - del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, espresso in occasione di un convegno a Siena, sulle recenti elezioni «i cui risultati, specie a Brescia, devono far riflettere in quanto la diffusione della protesta è causata dalle mancate risposte del sistema politico alle esigenze di riforme che la società civile reclama da tempo: riforme istituzionali, della gestione, della cosa pubblica, dell'economia». Sulla classe politica italiana è intervenuto a Bruxelles anche l'ex-leader della Ferruzzi, Raul Gardini. Gardini ha detto dei politici: «Sono i responsabili della stasi economica del Paese e questa responsabilità peserà sui risultati delle prossime elezioni». Il successo della Lega a Brescia va in questo senso? «La punizione sarà una sconfitta elettorale, ma quale forma prenderà l'espiazione è difficile dirlo». (Ansa)

Oggi la «Marcia degli onesti»: sfileranno a Roma in 150 mila

«Il governo è contro di noi»

Sindacato in piazza per il costo lavoro

ROMA. «Il governo è fermo, l'Italia cammina» è lo slogan dell'iniziativa di Cgil-Cisl-Uil che questa mattina riunisce a Roma 150 mila lavoratori, pensionati, studenti con cartelli e bandiere.

La «marcia degli onesti» era stata organizzata più di un mese fa a sostegno dell'equità fiscale, ma con il passar del tempo si è caricata di molti altri significati alla luce dei deludenti sviluppi della trattativa sul costo del lavoro. Così oggi gli «onesti», oltre a reclamare un fisco più giusto, protestano per ottenere la ristrutturazione del salario e della contrattazione, il riordinamento del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, una sanità efficiente, la riforma delle pensioni.

Dalla manifestazione partirà un duro avvertimento soprattutto al governo, che lunedì dovrebbe presentare alle parti sociali un documento contenente proposte concrete per spingere verso un accordo. Se non ci sarà un segnale forte in questo senso, le mobilitazioni sarà intensificata e si passerà ad ulteriori azioni di protesta, non escluso il ricorso ad un altro sciopero generale. Il sindacato teme una nuova fumata nera e si prepara al contrattacco in una atmosfera di crescente inquietudine.

Alcune indiscrezioni, trapelate nell'imminenza della riunione di lunedì, alimentano la tensione.

Sulla scala mobile, secondo ambienti sindacali, si ipotizzano soluzioni notevolmente penalizzanti per i lavoratori: per il biennio '92-'93, predeterminazione, ma a livelli molto bassi; e dal '94, istituzione di un salario minimo garantito.

Sul piano fiscale, si tenterebbe perfino di rimettere in discussione il recupero del fiscal-drag, sopprimendo o limitando l'automatismo. L'aumento dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti non verrebbe annullato, come chiedono i sindacati, ma soltanto ridotto dallo 0,90% allo 0,50%. Infine, si cercherebbe di fermare la contrattazione aziendale almeno per il '92.

Le ipotesi del governo si avvicinerebbero molto a quelle prospettate dalla delegazione degli industriali negli ultimi incontri: blocco della contrattazione integrativa nel prossimo biennio e istituzione di una scala mobile «carsica» che affiorerebbe, come i fiumi dell'altopiano friulano, solo in particolari situazioni: assenza contrattuale o eccessivo prolungamento delle trattative per i rinnovi. In questa direzione, la Federchimica è già passata dalle parole ai fatti. «La fine della moratoria contrattuale - afferma il presidente Pichetto in una lettera ai sindacati - non è l'automatico segnale di avvio per la contrattazione aziendale e l'assunzione di nuovi oneri resta subordinata all'esistenza di spazi di redditività che le imprese nell'attuale congiuntura non hanno».

Gian Carlo Fossi

Al Sinodo Europeo la tragedia delle repubbliche balcaniche e i rapporti con l'Est

Il Vaticano riconoscerà la Croazia

Il cardinal Kuharic: la guerra ha distrutto 280 chiese

CITTA' DEL VATICANO. Il Sinodo ha lo sguardo puntato a Oriente, nella sua prima giornata di dibattito, un Oriente che parte appena al di là dell'Adriatico, con la testimonianza drammatica del cardinale di Zagabria, e arriva fino agli Urali. La guerra in Jugoslavia, e soprattutto i rapporti fra Chiesa cattolica e chiese ortodosse (alle assenze già annunciate si è aggiunta quella del patriarcato serbo) hanno monopolizzato attenzione e interventi dei Padri sinodali.

Insieme alla notizia - finora solo una voce, autorevole, «filtrata» dalla loggia vaticana - secondo cui la Santa Sede sarebbe pronta a riconoscere Croazia, Slovenia e le altre Repubbliche balcaniche, non appena la strada le fosse aperta da un'analoga decisione, presa dalle cancellerie di Paesi democratici.

Il cardinale Franjo Kuharic ha infatti ringraziato il Papa, oltre che per gli appelli ripetuti a favore della pace, «per l'azione diplomatica presso i governi democratici d'Europa e d'America per il riconoscimento della Croazia, della Slovenia e delle altre Repubbliche che desiderano vivere con dignità nella libertà e nella pace». Un intervento drammatico: il porporato, molto applaudito, ha parlato di «crudele guerra imposta alla Croazia», di grandi distruzioni compiute «intenzionalmente dagli aggressori». Il 10 per cento del popolo croato vive da sfollato, più di cento mila appartamenti sono stati distrutti, 180 parrocchie non esistono più, 280 fra chiese, cappelle, case parrocchiali e conventi sono stati distrutti. «Dure e sanguinose piaghe inflitte al corpo dell'Europa».

Di altre ferite - spirituali - si è discusso a lungo. Massiccia è stata la defezione delle Chiese ortodosse, chiamate ad inviare «delegati fraterni», una conseguenza diretta di scontri, gelosie e conflitti con i cattolici in Urss, in Romania e Bulgaria. Mons. Clemente Riva ha parlato di «divisioni, sbagli, incomprensioni che sembrano far retrocedere il cammino ecumenico», e ha ammonito che in questo campo occorre «pazienza, prudenza, competenza e umiltà. Orgoglio e trionfalismo non pagano, specie se alla religione viene mescolata la politica».

Altri - come l'arcivescovo di Glasgow, Joseph Winning, hanno chiesto che si prema l'acceleratore sul dialogo ecumenico, perché «il riemergere di gretti nazionalismi minaccia la credibilità e l'unità della Chiesa».

Il Vaticano si è mosso con troppa disinvoltura in Unione Sovietica? L'amministratore apostolico della Russia Europa, Tadeusz Kondrusiewicz, ha risposto alle accuse degli ortodossi: «Non possiamo proibire a nessun russo di diventare cattolico se lo desidera. Non si tratta di proselitismo, e cui siamo contrari, ma soltanto di adempiere al dovere della Chiesa e dei suoi pastori». Ha parlato di «rispetto e di amore reciproco», invocando «pace e grazia a te, sorella Ortodossa», ma ha anche ricordato alcune cifre. «Prima del 1917 nella parte europea della Russia c'erano circa cinquecentomila fedeli, 150 chiese, due seminari, un'accademia ecclesiastica, numerosi ordini religiosi e scuole cattoliche. Dopo il 1917 tutto questo è stato completamente distrutto». Ora i fedeli sono circa duecentocinquantamilamila, in un territorio di 4 milioni di km quadrati, divisi in quaranta parrocchie, con venti sacerdoti. «Siamo tutti testimoni del compimento della profezia di Fatima sulla conversione della Russia», ha detto, nel suo intervento, molto applaudito. Invece per evitare «l'imperialismo linguistico» il vescovo di Alba Julia (minoranza cattolico-ungherese in Romania) ha proposto l'esperanto: «Il latino sarebbe una soluzione buona, ma già oggi non si pratica come prima».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA COME TEATRO

sai dubbia consistenza, ritocchi più apparenti che sostanziali (come la proposta di una legge elettorale maggioritaria) allo scopo inconfessato di lasciare le cose come stanno.

Si è visto bene, o piuttosto si sarebbe dovuto veder bene, che chi troppo vuole nulla stringe, e che alle riforme costituzionali si deve porre mano con senso della realtà e quindi del limite, sotto l'impulso di constatate, effettive necessità e non per inseguire fantasiosi miraggi. Sull'onda dei quali c'è chi si slancia a invocare la distruzione dell'attuale Costituzione repubblicana, da buttar via tra i ferrivecchi: come abbiamo sentito invocare a sproposito nei giorni scorsi, dimenticando che le grandi svolte nella storia costituzionale nascono sempre da imperiose esigenze profondamente sentite. La «Grande Riforma» del 1832 in Inghilterra consisteva nel modificare soltanto alcune circoscrizioni elettorali, per adeguarle ai mutamenti arrecati dalla rivoluzione industriale alla popolazione dei centri urbani; ma la definizione di «Great Reform» venne dopo, non prima, cioè quando se ne risentirono i decisivi effetti. E quanto alla asserita urgenza di una nuova Costituzione all'altezza dei tempi così vertiginosamente mutati nell'ultimo quarantennio, ci si dovrebbe rammentare che la Costituzione degli Stati Uniti, via via aggiornata con opportuni «emendamenti», ha più di due secoli di vita.

Guardiamoci dunque dalle recitazioni inconcludenti. Sforziamoci di individuare i punti deboli, gli inceppamenti, gli spazi vuoti, i rami secchi delle nostre norme costituzionali, alla luce dell'esperienza. E discutiamone serenamente. Non è facile; ma è una via obbligata, senza fughe in avanti. Scendiamo dal palcoscenico, e interroghiamo con pazienza il pubblico che ci ascolta, annoiato, spesso esterrefatto, qualche volta indignato. E soprattutto, il Parlamento affronti coraggiosamente i problemi maturi per la soluzione, cercando i possibili accordi. Il 14 ottobre 1984 Aldo Bozzi, che già presiedeva la Commissione per le riforme costituzionali, mi scriveva: «I partiti cercano di tirare l'acqua al loro mulino, perseguendo più i loro particolari interessi che quelli generali della comunità nazionale». (Rifletta l'on. Altissimo su queste parole di chi fu uno dei migliori rappresentanti del suo partito). Non è un buon segno il quasi totale silenzio che avvolge l'iniziativa dei vari referendum dell'on. Segni e di altri promotori, nell'attuale momento cruciale della raccolta delle firme dei votanti, o i lavori avviati dal ministro Martinazzoli sulle riforme istituzionali.

Ho cominciato deplorando l'attuale tearrocrazia. Concludo osservando che, in questo teatro nazionale, si ha talvolta l'impressione di qualche burattinaio, non sempre identificabile, che tiri i fili senza venire allo scoperto. Stiamo in guardia.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA CREDIBILITA'

più di un mese fa, il governo aveva addirittura lasciato intravedere una riduzione del costo del denaro una volta che la legge finanziaria fosse stata approvata, si deve concludere che la decisione della Banca d'Italia contiene un implicito giudizio negativo sulla legge stessa, così come sta uscendo dalle aule parlamentari.

Questo giudizio è stato, del resto, reiterato ieri dal direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini. Dini ha parlato di «incertezza del gettito effettivo di alcune misure» e di «mancata definizione degli interventi necessari a raggiungere gli obiettivi». Nel linguaggio cautissimo che sempre usano gli uomini della Banca, si tratta di una critica molto dura che coinvolge l'intera strategia economica del governo.

Da questo e da altri, sempre più frequenti, pronunciamenti che provengono da via Nazionale, si deve dedurre che, nel complicato panorama attuale delle istituzioni del Paese, è in atto una differenziazione sempre più marcata, ormai giunta quasi al livello di un'aperta contrapposizione, della Banca d'Italia - tesa a salvaguardare un barlume di coerenza nella politica economica, in prossimità della riunione-chiave di Maastricht dei Paesi della Cee - da un governo che non controlla più il deficit e che ieri il Premio Nobel per l'Economia, Franco Modigliani, ha definito «incapace e disonesto».

Nel registro dei mali delle istituzioni economiche del Paese non va però dimenticato neppure il Parlamento. E' infatti un indizio quasi incredibile di insensibilità che la Camera abbia ripristinato l'altro ieri una norma della Finanziaria, voluta dal governo e bocciata dal Senato, che dà più soldi alla stampa di partito.

Queste cose, pur nel loro limitato impatto economico, fanno danni gravissimi in quanto tolgono credibilità. L'attuale governo e l'intera classe politica, del resto, si sono ormai mangiati, nel corso degli ultimi due anni, tutto il cospicuo patrimonio di credibilità di cui disponevano. Il loro ottimismo di maniera, ostentato in modo arrogante fino a non molto tempo fa, si scontra con cifre fredde che si aggravano un giorno dopo l'altro, con la realtà della cassa integrazione e di un buco dei conti pubblici che quest'anno, nonostante le ripetute manovre governative, straripa oltre le previsioni e raggiungerà la cifra di 150 mila miliardi di lire.

Alle cifre della Finanziaria, alla loro adeguatezza alla situazione attuale, ormai non crede più nessuno, probabilmente neppure i ministri che le hanno elaborate. Ci saranno sicuramente minori entrate e anche maggiori uscite, per l'aumento che si sta verificando nei tassi d'interesse. Immediatamente dopo l'approvazione, bisognerà pensare a inasprimenti aggiuntivi.

In queste condizioni, perché continuare un *iter* parlamentare comunque sterile? Non sarebbe meglio cancellare tutto e dire finalmente la verità agli italiani su quanto è grave il male della finanza pubblica?

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 632/1956

Certificato n. 1882 del 16/12/1960
La tiratura di venerdì 29 novembre 1991 è stata di 557.040 copie

Legalizzato il cambio nero del rublo, estremo espediente per rastrellare valuta estera

Mosca, è l'ora della bancarotta

Casse vuote, la Banca di Stato sospende i pagamenti
Aerei restano senza cherosene, viaggiatori in rivolta

Mosca: l'anziana donna cerca cibarie, ma sul bancone non restano altro che buste di plastica con la falce e il martello FOTO AP

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'immenso corpo geografico che era l'Urss è percorso da sempre più gravi convulsioni, e le dimensioni della crisi, ormai vicina al collasso, spingono le autorità centrali e le repubbliche a una drammatica gara contro il tempo. Rompendo ogni indugio, nella speranza di rastrellare quanta più valuta pregiata possibile, la Banca di Stato ha deciso di abolire il cambio «turistico» del rublo, liberalizzando di fatto quello nero. Ma a dare il segno dell'inesorabilità della storia è stato ancora una volta Eltsin, che ha lanciato ieri un avvertimento: se l'Ucraina non firmerà il Trattato federale «non lo farà neanche la Russia».

Le vicende interne all'ex colosso sovietico sempre più spesso si ripercuotono sui mercati e le politiche dell'Occidente. Le paure di un nuovo colpo di Stato, fatte proprie dal ministro degli Esteri Shevardnadze e rilanciate ieri dal vice-premier lituano, hanno provocato dei piccoli terremoti nelle Borse di Tokyo prima, delle capitali europee dopo, dove il dollaro ha registrato un balzo in avanti. Lo stesso effetto hanno avuto le notizie diffuse dalla Banca sovietica del commercio estero, che ha «congelato» fino a martedì ogni pagamento in valuta, anche quelli agli sportelli. Le rassicuranti dichiarazioni dei responsabili - «la misura è stata mal interpretata, le normali operazioni riprenderanno lunedì» - hanno convinto poco, ed è naturale. Malgrado una votazione del Parlamento federale, la Russia di Eltsin blocca un credito straordinario di 90 miliardi di rubli, somma senza la quale «dovremo trattenere gli stipendi a militari, medici, studenti e insegnanti», ha detto il presidente della Banca di Stato, Gheraschenko, che da ieri mattina ha a sua volta sospeso tutti i pagamenti.

Il Paese è dunque alla bancarotta, la struttura dei servizi è a pezzi, la crisi energetica fa fermare camion, linee aeree, flotta mercantile, e la mancanza di cibo costringe a chiedere sempre maggiori crediti all'estero. Nei giorni scorsi un po' per la nebbia, un po' per la mancanza di carburante, gli aeroporti di Mosca hanno cancellato decine di voli, costringendo i passeggeri a «decine di ore» di attesa.

Cinquemila viaggiatori, bloccati allo scalo di Domodedovo, hanno invaso inferociti le piste e occupato gli aerei sui piazzali. Altri tremila, nelle stesse ore, maledicevano tutto e tutti percorrendo in corteo l'aeroporto di Vnukovo, dove i piloti hanno annunciato per mercoledì una giornata di sciopero. E in questo caos il più grande scalo della capitale, quello di Sheremetevo, ha annunciato che l'aeroporto resterà chiuso per 18 ore tra martedì e mercoledì.

Al caos dei servizi si aggiunge la penuria di ogni cosa, prima di tutto il cibo, abbondante solo nei mercati privati, a prezzi astronomici per l'uomo della strada. Per far fronte alla situazione, il sindaco di Pietroburgo Sobchak ha vietato di portar fuori dai confini della città qualsiasi prodotto alimentare, ha minacciato pesanti sanzioni per chi compra nei negozi di Stato e rivende a prezzi gonfiati, e ha interrotto le forniture alimentari a negozi e ristoranti privati. Il vicepremier russo Egor Gajdar dice che una volta liberalizzati i prezzi la situazione si «stabilizzerà in due-tre mesi», e promette che Eltsin firmerà 42 decreti economici entro l'anno. C'è chi dice che i primi potrebbero essere pubblicati oggi, ma intanto nei negozi in cui per caso arriva un carico di latte o salame si formano immediatamente code sterminate e selvagge.

In questa atmosfera di totale incertezza, ognuno cerca di arraffare quel che può, e non sorprende che l'inizio della privatizzazione di negozi e servizi, a Mosca, abbia scatenato una corsa all'acquisto con relative code agli sportelli municipali. La privatizzazione delle case inizierà solo martedì, ma è chiaro che anche in questo caso la corsa sarà frenetica. Chi può cerca sicurezza nella fuga da un Paese che a molti sembra ormai maledetto. Ma c'è sempre il debole che viene travolto dagli ingranaggi della storia. Ieri, sulla piazza Rossa, un uomo di 35 anni si è bruciato in pubblico per disperazione: non gli avevano concesso il visto per il Canada.

Fabio Squillante

Storie di un inverno di fame

Inutili code, baratti, guaritori invece delle medicine

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno svuotato un reparto del grande magazzino «Detskij Mir» (Il mondo dei bambini) per radunarvi i fermati. Ce ne sono una cinquantina, quasi tutte donne modestamente vestite. Ma il «turn-over» è di 100-150 al giorno. Venditori e venditrici «illegali» di povere, indispensabili cose, che sbarcano il lunario integrando un salario ormai senza valore con qualche decina di rubli il cui valore precipita di ora in ora. Due ragazze sono state colte mentre vendevano burro lituano - esportato corrompendo le guardie doganali - a 70 rubli al chilo. Si difendono debolmente: nei mercati colcosiani il prezzo è più alto, fino a 100 rubli. Confessano: l'hanno pagato 40 rubli. Ma pensano, in cuor loro, di aver fatto un'opera di bene. E forse hanno anche ragione, tutto sommato. Ma se ne andranno dopo aver pagato una multa e perduto la merce.

Piccole storie di quotidiana miseria, come quella dell'anziano pensionato che vende, sugli scalini del grande magazzino, a prezzo triplo, una manciata di calzini e magliette per bambini appena comprati ai banchi del negozio ancora statale. Quanto può ricavarne? Al massimo porterà a casa cinquanta rubli, meno d'un dollaro. E la massaia vicina di casa torna affranta dopo sei ore di coda davanti al negozio del mitico burro: aveva il numero 1685, ma la merce è finita al numero 700. Domani si ricomincia il calvario in discesa libera verso un fondo che non si vede ancora ma che sarà duro. E tutti lo sanno. Aspettano il tonfo, mentre cresce l'angoscia e decresce la pazienza.

Un pensionato vende calzini sul marciapiede per mille lire

Trovare il pane, un miracolo a Mosca

L'inverno, quest'anno, sarà drammatico. Il sindaco di San Pietroburgo appare sugli schermi tv per tranquillizzare la popolazione. Ma non riesce a sorridere. Ha appena lanciato un appello al «G-7» con richieste di aiuto alimentare urgente. Le riserve bastano sì e no per un mese. Oltre è nebbia fitta. Né il governo centrale di Gorbaciov né quello russo di Eltsin sono in condizione di garantire alcunché. Sono arrivate le milizie americane dell'Esercito della Salvezza, ma le patate nei depositi cittadini sono solo il 21% di quelle, già poche, dell'anno scorso. Il resto è già tutto razionato, come in tempo di guerra. Si aspetta, di ora in ora, la cosiddetta liberalizzazione dei prezzi annunciata dal governo di Russia. Qualcuno - di quelli che hanno soldi in tasca - con la speranza che le merci, certamente imboscate, torneranno ad apparire, seppure a prezzi paurosamente alti. Altri - che di soldi in tasca ne hanno pochi - con il terrore che tutto diventi irraggiungibile.

Già oggi, a Mosca, un chilo di carne, quando lo si trova, tocca i 60 rubli, le banane i 70, le salsicce i 160. Il latte ha già superato i 25 rubli al litro. Chi se lo può permettere? E chi potrà garantire che il «paniere» di beni essenziali a prezzi controllati potrà essere riempito? Con un salario minimo di 200 rubli e salari medi di 400 rubli, ben pochi sono in condizione di reggere. E le speranze di una futura, più o meno rapida, normalizzazione sono nulle. Le cifre ufficiali sono spaventose: il raccolto di cereali non ha superato quest'anno i 90 milioni di tonnellate, cioè il 23% in meno dell'anno scorso. La produzione di carne è crollata del 13% in dieci mesi. E si ha l'impressione di stare dentro una casa pericolante in pieno terremoto. A Mosca 273 imprese - una su tre - hanno ridotto i volumi di produzione rispetto all'anno scorso. Altrove, in tutto il Paese, è anche peggio. L'aumento dei prezzi, già selvaggio prima ancora dei decreti che lo legalizzeranno, moltiplicandolo di 10-15 volte, ha già provocato un crollo dei consumi popolari. Detto in termini brutali, si mangia meno di prima: meno zucchero (14%), meno carne e latte (12%), meno uova (14%).

«Dopo trent'anni di esperienze, tentativi e errori - scrive un lettore di Novosibirsk nella rubrica di "Argumenti i Fakti" intitolata "In aiuto degli affamati" - propongo il mio sistema di coltivazione dei pomodori. Garantisco la maturazione 20-30 giorni prima del normale». Un altro, dalla regione di Donetsk, offre semi di 150 tipi di pomodori. Un terzo, dalla lontana città moldava di Bender, spera di fare fortuna vendendo «disegni di un incubatore assolutamente unico da 30-1500 uova». Un quarto, dalla capitale kirghisa di Bishkek, ex Frunze, offre a modico prezzo una serra casalinga di tre metri quadri, per «avere, tutto l'anno, verdure e fiori». Segnali di straordinaria speranza in un panorama di ordinaria disperazione, dove la parola d'ordine, inespressa ma da tutti condivisa, è «si salvi chi può», come può, se può.

Ma gli orti, sorti d'estate come funghi attorno alle grandi città assediate da una campagna ostile, possono riempire solo piccole credenze di piccole case. E non possono nulla contro lo sfaldarsi di tutte le strutture statali, le code sterminate alle pompe di benzina, gli aerei fermi sulle piste perché non c'è kerosene, i telefoni che non funzionano, gli scienziati che fuggono all'estero, i gruppi di giovanissimi sbandati che aspettano al varco, per rapinarli, i viaggiatori nella stazione Kiev, gli artigiani che lasciano il tornio statale e tornano ai deschi dimenticati per fabbricare con cura amorevole pistole e mitragliatori a tiro rapido. Dalla lontana Khabarovsk, che già non riesce a scaldarsi nel «tiepido» novembre, con i suoi 14 gradi sottozero, alla San Pietroburgo tappezzata di cartelli che vietano acquisti ai non residenti, alla Mosca pre-coloniale, dove la scuola media n. 380, in via Bukhvostov, organizza corsi di strip-tease, offrendo alle migliori «diplomate con bel seno» scritture in «ristoranti in valuta e all'estero», vengono segnali di sfacelo.

Eppoi non si vive di solo pane. Talvolta - spesso - accade che per vivere occorrono le medicine. E nemmeno queste ci sono, perché l'intera struttura produttiva sovietica, anche se funzionasse a pieno ritmo, non potrebbe coprire che due terzi della domanda farmaceutica del Paese. Un terzo lo si importava dai Paesi «fratelli», finché erano tali, a prezzi in rubli. Oggi non lo sono più e vogliono valuta pregiata, che non c'è. Forse è per questa ragione che milioni di persone bevono avidamente, dagli schermi tv, la voce calda e suadente del grande suggestionatore Kashpirovskij, e i gesti magici del signor Chumak, guaritore di tutti i mali. E i giornali, anche i più seri, raccontano del moltiplicarsi di oggetti volanti non identificati nei cieli di Russia. Ritorni al futuro di gente che ha perduto il suo passato e non può vivere in questo presente.

Giulietto Chiesa

VOSTRO FIGLIO E' IL TIPO CHE PUO' FARVI VINCERE LA TIPO?

Sì, quest'anno vostro figlio può farvi un meraviglioso regalo di Natale: una Fiat Tipo. Come? Semplicemente con un disegno!

BASTA FARE UN DISEGNO PER AVERE SUBITO UN BEL REGALO

Incoraggiate subito vostro figlio (o figlia, naturalmente, o nipotino o nipotina, basta che non abbia ancora compiuto 12 anni) a disegnare una Tipo come la vede lui. Poi accompagnatelo dal 7 al 15 dicembre, sabato e domenica compresi, a consegnare il suo disegno presso la Concessionaria o Succursale Fiat più vicina: riceverà subito un simpatico regalo.

IL REGOLAMENTO E' SU TOPOLINO DI QUESTA SETTIMANA.

POI TUTTI A VOTARE: MAMMA, PAPA', NONNI, ZII, PARENTI E CONOSCENTI

Dal 16 dicembre al 3 gennaio i disegni saranno giudicati direttamente dal pubblico. Mandate tutti a votare: più il disegno di vostro figlio sarà votato, più possibilità avrà di vincere i favolosi premi di Natale Bimbi.

IN PREMIO 10 FIAT TIPO
10 VIAGGI A DISNEYWORLD PER TRE PERSONE
E 1350 ABBONAMENTI A TOPOLINO

E se vostro figlio non vince? Niente paura.

ALTRE 10 TIPO SARANNO ESTRATTE TRA TUTTI I VOTANTI

Vi aspettiamo. Buon Natale Bimbi e buona fortuna a tutti.

Aut. Min. Rich.

Dal dicembre al gennaio in tutte le Concessionarie e Succursali FIAT

Requisite le ambasciate e la sede centrale del ministero, il Centro resta senza potere

Eltsin taglia le gambe a Shevardnadze

La Russia usurpa gli Esteri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo russo ha posto sotto il suo controllo tutti i beni del ministero degli Esteri dell'Urss, compreso il grigio grattacielo staliniano nel cuore di Mosca che ne ospita la sede centrale e tutte le ambasciate sparse in giro per il mondo. E' l'ultimo schiaffo della Russia di Eltsin all'Unione di Gorbaciov. Il più bruciante. Shevardnadze, tornato alla guida della diplomazia sovietica appena 9 giorni fa, rischia di ritrovarsi senza poltrona oltre che senza potere reale. Nell'ufficio dell'undicesimo piano del Mid potrebbe installarsi Andreij Kozyrev, ministro degli Esteri russo. E un vecchio diplomatico ha già espresso un commento molto amaro: «Una poltrona per due è come un rebus senza soluzione; credo che o Shevardnadze o Kozyrev dovrà dare le dimissioni».

E' una previsione che potrebbe essere smentita da un compromesso. Da uno di quegli «accordi di principio» che lasciano i problemi irrisolti, ma che ne rinviano almeno gli sbocchi e che sono diventati sempre più frequenti nelle vicende della crisi sovietica. In realtà, il governo russo ha giustificato la sua decisione - adottata per decreto - con ragioni di ordine economico. Il bilancio dell'Unione ancora non esiste e per questo gli organi centrali non hanno i mezzi per finanziare tutta la grande macchina della politica estera. La Russia questi mezzi li ha, anche se dovrà fare sacrifici per pagare le spese della diplomazia. Ma se deve pagare, vuole il controllo dei beni del Mid e li vuole anche amministrare. Amministrare significa, per esempio, decidere quali ambasciate dovranno essere chiuse o declassate per mancanza di fondi. E questo è già un problema che investe la sfera dell'iniziativa diplomatica.

Ieri sera, imbarazzato più del solito, il portavoce del ministero degli Esteri, Vitalij Churkin, ha cercato di minimizzare lo schiaffo partito dalla Casa Bianca di Eltsin. «In fin dei conti tutto appartiene al popolo», ha detto Churkin rispolverando un'espressione da tempo caduta in disuso in Urss. In particolare, il grattacielo del Mid «è proprietà del Comune di Mosca», ha detto ancora il portavoce del ministero che ha, però, annunciato un «prossimo incontro» tra Shevardnadze e Eltsin con all'ordine del giorno la divisione dei beni del Mid, sigla che vuol dire Ministerstvo Inostrannjkh Diel (ministero degli Affari Esteri). Il «chiarimento» potrebbe essere la chiave di un compromesso: i buoni rapporti tra il leader radicale russo e l'architetto della perestrojka internazionale sono noti. Cementati anche nei giorni della resistenza al golpe vissuti fianco a fianco nella Casa Bianca barricata. Ma il problema sollevato dal governo russo non è di uomini. E' di divisione dei poteri tra centro e Repubbliche.

Il Trattato federale che dovrebbe trasformare l'Urss in Uss - Unione di Stati sovrani - prevede in uno dei suoi articoli più importanti la coesistenza di un ministero degli Esteri centrale e di ministeri dei singoli Stati confederati. Per le ex Repubbliche sovietiche prevede anche la possibilità di aprire proprie rappresentenze diplomatiche, oltre all'accesso diretto agli organismi internazionali, come l'Onu. Il ministero «centrale», quello che Gorbaciov ha già affidato a Shevardnadze, dovrebbe assicurare il momento unificante. Dovrebbe essere la voce comune della nuova Urss che vuole rimanere comunque una grande potenza. Ma tutto questo è ancora nel libro dei sogni. Il Trattato non è stato siglato nella riunione del Consiglio di Stato del 25 novembre e, per adesso, a Shevardnadze manca il potere reale.

Qualcuno a Mosca già sostiene che Shevardnadze avrebbe fatto meglio ad attendere ancora qualche settimana prima di riprendere un posto nel vertice del Cremlino. «La situazione attuale non è favorevole all'unione politica delle Repubbliche, né alle strutture federali del ministero degli Esteri», ha detto all'agenzia Interfax un diplomatico sovietico che ha chiesto di rimanere anonimo. «Prima di accettare la carica di capo della politica internazionale dell'Unione, Shevardnadze avrebbe dovuto attendere la nascita della nuova Urss. E adesso si trova in una situazione difficile. Come tutti i nostri politici».

Enrico Singer

Shevardnadze, appena tornato alla guida del ministero degli Esteri, rischia di trovarsi senza poteri

«In Urss 48 Cernobil»

Accordo tra Bonn e le Repubbliche per maggiori controlli al nucleare

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di fronte al «pericolo immediato di una mancanza assoluta di sicurezza» nelle centrali nucleari dell'Urss «per la scomparsa di un'autorità centrale di sorveglianza», la Germania firma accordi di collaborazione con l'Ucraina e la Russia e si prepara a un'intesa con la Lituania: all'inizio del '92 apriranno a Mosca e a Kiev due filiali della «Società per la sicurezza dei reattori» che sorveglieranno gli impianti, ma la cooperazione comincerà subito con un ampio scambio di informazioni. E' una decisione dettata da un'inquietudine che sale, a Bonn: nelle tre Repubbliche si trovano 45 delle 48 centrali atomiche dell'Europa orientale con sedici reattori uguali a quello esploso nell'aprile dell'86 («andranno chiusi al più presto», ha detto il ministro per l'ambiente Klaus Toepfer), e il governo federale conosce bene la situazione per avere ereditato dalla Ddr (e subito chiuso) due centrali costruite dai sovietici, a Greiswald e Stendal.

La decisione di disattivare Cernobil entro il 1993, annunciata ieri a Monaco dal consulente per l'energia nucleare del Parlamento ucraino, Andrei Bulgakov, ha solo in parte placato i timori del Cancelliere Kohl. Nella stessa Repubblica esistono altre tre centrali costruite negli Anni 70 secondo gli stessi principi, e nel frattempo «il sarcofago che racchiude il reattore esploso potrebbe esplodere a sua volta», come ha denunciato ancora Bulgakov.

Ma il rischio di incidenti è altissimo dappertutto, all'Est, come ha documentato una recentissima indagine del Bundestag. Per esempio: «Non esiste la possibilità di spegnere gli impianti in caso di incidente: sarebbero necessarie cinquanta tonnellate di vapore ogni ora, ma dove prenderle non lo sa nessuno». Per esempio: «16 dei 58 reattori costruiti dai sovietici nell'Europa orientale hanno notevoli deficit di sicurezza; 24, costruiti più di recente, hanno significativi deficit di sicurezza; gli altri 18, i più moderni, continuano ad avere deficit di sicurezza». Ma «i livelli occidentali di sicurezza non sono raggiungibili, con sforzi ragionevoli»: fornire il livello minimo di sicurezza a una centrale, hanno calcolato i tecnici tedeschi, costerebbe almeno 150 miliardi di lire.

Le debolezze del sistema nell'Urss che si dissolve aggravano la situazione e aumentano i rischi: consentendo «deviazioni alle norme di sicurezza, che comunque sono troppo basse», per esempio, o favorendo la «mancanza di organizzazione, di motivazione e di qualificazione professionale» fra gli addetti agli impianti. L'inflazione e il deficit della bilancia dei pagamenti che devastano l'Unione e le singole Repubbliche, inoltre, non lasciano spazio agli investimenti, e il declino delle centrali a carbone o a petrolio fa salire le pressioni per «lasciare in vita dei reattori-bomba». In questa situazione di fragilità assoluta, sono venute meno anche le autorità centrali sovietiche di controllo, e le singole Repubbliche non hanno ancora le proprie: gli accordi firmati con la Germania sono dunque soltanto un primo passo. Diceva ieri a Monaco il ministro ucraino per l'energia nucleare, Nikolai Shteinberg: «Incominciando subito a lavorare insieme, in futuro forse non avremo più paura di quello che oggi ci fa paura».

Emanuele Novazio

IN **BREVE**

Contro i terroristi Sos del Kgb alla Cia

MOSCA. Il Kgb cerca l'aiuto della Cia e dell'Fbi per stroncare il dilagare del terrorismo in Urss, ha rivelato ieri il «New York Post». Negli ultimi tre anni, gli attacchi terroristici hanno causato in Urss oltre cento morti e tremila feriti. [Ansa]

Muore in un incidente il leader kirghizo

MOSCA. Il premier della Kirghizia, Narsidio Ivanov, è morto ieri in un incidente. Ivanov, a capo del governo da dieci mesi, era impegnato in una serie di visite col rappresentante di una società straniera, quando la sua auto si è scontrata con un camion. [AdnKronos]

Il presidente moldavo minacciato di morte

MOSCA. Il presidente moldavo Mircea Snegur è stato minacciato di morte. Un anonimo ha telefonato ieri a un commissariato di polizia di Kishinev, la capitale della Repubblica, avvertendo che il leader moldavo sarebbe stato ucciso. [Agi]

Cuba, manca il petrolio Fermi 10 mila trattori

L'AVANA. Si accentua la crisi a Cuba. La mancanza di combustibile dovuta alla riduzione delle forniture sovietiche di petrolio ha costretto il ministero dell'Agricoltura a sospendere l'uso di 10 mila trattori. [Ansa]

Stato civile di Torino

28 NOVEMBRE 1991

NATI — **Gugliemo** Samantha; **Stojkov** Tony; **Ravera Chion** Niccolò; **Zumbo** Margherita; **Morelli** Federica; **De Miri** Francesca; **Badini Confalonieri** Giuseppe; **Parisi** Daniele; **Morielli** Luca; **Peganotto** Luciano; **Sarro** Alessandro; **Agnolon** Andrea; **Rossetti** Martina.

MORTI - **Navarra** Enrico, di anni 58, nato a Torino, pens., abitante in via Desana 19; **Sala** Pietro, a. 81, Osnago, pens., via V. Carrera 102; **Sinchetto** Felice, a. 80, Torino, pens., strada Peschiera 180; **Rossetti** Bruna ved Bausardo, a. 76, Torino, pens., via Cibrario 124; **Calvo** Francesco, a. 77, Torino, pens., via Borgo Dora 22; **Rosso** Maria Anna in Di Dol, a. 88, Torino, pens., via Pianezza 3; **Bosso** Francesca ved. Roncis, a. 86, Castagna P.te, pens., via Moncalvo 39; **Cotti** Gino, a. 71, Frassinello M.to, pens., p.zza Nizza 75.

Deceduti in ospedale: **Rinaldi** Francesca ved. Bonzino, a. 80, Collegno, pens., C.R.F.; **Di Pierro** Paolo, a. 51, Milano, funzionario di banca, S. Giov. A. sede; **Galati** Domenico, a. 60, G. Bosco; **Margharitora** Carlo, a. 43, Torino, rappresentante, Maria Vittoria; **Frasson** Dima in Maranta, a. 66, Villa del Conte, pens., Molinette; **Chiorino** Margherita in Genta, a. 88, Moretta, casalinga, Molinette; **Bassignana** Maria, a. 75, Asti, pens., Molinette; **Beltrame** Arturo, a. 90, Resiutta, pens., Cottolengo; **Cassitti** Rosa in Di Sisto, a. 68, Foggia, pens., Mauriziano; **Corinaldesi** Oddino, a. 85, Chiaravalle, pens., Molinette; **Facchini** [illegible] ved. De Palo, a. 75, Fiorenza, pens., G. Bosco; **Cattario** Luigia ved. Bullo, a. 70, Portacomaro, pens., Molinette; **Dellisanti** Lucia ved. Giusti, a. 86, Pettasso, pens., Martini; **Brogi** Caterina in Negro, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Villa** Lucia in Valgrande, a. 75, S. Mauro, pens., G. Bosco; **Kammerer** Lydia in Galvagno, a. 77, Stetten (D), pens., Molinette; **Benvenuti** Teresa ved. Menozzi, a. 74, Buttigliera Alta, pens., Molinette; **Caldo** Domenica ved. Chiotti, a. 91, Villafranca P.te, pens., Molinette; **Gamba** Sebastiano, a. 82, Torino, pens., G. Bosco; **Raverdi** Commo, a. 88, Biella, pens., G. Bosco; **Stranisci** Antonio, a. 61, Cengnola, pens., G. Bosco; **Durini** Pia Albertina in Stella, a. 57, Guardia Veneta, pens., G. Bosco; **Razzetto** Pierino, a. 71, Pecetto, pens., Molinette; **Lattes** Sandra ved. Momigliano, a. 81, Torino, pens., Gradenigo; **Strazzabosco** Antonia in Pacchiardo, a. 42, Asiago, operaia, Molinette; **Lora** Moretto Luigina, a. 87, Trivero, pens., Martini; **Landi** Antonio, a. 65, Trivento, pens., Mauriziano; **Accossato** Matilde Maria ved. Falcetto, a. 78, Torino, pens., L. Einaudi; **Fornace** Carlo, a. 82, Asti, pens., Cottolengo; **Graziano** Salvatore, a. 85, Bagheria, pens., Mauriziano.

NATI 13 - MORTI 38

Si uniscono al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa di

Gino Cotti

gli amici
Ester Beccuti
Luigi Cardia
Patrizio D'Alessandro
Roberta Dimaggio
Virgilio Gagliardi
Francesca Medon
Enrico Mazzola
Gastone Motta
Gianni Racca
Patrizia Massimo Trivizi
Alessandra Piergiorgio Pellegrin.
— **Torino**, 30 novembre 1991

Gian e **Anna Cardellini** partecipano affettuosamente al dolore di Carla e Franca per la perdita della mamma

avv. Sandra Lattes ved. Momigliano

— **Torino**, 30 novembre 1991

Gian e **Anna Cardellini** e lo **Studio** partecipano al dolore di Anna Maria Riccardo e Fabrizio per la perdita del loro caro

Felice Sinchetto

— **Torino**, 30 novembre 1991

La famiglia **Zanellati Delmasso** prende parte al dolore per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Rivalta**, 29 novembre 1991

Presidenza, Consiglio, Direttore Generale e **Divisione Elettromedicale** di **Case** prendono parte al cordoglio cittadino per la morte del

prof. Vittor Fasano

— **Torino**, 30 novembre 1991

Dario Giovine e famiglia lo ricordano con affetto.

Ornella Viucci e **Franco Bernia** insieme a **Carla** e **Giorgio** ricordano con profonda commozione il

prof. Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991

I **Soci** della **Società Italiana di Neurochirurgia** rimpiangono un maestro di neurochirurgia

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Milano**, 29 novembre 1991

Il **Presidente**, il **Segretario**, il **Consiglio Direttivo Tutto** della **Società Italiana di Neurochirurgia** partecipano affranti al lutto per la perdita del maestro di neurochirurgia

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Milano**, 29 novembre 1991

Il dottor **Walter D'Agostino** con devoto ricordo.

— **Venaria**, 30 novembre 1991

Famiglia **Borsetto** ricorda con riconoscenza il

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991

Le famiglie **Rigazio** e **Corrias** partecipano al dolore di Romualda per la morte di **VITTOR ALDO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

MAESTRO

Luciano Dolfin

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 novembre 1991

NONNO ti ricorderemo sempre.

Pietro e **Maria Miglio** sono vicini a Maria, Giancarlo e famiglia.

La famiglia **Liotta** partecipa al dolore.

Davide Marinelli si unisce al dolore della famiglia Dolfin.

Le famiglie **De Sario** e **Dalponte** partecipano commosse.

Alessandra, Ferruccio e bimbi sono vicini a Giancarlo e famiglia.

Livia, Franco e **Alessandro Ronsio** partecipano al dolore di Giancarlo e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Giancarlo, Anna e Maria Teresa per la scomparsa del **PAPA'** gli amici e colleghi:
Rino Arrotta
Margherita Bruno
Maria Caranzano
Pino Errante
Francesco Marietta
Marisa Zaccaria.

Luigia Cadario ved. Bullo

A funerali avvenuti la famiglia ne annuncia la scomparsa e ringrazia il prof. Fazio e quanti l'hanno assistita.

— **Torino**, 30 novembre 1991

La **Ditta Ca.Me.Ri. srl** partecipa commossa al dolore della signora M. G. Venier, amministratrice della società, per la perdita del papà

gen. pil. Guido Venier

— **Rivoli**, 29 novembre 1991

Gian Mauro Borsano, Luciano Moggi, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti e **Collaboratori Tutti del Torino Calcio** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

GRAND'UFFICIALE COMMENDATORE

Aldo Salvadore

consigliere della Società

— **Torino**, 30 novembre 1991

Beatrice, Cristina, Dani, Daniela, Gianna, Lili, Paola, Silvana e i **Colleghi del Consultorio** partecipano al dolore di Vittoria per la scomparsa della madre

Adalgisa Barberis Colonna

— **Torino**, 30 novembre 1991

Dopo una vita operosa ci ha lasciati

Enzo Cottino

di anni 85

già contitolare Cinema Caffè Apollo Torino. Ne danno il triste annuncio **Liliana** e **Umberto, Sabrina** e **Rino**, la sorella **Cucci**, nipoti e pronipoti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 30 novembre 1991

Silvio e **Marisa Iampaglia** e famiglie partecipano al lutto delle famiglie Cottino Marocchi.

Dipendenti e **Collaboratori tutti** dell'**Agenzia Castello Reale Mutua Assicurazioni** partecipano al lutto del contitolare Umberto Marocchi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Filisteo ved. Giussani

anni 49

L'annunciano la figlia **Monica** con **Bruno Romano**, la mamma **Marianna**, l'affezionato **Virginio Piasta**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 2-12-1991 alle ore 8 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed in chiesa S. Giuseppe Benedetto Cottolengo alle ore 8.15. Veglia di preghiera domenica ore 19 nella cappella di via Messedaglia, 21. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 novembre 1991

Improvvisamente è mancato il

dott. Renato Pistolesi

Ne dà il doloroso annuncio la moglie **Rosy**, che ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Massimo.

— **Torino**, 29 novembre 1991

Partecipano al dolore i fratelli **Amelia** ed **Emilio**, le cognate, nipoti e pronipoti.

Gli amici di sempre **Ermei Vittorio Mamesa, Anna Vittorio Passevini, Marilena Cesare Trona, Rina Finardi** sono vicini a Rosy nel suo grande dolore.

Enza, Tommasino e **Gianvittorio** sono vicini alla cara Rosy in questo triste momento e ricorderanno sempre con affetto il caro dott. **PISTOLESI.**

Napo, Marcella, Giovanni e **Lorenza** sono vicini a Rosy e ricorderanno sempre con affetto il caro dott. **PISTOLESI.**

L'amica **Giovanna** nel ricordo del caro dott. **PISTOLESI** è affettuosamente vicina a Rosy.

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato Pistolesi

— **Torino**, 30 novembre 1991

Iginio Torchia anche nel ricordo di Jacqueline Nabbia partecipa al dolore della signora Pistolesi.

Piera, Mario, Gabriella, Piergiorgio Claudia Cotta Ramusino sono affettuosamente vicini a Rosy.

Ha raggiunto il suo Stefano e l'amatissimo Mario

Francesca Sopetto Balma Griga

anni 67

L'annunciano la figlia **Graziella** con **Saverino Brona** e figli **Stefano, Nicolò**, l'adorata sorella **Irma** e famiglia, il fratello **Anselmo** e famiglia e tutti i parenti. Funerali in S. Carlo sabato 30 corr. ore 14,30 dall'abitazione Borgata La Pie 15.

— **S. Carlo Canavese**, 29 novembre 1991

Affettuosamente vicini a Graziella e famiglia: **Giancarlo, Angela, Roberta** e nonni.

Anella, Monica, Marco ed **Elsa** si uniscono affettuosamente a Graziella.

Sono vicini a Graziella e famiglia per la perdita della cara **MAMMA** gli amici:
Gemma e **Giacomo**
Luciana e **Giorgio**
Mariuccia e **Severino**
Faliera e **Alessandro**
Mavi e **Mico**
Annamaria e **Gianfranco**
famiglia **Bianco.**

Tino e **Angela, Luca** e **Mariella** sono affettuosamente vicini agli amici Graziella e Savi, Stefano e Nicolò nel ricordo della cara nonna **FRANCA.**

A **MADRINA** un forte abbraccio. **Simona.**

Mirella, Teddy e famiglia commossi partecipano.

Cara zia **FRANCA** sarai sempre nei nostri cuori. La sorella **Irma Bedda**, la figlioccia **Daniela**, i nipoti **Gianfanco** ed **Elsa** e famiglie.

Giuliana, Ruggero, Riccardo, Nuccia e **Arnaldo** partecipano commossi.

Le famiglie **Bassi, Branca** e **Serazzi** ricordano con infinita dolcezza la signora **FRANCA.**

Luciano Lella e **Patrizia** sono vicini a Graziella Savi Stefano e Nicolò.

Cristina, Carlo, Stefania, Mario, Gen sono vicini nell'immenso dolore di Graziella, Savi, Nicolò e Stefano.

Adolfo Medaro partecipa al dolore della famiglia Bruna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Garlisi

A funerali avvenuti ne danno annuncio il figlio **Michele**, la nuora **Carla Arbarello**, i nipoti **Giuseppe** e **Luca.**

— **Saronno**, 26 novembre 1991

Partecipano al dolore di Michele per la perdita del **PAPA'** le famiglie: **Giovanni** e **Guido Arbarello, Corradi, Del Cas, Grignolo, Perrino.**

I **responsabili** di **Area** della **Bracco S.p.A. Diagnostica per Immagini** partecipano al dolore del loro direttore per la morte del padre

cav. Giuseppe Garlisi

— **Milano**, 29 novembre 1991

Ha lasciato i suoi cari mamma

Diomira Lecci ved. Ciacci

Lo annunciano i figli **Federico Marisa Catullo Valli Vittorio Fioralba Carmen**, generi, nuore, nipoti tutti.

— **Fossombrone**, 29 novembre 1991

NONNA ti ricorderemo sempre. **Cristian, Catiuscia.**

— **Torino**, 29 novembre 1991

L'**Associazione Piemontese Corridori Ciclisti** partecipano al grande dolore di Catullo Ciacci per la perdita della cara **MAMMA** e ti siamo vicini in questo triste momento.

Gisella Lino De Lodi e figli partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Mazzola

medico chirurgo

anni 90

Ne danno il triste annunzio i figli **Franco** con la moglie **Stefania, Maria Vittoria** con il marito **Antonio Coluccio** e **Pier Luigi** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Federico, Alessandro, Maddalena, Giulia, Paolo, Enzo, Elisabetta, Gianluca**; **Francesca** ed **Enrico** ricordano con affetto il loro amato nonno. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore sabato 30 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Nizza 14. Non fiori ma opere di bene.

— **Cuneo**, 29 novembre 1991

Rita e **Claudio Lourier** partecipano addolorati al lutto dell'amico Franco e famiglia per la scomparsa del papà

dott. Vincenzo Mazzola

— **Roma**, 29 novembre 1991

Massimiliano Cencelli partecipa con affetto al dolore dell'amico Franco Mazzola, vice presidente del Gruppo dc al Senato della Repubblica, per la scomparsa del padre

dott. Vincenzo Mazzola

— **Roma**, 29 novembre 1991

La **Segreteria Particolare** partecipa al lutto del sen. Franco Mazzola, vicepresidente del Gruppo dc al Senato della Repubblica, per la scomparsa del padre

dott. Vincenzo Mazzola

— **Roma**, 29 novembre 1991

Il **Presidente** dei **Senatori Democristiani, Nicola Mancino**, partecipa al lutto del senatore Francesco Mazzola per la morte del padre

Vincenzo Mazzola

— **Roma**, 29 novembre 1991

Il **Comitato Direttivo** dei **Senatori Democristiani** è vicino al sen. Francesco Mazzola ed ai suoi familiari per la morte del padre

Vincenzo Mazzola

— **Roma**, 29 novembre 1991

«Né morte né vita, né cose presenti, né cose future, né alcuna creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore».
(Rom. 8, 38)

E' mancato

Samuele Pallavidini

A funerali avvenuti lo piangono la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

— **Valenza**, 30 novembre 1991

Improvvisamente è mancata

Ambrosina Cecchin n. Busso

Ne danno il triste annuncio il marito **Gino**, la figlia **Anna** con **Mario**, i nipoti **Alessandro** e **Massimiliano**, parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 11,45 parrocchia Santa Maria Goretti.

— **Torino**, 30 novembre 1991

E' mancata all'affetto della famiglia

Delfina Porru ved. Meloni

anni 95

L'annunciano addolorati il figli **Mario, Nennella, Romano, Emilio** con rispettivi coniugi, i nipoti e pronipoti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 10 parrocchia Santa Margherita. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 novembre 1991

Partecipano al lutto **Maria Narciso** e fratello.

Si associano **Angela** e famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie **Ambu, Ottaviano, Spada, Todde.**

Mariagrazia ricorda la sua cara **MADRINA.**

Saverio e **Francesca Greco** con profondo dolore e rimpianto infinito annunciano la morte della mamma

Blesilla Bottero ved. Greco

Con loro la piangono la nuora **Marisa Montanari**, le nipoti **Paola, Francesca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la fraterna assistenza al caro amico dott. Enzo Santoro e al personale medico e paramedico dell'ospedale Maria Vittoria e della casa di cura Papa Giovanni XXIII di Pianezza. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 15 in Chiusa Pesio (Cn), partendo da Pianezza alle ore 12,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pianezza**, 29 novembre 1991

Anita Fiorani, Ada Montanari partecipano al profondo dolore di Saverio, Marisa, Francesca.

Valentino e **Giuliana Foglia** con **Loiselda** ed **Emilio** sono affettuosamente vicini alla famiglia Greco.

Nerina e famiglia con affetto e infinita tristezza partecipano al dolore di Saverio e Francesca.

E' mancato

Luigi Ughetti

Lo annuncia: la famiglia. Funerali lunedì 2 dicembre ore 9,45 dall'abitazione via Calasso 6.

— **Torino**, 29 novembre 1991

NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Grazia Gillio

commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara ringrazia quanti le sono stati vicini nel suo dolore. Messa di trigesima sabato 7 dicembre ore 18 in Alpignano parrocchia S. Martino.

— **Alpignano**, 30 novembre 1991

ANNIVERSARI

1987 — 1991
Alfonso Pasquino
I ricordi del nostro passato scaldano la mia solitudine. **Teola.**

1983 — 1991
Gianfranco Bertolone
Ricordandoti. S. Messa domani parr. S. Giulia ore 18,30.

1984 — 1991
Domenico Clerico
Con grande rimpianto.

1990 — 1991
Giacomo Navone
I tuoi cari ti ricordano con infinito affetto e rimpianto.

1990 — 1991
Evasio Ponzone
Sei con me ogni giorno, **Anna.**

1989 — 1991
Anna Maria Leonardi
Eri tutta la mia vita. Non riesco a vivere senza di te. La tua mamma.

1976 — 1991
Annamaria Bonetti Cali
Gianni ricorda.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sapore di mare nei nuovi programmi Corsica Ferries / Sardinia Ferries

Puntuale giunge sul mercato delle vacanze il nuovo programma della Corsica Ferries - Sardinia Ferries ancora più ricco di idee e suggerimenti.
Si comincia con il **«Week End»** in Corsica, da ottobre a maggio, con partenza di venerdì da Genova per Bastia e rientro la domenica a La Spezia, per scoprire d'incanto quel sapore di mare che rende esaltante qualsiasi momento.
Ci sono poi l'invitante **«Alba in discoteca»** con partenza il sabato sera, sulla linea Livorno-Bastia-La Spezia per i patiti del ballo e, sempre per quanti amano l'allegria e la compagnia, **«Un carnevale pazzesco»** per il prossimo marzo.
Per festeggiare il nuovo anno in maniera davvero spumeggiante c'è poi il **«Gran veglione di Capodanno»** con imbarco e rientro a La Spezia alla volta di Bastia: una grande festa sul mare per conoscere anche nuovi amici.
Con la Corsica Ferries - è comunque sempre tempo di meravigliose **«Escursioni»** in Corsica magari nelle stagioni intermedie come l'autunno e l'inverno. Proprio in estate con **«Le supergite nave-mare-nave»** che consentono da maggio a settembre un breve ma intenso approccio con il mare della Corsica.
Offerte allettanti, quelle della Corsica Ferries - Sardinia Ferries, a prezzi accessibili, che non mancheranno di interessare quanti desiderino, tra l'altro, una cucina eccellente, shopping presso eleganti boutiques duty free, buona musica in discoteca e relax in sauna e piscina.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.106

De Michelis smentisce l'ostilità jugoslava alla nostra presenza nei caschi blu

«Nessun veto contro gli italiani»

La Cee cancellerà le sanzioni, eccetto che per la Serbia
Il 18 riconoscimento ufficiale di Slovenia e Croazia

ROMA. I soldati italiani andranno in Jugoslavia? La loro partecipazione ad una forza Onu appare sempre più incerta di fronte alle resistenze che affiorano sia in Serbia che in Croazia. Ma la Farnesina insiste: non ci sono veti ufficiali. E ribadisce la piena disponibilità dell'Italia a parteciparo.

A seminare i primi dubbi è stato un articolo apparso l'altro ieri sul quotidiano filo-governativo di Zagabria, «Vjesnik», secondo cui i soldati italiani «non riceverebbero applausi». Ma ieri il governo croato ha assicurato al ministro degli Esteri Gianni De Michelis che l'articolo non rifletteva la linea del governo.

«Finora né la Croazia né la Serbia ci hanno detto di no», ha poi dichiarato il ministro. «E se le parti accetteranno la presenza italiana il governo dovrà tornare in Parlamento prima di prendere una decisione».

La composizione della forza di pace sarà messa a punto dall'inviato delle Nazioni Unite Cyrus Vance, che arriverà domani in Jugoslavia per colloqui con il presidente croato Tudjman e il presidente serbo Milosevic.

La prassi vuole che soldati da Paesi confinanti non siano inseriti in forze di pace delle Nazioni Unite, ma non esiste una norma che lo vieta esplicitamente e il governo italiano è stato il primo a dare la sua disponibilità all'invio di truppe. Se le resistenze dovessero però aumentare nei prossimi giorni, l'invio di soldati italiani diventerebbe problematico.

In alternativa, il governo italiano è pronto a dare un appoggio logistico alla forza di pace. «E se dovesse sorgere un problema finanziario - ha detto ieri De Michelis in Parlamento - l'Italia è pronta a fare anche più della sua parte: meglio spendere qualche soldo in più oggi, che non essere costretti a pagare molto di più domani nel caso di un conflitto generalizzato».

De Michelis ha anche anticipato che i ministri degli Esteri della Cee approveranno lunedì alcune misure commerciali in favore di tutte le Repubbliche della Jugoslavia ad eccezione della Serbia. Obiettivo: compensare gli effetti negativi provocati dalle sanzioni approvate tre settimane fa.

La decisione dei Dodici - ha detto - vuole premiare quelle Repubbliche che stanno collaborando con il processo di pace e indicare in maniera esplicita le responsabilità della Serbia.

L'8 novembre, ai margini del vertice della Nato a Roma, furono tra l'altro decisi: la sospensione dell'accordo commerciale Cee-Jugoslavia, la riduzione delle importazioni tessili e l'esclusione della Jugoslavia dal sistema di preferenze generalizzate.

Ma sull'efficacia di queste misure i pareri sono contrastanti, anche in seno al governo italiano. Secondo fonti di palazzo Chigi, le sanzioni non stanno funzionando. Ieri De Michelis ha detto invece che «mordono eccome».

Il riconoscimento di Slovenia, Croazia non sarà discusso dai Dodici prima della riunione ministeriale del 18 dicembre, ha detto il ministro. Questo per evitare che il tema venga affrontato al vertice europeo di Maastricht del 9-10 dicembre sull'unione politica e monetaria.

I Dodici sono del resto ben lontani da un consenso sulla questione del riconoscimento. E le divergenze esistono anche in seno al governo italiano. Giulio Andreotti, incalzato dalla dc, preme sull'acceleratore assieme al cancelliere Helmut Kohl. De Michelis, appoggiato dai socialisti, insiste invece sull'importanza di convincere gli altri partner europei a muoversi insieme. «E' nell'interesse delle stesse Repubbliche - ha detto - ottenere il riconoscimento più ampio possibile. A che cosa servirebbe se lo facessero solo in pochi?».

Andrea di Robilant

A Belgrado torna l'inviato dell'Onu Cyrus Vance

Un miliziano croato in prima linea in Slavonia, e un prete ortodosso fra le rovine di una chiesa di Vukovar (FOTO AP)

Il grazie di Zagabria

«Roma ha preso le giuste decisioni»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sembra quasi un gioco del destino: il 29 novembre è stato per anni la feste nazionale jugoslava. In Croazia e in Slovenia, ovviamente, non si festeggia più. Ma è proprio ieri che è giunta la notizia dell'imminente riconoscimento delle due Repubbliche da parte della Cee. Così, anche se per motivi opposti, la data rimarrà importante nella storia futura di Zagabria e Lubiana.

«Siamo grati a De Michelis per il suo atteggiamento positivo», ha dichiarato il ministro degli Esteri croato Zvonimir Separovic, riferendosi all'annuncio dato ieri a Roma dal ministro degli Esteri italiano in cui si è parlato della data del riconoscimento: il 18 dicembre. E ha aggiunto: «I caschi blu italiani saranno i benvenuti in Croazia. Non abbiamo niente contro nessuno, tanto meno contro l'Italia». Separovic ha voluto togliere ogni dubbio sulla posizione del governo croato. Secondo il ministro, le polemiche pubblicate da alcuni giornali croati in cui i soldati italiani non sarebbero ben visti dalla regione dalmata per via dell'occupazione durante la Seconda guerra mondiale, sono infondate.

Da parte sua, Mario Osio Bondioli, l'ambasciatore italiano nella missione della Cee, capo degli osservatori stazionati a Spalato, ha smentito di aver appoggiato il generale Vukovic nel corso delle trattative tra l'esercito federale e le autorità croate. Bondioli era stato accusato di aver detto che Vukovic, che comanda la guarnigione di Knin, «difendeva a ragione i serbi dal pogrom». Si è trattato di un malinteso dovuto alla traduzione.

Per evitare nuove speculazioni sull'argomento, il ministero degli Esteri di Zagabria ha diramato un comunicato in cui si dice che la Croazia non esprime riserve rispetto alla struttura nazionale delle forze di pace che verranno sul suo territorio.

Un'altra smentita è giunta dall'ufficio del presidente Franjo Tudjman. A differenza di quanto riferito dalla «Bbc» e dalla tv tedesca, il presidente, dicono a Zagabria, non ha mai accettato che i caschi blu si dispongano lungo la linea del fronte. L'intervento dell'Onu prevede il ritiro dell'esercito federale da tutto il territorio della Croazia, il ritiro e il disarmo delle formazioni paramilitari, nonché il pattugliamento da parte della polizia croata, sotto il controllo Onu, delle regioni dove verrà ristabilito l'ordinamento legale.

Continua, intanto, lo sgombero dei militari dalle caserme di Zagabria e di Fiume, mentre proseguono i combattimenti sul fronte di Pakrac e Lipik, in Slavonia, dove le truppe federali e le milizie serbe tentano di sfondare le linee croate. A Osijek è stata rispettata la tregua. Il fuoco, invece, è stato aperto a Nova Gradiska e Novska.

Ingrid Badurina

ISRAELE

Shamir attacca Bush: non riusciamo a intenderci, ci mette in un vicolo cieco

Una scappatoia per la Conferenza

Israeliani a Washington il 4, ma solo con dei «tecnici»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le incomprensioni tra Israele e Stati Uniti sono ben più profonde di quanto non appaia dalla recente disputa sulla ripresa dei negoziati bilaterali con gli arabi: lo ha spiegato ieri il primo ministro Shamir ai direttori dei quotidiani israeliani, con un lungo discorso apologetico al termine del quale ha ribadito che la delegazione del suo Paese si presenterà al completo alle conversazioni di Washington con 5 giorni di ritardo rispetto alla data del 4 dicembre, scelta dagli americani e approvata dagli arabi.

Shamir ha comunque confermato l'intenzione di Israele di perseverare nei negoziati e ha dato l'impressione che nella seduta del governo, domenica, sarà disponibile a rivedere le modalità della partecipazione israeliana ai negoziati bilaterali con Siria, Libano e delegazione giordano-palestinese. Si profila un compromesso: Israele non diserterebbe la sessione del 4 dicembre a Washington inviando una delegazione di basso livello, autorizzata a discutere solo di questioni procedurali. La delegazione dei Territori sarà guidata non da Faisal Hussaini ma da Sari Nusseibo, animatore dei «Comitati d'Azione Politica».

Alla radice degli «inconvenienti» verificatisi di recente tra Gerusalemme e Washington, ha sostenuto Shamir, vi è una certa «concezione» che ha preso pieda tra gli arabi e che finora l'amministrazione Bush non si è sforzata di rimuovere. «Gli arabi - ha proseguito - sono persuasi che l'amministrazione non si opponga a un ritiro di Israele dai Territori, al ripristino del controllo arabo su Gerusalemme e alla costituzione di uno Stato palestinese. Non è certo questo l'accordo di pace cui aneliamo, nessun ebreo potrebbe assentirvi».

E' proprio questa condizione mentale degli arabi, secondo il primo ministro israeliano, il principale ostacolo a qualsiasi progresso nei negoziati di pace. «Bush e Baker - ha detto il premier - mi hanno ripetuto a più riprese che gli arabi si ingannano se ritengono che quelle siano le posizioni Usa e avranno un brusco risveglio. Speriamo che ciò corrisponda alla realtà».

Poi l'intervento del premier si è permeato di scetticismo e di disappunto quando ha descritto l'andamento delle trattative di pace: Israele viene chiuso di volta in volta o nel vicolo del rifiuto degli arabi di instaurare qualsiasi contatto diretto preliminare o in quello di imposizioni da parte delle due potenze patrocinatrici. Da ciò ha concluso che gli arabi non hanno ancora mostrato una reale disposizione al dialogo con Israele e Usa.

Filippo Donati

ITALIANO ESPULSO

Via il consigliere regionale

TEL AVIV. Luciano Neri, 36 anni, consigliere per i Verdi della Regione Umbria, è stato espulso ieri da Israele dopo aver trascorso la notte in una camera di sicurezza dell'aeroporto Ben Gurion, presso Tel Aviv. Lo stesso Neri, in una telefonata prima di ripartire per Roma, ha raccontato che era giunto l'altro ieri ma gli era stato rifiutato il permesso di ingresso in territorio israeliano per non precisati «motivi di sicurezza». Successivamente, in attesa di riprendere un altro aereo che lo riportasse in Italia, è stato obbligato a soggiornare «in una stanza chiusa, insonorizzata e munita di sbarre, in condizioni di sostanziale detenzione».

Neri era arrivato in Israele insieme a una delegazione di oltre trenta italiani appartenenti alla Associazione europea anti locali per la pace. La Regione Umbria ha protestato con le autorità israeliane per il trattamento subito dal suo rappresentante. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Prefazione di «Miss Colpo di Frusta»: riapriamo le case chiuse. E Londra grida allo scandalo

Sexy-guida per i deputati della Regina

Nella biblioteca del Parlamento il catalogo mondiale dei bordelli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negli scaffali dell'austera biblioteca del Parlamento di Sua Maestà a Westminster, librerie a soffitto in mogano, è spuntata d'improvviso nella sezione «affari internazionali» una guida singolare, uno stupefacente Baedekor del «sesso mercenario» nel mondo. L'autrice è la più nota «professionista» inglese, una procace bionda platino che si fa chiamare Lindi St. Clair ma che è più conosciuta con il soprannome «Miss Colpo di Frusta» derivato dalla sua specialità più ricercata dalla clientela sado-maso.

I parrucconi del Parlamento gridano a squarciagola allo scandalo, le deputatesse sono disgustate, ma fra i 500 e passa parlamentari c'è anche chi, provvisto del proverbiale humour britannico, ride divertito per la geniale trovata pubblicitaria. Perché l'autrice della guida sostiene di essere stata sollecitata da alcuni deputati suoi «vecchi amici» a fornire alla biblioteca del Parlamento uno strumento di lavoro e di ricerca sul mestiere più vecchio del mondo. Proprio adesso che in Inghilterra si registra l'ennesimo tentativo di riaprire le «case chiuse» sull'onda della paura dell'Aids.

Lindi St. Clair, ex tenutaria e, malgrado l'età, ancora in grado di svolgere egregiamente la sua «professione», ha compilato una documentatissima guida ai peccati mercantili del sesso. «L'ho offerta gratis alla biblioteca e penso che risulterà utilissima». Il suo ottimismo non è esagerato, perché stando ai commessi del Parlamento i deputati fanno già la fila.

Nella guida compaiono gli indirizzi dei bordelli più esclusivi in tutto il mondo, con tariffe e specialità. L'esperta compilatrice indica ai deputati che i migliori bordelli per il tradizionale sesso a pagamento si trovano ancora in Francia. Gli appassionati della frusta o di altri strumenti di piacere sado-maso sono invece indirizzati in Germania, mentre i cultori dell'amore-gay troveranno soddisfazione in Olanda. Oppure, se preferiscono mete più remote o esotiche possono avventurarsi in Estremo Oriente, da Singapore alla Thailandia a Sri-Lanka dove possono scovare case chiuse con ermafroditi. Insomma ce n'è per tutti i gusti.

«Miss Colpo di Frusta» scrive con invidia dei bordelli nel deserto del Nevada, motel di lusso sorvegliati da guardie armate, o in Australia, destinati a fornire compagnia a minatori, agricoltori e allevatori votati alla solitudine. «Le ragazze sono soggette a visite mediche periodiche, pagano le tasse e vivono bene perché non sono angariate dai protettori» nota Lindi.

Naturalmente, questo asserito «ambiente idilliaco» dove il sesso a pagamento offre condizioni di sicurezza per la salute, serve soprattutto a sottolineare l'urgenza di legalizzare di nuovo «le case chiuse» in Gran Bretagna. Miss St. Clair chiarisce perciò ai parlamentari che oggi «esercitano» in Inghilterra due milioni di prostitute, fra professioniste e occasionali part-time, con 12 milioni di clienti.

L'esperta «Miss Colpo di Frusta» ha calcolato che un terzo delle prostitute sono drogate ed almeno un decimo è sieropositiva: due fattori a rischio Aids. Considerati poi i metodi della polizia inglese, che per incriminare le prostitute adduce come prova a carico il possesso di preservativi, c'è il fondato pericolo che i clienti possano infettarsi facilmente trasmettendo il virus a mogli, amanti o partner occasionali. [p. pat.]

DAILY E TURBODAILY

25 MILIONI SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Se siete interessati al trasporto leggero oggi è tutto molto più semplice. Perché da oggi chi acquista un Daily o Turbodaily fino a 35 quintali, può avere **25.000.000 senza interessi** da restituire comodamente in **24 mesi**. Chi preferisce invece più dilazioni e qualche milione in più, può scegliere il finanziamento di **28.000.000 con tasso effettivo dell'8%** rateabili in 36 o 42 mesi. Oppure può decidere di restituire i **28.000.000 in 48 mesi, con tasso effettivo del 10 %.** FIATSAVA

L'offerta è valida fino al 31/12/91 *

IVECO

* È un'iniziativa IVECO in collaborazione con i suoi Concessionari non cumulabile con altre agevolazioni. Per le formule Rateizzo occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità.

ALBERTO CREMONA

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Gesav è la risposta assicurativa ai tuoi problemi di sicurezza attuali e futuri. Flessibilità, ampiezza e solidità sono i punti di forza dei programmi Gesav, oggi disponibili anche nelle principali valute estere ed in Ecu.

Ricchi di opportunità, varianti ed opzioni, questi programmi si adattano perfettamente alle situazioni individuali ed alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Gesav dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

A dieci giorni dal vertice di Maastricht, scontro sulle resistenze inglesi

«Europa anche senza Londra»

Duro monito di Mitterrand

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'Europa a Undici, senza l'Inghilterra? La prospettiva, che sembrava tramontata con la caduta della Thatcher, torna di attualità. L'ha evocata ieri Mitterrand, riaccendendo il dibattito che conduce al vertice di Maastricht. In un'intervista alla Frankfurter Allgemeine, 10 giorni prima del Consiglio europeo che dovrebbe segnare una storica trasformazione della Cee attraverso i trattati per l'Unione politica e per l'Unione monetaria, il presidente francese è andato ben oltre le pressioni esercitate nei giorni scorsi da Kohl sul premier britannico Major. «Ritengo preferibile mostrare comprensione e tolleranza - ha detto - che lasciare per strada uno dei grandi Paesi europei. Ma se Londra rifiuterà di proseguire, dovremo prepararci a firmare i trattati senza la Gran Bretagna».

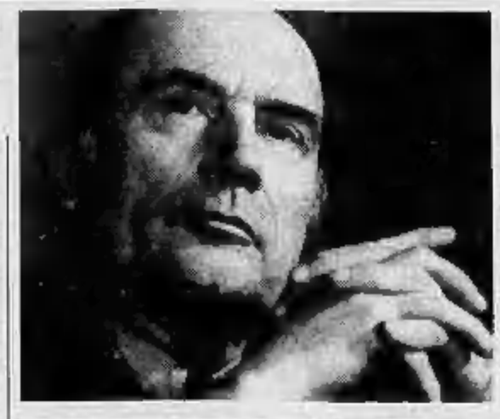
L'intervento del Presidente francese va oltre il normale gioco negoziale della vigilia e rischia di creare per la Gran Bretagna un clima d'isolamento paragonabile a quello che un anno fa, dopo il primo vertice di Roma, aveva portato alla caduta della Thatcher. Sicuramente avrà un peso sulla fase finale del negoziato, che si avvia questa sera a Scheveningen (in Olanda) con una «quattro giorni» dei ministri finanziari sull'Unione monetaria (lunedì si sposteranno a Bruxelles) e che proseguirà la prossima settimana con un «conclaves dei ministri degli Esteri sull'Unione politica. Potrà anche determinare gli umori nei continui contatti bilaterali al vertice: dopo la girandola della scorsa settimana potrebbero rivelarsi decisivi quello di domani fra Major e Lubbers, e ancor più quelli di Mitterrand, lunedì e martedì, con Major e con Kohl.

Mitterrand non è isolato nella sua fermezza. Martedì a Bruxelles Andreotti aveva osservato, al termine di una consultazione fra i sei premier democristiani nella Cee, di «ritenere possibile un accordo a Maastricht», sottolineando che si sta procedendo nella ricerca di un consenso. Diverso era parso invece l'atteggiamento di Kohl: sì al compromesso, ma con un preciso impegno di tutti a procedere sulla strada delle due unioni. Due giorni dopo, a conclusione degli incontri con Major, Lubbers e Andreotti, il Cancelliere è stato ancora più netto. Si è detto disposto a «soluzioni intermedie», di compromesso con Londra, ma a condizione che «il cammino dell'Unione politica e di quella monetaria sia irreversibile perché l'Europa non può crescere che attraverso ragionevoli compromessi, ma è importante che dopo Maastricht la direzione verso cui puntiamo sia chiaramente riconoscibile da tutti».

Mitterrand ha detto ieri, a proposito del «particolarismo» britannico, che finora Londra «ha ceduto solo davanti alla necessità di non restare isolata». Ed è forse per questo, dopo che Major aveva ribadito «l'importanza cruciale di un ruolo britannico in Europa ma non a scapito degli interessi nazionali», che il Presidente francese ha giocato quella carta. Il tempo ormai stringe: i Dodici hanno imboccato la via di Maastricht, ma i problemi restano.

Nel campo dell'Unione politica sono da determinare i connotati della politica estera e di difesa, le nuove competenze comunitarie (Londra si oppone all'introduzione di temi come politica sociale, immigrazione, diritto di asilo), i nuovi poteri del Parlamento europeo (la codecisione e il diritto di veto). Sull'unione monetaria Londra insiste per una clausola che le consenta di rinunciarvi se il Parlamento nazionale si oppone, e ancora non è d'accordo sulla moneta unica. Se non siete pronti, dice Kohl, fissiamo pure deroghe temporali, ma impegnatevi fin d'ora. Mitterrand è andato oltre, evocando il fantasma di un'Europa a Undici.

Fabio Galvano



Il presidente francese Mitterrand ha lanciato l'allarme «Non possiamo continuare ad aspettare Londra, faremo l'Unione senza inglesi»

Navetta Atlantis

Cambio di rotta per evitare pezzi di un razzo Urss

WASHINGTON. Gli astronauti del traghetto spaziale Atlantis hanno dovuto cambiare rotta giovedì notte per evitare una collisione nello spazio con frammenti vaganti di un razzo sovietico, «spazzatura spaziale». Lo ha comunicato la Nasa precisando che l'equipaggio non è mai stato in pericolo. «L'obiettivo è di mantenere una distanza di 30 chilometri da qualsiasi corpo estraneo. Il cambiamento di rotta è stato solo precauzionale» ha detto un portavoce dell'ente. [Ansa]

Il principe Edoardo

Ora c'è un mago nella famiglia reale inglese

LONDRA. Il principe Edoardo prende lezioni di mago dal prestigiatore della tv Paul Daniels, sperando che nel suo futuro ci siano una sfera di cristallo e un coniglio nel cilindro. Edoardo, 27 anni, disoccupato dopo che la sua compagnia teatrale ha chiuso, non vuole allontanarsi dal mondo dello spettacolo. Con i trucchi imparati da Daniels, che gli sta impartendo lezioni private a Buckingham Palace, l'ultimogenito di Elisabetta vuole intrattenere la famiglia reale la sera di Natale. [Ansa]

Contro i golpisti

La Legione in allerta per il Togo

PARIGI. Le autorità francesi stanno valutando la richiesta di assistenza militare trasmessa dal primo ministro ad interim del Togo Joseph Kokou Koffigoh, circondato nelle sede del governo a Lomè dalle truppe golpiste. Lo si è appreso ieri al ministero della Difesa a Parigi, dove si ricorda che gli accordi bilaterali di difesa autorizzano l'invio di forze militari nel Paese.

Attualmente presso lo stato maggiore delle forze armate del Togo sono distaccati una trentina di cooperatori militari francesi. Ma la Francia dispone di truppe in diversi Paesi africani vicini, come Gabon, Repubblica Centrafricana e Ciad.

Un intervento militare di questo tipo dovrebbe essere deciso dall'Eliseo, di concerto con i ministri della Difesa e degli Esteri. Con un procedimento analogo erano stati inviati nello Zaire, a fine settembre, 500 militari francesi, per proteggere l'evacuazione di cittadini francesi e stranieri dal Paese. Intanto già 300 soldati francesi sono stati inviati nel Benin, alla frontiere del Togo, pronti a scattare.

L'invio «d'urgenza» di truppe francesi, per «aiutare a ristabilire l'ordine» era stato richiesto venerdì sera dal primo ministro togolese, che si è rivolto personalmente al presidente François Mitterrand, affermando in una lettera che l'intervento è estremamente necessario «per evitare che la situazione sfugga completamente al controllo». [Ansa]

Voto nell'Orange

La destra sconfigge De Klerk

JOHANNESBURG. Il partito nazionalista (np) del presidente F. Willy De Klerk è stato sonoramente sconfitto dall'estrema destra conservatrice e segregazionista nella elezione suppletiva per soli bianchi svoltasi ieri a Virginia, nella provincia dello stato sudafricano dell'Orange.

Il partito conservatore (cp) ha conquistato il seggio assicurandosi una maggioranza di 3166 voti, un travaso di consensi dai nazionalisti ai conservatori del 15 per cento. Secondo il leader conservatore, Andries Treurnicht, il risultato di Virginia conferma che se un referendum costituzionale o elezioni generali si svolgessero oggi, i nazionalisti ne uscirebbero sconfitti.

L'elettorato di Virginia e del resto della provincia, formato da molti minatori impiegati nell'attività estrattiva dell'oro, è da sempre conservatore e restio al cambiamento: ma il margine di vittoria dei conservatori è andato oltre le loro stesse attese.

Il politologo Donald Simpson rileva che nelle cinque suppletive svoltesi dalle elezioni generali del 1989 i conservatori hanno costantemente aumentato i consensi e che la prospettiva di un'ascesa al potere della maggioranza nera potrebbe accentuare la tendenza. Proprio ieri in un hotel di Johannesburg è incominciata la riunione preliminare tra governo e leader neri, per avviare i negoziati su un nuovo assetto democratico e non razziale da dare al Paese. [Ansa]

Sfilano a Rio de Janeiro 6000 bambini

«Fermate la strage degli innocenti»

RIO DE JANEIRO. «No alle stragi dei bambini di strada». Per protestare contro la pratica di uccidere i bambini che affollano le favelas brasiliane, seimila piccoli dimostranti sono sfilati l'altro ieri nelle vie del centro di Rio de Janeiro, chiedendo di fermare gli «squadroni della morte», le unità formate per lo più da ex poliziotti che per arrotondare lo stipendio si fanno reclutare da notabili locali desiderosi di «ripulire» le strade dalla piccola criminalità.

La manifestazione - alla cui testa c'era un bambino disteso su una grande croce di legno, sorretta da quattro coetanei - è stata organizzata dall'Unicef, dalla Chiesa cattolica e dal sindaco di Rio e ha bloccato per ore l'avenida Rio Branco, un tempo passerella del carnevale carioca. «Vogliamo vivere, ma il Brasile ci condanna a morire», cantavano i piccoli dimostranti, in massima parte bambini delle favelas, scalzi e vestiti di stracci. Accanto a loro, in segno di solidarietà, anche bambini di buona famiglia coi grembiuli di scuola bianchi e blu. A un certo punto, da un camion una tromba ha intonato il silenzio. I bambini sono rimasti immobili, pancia a terra sull'asfalto, mentre una processione di persone si inginocchiava ad accarezzarli, spesso scendendo dalle centinaia di auto bloccate.

Secondo il «Movimento nazionale dei bambini e delle bambine di strada», ogni giorno tra il giugno del '90 e lo stesso mese di quest'anno sono stati uccisi in Brasile - in media - tre bambini. L'anno scorso, il numero degli omicidi ai danni di minori è triplicato. Il governo del presidente Fernando Collor De Mello contesta però queste cifre e sostiene che a partire dall'anno scorso le stragi di bambini siano in diminuzione. Gli esperti calcolano che in Brasile vivano circa 12 milioni di bambini di strada, un aumento verticale rispetto ai 5 milioni di sei anni fa. Circa 7 milioni di bimbi non frequentano la scuola e altrettanti la frequentano per meno di due ore al giorno.

«I poliziotti sono animali. Se ti prendono, ti ammazzano», diceva un tredicenne, Alex Rosa Dos Santos. «Uccidere i bambini non è una soluzione», «Vogliamo vivere in pace», recitavano altri slogan. Ha ammesso un ragazzo, Luciano Chagas: «Vivo per strada facendo il lustrascarpe. A volte rubo, per aiutare mia madre, mio fratello e mia sorella. Ieri un poliziotto mi ha avvertito: "Se ti vedo di nuovo, sarò obbligato a ucciderti"». Tra i manifestanti, anche una ventina di madri, con la testa coperta da veli neri. «La polizia deve arrestare i bambini coinvolti nel traffico di droga, ma ucciderli è assurdo», ha detto una madre in pianto.

«Queste stragi sono opera degli squadroni della morte», ha commentato Lucia Regina Campista, un avvocato che lavora per il «Centro per la difesa dell'infanzia e degli adolescenti». «E continuano a uccidere, perché nessuno li punisce». Gli squadroni della morte hanno, di fatto, una sorta di licenza di uccidere. I tribunali civili, infatti, non sono competenti a giudicare i poliziotti, che rispondono del loro operato solo davanti a una corte speciale, in genere molto accondiscendente.

Per combattere le stragi dei bambini di strada, il ministro brasiliano dell'Infanzia Alceni Guerra ha annunciato un massiccio piano di scolarizzazione.

[e. st.]

Già nove vittime

In Brasile spiagge chiuse per il colera

RIO DE JANEIRO. Il colera costringe a chiudere le mitiche spiagge di Rio. Il provvedimento è stato adottato dalle autorità sanitarie brasiliane in seguito alla registrazione di un caso di colera in una bidonville nei pressi di un corso d'acqua che sfocia nella zona delle spiagge.

Le attività balneari sono state proibite nelle spiagge popolari di Galeao e São Bento, in un'isola vicino all'aeroporto internazionale di Rio.

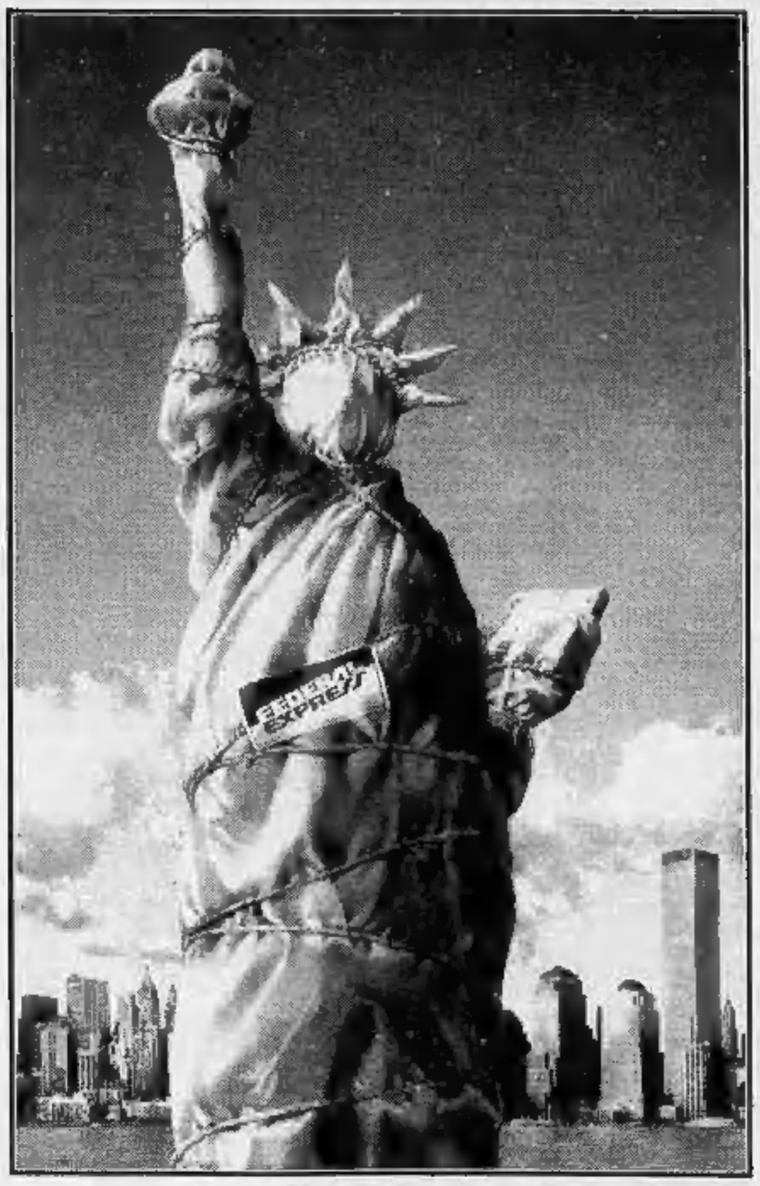
Il divieto non riguarda quindi le celebri spiagge turistiche di Copacabana, Ipanema, Barra e Tijuca.

In Brasile sono stati registrati 351 casi di colera, principalmente localizzati nella regione amazzonica. Nel riportare la notizia, la televisione brasiliana ha precisato che fino ad ora sono morte nove persone a causa dell'epidemia.

[AdnKronos-Dpa]

Poteva il corriere espresso aereo n° 1 d'America accontentarsi di essere il n° 1 in America?

No.



Siamo il corriere espresso aereo n° 1 d'America perché diamo ai nostri clienti ciò che chiedono: spedizioni affidabili e veloci. Lo fanno tutti, direte voi. Allora significa che noi lo facciamo meglio. Ogni giorno, con la competenza dei nostri 90.000 specialisti e con oltre 400 aerei e 29.000 veicoli portiamo praticamente tutto, in tutto il mondo. Dalle più piccole alle più grandi spedizioni. E grazie al nostro unico sistema computerizzato di controllo siamo in grado di dare in tempo reale l'esatta posizione di ogni spedizione e di seguirla fedelmente fino a destinazione. Essere il n° 1 d'America non ci accontenta. Vogliamo diventarlo anche in Italia offrendovi l'esclusività e l'affidabilità dei nostri servizi. Chiamateci gratuitamente al Numero Verde Servizio Clienti: 1678-33040.

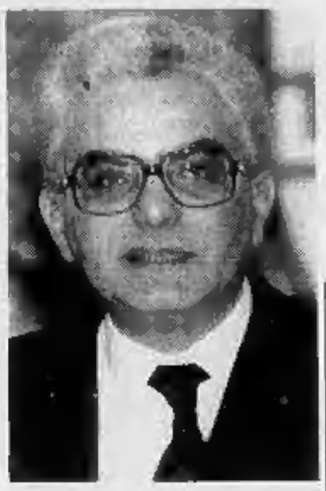
FEDERAL EXPRESS®

Affidatevi al n° 1.

Il presidente del Consiglio difende la solidarietà nazionale e ipotizza una specie di «governissimo»

Andreotti: due anni d'armistizio

«Solo così faremo le nuove leggi elettorali»



Il vicesegretario dc Mattarella ieri ha criticato Cossiga, senza però nominarlo: «Rispetto dello Stato è anche rispetto dei limiti delle proprie competenze»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

MILANO. «Se ci fosse un patto di non belligeranza nei primi due anni della prossima legislatura dedicati alle riforme istituzionali, e quindi una compartecipazione più ampia in un momento così delicato del passaggio all'Europa del '92, credo che sarebbe una cosa giusta». Giulio Andreotti guarda avanti. Pensa già al dopo-elezioni. E all'Università Bocconi, rispondendo alle domande di docenti e studenti, delinea la sua strategia. E' senz'altro auspicabile «un'ampia partecipazione» di tutte le forze sul tema delle riforme istituzionali, dice il Presidente del Consiglio, tuttavia «non sarebbe corretto fare dei cambiamenti, in materia elettorale, a pochi mesi dalla scadenza della legislatura».

Tutti i partiti si facciano dunque carico della riforma istituzionale. E ricordando il '76 e l'esperienza della solidarietà nazionale, Andreotti ha usato parole significative: «Quell'esperienza dimostrò che quando le cose erano realmente drammatiche il governo riuscì a trovare una grande capacità di tenuta. Il governo era un monocolore dc, anche perché nessuno, allora, premeva per entrarvi».

Il pci di Berlinguer sosteneva allora la maggioranza. E Andreotti, forse pensando a una qualche ipotesi di governissimo per il futuro difende con forza quell'esperienza. A Craxi che chiede lo sbarramento del 5 per cento, risponde prendendo come esempio il caso Brescia: qui solo la Lega lombarda e la dc superano il 20 per cento dei voti, non bastano le semplici modifiche elettorali basate «sul calcolo aritmetico per modificare le cose».

E a chi continua a chiedere il «governo dei tecnici»? Risposta sferzante: «Il governo di Badoglio, un governo di tecnici non fu in grado neanche di gestire l'armistizio. E' giusto ritornificare la politica - dice Andreotti -, ma non ci si può illudere che si possa fare a meno di essa senza creare un "vallo" tra le competenze politiche e tecniche. In quest'ultimo caso potremmo avere dei seri rischi di creare una nuova P2, P3 o P4, anche perché certe designazioni potrebbero essere fatte da strane consorterie non proprio scaturite da consensi elettorali».

Anche per quanto riguarda la riforma elettorale, inutile farsi illusioni. Il vero problema non è l'alternativa tra sistema proporzionale e maggioritario. «Bisogna invece mettere a punto delle regole che diano maggiore certezza alla legislatura. Si deve passare dal concetto della somma dei partiti per formare una coalizione, alla creazione di vere coalizioni in grado di reggere nel tempo. Si discuta di più prima di fare degli accordi di coalizione ma poi si mantengano gli impegni». C'è un pericolo infatti. E Andreotti lo indica nell'esistenza di un «baco» che agisce nei partiti: «Quando entrano in un governo già pensano al dopo, mentre i partiti che non fanno parte della compagine e stanno in panchina vogliono entrare in campo. E' come un ballo di San Vito. Questo minuetto disturba. Bisogna perciò creare dei meccanismi che impediscano delle deviazioni».

Il nostro è il Paese delle elezioni anticipate. «Ormai non rappresentano certo un argomento nuovo di discussione. Ad ogni inizio di legislatura si comincia già a discutere delle elezioni successive. Ma c'è la regola che ogni legislatura dura cinque anni. Certo, se fosse stato fatto in questi mesi il discorso che le Leghe hanno aumentato il numero dei voti e che il partito comunista ha incominciato la sua trasformazione a partire dal cambiamento del nome, allora sarebbe stato corretto proporre una nuova legislatura alla luce dei fatti emergenti: io avrei detto di sì - sostiene il capo del governo -, ma nessuno l'ha detto».

Giovanni Cerruti

E intanto si tratta col psi

La dc prepara la sua riforma ma pensa a elezioni in marzo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla tribuna passano i vicesegretari democristiani e il capo dell'organizzazione, come se il convegno delle nebbie fosse realmente quel che i manifesti annunciano. Scrupolosi e compunti, Mattarella, Lega e Baruffi leggono le loro relazioni sui bei propositi di riforma per una dc futuribile, inferendo su quella dell'oggi con giudizi degni della più nemica delle opposizioni. Ladri, truffatori di tessere, facce da brignti che chiedono tangenti. Insomma, politicanti. Poi, tutti si chiudono a discutere in commissioni di lavoro per produrre le riforme che dovrebbero rivoluzionare lo scudo-crociato e il Paese intero se fossero veramente attuate. Intanto, nelle salette appartate si discute del problema che la dc considera più crucialmente assillante: come convincere Bettino Craxi ad essere della partita per indurre Cossiga a dimettersi.

Su Cossiga la scelta è ormai fatta e consolidata. Non ci sono più margini. Ieri *Il Popolo* ha dato, a suo modo, uno scappellotto al Presidente della Repubblica relegando a pagina 9, con un titolino a due colonne, la telenovela delle sue minacciate dimissioni che ha occupato le prime pagine di tutti gli altri giornali. E ieri, il vicesegretario Mattarella, della sinistra del partito, ha detto ufficialmente ai convenuti tutto quello che De Mita non aveva osato dire. E sono cose di fuoco. «La politica dell'insulto, dell'offesa, dell'irrisione, della demonizzazione dell'avversario è un segnale evidente di un indebolimento della ragione, un sintomo di malessere della democrazia. Una malattia, potremmo dire, che sta iniziando con la perdita della memoria e che potrebbe avere esiti infausti».

Infatti, spiega Mattarella senza però mai nominare il Presidente: «Senso dello Stato è, anche per i partiti, come per chiunque altro nella vita politica e istituzionale, rispetto dei limiti delle proprie sfere di competenza». E poi, è «sostanza della democrazia» il rispetto per gli altri. Non si può intervenire in qualunque circostanza e per qualunque motivo con una sorta di incontinenza verbale».

Più che una invettiva sembra un verdetto questo intervento di Sergio Mattarella. Pare quasi che il partito abbia affidato a lui il compito di annunciare al condannato la sentenza già adottata in camera di consiglio. «Dice l'Ecclesiaste: c'è un tempo per gettare i sassi e un tempo per raccoglierli. C'è un tempo per tacere e un tempo per parlare», è la solenne chiusa.

Il resto avviene dietro il sipario ed è la storia di una discreta trattativa in corso per conquistare i favori del psi. Qualcosa già si intravede. Usando come pretesto le riforme istituzionali, anche i socialisti sono ora disposti ad andare a votare a marzo. «A me le elezioni piacevano un anno fa. Ora si accorgono che è troppo tardi», ricorda con puntiglio Amintore Fanfani. Comunque, meglio marzo di maggio, dicono i dc cogliendo al volo l'«esternazione» di Craxi. «Anch'io avevo indicato marzo e mi avevano detto che ero matto. Se ora lo dicono anche i socialisti, tanto meglio», commenta Silvio Lega.

Ma la dc vorrebbe convincere Craxi ad anticipare anche l'elezione del Presidente della Repubblica. Persino Giulio Andreotti comincia a dare giudizi insofferenti su Cossiga il «picconatore» e dovrà pur significare qualcosa. Forse, che anche lui si è convinto che è meglio per tutti non tirarla più alle lunghe. Di certo, ieri ha dato il suo via libera al «governissimo» di due anni per fare le riforme.

Intanto, divisi in sei salette diverse, i convenuti si accapigliano sulle riforme interne proposte dai dirigenti. Poter essere eletti solo per tre volte al Parlamento italiano o europeo o ai Consigli regionali? Sì, ma con deroghe? «Nessuna eccezione, neppure per i capi», grida Lapo Pistelli, ma è minoranza. Fare accettare ai candidati il codice antimafia e l'obbligo di rendere pubblica la propria situazione patrimoniale? Bisogna vederlo approvato dal Consiglio nazionale, per crederci. Oggi c'è la passerella dei grandi capi. Domani la conclusione.

Alberto Rapisarda

Stasera in tv botta e risposta tra il leader dell'autonomia a Parigi e il Presidente

Toni Negri: ricordi quegli anni insieme?

Cossiga replica: «Abbiamo comuni radici cattoliche e almeno lui ha il coraggio di parlare chiaramente»

Un appello da Toni Negri: deve chiudere con l'emergenza

ROMA. Venga, Presidente, venga a Parigi. Non si faccia paralizzare dall'«imbarazzo» e venga qui in Francia a trovare noi «sovversivi» in esilio. «Saremmo felici di parlare con lei», caro Presidente. Proprio con lei che negli anni di piombo era il nostro nemico numero uno. Proprio con il Kossiga (il K è d'obbligo) che era a capo del ministero dell'Interno e che ha contribuito alla definizione delle leggi d'emergenza. E non glielo chiede un povero ragazzo che ha bruciato nel terrorismo la sua giovinezza. Ma il professor Toni Negri in persona, il prototipo del «cattivo maestro», il leader della «sovversione violenta» che ancor oggi confessa di considerare il termine «pentito» come un insulto ed un sinonimo di «infame».

La scena si svolge davanti alle telecamere della tv di Stato, nel corso di un programma che ha per tema il terrorismo. Nella trasmissione «Il coraggio di vivere», che andrà in onda stasera su Rai Due ma che è stata registrata ieri pomeriggio, si incontrano i due uomini che nella stagione di sangue della lotta armata si trovarono a combattere da opposte trincee: da una parte Francesco Cossiga che, per due ore, intervistato da Riccardo Bonacina e da Arrigo Petacco, ha trasformato il Quirinale in uno studio televisivo; dall'altra il leader dell'Autonomia padovana che, avendo ancora conti aperti con la giustizia italiana, vive a Parigi e non può rimettere piede nel nostro Paese. E' un dialogo a distanza. Ma Negri ne approfitta per confermare il giudizio che del Capo dello Stato ha dato Oreste Scalzone su *La Stampa*: Cossiga è il vero erede dello spirito del '68.

E al «cattivo maestro» non sfugge l'occasione per rivolgere un appello a Cossiga: dimostri di «voler chiudere con l'emergenza», venga a trovarci a Parigi e vedrà come saremo felici di parlare con lei».

A Toni Negri piace il Cossiga che «prende a picconate il sistema di potere». E' vero, negli anni di piombo l'attuale inquilino del Quirinale svolse un ruolo fondamentale nella «politica repressiva dello Stato». Ma se il Capo dello Stato fosse disposto a «sconfessare alcuni dei suoi comportamenti durante gli Anni Settanta», finalmente «potremmo recuperare ricordi comuni negli Anni Sessanta, quando si parlava assieme di come arrivare al rinnovamento dell'Italia».

Negri riesuma addirittura un'antica frequentazione con chi oggi usa il piccone per demolire le fatiscenti istituzioni italiane. E ammicca alla fraseologia che è più cara a Francesco Cossiga, parlando della «possibilità di una continuità nel passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica». Per Cossiga potrebbe essere un abbraccio imbarazzante. Così come l'elogio che Negri apertamente formula riguardo alla proposta presidenziale di graziare Curcio.

Ma Cossiga spiazza tutti. Non si dice per nulla «imbarazzato» degli apprezzamenti di Toni Negri. Anzi, sottolinea le «comuni origini cattoliche» con il professore padovano e rievoca l'epoca oramai passata quando i «giovani cattolici si ponevano il problema di rinnovare in modo moderno la nostra società». Sconfessare il mio operato negli anni di piombo? Ma non ci penso nemmeno, risponde Cossiga: «Io non rinnego ciò che sono stato e rivendico le posizioni che ho avuto durante la sovversione». Sovversione, non terrorismo. Perché, secondo Cossiga, coloro che impugnarono le armi e seminarono la morte negli Anni Settanta «non erano terroristi, ma sovversivi che avevano portato alle estreme conseguenze le parole d'ordine che erano il frutto di un'utopia tragica e di una seminagione pseudo-intellettuale».

Torna la polemica con i «cattivi maestri», con coloro che hanno pensato di trapiantare in Italia l'esperienza comunista senza accorgersi del carattere di «tragica caricatura» che quell'esperimento comportava. Ma a sorpresa Francesco Cossiga spende parole di rispetto per l'interlocutore che da Parigi gli ha appena manifestato il desiderio di incontrarlo e di riannodare i fili di una antica «comunanza». «Toni Negri ha avuto almeno il coraggio di dire quello che realmente era», ha esclamato il Presidente della Repubblica. Mica come quelli che oggi nascondono il loro passato trincerandosi dietro «circonlocuzioni liberal-democratiche». Si tratta di un'allusione a Occhetto che ha recentemente motivato la sua proposta di impeachment con il «rispetto liberal-democratico delle regole»? E' solo un'allusione a chi tuttora cerca di «conciliare la libertà con un passato che è stato spazzato via dalla storia», risponde Cossiga. Lasciando ai telespettatori il piacere di svelare l'enigma.

Pierluigi Battista

Elezioni di Brescia

Vespa replica alle critiche di pri e pds

ROMA. Il direttore del Tg1 Bruno Vespa ha replicato alle critiche della *Voce repubblicana* e di Vincenzo Vita del pds sul suo editoriale di martedì per i risultati di Brescia. «Nella vasta articolazione delle cosiddette aree culturali della Rai - ha detto Vespa - chi è vicino al pri e al pds non mi pare che abbia ancora scritto un manuale del perfetto direttore e soprattutto non ricordo che abbia mai detto esplicitamente che i due partiti abbiano sbagliato in qualche occasione». «E' dunque curioso - ha continuato - che io venga censurato quando dico che a Brescia la dc ha sbagliato, che annuncia una revisione profonda a Milano e che quando tante gente protesta tutta insieme è difficile che sbagli in blocco (esattamente il contrario di quanto mi attribuisce la "Voce repubblicana")». Vespa si è detto coerente «con lo spirito del servizio pubblico» (Ansa)

Cossiga a Bobbio

«Perché taci sugli attacchi contro di me?»

ROMA. In una lettera a *La Voce repubblicana*, con cui ringrazia il pri per gli apprezzamenti manifestati a proposito della sua autodenuncia, il presidente Cossiga replica anche all'articolo di Norberto Bobbio pubblicato sulla *Stampa* di mercoledì. Al filosofo e «amico», Cossiga dice che «la saggezza può essere negletta e la misura sorpassata non solo per eccesso, ma anche per difetto». «Io posso non essere stato sempre saggio e sempre misurato, ma la mia colpa ha forse un'origine ed un'esimente: quella di essere oggetto ormai da due anni di un'implacabile campagna di calunnie e falsità». Cossiga dice di non trovare un'«esimente» alla «saggezza e misura» di Bobbio quando, «con lo strabismo che ha afflitto in questi 50 anni parte della cultura italiana malata di "comunisteggiamento", egli tace sugli ingiusti attacchi contro di me rivolti». (Ansa)

Cossiga sul video

Esternazioni un record 525 ore in tv

ROMA. Sono circa 525 le ore di trasmissione televisiva registrate seguendo il Capo dello Stato. Un numero pari a circa un mese e mezzo di programmi ininterrotti.

Il dato è stato fornito al Presidente Cossiga durante la sua visita a «Canale Tre».

E l'interesse per la televisione del Capo dello Stato è confermato da un episodio giovedì sera.

Cossiga infatti ha telefonato a «Samarcanda» ma è riuscito a mettersi in contatto telefonico con Santoro solo alla fine della trasmissione, con grande disappunto, a causa delle linee occupate dalle numerosissime chiamate.

Secondo il conduttore, Michele Santoro «tutto è nato da una mia domanda al segretario del movimento sociale, Gianfranco Fini, sulle presunte dimissioni di Cossiga». (AdnKronos)

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e bracciale in oro e brillanti.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi
TORINO, VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 290
Concessionario per Torino e Provincia

Cresce l'insofferenza dc verso il Capo dello Stato, che anche ieri ha «bombardato» il partito

«Cossiga vuol essere rieletto e ci prova»

De Mita: «Se lo appoggiassi, mi troverebbe intelligente»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«La mia opinione? Beh, secondo me tutto questo dipende dal fatto che Cossiga vuole la rielezione al Quirinale ed è convinto di potercela fare». Ciriaco De Mita è seduto in platea, in una delle commissioni di lavoro in cui si articola la conferenza organizzativa della dc, e, alla fine di una giornata in cui ancora una volta il bombardamento di Francesco Cossiga sulla dc si è fatto sentire, azzarda questa interpretazione. Da poco ha avuto un colloquio con Paolo Cirino Pomicino, uno dei quelli che dovrebbero favorire il riavvicinamento tra lui e Giulio Andreotti, ma alla fine il discorso finisce sempre lì, sul «caso Cossiga». E De Mita descrive una dc unita nella comune preoccupazione: «Forlani - spiega - è il più calmo, mentre Andreotti, anche lui, guarda con inquietudine a tutto questo. Non c'è da scherzare: le svolte autoritarie arrivano senza che nessuno le voglia, ma alla fine arrivano». E' pensieroso De Mita e forse ha ragione. La cronaca di ieri è quella di un'altra giornata di ironie, battute, critiche, bordate del Capo dello Stato contro la dc. Una pressione continua, asfissiante. Alle 8 del mattino dal Quirinale è partita la prima telefonata ad un esponente dc, il mattiniero Andreotti. Poco più tardi, ad un'ora meno impossibile per le abitudini di Arnaldo Forlani, ha squillato anche il telefono della camera del segretario dc all'Hilton di Milano. Alle 10 e qualche minuto, infine, il Capo dello Stato ha telefonato ad Enzo Carra, portavoce della dc, nel suo ufficio alla conferenza organizzativa del partito. «I giornali descrivono la freddezza del partito nei miei confronti...», ha esordito Cossiga e subito ha posto la questione del giorno: dov'era finito il messaggio che la dc doveva inviare al Presidente? Luigi Baruffi lo aveva promesso una ventina di giorni fa a Cossiga in persona. Poi, però, la segreteria dc ci aveva ripensato. Bisognava correre un rischio troppo alto per accontentare il Presidente: leggere un saluto rivolto al «Caro amico Francesco» davanti alla platea dc di questi tempi può significare una valanga di fischi. E il prudente Forlani aveva soprasseduto, magari nascondendo il diniego dietro la motivazione che i messaggi li fanno i congressi e non le assemblee interne di partito.

Apriti cielo. Il «messaggio mancato» ha fatto saltare anche quella fragile intesa che i più accreditati ambasciatori dc al Quirinale erano riusciti a siglare con il Presidente nelle ultime ore: Cossiga, secondo quell'accordo scritto sull'acqua, avrebbe «esternato» solo al termine della conferenza organizzativa, dicendo la sua sui lavori. E, invece, alla fine, anche il pomeriggio di ieri ha visto l'«esternatore» all'opera.

Alla dc non è rimasto che lamentarsi di quella presenza ossessiva, incombente. Roberto Formigoni se l'è presa con Baruffi, reo di aver promesso quello che non poteva promettere: «E' solo un cretino». Mentre Pier Ferdinando Casini ha dato voce all'insofferenza dc: «A questo punto dica quello che vuole».

E i capi dc che cosa hanno fatto? Forlani ha continuato anche ieri nella strategia della pazienza ad oltranza. Andreotti, invece, seduto in prima fila accanto ad Amintore Fanfani, ha confidato al suo vicino le sue perplessità. Poi, poco più tardi, in un'intervista ha spiegato il suo pensiero. «Il piccone - ha detto, riferendosi allo strumento evocato da Cossiga per cambiare il sistema - presuppone che ci sia almeno un progetto di massima. Se no, butto giù la casa e non so cosa costruirò dopo, ammesso che si voglia ricostruire. E con questa stagione di lunghe piogge c'è il rischio di finire al creatore. Io non voglio dei progetti da realizzarsi postumi». Ed ancora: «Le istituzioni non funzionano? E' vero, ma non ci si può limitare a fare solo l'elogio di un generico sistema... Bisogna avere un po' di moderazione».

E De Mita? Anche ieri Cossiga ha riservato al presidente della dc la sua dose di esternazione. Ma De Mita non si è scomposto, anzi ha tentato di ragionare con calma sui perché di questa costante avversione. «Io - spiegava nel pomeriggio, seguendo i lavori della conferenza - non ce l'ho con lui. Anzi, sull'idea di inviare un messaggio al Quirinale io non avevo nulla in contrario. Solo che di questa storia non ne sapeva niente nessuno». Ma allora qual è la ragione dello scontro? «La rottura risale - narra De Mita - all'ultima crisi di governo. Io non ce l'avevo con Andreotti, ma volevo che da quella crisi uscisse un impulso alle riforme. Di fatto, io e Cossiga eravamo d'accordo, tanto che durante la crisi il Presidente mi disse più volte di non mollare. Poi, però, la crisi si chiuse cancellando le riforme e cancellando la presenza del pri nel governo». Tutto qui? Ma se Cossiga addirittura ipotizza un complotto a cui partecipano dc e pds, tesi condivisa anche da Craxi-Ghino di Tacco. E tutto nasce da un «faccia a faccia» al Gr2 proprio tra De Mita e Occhetto. «Ma quale complotto!», risponde De Mita: «Tento di parlare con tutti, ma questo non significa che sono d'accordo con tutti. Questa è solo una meschina speculazione».

E allora? De Mita ricorda una lettera di Cossiga di due anni fa che, nel quinto anniversario dell'elezione al Colle («e per la prima volta!» ride De Mita), lo ringraziava per l'aiuto ricevuto. «Poi mi chiamò con urgenza al Quirinale - racconta - e ci andai con Giuseppe Gargani. Cinque ore di colloquio. Ma alla fine mi ricordavo solo una sua frase: "Per l'elezione del prossimo Presidente - mi disse - saranno decisivi tu e Antonio Gava". Da qui nacque la mia sensazione sulla sua voglia di ricandidarsi». A convincere il Presidente e ad assecondarlo ci ha pensato, poi, secondo De Mita, anche qualche incauto leader dc e le lusinghe di Craxi e Altissimo. «Mentre Cossiga pensa, a ragione, che noi non lo appoggeremmo. Sono sicuro, infatti, che se in una dichiarazione dicessi che sono pronto ad appoggiare la sua rielezione, Ciriaco De Mita per Cossiga diventerebbe la persona più intelligente del mondo».

Augusto Minzolini

Andreotti e Fanfani alla platea della conferenza (foto sopra) e il vicesegretario della dc Silvio Lega (foto piccola)

FLASH-BACK

CORSI E RICORSI DELLA POLITICA

«Rinnoviamo la dc», il rito si ripete

Quelle frasi dette all'assemblea degli esterni ('81)

Il dibattito? «Approfondito» Il messaggio? «Chiaro e forte»

MILANO

BLA bla bla. «L'assemblea è un fatto di grande rilievo. Rinnovare il partito nelle sue strutture significa fare politica, caratterizzarne la prospettiva» rileva Forlani. «L'obiettivo - incalza Gava - è un diverso modo di selezione della classe dirigente». Per cui, infioretta De Mita, «occorrono una proposta concreta, una capacità di gestione e anche una possibilità di generarle». E via bla-blando, senza pietà.

Un momento, però. Le chiacchiere suonano bene, ma qui c'è un po' di confusione. Forlani indossa un abito decisamente fuori moda. De Mita ha basette assai più lunghe. E Gava, molto più grasso, si fuma beato un sigarone. Che succede? Tutti e tre i capi dc sembrano ringiovaniti. Esattamente di dieci anni.

E l'assemblea di cui parlano non è questa, brumosa e un po' sfilacciata, di Assago. E i consueti propositi in puro «democristianese» si riferiscono a quell'altra conferenza d'organizzazione che si tenne a Roma proprio alla fine di novembre - guarda un po' la coincidenza - dell'anno 1981. Sì, l'assemblea detta «degli esterni», quella, per intendersi, con Formigoni, Casini (Carlo), Buttiglione, e poi Scoppola, Pedrazzi, Ardigò. I primi tre, per la cronaca, divenuti più o meno «interni». Come l'eurodeputato Alberto Michelini, che se ne sta qui in sala stampa a battere a macchina un po' sconsolato «le solite tre cartelline che scrivo ormai da dieci anni». Gli altri, i professori della Lega democratica che allora condussero la loro battaglia al grido «né poste né piste» (preferenziali, cioè seggi sicuri in Parlamento) sono invece diventati definitivamente «estranei».

Tre immagini dell'81 di Gava. (da sinistra), Forlani e De Mita

Michelini: dovrò riscrivere le solite tre cartelline di ogni convegno

Eppure fa impressione, e suscita anche un po' di smarrito sconforto, l'analogia. Questa coazione, tutta dc, a ripetere le stesse cose, negli stessi modi, con gli stessi riti e le stesse parole. Allora la P2, il pci, la sconfitta sull'aborto, lo scippo di Palazzo Chigi. Oggi i referendum, le Leghe, Cossiga. Perciò, dato che «il momento è difficile ed alta è la posta in gioco», come formula con fantasia non irresistibile l'onorevole Baruffi, eccoti quattrocinque giorni di penitenza. Spiega il gesuita Macchi, che se ne intende: «La dc ha bisogno di avvertire il senso del peccato per potersi pentire. E magari, domani, ricadercisi». Molto umano. E tuttavia ancora colpisce questo partitone che di buon grado si fa flagellare nel 1991 dal cardinal Martini, così come esattamente dieci anni prima si era fatto flagellare da monsignor Clemente Riva: «Dio ci ha dato dei doni. Ma come sono stati usati?».

E' a suo modo straordinaria la dc. Che, dopo aver rimosso e dopo essere ritornata in crisi, adesso, qui ad Assago, celebra con tutta naturalezza «l'eterno ritorno del sempre uguale». Per dirla con quella citazione da Nietzsche e Benjamin Constant, che tanto piace a Forlani, l'altroieri segretario, ieri presidente e oggi segretario. E infatti se togli le nebbie lombarde, il tormentone cossighiano, le hostess e Gigi Marzullo in platea; se escludi la presenza di Pippo Baudo che discetta dell'«autogenesi democristiana» e quel civettuolo termine, *rapporteur*, con cui gli organizzatori hanno voluto indicare chi comunicherà all'uditorio i «consigli» delle commissioni di lavoro (le cui presidenze - ahi! - paiono composte col solito bilancino), ecco che si materializza l'assemblea del 1981. Come in un flash-back un po' sconcertò i tre oratori di ieri hanno dispensato un bel saggio di già visto e già sentito. «L'atto di coraggio», «il rimettersi in discussione», «la fase che si è chiusa», «il recupero di una prospettiva autenticamente popolare». Il tutto sulla luce delle profonde trasformazioni». Mai che manchino, queste ultime.

Sante parole, ma un po' logore. Comunque Sergio Mattarella (sinistra), accorato e severo, si è richiamato all'Antico Testamento, tanto per cambiare. Silvio Lega (Grande Centro), politologico, che tanto piace a Forlani, l'altroieri segretario, ieri presidente e oggi segretario. E infatti se togli le nebbie lombarde, il tormentone cossighiano, le hostess e Gigi Marzullo in platea; se escludi la presenza di Pippo Baudo che discetta dell'«autogenesi democristiana» e quel civettuolo termine, *rapporteur*, con cui gli organizzatori hanno voluto indicare chi comunicherà all'uditorio i «consigli» delle commissioni di lavoro (le cui presidenze - ahi! - paiono composte col solito bilancino), ecco che si materializza l'assemblea del 1981. Come in un flash-back un po' sconcertò i tre oratori di ieri hanno dispensato un bel saggio di già visto e già sentito. «L'atto di coraggio», «il rimettersi in discussione», «la fase che si è chiusa», «il recupero di una prospettiva autenticamente popolare». Il tutto sulla luce delle profonde trasformazioni». Mai che manchino, queste ultime.

Sante parole, ma un po' logore. Comunque Sergio Mattarella (sinistra), accorato e severo, si è richiamato all'Antico Testamento, tanto per cambiare. Silvio Lega (Grande Centro), politologico, non ha saputo trattenersi dall'evocare, «anche se non più attuale» l'immagine non proprio temeraria della Balena bianca: «Altri cetacei si profilano all'orizzonte...». Ma, in quanto a balene, erano stati più bravi Andreatta e Bianco. Dieci anni fa.

L'andreottiano Baruffi, che ha assicurato di essere pronto «a battersi il petto» («Ma non più di tre volte»), s'è prodigato in una preziosa variazione sul tema andreottiano del «campanaro» che suona la morte della dc e invece muore lui, prima. Anche qui diffidare delle imitazioni. Per il resto, perfino dal punto di vista lessicale, vale la pena di notare che il dibattito dev'essere «ampio e approfondito», la riflessione «attenta», il messaggio «chiaro e forte», la nostra identità va «riscoperta», la società «innervata e interpretata». Fronteggiando quel po' po' di caos che regna sul tesseramento, Baruffi ha invocato riforme in nome della «qualità, trasparenza, rappresentatività ed efficienza». E quando, verso la fine, sulla platea è calato come una mazzata l'immancabile e salvifico accenno alle «sezioni d'ambiente» la dc certificava in modo assoluto la «mutevolezza dell'immobilità». Espressione, pare, di Martinazzoli, che però la considera cosa negativa.

E anche adesso, come nel 1981, il mondo industriale vicino alla dc accusa «un malumore crescente che non si può sottovalutare». Manifesto elaborato da quello stesso Piero Bassetti che dieci anni fa descriveva «un partito imballato, a disagio».

Eterna dc. In qualche modo addirittura rassicurante, col suo bla-bla. Materia, forse, più da letterati che da politologi. «Non vorrei che si riformasse. Mi piace com'è» scriveva Pietro Citati il 3 dicembre del 1981: «Quando guardo alla televisione quei visi mediocri, quelle fisionomie incerte e molli, quegli occhi grigi e un po' spenti... Quando ascolto i loro discorsi mortalmente noiosi, di cui la memoria non trattiene nemmeno una parola, mi sento tranquillizzato e protetto, avvolto in un odore di bagnomaria, di tisana, di sonno, di sudore, di orina infantile, di polvere e di marmellata di prugne».

Filippo Ceccarelli

Raffica di battute del Capo dello Stato in una tv privata. Poi scrive a Iotti e Spadolini: la Rai informi di più sui referendum

Il Presidente sulle dimissioni: non giallo ma mistero

«Napolitano vegetariano, né carne né pesce. Io in galera? Ci troverò D'Alema»

ROMA. Voleva dimettersi sul serio o era tutto un bluff? La prima risposta dalla sua viva voce, Francesco Cossiga la offre di buona mattina negli uffici di Canale 3, una tv di servizi non distante dall'abitazione privata del Capo dello Stato, nel quartiere Prati: «Non si tratta di un giallo - dice il Presidente - ma di un mistero e ai misteri ci si avvicina con reverenza, i misteri si possono risolvere solo con la fede». Più che un chiarimento una sciarada, ma è l'unica di una giornata tutta al passo di carica, costellata di esternazioni e di iniziative.

Cossiga ha scritto ai presidenti delle Camere, ha scritto alla *Voce Repubblicana*, si è fatto cercare per telefono il segretario missino Gianfranco Fini e Antonio Gava, Bettino Craxi e Renato Altissimo, ha annunciato che oggi lancerà un appello ai giudici perché revochino il loro sciopero. Ma Cossiga soprattutto ha parlato: nella sede di Canale 3, ieri mattina si è presentato di buon umore. Nel suo mirino un fronte largo, anche se la lingua batte sui denti che dolgono di più: la dc e il pds.

D'Alema in galera. Un Cossiga ciarliero anche sull'argomento del suo possibile impeachment. «I testi di storia dedicano un paio di pagine a Carlo I di Inghilterra e a me almeno due righe per l'impeachment di Occhetto me le dedicheranno? E magari il testo lo facciamo tradurre in cecoslovacco». E ancora: «In galera possiamo finirci tutti, ma sarebbe davvero troppo avere per compagno di cella D'Alema». E il numero due del pds, in serata, gli risponderà così: «Le minacciate dimissioni? Non mi occupo di libri gialli».

Napolitano, il vegetariano. Ma Cossiga in realtà non ce l'ha solo con i giovani della Quercia: «In ogni caso - dice ancora il Presidente - l'iniziativa del pds ha dato vita ad una corrente "politico-vegetariana", guidata da Giorgio Napolitano, il quale prima di convertirsi alla liberaldemocrazia si è convertito al mondo anglosassone». Ma perché vegetariana? «Perché chiedendo le dimissioni non sono né carne né pesce».

Le arance di Pannella. «Il mio amico Pannella ha promesso di portarmi le arance e con D'Alema ci faremo mettere nella stessa cella...».

C'è dc e dc. Cossiga fa sapere che si sarebbe atteso un messaggio dalla conferenza organizzativa della dc, ma ringrazia Forlani, che dopo aver fatto un sondaggio su questa possibilità e anche sull'accoglienza che avrebbe avuto un saluto del Presidente alla convention, ha preferito non far nulla: «E' stato un atto di cortesia nei miei confronti che forse mi ha risparmiato un'umiliazione». Spiega il Presidente che lui non ce l'ha con tutta la dc, ma soltanto «con una parte ben precisa e lo mi auguro, nell'interesse di quel partito, limitata».

De Mita e il «chi se ne frega». A chi chiede al Capo dello Stato un commento su una battuta attribuita a De Mita («Forse Cossiga voleva suggestionare il dibattito, ma qui non frega niente a nessuno»), il Presidente risponde così: «Se non gliene frega niente a lui... Io non volevo suggestionare nessuno e comunque De Mita non mi sembra un tipo suggestionabile». E la sua relazione alla conferenza dc? «Non l'ho ascoltata - risponde Cossiga - ma a quanto mi hanno detto non è che ho perduto molto».

Lo spiritosissimo Gava. E invece al Capo dello Stato è piaciuta al tal punto una battuta di Antonio Gava ai giornalisti («Se non la smettete, chiamo Cossiga»), che ieri mattina ha telefonato al presidente dei deputati dc per complimentarsi con quella che arriva a definire una battuta spiritosissima, la cosa più importante della conferenza oltre alla relazione del professor De Rosa».

Casson non è un magistrato. «Per il lavoro di Casson - dice - l'annullamento delle inchieste sarebbe stata una grazia di Dio. Per Priore, trattandosi di un magistrato serio, anzi semplicemente un magistrato rispetto all'altro, sarebbe una cosa grave».

Il plico ai deputati. Ieri mattina i deputati hanno trovato nella propria casella un plico spedito da Cossiga con un'intervista del Capo dello Stato e una di D'Alema. Tema comune: i dossier dei servizi segreti sul pci.

La censura sui referendum. In una lettera a Spadolini e alla Iotti, il Capo dello Stato ha sollecitato un'informazione più puntale della Rai sulla raccolta delle firme per i referendum.

Fabio Martini

Scontro Amato-De Mita sul presidenzialismo

La Ganga: elezioni dirette per i sindaci e le giunte

SIENA. Il psi lancia una nuova proposta per le elezioni nei Comuni, che prevede l'elezione diretta di sindaci e giunta. L'iniziativa è stata illustrata da Giusy La Ganga, responsabile del settore enti locali del partito, intervenuto a Siena al convegno della Lega delle autonomie. «Penso - ha detto La Ganga - ad un sistema articolato in due turni: nel primo si eleggono i Consigli comunali come avviene attualmente, ma con la introduzione della clausola dello sbarramento del 5%. In base ai risultati di questo primo turno i partiti dovrebbero formare coalizioni, proponendo anche il sindaco. Quindici giorni dopo - ha aggiunto - si potrebbe svolgere il secondo turno nel quale gli elettori sceglierebbero la coalizione che preferiscono. In tal modo i Comuni avrebbero immediatamente giunta e sindaco, entrambi diretta espressione del cittadino».

Sulle riforme istituzionali è intervenuto anche il vicesegretario del psi, Giuliano Amato, che ha replicato alle affermazioni fatte giovedì da De Mita alla conferenza nazionale della dc. «E' molto grave - ha detto Amato - che l'on. De Mita esprima addirittura avversione per il governo presidenziale, vedendo in esso un indebolimento della democrazia. Il governo presidenziale è, al contrario, legge consolidata di consolidate democrazie contemporanee. Lo si può discutere, adattare, innestare sul regime parlamentare. Andare oltre significa fare pura demagogia».

Pronta replica di De Mita da Milano: «Quelle di Amato sono parole in libertà». Spiega il presidente della dc: «Ho detto esattamente il contrario di quello che mi attribuisce Amato. E cioè che in mancanza di una soluzione, la Repubblica presidenziale sarebbe già una soluzione».

[Agi-Ansa]

E sul caso Nunziata il Presidente approva la punizione del Csm

I giudici? Una lobby

Cossiga contro lo sciopero

ROMA. Sul programmato sciopero dei magistrati, che martedì si asterranno dalle udienze, il presidente della Repubblica promette altre iniziative. Per oggi, Cossiga ha preannunciato un appello congiunto ai giudici e alla gente comune. Inoltre sono previste altre esternazioni durante la visita che oggi Cossiga farà a Velletri.

Ieri ha dato un piccolo anticipo del suo messaggio. Non certo distensivo. Quello dei magistrati, ha detto ieri, «non è uno sciopero e non è neanche una "serrata", come l'ha definita con fine ironia il presidente del Consiglio, è invece qualcosa che se dovessimo essere severi potremmo considerare la pressione esercitata da una lobby in violazione di tutti i principi di divisione dei poteri».

Più tardi, il Capo dello Stato, fra le tante, ha avuto qualche battuta anche su Claudio Nunziata, il giudice bolognese da lui definito «un delinquente comune», proprio ieri «censurato» dal Csm e condannato al trasferimento d'ufficio. «Io difendo i magistrati che hanno condannato Nunziata - ha detto Cossiga - così come difendendo i massoni di Bologna difendo i magistrati che li hanno assolti. Vedete che, sempre, per un magistrato che attacco ne difendo cinque. Tanto è vero che ho pacchetti di lettere di ringraziamento».

Claudio Nunziata il 18 ottobre scorso era stato sospeso cautelarmente, sempre dal Csm, dalle funzioni e dallo stipendio dopo che la Cassazione ai primi di luglio aveva confermato una condanna a 17 mesi per calunnia nei suoi confronti. In primo grado il giudice bolognese era stato condannato a 18 mesi, ridotti a 17 in appello. Il tribunale di Firenze lo aveva riconosciuto colpevole di calunnia nei confronti di un collega, Giorgio Floridia, che assieme a lui indagava due anni fa a Bologna sui concorsi truccati alla scuola di specializzazione in odontostomatologia.

Durante quella inchiesta Nunziata inviò al pubblico ministero Libero Mancuso, che indagava sulla loggia massonica Zamboni-De Rolandis, una relazione di servizio accopendo una serie di inadempienze di Floridia. Da qui la denuncia per calunnia e i tre gradi di giudizio con la condanna definitiva per Nunziata a 17 mesi. Cossiga era intervenuto più volte nella vicenda attirandosi critiche di simpatia per la massoneria.

Oltre cinquecento fra giudici, impiegati degli uffici giudiziari e avvocati bolognesi hanno sottoscritto un «attestato di stima» nei confronti di Nunziata. Ma né quelle firme, né l'appassionata arringa di Emiliano Giancarlo Scarpari, il magistrato che lo ha difeso ieri dinanzi al «tribunale» di palazzo dei Marescialli, sono valse ad evitargli la «censura» e il trasferimento d'ufficio. Un altro magistrato, Algimiero Fusaro, che fungeva da pm d'udienza, aveva anzi chiesto la perdita di due anni di anzianità, una pena più grave nella scala di quelle che il Consiglio può comminare ai magistrati. La censura è difatti un gradino più basso rispetto alla perdita d'anzianità. La sezione disciplinare del Csm, presieduta da Giovanni Galloni, gli ha inflitto però, come pena accessoria, anche il trasferimento da Bologna. Nunziata ha già anticipato che farà ricorso.

Ieri, intanto, la giunta dell'Associazione nazionale magistrati ha formalmente invitato i segretari dei partiti a prendere parte all'assemblea nazionale che si terrà il 3 dicembre a Roma in concomitanza con lo sciopero. E mentre i giudici della Corte dei conti danno la loro adesione alla manifestazione di martedì, da Cagliari, invece, i giudici di quella circoscrizione chiedono il rinvio dello sciopero. E il ministero della Giustizia assicura che anche durante lo sciopero si terranno le udienze con imputati arrestati.

Ruggero Conteduca

Il giudice Claudio Nunziata

L'ha deciso Martelli

Espulso albanese che violentò la domestica

VICENZA. Agim Abedinaw, l'albanese condannato a un anno e otto mesi per aver violentato una domestica di 30 anni, entro oggi dovrà lasciare l'Italia. E' l'assicurazione che il prefetto di Vicenza ha dato al ministro Martelli, che «aveva chiesto chiarimenti» sulla mancata espulsione di Abedinaw. La legge sugli extracomunitari prevede infatti il rimpatrio per questo tipo di reato. Eppure Abedinaw, a 5 mesi dalla sentenza, vive ancora a Cagnano, nel Vicentino, teatro della brutta storia. Non solo: è stato assunto come autista dalla famiglia in cui lavorava anche la domestica, che violentò (e che venne licenziata).

Usa, era un simbolo

Morto il bimbo malato di Aids respinto all'asilo

NEW YORK. Ryan Thomas, il bambino malato di Aids che nel 1986 era dovuto ricorrere al tribunale per farsi accettare da un asilo, è morto ieri in California. Aveva dieci anni. Per tutta la sua brevissima vita è stato costretto a combattere la mortale malattia - che aveva contratto appena nato per una trasfusione di sangue - e contro la discriminazione per essere stato inizialmente respinto da un asilo nido proprio perché malato. La decisione giudiziaria che gli dette ragione è tuttora indicata in America come una sentenza di riferimento nei casi di discriminazione per Aids. [Ansa]

Figlia di un industriale, chiesti 500 milioni

Rapita a Palermo ragazza di 19 anni

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da tre giorni non si hanno notizie di Daniela Cocco, 19 anni, figlia di Pietro, titolare di «Sposa 2000», azienda leader nella produzione di abiti nuziali, con sede in viale Regione Siciliana e negozi in diverse città. Tutto lascia pensare a un sequestro di persona. Ma la polizia, che ha ricevuto una denuncia dei parenti, è ancora cauta.

Il dirigente della squadra mobile, vicequestore Arnaldo La Barbera, in serata, dopo che la notizia, dapprima tenuta segreta, è trapelata, non ha esitato a dire che vi sono «aspetti poco chiari». Ma nella notte si è tenuto in Procura un lungo vertice presieduto dal procuratore capo Pietro Giammanco, con il sostituto Alfredo Morvillo, incaricato delle indagini, il questore Vito Plantone, lo stesso capo della squadra Mobile e ufficiali di carabinieri e polizia. Giammanco starebbe valutando se disporre il sequestro dei beni, in forma cautelativa, dell'imprenditore Piero Cocco per evitare il pagamento di un eventuale riscatto.

Secondo indiscrezioni, i presunti rapitori avrebbero già fatto pervenire, telefonicamente, alla famiglia di Daniela una richiesta di denaro: 500 milioni. La cifra appare, però, esigua per un sequestro di persona, e da qui le perplessità.

Avvicinato dai cronisti nella tarda serata, Piero Cocco ha confermato di avere ricevuto una telefonata di natura estorsiva da parte dei presunti rapitori della figlia: «Stai tranquillo - gli è stato detto al telefono da uno sconosciuto -, Daniela è qui con noi. Tu intanto prepara i soldi». Il titolare dell'impresa di abiti da spose non è voluto entrare in altri dettagli, anticipando la richiesta di silenzio stampa.

Daniela Cocco, ultimati gli studi, ha cominciato a collaborare con il padre e il fratello nella direzione dell'azienda che è molto nota in Sicilia anche per le massicce campagne pubblicitarie su giornali e tv locali.

Gli abiti bianchi con lunghi strascichi di «Sposa 2000» a Palermo e in gran parte della Sicilia hanno un mercato ormai consolidato. Pietro Cocco, comunque, non ha fama di un re Mida», ma di un self made man che in uno ventino di anni ha consolidato l'azienda investendo buona parte degli utili nell'attività.

La polizia esclude il coinvolgimento della mafia che dai tempi ormai lontani dell'Anonima sequestri di Luciano Liggio, negli Anni Settanta, non ha più organizzato rapimenti.

Ma c'è un ulteriore elemento che fa pensare all'ipotesi del rapimento: Daniela Cocco ha uno zio a Novara, l'avvocato Sebastiano Cocco, uno fra i più noti penalisti. E' subito partito alla volta della Sicilia, appena saputo della scomparsa della nipote. Non si esclude, addirittura, che possa essere proprio lui l'intermediario con i rapitori della ragazza. L'avvocato Cocco, ieri, avrebbe dovuto difendere un imputato al tribunale di Verbania. Ha chiesto però ad un collega di essere sostituito: «Devo partire immediatamente per Palermo», avrebbe confidato. E così ieri, nello studio, era rimasta solo Barbara Cocco, la figlia più giovane del penalista, 24 anni: «Sono all'oscuro di tutta questa vicenda. Papà è partito per Palermo, noi ci siamo sentiti per telefono ma è ancora prematuro fare delle ipotesi su quanto accaduto a mia cugina. Penso che nei prossimi giorni lui potrà essere più esauriente».

Antonio Ravidà

ATTENTATO AL PAPA

L'Italia vuole Celik

ROMA. Mandato di cattura internazionale per traffico di droga contro Oral Celik, il «lupo grigio» turco imputato e poi assolto dall'accusa di complicità nell'attentato al Papa (13 maggio '81) da Ali Agca. L'hanno firmato il giudice istruttore Priore ed il sostituto procuratore Marini dopo aver saputo che le autorità francesi, con largo anticipo, si accingono a liberare Celik, detenuto a Parigi dal 1986 sotto il falso nome di Athes Bedri, per traffico di stupefacenti. Il pagamento di una somma di denaro, pagata tramite una banca svizzera, ha determinato una sostanziale riduzione della pena inflitta al presunto trafficante, che altrimenti sarebbe rimasto in carcere fino al '94. Ma questa «agevolazione» potrebbe essere vanificata poichè, oltre al provvedimento dei magistrati romani (cui è affidata la terza inchiesta sull'attentato al Papa) che hanno già avviato le pratiche di estradizione, c'è un'analoga richiesta di Svizzera e Turchia. [Ansa]

... dove la convenienza è di casa!

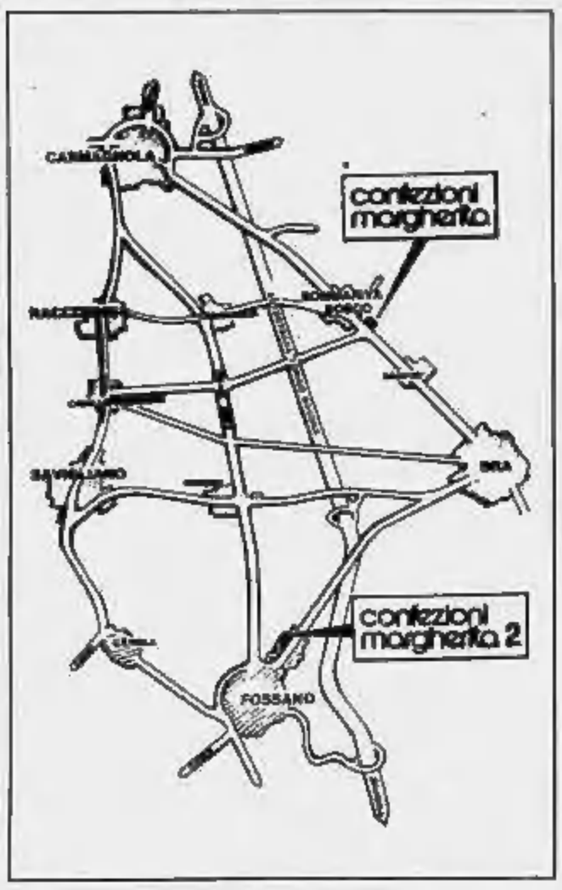
confezioni Margherita

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA

abbigliamento - biancheria casa - intimo

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Viale Regina Elena, 118/F - Tel. 0172/691.611



PUBLIALBA s.n.c.

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI «REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA A PREZZI INCREDIBILI

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE
8,30/12,30 - 15,30/19,30

CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM
BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON
CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - OMSA

ABBIGLIAMENTO		
CAPPOTTO DONNA LANA		L. 69.000
MINIGONNA FLANELLA		11.900
FUSEAUX MISTO LANA CON STAFFA		9.900
CAMICETTA DONNA FANTASIA FLANELLA		9.900
PANTALONE UOMO LANA		46.500
MAGLIONI PURA LANA ASSORTITI		13.900
GIACCONE UOMO IMBOTTITO		59.000
BOMBER IMBOTTITO		59.900
CAMICIA FLANELLA	2 capi a	19.000
GUANTI UOMO-DONNA-BAMBINO	a prezzi imbattibili	
INTIMO		
MAGLIETTA DONNA SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE		6.900
BOXER UOMO COTONE		4.300
SLIP BIMBO/A COTONE OFFERTA 3x2	cad.	1.500
PIGIAMA UOMO COTONE		14.900
BIANCHERIA CASA		
LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO COTONE		5.900
LENZUOLO 2 PIAZZE ELASTICO COTONE		9.900
COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE (sotto-sopra-federa)		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 PIAZZE COTONE (sotto-sopra-2 federe)		28.000
PIUMINO MATRIMONIALE 255x200 BENETTON		79.000
COPRIPIUMINO MATRIMONIALE BENETTON		39.500
TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA COTONE		29.900
TRAPUNTA FANTASIA 2 PIAZZE COTONE		49.000
ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE		3.900
CANOVACCIO CUCINA MISTO LINO		1.000
SERVIZIO TAVOLA PER 12 COTONE		19.900
SERVIZIO TAVOLA PER 6 COTONE		12.900

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

E... ALTRI 10.000 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI SU OLTRE 1.000 MQ DI VENDITA

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO BANCOMAT

Drammatica udienza al processo per la morte della bimba di Balsorano, l'imputato non replica

«Ho visto papà strangolare Cristina»

Il cugino della vittima accusa

«Fu mia madre a suggerire di darmi la colpa per salvarlo»

Una testimonianza fra le lacrime senza guardare il genitore

Mauro Perruzza, ha dichiarato di aver visto lo zio Michele Perruzza, il padre uccidere la piccola Cristina Capocciti

Michele Perruzza, il condannato all'ergastolo per l'omicidio della nipotina

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è stato papà ad uccidere mia cugina Cristina. L'ho visto io, mentre era sopra di lei e stringeva tutte e due le mani sul collo». Così suo figlio quattordicenne. E il padre, Michele Perruzza, presente in aula, s'ingobbisce ancor di più. Ma nessuna reazione. «Una sfinge», diranno gli avvocati che hanno visto la scena.

Psicodramma familiare in un'aula di tribunale. E' di scena l'assassinio di Cristina Capocciti, sette anni, strangolata dopo un tentativo di violenza carnale. La difesa dell'uomo che per questo delitto è stato condannato all'ergastolo ha ottenuto dalla corte d'appello dell'Aquila di riaprire il dibattimento. Interrogato, quindi, e a porte chiuse, il figlio quattordicenne di Perruzza. Un ragazzo insicuro, frastornato da questa drammatica storia più grande di lui, che è anche il suo più spietato

Il ragazzino prima s'è accusato del delitto, poi ha denunciato il padre, e infine ha cambiato versione un'altra mezza dozzina di volte. I difensori dello zio Michele sperano forse nel grande colpo di scena. Magari in crollo

Invece lui li sorprende tutti. Conferma le accuse, aggiungendo nuovi particolari. E dice anche una sempre sospettata, ma mai ammessa, a proposito della «confessione»: sì, è stata mia madre a dirmi che correvo pericoli perché tredicenne; io volevo salvare mio padre.

Il giovanissimo è entrato ieri mattina nell'aula della corte d'appello da una porticina laterale, «Scortato» dall'assistente sociale, il ragazzo non ha neppure visto il padre. I due non si incontrano da un lui questa volta era lì vicino, seduto tra i suoi due avvocati, ma coperto da una schiera di carabinieri.

«Era una garanzia avevamo espressamente chiesto noi avvocati della parte civile», raccontano Giancarlo Paris e Antonio Milo, legali della famiglia Capocciti.

mamma e il papà Cristi- ormai sono convinti fermissi- della colpevolezza di Michele Perruzza. Attendevano quindi con una certa trepidazione questa testimonianza, che poteva forse rimescolare le sorti del processo.

Ma i loro timori si sono dimostrati infondati. Il ragazzo, appena seduto, ha subito mostrato di le idee chiare. Rispondendo alle domande del giudice, ha ricostruito la notte del delitto con voce ferma e mente lucida.

«Ho visto papà, Cristina per mano, uscire dalla casa in costruzione», ha Il ragazzo si nella piazzetta di quel minuscolo borgo che è Case Castella. Duecento abitanti e un grumo di case. Era già buio. Li ha visti uscire da una villetta dove Michele Perruzza spendeva i suoi giorni di ferie. Li ha visti scendere una scalinata. Ma i due non sono mai arrivati nella piazzetta. Dopo appena qualche gradino si sono diretti per un sentiero tra i campi un boschetto.

meravigliato. Ho aspettato qualche minuto per vedere se sbucavano da qualche parte. Poi, visto che tardavano, li sono andato a cercare. fatto il giro largo, passando per un al sentiero. Quando arrivato a trenta metri loro, mi sono arrampicato sul solaio porcilaia dove mio nonno tiene il maiale».

Da questa «torretta» osservazione, un ragazzo ha visto uccidere una bambina, la sua cuginetta e compagna giochi. Da quell'istante - lui racconta - non ha più capito niente, è impietrito. La bambina era semisvestita, supina. L'uomo le stringeva il collo con entrambe le mani. Quell'uomo suo padre.

«Mi ripreso qualche minuto dopo. Sono sceso dalla porcilaia tornato verso passando davanti al fontanile dove mi sono sciacquato la faccia. Così, per svegliarmi».

Un racconto filato, quello del ragazzo. S'è fermato soltanto due volte. Per piangere. ha chiesto il presidente: perché hai deciso di parlare?». E lui: «Perché mi rovinando la vita». E ancora quando gli hanno chiesto della madre: ha raccontato che era stato «spinto» in qualche maniera a incolparsi del delitto proprio da lei, quando gli ha spiegato per lui, tredicenne, non ci sarebbe stato pericolo. Bastava dire che era un «incidente» e il padre era salvo.

Ed è stato a questo punto che il padre, la sfinge, si è risvegliato. Con strozzata, lo ha chiamato per nome e ha bofonchiato qualcosa in dialetto. Ma lui niente, impassibile. Non si è neppure voltato.

Naturalmente i difensori del padre hanno provato a questa testimonianza. Ma il ragazzino non ha tentennato né è caduto in contraddizioni. «Perché ho tante versioni diverse? Ma perché io volevo salvare mio padre. E' per questo che ho detto tante che visto, sentito dai racconti del paese o orecchiato tra gli investigatori».

Al termine, salutato tra padre e figlio. L'uomo è stato ricondotto in carcere. Il ragazzo riportato presso la famiglia lo ha in affidamento da sei mesi. La madre non era presente.

In aula c'era invece il papà Cristina, suo . L'uomo ha seguito in lacrime tutte la fasi dell'interrogatorio. Quando è uscito dall'aula, assaltato da cronisti e amici, non ha avuto occhi che per la moglie. Mamma Dina era lì, bianca come un cencio, appena fuori dall'aula in Il marito l'ha guardata e le ha fatto cenno con gli occhi, per dire: «E' fatta. Ha confermato». Lei ha capito e s'è aggrappata al braccio.

Intanto, seduto una panca visibilmente provato, l'avvocato difensore dello zio Michele, Attilio Cecchini, riorganizzava le idee: «Questa è l'ennesima versione del figlio. Ma non è la verità».

Francesco Grignetti

A Siracusa

Cinque colpi contro impresario

SIRACUSA. Spari contro un piccolo imprenditore edile, Salvatore Perez, anni, è ricoverato in fin vita all'ospedale Umberto I.

Ieri pomeriggio, poco dopo le 17.30, killer gli hanno esploso contro cinque colpi di un fucile automatico caricato a pallettoni. Tre colpi lo hanno raggiunto al torace. Soccorso da alcuni passanti, che avrebbero assistito da lontano alla scena dall'agguato, Perez è sottoposto in serata a due interventi chirurgici, le speranze di salvarlo - dicevano ieri sera i medici dell'ospedale siracusano - sono nulle.

Ancora oscuro il movente del omicidio. La polizia e i carabinieri indagano nel mondo delle estorsioni e in quello dell'usura. non vengono escluse altre piste.

L'agguato è sc in contrada Pantanelli, alla periferia Ovest di Siracusa, una stradina che sbuca sulla statale per la zona balneare. Salvatore Perez, che è titolare di una piccola impresa edile con un paio di dipendenti appena, stava tornando dalla segheria di proprietà del cugino, dove aveva parcheggiato l'unico camion della ditta.

Era a bordo della sua Ford «Sierra» quando è stato affiancato da una potente motocicletta con due giovani. Uno dei due gli ha sparato contro attraverso il finestrino opposto a quello di guida. Alla scena avrebbero assistito numerose persone perché l'auto era quasi giunta all'incrocio la trafficata via Elorina.

Un'ambulanza ha trasportato l'uomo in ospedale, già in condizioni disperate. Sposato e padre di due figlie, Perez è incensurato e, dicono gli investigatori, ha mai denunciato alcun tentativo estorsione.

«Ma è una pista che non escludiamo - dicono alla polizia -, non foss'altro perché ci troviamo a Siracusa, dove in passato si sono verificati episodi simili».

Ma chi sparato a Perez voleva ucciderlo. I colpi hanno raggiunto al petto, alla spalla destra e a un braccio. In tasca la polizia gli avrebbe trovato la ricevuta di un pignoramento e sembra che, in effetti, vittima avesse problemi economici. Per questo si pensa anche all'usura, alla «punizione» per non avere pagato un debito. Ma anche in questo caso, spiegano gli inquirenti, non si spara per ma solo per lanciare un avvertimento. L'episodio resta dunque giallo. In serata sono stati interrogati i familiari di Salvatore Perez, che però non hanno saputo fornire elementi utili per le indagini.

Nello scorso settembre, il racket del «pizzo» aveva ferito due imprenditori di Augusta, Aldo Sicari, proprietario di una grande falegnameria, e Daniele Tricomi, titolare di una concessionaria motociclette. [f. al.]

Funzionario fermato con la tangente

A Capo d'Orlando il racket ci riprova

L'idea buona, forse già funzionato in passato. Ma ha scelto male la «piazza», che pure aveva cercato con cura, lontano dalle grandi città e nella tranquilla provincia messinese. E' finito in galera, con l'accusa di estorsione, Giuseppe Giangrande, 58 ni, ro fino all'altro ieri faceva l'ispettore della Compagnia internazionale dei wagon-lits. Un lavoro che portava in giro per l'Italia, a reclamare crediti nei confronti delle agenzie viaggi.

Giovedì si è presentato in via Piave, nel di Capo D'Orlando. Al titolare dell'agenzia «Orviaggi» ha detto: «Avete debiti con la Compagnia che subito coprire, altrimenti sarò costretto a farvi togliere licenza e bollettini per vendere posti sui vagoni letto. A meno che...».

Quella frase lasciata a metà si è trasformata, nel giro di qualche ora, in una valigetta con dentro 5 milioni. l'ispettore Giangrande ha avuto nemmeno il tempo contarli perché, appena uscito dall'agenzia viaggi, ha i carabinieri a cui ha consegnato la valigetta e i polsi per le manette.

Così, Giuseppe Giangrande, aspirante estortore nella città dell'Acio, adesso rischia una condanna a vari anni di reclusione. Ad occuparsi del quasi sicuramente la stessa Corte che martedì scorso ha la sentenza contro i 20 estortori dei clan Galati-Giordano e Bontempo-Scavo. L'ispettore avrebbe dovuto giudicato ieri mattina per direttissima. Ma il presidente della Corte Antonio Coppolino ha preferito di qualche giorno l'udienza, per fare approfondire al pubblico ministero Giuseppe Santalucia alcuni aspetti della vicenda. A parte il reato di estorsione, infatti, si configurerebbe anche quello di concussione perché si tratta di un funzionario.

Giangrande, che avrebbe voluto sfruttare il particolare clima e la paura della mafia, non si è nemmeno accorto dell'animazione che giovedì sera c'era in paese, per via del collegamento televisivo con «Samarcanda», proprio per parlare della sentenza di Patti. Eppoi, l'ispettore della Wagon-lits ha fatto male i suoi conti: il proprietario dell'agenzia di viaggi, Vittorio Origlio, è affiliato all'Acio, l'associazione dei commercianti e degli imprenditori orlandini che ha denunciato gli estortori delle sche di Tortorici.

Intanto, ieri sera il presidente degli industriali della provincia di Messina, Antonino Versaci, ha annunciato le dimissioni. In dichiarazione spiega perché non si presentò, come testimone, al processo di Patti pur avendo subito diversi attentati del racket: «Essendo stato citato dalla difesa degli imputati, non fossi stato fisicamente impedito, avrei detto che mai stato in condizione di riconoscere gli attentatori, e questo avrebbe potuto essere utilizzato nell'ambito di una strategia difensiva». Durante il processo, lo pubblico disse che «ad avere coraggio a denunciare erano stati i piccoli, mentre i grandi imprenditori preferito il silenzio».

Antonino Versaci ha detto di avere maturato la decisione di dimettersi solo dopo la conclusione del processo proprio perché «colgo perfettamente il senso della rivolta civile di Capo D'Orlando».

Fabio Albanese

Nel mirino c'erano due gioiellieri che un mese fa avevano ammazzato un bandito

La vendetta dei clan sbaglia obiettivo

Sparatoria a Bovalino, ucciso al posto dei nipoti

Occhio per occhio; morto per morto. Così la mafia calabrese regola i suoi conti. Anche se a farne le spese, come è accaduto ieri pomeriggio, a Bovalino, può un innocente, come Giuseppe Agui, 62 anni, duecentocinquantaseiesimo morto ammazzato in Calabria dall'inizio dell'anno. Agui è caduto ucciso chi, invece, voleva colpire i suoi nipoti, da un mese e mezzo nel mirino, braccati da chi, la loro morte, voleva vendicare quella di un complice, morto in un assalto ad una gioielleria Bovalino, nella Locride. Una vittima innocente, l'ennesima una logica di sangue che appare inarrestabile in Calabria.

L'agguato di ieri pomeriggio avrebbe potuto avere un bilancio ben più pesante se coloro che dovevano morire, i gioiellieri Antonio e Giovanni Meduri, non avessero a loro volta risposto al fuoco, costringendo gli assassini a scappare. E' accaduto a Bosco Sant'Ippolito, periferia di Bovalino, dove i Meduri vivono praticamente reclusi volontari dal 10 ottobre scorso. Quella tre banditi, armati di pistole e con il volto coperto, diedero l'ennesimo assalto alla gioielleria dei Meduri, in contrada Bosco. Una rapina altre, che avrebbe dovuto avere, per i banditi, la fine di tutte le altre, se uno dei titolari, Nicola, non avesse reagito. Tutto accade nel giro di pochi secondi: l'assalto alla gioielleria con le pistole spianate, la razzia dei gioielli (preziosi per oltre 200 milioni di lire che i banditi in fuga infilano in una borsetta di plastica), le minacce, i colpi inferti al padre dei proprietari, quindi la fuga, a bordo della Fiesta di proprietà di uno dei Meduri.

Meduri ribella. Sfilatasi la pistola che porta in alla cintura tre-quattro colpi contro l'automobile nel momento in cui la Fiesta dal parcheggio. Quando, pochi minuti dopo, l'allarme i carabinieri cinturano l'intero perimetro di Bovalino, trovando infine la Fiesta in una località di campagna. Nell'abitacolo dell'automobile un giovane, ucciso da un sol colpo di pistola torace. Dei gioiellinessuna traccia, complici dell'ucciso. Il bandito viene identificato, a distanza di poche ore, per Giuseppe Strangio, 18 anni appena, ma già noto da tempo alle forze dell'ordine per una serie di reati contro il patrimonio. Strangio era di Luca, come forse i suoi complici, sospettano gli inquirenti. Poteva essere una rapina come altre, ma quella mattina per i Meduri è l'inferno.

Minacce paura, continuamente, si mischiate per lunghi giorni, fino a quando la famiglia non ha preso decisione di mollare tutto, di andare via, andare a Toronto.

Una decisione presa in fretta, forse, ma certo l'unica per consentire il ritorno ad una vita normale, vita fatta non più di paure e d'angoscia. Così da qualche settimana i fratelli Meduri erano impegnati a vendere tutto, a liquidare loro attività, a non lasciarsi comunque tracce alle spalle. Insomma a fuggire. Ma l'uccisione di Strangio per i complici del ragazzo non è un capitolo chiuso. Ieri pomeriggio è il sanguinoso epilogo. Tre sconosciuti armati di tutto punto hanno fatto la loro apparizione nel cortile interno alla dei Meduri. In quel momento con Antonio e Giovanni Meduri c'è lo zio, Giuseppe Agui, che era andato a trovarli. L'assalto pochi istanti. Le prime pallottole falciano Agui che, con il corpo trafitto dai proiettili, muore nel giro di pochi secondi. Giovanni ed Antonio Meduri, invece, hanno avuto la forza e la prontezza di reagire una volta, rispondendo al fuoco degli assassini ed usando le pistole che ormai portano sempre con loro. Una reazione che i killer forse non s'attendono e che scompagina il loro piano che doveva concludersi strage. Ne nasce una breve sparatoria che si conclude con la fuga degli assassini e con i fratelli Meduri, feriti sia pure in modo lieve, a cadavere dello zio.

Diego Minuti

Milano, 4 denunciati

Fa sfrattare l'inquilino a calci e pugni

MILANO. «O lasci l'appartamento o ti riempiamo di botte». Questo lo sbrigativo metodo adottato padrone di per sfrattare un inquilino. Adesso Tommaso Colucci, 58 anni, è stato rinviato a giudizio per violazione di domicilio aggravata e gli esecutori materiali della minaccia, Gianni Marazzi, Prospero Rizzo e Mauro Molosso, per lesioni volontarie. Il ottobre su indicazione del Colucci, proprietario dell'appartamento di via Gelsomini 14, a Milano, i organizzarono una spedizione punitiva contro Emilio Alaniz, un argentino di 54 anni, intestatario del contratto di affitto. Per costringerlo a lasciare i locali contro la sua volontà il terzetto usò le maniere forti. Cercarono in ogni modo di strappargli le chiavi di casa, picchiandolo, prima con pugni in testa, e poi con la stampella che Emilio Alaniz usa per aiutarsi nel camminare. [f. po.]

Napoli, nella periferia

In minuti due omicidi della

NAPOLI. Due uomini sono stati uccisi alla periferie orientale della città in due agguati di apparente matrice camorristica. Poco dopo le 17 due sicari sono entrati nel bar «Scalabrino» San Giovanni, nel quartiere periferico di San Giovanni e Teduccio, ed hanno esploso contro un pregiudicato della zona, Pasquale Improta, anni, con precedenti penali per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti, tre colpi di pistola calibro 38.

colpi hanno raggiunto Improta, che è morto durante il trasporto all'ospedale. Un proiettile è stato trovato conficcato in un mobile.

A distanza venti minuti, ed a poca distanza dal luogo del primo agguato, tra il corso Sirena e via Mastelloni, nel quartiere di Barra, è stato ucciso a colpi di pistola Salvatore Donadio, tratterebbe del cognato del boss Aprea. (Ansa)

Dei cinquanta mafiosi più ricchi e influenti d'America soltanto otto sono rimasti in attività

Una maledizione sgretola l'impero dei boss

Il «gotha» di Cosa Nostra decimato da giudici e morti violente

NEW YORK. In «affari» ne sono rimasti soltanto otto. Gli altri o stanno dietro le sbarre o se ne sono andati in pensione oppure riposano terra. Dei mafiosi che nel 1986 si conquistati un posto nella classifica dei 50 boss di Cosa Nostra più ricchi e più influenti, pubblicata mensile americano *Fortune*, pochi i sopravvissuti: e decimarli hanno pensato le guerre tra clan, i giudici e l'età.

E' questo il risultato di un'indagine condotta dall'Associated Press, secondo cui di quei cinquanta «uomini d'oro» ventitré stanno scontando pene reclusione, per lo più di lungo termine, nove hanno lasciato l'attività criminale, sono morti, tre hanno riconquistato la libertà dopo aver pagato una cauzione, uno è scappato e presumibilmente è morto e otto continuano a curare i loro affari.

A distanza cinque anni dalla classifica di Fortune il gotha della mafia appare quindi solo invecchiato ma anche indebolito. Nel 1986 di quei cinquanta più della metà (27) era a piede libero e altri sei liberi su cauzione. Oggi l'età media dei 44 sopravvissuti è di 69 anni e di questi ben 15 hanno superato la soglia dei 75.

La giustizia ha fatto la parte nel mettere fuori combattimento Nostra d'Oltreoceano. Sei dei primi dieci boss della classifica devono scontare 100 anni di reclusione a testa, compreso il campione Tony Salerno, detto Tony il grasso oggi ottantenne e all'epoca primo in graduatoria. Gennaro Angiulo, numero 34, sopravvivendo, 72 anni suonati, l'amarezza impiego da garzone di bottega, lavorando nella lavanderia del carcere di Leavenworth.

Altri, dopo aver regolato i conti la giustizia, hanno abbandonato la strada del crimine. Tra questi l'ex compare di Al Capone, Anthony Accardo, 85 anni ed ex numero due nella lista di Fortune, che trascorre l'inverno a Palm Springs in Florida e l'estate nella tenuta a Chicago.

John Gotti il boss di Cosa attualmente in con l'accusa di estorsione

Non per tutti però l'uscita dalla scena del crimine è stata indolore. John di Gilio (numero 39) è stato ritrovato tre anni fa in vita in un fiume del New Jersey. Altri se ne sono andati senza clamore, il boss di Chicago Joseph Ferriola (numero 20).

Per qualcuno invece le cose a distanza di non sono cambiate molto. Nel 1986 John Gotti (numero 13), considerato il boss della famiglia Gambino, era dietro le sbarre in attesa di giudizio in un processo per estorsione. Oggi attende una nuova sentenza per la stessa imputazione. Quasi tutti hanno tenuto la bocca cucita. L'unica eccezione il «pentito» Michael Franzese (numero 18), che pur avendo accettato di collaborare con la giustizia, non perso il vecchio vizio: nei giorni scorsi infatti la po lo ha arrestato a Los Ang per frode.

Il più stravagante dei 50 di Fortune uscito di galera dietro cauzione e vive a New York: Vincent Gigante (numero 19). Il suo avvocato sostiene che sia malato di mente: una tesi di cui lui una dimostrazione quotidiana, passeggiando per il villaggio in pigiama, accappatoio e pantofole. [Agi]

I nuovi eroi sono Libero Grassi e i commercianti di Capo d'Orlando, cresce il volontariato

L'Italia del caos si affida al coraggio

Rapporto Ispes: risorse individuali contro la crisi

ROMA. Libero Grassi eroe dell'Italia Anni Novanta? Dopo lo yuppie con il rolex d'oro dopo il tracollo del «Nuovo Rinascimento» sarà il piccolo imprenditore che si è ribellato alla mafia pagando con la vita il campione di un'Italia che non rinuncia a contare non a parole ma nei fatti, non nell'affermazione ideologica ma nel gesto personale, concreto e responsabile? A suggerirlo è il presidente dell'Ispes Gian Maria nelle conclusioni del ponderoso *Rapporto Italia '91* presentato ieri. Settecentosessantasette pagine dense di dati che fotografano l'Italia a cavallo tra vecchio e il nuovo decennio.

«Società eventuale» lo definisce Fara, preferendo al generico «postmoderno», un termine a modo ambiguo richiama l'evento anche l'eventualità, l'incertezza, forse anche la speranza di un nuovo «senso» delle cose. Un senso che dal basso, magari da un evento suale che di colpo ripercuote su tutto il attraverso il si- medio. Con «effetto farfalla», un rimbalzo a distanza che può restituire importanza all'individuo che con un suo battito può contribuire a far scoppiare un uragano, dall'altra parte del Paese magari, o del pianeta.

Libero Grassi allora, che pure ha perso. Come i commercianti di Capo d'Orlando, che hanno vinto. Come gli esercenti che in giro per l'Italia cominciano a rifiutare il «pizzo», come la donna che ha denunciato l'«assessore dieci per cento» o come l'operatore che ha filmato quell'altro che al ristorante tirava fuori la mazzetta.

Casi isolati nell'Italia della criminalità e della frammentazione sociale, leghismo e del razzismo strisciante, dello sfacelo dei servizi, dei partiti onnivori e dei politici esibizionisti? Fara preferisce credere che si tratti di segnali. Avvisaglie di un riaffiorare dell'individuo, dopo l'individualismo esasperato, narcisista e impotente, degli Anni Ottanta. Un mutamento di rotta di cui intravede altri indizi, pur nel panorama contraddittorio dell'oggi.

Malessere/Benessere. L'Italia del dopo crollo dell'Est interroga sulla salute del modello di sviluppo occidentale. L'Italia che si affaccia al '92 si accorge di essere sotto accusa in Europa. Il malessere nella società del benessere cresce soprattutto nelle fasce e, fra i giovani (che si suicidano più prima: 520 tentati suicidi contro 434 di cinque anni fa) e soprattutto fra gli anziani che nel 1990 rappresentano il 20% della popolazione. Ma anche i due terzi adulti non stanno bene. In particolare i lavoratori dipendenti cui reddito dal 1981 al 1987 anziché crescere, è diminuito dal 29,5 al 25,4%. Aumentano invece le disuguaglianze economiche. Il 78,6% dei lavoratori autonomi possiede contro il 66% dei lavoratori dipendenti. Tv, frigo, acqua calda, auto sono beni di tutti o quasi (96%) e così pure il telefono (80-83%). differenze riguardano il videoregistratore (23 contro 16%), la lavastoviglie (29 contro 19%), il personal computer (12 contro 9%).

Servizio/Disservizio. Lunga è la catena dei cattivi funzionamenti nel bel paese che appare come un calabrone, che avendo ali troppo piccole riesce a volare. Il problema sociale più grave per gli italiani è la sanità ( ). Seguono, molte differenze fra Nord e Sud, la disoccupazione (6,6 al Nord, 5,8 al Sud), la casa, (7,1 al Nord, 4,7 al Sud), la criminalità (5,1 al Nord, 3,4 al Sud). Perché i servizi non funzionano? Un quarto degli italiani indica la scarsa preparazione del personale, un altro quarto la politica clientelare dei partiti, e specifica «nei concorsi per le assunzioni e nelle gare d'appalto». Eppure il 19% pensa che la strada migliore per far valere i propri diritti sia «conoscere la persona giusta». La cultura dello scambio sta vincendo?

Nord/Sud. Dopo cent'anni di convivenza sono più simili, ma anche vicini. Il Nord non ha più bisogno delle braccia meridionali, il sempre meno dipende dal capitale tecnico del Settentrione. Le differenze più persistenti fra le due metà del Paese, secondo l'Ispes, riguardano il reddito ma la qualità della vita, dal degrado urbanistico all'affollamento nelle città, bilanci degli enti locali servizi pubblici quasi inesistenti. Il reddito al Sud è cresciuto infatti più di quello d'Italia (4,3 contro il 4,1% dal 1955 al 1988), con un ritmo inferiore solo - sorpresa - a quello del Giappone. Diversa la musica quando si parla di servizi pubblici, di disoccupazione, di diffusione di criminalità e violenza, l'aggressione città (ma se gli alloggi abusivi tra il 1971 e il 1984 sono stati al Sud 1429 - il 18% - nel Centro Nord sono 1271, il 9,9% del patrimonio globale). E il primato della criminalità nel 1991 lo detiene la Lombardia con i suoi 145.155 reati, il 16,5% contro il 9,7% di Sicilia e Campania.

Progetto/Rinuncia. E' la coppia chiave della lettura dell'Italia fatta dall'Ispes. Quella dove si segnala stabilizzarsi dell'astensionismo elettorale all'11%, il doppio di un decennio prima e il crescere della disoccupazione giovanile (quasi 2 milioni nel 1989). Ma anche l'emergere di professioni e di una nuova cultura del volontariato. Cinquantamila volontari cattolici che alla fine degli Anni sostituiscono lo Stato nell'assistenza a mila bisognosi. E volontari non cattolici e giovani impegnati nell'associazionismo sociale che raggiungono la bella cifra di milioni di persone. Un adulto su dieci. Fra questi, 730.000 ecologisti, in costante crescita, 400.000 pacifisti, 170.000 militanti per la difesa dei diritti civili. Persino donatori di sangue, che dal 1985 all'89 sono raddoppiati 7 al 15%. Un esercito che, in spregio dei partiti, non rinuncia a fare qualcosa.

Maria Grazia Bruzzone

Tra i molti disservizi il più grave è la Sanità

Nel crimine la Lombardia ha sorpassato anche la Sicilia

Tra i rapporto Ispes le variazioni del consumismo italiano

COSI' E' CAMBIATO IL POTERE D'ACQUISTO

	OPERAIO				1990	
ALIMENTI						
PANE [1 kg]	18'	17'	13'	12'	12'	10'
PASTA [1 kg]	23'	16'	17'	16'	12'	12'
[1 kg]		2h 54'	2h 36'	2h 30'	2h 12'	1h 45'
OLIO OLIVA [1 litro]	1h 6'		36'	48'	36'	24'
LATTE [1 kg]	11'	10'	10'	8'	8'	8'
PARMIGIANO [1 kg]	3h	3h	2h 18'	2h 5'	2h 18'	1h 14'
CAFFE' [1 kg]	3h 42'	2h 42'	1h 35'	2h 38'	2h	1h 6'
CASA						
ACQUISTO APPARTAMENTO [mq. 150 cat. A2]	17 anni	n.d.	22 anni 6	12	n.d.	16 anni
ELETTRICISTA [1 ora]	1h 24'	2h 6'	3h 12'	1h	1h 38'	
IDRAULICO [1 ora]	1h 24'	2h	2h 42'	1h	1h 30'	2h
ELETTRODOMESTICI						
CUCINA A GAS	55h	51h	54h	38h	38h	
APPARECCHIO TV	309h	78h	96h	214h	57h	69h
FRIGORIFERO	82h	67h	57h	65h	49h	41h
ABBIGLIAMENTO						
COMPLETO LANA UOMO	58h	40h	41h	40h	30h	
LANA UOMO	58h	38h	36h	41h	28h	
GONNA	11h	12h	11h	8h	9h	
SCARPE BASSE UOMO		17h	16h	9h	12h	13h
SCARPE DONNA	10h	15h	17h	7h	11h	12h
CAMICIA POPELIN	4h 54'		5h 48'			4h 16'
BENI E SERVIZI VARI						
AEREO	26h	n.d.	19h	18h	n.d.	14h
TORINO-MILANO	2h	1h 24'	1h 30'	1h 30'	1h	1h
AUTORIMESSA	9h	8h 6'	11h	6h	6h	7h 48'
GIORNALE QUOTIDIANO	5'	5'	7'	4'	4'	6'
CAFFE' AL BAR	8'	6'	6'	8'	8'	4'
CAMERA DOPPIA ALBERGO [2* c.]	5h 12'	4h 18'	5h 42'	2h 42'	3h 12'	7h
RISTORANTE [2* c.]	2h 24'	3h	3h 42'	1h 42'	2h 12'	2h 36'
CINEMA	42'	36'	48'	30'	24'	36'
POLIZZA RC AUTO	75h 6'	48h 30'	44h 42'	52h 48'	35h 48'	6'
BENZINA SUPER [10 litri]	2h 18'	2h 12'	1h 36'	1h 36'	1h 42'	1h 12'
CALCIO	2h 42'	1h 48'	2h 36'	1h 54'	1h 18'	1h 54'

* Ore e minuti di lavoro necessari a un operaio e a un impiegato per acquistare alcuni beni e servizi.
Fonte: Ufficio studi economici dell'Unione industriale di Torino

Fa discutere la proposta di esportazione temporanea di capolavori

Duello sull'arte in prestito

Anche il direttore dei Beni culturali si oppone al sottosegretario Covatta «Piuttosto realizziamo musei all'estero, ma sotto il controllo italiano»

ROMA. L'arte si può prestare oppure no? Basta un disegno di legge sull'«esportazione temporanea di beni di interesse archeologico» e subito l'Italia si divide, l'asprezza di toni che solo certe dispute culturali riescono a raggiungere: proteste, appelli, lettere aperte a Cossiga e infine un'affollatissima conferenza-stampa dove si assiste all'insolito spettacolo di una polemica in diretta fra un sottosegretario e il suo direttore generale.

La proposta della discordia ha un padre: Luigi Covatta, sottosegretario ai Beni Culturali. Come spesso capita ai parti giuridici ancora approdati all'estenuante mediazione parlamentare, il disegno di legge è snello ed essenziale: tre articoli, una pagina e mezza.

Rispetto alle previsione originarie, dal testo è scomparso qualsiasi riferimento «beni storico-artistici», cioè all'arte moderna e medioevale, dopo che giovedì sera l'apposita commissione ministeriale aveva fermato Covatta con un parere negativo. Nella nuova versione, il prestito all'estero riguarda esclusivamente quelle opere d'arte bimillenarie che giacciono nei depositi dei musei, in una casa privata e ancora sottoterra.

Il senatore Covatta ha consegnato ai giornalisti anche i documenti dei suoi oppositori: dalle critiche di Italia Nostra e quelle, ancor più violente, contenute nel «grido di dolore» indirizzato alle massime autorità dello Stato da oltre duecento intellettuali e dell'arte, capeggiati dall'ex sindaco comunista di Roma Carlo Giulio Argan: «E' vergognoso che si inviino all'estero le opere di proprietà statale anche per il restauro, attività dove abbiamo un primato riconosciuto da tutti».

Non pago, nella conferenza-stampa Covatta ha voluto al suo fianco il direttore generale Francesco Sisinni che, il volto incorniciato da una barbetta riana, ha demolito il disegno di legge dal primo all'ultimo comma, confezionando sorta di pentalogo del no: «Non contempla la reciprocità, concede alle università straniere un trattamento migliore rispetto alle nostre, esporta il bene dal suo biente naturale, abroga il limite massimo di 6 mesi per i prestiti previsto da una legge del 1950 e risolve il problema mercato clandestino che non si alimenta certo con i depositi dei musei». Sisinni indica un'altra soluzione: «Musei all'estero, ma sotto controllo italiano, in cui esporre il materiale dei depositi. Ho già avuto l'assenso di Andreotti: il primo sarà al Lincoln Center di New York».

Covatta replica colpo su colpo. A cominciare dall'ultimo: «Musei all'estero? Ipotesi suggestiva, ma Andreotti mi ha fatto presente difficoltà finanziarie... Argan dice che i gioielli di famiglia non si vendono. D'accordo, ma non si tengono neppure sotto un mattone. I nostri depositi non sono un supermarket: non svendiamo né cediamo un nulla. Solo prestiti a tempo, con regolare contratto e revoca della concessione a chi continui a rifornirsi attraverso canali illeciti. Quanto al presunto sgarbo nei confronti delle università italiane, esse possono disporre materiale quando vogliono. Ma non è in mio potere ottenere che i nostri studi antichistica abbiano lo fervore di cui danno prova gli stranieri...». La polemica si trasferisce in Parlamento, sempre che si riesca ad esaminare il disegno di legge prima della serrata elettorale.

Massimo Gramellini

Consiglio di Stato

finale a alcol e tabacco negli spot tv

ROMA. Il Consiglio di Stato ha dato via libera allo schema di regolamento predisposto dal ministro delle Poste e delle lecomunicazioni, Carlo Vizzini, per la limitazione della pubblicità su alcolici o tabacchi attraverso spot televisivi. La «bozza» regolamento stabilisce in particolare il divieto della pubblicità indiretta per sigarette e tabacchi in genere. In base ad una direttiva Cee. Non quindi possibile pubblicizzare questi prodotti anche senza menzionarli direttamente o farvi espresso riferimento; di conseguenza - precisa il ministero - non potranno essere utilizzati marchi, simboli e comunque qualsiasi elemento che li contraddistingua e che risponda appunto a finalità pubblicitarie. Le nuove restrittive entreranno in vigore dopo registrazione del provvedimento e la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.(Agi)

Nuovo furto in chiesa

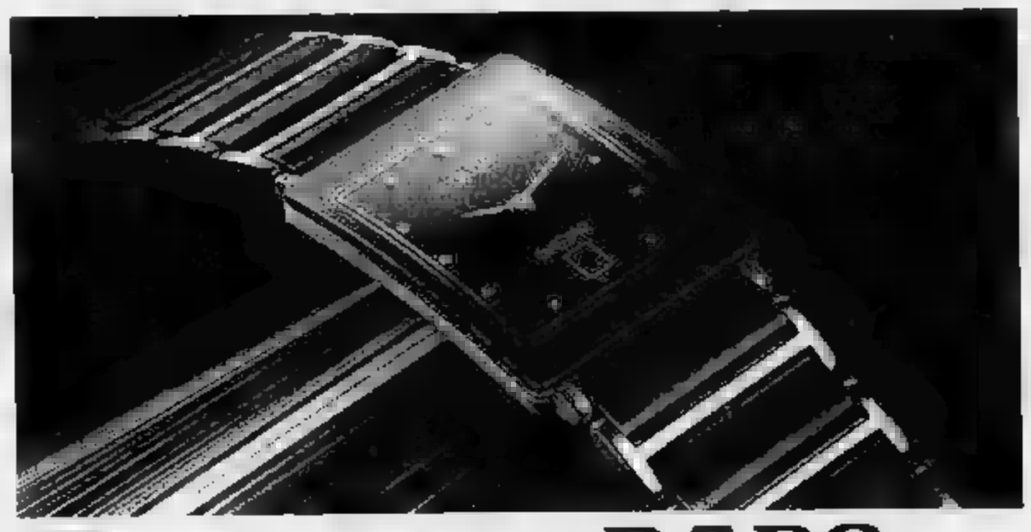
Rubata a la reliquia di

PADOVA. Un frammento osseo del cranio Santo Stefano d'Ungheria che era custodito in una chiesa di Padova, dedicata al martire magiaro, è stato rubato da sconosciuti che l'hanno asportato da un reliquiario. Il furto è avvenuto presumibilmente giovedì sera è stato scoperto solo ieri da fedele che, all'apertura della chiesa, si è accorto che l'ampolla d'argento che custodiva il frammento era . E' il secondo furto sacrilego messo a segno a Padova nell'arco di due mesi, quello compiuto il 10 ottobre scorso nella basilica della città veneta da banditi armati che avevano asportato un reliquiario con la mandibola di Sant'Antonio. La chiesa in cui è avvenuto il furto si trova a Brusegana, quartiere di Padova. L'ampolla nella quale si trova il frammento osseo era stata posta all'entrata della chiesa. [a. f.]

DEDICATO A CHI NON SI LASCIA INCANTARE.

Decine di orologi. Migliaia di orologi nelle vetrine. Tutti uguali. Tutti simili a qualche altro logio. Per uomini tutti uguali. Allora: se non sopportate l' spendere sacco di denaro per assomigliare al gregge, fatevi mostrare uno dei cinque modelli Rado. vostra intelligenza colpita dai materiali inscalfibili cassa e bracciale,come Ceramica High-Tech o Carburo Tungsteno dai zaffiri a cupola curvilinei. Quando poi li prenderete in mano per sfiorarli, i vostri polpastrelli proveranno un impareggiabile tocco di seta.
E rimarrete completamente conquistati.

A different world



RADO
Switzerland

TORINO Stecco Benito, C.so Francia 2/A - Stecco Lino, Via Tripoli - Zurletti, Roma 351 - Re Mida, Via Barbaroux 4 - Stecco , C France 301 Stura, Via Monginevro 229 - COLLEGNO Stecco Gino C.so Francia 121 - CHIVASSO Anino, Via Torino 92 - MONCALIERI Bogatto, P.zza Vittorio Emanuele 2/b ORBASSANO Sbodio, Via Vittorio Emanuele 9 - CIRIE' Faletti, Via Vittorio Emanuele 129 - GIAVENO Anselmo, P.zza Molines 1 - NOVARA Ferraris, C.so Italia 32 - Bovino, Via Omar NERO Milano, C.so Cavour 47-44-46 - DOMODOSSOLA Ronzi, Via Binda 31 - VERBANIA Cinuo, C so Mameli 163/165 - BIELLA Arnaldi, Via Italia 3 ASTI Bisio, C so Alfieri, 370 - TORTONA Azaum, C so Leoniero 46 - ACQUI TERME Capra, P zza dell'Addolorata 3 - FOSSANO Tallone, Via Roma 69 SAVIGLIANO Tallone, P zza Santa Rosa 46 - GRINZANE CAVOUR Roggero, Via Garibaldi 71 - AOSTA Trosello, Via De Tillier 39 - COURMAYEUR Trosello, Via Roma 34 GENOVA Natoli, Via XX Settembre 137/R - SAMPIERDARENA Salvemini, P zza , 34/R - GENOVA VOLTRI Barone, Via Camozzini 75/B PORTOFINO Cusi, Calata Marconi - CELLE LIGURE Busatto, Via Consolazione, 23 - BORGHETTO SANTO SPIRITO Mgf, Via Colombo 6 - SARZANA Muraglia, Via Gramsci 25

Per trovare gli indirizzi delle gioiellerie Rado in altre regioni telefonate al numero verde 1678 - 21014.

Scienziato inglese ha scoperto le cause di migliaia di morti misteriose

Materassini killer nella culla

I materiali antincendio producono esalazioni tossiche
Così avrebbe perduto la vita un neonato ogni mille

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attenzione: i materassini di plastica usati abitualmente nelle culle possono sprigionare dei gas mortali per i neonati. La clamorosa indicazione proviene da un rapporto appena pubblicato in Inghilterra, il Paese europeo dove il tragico, finora inspiegabile fenomeno delle «morti in culla» ha assunto proporzioni più gravi: circa 1400 bimbi morti ogni anno.

L'autore del rapporto è il dottor Barry Richardson, uno specialista in biochimica, che ha esaminato per anni più di 100 culle in cui erano morti misteriosamente dei neonati. Ebbene, il dottor Richardson ha dimostrato la pericolosità del materiale plastico usato nella fabbricazione dei materassini. Infatti, questi sono impregnati di sostanze, come fosforo e antimonio, usate come ignifughi, per scongiurare il pericolo che i neonati possano morire nell'incendio della culla. Ma questo pericolo è sventato, un altro ne nasce: perché il deterioramento, dopo un po' di tempo, delle fibre artificiali dei materassini causa un micidiale fungo che emette gas velenosi e che trasforma le culle in implacabili killer.

Il ricercatore ha spiegato l'ampiezza del fenomeno delle «morti in culla» in Gran Bretagna con l'abbinamento di altri due elementi. Il primo è la scontata abitudine di far usufruire il secondo della culla già adoperata dalla famiglia per il primogenito. Il secondo elemento è la pratica diffusa fra le mamme inglesi di mettere i neonati a dormire a pancia sotto. Questa posizione costringe infatti i bambini a restare con il viso schiacciato nella culla o sul cuscino realizzato con lo stesso micidiale materiale. Molto spesso, gli inspiegabili improvvisi decessi dei neonati sono stati attribuiti finora a soffocamento, dovuto anche a rigurgito di latte.

Ma il dottor Richardson ha voluto vederci chiaro e ha avuto ragione. Paragonando, infatti, i dati della mortalità infantile prima degli Anni Cinquanta (quando questi materiali plastici non erano ancora usati) con quelli attuali, il ricercatore si è accorto con stupore che ogni mille neonati si era registrato un solo caso di «morte nella culla», mentre oggigiorno la proporzione allarmante è di 20 morti ogni 20 mila nati.

Contemporaneamente, il biochimico inglese ha studiato anche la situazione in Giappone, dove non vengono impiegati questi materiali chimici nella produzione dei materassini infantili. E ha scoperto infatti che il tasso di mortalità nei non è aumentato rispetto agli Anni Cinquanta.

Partendo quindi da queste constatazioni statistiche, il dottor Richardson ha esaminato la composizione chimica dei materiali usati negli ultimi anni per le culle. E ha scoperto la relazione micidiale esistente fra il deterioramento di queste fibre artificiali e le morti improvvise in culla di migliaia di neonati inglesi.

Nel suo rapporto indirizzato al ministero della Sanità, il dottor Richardson invita perciò le autorità a modificare urgentemente per legge i materiali usati per i materassini, anche a costo di renderli meno sicuri contro l'attacco del fuoco. Parallelamente, un duplice invito è rivolto alle famiglie. Primo: non utilizzare materassini già deteriorati dal tempo. Secondo: mettere più a dormire i neonati a faccia in giù, in modo da evitare di fargli inalare eventuali gas tossici. Da ieri, comunque, le famiglie inglesi hanno già un sospiro di sollievo, perché dopo anni di paura l'incubo delle misteriose «morti in culla» adesso può essere sconfitto.

Piero Patruno

PRATO

Muore barbone rifiutato

PRATO. L'altro ieri un'ambulanza della «Misericordia» lo aveva portato in ospedale in preda ad una forte crisi dovuta ad alcolismo: i medici del pronto soccorso lo hanno visitato, sottoposto ad una flebo e quindi «dimesso», dopo neppure un'ora, rifiutandone il ricovero. Gli stessi volontari della «Misericordia» lo hanno riportato a casa, un appartamento pieno di immondizia, alla periferia di Prato. E ieri i vicini lo hanno trovato morto. Si chiude così la drammatica vicenda di Fulvio Giacomelli, 60 anni, «barbone», alcolizzato da quando rimase senza la madre, morta 40 anni fa. L'uomo viveva in condizioni pietose, trascinandosi fra i negozi vicino alle case vivendo della carità della gente. All'interno di uno di questi negozi aveva un malore per il quale era stato trasportato in ospedale. Al pronto soccorso hanno diagnosticato «ebbrezza alcolica in psicotico cronico». [Agi]

Con l'usura, i materassini delle culle possono trasformarsi in killer

Milano, con 3 colpi di pistola alla testa

Sbaglia il parcheggio il vicino lo ammazza

Il furgone della vittima impediva l'ingresso nel cortile del condominio

DALLA

Lo ha ucciso con tre colpi di pistola alla per un parcheggio sbagliato, poi ha aspettato la volante e si è consegnato alla polizia, dopo aver buttato per terra il suo revolver 38 special.

Brutta storia questa di Mario Emanuele Pizzuto, anni, di Lucito (Campobasso) che per così poco ha ucciso il suo odiato vicino Francesco De Lillo, 41 anni, titolare di una ditta di macchine per la pulizia. Per loro il parcheggio nel cortile di casa era diventata una specie di ossessione, anzi di sfida.

Pizzuto e De Lillo abitano nella appena fuori dalla cerchia del centro storico. Al piano c'è Pizzuto con l'appartamento - dove abitano la convivente Elide Miani di 39 anni e i tre figli - e il laboratorio di pellicceria. Sempre al piano terra c'è la ditta di macchine per la pulizia di De Lillo con il furgone posteggiato in cortile.

La storia inizia (e finisce) per quel furgone bianco. E' appena passata l'una e mezzo. Pizzuto sta rientrando a casa, svolta in via Adige, arriva all'altezza del portone, entra con l'auto, poi si blocca: il furgone di Lillo è lì, in mezzo al passaggio. Pizzuto è il clacson, scende, grida. E' furioso.

«Litigavano continuamente» raccontano i molti vicini che oggi hanno sentito le detonazioni e poi le sirene della polizia: «Si insultavano, però nessuno poteva immaginare che sarebbe andata a finire così». E ancora: «Non si potevano sopportare. Sembrava che facessero apposta a trovare il modo di litigare».

Francesco De Lillo pranzando con dipendente, Antonio Cozzi, anni, nella trattoria accanto al portone. Sente il clacson, qualcuno avverte che Pizzuto, là fuori, sta protestando. Sa che il furgone posteggiato in mezzo al cortile. Cerca le chiavi, dice a Cozzi: «Vai a spostare il furgone. E' meglio non esca».

Niente da fare. Mentre Cozzi sposta il furgone, Pizzuto continua a gridare e De Lillo si alza da tavola. E' pure lui.

I testimoni raccontano che tutto si è svolto in pochi attimi. I due si sono affrontati, Pizzuto è arretrato e in mano gli è comparso revolver: tre colpi per mandare giù De Lillo, poi le è a Cozzi che resta immobile per un secondo e poi scappa via per salvare la pelle. Qualcuno ha già chiamato le volanti che arrivano insieme con una ambulanza. Portano via De Lillo che morirà due ore dopo, in ospedale. Portano via Pizzuto, che in commissariato confessa. La pistola non è registrata. Lui dice che la teneva per autodifesa. Era incensurato, entra a San Vittore un omicidio.

IN **BREVE**

Ragazza violentata davanti al fratellino

FORLI'. L'hanno molestata per un anno, ricattandola. Poi, l'altra l'hanno violentata. Così è finita una squallida storia che ha visto protagonisti alcuni minorenni e una quindicenne. In due, 16 e 17 anni, l'hanno stuprata in sottoscala, dov'era scesa col fratellino. Lei li ha riconosciuti e denunciati. [Agi]

E' in coma, respinta da sei ospedali

MACERATA. Rifiutato da sei ospedali per mancanza di letto in rianimazione, un pensionato di Tolentino in coma dopo un incidente è stato ricoverato nel nosocomio di Giulianova. Ezio Palmieri, 62 anni, è in condizioni gravissime. [Ansa]

Vino al metanolo primi condanne

MILANO. La prima sezione della Corte d'assise dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio ha emesso le prime 5 condanne nel processo per il vino al metanolo. Le pene, per i commercianti, variano da un a 4 mesi e un anno e 10 mesi.

Maradona potrebbe evitare il processo

BUENOS AIRES. Il tribunale federale d'appello, respingendo la richiesta della difesa di annullare la detenzione preventiva per Diego Maradona, ha derubricato l'accusa, da «possesso di droga» a «possesso per uso personale». Il calciatore rischia un mese a 2 anni. Se dopo le cure guarirà, si dichiarerà il non luogo a procedere. [Ansa]

L'eccidio di San Sabba torna in tribunale

TRIESTE. Un altro processo sulla Risiera di San Sabba, il campo di sterminio dove vennero uccise 2 a 4 mila persone. E' la seconda volta che il tribunale si occupa degli aguzzini nazisti. Il giudice De Nicolo ha avviato un'indagine su tre tedeschi, sostenendo che c'erano responsabilità anche di chi eseguiva gli ordini. [a. m.]

Agnelli e Gonzalez i «premi per la pace»

MILANO. Giovanni Agnelli, Felipe Gonzalez, Maria Soares e Bernadette Chirac, il barone Von Thyssen Bornemisza, Catherine Aga Khan, Irene di Grecia e la regina Noor di Giordania riceveranno a Madrid i premi per la pace della «Together for peace foundation», l'organismo Onu presieduto da Maria Pia Fanfani. [AdnKronos]

Previste 9 tv nazionali, oggi il progetto

Tre network in gara per il piano Vizzini

ROMA. Il futuro delle tv private è in tre libroni zeppi di schemi tecnici e cartine che oggi arrivano alla presidenza del Consiglio. Il mittente è il ministro delle Poste Carlo Vizzini, che ha varato il «piano delle frequenze» e lo manda al governo, in modo che lo approvi: entro giorni si dovranno dare le «concessioni» a trasmettere.

Nell'etere ci sarà posto per 9 network privati accanto alle tre reti Rai, anziché le dodici previste in origine da Mammì. Oltre ai tre canali di Berlusconi, avranno sicuramente il permesso Telemontecarlo, due delle Tele +, Videomusic e Rete A. Per il nono posto sono in ballo tre emittenti: Rete Capri di Costantino Federico (sindaco dell'isola), il circuito Elefante di Marcucci (collegato a Telemarket di Brescia) e Tele +3. Quanto alle tv locali, Vizzini nella lettera che accompagna il piano spiega ad Andreotti che «la tutela del pluralismo» avranno uno spazio «superiore alla soglia del 30 % previsto dalla legge»: si parla di 500 antenne, contro le 1400 domande presentate. Si potrebbe dire che si salverà su tre. In realtà molte di quelle richieste erano fasulle: le emittenti davvero in funzione sono 650, e dunque i «tagli» dovrebbero essere intorno al 10 %.

Del ministero non filtra nulla su chi sarà escluso - si attendono i controlli antimafia e fiscali - sul problema pay tv il ministro ricorda che «deve esserci proprietà pluralista, per evitare l'insorgere di posizioni dominanti».

In ritardo di 8 mesi rispetto alla scadenze di legge (e non solo per colpa di Vizzini, visto che sulla legge Mammì c'è stata anche una crisi di governo) ora il piano c'è, ma rimangono i problemi: se il sì del Consiglio dei ministri potrebbe venire entro dicembre, ci sono ancora opposizioni da alcune Regioni sui vincoli paesaggistici. La Frt, la federazione delle emittenti, chiede le concessioni subito. Vedremo se la telenovela sulle frequenze concluderà prima delle elezioni; altrimenti tutto slitterà per un altro anno. [g. pa.]

Rivelati dossier segreti: la Santa Sede voleva creare un serbatoio anticomunista

«Il Vaticano salvò i criminali nazisti»

La tv inglese accusa: diede soldi anche a Barbie

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Per un'ora, tra le 21 e le 22, il quarto canale della tv inglese si è trasformato giovedì sera in un tribunale, con il Vaticano sul banco degli accusati. Non il Vaticano di oggi, ma quello postbellico, quando, atterrito dall'espansione comunista, rese possibile la fuga dall'Europa di grandi criminali nazisti. Purtroppo gli alti vertici cattolici non solo in questa vergognosa operazione, avrebbero assistiti anche i servizi segreti di Londra e di Washington, i due alleati che il nazismo avevano combattuto. Questa la deprimente storia narrata, con notevole abilità, in un documentario della serie «Secret History».

Non tutto è nuovo in questa requisitoria, ma inediti sono i numerosi documenti ottenuti in America grazie al Freedom of Information Act. Quasi tutte le accuse sono avvalorate altresì dalle pacate testimonianze di padre Graham, un sacerdote americano, il cui status è quello di «storico ufficiale del Vaticano». Al centro della vicenda è Ante Pavelic, il tiranno croato, la cui fuga in Argentina nel '47 conduce lo spettatore attraverso il labirinto di tutti gli altri «salvataggi» assistiti o tollerati dal Vaticano e dagli anglo-americani. Ancora all'inizio del '47, i servizi segreti di Washington erano decisi ad arrestare Pavelic, a Roma, anche a costo di violare lo scudo protettivo vaticano. Ma in aprile gli agenti americani ricevettero un contrordine: abbandonate ogni azione.

Il prologo è allucinante. Immagini e parole descrivono lo Stato croato diretto da Ante Pavelic, uno che i nazisti stessi giudicavano feroce. Salito al potere nell'aprile '41, Pavelic fece subito conoscere la sua politica ai serbi. Tre erano le strategie: deportazione, conversione forzata al cattolicesimo, sterminio. Oltre mezzo milione di persone fu forse massacrato dagli ustascia croati. Avevano anche lager, dove le vittime erano spesso uccise con martelli e coltelli. Era Stato ardentemente cattolico, benedetto dall'arcivescovo Stepinac, membro del regime, con numerosi sacerdoti in posizioni di potere. Uno di questi era padre Draganovic, un giovane prete.

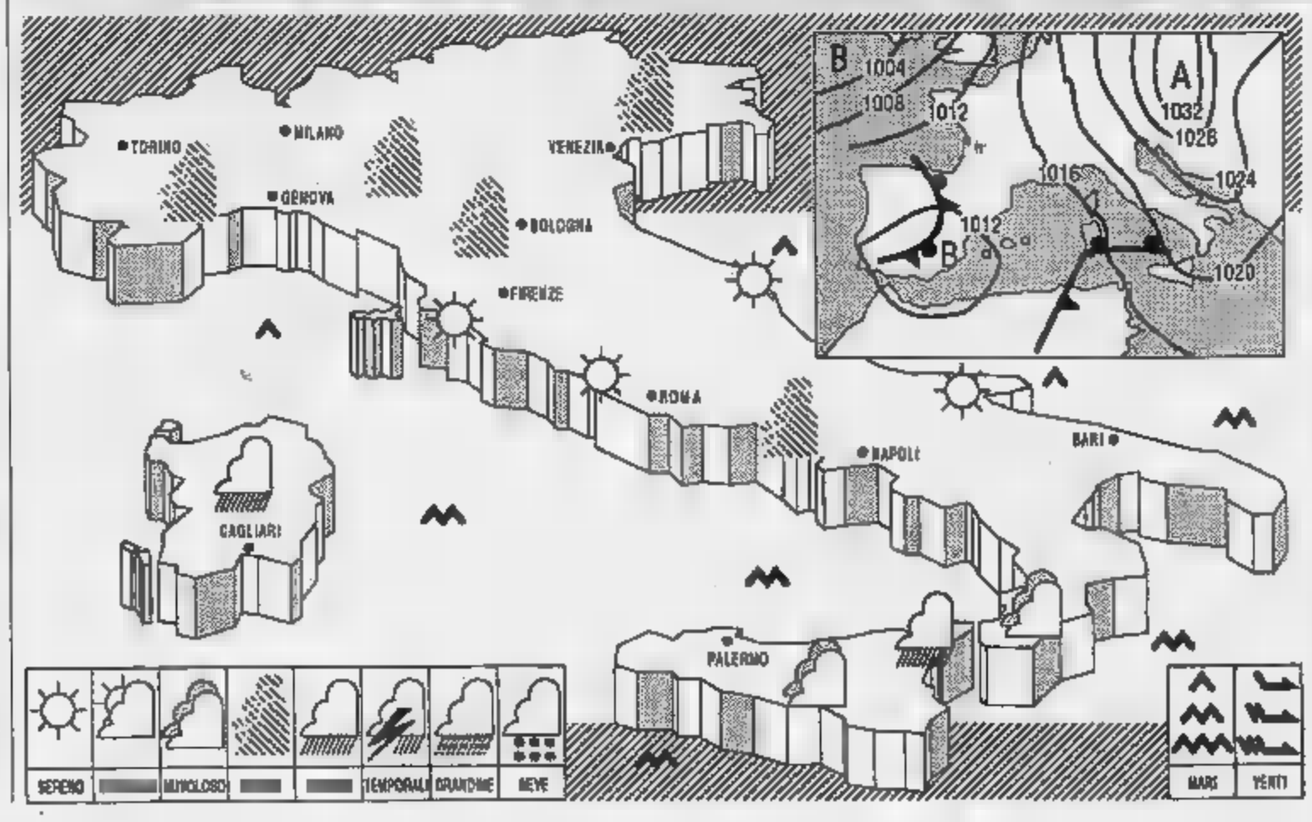
Crolla il nazismo, e nel maggio '45 Pavelic e altri leader ustascia cercano scampo nell'Austria occupata dagli inglesi, si nascondono in moltitudini di profughi. Ma ecco il salvatore, nei panni di Draganovic, che, grazie alla sua posizione nella Pontificia Commissione Assistenza, munisce Pavelic e compagni di documenti nuovi e falsi, li porta a Roma, li nasconde nel Collegio Croato dell'Istituto di San Girolamo. Draganovic ha frequenti incontri con Giovanni Montini, allora vicesegretario di Stato: e, secondo il documentario, discute con lui non soltanto il caso Pavelic, anche altri. Con il '47, l'aggressività comunista fa dimenticare i crimini nazisti e fascisti, Washington e Londra, a quanto pare, cominciano a condividere certi atteggiamenti vaticani.

La collaborazione tra la Chiesa cattolica e i servizi segreti anglosassoni diviene sempre più intensa. Pavelic, riparato in Argentina nel '47 grazie ai documenti e ai soldi vaticani, è che uno dei molti fuggiaschi. Gli americani, sostiene il documentario, «cominciano a reclutare anticomunisti tra i profughi ancora nei campi»; si valgono persino dell'aiuto di supercriminale Barbie. Uno dopo l'altro, compaiono sul teleschermo i volti e i nomi dei principali beneficiari di questa operazione vaticano-alleata. Ante Pavelic, Andrej Artukovic, Gustav Wagner, Klaus Barbie, Walter Rauff, Josef Mengele, Franz Stangl, Adolf Eichmann. E il «narratore» dice: «Il Vaticano si lasciò sfruttare dai peggiori criminali del secolo. Tale era la paura generata dal comunismo».

A Barbie che gli chiedeva perché salvasse tanti nazisti, padre Draganovic rispose: «Dobbiamo creare una specie di riserva alla quale attingere per il futuro».

Mario Ciriello

IL TEMPO



Situazione: sulle regioni italiane è presente un campo di alta pressione, in attenuazione sulle regioni meridionali e sulle regioni adriatiche.
Tempo previsto: sulla Sicilia, sulla Sardegna e sulla Calabria, cielo nuvoloso con qualche precipitazione, più probabile sulle zone collinari e montuose. La nuvolosità tenderà ad interessare anche le coste della Campania e del Lazio. Su tutte le altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un temporaneo e moderato aumento della nuvolosità, sulle zone interne delle regioni adriatiche. Nebbia fitta sulla Pianura Padana centro-occidentale e parziale diradamento nelle ore centrali della giornata. Nottetempo e al primo mattino foschie dense, con locali banchi di nebbia, sulla pianura delle regioni nord-orientali, del Centro e della Campania.
Temperature: in leggera diminuzione, su valori di pochi gradi al di sotto della media.
Venti: ovunque da Est-Sud-Est; deboli o moderati al Centro e al Nord; moderati tendenti a rinforzare al Sud.
Mari: mossi i bacini meridionali; poco mossi i bacini centrali; quasi calmi i bacini settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	11	Firenze	3	6	Bari	7	14
Verona	-1	5	Pisa	5	13	Napoli	5	17
Trieste	7	10	Ancona	6	8	Potenza	5	13
Venezia	0	11	Perugia	1	8	S.M. Leuca	10	14
Milano	3	4	Pescara	3	15	R. Calabria	9	18
Torino	-1	12	L'Aquila	-3	7	Palermo	10	17
Cuneo	4	10	Roma Urbe	4	13	Catania	3	18
Genova	10	17	Roma Fium.	4	15	Alghero	5	17
Bologna	0	10	Campobasso	5	11	Cagliari	6	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8	sereno	Lisbona	13	17	
Atene	8	14		Londra	10	13	sereno
Bangkok	22	32		Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	-1	5	variabile	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	3	14		Montreal	0	5	nuvoloso
Buenos Aires	17	28	sereno	Mosca	1	2	nuvoloso
Copenaghen	6	7	nuvoloso	New York	3	6	nuvoloso
Dublino	8	12	nuvoloso	Parigi	2	10	nuvoloso
Francoforte	0	2		Pechino	-4	5	variabile
Gerusalemme	0	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	
Ginevra	1	8		Sydney	20	22	
Helsinki	5	6		Tokyo	13	19	
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	4	8	nuvoloso
Il Cairo	14	28	sereno	Vienna	3	6	nuvoloso

PROVA A VINCERE
10* MILIONI
GIOCANDO CON
BACIANDO BACIANDO
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
L'appuntamento è [redacted] Canale 5
da Lunedì [redacted] Sabato
alle 15,53 e alle 18,53
240* MILIONI
SINO AL 30 NOVEMBRE

P	I	L	Z	M	G	H	Y	M	K	D	L	W
X	D	J	Q	F								

☆ IL NOME VINCENTE ☆

SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO

E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA SERA E TRA LE ORE 9,00 E LE 15,00 DI DOMANI.
(Quando giochi il Sabato, non chiamare la Domenica, ma il Lunedì)

OGGI E' QUESTO IL CARTIGLIO CHE PUO' RADDOPPIARE!
SE [redacted] VINCE LO POSSIEDE RADDOPPIA IL PREMIO, CHE DIVENTA:
20* MILIONI

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA
NUMEROVERDE 1678-201201
RICORDATEVI CHE LA FORTUNA VA AIUTATA
QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO [redacted] EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE

REGOLAMENTO: **Aggiungi sulla scheda le lettere che appariranno oggi su Canale 5. Se con tutte le lettere riesci a comporre il tuo primo [redacted] di battesimo** - o quello di un [redacted] familiare - (farà fede un documento) **telefona gratuitamente da [redacted] Centralone della Fortuna**, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le [redacted] generalità. Parteciperai così all'estrazione del gioco di oggi che ti può far vincere **10 milioni**. Ma attenzione! **Se possiedi anche il cartiglio [redacted] oggi, e sei in grado di citare l'autore della frase, in caso di estrazione puoi raddoppiare e vincere 20 milioni!** Conserva questa striscia, perché in [redacted] di vittoria dovrai esibirlo unitamente [redacted] un documento di identità ed al cartiglio [redacted] oggi, se stai giocando per raddoppiare.

Ata o Tonic

IL PRIMO NON SI SCORDA MAI.

Un suggerimento:

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 65961 - Galleria Borella 3, t. 85861; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Gasudis 11, t. 50032; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. [redacted]003; **VERCELLI**, via Duchessa [redacted] 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30700-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540154-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811153; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 520744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Mazzini 54, t. 581192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **[redacted] S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.800** la riga. [redacted] 6: operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. [redacted] urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o [redacted], l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AFFITTASI adiacente piazza Rebaudengo capannone libero subito mq 450 fronte strada h 4,50 tunnocco. Tel. 256.772

CONSULFIN
finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Pinerolo 0121 794.340 - 76.560

VENDESI Torino [redacted] libreria primaria importanza. Scrivere: Publikompass 6037 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

RESIDENZA in villa d'epoca provincia di Torino 40 camere ogni confort cedesi in gestione. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

RISTORAZIONE alternativa tipica centrale utile mensile L. 10 milioni privatamente [redacted] Tel. ore pasti 630.472 - 771.0105

4 Terreni

SOCIETA' immobiliare vende terreno zona industriale Piobesi Torinese Tel. 965.7037

TERRENO agricolo o edificabile privato acquista Tel. 011 650.4774

5 Locali e negozi

offerte

CENTRO [redacted] Salerno affitto libero subito basso fabbricato uso commerciale fronte strada mq 430 recente. Tel. 257.292.

CITTA' MERCATO affitto uso magazzino seminterrato ind[redacted] mq 800 con uffici servizi libero gennaio. Tel. 257.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] settuificiale guardia giurata pensionato offresi come fattorino mansioni di [redacted] e sorvegliante presso [redacted]ciale o grandi magaz[redacted] 355.9239 oppure 700.281 dopo le 19,00.

SIGNORA offresi pulizia studio medico lunedì giovedì pomeriggio zona Crocetta Porta N[redacted] Tel. 358.569.

SIGNORA 50enne esperissima anziani, bambini normali e non, disposta a piccoli lavori domestici e assistenza notturna offresi. Referenze. Tel. 444.720 pasti.

40ENNE colta, fine, affidabile, automunita offresi come dama di compagnia, infermiera, assistente a persona autosufficiente. Scrivere: Publikompass 7352 - 10100 Torino.

commessi, baristi

VENTENNALE esperienza settore intimo e calze [redacted] impiego [redacted] part-time. [redacted].137

impiegati

AERONAUTICO perito [redacted] anni, buone conoscenze lingua inglese, disponibile viaggiare, esperienza vendita, cerca lavoro tecnico e/o commerciale. Tel. 011 800.3445.

ARCHITETTO 34enne esperienza progettazione civile abitazioni ristrutturazioni offresi. Tel. 011 223.8701.

BELGA ragazzo [redacted] residente in Italia, diploma scienze economiche e graduato marketing (e [redacted] management), 5 lingue parlate e scritto (italiano, francese, inglese, tedesco e olandese), esperienza nel commercio, disposto a viaggiare valuta offerte di lavoro serie. Telefonare allo 0171 689.425 - 692.688.

DIPLOMATO 32enne esperienza ventennale responsabilità settore manutenzione esamina serie proposte. Tel. 627.2876.

IMPIEGATA corrispondente lingue estere esperienza pluriennale esporti cerca [redacted] Tel. 984.4007

IMPIEGATA [redacted] cultura universitaria inglese fluente, ottima comunicativa e presenza, esamina proposte [redacted] passaggio diretto. Tel. 696.240.

LAUREATO in economia e commercio [redacted], [redacted] pluriennale in controllo gestione e contabilità industriale, [redacted] inglese, [redacted] proposte Tel. 411.0860 ore serali.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale lavori ufficio uso computer offresi Torino sud e prima cintura Tel. 803.4106.

[redacted]**NIERA** 27enne, esperienza pluriennale IVA, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 309.2008.

[redacted]**IERE** programmatore 23enne esperienza semestrale commerciale, quadriennale contabilità magazzino, fornitori, controllo gestione. Tel. 801.2215.

RAGIONIERE 32enne, esperienza decennale [redacted] contabilità generale, IVA, banche, clienti/fornitori C.E.D., maturata presso [redacted] commerciale, libero subito, offresi. Tel. 231.056

RES[redacted]**LE** magazzino ufficio acquisti macchine ed utensili, gestione materiali e personale offresi passaggio diretto, pluriennale esperienza. Tel. 967.1933.

TECNICO elettrotecnico con 7 anni di esperienza [redacted] a [redacted] per passaggio diretto. Tel. 220.2924

34ENNE ragioniera esperienza pluriennale lavori ufficio, contabilità, uso computer offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 734.889 ore pasti

tecnici

DIRETTORE stabilimento, esperienza pluriennale riorganizzazione aziendale, analisi costi, gestione produzione, esamina proposte [redacted] 0121 609.210.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA di stampi per materie plastiche cerca fresatore CN gradita esperienza su controllo Selca. Tel. 011 956.3166.

CUSTODI domestici coppia offresi presso signorile famiglia informazioni Telefonando 0444 500.089 - 504.391.

GIOVANE militesente con 1 anno di esperienza da inserire nell'utilizzo di presse per [redacted] in Rivalta. [redacted] 011 901.7592.

[redacted] militesente con 2 anni di esperienza in officina meccanica settore costruzione stampi per termoplastici avente nozione di saldatura a Tig e manutenzione stampi cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7592.

MECCANICI montatori V livello cerca azienda settore automazione zona [redacted] Gilio [redacted] esperienza minima decennale [redacted] settore. Telefonare 738.0009.

commessi, baristi

[redacted]**BIGLIAMENTO** intimo in Rivoli cerca commessa esperienza minimo 3 anni, età 25-35 anni. Tel. 953.3091 negozio.

COMMESSO cercasi massima serietà bella presenza referenziato esperienza settore abbigliamento. Telefonare 258.640 ore pasti no perditempo.

impiegati

INDUSTRIA metalmeccanica in forte espansion[redacted] nel proprio settore, con sede nella prima cintura di Torino nord ricerca il/la

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

cui affidare la gestione della contabilità e della finanza aziendale. I requisiti richiesti sono: età 30/35 anni, diploma di ragioneria, esperienza nella predisposizione di bilanci, abitudine all'uso di procedure automatizzate, facilità nei rapporti interpersonali e capacità di coordinamento, esperienza professionale maturata in aziende industriali. Si offrono inquadramento al massimo livell[redacted] impiega[redacted] e una retribuzione adeguata alle c[redacted]. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7351 - 10100 Torino.

LA 2 EFFE EUROPA la [redacted] grande società europea nel proprio [redacted]ore, seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza per le province di Alessandria, [redacted] e Torino. Età [redacted], base [redacted] L. 1 [redacted] 500 mila, più scatti premio e provvigioni al massimo livelli liquidati quadrimestralmente. Tel. per colloquio in zona allo 01[redacted]

RAGIONIERA esperta contabilità generale pratica computer industria meccanica zona Vinovo assume. [redacted] 965.7831.

dirigenti

DIREZIONE COMMERCIALE
media azienda, leader prefabbricati cemento per l'edilizia, offre a ingegnere civile esperto settore e gestione budget, adeguati compensi ed incentivi. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2445 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

COMMUNITY EXPRESS srl Spedizioni internazionali ricerca giovane acquisitore/trice commerciale groupage [redacted] possibilmente proveniente stesso settore. [redacted] richiesti i seguenti requisiti conoscenza francese inglese disposto viaggi estero motivato possibilità [redacted]. Retribuzione commisurata alle reali capacità individuali. [redacted] per appuntamento al 965.[redacted]

GIOCATTOLI società decennale attività con importante catalogo articoli importazione cerca giovane serio venditore monomandatario zona Piemonte preferibilmente introdotto giocattoli cartolerie regalo. Giochimport S.p.A. 20060 Mombretto Mediglia (Mi) tel. 02 906.86125.

INDUSTRIA cosmetica per espansione linee professionali presso acconciatori ed estetiste ricerca agenti ambosessi anche 1° impiego residenti. To No Vc At Ao. Trattamento economico interessante anche per agenti introdotti. Tel ore ufficio INCO 051 778.010.

RAPPRESENTANTE di pelletterie e valigerie cerca case valide intero territorio nazionale. Telefonare allo 015 980 193.

SOCIETA' leader importatrice di prodotti tecnochimici tedeschi per le industrie trasformatrici di materie plastiche, cerca per il Piemonte consulente tecnico, età 25/35 anni, perito chimico, industriale o altro, conoscenza lingua inglese, a condizioni particolarmente interessanti, con inserimento nel quadro di lavoro autonomo. Nordwal srl via Nazionale - 39040 Ora (Bolzano), tel 0471 810.259 fax 0471 810.884

TEKNOFIX cerca 2 agenti per settore autofficine iscritti CCIA età max 35 anni, offriamo portafoglio clienti più trattamento ad alto livello. Tel ore ufficio 707.0612

11 Baby sitter

domande

35ENNE baby-sitter referenziata offresi al [redacted] nel primo pomeriggio. Tel. 011 [redacted] ore 13/17.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 Tel. 871.643.

BEPI KOELLIKER concessionaria Rover vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamenti senza interessi. Via Monginevro 282, tel. 770.9694.

SOCIETA' di leasing vende direttamente Lancia Thema 8.32 fine '89 ottime condizioni. Tel. 650.3103

19 Vendita alloggi

[redacted] corso Unione [redacted] in decoroso stabile con giardino libero ampio 2 camere tinello servizi vendesi L. 190 milioni. Tel. imm. Ferraris 808.0209.

Adiacente largo Francia
corso Svizzera [redacted]
[redacted] STABILE SIGNORILE
vendiamo liberi:
A) 3 vani ingresso e bagno adatto studio dentistico/professionale
B) grandioso alloggio su 2 piani di salone 3 camere tinello biservizi - volendo box auto
C) soggiorno 2 camere cucina
PREZZI INTERESSANTI
mutui dilazioni e permute personale in loco ore 13/18.

[redacted] alloggio Viale Sangrà arredato. Tel 515.914.

AFFARONE zona Crocetta privato vende piano rialzato 4 camere servizi adatto abitazione ufficio ristrutturato casa signorile L. 320 milioni. Tel 0337 220.786 - 415.1374 ore pasti.

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisioni 2/3 camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 515 532.080 - 518.977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero [redacted] sabato 10/12, 15/17. 515 532.080 - [redacted]77

A nuovo ristrutturato via Martorelli 38 indipendente 2 camere cucina tinello bagno terrazzo a L. 135 milioni. Tel. 0337 218.556 - 605.5008.

ATTICO corso Trapani: salone, pranzo, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampi terrazzi, autorizzazione comunale per lavori, privato vende. Tel. 740.718 [redacted]

CASTIGLIONE
nel verde [redacted] collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI
A SCHIERA
superficie commerciale
mq 150
giardino privato
a roof garden
al piano attico
CONSEGNA
APRILE [redacted]
[redacted] fondiario
fino [redacted] 75%
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

DE GA

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 932.7981.

OCCASIONE vendo alloggio occupato 4 camere e servizi via Pramollo Torino. Tel 515.914.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2808.

PRESTIGIOSO alloggio in via Savelli [redacted] 150 più terrazzi vendiamo. [redacted] 821.0652.

RIVOLI
PALAZZO FRANCIA
CORSO FRANCIA [redacted]
Impresa vende direttamente in un edificio di grande eleganza e pregio luminosi e spaziosi appartamenti composti da soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi semplici e doppi ed ampi terrazzi. Riscaldamento autonomo, giardino condominiale, box auto. Vendita in cantiere con possibilità di dilazioni e permute.
Per informazioni
TEL. [redacted]
318.6282

S. [redacted] in villa stupenda trifamiliare nuova costruzione vendiamo porzione unifamiliare indipendente mq 250 più giardino L. 505 milioni. Permute. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted]
Impresa [redacted] signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91 mq 110/115 [redacted] Castello di Mirafiori angolo via Spezia. Tel. 805.1534.

TORINO
via Frabosa 22 impresa [redacted] alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 805.1534.

20 Domande affitto

HOSTESS residente Roma di linea a Torino abbisogna alloggio esclusivo uso trisettimanale. Tel. 519.808 - 0337 205.448.

IMPRENDITORE cerca alloggio collinare 80/100 mq con giardino posto auto. Tel. ufficio 500.189 abitazione 591.336.

21 Offerte [redacted]

AMERIO IMMOBILI 502.396 - 506.202 affitta uso foresteria a dirigenti ap[redacted]amento mq 220 zona Crocetta.

CENTRALISSIMO piazza Statuto angolo corso Francia affittasi ufficio in stabile signorile, eventuale box. Tel. 011 544 118.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 in palazzina centrale mono/bilocali con termo autonomo, balconi terrazzi.

A Prali in piccolo condominio alloggio di soggiorno 2 camere bagno e posto auto. Tel. 0121 72.494 - 78.956.

BARDONECCHIA Savoulx impresa vende alloggi villette varie soluzioni Iva 4%. Tel. 0122 96 891 ore ufficio

BARDONECCHIA Sica vende Borgo vecchio ben esposto in mansarda con balcone grande ingresso soggiorno cucina abitabile servizio L. 135 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds in piccola palazzina con ampia zona verde soggiorno 2 camere servizio L. 160 milioni Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds [redacted] ben esposto con grande balcone L. [redacted] milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [redacted] vende viale S. Rocco alloggio in duplex più mansarda soggiorno camera cameretta doppi servizi box auto L. 180 [redacted] Tel. [redacted] 99.715 - 999.847.

[redacted] Sica vende [redacted] monolocale con terrazzo L. 95 milioni. [redacted] 0122 99.71[redacted]847.

[redacted]**HIA** Sisi vende via [redacted] Micca [redacted] esposto soggiorno angolo cottura [redacted] camere servizi cantina box auto grande L. 280 milioni. Tel. 0122 99.715[redacted].

[redacted] Sica vende zona centrale salone con camino cucina 3 camere [redacted] 2 balconi posto auto e cantina L. 300 [redacted] Tel [redacted] - 999.847.

BEAULARD Sica vende trilocale soleggiato con box auto. Tel. 0122 858.524 - 858.145.

CERIALE occasione 2 camere grande soggiorno cucinino balcone vista mare L. 165 milioni. Tel. 019 925.053.

LAIGUEGLIA Agenzia Buono 0182 640.154 mono/bilocale in palazzo centrale con terrazzini da L. 150 milioni.

MONTECARLO LUSSO
Trilocale 74 mq, terrazze 34 mq, vuoto, marmi, piscina, vista, FF. 1.850.000. Pazzi tel. 0033 94 426.923 (sera).

NIZZA MONFERRATO [redacted] alloggi con box auto L. 750 mila/mq. Ag. Monferrato Mare 0141 726.609 - 721.714.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. 80 milioni. Telefonare allo [redacted]21858.

SAUZE D'OULX Sica vende bilocale con posto auto soleggiato. Tel. 0122 858.524 - 858.145.

SAVOULX Sica vende soggiorno angolo cottura camera servizio giardino box auto. Tel. 0122 858.524 - 858.145.

VICINO A BARDONECCHIA
in Savoulx con giardini privati e box vendiamo appartamenti composti da soggiorno living con angolo cottura zona pranzo e zona cucina 3 vani letto servizi. Le abitazioni saranno ultimate entro luglio 1992, la richiesta è di L. 180 milioni di cui 10 milioni alla prenotazione, 30 milioni entro il 13/12 1991 L. 50 milioni ad avanzamento lavori, rimanenza alla consegna con mutuo fondiario. Tel. 585.5445.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] Sica [redacted] alloggi mono/bilo/trilocali annuali e stagione invernale. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

[redacted] Sica affitta in zona borgo vecchio villetta soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 8 posti letto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted]
****** Hotel Vittoria [redacted] 0184 434.55 - fax 446.575, camere direttamente sul mare raffinato ristorante eleganti miniallogg dotati ogni comfort. Produzione invernale.**

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 - 53.238 familiare cucina casalinga scelta camere e servizi, vista incantevole golfo Alassio. Dal 26/12 compreso cenone e brindisi di Capodanno 7 gg. L. 490 mila, 3 gg 300 mila.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare, 21 dicembre/2 gennaio L. 65 mila cenone incluso, dopo L. 50 mila. [redacted] 019 673.722 ore pasti.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti tutto compreso, piscina dehors parcheggio bar 600 mt mare, zona tranquilla. Telefonare 019 625.422.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione, 172 New Kent Road, London [redacted] U.K. telefono 0044 71 703.4175.

[redacted] Occasioni

[redacted] cucine d'arredamento complete in noce massiccio nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.616.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

[redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Murgioni 13 Torino.

ANNO 125 NUMERO 293 15

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

SABATO 30 NOVEMBRE 1991

KLIMT A FIRENZE

Si apre oggi a Firenze, Palazzo Strozzi, la più grande mostra mai dedicata in Italia a Gustav Klimt: 120 pezzi, su un totale di 200 opere (in parte distrutte) realizzate dal maestro austriaco.

IL TAJ MAHAL IN PERICOLO

[redacted] Taj Mahal, lo splendido mausoleo costruito nel 1629 per la [redacted]oglie [redacted] Mogul [redacted] Jahan, rischia di morire. E' minacciato dall'inquinamento di Agra, [redacted] città indiana dove sorge.

Uno studioso ricostruisce il processo di 5 secoli fa contro Gilles de Rais e chiede un nuovo tribunale

Barbablù? Un santo

Secondo l'accusa sgozzò centinaia di donne e bambini

Michel Tournier: «Innocente come Giovanna D'Arco. L'ho sempre detto»

Barbablù in [redacted] stampa d'Epinal e, sopra, Raquel Welch con Burton nella celebre trasposizione cinematografica

PARIGI

BARBABLU' è passato alla storia perché uccise, [redacted] dopo l'altra, le sue sette mogli. [redacted] siamo proprio sicuri che le uccise davvero? E se scoprissimo invece che Gilles de Rais, il personaggio storico vissuto nel '400 cui Charles Perrault si ispirò per la sua celeberrima fiaba, era innocente?

E' quanto sostiene oggi, a più di cinque secoli [redacted] distanza, Gilbert Prouteau. Da anni [redacted]coglieva documenti e prove per scagionare Barbablù. Adesso ritiene [redacted] avere in mano tutto [redacted] materiale necessario e lancia la sua battaglia. A giudicare dalle prime [redacted] quotidiani, sarà [redacted] battaglia aspra.

Gilles de Rais [redacted] gueule du loup è il titolo del libro [redacted] Prouteau che uscirà in marzo da Gallimard: un lungo [redacted] di riabilitazione di quel sulfureo personaggio che, secondo la storia, sgozzò e violentò una quantità impressionante di donne e bambini, e si macchiò di ogni sorta di altri tremendi delitti [illegible]. Il tribunale lo condannò, il 26 ottobre del 1440, dopo un mese di udienze tumultuose. «Messire Gil[redacted] de Rais, cavaliere, signore [redacted] barone [redacted] luogo dello stesso nome, [redacted] alcuni complici sgozzato e [redacted] sacrato in maniera odiosa molti fanciulli innocenti; [redacted] loro ha praticato la lussuria [redacted]tura [redacted] il vizio [redacted] sodomia, sovente fatto e fatto fare l'orribile evocazione dei demoni, fatto sacrifici a questi ultimi e patti con loro, e perpetrato altri crimini enormi nei confini della nostra giurisdizione».

Questo diceva la lettera episcopale dell'accusa che incamminò il processo. «Un processo-bidone che non tiene insieme» lo definisce Prouteau, «una [redacted]chinazione giudiziaria infame». Secondo lui, e il [redacted] di storici, archeologi e archivisti che [redacted] riuscito ad [redacted] come alleati, «Gilles di Rais, Maresciallo [redacted] Francia, venne giudicato a Nantes, in Bretagna, dunque in un Paese all'epoca straniero, alleato oggettivo dell'Inghilterra, nazione nemica. Con [redacted] trucco, venne convocato per eresia [redacted]tribunale [redacted] poi in effetti incolpato di omicidio, stupro e sodomia. Un trasferimento di procedura assolutamente irregolare». [redacted] non è tutto, dice Prouteau: «Gilles de Rais [redacted] giudicato solo [redacted] ecclesiastici ai quali doveva del denaro. [redacted]' inimmaginabile, un tribunale di debitori! Il presidente [redacted] tribunale secolare che doveva ratificare la senten[redacted] non firmò neanche uno dei documenti dopo il verdetto. Ottocento crimini - tanti gliene furono imputati - senza un solo cadavere: come romanzo giallo è piuttosto surrealista!».

Non esistevano prove concre[redacted] della colpevolezza del barone, le testimonianze vennero procurate [redacted] tortura e sotto minaccia di scomunica. Prou[redacted] sostiene che quanto afferma è rigorosamente documentato. E' tanto sicuro di [redacted] che ha chiesto la revisione del processo da parte della Corte arbitrale di Giustizia, giurisdizione indipendente composta di sette alti magistrati (membri del Consiglio di Stato, del Consiglio Costituzionale, presidente della Corte di Cassazione, ecc.) che si riunisce solo in casi eccezionali, come fu ad esempio quello nell'affaire Dreyfus. La richiesta è stata accolta. Il processo a Gilles de Rais verrà riesaminato nel mese di marzo.

Lo scopo di Prouteau è preciso, per lui e i suoi sostenitori [redacted] Corte deve arrivare ad annullare [redacted] verdetto del [redacted]. Uno dei suoi argomenti? «Tra i tanti capi d'accusa contro Gilles de Rais, c'è il famoso episodio secondo cui egli irruppe a cavallo, armato, nella chiesa di Saint-Etienne-de-Mer-Morte, aggredendone il curato in piena Messa. [redacted] dimentica - dice Prouteau -, che Gilles era canonico. Non si trattò quindi dell'aggressione [redacted] un vile mercenario contro un uomo [redacted] chiesa, bensì della reprimenda [redacted] un ecclesiastico nei confronti di [redacted] suo sottoposto». Una forma di follia mistica avrebbe indotto il Maresciallo a eccessi di questo tipo, crisi imputabili - ed è l'unica concessione cui è disposto Prouteau - «all'indubbio etilismo [redacted] Gilles de Rais». Pare bevesse cinque litri di *hypocras* al giorno, una specie di vin brûlé, fermentato e macerato con cannella, canfora [redacted] piante aromatiche, che raggiunge facilmente i venti gradi. «Dieci anni di dipsomania a base di tale bevanda» sarebbe il solo «crimine» provato del «vilipeso» Barbablù. «Gli procurò visioni [redacted] gli fece sentire voci inesistenti, [redacted] mai lo portò a uccidere».

Per dare ancora maggiore eco alla sua azione, Prouteau ha scritto una lettera aperta al Presidente della Repubblica. François Mitterrand è invitato a riflettere su quanto fece «il suo predecessore Carlo VII», sovrano che a [redacted] volta già [redacted] richiesto al duca [redacted] Bretagna la [redacted] del processo. Al Presidente, Prouteau chiede che Gilles de Rais abbia quel che gli spetta: oltre alla restituita rispettabilità, [redacted] giusto posto nei manuali di storia patria («Non fu [redacted] Maresciallo compagno di strada di Giovanna d'Arco?»), [redacted] una statua equestre di fronte [redacted] castello di Tiffa[redacted].

L'avvocato Jean-Yves Goëau-Brissonnière, discendente di un ciambellano dell'«Orco di Tiffauges», sosterrà Prouteau nel processo di riabilitazione. «E' uno dei grandi processi della storia - dice -. Non c'è imprescrittibilità, perché non si trattò [redacted] crimini di guerra. Non vogliamo fare di Gilles de Rais un santo, solo ristabilire la verità. Anche Voltaire e Salomon Renac e Maurice Garçon espressero opinioni che ci dan[redacted] ragione».

Garçon in particolare affermò, pare, che se avesse potuto occuparsi [redacted] personalmente della difesa, l'imputato avrebbe avuto tutt'al più sei mesi con la condizionale. Un altro studioso, lo storico Alain Gérard fa sapere di avere scoperto ulteriori elementi, sconosciuti allo stesso Prouteau. Li produrrà al momento buono.

Sono tanti gli scrittori che nel passato, da Perrault in poi, si sono appassionati del personaggio di Gilles de Rais. Da Maeterlinck [redacted] Anatole France, da Huysmans a Jean Cocteau. Più vicini a noi, Georges Bataille - che già riprese in [redacted] atti del processo per riesaminarli, senza però trarre le conclusioni di Prouteau - e, tra quelli consultabili direttamente, Michel Tournier in Francia ed Ernesto Ferrero in Italia.

Michel Tournier ha scritto nell'83 un romanzo intitolato *Gilles et Jeanne* (tradotto in Italia da Garzanti), vicenda di fantasia ispirata ai rapporti veri che intercorsero tra la santa e il suo seguace. Gli abbiamo chiesto che cosa pensa della proposta di Prouteau. «Ho sempre sostenuto che Gilles [redacted] Rais fu l'ombra di Giovanna d'Arco», ci [redacted] risposto. «Giovanna d'Arco è stata riabilitata. Il fatto [redacted] adesso si voglia [redacted] lo stesso per Gilles de [redacted] fa che darmi ragione». Dunque [redacted] contrario? «Assolutamente non contrario. Ignoro il contenuto del libro [redacted] Prouteau, [redacted] l'idea della riabilitazione è straordinaria».

Di tutt'altra opinione - [redacted] scrive nell'articolo [redacted] fianco - [redacted] Ernesto Ferrero, autore di *Gilles de Rais. Delitto e castigo di Barbablù* (Mondadori, 1975). Senza alcun dubbio, alla protesta [redacted] Ferrero in [redacted] della verità storica [redacted] tarderanno [redacted] aggiungersi altre proteste in nome della morale, e altre in [redacted] della religione. E poi c'è [redacted] fiaba. Che fine farebbe, se si decidesse che Barbablù, tutto sommato, [redacted] brav'uomo?

Gabriella Bosco

Il biografo

Ma non è una cosa seria

DUNQUE sarebbe vittima [redacted] un'astuta macchinazione giudiziaria anche Gilles de Laval, signore di Rais, l'erede di una fortuna colossale, il compagno prediletto di Giovanna d'Arco, eroe nazionale alla presa di Orléans e maresciallo di Francia a [redacted] anni, il collezionista e mecenate che dal 1432 al 1440 uccise o fece uccidere, dopo averne abusato, centinaia di bambini e di ragazzi [redacted] che, dopo una [redacted]morosa conversione nel bel [redacted] del processo, morì da santo, invitando i genitori [redacted] educare bene i loro figlioli).

Il processo di Nantes, che condannò Gilles de Rais ad [redacted]sere prima impiccato e poi bruciato, è un «pezzo» teatrale che codifica il sadismo tre secoli prima [redacted] Sade, [redacted] sembra anticipare Shakespeare [redacted] gli elisabettiani, ma anche Hoffmann, Dostoevskij, Pirandello, [redacted] il tema [redacted] «doppio» così [redacted] al nostro secolo. Gilles, che finì per prestare rapidamente i suoi tratti al Barbablù del folclore bretone, appartiene infatti alla categoria [redacted] degli assassini per angoscia esistenziale, per «noia». Questo campione della violenza tardo-medievale è modernissimo, è l'eterno adolescente in crisi di identità che ha bisogno di un gesto di violenza estrema per affermare se stesso, tra gli assilli dell'autoanalisi [redacted] le aspirazioni al superomismo, l'ansia del sublime [redacted] il fascino dell'abiezione, l'orgoglio e l'umiltà, la volontà di ferire e la brama di ferirsi. Non è [redacted] un caso che Gilles abbia appassionato scrittori [redacted] Georges [redacted]aille, che con la collaborazione di Klossowski ha pubblicato gli atti del processo, e Pier Paolo Pasolini, proprio negli ultimi mesi della [redacted] vita «medievale».

Certo il tribunale ecclesiasti[redacted] che giudicò Gilles non vedeva l'ora di spartirsi le sue terre; e ci saranno state chissà quante irregolarità procedurali, ma Gilbert Prouteau sembra non sapere che l'orrore [redacted] realtà non rispetta mai i codici di procedura. La tesi dell'innocenza di Gilles de Rais non è nuova. Una «difesa» uscì nel 1912 a Parigi ad opera di Salomon Reinach, [redacted] si era negli anni [redacted] violente emozioni provocate dal caso Dreyfus, e la scoperta [redacted] innocenti da riabilitare era la malattia del giorno. Dieci anni dopo ci provò un certo F[redacted]d Fleuret, che si limitò [redacted] riformulare le tesi di Reinach (che peraltro possedeva [redacted]za molto lacunosa [redacted] documenti processuali), [redacted] lo stesso Bataille ad [redacted] che l'invenzione [redacted] tanti dettagli così veri e sconvolgenti avrebbe richiesto la potenza di un vero genio drammaturgico. Poi ci si è messa una modesta studiosa inglese, M. A. Murray, che ha visto in Gilles (ma anche in William Rufus, Thomas Becket [redacted] Gi[redacted] d'Arco) un re-sacerdote, una vittima sacrificale il cui [redacted] rituale garanti[redacted] Paese la fertilità e la vita.

[redacted] delle riabilitazioni a capocchia, dei processi rifatti secondo la più tonitruante [redacted] fasulla retorica avvocatesca, sembra essere una specialità tutta francese. Da anni un distinto signore, Robert [redacted] Ser[redacted] che Giovanna d'Arco era un androgino, [redacted] naturale del re, e che scampò al rogo [redacted] Rouen con la complicità dei francescani. Non è il solo, perché la bibliografia sulla fal[redacted] Giovanna [redacted] nutrita. In anni recenti, cosa assai più grave, v'è stato chi [redacted] cercato di mettere in dubbio perfino Auschwitz e lo sterminio di sei milioni di ebrei. Prepariamoci dunque al peggio: presto sapremo che il Re Sole non è mai esistito, che Proust è un'invenzione di Borges e [redacted] Maurice Chevalier era una donna.

Ernesto Ferrero

Cattivik, il personaggio ideato da Franco Bonvicini e «adottato» da Guido Silvestri, in uno dei suoi atteggiamenti più tipici. Nell'ultima avventura uno scienziato pazzo lo vuole addirittura sposare

Avventura natalizia (senza lieto fine) per il genio del male disegnato da Silver

Cattivik in fuga dallo scienziato pazzo

E Lupo Alberto prende parte alla campagna anti-Aids

LUPO Alberto, [redacted] più celebre dei personaggi di Guido Silvestri (in arte: Silver), ha conquistato una [redacted] definitiva auto[redacted]. Parteciperà alla campagna contro l'Aids, non si tirerà indietro dalla mobilitazione. Silver, certo, lo apprezza, ma per questo Natale ha voluto dedicare [redacted] grande e grosso volume Rizzoli a un altro dei suoi personaggi preferiti. A un personaggio che non ha creato lui, [redacted] che ha ereditato e adottato [redacted] suo de Franco Bonvicini (in arte: Bonvi) *Cattivik*. Il passaggio delle consegne è avvenuto quando Silver (Modena, 1954) è andato [redacted] lavorare nello studio di Bonvi (Parma, 1941). Quello studio era una fucina. Dapprima Silver ha aiutato Bonvi, poi si è sobbarcato lui tutto quel che riguardava *Cattivik*.

Cattivik è una persona a dir poco deliziosa. E' vero che il sottotitolo del volume precisa che [redacted] *il genio del male* ed è vero che i suoi tratti non testimoniano a favore della sua definizione [redacted] *persona* [redacted]. Il disegno [redacted] arguto ed enigmatico: *Cattivik* è una roba nera, [redacted]ica plastica tanto cangiante forme da poter essere scambiata per qualsiasi insetto o animale pericoloso, qualsiasi essere vivente e ambulante dotato di perversa vitalità. Una macchina [redacted] trasformista [redacted] fedele a un solo imperativo: far del male, tanto male super male, [redacted] sempre alta la media e, caso mai, alzarla ulteriormente. La sua linea di (cattiva) condotta è icasticamente [redacted] in alcune frasi sconnesse quanto celebri.

[redacted] me ne frega niente dei partiti... preferisco lavorare in proprio». «Che tempi! Un [redacted]sto criminale [redacted] può più uscire la [redacted] [redacted]nza essere format' per la strada da un volgare poliziott'». «Fogna mia, fogna mia, per piccina che tu sia, sempre meglio che esser braccat' dalla polizia!». «Il primo furt non si scorda mai!...». «Quando son diventat' grandicello [redacted] mio [redacted] mi ha detto: Figliolo non è ver' che i bambini si comprano, si rubano!». «Sono un ladro gentiluom': busso sempre prima di aprir una cassaforte!...». «Meglio un uov' oggi che un paté di fegato di top' domani!». «Mi puzz[redacted] l'alibi!». E così via, nel suo caratteristico modo di troncare sillabe, e distribuire apostrofi e sincopi di nervoso arbitrio, *Cattivik* non pare [redacted] inclinare a concedersi (e [redacted] concederci) [redacted] tregua.

Le [redacted] avventure vanno di notte in notte. Quando la sera comincia [redacted] incupirsi, *Cattivik* immancabilmente esce dalla sua tana nelle fogne, [redacted] compiere il suo dovere. Il suo personale nero si confonde con [redacted] nero globale della notte. A volte si riconosce che si tratta di *Cattivik* solo dal grande sbarramento d'occhi e dal grande digrignamento di denti. «Ci sono momenti in cui la fatalità prende il sopravvento. Talvolta accadono fatti apparentemente inspiegabili, avvenimenti che possono coinvolgere ciascuno di noi! Quando [redacted] logica cessa [redacted] mistere [redacted] che anche la cosa più insignificante può essere determinante! Ecco che anche il più dimenticato degli [redacted] può diventare fondamentale!» dice [redacted] perentoria didascalia. Il guaio è che non sempre *Cattivik* ha la meglio, non [redacted] riscuote quello che la sua diligenza meriterebbe.

La gente che *Cattivik* incontra la notte è, infatti, gente tosta che non ostenta la minima voglia di interpretare la parte della vittima. O non capisce le minacce, i legittimi tentativi [redacted] sopraffazione [redacted] ricatto di *Cattivik*, e non concede al genio [redacted] male il conforto di un procurato spavento, di un provocato [redacted]cesso di terrore, [redacted] lo offende [redacted] la propria inguaribile ottusità, o, addirittura, irriverentemente, scandalosamente prende l'iniziativa di passare a vie di fatto a spese dell'interlocutore. *Cattivik* viene peggio che maltrattato. Ma la [redacted] avventura forse più spaventosa gli capita quando qualcuno si innamora di lui.

Lo scienziato (pazzo come di prammatica per gli scienziati dei fumetti e della realtà) Mo[redacted] infatti, crede che anche *Cattivik* sia una mosca, anzi la mosca della sua vita. «Voglio sposarti», gli dice. E vanamente il genio del male replica: «Non [redacted] una mosca e son contrario al matrimonio». E' [redacted] questa angosciosa complicazione che si chiude il grande e grosso volume rizzoliano (207 immense pagine, lire 38.000) con *Cattivik* in catene, offerto in vendita come [redacted] gigante tropicale. Purtroppo, anche l'amore del professor Mosca era interessato. *Cattivik* [redacted] genio del male che [redacted] sacrifica per divertire un poco il lettore. Non tutto il male vien per nuocere [redacted] l'insegnamento di *Cattivik*, fumetto d'orrore consolatorio, anzi esilarante.

Oreste del Buono

Golfo, Berlino, Urss: come studiare il presente? Discutono Ortoleva e Revelli

Storia a scuola, parliamo di oggi

«Tucidide scrisse la Guerra del Peloponneso mentre il conflitto era in corso»

Nell'immagine grande, Ortoleva e Revelli. Qui sopra, Paolo Spriano e Guido Quazza

Giudizi taglienti su De Felice e Spriano mentre esce il manuale destinato ai licei

TORINO

IL primo manuale scolastico di storia in cui entrano il crollo del Muro di Berlino, la guerra del Golfo, la disgregazione dell'Unione Sovietica, la guerra in Jugoslavia sarà messo in distribuzione a febbraio: si tratta di un fascicolo di 150 pagine che integra il volume *La società contemporanea* di Peppino Ortoleva e Marco Revelli (Edizioni scolastiche Bruno Mondadori), uno dei testi più adottati nei licei italiani. Il prossimo l'aggiornamento sarà inclusa nel volume. Ora in edizione separata perché sia possibile utilizzarlo nel secondo quadrimestre dell'anno in Avrà il titolo *Storia al presente: il mondo attuale* e tratterà gli avvenimenti e i problemi degli ultimi vent'anni, dall'assassinio di Moro alla marcia dei Quarantamila, Bush e Saddam, Gorbaciov e Eltsin.

Ma si può esercitare il mestiere dello storico su avvenimenti recentissimi? Ortoleva e Revelli sono torinesi. Ortoleva è uno dei titolari dello studio editoriale «Cliomedia», Revelli è docente di Scienza della politica all'Università di Alessandria. Sono entrambi autori di diversi saggi e ricerche su questioni contemporanee. Si sono formati nella cultura politica che caratterizzò la fine degli Anni Sessanta. Non hanno dubbi sul diritto dello storico a esplorare vicende che avvengono sotto i suoi occhi, nel momento stesso in cui ne scrive.

«L'aggiornamento serve per allungare una cronologia - dice Revelli - si rende necessario quando si trova di fronte a fatti che chiudono un'epoca. In fondo gli Anni Settanta e Ottanta erano considerati solo la coda di un grande dopoguerra di cui si vedeva bene l'inizio, il nuovo mondo borghese prodotto dalla sconfitta del fascismi, Yalta, la bipolarità, ma si vedeva la conclusione. Quanto accaduto tra l'89 e il '91 rappresenta un'occasione per fare quello che è dello storico: stabilire le periodizzazioni».

«La ginnastica fondamentale dello storico è capire quando comincia e quando finisce una certa epoca - dice Ortoleva -. Noi oggi possiamo vedere che la del '68-71 chiude il dopoguerra, come già sosteneva Aron. Di lì si inizia fase instabile che si è conclusa l'89-91. Dentro ci processi la rivoluzione tecnologica, la crisi di vecchi soggetti quali la classe operaia, la crisi dei grandi partiti che si reggevano sul Welfare State. Il problema non è far tornare i conti, trasformare l'oggi in quadri interpretativi».

Revelli: «Questa è l'impostazione del nostro manuale, fin dalla prima edizione del 1982 confermata nella seconda edizione del 1987. Contrariamente a quanto riportato sul vostro giornale, dove è stata attribuita a noi l'immagine che lo stalinismo dava di se stesso, ci sognavamo di difendere lo Stato sovietico, anzi lo definivamo il primo Stato autoritario moderno, non nascondendo delle sue degenerazioni. Ma il punto non è il tipo di giudizio: è la capacità di dialogare il passato, descrivendo la complessità dei fenomeni».

Ortoleva: «Definire l'Urss autoritario non mi può bastare. Io voglio capire come la rivoluzione russa, che resta un grande processo di liberazione, avesse portato a uno Stato autoritario. Allo modo, non mi basta definire un male il nazismo, ma voglio capire come un intero popolo abbia potuto aderire a quel progetto. Di fronte alla guerra del Golfo mi interessa far capire che non si tratta di un pazzo furioso contro un salvatore dell'umanità, ma di un conflitto fra due progetti politici e strategici».

«La storia non emette sentenze», continua Ortoleva. è fatta di giudizi di Dio», ripete Revelli. «La cattiva storiografia, la storiografia da revisionare, è proprio quella che «pretende di trasferire l'attualità politica nel giudizio storico». Come quando, chi scrive la storia del fascismo, nel '46 lo condannò e nel '91 lo assolva. «Questa è la vera *Trahison des clercs*», dice Revelli, ricordando il titolo di un celebre testo di Julien Benda. Ma esistono differenze? c'è storiografia di destra e di sinistra? Sì che esistono le differenze. Per Ortoleva e Revelli, di destra ogni storiografia autoritaria», fondata giudizi univoci e definiti, che comprese quindi praticamente tutte le storiografie di partito. Mentre è di sinistra quella storiografia «che mette il lettore in grado di essere lui a giudicare».

Mussolini di De Felice? «Di destra. Autoritaria. Un lungo seguito di organizzati di un percorso uni (Revelli). «Pretende ricostruire su una biografia psicologica fenomeno complesso il fascismo. Però ha il merito buttato pietre nello stagno» (Ortolava). E la *Storia del pci* di Spriano? la proporrei modello» (Ortoleva). «Lo considero il meglio della storiografia di partito, anche se non offre anticipazioni e chiavi per capire il così rapido disfacimento di quel partito» (Revelli). Esempi positivi? *Resistenza e storia d'Italia* in Guido Quazza «proponeva la categoria dell'antifascismo esistenziale, l'antifascismo adesione spontanea alla lotta liberazione», e *Una guerra civile*, il libro che Pavone ha dedicato alla Resistenza, «che infrange un radicato tabù dalla sinistra ma offrendo con metodo quasi giudiziario tutti gli elementi di prova al lettore».

Il segreto dello storico contemporaneista è l'ambivalenza. Questa è la regola di Ortoleva e Revelli: «Non si può pretendere la coerenza totale degli scenari che si descrivono». Siamo agli antipodi rispetto alla tradizione sia crociana sia togliattiana. Ortoleva e Revelli accettano l'ambiguità e la contraddittorietà dei fatti: la chiave di lettura è riportare i fatti ai processi storici. D'altronde, ricordano i due storici nell'introduzione al loro aggiornamento, *La guerra del Peloponneso* di Tucidide fu scritta mentre era in corso e la *Congiura di Catilina* di Sallustio fu scritta solo a qualche anno di distanza.

Alberto Papuzzi

«Il provinciale»

A Bocca un Bagutta «arricchito»

UN premio diventato ricco per un autore ricchissimo. Bagutta, il più antico (1927) e anche più sontuoso (50 milioni) d'Italia, è andato a Giorgio Bocca e al suo *Provinciale* confessioni di un settuagenario anti italiano, piene di storie, luoghi, vite, schiaffi e paura, vuoto di «letteratura», insomma: romanzo. Trecentocinquanta pagine che «rivelano grandi doti di scrittore», come ha detto Manlio Cancogni a nome della giuria. Assente l'opera e l'autore, a Palermo per un'inchiesta sulla mafia, nei saloni del ristorante Bagutta invasi da telecamere di Raitre puntate su Soldati e Pontiggia, Pampaloni e Vergani, tra perplessi turisti giapponesi, è parlato soprattutto del futuro del premio. preoccupa qualche giurato.

Si teme che l'abbraccio con lo sponsor, la Snam, che ha garantito 20 dei 50 milioni, possa in qualche modo il premio, quella natura conviviale che è all'origine del Bagutta e sue volte discusse, spesso anticipatrici. Nell'elenco di 56 edizioni figura il meglio della letteratura italiana, con l'eccezione assai rimarcata di Moravia, ma pure guizzi di notevole fantasia, dettati a volte dall'amicizia, oppure dal gusto anticipare i tempi («Bagutta ha premiato Gadda quando era considerato ingegnere l'hobby della scrittura»).

Per dirla con Guido Vergani, «potremo ancora, cifre così alte, permetterci il lusso di votare poeta da mille copie Luciano Erba?». Ma in definitiva la benedizione sponsor vie considerata utile a riportare agli onori delle cronache un premi non «gare» e quindi fa notizia». E' consegnato anche il opera prima», istituito nel dopoguerra e recuperato da pair d'anni. Ha vinto *Lo sguardo della paura* (editrice Leonardo) Filippo Tuena, 37 anni, storico alle prese con giallo nelle corti del Rinascimento. [c. m.]

FATTI

Il card. Martini e i mass media

La lettera pastorale del card. Carlo Maria Martini *Il lembo del mantello*, dedicata ai mass media, è al centro di un seminario pubblico in programma questa mattina alla della Cultura di via Borgogna 3. Partecipano importanti personaggi del mondo della cultura, dell'informazione e della politica.

Laurea per Spadolini in Portogallo

COIMBRA. Il presidente Senato Giovanni Spadolini ha ricevuto la laurea ad honorem in storia dalla Facoltà lettere dell'Università Coimbra. Alla cerimonia, che svolta nella «Sala dos Capelos» dell'antico ateneo, era presente il presidente portoghese Mario Soares. Nel suo discorso, Spadolini ha affrontato i rapporti fra Italia e Portogallo dal Rinascimento a oggi.

Wiesel «Per Israele»

NEW YORK. Il saggio Furio Colombo, *Per Israele* (Rizzoli) sarà presentato lunedì pomeriggio alla Libreria Rizzoli di 31 57th Street. Con l'autore, saranno presenti il premio Nobel per la pace 198 Elie Wiesel foto gruppo di aderenti Federazione delle Associazioni Italia-Israele, accompagnati presidente Angelo Pezzana.

Due convegni su Giuseppe

LUGANO. A 50 anni dalla morte, si tiene oggi pomeriggio alla Bi cantonale un convegno Giuseppe Rensi. Sulla singolare figura filosofo, pensatore religioso e socialista intervengono Antonio Santucci, Renato Chiarenza, Nicola Emery, Marcello Venezian e Massimo Cacciari. Il confronto su Rensi un seguito venerdì e sabato della prossima e Genova.

In mostra a Genova gli ori della Colombia

Gli antichi tesori dell'oreficeria colombiana (203 pezzi in , ceramica, pietra, osso e conchiglia), provenienti dal museo dell'Oro di Bogotà, sono esposti al museo di S. Agostino. La mostra chiuderà il 26 gennaio.

AL GIORNALE

La disputa su Pessoa, i dialetti, le lingue e il linguaggio di De Mita

Per me un falso meglio non pubblicare

Mi vedo inopinatamente messa in causa (*La Stampa* del 28 novembre), in termini quantomeno irriguardosi, dalla signora Amina Di Munno, traduttrice e curatrice di un che lei attribuisce a Fernando Pessoa e la cui attribuzione sollevando polemiche, nel merito delle quali voglio intervenire in questa sede. Quel che mi preme è di correggere alcune affermazioni fatte a mio proposito dalla signora Di Munno e secondo le quali: 1) le avrei telefonato poco prima che uscisse il romanzo invitandola a non pubblicare niente; 2) io e Antonio Tabucchi avremmo cercato di impedirle di pubblicare Pessoa.

Quanto alla prima delle due affermazioni, è che ho avuto modo di parlare al telefono con la signora Di Munno e di averle amichevolmente consigliato di non pubblicizzare la distribuzione di quello che, a mio giudizio di studiosa, è falso: consiglio per altro tardivo - non per colpa -, e non .

Quanto alla seconda, si commenta da sé: dal momento che né Antonio Tabucchi né io, che pure abbiamo contribuito non poco alla diffusione in Italia dell'opera di Pessoa, pubblicandolo a nostra cura presso gli editori Adelphi, Feltrinelli, Einaudi e Basaerville, riteniamo i depositari dell'opera di Fernando Pessoa, pubblicata in Italia anche a cura altri diosi e da altri editori.

José de Lancastre

delle minoranze non leghismo

La legge sulla tutela delle minoranze linguistiche approvata la settimana scorsa alla Camera salutata con soddisfazione. Era un atto dovuto, perché attua con grande ritardo un articolo della Costituzione. Proposte in tale giacevano alla Camera da decenni, presentate dal pci e poi dal psi, quindi confluite nel testo «Labriola». Altro che correre dietro alle Leghe da parte della Sinistra! Nicole Tranfaglia, Valerio Castronovo, Gian Enrico Rusconi e Massimo Salvadori, esprimendo le loro proteste a Craxi ed Occhetto, hanno commesso, e me ne spiace, perché sono storici e di sinistra, notevole errore logico».

In secondo luogo la legge parla di lingue che sono cosa ben diversa dai dialetti, e affida alle volontà locali, alla collettiva «coscienza del parlante» direbbe Saussure, i provvedimenti caso. Che cosa ha a che fare tutto ciò il leghismo? Il leghista che parla piemontese o lombardo in Consiglio comunale regionale fa per dividere, per offendere magari collega o il segretario di origine meridionale.

Consentire l'uso forme espressive diverse dall'italiano (comprese le lingue ufficiali della Comunità europea!), a patto che l'interessato fornisca immediatamente una traduzione, significa rispettare le reciproche culture, confrontarle e trarne arricchimento (e magari mettere alla prova il seguace di Bossi, che, normalmente, oltre ad accusare difficoltà con la sintassi italiana, non sa scrivere nel dialetto che ostenta).

Livio Berardo, Cuneo
direttivo provinciale pds

I «vu' cumprà» del leader dc

Siamo una associazione di madri che lottano in difesa un modello educativo che ha radici molto lontane. Molte di noi spesso dichiarano il loro fastidio per l'assurda politica della Rai, che colloca i programmi cosiddetti culturali impossibili, che si disinteressa dei giovani e dei loro reali problemi e che produce attraverso l'evasione, il cattivo gusto e la massificazione, l'appiattimento verso il basso dell'utenza.

Ma questa volta, leggendo su *La Stampa* del 10 novembre rimprovero rivolto al direttore del Tg1, Bruno Vespa, da Antonio Gava a Sorrento, secondo «il messaggio delle dc attraverso televisione arriva arriva distorto» ci accorgiamo di essere solidali esponente rappresentativo di così piatta televisione.

Infatti, sempre a Sorrento, il presidente della dc, Ciriaco De Mita, nel discorso ha criticato chi vuole accettare un confronto sulle riforme con queste parole «fatto al mercato dei vu' cumprà, fatto scambiandosi un pezzetto a me e uno a te».

Anche noi madri sappiamo che le parole non mai casuali, dietro di vi sono dei concetti, sentimenti e dei valori ben decifrabili per un orecchio attento.

Quali saranno quelli che si celano dietro le parole del presidente della dc? Per noi dare a qualcuno a a qualcosa a qual situazione del «vu' cumprà» non solo di stile, mancanza di etica.

Nel tempo presente noi, madri qualunque, abbiamo capito che fondamentale insegnare ai nostri figli l'integrazione razziale, attraverso il rispetto, anche verbale, di tutti, mentre, proprio un uomo «acculturato» del Sud, massimo esponente un grande partito cattolico, si permette di un frasario che anche sulla bocca di un ragazzo suonerebbe razzista.

Se questi sono i messaggi della democrazia cristiana, che dovrebbero passare alla televisione ha fatto bene Vespa, per la sopravvivenza codesto partito, che è anche il suo, a far sì che i messaggi non arrivino proprio.

Cristiana Parisi, Aprilia
presidente Associazione Cornelia

I poliziotti: perché protestiamo

A Firenze, il 20 novembre, si svolta una manifestazione nazionale del Libero Sindacato Polizia a sostegno delle giuste rivendicazioni degli Assistenti Capo, in materia di carriera, ma q l'unico motivo che ha spinto gli aderenti al LI.SI.PO. in piazza.

Infatti il Libero Sindacato Polizia si è fatto interprete uno stato di disagio che investe quasi totalità delle categorie degli Operatori di Polizia, disagio che non è dovuto solo alla tormentata vicenda delle riaro, ma che investe l'aspetto normativo nel suo complesso e, molto pesantemente, l'aspetto economico, dal momento che lo stipendio fermo al 1988, anno da cui decorre il terzo contratto nazionale di lavoro per le Forze dell'Ordine, non sottoscritto dal LI.SI.PO., per l'estrema esiguità degli aumenti stipendiali. Il LI.SI.PO. ha voluto richiamare l'attenzione, con la manifestazione di Firenze, alla ale hanno partecipato circa duemila operatori di Polizia, sulla inadeguatezza dei mezzi, delle strutture e degli organici; sul reale coordinamento delle Forze di polizia sul territorio; sulla inutilità delle «superpolizie» che, a giudizio del LI.SI.PO., servono solo e infoltire le già troppe branche che dovrebbero debellare il fenomeno criminoso nel Paese; con particolare riferimento all'attività di stampo mafioso, in alcune regioni d'Italia.

Luigi Perone, Trieste
vice segretario nazionale del Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.)

Vittorio Emanuele «bambino»

Ho letto su *La Stampa* di sabato novembre, nella rubrica «Lettere al giornale» che per rientrare in Italia il principe Vittorio Emanuele di Savoia dovrebbe chiedere «il parere» degli italiani cioè dei suoi conterranei. questo è connesso col 13° articolo della Costituzione cadrà, il principe avrà diritto come me e come lei, signora Anna Jorino, a vivere da italiano, quale è, nella sua Patria.

si mai chiesta, signora Jorino, perché un'atroce «ingiustizia» ha colpito più di quarant'anni *bambino innocente*, condannandolo lontano dalla sua terra ha inoltre negato al padre principe, Umberto II, di potere rivedere la sua amata Italia per poi morirvi?

Cerchiamo di essere magnanimi verso il nostro prossimo: siamo generosi, odiamo e trarremo tanta soddisfazione. Signora Anna Jorino, permetta a una monarchica di salutarla.

Maria Luisa Ferreri
Torino

Gentile sig. Del Buono, spero che lei non mi deluda cestinando la mia lettera. Tutti i lunedì mattina sono costretto, come tanti altri, a subire le accuse dei vari giornali, telegiornali e tuttologi. Ho 26 anni e mi sto riferendo al discorso «discoteca stragi del sera», giornalisti, antirock, signori-so-tutto, tutti pronti a sparare a zero su che non piace a loro, e il nostro governo? Velocissimo a decidere che le discoteche devono chiudere presto...

Lettera firmata
Leini (Torino)

RISPONDE O.d.B.

Io non sono una mamma rock

GENTILE sig. Firmato (per me, ma non per altri) è lei che delude, concludendo con un «chiedo che non venga pubblicato il mio nome, che venga reso noto a chiunque lo richieda». La paura di rivelare la propria identità non la capirò mai, neppure in Superman. Specie quando, come in questo caso, si tratta di una lettera che merita senz'altro di essere presa in considerazione.

«Chissà in base a quali complicatissimi calcoli si è deciso che 5 settimanali sufficienti a dimenticare i problemi della settimana, scaricare lo stress a stringere nuove amicizie. E intanto gonfiano le disgrazie di poveri ragazzi. Questo lunedì leggo che tra venerdì notte e domenica ci so stati 22 morti e 14 feriti per incidenti stradali, ma a voce alta viene evidenziato che ragazzi tornavano dalla discoteca... e gli altri 16 morti e 14 feriti? Neanche una parola, non è violenza questa? Sfruttare la di quei poveri ragazzi per far pressione sulla chiusura delle discoteche...».

Gentile sig. Firmato, mi pare che lei esprima la opinione solo convintamente, ma convincentemente. Il rapporto morte per incidente stradale frequentazione di discoteche tutt'altro che dimostrato. Ragione di più per approfondire il discorso. «I modi per evitare queste disgrazie ci sono, basterebbe volerlo senza tarpare le ali a nessuno, in caso contrario credo che tra poco tempo ci vieterete di uscire di casa fine settimana!». Avrei gradito che lei si spiegasse di più, come modo di risolvere un problema è un poco sbrigativo, ricorda troppo la conclusione delle favole. A ogni modo, gentile sig. Firmato, lei sbaglia nel dire sarcasticamente «ci vieterete». Sbaglia nel comprendermi tra le mamme rock e sbaglia anche nel supporre che io possa minimamente pensare di proibire qualcosa a qualcuno. Non me mi sono mai sognato. canto mio di proibirlo a uno che ha 26 anni. A 26 anni si ha ancora il diritto di considerarsi indulgentemente ragazzi?

Oreste del

Il pensiero politico di Novello Papafava

Un cattolico liberale smascherò Caporetto

DA anni, come bibliofilo, sono impegnato in una ricerca estenuante, la raccolta completa dei volumi di Piero Gobetti editore (compresi quei rari titoli, prevalentemente postumi, della edizione del Baretti, che riflettevano graficamente lo stile sobrio, casto, misuratissimo ed efficace dei libri stampati e divulgati dall'apostolo).

Centoquindici libri difficilissimi da recepire nel loro insieme: *Gli ossi di seppia* di Montale, sopravvissuti in poche copie alla già scarsa diffusione dell'editore agonizzante. I libri di Sturzo e Nitti dai falò fascisti. Quelli di Salvemini, come *La politica estera della Destra*, soffocati nelle tipografie prima ancora di circolare nelle librerie. Taluni la monografia sui Casorati (unico lancio nell'editoria d'arte) diventati rari quando Gobetti era in vita. Certi altri colpiti dalla malasorte che aveva segnato gli autori, scelti da Gobetti con un singolarissimo eclettismo che non rispecchiava in niente le pregiudiziali domenicane della sua battaglia politica e consentiva sconcertanti aperture all'avversario, *Italia barbara* di Malaparte.

E quel catalogo è reso più difficile e indecifrabile dagli intrecci con Pittavino, prima stamparore, poi cofinanziatore e poi coeditore (fino ad avere impresso il suo sigillo sulla *Filosofia politica* di Vittorio Alfieri, cioè la di laurea gobertiana discussa con Gioele Solari, o sull'*Io credo* di Prezzolini, anticipazione dell'Accademia degli Apoti, nonostante il titolo intransigente).

Piccola summa, quella collezione, dell'Italia del primo venticinquennio del Novecento: uno strumento essenziale per ricapitolare la vita culturale e civile, per individuare tutto quello che c'era di vivo e di vitale nella cultura italiana alle soglie del fascismo e della grande lacerazione fra fascismo e anti-fascismo: entro un arco di e di problemi che andava dall'esperienza della *Voce* di Prezzolini a quella dell'*Unità* di Salvemini e per miracolo, fino alle scelte supreme dei '24-'25, aveva tenuto insieme tendenze culturali e psicologiche destinate poi a dividersi, a contrapporsi, in modo irreparabile.

La singolarità del Gobetti editore fu di unire grandi nomi, consolidati e quasi classici - si pensi alle *Lotte del lavoro* di Luigi Einaudi e ai *Diritti di libertà* di Francesco Ruffini - con opere di esordienti, di giovanissimi, di i «matricole» (per taluni dei quali il nome si dissolverà inesorabilmente nella polvere del tempo).

Fra i quali scrittori «matricole» - ho già citato Montale - si distinguerà uno spirito solitario ed appartato del liberalismo italiano, Novello Papafava dei Carraresi, che apparteneva ad un filone avanzato ed illuminato della classe dirigente italiana. E portava quel nome di provata e anche gloriosa aristocrazia veneta degnazione cascale, nessuna chiusura intellettuale o personale, senza nessuna albagia o superbia; ma con un fervore intellettuale che legherà ben tre titoli suoi a quella rara e straordinaria collana, che ci farà incontrare per tre volte (ed è privilegio di pochi)

Novello Papafava negli Anni Cinquanta

la opera nell'arco dei brevi, folgoranti anni che vanno dal 1922 al 1925.

Già collaboratore della *Rivoluzione liberale* nei primissimi fascicoli del primo '22, Papafava si era specializzato in un'analisi impietosa, ma anche non autolesionista, della guerra italiana, del conflitto del 1915-18 visto dal fronte del Grappa e del Piave (conflitto cui aveva valorosamente partecipato come volontario: anche in virtù dei due anni in più che rispetto a Gobetti, essendo nato nel giugno 1899).

Ben due dei tre *libri* corrisponderanno effettivamente al grande, drammatico tema sul quale la meditazione del giovane patrizio padovano piegherà: Caporetto, la «rivolta dei santi maledetti» l'aveva chiamata Malaparte, avallando, dalle sponde della pubblicistica di destra e pro-Straparse, la dello sciopero militare, grande fuga, per «viltà ignominose» avallata dagli stati maggiori e indelebile dalla prosa dei bollettini di Cadorna.

Badoglio e Caporetto è il primo volumetto di Papafava nelle edizioni Goberti del 1923; *Da Caporetto a Vittorio Veneto* è il terzo volume, e la conclusione del ciclo, del 1925, quando già Gobetti si apprestava a sospendere la battaglia in Italia con l'intenzione di continuarla con una nuova Capolago, questa volta non in Svizzera ma in Francia, illusione che sarà crudelmente troncata nel giro di due settimane.

Papafava ha combattuto quella guerra, ha visto tutti gli sbagli dei comandi e tutte le insufficienze dei collegamenti, ma non è disposto a rigettare sulla truppa abbandonata da comandi contradditori e tardivi le responsabilità che, come sempre, dei capi. E si accinge ad un'opera seria e di ristabilimento della verità, che si oppone ai miti della sedicente collettiva e la stessa forza con cui si è opposto qualche prima alle ingannevoli finzioni della vittoria mutilata (Papafava è per la pace in Adriatico, è per la linea Bissolati, rifugge dallo spirito vendicativo del nazionalismo, non cade nel cranello della Dalmazia italiana).

E in mezzo: *Fissazioni liberali*. Un libro che in un certo modo è il codice della vita morale e politica di Papafava, pubblicato da Gobetti nel 1924: ritratto di un liberale che aborre, Gobetti, da ogni compromissione col fascimo, che detesta la linea Sarrocchi-Salandra, che intende il valore fascinatore di quella pure indistinta formula «Rivoluzione liberale» ma rivendica la sua peculiarità e autonomia di cattolico militante, ben deciso a contemperare i valori della libertà con quelli della fede, così come aveva conciliato, nel vivo delle trincee, i principi della patria quelli della fede.

Cattolico-liberale nel risorgimentale della parola: Papafava. Contrario alla prevalenza della Chiesa sullo Stato anche ostile ad ogni giurisdizionalismo. Fautore della linea separatista cavouriana, che poi la conciliazione del '29 interromperà e in parte spezzerà per sempre. Animatore, nella sua Padova, nella vecchia villa descritta in pagine mirabili da Norberto Bobbio, di un circolo di resistenza effettiva, non clamorosa e conclamata, al fascismo, di un punto di rifugio e di riparo che sarà attivo prima della Liberazione e dopo la Liberazione.

Nel '45 un opuscolo di Papafava ebbe una larga circolazione, suscitò anche polemiche, non poche e non piccole. Si intitolava: *Partito cattolico, partiti cattolici o cattolici nei partiti?*, finiva per adottare la terza tesi, quella dei cattolici nei partiti, in base all'argomento chiave che l'unicità del partito dei cattolici avrebbe condotto all'uno o all'altro di due inconvenienti: una tale genericità da abbracciare e il contrario di tutto (una specie di cartello centrista e interconfessionale, qualcosa di simile a quello che sarà in certi momenti, almeno in apparenza, la dc di De Gasperi, uomo che Papafava stimava altamente) o una specificità rigida e tagliente, magari sulla lama della dottrina sociale cristiana, tale da escludere gruppi di cattolici o da spingerli ad unirsi ad altri partiti o movimenti.

Su un punto questo cattolico-liberale, che aderirà dopo il '45 al partito di Croce pur non essendo crociano, sarà irremovibile: nell'escludere l'unicità di partito cattolico ed anche la sua legittimità (dopo Caporetto, il secondo articolo di Papafava nella *Rivoluzione liberale* era stato dedicato al partito popolare e una parola di fiducia nell'aconfessionalismo sturziano).

Novello Papafava fra liberalismo e cattolicismo. Non a caso così si intitola la prima biografia organica dedicata da Lorenzo Federighi al personaggio singolarissimo, biografia che sta per uscire nella collana «Quaderni di Storia» presso l'editore Le Monnier.

Il liberale gobertiano non è un pensatore che accetti classificazioni sommarie e sbrigative. Egli resta un interprete coerente di quell'Italia di minoranza direttamente collegata all'esperienza risorgimentale che ha dovuto subire - lo dice lo Federighi - «come liberale la preponenza dei partiti di massa emergenti sulla scena politica, e come cattolico si è visto emarginato in secondo piano perché non accetta il modello del partito unico dei cattolici proposto all'indomani della caduta del fascismo».

Il destino comune a Gallarati Scotti e a Jacini. Fu il destino caratterizzante un filone di pensiero politico che ha onorato l'Italia moderna e quella che l'amico Bobbio chiamerebbe l'Italia civile.

Spadolini

Gli abitanti della capitale in quindici anni raddoppiati, il reddito medio è in calo, giornali scatenati contro il governo

Bambini a Abidjan. La capitale attira immigrati dall'interno e dall'estero

I contrasti del Paese africano, dopo un anno di multipartitismo

Costa d'Avorio, libertà violenta

A Abidjan fra grattacieli e bidonville

ABIDJAN
DAL NOSTRO INVIATO

Abbronzarsi, nuotare, dimenticare l'Europa, scoprire l'Africa: «Akwaba», benvenuti. Ricomincia ad questa scritta sull'enorme tabellone a mezzo a un all'inglese nel centro città, ora che è finita la stagione delle grandi piogge e si è instaurata la spossante primavera-estate equatoriale dei 33 gradi all'ombra, 75 per cento d'umidità. Ma Abidjan è di tutto per ricordare l'Europa e po' anche Manhattan. Grattacieli, cavalcavia, intersezioni di ampliasime strade d'asfalto. Gli edifici più bassi sono un trionfo di cemento e vetro. E in riva alla Laguna di Ebrié, cattedrale dedicata a San Paolo: 600 mila metri cubi edificati, coperti da un ardito tetto a vela.

Bisogna entrare all'Hôtel Ivoire, forse il più grande dell'Africa, e bar-ristorante ventiquattresimo piano per capire il colpo d'occhio che Abidjan, capitale economica della Costa d'Avorio, non è tutta lì, nel moderno centro direzionale di Plateau congiunto a quello residenziale ed elegante di Cocody. Attorno costruzioni degli ultimi trent'anni, dall'alto appare una marea di catapecchie, baraccopoli in cerchi concentrici per chilometri. Un'infinità di poverissime dimore con pavimenti di terra battuta, pareti di legno e cartone, coperture di lamiera ondulata, o di e teli di plastica. Dicono le statistiche che gli abitanti di Abidjan sono cresciuti a un ritmo che nessun'altra metropoli al mondo ha conosciuto, nemmeno Città del Messico e Lima. In quindici anni i residenti quasi raddoppiati. Oggi la città conta due milioni e 200 mila anime, sui 12 milioni di abitanti di un Paese grande come l'Italia.

La resse ad Abidjan non è soltanto frutto del naturale incremento demografico, oscillante in Costa d'Avorio attorno al quattro per cento l'anno. La capitale economica ha via via attratto immigrati dall'interno dove - tra una ventina soltanto di consistenti realtà urbane e grandi e piccoli villaggi ai margini di tropicali e savane - esistono sessanta diverse etnie. Ma il grosso dell'immigrazione proviene d'oltre confine. Soprattutto da Ghana, Mali, Guinea, Liberia, Togo, Burkina Faso, Benin, Nigeria e Senegal. Si calcola che almeno il 30 per cento degli ivoriani, ossia cinque milioni di negri, non siano nati in questa terra. Sembra che vi abbiano trovato buona integrazione per solidarietà fra poveri, e semi-poveri.

Se ciò è vero, un altro merito va aggiunto ai tanti che abitualmente osservatori stranieri attribuiscono all'inossidabile e ancora lucido capo dello Stato Félix Houphouet-Boigny, 85 anni, di sella da 30: quello d'aver capito che proprio in Costa d'Avorio era possibile crescere una coscienza panafricana per semplice immissione di diverse entità nazionali, provenienti da più fragili economie. In modo da garantirsi la dei vicini, liberati in parte da frange sociali esasperate per la disoccupazione. E cogliendo nello stesso tempo l'opportunità di stemperare i gruppi nazionali d'opposizione, avvigoriti dallo sminuzzamento dell'identità collettiva.

Oggi la nel concedere ingressi alle frontiere è tramuta in relativa severità soltanto nei confronti di prostitute o presunte tali perché è acuto il timore dell'Aids: tra la popolazione ivoriana esisterebbe ingovernabile 6-8 per cento di sieropositivi. E ulteriori, problematici controlli ai confini riguardano individui che palesano qualche pericolosità di comportamento, perché la spicciola cruenta criminalità sta lievitando, in particolar modo ad Abidjan. Un anno fa, in un ristorante della capitale, una di rapinatori derubò i commensali di denaro e gioielli, sparando all'impazzata quando un cliente fece il gesto di reagire. Ci rimise la vita l'incolpevole ambasciatore italiano Daniele Occhipinti, che cenava con alcuni amici.

Non invece dall'ambito locale le quotidiane, assai diffuse storie di cronaca piccoli e grandi furti, sanguinose prepotenze, stupri. Le abitazioni di tre ambasciatori stranieri sono messe a soqquadro negli ultimi tempi. Però anche gli indigeni borghesi, quelli che hanno raggiunto una condizione di minimo o discreto benessere, sono presi di mira da una malavita disorganizzata, ma forse proprio per questo imprevedibile e temibile. Mai avventuratosi prima annotazioni pessimistiche, qualche settimana il giornale governativo *Fraternité-Matin* ha dedicato più pagine e più numeri al problema delinquenza, rimanendo sepolto da una valanga di lettere-denuncia di cittadini esasperati, e per certi versi sollevati dal fatto che si aprisse un pubblico confronto sulla questione.

Félix Houphouet-Boigny, capo della Repubblica presidenziale ininterrottamente dal 1960 quando la Costa d'Avorio ottenne l'indipendenza dalla Francia (è regolarmente rieletto di cinque anni in cinque anni), forse non annette eccessiva importanza al problema. O meglio, lo pospone ad altri drammatici eventi che travagliano il Paese. Il debito con l'estero della Costa d'Avorio ha raggiunto i 17 miliardi di dollari. Il Fondo Monetario Internazionale e la Mondiale premono perché questo disastroso sia mitigato, non tollerando l'interruzione del ripiano avvenuta nel 1987. Il reddito degli ivoriani, che agli inizi degli Anni Ottanta s'era avvicinato alla quota dei mille dollari pro-capite, non di per l'Africa, oggi è regredito a seicento dollari. Sono crollati i prezzi all'esportazione dei principali prodotti come cacao, caffè, legnami, olio di palma, frutta in conserva: fino al 40 per cento deprezzamento negli ultimi sei anni, per un fiorire di produzioni concorrenziali asiatiche e sudamericane.

Senza aver mai militato sotto la bandiera marxista, perciò al riparo dalle critiche che ricevono suoi colleghi politici africani, «rivoluzionari» e sanguinosi, Houphouet - francofilo irriducibile e vecchio amico di Mitterrand - nonostante tutto ha al suo attivo una serie di opere destinate a durare nel tempo. Città d'impianto moderno, autostrade, ospedali, linee elettriche e acquedotti anche nel cuore primitivo del Paese, tasso di scolarizzazione che ha ormai raggiunto l'85 per cento della popolazione, solida strutture agricola, non fragile industria di trasformazione e manifatturiera, discreta cura per i forestali, della pesca, commercio e dei trasporti. clientelismi? Tutto è relativo in Africa: che in Costa d'Avorio nessuno, o quasi nessuno, possa dire di dover essere grato a Houphouet per qualche benevolenza.

A monsignor Yao, cardinale di Abidjan che aveva storto il naso per la costruzione della costosissima copia della basilica di San Pietro nella città natale di Houphouet, Yamoussoukro, il più devoto Presidente cattolico africano ha risposto indirettamente, respingendo le accuse di megalomania. Ha sottolineato che sono oltre duecento le parrocchie in Costa d'Avorio, operanti anche nei villaggi più sperduti: «Al di dall'evangelizzazione, forniscono sostegno sociale ineguagliabile. Meritano riconoscenza».

Anche l'opposizione ha ricevuto qualche regalia da Houphouet. L'altr'anno il Presidente ha dato via libera al multipartitismo, consentendo per la prima volta dall'indipendenza la nascita di altri gruppi accanto al suo Partito democratico, per tre decenni unico sulla scena. Spuntati come funghi, ora in Costa d'Avorio hanno licenza d'esistere circa quaranta raggruppamenti, molti dei quali fra quattro anni concorreranno alle elezioni. E altrettanti i giornali - tra quotidiani e settimanali - usciti poco dopo la liberalizzazione dei partiti. Vendono ciascuno poche migliaia di copie, ma sono d'una virulenza inimmaginabile in Europa: denunciano scandali senza verbi al condizionale, scagliano invettive lancinanti a ministri, accusano di corruzione funzionari governativi nomi, cognomi e descrizione di loschi business, amplificano i resoconti delle contestazioni e turbolenze che in realtà frequenti specie nelle scuole superiori, all'università, nella potente classe degli insegnanti, fra i commercianti, gli autotrasportatori e addirittura i militari di leva, arrabbiati per l'esiguità della paga.

Ma questa gente legge i giornali in Africa? E quanto dureranno quelle pubblicazioni senza indulgenti finanziamenti? C'è credere che, se lo chieda il vecchio Presidente. Il quale messo a una recentissima politica di grandi privatizzazioni per radrizzare la baracca, lusingando ancora una volta gli investimenti stranieri. la ultima scommessa azzardata, gli avversari. Lunga vita a Houphouet, rispondono gli ivoriani in qualche modo beneficati dal sistema.

Franco Gilberto

L'ETICHETTA

Guida alla vita materiale secondo Luigi Veronelli

Nel di Novembre:

Vino novello, quale?

Olio, scegliere?

Idee in cucina: polpette e cacciagione

L'Etichetta in tutte le edicole a lire 7.000

Ventiquattro brani eseguiti dall'attore in un cofanetto con [redacted] disegni di Fellini

Quando [redacted] Sordi [redacted] così.....

Del 1939 «Guardo gli asini che volano nel ciel» con la voce di Ollio
Per la stessa collana storica esce il terzo e ultimo cofanetto di Totò

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

«Sappia che io, effettivamente, a dirla schietta, avrei potuto essere il più grande basso del mondo. Possiedo delle corde vocali che mi consentono di prendere agevolmente il "fa" e scendervi sotto, oltre il "mi" [redacted] "do"». Così, naturalmente sorridendo, dice[redacted] Alberto Sordi all'intervistatore della rivista «Il Musichiere» nel 1959. Diplomato in mandolino, iscritto alla Siae come melodista, l'attore più popolare del nostro [redacted] ha coltivato fin da ragazzo la passione delle [redacted]zi; ne ha scritte [redacted] cantate per gli amici, per la radio, per i film, ed è stato anzi un antesignano della canzone demenziale con le sue celeberrime «Nonnetta» e «Carcerato».

Ora la collana storica della Cgd diretta da Vincenzo Mollica documenta, in un cofanetto che [redacted] in questi giorni, gran parte della sua produzione musicale. «Le canzoni di Alberto Sordi» [redacted]no ben 24, accompagnate da un picture disc con disegni originali [redacted] Fellini e da un volumetto con i testi dei brani e [redacted] alcune celebri trasmissioni radiofoniche, nonché disegni, caricature e riproduzioni di manifesti dei suoi film più famosi.

Sordi, a Parigi per la consegna del Premio Lumière, non ha an[redacted] visto questo lavoro che lo riguarda: perché Vincenzo Mollica, per orgoglio di ricercatore, ha voluto ripercorrere le sue avventure musicali senza interpellarlo: «Credo che, quando si fa una ricerca, ci si debba [redacted]re la responsabilità del percorso - spiega -. Ho cercato di metter insieme i tasselli di [redacted] mosaico attraverso i collezionisti, gli archivi Rai, documenti giornalistici».

Si comincia con una chicca del '39, epoca [redacted] cui l'attore doppiava Ollio, tratta dal film «I diavoli volanti», in cui Sordi canta alla maniera di Ollio «Guardo gli asini che volano nel ciel» (e sempre di quell'epoca [redacted] il contenuto del picture disc, due favole per bambini [redacted] '37 intitolate «Le avventure degli astuti garzoni Stanlio e Ollio»), [redacted] prosegue [redacted] la reinterpretazione di classici tipo «Addio Signora», fino alle irresistibili «Nonnetta» e «Carcerato» di grande vis comica.

C'è poi [redacted] parte che riguarda l'autore [redacted] interprete più tradizionale. Per esempio «Breve amore», scritta con Piero Piccioni per il film «Fumo di Londra» e diventata poi un grande successo di Mina a Studio Uno, incisa qui anche nella versione della cantante alla celebre trasmissione tv, con l'intervento dello stesso Sordi. Inevitabilmente, [redacted] le canzoni dei film le più cono[redacted]: [redacted] quella da «Il presidente del Borgorosso Football Club» o l'esilarante [redacted] "ndo... Hawai», da «Polvere di stelle», cantata in coppia con Monica Vitti [redacted] partner nel film. Il documento più curioso resta comunque «[redacted] [redacted] [redacted]vami» del «Rigoletto», [redacted] [redacted] Renato Bruson.

A Parigi per la consegna del «Premio Lumière»

Una ricca documentazione sui manifesti dei suoi film

Alberto Sordi in una caricatura di Federico [redacted] contenuta nel volume del cd

Dello stesso autore un disegno [redacted] Principe De Curtis. Nel cofanetto la versione de «'A livella» recitata da Totò [redacted] per [redacted] trasmissione culturale «L'approdo»

Per la stessa collana storica della Cgd, esce anche [redacted] terzo e ultimo cofanetto dedicato [redacted] Totò, con la copertina e [redacted] picture disc preziosamente illustrati da Federico Fellini. Un lavoro immane portato [redacted] termine da Mollica, che mescola canzoni, [redacted]nette e poesie inedite; il curatore [redacted] particolarmente fiero di una versione de «'A livella» recitata da Totò in tv per la trasmissione culturale «L'approdo», [redacted] quale [redacted] stato messo un sottofondo [redacted] chitarra ideato appositamente da Pino Daniele. Una delizia.

Il disco ha il reale sapore di un documento storico. Nelle sue ricerche, Mollica ha trovato depositate alla Siae ben dieci partiture inedite dell'artista, e le ha affidate al cantante napoletano Nunzio Gallo, il quale è riuscito [redacted] rintracciare Mario Festa, [redacted] pianista ora ottantaduenne autore di «Luna Marinara» che nel '39 accompagnò Totò in tournée ad Asmara: ne [redacted] uscite una serie [redacted] interpretazioni elegantissime ed essenziali, con un tocco di pianoforte dai sapori fortemente datati e affascinanti. L'episodio più significativo, con la voce di Nunzio Gallo, è «Scettico Napolitano», ideale continuazione di «Malafemmina», nel quale si riprendono le parole [redacted] testo precedente per spiegare la conversione allo scetticismo avvenuta a [redacted] della delusione amorosa. Nella parte dedicata alle scenette, c'è un'irresistibile parodia dell'«Amleto» che Totò re[redacted] in [redacted] trasmissione di Sergio Zavoli del '52; e indimenticabili sono «Vagone Letto» e «Pasquale», episodi che ancora oggi riescono a suscitare risate.

La chicca della parte grafica, poi, quella che da sempre appassiona il curatore Mollica, [redacted] due storie [redacted] fumetti autorizzate dal Principe, «Totò fra i cannibali» e «Totò Tarzan e le belve». E, anche qui come per Sordi, c'è una ricca documentazione di manifesti dei film più famosi del grande attore.

Marinella Venegoni

L'Albertone [redacted]

«Macché fascista, ero un bimbo felice»

PARIGI. «Un brutto scherzo giornalistico». Così Alberto Sordi, a Parigi per ricevere il Prix Lumière 1991, [redacted] definito la vicenda che nei giorni scorsi l'ha portato sulle prime pagine dei quotidiani in divisa da balilla. «Io ho detto all'intervistatrice che da bambino ero contento», ha aggiunto, ma ero contento perché [redacted] bambino, non perché c'era il fascismo».

Un Sordi infastidito, quasi (incredibile!) timido [redacted] fuori parte, ha dovuto difendersi dalle domande e provocazioni di un gruppetto di giornalisti italiani e francesi, riuniti per una cena-incontro nei lussuosi locali [redacted] l'Hotel Westminster che ospita l'attore, [redacted] ore prima dell'assegnazione del prestigioso premio. Anche quando gli [redacted] stato chiesto di parlare di «Misteriosa Gilda» (il film che uscirà in primavera in cui Sordi è, oltre che interprete, regista) l'atmosfera [redacted] rimasta tesa. La storia del protagonista, [redacted] imprenditore d'assalto che [redacted] alla conquista [redacted] tutte le televisioni del mondo - che l'attore ha detto di aver ritratto «con simpatia» - ha provocato reazioni indignate: come, ha voluto dare un'immagine positiva di [redacted] personaggio del genere, [redacted] scrupoli, compromesso?

Senza l'ironia [redacted] gli conosciamo, con piatti di caviale e salmone, uova cocotte, filetti di orata in lardo e salsa e altre leccornie che lasciava quasi intatte, Sordi pareva stupito. Ma allora che cosa abbiamo capito della sua «storia [redacted] un italiano», 187 film in 50 anni per dare un'immagine fedele della realtà comune, degli individui singolari tra i quali viviamo spesso [redacted] accorgercene? «Apolitico, certo, ma per essere più libero nelle interpretazioni», ha detto.

Poi però Giovanna Lenzi Pastore, presidentessa dell'Unupadec [redacted] organizzatrice del Premio Lumière, e il vicino di tavolo di Sordi, il russo Andrei Ana[redacted] (regista di una quindicina di film, attore di oltre [redacted] opere teatrali divenuto oggi il più grande orafo russo, continuatore [redacted] scuola [redacted] Fabergé) hanno ricreato l'ambiente. I premiati di quest'anno sono, [redacted] Sordi, Gérard [redacted]ury e - alla memoria - Charlie Chaplin. Accomunati dal modo della loro [redacted]micità, satira intelligente, [redacted] dal desiderio di farsi a un certo punto anche registi delle loro storie.

La cerimonia dell'assegnazione sarà questa sera, al Cercle [redacted] l'Union Interalliée: Michèl Morgan darà la medaglia a Sordi, Edwige Feuillère a Oury. [redacted] meno che non succeda come l'anno scorso quando - la triade prescelta era Antonioni-Carné-Buñuel, la festa solennizzata dalla storica riconciliazione tra Antonioni e [redacted] che [redacted] si parlavano da 38 anni - i premi [redacted] all'ultimo momento tutti rubati. Fatti da Roma la Sandrelli per salvare [redacted] situazione con premi sostitutivi, ma non incisi...

Ormai Sordi, tra crêpes flambées [redacted] champagne, questi si gustati con golosità e occhio allegro, era di [redacted] lui. Ha mimato, irresistibile, il doppiaggio [redacted] dei suoi film. Ha parlato di come prepara i [redacted] personaggi, a partire da [redacted] unico dettaglio molto preciso: il calzino, la scriminatura dei capelli, un dito di [redacted]. E ha ricordato quando faceva l'avanspettacolo. Sua l'ultima battuta: «Dell'applauso del pubblico, che al cinema manca, [redacted] che ho nostalgia. Non di tutte quelle altre fregnacce».

Gabriella Bosco

E' la 13ª edizione

Torna [redacted] ormai un classico

ROMA. Tredici anni dopo torna, ancora [redacted] volta, lunedì alle 21,30 su Raidue, «Mixer», il programma di Giovanni Minoli, diventato un classico dell'universo televisivo.

E Minoli orgogliosamente ne rivendica i primati: la longevità, l'attenzione al linguaggio, la cura [redacted] studio tv, la rapidità del montaggio, l'ispirazione al grande rotocalco, [redacted] elementi che oggi sono patri[redacted] [redacted] del fare informazione in tv.

«In un momento di confusione ideologica, storica, politica, chi come noi fa approfondimento gioca una carta vincente. Noi [redacted] vogliamo proporre delle tesi precostituite: o[redacted] è tempo di risposte, ma di interrogativi. Non [redacted] lo spot fatto per lanciare questa nuova edizione è una serie di immagini contrassegnate da una domanda», assicura Minoli.

Rilanciato da una nuova attenzione verso i programmi giornalistici che l'hanno portato lo scorso anno a una media di tre milioni e quattrocentomila spettatori, «Mixer» [redacted] ripropone nella solita veste che è insieme tradizionale [redacted] innovativa. Resta il «Faccia [redacted] faccia» [redacted] protagonisti della settimana, restano le storie della cronaca, resta il bisogno di analizzare gli effetti della comunicazione di massa.

In più arrivano alcuni temi fissi: i Paesi dell'Est nel dopo-comunismo, il Medioriente nel dopo Guerra [redacted] Golfo, l'emergere dei nazionalismi europei, il bisogno di religiosità crescente. Tre, invece, le novità «formali» di questa nuova edizione. «Tv società», inchieste a largo raggio, in diretta o registrate, su [redacted] tema che coinvolge il Paese: dalla delinquenza organizzata alla crisi ospedaliera. «Ad armi pari», il confronto tra due opinioni portato avanti dai rappresentanti di questo [redacted] quello schieramento. «Tv shock», indagine sul come [redacted] realizzate le immagini più impressionanti della televisione, dal falso massacro nella Romania [redacted] Ceausescu al finto cormorano coperto di catrame, simbolo della Guerra del Golfo.

Sandra Monteleoni, attualmente mancata insegnante [redacted] «Lezioni d'amore» per Italia 1 di Carlo Freccero, potrebbe tor[redacted] a «Mixer», finito [redacted] suo contratto con la Fininvest. Car[redacted] Llera Moravia, tuttora [redacted] fase di sperimentazione, potrebbe dal prossimo gennaio es[redacted] la n[redacted] signora dei salotti romani a sigla del programma.

I sondaggi, invece, non ci saranno, in omaggio al direttore generale Pasquarelli che li ha vietati, e questo nonostante Minoli sia [redacted] il primo a portarli in tv.

Nel primo numero: un servi[redacted] sul miracolo [redacted] San Gennaro, a confronto chi ci crede e chi no; uno sulla sanità, andando in giro per ospedali e unità sanitarie; e uno sul massacro dei bambini di Vukovar, con il racconto dell'unica giornalista testimone della carneficina.

[si. ro.]

PRIME CINEMA [redacted]

«Dutch» di Faiman

Il ragazzino l'uomo [redacted] il paesaggio

NELL'ennesimo film-con-ragazzino, conflitto e confronto fra un tredicenne snob e un uomo semplice, un adolescente dell'alta società [redacted] un adulto lavoratore, un ragazzetto arrogante e l'onesto amante di sua madre, la cosa più divertente e cattiva è l'ostinazione pugnace con cui [redacted] piccolo Doyle malmena il grande Dutch e viceversa. La cosa più bella è quel grande paesaggio rurale americano che il cinema sta sempre più spesso rivisitando (Georgia, Illinois, Tennessee) [redacted] che ridiventa nuovo nello sguardo straniero del regi[redacted] australiano Peter Faiman, già autore [redacted] «Crocodile Dundee».

La coppia maschile [redacted] l'America meno nota sono protagonisti d'un viaggio [redacted] [redacted]: l'uomo deve prelevare dal collegio il figlio della donna con cui vive e portarlo in automobile sino a casa, a Chicago; conta durante il viaggio di cominciare a farsi voler bene. [redacted] non[redacted] nulla dei ragazzini, sbaglia tutto; e poi quel ragazzino [redacted] [redacted] duro, l'incontro [redacted] due ragazze squillo non facilita le [redacted] [redacted] ci vorranno molti incontri, scontri, avventure pri[redacted] che il ragazzino ammetta che l'uomo [redacted] comunque assai meglio del proprio padre.

Per chi ama il genere, il film scritto [redacted] John Hughes (già sceneggiatore e produttore di «Mamma ho perso l'aereo», [redacted]pione d'incassi del Natale 1990) [redacted] piacevole nella sua mescolanza molto contemporanea di viaggio, catastrofe [redacted] comicità.

[s. n.]

DUTCH E' MOLTO [redacted] PAPA' (Dutch)
di Peter Faiman
con Ed O'Neill, Ethan [redacted]
JoBeth Williams, Christopher McDonald. Usa 1991. Commedia. **Charlie Chaplin** [redacted] di Torino. **Tiffany** di Milano; **Quirinale** [redacted] Roma

Orchidea 2

Un titolo truffaldino

IL titolo italiano, scelto per veder di sfruttare il ricordo di «Orchidea selvaggia» con Mickey Rourke e Carre Otis, [redacted] truffaldino: questo film non ha nulla che vedere [redacted] quello, [redacted] l'appartenenza allo stesso genere [redacted] e lo stesso regista, Zalman King. Nato nel New Jersey, ex studente d'antropologia, ex attore, King è [redacted] tipo interessante: insieme con la moglie Patricia Knop ha scritto la sceneggiatura di «Nove settimane e mezzo»; ha diretto «Congiunzione di [redacted] lune», film [redacted] strano erotismo nero-dolente; ha coprodotto «Siesta» di Mary Lambert, film erotico-surreale di stile onirico-plastico pure scritto da Patricia Knop; è uno dei pochi registi capaci oggi [redacted] capire esaltandola la bellezza dei corpi [redacted] di ricreare le tensioni sensuali, anche [redacted] spesso si lascia andare a un romanticismo mitizzante insidiato dal ridicolo.

Qui racconta l'iniziazione alla prostituzione e [redacted] pratica prostitutoria d'una diciassettenne. Blue (nome eloquente, Blue Movie significa in inglese film pornografico) si vende la prima volta per pagare una dose all'amato padre musicista eroinomane, il quale ne muore [redacted] dolore [redacted] vergogna; viene introdotta da Elle, donna affascinante [redacted] potente, in un lussuoso raffinato bordello; entra [redacted] giro dei film pornografici girati da dilettanti. Blue è Nina Siemasko, [redacted] ragazzina bellissima d'origine polacca già vista in «Tucker»; nel personaggio [redacted] [redacted] primo cliente (naturalmente, un amico di suo padre) fa una certa impressione [redacted] un poco di tristezza riconoscere Joe Dallesandro, la star [redacted] cinema underground americano dei Sessanta-Settanta, dei film di Andy Warhol [redacted] di Paul Morrissey, di «Flesh», «Trash» o del superstravagante «Dracula cerca [redacted] di vergine... [redacted] morì di sete».

[s. n.]

[redacted] [redacted] 2
(Blue Movie Blue)
di Zalman King
con Nina Siemasko
Wendy Hughes, Brent Fraser
Tom Skerritt, [redacted] Dallesandro
Produzione americana
[redacted]
Erotico
Cinema **Lux** di Torino

La commedia debutta oggi al Bonci di Cesena

Piera Degli Esposti Madre coraggio di Brecht

CESENA. A ventuno anni [redacted] di[redacted] torna «Madre coraggio» di Bertolt Brecht. Oggi debutta al Teatro Bonci di Cesena con la regia di Antonio Calenda. Protagonista [redacted] Piera Degli Esposti, a fianco avrà Angela Pagano [redacted] Giampiero Fortebraccio. «Madre coraggio, cronache della guerra dei trent'anni», così recita il sottotitolo voluto da Brecht, [redacted] è più stata rappresentata in Italia dal 1970, quando venne messa in scena dal Teatro Stabile di Genova [redacted] Lina Volonghi nel ruolo della protagonista.

Questa volta invece è una produzione [redacted] Teatro dell'Arte. Dice Antonio Calenda, [redacted] regista: «La riproposta è stata determinata dalle suggestioni create dalle guerre di questi ultimi [redacted]: dalla tragedia [redacted] Baghdad all'orrore della Jugoslavia».

«Tutti [redacted] ne siamo rimasti coinvolti, la guerra va rivista come metafora delle grandi lotte [redacted] [redacted] quotidiano, in [redacted] mondo ormai senza valori. Anche questa è lotta, simile a quella che [redacted] costretti a combattere tutti i giorni. Brecht ha sempre creato [redacted] teatro di doppia facciata, ma anche di grande forza poetica. Considerato [redacted] custode [redacted] marxismo, [redacted] di lui si era adagiata [redacted] consuetudine interpretativa che [redacted] vedeva [redacted] [redacted] autore dedito soltanto al recupero e alla protezione del progetto "lotta di classe"».

«"Madre coraggio" - continua il regista - si ripropone quindi come un [redacted] metaforico della grande tensione morale che oggi [redacted] assale, un testo che si occupa dell'uomo senza [redacted]»..

La scenografia [redacted] [redacted] Nicola Rubertelli, i costumi sono di Guido Schlinkert, le musiche invece sono state create da Paul Dessau ed elaborate da Germano Mazzocchetti.

[s. n.]

Dopo «I tre moschettieri», [redacted] Canale 5 la versione comica dell'Odissea, la pornostar moglie di Ulisse

Moana, fedele [redacted] Penelope, perché no?

Prepara un manuale sul sesso: c'è ancora molta gente inibita

MILANO. Dopo la parodia de «I tre moschettieri», adesso tocca all'«Odissea»: su Canale 5, anche Ulisse, Penelope, Paride, Circe, Polifemo, Nausicaa e qualche decina di altri personaggi racconteranno le loro avventure, adeguatamente rivisitate in chiave comica.

In due puntate [redacted] di 2 ore, Odissea andrà in onda alle 20,40 del 13 e del 20 dicembre. Filo conduttore, di [redacted] [redacted] più celebri canzoni italiane, con testi per l'occasione riscritti dagli autori Piero Amelli, Salvatore de Pasquale, Massimo Dorati. Eguali [redacted] quelle de «I tre moschettieri» anche [redacted] regia (di Beppe Recchia), la scenografia, le coreografie, i costumi e alcuni attori. Novità assoluta il [redacted] della protagonista: Moana Pozzi, la pornodiva, nei panni della casta Penelope.

Lei lo aspetterebbe, fedele per vent'anni e oltre, il [redacted] uomo lontano?

Prima mi accerterei delle ragioni per cui non torna; se davvero le cause non dipendono dalle [redacted] volontà.

Le piace, il personaggio di Penelope?

Quando lo studiavo, al liceo scientifico, mi faceva sorridere, ma a quell'età non si capi[redacted] nulla, si è in grado di imparare [redacted]solamente [redacted] scrivere e far di conto. Bisognerebbe cominciare a studiare dai 20 anni in poi. Adesso Penelope mi interessa, così come tutti gli altri ruoli. [redacted] Telemaco (Francesco Salvi) che [redacted] 10 anni dalla guerra di Troia decide di cercare notizie del padre Ulisse (Andrea Roncato) a Menelao (Jerry Scotty), da sua moglie Elena (Gianina Facio) alla maga Circe (Corinne Cléry) e alla Sirena (Eva Robin's). In questa chiave poi, [redacted] talmente divertenti.

Ha anche ripreso in mano l'Odissea, per questa trasmissione?

No, davvero [redacted] ne avrei il tempo. Preferisco finire l'opera che sto leggendo ora: «L'immortalità» di Kundera.

Dopo il suo primo libro, «La filosofia di Moana», uscito in questi giorni, la pornodiva ne ha già in preparazione un secondo, un manuale del sesso. Davvero lei crede che ci sia bisogno di [redacted] altro manuale del sesso?

Per molte persone, sì. Ci sono ancora troppe inibizioni, a qualsiasi età. [redacted] poi il mio sarà un manuale semididattico, divertente.

Lei mette anche [redacted] filo di ironia, nello svolgere il mestiere di pornodiva?

Faccio il [redacted] lavoro seriamente, serenamente. No, non mi pare di vedere umorismo, nel sesso.

Fra i progetti di [redacted] Pozzi c'è il rifacimento di «Freaks», film degli Anni 30 [redacted] Tod Browning

Altro progetto di Moana, il rifacimento [redacted] un film degli Anni 30, «Freaks», di Tod Browning: ambientata [redacted] un povero e scalcinato circo [redacted] paese, la vicenda narra di [redacted] trapezista che vive in mezzo a creature dall'aspetto mostruo[redacted] e sposa un ricchissimo nano per ucciderlo e fuggire con l'amato.

Gli sceneggiatori [redacted] già al lavoro, ma per scaramanzia Moana non vuole anticipare nulla.

[o. r.]

[redacted]

Crème Caramel 2 la vendetta Satira di regime e scemenze

CREME Caramel 2, la vendetta. E' tornato, il giovedì in prima serata, il programma di Raiuno [redacted]sentato da Pippo Franco e farcito dalle procaci rotondità di Pamela Prati, con un gruppetto di attori che imitano cantanti e soprattutto personaggi politici assortiti: Cossiga, la macchiet[redacted] meglio riuscita, Andreotti, che Oreste Lionello rifà più vero del vero, De Mita, Craxi, Occhetto, De Michelis. Questa volta si [redacted] anche passati allo sfruttamento dei minori, portando in palcoscenico una bambina che si chiama Morgana, ha circa sette anni di età, i riccioli alla Shirley Temple ed è mostruosa: sta in scena come una consumata star, imita da professionista e infine viene presa a coccole dalle forti braccia della Prati.

Questa seconda edizione di «Crème Caramel» non ha [redacted]biato formula rispetto alla prima, andata in onda da gennaio, proprio quando cominciava la [redacted] nel Golfo. Ci [redacted] esattamente le [redacted] scenette, le stesse battute, la [redacted] facile satira definita «politica»: in realtà è un'innocua strizzatina d'occhio a quegli [redacted] politici che finge di prendere in giro. Come dire: bricconcelli, guardate che cosa ci tocca dire di voi per far ridere la gente. Però sia ben chiaro che [redacted] siamo dalla vostra parte. Tutto questo si può definire in due parole «satira di regime»: e non è per niente divertente. Anche perché non [redacted] divertenti le battute. Sentite questa: [redacted] nostro motto [redacted]: rifatevi la faccia, prima che ve la rompano». O questa, col sosia di Occhetto al sosia di Andreotti: «Vedrai come ci rizzeremo alle prossime elezioni». E l'altro: «Hai detto elezioni, hai sbagliato consonante». O ancora: «Che fare quando ci si deve spostare nel traffico? Prendere un bastone e darselo in testa perché l'ambulanza ha la precedenza e non ha il tassametro». Farà ridere? Eppure la telecamera si soffermava, sfrontata, su improbabi[redacted] personaggi del pubblico che parevano divertirsi moltissimo. [redacted] nuova era della claque.

E il pubblico a casa? L'audience è buona, non come quella dell'altr'anno, [redacted] sempre buona: sono stati superati i sette milioni di telespettatori, più o meno come per «Fantastico». Sarà che molti, ormai, usano la televisione come la radio, sarà che c'è voglia di varietà, genere quasi del tutto scomparso, sul video: e «Crème Caramel» è comunque un varietà, [redacted] il Comico e tanti, tantissimi balletti che regalano Pamela in variopinte guêpière.

Alla fine, come il bicchierino di rosolio dopo un buon pranzo, arriva l'uomo politico, quello vero, non l'imitazione. E pare che ci sia la coda per fare l'ospite: tutta pubblicità gratuita, si capisce. Il programma doveva andare in onda col nuovo anno, ma è stato anticipato proprio perché non ci fossero problemi di campagna elettorale. L'altra [redacted] abbiamo visto Calogero Vizzini, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Televisione, direbbe Giuliano Ferrara. Pure Vizzini, come Andreotti, ormai è dappertutto, e pure Vizzini, [redacted] Andreotti e tutti gli altri, [redacted] concluso la sua esibizione da impacciato divo tv con la mano infilata nella bocca della verità. Farà ridere?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quando Alice trasloca

ALICE NON [redacted] PIU' QUI

1975, Raiuno alle 0,30; dur. 90'

Commedia di Martin Scorsese, interpretata da Ellen Bustyn [redacted] Kris Kristofferson. E' [redacted] film dai toni brillanti che rivisita però tutti i generi [redacted] Hollywood, passando dal musical al melò. La storia, on the road, è quella di Alice, moglie delusa, che sogna ad un certo punto della sua vita di torn[redacted] a Monterey in California. Parte [redacted] Nuovo Messico e attraversa tutta l'America, con la figlia al seguito, per ritrovare il passato della [redacted] vita tra situazioni drammatiche [redacted] grottesche. La colonna sonora e la fotografia di Kent L. Wakeford sono tra i meriti del film, che ha tra gli interpreti Jodie Foster e Harvey Keitel.

UNA FREDDA [redacted] DI [redacted]

1990, Raidue, alle 20,35; [redacted] 115'

Drammatico di Vittorio Sindoni, liberamente ispirato all'assassinio del giornalista del Corriere della Sera Walter Tobagi, avvenuto [redacted] 28 maggio 1978. Protagonisti sono Sergio Castellitto, Gabriele Ferzetti, Marie Laforêt. Il film è ambientato a Milano negli anni di piombo: [redacted] uomo solo si batte con le sue idee contro il terrorismo. La parte del giornalista è interpretata da Sergio Castellitto, il quale sostiene [redacted] proprie tesi in dibattiti televisivi e sul giornale. Diviene [redacted] il bersaglio-simbolo per i terroristi. Al termine del film verrà trasmesso «Il coraggio di vivere - Dopo il terrorismo storie di violenza, di esilio, [redacted] riconciliazione» di Riccardo [redacted]ina [redacted] Arrigo Petacco. Al dibattito parteciperà, con un collegamento dal Quirinale, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. In studio: Antonio Mazzi, fondatore di Exodus, Maurizio Rotaris, ex capo di Prima Linea. Da Parigi sarà intervistato Antonio Negri.

Richard [redacted] in «American gigolò» su Canale [redacted] alle 23

AMERICAN GIGOLO'

1980, Canale 5 [redacted] 23; dur. 95'

Drammatico di Paul Schrader con Richard Gere qui nel ruolo [redacted] un giovane fascinoso [redacted] privo di scrupoli, che offre il suo amore a pagamento a signore dell'alta società e si trova implicato in [redacted] di omicidio. Nel cast, Lauren Hutton [redacted] Nina van Pallandt.

CODE NAME EMERALD

1983, Tmc, alle 23,30; dur. 105'

Film [redacted] spionaggio di J. Sanger, ambientato nella seconda guerra mondiale. Narra la lotta tra spie naziste, che cercano di procurarsi i piani dello sbarco degli americani in Normandia, [redacted] agenti del controspionaggio. Ottimo [redacted] cast, in cui spiccano Helmut Berger, von Sydow e Horst Buchholz.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]

Alle 23 su Raiuno

«Nati per non seminare» è il titolo dello «Speciale Tg1». «Quando sono a corto di soldi, vado dal boss, lui mi dà una rivoltella, una sigaretta di cocaina e io pa[redacted]. Così nascono i baby killer a Medellin, la capitale mondiale [redacted] droga, in Colombia.

THE GENIUS & [redacted]'

Alle 20,40 [redacted] Raiuno

Sarà Ray Charles l'ospite d'onore di «Fantastico», il varietà abbinato alla Lotteria Italia. Ray Charles canterà il brano «Georgia» accompagnato dall'orchestra della Rai.

[redacted]

Alle 18,10 [redacted] Raiuno

Puntata speciale di Notte rock interamente dedicata [redacted] Freddie Mercury, il leader dei Queen scomparso domenica sera.

COLPI DI [redacted]

Alle 22,45 su Raitre

Ad Harem si torna [redacted] parlare d'amore e [redacted] «colpo di fulmine». Denia Gavazzeni parla del suo incontro e relativo matrimonio [redacted] l'ottantaduenne maestro Gavazzeni. Donatella Flick del suo «coup de foudre» per il proprietario della Mercedes [redacted] Clarissa Burt del suo amore per due [redacted] italiani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
[redacted] Follie d'inverno, film (1936)
[redacted] **Cartoni [redacted]**
7,40 **A tu per tu con l'opera d'arte**, Federico Zeri e Giuseppe De Nittis
[redacted] **Dse: Passaporto per l'Europa**
[redacted] **Grandi mostre**, di Anna Maria Cerrato, Gabriella Lazzoni. *L'arte del '700 emiliano*
[redacted] **Cartoni animati**
[redacted]

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Ciao Italia**. 2ª parte
12,30 **Check-up**
13,25 **Estrazioni [redacted] Lotto**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
14,30-16,15 **Sabato sport**
14,30 Milano. **Ciclismo: Presentazione 75° Giro [redacted]**
15,15 Viareggio. [redacted] **Trofeo Mussi**
16,15 **Sette giorni Parlamento**
16,45 **Disney club.** Con Dado Co[redacted] Emily De Cesare, Riccar[redacted] Salerno. Regia [redacted] Brigliadori. Coprod.: Buena Vista Prod. - Raiuno

SERA

18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Notte [redacted] parade.** 10ª trasmiss.
18,40 **Atlante.** L'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conduce Adolfo Lippi. 8ª trasmissione
19,25 **Parola e vita: il Vangelo [redacted] domenica.** Commentato da don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
[redacted] **Che tempo fa**
[redacted] **[redacted] 1 - Sport**
[redacted] [redacted] **politica,** intervista [redacted] segretario del psdi Cariglia
20,40 Johnny Dorelli, Raffaella Carrà in **Fantastico.** Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino. 9ª puntata
23 — **Speciale TG 1.** A cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato club. **Alice non abita più qui,** film commedia (1975), [redacted] M. Scorsese, con Ellen Burstyn, Kris Kristofferson

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
6 — **Cuore e batticuore,** telefilm
6,50-7,55 **Piccole [redacted] grandi storie: [redacted] & Jerry, Danger [redacted]** telefilm - **Brac[redacted] di Ferro**, cartoni animati
7,55-9,50 **Mattina due**
[redacted] **TG 2 - Mattina**
8,50 **TG 2 - Mattina**
8,55 Piancavallo. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom spec. femminile, 1ª manche
[redacted] **Al di qua del paradiso**

12 — Dallo Studio [redacted] della Dear **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi.
13,25 **TG 2 - Dribbling.** A cura [redacted] M. Vallene
14 — **Ciao weekend,** 2ª parte
15,45 **Videocomic.** A cura di Nicoletta Leggeri
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-18,45 **Parquet**
16,15 Parma. **Pallavolo: Maxicono Parma-Mediolanum**
17,45 **Pallacanestro: [redacted] Pavia - [redacted] Kappa Torino.** Campionato italiano.

18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga,** telefilm
20,30-23,15 **Il coraggio [redacted].** Un film e delle storie [redacted] per capire come dai fatti di ieri nascono i valori di domani.
20,35 **Una fredda mattina di maggio,** film drammatico (1990), 1ª visione tv. Regia di Vittorio Sindoni. Con Sergio Castellitto, Gabriele Ferzetti, Marie Laforêt. Prod.: Raidue Bravo Production.
22,20 **Il coraggio di vivere.** *Dopo il terrorismo. Storie [redacted] violenza, di [redacted] e [redacted] riconciliazione.* Di Riccardo Bonacina [redacted] Arrigo Petacco. Produttore esecutivo Francesca Manuti. Regia di Franco Silvestri.
[redacted] **Rock café magazine**
24 — **Notte sport.** Breckenridge (Usa). **Sci alpino: Coppa [redacted] Mondo.** Slalom speciale maschile, 2ª manche - Barge (Cn). **Pugilato: Vattero-Calamati.** Campionato italiano superleggeri - Lione. **Tennis: Coppa Davis, Francia-Stati Uniti.** Finale.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
10,05 **I Concerti di Raitre.** Dall'Auditorio [redacted] di Torino. Concerto diretto da Rudolf Barshai. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Sostakovic: Sinfonia n. 8 in do min. op. 65
11,15 **20 anni prima**
11,45 **Conoscere [redacted] Adria,** di [redacted] Boccardi
12,15 **Magazine 3. Il meglio di Raitre,** 1ª parte

12,55 Eurovisione. Piancavallo. **Sci alpino: Coppa del mondo: Slalom speciale femminile,** 2ª
13,30 **Magazine 3. Il meglio [redacted] Raitre.** 2ª parte
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
[redacted] **Ambiente [redacted]**
15,15 Rovigo. **Rugby: Rovigo-Benetton Treviso**
15,30 Milano. **Ippica: Gran Premio Fiera di [redacted]**
16,45 **Hockey [redacted] ghiaccio: Campionato italiano**
17,25 Milano. [redacted] **Napoli**

17,55 Via satellite. Lech Am Arlberg (Au). **Sci alpino: Coppa [redacted] mondo: S[redacted] speciale maschile,** 1ª manche
18,45 **TG 3 - Derby**
19,45 **Insieme.** Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura [redacted] Stefano Gentiloni
20,30 **Chi [redacted] visto?**
22,30 **Tg3.** Speciale Ventidue e trenta
22,45 **Harem,** conduce Catherine Spaak. Ospiti in studio della Spaak [redacted] Katharina Miroslava, la spogliarellista accu[redacted] [redacted] omicidio, Laura Grimaldi, giallista e Patricia Millardet, giudice [redacted] Piovra. Il programma si apre con il faccia a faccia con [redacted] Ponzi
23,45 **Diritto di replica,** di Fazio, Macioti, Voglino. Con S. Paternostro e O. De Fornari, [redacted] Fazio, [redacted] Megagnoli, E. Magrelli. A [redacted] Fenu. Regia di Paolo [redacted]
0,25 **Appuntamento al cinema**
1 — [redacted] **orario.** [redacted] **(mai) visto**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 [redacted]**d,** telefilm
9 — [redacted] **5**
[redacted] [redacted] settimanale di Fabrizio Pasquero (replica)
11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
11,50 **[redacted] pranzo [redacted] servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 [redacted] **5** [redacted]
12,45 [redacted] **è [redacted] Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum** [redacted] Rita [redacted] Chiesa
15 — [redacted] **matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
15,53 **Baciando baciando,** gioco
16 — [redacted] **bum bam,** cartoni
19 — [redacted] **Il prezzo [redacted] giusto,** conduce Iva Zanicchi

18,53 **Baciando baciando,** gioco
18,55 **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
19,40 [redacted]**e 5 news**
19,45 **Il gioco dei 9,** quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco [redacted]
20,25 [redacted] **la notizia,** la [redacted] dell'impotenza, condotto da Giorgio Faletti e Lando Buzzanca, show
[redacted] **Sabato al circo,** show presentato da Gerry Scotti, con Massimo [redacted] e Cristina d'Avena, regia di Stefano [redacted] (ottava puntata)
23 — [redacted] **Gigolò,** film drammatico (Usa, 1980), con Richard Gere, Lauren Hutton, regia di Paul Schrader
24 — **Canale 5 news**
1,15 **Striscia la notizia**
1,35 **New York New York**
2,20 [redacted] **impossibile**
3 — **Spy Force,** telefilm
3,45 **Agente speciale,** telefilm
[redacted] **M[redacted] ai,** telefilm
5,15 **La strana coppia,** telefilm
[redacted] **Cannon,** telefilm, *Marcia nuziale*

[redacted] 1

6,27 **Meteo,** news
6,30 **Studio aperto,** news
7 — **Ciao ciao mattina,** cartone
8,27 [redacted], news
8,30 **Studio aperto,** news
9,05 **Super Vicky,** telefilm, *Il piccolo genio*
9,30 **Chips,** telefilm, *La guerra dell'erba*
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm, *Il ritor[redacted] di Luther Gillis*

11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio aperto,** [redacted]
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
13,45 [redacted] **il questurino,** film con Franco Franchi, Irina Maleeva, regia [redacted] Franco Lo Cascio
16 — **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
17 — **A-Team,** telefilm, *Battaglia di Bel Air*
18 — **Mondo Gabibbo,** show
18,27 **Meteo,** news

18,30 **Studio aperto**
19 — **Calciomania,** sport, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
20 — **Mai dire Tv,** conduce la Gialappa's Band
[redacted] **Classe [redacted] ferro 2,** telefilm, *Quelli della tigre*, con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassanelli, Giampiero Ingrassia, Guido Venitucci
22 — **Vacanze in Florida,** film commedia (Usa, 1985) con John Candy, Karen Austin, regia di Carl Reiner
23,50 [redacted] **dire Tv** (replica)
0,15 **Meteo,** news
0,20 **Studio aperto**
0,40 **Studio sport**
[redacted] **Film** (replica)
3,05 **A-Team,** telefilm
[redacted] [redacted] **P.I.** (replica)
5,[redacted] **Chips** (replica)
[redacted] **Super Vicky** (replica)

RETE 4

9 — **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
9,05 **Così gira il mondo,** telenovela
[redacted] **La valle dei pini,** [redacted]
9,40 **Una donna in vendita,** tele[redacted]
10,30 **Cari genitori,** condotto [redacted] Sandra Milo
11,30 **Stellina,** telenovela

12 — **Ciao, Ciao,** cartoni animati
13,40 **B[redacted] pomeriggio,** [redacted] Pa[redacted] Rossetti, comprende:
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
15,15 [redacted] **di una donna,** telenovela
15,45 **Cristal,** teleromanzo
16,30 **General Hospital,** teleromanzo
17,05 [redacted] **d'amore,** teleromanzo
17,50 **Tg 4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi

18,25 **Gioco delle coppie,** conduce Corrado Tedeschi
19 — **Il libro [redacted] Giungla.** [redacted] *brava maestra,* [redacted]
19,45 **Primavera,** telenovela
20,30 **Il ritorno [redacted] Colombo,** telefilm [redacted] Peter Falk, *Che [redacted] ha fatto la signora Colombo?*
22,30 **Ellery Queen,** telefilm, *Premio letterario*
23,30 **Parlamento In,** settimanale [redacted] Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli [redacted] Cesara Buonamici
0,15 **Signore e signori, buona[redacted],** film commedia (Italia 1976), con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, [redacted] Manfredi, regia di Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, Ettore Scola
2,25 **Charlie's Angels,** telefilm, *Angeli a Waikiki*
3,25 **Ellery** [redacted]
4,10 **Signore e signori, buonanotte** (replica)
[redacted] **Charlie's Angels**
6,45 **Il libro della giungla**
7,15 **Strega [redacted] amore**
7,35 **Alfred Hitchcock presenta**

[redacted] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; [redacted]; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 Qui parla il Sud; 7,40 [redacted] 1 Scienze; 8,30 [redacted] 1 Speciale; [redacted] Chi sogna chi; [redacted] Week-end; [redacted] out; 11 Spazio aperto; 11,15 Ornella Vanoni; 11,45 Cineteatro; 12,53 Stereorai; 13,20 Il Lotto; 13,25 Gulliver; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15 GR 1 business; [redacted] Sportello aperto; 15,33 «Habitat»; 16 Week-end; 17,04 Musica del cuore; 17,30 Autoradio; [redacted] Studiare; 18,30 [redacted] i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 1[redacted] Black [redacted]; 20,23 [redacted] siamo [redacted] noi; 21,04 «Genie [redacted] Barnes Tree», radiodramma; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso [redacted] 2; 22,22 Teatrino; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,13; 18,30; 19,30; 22,30
7,19 Parole di vita; 8,03 Giocate con noi; 8,08 Parliamone un attimo; 8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,07 Spaziolibero; 9,33 Settimanale; 10 Speciale GR 2 Agricoltura; 10,23 Il piacere della gola; 11,03 Hit Parade; 12,10 [redacted] Regione - Ondaverde; 12,50 [redacted] Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; 15,30 GR 2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,36 Il Lotto; 16,41 Speciale [redacted] 2; 16,58 [redacted] e una canzone; 17,15 Invito a teatro; 19,55 Jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,41 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,45; 23
7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Orione; 12 Autunno Musicale a Napoli 1991; 13,25 Intermezzo; 14,05 Scene da un'esecuzione; 15,20 David Oistrakh; 16 Jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Le opere di Jean-Philippe Rameau; 18,15 I reportages; 19,15 Sintonie; 20 Radiotre suite; 20,30 Simon Boccanegra, melodramma; 23,40 [redacted]

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,05 **Crono - Tempo di [redacted]tori**
12,50 **Sport** [redacted]
19 — **Mondocalcio,** settimanale
20 — [redacted]**C news,** telegiornale
20,30 **I.T. - Incontri televisivi,** con Mino Damato
21,35 Da Breckenridge. **Sci: Slalom maschile,** [redacted] manche
22 — **I.T. - Incontri televisivi,** 2ª parte
23,30 **Code name Emerald,** film con Max Von Sydow, Horst Bucholz
1,15 **Il pilota,** film

ODEON TV

13 — **Nautical Show**
13,30 **Reporter italiano**
14 — **American Hall**
14,30 **La vendetta [redacted] Ursus**
15 — **Odio implacabile,** film con [redacted] Young, Robert Ryan, Robert Mitchum
18 — **Airwolf,** telefilm
18,30 **Merrie Melodies**
20 — **Si[redacted] Beverly Hills**
20,30 **Angel Killer II,** film [redacted] Maud Adams, Mitzi Capture
22,15 **Lo sceriffo del Sud**
23,15 **I misteri [redacted] Welles,** telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
15,50 **L'ors[redacted] polare,** documentario
[redacted] **Il [redacted]**
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti,** rubrica
18 — **Scacciapensieri**
[redacted] **Il Vangelo [redacted] domani**
[redacted] [redacted]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Piramide di paura,** film di Barry Levinson, con Nicholas Rowe, Alan Cox, Sophie Ward
22,40 [redacted] **sport**
24 — **Lugano Blues To Bop Festival** [redacted]
0,45 **Teletext -** [redacted]

TELE + 1

15,30 **L'ospedale più pazzo del mondo,** film
17,25 **+1 News,** n[redacted]
17,30 **Young Guns,** film
19,30 **Anteprima,** news
20 — **Bravo,** show
[redacted] **Batman,** film
22,45 **Bull Durham,** film
0,35 **La guerra dei Roses**
[redacted] **Dovevi essere morta**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Qualcuno dietro la porta,** film con C. Bronson, A. Perkins

TELE + 2

11 — **Calcio. Campionato olandese: Twente-Ajax**
13 — **Il grande tennis**
14 — **Sport time**
14,15 **Assist**
14,45 **Supervolley**
15,15 **Momenti di sport**
15,45 **Calcio: Chelsea-Nottingham Forest**
18 — **Campionato NFL. Los Angeles Rams-San Francisco 49ers**
19,30 **Sport time**
20 — **Albacete-Barcellona**
22 — **Calcio: Chelsea-Nottingham Forest**
[redacted] **Momenti di sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Sister [redacted]** telefilm
12,30 [redacted]
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — [redacted] **Immagini dall'India**
20,30 **Il segreto del Sahara,** sceneggiato, 4ª puntata, regia di Alberto Negrin, con [redacted] York, Ben Kingsley, James Farentino, Andie McDowell, [redacted]vid Soul e Diego Abatantuono

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Crime story,** telefilm
20,30 [redacted]**ppe venduto dai fratelli,** film
[redacted] **Shane,** telefilm
23,30 **La signora gioca bene a scopa?,** film

RETE A

19,30 [redacted] **mondo,** informazione
20 — **Neon Luci & Suoni,** settimanale
[redacted] **Semplicemente [redacted]ria,** teleromanzo
21,15 [redacted] **grandi magazzini,** teleromanzo
22 — **Sentieri di gloria,** tele[redacted]
22,30 [redacted] **Luci & Suoni,** settimanale

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

Incontro con l'attore che all'Expo di Genova farà «Ulisse e la balena bianca»

Gassman a caccia di Moby Dick

«Dentro una nave per viaggiare nel mito»

DAL NOSTRO INVIATO

Il molo s'inoltra nel mare per 250 metri. Tutt'intorno, il porto è un infinito cantiere. Si scavano voragini, si ergono nuove costruzioni. Quasi addossato al molo c'è il nuovo Acquario oceanico, nella facciata si aprono enormi fi[illegible]. Su tutto, ad anfiteatro, s'innalza l'immensa quinta della città verticale. Vittorio Gassman guarda dalla ter[illegible] del «Baluardo», degli edifici che l'architetto Renzo Piano ha recuperato per le celebrazioni colombiane dell'anno prossimo. Valuta con lo sguardo gli spazi in cui, dal 6 luglio al agosto, rappresenterà «Ulisse e la balena bianca», lo spettacolo tratto dal «Moby Dick» di Melville, prodotto dall'Ente Colombo, dall'Expo di Siviglia, dallo Stabile di Genova e dal Teatro di Roma per una spesa complessiva [illegible] cinque miliardi.

Spettacolo enorme, [illegible] per la durata (due [illegible] e mezzo) quanto per l'impegno dell'elaborazione; e spettacolo già in odore di evento internazionale. Dopo Genova, «Ulisse e la balena bianca» andrà dal 14 al 16 agosto a Siviglia, quindi a Roma, quasi certamente sull'Isola Tiberina, infine al Teatro di Bobigny di Parigi. Avrà anche un'edizione televisiva, ed è probabile che vi parteciperanno star [illegible] nali, magari con ruoli-cammeo da inserire nel filmato.

Dunque è fatta. Gassman sembra trarre un sospiro di sollievo. Dice: «Sono stato con il cuore in gola per un [illegible]. Nel frattempo mi son dovute siste[illegible] molte pedine. Ora finalmente ci siamo. Tengo molto a questo spettacolo, potrebbe essere il mio canto del cigno. E della balena. [illegible] gli attori, si [illegible] sono bugiardi. Edmund Kean ha dato *sette addii consecutivi* alla scena. Anch'io potrei dire addio. Nel '92 compirò settant'anni, penso [illegible] un'età elegante per sparire».

Si porta «Moby Dick» nell'animo fin dai diciotto anni, quando lo lesse per la prima volta e ne fu tramortito (sono parole sue). E' un'opera che ha studiato, rappresentato per frammenti [illegible] operazioni teatrali come «Il traslocco» e «Sette giorni all'asta». Ma nulla che vedere con ciò che si accinge a realizzare, partendo da una prospettiva borgesiana. «Fu Borges a creare l'equazione Moby Dick come Ulisse, cioè [illegible] me sfida alle colonne d'Ercole. Il [illegible] il viaggio, l'ardimento. Sono molto attratto dal coraggio. Io, il massimo, sono capace [illegible] piccole incoscienze. L'idea di affrontare una balena con un rampone mi turba. [illegible] il teatro consente di fare cose che nella vita non faremmo mai».

Questo spettacolo sul mare e sull'ardimento, metafisico e ambiguo, prenderà l'avvio dalla piazza, attraverserà il parco archeologico e forse l'Acquario, [illegible] riverrà al molo, che [illegible] trasformato in [illegible] nave lunga trenta metri e larga otto. Gli spettatori entreranno in questo ventre [illegible] legno, che aprirà il [illegible] fasciame a mo' di gradinate e lascerà libera [illegible] la chiglia per lo spettacolo. Un prologo itinerante e una rappresentazione vera e propria, dunque, ma di durata modesta. «Il piacere del pubblico non supera mai le due ore e mezzo - spiega [illegible] -. Oltre questo limite si parla a coatti rassegnati o [illegible] chisti».

Renzo Piano, che ha affrontato altre volte con l'attore il problema del teatro fuori del teatro, spiega le ragioni dell'itineranza. «Moby Dick è il romanzo di uomini monomaniaci che abitano la terra e girano il mondo dietro a una balena. Scorgo molte affinità [illegible] Genova e perciò ho voluto che ambiente della [illegible] fosse [illegible] città stessa, memoria pietrificata e [illegible] della vita».

Ma come sarà quest'avventura marina e metafisica? Non un «abrégé» né un recital. Il corpo narrativo sarà costituito dal «Moby Dick», punteggiato da inserzioni di poeti [illegible] Dante, Coleridge, Whitman, Pessoa, Baudelaire. Sarà interpretato da 24 attori, che Gassman vorrebbe di lingua e [illegible] diverse, perché «dovrebbero rappresentare il mondo, costituire un'Arca di Noè multiforme e inquietante». [illegible] sarà anche [illegible] presenza femminile, Paila Pavese. Spiega Gassman: «Molte mitologie identificano la donna con la terra. Altre dicono che corrisponde all'acqua. Kerenyi dice una [illegible] molto suggestiva: il grande avvenimento che diede inizio alla vita non fu il diluvio, [illegible] il prosciugamento. La donna dunque è l'acqua e il pene è il pesce che ha nostalgia del suo passato e cerca l'acqua». Ma quali nostalgie custodisce la balena bianca?

Osvaldo Guerrieri

Gassman farà lo spettacolo con ventiquattro attori diversi per lingua e per razza

Melville, gigante in [illegible]

Orson Welles, il primo «Achab» sputò negli occhi al critico

«MOBY Dick» è una grande tragedia. Se n'è accorto - tardi - anche il teatro. Non soltanto il [illegible] è stracolmo di citazioni shakespeariane e di stupendi monologhi, *ma, attraverso la lettura* delle [illegible] pagine vertiginose, delinea alcuni temi precisi: il mito, il trattato scientifico, la rappresentazione della vita marinara.

La scena impiegò decenni a scoprire l'anima teatrale di Moby Dick. Il primo a tentare l'impresa fu Orson Welles, che nel 1955 rappresentò a Londra uno spettacolo elaborato in anni di intermittente lavoro. Welles sapeva che lo spettacolo non poteva avere né navi né arpioni né, tanto meno, balene bianche. «Più del denaro serve l'immaginazione», affermava. E pensò non di rappresentare Moby Dick, ma di mettere in scena una compagnia che pro[illegible] spettacolo [illegible] Moby Dick. Pirandelliano, certo; ma anche brechtiano, poiché, affrontando il personaggio del capocomico che interpreta Achab, Orson Welles entrava [illegible] usciva dal personaggio, portava alle estreme conseguenze il principio dello straniamento.

Lo spettacolo costò 1895 sterline. Il compenso di Welles fu molto modesto: 200 sterline [illegible] settimana. La [illegible] del debutto, al teatro Duke of York, fu un curioso incidente. Nel [illegible] scena [illegible] cui lottava selvaggiamente con la balena, Welles sputò dritto nell'occhio di Fergus Cashin, critico teatrale del «Daily Mirror», che gli sedeva di fronte. Quella stessa sera, c'era in platea Marlene Dietrich, che abbandonò la sala dicendo: «Sparzatura». Naturalmente Welles non la pensava così. Qualche [illegible] dopo, ricordando l'avventura del Moby Dick, confessò: «E' la cosa migliore che abbia mai fatto, sotto qualunque forma».

Lo scrittore Jean Giono è all'origine di uno spettacolo che ha avuto molto [illegible] l'anno scorso in Francia. Giono [illegible] va profondamente «Moby Dick», che lesse per la prima volta nel 1936. Ne fu così pervaso che tentò di tradurlo. Ma l'impresa non giunse a compimento. Tuttavia scrisse un romanzo sul romanzo, «Pour saluer Melville», dove la lotta [illegible] la balena diventava una lotta con l'angelo. Ed è questo Moby Dick celeste che [illegible] applaudito in Francia. Contemporaneamente, è stato rappresentato «Bartleby», l'enigmatico racconto [illegible] copista impiegato in uno studio legale. Tutto va bene finché l'avvocato gli chiede di rileggere una lettera a Bartleby (interpretato da Pierre Clementi) risponde con la celebre, intraducibile frase: «I would prefer not to». Fortune tardive, [illegible] forse contribuiranno ad eliminare quel senso di rimozione che per molti anni ha circondato Melville.

[o. g.]

Unione Musicale

La Ameling ritorna coi Lieder

TORINO. Molto raro ascoltare in concerto esclusivamente Lieder Mozart Haydn: è stato possibile l'altra sera, in occasione del ritorno del soprano Elly Ameling invitata all'Auditorium dall'Unione Musicale con il pianista Rudolf Jansen.

La Ameling è un caso notevole conservazione vocale: nei lunghi anni trascorsi a cantare Lieder e musica sacra, evitando le fatiche dell'opera, la voce non ha perso la sua freschezza, non si è minimamente incupita, mantenendo un suono argentino e brillante, [illegible] quello di una ragazzina. Solo il volume è fatto più piccolo, ma [illegible] c'è bisogno di molta forza per cantare le belle pagine Mozart di Haydn [illegible] rappresentano gli albori del Lied tedesco, quel momento fatidico passaggio in cui forma popolare stava salendo vertiginosamente verso le alte sfere dell'arte colta [illegible] un razzo che [illegible] per esplodere in un'imprevedibile varietà di colori.

Di quello che il Lied diventerà nell'Ottocento, alcune pagine di Haydn e di Mozart recano vistosi presagi che consistono nel dischiudersi nell'espressione più semplice e naturale ad espliciti significati metafisici; anche il pianoforte muove i primi passi da [illegible] condizione gregaria all'individuazione poetica del testo. Assai noti sono il «Sentimento della sera» la «Violetta» o il conturbante «Quando Luisa bruciò le lettere del suo fidanzato infedele» di Mozart; quasi sconosciuti invece i Lieder Haydn tra cui, bellissimo, «She [illegible] told her love» su testo di Shakespeare e «La vita è sogno» [illegible] testo di Gleim, decisi avamposti verso lo stupore della contemplazione romantica.

Alternando le pagine due autori, la Ameling ha puntato esplicitamente all'intimità dell'espressione con una vocalità leggera che trascorre rapida sulle sillabe e illumina le note [illegible] un timbro chiaro e stile perfetto, tanto nelle canzonette in stile popolare che nelle pagine di più intenso impegno espressivo. Un concerto per raffinati, insomma, che ha attratto all'Auditorium [illegible] pubblico più folto del solito ed ormai conquistato, anche in Italia, alla causa del Lied.

[p. gal.]

Il concerto Rai

Com'è vero Ciaikovski per Delman

TORINO. Bellissima serata all'Auditorium con Ciaikovski, Vladimir Delman e l'Orchestra della Rai in gran forma: [illegible]che abusate, l'ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» e la «Quinta Sinfonia», sono tornate alla ribalta come nuove per la gioia del pubblico della stagione sinfonica che dopo aver gremito la sala non si è fatto pregare per ringraziare il direttore e i musicisti.

Delman sente Ciaikovski [illegible] la naturalezza della voce [illegible] terna, senza quel fare perenne[illegible] che rende nevrastenichе molte sue apparizioni; fissa un colore, [illegible] da un tempo che è spontaneità in persona e poi gli b[illegible] pochi gesti per ottenere dall'orchestra quello che serve; e di Ciaikovski viene fuori tutto: la freschezza sempre verde dei temi, i grandi cantabili a spirale, le vampate d'entusiasmo la tri[illegible] nera, la tristezza di chi beve solo, delle idee fisse che ristagnano nelle zone ombrose della partitura. I quattro movi[illegible]i della «Quinta» s'ingranavano come i capitoli [illegible] romanzo: l'avventura del primo movimento, l'oasi dell'Andante (piccola romanza innestata nel grande campo sinfonico), gli indugi incantevoli del valzer, le ricapitolazioni finale; nel quale persino il trionfalismo, con il pericoloso incolonnamento per quattro della conclusione, suonava assai meno retorico del solito; come se Delman ci ritrovasse le [illegible] ironia Ciaikovski, capace di allestire un finalone coi fiocchi senza aderire alla pompa magna messa in mostra.

Tutti risultati che non sarebbe [illegible] facile ottenere senza la bravura di tutte le prime parti dell'orchestra della [illegible] prestezza, come assieme, a seguire la volontà del direttore: sicurissima, in apertura, a illuminare [illegible] compattezza con cui il giovane Ciaikovski, in una ventina [illegible] minuti, è riuscito a stringere la vicenda di Giulietta Romeo: quando entra l'arpa si dissolve per incanto la cupezza [illegible] coral organistici che une straordinaria orchestrazione dei fiati rende più veri del vero; e prepara quello sgorgo melodico del tema cantabile che rende percepibile il tepore della notte estiva; da parte di un musicista che come [illegible]uno ha [illegible] dare in musica il senso del freddo.

[g. p.]

All'Alfa Teatro «Concilio d'amore» di Panizza

Fra il diavolo e il buon Dio sono questioni di sesso

TORINO. Una costola del Gruppo della Rocca sembra essersi staccata dall'Adua per approdare all'Alfa Teatro. Il regista Dino Desiato, il musicista Bruno Coli, gli attori Giovanni Boni e Anna Radici hanno messo mano, nella sala di via Casalborgone, al «Concilio d'amore» di Oskar Panizza, un testo del 1895 che il teatro italiano ha frequentato pochissimo, intimidito probabilmente da una complessità faustiana che, in alcuni momenti, si corruga in [illegible] blanda nota blasfema.

Panizza immagina che Padreterno, perse le speranze di redimere un'umanità dedita con crescente protervia al peccato della carne, chieda aiuto a chi può avere competenza in materia.

Gesù Cristo, che [illegible] suoi 33 anni terreni deve averne viste di belle, la Madonna, il consesso paradisiaco nel suo insieme. Ma nessuno viene a capo della questione. Cristo, la Madonna, lo Spirito Santo non riescono neppure ad immaginare la punizione da infliggere agli irriducibili peccatori.

Al povero [illegible] resta che consultare il massimo esperto in peccati, Satana: troverà lui il modo [illegible] colpire l'umanità senza distruggerla del tutto, la punirà attraverso il suo stesso piacere, infettando, diremmo oggi, lo strumento della sessualità.

Al di [illegible] della «fabula» e della sua morbosa sostanza, [illegible] modesta trasgressione compiuta da Panizza è nella descrizione dei personaggi celesti: Dio, presentato come un vecchietto un po' stranito, tossicoloso, reumatizzato, annoiato dall'eternità; la Madonna, vista come una donnetta sarcastica e pettegolona, impenitente nel tagliare i panni a tutti; Cristo, dai tratti preraffaelliti e delicati.

Si aggiunga il personaggio Satana, costretto a vivere in un buio sottoscala, tra libroni e alambicchi, più mago che diavolo, angosciato dal piede caprino e dalla solitudine.

C'ora di che festeggiare. Ma Dino Desiato, o per timore o per distrazione, ha mancato l'occasione.

Addirittura ha annacquato il vino creando intorno al dramma una cornice musicale che, a noi incompetenti, è parsa di una modestia disarmante. Poi, sforbiciando vigorosamente, ha imbastito una serie di scenette che, nel primo tempo, erano appena più consistenti di uno sketch rivistaiolo.

Le cose sono andate un po' meglio nella seconda parte, quasi tutta stretta intorno a Satana, ma era tardi: il «melodramma» di Coli, le strangiature che davano più sul farsesco che sul livido, avevano procurato troppi guasti.

A questo punto dire che Giovanni Boni fosse bravo nella parte dell'Onnipotente, che Michele Di Mauro fosse un diavolo negromante assolutamente infernale, che Anna Radici spettegolasse ottimamente negli abiti biancazzurri della Madonna è quasi irrilevante. Peccato.

[o. g.]

Finarte CASA D'ASTE

Aste di dicembre

2 Libri antichi d'arte
Milano, Rerum, via Torino 61

3 Opere d'arte contemporanea
Roma, via Margutta 54

5 Dipinti antichi
Milano, via dei Bossi 2

5 Penne stilografiche
Milano, via Torino 61

6 Argenti e bigiotteria
Rerum, via Torino 61

7/8 Automobilia, automobili e motociclette
Modena, Hotel Real Fini

9/10 Argenti antichi e gioielli d'epoca
Milano, Via Manzoni 38

10 Dipinti e disegni del XIX secolo
Roma, via Margutta 54

11 Stampe antiche. Maioliche. Arredi antichi
Milano, Via Manzoni 38

12 Dipinti [illegible] XIX secolo
Milano, via dei Bossi 2

14 Ceramiche "Lenci"
Milano, Rerum, via Torino 61

18 Opere d'arte contemporanea
Milano, via dei Bossi 2

Finarte Casa d'Aste S.p.A.
Piazzetta Bossi 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 Finart I - Telefax 02/867318

PARSIFAL
Collection
Modelli [illegible] oro 18 ct, acciaio, [illegible] e oro 18 ct

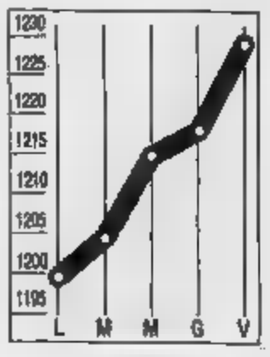
RW
RAYMOND WEIL
GENEVE
LE TEMPS CRÉATEUR

In visione e vendita presso:

Alessandria **DANI CARL** - Aosta Sorre **DE MARCHI GIANOTTI** - [illegible] **PIVANO STEFANO** - Cirié **DEMATEIS** - Chieri **CIAUDANO** [illegible] - Cuneo **BOITE** [illegible] - Mondovì **GARELLI** - Pinerolo **LACROCE** - Torino **SCELZA** - Valenza [illegible] - Valenza **ORO INN** - Alassio **ARTE ORAFA** - Imperia **LA** [illegible] - Sanremo **AL 18 KARATI** [illegible] **GIOIELLERIE.**

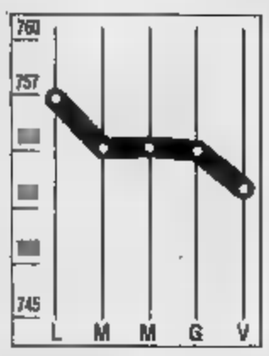
[illegible] Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
[illegible] *lunedì venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30*
Tel. 6521.452 - 6521.459



DOLLARO
1228,780

Dollaro in netta ripresa [illegible] chiusura dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense, infatti, è stata quotata 1228,78 [illegible] contro le 1217,68 lire del giorno precedente.



MARCO
752,570

In flessione il [illegible] tedesco che ha chiuso a 752,57 lire contro le precedenti 754,35. All'interno dello Sme il franco si è mantenuto stabile (220,450 lire), la sterlina ha recuperato rispetto alla lira.

COMIT
-0,44%

Dopo tre sedute di recupero e di moderato ottimi- [illegible] Piazza Affari torna a inciampare negli strascichi giudiziari dell'ultimo scandalo. [illegible] Comit capitola in [illegible] perdendo lo 0,44% e fermandosi a quote 516,5.

[illegible]
-0,17%

Ancora una seduta negati- [illegible] al mercato ristretto di Milano: l'indice Ibi ha registrato una flessione dello 0,17% a quota 389,44. Andamento anomalo per Pop. Intra, [illegible] rimbalzate dell'11,11% a 10.000 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 30 Novembre [illegible] 21

Alla vigilia della trattativa sul costo del lavoro Bankitalia e Confindustria lanciano l'allarme

«O si cambia o si rischia grosso»

Dini: perdiamo colpi, subito una politica dei redditi
Pininfarina: senza accordo saltano i posti di lavoro

SIENA
NOSTRO SERVIZIO

I con[illegible] tornano. Alla vigilia della trattativa sul [illegible] del lavoro, il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina [illegible] il direttor[illegible]rale della Ban[illegible] d'Italia Lamberto Dini sono d'accordo sulla necessità di una rigorosa politica dei [illegible] [illegible] sul contenimento [illegible] disavanzo pubblico. Ed è un segnale di forte preoccupazione quello lanciato in occasione del convegno organizzato a Siena [illegible] Monta dei Paschi sul risparmio, investimenti e intermediari finanziari.

«Il progressivo deterioramento della competitività del nostro Paese deve essere arrestato attraverso misure di contenimento dei costi interni», è stato il duro richiamo di Dini, che ha snocciolato le cifre del malessere: «Il differenziale di inflazione con i principali partner commerciali è vicino al 3%. Il costo del lavoro sta aumentando del 7% l'anno: un ritmo quasi doppio [illegible] quello [illegible] complesso dei Paesi industriali. La quota di commercio mondiale italiana si contrae, mentre aumentano i prodotti esteri sul mercato interno». Quanto basta per far dire [illegible] Via Nazionale che, se si vuole entrare in Europa a pieno titolo, [illegible] [illegible] una [illegible] inversione [illegible] tendenza». A questo proposito Dini ha ricordato che nella «valutazione [illegible] consiglio Ecofin» gli obbiettivi del governo sono stati giudicati adeguati. [illegible] lo stesso consiglio ha rilevato «fattori [illegible] [illegible] per [illegible] gettito effettivo di alcune misure già decise [illegible] dalla mancata definizione degli interventi necessari per conseguire gli obiettivi». Come dire: c'è molta strada da fare.

Pininfarina ha cercato di ammorbidire i toni («La storia mi insegna che tutti i confronti, presto o tardi, trovano una soluzione»), ma ha anche aggiunto che volendo [illegible] realisti «siamo molto distanti». Ed ha tracciato uno [illegible] a tinte fosche: «Se [illegible] redditività, sarà compromessa la [illegible] a investire nel nostro Paese; con la perdita delle quote di mercato, lo spiazzamento dall'industria avverrebbe direttamente sul mercato dei prodotti. Si avrebbero pesanti riflessi sul [illegible] di sviluppo, si accentuerebbe la tendenza [illegible] deindustrializzazione, l'occupazione subirebbe pesanti ripercussioni negative». E questo in un periodo in cui «il nostro Paese sta attraversando una delle recessioni più difficili di questo dopoguerra». L'industria denuncia [illegible] drammatica perdita di competitività, 6 punti negli ultimi due anni e mezzo, dovuta [illegible] differenziali d'inflazione e a [illegible] politica fiscale che ha causato pesanti oneri sulle imprese. Il peggioramento, secondo i dati di Mediobanca, ha provocato una riduzione dei profitti sul valore aggiunto nel 1990 di 4-5 punti». In una situazione così difficile, ha continuato Pininfarina, «il negoziato sul costo del lavoro ha [illegible] una rilevanza determinante ed avrebbe dovuto essere condotto con altro impegno da governo [illegible] sindacati. Il costo del lavoro nel '91 sta crescendo nel settore industriale a ritmi del 9-11 per cento con punte più alte nei servizi e nel pubblico impiego: siamo di 3-4 punti al di sopra dell'inflazione. In un anno di recessione, è fuori da una corretta gestione: la riduzione del monte salari sarà totalmente a carico di coloro che perderanno il posto di lavoro».

Pininfarina ha precisato: [illegible] chiaro che lo scambio della politica dei redditi consiste nella riduzione dei tassi d'incremento nominali delle retribuzioni [illegible] fronte di sviluppo ed occupazione. Nessuno pensa ad un taglio degli attuali livelli retributivi: si tratta di contenere l'aumento su livelli compatibili con un equilibrato andamento dell'economia». E con i sindacati Pininfarina ha puntato il dito sul governo, «che non è [illegible] capace di varare una Finanziaria all'altezza della situazione. La manovra [illegible] bilancio si basa per [illegible] parte determinante sulla possibilità di contenere [illegible] [illegible] 4,5% le retribuzioni dei pubblici dipendenti. Bisogna intervenire sugli ordinamenti che rendono ingovernabile e ingiusta la spesa pubblica e iniquo il prelievo fiscale; la riforma previdenziale è stata accantonata [illegible] non si sa se la conflittualità tra i partiti consentirà di varare misure in grado di avviare il graduale smobilizzo, dopo la caduta del decreto sulle privatizzazioni, della eccessiva presenza pubblica in economia».

Ma non basta. Pininfarina ha voluto anche ricordare, in presenza di un mercato finanziario molto arretrato, i rischi per [illegible] nostro Paese di una riduzione del risparmio. Per Dini l'alternativa [illegible] obbligata. «Occorre pre- [illegible] gli investimenti incidendo sul disavanzo corrente del settore pubblico, la cui crescita è tra le cause principali della riduzione del risparmio nei Paesi industriali: [illegible] una flessione [illegible] del disavanzo del 2 e 3% del pil non richiedo grandi sforzi e consentirebbe di [illegible] notevoli risultati: la riduzione dei tassi d'interesse, l'attenuazione degli oneri del debito con benefici per i Paesi in via di sviluppo».

Antonella Leoncini

CHI RISPARMIA DI PIU'

	RISPARMIO FAMIGLIE	[illegible] RISPARMIO NAZIONALE (PUBBLICO E PRIVATO)	
	1980-88	1980-88	1989
ITALIA	21,1	21,9	20,1
GIAPPONE	15,3	31,7	34,0
CANADA	12,3	20,7	20,6
FRANCIA	10,3	20,4	21,5
USA	9,5	16,3	15,4
GERMANIA	7,9	22,4	25,8
GRAN BRETAGNA	6,0	16,6	15,5

LA TABELLA MOSTRA LA PERCENTUALE SUL PIL (PRODOTTO INTERNO LORDO) DEL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE E DELL'INTERO RISPARMIO NAZIONALE (PUBBLICO E PRIVATO), NONCHE' [illegible] QUEST'ULTIMO AGGREGATO LA SITUAZIONE [illegible]

Il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini

«Il nostro paese non attira più i capitali dall'estero» E il debito divora le quote di risparmio

In banca il denaro costa già più [illegible]

La Confindustria: è una mazzata per le imprese

ROMA. Prende corpo la nuova ondata di rialzo del [illegible] del denaro e la Confindustria non per[illegible]'a tempo ad esprimere un giudizio fortemente negativo. Gli istituti di credito reagiscono (per ora, in ordine sparso) alla decisione di Bankitalia di aumentare di mezzo punto il tasso di interesse sulle anticipazioni: alcune banche hanno già ritoc- [illegible] la fascia dei tassi attivi (con esclusione del *prime* e del *top rate*); altri preferiscono lasciare le [illegible] [illegible] stanno.

Drastico è il parere di Sergio Pininfarina, leader degli imprenditori privati italiani: «Dal punto [illegible] vista industriale - sostiene - è un'altra mazzata sui conti delle imprese, specie per quelle piccole, perché devono ricorrere o all'autofinanziamento [illegible] finanziamento [illegible] breve. E' un'altra conseguenza di una situazione che va deteriorandosi, anche [illegible] l'autorità monetaria fa pienamente il suo dovere: difendere la moneta».

Tra gli istituti favorevoli al ritocco: Bna, Monte dei Paschi [illegible] Siena [illegible] Comit, il cui presidente Sergio Siglienti, cerca, tuttavia, di tranquillizzare gli imprenditori: «Non credo che alzeremo il *top rate*; non vogliamo penalizzare [illegible] piccole imprese che pagano già [illegible] tassi elevati. Ma alle indicazioni delle autorità e del mercato dobbiamo risponderе».

Il Credito Italiano e Cariplo, invece, preferiscono lasciare le cose [illegible] [illegible] Cassa non ha minimamente modificato i propri tassi, né si appresta a farlo - dichiara Roberto Mazzotta, presidente Cariplo -. Sul mercato, però, c'è una tensione crescente, che va gestita con molta attenzione».

Alle preoccupazioni degli imprenditori, si incarica di rispondere anche [illegible] leader Abi, Tancredi Bianchi: «Non credo che [illegible] incremento di [illegible] punto possa rallentare gli investimenti delle imprese. [illegible] ritoc- [illegible] [illegible] in linea con le indicazioni delle autorità monetarie, che sono state molto pronte [illegible] agire. E' ragionevole ritenere che si tratti [illegible] un [illegible] solo temporaneo».

Dalle preoccupazioni per l'a[illegible] del costo del denaro ad [illegible] buona notizia che interessa i risparmiatori. Sono stati tutti assegnati i 1500 miliardi della quarta tranche [illegible] Btp decennali 12% scadenza settembre 2001, ma con tassi in aumento rispetto all'asta della terza tranche, svoltasi un mese fa. I rendimenti annui [illegible] risultati del 12,83% lordo e 11,17 netto contro, rispettivamente, 12,68 e 11,01 [illegible] la terza tranche. I tassi sono risultati an[illegible] più in aumento rispetto all'ulti- [illegible] asta, peraltro meno indicativa, trattandosi di titoli [illegible] più breve durata: i Btp settennali messi all'asta due settimane fa avevano spuntato il 12,54% lordo e il 10,88 netto.

Mario Tortello

«Anni neri»

Banchieri inglesi più pessimisti

SIENA. Negli Anni [illegible] l'economia mondiale sconterà gli eccessi che hanno caratterizzato gli interventi «facili» dello scorso decennio e dovranno essere fatte scelte mai state così dure anche in quei Paesi che oggi vanno bene. Queste le pessimistiche previsioni scaturite a livello internazionale dal convegno su «Risparmio ed investimenti nell'economia mondiale, ruolo dei mercati e degli intermediari finanziari», organizzato dal Monte dei Paschi. I più pessimisti sono apparsi due banchieri inglesi, sir Evelyn de Rothschild, presidente della omonima banca, [illegible] sir Michael Butler, amministratore delegato della Hambros Bank.

Il primo ha affermato che [illegible] investimenti richiedono sempre più fiducia, rapporto che non può che [illegible] da una rinnovata collaborazione fra banche e governi, specie nei Paesi che hanno bisogno di tutto. Le banche d[illegible] rafforzare i capitali per far fronte ai nuovi impegni, valutando i rischi connessi anche ai deficit pubblici, «mali che affliggono non solo l'Italia». Ancora più esplicito Butler, [illegible]ando il quale negli Anni 80 le banche «hanno fatto troppi prestiti alla Maxwell ed ora ne pagano le conseguenze, come gli istituti giapponesi sbarcati pochi anni fa in Inghilterra offrendo bassi tassi [illegible] che oggi stanno rientrando nel loro [illegible]

Secondo il dirigente della Hambros, inoltre, «potrebbe essere in arrivo la recessione sia in Giappone che in Germania, e il pessimismo generale è più che giustificato». Butler ha, comunque, espresso «fiducia nelle banche centrali che non permetteranno, anche [illegible] costo di sacrifici, [illegible] collasso dell'economia mondiale». Per il direttore della ricerca dell'Fmi, Michael Mussa, i previsti interventi nell'Europa dell'Est da parte dei Paesi occidentali potranno avvenire solo in presenza di ga- [illegible] sui crediti [illegible] parte dei governi nazionali, anche [illegible] le nazioni dell'Est dovranno comunque autofinanziarsi in gran parte.

De Benedetti ristruttura radicalmente il gruppo e taglia i costi (quasi 400 miliardi). Nobili: [illegible] pregiudiziale per Finsiel

L'Olivetti stringe le file per battere la crisi

Spariscono società, tre nuovi generali per la holding di Ivrea

Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti

ROMA. Uniti si vince. E' la scommessa di Carlo De Benedetti. Il presidente della Olivetti ha chiamato a raccolta le truppe. E ha concentrato le strutture dando una risposta straordinaria [illegible] una situazione eccezionale: il mercato dei computer è in crisi, non ci sarà più il boom degli [illegible]ni passati, i conti dell'azienda ne risentono. La rivoluzione [illegible] De Benedetti consiste nell'accorpamento delle strutture. Sono state cancellate tre delle quattro società in cui il gruppo è stato finora articolato: Osn, Office e Otg. Ed è stato nominato un nuovo quartier generale. Il comando dell'attività è [illegible]trato nelle mani [illegible] tre direttori. Sono i generali che devono aggredire un mercato turbolento guidando ogn[illegible] [illegible] delle aree di business prioritarie per l'azienda» come si legge in [illegible] comunicato. La direzione centrale operazioni va ad Eliserino Piol, finora amministratrore delegato Osn (informatica); la direzione attività diversificate [illegible] affidata [illegible] Ernesto Musumeci, [illegible] due mesi amministratore delegato Office (macchine da scrivere) ed [illegible] Mondadori; la direzione pubblica amministrazione è assegnata a Daniele Mosca, oggi alla pianificazione. Si riparte dal 16 gennaio.

I tre superdirettori si collocano [illegible] De Benedetti (che è l'azionista [illegible] [illegible] dall'11 novembre ha il pieno comando della gestione anche [illegible] [illegible] ministratore delegato) e Vittorio Cassoni (l'amministratore delegato ridimensionato). [illegible] tenta [illegible] rilancio ricompattando ciò che era decentrato da [illegible] anni: «Oggi - spiega De Benedetti - è necessario contrattaccare con un'organizzazione compatta dal punto di vista dei costi, una squadra di management coesa [illegible] snella, una forte e univoca visibilità sul mercato, mantenendo al tempo stesso i valori ed i vantaggi competitivi derivanti dalla focalizzazione sui business prioritari [illegible] sulle aree strategiche». De Benedetti è convinto che le scelte effettuate insieme «alla solidità patrimoniale» [illegible] alla «competitività dell'offerta» si[illegible]no le carte vincenti nella dura battaglia».

Alla riorganizzazione è estra- [illegible] solo l'Ois, la società per il software (i programmi per i computer) che resta affidata a Franco De Benedetti. E' la società che Ivrea ha chiesto invano di fondere con la Finsiel dell'Iri. Viene escluso che l'Ois resti autonoma per [illegible]ere venduta, ma viene precisato che è difficile riunire la trentina di imprese controllate mentre [illegible] indispensabile distinguere software e hardware.

Dell'operazione Ois-Finsiel non si [illegible] parlato ieri al comitato di presidenza dell'Iri. Il presidente dell'Iri Franco Nobili ha finora respinto le proposte di De Benedetti, [illegible] non ha una posizione di chiusura pregiudiziale. Nobili vuole tutelare [illegible] sue attività, [illegible] però ignorare le difficoltà dei grandi gruppi, Olivetti compresa. Il presidente Iri [illegible] perciò combattuto tra la propensione a stringere accordi con i privati e una proposta [illegible] quella [illegible] De Benedetti giudicata poco conveniente come è stata formulata. Un'intesa non è [illegible] porte, [illegible] non è impossibile, purché - secondo Nobili - non si facciano regali.

Con [illegible] lettera inviata giovedì, De [illegible]i si [illegible] detto disponibile a pagare in contanti il conguaglio per la fusione Ois-Finsiel. Non c'è un'offerta formale e all'Iri il messaggio è considerato [illegible] carattere privato benché scritto su carta intestata. Nobili ha risposto negativamente e anche lui privatamente. Poiché l'ente non [illegible] è più pronunciato e mancano offerte, i giochi sono ancora aperti.

Se l'Ois resta in piedi, sparisce invece l'Otg impegnata nelle attività diversificate. Per i perso- [illegible] computer viene compattato il lavoro dell'Osn e dell'office: entrambe producevano e vendevano separatamente i pc. Adesso la divisione information technology assegnata a Mauro Righetti li progetta, li produce e si occupa del marketing e un'unica organizzazione commerciale li vende. Questa divisione fa capo alla direzione operazioni come la divisione office (sviluppo dell'offerta) attribuita a Marco De Benedetti. L'organizzazione commerciale è divisa in 5 aree: Italia (Gian Luca Braggiotti), Europa (Bruno D'Avanzo), Eu- [illegible] centro-orientale (Luigi Zanini), America Latina Usa [illegible] Australia (Franco Mai), Estremo Oriente Canada Sud Africa (Ma[illegible] Ciofalo). Dalla direzione attività diversificate, piani e sviluppo dipendono Triumph-Adler, Acorn, Teknecomp, Synthesis e Olivetti. Per accelerare le decisioni [illegible] sarà [illegible] unico staff centrale. Ci sarà, per esempio, un solo direttore del personale invece che uno per il centro e uno per le 4 vecchie società. A[illegible]rpando si riducono i costi: il risparmio atteso è di 400 miliardi.

[illegible] **Ippolito**

Insorgono gli agenti. Cellino e Gaffino: un colpo al mercato

Borsa, il crack di Capelli fa saltare la liquidazione

MILANO. E' finito [redacted] un patatrac il breve sogno di ripresa che per tre giorni ha illuso piazza Affari. Un brutto risveglio: il rinvio della liquidazione borsistica [redacted] novembre (in programma per ieri) causat[redacted] dagli inevitabili strascichi giudiziari del «caso» Capelli, l'agente di cambio fallito meno di tre settimane [redacted]. E un brusco ritorno all'immagine di una Borsa inaffidabile, tormentata, [redacted] cui incombe l'incubo [redacted] nuovi dissesti tra gli operatori.

Con quali conseguenze? Difficile, per ora, dirlo: al lavoro, per risolvere l'intricata situazione, [redacted] Banca d'Italia e Consob. Una, per ora, la possibile via d'uscita: stornare dalla liquidazio[redacted] di novembre tutte l[redacted] operazioni dello studio Capelli, chiudere tutti gli altri contratti e dare [redacted] tempo (lunedì) [redacted] chi aveva effettuato operazioni con l'agente fallito a pareggiare in altro modo le proprie posizioni. Come, [redacted] vedrà.

Di sicuro il «caso Capelli» sembra destinato [redacted] rigettare nel caos una Borsa che sta faticosa[redacted] tentando di arrivare alla meno peggio (e negli ultimi giorni, con la buona partenza della continua, sembrava essere sul punto di riuscirci) all'appuntamento delle Sim e della nuova Borsa. Niente [redacted] fare. La catarsi aveva bisogno di un ultimo rito espiatorio e [redacted] poche ore dalla chiusura in stanza di [redacted] di tutte le operazioni effettuate in Borsa nel mese, è stato [redacted] Casella, curatore fallimentare nella vicenda Capelli, a rigettare Piazza Affari nello sconforto.

In [redacted] lettera, inviata nella serata [redacted] giovedì a Banca d'Italia, Consob e Comitato direttivo degli agenti [redacted] cambio milanesi, Casella ha spiegato le ragioni della richiesta di rinvio della liquidazione. La procedura fallimentare, si legge, ha bisogno [redacted] tempo per decidere [redacted] e [redacted] reintegrare il patrimonio dell'agente di cambio fallito [redacted] quindi, in attesa [redacted] stabilire se dar luogo o meno a un'azione revocatoria (cioè all'annullamento totale delle operazioni di vendita e acquisto effettuate dallo studio Capelli nel mese di novembre, per un valore sopra i 30 miliardi), ecco le disposizioni secche a banche e agenti [redacted] cambio: le azioni devono restare a disposizione del [redacted] e del tribunale fallimentare che (in ottemperanza alla parità [redacted] creditori) dovranno decidere cosa farne.

L'altolà di Casella, in Piazza Affari, è ovviamente piombato [redacted] fulmine a ciel sereno. Nonostante l'attenzione degli organismi competenti [redacted] evitare comunicazioni d'ogni tipo a seduta ancora in [redacted] l'improvvisa riunione (a metà mattinata) del Comitato presieduto da Attilio Ventura [redacted] subito destato allarmi [redacted] sospetti. Con immediata ripercussione sugli indici che, dopo [redacted] giorni di rialzo, hanno chiuso con un ribasso [redacted] 0,44% che, senza il divieto di vendite all[redacted] scoperto [redacted] in atto, avrebbe potuto essere più grave. A fine seduta, l'annuncio ufficiale della Consob: la liquidazione slitta, è stato spiegato, perché dalla stanza di compensazione (cioè dalla Banca d'Italia) [redacted] arrivata la segnalazione che non sarebbe stato possibile procedere alla regolare chiusura dei contratti. La data della nuova liquidazione, [redacted] aggiunge, verrà fissata con un successivo provvedimento.

Il patatrac è fatto. [redacted] subito sono cominciate le polemiche. Dal convegno [redacted] «Torino Finanza» arriva la risposta degli operatori che speravano di aver archiviato la fase più tribolata. Mai del resto una revocatoria (se, come sembra, la revocatoria verrà esercitata dal curatore) [redacted] stata applicata sui contratti di [redacted] «Non sta né in cielo né in terra», così Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio torinesi, ha immediatamente bocciato l'idea della revocatoria. E Giuseppe Gaffino, presidente dell'Ordine [redacted] nazionale degli agenti di cambio: «E' un [redacted]le che la liquidazione sia stata rinviata perché in realtà l'insolvenza non c'è». Poi il silenzio, aspettando lunedì.

Armando Zeni

SAN PAOLO

La Spa guarda al Seaq

TORINO. Sarà concluso entro l'estate [redacted] il collocamento del 20% del capitale del S. Paolo Spa il cui restante 80% sarà controllato dal gruppo bancario S. Paolo, la holding del gruppo torinese, a sua volta controllata al 100% dalla compagnia del S. Paolo. E' quanto si è appreso [redacted] in autorevoli ambienti bancari torinesi, secondo i quali la quota del 20% collocata sia in Italia sia all'estero comprenderà le azioni destinate ai dipendenti della banca (vendute al nominale), al mercato e a eventuali istituzioni che dovessero essere interessate [redacted] far parte del capitale. In seguito, compatibilmente con i tempi tecni[redacted] necessari, il S. Paolo Spa sarà quotato in Borsa e sul circuito londi[redacted] del Seaq. Secondo le stesse fonti, che hanno preferito mantene[redacted] l'anonimato, il Crediop non sarà inserito nella Spa. Nella holding dovrebbero invece confluire le partecipazioni in Hambros e la prossima acquisizione spagnola, il Copana [redacted] Credit.

Silvio Berlusconi esclude un ritorno imminente alla presidenza

E ritorna la Mondadori

L'ok dopo la fusione con Amef Tatò esclude partner stranieri

MILANO. Lunedì i titoli Mondadori sia ordinari che privilegiati e [redacted] risparmio, tornano al listino di Borsa. [redacted] ha deciso il presidente della Consob, Bruno Pazzi, [redacted] seguito dell'atto di fusione per incorporazione della Mondadori nella finanziaria capogruppo Amef, avvenuto ieri mattina. Pazzi ha anche stabilito il cambiamento della denominazione delle azioni di risparmio non convertibili Amef, in titoli risparmio non convertibili Mondadori, dal momento che, contestualmente alla fusione, Amef ha assunto il nome della società che in lei si è fusa.

In [redacted] di [redacted] conferenza stampa [redacted] stampo calcistico, Silvio Berlusconi ha detto sempre ieri che, per il momento, «non c'è alcun bisogno di fare il collocamento in Borsa del titolo», e ha poi aggiunto di non ritenere imminente una sua presidenza in Mondadori. «Leonardo Mondadori è un presidente a tempo illimitato» ha dichiarato il patron di Canale 5. «Io non ho mai p[redacted] di fare il presidente della Mondadori, perché Leonardo [redacted] teneva [redacted] poi se lo meritava. Inoltre, [redacted] vedo perché si debbano fare delle modifiche ad un team che funziona, ad una squadra che marcia».

Per quanto riguarda la presenza nel consiglio Mondadori [redacted] proprietario del Pollo Arena, Antonio Grignolini, Berlusconi si è limitato ad [redacted]re: «Era amico mio e [redacted] Carlo Caracciolo. Glielo avevamo promesso a suo tempo».

In mattinata, [redacted] è tenuto il consiglio di amministrazione della Amef-Mondadori, che ha designato alla vicepresidenza Luca Formenton, ed ha riconfermato amministratore delegato Franco Tatò, con ampi poteri. Alla riunione, presieduta da Leonardo Mondadori, [redacted] assenti Massimo Moratti, Fedele Confalonieri [redacted] Gianni Letta. Prima della riunione i legali rappresentanti [redacted] finanziaria si erano recati dal notaio per [redacted] stipula dell'atto di fusione tra Amef e Mondadori, già esecutiva. In base ad essa, appunto, Pazzi ha decis[redacted] la riammissione dei titoli in Borsa.

Interrogato sul possibile ingresso di soci stranieri in Mondadori, Tatò ha escluso tale ipotesi. [v. s.]

«Banche e imprese, datevi da fare»

La terapia per il listino di Ciocca (Bankitalia)

TORINO. [redacted] tonfo di Piazza Affari risuona sonoro a Torino. Al convegno dove agenti [redacted] cambio e rappresentanti istituzionali dibattono le sorti del mercato italiano, la notizia dell'ennesi[redacted] blocco della liquidazione di Borsa, è uno choc. «Un danno pesante, specie per l'immagine», dice Giuseppe Gaffino, presidente dell'Ordine nazionale degli agenti. Guido Roberto Vitale, amministratore delegato di Euromobiliare è assai più duro: «Gli agenti di cambio continuano a essere [redacted] ventre molle della Borsa e intanto le aziende quotate chiedono agli azionisti di minoranza di fare i portatori d'acqua del 51%». «La crisi della Borsa esiste - aggiunge Franco Cellino, presidente degli agenti torinesi - e il '92 sarà un anno terribile, anche se non[redacted] è affatto detto che siano proprio gli agenti l'anello debole della catena».

Per la Borsa il momento è particolarmente difficile, [redacted] al convegno sulle riforme finanziarie in Italia organizzato dall'associazione «Torino Finanza», si cerca di capire quale può essere il ruolo dei mercati locali [redacted] nazionali nella struttura europea. Su un punto tutti [redacted] d'accordo: le riforme italiane vanno nel [redacted] giusto, ma da sole non serviranno a far decollare la Borsa.

Pierluigi Ciocca, vicedirettore generale della Banca d'Italia, punta il dito sulle aziende [redacted] sugli istituti di credito. Invita «le grandi famiglie del capitalismo italiano a cambiare atteggiamento, alimentando [redacted] mercato [redacted] lato dell'offerta» [redacted] lancia due messaggi precisi alle banche: quando concedete crediti alle imprese considerate anche la loro disponibilità ad emettere azioni come garanzia di solvibilità e, soprattutto, non esitate [redacted] stesse a investire di più in [redacted]. «Oggi - afferma Ciocca - azioni e partecipazioni figurano per pochi punti percentuali nei bilanci delle banche. Ma la leg[redacted] italiana non vieta affatto agli istituti di detenere titoli, semplicemente rinvia all'organo [redacted] vigilanza, che esamina le richieste». Volenti o nolenti, comunque, banche e aziende contribu[redacted] miglioramento del mercato. Merito della [redacted]renza, dice Ciocca, il «motore che lavora» e che con la caduta delle barriere nella Comunità europea avrà [redacted] ruolo sempre maggiore.

Giuseppe Gaffino, presidente dell'Ordine nazionale degli agenti

Per il direttore generale della Consob, Corrado Conti, le innovazioni, come la contrattazione continua sul circuito telematico sono assai positive. Le prove? In soli quattro giorni dall'esordio i titoli trattati sul telematico, che rappresentano il 5% della capitalizzazione globale di Borsa, hanno inciso per il [redacted] delle contrattazioni. Una dimostrazione che le nuove tecnologie concentrano gli scambi sul mer[redacted] per Conti [redacted] basta, [redacted] vuole una Borsa più privata, [redacted] sistema che sottragga alla Consob il compito di dettare la disciplina di funzionamento di ciascun segmento di mercato, demandandolo invece ad [redacted] società costituita dagli interessati». Sulla stessa linea, Gianluigi Garrino, amministratore delegato della Fidis, che lamen[redacted] l'eccessiva rigidità delle norme [redacted] riforma della Borsa e chiede una "magistratura" privata degli operatori».

Caustico [redacted] pessimismo di Alfonso Desiata, presidente dell'Alleanza, che spinge per una rapida approvazione [redacted]lle legge [redacted] fondi pensione ma conclude: «Facciamo dell'accademia, enunciamo dei pii desideri», perché «le cause dei profondi squilibri strutturali che gravano sull'Italia vanno rimosse, non dai tecnici, ma dalla classe politica».

Per i mali italiani una ricetta francese, basata su un forte impegno pubbli[redacted] La propone Jaques Rossi, direttore centrale del Crédit Lyonnais nonché amministratore della Sim Gemina, che cita la riforma [redacted] Borsa parigina, attuata attraverso una riforma radicale delle procedure e degli strumenti finanziari. Risultato: «Dall'inizio degli Anni 80 ad oggi - dice Rossi - abbiamo decuplicato la capitalizzazione del mercato e la quota di possessori [redacted] azioni è passata da uno ogni [redacted] francesi a uno ogni dieci».

Francesco Manacorda

Gamberale: Il secondo gestore? Serve soltanto a tenere alte le tariffe

«Tra i più efficienti d'Europa»

Telefonini, la Sip replica alle accuse dei privati

ROMA. Con oltre [redacted] mila abbonati al telefonino portatile e con 1500 contratti [redacted] giorno si può parlare di saturazione? Risponde, in un'intervista all'Agi, Vito Gamberale, amministratore delegato della Sip (responsabile delle divisioni «radiomobile» e «telefonia pubblica»). «In Italia [redacted] Sip ha realizzato una delle reti di radiomobile più efficiente d'Europa, che copre [redacted] 70% del territorio e il 90% della popolazione residente. I problemi che stanno emergendo riguardano Roma e Milano, e dipendono dalla scarsità delle frequenze disponibili. Inconvenienti [redacted] via di soluzione attraverso la destinazione, ad usi civili, di frequenze finora utilizzate dalla Difesa. Accusare la Sip di questo problema - come si legge su una parte della stampa [redacted] aggressioni tutt'altro che disinteressate - equivale a prendersela [redacted] la casa produttrice della propria auto quando, [redacted] causa della neve, [redacted] si può procedere speditamente». E aggiunge: «Offriamo un servizio che, complessivamente, ha un livello di qualità sicuramente superiore [redacted] quello degli altri paesi della Cee dove esiste il tan[redacted] invocato secondo gestore».

Ma di secondo gestore ha parlato anche l'authority antitrust. «L'autorità garante per la concorrenza ha detto anche che il costo del nostro servizio resta ancora il più basso d'Europa. Non vorrei che, come in Francia [redacted] in Gran Bretagna, l'ingresso del secondo gestore serva solo [redacted] tenere elevato [redacted] livello tariffario. Resta il fatto che il tasso di affollamento delle frequenze in Gran Bretagna - presa sempre come punto di riferimento - è certamente più elevato che da noi. Comunque [redacted] non abbiamo alcuna prevenzione ideologica sull'ingresso di un altro gestore nel servizio radiomobile».

E le accuse di monopolista, rivolte ad una società che ha il 40% del capitale in azionariato privato (10% investitori internazionali, 30% frazionato fra 67 mila piccoli azionisti [redacted] cui 16 mila dipendenti)? «La posizione della Sip e di tutto [redacted] sistema Iri-Stet è chiara. La convenzione con lo Stato scade nel 2004: [redacted] una data garantita per legge e, in [redacted] Stato [redacted] diritto, non possiamo ignorare le norme giuridiche, soprattutto quando discipli[redacted] i rapporti con le società quotate in Borsa. Le regole del gioco si possono anche ridiscu[redacted] e modificare, ma vanno rispettati [redacted] tutelati gli interessi dell'azienda, dei suoi azionisti e del sistema nel suo complesso. Ciò significa che [redacted] dovrà trattare con Sip-Stet il valore che l'attuale unicità di concessione rappresenta, ferma restando la priorità di fissare preventivamente regole chiare e valide per tutti, stabilendo i criteri rigorosi per selezionare i diversi aspiranti». [Agi]

Risale il fatturato

Costa Crociere [redacted] paura-Golfo è ormai passata

MILANO. [redacted] Costa Crociere ha chiuso l'esercizio 90-91 con risultati da ritenere abbastanza soddisfacenti, [redacted] tiene conto della particolare situazione in cui [redacted] è trovato il settore nei primi [redacted] del '91, in seguito [redacted] guerra del Golfo: il fatturato consolidato è salito a [redacted],4 miliardi (323,4 nell'esercizio precedente) a fronte di un utile netto in calo [redacted] 17,3 miliardi (23,7 miliardi). A livello di capogruppo il bilancio evidenzia un fatturato di 253,4 miliardi [redacted] flessione [redacted] 299,7 precedenti ed un utile netto che passa a 15,4 miliardi da 8,9 miliardi dell'esercizio 89-90: il calo del fatturato - ha precisato l'amministratore delegato Alfredo Rossi nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio - si spiega col fatto che parte dello stesso [redacted] stato trasferito [redacted] società controllate per effetto della nuova organizzazione dell'area americana.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] avvisa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 277 del 27.11.91 [redacted]no stati pubblicati, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni, i risultati della licitazione privata relativa ai lavori per la costruzione di un nuovo edificio adibito ad aule, biblioteca ed uffici per la Facoltà di Agraria e Veterinaria a Grugliasco.

IL RETTORE
prof. [redacted] Dianzani

ASTA ANTIQUARIATO

Mobili, dipinti, soprammobili, bronzi, ecc. dal '500 all'800, orologi da polso, auto Ferrari 365 GT4 2+2 anno '75, preziosi su disposto tribunale Torino, varie. Esposizione oggi pomeriggio ore 15/19,30 - 21/23 e da domenica 1 a mercoledì 4 dic. [redacted] 10/12,30 - 15/19,30 - 21/23.
ASTA: giovedì 5 dicembre ore 21 - venerdì 6 dicembre ore 21 - sabato 7 dicembre ore 16 ed ore 21.
A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite (zona piazza Statuto) Torino - Tel. 011 482.822 - 488.913.

[redacted] dal promotore
CANNES LE CANNET
10 minuti da La Croisette. In [redacted] di realizzazione, résidence "PALMETTA": 26 appartamenti lusso, terrazze, vista mare, centro città e calma. Visite tutti i giorni. Tel. 0033 [redacted] 692 822 - 0033 92 [redacted] 0033 92 [redacted]

Direttamente dal promotore
NIZZA - 1000 mt dalle [redacted] des Anglais
résidence "LES DEUX CAPS": 26 appartamenti lusso, [redacted] eccezionale a 180°, piscina, consegna immediata, visite tutti i giorni. [redacted] 0033 92 092.737 - [redacted] 93 839.363. Fax: 0033 92 092.800.

EDIL CHIARA COOP a R.L.
Appalto licitazione privata senza legge 584/77 e seg. [redacted] etc. [redacted] costruzione edificio sociale in Palermo
Importo base d'asta L. 4.818.500.000
Termine consegna raddoppiato mesi. Richiesta partecipazione entro 15/12/1991 via Pietro D'Asaro, 13 Palermo. Iscrizione albo nazionale L. 1.500.000.000 cat. 1; albo regionale L. 2.000.000.000 cat. 1. Bando di gara su G.U.R.S. del 30/11/1991

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA [redacted] 17
[redacted]

[redacted] PROVINCIALE DI REGGIO [redacted]
UFFICIO [redacted] E GARE [redacted]
[redacted] DI GARA

In [redacted] 19/11/1991 quest'Amministrazione ha spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il presente bando di gara:

1) Licitazione privata da esperirsi, ai sensi dell'art. 24 (lettera a) punto 2) della legge 8/8/1977, [redacted] 584 e sue modificazioni ed integrazioni, con esclusione di offerte [redacted] e l'applicazione del 2° comma dell'art. [redacted] bis della L. 155/89 [redacted] esclusione delle offerte che presenteranno [redacted] percentuale [redacted] ribasso superiore [redacted] media [redacted] percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.
2) Lavori di ampliamento [redacted] ammodernamento della strada provinciale: Palmi-Taureana-Tonnara, importo a base d'a[redacted] L. [redacted]
3) Provincia di Reggio Calabria - Territorio Comunale di Palmi.
4) L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i [redacted] del Risparmio Postale.
5) Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite [redacted] sensi dell'art. 20 e segg. della legge 8/8/1977 n. 584.
6) [redacted] domande di partecipazione in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 8/1/1992 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Segreteria Generale - Via P. Foti - [redacted] Reggio Calabria, Telefono 0965-3331 - Telefax 0965-99.123.
7) Le lettere [redacted] invito alla licitazione privata saranno spedite [redacted] quest'Amministrazione entro il termine massimo di giorni novanta (90) [redacted] data di cui al punto precedente.
8) I candidati dovranno allegare [redacted] domanda [redacted] partecipazione [redacted] seguenti dichiarazioni e relazioni con sottoscrizioni autenticate e successivamente verificabili, riferite sia alle impre[redacted] singole che a quelle associate:
a) dichiarazione, per le ditte aventi sede in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalle leggi 646/82 [redacted] 936/82;
b) dichiarazione sulla capacità tecnica con elenco [redacted] lavori [redacted]eguiti negli ultimi cinque anni indicando [redacted] importi, il luogo, la data di ultimazione e l'Ente appaltante;
d) dichiarazione con elenco specificante le attrezzature, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico [redacted] cui dispone l'impresa o quelle raggruppate, nonché sull'organico medio annuo, [redacted] particolare riferimento [redacted] tecnici che verranno addetti all'esecuzione dell'opera in appalto;
e) relazione sulle capacità economiche e finanziarie [redacted] indicazione [redacted] referenze nel settore creditizio.
Nelle dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) deve essere specificato il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ulti[redacted] quinquennio: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta [redacted] indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del Decreto Ministeriale 9/3/1989, [redacted]. 172, [redacted] lire 2.300.000.000; costo per il personale dipendente, non inferiore ad [redacted] valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta;
f) certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria 6ª per un importo non inferiore a 1,5 miliardi e [redacted] categoria 1[redacted] per un importo non inferiore a 0,75 miliardi;
g) dichiarazione [redacted] opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, co[redacted] p[redacted] dall'art. 18 della Legge 55/90.
Per le imprese degli Stati aderenti alla CEE la documentazio[redacted] è quella prevista dalla citata legge 584/77 [redacted]. n. 13 e 14.
9) Il tempo di esecuzione dell'opera [redacted] dovrà superare i [redacted] diciotto (18) naturali [redacted] consecutivi [redacted] decorrere dalla data di consegna;
10) Decorsi [redacted] giorni [redacted] data di presentazione dell'offerta gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante apposita comunicazione all'Amministrazione provinciale;
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante;
Gli elaborati tecnici [redacted] trovano depositati in visione presso l'Ufficio Contratti e Gare di Appalto di quest'Amministrazio[redacted].

Reggio Calabria, [redacted] 19 novembre 1991.

IL PRESIDENTE
dott. Michele Furfaro

Gabetti annuncia: crescerà la quota in Ifint della famiglia Mentzelopoulos

Exor dice sì all'Opa di Agnelli

Via libera all'ascesa nella cassaforte di Perrier

L'amministratore dell'Ifint Gianluigi Gabetti (a sinistra) e (a fianco) il finanziere Raul Gardini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Via libera sull'opa Ifint. Ieri pomeriggio si attendeva che il Consiglio d'Amministrazione Exor, riunitosi verso le 17, annunciasse il nulla osta. Il sì ha richiesto solo una breve discussione: alle 19.43 le telescriventi battevano già il testo finale.

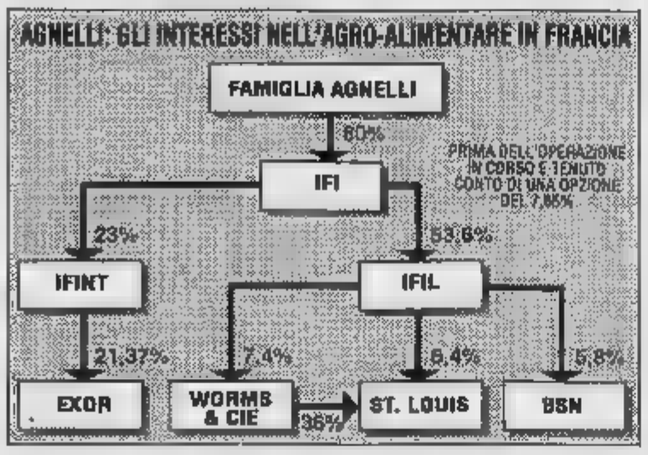
Nel comunicato Exor [illegible]glie favorevolmente l'Opa per - spiega - evitare incertezze sulla trasmissione del patrimonio nonché garantire una gestione a lungo termine. Clima buono, dunque. Venditore ed acquirente che hanno tenuto a battesimo l'operazione - le famiglie Mentzelopoulos e Agnelli - sono in pieno accordo, come testimonia il carattere «amichevole» dell'offerta, nonché gli ultimi sviluppi lussemburghesi. Gianluigi Gabetti, vicepresidente Ifint, afferma in un'intervista [illegible] quotidiano finanziario «Mf» come, a seguito della parziale cessione Exor, gli eredi Mentzelopoulos Corinne ed Armand saliranno dal [illegible] all'8% nell'Ifint stessa. Inoltre - racconta Gabetti - la [illegible] Exor [illegible] intende allargare la [illegible] presenza azionaria nella Perrier, di cui controlla già [illegible] buon terzo. Chi aspettava nuovi terremoti, resta deluso.

Nelle poche righe emesse [illegible] sera i Mentzelopoulos aggiungono dettagli-chiave. La loro strategia è doppia: 1) diversificare un patrimonio sinora troppo incentrato [illegible] Exor; 2) mettere in campo un azionariato coerente, ovvero senza assilli per la successione e obblighi di gestire il capitale solo a livello finanziario. In altre parole, [illegible] holding - che richiede per sua natura «estrema qualità», «savoir-faire a tutti i livelli» - ora ha [illegible] strategia a tempi lunghi. Vengono poi sottolineati i medesimi orientamenti Ifint-Exor nella gestione del patrimonio. Infine gli italiani, oltre ad «appoggiare» quanto possibile le direttrici che informano il gruppo, [illegible] lasceranno intatti i vertici. E contro eventuali mugugni [illegible] piccoli azionisti, Ifint s'impegna a mantenere la politica Exor sui dividendi, auspicando che il titolo mantenga [illegible] certa liquidità in Borsa.

Ottenuto questo primo avallo, sarà il Conseil des Bourses [illegible] Valeurs a doversi riunire fra qualche giorno per valutare, [illegible] i dossier Agnelli-Exor e Pinault-Printemps, in attesa che il governo modifichi «tra qualche mese o [illegible] la legge, abolendo le opa al 66,6% per far loro raggiungere il 100%. Il tutto per meglio difendere chi detiene pochi titoli a rischia il deprezzamento una volta conclusa l'operazione.

Tuttavia il 4 dicembre, quando il Cbv affronterà i due casi (formalmente uguali ma diversi negli esiti: da un canto il gruppo italiano «scala» un colosso agro-alimentar-immobiliare finanziario transalpino, nell'altra è l'imprenditore bretone François Pinault a «rinazionalizzare» i grandi magazzini sottraendoli agli svizzeri che [illegible] detenevano il pacchetto maggioritario) varranno le vecchie regole del gioco. Previo assenso, si giungerà a fissare i termini per le vendite. Ifint ha l'obbligo di acquistare i titoli offertigli a 1320 franchi, il prezzo deciso. Se raggiungesse la massima percentuale consentitale - [illegible] il 66,6 % - dovrebbe sborsare un 400 miliardi. Ma per «governare» Exor basta molto meno. Dopo i primi commenti sull'operazione - un «massiccio ingresso italiano» (non dimentichiamo che anche Raoul Gardini è all'attacco per conquistarsi la Sucres & Denrées), la «crescente diversificazione europea» Fiat, «gli Agnelli conquistadores in Francia» - ieri le analisi privilegiavano l'aspetto tecnico-finanziario sull'emotività. E, per quanto l'arrivo Ifint non rallegri l'orgoglio nazionale francese, [illegible] reazioni verso un'analoga tedesca o giapponese avrebbero toccato soglie isteriche oggi certamente sconosciute.

Enrico Benedetto



Cacao e carni per Gardini

Sucden, la trattativa procede L'obiettivo sono i due gioielli

PARIGI. L'affaire Sucden dev'essere ancora definito ma i programmi di Gardini e Vernes sono chiari. Alleanza, in posizione minoritaria, con la famiglie Varsano nella holding agroalimentare Sucres [illegible] Denrées, al centro di una crisi finanziaria difficile, purché l'operazione sia accompagnata dalla cessione del controllo [illegible] due gioielli del gruppo: il [illegible] Barry, tra i leader mondiali del comparto, e la Vita-Sogeviandes, cuore della attività nelle carni della società transalpina.

Queste [illegible] novità scaturite dall'uscita pubblica di Jean-Marc Vernes, il grande partner parigino di Gardini nella Sci, e di Raul Gardini. A Parigi Vernes ha precisato che la Société Centrale d'Investissement «non ha [illegible] firmato nulla. Il dossier è ancora all'esame e io non ho nulla da aggiungere».

[illegible] più loquace, a Bruxelles, Raul Gardini, che ha accettato però di commentare la notizie dei giornali francesi che danno per possibile l'acquisizione dal 10% circa di Sucden assieme alla maggioranza delle due controllate nel cacao e nelle carni.

«E' [illegible] possibile» ha dichiarato l'imprenditore italiano sottolineando che, comunque, tutto va [illegible] definito. Gardini è stato più esplicito sulle vicende italiane e, in particolare, sulle prospettive di una riedizione dell'alleanza [illegible] Eni e Montedison nella chimi- [illegible] si può fare Enimont due? «Su questa materia - ha replicato - io non sprecherò mai più [illegible] un briciolo di memoria né di intelligenza». E, tanto per precisare meglio le sue idee [illegible] materia di rapporti con l'area pubblica dell'economia italiana, Gardini ha proseguito commentando l'azione dei politici. «Sono loro - [illegible] detto - i responsabili della stasi economica del Paese e questa responsabilità peserà sui risultati delle prossime elezioni». L'esito della consultazione di Brescia, del resto, va in questo senso. «Si può sostenere - replica Gardini - che la punizione per i politici sarà la sconfitta elettorale, più arduo prevedere quale forma prenderà l'espiazione».

Qual che è certo, però, [illegible] il senso di amarezza dell'imprenditore dopo l'esperienza chimica. «Non mi sarei allontanato - ha concluso Gardini - dai fatti italiani [illegible] non li avessi visti compromessi. Ho avuto ragione, ma l'aver ragione si paga. Nel caso specifico aver [illegible] e subire il [illegible] vuol dire [illegible] la rappresentazione sbagliata [illegible] fatti [illegible] stata ebilmente condotta, tanto da indurre in [illegible] Ma ormai siamo al gran finale degli errori accumulati».

Il giudizio vale anche per la politica agricola. «Anche in occasione - commenta l'ex leader della Ferruzzi - della manifestazione di Romanon ho sentito dai leader delle varie organizzazioni dire chiaramente che cosa volevano. E' una lacuna cronica, che rende improba una presenza incisiva a Bruxelles».

Davanti ai giovani imprenditori Cee, Gardini [illegible] poi spiegato la sua formula per le prossime, difficili, stagioni: rischio in testa, calcolo in mano [illegible] [illegible] in mano. «Dovete - ha dichiarato rivolto alla platea - uscire dai bizantinismi nazionali per entrare nei meccanismi europei, [illegible] passaggio assolutamente necessario».

Il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta

Ciampi non si sbottona, Amato boccia Cariplo

Matrimonio con l'Imi È tutto in alto mare

ROMA. Torna in alto mare l'accordo fra l'Imi e le Casse di risparmio. La riunione [illegible] ieri mattina nell'ufficio del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si [illegible] svolta in [illegible] clima di assoluto riserbo. Nel pomeriggio, però, sono giunte dichiarazioni, discordi, [illegible] personaggi di primo piano.

Lapo Mazzei, presidente del- [illegible] Cassa [illegible] Firenze, ha fatto intendere che si sta allontanando l'ipotesi [illegible] un coinvolgimento dell'Iccri. Poco dopo Giuliano Amato, vicesegretario del psi, ha confermato [illegible] mezzi termini la sua contrarietà all'alternativa, al matrimonio fra Imi a Cariplo.

Ciampi [illegible] incontrato i presidenti di Cariplo (Roberto Mazzotta), Cassa di risparmio di Firenze (Lapo Mazzei), Sicilcassa (Giovanni Ferraro) e Iccri (Gianguido Sacchi Morsiani), per sondare le disponibilità all'ingresso nell'Imi. Nessuna dichiarazione al termine, ma una nuova serie di incontri ristretti più tardi, in margine al [illegible] gno rimane dell'Acri. Soltanto Lapo Mazzei ha voluto precisare: «La disponibilità delle Casse [illegible] partecipare in maniera diret- [illegible] all'operazione credo ci sia. Ma siamo ancora lontani dalla fusione con Iccri».

Giuliano Amato [illegible] stato più esplicito: «Da tempo si sostiene che la creazione di una [illegible] Imi-Casse ha un senso importante e utile al rafforzamento del sistema complessivo delle Casse di risparmio, mentre ha un [illegible] diverso, meno utile al sistema, una operazione Imi--Cariplo».

Per il vicesegretario socialista, la seconda operazione avrebbe connotati ambigui: «Chiamare privatizzazione l'acquisizione dell'Imi pubblico [illegible] parte della Cariplo pubblica è [illegible] po' [illegible] o; diciamo che sarebbe la mano destra pubblica che vende qualcosa alla mano sinistra pubblica, mettendo [illegible] po' [illegible] soldi nella tasca destra». Amato [illegible] quindi fautore dell'operazione Imi-Casse «contro [illegible] non c'è mai [illegible] nulla».

E da Torino, [illegible] direttore generale della Crt, Giorgio Giovando, ha precisato che [illegible] suo Istituto sarebbe favorevole alla soluzione Imi-Casse «se riguardasse tutto [illegible] mondo delle Casse [illegible] risparmio; se si tratta, invece, di andare a fare le comparse, no grazie: abbiamo altri progetti». Giovando ha aggiunto: «Credo che su questo progetto ci siano più chiacchiere che dati [illegible] fatto [illegible] comunque, credo [illegible] tratti di un matrimonio dai preparativi molto elaborati».

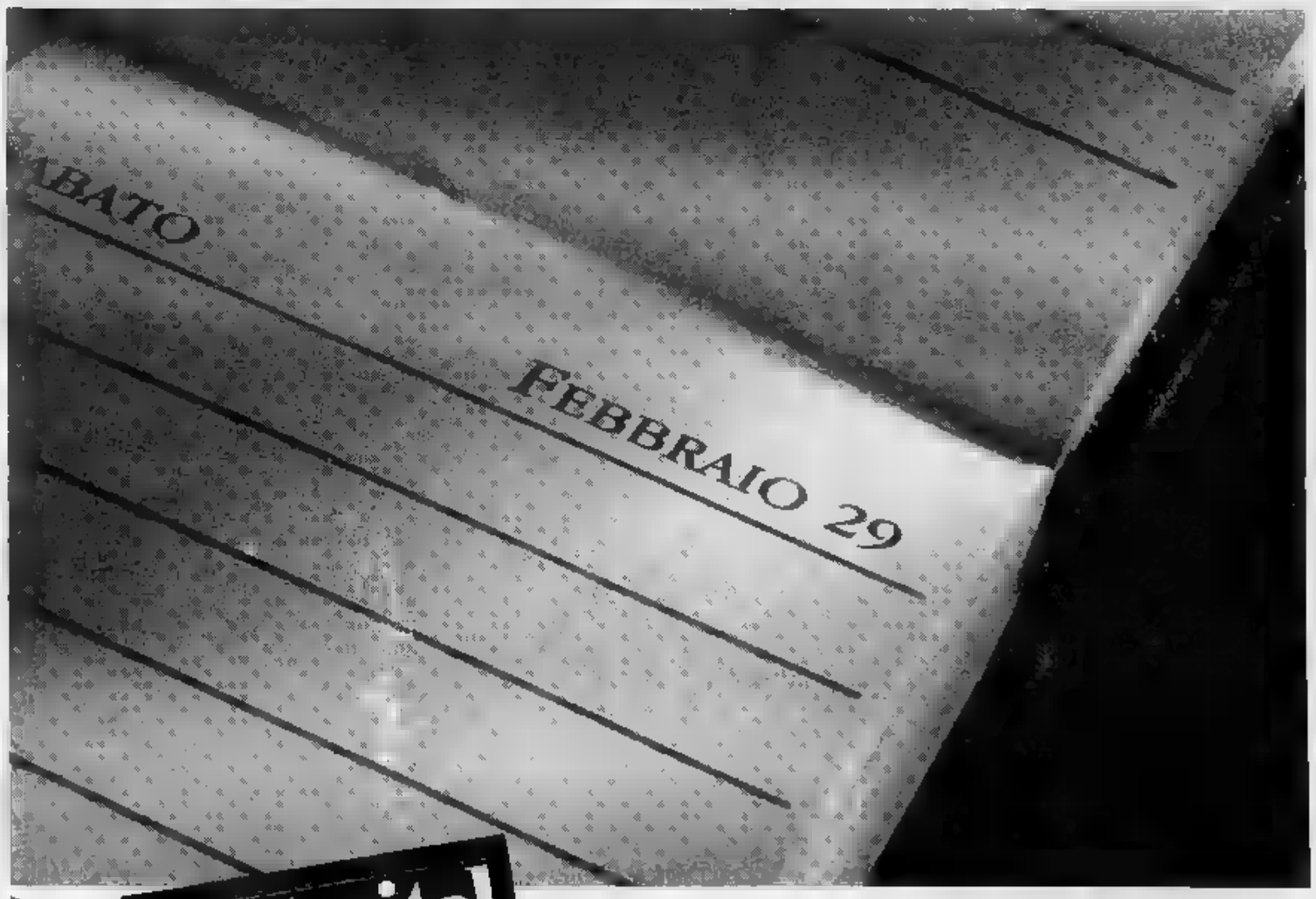
[r.e.s.]

Per far soldi

Carli vende case statali

ROMA. Il ministero del Tesoro vende casa. Il mensile Gentemoney pubblica una lista degli immobili proposti per l'alienazione: già 14 edifici, per complessivi 514 appartamenti, [illegible] negozi [illegible] 22 autorimesse [illegible] nel mirino delle direzione generale degli Istituti di previdenza del ministero, che gestisce il patrimonio di 4 casse pensioni: dipendenti degli enti locali, insegnanti, dipendenti sanitari e ufficiali giudiziari. Tutti gli stabili sono a Roma e sono stati acquistati tra il 1949 e il 1964. La notizia è destinata a destar scalpore perché la direzione generale controlla il più grande patrimonio appartenente a un ente previdenziale italiano: si parla di [illegible] mila unità. La deci- [illegible] di disfarsi degli immobili più vecchi è [illegible] delle strategie adottate da Giovanni Grande, alla direzione delle Casse pensioni dal dicembre '89, per aumentare le entrate.

L'AGENDA DEL '91 ERA COSÌ BELLA
CHE ABBIAMO AGGIUNTO SOLO UNA COSA.



L'agenda 1992 in regalo con Capital di Dicembre.

Bella, puntuale elegante, intelligente per non passare mai inosservata.

RCS Rizzoli Periodici

TERZO MERCATO

Alinor ex 870/900; S. Paolo Brescia 2950; Marino 2700; Bavaria 570; C.R. Bologna 43400; Rolo 16000/16100; Fincomid 1790; Metalmapelli 1750; Nordit. pr 220/226; S. Gemina S. Prospero 129000/129300; Pop. Sondrio 55100; Fin Galileo 3150/3250; Friuli 1/5/91 12000; Laser Vision 5650; Norditalia 310/316; S. Geminiano 1/10/91 126100; Spectrum 5330. **WARRANT:** Alitalia 42/42,50; Galc ris 300/310; Italgas 857/870; Italmobiliare 46500/46900; L. Vision a 1400; Pop. Milano 92 230/240; Pop. Milano 93 600/635; Repubblica 128/129; Simint 160/170; Stet ris 2700/2750; Spectrum a.A. 450/465.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 88,60 (inv.); Bruxelles (Bel-20) 1059,06 (-0,54%); Francoforte (Dax) 1566,57 (-1,40%); Hong Kong (Hang seng) 4149,80 (+0,11%); Londra (Ft-se 100) 2420,20 (-0,35%); Parigi (Cac 40) 1739,70 (-0,87%); Sidney (Generale) 1605,70 (+0,07%); New York (Dow Jones) 2894,68 (-0,18%); Tokyo (Nikkei) 22687,35 (-0,41%); Zurigo (Cr.Suisse) 457,50 (-0,80%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,500	12,875
Tom	12,000	12,500
Call	12,500	13,000
T/N	12,500	12,875
S/N	12,500	12,875
1 Settim.	12,575	13,000
2 Settim.	12,625	13,000
1 mese	12,375	13,000
2 mesi	12,625	12,875
3 mesi	12,500	12,765
6 mesi	12,000	12,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(scadenza BOT)	Giorni	Prezzo	[illegible]
31-12-91	28	99,178	11,580
30-01-92	58	98,180	11,880
28-02-92	[illegible]	97,297	11,790
31-03-92	[illegible]	96,295	11,880
30-04-92	149	95,404	11,880
29-05-92	176	94,515	11,900
30-06-92	210	93,547	12,000
30-07-92	240	92,697	12,000
31-08-92	272	91,729	12,100
30-09-92	302	[illegible]	12,100
30-10-92	332	90,071	12,200
30-11-92	363	89,105	12,200

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei mercati in $ per oncia (Unione Bay. - gr. 31,1035)

Mercati	29-11-1991	28-11-1991
Londra	366,30	367,10
Zurigo	366,30	367,10
Parigi	366,30	367,10
New York	366,10	366,10
Milano (L/gr)	14471,00	14571,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	102000 - 110000
Sterlina n.c.	103000 - 115000
Marengo It.	80000 - 86000
Marengo sv.	83000 - 89000
Marengo fr.	80000 - 86000
Marengo b.	79000 - 87000
20$ oro	485000 - 540000
Krugerrand	434000 - 464000
Argento	158 - 169
Platino (*)	14817 - 14817

(*) Per grammo, in lire.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,93	6 mesi	4,91

I CAMBI DELLE VALUTE

	Milano odierna	Milano precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media CE odierna	Media CE precedente	Variazioni % ottim.	Variazioni % mensile
Dollaro Usa	1226,500	1217,250	1200,00	1225,00	1223,7800	1217,5600	2,26	-1,87
ECU	1534,300	1536,700	—	—	1534,4250	1536,6750	-0,15	0,06
Marco tedesco	752,940	754,190	752,00	755,00	753,5250	754,3500	-0,49	0,45
Franco francese	220,420	220,880	221,00	222,00	220,4900	220,8900	-0,26	0,57
Sterlina	2164,800	2163,550	2145,00	2160,00	2164,5800	2163,7750	0,10	-0,16
Fiorino olandese	667,350	669,280	667,00	668,00	667,8850	668,2800	-0,51	0,47
Franco belga	36,551	36,625	36,50	36,50	36,5540	36,6250	-0,47	[illegible]
Peseta spagnola	11,848	11,832	11,75	11,75	11,8490	11,8330	0,31	-0,65
Corona danese	193,710	194,060	193,00	193,00	193,6250	194,0000	-0,18	0,55
Lira irlandese	2007,500	2010,750	1995,00	1995,00	2007,7500	2010,0250	-0,09	0,27
Dracma	6,624	6,627	6,50	6,50	6,6240	6,6290	-0,28	-1,02
Escudo portoghese	8,430	8,434	8,50	8,50	8,4300	8,4500	-0,30	2,84
Dollaro canadese	1085,100	1073,550	1059,00	1056,00	1084,4000	1073,5250	2,84	-2,50
Yen	9,456	9,378	9,35	9,35	9,4550	9,3780	7,64	-1,70
Franco svizzero	854,270	853,350	849,50	849,50	854,4100	853,5750	0,52	0,11
Scellino austriaco	106,980	107,170	107,25	107,25	106,8825	107,0700	-0,48	0,30
Corona norvegese	191,430	191,490	191,00	191,00	191,4400	191,8850	-0,32	0,15
Corona svedese	205,880	205,900	202,50	202,00	205,9200	[illegible]	-0,29	3,20
Marco finlandese	278,800	279,800	278,00	278,00	278,7800	279,8800	-0,33	-0,27
Dollaro australiano	955,850	955,350	949,00	948,00	955,7950	954,8750	0,86	-1,77

FONDI D'INVESTIMENTO

(Tabelle: Italiani; Esteri autorizzati — quotazioni 29-11 e 28-11) [illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. [illegible]	94000	0,53
Cr. Agr. Bresciano	6200	0,00
Banca del Friuli	12790	-1,24
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12400	-0,40
Banca Pop. Comm. Industria	15560	-0,61
Banca Pop. Bergamo	15910	-0,50
Banca Pop. Brescia	7420	-0,39
Banca Pop. Crema	36350	0,11
Banca Pop. Cremona	7255	0,34
Banca Pop. d'Emilia	—	—
Banca Pop. Intra	10000	11,11
Banca Pop. Lecco	7850	-1,26
Banca Pop. Lodi	14800	0,34
Banca Pop. Luino e Varese	15465	0,03
Banca Pop. Milano	6090	0,00
[illegible]	16600	-0,77
[illegible]	13710	-1,01
Terme di Bognanco	424	-0,47
Adriatica	—	—
Bonifiche indirette e ville	162050	0,85
Banca Brianza	12300	1,65
Cattolica Italia	4050	-2,39
Banca Prov. Napoli	5300	-0,30
Banca di Legnano	8040	-0,99
Banca Inf. Gallaratese	11450	0,00
Banca Prov. Lombarda	3200	[illegible]
Banca Prov. Lombarda ex priv.	—	—
Banca Perugia	—	—
Condotte Acqua	130	0,00
Creditwest	8250	0,00
Finance ord.	51100	0,00
Finance priv.	40650	0,00
Cr. Bergamasco	37728	[illegible]
Vianini	—	—
Frette	6340	0,17
Zerowatt	6050	0,00
Citibank	450	1,34
Naz. priv.	1050	0,00
Broggi Izar	1765	-0,70
M.Edificati	1800	-0,83
M.Edific. Italia	1610	0,50
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	1670	[illegible]
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
Parmalat	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia risp.	n.r.	3050
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	18100	18050
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	2500	2500
Carbonarie priv.	1530	1530
[illegible]	3290	3290
Condotte acqua	130	130
[illegible]	145	150

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 29-11-91

(Titoli di Stato, convertibili e obbligazioni — quotazioni Milano) [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-11-91

(Azioni: lire Milano, diff. lire, compenso medio, minimo e massimo 1991, quantità trattate, lire Torino) [illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

PIU' POLIZIA AL CALCIO MINORE

ROMA. La minaccia di sciopero degli arbitri campani dei campionati dilettanti per i ripetuti casi di violenza ha provocato l'intervento di Matarrese (nella foto). Il capo della polizia, Parisi, gli ha garantito già da domenica prossima una presenza più [illegible] di agenti sui campi minori.

FIGLIO DI LINEKER CON LA LEUCEMIA

LONDRA. Il figlioletto, nato quattro settimane fa, di Gary Lineker, centravanti della nazionale inglese, è affet[illegible] forma di leucemia. Il neonato è sottoposto a chemioterapie. Lineker quasi certamente disertarà l'impegno di campionato fra il Tottenham e l'Arsenal.

OGGI IN TV

8,30 Sci. Pienata neve, rep.	Tmc
9,00 Tennis. Francia-Usa Coppa Davis	[illegible]
9,30 [illegible] La grande boxe, rep.	Tele+2
9,55 Sci. Spec. femm. CdM, 1ª manche	Tmc
11,00 Calcio. Borussia Dortmund-Karlsruhe, camp. tedesco, rep.	Tele+2
12,55 Sci. Da Lech Am Arlberg (Austria) Speciale femm. CdM, 2ª manche	[illegible]
13,20 Dribbling, rotocalco sportivo	Raidue
[illegible] Assist	Tele+2
14,30 Ciclismo. Present. Giro d'Italia	Raiuno
14,45 Pallavolo. Supervolley	Tele+2
15,15 N[illegible] Viareggio, Trofeo Mussi	Raiuno
15,15 Rugby. Rovigo-Benetton Treviso	Raitre
15,30 Calcio. Diretta Bayern Monaco-Werder Brema, camp. tedesco	Tele+2
16,15 Pallavolo. Modena-Mediol.	Raidue
16,30 Ippica. Milano, G.P. [illegible]	[illegible]
16,45 Hockey ghiaccio. Camp. italiano	[illegible]
17,25 Pallanuoto. Brescia-Can. Napoli	Raitre
17,25 Tele+2 News, tg sportivo	Tele+2
17,30 Calcio. Diff. Chelsea-Nottingham Forest, camp. inglese	Tele+2
17,45 [illegible] 2° tempo Fernet Branca Pavia-Robe di Kappa Torino, serie A1	[illegible]
17,55 Sci. Da Breckenridge (Usa), Speciale masch. CdM, 1ª manche	Raitre-Tmc
18,00 Football. Camp. Nil	Tele+2
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 Calcio. Calciomania	Italia 1
19,00 Calcio. Mondocalcio	Tmc
19,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,00 Calcio. Albacete-Barcellona	Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
21,25 Sci. Da Breckenridge (Usa), Speciale masch. CdM, 1ª manche	Tmc
22,00 Tennis. Atp finals, finale doppio	Tele+2
24,00 Sci. Spec. maschile CdM, 2ª manche; pugilato, Vottero-Calamati, tit. ital. superleggeri; tennis, da Lione, Francia-Usa, finale Coppa Davis	Raidue
0,30 Calcio. Rep. Chelsea-Nottingham Forest, camp. inglese	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 30 Novembre [illegible]

Il presidente del Milan si scatena, parla di tutto ma alla partitissima concede soltanto una battuta

Posso anche perdere il derby

Berlusconi: la sconfitta non ci fermerebbe

MILANO. Ritagli per il derby. Fra una tartina e [illegible] fetta di torta sponsorizzata Mediolanum, Berlusconi ha parlato della sfida domenicale che rischia [illegible] rovinare la cena ai milanesi partendo da un presupposto: l'Inter ha il favore del pronostico, visto che, secondo tradizione, le favorite puntualmente perdono.

Anzi, considerato che non vede la squadra nerazzurra [illegible] diverse giornate auspica di non vederla giocare neppure domenica» prospettando, è ovvio, un Milan a tutto campo. In verità il presidente dei rossoneri aveva convocato i giornalisti per parlare [illegible] hockey, rugby, pallavolo e basehall, i quattro sport sponsorizzati [illegible] Mediolanum e per i quali nella scorsa stagione sono stati investiti 22 miliardi. Però, dicè, ne valeva la pena con gli scudetti e le Coppe portate a casa. Lancia un invito [illegible] milanesi: andate a vedere anche questi sport, sono bellissimi, adatti per le famiglie, respingendo con fermezza l'invito a parlare [illegible] derby. C'è tempo oggi.

Tallonato anche durante il taglio della maxi-torta, Berlusconi ha finito per cedere augurandosi poi che qualcuno non scriva che è [illegible] fiume in piena»; anzi, ha sottolineato: «Muoio dalla voglia di non parlare». Sì, perché certa stampa lo critica se [illegible] parla, pronta a dargli del presuntuoso quando esprime certi giudizi. Parlo [illegible] non parlo? si è [illegible] amleticamente il presidente. Poi vistosi circondato da tante facce amichevoli, ha... osternato.

«Dico che [illegible] favorita l'Inter - ha esordito -. Ultimamente ha giocato molto bene. Se dovessimo perdere il derby, non faremmo tragedie, il campionato è ancora lungo, c'è tempo per riprendersi. Capello? [illegible] fatto una bella esperienza manageriale [illegible] ha portato nel calcio maggiore professionalità. [illegible] dimostrato di sapere gestire [illegible] squadra [illegible] punta come il Milan».

Si salta da [illegible] argomento all'altro, come consuetudine. [illegible] Pancev agli altri stranieri. «Lo slavo - dice - ha espresso soltanto [illegible] auspicio, non ha svelato alcun segreto. Boban? Sarà [illegible] portante per il Bari. I [illegible] olandesi? Fanno parte dei nostri piani futuri. Siamo legati [illegible] loro da affetto e riconoscenza, senza dimenticare il grande valore attuale. Attendiamo però [illegible] regolamentazione sugli stranieri, di sapere se il Milan, come le altre società che giocheranno l'anno prossimo in Europa, potrà avere alternative a giocatori che non sempre possono dare il meglio in due gare settimanali».

Aggiunge Berlusconi: [illegible] propendo per tre stranieri da schierare in campo più diversi altri da alternare tenendoli in panchina. Mandarli in tribuna non avrebbe senso: chi conosce il calcio sa che è impossibile gestire uno spogliatoio in queste condizioni. Non porteranno via posti agli italiani. Quando arrivai nel calcio, la 'rosa' era di 16 elementi, [illegible] è di 22. Bisogna modernizzare il calcio, adeguarlo agli sport moderni. [illegible] ha recuperare tre minuti per tempo? Mettiamo l'orologio effettivo [illegible] nell'hockey, nel basket. E diamo all'arbitro la possibilità di rivedersi certe azioni incriminate, permettendo ai capitani di appellarsi due volte al mezzo televisivo.Dicono che [illegible] tutti [illegible] stadi hanno la stessa telecamera, che la [illegible] sarebbe svantaggiata rispetto alla A. [illegible] dico: intanto cominciamo».

E ancora: «Gullit non è mai stato in discussione anche se c'erano referti medici poco confortanti. Ma esisteva stima, affetto e soprattutto un contratto a [illegible] favore: alla fine, chi si comporta bene ha sempre ragione».

Spiega ancora perché la Fedis[illegible] deve girare parte [illegible] suoi proventi alle società: «Un tempo, quando i club prestavano i loro giocatori alla Nazionale, [illegible] c'erano i bilanci attuali da rispettare. Ora gli impegni lavorativi degli azzurri sono tempo sottratto a chi li paga, pertanto è giusta una compensazione. Specialmente per le società come il Milan che denunciano tutto al fisco. Forse è per questo che i nostri giocatori figurano in te[illegible] un po' ovunque».

Conclude: «Io personalmente ho pagato tantissimo e la mia società ha versato al fisco nell'89 ben 100 miliardi. Aggiungetene altri [illegible] per previdenza [illegible] tasse varie e vi spiegherete perché siamo bravi; perchè denunciamo tutto. Sono contento [illegible] [illegible] stato superato da Del Vecchio, uno di quelli che fanno l'Italia. Una storia deamicisiana. Dai Martiniti [illegible] arrivato fra i protagonisti del Sogno Italiano. Uno come lui stimola tutti a osare e credere. A battersi contro il pessimismo. Vi assicuro che nel Paese c'è gran voglia di fare e di realizzare».

Giorgio Gandolfi

«Anche nel calcio tempo effettivo Certi recuperi non hanno senso»

Giocatori stranieri «Tre in campo e poi diversi altri per la panchina»

A destra, Berlusconi tra i rugbisti Ella e Campese; a sinistra Pellegrini

SPORTINERIA

In fondo [illegible] avevano avvertiti. La trasmissione in cui Raidue ieri sera ha schiacciato la 2ª manche di Tomba, riducendo il collegamento dal Colorado a pochi secondi tra i lazzi e il Frizzi (il presentatore), [illegible] intitola in un modo che è già una risposta agli sportivi che chiedono esaurienti diritte: «Fatti vostri».

La mia Inter è in crescita

Pellegrini avvia l'operazione fiducia

MILANO. Un Pellegrini dimesso nell'atteggiamento e nelle parole ma sicuro di avere una squadra in grado di [illegible] sfigurare nel derby ha animato la vigilia nerazzurra. A sostenere i [illegible] convincimenti è il fatto che «l'Inter è in crescita dopo una partenza difficile per [illegible] cambio di gioco e che il suo organico non è secondo a nessuno. I favori del pronostico [illegible] per il Milan che ha [illegible] punti in più in classifica, ma questa è l'unica differenza. Il derby è una gara a sé e se [illegible] sapremo affrontarlo con [illegible] spirito giusto e se riusciremo ad esprimere sul [illegible]mpo tutto [illegible] [illegible] enorme potenziale potremo far nostro il risultato e dare una grande soddisfazione ai tifosi, delusi, come tutti, per gli scarsi successi finora ottenuti che non sono da addebitare solo al cambio di gioco ma anche alla scarsa condizione di alcuni giocatori e ai troppi infortuni».

Ma più che la vittoria, che sogna da tifoso, Pellegrini chiede [illegible] gara convincente [illegible] divertente. [illegible] solito quando si convince si vince, [illegible] ci sono anche altri fattori [illegible] possono determinare un risultato, compresa la fortuna, a volte decisiva».

Per evitare facili illazioni Pellegrini ribadisce [illegible] credere in questa squadra e nel valore del suo tecnico. «E non chiedetemi di fare bilanci: li faccio a [illegible] stagione. Domani mi aspetto solo [illegible] vedere un'Inter in crescita. Anche se per ora [illegible] posso dirmi soddisfatto dell'andamento della prima parte del campionato perché [illegible] [illegible] state troppe difficoltà, superiori [illegible] [illegible] le previsioni. Ma non parlatemi di confronto fra [illegible] scelte dei due presidenti: sono [illegible] scelte obbligate. E' una sfida tra due formazioni molto agguerrite che negli ultimi anni hanno sempre ben figurato ovunque. In caso [illegible] sconfitta l'Inter [illegible] demorderà: sono convinto che c'è ancora spazio per recuperare».

Pellegrini assicura che affronterà il derby con animo tranquillo «anche perché io non sono come Boniperti che vorrebbe eliminare la stracittadina per non soffrire troppo. Sì [illegible] che basta vincere il derby per salvare la stagione. Non è il nostro caso. Non siamo all'ultima spiaggia, ma solo all'inizio di [illegible] [illegible] tipo [illegible] gioco, che abbiamo faticato più [illegible] previsto ad assimilare: solo fra qualche mese potremo giudicare [illegible] la scelta è [illegible] positivo, [illegible] valuteremo anche il rendimento del tecnico».

Un'attenzione per Klinsmann: «Punto molto su Jurgen per vincere. Gli ho parlato [illegible] lungo [illegible] ha [illegible] pito che il suo è solo [illegible] blocco psicologico. Spero [illegible] [illegible] gol, vincente, arrivi proprio domani».

Nino Sormani

SCI

In Colorado la rivincita dello svizzero nel secondo gigante valido per la Coppa del Mondo

Tomba questa volta non rimonta Accola

Oggi il quarto round nello speciale, poi si ritorna in Europa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva ragione Tomba [illegible] aveva ragione Accola. Alberto [illegible] aveva promesso la vittoria (solo il podio) e Paul aveva giurato che avrebbe battuto quel diavolo [illegible] italiano che [illegible] Park City, una manciata di giorni fa, gli aveva fatto mangiare neve [illegible] rabbia. Primo lo svizzero e secondo l'azzurro, che tuttavia conserva il comando della classifica di Coppa: vista la condizione [illegible] [illegible] di Furuseth, che fra l'altro è sceso nella prima manche senza [illegible] bastoncino, lasciato [illegible] cancelletto, [illegible] quella assai più deludente [illegible] Girardelli, sembra proprio che [illegible] questa il tema dominante della stagione. Aspettando l'arrivo in pista degli specialisti della discesa ed il ritorno in corsa dell'austro lussemburghese, cosa [illegible] cui [illegible] dubitiamo affatto, perché Marc ha classe e non molla.

Alberto Tomba, se dobbiamo proprio dare un giudizio [illegible] [illegible] secondo posto che comunque costituisce un risultato [illegible] grande prestigio, ha perso l'occasione di vincere la sua terza gara consecutiva nella prima manche, sparta fra l'altro come spripista dal grande Stenmark. Qualche errore di troppo, una li[illegible] a volte distante dai pali, il pendio poco ripido [illegible] reso [illegible] più filante dal tracciatore, lo svizzero Bonvin, alcuni problemi di fatica e di fiato dovuti all'altura: alla fine Alberto aveva un ritardo da Accola di 1 secondo e 13 centesimi, troppi per essere recuperati nella seconda manche, troppi anche per la mancanza di visibilità e le condizioni del tempo, reso proibitivo da una furiosa nevicata.

Tomba nella seconda discesa ha scavalcato Locher, che lo precedeva dopo la prima manche, ha staccato Nyberg e Kaelin ma non è riuscito nell'impresa di superare Accola nella seconda manche (come a Park City) che, forte del vantaggio, ha sciato in sicurezza mantenendo [illegible] fino [illegible] centesimi e andando a vincere, a 24 anni, la [illegible] prima gara di Coppa [illegible] Mondo. [illegible] traguardo si è lasciato cadere nella [illegible] ve, vinto dalla gioia [illegible] dalla fatica. «Più che per la vittoria, sono contento per aver battuto Alberto» ha detto il biondino di Davos, che a parte i due secondi posti di Park City [illegible] ottenuto in precedenza solo [illegible] quarto posto [illegible] gigante ad Adelboden e un secondo [illegible] slalom [illegible] Oppdal.

«Ho sciato meglio nella seconda manche, ma io farei la firma per [illegible] [illegible] l'anno un [illegible] sultato del g[illegible] ha detto Alberto alla fine. Appariva meno [illegible] che al termine della pri[illegible] discesa, aveva un [illegible] sorriso dipinto sul volto tirato [illegible] ten[illegible]. [illegible] l'aveva detto Accola, prima della partenza: oggi vinco io e domani tocca a te. Aveva ragione, speriamo che abbia visto bene per quanto riguarda lo slalom. Peccato che nella prima manche [illegible] visibilità non [illegible] buona e il tracciato non presentava passaggi tecnici impegnativi. Dietro [illegible] Alberto, stavolta, non c'è stata la valanga azzurra, anche se tutto [illegible] i ragazzi di Schmalzl non hanno tradito [illegible] [illegible] Spampatti sesto, Pesando dodicesimo, Josef Polig tredicesimo, [illegible] Senigagliesi [illegible] saltato nella prima manche.

Meno bene si è comportata l'organizzazione. Per esigenze di spettacolo, [illegible] capita sovente negli Stati Uniti, c'è stato [illegible] esempio [illegible] pasticcio nell'estrazione dei numeri [illegible] partenza. Forse distratte dallo spiegamento [illegible] telecamere, le due figliole addette all'operazione hanno fatto confusione assegnando due pettorali allo stesso concorrente [illegible] rendendo necessaria la ripetizione dell'intera operazione.

In [illegible] [illegible] il doppio weekend americano fra i pali si conclude oggi con la disputa [illegible] speciale, [illegible] pista [illegible] stessi problemi [illegible] altura, magari accentuati dalla necessità da parte degli atleti di maggior rapidità di movimento. Sulla carta la sfida, come a Park City, è fra Tomba e Accola e l'incognita, sempre sulla carta, riguarda il comportamento di Furuseth e Girardelli, piuttosto deludenti, specie il secondo, in questo tormentatissimo avvio di stagione. Da tenere d'occhio, invece, il tedesco Bittner che pare tornato, [illegible] non ai livelli di due anni fa, certamente ad [illegible] accettabile condizione di forma. Helmuth Schmalzl ha deciso di schierare [illegible] [illegible] uomini di Park City: accanto a Tomba, primo, e Ladstaetter, terzo, saranno al cancelletto di partenza Gerosa, De Crignis, Josef e Christian Polig, Belfrond, Pramotton, Spampatti [illegible] Tescari.

Carlo Coscia

Anche ieri Tomba [illegible] stato [illegible] migliore nella [illegible] manche ma non [illegible] riuscito a recuperare tutto [illegible] svantaggio accumulato [illegible] prima da Paul [illegible] come era accaduto nello Utah

SPAMPATTI [illegible]

Gigante: 1. Accola (Svi) 2'17"23; 2. Tomba (Ita) [illegible] 95 centesimi; 3. Nyberg (Sve) a 1"63; [illegible]. Kaelin (Svi) a 1"70; 5. Locher (Svi) a 2"03; 6. Spampatti (Ita) a 2"17; 7. Furuseth (Nor) a 2"27; 8. Pieren (Svi) a 2"29; 9. Piccard (Fra) [illegible] 2"35; 10. Mader (Au) a 2"47; 12. Pesando (Ita) a 2"55; 13. J. Polig (Ita) a 2"80; 14. Girardelli (Luss) a 3"12; 33. Befrond; 39. Bergamelli.

Coppa [illegible] Mondo: 1.Tomba p. 280; 2. Accola 260; 3. Spampatti 107; 4. Furuseth 95; 5. Pieren 92; 6. Piccard 77; 7. Wallner 75; 8. Nyberg 74; 10 J. Polig [illegible] Locher 73.

Oggi: secondo speciale. Prima manche alle 9,30 ora locale (17,30 italiane), seconda alle 13,35 (21,35 italiana).

Trapattoni vuole 5 punti nelle prossime tre gare per raggiungere il Milan

Juve, ecco la tabella-aggancio

«La Roma un duro test»

TORINO. Vuole cinque punti nelle prossime tre partite, con la Roma e l'Inter in casa e la Sampdoria a Marassi. Con que- mini-tabella, Trapattoni spera di rosicchiare almeno una delle due lunghezze che separano la Juve dal Milan.

«Siamo l'unica grande ad avere un calendario così pesante, un trittico-verità per trovare un'identità di protagonisti o compiere il terzo passo avanti, con la continuità, indispensabile per vincere lo scudetto», insiste Trapattoni. Ed ammonisce: «Le qualità non bastano se si sa accettare le tensioni».

Non lo dice apertamente, ma «tifa» Inter e si augura che la sua vecchia squadra, di cui conosce bene il carattere, fermi la capolista nel derby. «Cinque punti, un bottino ottimale, anzi ideale, tenendo conto che il Milan, dopo l'Inter, dovrà affrontare il Torino a San Siro e la Lazio all'Olimpico e, per assurdo, potrebbe incappare in qualche passaggio», teorizza. Ma sa che dovrà prima fare i conti con la Roma di Ottavio Bianchi, considerato il suo «gemello».

«Bianchi ha vinto molto a Napoli, è preparato, come Bagnoli e altri, mi somiglia perché ha giocato al calcio, a centrocampo come me, ed è attento alla sostanza: mi rifiuto di credere che un tecnico è bravo perché pratica la zona o fa marcare a uomo, lo è per altre dieci qualità». Il giudizio di Trapattoni. Quasi una summa.

Poi, come parlando tra sé e sé, osserva: «Partire bene è importante, una spinta enorme per le altre due sfide. Ma una partita va gestita con grande intelligenza, non andarlo scriteriatamente all'attacco».

Non teme la Roma ma la rispetta perché è tra le più organizzate e attrezzate: «Ha un Rizzitelli nazionale, in forma, vivo, più maturo, ed un Voeller che non va sottovalutato». Come Thomas Haessler «un ex con la voglia di far pagare alla Juventus di averlo scartato, e può trovare la domenica importante positiva oltre la logica».

Il folletto tedesco nella Juventus di Maifredi, proprio contro la Roma, al Delle Alpi, trovò la sua grande giornata, esaltando anche Schillaci, autore di una tripletta. Il ricordo di quella lontana impresa, sbloccherà finalmente Totò?

«Anche la Roma non avrà dimenticato quel 5-0», risponde Trapattoni. E su Schillaci: «Non è questo è l'attimo che può ridargli il gol. Io non glielo chiedo, per non creargli un tarlo, né un neurochirurgo che può scoprire cos'è che lo turba. E' integro, in grado di centrare altre 6-7 volte la porta avversaria. Lo sto aspettando. Nel Messina, come al suo primo campionato in bianconero, segnava spesso. Ora non è più solo in avanti, deve vivere con Casiraghi ed aiutare la squadra come undicesimo».

Maifredi ha detto che l'anno scorso Schillaci era presuntuoso. Totò non replica «per non mettermi sul suo livello». E Trapattoni glissa: «Non nel merito dei rapporti di Schillaci con il mio predecessore. Tra noi c'è dialogo. Con me è umile, non è un montato. Non sottovalutiamo che è sempre sotto esame. Una cosa è certa: questa Juventus segna poco in rapporto alle occasioni che crea. Andiamo alla ricerca di una maggior tranquillità, con meno egoismo e più fortuna».

Haessler forse sarà preso in consegna da Stefan Reuter che lo conosce bene. Assente lo squalificato Kohler, Trapattoni ha anche la soluzione Luppi su Voeller, ma media di arretrare Reuter a terzino fluidificante, con il rientrante De Agostini sul versante opposto, Galia mediano e Carrera stopper. Un'altra novità è il recupero di Marocchi guarito dalla distorsione al ginocchio. Tacconi è raffreddato ma sarà al suo po

A Baggio, Schillaci e Casiraghi, che alla Roma ha rifilato cinque gol nella passata stagione, è compito di stanare la...lupa. Ma Trapattoni non si fida: «E' una gara fine a se stessa che ti può ingoiare».

Bruno Bernardi

Giovanni Trapattoni

Stefan Reuter marcherà Haessler

IN 16 SFIDE BATTE BIANCHI 6-3

		TRAPATTONI	BIANCHI	
1983-84	CAMPIONATO	JUVENTUS	AVELLINO*	2-1
1983-84	CAMPIONATO	JUVENTUS*	AVELLINO	1-1
1984-85	CAMPIONATO	JUVENTUS	COMO*	0-0
1984-85		JUVENTUS*	COMO	2-0
1985-86	CAMPIONATO	JUVENTUS	NAPOLI*	0-1
		JUVENTUS*	NAPOLI	1-1
1986-87	CAMPIONATO	INTER	NAPOLI*	0-0
1986-87	CAMPIONATO	INTER*	NAPOLI	1-0
		INTER*	NAPOLI	1-1
1987-88	CAMPIONATO	INTER	NAPOLI*	0-1
1988-89	CAMPIONATO	INTER	NAPOLI*	0-0
	CAMPIONATO	INTER*	NAPOLI	2-1
1990-91	CAMPIONATO	INTER*	ROMA	2-1
1990-91	CAMPIONATO	INTER	ROMA*	1-1
1990-91	COPPA UEFA	INTER*	ROMA	2-0
1990-91	COPPA UEFA	INTER	ROMA*	0-1

TOTALE, 6 VITTORIE TRAPATTONI, 3 BIANCHI E 7 PAREGGI

N.B. L'ASTERISCO INDICA LA SQUADRA DI CASA

Auto a 3 ruote

Regazzoni tenterà un record

FIRENZE. Clay Regazzoni tornerà in pista per battere il record di velocità su un mezzo a tre ruote, attualmente detenuto da pilota francese a 218 km/h di media. L'annuncio lo ha dato l'ex pilota - attualmente una sedia a rotelle per un grave incidente che lo costrinse a lasciare la Formula 1 - in occasione di un seminario internazionale a Firenze.

L'appuntamento è per la fine di febbraio del prossimo anno, al termine della Parigi-Le Cap (ex Parigi-Dakar), che vedrà al via anche l'ex ferrarista.

Regazzoni, per il tentativo di record, guiderà una vettura speciale chiamata «Modulo», costruita dalla Italiancar con il contributo tecnico Ferrari. Il motore è il Bmw k75s, la carrozzeria è costruita in fiberglass-carbonio kewlar. Sedile anatomico, posizione di guida semisdraiata e comandi a mano sono le altre caratteristiche del veicolo.

Il ticinese ieri ha illustrato anche i sistemi di guida integrati realizzati negli stabilimenti Guidosimplex, che costruisce oltre 30 anni vetture per persone con ridotte capacità motorie.

Regazzoni ha inoltre annunciato che, dal prossimo aprile, riapriranno i corsi per piloti disabili negli autodromi di Vallelunga e Monza; questo perché settimana il Parlamento ha approvato normativa che regola l'accesso dei disabili alla patente di guida in base alle direttive della Cee.

Poiché né la federazione automobilistica né quella motociclistica hanno mostrato particolare interesse all'idea, il tentativo potrebbe essere patrocinato dal Principato di Monaco, che ha mostrato interesse al progetto di Regazzoni.

Oggi il tracciato

Giro d'Italia con molto Piemonte

Il settantacinquesimo Giro d'Italia sarà presentato oggi a Milano. La cerimonia rosa si terrà nel salone Giuseppe Orlando dell'unione Commercio e Turismo. Tv ore 14,30 Rai 1.

Sul tracciato del Giro vi sono già state alcune anticipazioni. Si sa ad esempio che scatterà da Genova prendendo spunto dalle Colombiadi per concludersi, in rispetto della tradizione, a Milano; e che la discesa al Sud dovrebbe oltrepassare la Lucania. Si può aggiungere che la 75ª edizione avrà una particolare attenzione per il Piemonte. Sarà ripetuto il Monviso, la cui scalata rappresentò uno dei momenti più interessanti dell'ultima competizione. Ma, in Piemonte, i girini affronteranno altre montagne, inedite nella geografia rosa. Inoltre, il disegno del Giro comprenderà una tappa a Latina, replica Vel Badia e, il giorno dopo, l'ascesa al Bondone di Gaul, con l'arrivo duro che esaltò il grimpeur lussemburghese. La limitata visita al Sud non è la conseguenza d'una scelta tecnica, ma la resa a una mancanza di richiesta. Il Meridione non sembra, forse per questioni economiche, abbia gradito le calata della Carovana. Il Sud comunque, e più precisamente la Sicilia, ospiterà i Mondiali del '94 (circuito della Valle dei Templi ad Agrigento). L'assegnazione è stata ufficializzata ieri a Berlino dove si è tenuta l'assemblea internazionale dell'Uci che ha eletto a suo presidente l'olandese Verbrüggen.

interessante sapere che cosa Bugno pensa del tracciato di questo Giro. Un pieno e totale gradimento potrebbe infatti mettergli dei dubbi sulla opportunità di una cancellazione a favore del Tour.

Bianchi gioca bianconero

«Boniperti è stato l'acquisto vincente»

Ottavio Bianchi, per la seconda stagione alla guida della Roma, vede nei rivali di un esempio di carattere e determinazione. «Mi piacciono i fatti e non sopporto le chiacchiere: nel calcio adesso si parla troppo»

ROMA. Ottavio Bianchi, allenatore insolito. Non è alla moda. Evita ogni polemica, è quasi muto in televisione, ha pochissime parole per la stampa. Eppure i risultati della Roma '90-91 (finale Uefa e Coppa Italia), malgrado il difficile passaggio dai Viola a Ciarrapico, gli avrebbero permesso proclami in serie. E quest'anno la Roma è lì, subito dopo le prime.

Perché lei non esterna? Si discute tanto di tattiche e allenatori: cosa ne pensa?

Sono nel calcio dal '60 e ne ho sempre accettato tutte le evoluzioni. Già allora i migliori allenatori sapevano dare alla squadra qualcosa, una personalità. Oggi il lavoro è aiutato dalle spiegazioni scientifiche, dalla preparazione fisica, l'alimentazione. Adesso sappiamo il perché, la causa. In compenso oggi sta sparendo la figura dell'istruttore, quello che insegna calcio. Anche perché sono sono molti quelli che sanno farlo. E' sempre più difficile trovarli e c'è sempre meno tempo. E si dà spazio alla e alla tattica: è più facile.

Ma per lei conta di più? E il calcio oggi vale davvero tanti miliardi?

Io credo all'ordine nello spogliatoio, alla cattiveria sportiva, ma è onore più che cattiveria, mi piacciono i coraggiosi, i vigliacchi. Mi piace la lealtà, non l'ipocrisia. E invece questo calcio è sempre più parlato e meno giocato, mentre è sono più vicino alla pratica, al lavoro per i miglioramenti tattici, tecnici, psicologici. Al lavoro di gruppo senza interventi esterni. E devo affrontare titoli a nove colonne, gonfiati, falsati. Non mi interessano, non mi piacciono. resterò in questo calcio finché il mio lavoro sarà apprezzato, finché mi permetteranno di compierlo voglio. Sono un «lavoratore del campo», non mi politica.

Una strada in salita.

Sono condannato a far risultati. Ma devo rendere conto solo alla mia Posso rispettare l'opinione di chiunque e tenerla in considerazione. Meno che ci siano reali motivi professionali o tecnici. Fermo restando sono pronto a imparare dal primo ragazzino che passa, quindi ben anche i consigli dei veri critici.

Napoli, Roma... il calcio storico a Milano e Torino. Lei è stato sempre chiamato a costruire: avrebbe paura di andare dove lo scudetto è obiettivo immediato?

Mi piace cambiare, a parte Napoli non sono in società per più di due anni. Sì, ho sempre dovuto partire da zero. E' quasi una condanna. Non ho mai trovato una squadra con l'impalcatura già pronta, mai sfruttato il lavoro altrui. Sì, mi piacerebbe cambiare, passare dall'altra parte della barricata, trovare squadra cosciente della propria forza a tutti i livelli. Per provare, se non altro. Si parla tanto dei vantaggi che hanno le grandi, l'ho tanto sentito dire. per credere voglio toccare con mano. Io ad esempio sono spesso giudicato per sentito dire... e non mi va.

Domenica c'è Juve-Roma. Avete battuto la Samp ed espugnato l'Olimpico: ma quanto la Roma?

Sto cercando dare alla mia squadra una mentalità nuova, spostarla trenta metri più ti. Ma così si rischiano anche le sconfitte. Il progresso sembra essere entrato nella testa dei giocatori, ma per vedere se è vero è solo una nuvola di passaggio dobbiamo aspettare altre partite. Solo adesso ho tutti a disposizione. La squadra deve correre, ma finché tutti non sono al massimo e non hanno giocato un bel po' di incontri squadre importanti, non potrò sapere se questa Roma è stata sopravvalutata o sottovalutata. Una grande squadra non deve avere sbalzi di rendimento, oggi una partitone, domani un disastro.

Da Ferlaino a Ciarrapico...

Ho passato tanti anni a Napoli, città affascinante. Mi ha insegnato molto. Ma quasi non la ricordo più, il mio pensiero solo per la Roma. Finito il rapporto lavoro, non mantengo contatti. E' il carattere. Zola? L'ho visto poco, posso parlare soprattutto per sentito dire. Certo in grado dare giudizi definitivi... Quelle poche volte l'ho visto andato molto bene, giocatore molto interessante. Ciarrapico? Nessun problema col presidente. Il rinnovo del è già firmato anche in queste conta solo che resti immutato il rapporto di fiducia.

Milan dominatore e anche la Juve è davvero da scudetto?

I bianconeri la squadra più attrezzata in assoluto, caratterialmente valida. Cosa molto importante nel campionato italiano. Li vedo determinati, grintosi, potenti. Queste sono le qualità per vincere, che ti preservano dalle brutte sorprese. Credo che la società bianconera abbia dato quest'anno inversione di tendenza. La Juve doveva farlo. cambiato uomini, direzione, soprattutto il presidente. Con Boniperti ha azzeccato le mosse più difficile nel puzzle che costituisce una società. Ora la Juve sta confermando quello che tutti si aspettavano. Ed è fuori dalle Coppe: grande vantaggio, niente stress, niente traumi aggiuntivi, deve pensare solo al campionato.

Piero Serantoni

TOTOCALCIO

ATALANTA-PARMA. Il Parma è specializzato in pareggi (8 su 11 partite), l'Atalanta se far meglio in trasferta che in casa. **Squalificato:** Cornacchia (A.).

Contro i rossoblù di Bagnoli, reduci brillante mercoledì internazionale, Bari (che arriva da cinque ko) punta alla prima vittoria della stagione. **Squalificato:** Branio (G.). **Indisponibili:** Terracenere e Jarni (B.), Caricola (G.).

CAGLIARI-ASCOLI. L'obiettivo è identico per entrambe: con i sardi classifica e fattore campo. **Indisponibili:** Cappioli (C.), Vervoort (A.).

CREMONESE-FIORENTINA. I viola in Lombardia sono fin qui andati a nozze: due pareggi a Milano e un successo a Bergamo. I grigiorossi, che recuperano Gualco e Dezotti, provengono da quattro sconfitte. **Indisponibili:** Favalli (C.)

INTER-MILAN. Sul piatto del derby il Milan capolista cala imbattibilità, primo posto e la leadership di Van Basten fra i cannonieri. Basterà? Il derby non ha regole, fa storia a sé. **Indisponibile:** Bianchi (I.).

JUVENTUS-ROMA. Sperando che da Milano arrivino buone notizie i bianconeri cercano due punti per l'eventuale doppio aggancio ai rossoneri e al tetto della classifica. **Squalificati:** Köhler (J.). **Indisponibili:** Tempestilli e Muzzi (R.).

LAZIO-NAPOLI. I padroni di puntano il primo successo all'Olimpico e al sorpasso in graduatoria. **Indisponibili:** Verga, Soldà e Corino (L.).

SAMPDORIA-TORINO. Dopo l'euforia mercoledì di Coppa le due squadre tornano alle malinconie del campionato: la Samp non vince da sei domeniche (un punto), il Toro sogna da 426 minuti. **Squalificati:** Bruno, Policano e Bresciani (T.). **Indisponibili:** Benedetti e Mussi (T.)

VERONA-FOGGIA. Scaligeri in ripresa; il Foggia oltre allo scudetto delle provinciali, punta alla zona Uefa. **Squalificati:** Baino e Signori (F.). **Indisponibili:** Polonia e Calisti (V.)

Compito difficile per gli imbattuti friulani primi in classifica alla pari con l'Ancona. I in casa hanno messo insieme 32 partite utili consecutive (19 vittorie e 13 pareggi).

PISA-BOLOGNA. Passato con i rossoblù (sette punti su dieci) che tuttavia rincorrono il da cinque domeniche.

LEFFE-TRENTO. I locali navigano in acque pericolose, il Trento in trasferta non passa da più di un anno e nel pronostici il «2» tardo da 21 domeniche.

VASTESE-PISTOIESE. Abruzzesi, in casa, abbonati al pareggio (cinque su cinque); la Pistoiese a ridosso delle prime in trasferta ci sa fare.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 15

1	Atalanta	Parma	X		
2	Bari	Genoa	X	2	1
3	Cagliari	Ascoli	1		
4	Cremonese	Fiorentina	X	1	
5	Inter	Milan	X	2	
6	Juventus	Roma	1	X	
7	Lazio	Napoli	1	X	
8	Sampdoria	Torino	X		
9	Verona	Foggia	X		
10	Palermo	Udinese	X	2	1
11	Pisa	Bologna	1		
12	Leffe	Trento	X		
13	Vastese	Pistoiese	X		

IL TEMPO

L'alta pressione che incombe sull'Italia sta subendo una temporanea flessione per domani è prevista rapida ripresa, almeno per quanto riguarda le regioni settentrionali e centrali. Continuerà pertanto tempo stabile e nebbioso (con qualche difficoltà sui campi), salvo qualche eccezione per quanto riguarda le regioni ridionali e la Sicilia dove sarà presente della nuvolosità irregolare con possibilità di qualche occasionale pioggia.

	sereno o poco nuv.	13°
BARI	nuvolosità variabile	15°
CAGLIARI	sereno o poco nuv.	15°
CREMONA	poco nuv. con nebbia	12°
MILANO	sereno con nebbia	12°
TORINO	sereno o poco nuv.	11°
ROMA	sereno o poco nuv.	16°
GENOVA	sereno	14°
VERONA	sereno con nebbia	10°
PALERMO	nuvolosità variabile	18°
PISA	sereno	15°
LEFFE	sereno o poco nuv.	
VASTO	poco nuvoloso	14°

TOTIP

Scheda aperta da due di qualità: sono batterie della Finale Palio di Montegiorgio. Ci sono favoriti netti: alla prima Happy Diamonds (n. 2) può avere ragione di Divine Spirit (gr. X), mentre alla seconda Miss Baltic (gr. 2) va anteposta a Madrigale (gr. X). C'è altro cavallo netto alla quarta, Goleader (gr. 2), ed un soggetto da seguire con fiducia all'ultima, Lotus Op (gr. X). Varianti necessarie all'ultima anche alla terza di Padova.

CONCORSO N. 48

PRIMA CORSA	2
Montegiorgio (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 1 2
Padova (trotto)	x 2 1
QUARTA CORSA	2 2
Roma (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 1
Milano (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	2 x

ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

In Milano - Viale Jenner 53/55 - intero stabile ufficio costituito da:

- locali uffici	mq 5.918
- locali archivio	mq 963
- locali mensa e servizi	mq 719
- locali magazzini e posteggio	mq 737

Canone annuo base questo al netto oneri accessori Lire 2.048.349.600.

Gli interessati potranno inviare offerta in aumento entro venti giorni della data di inserzione all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola» - ufficio gestione e appalti - via Nizza, 35 - 00198 Roma - in busta chiusa raccomandata e sigillata a ceralacca sui lembi di chiusura.

Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi in loco ovvero telefonare allo 02/69.40.23.80 - 69.40.24.13 (Agied) o allo 06/36.81.209.

Toro senza pace, arrivano lo sconto della Disciplinare e un altro infortunio

Ritorna Scifo ma va ko Mussi

Pena ridotta solo a Bruno: da 8 a 5

TORINO. Clemenza per Bruno, nessuno sconto a Policano. La Commissione Disciplinare della Lega ha ridotto [illegible] e cinque le giornate di squalifica inflitte al terzino granata, mentre per «Rambo» i giudici d'appello hanno confermato il verdetto di primo grado (quattro turni). Moggi è ritornato soddisfatto da Milano in compagnia dell'avvocato Lisvore ed ha preso atto anche della smentita [illegible] Borsano che ha negato i dissapori con [illegible] direttore generale: «Tra di noi non ci [illegible] incomprensioni. Qualcuno ha voluto esasperare i toni di un contrasto di opinioni sulla scelta dell'allenatore, ma [illegible] parliamo di divorzio». Moggi, dal canto suo, [illegible] spiegato di aver appena concluso il trasloco [illegible] di non [illegible] alcuna intenzione di andarsene (alla Lazio?).

Il Torino, comunque, fa discutere. Ne se qualcosa Mondonico, [illegible] alle prese [illegible] grossi problemi di formazione, alla vigilia di una partita che dovrà dire molte cose sul futuro granata. Ieri, infatti, si è infortunato Mussi. Un'infiammazione al [illegible] sciatico gli impedirà di essere in campo domenica. Una brutta tegola per Mondonico, già costretto [illegible] rinunciare [illegible] Bruno, Policano [illegible] Bresciani per squalifica, nonché [illegible] Benedetti, infortunato. Spazzata via la difesa, Mondonico utilizzerà [illegible] Genova come marcatori Cois e Annoni.

Per contro c'è da registrare [illegible] ritorno di Scifo, che ha scontato il castigo per quei dieci secondi [illegible] follia (calcio a Matthaeus) ed ora [illegible] pronto a ritornare sulla [illegible] del campionato con animo contrito: «Ho sbagliato ed adesso spero di non commettere più questi errori. Non vedo l'ora [illegible] giocare».

Nelle ultime partite Scifo ha deluso. Un'impressione errata secondo il campione belga: «Sono soddisfatto, non [illegible] problemi di inserimento, è stato tutto più facile del previsto. E' vero che ogni partita è un esame per me e so che per rendere al massimo nel campionato italiano bisogna giocarci almeno [illegible] anno. Le squalifiche non mi hanno aiutato, perché [illegible] sempre mi capita di perdere il ritmo quando resto in tribuna la domenica. Ma non mi boccio».

Samp [illegible] Milan come verifica per lui [illegible] [illegible] tutto il Torino. Ammette: «Sono due partite difficili, ma piacevoli da giocare. Noi non abbiamo nulla [illegible] perdere, contro squadre più forti [illegible] noi. La nostra classifica dice che siamo in [illegible] posizione inferiore rispetto alle attese [illegible] che è il momento [illegible] stringere i denti per non perdere altro terreno. Dobbiamo portare a casa almeno due punti nelle due trasferte [illegible].

[illegible] in fondo la situazione del Toro non lo stupisce più di tanto: [illegible] sempre detto che questa squadra non era [illegible] scudetto, che avevamo qualcosa [illegible] meno rispetto [illegible] Milan e Juve. Questo non significa però che ci arrenderemo. [illegible] verità è che ci manca la fortuna. Siamo [illegible] stati ostacolati dagli infortuni [illegible] [illegible] I giocatori importanti non si fa molta strada. Avete visto [illegible] [illegible] fatto Casagrande ad Atene. Se [illegible] [illegible] compagni all'altezza [illegible] tutto più facile». Ma in Coppa la squadra viaggia sempre spedita. Scifo ha una spiegazione plausibile: «Forse ci impegniamo di più [illegible] comunque [illegible] [illegible] [illegible] noscono di [illegible]».

Cerca [illegible] capire [illegible] succede alla Sampdoria: «Ogni settimana si attende il riscatto dei campioni, ma riservano sempre brutte sorprese. I giocatori buoni [illegible] mancano, forse hanno perso la voglia di vincere, [illegible] risentono dei problemi del loro allenatore. Non c'è niente [illegible] peggio di un tecnico che non si [illegible] tranquillo».

Fabio Vergnano

TORO BESTIA NERA [illegible]

Lo [illegible] anno i granata [illegible] stati la bestia nera della Samp, che sta accusando la più [illegible] crisi della storia [illegible] squadre scudettate (tabella a fianco): i torinesi hanno strappato ai doriani 3 punti su [illegible] in campionato, pareggiando il conto [illegible] Coppa Italia [illegible] vincendo in precampionato nel 'Baretti'. Dalla stagione [illegible] [illegible] bilancio [illegible] [illegible] 6 vittorie torinesi, 4 doriane e 6 pareggi.

TORNEO	CAMPIONE	L'ANNO DOPO ALL'11° [illegible]	DAL VERTICE	AL COMANDO
1991-92	[illegible]	8	-11	MILAN
1957-58	MILAN	8	-10	JUVENTUS
1930-31	[illegible]	10	- 9	JUVENTUS
1941-42	[illegible]	8	- 9	TORINO, VENEZIA
[illegible]	[illegible]	10	- 9	JUVENTUS
1961-62	JUVENTUS	10	- 8	INTER
[illegible]	[illegible]	12	- 8	INTER
1955-56	[illegible]	11	- 7	FIORENTINA
1984-85	JUVENTUS	11	- 7	VERONA

Bruno, seconda stagione al Toro

I perché della [illegible]

Bruno non ha assalito l'arbitro Policano, fallo grave e proteste

[illegible] Ha avuto esito parzialmente positivo la missione granata davanti [illegible] commissione disciplinare a Milano. I giudici per Bruno hanno deciso una riduzione «perché l'atteggiamento del giocatore nei confronti dell'arbitro, per quanto minaccioso e aggressivo, non [illegible] [illegible] da far ritenere per certo che fosse intenzionato ad aggredire [illegible] direttore [illegible] gara».

Quanto a Policano la sentenza precisa che «il fallo grave di Policano [illegible] stato commesso dopo [illegible] normale fallo di gioco commesso dall'avversario, infrazione questa, che viene punita con tre giornate di squalifica». La quarta giornata è dovuta alla condotta irriguardosa tenuta da Policano nei confronti dell'arbitro dopo l'espulsione».

[illegible] silenzio i giocatori, laconico Moggi: «Sono contento, non voglio dire altro. Mi hanno già deferito e preferisco non commettere altri passi falsi».

Mondonico giudica responsabile il verdetto della disciplinare: «Mi pare che i giudici abbiano agito in maniera logica. Se hanno fatto uno sconto a Bruno è perché era giusto così. [illegible] prendo atto, ma voglio ricordare che neppure dopo il primo giudizio mi sono scomposto».

[illegible] [illegible] pervenuti alla società granata i dispositivi [illegible]. L'avvocato Lisvore dovrà ora decidere [illegible] ci [illegible] i presupposti per ricorrere [illegible] Caf. [f. v.]

SPORT [illegible]

[illegible] Borelli al Panathinaikos

ATENE. L'argentino Juan José Borelli, 22 anni, sarà probabilmente il 3° straniero del Panathinaikos (avversaria della Samp in Coppacampioni). L'ingaggio [illegible] aggira sui [illegible] milioni di dollari.

Mondiale donne: oggi la finale

[illegible] La Svezia ha battuto 4-0 la Germania a Guangzhou nella finale per il 3° posto della Coppa del Mondo, che oggi vedrà impegnate nella finalissima [illegible] [illegible] Norvegia.

Inchiesta penale [illegible] giocatore

TERNI. Indagine preliminare [illegible] Procura Repubblica presso la pretura di Terni sull'illecito sportivo (promessa di denaro o altro per alterare risultati) [illegible] dal calciatore Nicola Walter Chiarella nella partita Ternana-Catanzaro (C1) del 13 gennaio '91. L'illecito può comportare la reclusione da un mese a due anni.

Ciclismo, [illegible] con Chiappucci

[illegible] L'irlandese Stephan Roche torna alla Carrera (dove militò nell'86 e '87, anno in cui vinse Giro, Tour e campionato [illegible] mondo), dove affiancherà Chiappucci.

Sci, la Coppa del [illegible] donne

LECH AM ARLBERG. Dopo il forfait [illegible] Piancavallo, con due speciali parte oggi in Austria la Coppa del Mondo femminile. Favorita [illegible] Kronbergar, 22enne di Salisburgo, vincitrice delle ultime due edizioni. [illegible] le italiane qualche speranza per la Compagnoni.

Ippica, [illegible] [illegible] per la Tris

AVERSA. Corsa Tris: 1. Insabbiata, 2. Foriero, 3. Lorimer Luis. Combinazione 4-1-7 e lire 8.244.300 a ciascuno dei [illegible] vincitori (quota coppia col ritirato Granada Park n. 15: lire 666.000).

Boxe, Vottero-Calamati [illegible] Cuneo

[illegible] Sul ring di Cuneo il piemontese Bruno Vottero difende stasera per la prima volta il titolo italiano dei superleggeri: affronta l'ex campione d'Europa Calamati (Raidue a mezzanotte).

Pallavolo, [illegible] l'anticipo [illegible]

Alle 15,30 anticipo [illegible] A1 Maxicono Pr-Mediolanum Mi (Raidue 16,15). Domani: Venturi Spoleto-Sisley Tv, Messaggero Ravisp Bs, Sidis Falconara-Catania, Carimonte Mo-Ingram Città [illegible] Castello, Charro Pd-Gabeca Montichiari, Gabbiano Mn-Alpitour Cn.

Pallanuoto, [illegible] Savona a Salerno

Serie A1 (5° turno): Ilvaform Sa-Savona, De Georgio Posillipo-Terteco Volturno, Erg Recco-Florentia, Giollaro Pe-Roma Racing, Catania-Ortigia, Osuna Bs-Canottieri Na (Raitre alle 17,30).

Pesisti, tricolori [illegible] Trecate

NOVARA. Oggi [illegible] Trecate via ai campionati italiani (19 titoli in palio), importante appuntamento in vista [illegible] Olimpiadi e come rilancio di [illegible] settore travolto dalle polemiche sul doping.

TENNIS

Finale di Coppa Davis: Francia-Usa in parità

Leconte straordinario Sampras è al tappeto

[illegible] Il risultato di parità maturato [illegible] Lione nella prima giornata [illegible] della finale di Coppa Davis tra Francia [illegible] Stati Uniti accantonano soprattutto il capitano francese Noah, coraggioso nello schierare [illegible] secondo singolarista [illegible] compagno di vecchie battaglie Henry [illegible] [illegible] lo ha ripagato della fiducia in modo straordinario raddrizzando un match che sembrava ormai [illegible] senso unico dopo [illegible] primo singolare. La giornata era iniziata nel peggiore dei modi per i francesi dal momento che Forget, sul quale logicamente si appuntavano [illegible] le maggiori speranze [illegible] vittoria, aveva fallito la prova.

[illegible] in campo estremamente teso, il «pied noir» era vittima della propria tensione perdendo fluidità nei movimenti [illegible] lucidità tattica. Dopo aver chiuso [illegible] proprio favore la prima partita, Leconte si scioglieva ingigantendo oltre misura la solidità di Agassi negli incontri a squadre. Le difficoltà abituali del francese che normalmente non riesce a collegare con efficacia i buoni colpi di rimbalzo alla presa della rete, aumentavano tanto da costringerlo ad una battaglia [illegible] fondo campo dall'esito scontato a favore dello statunitense.

Agassi per contro [illegible] [illegible] l'identica copia di quel giocatore vincente capace di rifilare ben [illegible] set a [illegible] ai due singolaristi tedeschi nella semifinale di Kansas City. In poco meno di tre ore, con un tennis solido da fondo e giocando [illegible] straordinario anticipo, Agassi si è liberato del francese schiacciato dalla responsabilità di dover [illegible] il ruolo di salvatore della patria.

Dopo la sconfitta [illegible] Forget, tutto o quasi sembrava compromesso per i transalpini, [illegible] non si erano fatti i conti con la straordinaria classe dell'altro mancino della squadra, Henry Leconte. Sfruttando la comprensibile emozione dell'avversario all'esordio in Coppa Davis, «Ritchy» ha iniziato il match con grande aggressività togliendo ad ogni occasione possibile il tempo all'avversario. Mun mano che la superiorità [illegible] francese prendeva corpo anche il pubblico si scaldava e portava il contributo, peraltro richiesto dal capitano Noah, che in sede di presentazione del match aveva previsto i vantaggi d'ambiente che sarebbero potuti derivare ai giocatori di [illegible]. Forget quasi non aveva dato modo ai [illegible] spettatori del Palais [illegible] Sport di Gerland di sostenerlo, tanto era [illegible] nel dramma personale del buon giocatore senza il carattere del campione; invece Leconte è stato superlativo anche nell'atteggiamento nei confronti del pubblico, invitato a partecipare ad ogni [illegible] punto. Il miglior Leconte ha sciorinato tutto [illegible] proprio repertorio, riuscendo [illegible] [illegible] in campo per circa due ore [illegible] mezzo a un ritmo forsennato.

Sampras è parso privo di personalità ancor più del solito, aiutato in questo ancor più che dalle complicazioni emotive della Davis, soprattutto dalla tattica notevolmente velleitaria di Leconte [illegible] seguiva a [illegible] molto [illegible] anche la risposta. Padrone del campo Henry ha alla fine ricevuto insieme all'ovazione del pubblico un lungo e caldo abbraccio del proprio capitano.

Roberto Lombardi

Leconte ora è il n. 159 al mondo

Francia-Usa 1-1. Agassi-Forget 6-7 (7-9), 6-2, 6-1, 6-2; Leconte-Sampras 6-4, 7-5, 6-4. Oggi il doppio: Forget-Leconte contro Flach-Seguso.

Contro Oscar doppio test per l'ala della Kappa

Magee vuole battere il suo malanno e Pavia

TORINO. [illegible] bomber brasiliano Oscar e l'acciaccato statunitense Kevin [illegible]gee saranno nel bene o nel male i protagonisti di Fernet Branca Pavia-Robe di Kappa Torino, odierno anticipo televisivo dell'11° turno di A1.

Il cecchino sudamericano [illegible] il faro della squadra pavese, nella quale la scorsa stagione ha raggiunto il record dei 10 mila punti segnati in serie A, diventando il leader assoluto dei realizzatori in Italia (davanti [illegible] Morse e Jura). Anche quest'anno Oscar continua a mitragliare [illegible] retine avversarie, mantenendosi su una media di oltre 39 punti a partita. I suoi bottini personali non bastano tuttavia alla Fernet [illegible] per [illegible] l'ultima posizione in classifica (insieme [illegible] Varese, Trapani, Siena e Forlì), così come non furono sufficienti alla Phonola Caserta, nella quale Oscar giocò otto campionati, per vincere [illegible] scudetto inseguito a lungo dai campani ma conquistato soltanto l'anno scorso [illegible] dopo [illegible] rinunciato al brasiliano.

Al terribile Oscar, spesso assai prolifico [illegible] la squadra torinese, la Kappa non potrà opporre [illegible] miglior Magee, [illegible] uomo guida nelle realizzazioni [illegible] nei rimbalzi. L'americano [illegible] una dolorosa infiammazione all'articolazione tra femore [illegible] e bacino, che lo aveva costretto a saltare [illegible] match di domenica [illegible] [illegible] la Glaxo e tutti gli allenamenti della settimana. Quella che sembrava una semplice pubalgia potrebbe però rivelarsi [illegible] patologia più grave e costringere Magee ad [illegible] addio anticipato al campionato.

Un destino infausto, dunque, per l'americano, che la scorsa [illegible] aveva [illegible] [illegible] sua ricomparsa [illegible] una squadra italiana dopo otto anni. Esordì infatti [illegible] [illegible] nell'82-'83 con la Cagiva, ma dopo soltanto una stagione preferì rispondere alla chiamata del Maccabi Tel Aviv, diventando [illegible] uno degli avversari più temuti dalle squadre italiane in Coppacampioni. Proprio ricordando le sue ottime prestazioni in campo europeo, i dirigenti della Kappa l'avevano chiamato nel giugno [illegible] per risolvere i problemi del dopo-Dawkins. E Magee, almeno finora, [illegible] riposto alla grande, diventando il giocatore più pericoloso della squadra di Danna.

Oggi, però, l'americano sarà in campo [illegible] condizioni [illegible] mate [illegible] soltanto grazie agli antinfiammatori. Cagliaris, manager della Kappa, non nasconde la propria preoccupazione [illegible] sta sondando il [illegible] internazionale [illegible] ricerca di un sostituto a gettone o (nella peggiore delle ipotesi) definitivo. Il coach Danna ha però deciso di impiegare comunque [illegible] giocatore contro i pavesi, [illegible] per sondarne [illegible] condizioni che verranno vagliate definitivamente lunedì in un consulto [illegible]. Solo allora verrà presa l'eventuale decisione [illegible] del «taglio», per il quale la Kappa sarebbe comunque coperta [illegible] una polizza [illegible] va.

Il match Fernet Branca-Robe di Kappa ruota dunque tutto sul confronto [illegible] distanza tra Oscar [illegible] Magee. La Fernet Branca, che finora ha battuto soltanto squadre alla sua portata (Clear, Ticino e Filanto) [illegible] sempre in casa, non può cedere i due punti se vuole evitare il pericolo della re[illegible] Torino, invece, pensa forse più [illegible] [illegible] americano che alla vittoria.

Giorgio Viberti

Per Kevin Magee un test decisivo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Domani nel Gran Premio delle Aste di trotto, dotato di 100 milioni

Nove puledre, spettacolo a Vinovo

In pista anche Notte di Luna, la trottatrice più pagata

Cento milioni al traguardo del Premio della Aste, che si disputa domani a Vinovo. La corsa, che è riservata alle femmine di 3 anni vendute ufficialmente alle aste indette dall'Anaci (l'Associazione allevatori), avrà contenuti di grande spettacolo ma anche numerosi spunti [illegible] curiosità. Ad esempio sarà possibile verificare se, nell'acquistare queste cavalle, sono stati compiuti o meno degli affari. Lo schieramento è aperto da Norinka Om (Zabù e Eba), una puledra allevata dalla scuderia Orsi Mangelli ed in proprietà della scuderia Casini. Ha un record, molto importante, di 1.15.6. Vince, in carriera, 226 milioni.
Alle aste ne era costati appena 25. E' l'affare più clamoroso del lotto. Nilena (Sharif di Jesolo e Allocchio), allevata da Francesco Comacchio appartiene alla scuderia Druelma: ha un record di 1.18.7, ha vinto 13 milioni. Ne era costati 35. Puledra molto stimata è anche Nives Caf (Sharif di Jesolo e Brunelde Om), allevata dall'Az. Agr. Castelluccio appartiene alla scuderia Mister Miss. Ha record di 1.18.1, somme vinte per 23 milioni. Ne era costati 40. Nansy Caf (Florida Pro e Exciting Way), anch'essa allevata dall'Ag. Agr. Castelluccio, appartiene [illegible] scuderia Europa '92. [illegible] un primato di 1.16.1, ha vinto 111 milioni. Ne [illegible] costati 80. Nogara Park (Tibur e Iglovia) è cresciuta nella Cascina Park ed appartiene alla scud. Big Apple. Ha un record di 1.17.6. Ha vinto esattamente il denaro che era costata: 62 milioni. Meno stimata, alle aste, era Nueva Luis (Bourbon e Duella), allevata da Antonio Luisa e di proprietà della scuderia Montaperti. Costata 10 milioni ne ha già vinti 40. Ha un record di 1.17.6. Nostalgie Park (Feklr du Vivier e Caseria), allevata a Cascina Parco appartiene all'Allevamento del Sette. Ha un record di 1.17.1, vincite per 36 milioni. Ne era costati 85. La torinese Nocciola P1 (Bourbon e Comera), allevata da Lotario Paltronieri appartiene all'Az. Agr. Isolino: ha un record di 1.18.7., vince 26 milioni di lire. Circa il triplo di quanto è costata. Per Notte di Luna (Speed Expert e Quarietta) il discorso è più lungo. La puledra deve la sua notorietà al prezzo pagato dalla scuderia Teorema all'allevamento Aggio: 220 milioni. Fu il top-price femminile (inferiore, in assoluto, solo ai 260 milioni pagati per Nigromante). In pista, sinora, non ha raccolto molto: due vittorie su due uscite, vinte per 7,5 milioni. Al di là dei freddi bilanci c'è da dire che quasi tutte le cavalle in pista si sono già abbondantemente ripagate. Ai premi vinti va infatti aggiunto il valore di mercato delle singole puledre, che non è inferiore al centinaio di milioni. Clamoroso il caso di Norinka che ha vinto 200 milioni in più di quanto è costata. Il solo interrogativo può sussistere per Notte di Luna, sinora nettamente sotto le attese ed in possesso di una genealogia che si è un po' appannata negli ultimi mesi. La sua riscossa potrebbe però già cominciare domani.

TUTTI I PROSSIMI CONVEGNI DI CORSE

Sabato **30 novembre**	**Galoppo** ore 13,45
Domenica **1 dicembre** Gran Premio delle Aste	**Trotto** ore 14,30 L. 100.100.000
Venerdì **6 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Domenica **8 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Sabato **14 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Domenica **15 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Sabato **21 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Domenica **22 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Giovedì **26 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Domenica **29 dicembre**	**Trotto** ore 14,30
Martedì **31 dicembre**	**Trotto** ore 14,30

Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione di corse 1992 (oltre 100 convegni) al prezzo di 250.000 lire.
[illegible] informazioni rivolgersi alla
Società Torinese Corse Cavalli, Vinovo, 011 [illegible]

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione
■ vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica [illegible]
di presentazione della
collezione autunno
inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

[illegible]
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro
Commerciale
Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno ■ splendidi capi Conbipel. Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

■ prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

25 punti vendita in Italia

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Novembre 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: [illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible] Montecuccoli [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]

Il degrado ha ridotto via Sant'Agostino 24 a covo di spacciatori e drogati

Nell'inferno di San Liborio

Minacce per zittire gli abitanti che chiedono: «Spianate l'isolato»

La sua stanza è al quarto piano. Una st[illegible] senza luce né [illegible] con il soffitto che minaccia di crollare e [illegible] pavimento di sassi coperto di siringhe usate. [illegible] Luca non c'è. E' giù, nel seminterrato, insieme con i vigili della sezione di polizia giudiziaria che l'hanno scovato mentre raccoglieva vecchie fiale per farsi [illegible] buco con i resti dell'eroina [illegible] da altri.

Benvenuti nell'inferno [illegible] San Liborio, dentro le viscere di questo quadrilatero del centro stori[illegible] consegnato a spacciatori e tossicodipendenti. I drogati entrano nel cantiere abbandonato di via Santa Chiara 5, sgusciano in [illegible] delle [illegible] brecce aperte nei muri dei palazzi pericolanti e [illegible] verso quella agorà della droga che è il cortile del palazzo di via Sant'Agostino 24. Qui [illegible] quelli che vendono la roba. La bustina di [illegible] «buona», tagliata col lattosio, costa 100 mila lire. Quella di eroina «sporca», poca sostanza confezionata col cemento grattato dalle pareti e con qualche altra polvere rimediata [illegible] le macerie e l'immondizia, cos[illegible] la metà, 50 mila.

E' come via Bunivo, peggio di [illegible] Bunivo. Perché se il palazzo [illegible] borgo Vanchiglia è di proprietà privata, abitato da poche famiglie di italiani e da extracomunitari in gran parte clandestini, queste case sventrate dell'isola San Liborio appartengono al Comune, e in 10 anni di incuria non c'è stata amministrazione in grado di mandare [illegible] porto [illegible] serio progetto di riqualificazione.

L'unico intervento risale a 6 [illegible]ni fa. Con fondi destinati all'edilizia popolare è stato recuperato il palazzo di [illegible] Sant'Agostino 20. Oggi, le famiglie che stanno in quegli alloggi [illegible] 400 [illegible] lire d'affitto il mese e vivono barricate [illegible] casa. Racconta Maria Stabile, l'inquilina dell'ultimo piano: «L'altra notte alle 2 mio marito [illegible] sentito rumori nello stabile accanto al nostro, quello della droga. Quando [illegible] affacciato, un gruppo di tossico gli ha ordinato di chiudere le finestre. Il mattino dopo [illegible] terrazzino era coperto di siringhe».

[illegible] Comune sono state indirizzate negli anni centinaia di petizioni. Molte portano la firma di Ivana Cisero, economa dell'asilo «Il Melograno»: «Lavoriamo in una zona a rischio, e nessuno interviene. Il Comune [illegible] indirizza al Prefetto, e il Prefetto ai carabinieri e alla polizia. [illegible]gni tanto vediamo i vigili urbani». Come ieri: la squadra di polizia giudiziaria di corso [illegible] Febbraio ha presidiato l'area dal mattino alle [illegible] fermando in poche ore una ventina di tossicodipendenti, altrettanti extracomunitari, e sequestrando hashish ed eroina.

Adesso i residenti di via Santa Chiara, via Sant'Agostino e via Bellezia chiedono drastici provvedimenti: «Bisogna spianare l'isolato», dice Gian Franco Vezzosi, [illegible] elementare. A luglio il pds [illegible] già presentato un'interrogazione al sindaco, ma da allora nulla è cambiato.

In Comune, i fascicoli su questi palazzi riempiono interi scaffali. Quello di via Sant'Agostino 24 è riconosciuto come pericolante, cioè inabitabile. [illegible] tentativo di ristrutturarlo è sempre fallito, le imprese appaltatrici dei lavori [illegible] sono fermate (l'ultimo contratto [illegible] rescisso pochi mesi fa). Cosa si può fare? «Stiamo lavorando su due ipotesi» [illegible] l'assessore Mercurio. Eccole: affidare il risanamento dell'isolato [illegible] un'unica impresa, che [illegible]gni chiavi in mano il prodotto finito. Oppure, la soluzione più drastica: abbattere il palazzo [illegible] costruire un giardino pubblico.

[illegible] mentre il Comune lavora, continua [illegible] via vai di spacciatori e tossicodipendenti. Ieri i vigili urbani hanno fatto intervenire una squadra di operai e sono stati murati gli ingressi. Ma la gente non s'illude: qualcuno nella [illegible] avrà già abbattuto quei muri. E sarà tutto come prima.

Gianni Armand-Pilon

Il Comune non si è mai occupato degli immobili di sua proprietà
Ora ci sono due progetti

Solo macerie e immondizie nei palazzi dell'isolato San Liborio, in pieno centro storico, dove [illegible] mattina è [illegible] il blitz [illegible] vigili urbani che hanno fatto intervenire gli operai per murare alcuni ingressi

IL CONTE VERDE

LE CASE DEI POVERI

A un centinaio di metri dal palazzo di giustizia [illegible] a poco più dal palazzo civico [illegible] ruderi che gridano vergogna. Se non è possibile [illegible] ricupero - erano state costruite come c[illegible] dei poveri, quindi considerate di [illegible] valore - tanto vale abbatterle e trasformare l'area in un giardino [illegible] in una piazza. L'uno [illegible] l'altra darebbe respiro a quella zona che ha già subito l'affronto di [illegible] discutibile ristrutturazione. Tra [illegible] ritardi perdiamo parte [illegible] centro storico. Si discute con accanimento del piano che regolerà lo sviluppo della Torino di domani, e ci dimentichiamo della Torino [illegible] oggi. Il degrado urbanistico si porta dietro il degrado morale e sociale. Delle [illegible] diroccate si impossessano spacciatori [illegible] drogati. Lo spettacolo è triste. La gente ha paura.

Salta il piano natalizio del traffico?

Dicembre, i vigili sul piede di guerra

«L'emergenza va riconosciuta e pagata» Un vertice per evitare lo sciopero

Il piano natalizio per il traffico dovrebbe partire lunedì con maggiori controlli e il 7 dicembre con le targhe alterne in centro: ma rischia di saltare. I vigili urbani aderenti [illegible] Cgil, Cisl e [illegible]il, prima di attuarlo, chiedono di incontrare l'amministrazione e il loro comando, per [illegible]lire quali compensi otterranno di fronte al maggiore impegno determinato dall'emergenza del periodo prefestivo.

La richiesta [illegible] stata [illegible] nei giorni scorsi al sindaco Valerio Zanone, all'assessore alla Viabilità e Polizia urbana, Giovanna Cattaneo, e al [illegible]ndante, dottor Panzica, [illegible] una lettera firmata da Epifanio Guarcello della Cgil, Marco Sgarbi della Cisl e Giuseppe Castagnello della Uil.

«Prima [illegible] confronto [illegible] i nostri capi e con i rappresentanti [illegible] giunta municipale - affermano i sindacalisti - invitiamo i colleghi a non aderire al progetto Natale '91. Soprattutto a non fare straordinari e a non garantire [illegible] reperibilità in qualsiasi momento del giorno e della notte».

In pratica i vigili vogliono che il maggior impegno, che si tradurrà in disag[illegible] («Non avre[illegible] la possibilità di starcene tranquilli in famiglia o per i fatti nostri nemmeno a Natale e Capodanno»), sia riconosciuto e pagato.

Fuori emergenza i vigili in strada [illegible] [illegible]0; nei periodi caldi, a ridosso delle feste quando [illegible] la città si riversa in centro, ne sono necessari più di mille. «E allora saltano i turni di riposo, le giornate si allungano per servizio straordinario», dicono Cgil, Cisl e Uil.

Il problema - riconoscono a Palazzo Civico - esiste. Ed [illegible] determinato [illegible] [illegible] organico ormai cronico del corpo d[illegible] vigili urbani: dovrebbero [illegible] 1814, oggi sono 1580.

Rincarano le multe

Corsa in tram [illegible] pagata? Sessantamila

[illegible] domani chi sarà sorpreso su mezzi Atm sprovvisto di biglietto o munito di abbonamento non regolare sarà punito con una multa di 180 mila lire, che scenderanno a 60 mila se [illegible] pagamento avverrà entro 60 giorni: oggi la multa è di 40 mila lire. Nei prossimi [illegible] giorni l'azienda intensificherà i controlli, in [illegible] campagna «a tutto [illegible] che dovrà servire come «deterrente all'evasione».

Dalla prossima settimana, inoltre, [illegible] al [illegible] dicembre, chi si trasferirà in [illegible] [illegible] una qualsiasi località della provincia [illegible] Torino potrà acquistare alla stazione [illegible] partenza un doppio biglietto: oltre a quello per il viaggio ferroviario, anche un ticket che darà diritto a spostarsi in città su tutta la rete dei tram e degli autobus. L'iniziativa, concordata [illegible] Atm, Comune e Ferrovie, per ora sarà sperimentale. In futuro - se funzionerà - potrà essere attuata in altri periodi prefestivi.

Il costo del servizio, da aggiungere al prezzo [illegible] biglietto ferroviario, sarà [illegible] 2500 lire.

Ha sparato per fuggire dall'ufficio postale di Moncalieri

Il bandito resta in trappola

Il direttore lo [illegible] imprigionato Undici colpi contro la vetrata

[illegible] della pretura: mi faccia entrare, devo compilare un modulo». Si è presentato così, un foglio bianco in mano, senza tesserino [illegible] riconoscimento, il rapinatore che ieri mattina, alle 7,50, ha tentato [illegible] colpo all'ufficio postale di [illegible]rgo Aje, a Moncalieri. [illegible] [illegible]ando si è visto in trappola ha iniziato a sparare per aprirsi una via [illegible] fuga.

Ecco il racconto del direttore dell'ufficio postale, Aldo Laganà di Trofarello, ancora sconvolto dall'accaduto: «Mentre sollevavo le serrande, [illegible] è avvicinato un uomo sulla quarantina, ber[illegible] [illegible] lana [illegible] testa e barba incolta. Era nervoso, ha detto di e[illegible] un agente della pretura, ha chiesto di entrare solo un minuto».

Aldo Laganà, a questo punto, [illegible] iniziato a sospettare. Dal 1973, quando è stato nominato direttore dell'ufficio di Borgo Aje, ha già subito diverse rapine. «Ho aperto [illegible] porta chiedendogli ancora di [illegible] fuori. Allora [illegible] estratto una pistola [illegible] giacca e me l'ha puntata contro, obbligandomi a [illegible] [illegible] lui».

Aldo Laganà, [illegible] dell'ufficio postale [illegible] Borgo Aje a Moncalieri, è riuscito a tenere a bada [illegible] bandito armato di pistola e a sventare una rapina

Poi tutto si è svolto nel giro di pochi secondi: «Sono uscito di scatto chiudendo la porta e lasciandolo solo all'interno». Intrappolato da una serratura a scatto, il rapinatore ha iniziato a sparare contro la vetrata che dà su via Tenivelli 26.

Undici colpi esplosi [illegible] altezza d'uomo hanno incrociato passanti e auto [illegible] transito, un proiettile si [illegible] conficcato nella lamiera di [illegible] autobus della ditta Canuto diretto a Testona, un altro nella saracinesca di un negozio dall'altra parte della strada. Il direttore dell'ufficio, intanto, dava l'allarme [illegible] una vicina tabaccheria.

Ferito dalle schegge della ve[illegible] ormai in frantumi, il rapinatore è fuggito. Ai carabinieri del capitano Palazzi giunti [illegible] posto [illegible] pochi istanti, [illegible] è rimasto che [illegible] [illegible] fallito colpo e soccorrere il direttore dell'ufficio postale.

Ora si tenta di analizzare [illegible] goccia di [illegible] trovata [illegible] [illegible] [illegible] un vicino negozio [illegible] ferramenta. Forse [illegible] pista c'è. (m. ac.)

Bijoux milionari

[illegible] Natale all'asta [illegible] Preziosa

Nell'asta di «Preziosa», l'altra sera a Torino Esposizioni, bijoux da 300 mila a 60 milioni, [illegible] perso[illegible] in sala; l'atmosfera di una serata mondana. Mancava però l'entusiasmo, la tensione di una vendita benefica a favore dell'Associazione per [illegible] tutela dell'infanzia promossa dal Lions Club San Carlo: [illegible] 121 lotti messi all'incanto dalla Rerum (parte provenienti dall'eredità di [illegible] famiglia lombarda), più 11 regalati da orefici, venduto il 60%.

Molto [illegible] sono impegnati Lions e Lioness sia per rilanciare i prezzi di base (bassi), sia per comprare i gioielli offerti dal battitore Marco Baretti, che più d'una volta s'è trovato nell'imbarazzo di dare «sforze[illegible]»: «[illegible] come, signore e signori? Nessuno offre mezzo milio[illegible] per questo lotto che ha un prezzo di listino di [illegible] milioni? Neanche per beneficenza?».

Anche qualche commerciante s'è dato da fare. Il gioielliere Alfredo Fagnola ha comprato [illegible] anello firmato Sabatini, zaffiro centrale cabochon, con doppia fila di zaffiri baguette e rubini carrè. Se lo è aggiudicato a 10 milioni (prezzo di listino 21). Invenduto il brillante da 16 carati, stima 60-70 milioni. La riserva del proprietario era di 45 milioni.

Molte coppie, l'altra [illegible] si [illegible] fatte «doni» con plateali baci, abbracci e rossori sulle gote delle donne subito dopo la conquista. E [illegible] signora, («Solo Margherita, per favore»), se n'è andata felice con tre anelli e un bracciale, [illegible] intorno a un milione: «Sono i miei regali di Natale per la famiglia. Uno anche per [illegible]

Se sul ricavo totale della vendita [illegible] trapelano cifre ufficiali (si parla di circa 200 milioni), lo scopo [illegible] Lions Club [illegible] Carlo dovrebbe essere raggiunto: [illegible] milioni per consentire sei mesi [illegible] attività all'Associazione a tutela dell'infanzia.

Intanto, prosegue fino a domani compreso (orario 10-23, ingresso 7 mila) [illegible] mostra mercato «Preziosa». E tra i gioielli da centomila lire a settanta milioni, trionfano alcuni pezzi in argento proprietà [illegible] Museo Civico d'Arte Antica e usciti [illegible] la prima volta [illegible] Palazzo Madama: sono firmati Tiffany (New York) e Garrand (Londra), donati nel 1883 [illegible] Isabella Sclopis di Salerano: un frammento importante di storia della città. (si. co.)

Lo stilista conclude le serate Api parlando di moda, politica e finanza ai piccoli industriali

Ecco chi minaccia il «made in Italy»

Trussardi: la qualità da sola [illegible] basta, ci vuole la tecnologia

Quale il futuro del «made in Italy»? Con grinta e managerialità, citando cifre e ripercorren[illegible] la storia degli ultimi due decenni, senza dimenticare né di essere stilista e portatore della moda italiana [illegible] mondo, né di sfoggiare il garofano rosso socialista nel suo impegno politico, Nicola Trussardi ha affrontato ieri sera al Jolly Ambasciatori [illegible] platea dei piccoli e medi industriali nell'ultimo incontro organizzato dall'Api su «Fatti e protagonisti».

Per lui il «made in Italy» è [illegible]no, ma ha problemi [illegible] concor[illegible] internazionale. «Abbiamo vissuto anni [illegible] entusiasmo per i consumi; ebbene, [illegible] passati. [illegible] [illegible] sta attenti al servizio, alla praticità d'uso di un oggetto. E se il "made in Italy" è apprezza[illegible] nel mondo per l'eleganza, [illegible] raffinatezza e il buon gusto, ora oltre alla qualità [illegible] deve badare alla tecnologia». Torino vanta «valenze creative e imprenditoriali» (e cita Pininfarina e Giugiaro) che non lasciano [illegible] sulle possibilità future [illegible] città in un'economia internazionale. «Lo diceva Galbraith: la caratteristica riconosciuta all'Italia, [illegible] [illegible] carta vincente è la creatività».

Lo stilista Nicola Trussardi

Ma per Torino il problema è l'evoluzione [illegible] crisi industriale in atto, «crisi dell'auto Fiat e crisi [illegible] tessile abbigliamento Gft, ma queste aziende, leader in Italia, hanno tale managerialità che troveranno il modo di uscirne».

Gli Anni [illegible] sono la sfida in un mondo economico sempre più complesso. «Nel prossimo biennio abbiamo bisogno di una politica dei redditi mediante patto sociale e [illegible] un governo autorevole. Occorre governabilità per il rilancio dell'azienda Italia».

Se pur non esistono formule per creare il successo, Trussardi non esita a «svelare» alcuni suggerimenti.

Parte da lontano, spiega l'origine [illegible] sua azienda, il lavoro del nonno («Faceva guanti di lusso, li vendeva nel mondo») e, quando è toccato a lui inserirsi nell'attività negli Anni 70, ha cercato «su quelle basi di [illegible]struire un nuovo progetto imprenditoriale. Dalla conceria al negozio monofirma, poi all'abbigliamento, quindi a sistemi distributivi diversi e diversificati; oggi, anche due istituti di ri[illegible] (su abbigliamento e materie prime) per adeguare le strutture alle esigenze attuali. E accordi industriali e commerciali sul [illegible]cati esteri. «Bisogna andare avanti, ma ognuno nella sua nicchia, bisogna saper riscoprire la propria azienda nella sua storia. Troppo spesso imprenditori italiani si [illegible] buttati [illegible] [illegible] non affini».

Soprattutto Nicola Trussardi dice basta alla «moda italiana del lamento»: «Il mondo politico e quello industriale [illegible] sono disgiunti né possono vivere insieme solo nel sommerso. L'imprenditore non può continuare a lamentarsi contro il governo, a pretendere qualcosa, se non opera anche in prima persona».

Simonetta Conti

Una maxi-giunta in Regione per investimenti e contributi

In 3 ore tremila miliardi

Oltre metà dei fondi alla Sanità per pagare gli stipendi nelle Usl

L'assessore all'industria **Giuseppe Cerchio** (a sinistra) ha ottenuto altri 50 miliardi per le piccole e medie aziende. Per **Daniele Cantore**, [illegible] turismo, [illegible] miliardi destinati alle strutture ricettive

Maxi giunta quella di ieri in Regione: in tre [illegible] i vari assessorati hanno deliberato spese per tremila miliardi. Cifra da capogiro ma in stragrande maggioranza si tratta di quote fisse, obbligatorie, di cui la [illegible] sanità occupa una fetta da 1700 miliardi. Tra le 600 delibere approvate, tuttavia, molte riguardano [illegible] tributi e investimenti coperti dalla quota «libera» di [illegible] dispone [illegible] bilancio. Spiega il presidente [illegible] Brizio (dc): «[illegible] soldi, non ipotetici, che arriveranno a destinazione tra un mese».

Rilevante la quota sanitaria che esattamente ammonta a 1664 miliardi 448 milioni [illegible] mila lire. Commenta l'assessore Maccari (psi): «La delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva per far fronte alle difficoltà delle usl che lamentano carenze di cassa anche per il pagamento degli stipendi».

Un altro impegno di spesa licenziato dalla giunta riguarda l'erogazione di 50 miliardi c[illegible] aggiunti agli 85 della Cee ed ai 56 dello Stato permette investimenti per un volume di 500 miliardi a favore delle piccole e medie industrie [illegible] per le attività artigianali e turistiche nelle zone riconosciute dalla Comunità Europea a declino industriale (Provincia [illegible] Torino e Verbano-Cusio-Ossola). Dice l'assessore Cerchio (dc): «E' un intervento [illegible] creto che destina contributi per progetti di nuove attività, rammodernamento delle strutture, recupero di aree ed edifici, attrezzature [illegible] aree da destinare [illegible] insediamenti produttivi». Circa 40 miliardi sono destinati [illegible] 21 aree attrezzate [illegible] cui 15 in Provincia di Torino.

Complessivamente il settore trasporti ha deliberato interventi per oltre 5 miliardi destinati a viabilità comunale, illuminazione pubblica e opere cimiteriali. In particolare sono [illegible] approvati i primi investimenti (oltre un miliardo) per realizzare piste ciclabili a Torino (dalla periferia al centro) [illegible] in altri centri piemontesi.

L'assessorato allo sport ha [illegible] a segno [illegible] colpo [illegible] 28 miliardi di cui 21 finanziati dalla Cee destinati [illegible] realizzare [illegible] progetti per la costruzione, ristrutturazioni [illegible] alberghi, ristoranti, campeggi, ostelli sale per convegni. Spiega l'assessore Cantore (psi): «Sono contributi che erano inutilizzati dal 1988. Li abbiamo recuperati e ci permetteranno di avviare un'operazione di rilancio del turistico regionale».

L'assessore all'ambiente Garino sottolinea lo stanziamento di oltre 1 miliardo per il recupero di aree degradate, «intervento che finanzia fino al 90% a fondo perduto circa 40 progetti. Erano tre [illegible] che la Regione non interveniva in questo settore».

Pier Paolo Benedetto

Le leggine «mangiasoldi»

Per le manifestazioni «varie» se ne vanno centinaia di milioni

La prima delibera delle seicento approvate ieri dalla giunta regi[illegible] è stata presentata dal presidente Brizio e recita: «Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale [illegible] dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte. Lire 350 milioni». [illegible] tratta del finanziamento di una legge approvata nel 1985 dal Consiglio regionale. Con l'ultima delibera si distribuiscono somme variabili per completare sacrari, [illegible] numenti, cippi. Alcune decine di milioni saranno utilizzati per ristrutturare locali [illegible] adibire [illegible] piccoli musei della Resistenza: nel comune di Roure, ad Alba, a Parosa Argentina. Ognuno ci tiene a ricordare i propri [illegible] cittadini caduti per una nobile causa ma forse si potrebbe contribuire in modo meno dispersivo: facendo confluire i documenti, ad esempio, ai vari Istituti storici provinciali che [illegible] meglio organizzati anche dal punto di vista scientifico.

Contributi più o [illegible] analoghi passano ad ogni seduta: tipica una delibera che recita «Manifestazioni [illegible] sul territorio piemontese, lire 247 milioni». E' vero: pochi milioni decretano il successo di una iniziativa, ma a colpi [illegible] milioni sparsi si arriva ai miliardi che potrebbero [illegible] dirottati in capitoli di maggior utilità.

Arrestato un boss latitante: 2500 vetture riciclate

Rubavano auto al Nord per avere eroina dal Sud

Croma, Thema e Audi da Torino prendevano la via di Palermo e Messina

Vincenzo Arcoleo, palermitano, [illegible] evaso [illegible] anni fa subito dopo [illegible] ottenuto la semilibertà

Era evaso a fine novembre di tre anni fa: denunciato per armi, tentato omicidio, associazione di stampo mafioso, [illegible] era rientrato nel [illegible] Firenze poche ore dopo aver ottenuto la semilibertà. Vincenzo Arcoleo, [illegible] anni, palermitano ma vicino alla 'ndrangheta calabrese, [illegible] stato catturato in strada San Mauro. Era con [illegible] moglie e la bimba di neppure due anni, nata durante la latitanza.

Un [illegible] [illegible] spicco nel gotha della malavita: i suoi luogotenenti gli davano del «voi», in segno di deferente rispetto. Condannato a 12 anni, deve ancora sconterne quasi [illegible]. La scorsa primavera era già sfuggito alla cattura in modo rocambolesco. Coinvolto in [illegible] incidente, era stato accompagnato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: chiese di fare una telefonata, si allontanò [illegible] da due uomini che lo avevano rapidamente raggiunto. [illegible]ce perdere [illegible] sue tracce.

[illegible] autunno i carabinieri scoprirono che Arcoleo, mentre tutti gli davano la caccia, controllava un traffico di auto rubate (in due anni [illegible] vetture, oltre 100 «pezzi» al mese) che da Torino venivano porta[illegible] al Sud, a Messina, a Palermo, a Lamezia Terme. Auto di grossa cilindrata: Mercedes, Audi, Thema e Croma. In cambio di eroina: in pagamento [illegible] banda riceveva infatti chili [illegible] droga che percorrevano l'Italia sul percorso inverso delle vetture rubate. Qual giorno furono arrestate 18 persone; ma Vincenzo Arcoleo, presunto boss dell'organizzazione, riuscì ancora una volta a scappare, nonostante lo spiegamento [illegible] oltre 150 carabinieri. Ci furono alcune segnalazioni che lo indicavano diretto all'estero, poi di lui non si è saputo più nulla. Anche se ora [illegible] sospetta che abbia continuato a trafficare [illegible] auto [illegible] droga, anche se ad un livello notevolmente inferiore.

Il [illegible] nome [illegible] affiorato un mese fa, per [illegible] durante un'indagine. L'ispettore Bonanno del commissariato Niz[illegible] [illegible] all'aeroporto di Caselle, stava seguendo un presunto rapinatore in partenza per [illegible] sud. Il sottufficiale ha scoperto che tra i passeggeri in partenza per Palermo c'era [illegible] moglie di Arcoleo, Rose Castelli, 36 anni.

In apparenza nulla di sospetto visto che a Torino e a San Mauro vivono parenti della donna. Ma la Castelli, da quel giorno, è stata controllata; e così anche tutti i suoi parenti che abitano nel Torinese.

Mercoledì gli uomini del dottor Andrea Ninotti, dirigente il commissariato Nizza, erano sotto l'abitazione di un cugino di Arcoleo, in strada San Mauro. Era quasi mezzogiorno, è arrivata [illegible] Uno. Alla guida un uomo, accanto c'era la Castelli, [illegible]a in braccio una bimba. Il conducente ha esibito [illegible] patente (poi risultata falsificata) a [illegible]me Vincenzo Marino, pregiudicato palermitano.

Poteva essere Arcoleo? Gli agenti non erano certi della sua identità; nessuno era in grado [illegible] riconoscerlo, nei fascicoli della polizia c'era una [illegible] vecchia foto, [illegible] solo 32 anni. E così un sottufficiale gli ha detto: «Ci segua per fa[illegible] in questura». Lui: «Va bene, [illegible] prima lasciate che abbracci mia moglie». Arcoleo si è tradito con quelle parole. Più tardi ha [illegible]o: «Sì, sono io quello che cercate da tempo. Speravo davvero che vi foste dimenticati [illegible] me».

Da quel [illegible] soltanto poche parole: «Dove abito? Sotto il ponte [illegible] Moncalieri. Che lavoro faccio? Commercio [illegible] auto». Non [illegible] detto che le vetture erano tutte rubate.

Ezio Mascarino

Lui in carcere

Lei spacciava per mantenerlo

Rosina Renna, 22 anni maestra d'asilo e incensurata. Voleva aiutare il suo ragazzo arrestato per spaccio

A portare gli agenti del commissariato Nizza in quella povera stanza nel cortile [illegible] via Madama Cristina 114 [illegible] stati alcuni tossicodipendenti: «Compériamo la droga da una ragazza»: Rosina Renna, [illegible] ni fra 3 giorni, maestra d'asilo, incensurata. Un altro [illegible] detto: «Lei spacciò per aiutare il suo ragazzo in carcere». Ieri la sua stanza [illegible] stata perquisita: un po' di droga, alcuni anelli e collanine in oro. Lei ha detto di non essere tossicomane. E' stata [illegible] fermata, la [illegible] posizione è all'esame del magistrato.

[illegible] 3 anni vive [illegible] Silvio Martino, [illegible] anni, arrestato in agosto [illegible] tentava di rubare un'auto. Condannato a 6 mesi, uscirà dalle Vallette fra poche settimane. Il difensore [illegible] Silvio e Rosina, l'avvocato Luigi Tartaglino, dice: «Lei nega ogni accusa». La mamma di Rosina, Anna, 46 anni: «Era brava a scuola, voleva iscriversi all'Università. Poi ha incontrato quel ragazzo; aveva appena compiuto 18 anni, diceva e credeva di essere adulta».

A Mirafiori

Incinta, 16 anni ingoia la droga

Moncef Meddeb, il tunisino di cui s'è [illegible] la sedicenne tossicomane [illegible] incinta

Sedici anni, tossicodipendente, incinta di uno spacciatore tunisino. Per sfuggire all'arresto ha ingoiato numerosi pezzi di hashish con rischi per il feto che i medici stanno ora valutando. Sia lei, sia [illegible] convivente nordafricano, sono stati arrestati: i militari li hanno infatti trovati in possesso anche di 6 grammi di eroina, contenuti in 10 bustine di cellophane. Quella [illegible] Stafania C. e Moncef Meddeb, 15 anni e mezzo lei, 21 lui, [illegible] storia di disperazione. La ragazza [illegible] innamorata del tunisino qualche mese fa. Un sentimento a cui non è estraneo lo status di entrambi: lui spacciatore, lei tossicodipendente. Stefania porta Moncef a casa, in corso Salvemini 25/2, un indirizzo che a Mirafiori è conosciuto come il «paradiso della droga». E da qui il nordafricano continua la [illegible] attività, [illegible] dalla ragazza, nella zona fra Porta Nuova e via San Secondo. Finché [illegible] sono notati dai carabinieri della Mirafiori che iniziano a pedinarli ed a controllarli. L'altra sera, appare evidente la loro attività di spaccio: sono [illegible]

Tardano i soldi degli straordinari, niente corrispondenza

Il postino non suona più

Giovedì una [illegible] di corso Galileo Ferraris è rimasta senza lettere Il titolare era malato, non si è trovato nessuno disposto a sostituirlo

Non è una novità: fra ritardi, disguidi e inefficienze le Poste italiane continuano [illegible] non soddisfare i cittadini. L'altro giorno, a Torino, gli utenti di una zona compresa fra i corsi Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris [illegible] hanno ricevuto la posta perché la direzione [illegible] via Nizza 10 [illegible] è riuscita a trovare un sostituto [illegible] portalettere [illegible] per malattia. Più precisamente: c'era un postino disponibile [illegible] lavorare oltre l'orario di lavoro, ma si è rifiutato di sostituire il collega, perché da mesi attende che gli venga corrisposta l'indennità maturata nelle precedenti prestazioni.

Nel palazzo di via Nizza il direttore del servizio «Arrivi e distribuzione», Cataldo Carvutto, conferma: «Il disguido c'è stato, ma non per causa nostra». «Rivolgetevi agli uffici della ragioneria», aggiunge. E spiega: «Ci sono 688 portalettere a Torino, parte dei quali, circa il 20 per cento, vengono utilizzati per le sostituzioni in caso di malattia, ferie [illegible] permessi. Sappiamo che sono insufficien[illegible] per supplire [illegible] ogni evenienza per cui, in base al regolamento, possiamo chiedere a un dipendente di coprire il servizio. Una prestazione volontaria, compensata con un forfait di 5 ore straordinarie, pari a [illegible] mila lire lorde, che noi chiamiamo di "assorbimento" perché di solito viene chiesta al portalettere della zona vicina a quella rimasta scoperta».

Giovedì, però, [illegible] meccanismo [illegible] ha funzionato: si è ammalato il portalettere titolare, non c'erano più sostituti disponibili perché impegnati in altri servizi, mentre [illegible] collega invitato ad «assorbire» la zona scoperta ha detto [illegible] no: «Io vorrei l[illegible]rare, [illegible] se non mi pagate...». Ancora il direttore: «Ecco il vero motivo. Abbiamo esaurito i fondi del capitolo delle prestazioni straordinarie e i dipendenti protestano. Se il ministero non lo integrerà [illegible] un altro stanziamento non possiamo pagare nessuno».

Stando agli impiegati del palazzo di via Nizza, è da parecchi mesi che le sostituzioni straordinarie non finiscono nella retribuzione mensile. Al contrario, si meravigliano delle proteste dei cittadini per il [illegible] recapito [illegible] giovedì scorso, perché in estate il disguido si verifica più volte: «Anche due [illegible] tre zone scoperte in certi giorni». E quasi per giustificarsi ribattono alle accuse citando dati: «Non abbiamo giacenze, [illegible] posta in arrivo a Torino viene distribuita entro le 24 ore. Sono circa 3 mila chili il giorno di lettere e 300 quintali di stampe».

Il dottor Sergio Scarpati è il direttore provinciale delle Po[illegible] e delle proteste [illegible] stato informato ieri mattina. Dice: «Il rifiuto del portalettere non è corretto, perché contravviene a un accordo sindacale. Però ha ragione sul ritardo, è da ottobre che ai dipendenti non viene liquidato questo tipo di prestazioni straordinarie. Saranno pagati il prossimo mese: dal ministero mi hanno assicurato che provvederanno in breve tempo. E' questione di giorni».

[em. mon.]

In via Garibaldi

Dodici coperte per ricordare i morti di Aids

Si chiama «Progetto coperta» l'iniziativa con cui nel pomeriggio [illegible] celebrata la vigilia della Giornata mondiale dell'Aids. Alle 15 in via Garibaldi (all'altezza del numero civico 13) verranno esposte dodici grandi coperte ricamate e dipinte, ognuna in ricordo di una vittima dell'Aids. L'idea [illegible] nata negli Stati Uniti, ha fatto il giro del mondo.

Dicono gli organizzatori (Gruppo solidarietà Informagay, Gru[illegible]o Abele, Lila «Le persone sieropositive protagoniste»): «Non solo per ricorda[illegible] le persone morte, ma per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] questa malattia e sull'esigenza di essere solidali nei confronti delle persone colpite».

E domani, in occasione dell'incontro di calcio Juventus-Roma, l'associazione politrasfusi italiani distribuirà 70 mila copie del pieghevole «Torino chiama chi ama», vademecum informativo sui comportamenti e i metodi per [illegible] contrarre l'Aids.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 30 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: foschie diffuse per locali dense e nebbie [illegible] Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

[illegible]SSIMA	10,2
[illegible]	1,3
MEDIA	4,9

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA [illegible]	7 novembre 1979
[illegible] -0,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 10 MINIMA 0,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible] 11,6 [illegible]	—1,4
PRESSIONE	1024 hPa
UMIDITA'	[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	3,8 mm
Normale in questo mese	44,5
Totale di questo anno	770,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 46 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 40 minuti, cala alle ore 13 e 29 minuti

[illegible] Luna nuova 6 novembre ore [illegible]
[illegible] Primo quarto 14 novembre ore [illegible]
Luna piena 21 novembre [illegible] 24
[illegible] quarto 28 novembre ore 16

[illegible] luminoso come la stella polare Altair, antistante se poco appariscente

[illegible] si sorge in direzione Est-Sud-Est quasi 4 ore prima del Sole

[illegible] 375 milioni di Km o 21 minuti-luce [illegible] Terra

GIOVE: è circa 25 volte più brillante di Marte e 10 più di Saturno

SATURNO: appare all'incirca grande quanto Venere ma molto meno luminoso

IL FENOMENO: in questo mese inizia a migliorare in ore [illegible] l'ammasso stellare aperto delle Pleiadi; se ne distinguono 6 a occhio nudo

Specchio dei tempi

Il contributo delle «penne nere» per la ricerca sul cancro - «Indispensabili i binari di ricovero» - «Ma c'è subito posto per il boss mafioso» - «Interessi ed [illegible] più forti [illegible] salute [illegible] pazienti?»

Il presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ci scrive:

«Desidero ringraziare vivamente le penne nere [illegible] Sommariva Perno, [illegible] cui ho letto la lettera su Specchio dei tempi, per aver pensato di devolvere un generoso contributo alla Fondazione piemontese per [illegible] ricerca sul cancro e per l'invito fatto a tutte le sezioni alpine affinché sensibilizzino i loro gruppi in questo slancio [illegible] solidarietà.

«Il concreto appoggio offerto [illegible] per la Fondazione un segno tangibile di solidarietà e di sprone per [illegible] raggiungimento dell'obiettivo prefisso: la costruzione [illegible] Candiolo dell' "Istituto tumori Torino" per la ricerca e la cura del cancro».

Allegra Agnelli

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] Valerio Volpe che pone una domanda sulle ragioni per cui [illegible] stato posato [illegible] binario di rico[illegible] della linea 9 all'altezza di corso Inghilterra. I veicoli su rotaia hanno la flessibilità di movimento e di [illegible] che [illegible] loro percorso vincolato consente. Pertanto è buona norma progettativa disporre le cose in modo tale che eventuali incidenti [illegible] intoppi sui percorsi non provochino immediatamente la paralisi della linea, ma che siano previsti accorgimenti tali da consentire al più presto il ripristino del servizio.

«Per questo, lungo l'intera estensione di circa 250 km di rete [illegible] previsti molti binari che, pur non essendo normalmente impiegati per il servizio, consentono percorrenze tecniche di ricovero o di scartamento per i 370 tram della flotta Atm. Non tutti questi percorsi tecnici sono agibili da parte dei veicoli più recenti come i tram della serie 5000 e 7000, proprio perché hanno dimensioni di ingombro maggiori. Questi ultimi veicoli sono messi in servizio solo su linee autorizzate dal ministero dei Trasporti.

«Ecco perché sulla linea 9 sono stati predisposti binari [illegible] ricovero [illegible] cui quello citato [illegible] lettore è un esempio.

«E' per noi una considerazio[illegible] positiva il fatto che quest'ultimo non sia mai stato [illegible] [illegible] emergenze, quando si verifica[illegible], sono pur sempre origine [illegible] decadimento [illegible] servizio».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«Leggo che un boss dei boss siciliani [illegible] [illegible] trasferito in aereo dall'ospedale di Palermo ad un centro diagnostico [illegible] Pisa per controlli medici sul suo sta[illegible] di salute. Ovviamente l'assistenza medica non è mancata, come [illegible] controllo da parte del personale del carcere.

«A prescindere [illegible] fatto che tutte le spese, sopportate dai ministeri dell'Interno e della Giustizia, sono a carico del contribuente, continuando la lettura leggo [illegible] morti per mancata assistenza, trasporti, posti letto [illegible] rianimazione.

«Mi chiedo se la sanità funziona unicamente per un "certo tipo di cittadini", mentre il povero "cristo" onesto, laborioso, spremuto da un fisco incontentabile, nulla può fare per evita[illegible] [illegible] spreco di denaro pubblico come in questo [illegible].

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera [illegible] Maria Teresa Olivieri. Capisco il suo desiderio ed il suo entusiasmo nel voler cercare di fare qualcosa per questa sanità [illegible] in buona salute. Questi suoi sentimenti li ho provati anch'io vent'anni fa quando entrai a far parte di un grande ospedale cittadino.

«Svolgevo lavori di segreteria per [illegible] reparto dove all'inizio mi sono sentita utile, cercavo di dare sempre il meglio di me stessa, ma con il passare degli anni [illegible] sono accorta che tutto ciò in cui credevo [illegible] solo illusione, non c'era [illegible] c'è la volontà (se non [illegible] pochi ma non basta) di voler veramente fare qualcosa.

«Si parla, si discute, [illegible] fanno riunioni e alla fine non si conclude nulla perché interessi ed intrallazzi sono più forti della salute dei pazienti. E questo [illegible] gli occhi di tutti.

«Delusa, sfiduciata [illegible] amareggiata da tutto ciò, per non vedere e sentire altre cose, per me inconcepibili, ho deciso, appena possibile, di andare in pensione anche [illegible] ancora gio[illegible] e con tanta voglia di fare.

«Se anche lei, signora, [illegible]me [illegible] l'animo sensibile e voglia di lavorare (mi pare di aver [illegible] pito così dalla s[illegible] lettera) non faccia l'errore di lasciare un posto che la soddisfa per entrare nell'ambiente socio-sanitario, [illegible] resterebbe molto delusa, mi creda.

«D'altro canto mi pare che il suo primo approccio non sia stato molto positivo, [illegible] questo dovrebbe aiutarla a riflettere.

«La Sanità non ha bisogno di gente che lavora... non [illegible] sa apprezzare e quindi, purtroppo, [illegible] la merita».

Segue la firma

Prg, un progetto per restituire dignità ai quartieri popolari

Rivoluzione in periferia

Case di pregio e negozi a Mirafiori, Falchera e Vallette
L'operazione possibile con la creazione di nuovi parchi

La periferia irrompe nel piano regolatore. Accusati di aver gio- [illegible] migliori attorno e dentro il centro, i partiti reagi- [illegible] proponendo una mini-rivoluzione urbanistica nei quartieri popolari: Falchera, Vallette, Mirafiori Nord e Sud.

Qui potrebbero nascere case di pregio, ma soprattutto negozi, uffici, servizi pubblici. Piccoli «quartieri integrati» che strapperebbero i palazzi vicini [illegible] un isolamento ormai storico. «Gli uffici stanno esaminando il problema - dice l'assessore all'Urbanistica Galasso -. Innanzi tutto dobbiamo definire con precisione cos'è un quartiere integrato. Allora potremo agire».

Quindi un ostacolo all'adozione del progetto preliminare? No, precisa Galasso: «Le mappe cartografiche saranno modificate dopo l'approvazione del progetto. A quel punto, avremo tutto il tempo per individuare le [illegible] sulle quali intervenire».

Il meccanismo, invece, è già noto. Ed è [illegible] originale quanto affascinante parto di fantasia da parte [illegible] tecnici. Facciamo un esempio. Il signor Bianchi è proprietario di un [illegible] che il nuovo piano intende destinare a parco pubblico: questo appezzamento potrebbe essere espropriato, ma il costo sarebbe troppo alto per le [illegible] pubbliche. Ecco, allora, la proposta del Comune: il signor Bianchi cede l'area gratuitamente, in cambio ri- [illegible] la possibilità di trasferire altrove una parte della capacità edificatoria di cui quella stessa [illegible] è dotata. Il piano prevede che questa capacità sia generalmente pari a un decimo della superficie: i «nuovi» parchi di Torino misurano dieci milioni di metri, e quindi si potrà costruire su un milione di metri. Un affare da 6500 appartamenti.

A questo punto, il signor Bianchi si trova in mano una cubatura teorica, con il problema di farla atterrare da qualche parte. Dove? Nelle «aree di trasformazione» diceva il piano: 10 tasselli nel grande puzzle del progetto, in buona parte vecchie fabbriche da trasformare in palazzi (esempio: Pramtek, Carello, Comau). E qui interviene il signor Rossi, che possiede l'edificio da trasformare ma non potrebbe costruire più di un «tot» già fissato dal Comune. Ebbene, il signor Rossi può rivolgersi al signor Bianchi, acquistare la sua cubatura teorica e [illegible] (all'incirca fino a un terzo) le dimensioni del proprio intervento. La base per una simile trattativa è che tutti siano soddisfatti: Comune, signor Bianchi e signor Rossi.

La novità emersa ieri in commissione urbanistica consiste proprio nelle aree di atterraggio: quelle già individuate non si toccano, ma una fetta della cubature teoriche sarebbe spostata in periferia. Su terreni pubblici e privati: «Meglio soltanto pubblici» obbietta il pds Carpanini.

I partiti sono d'accordo su cosa fare, non ancora su come fare. I verdi contestano l'eccessiva cubatura teorica assegnata ai parchi. Lo stesso pds teme che il profitto per i proprietari [illegible] eccessivo rispetto ai prezzi di esproprio. Il quartiere integrato, però, piace molto a socialisti e dc: «E' un'ottima strada per iniziare davvero la riqualificazione delle periferie. Questa è politica urbanistica» sostengono a [illegible] voce i capigruppo Beppe Garesio e Giovanni Porcellana.

Giampiero Paviolo

L'assessore **Andrea Galasso**: «Col piano ridisegneremo i nuovi quartieri»

Domenico Carpanini (pds): «Privilegiare i terreni pubblici»

POLEMICA

Ipermercato nella fabbrica

L'esame del preliminare procede senza soste: il presidente della Commissione, Salvatore Gallo, ha già convocato 4 riunioni per la prossima settimana. Il clima pare disteso. Sola eccezione, i verdi: «E' un piano con troppo cemento, i nostri rappresentanti nei quartieri si batteranno per formulare pareri sfavorevoli». Ma se il dibattito polarizza l'interesse, altri argomenti si aggiungono all'ordine del giorno del Consiglio. Ieri, il dc [illegible] Chiavarino ha inviato una interrogazione, chiedendo se è vero che in via Genova, al posto dell'ex fabbrica Fornara, stia nascendo [illegible] ipermercato: «Se così fosse vorrei sapere quando è stata rilasciata l'autorizzazione e se questa è compatibile [illegible] il piano commerciale». Aggiunge: «Il cartello fuori del cantiere parla [illegible] "restauro dei fabbricati con cambio di destinazione [illegible] industriale e commerciale". Gli esercenti della zona sono allarmati. Intendo far luce sulla vicenda».

Condanna-bis

Tre anni al giudice Moschella

A Luigi Moschella, 66 anni, il giudice che ha sostenuto l'accusa contro il nucleo storico delle Brigate Rosse, la Corte d'appello [illegible] ha ridotto la pena da 4 anni e mezzo a 3 anni [illegible] 8 mesi di carcere. Il magistrato era imputato [illegible] associazione per delinquere [illegible] ricettazione per aver finanziato una banda che riciclava oro rubato. Uomo cardine dell'organizzazione [illegible] Michele Zappoli, titolare di un negozio di abbigliamento, condannato [illegible] 5 anni e 10 mesi di carcere. La moglie di Zappoli, Zoide Favaro ha [illegible] 8 anni e 8 mesi.

Nella vicenda erano coinvolti alcuni gioiellieri: i fratelli Pietro e Gesualdo Messina e Onofrio Caviglia. Pietro Messina ha avuto 3 anni e [illegible] mesi; Onofrio Caviglia [illegible] stato condannato ad un [illegible] e 10 mesi. Assolto invece Gesualdo Messina (condannato dal tribunale a 4 anni e 10 mesi). Il Messina, difeso dall'avvocato Turi Lo Greco, [illegible] stato chiamato in [illegible] da un pentito del gruppo, ma a [illegible] sempre respinto l'addebito. Ieri la prima Corte d'appello gli ha [illegible] ragione. Tutti gli imputati hanno beneficiato di [illegible] anni di condono.

La vicenda risale all'85. Un incaricato della banda girava tra i campi dei nomadi per comprare gli oggetti d'oro rubati dagli zingari. Altri preziosi arrivavano dal Monte dei pegni dove i due rilevavano le polizze di chi non era in grado di riscattare l'oro impegnato.

Titolare di scuola guida in carcere per estorsione e molestie

Il «pizzo» sulla patente

Cuorgnè, sollecitava «prestazioni» alle allieve e pretendeva denaro per facilitare gli esami

Per poter superare senza problemi l'esame per la patente, il titolare [illegible] una scuola guida di Cuorgnè chiedeva ai suoi allievi «qualcosa in cambio».

Per le donne, quel «qualcosa» equivaleva esplicitamente [illegible] prestazioni sessuali, per gli uomini un milione e duecento mila lire.

Ma giovedì [illegible] il titolare della scuola «Margrotto» [illegible] via Don Minzoni 3 è [illegible] in trappola: Giovanni Fassio, 54 anni, [illegible] a Rivara in via [illegible] 5, è [illegible] arrestato dai carabinieri per molestie sessuali [illegible] estorsione. Gli ultimi due ragazzi che aveva avvicinato promettendo un esame facile faci- [illegible] non hanno accettato la [illegible] offerta. E lo hanno denunciato.

Fassio è stato sorpreso grazie alla determinazione di Franco- [illegible] Lanzetta, 18 anni, e di Graziella Iantile, 25 anni, entrambi residenti a Pont, compagni [illegible] corso alla scuola «Margrotto» [illegible] in attesa di sostenere l'esame di guida. Pochi giorni fa la ragazza aveva raccontato ai suoi genitori che Fassio le aveva fatto una proposta «strana». Lui le aveva detto: «Purtroppo [illegible] sei abbastanza brava a guidare, [illegible] se mi [illegible] un bacetto io posso aiutarti». Le avances erano [illegible] rifiutate, [illegible] lui era [illegible] to all'attacco, e le richieste erano ogni volta più esplicite e pesanti.

Spaventata dall'avvicinarsi della data dell'esame, Graziella ha comunque proseguito con le lezioni di guida, e Fassio, insegnante terribile, noto per la [illegible] [illegible] pazienza durante le lezioni, non ha mancato [illegible] sottolineare ogni volta la [illegible] poca preparazione, [illegible] la sicura bocciatura.

Infine, esasperata, si sfoga con il compagno di corso Francesco Lanzetta. E anche lui ammette: «A me ha chiesto dei soldi, un milione [illegible] mila lire. Dice che non sono capace di guidare, [illegible] che potrebbe aiutarmi solo se lui paga "l'ingegnere" che ci esaminerà». Quindi i due giovani sono [illegible] [illegible] tutto ai carabinieri.

La trappola è scattata giovedì sera: Lanzetta [illegible] consegnato i soldi a Fassio, poi si sono presentati i carabinieri. L'uomo [illegible] in [illegible] il denaro, ma ha cercato di giustificarsi: «Lanzette mi ha appena pagato le lezioni di guida». Non è stato creduto.

I carabinieri [illegible] adesso esaminando tutte le pratiche conservate nel [illegible] ufficio, per accertare [illegible] Fassio ha estorto denaro ad altri allievi. E ieri mattina i due giovani che lo hanno denunciato hanno superato senza problemi il sospirato esame di guida. [l. pol.]

Giovanni Fassio, arrestato

Il complice scatta, poi butta la macchina

La foto del ladro resta nella Polaroid

Come Arsenio Lupin, ha firmato il [illegible] gesto criminoso; [illegible] diversamente dal famoso «collega» francese che lasciava dietro [illegible] sé solo un biglietto di visita, un maldestro ladro d'auto di Carmagnola ha abbandonato [illegible] luogo [illegible] misfatto addirittura [illegible] sua fotografia, un'istantanea scattata da un complice che [illegible] ha immortalato, orgoglioso e sorridente, mentre stava smontando [illegible] vettura rubata. Così, il narcisismo del [illegible] ha involontariamente guidato i carabinieri ad identificarlo.

L'auto rubata era quella di Giuseppe Stuardi, consigliere comunale a Poirino nel gruppo verde: i ladri, almeno due, hanno guidato la vettura da via Nazionale a Cambiano fino ad un prato in frazione Marocchi di Poirino, e hanno preso a smontare le ruote e quant'altro poteva essere rivenduto ai ricettatori.

Dal baule [illegible] Croma hanno portato via l'attrezzatura da pesca del consigliere. Poi, sul sedile della vettura, i ladruncoli hanno notato una Polaroid [illegible] [illegible] hanno resistito alla tentazione: [illegible] dei due ha scattato [illegible] foto all'altro, che si è messo in posa sorridente brandendo [illegible] chiave inglese. La foto, però, è uscita tutta nera. I ladri, non sapendo che per far [illegible] parire l'immagine occorre aspettare un quarto d'ora, pensando ad un cattivo funzionamento della polaroid hanno gettato foto e macchina fotografica poco lontano.

Lentamente, a contatto con l'aria, l'immagine [illegible] ladro [illegible] preso forma: quando, un'ora dopo, i carabinieri di Poirino hanno rintracciato la vettura devastata nel prato dei Marocchi, hanno trovato [illegible] [illegible] effige perfettamente sviluppata. Dopo qualche raffronto con gli schedari delle stazioni dei carabinieri della zona, l'identificazione: Lorenzo Debar, 18 [illegible] residente [illegible] Cuneo [illegible] via del Passatore [illegible] [illegible] domiciliato di fatto al campo nomadi di via Agnelli [illegible] a Carmagnola. E' stato denunciato a piede libero per furto aggravato. [g. fav.]

Ai Venerdì letterari l'allarme dell'ex presidente della Corte Costituzionale

Conso boccia il Parlamento

«Non sa fare le leggi, decide sempre in ritardo»

«La prima Repubblica va male, ha deluso le aspettative, non funziona bene... Però, quello che funziona peggio di tutti è il Parlamento: non sa fare le leggi, nomina i giudici costituzionali in grande ritardo... Smettiamola [illegible] la metodologia dell'aggressione, con il malcostume della discussione gridata, frutto cattivo dell'audience televisive. Questa metodologia porta [illegible] dissesto della democrazia e quando chi urla più forte vince significa che non si [illegible] poi tanto distanti dalla dittatura: ricordiamoci del tempo in [illegible] si gridava dai balconi».

Sono alcuni passi della conferenza che il professor Giovanni Conso, già presidente della Corte Costituzionale, ha tenuto ai Venerdì letterari: per oltre un'ora, nel Teatro Alfieri stracolmo, ha ammaliato l'uditorio parlando su un ungomento [illegible] to complesso quanto di grande attualità qual è il consesso dei 15 magistrati eletti a custodi della costituzionalità delle nostre leggi.

Prima di salire sul palco il professor Conso ha sbrigato il rito dell'intervista Rai incentrata sulla tempesta che sta scuotendo le istituzioni e ha affermato che la Corte è «assolutamente al di fuori dell'occhio del ciclone. Nel quale, semmai, si trova, insieme ad altri organi dello Stato, il Csm. La Corte, nel caso venga chiamata a pronunciarsi su questi conflitti, lo farà con convinzione, serenità e preparazione estreme».

Sull'attualità ricca di polemiche feroci, il professor Conso durante la conferenza ha spiegato che la Corte non s'occuperà mai, in quanto non è materia di sua competenza, dell'autodenuncia di Cossiga in merito a Gladio. Nell'affrontare, invece, i problemi dei conflitti tra poteri dello Stato, [illegible] definito quello di Cossiga «un potere vigoroso, lo vediamo appunto in questi giorni» e, ricollegandosi alle recenti analisi dell'attualità del senatore Norberto Bobbio e del diplomatico Sergio Romano, ha affermato: «Il marasma [illegible] questi giorni necessita di [illegible] parola chiara, la può dire la Corte».

Conso è stato alla Corte Costituzionale per 9 [illegible] durante i quali mi [illegible] sempre sentito giudice e mai politico» (il pubblico esplode in un vigoroso applauso). Che il favorevole parlare del prestigioso consesso giudiziario sia dettato dalla lunga permanenza nello stesso? L'oratore è conscio del sospetto, lo fuga: «Badate bene, non sono [illegible] all'elogio: anzi, [illegible] la moda, dovrei dire peste e corna, urlando». Così, il professore si sofferma sulla metodologia dell'aggressione, sulle «colpe» della rincorsa all'audience tv.

In precedenza, l'ospite del Venerdì letterari dell'Aci [illegible] illustrato il prestigio internazionale di cui gode la Corte rivelando: «Due anni fa, nella sua visita romana, Gorbaciov chiese un colloquio con il presidente della Corte, Francesco Saja. Successivamente, anche polacchi e ungheresi, delegazioni di popoli che si stanno aprendo alla democrazia e alla libertà, hanno chiesto lumi sulla Corte».

Claudio Giacchino

Il professor Giovanni Conso

Esce «Primapagina»

Dalla «Granda» una rivista per il Piemonte

Domani sarà in edicola «Primapagina della Granda», un nuovo mensile della provincia di Cuneo. Edito dalla Promedia di Giuseppe Milano, la rivista (cento pagine, tutte a colori) è diretta da Saverio Pansa. Dicono i suoi ideatori: «Primapagina sarà distribuita [illegible] solo nella Provincia Granda, ma anche nei principali centri del Piemonte». Gli obiettivi che la rivista si prefigge sono estremamente chiari: individuare e raccontare personaggi e problemi del Cuneese, sollecitare giudizi e osservazioni che dall'esterno si hanno sulla realtà di questa provincia.

«Primapagina della Granda» nasce [illegible] una redazione piccola ma può [illegible] sulla collaborazione di firme di notorietà nazionale. Spiega il direttore: «La nostra rivista è realizzata con le tecnologie più moderne, [illegible] disegnata, composta e stampata interamente in stabilimenti e [illegible] tecnici della Provincia Granda».

a 5 minuti da BARDONECCHIA località SAVOULX

Villette su 2 piani
P.T. soggiorno con camino cucina, 3 vani letto, box
L. 25.000.000 anticipo
L. 60.000.000 entro 13/12/91 al compromesso
L. 60.000.000 entro 13/2/92 ad avanzamento lavori
saldo [illegible] consegna entro luglio 1992 [illegible] mutuo Fondiario

Appartamenti [illegible] giardino privato e box. Soggiorno con camino, angolo cottura, 2 vani letto, servizi.
L. 13.000.000 anticipo
L. 30.000.000 entro 13/12/91 al compromesso
L. 30.000.000 entro 13/2/92 ad avanzamento lavori
Saldo [illegible] consegna entro luglio [illegible] con mutuo [illegible]

TUTTE LE UNITÀ IMMOBILIARI POSSONO ESSERE COMPLETAMENTE ARREDATE, [illegible] COMPRESI I TENDAGGI

da domenica 24 [illegible] sedi 2 - UFFICIO VENDITE [illegible] CANTIERE SAVOULX - Via La Roche 10/21 - dalle 9,30-12 / [illegible] 14-17 [illegible], 011/3855445-3851690 - BRA 0172/432173

IMMOBILIARE BENEDETTO G. [illegible] C. S.N.C.
Torino - C.[illegible] Trapani 98
Tel. (011) 3851690/3855445/3855446

SIGI [illegible] IMMOBILIARE

VENDE
CORSO REGINA alloggio 5° p. con ascensore 100 mq posto auto libero.
CROCETTA via Lamarmora prestigioso appartamento 220 mq con terrazza.
CORSO FRANCIA appartamento libero 3 camere cucina pranzo 2 bagni box auto.
VIA VANCHIGLIA alloggio da ristrutturare 1° piano casa d'epoca 150 mq.
RIVOLI villetta a schiera in costruzione da 90 a 180 mq.
[illegible] AUTO Crocetta, corso Orbassano, via [illegible], via Piave.

ACQUISTA
CROCETTA villa o appartamento 500 mq in stabile prestigioso.
CROCETTA appartamento 250/300 mq piano alto.
CENTRO appartamento 80/120 anche da ristrutturare
ATTICO [illegible] di [illegible] 150/200 mq.

AFFITTA
ALLOGGIO ARREDATO camera cucina bagno no residenze zona Regio Parco.
LOCALE laboratorio magazzino 150 mq seminterrato zona Mirafiori.

RICERCA
TERRENO EDIFICABILE in Torino.
CAPANNONE 2200 mq da edificare zona Rivoli, Orbassano, Rivalta.
MAGAZZINO 100/200 mq in Torino.
[illegible]
Consulenze con propri professionisti, valutazioni, finanziamenti fino 100%.
Torino via S. Secondo 45 - Tel. 011/50.15.73 - 50.01.56.

GRUPPO BANCARIO VENDE
IN TORINO
BARRIERA DI MILANO
ALLOGGIO LIBERO
2 camere, soggiorno, cucinotta, cantina
mq. 78 ca.
Telef. 011-5551 int. 7252-7229

CHARLIE CHAPLIN 2
MAI NELLA STORIA DEL CINEMA UN FILM AVEVA VINTO TUTTI IN UNA VOLTA I TRE PREMI PIU' IMPORTANTI DEL FESTIVAL DI [illegible]
CANNES 1991 MIGLIOR FILM MIGLIOR REGIA MIGLIORE [illegible]
BARTON FINK
E' SUCCESSO A HOLLYWOOD

echi di cronaca

Ristorante «Il Cavaliere»
Tipico piemontese, [illegible] Francia, 131 - Torino - tel. 74.12.468/76.76.99. Aperture serale, [illegible] ca salvo prenotazioni.

Turno festivo
[illegible] Fiat
Per avere [illegible] sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

Turno festivo
officine autorizzate Lancia
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31045».

Turno festivo
officine autorizzate
Alfa [illegible]eo
Orario dalle ore 8 alle 12.00 (continuato) F.lli Longo via Druento 92 Venaria Reale

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via della Concordia - Cerialè (SV)
— Bifacciali e trifacciali
— 700 metri dal mare
— Vista mare
— Giardino in proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA [illegible]
— Consegna a partire dalla primavera '92
FRESIA COSTRU
Via Aurelia, 45 - 17023 CERIALE (SV)
[illegible] (0182) 931444 - Fax (0182) 991322

SALOTTI PICARDI
Via Mercanti 16 Torino - Tel. [illegible] 294
PER CESSATA ATTIVITA' LIQUIDA SCONTANDO AL MASSIMO I PROPRI [illegible] SALOTTI E TAVOLINI

Gli anziani & la città

I pensionati Cgil propongono una nuova solidarietà

Per sentirsi giovani? Aiutare chi ha bisogno

Si chiama Auser (associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà) la creatura del sindacato pensionati della Cgil che vuole «ritornare tra la gen[redacted] e inserirsi nel grande mondo di volontariato che esiste in città. L'obiettivo è coinvolgere gli anziani in concrete azioni di aiuto [redacted] confronti dei [redacted] in difficoltà, soprattutto fisica.

L'Auser, che in Piemonte si organizza in 32 associazioni e muove in questo periodo i primi passi anche a Torino, [redacted] rivolge agli iscritti allo Spi (sono nel comprensorio torinese oltre 24 mila), ma anche a [redacted] le persone avanti negli anni che vogliono sentirsi ancora attivi e utili, impegnandosi in lavori sia solidaristici sia ricreativi-culturali.

«In effetti la proposta più consistente riguarda la solidarietà e parte dall'analisi delle difficili condizioni in cui vivono molti anziani, spinti [redacted] margini della società [redacted] povertà e malattia» spiega [redacted] segretario Spi Piemonte Ferdinando Sigismondi. Sono [redacted] persone che per sopravvivere dipendono dagli altri; un mondo dolente che ha bisogno di [redacted] intervento (oltreché delle strutture pubbliche) di altri [redacted] che possano aiutare nelle incombenze pratiche e alleviare la morsa della solitudine.

Da tempo funziona il «Filo d'argento» (animato dalle don[redacted] del sindacato); le volontarie rispondono alle richieste più drammatiche (per esempio con visite domiciliari) o semplicemente regalano un po' di tempo per ascoltare e chiacchierare con chi [redacted] un rapporto anche solo telefonico. Il [redacted] dell'iniziativa è la dimostrazione di quanto siano grandi gli spazi [redacted] coprire, malgrado in città [redacted] già attive decine di associazioni di volontariato "tradizionale".

Spiega Piero Frasca, presidente regionale Auser: «Ci sono persone cui [redacted]rre tutto: una visita per passare il tempo, l'accompagnamento in uffici e in ambulatori medici, il pagamento di bollette. E altri, ospiti nelle case di riposo, hanno bisogno di essere aiutati a mangiare o a camminare».

Proposte semplici, concrete. Ma, accanto alla solidarietà, l'Auser vuole anche organizza[redacted] nuove attività culturali-ricreative per occupare [redacted] tempo libero. Dice Frasca: «Non pensiamo a [redacted] tradizionali con docente e allievi, ma a incontri [redacted] cui gli anziani si sentano protagonisti [redacted] la loro storia e la loro cultura».

Terzo filone di intervento è quello dei lavori socialmente utili, che aprono vaste possibilità di convenzione [redacted] gli enti locali. Ancora Frasca: «Un'esperienza è già in atto a Grugliasco; un gruppo di aderenti all'Auser fa un lavoro di bigliettaria saltuaria delle linee extraurbane». I campi in cui [redacted] possibile organizzare gruppi di lavoratori [redacted] in prevalenza quelli relativi all'ambiente, alla sua tutela e al [redacted] recupero.

Attivissimo da un anno il «Turismo d'argento» che, con gite di una sola giornata o con viaggi più impegnativi, ha già portato in giro per l'Italia e l'Europa centinaia [redacted] anziani. Per informazioni rivolgersi al 24.42.495.

Marisa [redacted]

Contro la solitudine della grande città un piccolo amico a quattro zampe

[redacted] l'età

Un assegno ai volontari

[redacted] chiama «Assegno di servizio civile per lo scambio di solidarietà»; l'onorevole Gabriele Salerno (presidente [redacted] fondazione Oltre l'età) ha presentato, ieri al teatro Macario, la sua proposta di legge-quadro in un incontro a [redacted] ha partecipato anche don Ciotti. «La società di oggi - spiega Salerno - esp[redacted] una domanda di servizi [redacted] forniti dal mercato, senza prez[redacted] e strettamente dipendenti dalla solidarietà: domanda di assistenza agli anziani o di mantenimento dell'ambiente. Questa legge vuol darle vigore e importanza».

In pratica, l'Assegno di servizio civile dovrebbe servire a finanziare (in modo molto contenuto) quelle persone, giovani disoccupati e anziani, che aiutano persone in difficoltà. Don Ciotti ha apprezzato l'idea ispiratrice della legge e ha auspicato che Torino - dove pure il volontariato è più attivo che altrove - «trovi un pezzo di cuore in più per aiutare chi fa fatica a vivere». Ha inoltre proposto di pensare alla possibilità [redacted] introdurre anche in Italia [redacted] tassa sul tempo: un modo per avvicinare la gente, stimolare solidarietà, rompere l'isolamento. E ha concluso confidando alla platea un sogno: «Spero che il volontariato sparisca; che la solidarietà [redacted] vissute come la virtù [redacted] qualcuno, [redacted] come regola di vita».

Per Pinerolo

Dc e psi [redacted] il [redacted]

Zanetta e Tigani, segretari provinciali di dc e psi, hanno fissato il primo incontro ufficiale del dopo voto a Pinerolo per lunedì. Si vedranno alle 12,30 a Torino nella [redacted] della democrazia cristiana in via Carlo Alberto. Iniziano così le trattative per formare la nuova giunta; non [redacted] dovrebbe parlare ancora di poltrone, ma la sensazione è che i due partiti vogliano stringere i tempi per varare la giunta, forse un pentapartito.

Intanto, ieri pomeriggio, Paolo Aimar, il candidato escluso dalla dc perché da [redacted] controllo della commissione elettorale era risultato [redacted] consigliere comunale a Bagnolo, ha incari[redacted] i suoi legali, gli avvocati Faletti e La Placa, di presentare ricorso al Tar. «Ho deciso di impugnare l'elezione dei [redacted] candi[redacted] - spiega Aimar -. Chiedo che vengano ripetute le elezioni comunali con il mio nome inserito al terzo posto della lista della dc».

Si apre così un altro capitolo della lunghissima vicenda elettorale pinerolese. La città, qualora il Tar accogliesse il ricorso, verrebbe ancora [redacted] volta commissariata. Continua Aimar: «Ho deciso di andare sino in fondo in questa vicenda che mi vede danneggiato: perseguirò legalmente anche il sindaco di Bagnolo, Elio Ribotta, che ora sostiene che non ho mai rassegnato le mie dimissioni».

Alla Corte dei conti si è invece rivolto il deputato missino Martinat che ha presentato [redacted] esposto-denuncia «per i danni provocati allo Stato e al Comune di Pinerolo da parte del presidente della commissione elettorale, il pretore Pazè, e da tutti i membri».

Secondo Martinat sarebbero state [redacted] violazioni alle leggi elettorali.

[redacted] «SPECCHIO DEI TEMPI» [redacted]

Tredicesime, [redacted] per gli anziani [redacted]

L'iniziativa di «Specchio dei tempi» di offrire per Natale le Tredicesime dell'amicizia (un assegno di 600 mila lire) agli anziani soli ed in difficoltà economica ha trovato anche quest'anno [redacted] generoso [redacted] dai lettori. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

A.F. 1.200.000; Andrea e Carolina 1.000.000; S.M.P. 600.000; F.I. [redacted]0; in memoria di papà, Claudia, Manuela e Marcello 600.000; C.F. 600.000; nell'affettuoso ricordo di Luigi Don, Fatima, Patrizia e Gigi 300.000; [redacted] memoria di Emma Spagarino, i cugini Enrico, Gino e famiglie 300.000; Alex 250.000; ricordando i nostri nonni che non ci sono più A. L. C. E. 200.000; Marisa e Antonio 200.000; Rao snc [redacted]0; n.n. 200.000; nel ricordo affettuoso di Giuseppina, Giuseppe Latil e [redacted] Bosio 150.000; i colleghi di Bolner Remo, in memoria della mamma 751.000; I.P. 600.000; Chouette e Hibou [redacted]0; D.G.M. 500.000; Riccardo ricordando con affetto nonno Luigi 500.000; [redacted] memo[redacted] della [redacted] mamma, S.A. 300.000; S.A. 300.000; Beppe Ada 200.000; 4° anniversario di matrimonio, Ornella e Domenico 200.000; Maria e Giovanni 150.000; A. e A. 150.000.

In memoria di Roberto, A. 3.000.000; Silvia 150.000; Cor[redacted] Maria 50.000; E.R. 1.200.000; in memoria del papà Jolando, Amerio Gianfranco 1.000.000; Rita e Paola [redacted] memoria dell'ing. Beppe Bianco 1.000.000; in memoria del [redacted] Angelo Battaggia 1.000.000; Aldo e Magda 600.000; in ricordo [redacted] papà e mamma, F.E. 600.000; A.B. 600.000; in memoria dei [redacted]nni 500.000; Resi e Piero Barrera, in onore [redacted] Papa Giovanni 500.000; in memoria [redacted] Silvana e [redacted] Rina, Carlo 500.000; Giorgio e Maria Grazia, in memoria dei loro cari defunti 500.000; per Antonio 300.000; in memoria dei miei genitori 1.000.000; Chiara e Michele [redacted]0; [redacted] 600.000; M.M. 600.000; A.M. 600.000; Elsa ricordando Mario 500.000; Barbero Aldo, Grugliasco 500.000; Maria C. 400.000; M.A. 350.000; nell'affettuoso ricordo di Sergio Gioelli 300.000; in memoria [redacted] A.T. [redacted] A.D.F.C. 300.000; P. Nuccia [redacted]. 250.000; nonno Beppe 120.000; A.D. ringraziando Papa Giovanni 100.000; Luca e Francesca 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria di Gemma Pini Clemente, [redacted] condominio [redacted] corso Monte Cucco 116 100.000; ricordando con affetto Beppe Calussi, famiglia Ronco, Solazzo e Don [redacted].000; G.G. 100.000; Luca e Elisa 50.000; Alfeo 50.000; A.P. 50.000. (continua)

[redacted] SI [redacted]

I versamenti per le Tredicesime dell'amicizia [redacted] possono fare a La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17). Le offerte possono anche es[redacted] inviate per posta, inserendo nella busta soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo sul bollettino le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione: nessuno è autorizzato a riti[redacted] offerte a domicilio.

Vedere la partita e viverla, azione per azione, con qualcuno a fianco: la tua "lei", il tuo "lui", un amico, tuo figlio...

TORINO FIORENTINA 15 DICEMBRE

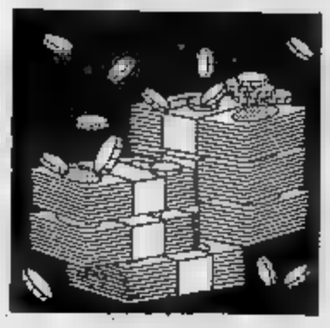
E in più questo "qualcuno" è gratis! Il 15 dicembre, per Torino-Fiorentina, tutto questo diventa realtà. Come? Basta raccogliere i sei bollini numerati che compariranno [redacted] "Stampa Sera" da lunedì 2 a sabato 7 dicembre e applicarli sulla griglia riportata nello speciale annuncio pubblicato su "La Stampa" di domani [redacted] "La Stampa" e "Stampa Sera" di lunedì e martedì. Il primo bollino è in omaggio.

Per chi "saltasse" un bollino [redacted] previsto anche un recupero, [redacted] il jolly di lunedì 9.

Dal 2 al 9 Dicembre raccogli i bollini su stampa SERA

A fine raccolta, [redacted] sufficiente presentarsi con la griglia completata dai 7 bollini alla sede del Torino, in Corso Vittorio Emanuele angolo Via Gastaldi, a Torino. Mentre ritirerai il tuo biglietto - costo 60.000 lire - valevole per la Tribuna Est 1° anello (proprio di fronte alla Tribuna d'onore!), riceverai [redacted] altro biglietto valido per il posto accanto. L'iniziativa è valida fino ad esaurimento biglietti. Con questa iniziativa puoi dimostrare il tuo attaccamento alla squadra e raddoppiare [redacted] tifo!

TORINO CALCIO
La leggenda diventerà mito.



I super-contribuenti torinesi nel libro del Fisco: i redditi denunciati nel 1989

Hanno sfiorato i trecento milioni

Nell'elenco industriali ■ professionisti ma anche imponibili da lavoro dipendente

Nome	Anno di nascita	Imponibile in miliardi	Reddito
Olivero Melchiorre	'26	282	notaio
Calelli Luigi	'■	■	lavoro dip.
Teresa Tancr■	'49	■	commercialista
Dina Roberto	'34	282	lavoro dip.
Barbieri Andrea	'28	282	impresa ord.
Orlandini Gianna	'50	282	partecipazione
Graco Nicola	'29	281	lavoro dip.
Vicario ■	'46	281	lavoro ■
Bronzino Pier Mauro	'41	281	partecipazione
Arduino Adolfo	'30	281	medico
Gardini Giorgio	'29	281	■
Paolasso Giacomo	'32	281	lavoro dip.
Velikheri Maurizio	'38	280	altro lav.aut.
Vergnano Armando	'26	280	medico
De Poli Carlo	'51	280	impresa ord.
Gambera Giuseppe	'35	280	altro lav.aut.
Gallo Francesco	'■	280	commercialista
Giardello Francesco	'46	280	■
Merizzi Maria Luisa	'■	280	fabbricati
Pelassa Antonio	'44	280	partecipazione
Perona Teresa Caterina	'■	■	■
Paolani ■	'46	■	partecipazione
Jaretti Sodano Gianfranco	'30	■	capitale
Dalmonte Barbera Filippo	'36	279	lavoro dip.
Selva Lilia	'33	279	capitale
Bertolla Giancarlo	'47	279	medico
Rambaldo Giovanni	'40	279	impresa ord.
Gariglio Franca	'51	■	partecipazione
Bronzino Walter	'47	279	partecipazione
Furetta Bruno	'40	279	altro lav.aut.
Peroni Carlo Francesco	'37	279	lavoro dip.
Buscaglino Giovanni	'33	279	partecipazione
Pesce Flavia	'40	279	notaio
Scaglia Laura	'22	279	capitale
Maroni Edoardo	'43	279	altro lav.aut.
Fiori Roberto	'64	278	partecipazione
■ Anna ■	■	278	capitale
Monaceglio Natale	'34	278	lavoro dip.
■ Renzo	'■	278	lavoro dip.
De La Forest Maurizio	'51	278	avvocato
Morzeni Ferdinando	'46	278	notaio
Milana Ale■	'02	278	capitale
Biscegilo Luigi	'43	278	lavoro dip.
Li Marzi Bruno Filippo	'■	278	lavoro dip.
Rua Stefano	'■	278	impresa ord.
Rambaudi Franco	'35	278	lavoro dip.
Hogo Vivi	'40	278	altro lav.aut.
Crispino Raffaele	'31	278	partecipazione
Vigliardi Paravia Tancredi	'48	278	lavoro dip.
Ferraris Anna	'39	278	partecipazione
Bongiovanni S■	'33	278	altro lav.aut.
Ferro Vincenzo	'24	277	ing./arch.
Massimello Fabio	'37	277	lavoro dip.
Vada Franco	'35	277	capitale
Canavese Lorenzo	'35	277	lavoro dip.
Cordero Antonio	'37	277	ing./arch.

Nome	Anno di nascita	Imponibile in miliardi	Reddito
Ricci Franca	'■	277	■ ord.
Iura ■	'21	277	partecipazione
Diversi Guido	'38	277	medico
Brunetti Franco Bruno	'42	277	lavoro dip.
Di Rosa Gaetano	'23	277	lavoro autonomo
Maggiora G■	'32	277	ing./arch.
Provera Sergio	'38	277	lavoro dip.
Balma Giorgio	'49	277	partecipazione
Gallona Umberto	'40	277	lavoro dip.
Gavinelli Giuseppina	'53	277	partecipazione
Campanile Riccardo	'48	277	lavoro dip.
Catalano Paolo	'37	277	avvocato
V■ Savina	'51	277	partecipazione
Juliani Giovanni	'27	276	medico
Garroni Antonio	'37	276	lavoro dip.
Riva Giuseppe	'28	276	capitale
Garau ■	'44	276	commercialista
■ Carlo	'46	■	lavoro autonomo
Laudi Marco	'■	276	medico
■ ■	'49	■	capitale
■ Giorgio	'29	276	partecipazione
Galbo Gian Carlo	'44	276	commercialista
Cerutti Maria Teresa	'40	■	capitale
Grandi Gianfranco	'34	276	lavoro dip.
Buzzi Massimo	'45	276	capitale
Morandini Ruggero	'40	275	partecipazione
Baracchi Guglielmo	'25	■	medico
Balma Ponta Antonio	'22	275	partecipazione
Bruno Giancarlo	'33	275	medico
Bertoni Paolo	'40	275	notaio
Peyla Pietro Stefano	'46	275	partecipazione
■ Michele	'25	275	partecipazione
Gallo Ignazio Marcello	'24	275	lavoro dip.
Risi Giuseppe	'39	274	lavoro dip.
Mar■ Rosanna	'50	274	partecipazione
Roz■staldi Ernesto	'37	274	partecipazione
Viano ■	'52	274	partecipazione
Ciamelli Davide	'39	274	impresa ord.
Poggi Carlo	'36	274	lavoro dip.
Bertani Stefano	'53	274	notaio
Re Giorgio	'28	274	medico
Barbaroux Gian Carlo	'22	274	fabbricati
Stavrenghi Paolo	'25	274	lavoro dip.
De Pieri Giancarlo	'40	274	lavoro dip.
Piras Sergio	'49	274	lavoro dip.
Benotti Fabio	'31	274	capitale
Dattolo Antonio	'33	273	lavoro dip.
G■ardi ■	'41	273	lavoro dip.
Benevenuta Gianfranco	'30	273	altro lav.aut.
D'Emilio Antonio	'■	273	lavoro dip.
Romino Riccardo	'■	273	partecipazione
Fassina Cassiano	'27	■	lavoro dip.
Massino Guido	'57	273	partecipazione
Liora Ezio	'28	273	notaio
Olioni Giangiuseppe	'22	273	lavoro autonomo
Sicignano Mario	'41	273	notaio

Da sinistra, l'editore Giulio Einaudi (nell'89 ha denunciato ■ milioni) e il presidente della Camera ■ Commercio, ■ Salza, 254 milioni

Nome	Anno di nascita	Imponibile in milioni	Reddito
■ ■	'37	273	avvocato
Gerbi Massimo	'57	272	diverti
Zilioli Pierino	'27	272	altro lav.aut.
Vanara Benedetto	'39	272	altro lav.aut.
Nobili Guido	'47	272	commercialista
Barravalle Benvenuto	'23	272	partecipazione
Marchetti Elena	'42	272	capitale
Castelli Pier Guido	'47	272	lavoro dip.
■ Mario	'■	■	lavoro dip.
Maggiora Bruno	'■	272	altro ■
Cima ■	'52	272	altro lav.aut.
Arupa Massimo	'48	272	partecipazione
Garbagni Giorgio	'28	272	medico
Pierucci Domenico	'41	271	lavoro dip.
Berti Domenico	'42	271	partecipazione
Simoni Roberto	'48	271	altro lav.aut.
Fontana Rodolfo	'33	271	altro lav.aut.
Bianchi Massimo	'■	271	capitale
Barbero Michele	'09	271	capitale
Toledo Tullio	'38	271	lavoro dip.
Felizia Marco	'41	271	lavoro dip.
Garelli Giampiero	'34	270	lavoro dip.
Donadio Pietro	'53	270	medico
Mantovani Enrico	'55	270	notaio
Bonifica Pier Giovanni	'27	270	lavoro dip.
Coli ■	'33	270	altro lav.aut.
Santo Paolo	'■	■	lavoro dip.
Dazzi Paolo	'34	270	capitale
Tortorelli Giovanni Battista	'31	270	lavoro dip.
Monfalli Giuseppe	'45	270	avvocato
Rocci Ivano	'31	■	lavoro dip.
Decisi Ettore	'34	■	partecipazione
Milone Giorgio	'40	269	commercialista
Neirotti Celestino	'23	269	lavoro dip.
Passariglia Maria	'31	269	partecipazione
Roncari Antonio	'■	■	lavoro dip.
Canna Giovanni	'53	268	altro lav.aut.
Arietti Attilio	'50	268	commercialista
Luciano Ernesto	'31	268	altro lav.aut.
Ferraro Riccardo	'42	■	lavoro dip.
Bellorio Ida	'26	268	capitale
Mazza Elisabetta	'64	268	■
Dugand Mario Andre	'26	268	lavoro ■

BIANCA & ■■■A

Bossi alla Dieta della Lega

Con l'intervento del presidente Franco ■occhetta, si apre stamani alle 9, a To-Expo, la seconda dieta federale ■■■ Lega Nord. Dopo la relazione di Gipo Farassino, parlerà il senatore Umberto Bossi. Da lunedì e sabato prossimo dibattiti e faccia a faccia con i partiti e ■ forze sociali ed economiche.

Borgone, annega nel canale

Un pensionato ■ Borgone, Armando Portigliatti, 70 ■■■ è stato trovato morto nel canale che alimenta la centrale Textil-Susa. Si presume che l'uomo sia caduto in acqua accidentalmente.

Nebiolo, licenziamenti ■■■■■

E' ■■■ sospeso il licenziamento di 115 lavoratori della «Nebiolo macchine» di San Mauro. L'accordo prevede che ■■ lavoratori vengano posti in mobilità.

Coppia di spacciatori in carcere

Armando Celano, 37 anni, ■■■ Orbassano ■■■, e ■ sua convivente Elena Vellone, 30 anni, entrambi tossicodipendenti, sono stati sorpresi ■■■ 12 grammi di eroina brown-sugar e 50 grammi di ■■■■■ da taglio.

Blocco dei cancelli alla «Tre C»

Proseguirà anche domani il presidio davanti ai cancelli della «Tre C», la fabbrica di Moncalieri che produce cinture di sicurezza: fino al 31 dicembre, tutti i suoi 206 dipendenti sono in ■■■■ integrazione.

Un «punto» per genitori

S'inaugura ■ggi (10,30 asilo nido di corso Sicilia 28) il «Punto 0/3», un ■■■o di informazione per genitori ■ bambini ■■■ a tre ■■■ allo scopo di aiutarli a crescere i figli con serenità.

Il Natale dei barboni

La Bartolomeo & C. associazione che si occupa dei barboni a Torino, organizza anche quest'anno una cena di Natale per i suoi assistiti. Per raccogliere i fondi necessari all'iniziativa i volontari hanno preparato un banco di beneficenza (7 e ■ dicembre) presso la parrocchia Immacolata, in via Passo Buole 74.

SUCCESSO AL DORIA

VITTORIA

STREPITOSO SUCCESSO al CAPITOL

3° ■■■ DI STREPITOSO SUCCESSO ETOILE

AL REPOSI

«PATRICK SWAYZE» *il protagonista di GHOST*

■■■ *grande* ■■■■ *di «rapine perfette»* ■■■■ *l'F.B.I.* ■■■■ *il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto di rottura»?*

ROMANO *in esclusiva*

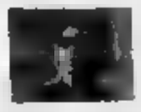
ALL'ARLECCHINO

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

DIVERTENTISSIMO!

AL CHARLIE CHAPLIN 1

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



lilliput

Associazione COMMERCIANTI & ARTIGIANI

via FREJUS-Torino

Il Presidente
Marchelli Benito Luigi

GRANDE FESTA

Patrocinato da:

Assessorato al Commercio
del Comune di Torino

Assessore
Baldassare Fumari

SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI

DOMENICA
1
DICEMBRE

VIENI IN VIA FREJUS

La tradizione si ripete i negozi sono aperti e la via è chiusa al traffico.

TOGO

LA QUALITA' AL MINOR PREZZO

Via Frejus, 101

Con la partecipazione di

ANDREA FLAMINI GIANDUJA

Bande musicali
Majorettes
dei Bersaglieri
Babbi Natale

C.M.C.
UTENSILFERRAMENTA

BOLLONERIA INOX - METABO
SVITAVVITA E TRAPANI DELLA
BLACK-DECKER
da 80.000

Frejus 96/A

bernardi

Cristallerie
Liste sposi - Porcellane
Pacchi regalo

Via Frejus 49 - Tel. 385.43.50

SINTESI

FREJUS GOMME
di Di Dio
PNEUMATICI MOTO
NAZIONALI ED ESTERI
EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
AUTO - MOTO
sconto 30% tutto l'anno
Via Pellice, 2

MONDO UOMO
Hair Style
Via Frejus 93

Carni e salumi
di 1ª qualità
ai migliori prezzi

Via Frejus 95 - Tel. 385.40.83

JEANS BLUE

LEVIS - CHARRO
AVIREX - AMERICANINO
DIESEL - GOLDEN-FLEECE
SOVIET - RIFLE - UNLIMITED
WRANGLER - BARBOUR
FRUIT OF THE LOOM

Frejus, - 38.03.24
Siracusa, 91 - Tel.
Corso Racconigi, 151 - Tel. 38.67.41

VIAL CENTRO LAVAGGI AUTO

TUNNEL RAPIDO PER VETTURE - FURGONI
LAVAGGIO A MANO - MOTORE
SPECIALIZZATI IN LAVAGGIO
SANIFICAZIONI INTERNI - SEDILI E MOQUETTE (RESI ASCIUTTI)
Via Pragelato 4 (ang. via Frejus)

DOG'S SHOP

di Bianco Massimiliano

Via Frejus
(ang. via Pragelato)

EMANUEL

Qui trovi
un jeans
a partire
da

L. 34.500

Via Frejus, 92/A

VITTORIA
CREMERIA
Gelati artigianali
produzione propria
specialità:
tramezzini e panini caldi
Frejus,

IL GUFO
GIOCATTOLI -
Frejus,

SARTORIA FREJUS
DA GENNAIO
ANCHE CAMICERIA
Via Frejus,

Olimpo
PIZZERIA
RISTORANTE
DEHORS INTERNO
Martedì chiuso
VIA FREJUS, 86/B - TORINO - Tel. 33.14.92

IN VIA FREJUS

SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI
SCONTI

CLERICI
profumerie
IDEE REGALO
SCONTI
Frejus,
Tel. 331.375

V. FREJUS 13-TO **Tema moda** TELEF. 441.177

DA SEMPRE
QUALITA' PREZZO

GRANDI FIRME

Ivrea, 400 milioni dalla Crt per restaurare [redacted] teatro

Trovati i finanziamenti il Giacosa può riaprire

Dalla Cassa di Risparmio di Torino arrivano gli ultimi 400 milioni indispensabili per comple-[redacted] il restauro del teatro Giacosa di Ivrea. Il contributo straordinario dell'istituto di credito si aggiunge ai 670 milioni della Banca Nazionale del lavoro e ai 550 che il Comune riceverà dalla Cassa depositi e prestiti: [redacted] arriverà così al miliardo e 600 milioni necessario per completare l'intervento.

Le promesse sulla riapertura del teatro fatte dal sindaco Fogu [redacted] degli assessori alla cultura succedutisi [redacted] quando il Giacosa [redacted] stato chiuso (era l'84 e l'effetto Statuto [redacted] provocato la chiusura di moltissimi locali non ritenuti sicuri) [redacted] sono sprecate. Osserva adesso il vicesindaco Graziano Cimadom: «Con i 400 milioni della Crt si può ragionevolmente prevedere [redacted] di riaprire [redacted] teatro nell'au[redacted] [redacted] prossimo anno». Ad oltre due anni [redacted] quando lo stesso sindaco aveva preannunciato l'utilizzo dell'edificio, anche se [redacted] in via provvisoria, per la serata in onore della Mugnaia, durante il Carnevale.

Ancora Cimadom: «Il blocco dei finanziamenti da parte della Cassa depositi e prestiti aveva ulteriormente accentuato le difficoltà per il [redacted] Comune [redacted] concludere il recupero dell'edificio». Ultimato l'intervento strutturale, restano da realizzare i camerini, alcune zone servizi e acquistare gli arredi.

Per [redacted] nuovo Giacosa può dunque iniziare il conto alla ro[redacted]a: «Il cantiere riaprirà [redacted] primi di gennaio - conclude Cimadom - in [redacted] mesi di lavoro dovrebbe [redacted] tutto a posto».

Per la Cassa di Risparmio [redacted] finziamento di 400 milioni rappresenta l'ulteriore sostegno [redacted] favore di iniziative di grande importanza culturale - spiega il direttore generale Giorgio Giovando - che vedono presente [redacted] nostra banca da tempo in Piemonte, e non solo: restituire il Giacosa al pubblico di Ivrea e [redacted] Canavese rientra in questo progetto».

Con la riapertura del cantiere - durante la prima parte dei lavori [redacted] operaio precipitò dal [redacted]to e morì - s'inizierà a discutere sulla futura gestione [redacted] teatro, amministrato, fino alla chiusura, da un Ente autonomo, sciolto dal Consiglio comunale. Fra i partiti della giunta rosso-verde l'argomento è stato appena affrontato: [redacted] psi non nasconderebbe le proprie aspirazioni [redacted] tornare alla guida del Giacosa, rioccupando la poltrona di presidente che era stata di Alberto Stratta, attuale capogruppo consiliare e presidente del Consorzio per il Carnevale. Ma il pds, dove le divisioni interne sono sempre più marcate anche all'interno della stessa giunta, non sembra disposto a rinunciare alla presidenza di una delle più importanti istituzioni culturali di Ivrea.

Guido Novaria

PIOSSASCO

L'Italgas salva la chiesa

La chiesa di Santa Elisabetta, la più antica di Piossasco, sarà restaurata grazie all'intervento dell'Italgas che ha concesso un contributo di 70 milioni per risistemare parzialmente l'edificio [redacted]viare [redacted] recupero degli affreschi che risalgono al Medioevo. Spiega l'ingegner Giuseppe Vitrotto, responsabile per la provincia dell'Italgas: «La nostra iniziativa [redacted] stata presa in collaborazione con il Comune [redacted] Piossasco, seguendo una tradizione che vuole l'Italgas impegnata [redacted] sostenere il recupero [redacted] patrimonio artistico piemontese a fianco degli enti pubblici».

Da Piossasco a Bruino dove costerà 100 milioni il recupero della chiesa di San Martino, risalente al XVIII secolo, [redacted] pericolante campanile che necessita d'interventi urgenti. Il Comune contribuirà con circa 60 milioni, i restanti 40 saranno a carico della parrocchia e di alcuni sponsor privati.

E' di Orbassano

Dalla moda ai fucili Arrestata

Un'organizzatrice di sfilate di moda di Orbassano, Gabriella Ieraco, 27 anni, via Piossasco 2, è stata arrestata alla stazione Centrale di Milano per traffico d'armi.

I poliziotti della squadra [redacted]bile l'hanno bloccata, assieme a un giovane di 32 anni, Gaetano Durante, di Parma: era appena sc[redacted] [redacted] un treno proveniente da Lugano.

Nel suo borsone da viaggio [redacted] donna aveva due fucili automatici. Secondo gli investigatori, i due arrestati farebbero parte [redacted] un'organizzazione che introduce in Italia armi di diverso tipo.

Gabriella [redacted] molto conosciuta ad Orbassano. Il padre Oreste, prima di andare in pensione, gestiva [redacted] negozio di frutta e verdura in via Piossasco. Ora, assieme alla moglie Lidia, è introvabile.

Raccontano i vicini di casa: [redacted] qualche anno, Gabriella la vedevamo molto di rado; qui a Orbassano ha organizzato delle sfilate di moda, ma non sapevamo [redacted] avesse qualche altra attività». Sembra che la giovane [redacted] anche fatto la cameriera [redacted] un bar [redacted] Milano e quindi si sia dedicata ad attività di rappresentanza sempre nel campo dell'abbigliamento. Ad agosto era stata fermata nella stazione di Porta Nuova con 200 proiettili: [redacted] vicenda che non aveva avuto conseguenze per lei.

Si era difesa dicendo di averli trovati per caso in una valigia lasciata sul treno.

Il pci nella storia: la verità del pds

«Fummo i garanti della democrazia»

«Vogliamo discutere, far capire. Basta con le distorsioni». Con questa dichiarazione [redacted], Fabrizio Morri, della segreteria [redacted] pds, ha introdotto ieri [redacted] il dibattito «Verità e menzogne sulla storia del pci». Lo scopo: rivendicare il ruolo di garanti della democrazia. Uno sforzo con tante dimenticanze.

Nel centro civico di via San Benigno 22, tra le due bandiere - falce [redacted] martello del pci, quercia del pds - Aldo Agosti, Vito D'amico, Giuseppe Mainardi e Dino Sanlorenzo hanno parlato [redacted] pci, dell'adesione al partito, di quegli «entusiasmanti» anni della clandestinità, della Liberazione [redacted] dell'immediato dopoguerra.

Prima della parola, le immagini. Ed ec[redacted] alcuni filmati, un discorso di Mussolini, [redacted] comizio di Togliatti, l'intervista tv di Gustavo Selva alla vedova di Guarnaschelli ucciso in Urss; per mostrare la faccia del fascismo, [redacted] realtà del pci nella [redacted] massima espressione, la faziosità di un servizio televisivo.

Poi le testimonianze. Agosti: «La rivoluzione leninista, in Italia, non è mai stata considerata un disvalore, ma il possibile punto d'arrivo della lotta [redacted] il fascismo. Togliatti però non volle che la [redacted] legalità democratica fosse interrotta con la violenza». Eppure - ha osservato Sanlorenzo - «Andreotti, Fanfani, Lega dicono che è stata la dc [redacted] salvare la democrazia in [redacted]lia». [redacted] realtà, ha chiarito D'Amico, «fu il pci a battersi, anche contro [redacted] parere del psi, perché dopo la Liberazione fosse ricostruito un esercito nazionale democratico. In quei giorni - ha precisato - da Torino partimmo [redacted] 200 [redacted] partigiani, fummo inseriti nelle strutture militari per [redacted] la gerarchia fascista».

Ancora: «Nel 1948 eravamo talmente convinti che il Fronte socialcomunista avrebbe vinto da andare a presidiare i seggi prima, durante e dopo il voto. Eravamo [redacted] essere preoccupati, pronti contro qualsiasi colp[redacted] Stato. Altro che perseguirl[redacted] come affermano certi editorialisti».

Ma è vero o no che i comunisti italiani so[redacted] stati la «lunga [redacted] del pc sovietico? Al punto [redacted] riceverne i finanziamenti? Il professor Agosti non ha avuto dubbi: tra il 1947 e il 1956 [redacted]». Prima e dopo «no»: dopo i fatti di Ungheria [redacted] pci si è sempre più [redacted] da Mosca.

Perché comunisti? «Semplice. Perché in clandestinità, nelle fabbriche, alla Riv [redacted] alla Fiat - ha spiegato Mainardi - du[redacted] gli scioperi del [redacted] 1943 nelle fabbriche torinesi, la maggioranza di coloro che si opponevano al fascismo, che [redacted] battevano per migliori condizioni di vita, erano comunisti».

Giuseppe Sangiorgio

Il giallo di Ivrea

Dopo lo choc hanno perso la memoria

E' un giallo [redacted] senza soluzione quello delle due ragazze di Biella trovate, l'altro pomeriggio, svenute ed [redacted] di choc negli uffici della finanziaria «Il leone», a Ivrea. La titole-[redacted] Giacomina Pregnolato, 19 anni e l'impiegata, Monica Atzei, [redacted] anni, di[redacted] ieri pomeriggio dall'ospedale, dicono di non ricordarsi nulla. «Ci siamo risvegliate l'altra notte in ospedale: i medici e gli infermieri ci hanno spiegato cos'era accaduto» racconta Monica.

L'ufficio completamente [redacted] disordine, le escoriazioni sulle braccia e [redacted] guance, i pugni in faccia non [redacted] lo [redacted] assolutamente spiegare. «Mi sono ritrovata con un dente rotto, probabilmente si [redacted] spaccato quando sono caduta in terra» aggiunge Giacomina Pregnolato. Per Aida [redacted]ia, 46 anni, [redacted] mamma di Giacomina, lo svenimento [redacted] provocato dall'ossido di carbonio: «I carabinieri hanno sequestrato la stufetta dell'ufficio, probabilmente c'era [redacted] perdita» dice.

Secondo gl'inquirenti, però, l'ipotesi è poco attendibile: si seguono le piste della rapina o dell'intimidazione da parte del racket, o più semplicemente dell'aggressione di qualcuno che frequentava abitualmente l'ufficio. Ieri pomeriggio, nell'interrogatorio in caserma, le due ragazze sarebbero cadute in numerose contraddizioni.

SPORT **FLASH**

Calcio, c'è Juve-Toro nel torneo Primavera

Oggi al Combi derby Juve-Toro Primavera (ore 14,30). Assenti i granata Cois e Viari (con la 1ª squadra) ed i bianconeri Centanni [redacted] Ragagnin (squalificati). In classifica guida la Cremonese, con Juve a 1 punto e Toro 3°.

Anche Bartali e [redacted] all[redacted] del [redacted]

Bartali, Magni e Baldini sono gli ospiti d'onore della festa di do[redacted] a Torino, cui partecipano [redacted] le vecchie glorie Camusso, Graglia, Mollo, Martano, Valetti, Astrua, Messina, Conterno, Defilippis, Balmamion, Zilioli, Covolo e Ciacci. Ritrovo alle 10,30 davanti al Cippo di Fausto Coppi presso il Motovelodromo.

Arrampicata sportiva [redacted]ntro il Palavela

Domani e domenica al Palavela (ore 11) ultima prova per i titoli italiani di arrampicata sportiva, disciplina molto seguita a Torino grazie all'impegno di Andrea Mellano ed Emanuele Cassarà. In gara 100 atleti, tra i quali i capiclassifica Severino Scassa e Raffaella Valsecchi e i torinesi Andrea Gallo e Paola Pons.

Ippica, 22 purosangue in una corsa a Vinovo

[redacted] 110 purosangue in pista oggi a Vinovo, 22 dei quali nella [redacted]ª corsa. I favoriti (ore 13,45): I. Galop, Kulm. II. [redacted] Dandy, Lansiebourg. III. De La Treble, Pascoal. IV. Bombetta, Divina Creature. V. Run Faster, Green's Sisley. VI. Texas Rich, Frutireu. VII. Tay Delight, Xingalba.

SUCCESSO AL UNO NAZIONALE

AL CRISTALLO
RICHARD PRYOR e GENE WILDER
colpiscono [redacted] dopo
«NON GUARDARMI... NON TI SENTO»

AMBRA

al FIAMMA
IL NUOVISSIMO FILM DELLA WALT DISNEY

KING KONG
SNCCI

Al cinema ci vai a qualsiasi ora senza trascurare impegni

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

* Per la formula FiatSava [redacted] in possesso dei normali requisiti richiesti

ALESSANDRIA E PROVINCIA: [redacted] spa
Alessandria - Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3
PLURA spa - Ovada - Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR [redacted]
Asti - Regione Valterza, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: [redacted] spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via della Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
MONDO V. [redacted] spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 [redacted] 49.200 - (0322) 53812
SVAI spa - Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E [redacted] srl
Torino - Via [redacted] Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI [redacted] spa
Ivrea - Burolo - S.S. [redacted] Candassino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA [redacted]
Moncalieri - C.so Savona, [redacted] - (011) [redacted]
VERCELLI E PROVINCIA: [redacted] AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 [redacted] 49.200 - (0322) 53812

TEATRI

[redacted] D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Preciosa 11 - Moncalieri): La serata **Parolacce** è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre, Inf. c. d'Azeglio 17, [redacted] 669.0668.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANZA PROPOSTA: 7/8 dicembre IV in[redacted] Alain [redacted] (barre Astiè e danse classique). Tel. [redacted] - 986.3934.

RITROVI

AL [redacted] • DI[redacted]: ingresso e consumazione L. [redacted].

AMERICA [redacted] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: 18,30 e 21 [redacted] Puma [redacted] 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,3[redacted] e 21 danze e ritmi per tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio, orch. Nuovi Grizzeni, domani ore 15 discoliscio.

DU PARC (tel. [redacted] 52.76): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova [redacted], tel. 605.0817): «Il vero liscio [redacted] balla [redacted] noi». Ore 21 orchestra Gli Harmoni.

FRENZY DANCING - I[redacted] (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Ungaretti e Bertana.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orch. Giorgio e Gli Azzurri.

[redacted] LUCCIOLA (corso Taranto 205): [redacted] 15 a passo di danza con orchestra. Ore 21 liscio spettacolo con I Simpatici

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): [redacted] 21 liscio spettacolo con Il [redacted] Uno, domani ore [redacted] Allegri Amici. Prenotazioni per Capodanno

NUOVO GARDEN [redacted]. 660.3443): ore 15,30 Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'Orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Ernesto Macario, domani [redacted] 15,30 Vittorio Todarello. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, [redacted] Vica, [redacted]. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso [redacted]. Ore [redacted] con orchestre

TANGO [redacted] DANZE: [redacted] 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, concerto [redacted] Bruno Trucco, (c. Moncalieri) 6. Tel. 619.3378.

[redacted] HOTEL [redacted] - Ristorante Rubino (Borgaro): [redacted] musica e piacevoli serate [redacted] maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra, con la partecipazione del cantante negro americano Tony Moor, durante la serata Krizia farà omaggi a tutti gli intervenuti. tel. 011 337.965 - 335.2603.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo, v. Torino 84, tel. 011 913.9113): questa sera cena [redacted] ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - [redacted] (Brandizzo): questa sera cena con [redacted]. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, [redacted] danze. Tel. (0121) 74.115 - 68.526.

MY CLUB - PIANO BAR: r.s. v. M. Cristina 68, tel. [redacted] pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

MYTHOS DISCOTECA American Bar (via Cibrario 33 Torino tel. 749.3206). [redacted] il vestito... sfilata [redacted] intima e molto di più..., [redacted] le Mythos sexy girls dalle 22.

RISTORANTE DELLE [redacted] (via Segantini 15): ogni sabato [redacted] cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE [redacted] (via Assietta 5): questa sera, ore 20,30 cena L. 55.000 (tutto compreso). Onda to day Big Band Jazz Anni 30. Prenot. tel. 545.818. Domenica 1 dicembre ore 21 Tempo Lirica e bel canto con il Quartetto Escamillos.

OSTERIA TRILUSSA: [redacted] magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. [redacted]. 514.496 - 436.1466.

[redacted] (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - [redacted] - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (v. Gioberti 73 bis): [redacted] 18,[redacted] inaugurazione personale Pietro Antonio - prosegue sino al 6 dic. 1991 orario 18/19.

ACQUAFORTE (L') (v. B. Amedeo 29, [redacted]. 839.8670): Incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.

ALBERTO PEOLA (v. Rocca 29): [redacted]. 812.4460. Davide Benati.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento [redacted]to [redacted] arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. [redacted] al 30 novembre.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 8/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. [redacted]. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale [redacted], lista n. 15.

ARTE CLUB (v. della [redacted] 39, [redacted]. 836.331): Emanuele Luzzati.

ARTE 80 (Savigliano - Cn, via Cernaia 19, tel. 0172 712.9[redacted], fax 0172 780.014): Dipinti dell'800: Avondo, [redacted], [redacted], Ciardi, Delleani, Fattori, Fornara, Fontanesi, Irolli, Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.

ARX (10/13-16/19): Dino Buzzati.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato [redacted] Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

FAMIJA TURINEISA (via Po 43): Luciano Fregonara ore 17,22

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6605): Mario Schifano - «I Televisori»

GALLERIA AVERBA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA [redacted] (c.so Matteotti 13, [redacted]. 561.7216): personale [redacted] Aprea.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in [redacted] palazzo [redacted] via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal [redacted] al venerdì 15,30-19,30. [redacted] 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

LO [redacted] (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione, festivi 15,30-19.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Tuninetto.

[redacted] ARTI (via Torino 8, Collegno): Enzo Sciavolino. [redacted] 16-19.

SALA ESPOSIZI[redacted] Palazzo della [redacted]ta, piazza Castello 165. Mostra di Attilio Cutrupi. Fino al 30 novembre 1991. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, [redacted]. 876.627): dipinti, [redacted], [redacted] antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «100 Artisti per un Regalo».

BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, 40 anni di pittura.

DAVICO: Tullio Pericoli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti. 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Sucarta» collettiva di artisti del 900 e contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Guido Mastallone.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere [redacted]-1970.

MICRO' (p. Vittorio 10): Urania Barbieri.

NARCISO: Alberto Casarotti.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): oggi inaugurazione E. [redacted] presenta l'artista.

ERBA
stasera ore 21 domani ore 16
ULTIMI DUE GIORNI
GRAZIA
[redacted]
«UNA [redacted] C'E' [redacted]
Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-22

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Dal 3 al 7 [redacted]
PAOLO ROSSI
DAVID [redacted]
LUCIA [redacted]
«LA [redacted]
musiche di [redacted]ACCI
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 669.80.34 - 650.51.[redacted]

[redacted] **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
[redacted] sera ore 21
domani ore [redacted] spettacolo
LEO GULLOTTA
«IL SIGNOR POPKIN»
Regia di [redacted]
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - [redacted]
Tel. 669.80.34 - 650.51.95

[redacted]
universal
93.300 Mhz
DA LUNEDI' 2/12/91 ALLE [redacted] 12,15
«TORINO SPETTACOLI»
ovvero
«COSA [redacted] FA, DOVE SI VA?»
[redacted] QUOTIDIANO a cura di
[redacted] COSENZA e TIZIANA [redacted]
[redacted] del mese. MIRIAM MESTURINO

La Cometa Pinerolo
QUESTA SERA - DOMANI POMERIGGIO
I [redacted]
DOMANI [redacted]

GRANDE «PRIMA» OGGI al CINEMA OLIMPIA 2
MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

La Riffa

TEATRO ERBA
biglietteria tutti i giorni 9 - 13 / 15 - 22
DAL 3 AL 15 DICEMBRE '91
TEATRO FRANCO PARENTI
presenta
Le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi

regia di T[redacted]ino Pulci
Italtel

[redacted] **pubblicità cinematografica** [redacted] **pagine 31, 33,** [redacted]

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

Titanus DISTRIBUZIONE

Essere uomini è bello, ma anche essere donna [redacted] è male...

STUDIO RITZ in esclusiva
L'ultimo BLAKE EDWARDS

UN SOFFIO [redacted] POESIA E DI SENSUALITA'
eliseo rosso

«Fuori genere, fuori dagli schemi, fuori dalla moda, LA DOMENICA SPECIALMENTE è una bella sorpresa ed un bel risultato».
(Irene Bignardi - La Repubblica)
«Incantato, stravagante, comico e poetico...»
(La Repubblica)

MUTI - NOIRET

TORINO PIAZZA [redacted]
[redacted] 28 NOVEMBRE AL [redacted] GENNAIO
ORARIO SPETTACOLI [redacted] 16,30 - 21
[redacted] *E PREN. TEL. 318.5944 - 318.5*[redacted]

---

eliseo blu **IN ESCLUSIVA**

IL CAPOLAVORO

Per l'alto contenuto morale e poetico è ottimo per proiezioni scolastiche:
Tel. 447.5241 (Pomeriggio - Sera) **Tel. 839.6490** (Mattino)

IL DETECTIVE JACK VA DAI CINEFILI

[redacted] 200

DUE NAZIONALE

IDEAL • eliseo
Piccolo AMBROSIO • EMPIRE
E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge di risate [redacted] tutta [redacted]

IL FILM SCANDALO al CENTRALE

COSI' LA CRITICA:
«E' il film più emozionante, commovente e accessibile di Derek Jarman... toccante, ironico, ricco d'invenzione visuale, elegantissimo nella fotografia... magnificamente interpretato...».
(LA STAMPA)

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO

VIETATO AI MINORI [redacted] ANNI 14

SUCCESSO AL CINEMA LUX
in esclusiva per il PIEMONTE

DAGLI AUTORI DI «9 SETTIMANE E ½» E DI «ORCHIDEA SELVAGGIA»

Una nuova conturbante avventura dei sensi

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ZETA 1

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

... Bravissima Isabelle Huppert «EMMA DEGLI SCANDALI» [redacted] storia di una donna che amava l'amore.
(La Repubblica)

ISABELLE HUPPERT
Madame Bovary
UN FILM DI
CLAUDE [redacted]

DOVE ANDIAMO

Concerto Agimus

Alle 17 al Conservatorio, in piazza Bodoni, per [redacted] stagione dell'Agimus suona il Quartetto [redacted] Torino. In programma il Quartetto K 80 di Mozart e l'Op. 41 n. 3 [redacted] Schumann. Informazioni tel. 832.362.

Letture teatrali

All'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5, dalle 17 per «Voci dell'esistenzialismo», letture di brani di Soeren Kierkegaarg del Gruppo Teatro San Filippo diretto da Paolo Trenta. Alle 21,15 c'è lo spettacolo «Diario del seduttore». L'ingresso è gratuito. Tel. 53.84.56.

E pomeriggi...

I «Pomeriggi a teatro» all'Alfieri (piazza Solferino 9) propongono alle 15,30 «Romeo [redacted] Giulietta» da Shakespeare e da Cocteau, della Compagnia Torino Spettacoli, con Miriam Mesturino, Fabrizio Bava, Anna Marcelli. Regia Girolamo Angione. Biglietto 7 mila lire, tel. 53.54.40.

Alle 16,30 al Teatro Adua oggi e domani «Canto di Natale in prosa», spettacolo di marionette della Compagnia Abrasteater, tratto da Charles Dickens. Testi e musiche di [redacted] De Pasquale. In corso Giulio Cesare 67, 9 mila lire, tel. 397.86.85.

Marionette anche all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16: per i più piccini c'è «Gianduja e i libri magici», le disavventure del prode Baiardo e del fido servitore Gianduje, naufraghi nell'Isola del Terrore. Regia e adattamento di Augusto Grilli. Alle 16,30, biglietti 12 e 10 mila lire. Tel. 819.35.29.

Fondo Ventavoli

Al Massimo (Sala 3) alle 22 presentazione del «Fondo Ventavoli», una raccolta [redacted] oltre [redacted] film donati recentemente al Museo Nazionale del Cinema da Lorenzo Ventavoli. Il fondo comprende opere in versione italiana di alcuni [redacted] massimi autori contemporanei. Alle 22,30 proiezione del film «The Dead» di John Huston. In via Montebello 8, tel. 87.10.48.

[redacted] replica

Si ride all'Erba, con Grazia Scuccimarra [redacted] il suo «Una [redacted] gione c'è sempre», fino a domenica: [redacted] un divertente monologo [redacted] usi e abusi della società di oggi [redacted] degli «uomini». Stasera alle 21, domani alle 15,45. Cso Moncalieri 241. Tel. 696.55.47. Biglietti 30 e 24 mila lire.

I lettori eleggono le migliori gastronomie torinesi

Con gusto di artista

I piatti accostati secondo i colori e gli ambienti «c'era una volta» aiutano a fare ghiotte scelte. I clienti più fedeli votano

Clienti attorno alle delizie di Scanavino in via San Donato

«Come una volta... Tutto al naturale, senza conservanti» dice il cartello appeso bene in vista a una parete. «Si riferisce [redacted] una [redacted] di scatolame senza additivi, ma, naturalmente, anche alla [redacted] produzione» spiega il signor Enrico Formento. Nel suo negozio, l'Eno-gastronomia di via Cibrario 62, l'atmosfera del bel tempo che fu si percepisce non solo dai barattoli di «artigianali» [redacted] (magari di funghi muschiati). Pareti e scaffali sono tutti un richiamo al «c'era una volta»: dalla bilancia dorata alle gigantografie di pittoreschi «trifolau» (cioè i cercatori di tartufi) alla vecchia «brenta» che ricorda la fatica di chi trasportava l'uva in tempi meno tecnologici. In vetrina, c'è pure la «zolfatrice» d'epoca: «La usava mio nonno, a Govone d'Alba, per irrorare l'uva» rac[redacted] Formento. E proprio i grappoli [redacted] il tema di altre bucoliche decorazioni, con pampini essiccati e melograni.

Ma l'estro «artistico» lascia impronte anche [redacted]: i «vol-au-vent» hanno la forma dei semi delle carte, mentre i prosciutti sono incappucciati con finte scarpette tirolesi. Accanto ai gra[redacted] banconi, straripanti di frittate di ortica, carciofotti alla [redacted] e crauti con salamini, trionfano bottiglie d'etichetta pregiata o curiosa, come [redacted] pinerolese «Vin d'le mute».

Ancora tradizione piemontese doc, da Scanavino, al 50 della commerciale e trafficata via San Donato. Qui il signor Onorato, detto Rino, con tutta la famiglia, propone piatti ormai quasi arcaici, come il «batsoà» (piedino [redacted] maiale [redacted] nell'aceto) o i «pes-coj», cioè [redacted] impasto di carne avvolta in foglie di cavolo. Le vetrine, ed i banconi sono all'insegna dell'abbondanza, ma anche della varietà: accanto alle rustiche ghiottonerie, come la frittata di cipolle «vecchia maniera», si può trovare il flan di cardi con salsa di panna, basilico e champignons. Il posto è tutto legno e ferro battuto. «Ci si respira ancora l'aria [redacted] paese» afferma il signor Mario, cliente di vecchia data.

«Certo, [redacted] qualità dei cibi è essenziale, ma conta anche la presentazione» sostiene Donato Dascanio, che gestisce, [redacted] la moglie Marina, la gastronomia di via Cibrario 48, un locale dal look innovativo, a forme geometriche e tinte vivaci. Sul grande bancone angolare si alternano una cinquantina di portate, tutte coloratissime e saggiamente allestite. Il principio è quello del contrasto: candide zuppe inglesi o torte spumeggianti di panna s'accostano ai vassoi d'insalata di cernia alla valeriana con salsa d'estragone o di lepre al civet. «Ma anche i pi[redacted]ti più elaborati sono "essenziali" [redacted] poco conditi» interviene Mirella De Sisti, che si [redacted] al nostro concorso, oltre che alle melanzane che sta acquistando.

Un occhio all'estetica, anche al «Tricolore» di via San Donato 10, gestito da Benedetto Quercia. Il locale, con volte a botte tutte in legno, ornate con bandiere di vari Paesi, propone, tra l'altro, una varietà di «costini» natalizi di foggia curiosa, come [redacted] divanetto [redacted] miniatura o la sedia [redacted] vimini, in dimensioni reali, zeppa di leccornie inscatolate, insaccate o imbottigliate. «Ma contano soprattutto gentilezza e qualità» afferma una cliente, la signora Filomena. «Per i clienti è importante la produzione artigianale» conferma Gaetano Innamorato, titolare della rosticceria gastronomia di via San Donato 21 bis. E lui, per [redacted] deludere propone «pochi piatti, ma cucinati "in famiglia"», come arancini e peperonata, rolatine [redacted] pollo e l'accoppiata vincente di polenta con merluzzo.

Silvia Francia

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [redacted] E' [redacted]

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO [redacted] "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 671 - 10100 TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL [redacted] 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Goran Kuzminac

Il cantautore jugoslavo Goran Kuzminac ha cercato fortuna in Italia verso la metà degli Anni Settanta, entrando nel giro di Francesco De Gregori.

Kuzminac - che stasera si esibisce [redacted] «Folk Club» (via Perrone [redacted] bis, ore 21) - ha avuto un discreto successo [redacted] «Hei ci stai», nell'80, [redacted] soprattutto con «Canzone senza inganni», associato a Ron e Ivan Graziani.

Nei centri sociali

Stasera a «El Paso», l'asilo occupato in via Passo Buole 47, ospita alle 22 il gruppo rock [redacted] Napalm Beach e i torinesi Negative Choice.

Sempre stasera, alla «Piscina occupata» di Caluso (frazione Arè, ore 22) concerto della rock band torinese Luna Incostante.

Rock [redacted] jazz

Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette presentano la loro produzione discografica recente in concerto stasera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42).

Rock anche al «Due [redacted] Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) con I Mai Dire Straits, e al «Charlie Brown» di Bardonecchia con i Rock-à-la-coque.

Jazz tradizionale al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) con la Dixietoday Band. J[redacted] al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 5) con il duo del pianista Mario Rusca e del chitarrista Luigi Tessarollo.

Blues al «Blue Moon» [redacted] con gli ottimi King Bees; al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Barbablues; [redacted] «Musicarisma» [redacted] Pancalieri (via S. Nicolao 17, ore 21,30) [redacted] i Blueswind. Musica latina al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il quartetto Luis Casih; e al «Babett» di Moncalieri (via Cavour 42) con i Retrato Brasileiro. Salvo indicazione contraria, inizio alle 22.

In discoteca

Stasera il «Big» (corso Brescia 29) partecipa all'iniziativa di Rete 105 contro l'Aids: durante la serata sarà presentato il libro di «Lupo Alberto» con notizie sulla prevenzione, e il disco benefico «Love Is The Answer» della Rec Group.

Gemellaggio Torino-Riccio[redacted]: stasera alle 23 i deejay del «Cocoricò» scalderanno l'ambiente allo «Yo Yo» (via Burzio 8), per poi trasferirsi, verso mezzanotte, allo «Studio 2» (via Nizza 32) dove ci sarà una gran festa e verrà annunciato il «disco-treno» natalizio: porterà i torinesi a ballare sulla riviera romagnola, al «Cocoricò».

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Curiosità in collina

[redacted] contadine rilanciate da un [redacted] chic

Alla fine del '700 era una vigna in collina posta, come descrivono le cronache dell'epoca, «in amenissimo sito distante un miglio e mezzo da Torino». E oggi questa elegante palazzina è diventata la raffinata sede del Bontan, ristorante gestito da [redacted] quartetto [redacted] convincente target. Per accueil e bonne cuisine. Silvio Rivolta, [redacted] dirigen[redacted] industriale milanese, [redacted] diverte ai fornelli. La signora Diana De Benedetti, coadiuvata dalla sorella Sara, accudisce i pochi [redacted] graziosi tavoli mentre alla sera sale [redacted] dar man forte Luisa Matta, medichessa di giorno [redacted] competente sommelier dopo le 20.

Ambiente «medio-alto» ma con chiari richiami alle ricette [redacted] passato, specialmente della cucina popolare. Rivolta è un ricercatore curioso [redacted] meticoloso: da testimonianze a voce e [redacted] antichi libri ora propone tre ricette [redacted] piemontesi (una di fiume e le altre due strettamente contadine): il pesce persico [redacted] indivia belga brasata, lo sformato di cardi gobbi [redacted] Nizza con fonduta di [redacted], le lumache dormienti e opercolate cotte alla monferrina con battuto di verdure e cubetti di pomodoro.

A [redacted]
Via Canua 55
Lumache, cardi e fini tovaglie
70, 80, 90 mila, [redacted] vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/8222.680

Visita alle mostre di due raffinate artiste

Gli arcani messaggi della giovane Urania

Nata [redacted] Roma nel 1961, Urania Barbieri, figlia di Vincenzo Ronchi (versatile figura di musicista, poeta e pittore), morì improvvisamente, il 29 settembre dell'anno scorso, a soli ventinove anni. [redacted] rievocarla è oggi la galleria «Micrò» di piazza Vittorio Veneto 10 (sino al 2 dicembre) dove la madre ha riunito alcuni suoi dipinti, nei quali non esita a vedere il significato di un arcano messaggio.

I colori, [redacted] pennarello fin dall'85, poi a tempera, erano [redacted]ati per Urania gli strumenti visivi attraverso i quali aveva manifestato un'autentica inclinazione a dare forma [redacted] senso spaziale a certe [redacted] figure dalle strutture vettoriali, con forze applicate ch'ella tendeva ad equilibrare. Vennero poi le immagini-simbolo: soli, lune, la «Famiglia», la compenetrazione di elementi intesi come «Insiemi», fino ad uno struggente volo di gabbiani: «Il sole [redacted] noi», [redacted] i tre uccelli che attraversa[redacted] il cielo quasi [redacted] formazione; [redacted] l'altro, il quarto, staccato dagli altri, gravita, ormai solo, vicino al Sole.

Nature morte, come «Vasetto [redacted] fiore viola» [redacted] «Bottiglia con orchidee bianche e viola», al pari d'altri dipinti esposti da **Titti Garelli** alla «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 15 dicembre) - a cominciare da certi interni con figure di adolescenti - danno la sensazione di un vero e proprio impegno nell'imitazione del reale, nel momento [redacted] cui, volutamente o non, la sua «bravura» lascia ampi scarti rispetto ad una precisa mimesi naturalistica: [redacted] duri tagli di luce che frenano il [redacted] gli danno [redacted] vago riflesso metafisico.

S'intende anche meglio, a questo punto, la messa a punto del disegno ch'è da colorire, tra [redacted] non ambiguo sorriso femminile, e l'aspirazione a una modernità che diventa condizionante, smorzando sul nascere ogni più suggestiva inclinazio[redacted] romantica, per sostituirvi la ricerca d'un più lucido rapporto tra linguaggio e realtà.

Angelo Dragone

Rassegna

Tra cinema e suoni dei neri

Una rassegna ricchissima, quella che il Museo del Cinema dedica ai rapporti tra [redacted] mondo della celluloide e la musica afroamericana. «L'immagine del jazz» presenterà, da oggi al 9 gennaio nella sala 2 del Massimo (via Montebello 8), una sterminata scelta di pellicole che legata ai suoni del popolo nero. Si va dai film celebri («Bird», «Ascensore per il patibolo») alle riprese [redacted] grandi concerti (Sting [redacted] Gil Evans [redacted] Umbria Jazz, per [redacted], in programma il 14 dicembre).

Si comincia oggi con «Bix» di Avati (ore 16,30 e 18,30) e «Jazz Band», [redacted] stesso regista (1° puntata, ore 20,30). Alle 22, «Berlin, [redacted] Symphonie einer Grossstadt» di Ruttman e «Entr'acte» [redacted] Renoir, con [redacted] pagnamento dal vivo del trio Rindone Bertot Scategni.

Le proiezioni, i concerti e gli incontri con critici e musicisti proseguiranno quotidianamen[redacted] il 14 dicembre Enrico Rava eseguirà dal vivo il [redacted] a «Charl[redacted] di Renoir. L'8 incontro con Gianni Basso. [g. f.]

GLI [redacted]

Medicina

Alle 9,30 nella Sala Seat, in via Bertola 34, indagine di medicina preventiva sulle «Cardiovasculopatie ischemiche», curata dall'Assila (Associazione per l'Assistenza Sanitaria ai Lavoratori della Sip).

All'Unione

Il 2 dicembre alle 21, all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, presentazione del libro «Un mondo a parte. Cecità e conoscenza in [redacted] istituto di educazione (1940-1975)», di Fabio Levi (ed. [redacted] Mulino). Con l'autore partecipano Pinuccia Bertone, Umberto Levra [redacted] Paolo Vineis.

Per la Ginzburg

Alle 17 al Centro Pannunzio, [redacted] via Maria Vittoria 35h, incontro con Giorgio Calcagno che ricorderà Natalia Ginzburg.

[redacted] Rossa

Domani alle 22 alla discoteca Palace, in via Crivelli 13 (Parco [redacted] Valentino) festa organizzata dalla Croce Rossa di Beinasco-Piossasco. [redacted] ricavato delle [redacted] rata sarà utilizzato per l'acquisto di un automezzo.

Dolori

Alle 16 al Poliambulatorio Larc, in corso Venezia 10, conferenza sul tema «Dolori alla pancia: nel bambino e nell'adulto». Intervengono Lui[redacted] M[redacted] Pavesio, Angelo Pera e Marcello Randaccio.

La Ro[redacted] di [redacted]

Oggi, alle 16,30, nella libreria Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 15, Vittorio Sgarbi presenta il suo ultimo libro «Roma, dal Rinascimento ai nostri giorni» (ed. Bompiani). Interviene Angelo Mistrangelo. E' il primo di [redacted] serie di pubblicazioni dedicate all'architettura delle principali città italiane. Titolo «Dizionario dei [redacted] italiani e dei loro autori».

Respirazione

Oggi e domani [redacted] Centro Yoga Shanti Marga, si tiene lo stage sul «Moving breath»: una sequenza di movimenti coordinati con la respirazione, rivolta soprattutto a danzatori [redacted] sportivi. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/534.861.

Guastafeste

Alle 18 alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 114, s'inaugura la mostra «I Guastafeste tra doni, spese, utili, sprechi, auguri e falsità del nostro carissimo Natale», realizzato dal Caus (Centro Arti Umoristiche Satiriche). Terminerà il 14 dicembre, orario: da lunedì al sabato dalle [redacted] alle 19.

Assistenza

Alle 16,30 all'Hotel Majestic, in corso Vittorio Emanuele 54, seminario organizzato dalla chiesa di Scientology sul tema «Assistenze»: un metodo pratico per aiutare le persone. Informazioni allo 011/53.14.56.

In treno

Domani alle 11,30 ritrovo alla stazione di Porta Susa, al «Punto Reception Girotondo», per il viaggio sul treno speciale Girotondo sino a Domodossola, organizzato dall'Atlec. Aperitivo [redacted] pranzo [redacted] serviti durante il percorso. E' prevista un'escursione a Santa Maria Maggiore con il trenino «centocavalli». L'arrivo a Torino è per le 20. Prezzo: 75 mila lire. Per informazioni, rivolgersi allo 011 / 549.246.

[redacted] e gatti

Prosegue oggi, [redacted] 9-19, al Teatro Valdese in corso Vittorio Emanuele 21/E, il «Baby Ba[redacted]. Il ricavato contribuirà a garantire la sopravvivenza [redacted] cani e gatti ospiti del Rifugio di Rivalta. Per informazioni più dettagliate, telefonare [redacted] 011 / [redacted] - 011 / 84.18.88.

Dentisti

Oggi, al Centro Incontri Internazionali [redacted] Montecarlo (12 Avenue d'Ostende) si svolge il 3° Congresso odonto-stomatologico internazionale organizzato dal Centro culturale odonto-stomatologico [redacted] Torino, diretto dal prof. Aldo Ruspa. Vi partecipano, provenienti da tutto il mondo, specialisti in protesi e endodonzia.

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
C[redacted]
Pronto intervento 112
Sede centrale [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Eliambulanze
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[redacted] **permanente,** S. Anna, 83981; [redacted] Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 64.90.00
Croce bianca 329.01.86

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldesere 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.86 - 54.38.48
Audita 44.11.40
Arsa 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Biedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9250

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.55
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega [redacted] **cane,** [redacted] magnano 9, 262.0[redacted]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 680.39.48-680.40.26
v. S. Domenico 22 [redacted]

AEROPORTI
Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Farnuzzi 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dama 236/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra, **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait ■ basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait. Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ing. 10.000, Alace 5000
Il grande inganno (Il detective) — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Tram 4, bus 50/8
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in [redacted] tragica miscela [redacted] musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30
[redacted] PER LAVORI

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.160. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid.[redacted]
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, [redacted] 8000
Ed[redacted]o II — di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
Dutch è molto meglio di papà — di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' Commedia

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] Fink — di J. e [redacted] Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' Grottesco

[redacted] — via Goito 5, [redacted]. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un [redacted] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Doria — via Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 59' [redacted]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. [redacted] 1h 40' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30, Ing. 10.000
Le [redacted] specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Berilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Erba — [redacted] Moncalieri [redacted], Tel. 696.5547, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Chiedi la luna — [redacted] Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. 832.214, Ap.: 17, Film: 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Zanna bianca - Piccolo grande lupo — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

[redacted] — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.780.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,15/17,40/20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny S[redacted] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

King Kong — via Po 21 Tel. [redacted], Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, ult. spett. 5000, Ing. 10.000, Alace 5000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Jungle Fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted]ea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'an[redacted] negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [redacted]

Nazionale 2 — via Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Amantes — di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato [redacted] una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. [redacted] 1h 46' [redacted]

Nuovo Odeon — [redacted] Venezia 6, Tel. 749.2362., Or.: 20,20/22,20, Ing. 8000, rid. [illegible]
Oliver e Company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' [redacted]

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fidati amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, [redacted]. 10.000, rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 14,45, Film 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 16[redacted]/20,2[redacted], Ing. 10.000, Alace 5000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona..., N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria — via [redacted], Tel. 511.789. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. [redacted]
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Madame Bovery — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. [redacted] Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
Il silenzio degli innocenti — Ore 20,30 - 22,30. Domani per i [redacted]: **Piccolo posto**. Ingresso L. 4.500

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 657.668
Risvegli — con Robert De Niro, Robin Williams. Or.: 16; 18; 20; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.10
Riposo

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Per famiglia: **Tartarughe Ninja 2**, [redacted] 15,30; 17,30. **I ragazzi degli anni 50**, di R. Shaye, con C. Young e K. Coogan, or. 20,30; 22,30

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
Insieme per forza, con Michael Fox. Colori. Or.: 15,10; 17; 19,10; 21,30

Massaia Borghiero — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando, G. Brogi, A. Finocchiaro, ore 21.

Salone d'[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 674.171
La bella addormentata nel bosco, [redacted] 15-17. **The Commitments**, di A. Parker. Or.: 20,15; 22,30

Valdocco — via Salerno 12, Tel. [illegible]
Il mio piede [redacted] Inizio spett. ore 21,15. Domani [redacted]

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 51
Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio. Masque su testi di W. B. Yeats e autori vari. Musica di Carlo Galante. Harmonia Ensemble diretto da G. Grazioli. Posti numerati a L. 10.000 e 15.000. Bigliett. (ore 13-18,30). [redacted]. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello [redacted], T[redacted]
Prenotazione e vendita biglietti **Stagione opera 1991/92**. Nuova biglietteria elettronica, da martedì a domenica ore 13 / 18,30. Tel. 8815-241/242.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Oggi ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **La nostra anima** di Alberto Savinio. Regia di Egisto Marcucci. Prev. presso T. Adua, ore 15,30-19 escl. festivi. Ultimi giorni vendita abbonamenti. Tel. 248.22.78.

[redacted] Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus [redacted]
Oggi 16,30 Le Marionette di Augusto Grilli presentano: **Gianduja e i libri magici**, commedia musicale in 2 tempi. Ore 21,15 La Compagnia Alfa Teatro presenta **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza vers. ital. di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 20,45 la Go Igest in **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. Giorgio Gaber. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma [redacted] or. 9-19, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. 011 5576246/544562.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Stasera ore 21,15, Granbadò presenta **Jekyll e Hyde**, con G. Castiglia, Renata Coluccini, Beppe [redacted]. Regia Ruggero[redacted]. Inf. e pren. ore 16[redacted] cassa teatro.

[redacted] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.981, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.898, Tram 13/15 Bus [redacted]
Ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenterà **La storia di Romeo e Giulietta** di Vacis, Curino, Tarasco, Paolini, regia di Gabriele Vacis. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 ore 9-19. Lun. riposo. Ultimi 2 giorni. Per inf. tel. 011 557.6246-544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Questa sera ore 21, domani ore [redacted] (ultimo spettacolo) va in scena **Il signor Popkin** di Murray Schisgal, con Leo Gullot[redacted]. Regia di Patrik Rossi Gastaldi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione Passepartout — Stasera ore 21, domani ore 16: **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 12 spettacoli L. 216.000, biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22. Ultimi [redacted] giorni.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Il 2/12 ore 21 Lucia Poli in **Sberleffo d'autore**, il 3/12 ore 21 Pamela Villoresi in **Diotima**. Dal 2 al 5/12 **Divinæ**, arte femminile in scena, convegno internazionale. Sala laurea di Lettere. Informazioni 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. [redacted] che v. [redacted] 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit** con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Regia R. De Vita. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 18/19, tel. 513.705.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2bis, Tel. 812.2312, 7
Si prenota per La Compagnia Fregoli pres. **Domenico di sempre Domenico** di Maurizio Torlano dal 5 al 10/12. Interi 15.000 ridotti 10.000.

Teatro Agnelli — (Assemblea Teatro), v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.5257
Un teatro un quartiere — Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 7710225-7413127.

Teatro Macario — v. S. Teresa 10, Tel. 561.3694/95, Torino
Dal 10 al 15 dicembre Raffaella [redacted] Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso [redacted] 9,30/12,30 e 15/18,30. Scuola di [redacted] Contemporanea diretta da Enrica Patrao. Danze Classiche: Joan Bosloc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. 011 561.3694/5.

Teatro di Torino — p. Massaua [redacted], Tel. 795.803, Bus [redacted]
IX Stagione di Balletto. Si prenota per **Giselle**. Gov. 5 ore 21 Anna Razzi, Peter Jacobsson (Sadler's Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 Laura Contardi, Frédéric Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 Evelyne Desutter, Andrei Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 4730.189-795.803.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700, Bus 40-45-67
Il Teatro de[redacted] — da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camere da letto**, di Alan Ayckbourn. Regia di Fulvio Crivello. Feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa Teatro, tel. [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
RIPOSO

[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 571.049, Tram 15, Ingresso lire [redacted]
Europa — di Lars von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa, Eddie Constantine. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebel[redacted], Tel. 571.049, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz — Ore 16,30/18,30: **Bix** di Pupi Avati; ore 20,30: **Jazz Band** di Pupi Avati (1ª puntata); ore 21,30 Incontri: **Giancarlo Roncaglia Jazz e Cinema**; ore 22: **Accompagnamento musicale dal vivo.**

[redacted] Tre — v. Montebello 8, Tel. 571.049, Tram 15, Ingresso lire [redacted]
Ore 16: **Fuga per la vittoria** di J. Huston con S. Stallone; ore 18: **Città amara** di J. Huston; ore 20,15: **L'onore dei Prizzi** di J. Huston con J. Nicholson, K. Turner; ore 22,30: **The Dead** di J. Huston con A. Huston.

LUCI ROSSE

[redacted] 19, [redacted] 511.293. **Vizi bizzarri di mia moglie (Rosella boudoir)**. Col. Viet. anni 18. Apertura [redacted] 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Sette donne in calore**, 1ª visione con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle ore 10 alle 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Baby la figlia libidinosa**, prima visione, Baby Pozzi. Colori. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAIOR largo Giulio [redacted] 105, tel. 287.974. **Gioco di letto** 1ª visione, con Miss Pomodoro, Barbarella. Col. Vietato ai minori di anni 18. Ap. [redacted] 15, ultimo 22,30.

[redacted]TROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Emanuelle e i piaceri**, con Guya Lauri, Alfred Stong. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, [redacted]. 436.20.92. **Mary e Shelley, due donne**, con Nina Hartley, Tracy Adams. Col. Vietato ai minori di anni [redacted]. Apertura ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Scontro carnale** di Gerard Damiano. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Trace Wandes la chiave del piacere**, con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: A proposito di Henry

BARDONECCHIA
SABRINA: La leggenda del Re pescatore

BUSSOLENO
NARCISO: Johnny Stecchino

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Johnny Stecchino

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Una pallottola spuntata 2½

CHIERI
SPLENDOR: Scelta d'amore

CHIVASSO
CINECITTA': La leggenda del Re pescatore
MODERNO: A proposito di Henry
POLITEAMA: [redacted]

CIRIE'
NUOVO: Johnny Stecchino

COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Dutch meglio di papà
STUDIO LUCE: Thelma e Louise

CUORGNE'
MARGHERITA: La vita l'amore le vacche (Scappo dalla città)
PERONA: Il grande inganno

GRUGLIASCO
ROMA: Amantes

IVREA
ABCINEMA: Rapsodia in agosto
BOARO: La vita l'amore le vacche
POLITEAMA: Non dirmelo [redacted] ci credo

MONCALIERI
[redacted] KONG [redacted]: Johnny Stecchino

MONTANARO
VITTORIA: Desiderio di vizi erotici

ORBASSANO
MODERNO: Johnny Stecchino

PIANEZZA
ORFEO: Una pallottola spuntata 2½

PINEROLO
HOLLYWOOD: Forza d'urto
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Nei panni di una bionda

RIVOLI
GIOIELLO: Nei panni di una bionda

VALPERGA
AMBRA: Forza d'urto

LE TV PRIVATE

[redacted]

19,30 **Ruote in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 [redacted] **Merlino**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole

18,20 **Altri fiori** [redacted] **immagini dall'India**, doc.
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**, ultima parte, sceneg.
22,30 [redacted]

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Erreuno Tv

18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piramide di paura**, film
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano blues to bop festival** [redacted]

Telecity

17,20 **Sotto le allegria**, cartoni
[redacted] **Crime story**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 [redacted], telefilm
23,30 [redacted] **signora gioca** [redacted] **e** [redacted] **pe?**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **«Sua altezza si sposa»**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

Rete 9 Tai

18 — **Maria**, telenovela
19 — **Il tamburo parlante**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 **Arti racconta**, programma
20,25 **TG 9**, 2ª edizione
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 [redacted]
22 — **Calcio fans**
[redacted] **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Uno sguardo sul mondo**

Quinta Rete

17 — **Mago pasticcione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
[redacted] **Tra l'amore e il potere**, novela

19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
[redacted] **L'uomo che viene da lontano**

Telebiella

18,10 [redacted]
19,20 [redacted] **il cinema**
[redacted]
20,10 [redacted] telenovela
22,30 [redacted] **Biella**
23,10 [redacted] **al cinema**

[redacted]F.

19,35 **Exponews: Speciale** [redacted] **Preziosa**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
[redacted] **Le quattro piume**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale Salone Preziosa** (r)

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **TG**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **TG**
23,15 **Le auto dell**[redacted]

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... la** [redacted] **l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

18,30 **Ruote in pista**, rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **Il tutto mare**, rotocalco
21,35 [redacted] **Indi**[redacted] **a...**
22,15 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Madame Claude n. 2**, film
0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm

[redacted]

10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
0,30 **Film non stop**

Videouno

17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**, rubrica
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Starblazers**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**

Tieffe 9

18,40 **Zenabel**, film
19,40 [redacted] **al** [redacted]

20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Killer adios**, film

T[redacted]e Vox

17,30 **Aiutamore**
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Vivere insieme**

Sesta Rete

19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **Porca vacca nel bel tetto**

Teletime

17,30 **Time notizie**
18 — **Roma città aperta**, cinetime
20,30 **Time speciale**
21 — **Orizzonte rosso**, cinetime

Quarta Rete

12,30 **Thrauma Center**, telefilm
13,30 **Masquerade**
19,30 **Tg 4 Dossier**
20,30 **Vivere e morire**, film
22,15 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.3072): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8129114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1990. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13.30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdest 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

Da oggi S. Bernardo è anche così.

FRIZZANTE E **LIEVEMENTE FRIZZANTE**

NUOVA BOTTIGLIA DA LITRI 1,5

Ecco una novità fresca fresca. L'acqua minerale S. Bernardo Sorgente della Rocca, frizzante e lievemente frizzante, si è vestita a nuovo. Da oggi la troverete anche in questa splendida bottiglia.

Osservate la sua linea essenziale ed elegante.

Guardate come è trasparente, per permettervi di apprezzare la cristallina purezza dell'acqua. E sapeste quanto è comoda, il suo anello centrale che ne assicura facile presa.

Come i vostri gusti?

Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi, l'etichetta azzurra.

L'importante è che sia S. Bernardo.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 293 ··· SABATO 30 NOVEMBRE 1991 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

I bianconeri devono stare attenti al contropiede giallorosso

SPECIALE

JUVENTUS-ROMA

La squadra juventina deve diffidare di Aldair e Rizzitelli che di questi tempi sono i romanisti più in forma

Il presidente Ciarrapico ha confermato l'allenatore anche se i tifosi vorrebbero una squadra più aggressiva

Carrellata di protagonisti per Juventus-Roma: in alto (a sin.) un tipico atteggiamento di Trap; in mezzo Tacconi e sopra Giannini che, escluso dalla Nazionale, cerca rivincite; infine, a fianco, il bomber bianconero Casiraghi

PARTITA NELLA PARTITA AL DELLE ALPI

IL TRAP E BIANCHI TECNICI COSI' SIMILI

LA Roma gioca a far la modesta, ammette che la vittoria di domenica scorsa - la prima all'Olimpico nella stagione - è arrivata grazie ai regalini di Pagliuca, che c'è ancora molto da lavorare. E che la Juventus, soprattutto, non è la Sampdoria di questi tempi per lei grigi. Questi gli amori messi dell'ambiente. La stampa romana non prende Bianchi che è in soffrire centellinando le parole e andando controcorrente. L'ha presa di petto anche dopo l'ultima partita. Alla domanda-proposta «mister, che bel secondo tempo» l'Ottavio ha risposto «abbiamo giocato meglio nel primo...». I tifosi sostengono che la Roma ha un grosso potenziale offensivo, che il gioco sparagnino impostato dal tecnico è l'anti-calcio.

La Juve non si lasci illudere dai umori che adombrerebbero l'idea di una Roma discussa, combattuta all'interno fra i tipi di gioco possibili. Bianchi, allenatore sicuramente di poche parole ma di concetti chiari e concreti, ha giocato alla sua maniera anche contro la Samp, chiamandola avanti, bloccandola ben prima dell'area di rigore, e lanciando i suoi (soprattutto Rizzitelli, perché dopo i tanti acciacchi Voeller deve ancora ritrovare il rendimento della passata stagione) negli spazi fra i difensori avversari.

Trapattoni conosce benissimo Ottavio Bianchi, alla fine i due tecnici non sono molto lontani nella ideologia di base: giocare a seconda degli uomini e, tutto, per fare risultato. Il Giovanni era scontento per il gioco, domenica Ascoli: cose che si dicono quando i due punti sono in tasca e si può far la parte dell'esteta tanto per accontentare i puristi.

Ottavio Bianchi si fa distrarre, questo è certo. E la Roma società è con lui, visto che il presidente Ciarrapico ha prolungato il contratto anche per chiarire la situazione. I colleghi romani soffriranno ora i silenzi di un che parla dalla panchina, e neppure troppo. Un gol subito, diciamo nella prima mezz'ora, può dare alla Juventus la chiave per cambiare il prevedibile volto della partita, costringere Roma a stravolgere il assetto tattico e mentale. Ma non è detto che lo 0-1 basti per cambiare l'atteggiamento. Se il contropiede è l'arma, può sempre bastare per la replica...

Due gli uomini chiave della Roma, Aldair e Rizzitelli. Il brasiliano sta attraversando uno splendido momento, è un giocatore universale che sa fare di tutto: il marcatore, il filtro (soprattutto) davanti alla difesa, il cursore che propone a fianco delle punte nei rovesciamenti di fronte. Rizzitelli, rilanciato prima da Radice quindi da Azeglio Vicini, è il momento la punta più rapida a porta, ma ha anche la potenza atletica necessaria per portare palla nei contrattacchi.

Giovanni Trapattoni sa tutto dei due leader della Roma del momento. Occorre un che tenga sotto pressione Aldair, che non gli consenta troppe libertà: marcatore, in un avversario che dovrebbe a sua volta. Per Rizzitelli, la massima attenzione indipendentemente dall'uomo addetto. Probabilmente Carrera. Il resto tocca al resto delle Juventus.

La sottile nostalgia del senatore Viola

GLI Anni Ottanta segnati all'inizio da eventi calcistici che, alla fine della loro vicenda, hanno riempito più cronache che la storia, che quel tempo sembrarono addirittura fondamentali per un cambio «forte» della guardia al vertice del calcio italiano. Roma è proposta per succedere alla Juve. Ha persino vinto un titolo, ha mancato di pochissimo una Coppa Campioni. Era la di un Viola che stava in polemica diretta e costante con Boniperti.

La Roma ha fatto voltare pagina al calcio italiano, ed ha persino dovuto patire la beffa di uno scudetto scivolato via alla fine, quando già era stato mezzo festeggiato da Viola e da Signorello, sindaco di Roma, sfilata all'Olimpico. E' scivolato poi finire alla Juventus... Senz'altro la retrocessione delle ambizioni romane ha dato al popolo bianconero grande gioia, e ha costretto Viola a continuare a usare i centimetri di un gol giallorosso a Torino, annullato per un fuorigioco che probabilmente c'era, per alimentare polemiche che le cifre complessive di quei campionati hanno invece fatto spegnere. Ma è caduto che lo scudetto ha ripreso a frequentare Milano, e la polemica complessiva fra Juve e Roma ha perso combustibile.

Adesso , deceduto Viola, sembra quasi che sia finita una grossa partita. La Roma, pur essendosi la presidenza Ciarrapico, connotata sicura di più come squadre del «giro» di Andreotti, dunque politica niente amata dai piemontesi, non è considerata a Torino nemica storica, e neanche squadra da attaccare per colpire, attraverso di essa, la capitale corrotta e parassita. No, sembra che alla Roma la Juve abbia riservato una pena più sottile, se si vuole, ma avvertibile soltanto con l'uso pieno dell'intelligenza. La Juventus snobba la Roma, ecco, gli juventini snobbano i romanisti.

Nessun pericolo, ci pare, che qualcuno allo stadio Delle Alpi cerchi un Viola per allungargli calcio, come è accaduto in passato al Comunale. Nessun pericolo di questo genere la Roma, intanto proprio la sensazione di contare meno. E' una specie di punizione, di anticamera, quella che la Juventus infligge alla Roma. Il tempo delle sfide fra le due nel nome del calcio tutto, e non di una pura e semplice giornata di campionato, sembra finito. O comunque so Ci sono scambi di giocatori fra le due squadre: Haessler, De Marchi, Peruzzi... pare che certi moviti di rivalità assoluta siano stati rimossi anche dalla memoria. Questo un match in cui, davvero, si può prevedere che non venga tirato in ballo il gol di Turone.

E questa Roma, pur più legata di prima al potere, al Palazzo, pur avendo una consulta giallorossa che assembla tutto quello che, dalla capitale, sullo stomaco ai torinesi, ai piemontesi, ai nordisti, viene adesso considerata squadra di calcio come altre. Lazio, anche: il che per un romanista deve essere una sorta di insulto.

La Juventus, snobba la Roma? Pensiamo che un po' sia così. Quanto di sensazione effettiva di superiorità, quanto di snobismo, quanto di calcolo ci in questo atteggiamento, sappiamo. Comunque crediamo che sul campo, o meglio nella partita, niente di ciò sia trasferibile. Finiti i tempi in cui una polemica Boniperti-Viola trovava poi riscontro in una partita speciale, accesa. Insomma, si può pensare, sperare, temere - a seconda dei punti di vista - che questa sia una partita di . E chissà quale delle due squadre ci guadagna. E chissà se la tifoseria si diverte più o meno di una volta.

Gian Paolo Ormezzano

MOSTRAMERCATO ANNUALE ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ORAFI

Il gioiello, classico o fuori dagli schemi, quando non è un messaggio che regaliamo,
è il segnale inequivocabile della nostra personalità.
Preziosa è un itinerario nella realtà della gioielleria italiana, leader universale
per la qualità ed il design grazie all'estro ed al contenuto artistico
dell'artigianato orafo.

Preziosa risponde alle esigenze di chi vuole essere libero di scegliere,
tra molte prestigiose proposte.

Preziosa, al terzo appuntamento, propone due affascinanti percorsi in più:
• la mostra Oreficerie dell'Ottocento dal Museo Civico d'Arte Antica: doni diplomatici
e ornamenti popolari, esposta dopo l'opera di restauro della Sovrintendenza ai Beni Culturali.
• Una sintesi della attuale produzione della Maison Fabergè, nota fin dai tempi degli Zar
per i suoi splendidi ori smaltati.

TERZA EDIZIONE
28 NOVEMBRE 1 DICEMBRE 1991 TORINO ESPOSIZIONI
DALLE 10,00 ALLE 23,00
(GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE DALLE 18,00 ALLE 23,00)

MICHI

COMUNEDIA

Juventus e Roma hanno fatto scelte analoghe acquistando quattro campioni del mondo

Panzer in campo, investimenti sicuri

Reuter: la nostra vera forza è la mentalità vincente

E se i tedeschi non [illegible] più di moda? Il tragico sospetto è balenato nella [illegible] di [illegible] Voeller, cacciato [illegible] campo insieme al compagno Haessler durante la partita contro la Sampdoria. La scelta [illegible] tecnico romanista [illegible] non è stata dettata da un'improvvisa crisi di follia, [illegible] dalla constatazione che i due panzer stavano offrendo [illegible] rendimento scadente in [illegible] partita che la Roma doveva vincere a ogni costo.

Le paure di Voeller sembrano in realtà ingiustificate. E' vero che dei calciatori tedeschi si dice che siano infallibili, incrollabili, indistruttibili, ma [illegible] normale che possano avere anche loro dei problemi e che li paghino [illegible] è successo domenica. Tutto regolare. In realtà chi compra in Germania non getta via il [illegible] denaro.

Juventus-Roma avrebbe potuto essere una grossa occasione per confermare questa sensazione. Invece il doppio duello made in Germany perderà parte [illegible] proprio significato per l'assenza dello juventino Kohler (squalificato) e per le incertezze sull'impiego di Haessler, che in questo momento [illegible] gode [illegible] fiducia di Bianchi e che potrebbe finire in panchina. A difendere [illegible] bandiera tedesca resteranno quindi Reuter e Voeller, in [illegible] duello dimezzato fra campioni del mondo che invita comunque ad una riflessione sui motivi [illegible] inducono i club italiani a puntare sugli assi della Bundesliga.

La scorsa settimana, prima di affrontare [illegible] Belgio, Matthaeus disse una frase all'apparenza banale ma in realtà molto significativa: «Andremo [illegible] campo come sempre per vincere. Siamo tedeschi, la nostra [illegible]lità è questa». Ecco il primo motivo per cui [illegible] è sbagliato affidarsi ai calciatori germanici: la loro fame di vittoria [illegible]pie e continua. Ammette Reuter: [illegible] Ascoli come [illegible] la Roma scendiamo in campo con la stessa concentrazione. Per [illegible] conta l'avversario, ma soltanto cercare [illegible] [illegible] il massimo dalla partita che si deve gi[illegible] E lo dice con una sicurezza disarmante, [illegible] ti [illegible] capire [illegible] mai la Germania sia sempre ai vertici del [illegible] europeo e fallisca raramente gli appuntamenti [illegible]

Dei quattro giocatori il solo Haessler ha qualche problema di carattere ambientale. [illegible] è riuscito a imporsi [illegible] Torino in [illegible] Juve troppo scombinata per potersi permettere il lusso di un giocatore come il piccolo tedesco [illegible] oggi [illegible] riesce a riscattarsi [illegible] Roma, dove per ora ha offerto soltanto qualche piccolo [illegible] delle proprie doti. A ben guardare Haessler è [illegible] meno tedesco di tutti: non ha grandissima potenza [illegible] basa [illegible] il proprio gioco sulla tecnica pura, quindi se manca la condizione i suoi limiti vengono a galla [illegible] maggior evidenza.

Cosa che non capita [illegible] Voeller, cannoniere [illegible] rara potenza, che non può essere insensibile [illegible] fronte al colpo di fortuna che gli è capitato con la squalifica di Kohler. Lo stopper bioniconero conosce ogni segreto del gioco del romanista e ha promesso che spiegherà ai compagni come cercare di fermarlo. Poi scherzando: «[illegible] telefonerò pregandolo di non esagerare». E Voeller [illegible] rimando: «Mi spiace per Jurgen, ma io ho una gran voglia di riscatto. Non mi piace piagnucolare sul momento difficile mio [illegible] di Haessler, [illegible] cherò di rispondere con i fatti».

Oltre alla mentalità vincente, [illegible] quindi un'altra carta a favore [illegible] tedeschi: il temperamento. Trapattoni ha una vasta esperienza in [illegible] «Sono i più disinibiti, i più refrattari alle emozioni o almeno quelli che mascherano meglio la tensione. Anche Reuter e Kohler hanno gli stessi pregi dei tre interisti che ho allenato. E' difficile che cadano nel tranello [illegible] nervosismo, si avvicinano a ogni partita con grande disinvoltura».

[illegible] Trap [illegible] può trascurare l'aspetto fisico: «Sono atleti [illegible] ogni senso e del resto non potrebbero emergere nel loro paese se non avessero doti straordinarie. C'è una sorta di selezione naturale [illegible] quelli che emergono [illegible] davvero i migliori. Inoltre sono molto vicini [illegible] noi come concezione calcistica e questo [illegible] importante, perché i tedeschi [illegible] gli stranieri che soffrono meno l'ambientamento in un mondo molto simile [illegible] loro».

Dopo il trio interista, Trapattoni ha avuto modo di apprezzare anche la coppia juventina: [illegible] Reuter sapevo già tutto. La vera scoperta è stato Kohler anche se non potevano esserci [illegible] sulle [illegible] eccezionali doti di difensore. Quello che [illegible] ha colpito di Jurgen [illegible] la grande personalità. Non immaginavo che oltre a difendere in maniera impeccabile sapesse anche trovare sempre il tempo giusto per sganciarsi e per concludere a rete. Ha piedi buonissimi [illegible] si sbaglia Bonipert[illegible] quando dice [illegible] spesso fa[illegible] [illegible] attaccante».

Trapattoni non si stancherebbe [illegible] di [illegible] le lodi [illegible] suoi due marcantoni: «Sul piano umano sono ragazzi perfetti. Si sono inseriti subito nel gruppo [illegible] e [illegible] già diventati dei leaders. Al punto che sono loro a dare l'esempio [illegible] compagni offrendo una prova di professionalità fuori del comune».

[illegible] [illegible] crisi che sembra aver colpito i due romanisti [illegible] lo impressiona più di tanto: «Possono sbagliare una partita, non due di seguito. Sarebbe ridicolo mettersi a discutere le qualità di Voeller, un attaccante che chiunque vorrebbe [illegible] in squadra. Tecnicamente è perfetto e ha [illegible] predisposizione al gol notevole. Haessler basa il proprio gioco sulla fantasia e la destrezza. E' il giocatore adatto per dare respiro alla manovra».

Fabio Vergnano

Qui sopra, Stefan Reuter e Jurgen Kohler con le rispettive mogli, Birgit ed Esther; sotto, a sinistra Rudi Voeller e a destra Thomas Haessler

Spinosi, un [illegible] a metà

Allemandi il primo sotto due bandiere

Sono abbastanza numerosi i giocatori che hanno militato sotto le due bandiere, quella bianco[illegible] e quella giallorossa: il primo, come testimonia la tabella a fianco, fu addirittura il terzino Allemandi che con la Juventus vinse lo scudetto del 1926.

Curiosamente - e arriviamo così agli Anni Sessanta - [illegible]comincia il trasferirsi di stranieri da Torino alla capitale: Charles, Del Sol, oppoi in tempi ancora più recenti Bonick par arrivare, nell'ultima estate, ad Haessler. Viceversa da Roma arrivano, negli Anni Settanta, giocatori che contribuiranno a rendere grandissima la Juve, primi fra tutti Spinosi e Capello.

Nell'elenco a lato non hanno trovato spazio Piccinini, Magliosa, Musiello e Marangon che, dall'una o dall'altra parte, hanno giocato solo a livello giovanile, e Peruzzi che nella Juventus, per ora, in campionato non è andato oltre alla panchina.

DEL [illegible] HA DIVISO LA SUA [illegible] FRA TORINO E LA CAPITALE

		RUOLO	CON LA JUVE PRES.	GOL	CON LA ROMA PRES.	GOL
ALLEMANDI Luigi	1903	terzino	37	—	48	1
BENETTI Romeo	1945	centroc.	107	13	27	1
BERTUCCELLI Alberto	1924	terzino	144	[illegible]	[illegible]	—
BONIEK Zbigniew	1956	centroc.	81	14	76	17
[illegible]	1922	interno	29	11	51	12
BUNELLA Luigi	1914	terzino	24	—	146	1
CAPELLO [illegible]	1946	centroc.	[illegible]	27	62	11
CHARLES John	1931	centrav.	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]
COSCIA Aristide	1918	interno.	[illegible]	9	139	24
DA [illegible]	1931	interno	51	11	149	74
DEL SOL Luis	1935	centroc.	228	20	50	[illegible]
LEONARDI Lamberto	[illegible]	ala	[illegible]	5	76	6
MANFREDONIA Lionello	1956	centroc.	51	7	73	4
[illegible] **Giampaolo**	1938	ala	144	40	[illegible]	14

GIOCATORE			CON LA JUVE		CON LA ROMA	
			PRES.	GOL	PRES.	GOL
NICOLE' Bruno	[illegible]	centrav.	141	47	13	2
PENZO Domenico	1953	punta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
SERANTONI Pietro	[illegible]	mediano	[illegible]	7	73	7
SPINOSI Luciano	1950	difens.	138	1	115	5
[illegible]	1906	mezzala	71	11	104	16
VALINASSO Cesare	1909	portiere	65	—	13	—
VIERI Roberto	[illegible]	interno	21	[illegible]	31	1
[illegible]	1944	punta	86	[illegible]	49	12
[illegible]	1933	interno	11	1	68	24
LANDINI Fausto	1951	punta	[illegible]	—	44	6
[illegible]	1961	difens.	39	3	94	[illegible]
ROSOTTI Enzo	[illegible]	terzino	15	1	21	—
DE MARCHI Marco	1966	[illegible]	17	—	4	—
[illegible]	[illegible]	tornante	32	1	11	—

BILANCIO A TORINO

La Juve in vantaggio 41 successi contro 5

QUANDO il 22 luglio 1927 dalla fusione di Roman (anno di fondazione 1903), Fortitudo (1906) e Alba (1911) si è avviata la storia della squadra giallorossa - che adottò questi colori proprio della Roman - la Juventus si era già lasciata alle spalle quasi [illegible] trentennio di attività e un paio di scudetti (1905 e 1926). Nel 1927 il calcio nella Capitale [illegible] stava [illegible] munque muovendo i primi passi: le progenitrici dell'attuale Roma si erano già fatte più volte [illegible] arrivando per [illegible] volte, quali rappresentanti dell'area Centro-Sud, alla finale per l'assegnazione [illegible] scudetto. Lo strapotere del Nord, ai tempi marcatissimo, abbe comunque la meglio tutte e tre le volte: nel [illegible] la Fortitudo [illegible] battuta dalla Pro Vercelli, [illegible] [illegible] e nel 1926 l'Alba [illegible] regolata rispettivamente dal Bologna e dalla stessa Juve.

L[illegible]E per i bianconeri il bilancio dei confronti disputati a Torino in campionato (la prima sfida [illegible] capoluogo piemontese [illegible] datata 29 gennaio 1928, 3-0 per i padroni di casa): la Juventus ha infatti [illegible] insieme 41 vittorie contro i 5 successi della Roma e i 14 pareggi.

NELLA prima metà degli Anni [illegible] Juventus e Roma hanno largamente tiranneggiato il nostro calcio. Nel periodo in questione [illegible] Juventus [illegible] vinto quattro volte lo scudetto [illegible] una Coppa Italia; [illegible] Roma, dal canto suo, [illegible] scudetto [illegible] quattro Coppe. Sempre in quegli anni la società torinese ha ripetutamente trionfato nelle competizioni europee mentre la Roma raggiunse la finale della Coppa dei Campioni, persa proprio all'Olimpico contro il Liverpool ai rigori.

IL periodo più nero vissuto dai giallorossi è stato nel periodo dal campionato 1957-58 a quello 1964-65: otto trasferte, altrettanti ko. L'ultimo «2» fatto registrare dai giallorossi a Torino è legato al campionato 1981-82 (0-1, gol di Falcao). Le partite più ricche di gol sono legate al campionato 1931-32 (finì 7-1 per la Juventus) e al campionato 1950-51, con un 7-2 sempre per i torinesi. L'anno scorso i capitolini vennero puniti con un severo 5-0 (per la Juventus striplettes di Schillaci, sempre imbeccato [illegible] Haessler), i giallorossi si presero comunque una pronta rivincita nei quarti di Coppa Italia quando al Delle Alpi ipotecarono il passaggio del turno e l'eliminazione dei bianconeri con un severo 2-0 firmato da Berthold e Rizzitelli.

BONIPERTI è al vertice delle classifiche di [illegible] sa Juventus, mentre Losi e Amadei sono i big della storia della squadra capitolina. L'attuale amministratore [illegible] delegato e presidente onorario della società [illegible] è infatti [illegible] leader della graduatoria delle presenze [illegible] gol: in campionato (dal 1946 al 1961) Boniperti ha infatti [illegible] insieme [illegible] partite «condite» [illegible] 178 bersagli e nell'attuale organico non si vede [illegible] insidiare le [illegible] posizioni (fra i contemporanei i rispettivi vertici [illegible] occupati [illegible] Tacconi [illegible] 327 partite e da Schillaci con 20 gol). In casa romanista sugli scudi Losi e Pruzzo: il primo [illegible] giallorosso, ha totalizzato 386 partite, il secondo [illegible] ha [illegible]so [illegible] segno 106 gol (nella rosa a disposizione di Bianchi i leader [illegible] Nela 265 partite e Voeller 38 gol).

NEI confronti che hanno direttamente [illegible] posto le squadre affidate [illegible] Trapattoni e Bianchi, il risultato più consueto è il pareggio. Il Trap, al timone di J[illegible] e Inter, ha affrontato il rivale (alla guida [illegible] Avellino, Como, Napoli [illegible] Roma) 16 volte ricavandone 6 successi e 7 pareggi, [illegible] le vittorie di Bianchi. Nella scorsa stagione i «contatti» sono stati addirittura quattro: alle due consuete partite di campionato hanno fatto seguito le due finali della Coppa Uefa vinta dall'Inter di Trapattoni che dopo il 2-0 del Meazza venne battuta dai giallorossi all'Olimpico con un insufficiente 1-0.

Bruno Col[illegible]

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
o 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI
o 8.000.000 FINO A 48 MESI CON TASSO 6%

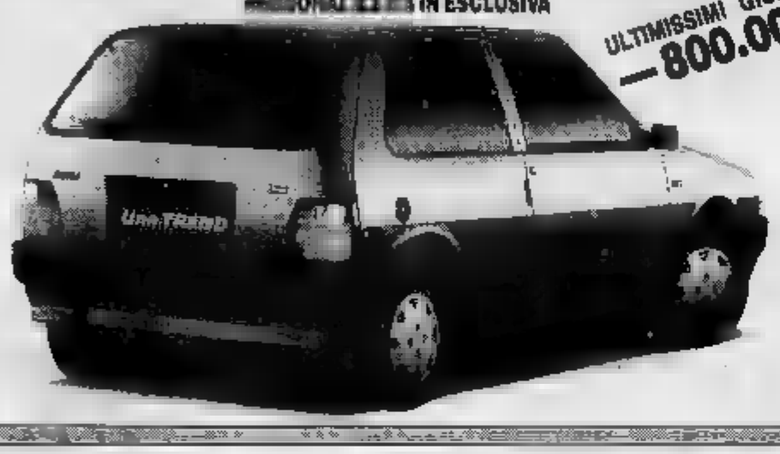
L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. ULTIMISSIMI GIORNI

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

ORCHIDEE OFFERTE DA FIORI LENA, BOMBONIERE DA BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA



ULTIMISSIMI GIORNI —800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 11.990.000 — 800.000 = 11.190.000

TUTTO COMPRESO chiavi in mano

UNO TREND 1100 5 PORTE PERSONALIZZATA

ULTIMISSIMI GIORNI —800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 12.790.000 — 800.000 = 11.990.000

TUTTO COMPRESO chiavi in mano

PREMIO FEDELTA' - Se possedete una TIPO 1988/89/90 Vi verrà valutata **1.000.000 IN PIU'** della quotazione ufficiale sull'acquisto TIPO NUOVA GAMMA

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** chiavi in mano

TIPO 1400 DREAM PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO*

1.500.000

A FINE MESE SULLE AUTO UNA STELLA AZZURRA - PER ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI

I tifosi giallorossi vogliono bene al Principe ma non riescono a vedere in lui il vero leader

L'amore difficile tra Roma e Giannini

«Ma in campo so comandare, chiedetelo a Liedholm»

E un bel giorno [redacted] ragazzo delle Frattocchie diventò un principe. Principe giallorosso del calci, Giuseppe Giannini, classe 1964, ha come nido d'infanzia il bar di famiglia a quindici chilometri da Roma. Ma appena approda all'età della ragione, che [redacted] borgata corrisponde spesso all'età delle pedate, si rende conto che un avvenire da barista non è quello che ci vuole per soddisfare le sue mire. Mira a lunga gittata, [redacted] sino all'Olimpico dove più forte batte ser core de Roma». Il Principe non ancora principe [redacted] infila tra i pulcini frattocchiani, si mette in mostra, è un tipo raffinato, [redacted] acquista l'Almas, importante vivaio lazial-romanista. [redacted] fama del giovanetto che tocca il pallone [redacted] fosse [redacted] velo di sposa si estende. Il presidente [redacted] Roma Viola ci fa [redacted] pensiero e, mentre lui pensa, si fa sotto addirittura il Milan. Ti piacerebbe indossare la maglia che fu di Rivera? Giannini va in brodo di giuggiole. Ma Viola contrattacca, convince l'Almas a cambiare orizzonte. Sgancia 40 milioni e acquista il talento. E' il 1979. Comincia così il principato del calciatore più ammirato e più criticato, più osannato e più fischiato della Capitale.

Vestiti alla moda, pettinatura alla moda, bella auto, bella giovanissima moglie, Serena, coccolamenti dirigenziali, maestri come Falcao [redacted] Liedholm. La dolce vita gli si colora d'azzurro. Il Principe ha [redacted]. E, giunto al colmo della felicità, impara che ai romani, alla gente molto felice e fortunata piace far girare le scatole. L'irresistibile ascesa si tramuta in una di[redacted] non proprio irresistibile ma a tormentatissime tappe. Un po' va bene e un po' va male, si rialza [redacted] ricade. Perché? Era vero quel [redacted] diceva Falcao: «Leader si [redacted] e Giannini sarà nato Principe, [redacted] non è nato leader», o [redacted] quel che replicava Giannini: «Falcao mi ha conosciuto quando ero ancora [redacted] fringuello, che ne sa di me. Chiedete a Liedholm, domandategli se so comandare». E spiegava che lui [redacted] voleva [redacted] il nuovo Falcao, lui [redacted] sentiva vicino a Platini, un regista globale con il fiuto della rete. Esagerato? Piaceva a Boniperti che lo voleva alla Juve e lo avrebbe preso se Giannini non si fosse ulteriormente avvitato alla [redacted] nel momento in cui possibile [redacted] trasferimento. Aveva fatto [redacted] scom[redacted] sapeva quanto fosse difficile e pericolosa ma [redacted] convinto di spuntarla.

Tra immagini di Giannini detto il Principe: nella foto grande con la moglie Serena [redacted] quando giovanissimo viveva nella borgata Frattocchie

In Nazionale gioca un ottimo mondiale, ma l'Italia ammaina la bandiera [redacted] la bravura [redacted] Giannini si confonde e si scolo[redacted] nella generale amarezza. Però i romani hanno visto che il Principe non [redacted] cacciavite, forza Giuseppe che ti vogliamo bene. [redacted] lo [redacted] perché proprio non ce la fanno, ma il bene dei tifosi è già qualcosa. [redacted] vorrà bene anche il silente Bianchi che è arrivato al posto di Radice?

«Ho avuto la fortuna - dice Giannini - [redacted] conoscere tre grandi allenatori: Liedholm, Eriksson e Radice mi hanno costruito e completato. Bianchi? Esigente, scrupoloso, chiede le [redacted] con gentilezza e col [redacted]so, ha grande carattere e personalità. Andremo lontano». Ma le vicende [redacted] Principe non filano per il verso giusto, nell'ideale di Bianchi l'immagine di Giannini assume il peso [redacted] una figurina episodica. Un tempo [redacted] colpe delle sconfitte romaniste erano puntualmente [redacted] di [redacted], un altro al quale [redacted] poteva voler bene ma, d'amore, neanche [redacted] parlarne. Poi le colpe delle scivolate giallorosse sono diventa[redacted] di Giannini e Di Mauro. Poi solo di Giannini, che oltre a non brillare nella Roma non riesce a brillare nella Nazionale. Sei sotto esame, ragazzo.

[redacted] infortunio ne aggra[redacted] situazione, meno [redacted] che il Principe s'è tolto di [redacted]. Ma a Tampere, [redacted] Coppa, e non soltanto a Tampere, la Roma sen[redacted] di lui perde [redacted] «Che razza [redacted] destino. Applaudono [redacted] mio fantasma, mi apprezzano quando non ci sono». Sacchi sostituisce Vicini alla guida della Nazionale [redacted] Giannini [redacted] che i giorni azzurri sono diventati uno struggente ricordo, [redacted] che non torneranno. Ma il Principe non si è arreso. Oggi contro la Juventus, davanti a Boniperti che lo onorò della sua attenzione, il Principe vuol dimostrare che non si è arreso.

Gianni Ranieri

PRECEDENTI

[redacted]

Un 5-0 che diventò un film

E alla Juve capitò anche di finire in otto

Furino e De Sisti sono stati protagonisti di accesi duelli nei confronti degli [redacted] tra Juventus e Roma

Salvadore e Tacconi ricordano episodi recenti: dal curioso arbitraggio di De Marchi al rigore parato [redacted] Zibì Boniek

Romeo Benetti nella sua lunga carriera ha giocato sia in bianconero sia in giallorosso: eccolo in due momenti-documento: nella foto a sinistra è juventino, alle prese con Roberto Pruzzo; a fianco, da romanista, opposto a [redacted] con Causio che osserva pronto ad intervenire

STORIA ricca di campanile e di rivalità infiammate da reciproche invidie. Da una parte gli juventini, blasone e vanto del [redacted] italiano; dall'altra i romanisti, eredi di grandi tradizioni ludico-sportive.

Tra le due città non è mai corso buon sangue. I precedenti sono eloquenti: troppi gli episodi di intemperanza [redacted] campo e [redacted] gli spalti. La caccia alle streghe è soprattutto quella a cavallo tra gli Anni Sessanta e il Settanta. Studenti [redacted] operai occupano le università e le fabbriche; negli [redacted]di i tifosi invadono, spaccano, incendiano. Logica conseguenza d'uno stato d'assedio mentale? I sociologi assicurano di sì.

Ma al di là dell'aspetto sociale, ci sono anche motivazioni caratteriali che hanno fatto sì che le sfide tra Juventus e Roma si trasformassero [redacted] più [redacted] volte [redacted] agguerrite tenzoni. Un primo esempio, lontano nel tempo: la sfida all'Olimpico del [redacted] ottobre 1938. La Juve è costretta a giocare [redacted] otto per l'espulsione di Luisito Monti e [redacted] fratelli Varglien. I padroni di casa, nonostante la netta superiorità numerica, riescono ad anda[redacted] in gol [redacted] sola [redacted]. Ma nei 90' succedono [redacted] incredibili per quei tempi.

La sfida del 27/4/79 al Comunale rappresenta un ricordo amaro per la Roma sconfitta 4-1 [redacted] la prodezza di Pruzzo (nella foto) che di testa batté Zoff

Un esempio recente: il 2-2 del [redacted] febbraio 1969. Qualcosa di preoccupante è nell'aria già alla vigilia. A Milano, quella mattina, [redacted] gruppo di giovani del dissenso occupa il Duomo. Il Comunale è incandescente, nonostante [redacted] sc[redacted] importanza [redacted] match ai fini della classifica. Lo spunto iniziale lo dà l'arbitro De Marchi, che commette errori a ripetizione. Ricorda Salvadore: «Siamo in vantaggio per 1-0 quando mi [redacted] con Sirena al limite della [redacted] area. Il direttore di gara ci fischia una punizione contro. Con la mano indica che è [redacted] seconda. Batte Capello direttamente. Sarti lascia che la palla si infili nella rete, sicuro [redacted] sé. Ma De Marchi convalida il gol. Una beffa. La partita comunque prosegue sen[redacted] incidenti. Io segno il gol del [redacted] a 1, ma poco dopo l'arbitro concede alla Roma un rigore per un intervento dubbio di Benetti. [redacted] dischetto Peirò non perdona e il risultato torna i parità. E qui scoppia davvero il finimondo».

Dalla curva Filadelfia una fiu[redacted] [redacted] tifosi si getta sulla [redacted]cinzione. Una ventina di sostenitori bianconeri sfidano le punte aguzze della rete di protezio[redacted] e vanno a caccia dell'arbitro. Prosegue Salvadore: «Siamo i[redacted] Leoncini i primi a intervenire. Gianfranco si getta sul primo che capita e lo placca. Per quattro o cinque minuti c'è grande parapiglia, poi gli invasori [redacted] trascinati fuori di [redacted] e si può riprendere. Ma c'è il dubbio che [redacted] partita [redacted] invalidata. In effetti la prima sentenza federale ci condanna allo 0-2 [redacted] tavolino; poi la pe[redacted] si riduce a [redacted] squalifica del campo e viene ripristinato il 2-2».

Il confronto tra le due società è anche costellato di episodi curiosi. Nel 1931, dopo il pesante cappotto inflitto dalla Roma alla Juve, un produttore cinematografico decida di girare un film (il titolo è appunto il risultato finale, «5-0»). Una rivincita del calcio provinciale nei confronti dell'astro nascente Juventus? C'è chi giura di sì, ma Torino, «città [redacted] fro[redacted] come l'ha dipinta il cantautore Maolucci, risponde alle provocazioni a suon di risultati. Gli anni Trenta e Quaranta vedranno il dominio pressocchè incontrastato di bianconeri e granata.

Episodi recenti ribadiscono l'accesa rivalità anche a livello di dirigenza. E' il 10 maggio '81: Juve [redacted] Roma sono in corsa per lo scudetto. [redacted] Comunale ai bianconeri basta non perdere, per [redacted] il distacco in classifica. [redacted] tribuna d'onore ci sono Gianni Agnelli e il sindaco di Ro[redacted] Petroselli. [redacted] primo cittadino della capitale rimane sconcertato dalle battute del presidente della Fiat: «Ma come? Volete [redacted] che [redacted] scudetto? Avete tutto: la città più bella del mondo, avete Andreotti, [redacted] tutti i ministri, [redacted] il Papa che [redacted] benedica. [redacted] volete anche portarci [redacted] il campionato». L'Avvocato è stato in forse fino all'ultimo, indeciso [redacted] recarsi a Parigi per vivere [redacted] vicino la domenica elettorale francese o assistere al match clou [redacted] stagione. L'amore per la Juve [redacted] il sopravvento.

L'incontro termina 0 a 0, ma con qualche dubbio che anche la moviola non risolve. Al 29' della ripresa Bergamo annulla un gol di Turone: centro di Bruno Conti, sponda di Pruzzo e colpo [redacted] testa del mediano che batte Zoff. Una rete che avrebbe capovolto la situazione ai vertici della classifica. Ricorda Cabrini: «L'arbitro fischiò il fuorigioco su segnalazione del guardalinee. Era questione di centimetri. [redacted] oggi, probabilmente avrebbe convalidato per la nuova regola che vuole che un giocatore in linea non debba essere considerato in off-side. Cambiano i tempi, è giusto che anche [redacted] regolamento si evolva».

L'anno successivo la Juve fa l'en plein. Vince quattro volte con la Roma, ma questo non ba[redacted] a fermare la corsa [redacted] lo scudetto della società giallorossa. Ai bianconeri resta la soddisfazione della Coppa Italia e del «golpe» all'Olimpico (1-2 il finale, [redacted] reti di Platini [redacted] Brio). Platini, Scirea, Bettega, Rossi: i bianconeri disputano una gara strepitosa, tant'è [redacted] il presidente giallorosso Viola scende negli spogliatoi per complimentarsi, «Bravi, siete stati superlativi».

Superlativo [redacted] Boniek, che qualche anno più tardi con la casacca giallorossa non riuscirà a ripetersi. E' l'11 ottobre 1987 e il polacco si [redacted] parare un rigore da Tacconi. La Juve si impone per 1-0. Così il portiere ricorda l'episodio: «Quando Zibì [redacted] piazzato la palla ho capito che avrebbe tirato alla mia destra. Un'intuizione calcolata, visto che già in precedenza aveva sempre tirato da quella parte. Così sono riuscito [redacted] respingere. Ho lanciato due urlacci e ho guardato in faccia Boniek, che era nero come la notte. Volevo dirgli qualcosa, ma ho preferito tacere. In casi simili non si può mai sapere la reazione di un avversario. Anche quando si tratta di un[redacted]

Piero Abrate

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli

CONDIRETTORE
Ezio [redacted]

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, [redacted] Sellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni [redacted]

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
[redacted] La [redacted], via G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

BAGGIO *L'atteso erede di Michel Platini*

Roberto Baggio, 24 anni (è nato a Caldogno in provincia di Vicenza il 18 febbraio 1967), è alla seconda stagione con la maglia della Juventus. Il suo debutto in serie A avvenne il 21 settembre 1986 in Fiorentina-Sampdoria (2-0), quindi ha giocato altre quattro stagioni con la società viola prima di trasferirsi a Torino per una cifra-record, vicina ai 20 miliardi. Con la squadra bianconera allenata da Gigi Maifredi, Baggio ha disputato una stagione altalenante, risultando decisivo e protagonista di un clamoroso caso-partita contro la sua ex squadra, quando si rifiutò, di fronte ai vecchi tifosi, di battere un rigore che l'arbitro aveva concesso alla Juventus. Quest'anno il vicentino è riuscito solo a parte a dare prova delle proprie qualità, anche perché Trapattoni lo utilizza in una posizione più arretrata rispetto al passato. E' stato pure vittima di uno stiramento che lo ha limitato il rendimento e gli ha impedito di essere convocato in Nazionale dal nuovo ct Sacchi. Nell'ultimo campionato giocato con la maglia della Fiorentina ('89-90), ha realizzato 17 gol: è il suo record in serie A. Nella prima stagione con la Juventus è arrivato a quota 14 (6 su rigore): quest'anno al attivo c'è soltanto il penalty realizzato contro il Bari

Il centrocampista incita i compagni [redacted] dar battaglia per restare ai vertici della classifica

Marocchi impegnato nella partita [redacted] Coppa [redacted] giocata in febbraio [redacted] Delle Alpi e vinta dalla [redacted] per 2-0. [redacted] anche Aldair, Haessler (semicoperto) e Di [redacted]

Marocchi, animo di guerriero

«Dobbiamo imitare questo Mila[redacted] che vola»

Arriva la Roma al Delle Alpi. Giancarlo Marocchi [redacted] è più il Cicciobello roseo [redacted] paffuto dei primi tempi torinesi, ma un guerriero che freme. Essere stato fuori nella partita [redacted] l'Ascoli gli è [redacted] fatica, gli ha fatto accumulare una tensione incredibile, difficile da smaltire, come una tossina velenosa. Più che se a[redacted] partecipato direttamente all'evento agonistico. In Coppa Italia, [redacted] Bergamo [redacted] l'Atalanta, fu vittima di una distorsione a un ginocchio. Da quel giorno, tra un impacco e un dolore, tra un massaggio e [redacted] seduta in palestra, ha continuato a soffrire sul campo. Compreso lo spezzone di amichevole (quarantacinque minuti giocati nella gara nel Principato, era martedì 19 novembre, contro il Monaco). Fino a quando Trapattoni non ha ritenuto opportuno lasciarlo [redacted] riposo, cosa che è suc[redacted] domenica [redacted] nella partita di Ascoli. Ora la Juventus ospita la Roma, un'avversaria tradizionale, al di là della classifica [redacted] dei cambiamenti che si sono verificati [redacted] vertice [redacted] calcio italiano in questi ultimi anni, quando il pezzettino [redacted] raso tricolore è volato nei golfi di Napoli e di Genova con tappe intermedie nella metropoli milanese.

Andiamo indietro nel tempo. [redacted] quale ricordo lei [redacted] più legato se dovesse [redacted] alle [redacted] vissute contro i giallorossi?

L'[redacted] scorso vincemmo, proprio al Delle Alpi, per cinque a [redacted]. Fu un'indimenticabile vendemmiata, meravigliosa impresa anche perché del tutto inattesa. Non capita infatti tutte le domeniche rifilare [redacted] cinquina a un complesso quotato come quello romanista. Totò Schillaci andò a segno addirittura tre volte, [redacted] una giornata di grazia, per nostra sfortuna fu una delle poche che abbiamo regalato ai ti[redacted]. Ma quella domenica eravamo tutti in vena, giravamo come di rado era successo fino a quella volta, facemmo vedere [redacted] straordinarie. E [redacted] era facile battere la Roma.

Altre immagini, prego...

Ce ne [redacted] diverse da [redacted] dall'album che racchiude le sfide tra Juventus e Roma. E, guarda caso, è [redacted] la Coppa Italia il teatro preferito. Poiché da qualche tempo gli scudetti sono finiti altrove. Passata l'epoca in cui Platini [redacted] Falcao erano [redacted] diventati i simboli non soltanto di due squadre ma anche [redacted] due periodi aurei, le due società si sono battute soprattutto in qu[redacted] manifestazione.

E si è assistito quasi a un fuoco incrociato...

E[redacted] Noi, due stagioni fa, ci aggiudicammo la Coppa Italia dopo aver eliminato la [redacted] (2-0, 2-3 e, dunque, passammo il turno grazie al maggior numero di reti segnate in trasferta). Loro si sono rifatti l'[redacted] scorso, vincendo 2-0 al Delle Alpi e pareggiando 1-1 all'Olimpico. Dopodiché conquistarono il trofeo. Ecco, questa doppia sfida infrasettimanale ha riproposto un tema che, in tempi più lontani, riguardava lo scudetto.

Rivalità an[redacted] come stimolo per far bene?

Non c'è dubbio. Però più passano gli anni più mi accorgo che, ovunque e contro chiunque la Juve giochi, il palcoscenico [redacted] cambia, presenta cioè identiche tonalità emotive, nel senso che la partita contro [redacted] noi la sentono tutti, e tutti vengono come contagiati da questa speciale parola magica: rivalità. Rivalità verso i colori bianconeri. Non faccio della retorica, prendo solamente atto della realtà.

[redacted] giudica i romani, naturalmente intesi come sostenitori del club giallorosso?

Trovo che esista un'analogia, una somiglianza con i tifosi fiorentini, nel senso che hanno la lingua [redacted] pronta alla battuta, salace, [redacted] ingredienti piccanti. Però i romani sono più simpatici dei toscani poiché sanno sdrammatizzare gli avvenimenti, e [redacted] fanno [redacted] come purtroppo accade spesso a Firenze. [redacted] li [redacted] insomma rancorosi e tesi. Ricordo una battutaccia in puro romanesco che arrivò sulle spalle [redacted] portoghese Barros, [redacted] facevamo riscaldamento, prima dell'inizio [redacted] "A Rui, me pari er portachiavi de Tacconi!". Spiegammo la battuta [redacted] Barros, sorrise anche lui. Come poteva essere altrimenti?».

> «Che bella gara lo [redacted] anno con Totò Schillaci che segnò tre gol»
>
> «I tifosi romanisti sono simpatici sempre pronti alla battutaccia»

Un ricordo speciale fra tanti altri.

La tripletta [redacted] Schillaci di cui ho già parlato. [redacted] auguro che quel fotogramma diventi beneaugurante per il suo futuro. L'anno scorso non gli portò fortuna, visto che dopo quell'exploit non segnò più per diversi mesi. Ma [redacted] molo con i gol, battere i portieri potrebbe diventare un'ossessione limitante. Lui [redacted] giocan[redacted] bene, molto bene, gli [redacted] soltanto le reti, [redacted] noi sta bene anche così.

Dal [redacted] generale a quello singolo. Di solito, lo scacchiere prevede Marocchi contro Giannini, vero?

Di solito. E sono stati sempre confronti particolarmente corretti, lui è un capitano esemplare, gioca in punta di tacchetti, ovviamente nel [redacted] buono della parola.

Poteva [redacted] uno scontro fra panzer, due per parte, Reuter-Kohler contro Voeller-Haessler. [redacted] mancherà uno...

E purtroppo Kohler è una pedina fondamentale per noi. Chi lo sostituirà farà bene senza dubbi[redacted] ma Jurgen conosce ogni segreto di Voeller e avrebbe [redacted]puto utilizzare questa arma speciale per bloccarlo. Voeller ha giocato sempre buone parti[redacted] contro di noi, vorrà ripetersi anche questa volta. Al riguardo, non ho [redacted] di sorta.

Altre immagini [redacted] pescare fra le pagine della [redacted] scritta [redacted] Juventus e Roma?

Poche, io del resto ho memoria particolarmente corta, [redacted] prei nemmeno [redacted] quando [redacted] contro chi ho debuttato nel grande calcio. Vivo troppo intensamente il presente per lasciare spazio a ciò che è stato [redacted] che ormai [redacted] soltanto alle statistiche.

Haessler, il pi[redacted] sembra una fuga di elettricità e che ha ballato una sola stagione [redacted] la Signora. Che cosa vi ha lasciato?

Tanta simpatia. Io gli sono [redacted]to molto vicino, soprattutto all'inizio, gli insegnavo [redacted] ricambiava con l'inglese, lingua che conosce benissimo. [redacted] bene [redacted] noi, ha [redacted] Torino a malincuore. Come calciatore è [redacted] di numeri incredibili, anche a Roma si sta facendo apprezzare per la vitalità, i dribbling, la vivacità. Pochi come lui sanno cambiare direzione [redacted] la palla [redacted] i piedi. Dovremo guardarlo bene, a seconda delle zone, in cassa nessuno di noi può concedersi il lusso di farsi portare a spasso per il campo. Anche perché [redacted] gioco dovremo impostarlo [redacted] imporlo noi. Guai a lasciare alla Roma l'iniziativa.

[redacted] tipo [redacted] partita [redacted]

Spero bella per [redacted] pubblico, e naturalmente corretta. So [redacted]munque che per noi [redacted] importantissima, poiché al di [redacted] fascini scenografici e tradizionali che in essa sono contenuti, [redacted] una [redacted] in palio particolarmente succosa. Battere [redacted] Roma significherebbe oltretutto mantenere l'attuale +1 in media inglese, con un Milan che in questo [redacted] non corre ma addirittura vola. Non dobbiamo permettergli [redacted] aumentare il vantaggio. Ed è proprio questo il problema.

E adesso due battute sull'allenatore della Roma, Ottavio Bianchi.

E' un tecnico che sa preparare la partita in modo sapiente [redacted] che è bravo [redacted] disporre [redacted] modo giusto gli uomini sul [redacted]po. Bianchi è oltretutto un realista, bada al sodo, concetto fondamentale [redacted] calcio, nel campionato italiano in modo speciale.

E la Roma?

A parte le individualità, come Voeller, Haessler, Giannini e Rizzitelli, è una squadra scorbutica, fortissima in attacco, [redacted] dotata di uomini solidi [redacted] di peso in ogni reparto. La Juve [redacted] stare molto attenta, ogni secondo.

Angelo Caroli

Tutti gli uomini [redacted] Bianchi

Da Aldair a Zinetti, pagato soltanto 70 milioni

ALDAIR. Nato [redacted] Ilheus (Brasile) il 30-11-65. Difensore centrale. Si mette in luce nel Flamengo. La Roma lo preleva (costo 6500 milioni) dal Benfica nell'estate [redacted]. Vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 39 (3 gol).

BONACINA Walter. Nato a Bergamo il 30-7-64. Centrocampista. Si forma nella Virescit, quindi va all'Atalanta nel [redacted]. Alla Roma da quest'anno, costo 5500 milioni. Presenze in A 122 (8 gol).

CARBONI Amedeo. Nato ad Arezzo [redacted] 6-4-65. Difensore di fascia. E' approdato in giallorosso lo scor[redacted] proveniente dalla Samp (costo 2 miliardi). [redacted] militato anche nelle file [redacted] Arezzo, Bari, [redacted] Arezzo, Empoli e Parma. [redacted] vittorie [redacted] Coppa Italia: con la Samp ('89) e la Roma ('91). Presenze in A 121 (3 gol).

[redacted] Nato a Monte San Biagio (Lt) il 12-1-61. Punta. Primi calci [redacted] Fondi. Arriva alla Roma dal Napoli (costo 3150 milioni) nell'estate [redacted] dopo essere transitato da Latina, Avellino, Reggiana, Cagliari, Catania, Udinese e Napoli, dove vince gli scudetti '87 e '90, la Coppa Italia '87 (si ripete con la Roma nel '91) e la Coppa Uefa '89. Presenze in A [redacted] (56 gol) e 10 in Nazionale.

[redacted] a Bruciano (Na) il 16-11-62. Portiere. Le [redacted] squadre: Juve Stabia, Avellino, Catanzaro, Genoa, Parma, Verona e Roma per il torneo 1989-90. [redacted] vinto la Coppa Italia nel '91. Presenze in A 99.

DE MARCHI Marco. Nato a Milano l'8-9-66. Difensore. Cresciuto nell'Ospitaletto. Si mette in luce nel Bologna e segue Maifredi alla Juve. Quindi arriva alla Roma (costo 2000 milioni). Presenze in A 79 (4 gol).

DI MAURO [redacted] Nato a Roma il 18-6-65. Centrocampista, prodotto del vivaio, dopo i prestiti ad Arezzo e Avellino, con la Roma vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 96 (5 gol). Convocato in azzurro dal ct Sacchi.

GARZYA [redacted] a [redacted] Cesario (Le) il 7-7-69. Difensore. Cresce nel Lecce. Da questa stagione alla Roma (costo 4700 milioni). Presenze in A 83 (1 gol).

GIANNINI Giuseppe. Nato a Roma [redacted] 20-8-64. Centrocampista. Si [redacted] nella Roma, [redacted] cui vince la Coppa Italia '84, '86 e '91. E' di questi giorni la notizia che [redacted] prolungato di 4 anni il contratto. Presenze [redacted] A 198 (33 gol). Con l'Italia ne ha collezionate 47.

HAESSLER Thomas. Nato a Berlino (Germania) il 30-5-66. Tornante. Cresce nel Colonia. Nell'estate del '90 la Juventus brucia la Roma e lo veste di bianconero. Il [redacted] arrivo nella Capitale [redacted] ritardato di un anno: per 12 miliardi [redacted] Juve lo gira ai giallorossi. Con la Germania vince a Italia '90. Presenze in A 43 (1 gol).

MUZZI Roberto. [redacted] a Roma [redacted] 29 gennaio 1971. Punta. Cresce nelle giovanili giallorosse. Ha con[redacted] al successo in Coppa Italia '91. Presenze in A 21 (4 gol).

Nela (sopra) è alla Roma dal campionato 1981-82 e con i giallorossi ha vinto [redacted] Coppe [redacted] Carnevale (a lato) recentemente tornato a giocare dopo la squalifica

NELA Sebastiano. Nato a Rapallo (Ge) il 13-3-61. Difensore. Dopo un triennio col Genoa (dove è cresciuto) si trasferisce alla Roma nell'81. Vince lo scudetto '83 e la Coppa Italia '84, '86 e '91. Presenze in A 265 (16 gol). Cinque con l'Italia.

P[redacted] Nato a Varese il 6-7-67. Difensore. Dopo Varese, Monza e Samp va alla Roma - costo 2 miliardi - nell'estate [redacted]. Vince due Coppe Italia: coi blucerchiati ('89), [redacted] giallorossi ('91). Presenze in A 50 (1 gol).

[redacted] **Giovanni.** [redacted] a Modena il 9 aprile 1968. Centrocampista. [redacted] Dal Modena al Padova e nell'ottobre [redacted] Roma (costo 2000 milioni). Contribui[redacted] al successo nella Coppa Italia '91. Presenze in A 43.

RIZZITELLI Ruggiero. Nato a S. Margherita [redacted] Savoia (Fg) [redacted] 2-9-67. Punta. Cresce nel Cesena dove la Roma lo preleva nell'88 per 10 miliardi. Vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 116 (20 gol), 10 i gettoni in azzurro (3 gol).

SALSANO Fausto. Nato a Cava dei Tirreni (Sa) [redacted] 19-12-62. Centrocampista. Primi calci nella Samp, che lascia nell'estate '90 (costo 4 miliardi). Ha vinto quattro Coppe Italia: '85, '88 e [redacted] con la Samp e '91 con la Roma. Presenze in A 208 (20 gol).

TEMPESTILLI Antonio. Nato a Campli (Te) l'8-11-59. Difensore. Arriva alla Roma nel settembre '87 dopo aver giocato con [redacted] Roma, Inter e Como. Vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 215 (7 gol).

VOELLER Rudolf. Nato a [redacted] (Germania) il 13 aprile 1960. Punta. E' alla quinta stagione con la Roma che lo ha prelevato dal Werder [redacted] (costo [redacted] milioni). Con la Germania ha vinto il mondiale '90 (2° in Messico nel 1986). Con [redacted] Roma [redacted] è aggiudicato la Coppa Italia '91. Presenze in A 119 (38 gol).

ZINETTI Giuseppe. Nato a Leno (Bs) il 22-6-58. Portiere. Si forma nel Bologna. La Roma lo preleva dal Pescara (costo 70 milioni) nell'estate '90. Vince la Coppa [redacted] '91. Presenze in A 137. (b. col.)

expert

ASSISTENZA

ASSORTIMENTO

CONVENIENZA

RADIOMARELLI

qualità
e prezzi vincenti

14 pollici

20 pollici

expert la grande esperienza

SIGNOR *97500*155337
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

dai...stappa un CRODINO l'analcolico [redacted]

LA STAMPA

CRODINO l'analcolico biondo

ANNO 125. N. 293 •• SABATO 30 NOVEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 653306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568304/305. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 354.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 000 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND [redacted] MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,6 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [redacted] *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; [redacted] MARCO D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 25; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [redacted] TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 ([redacted]); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 830.000 (996.000); IL VENERDI' E LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 85.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAGINA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi il Capo dello Stato lancia un appello per fermare lo sciopero dei giudici

Dc, [redacted] la rabbia contro Cossiga

De Mita avverte: vuole farsi rieleggere

MILANO. Cresce la rabbia nella dc [redacted] Francesco Cossiga. Ieri il Capo dello Stato ha continuato [redacted] lanciare critiche nei confronti del suo ex-partito. Secondo De Mita «tutto questo dipende dal fatto che Cossiga vuole la rielezione [redacted] Quirinale ed è convinto di potercela [redacted]. Ieri il Capo dello Stato non ha risparmiato battute nei confronti di Napolitano («Non è né [redacted]ne né pesce»), di D'Alema e del giudice Casson.

Inoltre Cossiga ha polemizzato sullo sciopero [redacted] magistrati in programma martedì. Quello [redacted] magistrati, ha detto, «non [redacted] uno sciopero e [redacted] neanche una "serrata", [redacted] l'ha definita con fine ironia il presidente del Consiglio, è invece qualcosa che se dovessimo [redacted] severi potremmo considerare la pressione esercitata da [redacted] lobby [redacted] violazione [redacted] tutti i principi di divisione dei poteri».

[redacted] oggi da Velletri, dove si recherà [redacted] visita, il Capo [redacted] Stato lancerà [redacted] appello per scongiurare lo sciopero.

[redacted] A. Mazzolini e R. Confaduca ALLE PAGINE 9 e 10

Il presidente Francesco Cossiga

POLITICA COME TEATRO

FRA tanto incrociarsi di dispute arroventate, [redacted] formule tanto vuote quanto altisonanti, mi piace ricordare le parole disinc[redacted] e amare che mi scriveva [redacted] 4 marzo 1987 un amico, un ragguardevole uomo politico scomparso da alcuni anni, Aldo Bozzi: «C'è in Italia troppa [redacted] che inquina la vita politica. Credo indispensabile un ritor[redacted] alla serietà costruttiva». Che cosa mai direbbe oggi, dopo l'ossessionante raffica di tante, di troppe «esternazioni» di Cossiga (l'ultima delle quali contro Norberto Bobbio in una lettera a *La Voce repubblicana*) [redacted] specialmente dopo l'ennesimo «coup de théâtre»: le voci fatte propalare, alle cinque della sera, di sue imminenti dimissioni, [redacted] smentite due ore dopo?

Il problema posto da questo diluvio di sorprendenti «sparate» è però ancora più vasto e più serio. Perché da troppo tempo ci si pasce, in Italia, [redacted] sempre più ghiotta ingordigia, di questa teatralità mirabolante e impressionistica. E' diventato uno spasso quotidiano. Le frasi [redacted] i gesti ad effetto sono preferiti alle riflessioni e ai dibattiti meditati. E' un andazzo che risale ad anni [redacted] fa, a prima ancora che Cossiga rompesse gli argini della sua irrefrenabile loquacità. E alcuni partiti [redacted] i primi responsabili, quando si abbandonano a proclamazioni magniloquenti, spacciando proposte di grandi riforme: come, per fare un esempio, quella dell'elezione diretta del Capo dello Stato, senza coordinarla con altre che la qualifichino e specifichino in modo concreto; oppure quando suggeriscono richieste di as-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA [redacted] PRIMA COLONNA

[redacted]

Governissimo come nel '76

MILANO. «Non faccio programmi, ma se ci fosse un patto di non belligeranza [redacted] primi due anni della prossima legislatura, [redacted] se nel momento così delicato del passaggio all'Europa del '[redacted] ci [redacted] il modo di avere una compartecipazione più ampia, beh, credo che sarebbe una cosa giusta». Il richiamo, più che esplicito, al governissimo come nel 1976 per l'unità nazionale, [redacted] stato fatto ieri dal presidente del Consiglio Andreotti, durante l'incontro che ha avuto [redacted] studenti dell'università Bocconi. [redacted] aggiunto: quello delle riforme «non è un problema dell'immediato», e anzi riformare [redacted] elettorale «a pochi mesi dalle consultazioni è qualcosa di non corretto». [redacted]

Toni Negri

«Presidente siamo con lei»

ROMA. Botta e risposta stasera in tv [redacted] Toni Negri, il leader dell'autonomia rifugiato a Parigi, e il Presidente Cossiga. Negri ne [redacted] approfittato per esprimere il [redacted] apprezzamento per il Capo dello Stato che «prende a picconate il [redacted] di potere». E ha anche ricordato un'antica frequentazione comune, «quando si parlava insieme di come arrivare al rinnovamento dell'Italia». Per nulla imbarazzato dalle frasi [redacted] Negri, Cossiga ha anzi sottolineato «le comuni origini cattoliche» con il professore padovano, e [redacted] rievocato l'epoca ormai passata «quando i giovani cattolici si ponevano [redacted] problema di rinnovare [redacted] società».

Pierluigi Battista [redacted] PAGINA [redacted]

URSS IN BANCAROTTA

Mosca non paga più gli stipendi

MOSCA. La crisi economica dell'Urss sembra giunta all'ultimo stadio. Da ieri [redacted] Stato ha [redacted] tutti i pagamenti. Fra le conseguenze, c'è la drammatica novità che i dipendenti pubblici [redacted] trovano senza stipendio. Pure sospesi sono i pagamenti della Banca per il commercio estero. Al contempo è stato legalizzato [redacted] cambio [redacted] rublo. **G. Chiesa, E. Singer e F. Squillante ALLE PAGINE 3 E 4**

Severo giudizio del Nobel Modigliani, mentre in Borsa salta di nuovo la liquidazione di fine mese

«Questo Paese [redacted] di disonesti»

E Bankitalia rilancia l'allarme: [redacted] conti dello Stato non tornano

SIENA. Franco Modigliani, premio Nobel dell'economia, dà un severo giudizio sul governo italiano: «L'Italia [redacted] un Paese dalla forza economica gigantesca. Malgrado tutto, è certamente uno dei più potenti del mondo. Milano, Brescia, Bergamo sono posti favolosi con [redacted] potenzialità enorme. Potenzialità rovinata da un governo incapace e disonesto».

Intanto Bankitalia lancia l'allarme: i conti non tornano, il differenziale di inflazione con i principali partner commerciali resta superiore al '3%, mentre il costo del lavoro aumenta [redacted] ritmo del 7%. «Occorre una netta inversione di tendenza», dice il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini sollecitando una rigorosa politica dei redditi.

E mentre Dini parlava in Piazza Affari, a sorpresa, [redacted] crack Cappelli, saltava la liquidazione di novembre.

[redacted] Mannocorda e Zani ALLE PAG. 2, 21 e 22

SENZA CREDIBILITA'

I mezzi di informazione prestano un'enorme attenzione agli avvenimenti politico-istituzionali di questi giorni, densi di colpi di scena. Riservano, invece, un'attenzione [redacted] molto minore al lungo stillicidio di notizie gravi che provengono dall'economia. Si corre così il rischio di dimenticare che la crisi italiana sta in realtà procedendo su due binari: il deteriorarsi dell'economia fa da triste contrappunto al degrado della politica [redacted] proprio dall'economia potrebbero derivare gli sviluppi più dirompenti.

In un clima [redacted] questo, è comprensibile che gli ultimi giorni siano stati dominati dagli echi dei risultati elettorali [redacted] Brescia, mentre sia stata quasi ignorata [redacted] decisione della Banca d'Italia di alzare di mezzo punto il tasso delle anticipazioni a scadenza fissa. Nel [redacted] tecnicismo, questa decisione è molto grave, in quanto ha fatto rincarare il costo del denaro proprio nel bel mezzo di una recessione industriale; è stata presa in condizioni di assoluta necessità [redacted] fronte a una lira cedente, [redacted] un'inflazione che [redacted] regredisce, a una bilancia dei pagamenti [redacted] peggioramento. Se si considera che, [redacted]

[redacted] Deaglio

CONTINUA [redacted] PAG. [redacted] QUARTA COLONNA

«Papà strangolò [redacted]

Il cugino della vittima accusa «La mamma mi disse di tacere»

[redacted] Francesco Grignetti A PAGINA 11

Ragazza scompare, rapita?

Palermo, figlia di un industriale La polizia: nessuna pista mafiosa

[redacted] Antonio [redacted] 10

Nasce la [redacted]

De Benedetti ridisegna il gruppo per vincere la crisi informatica

di [redacted] Ippolito [redacted] 21

OGGI

di Guido Ceronetti

«I vulcani lanciano pietre e [redacted] rivoluzioni [redacted]. Famiglie proiettate [redacted] grandi distanze, destini sradicati; gruppi dispersi, sbriciolati. Gente caduta dal cielo, chi in Germania, chi in Inghilterra, chi in America. Oggetto di stupore per i nativi del posto. Da dove vengono quegli sconosciuti? Il vesuvio che fuma laggiù li ha espettorati. E si danno dei nomi a questi aeroliti, [redacted] questi individui espulsi [redacted] sperduti, a questi eliminati dalla sorte; li chiamano emigrati, rifugiati, avventurieri. Se rimangono, li si sopporta; si è contenti a vederli andar via. A volte si tratta di esseri del tutto inoffensivi, estranei, le donne almeno, agli avvenimenti che li hanno cacciati, senza odio né collera, proiettili involontari, meravigliatissimi. Rimettono, come possono, radici. Non hanno fatto nulla a nessuno, non comprendono quel che gli è capitato».

Victor Hugo
Les Travailleurs de la Mer
I, cap. III (1866)

Secondo il giornalista Mark Eliot durante il maccartismo denunciava amici e colleghi a Hoover

Walt Disney spiava Hollywood [redacted]

Una dissacrante biografia: [redacted] un fascista e anche donnaiolo

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Lupo Cattivo era un autoritratto? Oppure la canzone «Mi chiamo Crudelia, Crudelia De Mon» era una confessione trasposta? Insomma, Marc Eliot, per la biografia [redacted] autorizzata», cioè scandalosa, che [redacted] scrivendo, sostiene di [redacted] raccolto una montagna [redacted] materiale, dal quale si evince senza ombra [redacted] dubbio che Walt Disney era [redacted] cattivo soggetto. Anzi, cattivissimo. Informatore prezzolato dall'Fbi durante gli anni [redacted] «maccartismo», fascista della peggior specie [redacted] anche sporcaccione.

[redacted] così anche l'indiscusso re dell'intrattenimento familiare americano [redacted] mondiale, il mitico [redacted] dell'immaginario infantile, sarà sistemato [redacted] dovere.

Eliot sta a[redacted] scrivendo [redacted] spera di finire in poche settimane. Ma ha alle spalle - dice - quattordici [redacted] di ricerche particolarmente fortunate e coronate da risultati sorprendenti.

Innanzitutto, dopo aver [redacted]uto nelle mani il fascicolo di Disney giacente negli archivi dell'Fbi, ha [redacted] altri documenti riservati ed è riuscito ad avvicinare alti papaveri del «Bureau», che - sostiene - hanno confermato [redacted] aggiunto. Conclusione: «Disney era nel libro-paga dell'Fbi, [redacted] quale forniva informazioni sulla comunità di Hollywood». Secondo Eliot, [redacted]isney «riferiva direttamente a Clyde Tolson, che era [redacted] braccio destro [redacted] Edgar Hoover».

D'altra parte - è sempre Eliot che parla - è fuori di dubbio che il padre di Topolino, Pippo, Pluto e Paperino era [redacted] reaziona[redacted] della peggior specie», [redacted] destra dell'unno Attila», del quale peraltro [redacted] stato ancora [redacted] sufficientemente esplorato il pensiero politico. Ma, poiché Disney [redacted] considerava del [redacted] al mondo hollywoodiano, [redacted] «outsider», non deve affatto sorprendere la sua sleale attività [redacted] sicofante. Nel fare questo, tradiva anche la memoria del padre adottivo, che [redacted] «socialista». Forse un'antica rabbia: Eliot sostiene che Disney era nato «illegittimo».

Certo, i film di Disney, cartoni [redacted] no, [redacted] moralmente garantiti [redacted] i genitori ci possono tranquillamente portare i bambini. Mai una sconceria, [redacted] anche solo un'ambiguità. Ma l'autore «non [redacted] affatto [redacted] puro come pretendeva di apparire». Eliot sostiene [redacted] le prove di un [redacted] proprio serraglio di amanti, [redacted] lungo sia pure con la necessaria discrezione. [redacted] sarà mica per quello che Topolino non sposa mai Minnie e Paperino tiene Paperina come eterna fidanzata?

Paolo Passarini

Walt Disney, il padre di Topolino

Uno scienziato inglese ha scoperto la [redacted] di migliaia di morti misteriose

[redacted] uccide i neonati

Una fibra antincendio sprigiona [redacted] gas letale

LONDRA. Il misterioso killer che ogni anno uccide migliaia di neonati dentro la [redacted] culla è un gas sprigionato dai materassini abitualmente utilizzati. L'allarme viene da un rapporto appena pubblicato in Inghilterra e realizzato dal dottor Barry Richardson, [redacted] ha esaminato per anni più [redacted] culle in cui si erano verificati i decessi.

Lo scienziato ha individuato la causa delle morti in alcune sostanze, come fosforo e antimonio, usate per scongiurare il pericolo che i [redacted] possano perire nell'incendio della culla. Ma il deterioramento, dovuto al tempo, delle fibre artificiali dei materassini sviluppa un micidiale fungo che emette gas velenosi [redacted] quindi trasforma le culle in implacabili killer. Le morti sono poi «facilitate» dall'abitudine delle madri [redacted] mettere i [redacted] a dormire a pancia in giù.

Paolo Patruno A PAGINA [redacted]

Cesare Brandi

TERRE D'ITALIA

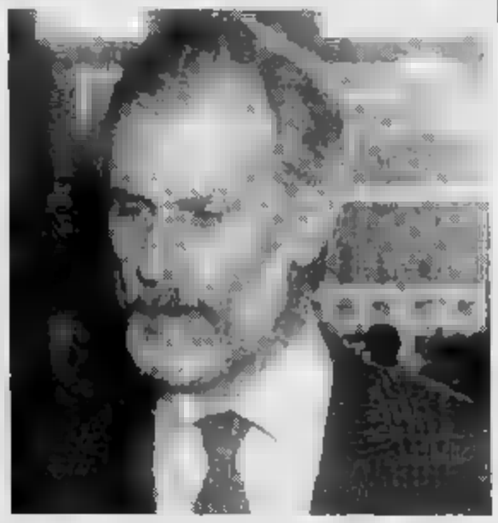
Prefazione di Giulio Carlo Argan
Il Baedeker di un maestro della visione

50 illustrazioni nel testo
"I Grandi" pp. [redacted]

Il presidente della Repubblica contro lo sciopero in programma martedì

Cossiga: i giudici sono una lobby

E sul caso Nunziata: sto dalla parte del Csm che lo ha condannato
Il magistrato di Bologna accusato di calunnia sarà trasferito



Il giudice Claudio Nunziata è stato condannato per aver calunniato un collega

ROMA. Sul programmato sciopero dei magistrati, che martedì si asterranno dalle udienze, il presidente della Repubblica promette altre iniziative. Per oggi, Cossiga ha preannunciato un appello congiunto di giudici e alla gente dando un piccolo anticipo del suo intervento. Non certo distensivo, anzi è possibile, più polemico del solito. Quello dei magistrati, ha detto ieri, «non è uno sciopero e non è neanche una "serrata"», e l'ha definita con fine ironia il presidente del Consiglio, è invece qualcosa che se dovessimo essere severi potremmo considerare la pressione esercitata da una lobby in violazione di tutti i principi di divisione dei poteri».

Più tardi, il Capo dello Stato, fra le tante, ha avuto qualche battuta anche su Claudio Nunziata, il giudice bolognese da lui definito «un delinquente comune», proprio ieri dal Csm è condannato al trasferimento d'ufficio. «Io difendo i magistrati che hanno condannato Nunzista - ha detto Cossiga - così come difendendo i a Bologna difendo i magistrati che li hanno assolti. Vedete che, sempre, per un magistrato che attacco ne difendo cinque. Tanto è vero che ho pacchetti di lettere di ringraziamento».

Claudio Nunziata il 18 ottobre scorso era stato sospeso cautelarmente, sempre dal Csm, dalle funzioni e dallo stipendio dopo che la Cassazione ai primi di luglio aveva confermato una condanna a 17 mesi per calunnia nei suoi confronti. In primo grado il giudice bolognese era condannato a 18 mesi, ridotti a 17 in appello. Il tribunale di Firenze lo aveva riconosciuto colpevole di calunnia nei confronti di un collega, Giorgio Floridia, che assisteva a lui indagava due anni fa a Bologna sui concorsi truccati alla scuola di specializzazione in odontostomatologia.

Durante quella inchiesta Nunziata inviò al pubblico ministero Libero Mancuso, che indagava sulla loggia massonica Zamboni-De Rolandis, una serie di inadempienze di Floridia. Da qui la denuncia per calunnia e i tre gradi di giudizio la condanna definitiva per Nunziata a 17 mesi. Cossiga era intervenuto più volte nella vicenda attirandosi critiche di simpatia per la massoneria.

Oltre cinquecento fra giudici, impiegati degli uffici giudiziari e avvocati bolognesi hanno sottoscritto un «attestato di stima» nei confronti di N. Ma né quelle firme, né l'appassionata arringa di Emiliano Giancarlo Scarpari, il magistrato che lo ha difeso ieri dinanzi al «tribunale» di palazzo dei Marescialli, sono valse a evitargli la «censura» e il trasferimento d'ufficio. Un altro magistrato, Algimiero Fusaro, che fungeva da pm d'udienza, aveva anzi chiesto la perdita di due anni di anzianità, una pena più grave nella scala di quelle che il Consiglio può comminare ai magistrati. La censura è difatti un gradino più basso rispetto alla perdita d'anzianità. La sezione disciplinare del Csm, presieduta da Giovanni Galloni, gli ha inflitto però, come pena accessoria, anche il trasferimento da Bologna. Nunziata ha già anticipato che farà ricorso.

Ieri, intanto, la giunta dell'Associazione nazionale magistrati ha formalmente invitato i segretari dei partiti a prendere parte all'assemblea nazionale che si terrà il 3 dicembre a Roma in concomitanza con lo sciopero. E mentre i giudici della Corte dei conti danno la loro adesione alla manifestazione di martedì, da Cagliari, invece, i giudici di quella circoscrizione chiedono il rinvio dello sciopero. E il ministero della Giustizia che anche durante lo sciopero si terranno le udienze imputati arrestati, fermati posti misure cautelari personali.

Ruggero Conteduca

«Non liberatelo»

Mandato di cattura per Celik

ROMA. Mandato di cattura internazionale per traffico di droga contro Celik. Il dupo grigio» turco imputato e poi assolto dall'accusa di complicità nell'attentato al Papa (13 maggio '81) da Ali Agca. L'hanno firmato il giudice istruttore Priore ed il sostituto procuratore Marini dopo aver saputo che le autorità francesi, con largo anticipo, si accingono a liberare Celik, detenuto a Parigi dal 1986 sotto il falso nome di Athes Bedri, per traffico di stupefacenti. Il pagamento di una somma di denaro, pagata tramite una banca ha determinato una sostanziale riduzione della pena inflitta al presunto trafficante, che altrimenti sarebbe rimasto in carcere fino al '94. Ma questa «agevolazione» potrebbe essere vanificata poiché, oltre il provvedimento dei magistrati romani (cui è affidata la terza inchiesta sull'attentato al Papa) che hanno già avviato le pratiche di estradizione, c'è un'analoga richiesta di Svizzera e Turchia.

Oral Celik, alias Athes Bedri, è colui che, nell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo II, fu accusato d'aver appoggiato Agca in piazza San Pietro. Nel trambusto dopo l'azione terroristica, riuscì a fuggire. Un reporter riuscì a fotografarlo di spalle. Recentemente è stato trasferito per qualche tempo in Italia, a disposizione di Priore e Marini, che riuscirono a stabilire la sua vera identità. Dopo alcuni giorni fu in Francia dove le locali autorità avevano annunciato la sua scarcerazione anticipata al versamento di 300 milioni di lire. Improvvisamente, però, le autorità francesi hanno ridotto non si sa per quali ragioni la pena pecuniaria, richiedendo più di 3 milioni di lire, subito pagata attraverso un canale misterioso. [Ansa]

Violentò la colf

Espulso l'albanese stupratore

VICENZA. Agim Abedinaw, l'albanese condannato a un anno e otto mesi per aver violentato una domestica di anni, entro oggi dovrà lasciare l'Italia. E' l'assicurazione che il prefetto di Vicenza ha dato al ministro Martelli, che «aveva chiesto chiarimenti» sulla mancata espulsione di Abedinaw. La legge sugli extracomunitari prevede infatti il rimpatrio per questo tipo di reato. Eppure Abedinaw, a cinque mesi dalla sentenza (pena patteggiata), vive ancora a Cegno Vicentino, teatro della brutta storia. Non solo: è stato riassunto come autista dalla famiglia in cui lavorava anche la domestica. La donna, invece, l'avevano licenziata. «A denunciare uno stupro non si ottiene niente, ti pare bello farci finire sui giornali?» le avevano detto i coniugi Giuseppe e Luciana Carnevale Maffè, per i quali lavorava da tre anni prima di congedarla. Così, per la donna e per la sua famiglia (ha tre figli) un doppio dolore, per una storia cominciata in un pomeriggio d'inverno. E' il 18 febbraio, i coniugi Carnevale Maffè se ne vanno in vacanza, all'estero. Agim Abedinaw, assunto all'inizio dell'anno autista, approfitta dell'occasione per violentare la domestica. La donna va dai carabinieri, denuncia l'uomo, che viene arrestato. Quattro mesi più tardi si pronuncia la giustizia: Agim Abedinaw patteggia la pena: un anno e otto mesi. Torna libero, e al servizio dei signori. E ci rimane anche dopo la morte di Giuseppe Carnevale Maffè. Poi, nei giorni scorsi, il caso finisce in Parlamento. Il pds presenta un'interrogazione, chiede come mai Agim Abedinaw non sia stato espulso. «Aveva chiesto il riconoscimento di rifugiato politico, dovevamo indagare» è la risposta della questura. [r. crl.]

Palermo, scomparsa da giorni, ma la polizia esclude la pista mafiosa

A 19 anni, rapita da un mistero

E' figlia di industriale, si teme il sequestro

PALERMO. Da tre giorni non si hanno notizie a Palermo di Daniela Cocco, 19 anni, figlia di Pietro Cocco, titolare di «Sposa 2000», azienda leader nella produzione di abiti nuziali, con sede nei pressi di viale Regione Siciliana. Tutto lascia pensare a un sequestro di persona. Un rapimento a scopo di riscatto. Ma la polizia, che ha ricevuto una denuncia dei famigliari, ha qualche dubbio.

Il dirigente della squadra mobile, vicequestore Arnaldo La Barbera, in serata, dopo che la notizia, dapprima tenuta segreta, è trapelata, non ha esitato a dire che vi sono «aspetti poco chiari».

Nessuna dichiarazione dei congiunti. Secondo una voce, che però non ha trovato conferme, dopo la scomparsa di Daniela, vi sarebbe stata una prima telefonata e forse una seconda addirittura con la richiesta di un riscatto.

Daniela Cocco, ultimati gli studi, ha cominciato a collaborare con il padre nella direzione dell'azienda che è molto nota in Sicilia anche per le massicce campagne pubblicitarie su giornali e sulle tv locali.

Gli abiti bianchi con lunghi strascichi di «Sposa 2000» a Palermo e in gran parte della Sicilia, hanno un mercato ormai consolidato: l'azienda è quindi sotto i riflettori. Gli investigatori ritengono che, se davvero è un sequestro di persona, può essere stato chiesto un riscatto considerevole. Pietro Cocco, comunque, non ha fama di un re Mida, è self made man che in una ventina di anni ha consolidato l'azienda investendo tuttavia buona parte degli utili nell'ampliamento dell'attività.

La polizia esclude il coinvolgimento della mafia che dai tempi ormai lontani dell'Anonima sequestri di Luciano Liggio, negli Anni Settanta, non ha più organizzato rapimenti.

Antonio Ravidà

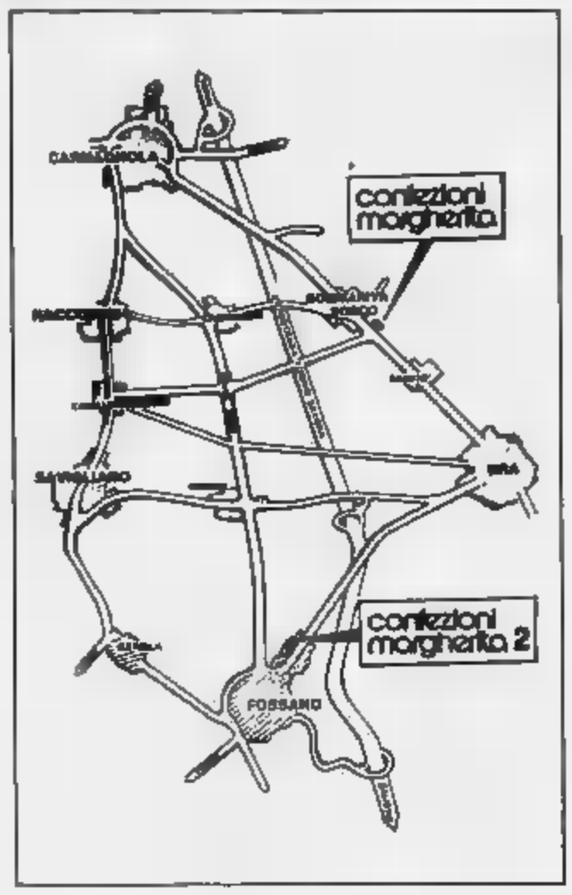
... dove la convenienza è di casa!

confezioni Margherita

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA — abbigliamento - biancheria casa - intimo

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Via Regina Elena, 114 - Tel. 0172/691.611



PUBBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE
8,30/12,30 - 15,30/19,30

CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI
«REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA
A PREZZI INCREDIBILI

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM
BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON
CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - OMSA

ABBIGLIAMENTI

CAPPOTTO DONNA LANA		L. 69.000
MINIGONNA FLANELLA		
FUSEAUX MISTO LANA CON STAFFA		9.900
CAMICETTA DONNA FANTASIA FLANELLA		9.900
PANTALONE UOMO LANA		46
MAGLIONI PURA LANA ASSORTITI		13.900
GIACCONE UOMO IMBOTTITO		59
BOMBER IMBOTTITO		59.900
CAMICIA FLANELLA	2 capi a	19.000
GUANTI UOMO-DONNA-BAMBINO		a prezzi imbattibili

INTIMO

MAGLIETTA DONNA SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE		6.900
BOXER UOMO COTONE		4.300
SLIP BIMBO/A COTONE OFFERTA 3x2	cad.	1.500
PIGIAMA UOMO COTONE		14.900

CASA

LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO COTONE	5.900
LENZUOLO 2 ELASTICO COTONE	9.900
COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE (sotto-sopra-federa)	15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 PIAZZE COTONE (sotto-sopra-2 federe)	28.000
PIUMINO MATRIMONIALE 255x200 BENETTON	79.000
COPRIPIUMINO MATRIMONIALE BENETTON	39.500
TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA COTONE	29.900
TRAPUNTA FANTASIA 2 PIAZZE COTONE	49.000
ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE	3.900
CANOVACCIO CUCINA MISTO LINO	1.000
SERVIZIO TAVOLA PER 12 COTONE	19.900
SERVIZIO TAVOLA PER 6 COTONE	12.900

E... ALTRI 000 ARTICOLI PREZZI INCREDIBILI
SU OLTRE 1.000 MQ DI VENDITA

DI PAGAMENTO

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

Incontro con l'attore che all'Expo di Genova farà «Ulisse e la balena bianca»

Gassman a caccia di Moby Dick

«Dentro una nave per viaggiare nel mito»

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Il molo s'inoltra nel mare per [redacted] metri. Tutt'intorno, il porto [redacted] un infinito cantiere. Si scavano voragini, [redacted] ergono nuove costruzioni. Quasi addossato al molo c'è il nuovo Acquario oceanico, nella cui facciata si aprono enormi finestre. Su tutto, ad anfiteatro, s'innalza l'immensa quinta della città verticale. Vittorio Gassman guarda dalla terrazza del «Baluardo», [redacted] degli edifici che l'architetto Renzo Piano ha recuperat[redacted] per le celebrazioni [redacted] dell'anno prossimo. Valuta con lo sguardo [redacted] spazi in cui, dal 6 luglio al 2 agosto, rappresenterà «Ulisse [redacted] la balena bianca», lo spettacolo [redacted] «Moby Dick» di Melville, prodotto dall'Ente Colombo, dell'Expo di Siviglia, dallo Stabile di Genova e dal Teatro di Roma per una spesa complessi[redacted] cinque miliardi.

Spettacolo enorme, [redacted] per la durata (due [redacted] mezzo) quanto per l'impegno dell'elaborazione; e spettacolo già in odore [redacted] evento internazionale. Dopo Genova, «Ulisse e la balena bianca» andrà dal 14 al 18 agosto a Siviglia, quindi [redacted] Roma, quasi [redacted] sull'Isola Tiberina, infine [redacted] Teatro di Bobigny di Parigi. Avrà anche un'edizione televisiva, ed [redacted] probabile che vi parteciperanno star internazionali, magari con ruoli-cammeo da inserire nel filmato.

Dunque è fatta. [redacted] sembra trarre un sospiro di sollievo. Dice: «Sono stato con il [redacted] in gola per un anno. Nel frattempo si son dovute sistemare molte pedine. Ora final[redacted] siamo. Tengo molto a questo spettacolo, potrebbe essere il mio canto del cigno. O della balena. [redacted] gli attori, si sa, so[redacted] bugiardi. Edmund Kean ha dato sette addii consecutivi alla scena. Anch'io potrei dire addio. [redacted] compirò settant'anni, penso sia un'età elegante per sparire».

Si porta «Moby Dick» nell'ani[redacted] dai diciotto anni, quando lo lesse per la prima volta e ne fu tramortito (sono parole sue). E' un'opera che ha studiato, rappresentato per frammenti in operazioni teatrali [redacted] trasloco» [redacted] «Sette giorni all'asta». Ma nulla che vedere [redacted] ciò che si accinge a realizzare, partendo da [redacted] prospettiva borgesiana.

«Fu Borges [redacted] creare l'equazione Moby Dick come [redacted], cioè come sfida alle colonne d'Ercole. Il tema è [redacted] viaggio, l'ardimento. Sono molto attratto dal coraggio. Io [redacted] massimo, sono capace di piccole incoscienze. L'idea di affrontare una balena [redacted] un rampone mi turba. Ma il teatro consente di fare [redacted] che nella vita non faremmo mai».

Questo spettacolo sul mare e sull'ardimento, metafisico e ambiguo, prenderà l'avvio dalla piazza, attraverserà il parco archeologico e forse l'Acquario, [redacted] riverà al molo, che sarà trasformato in una [redacted] lunga trenta metri e larga otto. Gli spettatori [redacted] in questo ventre di legno, che aprirà il [redacted] fasciame [redacted] mo' di gradinate o lascerà libera [redacted] chiglia per lo spettacolo. Un prologo itinerante e [redacted] rappre[redacted] e propria, dunque, ma [redacted] durata modesta. «Il piacere del pubblico [redacted] mai le due ore [redacted] mezzo - spiega Gassman -. Oltre questo limite si parla a coatti rassegnati e masochisti».

Renzo Piano, che ha affrontato altre volte con l'attore il pro[redacted] del [redacted] spiega le ragioni dell'itineranza. [redacted]oby Dick è il romanzo di uomini monomaniaci che abitano la terra e girano il mondo dietro a una balena. Scorgo molte affinità con Genova e perciò ho voluto che ambiente della scena fosse [redacted] città stessa, memorie pietrificate e teatro della vita».

Ma [redacted] quest'avventura marina [redacted] metafisica? [redacted] un «abrégé» né [redacted] recital. Il corpo narrativo sarà costituito dal «Moby Dick», punteggiato da inserzioni [redacted] poeti [redacted]: Dante, Coleridge, Whitman, Pessoa, Baudelaire. [redacted] interpretato da 24 attori, che Gassman vorrebbe [redacted] lingua [redacted] diverse, perché «dovrebbero rappresen[redacted] mondo, costituire un'Arca [redacted] multiforme [redacted] inquietante». Ci sarà anche una presenza femminile, [redacted] Pavese. Spiega [redacted]itologie identificano la donna [redacted] la terra. Altre dicono che corrisponde all'acqua. Kerenyi dice una [redacted] suggestiva: il grande avvenimento che diede inizio alla vita [redacted] fu [redacted] diluvio, [redacted] il prosciugamento. La donna dunque è l'acqua e il pene è il pesce che [redacted] nostalgia del [redacted] passato [redacted] cerca l'acqua». Ma quali nostalgie custodisce la balena bianca?

Osvaldo Guerrieri

Gassman farà lo spettacolo con ventiquattro attori diversi per lingua e per razza

Melville, gigante in [redacted]

Orson Welles, il primo «Achab» sputò negli occhi al critico

MOBY Dick» è una grande tragedia. Se n'è accorto - tardi - anche il teatro. Non soltan[redacted] il romanzo è stracolmo di citazioni shakespeariane e di stupendi monologhi, ma, attraverso la lettura delle [redacted] pagine vertiginose, delinea alcuni temi precisi: il mito, [redacted] trattato scientifico, la rappresentazione della vita marinara.

La scena impiegò decenni [redacted] scoprire l'anima teatrale di Moby Dick. Il primo a tentare l'impresa fu Orson Welles, che nel [redacted] rappresentò a Londra [redacted] spettacolo elaborato in anni di intermittente lavoro. Welles sapeva che lo spettaco[redacted] poteva [redacted] né navi né arpioni né, tanto meno, balene bianche. «Più del denaro serve l'immaginazione», affermava. [redacted] pensò non di rappresentare Moby Dick, ma di mettere in scena una compagnia che prova uno spettacolo [redacted] Moby Dick. Pirandelliano, certo; ma anche brechtiano, poiché, affrontando il personaggio del capocomico che interpreta Achab, Orson Welles entrava ed usciva dal personaggio, portava alle estreme conseguenze [redacted] principio dello straniamento.

Lo spettacolo costò 1895 sterline. Il compenso [redacted] Welles fu molto modesto: 200 sterline la settimana. La sera del debutto, al teatro Duke of York, ci fu un curioso incidente. Nella [redacted] in cui lottava selvaggiamente con la balena, Welles sputò dritto nell'occhio [redacted] Fergus Cashin, critico teatrale del «Daily Mirror», che gli sedeva [redacted] fronte. Quella [redacted] sera, c'era [redacted] platea Marlene [redacted]trich, che abbandonò la sala dicendo: «Spazzatura». Naturalmente Welles non la pensava così. Qualche anno dopo, ricordando l'avventura del Moby Dick, confessò: «E' [redacted] migliore che [redacted] fatto, sotto qualunque forma».

[redacted] scrittore Jean Giono è all'origine di uno spettacolo che ha avuto molto successo l'anno scorso in Francia. Giono amava profondamente «Moby Dick», che lesse per [redacted] prima volta nel 1936. Ne fu così pervaso che tentò di tradurlo. Ma l'impresa non giunse [redacted] compi[redacted]. Tuttavia scrisse [redacted] romanzo sul romanzo, «Pour saluer Melville», dove [redacted] lotta con la balena diventava una lotta [redacted] l'angelo. Ed [redacted] questo Moby [redacted] celeste che è [redacted] applaudito in Francia. Contemporaneamente, è stato rappresentato «Bartleby», l'enigmatico [redacted] su [redacted] copista impiegato in uno studio legale. Tutto va bene finché l'avvocato gli chiede [redacted] rileggere una lettera [redacted] Bartleby (interpretato [redacted] Pierre Clementi) risponde [redacted] la celebre, intraducibile frase: «I would prefer not [redacted]. Fortune tardive, ma forse contribuiranno ad eliminare quel [redacted] di rimozione che per molti anni ha circondato Melville.

[o. g.]

Girerà «Tanto lontano, tanto vicino»

Wenders: l'ex angelo nella Germania unita

Il regista di «Il cielo sopra Berlino» «La città è al centro della storia»

[redacted] Wim Wenders, sempre la [redacted] faccia senza rughe, sempre gli stessi occhiali neri, sempre lo stesso tono seducente e ipnotico, [redacted] come è nata l'idea [redacted] girare il seguito [redacted] «Il cielo sopra Berlino», film di culto per eccellenza, una delle opere più importanti degli Anni Ottanta.

«Con Peter Handke avevamo immaginato che, oltre a Bruno Ganz, anche l'altro angelo, quello interpretato da Otto Sander, sarebbe [redacted] sulla terra per diventare un uomo. Peter aveva già scritto un lungo monologo sulla follia, immaginando che nei primi momenti della [redacted] vita umana, quest'angelo si sarebbe comportato [redacted] un folle. E l'attore lo aveva perfino imparato a memoria. Poi però i sol[redacted] finiti e io ho tagliato la parte. E' solo per uno scherzo tra [redacted] noi [redacted] il film si chiudeva con la promessa di farne un seguito. Nessuno nell'87 poteva im[redacted] che Berlino [redacted] due anni sarebbe diven[redacted] uno scenario talmente interessante da poter [redacted] da sfondo [redacted] un nuovo film».

Il regista Wim Wenders

Intitolato «Far away, [redacted] clo[redacted] «Tanto lontano, tanto vicino», questo nuovo film che Wim Wenders girerà in primavera sulla città di Berlino, è legato solo con un filo al precedente: e il filo è la presen[redacted] di un [redacted] bambino, una sorta di ex angelo, che attra[redacted] la città totalmente stravolta dagli eventi [redacted] dalla cadu[redacted] del Muro.

«E' difficile capire [redacted] è sta[redacted] per Berlino ritrovarsi unita, senza più [redacted] Muro che la tagliava a metà. E' una mutazione fisica [redacted] psicologica che si coglie nella gente, nei bar, nei negozi, per le strade. Nessuno di noi, neanche nei suoi sogni, poteva prevedere che in un tempo tanto breve [redacted] sarebbe scomparso dalla Germania consentendo alle sue due parti di sperimentare una convivenza. Perfino i luoghi usati da me, ne "Il cielo" [redacted] ormai introvabili: non ci sono più i binari del [redacted]o, [redacted] ponte è stato demolito, il piazzale del circo è diventato un [redacted] merciale grandioso. Vivere [redacted] Berlino [redacted]ggi è davvero stare al [redacted] della storia».

L'America, terra mitizzata [redacted] Wenders ai [redacted]pi [redacted] «Hammett», [redacted] «Lo [redacted] delle cose» e, soprattutto, [redacted] «Paris-Texas», per Wenders è diventata un mito [redacted]mato. Ed ora afferma: «Ho capito che il centro del mondo è altrove. Viaggiando quanto ho dovuto viaggiare per l'ultimo mio film "Fino alla fine del mondo", ho avuto chiarissima la [redacted] che ormai l'America stia assumendo un ruolo più marginale. Mi pare che la zona più viva del prossimo decennio sia quella del Pacifico, tra [redacted] Giappone e l'Australia. Se non fossi legato da vincoli d'amicizia e di famiglia potrei [redacted]quillamente trasferirmi a Tokyo oppure a Sidney. Sono un [redacted] mi piace stare là dove le cose corrono più velo[redacted] Ma anche l'Europa mi sta bene. E comunque Berli[redacted] oggi, [redacted] il meglio dell'Europa. Soprattutto per me che ci vivo, girare finalmente a casa significa non dover più prendere aerei. Ne ho presi troppi in questi due anni per averne ancora voglia».

[st. ro.]

Autori a convegno

[redacted] «Il cinema [redacted] alla rovina»

ROMA. [redacted] cinema italiano sta disfacendosi». Con questa frase lapidaria autori, produttori [redacted] critici cinematografici ieri hanno rivolto un drammatico appello a tutte le forze politiche e intellettuali. [redacted] testo, letto dal regista Francesco Maselli (presidente dell'Associazione Autori cinematografici), è [redacted] diffuso durante il «Convegno 1992: l'Europa del cinema». Al convegno, promosso dall'associazione Gulliver, vi erano il produttore Franco Cristaldi, presidente dell'Unione produttori italiani, Lino Micciché, presidente del Sindacato nazionale critici cinematografici, i registi [redacted] Scola, Franco Giraldi, Emidio Greco, la scrittrice Suso Cecchi d'A[redacted].

Nell'appello i cineasti affer[redacted] «Al di là di pochi e bellissimi film che si è ancora riusciti a produrre, le strutture industriali [redacted] cinema sono devastate ed il patrimonio di cultura, alto artigianato e intelligenza critica è annichilito dalla dipen[redacted] sempre più categorica a logiche o apparati che [redacted] l'esatto contrario della creatività e imprenditorialità cinematografica».

Il documento continua: «Sono poco più [redacted] quaranta i film italiani che circolano in [redacted] anno nelle mille o p[redacted] meno sale cinematografiche [redacted] non trasformate [redacted] supermercati, contro i trecento film e le quattromila sale di soli quindici anni fa. [redacted] milioni [redacted] spettatori del 1956 [redacted] sono ridotti [redacted] qual[redacted] milioni, con [redacted] tendenza negativa nel [redacted] semestre del 1991».

[s. n.]

L'attore aveva 87 anni

Morto Bellamy fece il verso a Roosevelt

SANTA MONICA. L'attore Ralph Bellamy è morto all'età di 87 anni. Era stato ricoverato qualche settimana fa per una malattia [redacted] polmoni. Nella [redacted] carriera, durata 70 anni, Bellamy av[redacted] interpretato più di 100 film e numerosissime opere teatrali. Al cinema era arrivato nel '31, dopo diversi [redacted] teatro. All'inizio [redacted] distinto nel ruolo dell'imbranato che non sa come comportarsi [redacted] le donne, ruolo che nel '37 gli era valso la no[redacted] all'Oscar come attore non protagonista per «L'orribile verit[redacted]

Successivamente era [redacted] apprezzato per la sua versatilità, che gli aveva consentito di recitare parti fra loro diversissime, dal detective al cattivo. Tra i suoi film «Una poltrona per due», «Rosemary's baby» e «I professionisti».

I suoi successi a Broadway includono «Town boy», «Roadside», «Tomorrow the world» e «Detective story». Nel [redacted] aveva vinto il «Tony» per aver interpretato Franklin Delano Roosevelt in «Sunrise [redacted] Campobello». Al ruolo del presidente era tornato due anni dopo nella versione cinematografica di «Sunrise [redacted] Campobello» e poi di nuovo nel 1983 per la miniserie televisiva «Venti di guerra».

Nato a Chicago il 17 giugno 1904, Bellamy era scappato di [redacted] all'età di 17 anni per unirsi [redacted] compa[redacted] shakespeariane. Nei nove anni successivi aveva interpretato 375 parti diverse per 15 compagnie. Nell'87 aveva [redacted] il suo Oscar alla carriera.

[Agi]

Finarte CASA D'ASTE

Aste di dicembre

[redacted] Libri antichi e d'arte
Milano, Rerum, via Torino 61

3 Opere d'arte contemporanea
Roma, via Margutta 54

5 Dipinti antichi
Milano, via dei Bossi 2

5 Penne stilografiche
Milano, via Torino 61

6 Argenti e bigiotteria
Rerum, via Torino 61

7/8 Automobilia, automobili [redacted] motociclette
Modena, Hotel Real Fini

9/10 Argenti antichi e gioielli d'epoca
Milano, Via Manzoni [redacted]

10 Dipinti e disegni del XIX secolo
Roma, via Margutta 54

11 Stampe antiche. Maioliche. Arredi antichi
Milano, Via Manzoni 38

12 Dipinti del XIX secolo
Milano, via dei Bossi [redacted]

14 Ceramiche "Lenci"
Milano, Rerum, via Torino 61

18 Opere d'arte contemporanea
Milano, via dei Bossi [redacted]

Finarte Casa d'Aste S.p.A.
Piazzetta Bossi 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 Finart I - Telefax 02/867318

In visione e vendita presso:

Alessandria **DANI CARL** - Aosta Sarre **DE MARCHI GIANOTTI** - Biella **PIVANO STEFANO** - Ciriè [redacted] - Chieri **CIAUDANO** [redacted] - Cuneo **BOITE** [redacted] - Mondovì [redacted] - Pinerolo **LACROCE** - Torino **SCELZA** - Valenza **OROGEM** - Valenza **ORO** [redacted] - Alassio **ARTE** [redacted] **FA** - Imperia **LA** [redacted] - Sanremo **AL** [redacted] **KARATI E** [redacted] **MIGLIORI** [redacted]

Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
[redacted] *lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30*
Tel. 6521.452 - 6521.459

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
[illegible] Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino.
Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:
- **1° premio**, [illegible] pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, [illegible] pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA
DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato Novembre 1991 Al. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 65.403 - 443.341
15100
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

VOGHERA

Il duplice omicida

Fernando prima di uccidere il secondo figlio

Ne sono convinti gli inquirenti dopo l'arresto dell'operaio che ha accoltellato la ballerina e il proprio bimbo. A PAGINA 33

OVADA

Il Centro in via Novi

La commissione è favorevole al maxi market

«Sì» della consulta comunale, nonostante le proteste dei negozianti contro l'eventuale insediamento. A PAGINA 33

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Raspelli, un'agenda delle manifestazioni nel fine-settimana, dai mercatini alle fiere. SERVIZI A PAGINA 37

NOVI LIGURE

Ieri altra udienza

Prime cinque condanne per il metanolo

Il processo proseguirà il 4 dicembre. Tra le parti civili i familiari di una novese e di un alessandrino. A PAGINA 33

ACQUI

Da questa sera

Contro l'Acna Consigli riuniti in 13 Comuni

La protesta comincerà alle 18: le sedute saranno permanenti e aperte, potrà cioè intervenire il pubblico. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. regioni è presente un campo di alta pressione, in attenuazione sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche.

TEMPO PER OGGI. Prevalenza di poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi temporanei lungo il adriatico.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati Est-Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso, con nebbie estese. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità associata a qualche breve precipitazione.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media:

PIEMONTE

Torino	Novara
Cuneo 13	Aosta
Asti 5	Vercelli 13

Il sorge alle 7 e 46 minuti; tramonta e 50 minuti. La Luna si leva alle 1 e 40 minuti; cala alle ore 13 e 29 minuti.

Lungo le provinciali dell'Alessandrino tanti incidenti d'auto, uno mortale

Nebbia, pericolo sulle strade

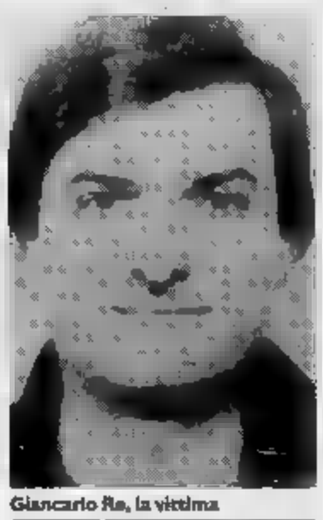
In uno scontro frontale vicino a Casalcermelli ieri ha perso la vita un bancario di 30 anni
Numerosi i tamponamenti. Vengono segnalati tratti di asfalto senza riga bianca di mezzeria

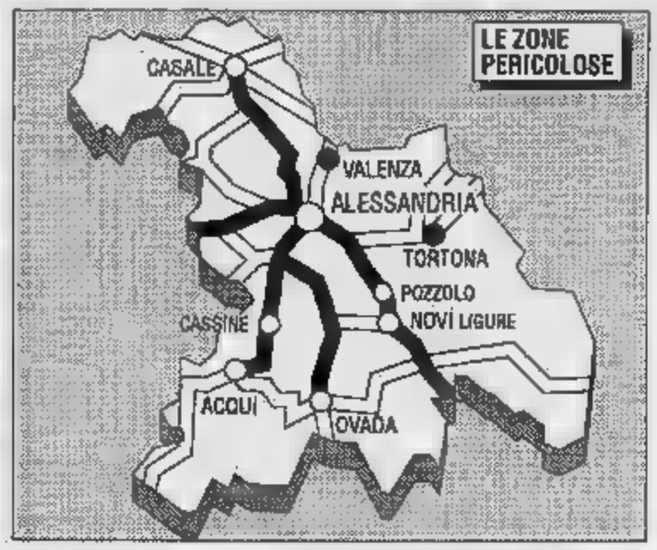
ALESSANDRIA. Seconda giornata di nebbia fitta in tutta la provincia. Bilancio: numerosi incidenti stradali, uno dei quali mortale. E numerosi automobilisti lamentano una segnaletica carente.

L'incidente mortale è avvenuto ieri mattina in un rettilineo sulla provinciale Casalcermelli - Alessandria. E' costato la vita al ragionier Giancarlo Re, 30 anni, impiegato alla Banca Commerciale cittadina. Abitava nella frazione Castelferro di Predosa. Era molto conosciuto anche perché ogni anno collaborava attivamente all'organizzazione di una tradizionale sagra del paese.

Il giovane era alla guida della propria Regata. Con lui la moglie Maria Rosa Carosio, 30 anni, impiegata al centro contabile della ditta «Gamma» (la donna è rimasta ferita: è ricoverata al reparto di neurochirurgia e guarirà in un mese).

La coppia, sposata da poco più di un anno, era diretta ad Alessandria, per il lavoro. All'altezza di una cappelletta la Regata, probabilmente impegnata in un sorpasso, è andata a scontrarsi frontalmente con il furgone dell'ambulante Alberto Perin, 60 anni, via Magellano 17. Il furgone è finito in un campo, mentre Giancarlo Re è rimasto imprigionato nell'auto.


Giancarlo Re, la vittima



«Stavamo parlando, quando ho visto davanti a noi un furgone», ha detto la moglie agli agenti della polstrada.

Il traffico ha subito rallentato e, causa la fitta nebbia, quattro auto si sono tamponate, andando semidistrutte. Per questi incidenti sono intervenuti i carabinieri.

Un altro scontro frontale, tra un furgone Ford e un Ducato, è avvenuto ieri alle 13,30 tra Villaromagnano. Quattro i feriti: Mario Gonella e D'Ambra, di Pozzolo, Paolo Sericano, di Tortona, e Dario Manca, di Novi. Altro scontro per nebbia alle 19,15 a Casalnocato. Diversi incidenti, poi, in altre zone della provincia.

Sul tratto di strada teatro dello scontro mortale la segnaletica è ben visibile. Non così in altre zone. Sulla Fubine-Quargnento la riga bianca di mezzeria è stata rifatta di recente, ma la vernice è già stata cancellata. Tratti da Vignale a Cuccaro, S.Lorenzo, Casorzo e Camagna è quasi inesistente.

Per la scarsissima visibilità, anche se le linee ci sono, sono a rischio anche le altre strade della provincia. La polstrada consiglia prudenza. Soprattutto nelle strade più frequentate: la Alessandria- Casale, la Alessandria-Novi, la statale per Ovada, quella per Acqui.

Camagna

Spinetta, chimico di 36 anni

Si è ucciso sotto il treno

ALESSANDRIA. Un giovane chimico della Montefluos, da tre anni in pensione per invalidità (soffriva di esaurimento nervoso), si è ucciso ieri pomeriggio, gettandosi sotto il treno «locale» per Piacenza.

Si Claudio Ivaldi, aveva 36 anni, era scapolo e abitava la famiglia in via Perfumo 10, a Spinetta.

Oggi l'uomo, che da quando aveva cominciato a soffrire di esaurimento nervoso, sei anni fa, era stato sempre curato a domicilio, avrebbe dovuto essere ricoverato in una casa di cura. Le condizioni psichiche erano peggiorate e il padre aveva la drastica decisione, nella speranza che il figlio si ristabilisse. Claudio Ivaldi ieri mattina è stato informato del ricovero e forse questo fatto lo ha spaventato al punto da spingerlo ad uccidersi.

Nel primo pomeriggio è uscito di casa, dicendo che sarebbe andato a trovare un fratello che abita in via Levata. Salito sulla sua bicicletta, ha invece raggiunto la linea ferroviaria, è disteso sui binari e ha atteso l'arrivo del treno locale. A causa della fitta nebbia il macchinista del convoglio ha notato il giovane quando ormai era troppo tardi per frenare.

Claudio Ivaldi

Intanto il padre, non vedendolo rientrare, ha telefonato a casa del figlio in via Levata, scoprendo che Claudio aveva mentito. L'uomo ha cominciato a cercarlo, raggiungendo anche la linea ferroviaria. Il figlio si è ucciso da poco. [e. c.]

Sorpresa all'ospedale di Acqui dopo l'apertura di una vecchia cassaforte

Trovato Stradivari da 9 miliardi

E' una viola. Lo strumento è stato portato a Cremona, dove sarà presto esaminato

ACQUI. Una antica viola è stata scoperta alcuni giorni fa nella cassaforte dell'ospedale. Ma il fatto straordinario è che si tratterebbe di uno Stradivari. Se questo fosse vero il patrimonio dell'Usl di Acqui si arricchirebbe di un'opera che al pregio artistico unirebbe un valore che si aggirerebbe intorno ai novedieci miliardi.

Solo fra una decina di giorni, dopo l'esito delle perizie svolte sullo strumento da esperti di Cremona, si potrà dire con certezza se la cassaforte dell'ospedale per tanti anni ha celato, all'insaputa di tutti, un tesoro enorme, se tratta appunto di una viola: come affermato da alcuni funzionari dell'Usl, lo strumento che per ora è rimasto in cassaforte ha una lunghezza di 42 centimetri, mentre i violini raggiungono un minimo di trentasei centimetri.

«Per tutelarci abbiamo assicurato lo strumento per quattro miliardi e la polizza vale trenta giorni: il tempo necessario al perito per dirci se si tratta di un vero Stradivari», afferma l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo.

Il presunto «Stradivari» è sempre rimasto nella cassaforte dell'ospedale. Risulta inventariato per la prima volta nel 1945, la seconda con il numero 5570» due anni fa. Nessuno aveva mai guardato all'interno, dove pare si sia la scritta «Antonius Stradivarius cremonensis faciebat». E anni, l'addetto all'inventario aveva detto ad un funzionario: «Nella cassaforte c'è un violino vecchio, cosa ne facciamo?».

Un elemento storico che potrebbe avvalorare la tesi del «vero Stradivari» sarebbe quella del patrimonio lasciato in eredità all'ospedale di Acqui e all'orfanotrofio nel 1772 da monsignor Giuseppe Capra. «A rafforzare l'ipotesi dell'autenticità della viola - ribadisce il dottor Cotroneo - interviene la vita privata di Antonio Stradivari, il quale nel 1667 sposò Francesca Ferraboschi, già coniugata per tre anni con Giovanni Giacomo Capra, ucciso nel 1567, presumibilmente legato da rapporti di parentela con la famiglia di monsignor Capra, il fondatore dell'ospedale «acquese». [c. r.]

I commenti sulla messa al bando delle sigarette dai locali aperti al pubblico

Divisi sulla proibizione di fumare

Il governo sta per decidere. Il segretario della Cgil: «Iniziativa giustissima». Una studentessa «Non smetterò». Il presidente della Provincia: «Spero che con una legge il divieto sia rispettato»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CO[illegible]

Minigonna nera sotto il piumino; sulle spalle la sacca dei libri. Anna Maria, 17 [illegible], percorre, venti minuti prima delle 8, via Migliara, diretta a scuola. Stringe tra le dita della mano destra una sigaretta, aspira con evidente piacere. «Perché fumo? Non so dirlo bene - dice la giovane -. Ho cominciato due anni fa, per sembrare più sicura. Poi ho continuato. In media fumo un pacchetto di sigarette al giorno».

Ad Anna Maria si affiancano due compagni [illegible] scuola, [illegible] età, ma niente sigarette. «Abbiamo provato qualche volta, da ragazzini - dicono -, poi abbiamo [illegible]. Il fumo [illegible] male, Anna Maria e altre nostre compagne, che sono molto più attaccate alle sigarette di noi ragazzi, non vogliono capirlo». E lei annuisce: «Parla finita col fumo? Mai pensato, ritengo siano poco fondate tutte [illegible] accuse che vengono mosse al tabacco, alla nicotina».

Una fumatrice decisa. Che conferma le statistiche: col vizio del tabacco ci sono più donne che uomini. E la percentuale femminile è ancora maggiore tra i giovani. Un dato che vale anche per Alessandria: [illegible] molti i giovani fumatori, e tra loro [illegible] molto superiore la percentuale delle donne - dicono [illegible] tabaccheria Grassano di piazzetta della Lega -. [illegible] la fascia maggiore penso sia tra i trenta e quarant'anni: invecchiando cominciano gli acciacchi [illegible] molti devono smettere di fumare».

Una conferma viene anche dal preside del liceo classico «Plana», il professor Giovanni Bruni: «I ragazzi che fumano sono mo[illegible] [illegible] qualche [illegible] fa, e tra loro la maggioranza è senza dubbio rappresentata dalle rag[illegible]. Per questi, e tutti gli altri fumatori, si annunciano però tempi duri: il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo sta per presentare un decreto legge che impedisce di fumare [illegible] locali dov'è previsto l'accesso del pubblico: dagli studi professionali, agli uffici, ai ristoranti e bar (potranno essere riservate aree ai fumatori, ma [illegible] impianti di condizionamento), ai treni.

«Nelle fabbriche - dice il vicedirettore dell'Unione Industriale, Dario Fornaro - è già proibito, ci sono i "fumoir" o le "pause fisiologiche". Sono fumatore ma ritengo sia giusto proibire il fumo anche negli uffici. Certo, sarà un po' duro abituarci». Concorda il segretario generale aggiunto della Camera del lavoro, Guglielmo Cavalli: «Giustissimo non lasciare fumare sui posti di lavoro e in ogni luogo aperto alla collettività, come ristoranti e bar». E il presidente della Provincia, Fran[illegible] Franzò, spera che la proibizione sia chiara, per impedire di fumare durante le sedute del Consiglio o le riunioni delle commissioni: «Da solo [illegible] sono riuscito ad impedirlo».

Bruni, malgrado sia un fumatore, non ha dubbi sull'utilità del divieto per le scuole («Ora è per[illegible] soltanto durante l'intervallo, in aula assolutamente no»), perché è un «modo per educare anche [illegible] temo che si tornerà alle vecchie abitudine di anni fa: la sigaretta fumata di [illegible] nella toeletta». [f. m.]

IL [illegible] FERMA LE VENDITE

ALESSANDRIA. Da ieri le sigarette costano più care: cento lire in più al pacchetto per Super, Bia e Nazionali, per tutte le altre marche, italiane e straniere, aumenti dalle 150 [illegible] 200 lire. Il ritocco influisce sul consumo, come hanno reagito i rivenditori?

Alla tabaccheria C.L. di via Mazzini [illegible] convinti che chi fuma continuerà ad acquistare sigarette, malgrado gli aumenti. «Purtroppo - dicono - ormai siamo abituati [illegible] tanti ritocchi, questo vale anche per le sigarette. Quindi non prevediamo un altro calo nelle vendite. Una certa diminuzione l'avevamo infatti avvertita tempo fa, col[illegible] del contrabbando».

Il fenomeno contrabbando in effetti sta riprendendo quota, si trovano sigarette a prezzo scontato rispetto a quelle del Monopolio e [illegible] mercato [illegible] prendendo un certo sviluppo.

Il titolare della tabaccheria Grassano di piazzetta della Le[illegible] [illegible] che qualcuno protesta per gli aumenti «poi, però, sono per primo, tutti continuano a fumare, pagando [illegible] sigarette più [illegible]. E ad accettare [illegible] maggiore filosofia gli aumenti [illegible] proprio le donne, la categoria più accanita di fumatori».

In piazzetta due fumatori, che hanno appena acquistato le sigarette col [illegible] prezzo, così commentano: «Il Monopolio fa bene [illegible] [illegible] i prezzi, siamo noi gli stupidi che [illegible] ci diamo per vinti. Almeno questi rincari servissero a qualcosa, invece no, si continua».

Sugli involucri di alcuni tipi di sigarette c'è una scritta per mettere in guardia i consumatori, avvertendoli che il tabacco fa male. Serve a far perdere [illegible] vizio? «C'è qualcuno che ci chiede quelle sigarette - dicono alla tabaccheria Grassano - per leggere le avvertenze, ma non ho ancora incontrato nessuno che, letto quel messaggio, abbia [illegible] di fumare».

«Tutti - aggiungono alcuni clienti - sappiamo ormai, più o meno consapevolmente, che il tabacco fa male, [illegible] imperterriti, [illegible] continua. Se ne parla, si fanno programmi per smettere gradualmente, [illegible] ci si ritrova, quasi automaticamente, ad accendere l'ennesima sigaretta, promettendo magari che è l'ultima, ben sapendo che non sarà [illegible]sì. Certo, ci sono anche i fortunati che riescono, spesso purtroppo perché stanno male: [illegible] fumo in quei [illegible] diventa dav[illegible] pericoloso». [f. m.]

LETTERE AL [illegible]

Traffico e disagi lungo gli spalti

Gli ultimi provvedimenti del Comune in tema di viabilità sembrano finalizzati a dirottare il traffico sugli spalti.

In parte il centro cittadino sarà anche stato decongestionato, [illegible] il flusso di auto sulla circonvallazione è aumentato di molto, con il risultato di creare grossi ingorghi, soprattutto al rondino.

Voglio segnalare due punti caldi per gli automobilisti, sperando che [illegible] autorità competenti trovino [illegible] soluzione.

In Corso Borsalino, vicino alla dogana, c'è un gran movimento di autocarri e non sempre è presente un vigile a disciplinare la circolazione.

In Spalto Marengo, presso l'Istituto tecnico «Volta», [illegible] traffico al mattino è rallentato da genitori premurosi che [illegible] «frecciai» all'ultimo per scaricare i figli dall'auto proprio di[illegible] [illegible] portone. [illegible] magari riservano anche un minutino di sosta in strada, mandando [illegible] tilt il traffico, per le ultime raccomandazioni.

[illegible] chi è in coda e freme pensando al cartellino da timbrare? Che si [illegible]gi.

G. Poggio, Alessandria

Grigi, calciomercato e tanti stipendi inutili

Vorrei cortesemente vedere pubblicata questa mia lettera [illegible] tifoso dell'Alessandria che rispecchia l'idea di una [illegible] parte dei sostenitori dei grigi.

Dobbiamo purtroppo constatare che la [illegible] dirigenza ha portato a termine il «mercato di riparazione» in modo veramente encomiabile e umano.

Encomiabile perché si sono messi a segno acquisti sperlamo determinanti.

Umano perché siamo riusciti [illegible] non cedere nessuno, tenendo stretto [illegible] tutto quello che avevamo e portando così [illegible] venti uomini la rosa dei giocatori.

Complimenti! D'altra parte bisogna[illegible] anche [illegible] chi era disposto ad acquistare certi elementi: di Alessandria ce n'è una sola!

Pensate quanti stipendi inutili! Ma d'altra parte meglio così, non ci daranno problemi d'infe[illegible]ia, i sostituti ci sono, per tutte le esigenze, potremmo addirittura fare due squadre.

Poca umanità [illegible] stata riservata solo al [illegible] ex Mazzeo, sia dall'attuale dirigenza e sia [illegible] Gino Amisano che come ringraziamento hanno lasciato il nostro [illegible] attaccante disoccupato (e pensare quanto abbiamo sofferto per le mancanza [illegible] un contravanti) tutto questo è disumano, ma [illegible] dice, in questa attività i valori umani [illegible] contano niente.

Questo discorso vale anche per Sabadini. Se gli avessero messo a disposizione questi uomini siamo sicuri che le cose non [illegible] sarebbero messe meglio? Anche ai delinquenti danno il cosiddetto appello, ma per lui non c'è stato, perché?

Comunque tante grazie «Tato» per quello che hai fatto per il nostro calcio, e, [illegible] hai detto tu, speriamo [illegible] giorno [illegible] rivederti seduto sulla [illegible] panchina.

Al neo mister Riccomini un sentito «in bocca al lupo» affinché (e non sappiamo [illegible] farà) tutti i venti ragazzi riescano a rimanere [illegible] e [illegible] sorgano dissidi, visto che più di undici in campo non [illegible] va.

Lettera firmata, Alessandria

E' tornato il clima sereno tra gli allievi dell'Unitré dopo le polemiche dei giorni scorsi

Tutti in Sala Ferrero a sentir musica

Qualcuno [illegible] avanzato perplessità sulla disposizione delle poltrone. Ma gli iscritti ieri sono accorsi numerosi alla lezione di Michele Pittaluga: è stata illustrata la «Cavalleria Rusticana»

ALESSANDRIA. Sono un po' irritati perché il tecnico che deve installare il «lettore compact» non arriva, [illegible] ingannano l'attesa chiacchierando. Gli iscritti all'Università della terza età affollano anche oggi la Sala Fer[illegible] del Teatro Comunale, che nei giorni scorsi ha alimentato qualche polemica sulla sua discussa comodità. Sono più di 150 e non vedono l'ora [illegible] ascoltare un'incisione di «Cavalleria Rusticana» presentato [illegible] dottor Michele Pittaluga.

Qualcuno di loro [illegible] manifestato perplessità perché [illegible] file di poltrone, pur essendo in perfetta regola con le norme di sicurezza, creano qualche problema [illegible] [illegible] di un'uscita rapida dai posti centrali, dopo che è stato eliminato - [illegible] la ristrutturazione - il corridoio centrale. Un problema che non si può facilmente eliminare e d'altra parte chi è [illegible] avrebbe problemi di movimento anche in condizioni di estreme comodità.

Comunque nessuno sembra davvero preoccupato, anche [illegible] qualche vuoto si nota proprio nelle poltrone centrali, dove gli «alunni» dell'Unitre preferiscono ammonticchiare i cappotti.

Il rinvio dell'inizio permette anche ai ritardatari di ascoltare l'intera inci[illegible] e quando finalmente si può incominciare il dottor Pittaluga è accolto da una salva [illegible] applausi che coinvolge anche il tecnico. Una breve presentazione storica, la descrizione della trama e poi via [illegible] la musica.

Si tratta [illegible] [illegible] chicca e gli anziani se la gustano in religioso silenzio. Le voci di questa «Cavalleria rusticana» [illegible] di gran classe: Beniamino Gigli, Giulietta Simionato, Gino Bechi, Bruna [illegible]a nell'impervia parte di Santuzza. L'orchestra è quella della Scala e sul podio c'è nientemeno che Mascagni [illegible]s[illegible]: [illegible] Mascagni di 77 anni (la registrazione originale, poi riversata in compact-disc, è del 1940) di cui gli iscritti all'Unitre possono addirittura ascoltare la voce. L'incisione musicale [illegible] infatti preceduta da un breve annuncio, in cui l'autore in per[illegible] [illegible] si dice fiero [illegible] poter accompagnare [illegible] «creatura» che gli portò tanta fortuna.

Il ciclo dedicato alla lirica è molto seguito. Finora sono state presentate audizioni di opere come «Barbiere di Siviglia», «Norma» e «Lucia di Lammermoor». Presto il dottor Pittaluga proporrà tra l'altro «Andrea Chénier» e «Adriana Lecouvreur». Capolavori da non perdere e che gli anziani non si la[illegible] [illegible] fuggire.

Leonardo Osella

In religioso silenzio. Gli iscritti all'Unitrè ascoltano l'opera di Mascagni

Oggi alla «marcia degli onesti» un folto gruppo di alessandrini

In 500 [illegible] Roma per protesta

Sette pullman sono partiti ieri sera da Alessandria, due da Casale ed uno da Tortona, con pensionati [illegible] lavoratori. Utilizzato anche un treno speciale

ALESSANDRIA. Alla «marcia degli onesti», [illegible] [illegible] Roma, si [illegible] uniti anche i pensionati alessandrini.

Sono oltre tremila i pensionati [illegible] i lavoratori piemontesi che partecipano alla giornata di «protesta fiscale», organizzata dalle sezioni dei pensionati dei sindacati confederali.

Ieri [illegible] ad Alessandria cinque pullman [illegible] partiti, alle 22, [illegible] piazza Garibaldi, due [illegible] piazza della Libertà, altri due da Casale [illegible] uno [illegible] Tortona: quasi cinquecento persone, non erano solo pensionati, [illegible] anche lavoratori.

«E' impossibile però fare un conteggio preciso - dicono dalle segreterie della Cgil, Cisl e Uil -. Molti si sono organizzati per il viaggio in treno». Erano previsti due treni speciali, uno per [illegible] zona del Piemonte Sud, compresa Alessandrie, e l'altro con destinazione Novara, Vercelli e Milano per poi raggiungere la capitale. Il pullman partito [illegible] Tortona ha raccolto anche i partecipanti di Novi e Ovada alla «marcia». [a. m.]

Contro il governo. Alcuni pensionati ieri al momento della partenza [illegible]

VAL PENSIERO

Molare, il ponte spazzato via dalle acque

Crollò la diga. Era il 13 agosto 1935, vennero distrutte anche diverse case, 111 i morti ARCHIVIO ACCADEMIA URBENSE

Sono trascorsi oltre 56 anni, ma nell'Ovadese è ancora vivo il ricordo di quel tragico 13 agosto 1935, quando, per la rottura della diga di Molare, una enorme [illegible] d'acqua scese a valle, causando distruzione e morte. Persero 111 persone.

Anche i danni materiali furono enormi: case crollate in località Chiaia di Molare, Rebba e Borgo di Ovada. Crollarono diversi ponti stradali, oltre a quello ferroviario di Molare (a cui si riferisce la fotografia pubblicata a lato).

Inoltre furono distrutti boschi, campi, vennero divelti pali delle linee telefoniche, elettriche, danneggiate ferrovie e strade.

Come è noto, [illegible] crollò lo sbarramento principale della doga, ma la cosiddetta «sella dello Zerbino». Le acque, tracimando alla sommità a [illegible] cattivo funzionamento degli scarichi, fecero muovere [illegible] terreno alla base. Ciò comportò [illegible] crollo dell'alta parete della [illegible]ga. [r. bo.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] [illegible] (0131) 222[illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono [illegible] [illegible] ro verde (1 gettone) (1678) [illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: [illegible]. Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
[illegible]na: 843.630
[illegible] Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] [illegible] 70.000
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo B.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 856.783
Cerrina: 948.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serr[illegible]ia Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.450/249.614 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: [illegible] (Com. Tabor)

Alessandria: *Follini*, corso IV Novembre (diurna); *Brusa*, p. della Libertà (notturna)
Acqui: *Centrale*, corso Italia e *Albertini*, corso Italia
Casale: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo Vil
Novi Ligure: *Balordi*, via Girardenga
Ovada: *Frascara*, p. Assunta
Tortona: [illegible] 1, corso Don [illegible] e *Centrale* piazza Duomo
Valenza: *Centrale*, corso [illegible]

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 88.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 881.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Ieri in Assise a Milano la terza udienza del processo per la strage del 1986

Metanolo, prime 5 condanne

Le pene patteggiate variano da un anno e 4 mesi a un anno e 10 mesi. Battaglia tra legali I 9 accusati di omicidio giudicati con rito abbreviato a porte chiuse. La ripresa il 9 dicembre

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima sezione della Corte d'assise ha emesso ieri alle 13,30 dopo un'ora e trenta di camera di consiglio, le prime cinque condanne del processo per il vino al metanolo: sono state accolte le istanze di patteggiamento di 5 dei 7 imputati minori che dovevano rispondere della sola adulterazione di sostanze alimentari.

Le pene variano da un anno e 4 mesi a un anno e 10 mesi e riguardano i commercianti Carlo Bernardi, Michele Mastropasqua, Antonio Palermo, Luigi Tirico e Antonio Fusco. Costoro escono così dal processo senza ulteriori complicazioni, considerando che tre hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena e tutti possono usufruire dei [illegible].

Prima della sentenza il presidente Passerini ha dovuto «sbrigare» una serie di questioni procedurali. La Corte in apertura di udienza ha respinto come «infondata» l'eccezione di costituzionalità presentata dalla difesa di Giovanni e Daniele Cirevegna circa l'ammissibilità delle associazioni dei consumatori come parti civili. I giudici milanesi con una articolata ordinanza hanno accettato la costituzione di tutte le 53 parti civili, comprese, oltre ai parenti delle vittime e ai lesionati, anche tutti gli enti pubblici e le associazioni dei produttori.

E' proprio da una delle parti civili «pubbliche», il Comitato difesa consumatori, che è arrivata, alla Corte l'istanza, affinché, prima di accettare i patteggiamenti e i riti abbreviati, gli imputati fossero costretti a costituire un «congruo fondo» in modo da iniziare a risarcire le vittime. «Mi pare equo - ha detto l'avvocato Trapani - che in nome della giustizia sostanziale, i condannati che utilizzano questi nuovi riti premianti, previsti dal nuovo codice, facciano almeno carico di una iniziale risarcimento».

La richiesta di condizionare il patteggiamento e soprattutto l'ammissione del rito abbreviato (che [illegible] una riduzione di un terzo della pena) alla costituzione di un fondo pro vittime è stata giudicata dalle difese degli imputati un «colpo di teatro che ha riscontri giuridici»; anche il pm Nobili ha espresso dubbi sulla richiesta rivolta verso imputati che l'istruttoria ha classificato tra i minori.

La Corte ha accolto la tesi, respingendo invece le istanze di Angelo Baroncini e Raffaele Tirico per i quali gli avvocati, in eccesso di ottimismo, avevano presentato richiesta anche di condizionale «dimenticando» i numerosi precedenti penali dei loro clienti. A questo punto il processo è entrato nella fase più calda, quella cioè riferita ai 9 imputati maggiori accusati di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi. Tutti hanno richiesto il rito abbreviato, cioè la discussione in camera di consiglio a porte chiuse. Il pm Nobili ha ammesso di accettare le richieste a malincuore «perché questo ci impone il nuovo codice di procedura penale, anche se sono contrario a che un processo come questo debba continuare a porte chiuse, senza cioè la presenza dei familiari delle vittime, delle persone lesionate, della stampa; ma è evidente che il materiale già acquisito agli atti è sufficiente alla corte per giudicare e il codice prevede in questi casi il rito abbreviato».

Nonostante l'opposizione di molti difensori, la Corte ha ammesso i 13 riti abbreviati: nuova udienza a porte chiuse il 9 dicembre, sentenza prevista entro metà gennaio.

Sergio Miravalle

AMMESSE TUTTE LE 53 PARTI CIVILI

MILANO. L'ammissione di tutte le 53 parti civili decisa ieri dalla [illegible] d'Assise di Milano contro gli imputati del processo per il vino al metanolo costituisce un importante segnale. Oltre ai familiari delle 19 vittime e ai 15 lesionati sono entrate a pieno titolo nel processo le richieste di risarcimento danni di enti pubblici e associazioni: dal ministero dell'Agricoltura a quello del Tesoro, dalle regioni Piemonte ed Emilia Romagna, alla Provincia e Camera di commercio di Cuneo, ai comuni di Narzole e Manduria; e poi ancora le associazioni dei produttori Asprovit e Vitivinicoltori Piemonte che tramite l'avvocato Peveratti di Alessandria hanno annunciato richiesta danni di un milione per azienda (sono 20 mila gli associati alle due organizzazioni), il che equivarrà a circa 20 miliardi.

Accettate anche le parti civili dell'Unione italiana vini, presente in aula con il direttore Pietro Caviglia e dell'Associazione enotecnici (avvocato Pirra di Brel. «L'ordinanza è di grande importanza perché consolida l'orientamento di riconoscere nei processi contro i sofisticatori il diritto degli enti territoriali con funzioni di promozione e controllo dei prodotti agricoli» [illegible] l'avvocato Aldo Mirate. (s. mir.)

NOTIZIE DALLE DIOCESI

In mostra a Valenza il tesoro del Duomo

VA in mostra il [illegible] del Duomo di Valenza. Per iniziativa di Lions, Comune e parrocchia, venerdì al Centro comunale di cultura (piazza XXXI Martiri) sarà inaugurata una rassegna comprendente argenti, arredi e oggetti sacri, paramenti ed anche tele di ispirazione religiosa. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio (orario: 9-12,30/15,19; [illegible] 9-12/17-19; festivi 10,30-12,30).

L'esposizione è curata da Luciano Orsini (argenti), Grazia Molina (arredo ligneo e tele) e Agata Barberis (paramenti).

A Pasqua tutti gli oggetti troveranno posto nel primo museo diocesano di arte sacra della provincia. Sarà allestito in un locale contiguo alla sacrestia del Duomo di Valenza.

Commenta Orsini: «Tra la chiusura della rassegna e l'apertura del museo, saranno proposte diverse iniziative, tra cui conferenze di Carlenrica Spantigati e dell'arcivescovo Francesco Marchisano».

Aggiunge Orsini: «Il tesoro del Duomo è un patrimonio da scoprire e comprende pezzi di notevole interesse artistico. Ad esempio, nell'archivio capitolare ho trovato il progetto originale autografo della croce capitolare, realizzato da Giovanni Carlo Grossi nel [illegible]. Questo documento sarà esposto accanto alla stessa croce».

Tra le altre opere, una bella «Adorazione dei Magi» e una pregevole stauroteca (la custodia per la reliquia della Croce) del sedicesimo secolo.

Il Lions ha curato il catalogo della mostra («Arredi, oggetti e paramenti del Duomo di Valenza»): comprende una sessantina di schede. (m. fa.)

E' in [illegible] a Voghera, in attesa dell'interrogatorio, l'operaio di Barbianello che ha accoltellato una ballerina polacca e poi il proprio bimbo di otto anni

Anche l'altro figlio ha rischiato di essere ucciso dal padre

Un'ipotesi degli inquirenti: «Probabilmente lo avrebbe fatto, se [illegible] fosse stato arrestato, per poi magari decidere di suicidarsi». Intanto, l'avvocato difensore ha intenzione di chiedere la perizia psichiatrica. La moglie: «Non era cattivo. Ma verso i nostri bambini nutriva un affetto quasi morboso»

VOGHERA
DAL NOSTRO INVIATO

In una cella del carcere vogherese, Claudio Beltrami, l'operaio di 40 anni che ha confessato l'uccisione del figlio Francesco, 8 anni, e della ballerina polacca Anna Szurawka di 21, trascorre le prime ore dopo l'arresto senza tradire il minimo rimorso. Appare tranquillo, guarda attorno e si sofferma a fissare un oggetto, come se quasi nulla gli interessasse di quanto accadendo in torno a lui.

Dopo l'interrogatorio, da parte del procuratore della Repubblica di Alessandria Marcello Parola, e la conferma del fermo, eseguito dai funzionari della mobile alessandrina, da parte del gip Pierluigi Mela, gli atti sono passati per competenza al sostituto procuratore del tribunale vogherese, Anna Poli, che già era stata interessata alla vicenda quando, il 26 novembre, tra Barbianello e Redavalle era stato trovato il cadavere della ballerina polacca, ancora non identificata, così come allora per gli inquirenti era ancora senza nome l'assassino.

«Interrogherò Claudio Beltrami nelle prossime ore», si limita a dire il magistrato. Evidentemente, prima di interrogare il duplice omicida vuole leggere gli atti relativi al delitto.

L'operaio è difeso dall'avvocato Aniello Varlotta di Voghera, il legale non è in studio, la segretaria, comunque, risponde ai cronisti con un brusco «L'avvocato non c'è e non intende rilasciare alcuna intervista».

E' comunque scontato che il primo atto del difensore sarà la richiesta di una perizia psichiatrica per Claudio Beltrami, a meno che non sia la stessa dottoressa Poli a deciderlo, considerata l'atrocità dei due delitti.

«Mio marito, per quanto l'ho potuto conoscere in quattro anni di fidanzamento e poi cinque di matrimonio, era un uomo tranquillo», dice Scaldasole, dove abita, Giuseppina Gatti, 33 anni, moglie separata di Beltrami e mamma di Francesco e dell'altro [illegible] nato dal matrimonio, Matteo, 10 anni. Poi, aggiunge: «Non era cattivo, malgrado negli ultimi anni non andassse d'accordo. Era molto attaccato ai figli, un affetto quasi morboso».

Una descrizione che non si addice molto alla realtà dell'uomo che con freddezza ha inferito con 24 coltellate contro la ballerina di cui era invaghito e poi, otto giorni dopo, ha colpito sei o sette volte con lo stesso coltello il figlio alla schiena. «Probabilmente - dicono gli inquirenti -, se non fosse stato arrestato avrebbe fatto anche l'altro figlio che per otto giorni, prima della scoperta del delitto, ha tenuto con sé. E avrebbe poi magari deciduto di suicidarsi».

«L'ho fatto per troppo amore», ha detto Beltrami confessando l'uccisione del figlio. Forse la morbosità del suo affetto si è trasformata in follia, e il raptus dev'essere stato all'origine dell'omicidio della ballerina, uccisa solo perchè era sfuggita a una sua carezza.

Non è stata ancora decisa la data del funerale di Francesco Beltrami: domani o lunedì.

Franco Marchiaro

Vittima e omicida. Francesco, otto anni, ed il padre Claudio Beltrami di 40

Nonostante le contestazioni, la commissione comunale dà parere favorevole

Ovada, «sì» al nuovo maxi market

La decisione presa con 5 voti su 8. Dopo la serrata di mercoledì, i negozianti l'altra sera hanno tenuto accese per protesta insegne e luci delle vetrine. Non è servito un picchetto davanti al municipio

OVADA. Dopo la «serrata» di mercoledì, molti commercianti ovadesi l'altra sera hanno lasciato [illegible] le luci delle vetrine e le insegne. Questo per proseguire, in modo originale, la protesta contro il futuro insediamento [illegible] maxi market. Intanto un nutrito gruppo di negozianti si è dato appuntamento davanti al municipio, dove si riuniva la commissione Commercio.

Ma i commissari, anche se si sono trovati di fronte l'improvvisato picchetto di commercianti, non hanno mutato parere. La proposta dell'amministrazione per l'insediamento del market «Viale» in via Novi ha ottenuto parere favorevole a maggioranza: 5 sì 3. Hanno detto «no» solo i rappresentanti dei commercianti. Variegata è stata la posizione dei rappresentanti dei sindacati: assente la Cgil, favorevole la Uil e astensione della Cisl.

Come già annunciato dal vice sindaco Gianmarco Bisio, il rilascio della licenza è ora subordinato ad un piano esecutivo generale della zona, che dia una adeguata soluzione ai problemi di viabilità, parcheggio e verde pubblico, attraverso il recupero urbanistico dell'area di Robbiano. E' poi da affrontare il discorso della valorizzazione dei prodotti locali, oltre all'impegno dell'amministrazione comunale a rilasciare più autorizzazioni analoghe. Bisio intende anche, e in tempi brevi, precisare le linee di intervento per la gestione della media e grande distribuzione.

Anche la quella della commissione Commercio è una decisione scontata, c'è una non poca delusione fra i negozianti per il comportamento del Comune, che solo due ore prima della riunione aveva chiesto che i rappresentanti delle due organizzazioni di categoria assumessero la posizione di astensione. «Di fronte all'azione unitaria dimostrata dalla categoria - dicono i commercianti - ci attendevano che la riunione fosse rinviata a nuova data».

«Siamo delusi - aggiunge il presidente della Confesercenti, Rita Turroni -, perché, occorre portare avanti un discorso di risanamento delle zone degradate della città, non è giusto che se ne debbano occupare solo i commercianti».

Renzo Bottero

IN BREVE

[illegible]

Tentano di rapinare il Tir di un turco sull'autostrada

Tentata rapina a mano a[illegible] ieri mattina nell'area di servizio Castelnuovo Scrivia, sulla corsia Nord della A7, ai danni di camionista turco, Ucar Ferat, 52 anni. Tre rapinatori lo hanno sorpreso mentre dormiva nella cabina del Tir, carico di componenti hi.fi. Lo hanno minacciato con armi e malmenato. Il sopraggiungere di altre [illegible] ha messo in fuga i banditi che non sono riusciti a portare via nulla.

TORTONA

Denunciato un camionista per omissione di soccorso

Il camionista Antonio Frato, 50 anni, di Magliano Alpi (Cuneo) è stato denunciato dalla polstrada di Tortona per omissione di soccorso. L'altra [illegible] sulla provinciale Tortona- Villaromagnano, su un autocarro con rimorchio che trasportava mucche, si è scontrato con la Lancia Delta di Adolfo Magrassi, 60 anni, di Mombisaggio, ma non si è fermato.

ALESSANDRIA

Poste, orari prolungati per l'acconto irpef

Oggi, ultimo giorno di scadenza per il pagamento dell'acconto delle imposte sui redditi è previsto il prolungamento d'orario, sino alle 16, e accettazione dei bollettini relativi nella succursale 3 e Vaglia risparmi di Alessandria, e Casale, Tortona, Valenza, Ovada, Novi e Acqui.

CASALE, IL «SUCCESSIANO» OGGI GLI «OSCAR DEL SUCCESSO»

CASALE. I «magnifici sei»: sono gli alessandrini che alle 17,30 di oggi riceveranno nel complesso Baronino di Casale gli «Oscar del Successo», il prestigioso riconoscimento che premia chi, con la propria attività in campo nazionale e internazionale, dà lustro alla provincia.

Le statuette saranno assegnate a due alessandrini, al dottor Rodolfo Banfi, per il management pubblico, e all'ammiraglio Mario Castelletti, per la carriera militare, a Gigi Moncalvo di Govi Ligure, per il giornalismo, al dottor Franco Vinicio Peluffo di Acqui Terme per il management, al comm. Giorgio Tacchino di Castelletto d'Orba per l'imprenditoria e al senatore Riccardo Triglia di Casale Monferrato per l'attività socio-politica.

Il premio, ideato da Paolo Vassallo, è sponsorizzato dal «San Paolo» e patrocinato dalla Regione, Provincia, Camera di Commercio, Comune, Pro loco di Casale.

Il dottor Banfi, autorità nel campo bancario, è oltre un lecennio presidente del Mediocredito centrale e dell'Atm di Milano, è, fra l'altro, studioso approfondito e decisivo di problemi economici e finanziari.

Rappresenta l'esercito italiano nella Nato a Bruxelles l'ammiraglio di squadra Mario Castelletti, «personificazione delle più alte e significative qualità che caratterizzano la provincia» mentre Gigi Moncalvo, prima sulla carta stampata, ora dal teleschermi, propone in modo innovativo la professione del giornalista.

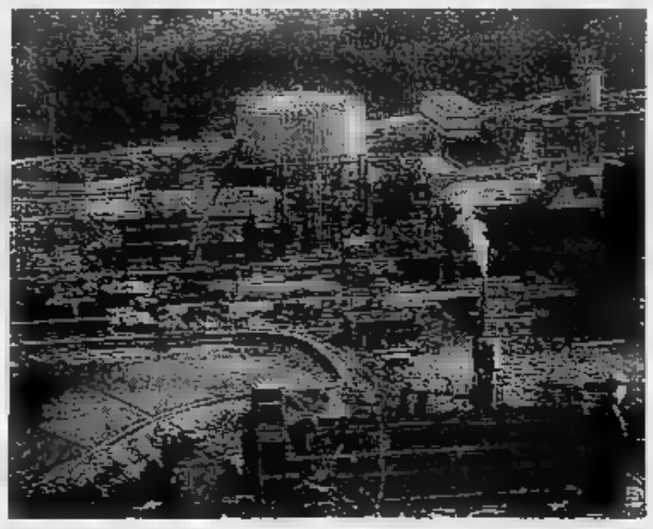
Il dottor Peluffo si aggiudica l'«Oscar» come manager apprezzato e invidiato a livello mondiale. Prima ai vertici di Avon, Oreal e Rinascente, è ora direttore generale della «Vorwerk Contempora».

Grinta, determinazione, coraggio, ingegno, grande umanità e rispetto del prossimo, sono il cocktail vincente che ha fatto Giorgio Tacchino un personaggio unico nel mondo delle tv locali e dello spettacolo mentre il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Anci, è, fra l'altro, il primo italiano a ricoprire la carica dell'Associazione mondiale dei Comuni con sede all'Aia. [e. c.]

Da stasera i Consigli comunali saranno riuniti in seduta permanente

Contro l'Acna 129 Comuni

La protesta coinvolge Acqui e altri 22 centri della provincia. Si chiede la chiusura dell'azienda di Cengio e di impedire la costruzione dell'inceneritore «re-sol»



ACQUI. In 129 Comuni (23 [illegible] quali della provincia di Alessandria) appartenenti [illegible] ito di coordinamento dei sindaci della Valle Bormida, Alta Langa e Albese, dalle 18 di oggi si riuniranno i Consigli [illegible] nali in seduta permanente. L'iniziativa è per chiedere la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, accusato di inquinare la Valle Bormida, [illegible] di impedire la costruzione, sempre a Cengio, dell'inceneritore «re-sol». Tra i Comuni capofila della pro[illegible]: Acqui, Alba [illegible] Cortemilia. Quest'ultimo funzionerà come Comitato di crisi per mantenere i contatti [illegible] la Regione, il Parlamento e le forze politiche sostenitrici della causa della Valle Bormida.

Nell'Acquese sono interessati: Bistagno, Castelnuovo Bormida, Terzo d'Acqui, Borgoratto, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Erro, Castel[illegible] Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Rivalta Bormida, Strevi, Melazzo, Morsasco, Visone, Sezzadio, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Denice, Spigno e Merana. Tutti Comuni che, [illegible] ad Acqui Terme, sono stati dichiarati «ad alto rischio ambientale» per l'inquinamento provocato dall'Acna [illegible] Cengio.

I Consigli comunali, convocati alle 18, dopo la discussione e l'approvazione di una delibera unica stilata dal Comitato [illegible] sindaci, «saranno sospesi e riaperti in permanenza al pubblico, perché la popolazione possa [illegible] libero accesso ed esprimere le proprie opinioni». I Consigli comunali rimarranno aperti, permanentemente e con la presenza di almeno [illegible] consigliere comunale, dalle 9 alle 18. Ogni mattino, dalle [illegible] alle 10, ciascun Comune aggiornerà [illegible] Comitato di crisi sull'andamento delle sedute del giorno precedente e, per informare l'opinio[illegible] pubblica sui risultati delle assemblee, alle 14 di ogni giorno verrà emesso un comunicato stampa.

I Consigli comunali [illegible] 129 centri aderenti all'iniziativa in apertura di seduta voteranno [illegible] delibera in cui si chiede d'immediata decisione del go[illegible] nazionale di sospendere e non consentire in via definitiva la costruzione del "re-sol" e [illegible] altro impianto di termodistruzione a Cengio o in altro Comune della Valle Bormida adeguandosi così alla risoluzio[illegible] della Camera dei deputati del gennaio 1990, di chiedere al Parlamento di discutere [illegible] approvare la legge di iniziativa della Regione Piemonte per la chiusura dell'Acna e di approvare [illegible] avviare [illegible] piano di bonifica dell'Acna e della Valle Bormida».

I Comuni chiedono anche al Parlamento di inserire nella Finanziaria 1992 [illegible] miliardi, ripartibili in [illegible] anni, «a favore delle nuove imprese operanti nel settore agricolo, artigianale, industriale e turistico insediate nella zona occupazionale dell'Acna della Valle Bormida».

La macchina organizzativa delle manifestazioni contro l'Acna vede impegnati, oltre all'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, amministratori pubblici, sindacati, organizzazioni di categoria dei settori commerciali, artigianali [illegible] agricole, soprattutto vitivinicolr. Gli abitanti della Valle Bormida e dell'Albese, con la costruzione del «re-sol» [illegible] Cengio, [illegible] per una agricoltura di pregio che comprende oltre ventimila aziende che impiega[illegible] circa 100 mila addetti.

La tensione è molto alta, durante le molte riunioni in vista della p[illegible] che s'inizia stasera, è stata ripetuta la volontà di impedire la costruzione del «re-sol». l'inceneritore. [illegible] sostiene in Val Bormida significherebbe per l'economia agricola «un notevole danno».

Carlo Ricci

Cerrina, ha consegnato tutti i risparmi che aveva in casa: oltre 15 milioni

Truffata dalla falsa postina

Vittima del raggiro una pensionata di 60 anni. Una sconosciuta si è fatta aprire e le ha detto: «Devo controllare se le banconote sono fuori corso»

CERRINA. Una pensionata è stata truffata da una falsa funzionaria delle Poste che, [illegible] il collaudato pretesto [illegible] controllare le banconote fuori [illegible]o, si è fatta consegnare quindici milioni e mezzo in contanti. Vittima [illegible] raggiro Maria Marchiaro, 60 anni, di Cerrina.

Nonostante i numerosi precedenti registrati in Monferrato, la donna è cascata nella trappola. Eppure [illegible] parroco, don Giuseppe Ferrando, tutte le domeniche dal pulpito [illegible] [illegible] ogni occasione attraverso i programmi di radio Grande Famiglia, mette in guardia soprattutto i pensionati: «State attenti, non aprite a nessuno sconosciuto, al minimo sospetto rivolgetevi ai carabinieri».

Ma le raccomandazioni nel caso di Maria Marchiaro, vedo[illegible] da [illegible] decina d'anni, non [illegible] state sufficienti. La falsa postina, [illegible] carnagione scura, dall'apparente età di quarant'anni, con capelli castani semincascosti da un berretto, è entrata nell'abitazione della pensionata, mentre la donna [illegible] sbrigando alcune faccende domestiche.

«Sono incaricata dall'ufficio postale di controllare le banconote di cui è in possesso, per accertare se [illegible] fuori corso, in base [illegible] numeri di serie», ha spiegato.

Maria Marchiaro le ha creduto in buona fede ed ha prelevato dal suo nascondiglio segreto quindici milioni [illegible] mezzo in contanti, che ha consegnato alla sconosciuta. La donna ha rigirato le banconote tra le mani, fingendo di controllarle accuratamente. Poi, con destrezza, le ha infilate in una busta ed [illegible] fuggita in strada.

La pensionata, insospettita dalla [illegible] fulminea della sconosciuta, l'ha seguita, ma ha fatto appena in [illegible]po a notare che saliva a bordo di una vettu[illegible] scura, sulla quale era ad attenderla un complice.

Meno [illegible] [illegible] quarto d'ora dopo, Maria Marchiaro, sgomenta, [illegible] nella caserma [illegible] binieri di Cerrina per denunciare l'accaduto.

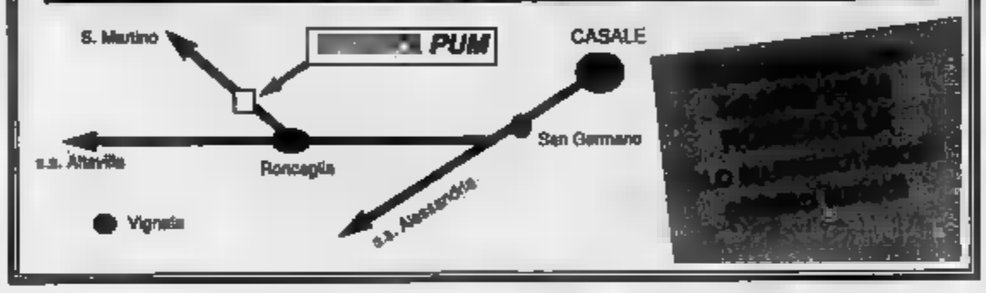
Truffe di questo genere [illegible] ormai ricorrenti, soprattutto nei paesi. Solitamente i malviventi [illegible] presentano come portalettere, ma a volte si spacciano per dipendenti dell'Enel, che devono controllare il contatore o regolare il versamento di una bolletta. In Val Cerrina è accaduto anche una ventina di giorni fa: una donna è stata truffata da due falsi operai dell'Enel, che si erano prestati a controllare il frigorifero che non funzionava. [s. m.]

Fuori dalle grandi vie di comunicazione, nella tranquillità e nell'incanto discreto delle prime dolci colline del Monferrato Casalese...

RISTORANTE
S'CIAPA PUM
Mariangela, Bruna, Sergio Basso

S'CIAPA PUM
è [illegible] ritorno alle origini, alle tradizioni, al mondo della buona tavola del Monferrato Casalese...

[illegible] 30 NOVEMBRE [illegible]
[illegible] APERTI !!!



DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

Domenica 1·12

SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

Milano Lacchiarella, Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco

IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 30 NOVEMBRE
IRENE
[illegible] CASTELLINA)
[illegible] 1°
QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile [illegible]

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA
STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
ESCLUSIVISTI PER TORTONA
valentino
V
Jeans
MISSONI
MOUCHE
CONFRONTATE I PREZZI!
ALLORA [illegible] IENTI

ALENTIA
[illegible] tel. [illegible] 941.475 - 942200

SABATO 30 NOVEMBRE
ORCHESTRA
[illegible]

SABATO 7 DICEMBRE
ORCHESTRA
SERGIO PEZZI

DOMENICA 1 DICEMBRE
ORCHESTRA
CRISTINA E I RIFLESSI

DOMENICA 8 DICEMBRE
ORCHESTRA
FRANCO E I MISTERS

Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15
BALLO LISCIO
«ANNI D'ARGENTO»

Tutte le DOMENICHE pomeriggio e giorni festivi
VIDEO DISCOTECA
D.J. MAURIZIO

C1

A Casale il temibile Chievo, l'Alessandria sfida una candidata alla serie B

Grigi sfavoriti a Monza

Ma il trainer Riccomini recupera cinque titolari. Rimane in infermeria solo il regista Roselli
Tra i nerostellati è assente il difensore Olmi. Test impegnativo prima del match con la Spal

ALESSANDRIA. Per la trasferta di Monza l'allenatore dei grigi, Riccomini, può tirare un sospiro di sollievo: tornano a disposizione Venturi e Fiori che hanno scontato il turno di squalifica, mentre si sono riabilitati dall'influenza il portiere Turci e il centrocampista Gargioni. Anche Sabato è disponibile: per lui è solo un ricordo la contrattura muscolare che gli aveva impedito di esser presente nel derby contro il Casale.

L'unico giocatore che rimane in infermeria è il regista Roselli. Un fastidioso mal di schiena lo affligge da venti giorni e il centrocampista dell'Alessandria deve ancora dare forfait.

Dice Riccomini: «Non è questione di uomini. Tizio in balia delle assenze di questo o quel calciatore non rientra nel mio modo di pensare. Ho la possibilità di contare su un organico più ampio di una settimana fa».

Al «Brianteo» il pronostico è favorevole al Monza, un'altra candidata alla promozione. «Ritengo che sia una gara molto tattica - dichiara il terzino fluidificante Beppe Accardi -. Dobbiamo giocare con raziocinio e aggressività per contrastare le offensive lombarde».

Un pareggio a Monza costituirebbe un tonico per i grigi che domenica prossima disputeranno il primo spareggio-salvezza «Moccagatta» contro la Baracca Lugo.

Intanto, è stato confermato dalla Lega che gli incontri di C1, e quindi anche la trasferta dei grigi a Verona, saranno compresi nella schedina del totocalcio domenica 29 dicembre anzichè il 5 gennaio, quando è previsto un turno di riposo.

Roberto Gelato

CASALE. Allenamenti intensi a Stroppiana per il Casale: domani nel match al «Natal Palli» contro il Chievo, l'allenatore nerostellato, Bruno Beveni, a disposizione avrà la rosa dei giocatori quasi al gran completo. Ancora assente il difensore Vinicio Olmi, che si è infortunato quindici giorni fa in casa contro il Siena, il trainer sembra intenzionato a confermare l'undici che domenica nel derby ad Alessandria ha conquistato un importante pareggio.

È un test decisivo, visto che tra otto giorni il Casale sarà impegnato a Ferrara, contro la capolista Spal. Ma Beveni non vuole sentir parlare di primato o di promozione in B. «Si rischia di risultare noiosi, ma il nostro obiettivo lo conoscono tutti, anche i bambini - dice -. Dobbiamo solo raggiungere il più presto la quota salvezza. E le quattro prime giornate di campionato ci è fatta una buona incetta di punti che ci serviranno, durante la stagione».

D'accordo, ma i tifosi sono ormai sintonizzati su lunghezze d'onda a sognano il salto di categoria. «Siamo soliti affrontare un impegno per volta. In contrario si rischia di far confusione - conclude il mister -. Sono convinto che il Chievo abbia potenzialità tali da rendere combattuta la sfida di domani. Può puntare alle alte della graduatoria, avendo solo due punti di meno di noi, con un buon attacco, mentre la difesa è forse il "tallone d'Achille". Comunque, solo lunedì cominceremo a pensare alla Spal».

[g. d.]

Vinicio Olmi, visto da Ghiglione

SPORT FLASH

RUGBY

In C1 la capolista Dlf ospita il Cus Torino

Capolista nel rugby di C1, il Dlf Alessandria ospita domani (alle 14,30) sul campo di via Carlo Alberto il Cus Torino. In C2, la Crt Acqui riceve al Mombarone (alle 14,30) il Vallestura. A Novi è atteso il Cogoleto.

PALLAMANO

La Libertas Autopiù in trasferta a Genova

Per la seconda giornata di pallamano, serie C, la Libertas Autopiù Alessandria affronta oggi alle 18,30 in trasferta il Genova Unico assente Fabrizio Ferrando, infortunato.

CALCIO

Under 18, il Monferrato fa l'esame alla Junior

Tre sfide provinciali, oggi alle 16, nel campionato Under 18, girone F: Monferrato-Junior Casale, Quattordio-Ovada e San Carlo-Viguzzolese. La Novese gioca ad Asti, la Fulvius Valenza a Trino, il Felizzano affronta in trasferta l'Asti Sport.

[illegible], TRE CI ALESSANDRIA ALL'ASSALTO DI [illegible]

Finora all'asciutto in trasferta, la Tre Ci Alessandria (basket, serie B2) tenta un blitz oggi ad Asti, dove affronterà alle 21,15 il Tubosider. Ad organico già molto competitivo i monferrini hanno aggiunto anche il pivot Bottejan, che ha disputato quattro stagioni in serie B a Varese: il confronto col gigante della Tre Ci, Angelo Calcagno, sarà uno dei motivi dominanti del match.

Il Fossati Serravalle, in serie C, cerca di dimenticare a Lecco (si gioca oggi alle 21) le tre sconfitte casalinghe: il dieselone Reboli le giustifica con il calendario molto impegnativo nella prima fase. Le Mobilsanitas Casale col nuovo leader Caruoci è chiamata a confermare domenica ad Alba (alle 17,30) i progressi fatti col Fossano.

Scontro di vertice, in serie D, tra Derthona e Bra: le due favorite del girone si affrontano questa sera alle 21,15 all'«Uccio Camagna». A Chiavari, oggi alle 21, Enrico Marina chiederà alla sua Unes Acqui una prova d'orgoglio.

In campo femminile il Pallavolo Valenza (serie B) spera di rifarsi domani dal Costamasnaga, mentre in serie C per l'Alessandria il match interno di oggi, alle 21, con l'Energia Torino è già uno spareggio per la salvezza.

Brunello Vescovi

VOLLEY, A NOVI L'A[illegible] CONTRO IL PALLAVOLO

Questa sera (ore 21) è di scena al palasport di Novi lo scontro d'alta classifica, valido per la quinta giornata del campionato di volley maschile (B2). Si affrontano Fasc e Parabiago, due formazioni impegnate ad agganciare la coppia in testa Mondovì e Savona che in graduatoria sono avanti di due lunghezze. La formazione biancoverde sinora non sono mancate le soddisfazioni. Semmai le critiche, dell'allenatore Miglietta, riguardano la qualità del gioco che a volte lascia a desiderare, come nel turno scorso con la sofferta vittoria contro il modesto Chiavari.

Alla pari posizione di classifica che rischia di farsi difficile (una sola vittoria su quattro turni, con un paio di partito perse per un soffio) la Belvedere Alessandria affronta l'Hitachi nella difficilissima trasferta di Segrate.

Attestati al secondo posto in classifica, i lombardi nel turno scorso hanno sfiorato la vittoria a casa della capolista Salvo Savona. Un biglietto da visita molto eloquente.

In serie C1, la Plastipol Ovada affronta al Palasport Geirino (alle 21) il Cet Impianti Michelino. Nelle file del sestetto biancoblu è previsto il rientro di Torielli a Volpe. Il campo femminile, gara proibitiva per la Tessilnovi sul parquet del Fenera! Cleaning Varese, in classifica; più agevole l'impegno del Pallavolo Valenza, che ospita il Gsp Gerenzano.

In i giocatori della Mec Acqui trasferta a Torinese, mentre le ragazze della Plastipol Ovada si misurano domani alle 11 con il quotato De Tommasi Chieri.

In serie D maschile, il Derthona cerca di bissare contro la capolista Gommone Asti la vittoria ottenuta nel turno precedente a Canelli. L'impresa sembra alla portata dei ragazzi all Brignani.

In [illegible] Derthona ospitano il Pgs Asti, mentre la seconda squadra della Tessilnovi riceve il 2D Venaria.

[r. al.]

SIAMO APERTI
TUTTO DICEMBRE

dal pāntüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 87.014

GALLERIA D'ARTE S. CARLO
Piazza Europa 9
CUNEO
Telefono 0171/669.44

DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI
DAL 23 NOVEMBRE 1991
Orario tutti i gioni: 10,30/12,30 16,30/19,30

Abbiamo le prove!

Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre

Non rimarrà più spazio per i dubbi, le incertezze, i «ma», i «forse»,...
La Ditta PATERNA organizza un week end di prove su strada in cui avrete modo di toccare con mano qualità e prestazioni di tre grandi novità di casa FORD che vi presenteremo in anteprima:
La sportivissima ESCORT 2000 16V ed i nuovi veicoli commerciali: COURIER e TRANSIT.

Noi abbiamo preparato le prove, voi sarete i giudici: perciò sabato e domenica non dovete mancare!
Per ragioni di spazio e di parcheggio la presentazione delle novità FORD avverrà nella nuova, grande sede de «L'USATO PATERNA» ad Alessandria, in Via Pavia, zona Cittadella.

FORD TRANSIT

Il nuovo TRANSIT con motorizzazioni: benzina, diesel
turbo diesel (con potenza di 100 CV!). Ne saranno esposti numerosi modelli in vari allestimenti.

FORD ESCORT RS 2000 16 V

La nuova ESCORT RS 2000 16 V. Equipaggiata con un motore dalla sofisticata tecnologia, due litri, sedici valvole con doppio albero a camme in testa, catalizzato, in grado di erogare 150 CV, si pone al vertice della gamma Escort, rappresentando una perfetta combinazione tra potenza, piacere di guida, comfort e stile. Il prezzo (L. 24.400.000 chiavi in mano) è estremamente competitivo tenuto conto della ricchissima dotazione di serie che comprende ABS, cerchi in lega, pneumatici ribassati, servosterzo, fendinebbia, chiusura centralizzata e specchietti elettrici.

FORD COURIER

Il nuovo COURIER: un piccolo autoveicolo maneggevolissimo per il trasporto leggero, con soluzioni di spazio da vero piccolo gigante. 2,8 mc di volume, veramente unico nel suo genere, in 6 versioni.

L'USATO PATERNA

VEICOLI COMMERCIALI PATERNA

Via Pavia 14, (zona Cittadella) ALESSANDRIA

RITMI D'AFRICA A VALENZA

Musica etnica doc stasera, dalle 22,30, al circolo Palomar. Suoneranno gli Afrik'O Bosso, uno dei gruppi africani più noti in Italia, un repertorio vicino al gusto occidentale. Il leader, Roger «Le Pape» Sabal-Lecco, ha lavorato con Manu Dibango, Fela Kuti, e altri grandi musicisti.

NOTE DI CHITARRA A SAVIGLIANO

Ultimo appuntamento domani, alle 10,45 a palazzo Taffini, con la rassegna degli Aperitivi Musicali cuneesi. Si esibiranno Giorgio Samar al flauto e Giorgio Tortora alla chitarra: sono in programma pagine scritte da Mauro Giuliani, Domeniconi e Astor Piazzolla.

I TARTUFI A CASTELNUOVO

Penultimo appuntamento, domani, con le «Giornate del tartufo». Dalle 9, in piazza Don Bosco, si terrà una mostre-mercato. Si potranno anche acquistare vini e altri prodotti tipici locali. Seguirà, alle 11,30, la premiazione dei migliori tartufi e, alle 12,30, il pranzo in sei ristoranti della zona.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 30 Novembre 1991 ATALON 37

AUGURI

OVADA

Conferenza e concerto

Nell'ambito della rassegna «6° inverno musicale alla Reborà», stasera alle 21, Roberto Iovino, scrittore, collaboratore musicale de «La Stampa», interviene su «Debussy e l'impressionismo musicale». A seguire, Daniela Priarone (flauto), Giovanni Battista Olivieri (clarinetto) e Margherita Parodi (pianoforte) eseguono «Syrinx» e «Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte».

Hard rock, di scena band

Stasera, al centro Subbuglio, doppio concerto di hard rock con i Xina di Aosta e i Point of View di Alessandria.

Film per bambini

Per la rassegna «Al cinema con i bambini», oggi pomeriggio al cine Poli, alle 16, proiezione del film «Hugo l'ippopotamo». Il biglietto costa mille.

ASTI

Mostra mercato in piazza

I portici di piazza Alfieri ospiteranno domani, dalle 8 alle 20, la mostra-mercato di oggetti vecchi e usati. Ricavato a favore del gruppo sportivo «Pegaso» che si occupa dei disabili.

BIELLA

Brani di Mozart e Bach

Stasera alle 21 nei locali della scuola media «Carducci» concerto inaugurale del nuovo organo. Si esibiscono Luca Benedicti (organo), Vera Anfossi e Alberto Pignata (violini). Brani di Clerambault, Boyvin, Bach, Pasquini, Mozart e Boellmann. L'ingresso è libero.

Il Microfono d'oro

Secondo appuntamento stasera alle 21, nella tensostruttura allestita in piazza della Vittoria, con la manifestazione canora «Microfono d'oro». In scena cantanti dilettanti.

CUNEO

Solisti in concerto

Stasera alle 20,30 nel salone parrocchiale di musica classica con i solisti del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Pagine di Mozart, Dvorak, Beethoven e Schubert.

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Point break, il giallo delle rapine

Il film della regista Kathryn Bigelow vanta sequenze di surf e paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves e Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch» molto meglio papà». Successo «Scelta d'amore».

Alessandria, va in scena La Mandragola

Un Machiavelli tutto in dialetto

ALESSANDRIA. Dal fiorentino arcaico al dialetto di Fubine. «La Mandragola», celebre commedia di Machiavelli, sarà tradotto e rappresentata alle 21 (ingresso libero) al Circolo culturale «La Casetta» del Villaggio Europa dalla Compagnia teatrale fubinese. Una versione riveduta e corretta di una delle più belle commedie italiane del '500.

La compagnia, composta da una ventina di attori non professionisti, affronta per la seconda volta il repertorio classico. Dopo anni di rappresentazioni dialettali, per lo più dedicati a descrivere una realtà contadina e i personaggi caratteristici dei piccoli centri, il gruppo ha deciso di impegnarsi in un'opera autentica. La scelta de «La Mandragola» deriva principalmente dai temi trattati: beffe, intrighi, astuzie sono stati il filo conduttore di quasi tutte le commedie rappresentate dai fubinesi. Tradurre l'opera di Machiavelli in dialetto è stata l'occasione per rendere più accessibile anche al piccolo pubblico l'opera classica.

«La Mandragola» narra la vicenda di Callimaco, interpretato da Massimo Bosia, che disperatamente Lucrezia, Claudia Roncati, moglie di uno sciocco messer Nicia, Maurizio Ferrari. Callimaco riesce a vincere la ritrosia di Lucrezia e a conquistarla grazie all'inganno ordito da Ligurio, interpretato da Massimo Brusasco, aiutato dalla madre della sposa Sostrata, interpretata da Franca Beposio, e da Frà Timoteo, Giampietro Brusasco.

La Compagnia di Fubine è nata negli Anni Ottanta e gli attori sono autori gran parte delle commedie messe in scena. Non mancate le esperienze di prosa: lo scorso anno ha rappresentato due dozzine di scurlatte». [cr. ro.]

RASPELLI HA PECCATO

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)

DUE richiami sul bigliettino da visita: «cucina tipica ossolana» e «merende nostrane».

Il primo, vogliamo ha questo valore: una zona gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in questo locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta è interessante, così come divertente e curioso è il nome, «Osteria divin porcello», che sa di tavolate di amici, di ambienti ruspanti e accoglienti, di piatti alla buona ma invitanti.

E' proprio così: il marchio severo di Terra Nostra, distribuito saggia parsimonia da Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, come da regolamento, gran parte dei prodotti che si mangiano o che si vendono della: in questo caso i salumi, il pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomicamente insipiente. Anche i formaggi provengono da un raggio di 30 chilometri.

Da Domodossola si prende la strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati a Masera salite quelle poche decine di metri che vi regalano d'estate temperatura più fresca di Domo e, d'inverno un bellissimo panorama.

Cresta è frazioncina tranquilla, grappolo di case le quali spunta questo gioiello di costruzione annosa rimessa a nuovo con grande bravura. Ricordatevene per la bella stagione: sarà piacere mangiare pane e salame ai tavoloni dell'ingressino.

Oggi si entra raggiunge la comoda sala invasa dal bel bancona moderno dal bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, il caminetto, una panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per un pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, al gruppetto di amici.

Di qua e di là qualche rusticheria che rende il posto più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, cucchiai di legno, un porcellino in ceramica.

Servono a tavola alcuni ragazzi in jeans con grande buona volontà e risultati apprezzabili che promettono di migliorare.

Dalla arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di testa, peperoni e melanzane, il tutto servito nel piatto di legno. Ho assaggiato gli agnolotti con la fonduta, tipico «peciocul» salsa, il misto carne alle griglia (ma c'è anche la trota di un laghetto vicino), gli ottimi formaggi di Masera (ed un eccezionale mezzapasta), prima del paio di t degli industriali tosco-milanesi di.

Nella mia visita estiva ho trovato, anche, coppette di piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa della casa chiude un simpatico pranzo che non supererà di troppo le 30.000 lire. Provato il 7 agosto 1991.

Raspelli

OSTERIA

PORCELLO

Agriturismo Terra Nostra

Frazione Cresta di Masera

Tel. (0324) 35.035; (0337) 237.200.

Aperto solo la sera. Chiuso tutto lunedì e martedì pomeriggio

credito: non

Voto: **12/20**

SOTTO I 10/20 PESSIMO A MEDIOCRE

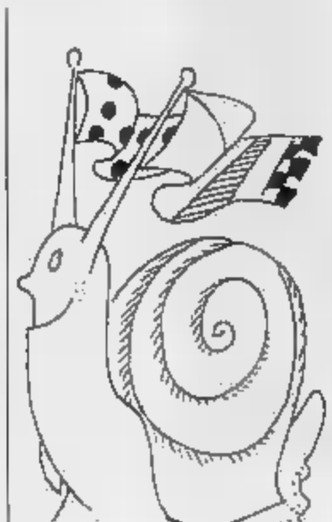
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO

DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE

DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI

DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

EXPO DI LUMACHE E GASTRONOMIA FRANCI



BORGO SAN DALMAZZO. Fine settimana importante nel Cuneese, dove oggi alle 17,30 s'inaugura la 422ª edizione della Fiera Fredda. L'appuntamento nel piazzale antistante la scuola media, dove stati allestiti gli stand che ospiteranno ristorante, il Salone internazionale del sorriso «Galuperie», la prima rassegna italo-francese prodotti gastronomici e alimentari.

Regina della manifestazione è la chiocciola della pregiata specie «Helix pometia alpina» che si potrà acquistare negli stand oppure degustare nell'ambito delle serate gastronomiche che si terranno per tutto il periodo della Fiera (si concluderà l'8 dicembre).

Nove giorni nei quali si alterneranno convegni, mostre e divertimenti per tutte le età. Ai bambini, la compagnia Il Melarancio proporrà uno spettacolo di burattini; per i ragazzi concerti rock e per gli appassionati di ballo nel salone delle feste bocciofila alterneranno orchestre folk.

Nell'ambito della Fiera si può visitare anche la cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo e la sull'abbazia di Borgo. Divertente e dissacrante il quarto Salone internazionale del sorriso che quest'anno ha premiato tre russi e un inglese. Oltre migliaio le opere che si potranno ammirare nelle due sezioni «Stress, storie ordinaria quotidianità» e «La lumaca che sorride».

Il «clou» delle manifestazioni, curate dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, sarà giovedì con il più grande appuntamento floristico invernale del Sud Piemonte. Oltre un migliaio di bancarelle invaderanno le vie paese offrendo un'ampia varietà di merceanzia (abbigliamento, alimentari, oggettistica, giocattoli, pelletterie, artigianato).

Domenica l'intrattenitore Bruno Gambarotta premierà i segnalati ai concorsi umoristici. [g. m.]

COSE DI IERI

TORTONA. Si svolge domani mattina la terza edizione di «Canterà e Catenaj», vale dire «La fiera delle anticaglie». E' allestita in centro, presenti oltre un centinaio bancarelle.

Sotto i portici Frascaroli e in via Emilia c'è l'esposizione anticaglie, in piazza Gavino Lugano, carri agricoli d'epoca. Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo via Emilia Nord, è invece allestita mostra di particolare interesse: bambole e giochi tempo.

Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico. Sono la mostra dei «Films d'epoca», «Antologia del pittore Luigi Repetti» e infine, una sul «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi».

Diverse iniziative fanno dunque da corona a «Canterà e Catenaj». Una delle più attese è quella di mezzogiorno: in piazza Malaspina, il salotto della città, si raduneranno le auto d'epoca per il tradizionale «Argir dar bric». [e. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The** reg. di O. Stone. : 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Cibrario 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Fisher King** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gorlo 6	**Non dirmelo non ci** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10;
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in giostra** Col. Non viet. Or.: 15; 15,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**pallottole spuntate 2 ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**a - Un piccolo grande i** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**en selvaggio 2** Non viet. Or.: 15,40; 17; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Verdi 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settem 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca	**Madame Bovary** di C. Chabrol Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/15,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pros. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro di Giorgio** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show.** m
20,30 Film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
22,30 **Mago** no, telefilm

Telecupole

18,20 Noi verremo... Immagini dell'India, doc.
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sa**
22,30 **TG4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity

Crime story, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **La signora gioca bene a scopa?**, film

Supersix

17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
— **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Sarate a Cuba**, musicale
20,30 **«Sua altezza si sposa»**, film
22 — **Superjazz doo**, musicale

Tv

18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piramide di paura**, film
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano** to

Rete

17 — **Mago pancione elchì**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — famiglia si fa per dire
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Scarface**, film

Rete 9

19 — **Il burattino parlante**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9, 2ª edizione**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Exponews: Speciale Salone Preziosa**
20 — **Santoni & Son**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,20 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale Salone Preziosa** (r)
0,20 **Bianco e nero**, rubrica

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... in studio l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

7 Piemonte

Il mondo dell'occulto
20,50 **Il tutto nero**, poliziesco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
Madame Claude n. 3, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Atciù!!....
Atciù!!....
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait.
Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Tortona, «Il piacere dell'onestà» oggi al teatro Civico

Orsini recita Pirandello

Una serata di prosa, con replica domani. Tra gli interpreti anche Toni Bertorelli [redacted] Rita Savagnone. E' previsto il tutto esaurito

Umberto Orsini in [redacted] recita della commedia pirandelliana

TORTONA. Un altro spettacolo d'autore è in programma stasera al teatro Civico per [redacted] cartellone [redacted] prosa, scelto dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione col Teatro Stabile di Torino. Va [redacted] scena la commedia «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello per la regia [redacted] Luca De Filippo.

Interprete principale, nei panni di Baldovino, è Umberto Orsini, un attore molto amato dal pubblico italiano [redacted] che per [redacted] prima volta recita [redacted] Tortona.

Altri protagonisti sono Toni Bertorelli, Rita Savagnone, Valentina Sperli e Paolo Triestino. La commedia sarà replicata domani sera, con inizio alle 21.

«Il piacere dell'onestà» è [redacted] storia di un uomo che volendo lasciare una vita dissipata [redacted] ormai insopportabile per assumere [redacted] una dignità sociale precisa, ma assegnatagli da altri, [redacted]gina per vendetta contro la [redacted]cietà di dare a questa dignità un rigore poco tollerabile da quelli che gli devono vivere accanto. E' questa [redacted]na delle commedie pirandelliane in cui è più facile avvertire una critica, più o me[redacted] esplicita, a certe forme di vita sociale.

Anche per questo secondo appuntamento con [redacted] prosa è previsto il tutto esaurito in sala, nelle due serate. L'unica speranza per chi voglia ugualmente assistere allo spettacolo è di attendere che qualcuno, entro le 18,30 di oggi, rinunci al posto, restituendo il biglietto.

Ecco i prezzi d'ingresso: 35 mila per platea e palchi, 25 mila lire per i palchi laterali e 12 mila per il loggione. I prossimi appuntamenti con la prosa si svolgeranno nel 1992: il cartellone prevede il 21 e 22 gennaio la commedia «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, con Mario Scaccia; il 6 [redacted] 7 febbraio «Nina» di André Roussin per [redacted] regia [redacted] Bernard Murat, con Adriana Asti; l'11 [redacted] 12 marzo, in prima nazionale, «Riunione [redacted] famiglia», di T.S. Eliot per [redacted] regia di Giorgio Marini. Quest'ultimo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile [redacted] Torino in collaborazione col Teatro Civico di Tortona. Sempre a marzo, nei giorni 30 e 31, è in programma la commedia brillante «Le bugie hanno le gambe lunghe» [redacted] Eduardo De Filippo per la regi[redacted] [redacted] Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

Enrico Regazzi

[redacted]

IL [redacted]

VIGNALE. Jazz in chiave moderna stasera [redacted] «Caffè della Pesa» nell'ambito dei concerti organizzati da Charlie Palmo. Sono di scena due grandi che vantano un'esperienza consumata in Italia e all'estero fra i palcoscenici dei più noti ritrovi degli amanti della buona musica dal vivo. Il quartetto jazz [redacted] Roberto Bonati si esibirà accanto a Mike Rosen, uno dei sassofonisti più espressivi. Rosen ha [redacted] con i grandi nomi della musica contemporanea. Basti citare ad esempio la sua recente esperienza di tournée con Edoardo Bennato.

Il sassofonista americano da tempo in Italia [redacted] un artista della scuola statunitense del moderno jazz. Attualmente è componente del quintetto di Claudio Angeleri. Accanto a Rosen, Roberto Bonati, contrabbassista d'eccezione, che ha collaborato con i migliori musicisti italiani e attualmente fa parte del gruppo [redacted] Giorgio Gaslini, «Le pause del silenzio», [redacted] dell'ottet[redacted] di Gianluigi Trovesi. Dall'87 lavora con un trio formato da Mario Piacentini, pianoforte, e Antony Moreno, batteria, con i quali ha realizzato due lp: «Canto atavico» [redacted] «Frozen Pool». Numerose le tournée in Italia e all'estero, soprattutto Spagna, Francia e Svizzera. Ha inoltre pubblicato un c.d. al quale ha preso p[redacted] per la realizzazione Paul Mc Candless, oboista degli «Oregon». Bonati collabora con l'orchestra sinfonica Rai di Milano [redacted] Torino.

Per questa serata da Charli, il [redacted] si presenta con un gruppo la cui formazione risale alla scorsa primavera. Si esibiranno sul palco [redacted] «Caffè» di Vignale accanto ai due affermati artisti, Vincenzo Mingiardi, chitarra, Silvio Binello, sax tenore, e Giampiero Prina alla batteria. Bonati e il quartetto jazz hanno preso parte a numerose manifestazioni di questo genere musicale.

Il repertorio [redacted] è per lo più improntato su composizioni originali e standard rivista in chiave moderna, [redacted] riferimento alla atmosfera contemporanea del jazz. Una fusione di suoni conosciuti, talvolta arrangiati dal nuovo stile, che cerca di seguire il gusto del pubblico sempre più affeziona[redacted] [redacted] questo genere musicale.

Una serata d'eccezione quel[redacted] di stasera, [redacted] solo per la partecipazione [redacted] artisti [redacted] soprattutto per la musica, unica protagonista di questa esibizio[redacted] Uno spettacolo certo importante.

[cr. ro.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. [redacted]2.644 — Or.: 16 — Gal. 9000/Plat. 7000
Nei panni di una bionda — [redacted] B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. . N. V. 1h 45' **Commedia**

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 5000
La sirenetta. Orario: 16; 18.
Che vita da cani. Orario: 20; 22.15.

Comunale — Tel. 234.240 — Posto unico L. 9000 — [redacted]: 16/18/20/22.20
[redacted] semplice — di E. Greco [redacted] R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It. '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 16 — Lire 9000/7000
A proposito [redacted] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/5000
Film vietato [redacted] minori di 18 [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15; 17.30; 19.45; 22.15 — Lire 9000/7000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

Moderno — Tel. 42.707 — Or.: 16/18/20/22.25 — Lire 9000/7000
Dutch è molto meglio di papà — di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]ston[redacted] — Tel. 0144/322.885 — [redacted]: [redacted]
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [redacted] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20
La leggenda del Re Pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Orario: 18
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [redacted]

Moderno — Tel. 452.816 — [redacted]rio: 15,30 — Lire 8000/6000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente [redacted] assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Vittoria — [redacted]. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Un piede in Paradiso — [redacted]. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista [redacted] ha vinto una lotteria miliardaria. [redacted]. 1h37' **Commedia**

[redacted] Cri[redacted] — Tel. 0143/75.438
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Iris — Tel. 29.57 — Posto unico lire 8000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte [redacted] debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — Tel. 78.290 — Posto unico 8000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] Com[redacted]le — Tel. [redacted] — Or: 20/22.20 — Posto unico. Lire 6000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] Lux
Le avventure [redacted] Bianca e [redacted] — abb. al nuovo **Pippo e il sabati** prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

[redacted] Sociale — Tel. 881.326 — Lire 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted]

I MERCATINI

a cura di Gino Defrancisci

[redacted]

La Fiera di S. Andrea

Oggi e domani si svolge a Ovada la tradizionale «Fiera di Sant'Andrea», una delle più antiche rassegne commerciali: [redacted] l'ultima prima dell'inverno [redacted] ha sempre rappresentato per i contadini della zona un'occasione per far provviste. Circa [redacted] bancarelle sono ospitate in piazza Martiri della Benedicta e nelle vie laterali.

BASALUZZO

Antichità in piazza

In piazza Garibaldi a Basaluzzo si svolge domani il tradizionale mercatino dell'antiquariato. E' prevista un'esposizione molto vasta [redacted] oggetti e ricordi del passato ed è un'occasione di scambi e [redacted] collezionisti [redacted] antiquari. Possono esporre solo i venditori ambulanti muniti di licenza. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati [redacted] importanti dell'antiquariato minore ai semplici ricordi del tempo andato. E' aperta la ricerca al pezzo raro, come alle piccole preziosità. In mattinata, sempre domani, piazza [redacted] Aprile ospita il [redacted] ambulante. Un'opportunità di far shopping anche la domenica tra le bancarelle che espongono merci varie. Si possono trovare ortofrutta, abbigliamento, giocattoli e prodotti per la casa.

[redacted] SEBASTIANO

Uova, miele e pane

Appuntamento oggi [redacted] domani a San Sebastiano Curone con lo Spaccio di prodotti ecologici, realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende [redacted] produttori della [redacted]. I prodotti sono garantiti dalla Comunità montana. Si possono trovare ortofrutta, [redacted], vini, formaggi, salumi, uova, miele e pane. E' offerta dunque la possibilità di acquistare prodotti sani, ma anche di sapere che cosa si compra e quali benefici [redacted] ne possono trarre. L'iniziativa è proposta ogni settimana. Lo spaccio [redacted] anche punto d'incontro per la cultura ecologica e qui è possibile informarsi sulle attività svolte dalle diverse associazioni. Un'occasione quindi per acquistare frutta e verdura per un'alimentazione più naturale.

[redacted]

I prezzi alla Piagera

L'ortofrutta è venduta direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in zona Piagera, [redacted] fianco della statale per Crescentino. Il mercato funzio[redacted] in versione ridotta. Sono possibili solo acquisti a cassetta. A causa del maltempo si è registrato un calo di produzione [redacted] sono smerciati soprattutto i generi a lunga conservazione. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo: insalate miste (2500), cipolle gialle (1000), spinaci (1800), zucche (700), patate (800), finocchi (1200), peperoni gialli (1400), funghi qualità famigliole (4000-5000), aglio (4000), melograni (3000), cachi (800-900), kiwi piccoli (600-700), kiwi medi (1000), kiwi grandi da esportazione (1500), pere (2000), mele (1500). La camomilla è venduta in pacchetti da un etto [redacted] lire.

MURISENGO

I prezzi dei tartufi

In piazza Bellaria a Murisengo ogni lunedì si svolge il tradizionale mercatino dei tartufi. Aumenta la richiesta di tartufi bianchi autunnali [redacted] qualità pregiata e quindi si registra un incremento dei prezzi, anche per le difficoltà di raccolta, dovute al maltempo. Il tartufo bianco nostrano, trovato in [redacted]screta quantità per quanto riguarda le pezzature piccole, è venduto a circa 170 mila lire all'etto. Gli esemplari medio-grandi sono invece quotati dalle 220 alle 250 mila lire all'etto. La qualità nera pregiata, piuttosto scarsa, è pagata dalle 15 alle [redacted] mila lire all'etto.

[redacted]

GLI [redacted]

[redacted]

La cultura arabo-islamica

«Conoscersi: il mondo arabo-islamico e noi» è l'argomento di cui si parla oggi, alle 16,30, nel salone [redacted] Dopolavoro ferroviario [redacted] Novi. I relatori sono due studiosi del pensiero e della cultura arabo-islamica, impegnati ormai da tempo nella sua diffusione in Italia: Antonio Balletto e Khaled Fouad, docente all'Università [redacted] Trieste.

CINEMA

Film spagnolo a mezzanotte

Al Cine Poli di Casale, per «Cinema [redacted] mezzanotte», prende il via oggi un ciclo di film spagnoli. Viene proposto «Boom boom» di Rosa Vergés, film interpretato da Viktor Lazlo e Sergi Mateu. E' una commedia divertente, che gioca sui sentimenti dei due protagonisti. Lei ha giurato [redacted] innamorarsi più, lui pure.

DANZA

Al Municipale c'è Pinocchio

Giovani ballerini sono [redacted] scena oggi al Teatro municipale di Casale. Alle 10,30 gli allievi della scuola comunale di danza [redacted] Teatro Nuovo propongono un loro allestimento del «Pinocchio». Nei panni del celebre burattino, [redacted] Geppetto [redacted] della Fatina [redacted] Federico Bonelli, Nicola Calvi [redacted] Livia Perazzo.

OPERETTA

Un gran galà [redacted] Valmacca

A Valmacca il «Novembre culturale» propone oggi, alle 21, in biblioteca, uno spettacolo del laboratorio artistico «Piccolo Sipario» di Casale. E' «Il Gran Galà dell'operetta».

[redacted]

Cena [redacted] autofinanziamento

Amnesty International organizza p[redacted] stasera ad Alessandria una c[redacted] di autofinanziamento: E' al ristorante «Pontida» (via Pontida 10). Il menù, [redacted] prezzo [redacted] 35 mila lire, comprende antipasti, primi, secondi e dolci della più classica tradizione piemontese. Per ulteriori informazioni [redacted] prenotazioni ci si può rivolgere [redacted] Franco Gagliani, telefonando [redacted] numeri 0131/443.512-344.142.

SAGRA

Polenta e salsiccia [redacted] Villalvernia

Appuntamento questa [redacted] a Villalvernia, nel salone [redacted]nale, dove [redacted] partire dalle ore 21 si danzerà [redacted] la musica dal vivo proposta [redacted] gruppo «Gli Azzurri». La serata proseguirà con [redacted] distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola.

[redacted]

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Sommo statista italiano. **7.** Formano i numeri. **11.** Bilancio consuntivo. [redacted] Preposizione articolata. [redacted] Il fiume di Parigi. **15.** Immerso nei pensieri. **19.** Cavalli Vapore. **20.** Già facente funzione. **21.** L'ostia consacrata. **23.** Leo, il celebre fondatore di «Omnibus». **24.** Spostamento, passaggio veloce. **26.** [redacted] modo notevole, vigorosamente. [redacted] L'«abc» di una disciplina. **29.** Simbolo dell'oro. **30.** Iniziali [redacted] Petrolini; **31.** Il secolo attuale. **33.** Gorizia sulle targhe. **34.** Vendite all'incanto. **35.** Diffondono gravi malattie. [redacted] Bagna Innsbruck. **37.** Pronome personale. [redacted] Il lago di Como.

V[redacted] Altare pagano. **3.** La gonfia il vento. **4.** Un parla[redacted] (abbr.). [redacted] Sigla [redacted] Udine. **6.** Il periodo più glorioso della nostra storia recente. **7.** Enorme distesa geografica. [redacted] Si oppone al colpevolista. **9.** Antica divinità egizia. **10.** In fondo al baratro. **12.** Sicuramente, senz'altro. **13.** Il numero di coppia. **15.** La madre del genere umano. **17.** Una manifestazione di grande richiamo. **18.** Cittadini liguri. **19.** La Musa della storia. **22.** Serve in taverna. **23.** Titolo nobiliare inglese. **24.** Segni che deturpano; **25.** Cedola, tagliando. **27.** Materiale [redacted] calzatura. **29.** Vasti, spaziosi. **32.** Personaggio [redacted] l'«Iris».

[redacted] **del cruciverbe** [redacted] **pubblicata domani**

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI [redacted]

O	F	F	E	S	A		B	R	A	V	O
L	I	A		E	M	E	R	I	T	O	
H	A	N	N			S	I		L	L	I
O	S		A	S	F	A	L	T	A	T	O
	C	A	S	T	E	L	L	A	N	A	
P	O		C	A	N	T	A	N	T	I	
U		C	O	N	D	A	N	N	A	R	E
C	R	E	S	C	E	N	T	I		E	D
C	O	S	T	A	N	T	I	N	O		W
I		P	A	R	T	E	N	O	P	E	I
N	E	O		S	E		A		E	R	G
I	L		M	I				C	L	O	E

Se i malanni [redacted] e psichici come ansia, depre[redacted] insonnia, artrosi, infiammazioni in genere vi affliggono, rivolgetevi con fiducia ad

[redacted] ABBIO'

esperta pranoterapeuta. Telefonate per [redacted] appuntamento allo 0143-76174 riceve tutti i giorni [redacted] Ligure in via S. Giovanni Bosco 120/D.

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE [redacted] ORCHESTRE
[redacted] MBRE
MAURIZIO BIANCHI
[redacted]EMBRE
SIRIOTTO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel. Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona *fortuna.*

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

AOSTA

Trasporto pubblico

Bus-navetta per diminuire il traffico

Tre pulmini da [illegible] posti collegheranno ogni sette-otto minuti il centro di Aosta alla periferia.

SERVIZIO A PAGINA 32

MORGEX

Autostrada

Il [illegible] vuole modifiche al progetto

Morgex chiede alla Regione che venga abbassato il viadotto di Montbardon. Ci sarà [illegible] incon- [illegible] la Rav. [illegible]

A [illegible] 35

WEEKEND

[illegible] guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Raspelli, un'agenda delle [illegible]stazioni nel fine-settimana, dai mercatini alle fiere.

SERVIZI A PAGINA 37

ST -VINCENT

Casinò

Il municipio si costituirà parte civile

Il Comune chiederà i danni per i [illegible]ti introiti del Casinò. Sotto [illegible] alcuni ex amministratori regionali. [illegible]

A [illegible] 31

AOSTA

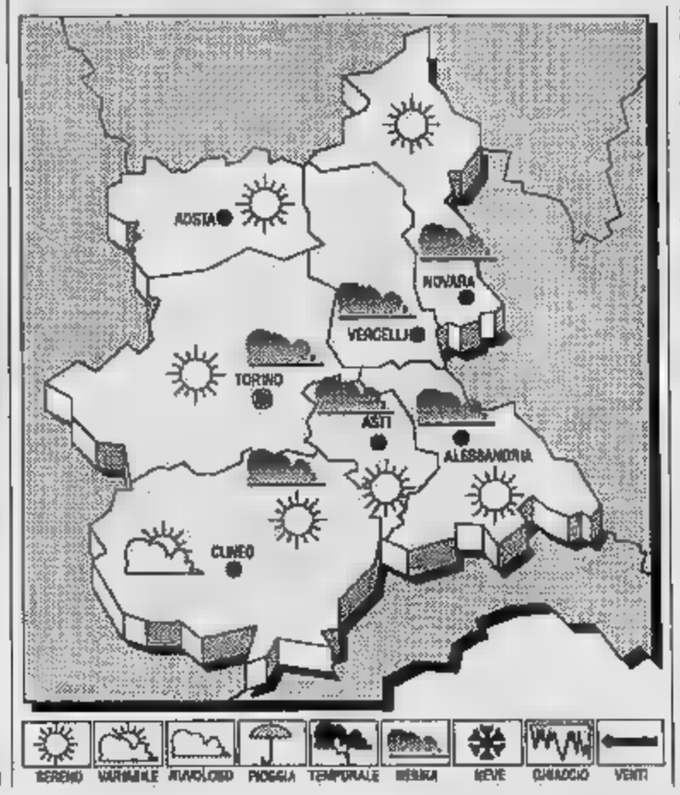
Pallacanestro

La Nicotera ospita il Bergamo

I valdostani cercheranno [illegible] con- [illegible] davanti [illegible] propri tifosi la quinta vittoria consecutiva [illegible] B2.

A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]: Sulle regioni italiane è presente un campo di alta pressione, in attenti[illegible] sulle regioni meridionali e su quelle [illegible].

TEMPO [illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi temporanei lungo il [illegible] adriatico.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati da Est-Sud-Est.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo inizialmente poco nuvoloso, [illegible] nebbie [illegible]. Dal pomeriggio aumento [illegible] nuvolosità associata a qualche [illegible] precipitazione.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
Max: [illegible] min: -3; media: [illegible]

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 4; [illegible]: -4; media: 0

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara 3
Alessandria 10	Cuneo 13
Asti 6	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] ore 16 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 1 e [illegible] minuti; cala alle [illegible] 13 e [illegible] minuti.

Notevole aumento nella regione delle separazioni di coppie sposate

Divorzi quadruplicati

Nel '75 furono 28, l'anno scorso ne sono stati registrati 118. Pochi gli annullamenti religiosi. Dalla famiglia tipo valdostana è praticamente scomparso il terzogenito

AOSTA. Ci [illegible] sposa di più, ma si rimane assieme di [illegible] queste in sintesi le conclusioni alle [illegible]ali si arriva esaminando [illegible] statistiche nazionali. Sono dati che [illegible] riscontro anche in Valle? Sostanzialmente sì, [illegible] con alcune distinzioni. Nei primi Anni Settanta, quando la popolazione residente non aveva ancora raggiunto le 110 mila unità, è stata approvata la legge sul divorzio. Allora i [illegible] erano poco più di [illegible] e il 96,8 per cento veniva celebrato [illegible] rito religioso. Nel 1975 i matrimoni erano saliti a 835, ma il ricorso [illegible] rito religioso era [illegible] all'86,2 per cento; le separazioni erano 64 e si avevano i primi divorzi (28) poiché la normativa, modificata nel 1987, prevede ancora 5 anni di separazione invece [illegible] 3 attuali.

Da allora e fino alla fine degli Anni Ottanta, si è assistito a un costante [illegible] delle unioni, a fronte di [illegible] aumento di separazioni e divorzi. Un aumento dei matrimoni c'è stato in questi ultimi anni, arrivando [illegible] 602 del 1990, ma è alquanto improbabile che sia un rinnovato bisogno di costituire una famiglia legale o che si tratti di una rina- [illegible] romanticismo: più probabilmente, le crescita è frutto dell'«esplosione» [illegible] nascite registrata alla metà degli Anni Sessanta.

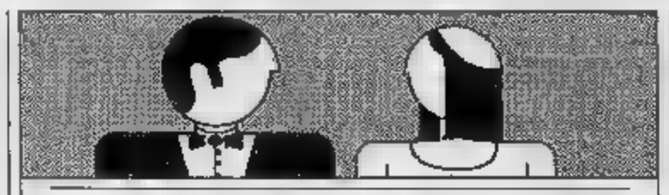
Un altro dato, che le statistiche [illegible] indicano, ma che bisogna tenere in considerazione, è quello delle famiglie di fatto. Praticamente inesistenti 30 [illegible]ni fa, sono oggi assai numerose e lo si desume anche confrontando la popolazione con il numero dei matrimoni: se con 109 mila abitanti, [illegible] 1970, erano [illegible]9, è strano che le unioni matrimoniali [illegible] 602 [illegible] quasi 116 mila abitanti, [illegible] 1990.

L'aumento di separazioni [illegible] divorzio è invece in costante aumento: le prime [illegible] passate da 64 (nel 1975) a 158 (nel 1990); i secondi da 28 a 118. I valdostani preferiscono poi la separazione civile piuttosto che all'annullamento religioso. Il ricorso al Tribunale Chiesastico di Torino richiede tempi molto più lunghi e negli ultimi 5 anni, si sono registrati solo 6 casi.

I valdostani si sposano poi sempre [illegible] in chiesa: [illegible] le unioni religiose [illegible] il 96,8 per cento nel 1970, nel 1990 sono state il 71,6 per cento.

Qual è d[illegible] la famiglia-ti- [illegible] valdostana? Le coppie si formano intorno ai 25 anni di età, ma molte si presentano di fron- [illegible] al presidente del tribunale, per [illegible] dopo pochi anni [illegible] matrimonio, in genere intorno [illegible] [illegible] [illegible]. Esistono anche casi [illegible] legami di vecchia data che vengono sciolti, ma sono inferiori. Chi invece rimane assieme, arricchisce il nucleo familiare con la nascita di [illegible] figlio, [illegible] massimo due, mentre il terzogenito [illegible] [illegible] scomparso dalle famiglie valdostane.

Laura Agostino



[illegible]	MATRIMONI	[illegible]	SEPARAZIONI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	819	96,8	—	—	1600
1975	835	86,2	64	28	N. D.
1980	570	84,4	104	29	1040
1985	496	82,7	110	25	902
1989	550	74,7	180	136	863
1990	602	71,6	158	118	940

Il leader della Lega era ieri in Valle per un dibattito televisivo

Umberto Bossi ad Aosta a colloquio con l'uv

Il senatore: «La politica centralista è ormai sconfitta da quella federalista»

AOSTA. [illegible] leader della Lega lombarda Umberto Bossi, ad Aosta per partecipare a una trasmissione televisiva su Telealpi, [illegible] incontrato [illegible] [illegible] nella sede aostana dell'uv i vertici del movimento regionalista. All'incontro con il senatore lom- [illegible] c'erano [illegible] segretario unionista Guido Grimod, il presiden[illegible] del movimento Alexis Bétemps e Mario Andrione, capogruppo in consiglio regionale. «Era opportuno fare il punto della situazione - ha detto Bossi - soprattutto perché [illegible] [illegible] in questo [illegible]o i partiti che si ispirano all'autonomia subiscono attacchi concentrici. La dimostrazione più evidente [illegible] la proposta del pds di metere uno sbarramento elettorale al 5 per cento».

«Era anche importante chiarire la portata delle critiche attribuite al senatore alla nostra proposta [illegible] autodeterminazione - ha aggiunto Grimod -. Ora tutto [illegible] più chiaro. L'uv non ha mai smesso di guardare con attenzione all'evoluzione della Lega lombarda. Dopo il risultato di Brescia l'esame deve [illegible]re [illegible] approfondito».

Il leader della Lega Lombarda Umberto Bossi e il segretario dell'uv Guy Grimod

E sulle elezioni di Brescia è tornato anche Bossi: «Il [illegible] successo è il segnale più chiaro che la politica centralista è ormai sconfitta dalla politica federalista». Prima di lasciare la sede dell'union valdôtaine Umberto Bossi ha mandato [illegible] augurio al presidente della Repubblica: «Spero che Cossiga resti al suo posto fino alla fine [illegible] mandato».

[a. c.]

La decisione è stata presa dal giudice dopo un esposto firmato da una trentina di abitanti di Plan Felinaz

I sigilli al prato diventato parcheggio

L'area è dell'azienda Gagliardi ed è stata utilizzata fino ad [illegible] come posteggio riservato ai visitatori Contestati alcuni sbancamenti senza autorizzazione. I proprietari: «Non ci sono state opere edilizie»

CHARVENSOD. Non si parcheggia più di fronte al Palagagliardi di Plan Felinaz. Lo ha deciso la procura presso la pretura [illegible] Aosta dopo gli esposti inviati in [illegible]ugno e firmati da una trentina [illegible] abitanti della zona. Il sequestro è stato deciso dal giudice [illegible] indagini preliminari Guido Bufarderi, [illegible] richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini. I vigili hanno sistemato nu- [illegible] bianchi e [illegible] intorno all'area per impedire l'accesso [illegible] auto.

L'accusa è quella di un'infrazione alla legge urbanistica. «Sono stati fatti alcuni sbancamenti senza autorizzazione» ha detto Masini. Luciano Gagliardi, titolare dell'omonima ditta, non ha voluto rilasciare molte dichiarazioni. «E' stato soltanto spianato un terreno - si limita ad affermare - non è stata fatta [illegible]a opera edilizia». Uno [illegible] firmatari dell'esposto è Agostino Ferraris, che abita poco distante dal Palagagliardi. «Il terreno sul quale è stato fatto il parcheggio - sostiene Ferraris - risulta essere agricolo di prima categoria sul piano regolatore. Quando sono iniziati i lavori, che abbiamo subito ritenuto abusivi, ci [illegible]va- [illegible] lamentati anche con il Comune. [illegible] sindaco Dario Comé ha bloccato lo spianamento per certo [illegible] periodo di tempo. Poi, poco prima dell'inaugurazione della prima esposizione, i lavori sono stati ripresi».

L'esposto che i trenta abitanti di Plan Felinaz hanno inviato alla procura segnalava «lavori abusivi [illegible] [illegible]. Al documento era allegata [illegible] copia del piano regolatore. «Ci siamo preoccupati soprattutto quando abbiamo visto che invece di livellare il terreno di qualche [illegible] [illegible] tolto mezzo metro [illegible] terra - conclude Ferraris -. Il fatto che [illegible] parcheggio non sia asfaltato non cambia nulla».

[m. t. z.]

Partirà giorni l'iniziativa di Comune e Regione per snellire il traffico

Bus-navetta al posto delle auto

Tre pulmini da 25 posti collegheranno ogni sette-otto minuti il centro di Aosta alla periferia
La prima corsa sarà alle 7,30, l'ultima alle 19,30. L'ex macello diventerà posteggio per 100 auto

AOSTA. Troppe auto in centro? Ecco i miniautobus navetta in partenza dalla periferia per alleggerire il traffico. Il trasporto pubblico in città sarà potenziato con l'introduzione di tre pulmini. L'accordo raggiunto tra l'assessorato comunale e regionale ai Trasporti ha permesso la realizzazione di un servizio rivolto, in modo particolare, ai dipendenti di enti pubblici e privati.

«L'istituzione delle zone blu nel centro cittadino - dice l'assessore Silvestro Mancuso -, da un lato ha contribuito a creare un avvicendamento di parcheggio per molti cittadini, dall'altro ha suscitato il malcontento degli impiegati per l'impossibilità di lasciare l'auto in sosta durante l'orario d'ufficio. L'inserimento delle tre navette, la cui proposta risale alla scorsa estate, sintetizza la prima di una serie di iniziative per migliorare la circolazione stradale».

Con questa iniziativa il Comune e la Regione intendono agevolare le persone prive di mezzo di trasporto indipendente, nello stesso tempo snellendo il traffico automobilistico, soprattutto nelle ore di punta. Gli automezzi, di colore giallo e di dimensioni ridotte, potranno accogliere un massimo di venticinque viaggiatori e partiranno ogni sette-otto minuti.

Un minibus già in servizio nelle frazioni: presto ne saranno introdotti tre per il collegamento tra centro e periferia

Le autorità stanno studiando l'orario del servizio che, con molta probabilità, comincerà alle 7,30 e terminerà alle 19,30. «Definiremo nei prossimi giorni questo particolare - preannuncia Mancuso - tenendo conto soprattutto delle richieste fatte dagli interessati».

La prima bozza del progetto prevede la partenza dei pulmini da piazza Arco d'Augusto e indica un percorso base le fermate in via Garibaldi, via Carrel, piazza Manzetti (davanti alla stazione), via Festaz, piazza della Repubblica, corso Battaglione fino all'incrocio di via Monte Grivola e viale Conte Crotti.

Il tragitto di ritorno dovrebbe toccare le vie Chambéry, Carducci, la ferrovia, via Torino, con arrivo in piazza Arco d'Augusto. I tempi tecnici di attivazione del servizio sono legati all'esecuzione dei lavori di allestimento dei mezzi.

«E' necessario - spiega l'assessore comunale - l'apporto di particolari modifiche strutturali per realizzare il pulmino navetta».

I ripetuti inviti a usare l'auto fuori dal centro urbano hanno ottenuto un riscontro lusinghiero. Con i parcheggi a pagamento è stata ridimensionata la sosta selvaggia»; ma per raggiungere l'obiettivo di una città viva secondo il Comune è indispensabile il contributo dei cittadini.

Il modello delle grandi città insegna: la gente posteggia l'auto negli spazi decentrati e usa i mezzi pubblici per gli spostamenti. «Ad Aosta - osserva Silvestro Mancuso - non mancano queste opportunità. Nella zona Ovest, l'area Ferrando può ospitare un considerevole di auto. Cento posti macchina sono disponibili in via Clavalité, nello spiazzo del foro boario; in viale Federico Chabod, nell'ex campo di bocce, possono sostare settanta automobili, e l'imminente demolizione di un fabbricato, situato nella parte interna dell'ex macello civico, in via Garibaldi, offrirà la possibilità di parcheggio a un centinaio di automobilisti».

Sandro Lucchini

Il Consolato italiano non

Mi rivolgo al giornale La Stampa che resta per me uno dei simboli della mia Torino natale.

Da due giorni la comunità italiana della Savoia in Francia è in subbuglio, inquieta tra l'incredulità e la costernazione: «Per ragioni economiche il Governo italiano chiude il consolato italiano di Chambéry, capitale della Savoia». La notizia l'hanno data il giornale «Le Dauphiné» e la televisione regionale. E' un assurdità, un non-senso! Gli italiani sono numerosissimi nelle due Savoie, la città di Chambéry è la «plaque tournante» degli intensi scambi culturali, economici, sociali e commerciali, tra l'Italia e la Francia; in ogni campo la collaborazione tra il Consolato d'Italia e le autorità regionali è notevole e efficace contribuendo a sviluppare i contatti. Toglieteci dunque quest'angolo d'Italia a Chambéry, noi italiani emigrati e i nostri amici francesi cercheremo di fare qualcosa, noi voi.

Emilia Tomassone
Saint-Allan-Loysse

Proteggere la natura ma non con i divieti

Gli organi di informazione si stanno occupando dei dibattiti e delle polemiche suscitati dalla possibile istituzione di nuovi parchi in Valle d'Aosta. Che cosa c'è in realtà sotto? La verità è che l'armata degli anti-caccia, sconfitta dal non voto popolare, non essendo riuscita a chiudere la caccia a colpi di referendum, tenta di raggiungere lo stesso scopo togliendo il territorio vitale, circuendo gli amministratori comunali per convincerli a richiedere nuovi parchi. Ma gli amministratori sanno bene che sul territorio della Valle d'Aosta su una superficie di circa 336 mila ettari ben 112 mila sono parchi riserve e oasi di protezione (pari al 34 per cento del territorio regionale), e si sta anche pensando di realizzare il parco del Monte Bianco. Noi cacciatori ne siamo ben felici, e diciamo che la Valle e i suoi abitanti sono in grado di sopportare altre aree vincolate a parco e che per i proprietari dei terreni e i conduttori degli alpeggi non ci sono parchi migliori altri. I sindaci della Valle d'Aosta sanno bene di non essere stati votati per assoggettare a vincolo permanente i terreni dei loro amministrati. Si sappia che il mondo venatorio non è contro le specie protette, anzi le reclama. I cacciatori valdostani hanno accolto con soddisfazione la legge regionale numero 30 del 1991 sulle aree protette e confidano che ad essa non venga data quella applicazione specificamente anticaccia che sarebbe nei desideri di alcuni esponenti dell'arcipelago verde. Non è con i divieti che si difende l'ambiente, ma con la gestione razionale e programmata, come fanno da tempo i tedeschi e i francesi. Per l'ambiente in cui viviamo dobbiamo operare uniti ed evitare di fare altre sciocchezze. Il futuro della natura non sta nei parchi, strutture destinate ad avere sempre una gestione di tipo clientelare-protezionistico, produttiva di incarichi professionali e consulenze per gli estranei e di limitazioni e divieti per i locali.

Il futuro, a nostro avviso, sta in una gestione coordinata e articolata del territorio. Per questo diciamo un no ai parchi e chiediamo un piano organico programma gestionale alla cui [illegible] vorremmo poter partecipare alla realizzazione del quale non potrà mancare l'apporto serio e decisivo degli agricoltori e dei cacciatori.

Jean Obert, Aosta

Autobus sostitutivi al prezzo dei treni

In relazione alla lettera del signor Ottoz, pubblicata nei giorni scorsi, senza volere entrare nel merito che non ci riguarda minimamente, riteniamo opportuno, e soprattutto doveroso, precisare che la Spa Vita effettua il trasporto degli studenti quale servizio sostitutivo della linea ferroviria, motivo per cui i prezzi praticati necessariamente sono quelli stabiliti dalle ferrovie dello Stato, che in definitiva incassano.

Vita [illegible], Hône

Incrocio pericoloso senza semaforo

Nei giorni scorsi ho impiegato più di venti minuti per arrivare in auto da casa mia, in via Grand Eyvie, fino all'istituto musicale regionale di Aosta. Dieci di quei venti minuti li ho passati stando ferma all'incrocio in fondo al corso Battaglione Aosta. Lì c'era un semaforo che adesso è stato spento e non si vede mai l'ombra di un vigile urbano. Che si [illegible] no l'auto è un fatto, ma credo che si [illegible] comunque garantire un minimo di attenzione alla circolazione.

Lettera firmata, Aosta

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Sandy Perrin; Louise Bethaz.

[illegible] Eugenio Zerbinati con Maria Fazari.

[illegible] Annetta [illegible] Pascal, 79 anni, pensionata, Aosta; Dino Marchetti, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Francesca Avondo, 99 anni, pensionata, Torino; Duilio Foletto, 63 anni, pensionato, Aosta; Luigi Bollon, 54 anni, pensionato, Charvensod; Ubaldo Grange, 56 anni, operaio, La Thuile.

IN CITTA'

[illegible] IRPEF e Ilor

Sei uffici postali aperti fino alle 16

La direzione provinciale delle Poste ha stabilito il prolungamento di orario di alcuni uffici per consentire il pagamento dell'acconto Irpef e Ilor. Resteranno aperti fino alle 16 gli uffici in via Ribitel di Aosta, di Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent e Verrès. Gli altri uffici [illegible] l'orario di fine mese, dalle 8,15 alle 11,40.

[illegible]

Acli in via Tillier per la raccolta di firme

Le Associazioni cristiane lavoratori italiani, oggi dalle 16 alle 19 all'incrocio tra via Tillier e via Croce di Città, faranno una raccolta di firme per avviare un processo di modifica del sistema elettorale, della forma di governo e della promozione di [illegible] per la moralizzazione della politica. Le Acli sottolineano che fanno parte esclusivamente del comitato Segni. Le firme saranno raccolte anche nei prossimi sabati.

[illegible]

Per il catalogo regionale stanziato mezzo miliardo

La società Valbeni realizzerà il catalogo regionale dei beni culturali. La giunta regionale ha liquidato una spesa di 500 milioni. Sempre per il [illegible] dei beni culturali sono stati impegnati 300 milioni per il completamento del programma relativo alla rilevazione dell'architettura rurale valdostana.

[illegible]

Luca Pascal, Magda e Gabriella con le rispettive famiglie, profondamente commossi, ringraziano di cuore tutti coloro che, con la loro presenza, con fiori, con scritti o con preghiere, hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita della carissima moglie e mamma

Anita

Aosta, 30 novembre 1991.

[illegible] DELLA VALLE

CHATILLON

La consegna del «Diplômes de Baccalauréat»

All'Institut professionnel régional verranno consegnati oggi i «Diplômes de Baccalauréat '91». Alla [illegible] parteciperanno oltre alle autorità valdostane anche quelle francesi, essendo l'Istituto riconosciuto anche in F[illegible]. Gli alunni, alla fine del quarto anno, sostengono il «baccalauréat» e al termine del [illegible] di studi l'esame di maturità.

PONT-SAINT-MARTIN

La Ceat Cavi Pont Donnas festeggia la stagione

Grande festa per l'atletica leggera e i campioni della Ceat Cavi Pont Donnas questa sera alle 17,30 al Palazzetto dello Sport di Pont-Saint-Martin. Verranno premiati i numerosi protagonisti di una bellissima stagione sportiva e presentati i nuovi acquisti. Prima della festa, al campo Crestolla, tecnici, dirigenti, atleti e giudici si cimenteranno in una staffetta 100 e 1000 metri, in modo simpatico e attivo per chiudere la stagione.

AOSTA

Raccolta di firme dell'Aido

L'Aido ha indetto una raccolta di firme per chiedere di modificare un articolo della legge che non riconosce la validità della volontà espressa in vita dal potenziale donatore di organi. In Valle d'Aosta le firme dell'Aido vengono raccolte dalle segretarie comunali. Ad Aosta l'orario è dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 tutti i giorni feriali escluso il sabato. La raccolta si concluderà il 31 gennaio 1992.

[illegible]

Mutuo di 162 milioni per l'illuminazione

E' convocato per oggi alle 14 il consiglio comunale di Nus. Sette gli argomenti che compongono l'ordine del giorno, tra cui una variazione e assestamento al bilancio di previsione 1991, l'assunzione di un mutuo di 162 milioni alla Cassa depositi e prestiti per il quinto lotto dell'illuminazione pubblica e l'acquisto di un terreno vicino all'asilo [illegible].

Charvensod, aperto il convegno Agricoltura di montagna

Ferie anche ai contadini

Allo studio in Valle un esperimento fatto in Savoia che consente vacanze agli operatori grazie all'intervento di cooperative che gestiscono l'azienda

CHARVENSOD. Le ferie: una parola sconosciuta per gli agricoltori valdostani, costretti da sempre a essere impegnati in tutti i giorni dell'anno. Ma anche in un settore con i tempi di lavoro scanditi dai ritmi immutabili, qualcosa può cambiare. Presentando il convegno «L'agricoltura di montagna», che fino a domani si svolgerà al centro Palagagliardi di Plan Felinaz, l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Ambientali, Angelo Lanièce, ha detto che alla studio, per di trasferirle in Valle d'Aosta, già attuate nella vicina Savoia che prevedono l'intervento di cooperative con professionalità adeguata per "dare il cambio" a conduttori di aziende agricole, consentendo loro di fruire di alcuni giorni di riposo nell'anno, come per altre categorie di lavoratori».

Per valorizzare e rendere competitiva l'agricoltura di montagna, gli interventi devono essere tali da puntare alla qualità del prodotto. Nel suo intervento il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha detto: «Oggi l'agricoltura di montagna è penalizzata dalle leggi di mercato che premiano le "produzioni di scala", ma altri fattori stanno diventando importanti: la ricerca dell'esclusività, dell'unicità, dell'originalità e della qualità del prodotto, che soltanto piccolo produttori possono garantire».

Ieri si è parlato della qualità delle mele fra empirismo e metodologia, in relazione di Alessandro Roversi, docente all'istituto delle coltivazioni arboree dell'università di Piacenza, dei problemi di coltivazione del melo in Valle, con una relazione del professor Claude Duvernay, responsabile dell'Institut agricole di Aosta. Gli altri temi trattati sono stati i «piccoli frutti», lamponi, fragole e mirtilli e l'orticoltura nella regione. Poi è stato affrontato il tema dell'apicoltura, con particolare riferimento all'associazionismo e alla formazione tecnica, e si è quindi parlato di viticoltura e enologia.

Giorgio Vola ha presentato il «piano vitivinicolo regionale», un fascicolo che analizza in modo approfondito e con rigore scientifico la situazione della produzione dei vini in Valle d'Aosta, con l'indicazione delle ampia gamma di interventi che saranno attuati, in due quinquenni, per mantenere e potenziare l'attuale tendenza positiva, che vede i vini valdostani molto apprezzati. Il tecnico viticolo-enologico Vincent Grosjean ha affrontato il tema delle grappe, un prodotto, ha detto «che nell'ultimo decennio è diventato sempre più d'élite, grazie alla passione di molti distillatori, con confezioni sempre più esclusive». Grosjean ha aggiunto che «finalmente anche in Valle la [illegible] trovando la giusta collocazione sul mercato, prodotti di ottimo livello, ma con costi elevati per la modesta produzione».

Oggi si parlerà di zootecnia, produzione lattiero casearia e di economia fiscale.

Bruno Bachiera

LA FOTO DEI RICORDI

Compagnoni in allenamento sul Cervino

Achille Compagnoni sul Crestone Abruzzi del Cervino nel [illegible]. Nello stesso [illegible] l'alpinista conquistò insieme con Lino Lacedelli il K2. Furono tre i valdostani a partecipare a quella spedizione: Sergio Viotto, Mario Puchoz e Ubaldo Rey [COLLEZIONE PRIVATA]

UTILI

[illegible] pubblico: 113
[illegible] 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. [illegible] (0165) [illegible] 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552877
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 dicembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Zambroni); Ip, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, c. Battaglione; Tamoil, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] Valpelline, pronta disponibilità dei farmacisti entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Donnaz/Pont, piazza Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

[illegible] (0125) 82.693 [illegible]
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
[illegible] (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884106
Nus: (0165) 767934
[illegible] (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

La decisione è stata presa al termine di un acceso dibattito in Consiglio

Casinò, St-Vincent chiede i danni

Il Comune si costituirà parte civile nel processo per i mancati introiti della [illegible] da gioco
Polemiche anche sul bilancio. I consiglieri: «La giunta non ci ha mai tenuto in considerazione»

Il Consiglio di St-Vincent (nella foto il municipio) ha deciso di costituirsi parte civile al processo per i mancati introiti del casinò. Sopra, il sindaco Gianfranco Castiglioni

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent ha deciso di costituirsi parte civile nel processo che vede imputati alcuni ex amministratori regionali per la vicenda degli introiti del casinò, spettanti in parte anche alle [illegible] comunali della cittadina termale.

La presa di posizione [illegible] consiglio comunale è stata votata durante una burrascosa seduta-fiume che ha visto impegnati consiglieri e assessori per la discussione di un ordine [illegible] giorno che comprendeva 34 punti. La delicata questione del riparto degli incassi della casa da gioco è stata votata quasi all'unanimità. L'amministrazione comunale, unendosi alla Regione, ha preferito così tutelarsi verso possibili risvolti futuri della vicenda: un eventuale rifiuto di costituirsi parte civile poteva essere infatti interpretato come un'omissione in atti d'ufficio.

La casa da gioco [illegible] al Co[illegible] Saint-Vincent circa [illegible] miliardi all'anno: se il processo giudicherà colpevoli gli imputati, la cittadina termale potrebbe [illegible] ottenere una cospi[illegible] somma a titolo di risarcimento.

Nella seduta del Consiglio [illegible] stata votata anche l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 1992, oltre alle variazioni di quello in [illegible].

Nell'affrontare queste deli[illegible] questioni, [illegible] serie di interventi dei consiglieri [illegible] del sindaco ha animato la seduta. Molte critiche sono state rivolte all'assessore [illegible] Turismo Fournier (adp), accusato da Mauro Bieler (dc) di [illegible] aver ancora presentato un progetto definitivo per qualche iniziativa turistica per la cittadina. L'ex sindaco si era lamentato in precedenza di non avere fondi sufficienti per il suo [illegible]to che ricopre un'importanza fondamentale per il paese.

Il sindaco Gianfranco Castiglioni (dc) è intervenuto affermando che c'è la piena disponibilità ad [illegible] gli [illegible]menti necessari all'incremento turistico, ma occorre avere progetti ben delineati, altrimenti è inutile polemizzare.

Il primo cittadino ha inoltre lamentato [illegible] scarsa collaborazione da parte degli ex-sindaci presenti nella giunta. Castiglioni ha criticato duramente anche lo scarso impegno di alcuni amministratori, [illegible]do che sovente ci sono difficoltà a tenere [illegible] riunioni della giunta comunale, a causa del numero insufficiente di presenze.

Un'altra polemica è arrivata al momento di approvare il bilancio. I consiglieri si sono lamentati di non essere stati presi in considerazione a sufficienza: «Siamo chiamati a votare in [illegible]la - hanno detto - senza mai essere stati chiamati in causa in precedenza». Per questo motivo il consigliere Perucca si [illegible] dal voto, leggendo una dichiarazione in cui ha spiegato la sua decisione.

La situazione amministrati[illegible] della cittadina termale sta attraversando [illegible] momento particolare, [illegible] polemiche stridenti e aperte contestazioni. Le difficoltà causate dalla suddivisione «10 a 10» [illegible] consiglio (i due schieramenti alle ultime elezioni hanno ottenuto lo stesso numero [illegible] seggi) stanno creando ritardi [illegible] perdite [illegible] tempo che non fanno altro che rimandare il definitivo rilancio di Saint-Vincent.

Stefano Sergi

C'E' DA SALVARE

Centro storico di Aosta patrimonio in rovina

[illegible]E nouvelles disciplines qui s'intéressent aux plans d'aménagement des régions [illegible] des villes nous imposent aujourd'hui de conserver le caractère et l'unité de l'ambiance des cen[illegible] anciens. La petite architecture, dite secondaire, la qualité de la [illegible] des constructions moyennes vieilles [illegible] plus d'un siècle d'une ville forment un'époque [illegible] civilisation architecturale. C'est elle qu'on doit in[illegible]g pour saisir la physionomie, le caractère, le pittoresque, [illegible] couleur locale d'une ville ancienne...». Sono passati quasi 30 anni da quando il professor R. Barton pubblicò [illegible] l'écart grands chemins», prezioso do[illegible] sugli aspetti tipici dell'architettura valdostana. Ma le [illegible] riflessioni sono ancora attuali di questi tempi in cui tanto si scrive e si dibatte sul futuro urbanistico di Aosta.

Tutti sembrano molto interessati a salvare o a ridare vivibilità alla città, ovviando agli errori del passato, prospettando soluzioni nuove, interrogandosi sulle scelte che [illegible]o a [illegible] città un'immagine piuttosto che un'altra. Compito non facile e molto rischioso che implica valutazioni che vanno al di là dell'immediato o del futuro prossimo perché in una so[illegible] in cui le trasformazioni economiche e sociali corrono veloci, le ipotesi, i piani, le previsioni rischiano di [illegible] b[illegible] presto inadeguati.

Ci sono valori, però, che [illegible] mantengono nel tempo, a dispetto delle mode, [illegible]le tendenze, delle esigenze più o [illegible] contingenti. Sono i valori cui si rifanno i numerosi lettori che scrivono per lamentare la man[illegible] di verde, il disordine edilizio, la trascuratezza di molte zone di Aosta. Si ha la sensazione che i cittadini, esprimendo il loro disagio, suggerendo soluzioni, invitando amministratori e utenti [illegible] una maggiore attenzione verso i mali della città, vogliano dare indicazioni per un miglioramento dell'ambiente [illegible] cui vivono e operano.

Il recupero del centro storico potrebbe rappresentare una soluzione al grave problema della carenza di abitazioni e, [illegible] tempo stesso, riqualificare l'immagine di Aosta che, essendo cresciuta in modo disordinato e senza [illegible] criterio uniformatore di base, rischia di perdere definitivamente la [illegible] identità storica [illegible] culturale, se continuerà ad affidarsi a schemi anonimi [illegible] standardizzati, quando non addirittura soltanto speculativi.

Non è impresa facile neppure il recupero del centro storico, per [illegible]ità di problemi legati alla frammentazione della proprietà, alla destinazione d'uso, alle tentazioni della speculazione, ma è impresa indispensabile, che [illegible] [illegible] risposta e esigenze immediate e concrete, perché significa la rivalutazione di un patrimonio che, solo, può garantirci dall'anonimato [illegible] dallo spreco [illegible] un vissuto storico che ha ancora tanto da insegnarci.

Iris Morandi

Morgex chiede [illegible] modifica del progetto autostradale

«Abbassate il viadotto»

Il Comune si è rivolto alla Regione per il riesame del ponte di Montbardon giudicato troppo alto. Verrà organizzato [illegible] incontro con i tecnici della Rav

MORGEX. Abbassamento del viadotto di Montbardon, attenzione verso i rischi idrogeologici, delucidazioni sugli [illegible] depurazione nelle gallerie. Sono le richieste che il Comune di Morgex ha rivolto alla terza [illegible] consiliare permanente Assetto del territorio in merito all'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco.

Il Comune dell'Alta Valle era rappresentato dalla commissione municipale per l'impatto ambientale dell'autostrada composta dal sindaco Pier Giorgio Jacod, dagli assessori Giancarlo Frassille e Lorenzo Graziola e dai consiglieri Giorgio Marconcini, Ettore Jacod e Augusto Chatel. «Nell'incontro - spiega il sindaco - abbiamo esposto i nostri interrogativi. Più che altro è stata una chiacchierata: i problemi saranno discussi con i tecnici Rav e [illegible]'in[illegible] seguirà un sopralluogo».

I rappresentanti del Comune di Morgex hanno posto l'accento soprattutto sul viadotto [illegible] Montbardon. «E' un'opera che, [illegible] realizzata come è stata progettata, sarà visibile addirittura da La Salle - dice l'assessore Frassille -. Abbiamo già chiesto alla Spea [illegible] [illegible] possibile abbassare [illegible] viadotto, in maniera da riuscire a mascherarlo, [illegible] la risposta [illegible] stata negativa a causa delle pendenze. Secondo noi [illegible] problema sarebbe risolvibile [illegible] la questione venisse affrontata globalmente, [illegible] Morgex e Courmayeur. Abbiamo provato a coinvolgere [illegible] Comunità montana, ma non ci siamo riusciti. Perciò ci siamo rivolti alla commissione regionale». Aggiunge Jacod: «Tra Pallesieux e Dolonne il tracciato procede quasi del tutto in piano; basterebbe ripartire la pendenza tra Montbardon e Dolonne».

Per quanto riguarda i problemi idrogeologici i rappresentanti di Morgex temono in particolare un torrente. «A Les Feyaculias - dice Frassille - il per[illegible] autostradale passa dal viadotto alla galleria che sbuca a Pallesieux. L'ingresso [illegible] valle del tunnel è in corrispondenza del letto di un torrente che d'in[illegible] [illegible] valanghe [illegible] d'estate si ingrossa all'improvviso. Sarebbe [illegible] realizza[illegible] delle protezioni».

L'aspetto degli impianti di depurazione delle gallerie non [illegible] stato approfondito. «E' un argomento - dice il sindaco - che dovrà [illegible] affrontato [illegible] soltanto per Morgex, ma per tutto il tracciato». [g. m.]

LA SALLE OSP[illegible] I [illegible]

[illegible] [illegible] incontro tra grafici e operatori della comunicazione visiva conclude l'edizione [illegible] di «Visual Design». Il ciclo [illegible] esposizioni e manifestazioni curato da Franco Balan, che [illegible] otto anni propone [illegible] Salle [illegible] opere di famosi grafici europei e internazionali, [illegible] pone [illegible] obiettivo la riflessione [illegible] metodi e metodologie della comunicazione visiva.

«L'impresa di comunicazio[illegible] è il titolo del convegno che si svolgerà questa mattina alle 10,30 alla Maison Gerbollier, organizzato dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e al Turismo, dal Comune e dalla Pro Loco di La Salle: un momento [illegible] riflessione sul compito [illegible] sui servizi offerti dalle agenzie di pubblicità e [illegible] ruolo e sulla professionalità del grafico.

[illegible] grandi agenzie - commenta Franco Balan, grafico e pittore valdostano - sovente offrono ottimi servizi, ma danno prodotti scarsi. La pubblicità [illegible] fatta con professionalità, noi dobbiamo fare cultura».

Nel [illegible] dell'incontro verrà inoltre presentato il progetto «Anstagrafica 92»: «Si tratta - spiega Franco Balan - di [illegible] biennale sulla "Pubblicità dei servizi", che presenterà a partire dal prossimo anno, per tre mesi [illegible]tivi, i lavori di grandi agenzie italiane, europee [illegible] soprattutto giapponesi: un'esposizione che [illegible] nello stesso [illegible] storica e fotografica».

L'edizione di «Visual Design» di quest'anno si conclude [illegible] la mostra di «Segno associati», uno studio grafi[illegible] di [illegible]o che sta portando avanti [illegible] lavoro su aziende che operano nel settore fornendo un servizio completo. L'esposizione, [illegible] [illegible] il 18 dicembre, propone i diversi livelli del sistema di progettazione di una pubblicità: il progetto (momento creativo), [illegible] prodotto [illegible] realizzazione) [illegible] [illegible] consumo (sorta [illegible] riflessione tra autori e visitatori sulla condizione effimera dei prodotti della comunicazione. (sa. b.)

Un Centro controlla [illegible] fenomeno delle raccolte di scontrini [illegible] simili

Le false campagne benefiche

«La ricerca di ricevute, codici barrati, carta stagnola nasce da voci [illegible] cui la gente crede per dare una giustificazione al consumismo. E' [illegible] fenomeno da studiare»

AOSTA. Chi l'ha detto che nes[illegible] crede più alla favole? La raccolta degli scontrini fiscali per offrire una sedia a rotella ai paraplegici, [illegible] carta stagnola per aiutare i ciechi, dei pacchetti di sigarette nonché i lan[illegible] [illegible] vipere o lupi (quest'ultimi con [illegible] paracadute), necessari al ripopolamento di alcune zone, non [illegible] altro che leggende al passo con i tempi.

Ieri molte persone hanno gettato nella spazzatura, dopo aver appreso l'inutilità dell'iniziativa, le centinaia di scontrini raccolti [illegible] modo premuroso [illegible] gelosamente conservati. Altri stanno ancora aspettando che qualcuno passi a ritirare le ricevute.

Paolo Toselli, segretario nazionale del Centro per [illegible] raccolta delle voci e leggende contemporanee, spiega il fenomeno: «Questo tipo di manifestazioni interessa l'aspetto sociale. Un'informazione in cui la gente crede».

E aggiunge: «La raccolta filantropica ha una tradizione nel tempo diffusa in vari modi: sono circa cinque anni che gli italiani stanno raccogliendo i codici a barre [illegible] prodotti, ma [illegible] [illegible] ha mai richiesti. La nostra associazione, [illegible] in Italia, è [illegible] fondata un anno [illegible] ad Alessandria, dove si trova la sede».

«Vogliamo dare un punto di riferimento [illegible] questo tipo di ricerca - dice Paolo Toselli -, at[illegible] l'analisi e lo studio dell'argomento nonché [illegible] diante la divulgazione delle informazioni raccolte. Questo fenomeno è legato a una discussione spontanea di esempi privi [illegible] spiegazione. Un'altra leggenda legata alla fenomenologia del folclore in fotocopia è rappresentata dai volontini distribuiti anche in Valle d'Aosta, in cui [illegible]l nucleo dei carabinieri avvisa [illegible] [illegible] attenti alle decalcomanie con personaggi [illegible] fumetti, in quanto intrise di lsd e stricnina". [illegible] volontino, rigorosamente fotocopiato, viene sottolineato che alcuni ragazzi [illegible] regalerebbero davanti alle scuole [illegible] bambini».

«Uno di questi manifestini - continua - l'ho trovato alcuni mesi fa nella saletta delle conferenze del palazzo regionale. Le motivazioni inconsce della ricerca, che investe in tutto il mondo persone di [illegible] classe sociale [illegible] livello culturale, sono [illegible] collegarsi a [illegible] giustificazione al consumismo».

Una raccolta per interposta persona, che dopotutto non costa nulla, [illegible] tutti si sentono più buoni. Ma [illegible] la carta stagnola, né gli scontrini [illegible] mai arrivati da nessuna parte. [illegible] informazioni scrivere [illegible] Centro, casella postale 53, 15100 Alessandria.

Igor Righetti

SICAV REGALA FORMULA SCI!

[illegible] concessionaria Fiat [illegible] d'Aosta, fa a[illegible] le acquisti un'auto nuova [illegible] usata.

For [illegible] un [illegible] Watch completo di 6 giornalieri, per [illegible] gratis sulle più belle piste dell'Alta Valle d'Aosta.

SICAV
CONCESSIONARIA FIAT

SICAV
Formula Sci
per sciare gratis
a Courmayeur, Pila e La Thuile

Azienda fortemente motivata ad incrementare [illegible] propria presenza sul [illegible] nazionale nel largo consumo, assume

VENDITORI

anche prima esperienza.

Offriamo zona in esclusiva con portafoglio clienti.
Inquadramento: impiegato viaggiatore [illegible] livello - diaria - incentivi e pa[illegible]mi. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[illegible] Oggi. [illegible] domani.

AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

AZIENDA MECCANICA
ricerca
per propria sede [illegible]
CHATILLON
N. 1 addetto/a
con mansioni di
RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Tel. 0166/61476

Ivrea, contributo della Cassa di Risparmio di Torino per il celebre teatro

Per il «Giacosa» 400 milioni

Con lo stanziamento del ministero dello Spettacolo e il prestito al Comune si sorpassa il miliardo e mezzo. Il vicesindaco promette: «Su il sipario entro il prossimo autunno»

Il cantiere per la ristrutturazione del Teatro Giacosa dovrebbe riaprire ai primi di gennaio

[redacted]A. Quattrocento milioni dalla Cassa di Risparmio di Torino per completare il restauro del Teatro Giacosa. Il contributo straordinario della banca si aggiunge ai 670 milioni [redacted] dal ministero dello Spettacolo attraverso la Banca nazionale del lavoro e ai 550 che [redacted] Comune riceverà dalla Cassa depositi [redacted] prestiti. [redacted] arriva così al miliardo e 600 milioni necessari per ultimare un'opera che sembrava destinata a diventare l'ennesima storia infinita degli appalti pubblici a Ivrea.

Le promesse sulla riapertura [redacted] sindaco Fogu e degli assessori alla cultura succedutisi da quando il Giacosa è stato chiuso, nell'84, si sono sprecate. Osserva adesso [redacted] vicesindaco Graziano Cimadom: «Con i [redacted] milioni della Crt si può ragionevolmente prevedere [redacted] riaprire il [redacted] nell'autunno del prossimo anno». Ad oltre due anni da quando lo [redacted] sindaco aveva preannunciato l'utilizzo dell'edificio, anche se solo in via provvisoria, per la serata in onore della Mugnaia, durante il Carnevale.

Ancora Cimadom: «Il blocco dei finanziamenti da parte della Cassa depositi e prestiti [redacted] ulteriormente accentuato [redacted] difficoltà per il nostro Comune a concludere il [redacted] dell'edificio. [redacted] Ultimato l'intervento strutturale, secondo le indicazioni del progettista, l'architetto Garino, restano da realizzare i camerini, alcune zone servizi e acquistare gli arredi».

Per il nuovo Giacosa può dunque iniziare il conto alla rovescia: «Il cantiere riapri[redacted] ai primi di gennaio - conclude Cimadom - in 8-9 mesi di lavoro dovrebbe essere tutto a posto».

Per la Cassa di Risparmio il finanziamento di [redacted] milioni rappresenta l'ulteriore sostegno «a iniziative [redacted] grande importanza culturale - spiega il direttore generale Giorgio Giovando - che vedono presente la [redacted]tra banca da tempo in Piemonte, e non solo: restituire [redacted] Giacosa al pubblico [redacted] di [redacted] e del Canavese rientra [redacted] questo progetto».

Con la riapertura [redacted] cantiere - durante i lavori si verificò anche un infortunio mortale - s'inizierà a discutere sulla futura gestione del teatro, amministrato fino [redacted] chiusura da un Ente autonomo. A Ivrea approdavano celebri compagnie e il palcoscenico del Giacosa ha ospitato fin dall'inizio l'Euro Jazz Festival, uno dei maggiori appuntamenti jazzistici internazionali: «Il Giacosa è la passerella ideale per la nostra manifestazione» dicono i promotori dell'Euro Jazz. Un ritorno che potrà avvenire solo nella primavera del '93.

Guido Novaria

Ivrea, parlano le due ragazze trovate prive di sensi in ufficio

«Non ricordiamo nulla»

Dimesse dall'ospedale, ma i medici non sono riusciti a spiegare cos'è accaduto
Sequestrata una stufa [redacted] gas. Un'ipotesi: vittime di un avvertimento del racket

Monica Atzei

IVREA. Stanno meglio e sono già tornate a casa, Giacomina Pregnolato [redacted] anni di Biella e Monica Atzei, 22 anni di Gaglianico, le due ragazze trovate svenute ed in stato di choc negli uffici della finanziaria «Il leone», a Ivrea. I medici dell'ospedale cittadino [redacted]o riusciti a diagnosticare che cos'è accaduto [redacted] giovani: gli esami compiuti l'altra sera e ieri mattina non hanno, infatti, fornito indicazioni utili a sciogliere il giallo.

«I nostri ricordi [redacted] fermano a quando [redacted] rientrate [redacted] bagno. Poi, ci siamo risvegliate in ospedale. Sono [redacted]ti i medici [redacted] le infermiere a raccontarci che [redacted] sa [redacted] [redacted] accaduto» dice Monica Atzei. Spaventate e ancora [redacted] stato di choc non sanno neppure fornire [redacted] spiegazione alle escoriazioni che presentano sulle braccia e sulle guance. «Io mi sono pure rotta un dente. Ma non so dire come sia potuto accadere» aggiunge Giacomina Pregnolato.

I loro genitori, adesso, parlano di intossicazione [redacted] ossido di carbonio: «I carabinieri hanno sequestrato anche la stufetta a gas metano. Probabilmente c'era una perdita; quando le ragazze sono tornate [redacted] ufficio le esalazioni potrebbero averle intontite. Avrebbero potuto morire soffocate se non intervenivano al[redacted] passanti» dice la madre di Giacomina, Alda Nania.

Ma le piste che gli inquirenti [redacted] battendo [redacted] anche altre. Prima fra tutte quella della rapina. Le ragazze potrebbero [redacted] ingaggiato [redacted] colluttazio[redacted] con dei malintenzionati, che [redacted] fuggiti senza rubare nulla, lasciandole tramortite per [redacted]. Oppure potrebbe trattarsi [redacted] avvertimento del racket. «Ma noi non abbiamo mai ricevuto minacce [redacted] richieste di soldi. In passato ci [redacted] arrivate telefonate strane; nessuna, però, ci ha veramente spaventato» spiega Natale Pregnolato. In entrambi i [redacted] non si spiegherebbe come la porta d'ingresso della finanziaria era chiusa a chiave dall'interno. I primi soccorritori hanno dovuto forzare la serratura. I carabinieri che hanno controllato la documentazione negli uffici della finanziaria [redacted]on si sbilanciano. Intanto, ieri, Monica Atzei e Giacomina Pregnolato [redacted] state nuovamente interrogate.

Lodovico Poletto

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Droga e ricette rubate in auto, denunciato

I carabinieri [redacted] Cuorgnè hanno denunciato per furto di ricette mediche in bianco e per detenzione di hashish Paolo Giorza, [redacted] anni, residente in via XXIV Maggio [redacted] Luigi Toso, [redacted] anni, via Marconi 13 che era sull'auto con lui. Sulla Regata di Giorza c'erano alcune ricette mediche rubate qualche giorno prima dallo studio del dottor Lamberti e stupefacenti.

[redacted]

Questo [redacted] raduno [redacted] Lions club della zona

Si terrà questa sera alle 11, al centro congressi La Serra, una conferenza stampa dei Lions club della zona. I portavoce della sezione spiegheranno ai soci l'intenzione di istituire dei centri di raccolta di fondi [redacted] favore della distrofia muscolare.

CUORGNE'

Concerto [redacted] Santa Cecilia con la Filarmonica

L'accademia filarmonica «La Concordia», diretta dal maestro Fabrizio Reano ha organizzato stasera alle 21, all'istituto salesiano Giusto Morgando, il tradizionale concerto di Santa Cecilia.

Il convitto che a Caluso ospita l'istituto professionale Ubertini è fatiscente, ma mancano fondi

Gli studenti di agraria contro il Comune

Il vicepreside: «Ci spettavano 50 milioni, ne sono arrivati soltanto 12». Aule fredde, infiltrazioni dai tetti e strade d'accesso non asfaltate. Replica il sindaco: «Vogliamo che la scuola funzioni, [redacted] ci devono aiutare»

CALUSO. La protesta degli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura «Carlo Ubertini» di Caluso contro l'Amministrazione comunale che non riesce più a finanziarlo sta diventando sempre più dura.

E' una polemica che coinvolge 175 studenti, preside [redacted] do[redacted] che reclamano i fondi ne[redacted]sari per la ristrutturazione di un edificio che [redacted] letteralmente cadendo [redacted] pezzi. L'Istituto Agrario «Ubertini» è una delle dodici scuole italiane che [redacted] sovvenzionate dal Comune [redacted] una delle pochissime in Piemonte ad avere a disposizio[redacted] questo genere [redacted] corsi. La sua sopravvivenza diventa, quindi, inevitabile, ma il Comune, purtroppo, non riesce più [redacted] mantenerla.

Mauro Chianale, sindaco di Caluso, dopo il dibattito dell'altra sera, lancia un appello: «Vogliamo che l'istituto continui a funzionare, [redacted] chiediamo che qualcuno ci venga incontro. Lo Stato, in primo luogo, per quello che è [redacted] sua competenza, la Provincia, la Regione e il Provveditorato agli studi, con un finanziamento, ma nessuno di loro pare voglia fare il primo passo», commenta Chianale.

L'Amministrazione, qualche tempo fa, aveva addirittura proposto di creare un consorzio fra i 77 Comuni con ragazzi che frequentano l'istituto, [redacted] anche in quel caso [redacted] arrivate risposte. Gli studenti del convitto Ubertini, comunque, [redacted] fine anno pagano [redacted] retta che [redacted] aggira intorno ai 2 milioni [redacted] mezzo. «Tutte spese che servo[redacted] per la gestione interna del personale - dice il vicepreside Melchiorre Fanci - Mentre dei 50 milioni che il Comune ci dovrebbe dare ogni anno, ne sono arrivati soltanto 12. Questo [redacted] basta a ristrutturare una sede che ha continue infiltrazioni d'acqua, un riscaldamento a stufe perché i termosifoni sono per la maggior parte dell'anno spenti, strade d'accesso non asfaltate e in condizioni davvero vergognose. Nessuno chiede l'impossibile. Certo è che questa situazione per noi è diventata insostenibile».

Il Comune è quindi costretto [redacted] sobbarcarsi delle spese che non può e non vuole aff[redacted]. «Di tutti i ragazzi che frequentano la scuola, soltanto 16 sono di Caluso; gli altri provengono da altri centri; Parecchi alunni arrivano persino dalla Valle d'Aosta. Come possiamo im[redacted]re alla cittadinanza un 'aiuto' (trasformato in tasse [redacted] loro carico) per un figlio non loro? Noi [redacted] abbiamo possibilità di spendere 300 milioni l'anno per rifare, seppure a piccoli lotti, una struttura vecchissima», dice il primo cittadino.

Ma la legge che Mauro Chianale vorrebbe vedere applicata [redacted] è mai passata, né alle Camere, né al Senato; quindi è molto difficile che in futuro [redacted] imponga la gestione dell'«Ubertini» alla Provincia o alla Regione.

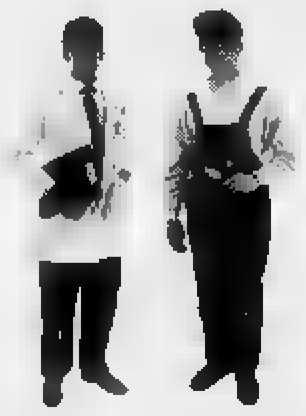
Gli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura non si danno per vinti. «Non crediamo che sia poi così difficile mantenerci, né per il Comune, né per la Provincia, né per la Regione».

Esistono in Piemonte soltanto due scuole come la nostra; per questo [redacted] necessario che qualcuno faccia qualcosa per metterci in condizione di poter lavorare all'interno della nostra sede. Non possiamo continuare a scaldarci con le stufe a legna perché il gasolio è troppo caro; potrebbero rifare l'impianto e sostituire il combustibile con l'olio pesante: non sarà [redacted] massimo del comfort, ma in un anno verrebbero ammortiz[redacted] tutte [redacted] spese», commentano i ragazzi. [l. v.]

PIU' GRUNDIG DI COSI' !!

TV COLOR 51-540 TEXT 20"
Telecomando - Presa scart
ACCHIAPPA CANALI AUTOMATICO
+

TELEVIDEO e GUSCIO TELECOMANDO
+

RADIOSVEGLIA SONO CLOCK 19
2 gamme d'onda - Batteria emergenza ripetizione sveglia
+
ASSISTENZA

=
L. 719.000
TELECAMERE 8 mm [redacted] L. 1.179.000
OPPURE L. 38.332 AL MESE
VALIDO FINO AL 31/12/1991
PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI IVA E GARANZIE COMPRESE
il contatto
L'UNIONE [redacted] L'OCCASIONE!
[redacted] FI-VIDEO-TELECAMERE-CASALINGHI-ELETTRODOMESTICI-TV COLOR-AUTORADIO-LAMPADARI-RADIO REGISTRATORI
Centri di assistenza: BIELLA - COSSATO - VERCELLI - [redacted] - NOVARA - SERRAVALLE - BORGOSESIA - [redacted] - AOSTA - TORINO

Basket, la Nicotera contro il Bergamo in cerca del quinto successo

Pokerissimo in vista

Tutte e due le squadre sono seconde in classifica e prediligono il gioco tecnico
Il tecnico Frosini: «E' l'occasione buona per distanziare [redacted] avversario temibile»

AOSTA. La Nicotera tenta il pokerissimo questa [redacted] alla pale[redacted] del quartiere Dora contro il Bergamo (inizio alle 21) nella 10ª giornata del campionato [redacted] B2 di pallacanestro. Quattro successi consecutivi hanno permesso a Padovani e compagni di portarsi [redacted] 2º posto della classifica (con [redacted], Varese, Cremona, Treviglio e gli avversari odierni) a 2 lunghezze dalla capolista Montichiari.

[redacted] molto attesa [redacted] squadre che prediligono la tecnica all'agonismo: non dovrebbe pertanto mancare lo spettacolo, con gli ospiti che affideranno la [redacted]gia al popolarissimo Dino Boselli [redacted] play ha conquistato 4 scudetti). Altri [redacted]ti di forza dei lombardi sono la guardia Bertoletti, l'ala Natalini e il pivot Rossi. In trasferta il Bergamo ha centrato [redacted] Rovereto [redacted] 93-80 e a Correggio con il punteggio di 82-67) su [redacted] incontri. Nell'ultimo [redacted] la formazione di Baldassari ha superato in [redacted] Pavia per 90-87.

«E' l'occasione buona per distanziare [redacted] classifica un avversario temibile - dice il coach Luigi [redacted] -. [redacted] Bergamo è squadra [redacted]rte che predilige la manovra ragionata alla rapidità. Toccherà a noi velocizzare il gioco per [redacted] di [redacted] in difficoltà gli ospiti sul piano della resistenza fisica. Contropiede e celerità nel far girare [redacted] palla dovranno [redacted] le nostre armi vincenti».

L'allenatore [redacted] affiderà ancora una volta ai 3 lunghi (Candela, Padovani [redacted] Tiberti) per avere [redacted] controllo dei rimbalzi. Contro una formazione abbastanza alta la [redacted] di schierare assieme i 3 pivot appare la più logica, con Padovani più lontano [redacted] dal canestro per marcare Bertoletti. Certa [redacted] p[redacted] di Greco, l'unico dubbio nel quintetto iniziale [redacted] la [redacted] del play. Il ballottaggio Bigone (in [redacted] periodo [redacted] forma non brillante) [redacted] Colombini. [redacted] sarà di sicuro spazio anche per Ferrari che nelle ultime partite ha dimostrato di poter [redacted] una pedina fondamentale.

Dopo l'en plein nelle 2 trasferte sui campi [redacted] Monza e del Novellara, la Nicotera vuole offrire un'altra prestazione convincente davanti ai propri tifosi per assestarsi definitivamente nelle posizioni di verti[redacted]. La lotta per i playoff comincia ad accendersi [redacted] i biancoazzurri sembrano [redacted] raggiunto il top della condizione proprio nel momento verità della f[redacted] ascendente del torneo.

«L'inserimento dei nuovi è ormai giunto a buon punto - sottolinea Frosini -. La squadra [redacted] migliorata [redacted] il trascorrere [redacted] partite, ma può ancora crescere sia [redacted] punto di vista tattico sia per quel che [redacted] ne l'aspetto tecnico. La sfida con il Bergamo giunge in [redacted] fase delicata del campionato. La classifica [redacted] molto corta, basta un successo [redacted] proiettati in alto, però [redacted] sufficiente un passo falso per scivolare [redacted] il [redacted] classifica».

La Nicotera vanta l'attacco più prolifico [redacted] girone (839 punti messi a segno, uno in più della capolista Montichiari) e anche contro il Bergamo il coach Frosini conta in una prestazione brillante della squadra al tiro per proseguire la caccia [redacted] battistrada.

Sigfrido Beneyton

Viene presentata oggi [redacted] 75ª edizione del Giro d'Italia

Attesa per Pila

Il Comune di Gressan aspetta la conferma per l'arrivo di una tappa sul suo territorio. La frazione si svolgerà l'11 giugno

GRESSAN. Questo pomeriggio in un vecchio palazzo di Corso Venezia a [redacted] (diretta Tv [redacted] Raiuno alle 14,30) la Valle d'Aosta saprà ufficialmente [redacted] rien[redacted] dopo quattro anni tra le strade attraversate dal Giro d'Italia. Per la 75ª edizione della «corsa rosa» organizzata dalla Gazzetta dello Sport-Rcs Organizzazioni sportive il comprensorio turistico di Pila e il Comune di Gressan saranno chiamati a ospitare l'ultima [redacted]ppa [redacted] montagna, la Saluzzo-Pila, presumibilmente nella giornata [redacted] giovedì 11 giugno a cui dovrebbe seguire [redacted] Saint-Vincent - Verbania il 13 giugno, una cronometro [redacted] poche difficoltà altimetriche il sabato e il tradizionale arrivo [redacted] Milano la domenica.

La [redacted] partirà da Genova e [redacted] porterà [redacted] il Sud per poi risalire sino alle Dolomiti, alla Valtellina, al Monviso e [redacted] tre salite valdostane.

A rappresentare la località di Pila oggi a Milano, nella presentazione ufficiale, saranno il sindaco di Gressan Aldo Cottino, gli assessori Ivo Guerraz [redacted] Raffaella Quendoz [redacted] il presidente della Pro Loco Eligio Cu[redacted] [c. c.]

Aldo Cottino visto da Ghiglione

[redacted]

CICLOCROSS

[redacted] La Pro loco di Saint-Marcel guidata dall'ex campione italiano amatori Ercole Droz e la Società Ciclistica Quart hanno voluto dare il commiato ad una disciplina sportiva (le mountain [redacted] e il benvenuto ad una attività di stagione (il ciclocross) con una doppia gara in frazione Favergos per l'assegnazione del Trofeo Giordano Carollo. I concorrenti in gara sono 17 per 55 minuti su un percorso di [redacted] km nel ciclocross e altrettanti sono [redacted]lti [redacted] sulle mountain bike per [redacted] giri [redacted] circuito [redacted] 56 minuti di gara.

Nel ciclocross hanno dominato i piemontesi con Davide Visentin del Carutti Novara a precedere di 3'40'' Piero Vagina del San Maurizio, di 5'10'' l'allievo torinese Alessandro Gattobigio dell'omonima società [redacted] 5'30'' sul gentleman Daniele Vagina. Il più bravo dei valdostani è stato l'allievo di Nus Davide Da Col del Luce Lucchesi, quinto a [redacted] minuti e secondo di categoria. Tra i veterani si è imposto il torinese Antonio Desiderio [redacted] Gruppo Sportivo Desiderio, tanto per intenderci.

Nelle mountain bike hanno invece dominato i valdostani con al primo posto Ferruccio Baudin, [redacted] di Champorcher del team Cinelli [redacted] nel campionato italiano [redacted] cross country dopo Paolo Alverà e Paolo [redacted]va.

L'ex fondista azzurro ha preceduto [redacted] 3'05'' il giovane stradista [redacted] Bassa Valle Fausto Tessiore, mentre [redacted] posto si è piazzato l'aostano Angelo Maruca del Gruppo Sportivo Giovannini. A 4'10'' è finito quarto il campione valdostano assoluto e specialista della «downhill» Claudio Brunier dell'Acsi Mtb Aosta e quinto a 5'35'' è finito Paolo Pramotton dell'Ok Moto.

Tra i veterani ha brillato Pietro Pieiller del Nus Fénis che [redacted] sulle strade di [redacted] gli allievi Emanuele Giannelli del Quart, tra le donne la torinese Eleonora Desiderio davanti a Concetta Diaco e tra i giovanissimi Matteo Solerte [redacted] Quart davanti a Yuri Droz e Luca Radaele.

Cesarino Cerise

[redacted]

PALLAVOLO, [redacted]

AOSTA. [redacted] campionati di pallavolo si prese[redacted] oggi alle squadre valdostane l'occasione di riscattare le deludenti pre[redacted] di sabato scorso. Nel settore femminile la Conner Cral Cogne gioca sul parquet del Vignola una partita di vitale importanza per la salvezza in serie B2, mentre la Maison des Sports affronta [redacted] casa il Rivarolo nel torneo di C2. Impegno interno anche per l'Olimpia Mon Vert contro il Valdocco in campo maschile.

L'incontro più atteso [redacted] quello che opporrà la Conner Cral Cogne al Vignola. Entrambe le formazioni sono [redacted] alla ricer[redacted] del primo [redacted] dopo aver subito quattro sconfitte consecutive. Nelle [redacted] sostiene potrebbe [redacted] novità nel sestetto iniziale dell'impiego di Evaline Navillod, dopo l'ottima prova offerta sabato scorso, al posto di Cristina [redacted]. Conferme, invece, per Irma Mauro, Monica Favetto, [redacted] Berlier, Bianca [redacted] Guarello e Monica Borio.

«Dalla squadra mi aspetto una prova di carattere - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Finora ci sono state più ombre che luci, però dobbiamo scen[redacted] in campo sempre [redacted] la massima determinazione [redacted] concedere agli avversari vantaggi psicologici. La sfida con il Vignola potrebbe rilanciarci. L'importante [redacted] che le ragazze credano nelle proprie qualità e che non accusino cali di tensione».

La Maison des Sport avrà questa sera a Morgex (inizio alle 20,30) l'opportunità di agganciare a quota 4 in classifica il Rivarolo. [redacted] squadra [redacted] Prescendo, dopo il felice esordio [redacted] il Rivoli, è incappata in tre sconfitte consecutive. Per Anna Mussillon e compagne l'obiettivo [redacted] quello di tornare [redacted] per uscire [redacted] zone pericolose della bassa classifica.

In C2 maschile l'Olimpia [redacted] Vert riceverà la visita [redacted]el Valdocco. La partita è in calen[redacted] alle 21 [redacted] palestra di via Binel. La squadra di Sordi e i piemontesi [redacted] appaiati a quota [redacted] in graduatoria. Sfida che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, [redacted] gli aostani decisi [redacted] bissare in casa il suc[redacted] ottenuto all'esordio [redacted] tro l'Acqui. [s. b.]

CALCIO [redacted]

Under 18, lo Châtillon/St-Vincent è riuscito a ottenere un punto [redacted] trasferta

Un pareggio inatteso

La squadra di Edifizi è stata raggiunta dopo essere passata in vantaggio
Ancora una sconfitta per il Sarre Chesallet. Prosegue la marcia del Fenusma

CHATILLON. Lo Châtillon/Saint-Vincent è riuscito nella non facile imprese di ottenere un pareggio esterno (1 [redacted] 1) sul [redacted]po di Crescentino e ha così raggiunto nella [redacted] del campionato Under 18 regionale il Sarre Chesallet, incappato ancora in una sconfitta (4 a 1) a Chivasso. Prosegue invece la marcia del Fenusma Mobili Pramotton che tra le mura amiche di Saint-Marcel ha ottenuto all'ultimo [redacted] successo di misura (2 a 1) sull'Eureka Settimo [redacted] si conferma in quarta posizione.

[redacted] Châtillon/Saint-Vincent [redacted] una squadra molto giovane che è [redacted]ta [redacted] quest'anno ad Enrico Edifizi, [redacted] giocatore [redacted] per sette anni allenatore della prima squadra [redacted] Châtillon, un mister che si accontenta: «Non abbiamo fatto gli allievi [redacted] abbiamo voluto far fare loro esperienza in questo importante campionato. Sabato [redacted] in [redacted] quattro ragazzi del [redacted] Ci [redacted] e anche dopo il gol del vantaggio di Francesco Aymonod avremmo potuto vincere l'incontro».

Edifizi aggiunge: «Non mi interessa la classifica, l'importante è prepararli bene per il loro futuro di calciatori; se volessi fare punti a tutti i costi potrei attingere a qualche uomo [redacted] rosa della prima squadra, ma, il diciassettenne Aymonod a parte, non [redacted] voglio fare».

I ragazzi del Marmore sono scesi [redacted] Crippa, Treves, Vela, Zola, Fracasso, Martellacci, Rossi, Ottobon, Masala, Aymonod, Pasquin. Sulle altre squadre valdostane Edifizi [redacted] giudizi positivi, ma negli scontri diretti non ha potuto ottenere grandi riscontri per la formazione rimaneggiata dal [redacted] e per il diluvio [redacted] darby con [redacted] Sarre.

Il [redacted] si [redacted] invece imposto sull'Eureka all'ultimo minuto, lo stesso tecnico Enrico Perruquet parla di fortune e continua a presentare linfa nuova proveniente dall'alta Valle (Avise e Arvier). Dopo Vilmo Vallet, già titolare in Promozione, si segnalano Edmond Bethaz, brillante difensore [redacted] Campistri nell'amichevole della prima squadra di giovedì a Nus con l'Aosta (3 a 0 per i rossonari, 0 a 0 nel primo tempo), e l'attaccante Joel Bethaz, au[redacted] della doppietta sabato con l'Eu[redacted].

In classifica domina il Mathi con 18 punti, seguono San Maurizio 15, Rivarolo 14, Fenusma 12, Chivasso 11, [redacted] 10, Eureka e Crescentino 8 e chiudono [redacted] 6 Sarre, Châtillon/Saint-Vincent, Strambino e Montanaro. Oggi nell'ultima di andata sono in programma Sarre-Caluso, Châtillon/Saint-Vincent-Strambino [redacted] Crescentino-Fenusma. [r. s.]

GRUPPO BANCARIO VENDE
IN GRESSAN (AO)
LOCALITÀ PILA
"COMPARTO PILA 2000"
locale commerciale libero
mq. 100 ca.
Telef. 011-5551 int. 7252-7229

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
[redacted] - [redacted] d'Augusto - vendiamo alloggio semindipendente di 162 mq composto da: soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizi, mansarda.
ROISAN - [redacted] - vendiamo rustico da ristrutturare con progetto approvato per [redacted] alloggi.
[redacted] - [redacted] - cedesi attività di abbigliamen[redacted] tabelle IX-X-XV Disponibile [redacted].

STUDIO RG
S.A.S. NOUS DEUX
DI [redacted]
arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
☎ 0166/51.24.74
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- terreno edificabile con progetto approvato per villino mq [redacted]
- rustico centralissimo mq [redacted] anche frazionabi[redacted] da ristrutturare L. [redacted]
- chalets varie proposte
- alloggi pronti ed in costruzione, riscaldamento autonomo
- box auto e mag[redacted] centrali da L. [redacted] a 120 milioni
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, vuoto [redacted] mq 140

COL [redacted]
- mono-bi-trilocali pronta consegna nuovi ed in costruzione

[redacted]
- zona Panorama ampio garage con magazzino-taverna L. 50.000.000
- alloggi in costruzione varie metrature

ST-VINCENT COLLINA [redacted]
- rustico indipendente in pietra ristrutturato cucina-pranzo, soggiorno con caminetto, [redacted] mere, [redacted] bagni, tavernetta, terrazzo, cantina [redacted] giardino, [redacted] completo di pregio L. 263.000.000

MONTJOVET
- fabbricato [redacted] due piani abitabili [redacted] mq [redacted] di terreno L. 150.000.000
- [redacted] fabbricato rurale con progetto appro[redacted] ristrutturare L. 40.000.000

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo L. 70.000.000
- intero fabbricato [redacted] ottima posizione L. 60.000.000

LA MAGDELEINE
- alloggio nuovo, panoramico, arredato, con caminetto, ampio soggiorno, camera, bagno [redacted] garage. L. 127.000.000

ETROUBLES
- alloggio [redacted] rustico ristrutturato: soggiorno-cucina, [redacted]ra [redacted] bagno L. 65.000.000

CHAMOIS
- villa panoramica [redacted] arredo antico, 2 allog[redacted] ed ampio parco L. 600.000.000

CEDE
IN VALLE [redacted]
- torrefazione L. [redacted] milioni
- giocattoli e articoli [redacted] puericoltura L. 80 milioni
- latteria, alimentari e formaggi L. 55 milioni
- bar [redacted] piccolo meublé [redacted] stella L. 400.000.000

ACQUISTA
- terreni, alloggi, rustici e ville

ASTA ANTIQUARIATO
Mobili, dipinti, soprammobili, bronzi, ecc. dal '500 all'[redacted] orologi da polso, auto Fer[redacted] 365 GT4 2+2 anno '75, preziosi su disposto tribunale Torino, varie.
Esposizione oggi pomeriggio ore 15/19,30 - 21/23 e da domenica 1 a mercoledì 4 dic. ore 10/12,30 - 15/19,30 - 21/23.
ASTA: giovedì 5 dicembre ore 21 - venerdì [redacted] dicembre ore 21 - sabato 7 dicembre ore 16 ed ore 21.
[redacted] cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite (zona piazza Statuto) Torino - Tel. 011 482.822 - 488.913.

[redacted] - PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE
Arredamenti su misura per alberghi, negozi, studi comprese parti tecnologiche.
Informazioni [redacted]

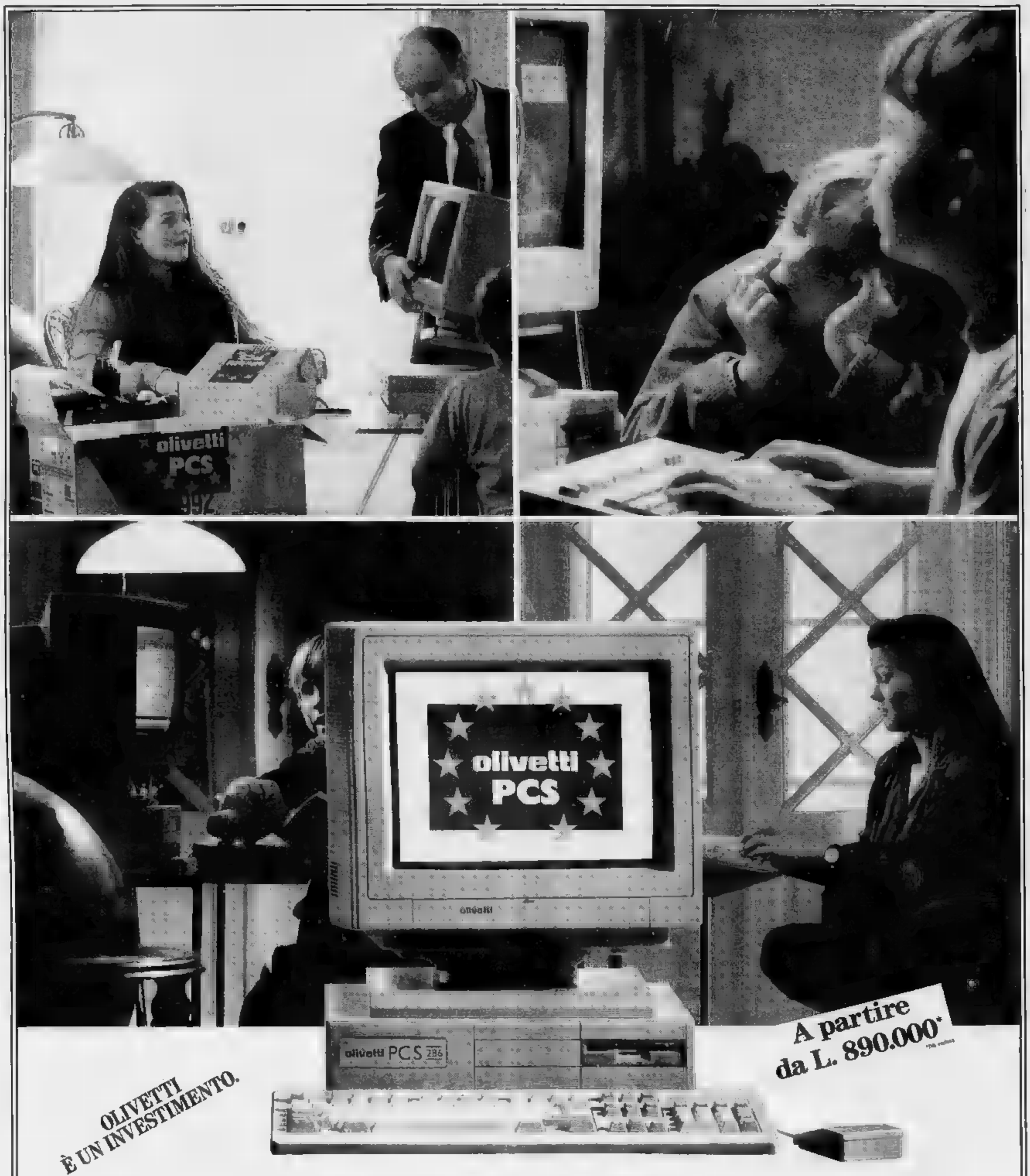
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso [redacted] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21 - FAX [redacted]

Nuova AUTOALPINA Aosta
Concessionaria FIAT
&
FIAT CESARO P.S.Martin
Presentano

Dal 7 [redacted] 15 dicembre '91
i bambini possono portare
i loro disegni presso
la Concessionaria
NUOVA [redacted]
di Aosta [redacted] alla FIAT CESARO
di Pont-Saint-Martin
per partecipare all'estrazione
[redacted] FIAT Tipo
e 10 viaggi [redacted] Disneyworld!

AutoAlpina
Via Mazzini, 16 - Aosta
tel. 0165/362366

FIAT CESARO
Via Nazionale, 69 - [redacted] (Ao)
tel. 0125/12345



OLIVETTI PCS

Un vero Personal Computer, facile, per tutti.

MILLONE
11100 AOSTA
Via B. Festaz, 78
Tel. 0165 35.691 - 42.371
Fax 0165 361.037

olivetti
OLIVETTI OFFICE

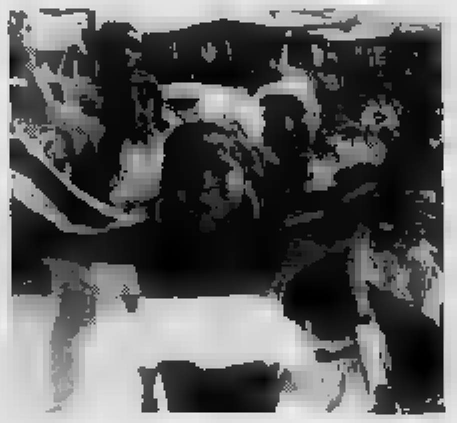
CENTROSISTEMI
11029 VERRES
Via Duca d'Aosta, 59
Tel. 0165 361.939
0125 [illegible]

A BIELLA MUSICA CLASSICA

La ricchezza melodica di Brahms e l'irruenza di Rachmaninov, stasera, nel concerto in programma al Circolo Sociale di Biella alle 21. Ospite della stagione del «Lassona» è il Trio di To[redacted] con Giacomo Fuga, pianoforte, Sergio Lamberto [redacted] Dario De Stefano al violino e al violoncello.

SERATA IN MUSICA A GHISLARENGO

Alla videobirreria «Piscine» di Ghislarengo, nel Vercellese, questa [redacted] «Zizì ed Io». E' un gruppo che propone [redacted] italiana [redacted] formato da Angelica Boffetta, che è la vocalist, Alberto Zanetti, alla chitarra, e Angelo Franza, alle tastiere. S'inizia alle 22,30.



CASALINO, SOCA IN DISCOTECA

Dopo il merengue, [redacted] la soca [redacted] danza protagonista di questa notte all'«America Latina» di Casalino, sulla statale per Vercelli. Sul palco del locale, dopo mezzanotte, salirà un gruppo [redacted] ballerini sudamericani per una dimostrazione di questa dan[redacted] originaria dell'Honduras e del Salvador.

ANDIAMO A...

MERGOZZO

Musica revival

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Gardens». Questa sera [redacted] balla con i pezzi revival suonati da un'orchestra formata dalla [redacted] Pia ed il «Gruppo '92». S'inizia alle 21,30.

[redacted]

I mixaggi del Duca

Continuano con [redacted] le [redacted] dedicate alla musica revival [redacted] sudamericana [redacted] «El Babilonia» di baluardo Sella 1. In pista, si balla [redacted] partire dalle 22 con i mixaggi [redacted] Silvano «Duke» Pogliani.

PREGLIA

Concerto rock

Questa sera dalle 21,30, nella sala parrocchiale del comune in provincia di Novara, è in programma un concerto rock con il gruppo «Friends». Propone una parte del suo ormai vasto repertorio. L'ingresso alla [redacted]ta è libero.

TRECATE

[redacted] italiani

Sarà la «Bambiues Band» del vocalist Angelo Cutaia ad animare la serata del locale «Bambùs», sulla statale Novara-Milano. Repertorio incentrato sui [redacted] più conosciuti della musica italiana. La prima can[redacted] è prevista alle 21,30.

ROASIO

[redacted] ballano i grandi successi

Alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia [redacted] Vercelli, questa [redacted] si balla con la migliore musica «dance» degli Anni Ottanta. Titolo del party: [redacted] grandi successi». Le danze «si aprono» [redacted] 22,30. [redacted] mixer c'è Gimmy dj.

VERCELLI

Per i collezionisti

[redacted] piazza Cavour, [redacted] ogni prima domenica [redacted] mese, si svolgerà domani il tradizionale mercatino dei collezionisti e del «bric-à-brac». Si chiama «L'barlafus» e ha luogo nella mattinata.

COURMAYEUR

S'inaugura Le Clochard

Riapre da questa sera la discoteca «Le Clochard»: un'altra occasione di musica [redacted] divertimento in Alta Valle.

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Point break, il giallo delle rapine

Il film della regista Kathryn Bigelow [redacted] sequenze di surf [redacted] paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves [redacted] Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch [redacted] molto meglio di papà». Successo per «Scelta d'amore».

Stasera ultima selezione del concorso

Saint-Vincent cerca Lady Cee

SAINT-VINCENT. Giovani, spigliate, colte, dinamiche, [redacted] specifiche conoscenze sull'Europa: [redacted] queste [redacted] caratteristiche richieste alle partecipanti del [redacted] «New European Woman».

Il Centro congressi ospita questa sera l'ultima «prova» dell'iniziativa a cui hanno aderito [redacted] ragazze italiane tra i 20 e i 34 anni. «Abbiamo dovuto selezionarne soltanto cinque - dice Mario Moccia, presidente della giuria - e non è davvero stato facile».

Nella serata di oggi la giuria sceglierà le giovani che parteciperanno alla [redacted] che si terrà a Praga in febbraio, [redacted] a cui parteciperanno anche le rappresentanti dei Paesi europei [redacted] appartenenti alla Cee.

Le cinque donne che rappre[redacted] questa [redacted] l'Italia saranno Patrizia Zucchetto, 32 anni, [redacted] Torino; Cristina Casiraghi, [redacted] anni, di Milano; Isabella Sala, 27 anni, [redacted] Vicenza; Silvia Fossati, [redacted] anni, di Lecco, [redacted] Stefania Secola, 23 anni, di Roma. Una [redacted] loro verrà scelta per la finalissima di Praga.

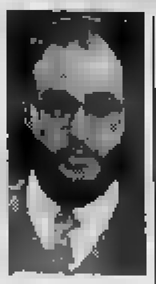
Le candidate italiane sono presenti questa sera a Saint-Vincent [redacted] alle altre [redacted] ragazze provenienti dagli altri undici Paesi della Cee.

«Le donne Cee», [redacted] per ogni Paese, [redacted] elette questa [redacted] durante [redacted] trasmissione televisiva, condotta da Elisabetta Gardini, che verrà tra[redacted] il [redacted] dicembre [redacted] Raidue, alle 18, in circuito europeo. Ospiti della trasmissione saranno Riccardo Cocciante e Paola Turci, giovane emergente della musica leggera italiana; la ballerina spagnola di flamenco Cristina Hoyos; [redacted] lirico spagnolo Fernando Machado Soares; Ute Lemper; la ballerina di danza classica Amina Annabi e il complesso rock [redacted] «Procol Harum». [s. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)



DUE richiami sul bigliettino da visita: «cucina tipica ossolana» e «merende nostrane».

Il primo, [redacted] vogliamo ha questo valore: una zona gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in que[redacted] locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta è interessante, così come divertente e curioso è il nome, «Osteria del divin porcello», che [redacted] tavolate di amici, di ambienti ruspanti e accoglienti, [redacted] piatti [redacted] buona ma invitanti.

Ed [redacted] proprio così: il marchio severo di Terra Nostra, distribuito con saggia parsimonia [redacted] Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, come da regolamento, gran parte dei prodotti che si mangiano o che si vendono [redacted] della casa: in questo [redacted] sono i salumi, il pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomicamente insipiente. Anche i formaggi provengono da [redacted] raggio di [redacted] chilometri.

[redacted] Domodossola [redacted] prende la strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati [redacted] Masera salite quelle poche decine [redacted] metri che vi regalano d'estate [redacted] tempe[redacted] più [redacted] di Domo e, d'inverno [redacted] bellissimo panorama.

Cresta di Masera [redacted] una frazioncina tranquilla; un grappolo di case e cascine tra le quali spunta questo gioiello di costruzione [redacted] rimessa a nuovo [redacted] grande bravura. Ricordatevene per la [redacted] stagione: sarà [redacted] piacere mangiare pane e [redacted] lame [redacted] tavoloni dell'ingressino.

Oggi [redacted] entra e raggiunge la comoda sala invasa dal bel bancone moderno del bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, [redacted] caminetto, [redacted] panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per un pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, [redacted] gruppetto [redacted] amici.

Di qua e [redacted] qualche rusticheria vera che rende il posto ancor più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, [redacted] di legno, un porcellino in ceramica.

Servono [redacted] tavola alcuni ragazzi [redacted] jeans con grande buona volontà e con risultati apprezzabili che promettono [redacted] migli[redacted]

Dalla cucina arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della casa: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di testa, peperoni e melanzane, il [redacted] servito nel piatto di legno. Ho assaggiato gli agnolotti [redacted] la fonduta, il tipico «peciocul» [redacted] salsa, il misto di carne alla griglia (ma c'è anche la trota di [redacted] laghetto vicino), gli ottimi formaggi di Masera (ed un eccezionale mezzapasta), prima del paio [redacted] degli industriali tosco-milanesi Bindi.

Nella mia visita estiva ho trovato, anche, coppette [redacted] piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa della casa chiude [redacted] simpatico pranzo che non supererà di troppo le 30.000 lire. Provato il 7 ago[redacted] 1991.

Edoardo Raspelli

OSTERIA DEL DIVIN PORCELLO
Agriturismo Te[redacted]
Frazione Cresta [redacted]
Tel. (0324) 35.035; (0337) [redacted].
Aperto la sera. Chiuso lunedì e martedì pomeriggio
Carta di credito: nessuna
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

APPUNTAMENTO AL BALLO DELLA CROCE ROSSA

VERCELLI. Una serata suggestiva nel salone di rappresentanza della Prefettura. [redacted] animerà [redacted] suoni e luci, per il ballo annuale organizzato dalla sezione vercellese della Croce Rossa Italiana.

[redacted] gioiosa tradizione quella che [redacted] ripete stasera - sottolinea Licia Vandone, presidente della Cri femminile vercellese - [redacted] una festa [redacted] benefico e per ricordare ancora una volta le attività e l'impegno [redacted] dato dalle patronesse, [redacted] i loro molteplici interventi sociali svolti a Vercelli».

Un party che ha avuto sempre [redacted] particolare fascino, anche perché la cornice in cui si svolge, l'ex ottocentesco «Palais national», suscita ricordi di storia legata [redacted] passato cittadino.

Alle 21 si darà inizio alle danze e [redacted] quell'ora la colonna musicale avrà un'atmosfera ricostruita modernamente: il [redacted] Rosario. Casaretti userà le [redacted] tastiere elettroniche dalle mille voci amplificate, ance e violini compresi, sostituendo [redacted] una grande orchestra d'archi. Sarà dato ampio spazio alle canzoni [redacted] preverdi e saranno accettate le richieste dei giovani.

E' ancora Licia Vandone [redacted] commentare: «Dobbiamo ringraziare il prefetto Alberto Ruffo che, con la moglie, ci ha consentito di realizzare nel prestigioso ambiente la nostra manifestazione».

In città le patronesse iscritte alla Cri sono più di duecento e le attività di «prima linea» sono svolte da una quarantina di loro. [redacted] alcuni anni si prodigano con interventi a [redacted] di persone malate, opere di assistenza domiciliare e distribuzione di viveri a famiglie bisognose. Compiono visite all'ospedale Sant'Andrea e alla Casa [redacted] riposo che ha sede in piazza Mazzini.

[redacted] può partecipare [redacted] ballo con una prenotazione telefonando al numero 0161-[redacted]. [g. b.]

A TUTTO JUMP

[redacted] La band che suona stasera nel Biellese, al «Dragon's pub», si chiama «Omar & the Magic Roosters», specialista in jump e rhythm and blues. Omar è il nome d'arte di Lucio Falco, bassista e anima del gruppo, che ha militato come supporto nei tour italiani di Zora Young, Eddie Campbell, Mark Hummel e Bill Thomas.

Con il musicista milanese sono in pedana Massimo De Bernardi, chitarra e voce, ispirato alla più autentica tradizione negroamericana; Egidio Ingala, già fondatore della «Frisco blues band», all'armonica, che ricorda il modo di suonare di Little Walter [redacted] Junior Wells. Conclude la serie dei «Roosters» (che tradotto significa galli da cortile) Piero Galaffu, batterista della band con esperienze country e blue-grass. Questa sera ci saranno molti riferimenti alla musica chicagoana, stile ormai consolidato sulla pedana del Dargone [redacted] [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 p. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**[redacted]** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [redacted]	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci [redacted]** Non viet. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
[redacted] s. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** [redacted]. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo [redacted] p. Sabotino	**Rapsodia [redacted] agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. [redacted]	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - [redacted] pi[redacted]o g[redacted] lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal s. Beccaria 4	**[redacted]y Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalzio 6	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 [redacted] Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**[redacted]one d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. [redacted]
[redacted] Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di [redacted] e Giul[redacted]** Ore 20,45. Pres. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro [redacted] di Giorgio Ga[redacted]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il [redacted] Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-18.
[redacted]atro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 [redacted] della Valle d'Aosta

[redacted]

12,10; 17 [redacted]
[redacted],15 [redacted]

[redacted] Monterosa

8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di [redacted] A/2
18 — Monterosa news

Tv Suisse Romande

8 — Les Babibouchettes et le kangourou
8,25 Le merveilleux magicien d'Oz
9,30 Contacts-Rencontre-Partage
11,25 Ad[redacted]
12,45 Tj-midi
13,05 Case pos[redacted]
19,30 Tj-soir
20,10 [redacted]
20,30 Traquée, film

Radio Valle d'Aosta 101

13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade, con Fabio Statti
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke b[redacted] weekend, dischi a richiesta
18 — 101 [redacted]

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Tele Alpi

17 — Venere tutta d'oro, film
19 — Alpitime, notiziario
19,45 Pecore nere, film
[redacted],30 I sanguinari, film
23 — Wroom, film

[redacted] Deejay

10 — [redacted]
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — [redacted] 100, top 75 U.K.

[redacted]

10 — Auguri e...
10,10 [redacted]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
[redacted] Top France
17 — [redacted] a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielo
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[redacted] club

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
15 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Top [redacted] [redacted]dio

9,30 [redacted]
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tr news
16,20 Pomeriggio Tr, con [redacted] Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebe

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore
non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza ■ darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait.
Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Continua domani la rassegna di «Musica [redacted] Muse»

Aperitivo in concerto

Nella «matinée» musicale si esibiranno in Regione il pianista Giorgio Costa e il clarinettista Michele Carulli. Musiche di Weber

AOSTA. Dopo [redacted] successo del fortepianista svizzero Roman Cantieni, l'[redacted] aperitivo della cooperativa «Musica & Muse» propongono, domani, al[redacted] 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, il secondo incontro con la [redacted] classica.

Protagonista sarà il duo costituito dal clarinettista Michele Carulli e dal pianista Giorgio Costa. [redacted] presenteranno un programma che ripercorre alcune delle pagine più significative composte per i due strumenti dai primi dell'800 alla metà del 900. Il clarinetto apparve verso [redacted] metà del Settecento, ma fu perfezionato soltanto all'inizio del XIX secolo e [redacted] partire da quell'epoca quasi ogni compositore gli riservò un posto di rilievo nella propria letteratura strumentale. Primo fra tutti [redacted] Carl Maria [redacted] Weber che dimostrò quali potenzialità espressive e tecniche [redacted] clarinetto potesse sviluppare. E di Weber sono le variazioni in si bemolle opera 33 che apriranno il c[redacted] di domani, datate 1811. Seguiranno i «Fantasiestucke» per clarinetto [redacted] pianoforte opera 73, tre brevi brani composti nel 1849 da [redacted]bert Schumann. Al 1909 appartiene invece la «Première Rhapsodie» di Claude Débussy, un brano composto originariamente per clarinetto e in seguito trascritto dall'autore stesso anche per clarinetto [redacted] orchestra. L'ultimo brano in programma [redacted] la «Sonate per clarinetto e pianoforte» di Francis Poulenc (1899-1963), [redacted] composizione [redacted] tre movimenti che risale al penultimo anno [redacted] vita [redacted] compositore francese.

Michele Carulli ha iniziato la propria carriera con il diploma in clarinetto, [redacted]do poi gli studi in composizione al Conservatorio «Verdi» di Milano. Importante l'esperienza con Claudio Abbado che lo [redacted] voluto [redacted] solista dell'orchestra del Teatro alla Scala. [redacted] questa esperienza Carulli matura il desiderio [redacted] dedicarsi al[redacted] direzione d'orchestra. Dal 1983 è solista dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino [redacted] è docente [redacted] conservatorio di Milano oltre ad essere direttore e fondatore [redacted] «Prometeus Ensemble». Mentre Giorgio [redacted], che [redacted] è esibito [redacted] il flautista Giovanni Miszczyszyn nell'ambito della prima rassegna dei concerti aperitivo, vive ad Ao[redacted] ed [redacted] docente al Conservatorio «Verdi» di Torino. All'attività di solista Costa affianca [redacted] lavoro nel repertorio cameristico che lo vede collaborare con prestigiosi strumentisti.

Giovanna Zanchi

LA [redacted] IN FESTA A [redacted]

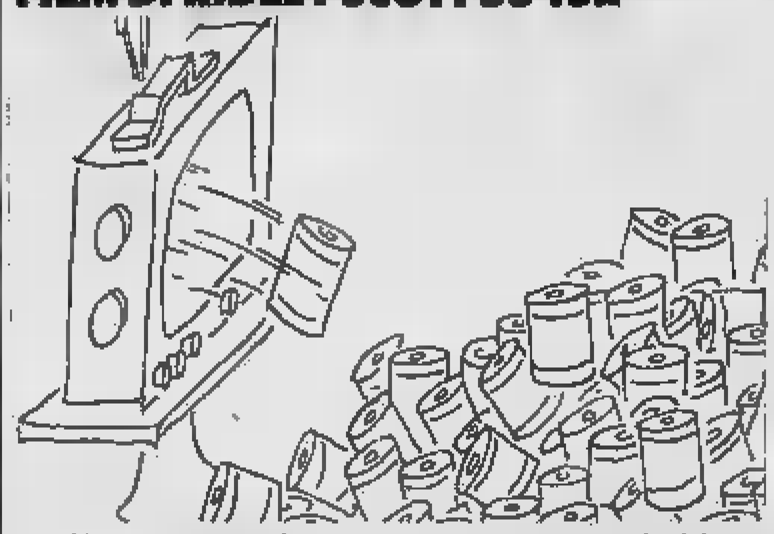
[redacted] Valle, dopo la banda di Hône e Pont-Saint-Martin anche quella [redacted] Verrès festeggia Santa Cecilia, [redacted] pa[redacted] dei musici.

La filarmonica verreziese, diretta da Floriano Rosini (primo trombone dell'orchestra Rai di Torino), si ritroverà, alle 10, di domani davanti alla Cappella di San Rocco per sfilare poi per [redacted] via centrale [redacted] paese. Alle 10,30 [redacted] banda parteciperà alla messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Egidio, animando la funzione con brani liturgici. Alle 12 aperitivo [redacted] bar-pasticceria «La Châtelaine» [redacted] pranzo al [redacted] «Studenti» di Verrès. Il pomeriggio sarà [redacted] all'insegna della musica.

Per l'occasione quattro allievi del corso di musica a orientamento bandistico faranno [redacted] loro prima uscita ufficiale: [redacted] Fontolan, al clarinetto, Silvia Bertolin, al flauto, Elisa Ossena, al sax tenore, [redacted] Tommaso Podestà, proveniente dalla banda di Quart, alla tromba. «Si tratterà [redacted] loro prima uscita - dice Francesco Brescancin, presidente della filarmonica - anche [redacted] ufficialmente [redacted] verranno festeggiati il 27 dicembre nel tradizionale concerto di Natale».

(f. f.)

FILM DI RIDLEY SCOTT SU TSR



Due film a uno spettacolo di varietà oggi sulle tv francofone. Alle 20,30 [redacted] TSR [redacted] onda «*Traquée*» (Usa, 1987, 115'), un film di Ridney Scott, [redacted] Tom Berenger, Mimi Rogers, Lorrai[redacted] Bracco [redacted] Andreas Katsulas. E' la storia [redacted] poliziotto, incaricato [redacted] proteggere la testimone di un'efferato delitto, una giovane colta, ricca e raffinata. L'uomo, di modesta estrazione sociale, nonostante sia sposato e padre di famiglia, si invaghisce della donna e del mondo che rappresenta, tanto da abbandonare il suo modesto appartamento e trasferirsi in quello [redacted] lei. Così facendo egli lascia però indifesa la sua famiglia, s[redacted] quale si proiettano [redacted] attenzioni del gangster [redacted] cui sta proteggendo la preziosa testimone... E' un thriller, brillante e raffinato, alla Ridley Scott: [redacted] immagini fotograficamente impeccabili, [redacted]nografie [redacted] eleganti movimenti di macchina. In più c'è [redacted] azzeccato confronto fra le attitudini esistenziali [redacted] due differenti classi sociali.

Alle 20,45 [redacted] propone il [redacted] settimanale appuntamento con «*La nuit des héros*», [redacted] le vicende di gente comune diventata «eroe per una notte».

Alle 23,35 TSR presenta addirittura un film che in Italia sta per uscire nelle sale [redacted] prima visione. «*Adrénaline*» (Francia, 1989, 80') è il frutto di una regia collettiva: sono infatti tredici episodi appartenenti al genere horror-demenziale, realizzati da sette cineasti francesi di estrazione pubblicitario-televisiva. L'operazione, nata [redacted]me una miniserie televisiva di Canal Plus, si è poi concretizzata in [redacted] lungometraggio cinematografico. Originale e provocatorio, a metà fra la citazione cinefila e la ricerca espressiva, dopo aver vinto Il Fantafestival parigino, il film in Francia è diventato [redacted] cult-movie. Fra i migliori pezzi di bravura, quello di [redacted] metropolitana che fa impazzire i suoi passeggeri, quello di [redacted] televisore posseduto dal demonio e quello delle automobili dotate di volontà autonoma che vanno a morire in un cimitero (come gli elefanti) portando [redacted] i propri padroni.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.868 — Orario: 20/22 — Lire 10000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
[redacted] piede in Paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Orario: [redacted] — Obbligo di tessera
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nel ghetti neri [redacted] New York un boss intelligente e [redacted] scrupoli si fa [redacted] con le [redacted]one del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [redacted] Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] **Des Guides** — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 10.000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, [redacted] McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica [redacted] di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [redacted]

[redacted] **Ideal** — Tel. (0125) [redacted] — Orario: 21 — Lire 8000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [redacted]

[redacted]

[redacted] **Boaro** — Via Palestro — Tel. (0125) 423.[redacted] — Orario: 20/22,15
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di N[redacted] York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Abcinema — [redacted] — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22,15
Rassegna film giovane

[redacted] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: [redacted]
Ecco a voi due [redacted] bugiardi — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un [redacted] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] **Margherita** — Via Ivrea — [redacted]. (0124) 667.523 — Orario: 21,30
La vita, l'am[redacted] e le va[redacted] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Perona — Via Torino — Tel. (0124) 667.187 — Orario: 21,30
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

AL [redacted]

a cura di Luciano Barisone

Il «2 e 1/2» dell'ultimo titolo della [redacted] Brothers Band» (ovvero Jim Abrahams [redacted] Jerry Zucker produttori più David Zucker regista) non indica solo la sequenzialità cronologica del film ma anche l'accresciuta quantità [redacted] trovate e gag demenziali rispetto al prototipo. Parodia scaten[redacted] dei serial poliziesco-televisivi, la pellicola mette in scena le avventure di uno dei più catastrofici detective del cinema (dopo Clouseau), il capitano Frank Drebin, impegnato questa volta a [redacted] il complotto [redacted] un gruppo di cattivi capitalisti, padroni dell'energia sporca, contro le istanze ecologiche del presidente degli Stati Uniti George Bush [redacted] del [redacted] speciale consigliere ambientalista. Anche [redacted] la [redacted] in questo [redacted] non conta, perché [redacted] film si disperde lungo la miriadi di battute e sketch fulminanti che lo attraversano.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2 E 1/2
di David Zucker
con Leslie Nielsen, Priscilla Prisley, George Kennedy [redacted] Richard Griffiths
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia parodistica
Cinema: «Monte Bianco» [redacted] Courmayeur

Oliver Stone sarà probabilmente ricordato nella storia del cinema come il regista della sua generazione. Dotato di un gran senso della drammaturgia, pari soltanto al suo fiuto e [redacted] sua capacità di messa in scena spettacolare, il cineasta americano affronta con ogni suo film tematiche forti [redacted] punto di vista storico-sociale: il coinvolgimento degli [redacted]ti Uniti [redacted] guerre centro-americane («Salvador»), [redacted] Vietnam («Platoon») e il difficile reinserimento dei reduci («Nato il 4 luglio»), il disumano ambiente del mondo finanziario all'epoca del reaganismo galoppante («Wall Street»), l'ossessiva e coinvolgente presenza dei media nella vita dei cittadini («Talk Radio»). Con il film su Jim Morrison egli affronta la cultura underground degli Anni 60, centrando [redacted] sua indagine sulla figura di un artista che si è immolato sull'altare dell'ambiguità assoluta di un'identità fra arte [redacted] vita. Morrison vi viene progressivamente spogliato del mito, fino ad essere ridotto a un povero essere uma[redacted] ossessionato da un ricordo d'infanzia, [redacted] preda alla droga, incapace di crescere.

THE DOORS
di Oliver Stone
con Val Kilmer,
Meg Ryan e Kyle MacLachlan
Produzione: Usa 1991
Genere: drammatico
Cinema: «Des Guides» di Cervinia e «Ideal» [redacted] Verrès

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

PONT

Serata danzante

Oggi e domani il club sportivo Lys organizza la «Festa annuale». S'inizierà questa sera alle 21 al bocciodromo comunale, [redacted] terrà una [redacted] danzante con l'orchestra-spettacolo dei «Silver Men».

ANTEY

Festa patronale

Terza giornata per i festeggiamenti del Santo patrono.

Il primo [redacted]to di oggi è [redacted] 15 con il «Concorsissimo delle torte», si proseguirà alle 17 con il «Tombolone».

La giornata si concluderà con una [redacted] danzante che vedrà protagoniste [redacted] orchestre «Sirìottos» e «Music Men».

DONNAS

Festa dei muntagnin

Singolare manifestazione questa [redacted] Si tratta della «Festa dei muntagnin» [redacted] Donnas. Il programma della [redacted] prevede alle 20,30 una cena al salone polivalente [redacted] via Binel. Si proseguirà con intrattenimento danzante proposto dall'orchestra [redacted] «Tony e Barbara».

[redacted]

La «Lyretta»

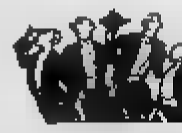
La banda musicale «La Lyretta» si esibirà [redacted] concerto questa [redacted]re alle 21, nell'atrio delle scuole elementari, per festeggiare Santa Cecilia, protettrice dei musicanti.

Tra i brani in programma, oltre alle tradizionali marce per banda musicali, la «Suite variabile» di Jabowki, «Moment for mor[redacted]» [redacted] «Twins» di Adermen.

[redacted]

Corso di scultura

Si è inizi[redacted] ieri un corso di scultura [redacted] intaglio, organizzato [redacted] biblioteca comunale. Le lezioni, che [redacted] svolgeranno alle scuole elementari di frazione Montan, [redacted] tenute dallo scultore valdostano Carlo Jans. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla biblioteca.



AOSTA

Grand prix di belote

Al bar «La Vallée» si svolgerà questa sera alle 20 una delle ga[redacted] valevoli per il «Grand Prix» di belote organizzato da «Le travail».

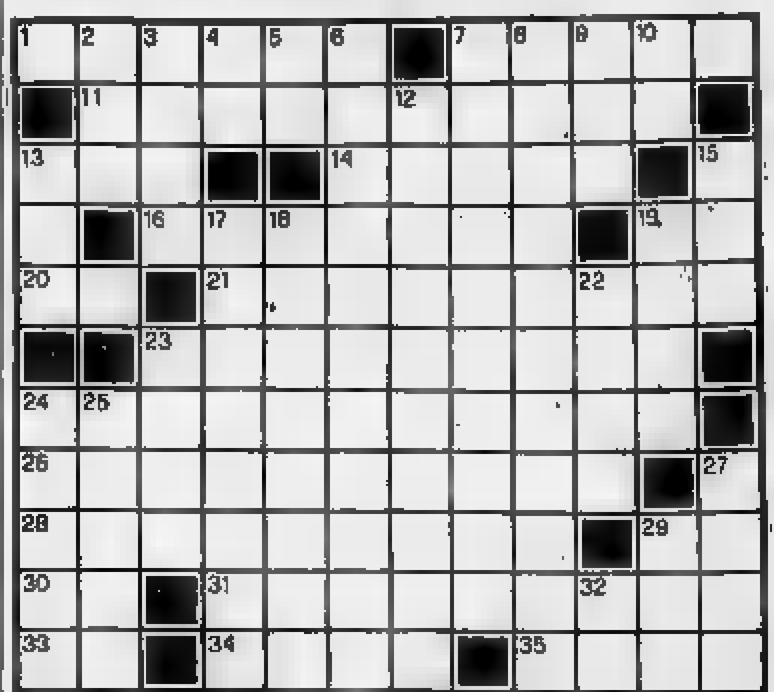
AOSTA

Il ballo liscio

Continua il programma di ballo liscio proposto dal «Dancing Meeting».

Questa [redacted] la protagonista musicale sarà l'orchestra spettacolo de «I Supremi».

PAROLE [redacted]



[redacted] 1. Sommo [redacted] italiano. 7. Formano i numeri. 11. Bilancio [redacted]. 13. Preposizione articolata. 14. Il fiume [redacted] Parigi. 15. Immerso [redacted] pensieri. 19. Cavalli [redacted]pore. [redacted] Già facente funzione. 21. L'ostia consacrata. 23. Leo, il celebre fondatore di «Omnibus». [redacted] Spostamento, passaggio veloce. [redacted]. In modo notevole, vigorosamente. 28. L'«abc» [redacted] disciplina. 29. Simbolo dell'oro. 30. Iniziali di Petrolini; 31. Il secolo attuale. 33. Gorizia sulle targhe. [redacted] Vendite all'incanto. 35. Diffondono gravi malattie. [redacted]. Bagna Innsbruck. [redacted] Pronome personale. 38. Il lago di Como.

VERTICALI: 2. Altare pagano. 3. La gonfia il vento. 4. Un parlamentare (abbr.). 5. Sigla di Udine. 6. Il periodo più glorioso della nostra storia recente. 7. Enorme [redacted] geografica. 8. Si oppone [redacted] colpevolista. 9. Antica divinità egizia. 10. In fondo al baratro. 12. Sicuramente, senz'al[redacted]. 13. Il numero di coppia. 15. La madre del genere umano. 17. Una manifestazione di grande richiamo. 18. Ci[redacted] liguri. 19. La Musa della storia. 22. Servo in taverna. 23. Titolo nobiliare inglese. 24. Segni che deturpano; [redacted], tagliando. [redacted] riale per calzature. 29. Vasti, spaziosi. 32. Personaggio dell'«Iris».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

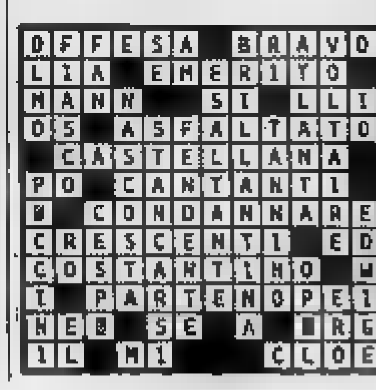
L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI



10 minuti per smettere di FUMARE

Se vuoi smettere di fumare ma non hai la forza per farlo o non hai voglia di fare dei sacrifici, il **CENTRO EUROPEO ANTITABACCO** ti offre l'opportunità di approfittare della moderna tecnologia elettronica, per eliminare completamente [redacted] [redacted]finitivamente il vizio del fumo con un metodo assolutamente innovativo e garantito.

[redacted] dicembre 1991 a ST. VINCENT

ci sarà la vostra opportunità.
Approfittatene !
Per informazioni e appuntamenti chiamare il **CENTRO EUROPEO** [redacted] di Verona Villafranca Tel. 045/6303306 (R.A.)

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione
e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

25 punti vendita in Italia

RENAULT

AD ASTI

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 30 Novembre 1991 n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

CONCESSIONARIA RENAULT

errebi

CORSO ALESSANDRIA

TEL. 275.412

ASTI

ASTI

Votazioni

Si rinnovano gli organi scolastici

Domani e lunedì si vota nelle scuole. Tre le schede, 182 i candidati, oltre 40 mila gli aventi diritto. A PAGINA 32

ASTI

Un «osservatorio»

Iniziative contro la crisi industriale

Proposta la creazione di una commissione per seguire le situazioni di crisi aziendali. 8 mila i disoccupati. A PAGINA 33

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Respelli, un'agenda delle manifestazioni nel fine-settimana, dai mercatini alle fiere. SERVIZI A PAGINA 37

GRANA

Avvelenamenti

Caccia al «killer» dei cani

Il «killer» è tornato a colpire a Montemagno e Cesorzo. Trovate tracce di bocconi con stricnina. A PAGINA 33

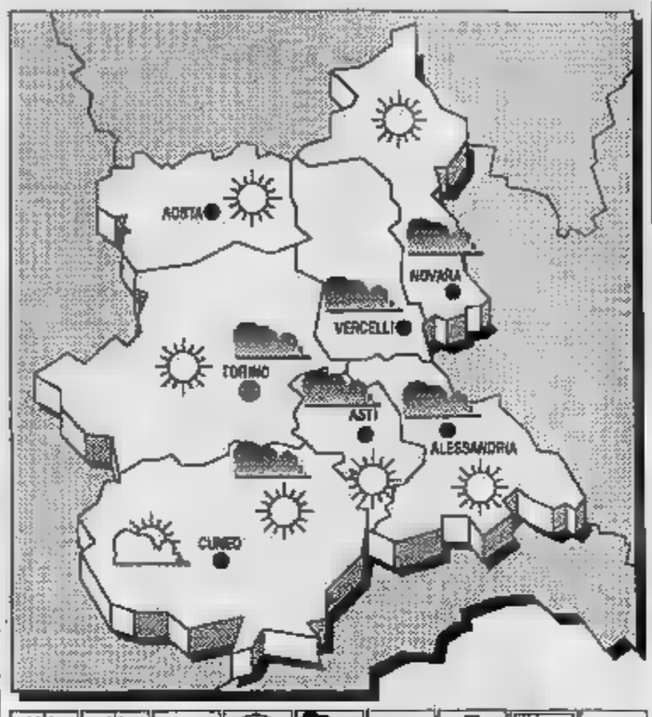
VILLAFRANCA

Per l'«Autunno»

Questa sera atmosfere blues e jazz

Continua l'«Autunno musicale». Stasera l'appuntamento è con il blues e il jazz nel teatro di San Giovanni. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



regioni italiane è presente un campo di alta pressione, in attenuazione sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche.

TEMPO Prevalenza di poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi temporanei lungo il versante adriatico.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. moderati da Est-Sud-Est.

DEL TEMPO. Cielo inizialmente poco nuvoloso, nebbie estese. Dal pomeriggio nuvolosità associata a qualche breve precipitazione.

LE DI ASTI
Max: 6; min: 3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 5

IN

Torino	Novara 3
Alessandria 10	Aosta
Cuneo 13	Vercelli

Il **Sole** sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti. La **Luna** si leva alle ore 1 e 40 minuti; cala alle ore e 29 minuti.

Ieri in Corte d'Assise Milano la terza udienza del processo per la strage del 1986

Metanolo, prime cinque condanne

Le pene patteggiate variano da quattro mesi a un e dieci mesi. Battaglia tra legali
I 9 accusati di omicidio plurimo saranno giudicati con rito abbreviato porte chiuse. La ripresa il 9 dicembre

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima sezione della Corte d'assise ha ieri 13,30 dopo un'ora e trenta di camera consiglio, le prime cinque condanne del processo per il vino al metanolo: sono state accolte le istanze patteggiamento di 5 dei 7 imputati minori che dovevano rispondere della sola adulterazione di sostanze alimentari.

Le pene variano da un anno e mesi a un anno 10 mesi e riguardano i commercianti Carlo Bernardi, Michele Mastropasqua, Antonio Palermo, Luigi Tirico e Antonio Fusco. Costoro escono così processo senza ulteriori complicazioni, considerando che tre hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena e tutti possono usufruire del condono.

Prima il presidente Passerini ha dovuto «sbrigare» una serie di questioni procedurali. La Corte in apertura udienza respinto come «infondata» l'eccezione di costituzionalità presentata dalla difesa Giovanni e Daniele Ciravegna circa l'ammissibilità delle associazioni dei consumatori come parti civili. I giudici milanesi con articolata ordinanza hanno accettato la costituzione di tutte le 53 parti civili, compresa, oltre parenti delle vittime e ai lesionati, anche gli enti pubblici le associazioni dei produttori.

E' proprio una delle parti civili «pubbliche», il Comitato difesa consumatori, che è arrivata alla Corte l'istanza, affinché, prima di accettare i patteggiamenti e i riti abbreviati, gli imputati fossero costretti costituire «congruo fondo» in modo da iniziare a risarcire le vittime. «Dopo oltre anni - ha detto l'avvocato Trapani - lo Stato è preoccupato investire 50 miliardi per difesa dell'immagine del vino italiano nel mondo, ha risarcito gli importatori francesi e tedeschi, ma non ha versato neppure una lira alle famiglie delle vittime e a chi causa del vino avvelenato ha perduto la vista; mi pare equo che in nome della giustizia stanziale, i condannati che utilizzano questi nuovi riti premianti, previsti nuovo codi- si facciano almeno carico un iniziale risarcimento».

La richiesta di condizionare patteggiamento e soprattutto l'ammissione del rito abbreviato (che consente una riduzione di della pena) alla zione di fondo pro vittime giudicata degli imputati un «colpo di teatro che non ha riscontri giuridici; anche il pm Nobili ha espresso dubbi sulla richiesta rivolta verso imputati che l'istruttoria ha classificato tra i minori.

La Corte ha accolto la tesi, respingendo invece istanze di Angelo Baroncini e Raffaele Tirico per i quali gli avvocati, in un eccesso di ottimismo, avevano presentato richiesta anche di condizionale «dimenticando» i numerosi precedenti penali loro clienti. A questo punto il processo è entrato nella fase più calda, quella cioè riferita ai imputati maggiori accusati di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi. Tutti hanno richiesto il rito abbreviato, cioè la discussione in camera di consiglio a porte chiuse e allo stato dei fatti, senza interrogatori e istruttoria in aula.

Il pm Nobili, che proprio ieri stato inserito nel nuovo pool antimafia della Procura di Milano, di le richieste malincuore, «perché questo impone il nuovo codice di procedura penale, anche se sono personalmente contrario che un processo questo debba continuare a porte chiuse, senza cioè la presenza dei familiari delle vittime, delle persone lesionate, della stampa; ma è evidente che materiale già acquisito agli atti sufficiente per giudicare e codice prevede che in questi casi, su richiesta degli imputati, si applichi il rito abbreviato».

Nonostante l'opposizione di molti difensori, la Corte ha messo 13 riti abbreviati: nuova udienza porte chiuse dicembre, sentenza prevista entro metà

Sergio Miravalle

TUTTE LE PARTI CIVILI

MILANO. L'ammissione tutte le parti civili decisa ieri dalla Corte d'Assise di Milano contro gli imputati del processo per vino metanolo costituisce importante segnale. Oltre ai familiari delle vittime e dei 15 lesionati sono entrate a pieno titolo nel processo le richieste di risarcimento danni di enti e associazioni: ministero dell'Agricoltura a quello Tesoro, delle regioni Piemonte ed Emilia Romagna, Provincia e Camera di commercio di Cuneo, comuni di Narzole e Manduria; e poi ancora le associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte tramite l'avvocato Peveratti di Alessandria hanno annunciato una richiesta danni di un milione per azienda (sono mila gli associati alle organizzazioni), il che equivarrà a circa miliardi.

Accettate anche le parti civili dell'Unione italiana vini, presente in aula il direttore Pietro Caviglia e dell'Associazione enotecnici (avvocato Pirra di Bra).

«L'ordinanza è grande importanza perché consolida l'orientamento di riconoscere nei processi penali i sofisticatori vinicoli il enti territoriali con funzioni di promozione e controllo dei prodotti agricoli» ha l'avvocato astigiano Mirate, che per conto della Regione Piemonte ha confermato la richiesta di danni per 50 miliardi. Uguale soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, tramite coordinatore del servizio di controllo frodi Enrico Zola che segue personalmente il processo di Milano.

Le richieste danni, difficilmente però potranno essere esaudite: in oltre cinque anni la maggior parte degli imputati ha trovato tempo di fallire e molti di loro risultano oggi nullatenenti. «Ma perché a suo tempo - commentava ieri un difensore - non si è disposto il sequestro giudiziale dei beni?».

[s.mir.]

Presidente Camera di commercio

Vittorio Gancia si è dimesso

ASTI. L'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia, si è dimesso dalla carica di presidente della Camera di Commercio. Da lunedì le funzioni di presidente svolte componente anziano della giunta camerale, Giuseppe Cilnenti.

Gancia ha la sua decisione ai ministeri competenti, al prefetto mi componenti della giunta con lettera della quale per il momento mi testo.

Le dimissioni sarebbero motivate dal fatto che mandato presidente dell'ente camerale è scaduto 31 dicembre del 1989. Un paio di mesi prima aveva già manifestato la sua volontà di non più ottenere riconferma. «Anche se la legge prevede fino a tre rinnovi quinquennali, sono del parere che alla fine del primo quinquennio le presidenze devono rinnovate» ha precisato Gancia.

Nonostante le sue sollecitazioni i ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura hanno ancora provveduto alla nomina del successore. Si fa il nome dell'architetto Salva Garipoli.

Un altro motivo che avrebbe indotto Gancia a dimettersi la precaria situazione finanziaria in cui l'ente: il bilancio di previsione per il 1992 presenta, al momento, un disavanzo di un miliardo e la giunta ha rinviato l'approvazione del documento contabile al termine un'agitata discussione.

[v. ma.]

Vittorio Vallarino Gancia

LAVORERA' A SAN MARZANOTTO

Graziano Mesina da ieri è ad Asti

L'ex «re di Supramonte» Graziano Mesina da ieri è ad Asti, ospite dell'imprenditore Michele Quai. Nelle foto palazzo di via Guttuari dove abita l'imprenditore che ieri ha ospitato

SERVIZIO A PAGINA 32

ASTI, SI SPOSA PIU'

ASTI. Torna di moda pronunciare il «fatidico sì». Nell'Astigiano, infatti, i matrimoni sono in sensibile aumento. Il dato più significativo si registra ad Asti, dove le coppie convolate giuste nei primi dieci mesi 395, in più di quante si sposarono nell'arco dei dodici mesi lo scorso anno. Il 1990, testimoniano le statistiche, fu però l'anno del «minimo storico» in Asti. Nell'89 i matrimoni furono 408, 383 nell'85. Dieci anni fa i «sì» furono 440 e scendendo ancora di dieci nel 1971, arriva record tuttora imbattuto di 505. Trenta fa le coppie che si presentarono all'altare furono 395.

La tendenza al ritorno della famiglia, dopo la moda dei singles (ad Asti fu fondata la sede nazionale dei «solitari» legati all'Arci), conferme anche in provincia. A Canelli, ad esempio, nel '90 furono celebrati 45 matrimoni (10 civili), quest'anno, fin'ora, 41 (11 civili) e prima della fine del mese si dovrebbe superare il tetto dello scorso anno. Situazione modo stazionaria o livo flessione a Moncalvo (11 quest'anno, 15 l'anno scorso), Nizza (34 di cui 4 civili, e 42 di cui 8 civili) e San Damiano e 52).

A livello nazionale l'incremento è leggero: l'Istat, facendo riferimento ai primi sei mesi quest'anno, ha registrato 129.0 matrimoni, contro i 128.816 dello stesso periodo del '90. Curiosamente, in questa statistica, sono i matrimoni civili a far segnare l'aumento, mentre per quelli religiosi c'è una seppur lieve flessione. Nell'Astigiano è solo Canelli che mantiene nella tendenza nazionale: 11 civili finora con altri due annunciati per la fine dell'anno, contro i 10 pronunciati davanti al sindaco nel 1990.

La decisione di metter su casa, comunque, sembra vincere anche non poche difficoltà che ogni nuova famiglia incontra. Ad Asti, infatti, un alloggio in affitto a ac- ab quasi impossibile e comunque l'offerta di case è di gran lunga inferiore alla domanda. Non a caso molti gi ni coppie scelgono andare a vivere nei paesi cintura cittadina.

[f. la.]

LA TRAGEDIA DI VIA PETRARCA

I funerali di Roberto

si svolgeranno oggi pomeriggio a Montegrosso i funerali Roberto Cortese, suicidatosi nell'anniversario dell'omicidio della madre dal padre Angelo (nella foto all'epoca del processo)

A PAGINA 39

Graziano Mesina è giunto ieri in città: è in libertà condizionale e attende la grazia

L'ex re di Supramonte ad Asti

Si è dapprima presentato in questura, poi è andato a casa dell'amico imprenditore Michele Quai
Per tutto il giorno non è stato possibile avvicinarlo. Lavorerà come magazziniere a San Marzanotto

ASTI. L'ex bandito sardo Graziano Mesina, il «re» del Supramonte» è ad Asti, ospite di un amico, Michele Quai, anch'egli di origine sarda, abitante in un alloggio al terzo piano di un palazzo di via Guttuari 36, ad Asti. Quai, amico d'infanzia dell'ex bandito è impresario edile. Ieri i cronisti hanno tentato di avvicinare Mesina, ma la porta dell'alloggio è sempre rimasta chiusa per tutta la giornata. Appena arrivato in città «Grazianeddu» si è presentato in questura per le procedure di rito.

Attualmente Mesina (ha scontato 27 anni e mezzo di carcere) si trova in libertà condizionale in attesa della grazia che può essere concessa solo dal presidente della Repubblica su parere del ministro di Grazia e Giustizia. L'iter burocratico è tutt'ora in corso.

Anche se Mesina è in libertà deve però sottostare ad alcuni provvedimenti di pubblica sicurezza decisi dal tribunale di sorveglianza di Torino. Infatti può uscire solo per motivi di lavoro nelle ore diurne e di notte non può lasciare l'abitazione. Ha il divieto di allontanarsi dal Comune di residenza e non può cambiare domicilio senza autorizzazione. Mesina ha accettato l'invito di Quai a lavorare per la sua impresa edile in qualità di magazziniere nel cantiere di San Marzanotto. Ed è nella frazione alle porte di Asti che l'impresario sta ristrutturando una villetta dove Mesina abiterà appena saranno terminati i lavori.

Da sinistra, «Grazianeddu» Mesina e l'amico imprenditore Michele Quai

«Un sardo non nega mai una mano ad un amico - ha detto in questi giorni Michele Quai - Sono inoltre molto legato a Mesina in quanto le nostre famiglie, in Sardegna, abitavano a poca distanza una dall'altra. Quando ho saputo che usciva dal carcere ho deciso di invitarlo a lavorare per me».

Quai andava sovente a trovare l'amico quando questi era detenuto nel supercarcere di Novara. Mesina vi è stato nell'aprile del 1990 dopo essere trascorso parte della detenzione in altri penitenziari. Dicono che è sempre stato un detenuto modello. Proprio per questo aveva ottenuto numerose volte il permesso di uscire per far visita alla fidanzata che vive a Milano e al fratello residente a Crescentino.

[v. ma.]

BOERO: PROCESSO IN PRIMAVERA

ASTI. E' stata depositata, giovedì, alla cancelleria della Cassazione, la motivazione (15 pagine dattiloscritte) della sentenza della suprema corte relativa al processo Boero; il 6 novembre scorso la Cassazione aveva annullato la sentenza della corte d'assise d'appello di Torino con cui l'ex agente della polizia di Stato era stato condannato a 21 anni, come responsabile dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello durante una rapina alla Sipe di corso Dante.

A Boero, nel giugno dello scorso anno, l'assise di Asti aveva inflitto l'ergastolo.

La motivazione della Cassazione che ha ordinato un nuovo processo davanti ad un'altra sezione della corte d'assise d'appello di Torino, riguarda soprattutto le perizie d'ufficio sull'arma che ha ucciso l'agente e che secondo l'accusa apparteneva al Boero quando questi era in servizio alla questura di Asti.

«Nella sentenza di primo grado - dice la Cassazione - la valutazione delle risultanze peritali hanno formato oggetto di ampia e approfondita disamina. Non così invece da parte della corte d'appello. Non spetta a questa Corte stabilire, se le critiche formulate dalla difesa ed attinenti alla metodologia applicata dai periti d'ufficio, sia la valutazione dei risultati acquisiti, abbiano o meno fondamento. Quel che è certo, però - è scritto nella sentenza - è che il giudice d'appello avrebbe dovuto adeguatamente motivare, le conclusioni peritali, illustrando, sia pure in modo sintetico, ma non per questo meno esauriente, le ragioni per le quali riteneva che le critiche fossero infondate e che non fosse, quindi, il caso di disporre una nuova perizia».

La Cassazione prima di decidere l'annullamento della sentenza dei giudici torinesi, aveva ascoltato l'avvocato Dapino che ha rinnovato la costituzione di parte civile per conto di Marinella Lepre, la vedova dell'agente ucciso, chiedendo la conferma della condanna (così si è anche espresso il procuratore generale presso la Cassazione).

I difensori di Boero, avvocati Biondi di Genova e Mirate di Asti, hanno contestato la motivazione della corte d'appello ribadendo in particolare l'esigenza di una nuova perizia balistica. Il nuovo processo d'appello terrà probabilmente in primavera.

[v. ma.]

Non solo solidarietà per l'intendente

Recentemente il pretore ha emesso un decreto di condanna nei confronti dell'intendente di Finanza di Asti per comportamento antisindacale. Successivamente sono state pubblicate lettere di persone che si sono sentite in dovere di plaudire all'operato del condannato.

L'intendente di Finanza rappresenta, in ambito provinciale, la massima autorità nel campo finanziario. E' a tale espressione del potere esecutivo che il cittadino deve ricorrere per ottenere giustizia in taluni casi di diverbio con le imposizioni fiscali. Però, in Asti, la persona che rappresenta tale potere è stata riconosciuta colpevole di comportamento antisindacale, il che significa non avere rispettato la legge con riferimento alla gestione del personale.

A riscattare l'offeso onore di chi si ritenuto al di sopra della legge, sono scesi in campo dieci impiegati dell'intendenza di Finanza, dieci in tutto organico oltre trenta (La Stampa 19/11/91) che asseriscono di condividere l'operato del funzionario loro diretto superiore. Prima di costoro, ma con lo stesso intento, è sceso in campo il sig. Franco Farinetti che ha sentito la necessità di asternare la sua funzione, quella cioè di segretario cittadino Lega Nord Piemont. L'apparentemente estraneo all'ambiente dell'intendenza Finanza sig. Franco Farinetti altri non è che il marito della signora capo cabinetto dell'intendenza di Finanza, ovvero la persona più a diretto contatto con il sig. intendente!

Se, come scrive l'esponente della Lega anche citando il prof. Sabino Cassese, il sindacato del pubblico impiego «è» colpevole di clientelismo, «è» un coacervo di grandi e piccoli, va a braccetto con il potere, ecc., noi, più modestamente, ci permettiamo di chiedergli: «Scusi, nel suo comportamento si legge forse qualcosa di diverso? E come spiega, dopo tanta manifestazione di morale, il plauso all'operato di chi si è posto al di sopra della legge?».

Seguono le firme

Kermesse giovanile «Non ci stiamo»

Il direttivo provinciale del Movimento giovanile socialista, riunitosi per discutere del progetto di kermesse giovanile, patrocinato dall'assessorato alla Cultura, ha deliberato all'unanimità di non ritenere più opportuno proseguire la collaborazione richiesta.

Il fallimento del progetto è stato reso evidente dai ripetersi di inutili e inconcludenti riunioni in cui non si è definito alcun serio programma di iniziative che potessero interessare e coinvolgere il mondo giovanile. Spesso si è constatata un'incongruenza nelle proposte, che sono state avanzate senza alcuna valutazione delle possibilità di effettiva realizzazione.

Venuta meno la finalità originaria dell'iniziativa, il Movimento giovanile socialista ritiene di dover interrompere la collaborazione prestata fino ad oggi con impegno, e si augura che in un immediato futuro possa riprendere forza un nuovo progetto di aggregazione che non si limiti ad episodici ed incoerenti appuntamenti di interesse.

Giovanna Bocciuti
segretario del Mgs

Spettacoli in trasferta

Mercoledì sono stato ad Alessandria per assistere ad uno spettacolo del cartellone del Teatro comunale. Sul palco c'era il cabarettista Lella Costa: sinceramente non pensavo che fosse uno spettacolo di gran richiamo, nonostante reputi la Costa una delle più brave attrici della nuova generazione. Invece la platea era colma in ogni posto: siamo riusciti a malapena a trovare alcune poltroncine libere in ultima fila.

Tra il pubblico, poi, ho notato numerosi astigiani. Lo spettacolo è stato divertente: all'uscita mi è venuto da chiedere come mai ad Asti non si facciano spettacoli (se si esclude la parentesi di Astiteatro) e si sia costretti ad emigrare ad Alessandria o a Torino.

Negli anni scorsi si faceva una stagione invernale, ma non ho notizie per quest'anno. E' vero che Alessandria ha una tradizione consolidata negli anni, e che raccoglie anche il pubblico di città vicine (Acqui, Casale, Valenza). Ma mi pare ugualmente impossibile che ad Asti non si riesca ad andare oltre all'improvvisazione di qualche spettacolo. Forse se si organizzasse un buon cartellone, arriverebbe anche il pubblico. E non mi riferisco al teatro: qualche concerto di jazz lo ascolterei ancora volentieri. A palazzo Ottolenghi si erano sentite cose egregie. Rimarranno solo bei ricordi?

Franco Torre

CONDANNA

ASTI. Un anno di reclusione (pena condonata) è la condanna inflitta in contumacia dal pretore Massimo Di Camillo a Robertino Macario, 27 anni, residente ad Asti in via Ventura. Era accusato di ricettazione di nove fustini di detersivo smaltato rubati nel gennaio '89 alla ditta «V. R.» di Sessant dove, fino ad un anno prima, il giovane aveva lavorato.

Macario è poi stato sorpreso dalla polizia nelle vicinanze di un campo di rottamazione, intento a scaricare la refurtiva. Interrogato dagli agenti, Macario aveva dichiarato di aver trovato i rotoli di filo di rame abbandonati in un fossato a Variglie, in periferia di Asti.

Nel procedimento la titolare delle «V.R», Rosa Viola, 44 anni, si è costituita parte civile con la difesa dell'avvocato Giorgio Provera.

Nel procedimento era coimputata anche Clara Leuzzi, 44 anni, via Pavese, la cui posizione è stata stralciata.

In un altro procedimento, Giuseppe Ferrante, 44 anni, abitante ad Asti in via Fiume, accusato di aver ricettato un motorino, ha patteggiato la pena in tre mesi di reclusione. Il ciclomotore era stato rubato nel giugno scorso ad Anna Maria Gherlone, 44 anni, via Emanuele Filiberto. Ferrante era difeso da Emilio Sellitti. [r. gon.]

AGENDA ARTIGIANA

RIFIUTI

Pronte le modifiche per la discarica di Camerano

Il progetto sulla discarica di Camerano dalla Conferenza regionale il 6 gennaio. Il piano del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti è stato depositato in Regione a metà novembre e risulta parzialmente modificato rispetto a quello originale. I cambiamenti apportati sono stati illustrati il 4 dicembre da un gruppo di tecnici ai sindaci dei comuni consorziati e ai rappresentanti della Provincia. Intanto entro il 12 dicembre l'Asp consegnerà al Consorzio il proprio piano per la raccolta differenziata dei rifiuti.

[illegible]

In 150 a Roma per la marcia sull'equità fiscale

Circa 150 tra pensionati, lavoratori e dirigenti sindacali astigiani parteciperanno stamane a Roma alla manifestazione sull'equità fiscale promossa da Cgil, Cisl e Uil. La delegazione astigiana è partita per il capitale in serata a bordo di pullman e treni speciali.

INAUGURAZIONI

Nasce a Canelli una nuova sezione del Wwf

Nasce oggi, con la presentazione alle 16 alla sala della Biblioteca civica, il gruppo «Valle Belbo» del «Wwf», affiliato alla sede provinciale di Asti. Responsabile sarà Mario Faccio, il quale può contare su oltre 50 iscritti ed una decina di attivisti. Lo scopo che si prefigge il gruppo Canelli, è di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'estinzione degli animali, attraverso «lezioni» nelle scuole.

RIC[illegible]

Campioni sportivi oggi a Radio [illegible] Doc

«Punto Sport» la trasmissione sportiva di Radio Asti Doc, iniziatasi nel 1989, festeggia la centesima puntata. Oggi alle 16, in occasione della trasmissione numero 100, interverranno dirigenti e tecnici delle maggiori società astigiane e inoltre l'avvocato Giovanni Trombetta e la campionessa di karate Cristina Rissone.

Domani e lunedì è previsto il rinnovo degli organi collegiali

Si vota nelle scuole

Tre le schede (consiglio di circolo o istituto, distrettuale e provinciale),
182 i candidati, oltre quarantamila gli aventi diritto. Primi risultati giovedì

ASTI. Domani e lunedì si vota per rinnovare gli organi collegiali. Le sezioni (194 in Asti e provincia) saranno aperte domenica dalle 8 alle 12 e lunedì dalle 8 alle 13,30.

Si vota per rinnovare il consiglio di circolo o d'istituto, il consiglio scolastico distrettuale e quello provinciale. Gli organi collegiali rimangono in carica tre anni. Gli elettori avranno a disposizione tre schede di diverso colore.

Scheda bianca per il consiglio di circolo; bisogna eleggere l'organo collegiale che delibera il bilancio preventivo e il consuntivo. Dispone inoltre l'impiego di mezzi finanziari necessari al funzionamento amministrativo e didattico del circolo. Si può dare una preferenza per i candidati della lista votata, quando i genitori eleggere sono tre. Due preferenze quando i genitori da eleggere sono più di tre.

La scheda colore verde riguarda il consiglio distrettuale. Assicura il pieno esercizio del diritto allo studio e il miglior funzionamento del servizio scolastico. Sono state presentate due liste. Si vota una lista e si possono dare dare due preferenze ai candidati della lista prescelta.

Con la scheda rossa, infine, si elegge il consiglio provinciale. E' l'organo di programmazione, consulenza e coordinamento delle varie materie, sviluppo e distribuzione delle scuole, edilizia scolastica, ripartizione dei fondi per il funzionamento di distretti, circoli e istituti. Sono stato presentate tre liste. Si vota la lista e si possono dare due preferenze.

I genitori con più figli in diverse scuole votano in ogni scuola per il consiglio di circolo o di istituto e una sola volta per il consiglio distrettuale e provinciale nella scuola frequentata dal figlio minore. Nel seggio saranno presenti un presidente e due scrutatori.

Introdotti nel 1974 gli organi collegiali dopo un iniziale entusiasmo hanno registrato una progressiva disaffezione e un decremento dei votanti. La percentuale degli elettori si è attestata nell'Astigiano poco oltre il 90 per cento (42,8 per cento nel 1988, mentre nel 1984 la percentuale era stata del 45,2%).

Le votazioni per il rinnovo degli organi collegiali si svolgono con un anno di ritardo, in attesa della riforma generale della scuola che, quando sarà realizzata, porterà cambiamenti anche per i decreti delegati.

Gli aventi diritto a votare domani e lunedì sono 42.149 e i candidati 182 così suddivisi: 90 per genitori, 3 per il personale periferico, 40 per i docenti delle secondarie, 48 per i docenti delle medie, 50 per le elementari, un unico candidato per le materne, 10 per il personale insegnante e 6 per il personale direttivo. La provinciale si riunirà mercoledì e entro giovedì sarà possibile i primi risultati. Le commissioni distrettuali (i distretti sono due, Asti e Nizza) si riuniranno invece alla fine della prossima settimana.

VA' PENSIERO

Montafia, sfida a bocce alla fine dell'800

Nella foto di Alberto Gatti, due ali di folla seguono una partita alle bocce in una strada di Montafia (ARCHIVIO GATTI)

Se si parla di sport popolare nella civiltà contadina piemontese si devono ricordare senza esitazione le bocce e il tamburello. Ma mentre il «tambass» è esclusivamente gioco di squadra e si sviluppa in determinate condizioni, le bocce hanno sempre trovato possibilità di svilupparsi senza difficoltà, individualmente, in coppia o in squadra. Inoltre non è necessario altro che una lingua di terra pianeggiante e le bocce, come testimonia la fotografia proposta oggi da «Ve' pensiero». I giocatori si sfidano in una strada del paese, tra due affollate ali di pubblico.

L'immagine è stata scattata sulla fine del secolo scorso a Montafia, dal medico Alberto Gatti, pioniere della fotografia, e proviene dall'archivio della sua famiglia. La fotografia presenta una particolarità, che la rende eccezionale per l'epoca. Il giocatore ha appena lanciato la boccia è ancora sospesa in aria; nell'originale la sfera si distingue [illegible]

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 435.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.396

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123; 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928 444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.810
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933 644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.933
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.051
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

(Nuovo turno)
Asti: diurna: *Baronchelli*, piazza San Secondo 12; notturna: *San Lazzaro*, corso Casale 188
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Turello*, piazza Garibaldi
Nizza: *Monti*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.625
Canelli: 833.993
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6162
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

[illegible] 113; Questura: 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.355; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.164; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 915.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 837.144; **Montiglio:** [illegible]

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castelnuovo): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: 833.409. **SIP:** Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 476; lungo p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

La[illegible]

Redazione di Asti: via Di Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 86, tel. 60.287

Proposta ad Asti la creazione di una commissione per seguire le situazioni di crisi aziendali

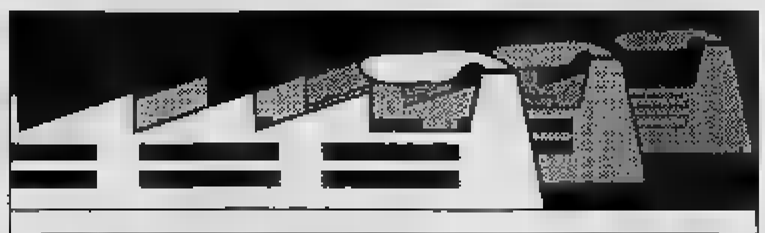
Un «osservatorio» [redacted] il lavoro

Il nuovo organismo dovrebbe raccogliere l'adesione di Comune, Provincia [redacted] sindacato
Ottomila i disoccupati iscritti alle liste di collocamento, 2 mila i cassintegrati

[redacted] Costituire [redacted] «Osservatorio» per cercare di affrontare [redacted] risolvere i problemi che sempre più frequentemente investono l'industria astigiana. Così Comune, Provincia e sindacato cercheranno di organizzarsi [redacted] fronte a una situazione occupazionale (8 mila disoccupati iscritti alle liste di collocamento, quasi 2 mila cassintegrati) sempre più precaria.

La proposta è stata rilanciata durante la seduta congiunta dei Consigli comunale e provinciale sull'Avir. «Dobbiamo formare [redacted] organismo che segua i problemi dell'occupazione e che si attivi nei momenti di bisogno» ha detto Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, ricordando che sempre più frequentemente nell'ultimo [redacted] gli amministratori pubblici hanno raggiunto [redacted] ministero del Lavoro per trattare i problemi delle aziende astigiane.

[redacted] questione è stata ripresa giovedì in municipio nell'in[redacted] tra i delegati del Consiglio di fabbrica della Way-Assauto e gli amministratori cittadini. «Bisogna istituire una [redacted] problemi del lavoro - ha detto Luciano Montanella, consigliere comunale del pds - capace di affrontare i problemi contingenti, [redacted] anche di darsi una strategia complessiva sull'occupazione». Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha annunciato che «il Comune costituirà un osservatorio per seguire le situazioni [redacted] crisi».



[redacted]	152 CASSINTEGRATI - EVENTUALI ALTRI ESUBERI DI PERSONALE
NUOVA DE-MEI	95 ADDETTI IN LISTA DI MOBILITA'
[redacted]	102 CASINTEGRATI (SOSPESA TEMPORANEAMENTE LA PROCEDURA PER COLLOCARLI IN LISTA [redacted] MOBILITA')
CARELLO (EX WEBER)	RIAPERTURA IL 2 DICEMBRE: IN PRODUZIONE [redacted] ADDETTI SU 480
GFT (EX FACIS [redacted])	RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CON PREVISIONE DI TAGLI OCCUPAZIONALI

Quale collegamento s'instaurerà con la Provincia?

Il sindacato aderisce con cautela all'idea di [redacted] un comitato sull'occupazione. «Già in aprile, [redacted] termine del convegno provinciale sul lavoro, le istituzioni s'impegnarono a formare un osservatorio sul lavoro - dice Angioletta Ghidella, segretario provinciale della Uil - quel progetto non [redacted] mai decollato. Ho l'impressione che gli amministratori sottovalutino la gravità del problema occupazionale». «Negli ultimi anni è [redacted]to un ruolo di Comune [redacted] Provincia nelle vicende del lavoro» rileva Fausto Cavallo, sindacalista Fiom.

Di questioni aperte ne [redacted]no parecchie. Il 6 dicembre si tornerà a parlare, tra direzione e sindacato, [redacted] 95 addetti [redacted] Nuova De-Mei che dal primo gennaio 1992 andranno in [redacted] di mobilità. Intanto l'Avir [redacted] impegnata a sospendere [redacted]poraneamente il proprio provvedimento (riguardante 102 lavoratori) per chiedere [redacted] nuova proroga di cassa integrazione e il ricorso ai prepensionamenti. Lunedì inf[redacted] aprirà la [redacted] (ex Weber): su 480 addetti, ne entreranno in produzione un'ottantina. Per gli altri ancora cassa integrazione.

Laura Nosenzo

[redacted]

S. DAMIANO, [redacted] LA EX [redacted]

SAN DAMIANO. Per la seconda volta [redacted] meno di [redacted] amministratori comunali e organizzazioni sindacali hanno discusso sulle prospettive della [redacted] Facis (Gruppo finanziario tessile). Circa duecento i lavoratori intervenuti (complessivamente i dipendenti sono circa 550) all'assemblea indetta nel salone della scuola [redacted].

Sul viso delle maestranze (le donne costituiscono l'84% degli addetti) era chiaramente visibile la preoccupazione per un futuro che pare riservare grosse incognite. Non [redacted] sa, infatti, quale incidenza sull'occupazione sandamianese avranno i tagli in organico (mille persone in [redacted] a partire dalla fine del 1992) che il gruppo [redacted] si propone di attuare negli stabilimenti (sparsi in tutt'Italia) impegnati nel settore della moda per uomo. Il piano di riorganizzazione sarà finalizzato all'abbattimento dei costi: per questo una parte delle lavorazioni sarà trasferita all'estero.

Entrambi gli stabilimenti di San Damiano operan[redacted] nel settore dell'abbigliamento maschile. Giovedì sera la discussione si è incentrata, in particolare, [redacted] problemi da tempo esistenti nell'azienda di regione Predapozzo che produce giacche. «Non vorremmo - ha detto Antonio Proto, responsabile per la Cisl del settore tessile - che la rinuncia a migliorare le [redacted], da parte della direzione, corrispondesse a un piano per chiudere lo stabilimento».

«I tagli occupazionali alla [redacted] Facis - è stato spiegato durante l'assemblea - rischiano di aprire un nuovo polo di crisi nell'Astigiano».

Un [redacted] che i sindaci di San Damiano, Antignano, Cisterna, Priocca, Canale e San Martino Alfieri (comuni nei quali risiede parte delle mae[redacted]ze) hanno ribadito in un ordine del giorno redatto insieme all'assessore provinciale al Lavoro Pierlauro [redacted]. «La [redacted]zione - indicano - comporterebbe un grave [redacted]po per l'economia locale e dell'intera provincia, già gravemente in crisi».

I sei sindaci presenti all'incontro hanno deciso di costituire [redacted] comitato permanente per mantenere sotto osservazione l'evolversi della situazione». I primi cittadini solleciteranno un incontro con [redacted] Regione perchè «di fronte al pericolo che [redacted] apra un nuovo punto di caduta economica ed occupazionale, si vada ad iniziative che puntino a riequilibrare il territorio piemontese».

(ro. g.)

[redacted]

Contro la crisi nascono le prime cantine sociali

[redacted]

CENTO anni fa, ad Asti, nel salone del municipio, si riunivano rappresentanti di partiti (in prevalenza [redacted] socialisti), amministratori di alcune cooperative, sindaci e contadini per discutere l'organizzazione di una serie di conferenze illustrative, da tenersi in vari paesi [redacted] Monferrato: l'obiettivo era [redacted] convincere i viticoltori dell'uti[redacted] delle cantine [redacted] per l'acquisto e la vinificazione delle uve prodotte dai soci. [redacted] il periodo che le uve venivano pagate 35 centesimi al miriagrammo e il solfato di rame costava cento lire al quintale.

[redacted] Società di mutuo soccorso formate [redacted] falegnami, sarti, agricoltori e altre forze lavoratrici [redacted] già invece in voga da parecchio tempo, ma di cantine sociali [redacted] sentiva parlare [redacted] altrove. [redacted] quell'epoca esisteva il «Comizio agrario» che si occupa[redacted] della coltivazione della vite e distribuiva premi annuali a chi piantava vigneti.

In quella riunione numerosi furono gli interventi. Ezio Ravera, considerato [redacted] esperto del [redacted] vitivinicolo, p[redacted] un'ora aveva ampiamente d[redacted] la situazione della viticoltura astigiana, toccando anche i sentimenti dei contadini affermando: «Per mesi lunghi e aspri, ogni nube che sorge all'orizzonte vi [redacted] Ma [redacted] c'è solo [redacted] grandine. Dopo il duro lavoro [redacted] la peronospera, la crittogama, la coclys, la filossera. Ed [redacted] per tutto questo che molti contadini abbandonano la campagna per raggiungere le lontane Americhe in ce[redacted] di un lavoro più [redacted]

Ravera aggiunse: «Il torto è vostro, amici vignaiuoli, a voi non resta neanche lo sfogo [redacted] gridare: governo ladro! In questo caso dovete battervi il petto e recitare il mea culpa. Voi siete laboriosi [redacted] muli da soma, persistenti, economici fino a togliervi [redacted] dalla bocca, ma [redacted] avete [redacted] il sentimento della solidarietà redentrice, voi [redacted] sentite l'istinto conservato[redacted] della cooperazione che è la vostra salvezza».

Seguì l'intervento di Giovanni Montarolo, che si occupava di cooperazione. L'oratore lanciò [redacted] appello: [redacted] tutta la vostra uva assieme e [redacted] salvi dalle catastrofi economiche. Spogliatevi del pesante fardello [redacted] ignoranza, cessate di essere l'un dell'altro invidioso: datevi le mano, unitevi, difendetevi. Divisi siete sfruttati, insieme sarete i padroni del mercato».

L'assemblea si pronunciò a favore con un lungo applauso e subito [redacted] decise [redacted] costituire un comitato affinché, in ogni paese del Monferrato, nelle giornate di domenica, si tenesse una [redacted]ferenza illustrativa delle cantine [redacted] sensibilizzare i vignaiuoli ad aderirvi. Passaro[redacted] diversi anni prima che nel Monferrato sorgessero le cantine sociali.

Vittorio Marchisio

Si svolgono oggi i funerali del giovane suicida ad Asti

Montegrosso in lutto

Alle 15 le esequie nella parrocchiale. Il ragazzo si è tolto la vita impiccandosi. Il padre 7 anni fa, in un raptus, aveva ucciso la madre

ASTI. Si svolgono oggi, alle 15, [redacted] parrocchia di Montegrosso, i funerali [redacted] Roberto Cortese, 24 anni, che si è tolto la vita impiccandosi nel suo alloggio di via Petrarca 73. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese. Ieri, in una [redacted] fredda [redacted] nebbiosa, [redacted] stato recitato il rosario nella [redacted] Bosco, in corso Dante ad Asti.

Il cadavere del giovane [redacted] stato trovato giovedì e [redacted] morte risale presumibilmente a [redacted] giorni prima. Roberto, viveva solo al primo piano [redacted] una moderna palazzina e si è impiccato con una corda appesa al gancio [redacted] lampadario nella camera da letto che era stata dei genitori. [redacted] padre Angelo è rinchiuso nel carcere di Porto Azzurro, dove [redacted] scontando una condanna a 24 anni per l'omicidio volontario della moglie, Carmela Santarsiero, uccisa a coltellate la [redacted] del 19 novembre 1984, per [redacted]ivi di gelosia.

Roberto Cortese, la vittima

Il giovane era andato a trovare il padre nel carcere, ma senza riuscire a ricucire un rapporto che, nonostante il ricordo di quei tragici momenti, avrebbe forse voluto ricostruire per ritrovare una ragione di vita. Recentemente Roberto aveva trovato lavoro a Torino, ma dalle testimonianze raccolte dalla polizia, trascorreva tutto il suo tempo in solitudine, senza co[redacted]e, [redacted] ragazze, evitando di stringere amicizie o [redacted] confidarsi. Si [redacted] anche interrotti i rapporti con la sorella Sabina che, dopo [redacted] matrimonio, era andata [redacted] abitare a Quarto.

Aveva abbandonato anche il suo unico passatempo: [redacted] boxe. [redacted] presenza agli allenamenti si era fatta via via saltuaria, [redacted] al definitivo abbandono. Era ri[redacted] il lavoro e quell'alloggio, ormai troppo grande per lui in cui ogni sera si «rinchiudeva» prigioniero di ricordi che non lo abbandonavano [redacted]ù.

I vicini lo descrivono [redacted] ragazzo taciturno che raramente sorrideva; non si fermava[redacted] mai a parlare e la spesa nei negozi della zona [redacted] sempre frettolosa, probabilmente per evitare che qualcuno [redacted] di parlargli. Il suicidio [redacted] messo in atto con freddezza sconcertante; la corda si è staccata per tre volte dal gancio, ma Roberto ha insistito. Voleva morire.

(f. c.)

Il «killer» è tornato a colpire nelle campagne [redacted] Montemagno e Casorzo

[redacted] avvelenati [redacted]

Trovate tracce di bocconi contenenti il micidiale veleno. Le ultime vittime sono due pointer e [redacted] spinone. Agostino Ghidella, trifolao: «E' da maggio che le morti si susseguono». Faida tra cacciatori?

GRANA. Bocconi alla stricnina. Da alcuni mesi un fan[redacted] [redacted] cani» il [redacted] nelle campagne tra Grana, Montemagno [redacted] Casorzo. Le bestiole muoiono dopo pochi minuti [redacted] atroci sofferenze.

La vendetta di [redacted] contadino infastidito dal passaggio di cacciatori e cani nelle campagne? Una faida tra cacciatori o trifolao? [redacted] abitanti della [redacted] interrogano.

L'ultimo episodio pochi giorni fa a Casorzo. Due [redacted] torinesi Emilio Bego, 45 anni, e Bruno Crescenzio, 51 anni, hanno visto morire in pochi minuti i loro cani: due pointer ed uno spinone che [redacted] ingerito bocconi di carne cruda. Alcuni rimasugli [redacted] esaminati [redacted] laboratorio analisi dell'Usl: sembra [redacted] la micidiale stricnina. Pare che casi di questo genere [redacted] contino.

[redacted] carneficina - dice un trifolao Agostino Ghidella, [redacted] abita a Montemagno in cascina Madonna 4 - [redacted] iniziata [redacted] maggio. I primi sono stati i miei quattro cani da tartufi. Erano legati nel cortile. Qual[redacted] ha lanciato i bocconi avvelenati dalla strada e sono morti tutti e quattro nel giro di mezz'ora». L'uomo si era rivolto ai carabinieri. «Ma tanti non lo fanno - spiega - Però ho sentito molta gente dire che il [redacted] si era allontanato [redacted] e [redacted] aveva più fatto ritorno. Io stesso nelle campagne [redacted] trovato tante bestiole morte».

Per ora il «killer dei cani» [redacted] ri[redacted] nell'ombra. «[redacted] so [redacted] darsi per sapere chi [redacted] - aggiunge [redacted] - [redacted] riserva di caccia. Forse è un cacciatore. Ma potrebbe anche essere un trifolao. Chi può dirlo?».

A settembre altre morti: un pointer ed un pastore tedesco di proprietà dell'azienda «Montemagno-Castagnole Monferrato». La tecnica è sempre la stes[redacted] episodi analoghi [redacted] avvenuti nella zona di Rosatto dove erano morti 6 cani, ed una decina [redacted] gatti. Nessuna traccia del responsabile di quelle morti.

(a. t.)

[redacted]

[redacted] Sono stati scarcerati ieri Renato Cestari, [redacted] anni, e Arturo [redacted]ngo, 35, fermati mercoledì sera dai carabinieri [redacted] Novi Ligure durante un normale controllo. Il giudice per le indagini preliminari alessandrino ha convalidato l'arresto, disponendo poi la scarcerazione.

Cestari e Masengo (difesi dall'avvocato Aldo Mirate [redacted] Asti) sono accusati di ricettazione e possesso ingiustificato [redacted] valori. Mercoledì sera, quando sono stati fermati a bordo di [redacted] Peugeot 205 risultata di proprietà di [redacted] due, a[redacted] in tasca oltre 9 milioni in banconote da 100 mila lire e assegni (in parte risultati rubati) [redacted] complessivi 85 milioni. Inoltre [redacted]no alcune ricevute del Monte dei pegni.

Durante una perquisizione nelle abitazioni dei due giovani (entrambi hanno dei precedenti), compiuta dai carabinieri di Asti, [redacted] poi stati trovati alcuni libretti di circolazione (alcuni dei quali pare [redacted] auto rubate) [redacted] a casa d[redacted] Masengo, anche gioielli (in particolare braccialì e catenine) per un valore di oltre 20 milioni. Il giovane si [redacted] giustificato sostenendo che i preziosi appartengono alla sua famiglia.

Le indagini dei carabinieri e della magistratura proseguono nel più stretto riserbo. Gli inquirenti sospettano che i due fossero coinvolti [redacted] un vasto giro [redacted] riciclaggio di auto rubate.

Si stanno facendo controlli anche in Liguria e [redacted] Sud Italia, oltre che nell'Astigiano e nell'Alessandrino. [redacted] anche [redacted] appurare come mai i due fossero a Novi Ligure [redacted]coledì e [redacted] agissero d'accordo con dei complici [redacted] ancora individuati.

(f. la.)

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina

point

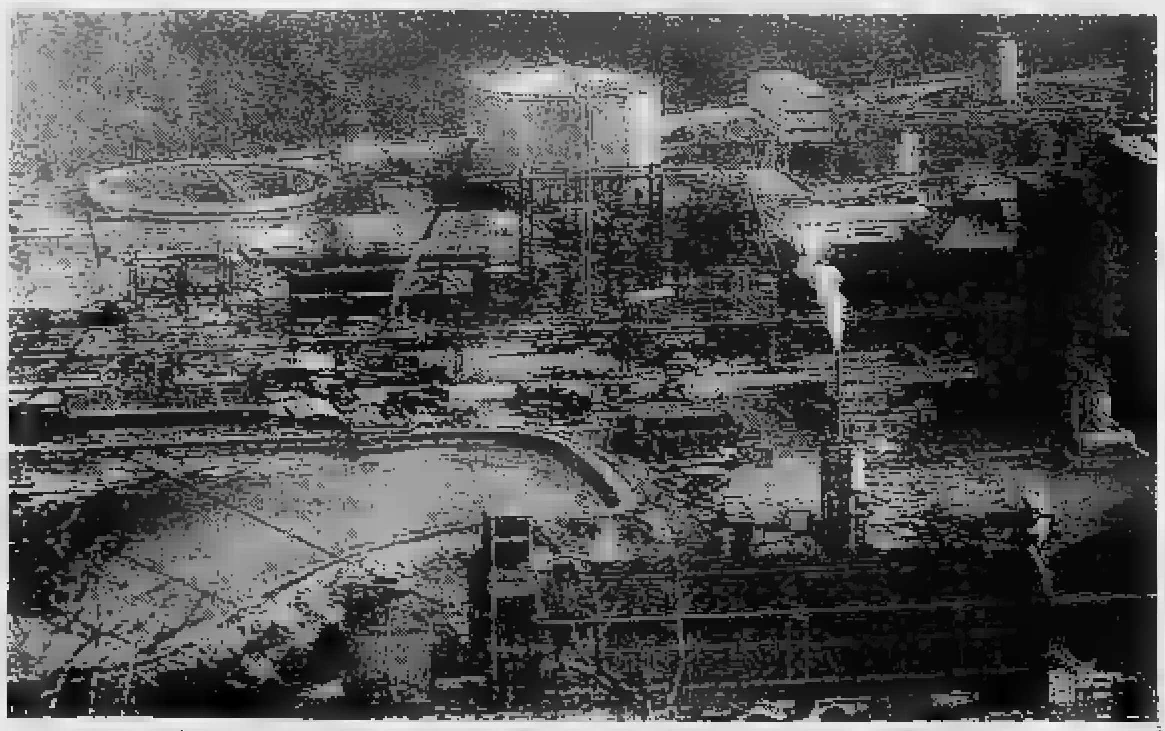
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO

IDEE PER CAMMINARE

Stasera alle 18 la protesta dei Consigli comunali nel basso Piemonte

Contro l'Acna 129 paesi

Verrà ribadito il «no» all'inceneritore re-sol. Sarà sollecitata anche la chiusura dello stabilimento di Cengio e la bonifica della Valle. Interessati 12 comuni astigiani



Una recente manifestazione a Cengio davanti ai cancelli dell'Acna, per chiedere la chiusura della fabbrica

VESIME. Stasera, alle 18, 129 Comuni [redacted] Basso Piemonte convocheranno simultaneamente i Consigli per protestare contro l'Acna di Cengio e il «re-sol», l'impianto [redacted] incenerimento che l'azienda dell'Enichem vuole costruire nell'area dello stabilimento per smaltire in loco i rifiuti tossico-nocivi. Nell'Astigiano sono interessati i Comuni di Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero, Loazzolo, Sessame, San Giorgio Scarampi, [illegible] Mombaldone, Olmo e Serole. Durante le assemblee, che saranno aperte al pubblico, gli amministratori discuteranno e approveranno [redacted] ordine [redacted] giorno comune con cui chiedono ai principali organi istituzionali di risolvere definitivamente il secolare problema dell'inquinamento Acna.

Le richieste principali sono tre, indirizzate a governo [redacted] Parlamento: la non costruzione del «re-sol», l'approvazione della legge sulla chiusura dell'Acna e l'attuazione di un piano di bonifica secondo [redacted] indicazioni degli enti locali piemontesi.

Spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «In Valle Bormida vengono calpestati da un secolo i diritti alla salute [redacted] a vivere in un ambiente pulito [redacted] che nessuno si preoccupi di mettere fine a quello che consideriamo uno "scempio" nazionale. Pretendiamo che le istituzioni al più alto livello affrontino e risolvano [redacted] volta per tutte [redacted] problema chiudendo l'Acna e predisponendo un piano per la ricollocazione delle maestranze».

Nell'ordine del giorno [redacted] amministratori piemontesi lanciano anche un appello [redacted] partiti chiedendo l'intervento diretto delle segreterie nazionali. «Riteniamo indispensabile - dice il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino - che i partiti si attivino in tutte le sedi per metter fine ad una situazione che sta esasperando da tempo migliaia di abitanti del basso Piemonte. Con la nostra delibera intendiamo sollecitare anche le forze politiche che non hanno mai espresso un parere chiaro sul problema Acna. Hanno ancora il tempo [redacted] farlo; [redacted] caso contrario dovranno [redacted] tutte le responsabilità di fronte alla gente».

Negli ultimi due punti del documento i Comuni chiedono alla Regione di organizzare un incontro urgente fra i sindaci e tutti i parlamentari piemontesi e si impegnano a convocare una volta l'anno un Consiglio comunale da dedicare esclusivamente alla trattazione dei problemi dell'infanzia locale e del diritto dei bambini [redacted] vivere in un ambiente sano.

«Con quest'ultimo punto - osserva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime - intendiamo rispondere con un sì [redacted] preciso invito del Comitato italiano dell'Unicef riguardante le problematiche dell'infanzia. Tra queste risulta sicuramente anche l'inquinamento di [redacted] i bambini sono i primi [redacted] soffrire. Si pensi a quelli della Valle Bormida, abituati [redacted] colorare le acque [redacted] fiume [redacted] marrone». Domani amministratori [redacted] abit[redacted] parteciperanno alla manifestazione di [redacted] a cui sono attesi anche i ministri Giovanni Goria e Guido Bodrato.

Alla mobilitazione anti-Acna [redacted] «re-sol» hanno dato la loro adesione la Regione Piemonte, le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e le principali organizzazioni di categoria. L'appuntamento è per le 14 in piazza Medford.

Stamattina alle 10, a Cortemilia, i consiglieri regionali [redacted] gruppo dc, guidati dal preside[redacted] della Regione Brizio [redacted] capogruppo Picchioni, incontrano gli amministratori [redacted] la popolazione della Valle. Al centro del dibattito «Acna-Valle Bormida: situazione e prospettive».

Intanto, l'assemblea nazionale costitutiva [redacted] «Movimento per [redacted] democrazia - la Rete» ha approvato un ordine del giorno nel quale è espressa «piena solidarietà ai sindaci della Val Bormida che non [redacted] stati ricevuti dal presidente [redacted] Repubblica Cossiga durante la sua visita a Savona».

Ginetto Pellerino

[redacted]

[redacted]

Dimessa dall'ospedale la ragazza violentata

E' stata dimessa dall'ospedale di Asti la ragazza astigiana che ha accusato tre giovani (tutti arrestati in seguito alle indagini della Mobile) di averla violentata. L'episodio risale alla [redacted] settimana, quando M. C., avvicinata da tre ragazzi in un pub, era stata condotta in un cascinale dove secondo la sua denuncia è stata violentata. I presunti autori, accusati di ratto [redacted] violenza carnale (sono Alessandro Brusasco, Carmine Bussolino di Refrancore e Vincenzo Papapicco di Viarigi) hanno beneficiato degli arresti domiciliari.

[redacted]

Invento [redacted] furto per farsi pagare l'assicurazione

Ha denunciato [redacted] aver subito un furto nella sua abitazione per intascare i soldi dell'assicurazione, ma è stato scoperto dai carabinieri. L. [redacted]., 31 anni, di San Damiano è stato denunciato per simulazione di furto e tentata truffa. Il 18 ottobre l'uomo si è presentato [redacted] caserma e ha denunciato che [redacted] notte prima i ladri avevano portato via dal suo alloggio oggetti vari per un valore di tre milioni. [redacted]a i carabinieri si sono insospettiti e hanno avviato le indagini. I gioielli sono stati ritrovati nell'abitazione stessa e l'uomo è stato denunciato.

[redacted]

Rubato [redacted] furgone della Caritas diocesana

Un furgone «Ford» Transit di proprietà della Caritas di Asti [redacted] rubato, giovedì, in via Varrone, nel centro storico di Asti. Il furgo[redacted], su cui alcuni volontari avrebbero dovuto caricare materiali, era parcheggiato davanti alla sede.

COCCONATO

Maltrattava moglie [redacted] bambini: arrestato

Un marocchino, Chafi Mohamed, 29 anni, residente a Cocconato in via XXIV Maggio 60, è stato arrestato [redacted] carabinieri [redacted] ordine di custodia cautelare del gip presso la pretura per maltrattamenti nei confronti della moglie e dei due figli piccoli. L'uomo è stato trasferito nel [redacted] [redacted] Asti.

Cerrina, la vittima del raggiro è una anziana vedova che abita da sola

Truffata dalla falsa postina

Alla porta della pensionata si è presentata una donna sostenendo che doveva verificare la validità delle banconote. Poi è fuggita con 15 milioni

CERRINA. Una pensionata è stata truffata da una falsa postina che, con il collaudato pretesto delle banconote fuori corso, si è fatta consegnare quindici milioni e mezzo in contanti.

La vittima del raggiro si chiama Maria Marchiaro, di 60 anni, abitante a Cerrina.

Nonostante i numerosi precedenti verificatisi in Monferrato, [redacted] donna [redacted] cascata nella trappola. Eppure il parroco don Ferrando, tutte le domeniche dal pulpito e ad ogni occasione attraverso i programmi di radio Grande Famiglia mette in guardia soprattutto i pensionati: «State attenti, [redacted] aprite a nes[redacted] sconosciuto, al minimo sospetto rivolgetevi ai carabinieri».

Ma le raccomandazioni nel caso di Maria Marchiaro, vedova da una decina d'anni, [redacted] sono state sufficienti.

La falsa postina, di carnagione scura, dall'apparente età di quarant'anni, con capelli castani seminascosti da un berretto, [redacted] è introdotta nell'abitazione della pensionata, mentre questa stava sbrigando alcune faccende domestiche.

«Sono incaricata dall'ufficio postale di controllare le banconote di cui è in possesso, per verificare se sono fuori corso, in base ai numeri di serie» ha spiegato la sedicente portalettere.

Maria Marchiaro ha creduto in buona fede e ha prelevato dal suo nascondiglio segreto quindici milioni e mezzo in contanti che ha consegnato alla sconosciuta. La donna ha rigirato le banconote tra le mani, fingendo di controllarle accuratamente, poi, [redacted] destrezza, le ha infilate in una busta [redacted] è fuggita in strada.

La pensionata, insospettita dalla mossa fulminea della sconosciuta, l'ha seguita, ma ha fatto appena in tempo a notare che saliva [redacted] bordo di una vettura scura, parcheggiata in strada, dove [redacted] ad attenderla un complice. Meno [redacted] un quarto d'ora dopo Maria Marchiaro, sgomenta, [redacted] davanti ai carabinieri di Cerrina per denunciare l'accaduto.

Gli episodi analoghi sono or[redacted] ricorrenti, soprattutto [redacted] paesi. Solitamente i truffatori si presentano come portalettere, ma a volte si spacciano per dipendenti dell'Enel, che devono controllare il contatore oppure regolare il versamento di una bolletta. Con particolari raggiri riescono a sapere dove i pensionati [redacted] il loro denaro e, approfittando di [redacted] momento di disattenzione, se [redacted] impossessano.

In Valle Cerrina è accaduto anche una ventina di giorni fa: [redacted] donna è stata truffata da due falsi operai dell'Enel, che si erano prestati a controllare [redacted] frigorifero che [redacted] funzionava.

[s. m.]

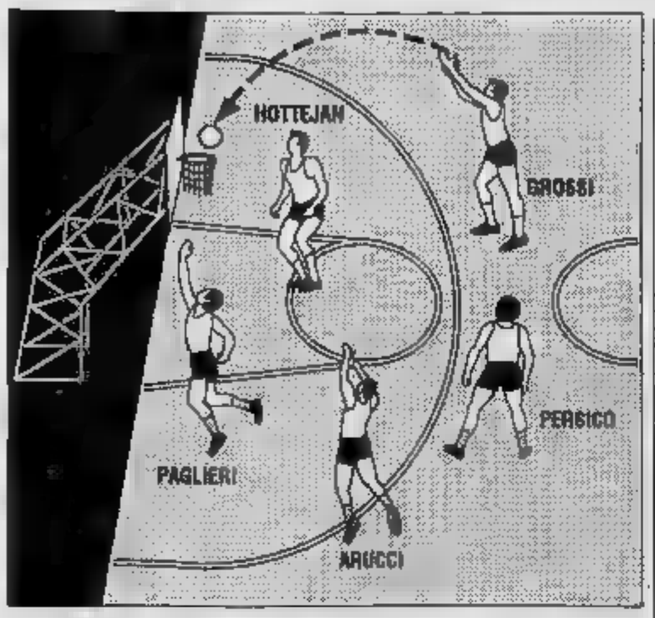
DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 1·12
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Locchiarello, [redacted]. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro [redacted] Commercio Internazionale

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

Basket serie B2, si gioca stasera l'anticipo della decima giornata del campionato

Ecco il derby del Tanaro

La Tubosider affronta al palazzetto il temibile Basket Alessandria. Gli astigiani sono in emergenza per le [illegible] di Sergio Angeli (tre giornata di squalifica) e di Patrizio Bratti infortunato



Un'azione d'attacco della Tubosider con Grossi che va a canestro dalla distanza

ASTI. E' tempo di derby al palazzetto dello sport: questa sera, inizio alle 21,15, la Tubosider affronta i «cugini» dell'Alessandria. Gli astigiani però scendono sul parquet [illegible] due [illegible] importanti: Sergio Angeli e Patrizio Bratti.

Angeli è stato squalificato per tre giornate dopo la partita di Treviglio. La motivazione ufficiale è stata: «Il giocatore ha calciato il pallone contro un arbitro colpendolo alla gamba sinistra».

La partita contro il Treviglio, oltre alle conseguenze sul piano disciplinare [illegible] alla Tubosider anche [illegible] perdita [illegible] Patrizio Bratti, infortunato per una gomitata ricevuta [illegible] gola. Il giocatore era stato ricoverato all'ospedale: ne avrà per quindici giorni.

L'incontro di [illegible] si annuncia molto interessante. Il quintetto allenato da Guido Tassone [illegible] la vittoria sulla formazione del Basket '[illegible] che ha solo due punti in [illegible] in classifica. Sarà battag[illegible] all'ultimo [illegible] Per gli astigiani il test è particolarmente importante: devono riscattarsi da[illegible] sconfitta subita domenica scorsa in trasferta a Treviglio dove, come racconta il coach Tassone «la squadra ha gestito male il fi[illegible]le di partita. C'è stato un calo psicologico [illegible] ha [illegible] il crollo dei giocatori».

Della temporanea crisi che ha colpito la Tubosider parla Giorgio Provera, general manager della squadra: «Sarà una partita difficile. L'Alessandria [illegible] disputando [illegible] buon [illegible]pionato e con Teso hanno un bel tiro da tre. [illegible] più ci sono Mauro Bressan, guardia, e Stefano Bisanzon, una giovane ala». Sono molto più tranquilli e sereni invece i giocatori che di momento di [illegible] non vogliono sentir parlare. Dice Alex Hottejan: «La partita di questa sera è impegnativa perché l'Alessandria è [illegible] squadra imprevedibile. A noi mancheranno Angeli e Bratti, due giocatori importanti. Dobbiamo riscattarci, Treviglio è [illegible] una parentesi [illegible] dimenticheremo in fretta». Per la partita di questa sera [illegible] coach Tassone punte[illegible] Hottejan e Persico sperando nel recupero [illegible] Flavio Paglieri e di Andrea Grossi che, questa sera, troverà avversari di ottimo livello nel tiro da tre.

Le partite (decima giornata): Nicotera Aosta-Orobica Berga[illegible] Tubosider Asti-Basket 82 Alessandria; Breccese Como-Brix Novara; Montichiari-No[illegible] Complus Monza-Treviglio; Cagiva Varese-Rovereto; Correggio-Pavia; Tamoil Cremona-Goriese.

Classifica: Montichiari 14; Tubosider, Cagiva Varese, Nicoltera Aosta, Orobica Bergamo, Tamoil Cremona, Treviglio 12; Goriese e Basket Alessandria 10; Pavia e Breccese Como 8; Correggio, Rovereto e Complus Monza 6; Novellara 4; Brix Novara 0.

Daniela Cotto

SPORT FLASH

BOCCE

Campioni di serie A e B da oggi a Canelli

Oggi e domani sui campi del bocciodromo di via Riccadonna e dalla bocciofila «Calamandranese» si svolge il terzo trofeo «Pinot di Pinot Gancia». La manifestazione è inserita nel calendario nazionale della specialità [illegible] è riservata [illegible] giocatori di serie «A» [illegible] «B».

[illegible] AMATORI

Si giocano [illegible] le partite della [illegible] giornata

Girone A: Canelli-Rocchetta; Granata-Milan Club; Incisa-Serravalle; Lamp-Castagnolese; Azzurra-Ami; Santostefanese-Napoli Club. Girone B: Torretta-Il Pallo; Bar Naty-Valpone; Cortazzone-Moncal-[illegible] Isola-La Torre; Giraudi-Format; Refrancorese-Mezzola.

[illegible]

Impegno difficile per Ford [illegible] Azeta

Impegni in trasferta per Ford Perosino e Azeta. Continua il ciclo terribile della Ford opposta (ore 21) al Casteinuovo. L'Azeta affronta invece a Valenza la Libertas.

[illegible] TAVOLO

Il Refrancore riceve il Tortona, l'Asti [illegible] Salvatore

Si gioca oggi la penultima giornata d'andata [illegible] campionato di serie D2: l'Asti «A» incontra oggi [illegible] trasferta (ore 16) il San Salvatore Alessandria. [illegible] Refrancore riceve (ore 16) il Tortona, mentre la Refrancorese giocherà domattina ad Acqui con il Ricre.

PALLAVOLO

[illegible] [illegible] [illegible] D maschile e femminile

Girone A maschile: Derthona-Il Gommone Asti; Pinerolo-Canelli; Savigliano-Mondovì; Bra- San Damiano; Volley Al-Libertas San Pietro (1/12, palasport lungo Tanaro, ore 10). Girone C femminile: Tessilnovi-Edilpiemonte; Derthona-Pgs Asti; Libertas Co-Futura; Bra-San Secondo; Caraglio-Piossasco.

[illegible] DI CELAD A VERCELLI

ASTI. La [illegible] Celad Asti [illegible] in trasferta [illegible] (ore 21) a Vercelli: la formazione astigiana ha il passo giusto e non ha avuto quei problemi che in molte occasioni bloccano le squadre che provengono da [illegible] categoria inferiore. Seconda in classifica, a due soli punti dalla capolista Saluzzo, due sconfitte in [illegible] gare ma entrambe solo dopo i tempi supplementari. [illegible] Cierre si sta rivelando la matricola terribile del campionato. Gli innesti nel mercato estivo si sono rivelati più che mai azzeccati: Cornero in regia e Tarasco sotto i tabelloni hanno dato so[illegible] ed esperienza; e adesso si attende il rinforzo novembri[illegible] quel Cavalla che a causa di un infortunio al menisco durante la preparazione estiva [illegible] è potuto [illegible] scendere [illegible] parquet.

La gara [illegible] il Vercelli, [illegible] il retrocesso dalla serie C, è vissuta però [illegible] qualche apprensione, come testimonia il coach dei «bianchi» Andrea Ravalico: [illegible] uno scontro molto duro: è una squadra alta, che prende più volte [illegible]no in attacco. Se sono sotto cercano di metterla sul piano fisico».

Sabato sono stato sconfitti dal Pinerolo, dopo tre vittorie consecutive, ma al termine del primo tempo erano avanti di dieci. Nel mercato di riparazio[illegible] si sono rinforzati con l'arrivo di un play maker, Grasso e di un pivot. Gli elementi più rappresentativi [illegible] l'ala Munini (1,97) e il pivot Vannucchi (2,05). «Noi punteremo [illegible] taglio-fuori al rimbalzi e imposteremo la partita sulla velocità - afferma Ravalico - siamo abbastanza in forma, speriamo di trovare un buon arbitraggio: fino adesso non mi posso lamentare degli arbitri».

Queste le [illegible] nona giornata d'andata: Ginnastica Torino-Saluzzo; Moncalieri-Ivrea; Crocetta-Uclt Biella; San Paolo Torino-Cus Torino; [illegible] Biagio Biella-Pinerolo; Vercelli-Celad Asti; Omegna-Pino Torinese; Domodossola-Cuneo. La classifica: Saluzzo 14; Celad Asti, Cuneo, Omegna 12; Pinerolo 10; Moncalieri, Vercelli, Ginnastica Torino, Uclt Biella, Cus Torino [illegible] Paolo Torino, Crocetta, Ivrea, Domodossola 6; Pino Torinese 4; San Bi[illegible] Biella 0.

[s. a.]

Gli atleti della palestra New Athletic di Asti hanno partecipato a Suzzara alle finali tricolori nella specialità «natural»

Tre campioni italiani nel body building

I successi portano la firma di Davide Marchisio, Rino Quadrante e [illegible] Walter Schiavinato che ha poi partecipato ai Mondiali di New York (l'unico in rappresentanza dell'Italia). Sergio Zito [illegible] invece conquistato un brillante quinto posto

ASTI. Importanti risultati per [illegible] palestra «New Athletic» [illegible] Asti ai campionati italiani [illegible] «Body Building Netural» svoltosi a [illegible]ara in provincia di Mantova. Tre i primi posti ottenuti dagli atleti astigiani ai quali si aggiunge una quinta posizione.

Dopo gli Italiani un atleta [illegible] palestra astigiana [illegible] approdato ai campionati [illegible] mondo dove si è classificato [illegible] i primi venti.

A Suzzara [illegible] specialità «assoluto-mister Italia» il successo è andato a Walter Schiavinato; identico piazzamento, nella categoria «superleggeri» per Davide Marchisio e Rino Quadrante nella categoria leggeri.

Tra i [illegible]edi», Sergio Zito si è classificato [illegible] quinta posizione. Ma l'exploit di Walter Schiavi[illegible] è fermato alla competizione tricolore di Mantova; il portacolori del New Athletic è poi volato Oltreoceano e a New York ha avuto la soddisfazione di essere l'unico a rappresentare l'Italia sul palcoscenico [illegible].

Tutti i partecipanti alla manifestazione tricolore sono allenati dal preparatore atletico Mario Zanetti della palestra New Athletic.

L'associazione natural fa parte [illegible] [illegible] sigla che racchiude l'«Associazione italiana natural body building». A livello internazionale la [illegible] è affiliata alla «Wnbf» (World body building natural federation).

I portacolori della New Athletic, recentemente si erano fatti conoscere al pubblico astigiano partecipando ad una selezione svoltasi al teatro comu[illegible] [illegible] Moncalvo. La manifestazione aveva riscosso un [illegible] successo di pubblico e di consensi.

[f. c.]

La squadra del New Athletic di Asti. All'estrema destra Davide Marchisio e al suo fianco Rino Quadrante (numero 22). Al centro W[illegible]r Schiavinato che ha partecipato ai Mondiali e, primo a sinistra, Sergio Zito quinto agli Italiani di Suzzara

IL LAVORO NOBILITA

SE E'...

ANELLI DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Dota, 49/A - [illegible] CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx [illegible]

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

S.N.C. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

HA APERTO UN NUOVO PUNTO VENDITA A **TONCO** (AT) V. ROMA 8 - TEL. 991.313

L'ARTISAN

PRODUCE CAPI D'ABBIGLIAMENTO
IN MONTONE - PELLE - CAMOSCIO

L'ARTISAN

OFFERTE DI NATALE
SCOKT U.S.A. VITELLO L. 450.000
PARKA DONNA IN NABUK L. 490.000

APERTO SOLO IL POMERIGGIO - SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

TOY SERVICE

il Super Negozio dei Bambini

espansione grafica - asti

E' APERTO ad
ASTI da
SABATO 23 NOVEMBRE '91

GIOCHI E GIOCATTOLI DA TUTTO IL MONDO E MILLE ALTRE COSE...
..... PRIMA INFANZIA, PARTY, LIBRI
CARTOLERIA, VIDEOGAMES,
VIDEOCASSETTE, PELOUCHES ECC...

- *LE GIOSTRE PER I PIÙ PICCINI !...*
- *I NOSTRI ANIMATORI PER TUTTI !...*
- *LE DIMOSTRAZIONI DEI PRODOTTI PIÙ SELEZIONATI !...*

TUTTO A PREZZI **TOY SERVICE** IMBATTIBILI !!!
TOY SERVICE È UNICO E DA OGGI È AD ASTI PER TUTTI VOI
IN PIAZZA LEONARDO DA VINCI 25 !!!

BAMBINI, GENITORI, NONNI, SIETE TUTTI INVITATI ALLA GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE... MILLE SORPRESE PER TUTTI !!!

... INOLTRE

TOY SERVICE ASTI - PIAZZA LEONARDO DA VINCI 25 - 14100 ASTI - TEL. (0141) 59.01.38
ORARIO: 9,15 - 12,30 • 15,30 - 19,30 LUNEDÌ MATTINO CHIUSO

[illegible] D'AFRICA [illegible]

Musica etnica doc stasera, dalle 22,30, al circolo Palomar. Suoneranno [redacted] Afrik'O Bosso, uno dei gruppi africani più noti in Italia, [redacted] un repertorio vicino al gusto occidentale. Il leader, Roger «Le Pape» Sabal-Lecco, ha lavorato con Manu Dibango, Fela Kuti, e altri grandi musicisti.

NOTE DI CHITARRA A SAVIGLIANO

Ultimo appuntamento domani, alle 10,45 a palazzo Taffini, con la rassegna d[redacted]li Aperitivi Musicali cuneesi. Si esibiranno Giorgio Samar al flauto e Giorgio Tortora alla chitarra: sono in programma pagine scritte da Mauro Giuliani, Domeniconi e Astor Piaz[redacted]lla.

I TARTUFI A CASTELNUOVO

Penultimo appuntamento, domani, con [redacted] «Giornate del tartufo». Dalle 9, in piazza Don Bosco, si terrà una mostra-mercato. Si potranno anche acquistare vini e altri prodotti tipici locali. Seguirà, alle 11,30, la premiazione dei migliori tartufi e, alle 12,30, il pranzo in sei ristoranti della zona.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 30 Novembre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

[redacted]
Conferenza e concerto

Nell'ambito della rassegna «5° [redacted] musicale alla Rebora», stasera alle 21, Roberto Iovino, scrittore, collaboratore musicale de «La Stampa», interviene su «Debussy e l'impressionismo musicale». A [redacted] Daniela Priarone (flauto), Giovan[redacted] Battista Olivieri (clarinetto) e Margherita Parodi (pianoforte) eseguono «Syrinx» e «Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte».

ALESSANDRIA
Hard rock, due [redacted]

Stasera, [redacted] Subbuglio, doppio concerto [redacted] hard rock con i Xina di Aosta e i Point of Vi[redacted] di Al[redacted].

[redacted]
Film per bambini

Per la rassegna «Al cinema con i bambini», oggi pomeriggio al cine Poli, alle 16, proiezione [redacted] film «Hugo l'ippopotamo». Il biglietto costa 5 mila.

ASTI
Mostra mercato in piazza

I portici di piazza Alfieri ospiteranno domani, dalle 8 alle 20, la mostra-mercato [redacted] oggetti vecchi e usati. Ricavato a f[redacted]re d[redacted] gruppo sportivo «Pegaso» che si occupa dei disabili.

BUSCA
Brani [redacted] Mozart e Bach

Stasera alle 21 nei locali della scuola media «Carducci» [redacted] certo inaugurale del nuovo or[redacted]. Si esibiscono Luca Bene[redacted] (organo), Vera Anfossi e Alberto Pignata (violini). Brani di Clerambault, Boyvin, Bach, Pasquini, Mozart e Boellmann. L'ingresso è libero.

SAMPEYRE
Il Microfono d'oro

Secondo appuntamento stasera alle 21, nella tensostruttura allestita [redacted] piazza della Vittoria, con [redacted] manifestazione [redacted] «Microfono d'oro». In scena [redacted] dilettanti.

SOMMARIVA PERNO
Solisti in concerto

Stasera alle 20,30 nel salone parrocchiale concerto di musica classica con i solisti del [redacted]servatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Pagine di Mozart, Dvorak, Beethoven e Schubert.

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Point break, il giallo delle rapine

Il film [redacted] regista Kathryn Bigelow vanta sequenze [redacted] surf e paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves e Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch è molto meglio di papà». Successo per «Scelta d'amore».

Alessandria, va in scena La Mandragola

Un Machiavelli tutto in dialetto

ALESSANDRIA. Dal fiorentino arcaico al dialetto [redacted] Fubine. «La Mandragola», celebre commedia di Machiavelli, sarà tradotta e rappresentata stasera alle 21 (ingresso libero) al Circolo culturale «La Casetta» [redacted] Villeggio Europa [redacted] Compagnia teatrale fubinese. [redacted] versione riveduta e corretta di una delle pi[redacted] belle commedie italiane del '500.

La compagnia, composta da una ventina di attori [redacted] professionisti, affronta per la seconda volta il repertorio classico. Dopo anni di rappresentazioni dialettali, per lo più dedicate a descrivere [redacted] realtà contadina e i personaggi caratteristici dei piccoli centri, il gruppo ha deciso di impegnarsi in un'opera autentica. La scelta de «La Mandragola» deriva principalmente dai temi trattati: beffe, intrighi, astuzie sono state il filo conduttore [redacted] quasi tutte le commedie rappresentate dai fubinesi. Tradurre l'opera di Machiavelli in dialetto è stata l'occasione per rendere più accessibile anche al piccolo pubblico l'opera classica.

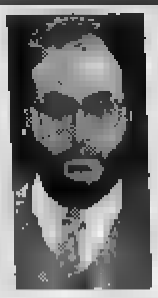
«La Mandragola» narra la vicenda [redacted] Callimaco, interpretato da Massimo Bosia, che ama disperatamente Lucrezia, Claudia Roncati, moglie [redacted] uno sciocco messer Nicia, Maurizio Ferrari. Callimaco riesce a vincere la ritrosia di Lucrezia e a conquistarla grazie all'inganno ordito da Ligurio, interpretato da Massimo Brusasco, aiutato dalla madre della sposa Sosta[redacted] interpretata da Franca Reposio, e da Frà Timoteo, Giampietro Brusasco.

La Compagnia di Fubine è nata negli Anni Ottanta e gli attori [redacted] autori di gran parte delle commedie messe in scena. Non sono mancate le esperien[redacted] di prosa: lo [redacted] anno [redacted] rappresentato «Due dozzine [redacted] scarlatte». [cr. ro.]

RASPELLI IN PRIVATO

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)



DUE richia[redacted] sul bigliettino da visita: «cucina tipica ossolana» e «merende nostrane».

Il primo, se vogliamo ha questo valore: una zona gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in questo locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta è interessante, così come [redacted]vertente e curioso è il [redacted]e, «Osteria del divin porcello», che sa di tavolate di amici, di ambienti ruspanti e accoglienti, di piatti alla buona [redacted] invitanti.

Ed è proprio così: [redacted] marchio [redacted] di Terra Nostra, distribuito con saggia parsimonia [redacted] Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, [redacted] da regolamento, gran parte dei prodotti che [redacted] mangiano e che si vendono sono della [redacted] in questo caso sono i salumi, il pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomicamente insipiente. Anche i formaggi provengono da un raggio di 30 chilometri.

[redacted] Domodossola si prende la strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati a Masera salite quelle poche decine di metri che vi regalano d'estate una temperatura più fresca di Domo e, d'inverno un bellissimo panorama.

Cresta di Masera è una frazioncina tranquilla, un grappolo di [redacted] e cascine tra le quali spunta questo gioiello di costruzione annosa rimessa a nuovo con grande bravura. Ricordatevene per la bella stagione: sarà un piacere mangiare pane e salame ai tavoloni dell'ingressino.

Oggi si entra e raggiunge la comoda sala invasa dal bel bancone moderno del bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, [redacted] caminetto, [redacted] panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per [redacted] pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, al gruppetto di amici.

Di qua e [redacted] là qualche rusticheria [redacted] che rende il posto ancor più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, cucchiai di legno, un porcellino in ceramica.

Servono a tavola alcuni ragazzi in jeans con grande buona volontà e con risultati apprezzabili che promettono di migliorare.

Dalla cucina arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della casa: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di te[redacted] peperoni e melanzane, il [redacted] servito nel piatto [redacted] legno. Ho assaggiato gli agnolotti [redacted] fonduta, il tipico «peciocul» [redacted] salsa, il misto di carne alla griglia (ma c'è anche la trota di [redacted] laghetto vicino), gli ottimi formaggi di Masera (ed un eccezionale mezzapestal), prima del paio di torte dagli industriali tosco-milanesi Bindi.

Nella mia visita estiva ho trovato, anche, coppette [redacted] piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa della casa chiude [redacted] simpatico pranzo che [redacted] supererà di troppo le 30.000 lire. Provato il 7 agosto 1991.

Edoardo Raspelli

[redacted]
[redacted] DIVIN PORCELLO
Agriturismo Terra Nostra
Frazione Cresta [redacted]
Tel. (0324) [redacted] (0337) 237.200.
Aperto solo la sera. Chiuso [redacted] lunedì e martedì pomeriggio
Carte di credito: non [redacted]
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 1[redacted] — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

EXPO DI LUMACHE E GASTRONOMIA FRANCESE

BORGO SAN DALMAZZO. Fine settimane importante nel Cuneese, dove oggi alle 17,30 s'inaugura la 422ª edizione della Fiera Fredda. L'appuntamento [redacted] nel piazzale antistante la scuola media, dove [redacted] stati allestiti gli stand che ospiteran[redacted] un ristorante, il Salone internazionale del sorriso e «Galuperie», la prima rassegna italo-francese di prodotti gastronomici e alimentari.

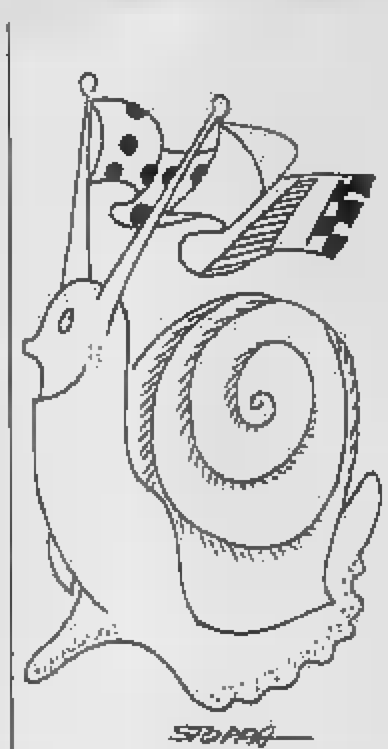
Regina della manifestazione è la chiocciola della pregiata specie «Helix pomatia alpina» che [redacted] potrà acquistare negli stand oppure degustare nell'ambito del[redacted] serate gastronomiche che si terranno per tutto il periodo della Fiera (si concluderà l'8 dicembre).

Nove giorni nei quali si alter[redacted] convegni, mostre e divertimenti per tutte le età. Ai bambini, la compagnia Il Melarancio proporrà [redacted] spettacolo di burattini; per i ragazzi concerti rock e per gli appassionati di ballo nel salone delle feste della bocciofila si alterneranno orchestre folk.

Nell'ambito della Fiera si potranno visitare anche la cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo e [redacted] mostra sull'abbazia di Borgo. Divertente e dissacrante [redacted] quarto Salone internazionale del sorriso che quest'anno ha premiato tre russi e [redacted] inglese. Oltre un migliaio le opere che si potranno ammirare nelle due sezioni del concorso «Stress, storie di ordinaria quotidianità» e «La lumaca che sorride».

Il «clou» delle manifestazioni, curate dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, sarà giovedì con il più grande appuntamento fieristico invernale del Sud Piemonte. Oltre un migliaio di bancarelle invaderanno le vie [redacted] paese offrendo un'ampia varietà [redacted] mercanzie (abbigliamento, alimentari, oggettistica, giocattoli, pelletterie, artigianato).

Domenica [redacted] l'intrattenitore Bruno Gambarotta premierà i segnalati [redacted] concorsi umoristi[redacted]. [g. m.]



COSE DI IERI

TORTONA. Si svolge domani mattina la terza [redacted] «Cantarà e Catanaja», vale a dire «La fiera delle anticaglie». E' allestita in centro, presenti oltre un centinaio di bancarelle.

Sotto i portici Frascaroli e in via Emilia c'è l'esposizione [redacted] anticaglie, in piazza Gavino Lugano, carri agricoli d'epoca. Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo via Emilia Nord, [redacted] in[redacted] allestita una mostra di particolare interesse: bambole e giochi di [redacted] tempo.

Altre rassegne sono previste nell'ampia [redacted] giovani» del Teatro civico. Sono la [redacted] dei «Films d'epoca», [redacted] «Antologia [redacted] pittore Luigi Repetti» e, infine, [redacted] mostra sul «Trasporto nel Tortonese, dal '700 ad oggi».

Diverse iniziative fanno dunque da corona a «Cantarà e Catanaja». Una delle più attese è quella di mezzogiorno: in piazza Malaspina, il salotto della città, [redacted] raduneranno [redacted] d'epoca per il tradizionale [redacted] gir dar bric». [e. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	[redacted] reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] vita, [redacted] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted]to mass[redacted] sorveglianza** [redacted]. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** [redacted]. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted] bi[redacted]a - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny [redacted]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis	**Jungl[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[redacted] riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda [redacted] R[redacted]** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**[redacted] Bovary** di C. [redacted] Or.: 20; 22,[redacted]

TEATRI A TORINO

Teatro Regi[redacted] p. Castello 215	**Masque** [redacted]la Byzantium dal 5 e 7 dic. ore 21 [redacted] Piccolo Regio.
Piccolo Regi[redacted] p. Castello 215	**[redacted] d'opera [redacted]** Prenot. e vendita biglietti. [redacted], da[redacted], 13/18,30
[redacted]lfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia [redacted] Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il t[redacted] canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.48-544.[redacted]
[redacted]losseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
[redacted] Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. [redacted] 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
[redacted] **Ruota in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv Sash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
[redacted] verranno... immagini [redacted], doc.
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Hot rod**, tutto su[redacted]

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 [redacted] telefilm
23,30 **La signora gioca [redacted] e [redacted] pa?**, film

Primantenna Superslx
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 [redacted] **alfazza al sposa»**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

[redacted] Tv
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piramide di paura**, film
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano blues to bop festival 1990**

Quinta Rete
17 — **Mago pancione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Scarface**, film

Rete 9 Tai
18 — **Il tamburo parlante**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**, 2ª edizione
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,59 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **[redacted] monitor**, notiziario
19,35 **Exponews: Speciale Salone Preziosa**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
[redacted] **Le quattro piume**, [redacted]
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale [redacted] Preziosa (r)**
0,20 **Bianco e nero**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Il colloquio** [redacted]
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... in studio l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Madame Claude n. 3**, film

■ Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait.
Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. [redacted] Min. San.

Teatro anche a Moncalvo e Castelnuovo Calcea

Poesie al Don Bosco

Sul palco Paolo Spiletti che reciterà liriche di Costa e Gassman Commedia dialettale con i «Bogia nen» e «I Nuovi» di San Paolo

ASTI. Anche per questa sera le occasioni [redacted] spettacolo con le compagnie teatrali amatoriali [redacted] mancano. Tre [redacted] appuntamenti della serata, ad Asti, Moncalvo [redacted] Castelnuovo Calcea, tutti animati da gruppi astigiani.

Ad Asti prosegue la rassegna «Teatro per amore 6» organizzata [redacted] «Cgs Don Bosco». L'appuntamento è [redacted] 21 [redacted] salone di corso Dante [redacted] con [redacted] recital di Paolo Spiletti dal titolo «La vita [redacted] poesia». Commerciante nella vita quotidiana, Paolo Spiletti quando sale sul palco si trasforma, cercando il dialogo con il pubblico; nel [redacted] recital di [redacted] poetici ha compreso brani di Franco Piccinelli, Nino Costa [redacted] Vittorio Gassman. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 6 mila.

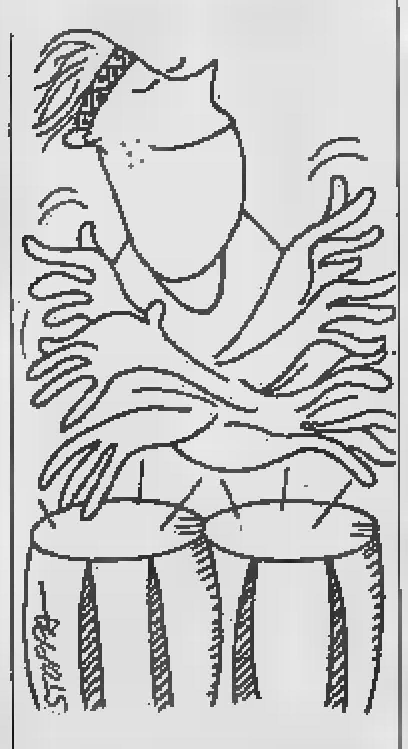
Al teatro comunale di Moncalvo sono protagonisti i «Bogia [redacted]. E' [redacted] gruppo di [redacted] dialettale nato in [redacted] all'Associazione nazionale alpini di Asti, presieduta da Oscar Gastaudo. Alle 21 gli attori astigiani porteranno in scena una nota [redacted] media di Carlo Gallo, «La locanda [redacted] tre merli». Sotto la regia [redacted] Ivo Bosio reciteranno Giorgetta Bongiovanni (nella parte di Marieta), Roberta Fracchia (Rosina), Giovanni Dovico (Don Giovani), Piero [redacted]gri (Martin), Luigi Giolito (Michel), Mario Martinengo (Corrado), Agostino Grasso (Gregori), Luciano Antoniazzi (Bastian), Maria Ferruccia Baldi (Gertrude) e Mauro Cresta (Bernard). Suggeritrice è Carmen Bosio, coordinatore Stefano Serra, mentre le scenografie sono curate da Stefano Serra [redacted] Giuseppe Averaimo. E' ancora possibile prenotare al 91.352, dalle 8,30 alle 13.

La [redacted] si apre anche per i «Nuovi» di San Paolo, gruppo astigiano guidato da Antonio Ingrosso. I «Nuovi» sono di scena alle [redacted] nel teatro parrocchiale di Castelnuovo Calcea per presentare una replica del loro fortunato allestimento [redacted] «Desvijte torolo», commedia [redacted] Alberto Rossini in cui si racconta quanto sia difficile diventare nobile anche quando lo si desidera ardentemente. [redacted] scena ci sono: Antonio Ingrosso, Antonella Saracco, Patrizia Grosso, Federica Menara, Francesco Rosso, Luigi Maggiorotto e Alessandro Avallone; suggeritrici sono Betty Formato e Cristina Margarino. L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

[redacted] E JAZZ

VILLAFRANCA. Atmosfere afro-americane, blues e jazz per il quarto appuntamento dell'«Autunno musicale», que[redacted] nella chiesa-teatro [redacted] San Giovanni.



Protagonista il trio musicale composto da Teresa Mantelli, Alberto Bosio e Paola Rivetti [redacted] in programma brani resi spettacolari dalla presenza degli strumenti a percussione. Di ascolto facile e molto piacevole. La [redacted] prevede [redacted] «Sonata» (per pianoforte [redacted] marimba) di Tanner, «Blues for Gilbert» (per vibrafono) [redacted] Glentworth, «Concertino» di Creston, «Blues per pianoforte» di Aaron Copland, due cakewalks (danze di origine afroamericana) per vibrofono, pianoforte e marimba di Johnson e Turpin e, infine, danze africane eseguite con conges.

[redacted] quotata la formazione dei musicisti. Teresa Mantelli si è diplomata in pianoforte nel 1986 [redacted] Vera Drenkova, presso il conservatorio «G. Verdi» di Torino. Dal 1991 è diplomata anche in strumenti a percussione. Collabora come percussionista con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e Milano e con il teatro dell'Ope[redacted] di Genova.

Alberto Bosio ha studiato al conservatorio di Milano con Maurizio Ben Omar [redacted] a Torino con Giorgio Antoni. [redacted] perfezionato in marimba ad Amsterdam [redacted] Keiko Abe. Ha partecipato al concorso «Città di Stresa» classificandosi primo e al concorso nazionale percussionistico nella categoria «Solisti». Bosio ha collaborato anche [redacted] la London Sinfonietta, la Nederland Chamber Orkest, l'Orchestra di Jeunesse, [redacted] e attualmente [redacted] na per il Teatro Regio [redacted] Torino [redacted] l'Opera di Genova. Numerose sono state anche le partecipazioni a festivals [redacted] rassegne internazionali oltre all'intervento nel programma televisivo Rai, «Uno [redacted].

Paola Rivetti si [redacted] diplomata a pieni voti presso il [redacted] torio «N. Paganini» di Genova e ha frequentato il [redacted] di perfezionamento dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia [redacted] Roma. Molto nutrito il «curriculum» dei corsi di perfezionamento a cui ha partecipato: per pianoforte presso [redacted] Southern California Conservatory of Music e [redacted] direzione d'orchestra presso la University of California di Los Angeles.

L'inizio del concerto è alle 21.30. Il biglietto costa 7000 li[redacted]

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] — **Il grande inganno**
T. 54.147. L. 8000/6000. Fest. 15/17,15/19,45/22,30. Fer. 17,30/19,55/22,30
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo [redacted] petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

Politeama — **Johnny Stecchino**
Fer. 18/20/22,30. Dom. e fest. 15,05/17,35 19,45/22,30. Bigl. 9000 pol./7000 gall.
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteri[redacted] che lo porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] — **Scappo d[redacted]**
T.[redacted]. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 18,30; 18,35; 20,25; 22,30. Lire 9000 pol./6000 rid.
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Splendor — **[redacted] d'urto**
Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. fest. 15; ult. 22.25. Lire [redacted] rid.
[redacted] *Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una [redacted] di [redacted] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — **[redacted]**
Or.: 18,15/20,15/22. Lire 8000/6000 rid. Ore 16,30 spett. unico
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91). N. V. 1h 35' [redacted]
Le avventure di [redacted]. Spettacolo unico ore 16,30

[redacted] — **[redacted] proposito di Henry**
Tel. 824.889 Or.: 21,30; fest. 16; pref. 20,30. Lire 7000/6000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [redacted] vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] Aurora — **[redacted] vietato minori 18 anni**
Or.: fer. 20,30/22,15. Festivi: sp. 15. Biglietto: 7000/6000

Lux — **[redacted] di reato**
Tel. 702.788. Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - [redacted]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

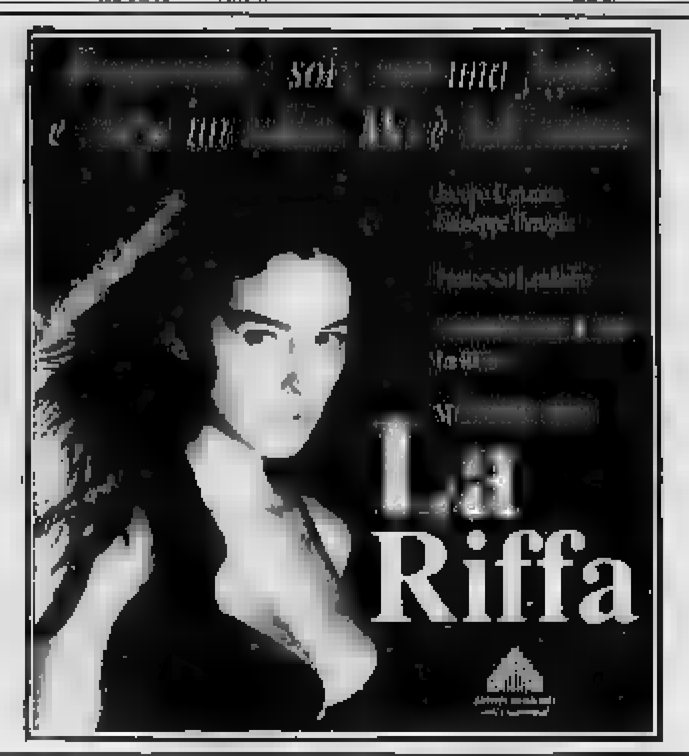
Sociale — **Johnny [redacted]**
Tel. [redacted] Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [redacted] un pulmino [redacted] disabili s'innamora di [redacted] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — **La riffa**
Tel. 701.459. Orario: 20,30/22,15. Fest.: ap. ore 15. Biglietto: 7000/5000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Cristallo — **[redacted] i cani vanno in paradiso**
Or.: fer. 20,45/22,30. Fest. 14,45/18,30/20.45 [redacted] Lire [redacted]
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux — **La riffa**
Or.: feriali 20,30/22,30. fest. 14,30; 16,30; 20,30 22,20 - 7000 gall. - 8000 pl.
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — **Insieme per forza**
Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted] 14,30/18,30 20,30/22,30. L. 5000/4500 - [redacted]
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per [redacted] parare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**



[redacted]

a cura di C. F. Conti

[redacted]

Serata europea

Stasera si ballerà all'insegna dell'unità europea alla discoteca Enigma [redacted] Castello d'Annone, in regione Crocetta. La serata dal titolo «Europe meeting dj» sarà animata da alcuni dj italiani e stranieri che [redacted] alterneranno, presentando [redacted] meglio dei generi afro, funky, regg[redacted] [redacted] elettronico. Alla consolle ci saranno Nello [redacted] Danilo di Torino, Robert-Enne di Innsbruck (Austria), Kugy di Vienna, Ann Kane di Amsterdam [redacted] Max Enigma, ex Ippodromo. L'ingresso costa 15 mila lire.

Prosegue domani l'iniziativa «Enigma bus». Il servizio «disco-bus» gratuito funziona p[redacted] il «Pomeriggio young», con l'orario d[redacted] (ingresso 8 mila lire). La partenza da Asti è prevista p[redacted] le 14,30 [redacted] piazza Alfieri (b[redacted] Cocchi), piazza Marconi alle 14,33 e piazza Primo Maggio alle 14,35, Quarto inferiore alle 14,42, Refrancore alle 15, Viarigi alle 15,15 e Quattordio alle 15,30. Il ritorno alle 18,30. Si balla anche la sera [redacted] ingresso libero.

[redacted]

Caccia al tesoro

Proseguono le [redacted] il ritmo frenetico della dance music al Boccanera club di Cossano Belbo. Dj è Gian Lorenzo Tubelli. Questa sera [redacted] disputerà inoltre una caccia al [redacted] musicale, con messaggi [redacted] «scoprire» [redacted] palloncini che saranno lanciati sulla pis[redacted] di ballo. In palio una pelliccia ecologica e [redacted] mountain bike. Al Boccanera [redacted] balla la [redacted] di martedì, venerdì, sabato [redacted] domenica. [redacted] paga solamente il sabato, [redacted] mila lire, consumazione compresa.

[redacted]

Musica d'autore

Concerto doppio questa sera a partire dalle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. La prima parte della serata sarà dedicata ai brani del cantautore ravennate Gianluca Lopresi, autore di musica per cinema e [redacted] e [redacted] canzoni ispirate [redacted] rock, [redacted] influenze etniche e sonorità proprie [redacted] «world music». Con Lopresti suonerà il trio «Tajack», (chitarra, basso e batteria) specializzato in funky e fusion. [redacted] seconda parte il gruppo presenterà il suo repertorio. Ingresso libero.

[redacted]

Piano bar a Canelli

Serata di piano bar [redacted] al caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. [redacted] sarà protagonista [redacted] pianista Cristiano Macrì che proporrà [redacted] repertorio di brani italiani [redacted] internazionali. Ingresso libero.

INVIDIA

Ancora Discomania

Ancora «discomania» stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti; invece domani sarà la volta [redacted] e dintorni». Prosegue l'iniziativa [redacted] martedì [redacted], «Happy days», che per tre [redacted] mane [redacted] ospiterà le registrazioni dalla trasmissione [redacted] siamo matti?!», condotta da Piero Montanaro, mandata in onda il lunedì alle 22,30 dall'emittente «R1 TV». Continua inoltre, il venerdì sera, il revival Anni 60 e 70 proposto da complessi di giovani musicisti.

LA PERLA

Ballabili dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada [redacted] Mulino 8. Stasera sarà di [redacted] complesso astigiano «I Rubacuori».

SYMBOL

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo con i bei nomi del genere. Stasera suonerà «La storia [redacted] Romagna».

APPUNTAMENTI

ASTI

I 40 anni del coro Way Assauto

Si terrà stasera alle 21,15 nel salone del circolo [redacted] Way Assauto, in via Pietro Chiesa, [redacted] concerto del [redacted] «Amici della montagna», diretto da Armodio Cabiati, per i 40 anni di vita del gruppo. Per l'occasione sarà presentato anche il libro «Quarant'anni in armonia», curato da Gigi Bagna[redacted] raccoglie numerose fotografie e testi di musicisti a personalità vicine [redacted] coro, dedicati alla storia della formazione. La serata sarà presentata da Livio [redacted] Ingresso libero.

[redacted]

Pittori astigiani [redacted] Cesa

[redacted] inaugurata oggi alla sala espositiva del C[redacted] in piazza Alfieri [redacted] la mostra dei pittori astigiani Giulio Prasso e Marcalle Gaiato. L'esposizione resterà aperta fino all'8 dicembre, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30, nei festivi anche dalle 10 [redacted] 12,30. Ingresso libero.

VIATOSTO

Diapositive su storia e arte

Stasera alle 21 nella parrocchiale di Viatosto si terrà [redacted] proiezione di diapositive che illustreranno gli affreschi, i particolari architettonici e le opere d'arte della chiesa. L'iniziativa è promossa da don Igino Saracco, parroco [redacted] Viatosto, [redacted] allestita dal fotografo amatoriale Alberto Rudigier. Le immagini saranno commentate da Giacinto Grassi, [redacted] parlerà dei contenuti storici [redacted] dall'avvocato Bruno Vergano che illustrerà i valori artistici dell'edificio.

ASTI

Concerto a favore del Wwf

Si terrà domani alle 21 al palazzo dei Leoni (via Balbo 4) [redacted] organizzato [redacted] «Suzuki talent center Italia» di Asti. Suoneranno Fulvia Corazza alla viola, Elena Enrico al piano, il trio «Lyceum» (Elio Orio, [redacted] e [redacted]abetta Solai con il pianista Roberto Beltrami. Ingresso [redacted] lire, 5 mila ridotto; prenotazioni al 53.281. Il ricavato sarà devoluto al Wwf.

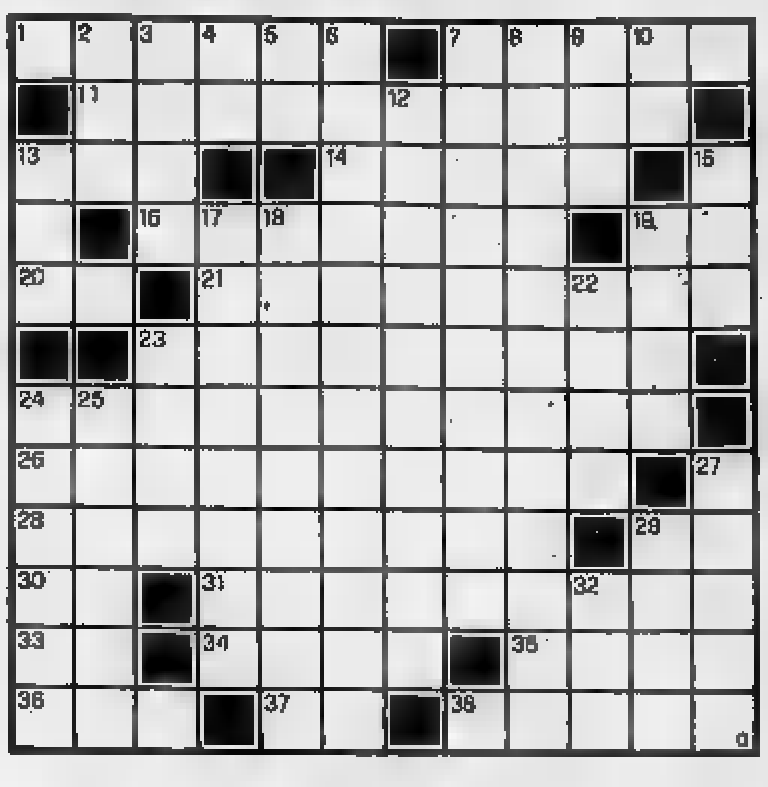
GRAZZANO

Le «Finestre sul Po»

La compagnia teatrale «Via Vai» sarà domani (ore 15) [redacted] teatro Comunale per presentare «Finestre sul Po», commedia brillante in tre atti, regia di Sonia Fantino. Il ricavato [redacted] devoluto alla [redacted] di riposo [redacted]avello» e «Sofia Badoglio», di Moncalvo [redacted] Grazzano; ingresso 10 mila lire.

Symbol MUSIC HALL
QUESTA [redacted] STORIA DI ROMAGNA
DOMANI SERA LE BAZAR
VIGLIANO D'ASTI
STATALE [redacted] MARE TEL. [redacted] 952.132

PAROLE INCROCIATE



[redacted] 1. Sommo statista italiano. 7. Formano i [redacted] meri. 11. Bilancio consuntivo. 13. Preposizione articolata. 14. Il fiume di Parigi. 15. Immerso nei pensieri. [redacted] Cavalli Vapore. 20. Già facente funzione. 21. L'osta [redacted] Leo, il celebre fondatore di «Omnibus». 24. Spostamento, passaggio veloce. 26. In modo notevole, vigorosamente. [redacted]. L'«abc» di una disciplina. 29. Simbolo dell'oro. 30. Iniziali di Petrolini; 31. Il secolo attuale. 33. Gorizia sulle targhe. 34. Vendite all'incanto. [redacted]. Diffondono gravi malattie. [redacted] Bagna Innsbruck. 37. Pronome personale. 38. Il lago [redacted] Como.

VERTICALI: [redacted] pagano. 3. La gonfia il vento. 4. Un parla[redacted] (abbr.). 5. Sigla di Udine. 6. Il periodo più glorioso della nostra storia recente. 7. Enorme [redacted] geografica. 8. Si oppone al colpevolista. 9. Antica divinità egizia. [redacted] In fondo al baratro. 12. Sicuramente, senz'altro. 13. Il numero di coppia. 15. La madre del genere umano. 17. [redacted] manifestazione di grande richiamo. 18. [redacted] liguri. [redacted] La Musa della storia. 22. Serve in taverna. [redacted] Titolo nobiliare inglese. 24. Segni che deturpano; 25. Cedola, tagliando. 27. Materiale per calzature. 29. [redacted], spaziosi. 32. Personaggio dell'«Iris».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

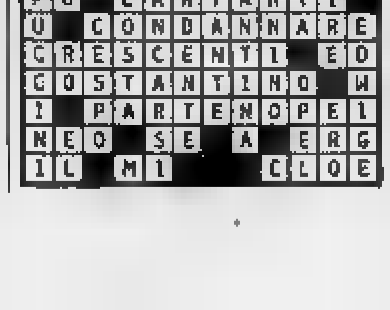
[redacted] DI [redacted]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino [redacted] 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI



ASTA ANTIQUARIATO
Mobili, dipinti, soprammobili, bronzi, ecc. dal '500 all'800, orologi da polso, [redacted] Ferrari [redacted] GT4 2+2 anno '75, prezioni su disposto tribunale Torino, varie.
Esposizione oggi pomeriggio ore 15/19,30 - 21/23 e da domenica 1 a mercoledì 4 dic. ore 10/12,30 - 15/19,30 - 21/23.
ASTA: giovedì 5 dicembre ore 21 - venerdì 6 dicembre ore 21 - sabato 7 dicembre ore 16 ed ore 21.
A [redacted] IFIR PIEMONTE Istituto [redacted] Vendite (zona piazza Statuto) Torino - Tel. 011 482.822 - 488.913.

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel. Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio,** pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

25 punti vendita in Italia

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
[redacted] Tel. 0175 42.010
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
IBM
Personal Computer

Sabato 30 Novembre 1991 CN 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SALUZZO

Vertice [redacted] Comune

La città vuole fermare la criminalità

L'altra sera [redacted] sindaco si è [redacted] trato con i rappresentanti [redacted] forza dell'ordine e Usl. Presto un dibattito pubblico. [redacted] 32

REVELLO

Protestano le famiglie

Elementari, [redacted] scolabus è troppo caro

Le scuole di Staffarda sono chiuse da ottobre. Per il servizio di trasporto ogni alunno pa[redacted] 400 mila l'anno. [redacted]

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Raspelli, un'agenda delle manifestazioni nel finesettimana, dei mercatini alle f[redacted]. SERVIZI A PAGINA 37

CORTEMILIA

Valle Bormida

[redacted] paesi protestano contro l'Acna

Consigli comunali aperti nei centri del [redacted] Piemonte. Verrà anche ribadito il «no» all'inceneritore. A PAGINA 33

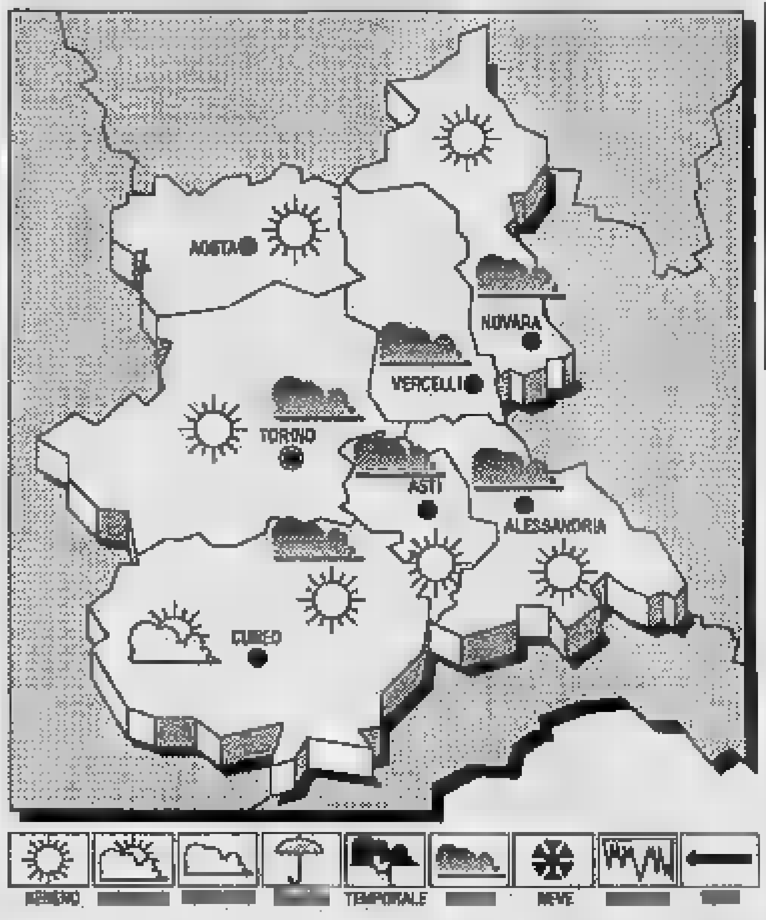
MONDOVI'

Compagnia Dellotto

[redacted]

Al centro [redacted] «Vuoti a rendere» le gelosie, le incomprensioni e la solitudine in un ménage familiare. [redacted]INA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] regioni italiane è presente un campo di alta pressione, in attenuazione sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche.

TEMPO [redacted] PER [redacted] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi temporanei lungo il versante adriatico.

[redacted] Senza variazioni di rilievo.

[redacted] Deboli o moderati da Est-Sud-Est.

TENDENZA DEL [redacted] Cielo inizialmente poco nuvoloso, con [redacted]. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità associata a qualche breve precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]
Max: 13; min: -1; media: [redacted]

[redacted] FA
[redacted] 12; min: -4; m[redacted] 6

TEMPERATURE [redacted]
Torino [redacted] — Novara 3
Alessandria 10 — Aosta [redacted]
Asti 6 — Vercelli [redacted]

Il [redacted] sorge [redacted] ore 7 [redacted] minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti. La Luna si leva [redacted] 1 e [redacted] minuti; cala alle ore 13 e 29 minuti.

Ieri in Assise a Milano la terza udienza del processo per la strage del 1986

Metanolo, prime 5 condanne

Le pene patteggiate variano da un anno e 4 mesi [redacted] anno e 10 mesi. Battaglia tra legali
19 accusati di omicidio giudicati con rito abbreviato [redacted] porte chiuse. La ripresa il 9 dicembre

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima [redacted] della Corte d'assise [redacted] emesso ieri alle 13,30 dopo un'ora e trenta di camera di consiglio, [redacted] prime cinque condanne del processo per il vino [redacted] metanolo: [redacted] state accolte le istanze di patteggiamento di [redacted] imputati minori che dovevano rispondere della sola adulterazione di sostanze alimentari.

Le pene variano da un anno e 4 mesi a un anno e 10 mesi e riguardano i commercianti Carlo Bernardi, [redacted] Mastropasqua, Antonio Palermo, Luigi Tirico e Antonio Fusco. Costoro [redacted] dal processo senza ulteriori complicazioni, considerando che [redacted] hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena [redacted] tutti possono usufruire [redacted] condono.

Prima della sentenza il presidente Passerini ha dovuto [redacted]gare» [redacted] serie di questioni procedurali. [redacted] Corte [redacted] apertura di udienza ha respinto [redacted] «infondata» l'eccezione di costituzionalità presentata dalla difesa di Giovanni e Daniele Ciravegna circa l'ammissibilità delle associazioni dei consumatori come parti civili. I giudici milanesi [redacted] artico[redacted] ordinanza hanno accettato [redacted] costituzione di tutte le 53 parti civili, comprese, oltre ai parenti delle vittime e ai lesionati, anche tutti gli enti pubblici e le associazioni dei produttori.

E' proprio da una delle parti civili «pubbliche», il Comitato difesa consumatori, che è arrivata alla Corte l'istanza, affinché, prima di accettare i patteggiamenti e i riti abbreviati, gli imputati fossero costretti a costituire [redacted] «congruo fondo» in modo da iniziare a risarcire le vittime. «Dopo oltre 5 anni - ha detto l'avvocato Trapani - lo Stato si è preoccupato di investire 50 miliardi per la [redacted] dell'immagine del vino italiano nel mondo, ha risarcito gli importatori francesi e tedeschi, [redacted] non ha versato neppure una lira alle famiglie [redacted] vittime e a chi a [redacted] del vino avvelenato ha perduto la vista; mi pa[redacted] equo che in nome della giustizia sostanziale, i condannati [redacted] utilizzano questi nuovi riti premianti, previsti dal nuovo codice, si facciano almeno [redacted] un iniziale risarcimento».

La richiesta di condizionare il patteggiamento e soprattutto l'ammissione del rito abbreviato (che consente [redacted] riduzione di un terzo della pena) alla costitu[redacted] un fondo pro vittime è stata giudicata dalle difese degli imputati un «colpo [redacted] che non ha riscontri giuridici»; anche il pm Nobili ha espresso dubbi [redacted]lla richiesta rivolta verso imputati che l'istruttoria ha classificato tra i [redacted].

La Corte ha accolto la tesi, respingendo invece le istanze di Angelo Baroncini [redacted] Raffaele Tiri[redacted] per i quali gli avvocati, in un eccesso di ottimismo, avevano presentato richiesta anche di condizionale «dimenticando» i numerosi precedenti penali [redacted] loro clienti. A questo punto il processo è entrato nella fase più calda, quella cioè riferita ai 9 imputati maggiori accusati di omicidio plurimo colposo e lesioni gravi. Tutti hanno richiesto [redacted] rito abbreviato, cioè la discussione in camera di consiglio a porte chiuse e allo stato dei fatti, senza interrogatori [redacted] istruttoria in aula. Il pm Nobili, che proprio ieri è stato inserito nel nuovo pool antimafia [redacted] Procura di Milano, ha [redacted] di accettare le richieste a [redacted] qu[redacted] ci in[redacted] di procedur[redacted]no personalmente contrario a che un processo come qu[redacted] debba continuare a porte chiuse, senza cioè la presenza dei familiari [redacted] vittime, [redacted] persone lesionate, [redacted] stampa; ma [redacted] evidente che il materiale già acquisito agli atti [redacted] sufficiente alla corte per giudicare e il codice prevede che in questi casi, su richiesta degli imputati, si applichi il rito abbreviato».

Nonostante l'opposizione di molti difensori, la Corte ha ammesso [redacted] riti abbreviati: nuova udienza [redacted] porte chiuse dal 9 dicembre, [redacted] prevista entro metà gennaio.

Sergio [redacted]

[redacted] TUTTE LE 53 PARTI CIVILI

[redacted] L'ammissione [redacted] tutte le 53 parti civili decisa ieri dalla Corte d'Assise di Milano contro gli imputati del [redacted] per il vino al metanolo costituisce un importante segnale. Oltre ai familiari delle 19 vittime e dei 15 lesionati [redacted] entrate a pieno titolo nel processo le richieste di risarcimento danni di en[redacted] pubblici e associazioni; dal ministero dell'Agricoltura a quello [redacted] Tesoro, dalle regioni Piemonte [redacted] Emilia Romagna, alla Provincia e Camera di commercio [redacted] Cuneo, [redacted] comuni [redacted] Narzole e Manduria; e poi ancora le associazioni dei produttori Asprovit [redacted] Viticoltori Piemonte che [redacted] l'avvocato Peveratti di Alessandria hanno annunciato una richiesta danni di [redacted] milione per azienda (sono [redacted] mila gli [redacted]sociati alle [redacted] organizzazioni), il che equivarrà [redacted] circa 20 miliardi. Accettate anche le parti civili dell'Unione italiana vini, presente [redacted] aula con il direttore Pietro Caviglia e dell'Associazione enotecnici (avvocato Pirra di Bra).

«L'ordinanza è di grande importanza perché [redacted] lida l'orientamento di riconoscere nei processi penali [redacted] i [redacted] vinicoli [redacted] degli enti territoriali [redacted] funzioni di promozione e controllo dei prodotti agricoli» [redacted] l'avvocato astigiano Aldo Mirate, che per [redacted] della Regione Piemonte ha confermato la richiesta di danni per 50 miliardi. Uguale soddisfazione [redacted] dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, tramite [redacted] coordinatore del servizio [redacted] controllo delle [redacted] Enrico Zola che segue personalmente il processo di Milano.

Le richieste danni, difficilmente però potranno essere esaudite: in oltre cinque anni la maggior parte degli imputati ha trovato il tempo di fallire [redacted] molti di loro risultano oggi nullatenenti. «Ma perchè a suo tempo - commentava ieri un difensore - non si è disposto [redacted] sequestro giudiziale dei beni?».

[s.mir.]

IL [redacted]

[redacted] tiene oggi un incontro organizzato dal Comune sui lavori di restauro dell'antico castello dove, alle 11, verrà inaugurato ufficialmente, alla presenza del principe Sergio di Jugoslavia, il restauro della [redacted] Vittorio Emanuele III finanziato dalla «Lista Azzurra - Alleanza Monarchica». SERVIZIO A [redacted]

[redacted] DI EROINA, [redacted] ARRESTI

CUNEO. Gli agenti della squa[redacted] antinarcotici della polizia hanno arrestato l'altro giorno Luciano Dalmasso, [redacted] anni, cameriere, abitante [redacted] Valdieri, frazione Andonno, e il disoccupato Gianni Reina, 31 anni, [redacted] Cuneo, via Matteotti 21. Sono stati sequestrati anche 120 grammi di eroina e una pistola calibro 22.

La droga [redacted] stata trovata [redacted] una baita [redacted] frazione San Gia[redacted] Boves. Era [redacted] nelle intercapedini della perlinatura in legno del [redacted] Gli agenti hanno trovato la pistola calibro 22 sotto un divano.

[redacted] più tardi è [redacted] arrestato Gianni Reina, 31 anni, abitante [redacted] Cuneo in via Matteotti, disoccupato. L'uomo, che era pedinato da alcune settimane, è stato fermato davanti alla [redacted] abitazione.

Addosso gli [redacted] stati trovati [redacted] grammi di eroina dello stesso tipo di quella trovata nella baita di Boves e in una carrozzeria di Borgo San Dalmazzo, dove due [redacted] erano state arrestate tre persone e sequestrati [redacted] grammi [redacted] eroina. [redacted] A PAGINA 33

A Mondovì nei giorni scorsi affissi cartelli con l'autorizzazione del pretore

«Mozziconi? Gettateli in terra»

Dopo la clamorosa protesta del magistrato l'amministrazione comunale ha inviato i posacenere. In tribunale è stato finalmente ripristinato il servizio per i fumatori

MONDOVI'. «Se proprio [redacted] potete fare [redacted] di fumare, siete autorizzati a buttare a ter[redacted] i mozziconi perché gli [redacted]ci sono sprovvisti di posacenere, anche se da più [redacted] un [redacted] abbiamo inoltrato la richiesta [redacted] Comune». La scritta compariva fino all'altro giorno su cartelli affissi ai muri dei corridoi e della sala udienze della pretura monregalese.

Era resa ufficiale [redacted] firma [redacted] Riccardo Bausone, il pretore dirigente.

Ora l'Amministrazione [redacted]munale ha provveduto: i posacenere sono arrivati, così come il riscaldamento e altri servizi indispensabili per le normali necessità di un ufficio, ma non sembrano finiti i disagi e le proteste.

Nel piano di ristrutturazione del palazzo di giustizia, che [redacted] trascina [redacted] più di un decennio, la pretura dovrebbe [redacted] l'i[redacted] secondo piano dell'edificio, dove fino a qualche tempo [redacted] si trovava solo la sala udienze.

Il trasferimento di tutti gli uffici non era possibile. I locali erano stati ultimati, ma mancavano ancora i vetri alle finestre. All'inizio dell'autunno un'ala del secondo piano [redacted] sistemata ed ora ospita l'ufficio del pretore dirigente Riccardo Bausone, del [redacted] Valentina Manuali e la cancelleria, [redacted] l'archivio ed altri importanti servizi sono ancora al piano di sotto.

Il trasferimento è bloccato: la parte del secondo piano [redacted]stinata [redacted] ospitarli [redacted] attual[redacted] occupata dalla Conservatoria. Solo quando verrà trovata una nuova sistemazione per questo ufficio i lavori di ristrutturazione dei locali po[redacted] cominciare: alla loro conclusione si potrà ultimare il trasloco della pretura.

«Il problema posacenere è risolto, ma i disagi per i magistrati che lavorano nel palazzo di giustizia monregalese non [redacted] certo finiti - si lamenta Riccardo Bausone -; purtroppo i lavori vanno a rilento e i soldi non [redacted] mai abbastanza. Oltre ai problemi [redacted] logistica siamo anche sotto organico perché in pretura [redacted] un segretario, ma il lavoro non si ferma».

[redacted]gni martedì, giorno di processi in pretura, sono decine le persone in [redacted] nel corridoio antistante la sala udienze, dove fino all'altro giorno [redacted] i posacenere [redacted] dove tutt'ora non ci [redacted] sedie e [redacted] temperatura è sempre molto bassa.

«Anche se hanno finalmente messo i vetri alle finestre dei locali al secondo piano, l'ala sottostante, appena ristrutturata, ne è ancora priva». «Inoltre - aggiunge un impiegato - il riscaldamento [redacted] acceso soltanto l'altro giorno». [r. s.]

Incontro l'altra sera in municipio fra sindaco e vertici di forze dell'ordine e U[redacted]

Criminalità, Saluzzo dice «basta»

Preoccupazione in città per l'aumento degli episodi di delinquenza minorile. Allo studio interventi nelle scuole, per potenziare [redacted] servizi sportivi e di assistenza sociale. Presto un dibattito

SALUZZO. Riunione l'altra sera in municipio, presieduta dal sindaco Piccat, sui problemi della delinquenza minorile in città. All'incontro - informale - hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'Usl, per [redacted] ricognizione sulla recrudescenza [redacted] un fenomeno che ha [redacted]vestito, in questi ultimi [redacted]esi, la città.

«Si vuole fare il punto della situazione - aveva dichiarato nelle settimane scorse lo stesso Piccat - sulla base degli epi[redacted]di verificatisi, alle segnalazioni dei singoli cittadini ed alle sollecitazioni pervenute in Consiglio comunale».

Sulla riunione c'è stretto riserbo. Si sa, soltanto, che la stessa amministrazione comunale ha voluto raccogliere elementi dai [redacted] operatori intervenuti. E' emersa l'indicazione che i fenomeni, propri della delinquenza minorile, non possono [redacted] risolti soltanto in modo repressivo, ma va fatta un'opera sul piano educativo, da parte del Comune, delle scuole, delle assistenti sociali. Occorre anche favorire insediamenti di [redacted] sportivo.

Un dato pare certo: grazie anche ai massicci interventi già operati dai tutori dell'ordine pubblico, il fenomeno pare si stia ridimensionando, rispetto ad altri centri analoghi della provincia. Saluzzo era stata investita, nei mesi scorsi, da atti [redacted] teppismo, pestaggio e vandalismo, ad opera di minorenni.

Va ricordato come vi fosse stato [redacted] ripetuto tentativo di violenza od aggressione ai danni [redacted] una massaggiatrice, mentre all'inizio della settima[redacted] sconosciuti hanno ferito un autotrasportatore.

Per venerdì [redacted] era previsto un dibattito pubblico, poi rinviato, per l'impossibilità [redacted] alcuni operatori ad essere presenti. La richiesta [redacted] vertice era [redacted] presentata in Consiglio. L'immagine di Saluzzo, città ricca d'arte, di storia e di cultura, deve essere difesa.

Una prima misura di sicurezza, per evitare fenomeni di vandalismo e di smercio di stupefacenti, era stata la chiusura, nelle ore notturne, dei giardini della «Rosa bianca», di fronte alle scuole medie, ritrovo abituale per i drogati.

[redacted] Neberti

Reati nel 1990

OMICIDI	2
[redacted]TI IN ALLOGGIO	6
ALTRI FURTI	23
RAPINE	3
AGGRESSIONI	[redacted]
ARRESTI PER DROGA	8

[redacted] I GARAGES [redacted]

ALBA. Ha avuto uno strascico giudiziario [redacted] vicenda dei dodici garage abusivi costruiti in corso Langhe [redacted] da altrettanti inquilini dell'Istituto autonomo [redacted] popolari. Al processo svoltosi ieri, il pretore Domenico Pasquariello ha dichiarato il non doversi procedere per [redacted]nistie nei confronti [redacted]egli inquilini Oreste Martino, [redacted] anni; Giovanni Pulina, di 59; Nicolina Morgillo, di 67 [redacted]ni; Gianmario Carmino, di 48; Giovanni D'Addio, di 43; Antonio Santoro, [redacted] 58; Giovanna Galline, di 37; Caterina Cupri, di 43; Giuseppe La Manna, di 50; Carmine Campenni, di 45; e Giovanni Faraci, di 51 anni, tutti abitanti ad Alba, in corso Langhe 65. Il pretore ha inoltre dichiarato il non doversi procedere [redacted]fronti di Giuseppe Scavino, di [redacted] anni, perché deceduto.

Erano tutti accusati di avere costruito, senza concessione edilizia, le autorimesse, ricavandole da singoli posti-auto assegnati dall'Iacp ai vari [redacted]domini. Avevano costruito [redacted] muri e sistemato porte in ferro per poter chiudere il proprio posto-auto, nel locale seminterrato destinato a garage unico. Gli inquilini si sono sempre giustificati sostenendo che [redacted]vano adottato questo provvvedimento perché stufi di vedere le loro auto danneggiate.

Il pm Enrica Drago ha chiesto la condanna di tutti a 1 mese di arresto [redacted] al pagamento [redacted] un'ammenda [redacted] milioni ciascuno, ad eccezione di Caterina Cupri, per la quale ha proposto l'assoluzione. I difensori degli inquilini, Claudio Massa e Giuseppe Sandri, hanno [redacted]mentato: «Attendiamo ora la sentenza del Tar, a cui abbiamo presentato ricorso, che è tuttora pendente. Il Tribunale amministrativo dovrà pronunciar[redacted] sul merito».

La vicenda dei box abusivi che ha già suscitato molte polemiche [redacted] si trascina da tre anni, non [redacted] ancora definita. I garage finora non sono stati abbattuti, ad eccezione di uno che è stato lasciato libero dall'inquilino, che ha cambiato abitazione. Un'ordinanza di demolizione era [redacted] emessa, su invito dello Iacp proprietario dell'immobile, dal sindaco di Alba, fin dal gennaio '90. I box avrebbero dovuto [redacted] abbattuti entro 90 giorni, ma le ruspe mandate sul posto si arrestarono di fronte alla protesta degli inquilini che si opposero alla demolizione. L'ordinanza è ora sospesa. [g. f.]

LETTERE AL [redacted]

Quando il pulman è inquinante

Immagino che anche ad Alba, come ormai in tutte le città di una certa dimensione, esista l'obbligo [redacted] spegnere il motore se l'autoveicolo è fermo, e suppongo, d'altra parte, che nessun albese dubiti dell'opportunità di questa misura, dettata - se non da un'ordinanza comunale - dal buon senso di ciascuno.

Mi chiedo quindi perché, domenica [redacted] le 17,30 e le 18 sul piazzale della stazione ferroviaria di Alba, centinaia di persone siano state costrette a respirare i miasmi del diesel [redacted] un pullman dei servizi sostitutivi, che «rullava» [redacted] tutta forza senza alcuna necessità.

Il peggio è che alla protesta di un viaggiatore l'autista ha risposto in malo modo e nessuno dei ferrovieri presenti [redacted] è sentito in dovere di intervenire.

Se questo è il livello di educazione e di sensibilità degli addetti ai servizi pubblici, [redacted] stupirsi delle infrazioni di leggi e buon senso da parte dei privati?

Antonietta Deangelis
Torino

[redacted]

I circoli aziendali delle Ferrovie [redacted] dell'Usl hanno prop[redacted] pubblico braidese, nella chiesa di San Rocco, una serie di opere pittoriche e letterarie dei propri iscritti. Una proposta [redacted] pretese, ma ricca di spunti.

Attraverso l'arte, si può ancora fortunatamente esprimere e comunicare qualcosa di se stessi, senza ricorrere sempre a stereotipi, luoghi comuni, linguaggi fatti.

Molte espressioni artistiche riescono ancora ad emergere dalle fredde ed opprimenti forme e dalle frustranti omologazioni imposte dai media.

[redacted] i nomi presentati, Belfrank, Zanon, Botturi, Loforte, Macis e tutti gli autori del libro, edito da Dolafe, «Versi versatili».

Coloro che si sono soffermati sui quadri [redacted] sui fogli hanno potuto sentire un genuino afflato artistico, che assai impropriamente è da attribuire all'«arte minore», quella da scriversi con la «a» minuscola.

La mostra, pur non avendo toccato i vertici [redacted] affluenza tipici delle fiere o delle giostre primaverili, merita riconoscimento e plauso, per i suoi valori contenutistici e per l'iniziativa degli organizzatori.

Gli espositori devono tornare e, mentre i braidesi impareran[redacted] a conoscerli ed a valorizzarli, avranno certamente qualche attenzione in più anche da parte degli uffici culturali della città.

Raimondo Testa, Bra

Camion sovraccarico una [redacted]

Sono un piccolo autotrasportatore, conto terzi che lavora anche venti ore al giorno per pagarsi le rate e gli interessi del mutuo che ho fatto per il camion.

Qualche giorno fa un sovraccarico di pochi chilogrammi mi è costato più di due milioni di multa. La Guardia di Finanza è stata intransigente [redacted] forse anche giusto, ammesso però che lo stesso metro venga usato verso tutti indiscriminatamente.

Faccio presente che per guadagnare due milioni devo sudare non poco. Per la strada del ritorno passo sempre davanti alla [redacted] ferroviaria di Cuneo, dove [redacted] insediato [redacted] mesi un bazar di venditori, immigrati, dal Nordafrica, che, da movimenti visti personalmente, [redacted] vendono [redacted] merci varie, [redacted] fanno pure altri commerci me[redacted] ingombranti e molto più redditizi, ma illegali. I due milioni li guadagnano molto più [redacted] fretta del sottoscritto.

Ora mi domando in che Paese viviamo, dove è consentito a qualcuno di fare i propri comodi alla luce del sole e di vendere tutto, anche senza permessi [redacted] licenze.

Ad altri al più piccolo errore succede di e[redacted] castigati in modo brutale.

[redacted] nessuno ha mai provato a chiedersi come fa [redacted] vivere tutta questa gente senza lavoro fisso, come tanti possano a circolare [redacted] automobili di grossa cilindrata, senza avere, almeno apparentemente, un reddito [redacted] consenta loro di comprarle?.

Perché le forze deputate [redacted] garantire l'ordine pubblico, i vigili urbani e chi altro, non provano anche a controllare costoro? L'impressione (diffusa, non credo soltanto la mia) è che non vivano soltanto di espedienti, ma addirittura che abbiano enormi entrate da [redacted] che tutti conoscono.

L'amara considerazione è che siamo considerati stranieri proprio in casa [redacted]; solo buoni per pagare, sempre e solo pagare (le tasse o [redacted] multe) e stare zitti.

Lettera firmata, Fossano

[redacted] CIVILE

FOSSANO
29 [redacted] 1991

NATI. [redacted] Tinozzo Giulio (Fossano); Bonino Martina (Fossano); Tallone [redacted] (Fossano).

MORTI. Forano Giuseppe, [redacted] anni (Fossano), pensionato; Daniele Caterina Tortalla, [redacted] anni (Fossano), pensionata; Gallesio Remo, 58 anni (Fossano) pensionato; Audisio Carlo, [redacted] anni (Fossano), pensionato; Panero Antonio, 65 anni (Fossano), pensionato; Chiaramello Carlo, 55 anni (Fossano), artigiano; Gallo Andrea, [redacted] anni (Fossano), agricoltore; Curti Anna Grosso, 77 anni (Fossano), pensionata.

[redacted]
29 novembre 1991

[redacted] Valentina (Ceva); Bruno Giorgia (Mondovì); Graziano Valentina (Monforte d'Alba); Brigone Isadora (Cairo Montenot[redacted]); Palla Daniela (Cairo Montenotte); Lepori Alex (Saliceto).

[redacted]. Dotta Estella, 79 anni (Saliceto), pensionata; Pratto Ernesto, 81 anni (Carmagnola), pensionato.

SAVIGLIANO
28 novembre 1991

NATI. Riorda Giada (Savigliano); Sito Stefania (Savigliano); Cozzolino Cecilia (Savigliano); Damilano Dario (S. Albano Stura); Fea Mattia (Centallo); Piscitelli Marta (Bra); Roasio Martina (Verzuolo); Belviso Giulia (Sanfront); Bertaina Simone (Centallo); Becchis Maria (Boves); Viassone Eleonora (Santa Vittoria d'Alba); [redacted] Mattia (Busca); Monasterolo [redacted] (Fossano); Damiano Martina (Racconigi); Borgna Nicholas (Villafalletto); Demichelis Mauro (Sanfront); Capello Vittoria (Villafranca Piemonte); Dellaferrera Nadia (Benevagienna); Margaria Andrea (Villar S. Costanzo); Bonino Martina (Fossano); Aragno Enrico (Trinità); Chaix Anna (Pontechianale); Tardivo Maddalena (Roccavione).

MONDOVI'
29 novembre 1991

NATI. Fenoglio Mattia (Fossano); Pellegrino Matteo (Mondovì); [redacted]gnadi Salvatore (Mondovì); Palazzi Marco Cesare (Mondovì); Nasi Giorgio (Mondovì); Romano Noemi (Mondovì); Romano Flavio (San Michele Mondovì).

MATRIMONI. Borgna Luigi, operaio (residente a Mombasiglio) con Ruffino Adelaide (residente a Mondovì) impiegata; Costamagna Walter decoratore (residente a Mondovì) con Boetti Roberta impiegata (residente a Mondovì).

MORTI. Candellini Dho Ettore (Frabosa Sottana), [redacted] anni, pensionato; Ceruti Maria, 53 anni (Monastero Vasco), pensionato; Re Margherita Fiorenza, 84 anni, pensionata; Ansaldi Benedett[redacted] (Torre Mondovì), [redacted] anni, pensionato; Tomatis Lucia [redacted] Demichelis (Roccadebaldi), 70 anni, pensionata; Ceruti Maria, 53 anni (Monastero Vasco), pensionato.

[redacted]

[redacted]

«L'acqua e la legge Galli»

Oggi alle 15, nella sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, si terrà un convegno regionale su «l'acqua e la legge Galli». Interverranno Emilio Lombardi, a[redacted] regionale all'Agricoltura, e l'onorevole Massimo Serafini, relatore [redacted] legge Galli alla Camera.

LIMONETTO

Aperti gli impianti di risalita

Da oggi sono aperti gli impianti di risalita [redacted] Limonetto (seggiovia Alpe, Baby, Pernante e San Lorenzo) dove la neve ha raggiunto i 20 centimetri. Prezzo del biglietto 22 mila lire, ridotto 16 mila.

[redacted]

In televisione uno spazio per le associazioni

Primantenna, nel mese di dicembre, dedicherà uno spazio televisivo settimanale, al giovedì dalle 22,30 alle 23,30, alle associazioni [redacted] volontariato. Ogni comunità potrà illustrare l'attività e presentare i propri problemi organizzativi. Per informazioni si può telefonare allo 0171/66275-693093.

ORTICOLTURA

Il Comune organizza un corso

L'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo organizza un corso gratuito di orto-floro-frutticoltura e forestazione in dieci lezioni e quattro esercitazioni. L'inizio del corso è previsto per giovedì [redacted] dicembre. Per informazioni telefonare allo 0171/444458.

PRESENTAZIONE

Uno studio sul castello di Montaldo

Oggi alle 15, nel salone della Provincia, a Cuneo sarà presentato il volume «Montaldo di Mondovì. Un insediamento protostorico, un castello». Interverranno Giorgio Lombardi, giudice del consiglio superiore della Magistratura, Jean Michel Poisson, docente dell'Università [redacted] Lione [redacted] Liliana Mercando, sovrintendente ai Beni Archeologici [redacted] Piemonte.

Protesta dei genitori degli alunni abitanti in frazione Staffarda

Revello, scuolabus troppo cari

In ottobre le elementari non sono state riaperte. Il trasporto a San Firmino costa 400 mila lire l'anno. Il sindaco: «Decisione imposta dalle nuove leggi»

REVELLO. C'è aria di contestazione a Staffarda, ric[redacted] frazio[redacted] di pianura di Revello, dove (per effetto della Legge 14 del [redacted] è stata soppressa, a partire da quest'anno, la sezione di scuola elementare, che non raggiunge i 20 alunni.

A protestare, prima verbalmente e adesso con una lettera aperta, è una parte dei genitori dei 9 alunni che [redacted] costretti a raggiungere la scuola di San Firmino, altra frazione [redacted] Revello, usufruendo dello scuolabus comunale, [redacted] dovendo pagare [redacted] cifra che supera le 400 mila lire an[redacted]. Ed è su questa spesa che è nata la polemica: Patrizia [redacted] Giuseppe Galleano, Guido Sabena e Giovanni Battista Rosso - gli autori della lettera - attaccano il sindaco, Egidio Fino, colpevole, secondo loro, [redacted]i essersi rimangiata [redacted] promessa di «mantenere la partecipazione alle spese a carico delle famiglie in una misura contenuta».

«Riteniamo - prosegue [redacted] lettera - scorretto l'operato dell'amministrazione e del sindaco, che non ha saputo spiegare l'onere a carico delle famiglie. Se queste tariffe non verranno modificate, ci riserviamo altre azioni, non esclusa l'interruzione [redacted] frequenza alla scuola, che la Costituzione prevede sia gratuita».

Questa posizione viene ribadita da Guido Sabena, che conferma anche [redacted] questi giorni sia arrivata ai genitori degli alunni la richiesta del pagamento dello scuolabus, da effettuarsi in due rate.

Il sindaco non [redacted] d'accordo: «Sono sinceramente sorpreso [redacted] sconcertato per queste dichiarazioni - dice Egidio Fino - perché l'Amministrazione ha spiegato chiaramente [redacted] propria posizione».

«E' vero - aggiunge - che si era parlato di costi minori, ma è altrettanto vero che [redacted] legge sulla finanza locale obbliga i Comuni a far pagare agli utenti almeno il 60 per cento delle spese dei cosiddetti servizi a domanda individuale. Dal momento che il servizio trasporto alunni [redacted] fra i 65 e i 70 milioni e che gli appaltatori hanno aumentato i prezzi, la Giunta [redacted] ha potuto far altro che adeguarsi. Per altro, non [redacted] vero che i prezzi di Revello siano più alti [redacted] quelli dei Comuni vicini. Inoltre ci sono altre realtà, più disagiate, che eventualmente meriterebbero di essere agevolate, se fosse possibile intervenire».

Resta comunque la minaccia di non portare più i bambini a scuola, qualora [redacted] Comune non ridimensionasse le richieste economiche.

«Premesso che in Giunta si è discusso a lungo sulla situazione e che la decisione sulle tariffe è stata unanime, le responsabilità sull'eventuale mancato adempimento dell'obbligo scolastico ricadranno necessariamente sui genitori - conclude [redacted]ndaco -. Sono tuttavia convinto che non si arriverà a tanto, e che il buon senso prevarrà sull'emotività. Un atteggia[redacted] diverso [redacted] ha alcuna ragione di esistere».

Pier Luigi Rudari

LA FOTO [redacted]

Famiglia di pastori [redacted] Casteldelfino

L'immagine venne scattata all'inizio del secolo [redacted] Alta Valle Varaita. I componenti della famiglia di margari indossano gli abiti tradizionali delle popolazioni occitane di quella zona. La madre e le figlie, in particolare, hanno cuffie finemente ricamate (COLLEZIONE [illegible] CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO
Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.61
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La [redacted] (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921 [redacted]
[redacted] 442.44
[redacted]
[redacted] **Belbo:** 796.117
Paveragno: [redacted]
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[redacted]A MEDICA
notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.61
Fossano: 699.111
[redacted] 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.
Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 496.600
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
De autostrade Torino-Savona: (0172) 495.600

VIGILI URBANI
Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: *Centrale*, via Roma 39. **Alba:** *Pieve*, corso Piave 20. **Bra:** *Fides*, via Piumati 1. **Fossano:** *Municipale* 1, via Roma 93. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 58. **Savigliano:** *Marengo*, piazza Santarosa 65

PER UN AIUTO
Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.463, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, [redacted] Bersezio 27, Cuneo
Arlesa: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [redacted] **1:** [redacted], Pala[redacted] S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 65.714, via Sobrero [redacted]
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso [redacted] **Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità [redacted] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
[redacted] **Rossa di Niella Tanaro:** (0174) 328.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
[redacted] **Rossa di** [redacted]**glio:** (0174) [redacted]

Stasera (ore 18) la protesta dei Consigli comunali nel basso Piemonte

Contro l'Acna [redacted] paesi

Verrà ribadito il «no» all'inceneritore re-sol. Gli amministratori sollecitano anche la chiusura dello stabilimento di Cengio e chiedono la bonifica della Val Bormida. Riunione in Provincia

L'Acna e l'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi sono sempre al centro delle proteste in Val Bormida (TELEFOTO)

CORTEMILIA. Stasera, alle 18, 129 Comuni del Basso Piemonte convocheranno simultaneamente i Consigli [redacted] protestare contro l'Acna di Cengio e il «re-sol», l'impianto di incenerimento che l'azienda dell'Enichem vuole costruire nell'area dello stabilimento per smaltire in loco i rifiuti tossico-nocivi. Durante le assemblee, che saranno aperte al pubblico, gli amministratori discuteranno e approveranno un ordine [redacted] giorno comune con cui chiedono ai principali organi istituzionali di risolvere definitivamente il secolare problema dell'inquinamento Acna.

Le richieste principali sono tre, indirizzate a governo e Parlamento: la non costruzione del «re-sol», l'approvazione della legge sulla chiusura dell'Acna e l'attuazione di [redacted] piano [redacted] bonifica secondo le indicazioni degli enti locali piemontesi.

Spiega il sindaco [redacted] Cortemilia, Giancarlo Veglio: «In Valle Bormida vengono calpestati da un secolo i diritti alla salute e a vivere in un ambiente pulito senza che nessuno si preoccupi di mettere fine a quello che consideriamo uno "scempio" nazionale. Pretendiamo che le istituzioni al più alto livello affrontino e risolvano una volta per tutte il problema chiudendo l'Acna e predisponendo [redacted] piano per la ricollocazione delle maestranze».

Nell'ordine del giorno gli amministratori piemontesi lancia[redacted] anche un appello ai partiti chiedendo l'intervento dire[redacted] delle segreterie nazionali. «Riteniamo indispensabile - dice il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino - che i partiti si attivino in tutte le sedi per matter [redacted] una situazione che sta esasperando da tempo migliaia di abitanti del basso Piemonte. Con la [redacted] delibera intendiamo sollecitare anche [redacted] forze politiche che [redacted] hanno [redacted] espresso [redacted] parere chiaro sul problema Acna. Hanno [redacted] il tempo [redacted] farlo; in caso contrario dovranno assumersi tutte le responsabilità [redacted] fronte alla gente».

Negli ultimi due punti [redacted] documento i Comuni chiedono alla Regione di organizzare un incontro [redacted] fra i sindaci e tutti i parlamentari piemontesi e si impegnano a convocare [redacted] volta l'anno un Consiglio comunale da dedicare esclusivamen[redacted] trattazione dei problemi dell'infanzia locale e del diritto [redacted] bambini a vivere in un ambiente sano.

«Con quest'ultimo punto - [redacted] serva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime - intendiamo rispondere con [redacted] sì e [redacted] preciso invito del Comitato italiano dell'Unicef riguardante le problematiche dell'infanzia. Tra queste risulta sicuramente anche l'inquinamento di cui i bambini sono i primi a soffrire. Si pensi a quelli della Valle Bormida, abituati a colorare [redacted] acque del fiume [redacted] marrone». Domani amministratori e abitanti parteciperanno alla manifestazione di Alba a cui sono attesi anche i ministri Giovanni Goria e Guido Bodrato.

[redacted] mobilitazione anti-Acna e «re-sol» hanno dato la loro adesione la Regione Piemonte, le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e le principali organizzazioni [redacted] categoria. L'appuntamento è per le 14 in piazza Medford.

Stamattina [redacted] 10, a Cortemilia, i consiglieri regionali del gruppo dc, guidati dal presidente della Regione Brizio e dal capogruppo Picchioni, incontrano gli amministratori e la popolazione della Valle. [redacted] tro il dibattito «Acna-Valle Bormida: situazione e prospettive».

Sempre oggi pomeriggio, alle 17,30, a Cuneo, [redacted] riunirà in sessione straordinaria il Consiglio provinciale. Al centro del dibattito [redacted] «Questione Acna e re-sol. Manifestazione di volontà politica sul problema». La relazione sarà tenuta dal presidente Giovanni Quaglia.

Intanto, l'assemblea nazionale costitutiva [redacted] «Movimento per la democrazia - la Rete» ha approvato un ordine [redacted] giorno nel quale è espressa [redacted] solidarietà ai sindaci della Val Bormida che non [redacted] stati ricevuti dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga durante la [redacted] visita a Savona».

Ginetto Pellerino

[redacted]

Epidemie nel Cuneese e streghe messe al rogo

ARRIVA l'influenza, e in tivù passano spot che in[redacted] le persone «a rischio» a farsi vaccinare per non correre pericoli. [redacted] andavano le cose [redacted] passato di fronte alle epidemie? Anche quando [redacted] trattava della terribile peste bubbonica di manzoniana [redacted] moria, una normale influenza poteva causare affezioni polmonari che finivano per provocare la morte. Chi è ultrasettantenne ricorda benissimo la falcidie di vite umane operata dalla «spagnola» del 1919.

Nei secoli precedenti, specie durante tutta l'epoca medioevale, le crisi epidemiche [redacted] frequentissime. Nelle nostre zone capitava in certi periodi che ve ne fosse [redacted] ogni due o tre [redacted], e [redacted] gente finiva per assumere [redacted] rassegnata e fatalistica abitudine alla tragedia.

Come nota [redacted] un [redacted] libro sul Medioevo piemontese la storica Anna Maria Nada Patrone, le ripetute crisi di mortalità scompaginavano [redacted] tessuto sociale, comportavano spesso una mancanza [redacted] fidu[redacted] nell'ordine costituito, e facevano anche nascere una religiosità personale fuori [redacted] Chiesa stessa, dimostratasi incapace [redacted] difendere i fedeli da simili castighi divini.

Si affermarono culti per [redacted] vi santi, primo [redacted] San Sebastiano, per il quale ci [redacted] attestata una disperata invocazione saluzzese del XV secolo: «De pestelencia e [redacted] famina / Ty [redacted] debiai regordare / Ty sey nostra medicina / Ty piaza de far cessare».

Le stesse autorità comunali promuovevano la devozione per questo Santo: al 1470-80 risalgono [redacted] e[redacted] i cartigli della chiesa di San Sebastiano a Busca, opera forse di pittori locali. Anche San Rocco si vide dedicare molti affreschi sulle facciate [redacted] era fortunosamente scampato a una pestilenza.

Una risposta alle terribile angosce suscitate dalle epidemie venne anche dalle pratiche espiatorie, come le flagellazioni pubbliche. Ci fu [redacted] straordinario diffondersi delle compagnie e confraternite dei «battuti». Nato a Perugia [redacted] fine del XIII secolo [redacted] movimento dei «Disciplinanti» [redacted] diffuse rapidamente in tutta l'Italia e anche in Piemonte. Con la caratteristica buffa sul capo e la div[redacted] che presentava [redacted] apposito spacco sulla schiena, i «battuti» facevano lunghe processioni riparatrici nei diversi paesi, fustigandosi per stornare dalla popolazione l'ira divina.

La paura delle epidemie diffuse inoltre numerosi criteri empirici per combatterle, come l'uso di amuleti e di pietre preziose e la recita di formule particolari per avere la guarigione o l'immunità dalla malattia. Tali pratiche magiche furono adottate perfino dalla medicina del tempo. L'ignoranza scientifica contribuiva ad acuire e aumentare lo stato di tensione e di paura. [redacted] vedevano provocatori e diffusori di epidemie, i [redacted]gerati «untori», dappertutto.

Furono perfino promosse for[redacted] aberranti di religiosità come la caccia alle streghe. Nel 1445 [redacted] medico Guainerio, [redacted] suo trattato «De aegritudinis matricis», riferiva che in [redacted]ell'anno molte streghe erano sta[redacted] bruciate. Contemporaneamente si accesero nuove persecuzioni contro gli ebrei: [redacted] ne fu una a Savigliano, nel 1450, proprio in concomitanza con [redacted] recrudescenza epidemica.

Fulvio Basteris

Cento grammi di droga in una casa sulla montagna Bisalta nella frazione San Giacomo di Boves

Eroina nella baita, arrestati due [redacted]

Sono [redacted] cameriere di Valdieri (24 anni) e un disoccupato [redacted] di 31 anni. Sequestrate anche sostanze per preparare le dosi oltre [redacted] una pistola e cento munizioni. E' l'ultima fase di un'operazione di polizia che aveva già portato al fermo di quattro persone

Luciano Dalmasso e Gianni Reina sono rinchiusi al Cerialdo di Cuneo

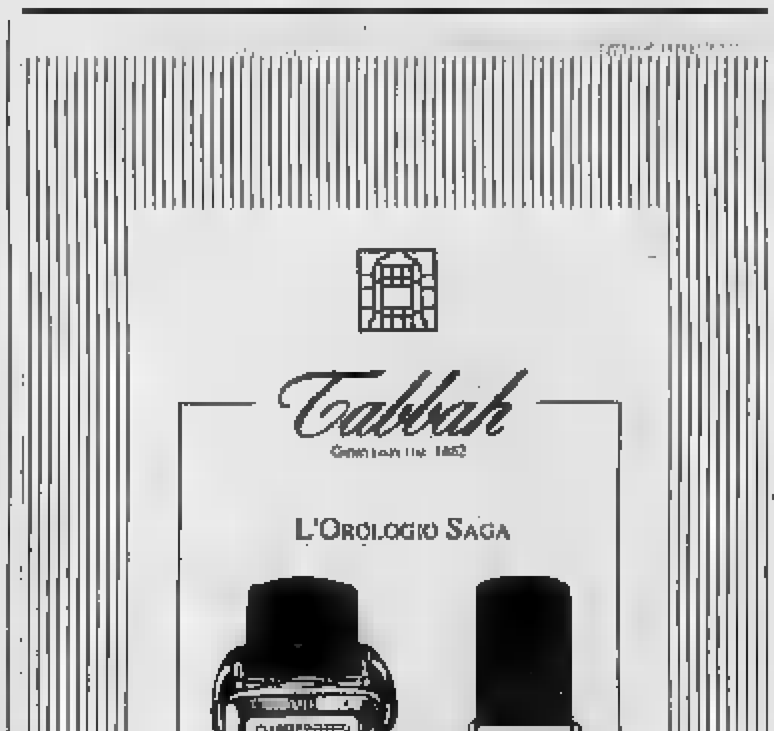
[redacted]O. Durante una vasta operazione compiuta nei giorni scorsi, la squadra antinarcotici della Mobile ha sequestrato 120 grammi [redacted] e [redacted] pistola calibro 22. Gli agenti hanno anche arrestato. Luciano Dalmasso, 24 anni, cameriere, abitante a Valdieri, frazione Andonno, e il disoccupato Gianni Reina, 31 anni, di Cuneo, via Matteotti 21.

La vicenda ha preso il via l'11 novembre con l'arresto dei gemelli Leopoldo e Michele Lombardi, titolari di u[redacted] carrozzeria in via Rosselli 7, a Borgo San Dalmazzo, trovati in p[redacted] di quaranta grammi di eroina. Sono scattate indagini a tappe[redacted] sul traffico [redacted] droga nel Cuneese. Gli agenti della Mobile hanno controllato i «frequentatori» della carrozzeria, dove [redacted] stati trovati i panetti [redacted] eroina e hashish. Tra questi i due giovani, poi [redacted]. Il primo, Luciano Dalmasso, cameriere in un [redacted] Cu[redacted] nel giorno di chiusura del locale è stato seguito nei suoi spostamenti. Il giovane, originario di San Mauro di Boves, ha raggiunto [redacted] frazione [redacted] Giacomo, dove è entrato in una baita, in località Iris.

Luciano Dalmasso è st[redacted] subito bloccato dagli agenti della Mobile. Nel rustico [redacted] trovati i panetti di eroina per un totale [redacted] cento grammi, [redacted] scosti nelle intercapedini della perlinatura; una pistola calibro 22 con oltre duecento munizioni; cento bustine [redacted] plastica e sostanze [redacted] taglio. La pistola pare [redacted] stata acquistata in Francia. Il giovane [redacted] arrestato ed [redacted] rinchiuso nel carcere del Cerialdo. Nei prossimi giorni sarà processato con rito direttissimo.

Poche ore più tardi gli agenti hanno [redacted] un pregiudica[redacted] del capoluogo, Gianni Reina, 31 anni, abitante in via [redacted] teotti, disoccupato. L'uomo, che da alcune settimane era pedinato, è stato fermato davanti alla sua abitazione. Addosso gli [redacted] stati trovati [redacted] grammi di eroina. Secondo l'analisi chimica della so[redacted] si tratterebbe dello stesso tipo [redacted] droga trovata nella [redacted] a San Giacomo [redacted] Boves e nella carrozzeria di Borgo San Dalmazzo. [redacted] Reina è stato arrestato con l'imputazione di detenzione di sostanza stupefacente a fini [redacted] spaccio.

Gianpaolo Marro



Oggi si inaugura [redacted] nuova statua in ricordo del re Vittorio Emanuele III

Il principe Sergio a Monasterolo

Il discendente della famiglia monarchica è atteso (stamani alle 11,30) nel piccolo centro saviglianese. Un incontro per decidere le iniziative di restauro del castello

MONASTEROLO. Oggi il piccolo [redacted] Saviglianese ospita un'iniziativa per raccogliere idee e suggerimenti finalizzati al riutilizzo dell'antico castello, acquisito nel 1920 dal Comune. La giornata si aprirà alle 10 con [redacted] Messa nella Cappella gen[redacted]; alle 11 seguirà la deposizione di [redacted] corona d'allora ai piedi del monumento ai caduti. Alle 11,30 verrà presentata ufficialmente la statua [redacted] Vittorio Emanuele terzo, che si trova nell'atrio al primo piano [redacted] castello, dove [redacted] ospitati gli uffici comunali; il restauro [redacted] stato curato dalla «Lista Azzurra - Alleanza Monarchica», che ha invitato per la cerimonia il principe Sergio di Jugoslavia. Alle 12 seguirà un incontro-dibattito sul tema: «Quale restauro per [redacted] castello di Monasterolo di Savigliano?». Afferma il segretario comunale [redacted] Roveda, [redacted] dei principali organizzatori dell'iniziativa: «Nello spirito dello Statuto comunale, che prevede la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte che riguarda[redacted] l'intera collettività ed il [redacted] patrimonio, si intendono accogliere suggerimenti e proposte per rendere la struttura pienamente fruibile. L'Amministrazione e i tecnici faranno presenti le difficoltà [redacted] ordine burocratico [redacted] economico incontrate nell'opera [redacted] prese in [redacted] tutte le idee realizzabili».

[redacted] castello è il simbolo del paese: la sua storia [redacted] un tutt'uno con quella di Monasterolo e [redacted] ne fa menzione in documenti che risalgono al tredicesimo secolo. La facciata principale guarda verso il cortile interno e [redacted] le nuove scuole elementari; un tempo la strada proveniente da Savigliano conduceva direttamente all'ingresso del castello. Oggi l'ingresso è posto sull'altro lato, quello che insiste sulla piazza e dal quale si accede agli uffici comunali. Fino ad alcuni anni [redacted] ai piani superiori erano ospitate le scuole. Dal 1378 al [redacted] restò di proprietà della famiglia dei [redacted] Solaro di Monasterolo. Attualmente è possibile, in orario d'ufficio, visitare [redacted] Sala d'Oro, [redacted] Cappella Comitale ed il salone [redacted] primo piano arricchito da [redacted] preziosa volte a cassettoni. I lavori di restauro programmati [redacted] in interventi al piano terreno per ripristinare [redacted] raro mosaico del [redacted] parzialmente danneggiato, per i quali la Cassa di Risparmio [redacted] Savigliano ha [redacted] venti milioni.

[redacted] Bartoglio

DALLA [redacted]

[redacted]

Scontro [redacted] due auto per evitare un [redacted]

Raffaella Sambonaria, [redacted] anni, di Busca, alla guida di una «Uno» [redacted] sbandato sulla provinciale per Villafalletto per evitare un cane e ha urtato l'auto [redacted] Pi[redacted] Laforè, 34 anni, [redacted] Villafalletto, che [redacted] riportato ferite guaribili in 10 giorni.

[redacted] ALPI

Camionista denunciato per omissione di soccorso

Antonio Prato, 50 anni, di Magliano Alpi, è stata denunciato dalla Polstrada di Tortona (Alessandria) per omissione di soccorso.

[redacted]

Architetti cuneesi a convegno sul «design»

Si svolge oggi al museo d'Arte moderna [redacted] convegno d'architettura su «Hotellerie e design» organizzato dalla Camera [redacted] Commercio, dalla Provincia e da «Arreda Maligno» [redacted] Beinette.

CUNEO

Cento pensionati [redacted] marcia fiscale a Roma

Un centinaio di cuneesi partecipano oggi a Roma alle manifestazione dei sindacati dei pensionati per l'equità e la giustizia fiscale.

[redacted]

Centro città [redacted] energia elettrica per un'ora

Black [redacted] in città ieri tra le 17,15 e le 18,15. Sono rimaste [redacted] buio [redacted] Vittorio Emanuele, le piazze del Duomo e Savona, corso Coppi[redacted] i borghi Moretta e Piave e gli stabilimenti del gruppo Miroglio.

[redacted] MANGIMIATICA *ricerca* un
VETERINARIO
ETA' 25/35 ANNI
PER L'ASSISTENZA NEGLI ALLEVAMENTI
Inviare curriculum a:
Publialba c.so Coppino 9 - [redacted] ALBA
Rif. 449. Massima riservatezza.

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI

SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina

Invicta point

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
E TEMPO LIBERO

IDEE PER CAMMINARE

pellicceria RABALLO

Laboratorio Artigianale Alta Moda

ALBA - VIA DEI MILLE (2° piano) - Tel. 0173/441778

Per la pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Caccardi 1/14

18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183)

47
Tel. 501.565

Corso M. Coppino 9
(0173) 35.717/34

12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 50.832

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della
del tempo libero

Appena nata... è già un successo
sabato 30 domenica 1 dicembre
vi aspettiamo a provare
il nuovo prodotto del
NUMERO 1 NEL MONDO

Sinceramente tua,
Opel Astra.

OPEL ASTRA SW

Esclusivi interni ergonomici • Ventilazione microfiltrata • Cinture di sicurezza con blocco inerziale • Autoradio stereo con 6 altoparlanti • Portiere con rinforzo in acciaio • Sistema di sospensioni dinamiche • Convertitore catalitico a 3 vie •

CUNEO S.S. 8.go S. Dalmazzo
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Loc. S. Cassiano, 14

OPEL

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.783

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

NELL'AUGURARVI BUONE FESTE
VI RICORDA GLI ORARI DI APERTURA DEL MESE DI DICEMBRE:
APERTO DA DOMENICA 8 DICEMBRE TUTTI I GIORNI

LUNEDI' ORARIO 15.00 - 19.00 - *Ampio parcheggio* - VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

Volley: stasera (ore 21) la Bieffe Saldatura Cuneo contro il Trento

Mondovì, sfida verità

In serie B2 il Vbc Lacoter ospita alle 21 l'altra capolista Albisola di Salomone e Bina L'Accornero in Sicilia. Le ragazze di Alba ricevono Lissone. A Racconigi c'è il derby

MONDOVI'. Sfida-verità stasera (ore 21) al Palaitis di via Oderda; il **Vbc Lacoter Mondovì** di Ferdinando Guglielmo, primo in classifica in serie B2, affronta l'altra capolista, il Sal[redacted] Albisola, guidata dall'esperto Giorgio Salomone, [redacted] Alpitour e da Bina, l'anno [redacted] schiacciatore a Savigliano. Per il sestetto monregalese è un match molto importante: «Ci permetterà di valutare in pieno le capacità dei nostri ragazzi che finora si sono espressi su livelli molto alti - dice l'allenatore argentino - [redacted]po il test di oggi sapremo se [redacted] le carte in regola per puntare alla vittoria [redacted]onato».

C'è grande attesa per le condizioni [redacted] Michele Ghiglia; [redacted] forte giocatore, che ha trascinato la formazione monregalese alla vittoria nei primi match della stagione, non è sceso in campo sabato scorso. Al Palaitis monregalese [redacted] attende il tutto esaurito.

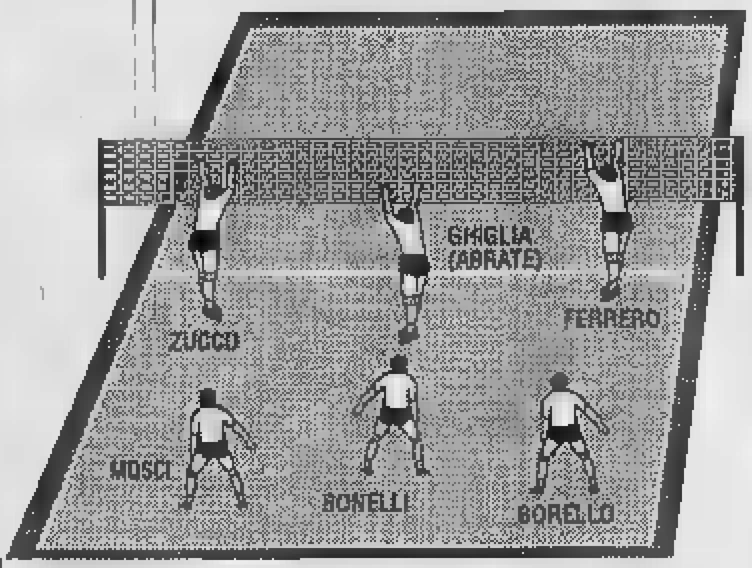
L'Accornero Savigliano (A2 femminile) gioca oggi alle 17,30 a Palermo contro il Rio con l'intenzione di realizzare i primi due punti in trasferta. A quota otto in classifica dopo la vittoria di martedì scorso contro il Noventa, le saviglianesi [redacted] attese [redacted] due successivi impegni esterni; le prossima setti[redacted] infatti, saranno impegnate a Fidenza. «Vincendo [redacted] Sicilia - spiega l'allenatore Aldo Casale - riusciremmo ad acquistare una posizione di classifica abbastanza tranquilla, tanto più che le siciliane, [redacted] quota quattro punti, rappresentano un avversario diretto per evitare la retrocessione». Anche oggi l'Accornero giocherà senza la cecoslovacca Jana Tumova, impegnata nei mondiali [redacted]r 18, ma potrà contare su una ritrovata Luisa Crivelli.

La Bieffe Saldatura Cuneo incontra [redacted] alle 21 nella palestra della scuola media numero [redacted] il fanalino [redacted] coda Cavit Trento, unica squadra del girone A della serie B1 femminile ancora a [redacted] punti dopo quattro giornate. «Puntiamo ad [redacted] vittoria molto [redacted] afferma l'allenatore Mario Sasso. Non vogliamo assolutamente essere noi a concedere loro i primi due punti. Siamo consci della [redacted] forza e vogliamo sfruttare appieno il calendario favorevole del girone [redacted] andata per incamerare quanti più punti è possibile». La Bieffe è tornata dall[redacted] trasferte emiliana dell'altra settimana con una soddisfazio[redacted]: in tribuna [redacted] presente il nuovo commissario tecnico della nazionale italiana, venuto appositamente per visionare Vania Beccaria, 16 anni, pro[redacted] del volley [redacted]

Nel campi[redacted] di serie [redacted] femminile l'**Alba Vbc Mondo**, galvanizzata dall'ottima prova di sabato [redacted] a Soliera torna ad esibirsi di fronte al proprio pubblico ricevendo alle 21.15 il fanalino di coda Lissone, ancora a zero punti.

In C1 maschile il **Torrone Martino Alba**, con Nardoianni in gran forma, ma ancora senza Canonica va a Monza per conservare imbattibilità e primato in classifica. Nel femminile a Racconigi (stasera ore 21) c'è il derby tra **Ita Live Castellino** e **Comauto Cuneo**; l'**Errebi Marello** [redacted]uzzo gioca in trasferta a Chivasso.

In C2 maschile l'**Alpitour Cuneo** ospita alle 17.30 l'Alpignano, mentre l'**Arti [redacted] Lcl Busca** gioca a Cascine Vica contro la giovane compagine dell'Arti e Mestieri. In campo femminile il **Parisia Lagnasco** ospita alle 21 il Ciriè in una sfi[redacted] da vincere. [r. s.]



Così sul parquet. I monregalesi contano sul pieno recupero di Ghiglia

[redacted] A CUNEO

Il Palatenda di Cuneo si trasforma stasera in un ring tricolore. Il ventottenne Bruno Vottero di Barge [redacted] infatti il palio il titolo italiano di boxe categoria superleggeri. Suo sfidante è l'aretino Efrem Calamati.

[redacted] pugile [redacted] conquistato il titolo il 21 settembre [redacted] a Salerno battendo [redacted] sorpresa per ko tecnico alla quinta ripresa [redacted] detentore Luigi La Grasta [redacted] Foggia. Per lui è la prima [redacted]esa del campionato. Il match s'inizierà poco prima [redacted] 23 e sarà trasmesso da Raidue. In precedenza [redacted] disputeranno altri quattro incontri di categorie inferiori.

Bruno Vottero, professioni[redacted] dall'87, ha disputato finora diciotto match, vincendone dodici, sette dei quali prima [redacted]. [redacted] pareggiato una volta ed ha subito cinque sconfitte, [redacted] delle quali prima del limite. Il [redacted] progesso pugilistico [redacted] ha proiettato in pochi anni nell'élite azzurra: cresciuto nell'Orbassano boxe, ora [redacted] parte del team di Rocco Agostino.

Efrem Calamati, il suo avversario, è di un anno più giovane. Professionista dall'85, ha disputato trentuno incontri, con trenta vittorie all'attivo, sedici delle quali prima del limite. Il suo cammino tra i «prof» ha queste tappe: nell'85 [redacted] match vinti; nell'86 sette vittorie; nell'87 [redacted] trionfi; nell'88 [redacted] successi, come nell'89 e nel '90. Quello di stasera per lui è il quarto incontro che disputa nel '91. La sfida è organizzata dalla Smg dell'so[redacted] Filippini. [r. s.]

Basket, in C match casalingo per il Giornalino Alba

Fossano spera

La Fibrac riceve stasera l'insidioso quintetto di Collegno Cuneesi della Merlo a Torino. Bra in campo per il primato

FOSSANO. Dopo i brillanti risultati dell'ultimo [redacted] campionato, che hanno consentito a ben quattro squadre della «Granda» [redacted] installarsi in testa alla classifica [redacted] rispettivi gironi, le formazioni cestistiche della provincia di Cuneo sono chiamate ad alcune importanti conferme.

Nel campionato di [redacted] C maschile giocheranno in casa sia la Fibrac Fossano sia il Giornalino Alba ed [redacted] impegni non facilissimi.

La **Fibrac Fossano** riceve stasera alle 21 il Sanfilippo Collegno, quintetto piuttosto solido, che non ha [redacted] un avvio brillantissimo, ma che rimane comunque [redacted] duro per chiunque soprattutto in casa. Lontano dalle mura amiche perde però un po' della consueta [redacted] per cui il compito che attende i ragazzi di Borlengo non è proibitivo. [redacted] coach f[redacted] appare soddisfatto del comportamento della sua squadra fino [redacted] questo [redacted]ento: «Siamo [redacted] testa alla classifi[redacted] ed abbiamo subito [redacted] sola sconfitta [redacted] misura in [redacted] giornata. Mi confortano non solo i risultati ottenuti sul campo, ma anche la constatazione che la squadra sta lavorando molto bene e [redacted] crescendo, [redacted] creando un gruppo molto unito [redacted] questo mi fa ben sperare per il futuro». L'entusiasmo poi è uno stimolo potentissimo e [redacted] Fibrac ha posto le premesse per una stagione che potrebbe riservare sorprese inaspettate.

[redacted] **Giornalino Alba** invece non naviga in acque molto tranquille [redacted] deve fare molta at[redacted] a [redacted] commettere [redacted]tri passi falsi. «La nostra squadra - spiega il general manager Marco Sensibile - rende solo se tutti gli uomini del quintetto [redacted] al massimo. [redacted] manca qualcuno come a Torino, dove era assente Agnese, [redacted] se altri (Priori) non sono in serata di vena, non riusciamo a farci valere. La classifica non è ancora [redacted] rischio, però siamo ai margini della zona pericolosa e non dobbiamo perdere altri punti, soprattutto in casa». Gli albesi ricevono domani alle 17,30 il Casale, [redacted] si trova all'ultimo p[redacted] della classifica, [redacted] che si è rinforzato [redacted] l'acquisto di Carucci. Dopo Bologna, Colucci e Ronco che hanno dato all'Europa di Torino la prima vittoria della stagione proprio a spese [redacted] Giornalino, gli [redacted] si trovano così di fronte un altro ex che potrebbe [redacted] qualche grattacapo alla difesa.

In serie C femminile la **Merlo [redacted] Cuneo**, capolista solitaria del girone, dopo il successo netto e convincente sull'Alessandria, gioca oggi contro lo Junior Basket di Torino, formazione che [redacted] dovrebbe impensierire le ragazze [redacted] Frattini. Le cuneesi che hanno cominciato la stagione molto positivamente, sono ancora imbattute dopo sei giornate e puntano decisamente alla promozione.

Anche in serie D le squadre della provincia si stanno [redacted] portando molto bene. La **Cover Saluzzo**, capolista solitaria del girone piemontese, gioca oggi a Torino, alle 18,30, contro la Ginnastica formazione [redacted] centro classifica, [redacted] particolarmente temibile, [redacted] strapazzata nell'ultimo turno dall'**Icap Cuneo**.

La compagine cuneese, neo promossa in serie D, è la vera rivelazione della stagione. I ragazzi di Franco Genta che hanno già ottenuto 6 vittorie ed occupano il secondo posto della graduatoria [redacted] due punti [redacted] vertice, giocano domani a Domodossola contro [redacted] Rosmini ed hanno la possibilità di tornare dalla lunga trasferta con altri due punti.

[redacted] girone ligure invece è [redacted] programma oggi lo [redacted] vertice fra Derthona ed **Abet Bra** che occupano insieme [redacted] primo posto della classifica. «Affrontiamo l'impegno [redacted] Tortona - affermano i dirigenti braidesi - con molta tranquillità, perché finora abbiamo ot[redacted] un bottino [redacted] 7 vittorie su [redacted] incontri. Il Derthona è sicuramente [redacted] squadra più forte [redacted] girone dal punto di vista tecnico; ha [redacted] organico di prim'ordine perfettamente adeguato alla categoria. Noi andre[redacted] per fare [redacted] partita e, come abbiamo sempre fatto in questa stagione, [redacted]

[redacted] Scavino

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 [redacted]
QUESTA SERA
il divertimento [redacted] garantito con
TONI D.J. ed [redacted] L.J.
USCIO con una prima donna
[redacted] FASSOLI
e la sua orchestra
DOMANI SERA un grande di Romagna
RUSPA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore ferramenta, militesente tel. 0173 361.139 ufficio.

CERCASI falegname con esperienza [redacted] arredamento. Tel. 0172/495.388.

VENDO Ford Sierra 1600 Ghia 1990 impianto gas tetto apribile tel. 0172/478.654 dopo le ore 20. Come nuova.

VENDO Limone monocamera arredata con balcone [redacted] garage [redacted]. Affare L. 58.000.000 tel. 0173/440.469.

VASSALLO
gioielli
Il Natale passa, alcuni doni restano.
gioielli, argenti antichi
oggetti moda
Cuneo - Corso Giolitti, 12 - Tel. 0171-693515

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. 61
SAVIGLIANO
[redacted] di licitazione privata - Ristrutturazione vecchia sede ospedale di Savigliano da [redacted] a poliambulatorio (terzo lotto)

Questa U.S.S.L. n. 61 con sede in Savigliano via Ospedali, 8 telef. 0172/71.91.11 (fax 71.17.01) rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione delle «opere da impresa edile» relative alla ristrutturazione della vecchia sede Ospedale SS. Annunziata di Savigliano da adibire a sede di Poliambulatorio di tipo «A» - Terzo lotto.
L'aggiudicazione verrà effettuata a licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lettera c) della legge 2/2/1973, n. 14. Il prezzo posto a base di gara d'appalto è di L. [redacted] + IVA 4% con sola ammissione di offerte in aumento (art. 1 legge 8 ottobre 1984, n. 687).
Luogo di esecuzione è nel Comune di Savigliano, via Ospedali n. 3 presso la sede del Poliambulatorio. L'appalto è costituito da un unico lotto. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: formazione murature, pavimenti, intonaci, tinteggiature.
Il termine utile per l'ultimazione lavori è fissato in 250 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data consegna lavori.
Al finanziamento dell'opera si farà fronte per l'intera somma con finanziamento Regionale (Assegnazione sul F.S.N. in c/capitale per gli anni 1987/88 disposta a favore dell'U.S.S.L. n. 61 con D.C.R. 23 ottobre 1987 n. 535-13127 e D.C.R. 23 giugno 1989, n. 1081-8492) ed il pagamento delle prestazioni verrà fatto in conformità al disposto dell'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché alla normativa vigente in materia.
E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi art. 20 e seguenti della L. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.
Per la partecipazione alla gara è richiesta all'impresa la presentazione del certificato di [redacted]zione all'A.N.C. per la categoria 2 classe 3 di cui al D.M. 2[redacted]82.
E' ammissibile la partecipazione alla gara di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE e per queste, in sostituzione del certificato di iscrizione A.N.C., occorrerà presentare le certificazioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge 584/77
Le richieste d'invito, corredate dal certificato di iscrizione A.N.C. o da documento sostitutivo per le imprese straniere non [redacted]e all'A.N.C., redatte in lingua italiana, su carta legale, e [redacted] dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire all'U.S.S.L. entro le ore 12 del 2 gennaio 1992.
Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Per quanto concerne l'esecuzione del IV lotto l'Amministrazione potrà avvalersi, qualora si verifichino tutte le [redacted] prevista, dell'art. 12 della L. 3 gennaio 1978, n. 1.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Sergio Craviero

QUESTA SERA in discoteca
VICTOR - VITTORIO
e ALBERTEINSTEIN
al liscio l'emergente
DANIELE CORDANI
DOMANI il grande
RAOUL CASADEI

il CUBO
DISCOTECA
[redacted] 78.24.76
QUESTA SERA
I CURANI
NON VENGONO
DA CUBA.
[redacted] TUTTA
[redacted]
E SONO I [redacted]

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTE CUPOLE
continuano a piacere ed a divertire!
Questa sera con il D.J. Alexander
ed al liscio l'orchestra
UBERTO
con tutti VOI
Domani sera
musica dal vivo con un'orchestra
che vi stupirà
SERGIO [redacted]

ASTA ANTIQUARIATO
Mobili, dipinti, soprammobili, bronzi, [redacted] '500 all'800, oro[redacted] da polso, [redacted] Ferrari 365 [redacted] 2+2 anno '75, preziosi su disposto tribunale Torino, varie. Esposizione oggi pomeriggio ore 15/19,30 - [redacted]/23 e da domenica 1 a mercoledì 4 dic. ore 10/12,30 - 15/19,30 - 21/23.
ASTA: giovedì 5 dicembre ore 21 - venerdì 6 dicembre ore 21 - sabato 7 dicembre ore 16 ed ore 21. A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite (zona piazza Statuto) Torino - Tel. 011 482.822 - 488.913.

ELSY [redacted]
INFORMATICA E [redacted]
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
IBM
[redacted] autorizzato

PROPOSTE INTELLIGENTI
PER UN REGALO ESSENZIALE
MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PHILIPS £ 297.000
AMIGA ACCESSORI & SOFTWARE
bosetti
AMIGA · PHILIPS · COMMODORE
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
[redacted]
DI ROMAGNA
DOMANI SERA
LE BAZAR
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI'
[redacted]
QUESTA SERA
[redacted] FESTA...!!!
D.J. PAPERACID
L.J. MAX con la partecipazione di
MARIO CIACCI
Per un liscio di classe
ORCHESTRA SPETTACOLO
ALEX CABRIO

PANTHERA

PRODUZIONE e VENDITA

12040 SANFRE' (CN) - Via Don Olivero, 2 - Tel. (0172) 58.158/9

PANTHERA ...

... La tua pelliccia,
il tuo Shearling,
la tua pelle hanno più
prestigio se scelti da noi

Assortimento...
Qualità...
Garanzia...
Prezzo...

ORARIO: 8/12 - 15/19 - APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDI'

RITMI D'AFRICA A VALENZA

Musica etnica doc stasera, dalle 22,30, al circolo Palomar. Suoneranno gli Afrik'O Bosso, uno dei gruppi africani più noti in Italia, [redacted] un repertorio vicino al gusto occidentale. [redacted] leader, Roger «La Pape» Sabal-Lecco, ha lavorato con Manu Dibango, Fela Kuti, e altri grandi musicisti.

NOTE DI CHITARRA A SAVIGLIANO

Ultimo appuntamento domani, alle 10,45 a palazzo Taffini, con la rassegna degli Aperitivi Musicali cuneesi. [redacted] esibiranno Giorgio Samar al flauto e Giorgio Tortora alla chitarra: [redacted] in programma pagine scritte da Mau[redacted] Giuliani, Domeniconi e Astor Piazzolla.

I TARTUFI A CASTELNUOVO

Penultimo appuntamento, domani, con le «Giornate del tartufo». [redacted]alle 9, in piazza Don Bosco, si terrà una mostra-mercato. Si potranno anche [redacted]quistare vini e altri prodotti tipici locali. Seguirà, alle 11,30, [redacted] premiazio[redacted] dei migliori tartufi e, alle 12,30, il pranzo in [redacted] ristoranti [redacted] zona.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 30 Novembre 1991 *Atalen* 37

ANDIAMO [redacted]...

OVADA
Conferenza [redacted] concerto

Nell'ambito della rassegna «5° inverno musicale alla Rebora», stasera alle 21, Roberto Iovino, scrittore, collaboratore musicale de «La Stampa», interviene [redacted] «Debussy e l'impressionismo musicale». A seguire, [redacted]niela Priarone (flauto), Giovanni Battista [redacted]livieri (clarinetto) [redacted] Margherita Parodi (pianoforte) eseguono «Syrinx» e «Prima rapsodia per clarinetto [redacted] pianoforte».

ALESSANDRIA
Hard rock, due band

Stasera, [redacted] centro Subbuglio, doppio concerto di hard rock con i Kina di Aosta [redacted] i Point of View di Alessandria.

CASALE
Film per bambini

Per la rassegna «Al cinema con i bambini», oggi pomeriggio al cine Poli, alle 16, proiezione del film «Hugo l'ippopotamo». [redacted] biglietto costa [redacted] mila.

ASTI
M[redacted] mercato [redacted] piazza

I portici di pia[redacted] Alfieri ospiteranno domani, dalle 8 alle 20, la mostra-mercato [redacted] oggetti vecchi e usati. Ricavato a favore del gruppo sportivo «Pegaso» che si occupa dei disabili.

[redacted]
Brani di Mozart e Bach

Stasera alle 21 [redacted] locali della scuola media «Carducci» [redacted]certo inaugurale del [redacted]gano. Si esibiscono Luca Benedicti (organo), Vera Anfossi [redacted] Alberto Pignata (violini). Brani di Clerambault, Boyvin, Bach, Pasquini, Mozart e Boellmann. L'ingresso è libero.

SAMPEYRE
Il Microfono d'oro

Secondo appuntamento stasera alle 21, nella tensostruttura allestita in piazza della Vittoria, con la manifestazione canora «Microfono d'oro». In scena cantanti dilettanti.

[redacted]
Solisti in concerto

Stasera alle 20,30 nel salone parrocchiale [redacted]rto [redacted]ca classica con i solisti del conservatorio «Giuseppe Verdi» [redacted] Torino. Pagine [redacted] Mozart, Dvorak, Beethoven e Schubert.

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Po[redacted]t break, il giallo delle rapine

Il film della regista Kathryn Bigelow vanta sequenze di surf e paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves e Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch è molto meglio di papà». Successo per «Scelta d'amore».

Alessandria, va in scena La Mandragola

Un Machiavelli tutto in dialetto

ALESSANDRIA. Dal fiorentino arcaico al dialetto di Fubine. «La Mandragola», celebre commedia di Machiavelli, sarà tradotta e rappresentata stasera alle 21 (ingresso libero) [redacted] Circolo culturale [redacted] Casetta» del Villaggio Europa dalla Compa[redacted] teatrale fubinese. Una v[redacted]sione riveduta e corretta di una delle più belle commedie italiane del [redacted]

La compagnia, composta da una ventina di attori [redacted] professionisti, affronta per la [redacted]conda volta il repertorio classico. Dopo anni di rappresentazioni dialettali, per lo più dedicate [redacted] descrivere una realtà contadina e i personaggi caratteristici dei piccoli centri, il gruppo ha deciso di impegnarsi in un'opera autentica. La scelta de «La Mandragola» deriva principalmente [redacted] temi trattati: beffe, intrighi, astuzie [redacted] state il filo conduttore di quasi tutte le commedie rappresentate [redacted] fubinesi. Tradurre l'opera di Machiavelli in dialetto è [redacted] l'occasione per rendere più accessibile anche al piccolo pubblico l'opera classica.

«La Mandragola» narra la vicenda di Callimaco, interpreta[redacted] Massimo Bosia, che [redacted] disperatamente Lucrezia, Claudia Roncati, moglie di uno sciocco messer Nicia, Maurizio Ferrari. Callimaco riesce [redacted] vin[redacted] la ritrosia di Lucrezia [redacted] a conquistarla grazie all'inganno ordito da Ligurio, interpretato da Massimo Brussasco, aiutato dalla madre della sposa Sostrata, interpretata da Franca Reposio, [redacted] da Frà Timoteo, Giampietro Brussasco.

La Compagnia di Fubine [redacted] [redacted] negli Anni Ottanta e gli attori sono autori di gran parte [redacted] commedie messe in scena. Non sono mancate le esperienze [redacted] prosa: lo scorso anno ha rappresentato «Due dozzine [redacted] rose scarlatte». [cr. ro.]

EXPO DI LUMACHE E GASTRONOMIA FRANCESE

[redacted] DALMAZZO. Fine settimana importante nel Cu[redacted] dove oggi alle 17,30 s'inaugura la 422ª edizione della Fiera Fredda. L'appuntamento è nel piazzale antistante la scuola media, dove [redacted] stati allestiti gli stand che ospiteranno un ristorante, il Salone internazionale [redacted] sorriso [redacted] «Galuperie», la prima rassegna italo-francese di prodotti gastronomici e alimentari.

Regina della manifestazione è la chiocciola della pregiata specie «Helix pomatia alpina» che si potrà acquistare negli stand oppure degustare nell'ambito delle serate gastronomiche che si terranno per tutto il periodo della Fiera [redacted] concluderà l'8 dicembre).

Nove giorni nei quali si alterneranno convegni, mostre e divertimenti per tutte le età. Ai bambini, la compagnia [redacted] Melarancio proporrà uno spettacolo [redacted] burattini; per i ragazzi concerti rock [redacted] per gli appassionati [redacted] ballo nel salone delle feste della bocciofila si alterneranno orchestre folk.

Nell'ambito della Fiera si potranno visitare anche la cripta della chiesa parrocchiale [redacted] San Dalmazzo e la [redacted] sull'abbazia di Borgo. Divertente e dissacrante [redacted] quarto Salone internazionale del sorriso che quest'anno ha premiato [redacted] russi e un inglese. Oltre un migliaio le opere che si potranno ammirare nelle [redacted] sezioni del concorso «Stress, storie di ordinaria quotidianità» e «La luma[redacted] che sorride».

Il «clou» delle manifestazioni, curate dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, sarà giovedì con [redacted] più grande appuntamento fieristico inver[redacted] [redacted] Sud Piemonte. Oltre un migliaio di bancarelle invaderanno [redacted] vie [redacted] pa[redacted] offrendo un'ampia varietà di mercanzia (abbigliamento, alimentari, oggettistica, giocattoli, pelletterie, artigianato).

Domenica [redacted] l'intrattenitore Bruno Gambarotta premierà i segnalati ai [redacted] umoristici. [g. m.]

COSE DI IERI

TORTONA. Si svolge domani mattina la [redacted] edizione di «Cantarà e Catanaj», vale [redacted] dire «La fiera delle anticaglie». E' allestita in centro, presenti oltre un centinaio di bancarelle.

Sotto i portici Frascaroli e in via Emilia c'è l'esposizione di anticaglie, in piazza Gavino Lugano, carri agricoli d'epoca. Nel chiosco della chiesa di S. Matteo, lungo via Emilia Nord, è invece allestita [redacted] mostra di particolare interesse: bambole e giochi [redacted] un tempo.

Altre rassegne sono previste nell'ampia «sala giovani» del Teatro civico. Sono la mostra dei «Films d'epoca», una «Antologia del pittore Luigi Repetti» e, infine, una mostra sul «Trasporto nel Tortonese, dal '700 [redacted] oggi».

Diverse iniziative fanno dunque da corona a «Cantarà e Catanaj». Una delle più attese è quella di mezzogiorno: in piazza Malaspina, il salotto della città, [redacted] raduneranno [redacted] auto d'epoca per il tradizionale «Ar gir dar bric». [e. r.]

[redacted]LLI HA [redacted]

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)

DUE richiami [redacted] biglietti no da visita: [redacted] tipico ossolana» [redacted] «merende [redacted] strane».

[redacted] primo, [redacted] vogliamo ha questo valore: una [redacted] gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in questo locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta [redacted] interessante, così come divertente [redacted] curioso [redacted] il [redacted] «Osteria del divin porcello», ch[redacted] di tavolate di amici, di ambienti ruspanti [redacted] accoglienti, di piatti alla buona ma invitanti.

Ed [redacted] proprio così: il marchio severo di Terra Nostra, distribuito con saggia parsimonia da Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, [redacted] regolamento, gran parte dei prodotti che si mangiano o che si vendono [redacted] della casa: in questo [redacted] i salumi, [redacted] pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomicamente insipiente. Anche i formaggi provengono da un raggio di 30 chilometri.

Da Domodossola si prende la strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati a Masera salite quelle poche decine di metri che vi regalano d'estate una temperatura più fresca di Domo e, d'inverno [redacted] bellissimo panorama.

Cresta di Masera è una frazioncina tranquilla, un grappolo di case e cascine tra le quali spunta questo gioiello di costruzione annosa rimessa [redacted] nuovo con grande bravura. Ricordatevene per la bella stagione: sarà un piacere mangiare pane e salame ai tavoloni dell'ingressino.

Oggi si entra e raggiunge la comoda sala invasa dal bel bancone moderno [redacted] bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, il caminetto, [redacted] panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per [redacted] pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, al gruppetto [redacted] amici.

Di qua e di là qualche rusticheria vera che rende il posto ancor più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, cucchiai [redacted] legno, un porcellino in ceramica.

Servono a tavola alcuni ragazzi in jeans con grande buona volontà e con risultati apprezzabili che promettono di migliorare.

[redacted]lla cucina arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della casa: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di testa, peperoni e melanzane, il tutto servito nel piatto [redacted] legno. Ho assaggiato gli agnolotti con la fonduta, il tipico «peciocul» con salsa, il misto di carne alla griglia (ma c'è anche [redacted] trota di un laghetto vicino), gli [redacted] formaggi di Masera (ed [redacted] eccezionale mazzapasta), prima del palo di torte degli industriali tosco-milanesi Bindi.

Nella mia visita estiva ho trovato, anche, coppette di piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa della [redacted] chiude un simpatico pranzo che non supererà di troppo [redacted] 30.000 lire. Provato il 7 agosto 1991.

Edoardo Raspelli

OSTERIA DEL [redacted] PORCELLO
Agriturismo Terra [redacted]
Frazione Cresta [redacted] Masera
Tel. (0324) 35.035; (0337) [redacted]
Aperto [redacted] la [redacted] tutto lunedì e martedì pomeriggio
Carte [redacted] credito: [redacted]
Voto: 1[redacted]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOC[redacted]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/[redacted] BUONO, CURATO E[redacted]
DA 15 A 16/20 [redacted] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il g[redacted] ingenno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** [redacted]. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny S[redacted]** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino p. Sommeiller 22	**La vita, l'a[redacted] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** [redacted]. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted] II** Col. [redacted].14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] Fink** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[redacted]sodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[redacted] domenica specialmente** Viet. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo gra[redacted] lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 19 bis	**[redacted]gio [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [redacted]. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Odeon v. Venaria 8	**Oliver e Compa[redacted]** [redacted]
Olimpia 1 c. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 c. Arsenale 21	**[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi c. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta c. [redacted] 12	**[redacted]ry** di C. Chabrol. [redacted].: 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Masque** [redacted]ta Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Sta[redacted] l'opera 1991/92** Pren[redacted] bigl[redacted]. Bi[redacted] mart. a dom. 13/18,30
[redacted] v. Casalborgone 16/i	
Carignano p. Carignano 6	**[redacted] storia [redacted] Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teat[redacted] canzone di Giorgio G[redacted]** [redacted] 20,45. Per inf. tel. [redacted] 557.52.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. [redacted] Leo Gullotta. Prev.: c. [redacted] 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La no[redacted] anime** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show**, [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,20 [redacted], immagini [redacted]
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **TG4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity
19,30 [redacted] telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 [redacted], telefilm
23,30 **La signora gioca bene a scopa?**, film

[redacted] Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, [redacted]
17,55 **Villaggio animali**, [redacted]
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
[redacted] **«Sua altezza si sposa»**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Scacciapeñ[redacted]**, disegni animati
18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Affaxala**
19 — **Il quotidiano**
[redacted] — **Telegiornale**
[redacted] **Piramide di paura**, [redacted]
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano blues to bop festival** [redacted]

Quinta [redacted]
17 — **Mago pancione etcià**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia di fa per dire**
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Scarface**, film

Rete 9 Tai
18 — **Il [redacted]**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**, 2ª edizione
20,51 **Uno sguardo sul [redacted]**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Exponews: Speciale Salone Preziosa**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale Salone Preziosa** (r)
0,20 **Bianco e nero**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... In studio l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 [redacted]
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, r[redacted]
21,35 [redacted] intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Madame Claude n. 3**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Atciù!!....
Atciù!!....
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore
non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait ■ basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

MediNait.
Buonanotte
raffreddore.

È ■ medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Stasera a Mondovì c'è la nuova compagnia Dellotto

Debutto con Costanzo

Al centro di «Vuoti a rendere» gelosie, incomprensioni e solitudine in un ménage familiare. Spettacolo diretto da Massimo Scaglione

MONDOVI'. Per anni il pubblico monregalese [illegible] una propria stagione teatrale grazie all'attività del Gruppo Teatro R.C. di Rina Corbelli: del genere leggero e brillante (comprendente le riviste studentesche degli Anni 50 e 60), si passò successivamente a testi più impegnati, capaci [illegible] coinvolgere gli [illegible] e il pubblico in un discorso ricco di problematiche e di stimoli culturali.

Con la scomparsa della Corbelli, il gruppo teatrale [illegible] sciolse, abbandonando ufficialmente l'attività. Ma i componenti hanno continuato a trovarsi ogni settimana, per discutere e provare, cullando il sogno di far nascere dalle ceneri del Gruppo R.C. una [illegible] compagnia teatrale. Grazie alla [illegible] di Edmondo Ajraldi e Ada Prucca, la compagnia si [illegible] costituita [illegible] nucleo di otto persone.

«Quando [illegible] siamo incontrati per stendere una bozza di programma - precisa Ajraldi - abbiamo subito pensato al nome da dare alla nuova compagnia. Dopo [illegible] contati, abbiamo deciso di chiamarci semplicemente Compagnia Dellotto, abolendo l'apostrofo in [illegible] augurale, perché vorremmo [illegible] nella [illegible] attività molte persone, soprattutto fra i giovani».

Il debutto del nuovo gruppo teatrale avverrà stasera (ore 21), a Mondovì, nella sala polivalente, con la rappresentazione [illegible] «Vuoti [illegible] rendere», commedia in due tempi di Maurizio Costanzo. Sulla scena agiranno due soli attori, Ajraldi e la Prucca, nei panni di marito e moglie assillati [illegible] problemi del ménage quotidiano: [illegible] incomprensioni nate dal rapporto con i figli, [illegible] innocenti gelosie, gli anni che [illegible] inesorabilmente, la solitudine.

«Per il debutto - continua Ajraldi - abbiamo preferito puntare su un testo collaudato, di facile presa sul pubblico, capace [illegible] accomunare chi [illegible] sulla scena a chi sta seduto [illegible] teatro attraverso problematiche di estrema attualità».

Per «Vuoti a rendere», i due attori hanno chiesto la collaborazione registica di Massimo Scaglione, noto per la sua attività radiofonica e televisiva, che ha accettato in nome della vecchia amicizia [illegible] il gruppo teatrale monregalese. La compagnia Dellotto porterà in tournée [illegible] la commedia [illegible] Costanzo, già inserita nella stagione teatrale del «Marenco» [illegible] Ceva.

Bruno Bandissone

LETTERATURA, MUSICA E CUCINA

MANGO. Sandro Doglio e Laura Grimaldi saranno i protagonisti stasera, alle 21, del quarto incontro con [illegible] «Polente letterarie», nel salone d'onore del castello dei marchesi di Busca. [illegible] «già tra [illegible] e l'allegrotto alla riscoperta delle genuinità dalla [illegible] terra con [illegible] gastronomico-letterario» si presenta quanto mai interessante.

Sandro Doglio [illegible] un cultore [illegible] tradizione culinaria piemontese: il [illegible] «Dizionario [illegible] stronomico» [illegible] una dotta e divertente escursione nei segreti dell'arte [illegible] fornelli, [illegible] aneddoti, ricerche storiche che illuminano il significato di semplici piatti regionali, di abitudini tramandate da secoli [illegible] tavole.

[illegible] Doglio presenterà anche [illegible] gentiluomo [illegible] campagna. Il libro che dà il titolo alla serata: «Consigli di un gentiluomo di campagna». Le pagine più significative saranno [illegible] da Stefania Giuliani e Marco Garabello, mentre l'intrattenimento musicale, con brani di Beethoven [illegible] Vivaldi, è [illegible] ad Alberto [illegible] Andrea Bertino.

Il secondo tema della serata [illegible] introdotto [illegible] Pierluigi Berbotto, autore di thriller come «Concerto [illegible] con offrirà una serie di letture in stile gozzaniano, ambientate nelle Bra dei primi del secolo.

Infine, ospite d'onore, Laura Grimaldi. La nota autrice di gialli è proprio in questi giorni al [illegible] di un animato dibattito culturale per l'uscita del [illegible] ultimo libro «Monsieur Bovary».

In esso, la Grimaldi rovescia l'ottica [illegible] capolavoro [illegible] Flaubert e spezza [illegible] lancia in favore dell'uomo, del «noioso» e pedante marito di Emma, che - scrive - «è l'emblema di tutti gli uomini vessati dalle mogli».

«Ci attendiamo una serata rovente - preannuncia Raoul Molinari, presidente [illegible] del luogo di Mango, che ha organizzato gli incontri -. Sappiamo che un gruppo [illegible] femministe [illegible] già prenotato un tavolo».

[v. p.]

PAGINE DI DEBUSSY A BRA

Illustrazione dal volume «Music»

L'ultraventennale attività degli «Amici della musica» riprende con tre concerti di classica che verranno eseguiti da domani [illegible] re alle 21 [illegible] replicati il lunedì mattina per le scuole nel coro di Santa Chiara, a Bra. Il primo appuntamento è [illegible] il [illegible] formato da Michele Carulli e Giorgio Costa. Verranno eseguite pagine [illegible] Weber, Schumann, Poulenc, Debussy. Secondo appuntamento, domenica [illegible] con il duo Sergio Patria-Elena Ballario (violoncello e pianoforte). La mini-rassegna si concluderà domenica 15 con le voci dei soprani Danicia [illegible] Fernanda Piccini accompagnate al clavicembalo da Stefano Federici. L'ingresso agli incontri [illegible] la musica costa 5 mila lire. **(g. n.)**

STASERA AL [illegible]

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16/19/22 — Lire 10.000
La leggenda del [illegible] pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un [illegible], ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berkin, J. Smits, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donglovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di [illegible] bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Non dirmelo, [illegible]
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rueht (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito [illegible] manicomio ed un [illegible] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Monviso — **Johnny Stecchino**

[illegible]n — Tel. 383.021 — Lire 8000/8000
[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Moretta — **[illegible]e per forza**

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Clare Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia [illegible] madre il padre e una studentessa (Bonne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Moderno — Tel. 260.983 — Lire 7000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible] convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: [illegible] — Lire 7000/8000
La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, [illegible] Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Lux — Tel. 944.231 — Or.: 20,15/22 — Lire 5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un [illegible]otto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [illegible] da un [illegible] e convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Ferrini — Orario: 20,45 — Lire 5000/6000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un clinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammat.**

Galoteri — Tel. 466.124 — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/3000
La vita, l'amore e le vacche...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Iris — Tel. 916.360 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/8000 Abico 4000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Politeama — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible]lo all'ecologia. N. V. [illegible] **Comico**

Excelsior — Orario: 21 — Lire 6000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzeglomo, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e [illegible]la sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. [illegible] **Drammatico**

Bertola — Tel. 47.898 — Or.: 20/22 — Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Civico — Tel. 43.756 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrickson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una [illegible] di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 20/22 — Lire 6000/8000
Scappo dalla città: la vita, l'amore e...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] di [illegible] routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — Or.: 20/22 — Lire 6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Cinema ITALIA SALUZZO

FESTE GIOVANILI

a cura di Amedeo Franco

Stasera tecno-house

Al «Thendentia club» di Lurisia, stasera musica tecno-house proposta dal [illegible] Alessandro Schiffer con Radio Cuneo International (Fm 97.900).

CIRCOLO

Look rinnovato

Frenetica attività [illegible] circolo «Nuvolari» di Cuneo, che si presenta ai clienti [illegible] un look rinnovato. Stasera «musica di tutto un po'». Appuntamenti interessanti anche durante la settimana: il martedì è dedicato al cinema; il giovedì al jazz, il venerdì [illegible] musica per giovanissimi e la domenica all'arte varia. La [illegible] al circolo costa 20 mila lire.

FESTA

«Hospital party»

«Hospital party» stasera alla discoteca «Le lude» [illegible] Sommariva Bosco. Organizzato dalle infermiere di Bra, [illegible] veglione sarà arricchito [illegible] sorprese ma soprattutto di musica da ballare.

[illegible]

Jazz e cabaret

Dalla prossima settimana gli albesi potranno contare su [illegible] nuovo locale per ascoltare musica [illegible] vivo. Riapre infatti oggi a San Rocco Seno D'Elvio l'«Osteria Italia», nella quale ogni settimana verranno proposti concerti e spettacoli di cabaret. In campo musicale l'«Osteria», dove secondo la tradizione sa[illegible] l'imperatore [illegible]no Publio Elvio Pertinace, cercherà di ritagliarsi uno spazio nel panorama concertistico albese, proponendo ogni giovedì, alle 22,30, musica dal vivo. Si spazierà dal jazz al folk, dal blues alla musica sudamericana. Il primo appuntamento è fissato per il 5 dicembre, con il concerto del trombettista jazz astigiano Felice Reggio.

PIANO [illegible]

Duo in concerto

[illegible] piano bar «Victor's» di Fos[illegible] stasera, alle 22, si esibirà il duo Samuele Dutto (piano e voce) e Luca Allievi (chitarra) che proporrà brani Anni Settanta, Ottanta e Novanta. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible]

Caccia al tesoro

Caccia al tesoro stasera, alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo. Il locale sarà invaso da coloratissimi palloncini; musica proposta dal dj Gian Lorenzo Tubaldi.

FESTA

Diciottenni in pista

Al «Belsito» di Roccavione stasera diciottenni in festa. La leva del 1973 si ritroverà, a partire dalle 21, in discoteca.

[illegible]

Film [illegible] dicembre

All'«Iris» [illegible] Dronero prende [illegible] via stasera una rassegna cinematografica. Il primo film in calendario è di Robert Shaye e s'intitola «I ragazzi degli Anni '50». Fra i prossimi appuntamenti: il [illegible] e il 6 dicembre «La puttana del re» di Alex Corti; il 7 e l'8 [illegible] pallottola spuntata 2 mezzo»; il 12 e il 13 «Whore»; il 14 e il 15 «A proposito di Henry»; il 19 e il 20 «Linea mortale». Spettacoli nei giorni feriali alle 20,30 e 22,30; nei festivi alle 15 e 22,30.

SOLIDARIETA'

Note e voci sull'Aids

Alla discoteca «Totem» di Genola [illegible] alle 21,30 sono in programma «Note e voci sull'Aids». Il locale, con radio Rtl e il ministero della Sanità, proporrà [illegible] sabato [illegible] all'insegna della solidarietà per i malati [illegible] di Aids. All'ingresso verrà consegnato un opuscolo dal Lupo Alberto, [illegible] titolo «Come ti frego il virus!».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] in chiesa

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico, si terrà un con[illegible] del pianista Giorgio Costa. Saranno eseguite musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin.

FESTA

A cena tajarin e funghi

Nell'ambito della [illegible] gastronomica in Val [illegible] stasera si terrà una cena all'albergo «Valle Verde», corso XXV Aprile 41. Si potranno degustare i piatti tipici della valle come i tajarin ai funghi, la torta al forno con spinaci, i funghi in umido e la torta di nocciole. Il costo è di 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/946530.

CENA

Obiettivo sul cielo

[illegible] 19, al rifugio della Pace, Colle [illegible] Maddalena, [illegible] stop [illegible] l'universo [illegible] «Dalle Alpi al cielo» è il titolo dell'appuntamento per gli appassionati di astronomia. Telescopi e binocoli saranno puntati per [illegible] Saturno, [illegible] Luna, la galassia di Andromeda e la nebulosa di Orione. Chi porterà la macchina fotografica [illegible] una pellicola di diapositive [illegible] ai 1000 Asa potrà imparare a fotografare il cielo stellato. Per ulteriori informazioni telefonare alle Acli, che han promosso l'iniziativa: 0171/692677.

[illegible]

Una [illegible]

Alle [illegible] [illegible] teatro dialettale promosso dalla Famija Albeisa, stasera ci sarà la compagnia teatro «Insieme» di Carmagnola che proporrà lo spettacolo «T l'has [illegible] fait pareja».
Il biglietto, fuori abbonamento, costa 10 mila lire.

FESTA

Al «Mercà d'le pulse»

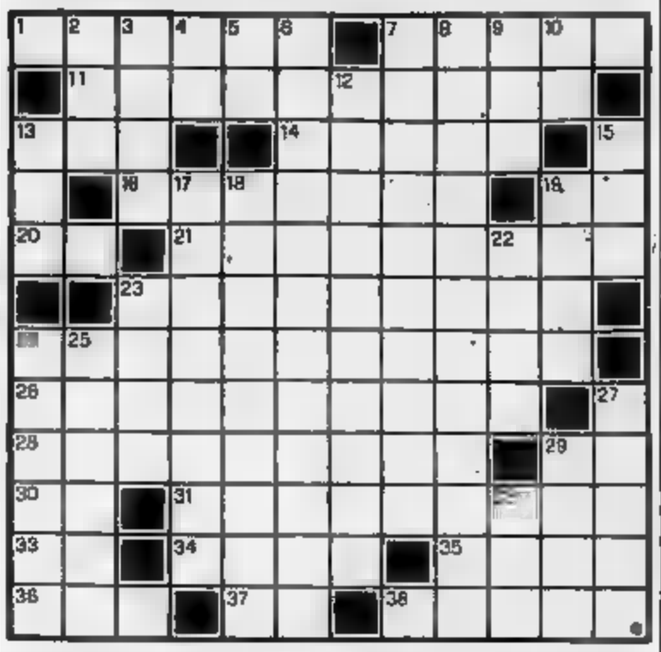
Domani si terrà [illegible] [illegible] edizione del «Mercà d'le pulse». Gli appassionati di collezionismo e antiquariato potranno sbizzarrirsi tra i numerosi oggetti (cartoline del primo dopoguerra, dischi riproducenti discorsi del Duce e del Papa, stampe, quadri, scacchiere in legno o ceramica) che [illegible] esposti sulle oltre cento bancarelle allestite in via Roma.

[illegible]

Teatro all'auditorium

Per [illegible] rassegna di teatro dialettale piemontese stasera, alle 21,15, nell'auditorium «Arpino», la compagnia della [illegible] loco di Sinio presenterà «Andoma al mar», commedia [illegible] Margherita [illegible] Ingresso 10 mila lire.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Sommo statista italiano. 7. Formano i [illegible] meri. 11. Bilancio consuntivo. 13. Preposizione articolata. 14. Il fiume di Parigi. 16. Immerso nei pensieri. [illegible] Cavalli Vapore. 20. Già facente funzione. 21. L'ostia consacrata. 23. Leo, il celebre fondatore di «Omnibus». 24. Spostamento, passaggio veloce. 26. In modo notevole, vigorosamente. 28. L'«abc» [illegible] una disciplina. 29. Simbolo dell'oro. 30. Iniziali [illegible] Petrolini; 31. Il secolo attuale. [illegible] Gorizia sulle targhe. 34. Vendite all'incanto. [illegible] Diffondono gravi malattie. 36. Bagna Innsbruck. 37. Pronome personale. 38. Il lago di Como.

VERTICALI: 2. Altare pagano. 3. La gonfia il vento. [illegible] [illegible] parlamentare (abbr.). [illegible] Sigla di Udine. [illegible] Il periodo più glorioso della nostra storia recente. 7. Enor[illegible] distesa geografica. [illegible] Si oppone al colpevolista. 9. Antica divinità egizia. 10. In fondo al ba[illegible]. 12. Sicuramente, senz'altro. 13. Il numero di coppia. 15. La madre del genere umano. 17. Una manifestazione di grande richiamo. 18. Cittadini liguri 19. La Musa della storia. 22. Serve in taverna. 23. Titolo nobiliare inglese. 24. Segni [illegible] deturpano; 25. Cedola, tagliando. 27. Materiale per calzature. [illegible] Vasti, spaziosi. 32. Personaggio dell'«Iris».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

■	F	F	E	S	A	■	B	R	A	V	O	
L	I	A	■	E	M	E	R	I	T	O	■	
■	A	H	N	■	■	S	I	■	L	L	I	
O	S	■	A	S	E	A	L	T	A	T	O	
■	C	A	S	T	E	L	L	A	N	A	■	
P	O	■	C	A	N	T	A	N	T	I	■	
U	■	C	O	N	■	A	N	N	A	A	E	
C	R	E	S	C	E	N	T	I	■	E	D	
C	O	S	T	A	R	T	I	W	O	■	M	
I	■	P	A	R	T	E	N	O	P	E	I	
N	E	O	■	S	E	■	A	■	E	R	G	
I	L	■	M	I	■	■	C	L	O	E	■	

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione [illegible] inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino.
Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Laviosa, 159 R.
[illegible] - PEGLI
Tel. 010 89.73.289
Telefax [illegible] 66.83.35

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 30 Novembre 1991 n. 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
[illegible]
PROCEDURA [illegible]

SEGNALATORI DI PERICOLO SULLE STRADE DEL LEVANTE

Si chiama «sistema Securvia». E' la segnaletica stradale del futuro. Consiste in un trasmettitore installato in prossimità di [illegible] situazione di pericolo anche potenziale - per esempio una curva, oppure la presenza [illegible] ghiaccio - che invia impulsi radio, sonori e luminosi all'automobilista, dotato di un apparecchio ricevente il quale in questo modo [illegible] avvisato del rischio a cui va incontro.

La Provincia di Genova, per prima in Italia, ha provveduto a installare i primi cento trasmettitori «Securvia», lungo le principali strade del suo territorio. A questi, entro breve, se ne aggiungeranno altri cento. L'esempio della Provincia, inoltre, verrà seguito a tamburo battente dal Comune di Genova, dall'amministrazione provinciale di Savona e, presto, da altre province italiane.

Dove sono stati sistemati i trasmettitori Securvia? Nel Levante, per esempio sulla provinciale 34 per Cogorno: segnala una curva pericolosa. Oppure lungo la [illegible] della Val Graveglia (nella foto). Complessivamente nel Levante i punti Securvia sono una quarantina.

SERVIZIO A PAGINA 33

RAPALLO

A «Samarcanda»

Dibattito in tv [illegible] sindaco tifa per la monarchia

Gian Nicola Amoretti, consigliere politico [illegible] duca Amedeo d'Aosta, [illegible] ospite di Raitre.

A PAGINA 33

CAMOGLI

Golfo Paradiso

[illegible] anche loro lo chiedono anche i volontari

I rappresentanti di Croci rosse e pubbliche assistenze del Levante hanno fatto il punto sul servizio di soccorso. [illegible] 33

TORNANO I GOLIARDI

Baistrocchi, [illegible] estrema

Ha debuttato ieri [illegible] al Verdi [illegible] Sestri Ponente «Te le levi le braghette?», l'ultimo spettacolo della compagnia universitaria genovese. [illegible] applausi.

SERVIZIO A PAGINA 37

RECCO

Pallanuoto ad Albaro

[illegible] tende la trappola alla Florentia

Il tecnico dell'Erg medita soluzioni tattiche in grado [illegible] mettere in difficoltà i toscani. Nervi, test a Roma.

A PAGINA 39

LAVAGNA

Oggi a Pontedecimo

I biancazzurri [illegible] mister Barella

Il tecnico [illegible] cui sfioreremo l'interregionale sulla strada degli attuali capolista: anticipo ricco di contenuti.

A PAGINA 39

Siglato il primo accordo per la costituzione di «Terminal Genova»

Nuova società in porto

Un pool di imprenditori pubblici e privati investirà oltre quaranta miliardi
Prevista occupazione per 150 lavoratori. Nuove strategie nei traffici mercantili

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I privati puntano [illegible] recuperare il porto, dopo anni [illegible] crisi [illegible] di dintribe, per farlo riprendere e per renderlo concorrenziale. L'altra sera, [illegible] Palazzo San Giorgio, [illegible] presidente del Cap Rinaldo Magnani, al termine d'una estenuante trattativa condotta in prima persona, ha fatto siglare il primo protocollo d'intesa al fine di costituire la società «Terminal Genova spa».

Questa società dovrebbe [illegible]gliere appunto quegli operatori e imprenditori che in termine tecnico [illegible] definiti «terminalisti», ovvero sono disposti a gestire direttamente alcuni settori dello scalo a rischio d'impresa. L'accordo raggiunto l'altra [illegible] coinvolge, come futuri soci, oltre allo stesso Cap, anche la Grendi & Tarros, l'azienda genovese [illegible] Bruno Musso che quindici anni fa lasciò il capoluogo per trasferirsi alla Spezia, dove ha «sfondato» nel traffico container.

Poi si è aggiunta la società mi[illegible] pubblici-privati, «Merci convenzionali spa», che era [illegible] fondata addirittura [illegible] Roberto D'Alessandro. E' stata poi la volta della holding «Attiva», lo storico colorificio che da tre generazioni è controllato dalle famiglie [illegible] presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva, e dell'Eridania, che ha siglato per tramite del suo presidente Renato Picco.

L'area operativa della futura società, che potrebbe essere realizzata nel [illegible]olgere di pochi mesi, è compresa tra la calata Inglese [illegible] la calata [illegible] Mogadiscio, [illegible] i ponti Etiopia e Eritrea. In pratica occuperà larga parte del bacino di Sampierdarena. La prospettiva è di investire una quarantina [illegible] miliardi e di offrire lavoro a circa 150 persone.

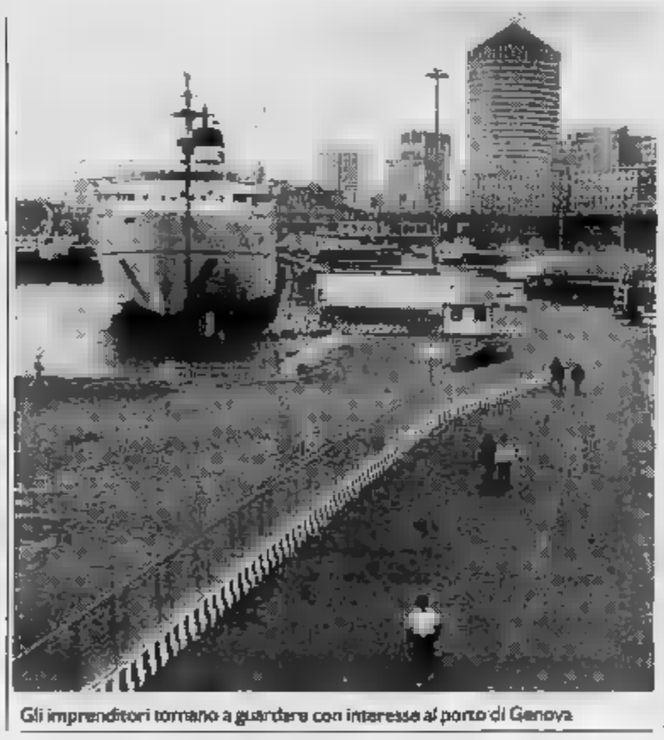
Il settore d'intervento [illegible] «Terminal Genova spa», alla quale potrebbero aggiungersi [illegible] avvenire altri gruppi locali o nazionali (com'è il [illegible] dell'Eridania dei Ferruzzi) riguarderà sia il movimento merci di cabotaggio, sia il traffico dei traghetti merci lungo il Mediterraneo.

Nelle prossime settimane i dettagli [illegible] specificati e si conosceranno meglio piani [illegible] strategie, anche se il direttore generale della Merci Convenzionali, Filippo Schiaffino, ha già messo a punto un articolato programma di privatizzazione.

Il nuovo «pool» operativo segna due interessanti aspetti. Il primo è l'impegno in porto della Ferruzzi, al di là degli interessi iniziali [illegible] grande [illegible] finanziario che sembravano localizzati solo alla trasformazione degli ex silos granari in alberghi [illegible] lusso. [illegible] secondo aspetto - ma forse per peso specifico è l'evento di maggiore importanza - [illegible] il ritorno «da vincitore» di Bruno Musso, manager della Grendi & Tarros, che aveva abbandonato Genova sbattendo la porta e affermando che nello scalo era [illegible] impossibile lavorare [illegible] causa dei veti incrociati delle corporazioni dominanti.

Infine, è giunta la conferma dell'impegno personale, oltre che di rappresentante della categoria degli industriali, di Attilio Oliva. Il presidente dell'Assindustria di Genova, che [illegible] mesi scorsi aveva chiamato a raccolta tutte le forze economiche disposte a impegnarsi [illegible] porto, s'è schierato in prima fila [illegible] la propria azienda, forte anche del [illegible] doppio ruolo personale di presidente della Finmare, [illegible] società di bandiera che potrebbe [illegible] la struttura portante del progetto [illegible] cabotaggio, quello che vorrebbe inventare «l'autostrada marci del mare» per i trasporti di massa.

Paolo Lingua


Gli imprenditori tornano a guardare con interesse al porto di Genova

Il giudice sequestra le cartelle cliniche dell'ospedale Galliera

Donna morì dopo il parto avvisi di garanzia ai medici

La vittima aveva 37 anni: il bambino, nato prematuro, non [illegible] sopravvissuto

GENOVA. Avviso di garanzia per due medici dell'ospedale Galliera coinvolti nell'inchiesta per la morte di una donna di 37 anni, Ilde Arno, deceduta il 25 novembre scorso dopo avere partorito spontaneamente, al settimo mese [illegible] gravidanza, [illegible] bambino che non è riuscito [illegible] sopravvivere.

Il sostituto procuratore aggiunto della Repubblica Sergio Vallarino, dopo che il marito della donna aveva presentato [illegible] esposto, [illegible] così informato delle indagini avviate sulla tragica vicenda il primario del reparto di ginecologia dove la Arno era stata ricoverata, il professor Salvatore Papadia, e il suo [illegible] dottor Franco Mantegazza.

Il primo è d[illegible] dall'avvocato Romano Raimondo, Mantegazza dall'avvocato Ersilio Gavino. I due legali hanno sottoli[illegible] come le informazioni di garanzia non contengano ancora l'ipotesi [illegible] reato per omicidio colposo e che [illegible] magistrato le ha necessariamente inviate per il sequestro delle cartelle cliniche. «Sia Papadia che Mantegazza - dice l'avvocato Gavino - [illegible] finiti in questa vicen[illegible] per l'incarico che ricoprono nel reparto [illegible] non per il loro intervento professionale». Ieri mattina il sostituto procuratore Vallarino ha affidato la perizia per accertare le cause della morte della donna e del bambino al dottor Sergio Bistarini.

Ilde Arno

Ilde Arno [illegible] [illegible] ricoverata l'11 novembre [illegible] nel reparto maternità. Anche in precedenza, a giugno, settembre e ottobre, aveva dovuto trascorrere lunghi periodi in ospedale per le continue crisi di vomito.

«Mia sorella - ha detto Antonio Arno [illegible] dopo la tragedia - [illegible] stata male fin dall'inizio. Negli ultimi mesi [illegible] deperita a vista d'occhio e aveva perso venti chili». Giovanni Marchi, 37 anni, il marito della donna, è perito industriale all'Elsag [illegible] Sestri Ponente. Si era sposato con Ilde nel 1987 e i [illegible] erano andati [illegible] abitare in via Ravaschio 29. Circa [illegible] mesi fa avevano deciso [illegible] [illegible] un bambino, [illegible] la giovane donna ha iniziato subito ad [illegible] forti nausee. L'avvocato Giovanni Ricco sostiene che il marito non era mai stato informato dei reali pericoli a cui andava incontro la moglie.

Un'altra denuncia contro [illegible] medico del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Galliera è stata presentata dai familiari [illegible] una donna di 35 anni, Danila Debbia, che era morta di cancro il 26 gennaio dello [illegible] so [illegible]

[a. l.]

VENTIMIGLIA

INCIDENTE

Operaio si amputa una mano, sciopero all'Italsider

Grave incidente sul lavoro allo stabilimento Ansaldo Componenti di Campi. Un operaio del reparto «Trans», Luigi Dolciani, 35 anni, abitante a Voltri, ha perso la mano destra, stritolata da una pressa. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena, dove gli [illegible] stato amputato l'arto. [illegible] consiglio [illegible] fabbrica ha proclamato ieri un'ora di sciopero ed il blocco degli straordinari sino a domenica.

[illegible]

Scivola sui binari e finisce [illegible] un treno: è grave

Un pensionato di 84 anni ha rischiato la vita sui binari della sottostazione di Mignanego. Ieri mattina, [illegible] le 7, Angelo Banchero, abitante in Valbrevenna, è scivolato finendo sotto le ruote del locale Alessandria-Genova Brignole. Banchero è stato soccorso e ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Pontedecimo.

INCENDIO

Le fiamme devastano uno studio di scienze occulte

Un incendio è scoppiato [illegible] notte scorsa nello studio di scienze [illegible] culto «Il tempio» in via Assarotti. Le fiamme hanno devastato i locali. I vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore prima di riuscire a spegnere l'incendio, di [illegible] non si conosce l'origine. Il titolare dello studio [illegible] negato di aver ricevuto minacce.

MALORI

Genovese stroncato da [illegible] infarto all'autogrill

Un genovese di 58 anni, Roberto Ferina, dipendente di un'impresa edile impegnata nella costruzione del nuovo autogrill Borsana sud sull'Autofiori nei pressi di Noli, è morto ieri pomeriggio stroncato da un infarto che l'ha colpito mentre [illegible] lavorando.

Alcuni protagonisti maschili della soap-opera sono attesi [illegible] Vallecrosia

I belli di Beautiful in Riviera

Gli attori americani nella giuria di [illegible] concorso di bellezza. Le fans si sono già mobilitate

Ron Moss interpreta Ridge

VALLECROSIA. «Beautiful» approda in Riviera, a Vallecrosia. I protagonisti maschili della famosa soap-opera americana saranno i principali giudici di un concorso di bellezza, organizzato dalla Publi Europa di Montecarlo. La finale è in programma domenica 8 dicembre al Tempio della Musica. E' quasi certa la presenza di almeno un paio [illegible] attori, da Ron Moss, che interpreta l'affascinante Ridge Forrester, a Daniel Mc Vigor, alias Clarke Garrison, e Jeff Tratcha, il nuovo Thorne Forrester.

Oggi è atteso il sì definitivo per avere la conferma della loro presenza [illegible] Vallecrosia. I manifesti che pubblicizzano la finale sono pronti da giorni. I «belli» d[illegible] giudicare le ragazze finaliste al concorso [illegible] bellezza «La donna nello spettacolo». Ma l'avvenenza fisica non sarà l'unico requisito: le partecipanti, infatti, dovranno dimostrare di avere anche notevoli doti artistiche, di essere intelligenti [illegible] simpatiche, oltre che affascinanti.

Lo star americane, abituate ad avere a che fare con splendide colleghe di lavoro, [illegible] più che mai qualificate nel giudicare il lato estetico delle aspiranti «donne nello spettacolo». Una selezione, iniziata l'estate scorsa [illegible] sulle spiagge [illegible] Mediterranee, che darà la possibilità alle finaliste [illegible] vedere finalmente realizzato il loro sogno.

I personaggi della saga dei Forrester si trovano in Italia per girare alcune scene di una soap-opera, dedicate interamente [illegible] mondo degli stilisti. Per ottenere il miglior risultato l'ambiente ideale non poteva che essere la patria d[illegible]. A Roma, [illegible] questi giorni, si battono i «ciak» delle [illegible] [illegible] hanno [illegible] i protagonisti alcuni grandi nomi della moda italiana, per l'occasione nelle eccezionali vesti di attori.

Per vedere [illegible] puntate sugli schermi italiani, però, si dovranno aspettare un paio di anni. Le fan più agguerrite, invece, restano in trepida attesa anche per giorni pur di ammirare i propri beniamini in carne [illegible] ossa. Scene che si ripeteranno presto anche in Riviera? [illegible] sogno di tante teenager (e non soltanto di loro) è però subordinato al «sì» che i promoter della Publi Europa dovrebbero p[illegible] nunciare proprio oggi nell'incontro con l'ideatore del «Treno della musica», Erio Tripodi. In caso di conferma, le ammiratrici, giovanissime e non, potranno dare il via all'organizzazio[illegible] [illegible] festeggiamenti per [illegible] gliere alle grande i propri idoli. Operazione già riuscita per la recente visita, agli [illegible] Rai [illegible] Roma, di 5 componenti il [illegible] di «Beautiful».

Daniela Borghi

Wesley Snipes. Distintosi alcune settimane fa nel ruolo di cattivo nel drammatico «New Jack City» di Mario Van Peebles, l'attore statunitense è il protagonista di «Jungle fever», l'ultimo discusso lavoro di Spike Lee («Lola darling», «Mo' better blues»). Il film è in prima visione al Palazzo di Genova.

Billy Cristal. Lanciato Oltreoceano dal popolare varietà televisivo «Saturday night live», ha raggiunto la fama internazionale con «Harry ti presento Sally» Ora, in «Scappo dalla città» di Ron Underwood («Tremors»), impersona un frustrato trentanovenne venditore di spazi pubblicitari che diventa, per due settimane, un cowboy. Altri interpreti: Daniel Stern e Bruno Kirby. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice
Orario: 20,30
L. 50.000/30.000/20.000
Orario: 16
Un [illegible] in maschera
[illegible]. Verdi. Coro e orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, diretti dal maestro F. Luisi. Maestro del coro: G. Casini. Regia R. Gregson. Scenografia: J. Rose. Interpreti: G. Ciannella, G. Zancanaro, K. Ikonomou, V. Cortez.

Pol. Margherita
Orario: 21
L. 32.000/24.000
Fred [illegible]sical
In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella

Pol. Genovese
Tel. 893,589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
Le bugie [illegible] le gambe lunghe
di Eduardo De Filippo. Regia: Giancarlo Sepe. Interpreti: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Corte
Orario: 15/20,30
Lire 35.000/24.000
Mille franchi di ricompensa
di Victor Hugo. Regia: Sanno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

[illegible]la Carignano
Orario: 21
L. 11.000/10.000/9.000
I miracoli di San [illegible]
[illegible] Pietro Valle. Regia: Arnaldo Rosai

[illegible] in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Orario: 20
Lire 20.000
Il suo nome - La famiglia [illegible]
due atti unici di Alberto Savinio. Regia: Egisto Marcucci. Scene e costumi di Emanuele Luzzati.

Ariston 1
Tel. 206.549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

A[illegible]tus
Tel. 566.810
[illegible].: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire [illegible] (merc. 7000)
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del [illegible] pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un bar[illegible]e, ex professore di storia medievale, coinvolge un [illegible] della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Corallo [illegible]
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/12,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] Hollywood - Dottore in carriera

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Deutch è molto meglio [illegible] papà

Lux
Tel. 561.691
[illegible].: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible])
I [illegible] degli altri
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da [illegible] perfetto idealista. N.V. 1h 41' [illegible]

Manin
Tel. 691.002
Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Non dirmelo... [illegible] ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un [illegible] appena uscito [illegible] manicomio ed un ex [illegible] scambiati per miliardari? N. V. 1h 35'

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)
Orchidea Selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, [illegible]rfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappo dalla [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più scodinzolante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Palazzo
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'[illegible]o e i pregiudizi razziali [illegible] neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — [illegible] Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)
[illegible]i panni di una [illegible]
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Orario: 21
Lire 35.000/25.000
Te le levi le braghette?
Compagnia gallardica Mario Balstrocchi

Centrale 1
Tel. 580.380
Giochi [illegible] coppia

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Nata per godere
Lolite divoratrici

Chiabrera
Tel. 291.559
[illegible] [illegible]
Lost foun'd

[illegible]
[illegible] love

Dioniso
Tel. 566.516
[illegible]: 10/22,30
spett. continuato
Beverly Hills erotic girls

Eldorado
Anaimente [illegible]

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière
Or.: 20,15/22,15
Ingresso L. 5000
L'Atalante

Movie Club
Or.: 21,15
Ingresso L. 5000
Blx
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

[illegible]
Orario: 21,15
L. 5000
La [illegible]
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, [illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]iro
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000
(Mercoledì 7000)
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna fedelmente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]ugustus
Tel. 61.951
Or.: in. 20,20/ult. [illegible]
Lire 7000
Thelma [illegible] L[illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisione per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua [illegible] trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 59' **Drammatico**

[illegible]
Astor
Tel. 309.668
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Cantero
Tel. 309.936
Or.: in. 16; ult. 22
Lire 7000
[illegible]i panni di una [illegible]
di B. Edwards con [illegible] Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: iniz. 16; ult. 22,20
Lire 6000
Non dirmelo non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. [illegible]. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Ariston
Or.: in. 20/ult. 22,20
Lire 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. [illegible]. V. 2h 15' **Avventura**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres - corso Lamberti
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155

CAMOGLI
Aurilia, via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Perasino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Anglo-americana, [illegible] Matteotti 21, [illegible] 50.554

CHIAVARI
Centrale, via [illegible] 22, tel. 309.786

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 392.818

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

[illegible]
Marconi: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
[illegible] 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible]i (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pe[illegible] (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: [illegible]
[illegible]ri, Lavagna, Sestri [illegible] 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.706
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.

[illegible] Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Po[illegible]e, Prà, Carlosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

[illegible] [illegible] Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo; p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cerio[illegible] p.le Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.917, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: [illegible]
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: [illegible]
Moneglia: 49.201

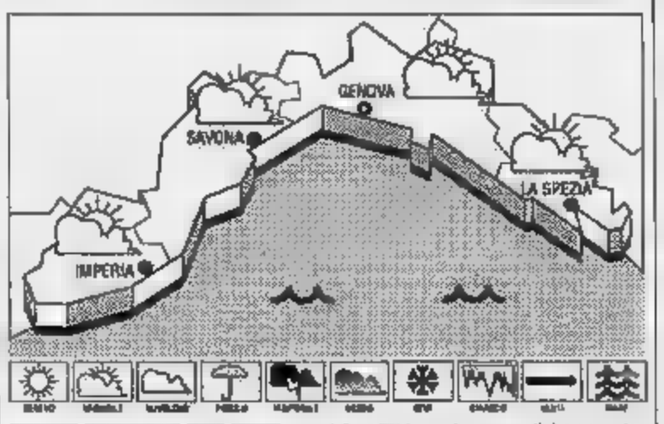
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[illegible] **Margherita:** 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 56.65.53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.90.16
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible]: previsioni [illegible] Imperia: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite; temperatura stazionaria, [illegible] poco mosso.
[illegible]VAZIONI DI IERI [illegible] temperatura del [illegible] 16° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Nord Est 15-16 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	10
Savona	13	8
Imperia	17	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max 15; min. 9.

Il Sole sorge [illegible] 7,40 e [illegible] alle 16,52. La Luna si leva all'1,39 e cala alle 13,28 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

GENOVA
Mostra dell'antiquariato

Prosegue oggi la due giorni della [illegible] mercato dell'antiquariato che si tiene nei giardini di Quinto a Genova. «Quattro passi nell'antico» è aperta [illegible] alle 19. A cura dell'Anpar.

SESTRI LEVANTE
Incontro conviviale

«Il servizio Soroptimist nella società» è il tema della riunione conviviale che si tie[illegible] stasera all'hotel Miramare di Sestri Levante. L'appuntamento [illegible] alle 20,30. A cura del Soroptimist Tigullio.

CHIAVARI
Cena dei commercianti

Stasera all'hotel Monterosa di Chiavari si tiene la riunione annuale dei commercianti. Verranno premiati i maestri commercianti e il presidente dell'Ascom terrà una relazione sull'attività [illegible] 1991. L'appuntamento [illegible] alle 21.

SESTRI LEVANTE
Il «Silenzi» di Dell'Aquila

Oggi [illegible] 17 nella sala convegni dell'hotel Miramare a Sestri Levante viene presentato il volume «Silenzi» di Alberto Dell'Aquila, edito da Insogna del grillo.

[illegible]
Un libro su Anita Garibaldi

Nella sala Schiffini della Società Economica [illegible] via Ravaschieri alle 17 viene presentato il libro di Lucio Lami «Garibaldi e Anita Corsari» ed. Mondadori.

[illegible]
Cavalieri di Malta

Oggi all'associazione italo-britannica in via Martiri della Liberazione 160 Ivan Scott terrà [illegible] 17 una conferenza su: «The knights of Malta».

STATO CIVILE

GENOVA 28 [illegible]
[illegible]. Bellizzi Luca, Barboro Gaia, Medved Alessandra, Lagostena Anna, Osta Lorenzo, Costa Viviana, Vaccaro Diego, Zanacchi Chiara, Ligios Maria, Sanchini Luca, Trovato Federica, Pastorino Andrea, Lorenzetto Carlotta, Simonini Ludovica, Spirito Augusto, Cestone Danilo, Canepa Livia, Canepa Claudia, Barbi Matteo, Ruggiero Giulia, Jovino Simone, Martini Giulia, Puseddu Silvio, Pistone Davide, Russano Davide, Da Raco Daniele, Ribatti Enzo, Turci Andrea.
[illegible]ORTI. Angiolini Ferdinando 93 anni, Boero Giuseppe 91, Bottiglieri Ma[illegible] 86, Carbone Maria 77, Castagnino [illegible] 27, Cevasco Angelo 71, Ciappa Maria 89, Fanti Guglielmo 57, Frassinetti Sebastiano 73, Ionilo Antonio 54, Levaggi Augusto 68, Mangini Serafino 73, Mathuralsingam Paranan 25, Pestarino Maria 79, Pittaluga Giovanna 85, Scionico Maria 76, Vincenzoni Adelaide 100, Carissegna Caterina [illegible] Cappelli Sabatino 87, Parodi Alberto 80, Uberti [illegible] 75, Savarese Leonida 64.

LETTERE AL [illegible]

Blocco alla [illegible] perché anche d'inverno?

Tra Santa Margherita [illegible] Portofino continua, nei giorni festivi, il blocco delle auto lungo il rettilineo che si trova sotto l'anti[illegible] abbazia della Cervara. Lo scopo è non ingolfare il traffico di accesso ai posteggi (pochi) della perla del Tigullio. Se d'e[illegible] il provvedimento poteva risultare utile e ha disciplinato il traffico verso Portofino, d'inverno c'è meno caos [illegible] quindi [illegible] potrebbe anche togliere il blocco effettuato dai vigili urbani di Santa Margherita e Portofino.

Lettera firmata
Rapallo

[illegible] negli alloggi una piaga [illegible] debellare

Da qualche settimana anche nelle vie del centro di Chiavari [illegible] notano alcuni zingari che chiedono l'elemosina. Lavoro [illegible] Genova da molti anni, dove da sempre la presenza dei piccoli nomadi è assai numerosa. Non credevo però che il fenomeno si spostasse anche in Riviera.

Ebbene, da qualche settimana a Chiavari è così. Sui giornali si legge di continui furti ed opera degli zingarelli che - essendo inferiori ai 14 anni - [illegible] sono punibili, [illegible] vengono soltanto riconsegnati alla famiglia di origine.

Speriamo che Chiavari [illegible] stia per diventare una [illegible] quelle città [illegible] per «riciclare» i giovani zingari pescati a rubare nel centro [illegible] Genova o di altre città italiane. In questo caso, occorrerebbe maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine.

Franco [illegible] Giovanni
Chiavari

Scrivere [illegible] La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi [illegible] Savona.

IN CITTA'

● **Crociere.** La società Costa Crociere spa ha chiuso il bilancio 1991 [illegible] un fatturato di 366 miliardi, contro i 324 circa dell'anno precedente. L'utile è stato di circa 31 miliardi contro i [illegible] miliardi della precedente gestione. Il dividendo è di 100 lire per azione ordinaria e di 120 lire per azioni di risparmio. I passeggeri sono saliti da 167.908 [illegible] 198.888.

● **Formazione.** L'amministrazione Provinciale [illegible] Genova ha stabilito con l'Università Bocconi di Milano [illegible] convenzione per la formazione del personale dirigente.

● **Risanamento.** La Regione ha stanziato [illegible] miliardi [illegible] 325 milioni per ristrutturare e recuperare gli edifici di alcune ex fabbriche nella zona del Ponente e della Val Polcevera. Gli edifici interessati sono gli ex stabilimenti meccanici di via Rolla [illegible] Cornigliano, le cartiere dell'Acquasanta a Voltri [illegible] le ex raffinerie di Bolzaneto.

Già installati nell'entroterra di Chiavari i primi radiosegnalatori di pericolo

Nel Levante strade più sicure

L'iniziativa, prima in Italia, è della Provincia di Genova. Un dispositivo emette segnali che vengono captati da un ricevitore posto sull'auto. Incroci, curve, strettoie, ghiaccio sull'asfalto non saranno più sorpresa

NOSTRO SERVIZIO

Si chiama «sistema Securvia». E' la segnaletica stradale del futuro. Consiste in un trasmettitore installato in prossimità di una situazione di pericolo anche potenziale - per esempio una curva, oppure la presenza di ghiaccio - che invia impulsi radio, sonori e luminosi all'automobilista, dotato di un apparecchio ricevente (costo 180 mila lire, 130 per i soci Aci), il quale in questo modo viene allertato e avvisato del rischio a cui va incontro.

La Provincia di Genova, per prima in Italia, ha provveduto a installare i primi cento trasmettitori «Securvia», lungo le principali strade del territorio. A questi, entro breve, se ne aggiungeranno altri cento. L'esempio della Provincia, inoltre, verrà seguito a tamburo battente dal Comune di Genova, dall'amministrazione provinciale di Savona e, presto, da altre province italiane.

Dove sono stati sistemati i trasmettitori Securvia? Nel Levante, per esempio al chilometro 7+500 della provinciale 34 per Cogorno: segnala una curva pericolosa. Oppure lungo la «26» della Val Graveglia: è segnalato l'incrocio pericoloso con la provinciale numero 1. Complessivamente nella Riviera di Levante i punti Securvia sono per adesso una quarantina.

Spiega Franco Clemente, assessore provinciale alla Viabilità: «L'obiettivo è quello di raggiungere un maggior grado di sicurezza nella circolazione stradale. Il problema può essere affrontato sotto vari aspetti. Innanzitutto quello del comportamento dell'automobilista: l'amministrazione provinciale può fare ben poco, anche se va ricordato che siamo uno dei pochi enti locali che finanzia e attua lezioni di educazione stradale. Lo stesso discorso vale per l'aspetto della manutenzione in ordine del mezzo meccanico, e quindi dell'auto. Possiamo fare poco come amministrazione, salvo collaborare con Aci e Comune di Genova per attuare interventi di controllo gratuito sulle auto tramite i Centri di diagnosi mobile».

La provinciale 34 della Val Graveglia: qui sono stati installati i primi segnalatori

Continua Clemente: «C'è poi il problema delle strutture stradali. La nostra Provincia controlla 800 km. di strade provinciali e 300 di comunali, in convenzione. Un totale di 1100 chilometri a cui provvedere in tema di manutenzione ordinaria e straordinaria, segnaletica. Un aspetto sul quale abbiamo investito quasi tutte le nostre scarse risorse: il bilancio spesa corrente di cui può disporre la Provincia è infatti di circa 2 miliardi».

Un motivo in più per cogliere al balzo l'occasione prestata all'amministrazione provinciale dalle aziende private Securvia e Magneti Marelli: un moderno sistema di segnaletica aggiuntiva a quella tradizionale, installato senza spendere una lira. Tutte le spese sono a carico delle due imprese private: sarà poi l'automobilista ad avvalersi di questa nuova segnaletica, a dover acquistare il ricevitore degli impulsi di allerta. «Per ora - dice ancora Clemente - sono stati installati cento trasmettitori relativi a situazioni che potremmo definire strutturali. Cioè la curva pericolosa, l'incrocio, un pericolo di caduta massi. A questi seguiranno altri duecento dispositivi di segnalazione che funzionano con sensori che si attivano al verificarsi di fenomeni metereologici imprevedibili, come la neve, la nebbia, il ghiaccio».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SOCCORSO

Bimba di mesi colpita da respiratorio

Una bambina di 9 mesi, Laura Nicolini, abitante con i genitori a Sestri Levante in via Valle Ragone, è stata colpita ieri mattina da un arresto respiratorio dovuto a convulsioni di carattere febbrile. La piccola Laura è stata soccorsa dai militi dei Volontari del soccorso di Sestri Levante, e trasportata al pronto soccorso di Lavagna. Le condizioni sono migliorate in serata. La bambina è stata ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Chiavari.

Una protesta dei pendolari del Tigullio

Nelle stazioni ferroviarie del Tigullio (nella foto Rapallo) è stata promossa una raccolta di firme da inviare all'Ente Ferrovie. I firmatari chiedono un potenziamento di vagoni del treno locale in partenza alle 7.16 da Sestri Levante. Il convoglio, a detta dei firmatari, arriverebbe alla stazione di Chiavari stipato all'inverosimile da studenti e pendolari.

POLITICA

A Chiavari e Lavagna due consiglieri lasciano il msi

Il msi non sarà più rappresentato nei Consigli comunali di Chiavari e Lavagna. Si sono dimessi ieri mattina i suoi due unici consiglieri. A Chiavari ha lasciato il partito Ugo Calla, 61 anni, ex segretario della sezione cittadina, prima che venisse commissariata, nel settembre scorso. A Lavagna è fuoriuscito dal gruppo consiliare del msi Francesco Traldi, 60 anni, già consigliere comunale del pli, presentatosi nelle liste del msi alle ultime elezioni come indipendente. I due sono intenzionati a costituire un nuovo gruppo politico. Traldi, durante una conferenza stampa tenutasi ieri mattina a Chiavari, alla quale era anche presente l'ex membro del comitato centrale del msi Graziano Lercari, ha parlato di un nuovo gruppo che si dovrebbe chiamare «Basta rubare!». Quanto ai motivi del loro gesto, Traldi e Calla hanno parlato di divergenze con la linea politica perseguita dal segretario nazionale Gianfranco Fini.

Ruba un furgoncino, è arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato ieri dopo la tre un giovane pregiudicato di Firenze, Luciano Polendone, 19 anni, domiciliato in via Lagaccio 34 a Genova, mentre si trovava a bordo di un Ape 50 rubato poco prima in via Garibotti a Dino Ragone. Il mezzo è stato consegnato al proprietario. Il giovane era colpito anche da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Firenze per reati contro il patrimonio.

Proposte del pds per rilanciare la Riviera

A è stato costituito il Comitato consultivo regionale per il Turismo del pds, che vede aderire numerosi operatori turistici della Riviera di Levante. Nel corso dell'incontro sono state illustrate alcune proposte per impostare il rilancio del turismo in Liguria. Tra queste un'indagine statistica da affidare all'Ires, una sorta di questionario da distribuire ai turisti che giungeranno in Liguria per le celebrazioni colombiane, per chiedere suggerimenti e indicazioni utili per impostare l'offerta turistica.

A Riomaggiore

Uno sponsor per salvare la Via dell'Amore

RIOMAGGIORE. Baci di cioccolato per salvare la Via dell'Amore. E' l'ultima idea scaturita dalle menti esasperate degli amministratori pubblici di Riomaggiore che sanno più che escogitare per trovare i fondi necessari al mantenimento della bella panoramica scavata nella roccia.

Hanno pensato di proposto alla Perugina di sponsorizzare il sentiero insieme agli ormai celeberrimi cioccolatini. Il messaggio pubblicitario diretto a tutti gli innamorati del mondo dovrebbe, secondo il sindaco Franco Bonanini, tamponare in parte le manchevolezze del ministero dei Lavori pubblici e della Protezione civile che continuano a ignorare le incessanti richieste d'intervento affinché la Via dell'Amore, chiusa dallo scorso anno, eviti di franare in mare. [d. b.]

Gian Nicola Amoretti, consigliere del duca Amedeo d'Aosta, ospite a un dibattito su monarchia e repubblica

Il sindaco di Rapallo e «Samarcanda»

Alla trasmissione di Raitre hanno partecipato il ministro Bontver, il segretario del msi Fini e il vicepresidente del Senato, Lama. Sul tappeto anche la questione jugoslava e le vicende storiche del regno di Croazia

Gian Nicola Amoretti

RAPALLO. «Poveri italiani, costretti a parlare di Cossiga e di Vittorio Emanuele, anziché di un Juan Carlos e di una Elisabetta d'Inghilterra, oppure di presidente Bush». E «Perché non allarghiamo il discorso anche ad una ipotesi teorica di monarchia parlamentare, invece di fermarci solo a quelle rappresentate dalla Repubblica parlamentare e presidenziale?».

Sono alcune frasi pronunciate giovedì sera, negli studi della trasmissione televisiva di Raitre «Samarcanda», dal sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti. Argomenti della puntata erano «monarchie e repubbliche» e «Serbia e Croazia», gestiti dal giornalista e conduttore di «Samarcanda» Michele Santoro con l'ausilio di alcuni ospiti, tra i quali il ministro Margherita Boniver, il segretario nazionale del msi Gianfranco Fini, il vicepresidente del Senato Luciano Lama, e appunto il sindaco Amoretti.

«Non sono stato invitato in qualità di sindaco di Rapallo - precisa Amoretti - ma in quella di consigliere politico del duca Amedeo d'Aosta e di studioso di casa Savoia e della storia della Croazia». La collaborazione di Amoretti con Amedeo d'Aosta risale all'autunno del 1973, quando il duca decise di circondarsi di uno staff di stretti collaboratori. All'attuale sindaco di Rapallo andò l'incarico di consigliere politico, suggellato poi da una amicizia che crebbe negli anni.

Amoretti a «Samarcanda» ha diplomaticamente dribblato la questione del processo a Vittorio Emanuele, e ha invece intervallato i suoi interventi sull'ipotesi teorica di un ritorno della monarchia in Italia, un sistema di monarchia parlamentare come esiste in sei delle attuali dodici nazioni che formano la Cee.

A Fini e Lama, che si scontravano sulle questione delle riforme istituzionali, Amoretti ha detto per esempio: «Siete su due posizioni antiquate. La Costituzione è da riscrivere totalmente». Il sindaco di Rapallo ha anche ricordato, in tema di crisi jugoslava, quando nel 1941 Aimone d'Aosta, padre di Amedeo, venne designato re di Croazia dai nazionalisti cattolici di Ante Pavelic.

«Aimone d'Aosta, per accettare la corona, dettò precise condizioni che poi non si verificarono - ha detto Amoretti -. Forse, se fossero state accettate, avrebbero potuto significare già da allora l'indipendenza delle Croazia». [f. p.]

E' una delle proposte scaturite a Camogli da un incontro tra volontari di Croci e pubbliche assistenze

Un centralino unico per il soccorso

Si è parlato del disegno di legge regionale sull'organizzazione dell'emergenza. Chiesta maggiore attenzione per i punti di primo intervento degli ospedali di Recco e Rapallo. Sull'elicottero salirà l'anestesista

Una centrale operativa di pronto intervento gestita a livello comprensoriale dalle Usl e dalle pubbliche assistenze, autonomia delle associazioni di volontariato e miglior servizio di intervento medico qualificato programmare insieme ai volontari. Sono i temi affrontati l'altra sera nella sede della Croce Verde dove si è tenuta una riunione tra i rappresentanti delle pubbliche assistenze e Croci rosse che operano sul territorio che va da Sori a Moneglia.

E' stato valutato il nuovo disegno di legge regionale che segue la traccia del piano sanitario nazionale, e organizza in maniera specifica su tutti i territorio i dipartimenti di emergenza (ne sono stati previsti undici in Liguria) che sono stati divisi in primo e secondo livello. Al primo, nel Levante, appartiene il nosocomio ospedaliero di Lavagna. Al secondo livello, i nosocomi genovesi del San Martino, con tutte le specialità, e l'istituto Gaslini specializzato nell'intervento sui bambini.

Una delle carenze del disegno di legge regionale riscontrate l'altra sera dai volontari è la mancanza di qualsiasi riferimento circa le sedi di primo intervento che nel comprensorio del Levante, oltre a Lavagna considerato dipartimento di emergenza di primo livello, sono a Rapallo e Recco. I due ambulatori hanno attrezzature molto limitate, ma sono importanti perchè coprono il territorio compreso tra Lavagna e Genova.

Da una riflessione sul disegno di legge, è poi emersa una contraddizione laddove è prevede la figura del medico rianimatore a bordo dell'elicottero di soccorso dei vigili del fuoco, con relative attrezzature qualificate, mentre sulle ambulanze, a terra, è previsto soltanto un medico generico. Dice il presidente della Croce Verde di Camogli Ettore Reati: «Il problema più grave da risolvere rimane comunque il coordinamento tra pubbliche assistenze, vigili del fuoco, attraverso una centrale operativa che potrebbe essere messa in grado di servire l'intera provincia con il numero telefonico 118».

Fabrizio Graffione

A RAPALLO SI DISCUTE SUL FUTURO DEL GOLF CLUB

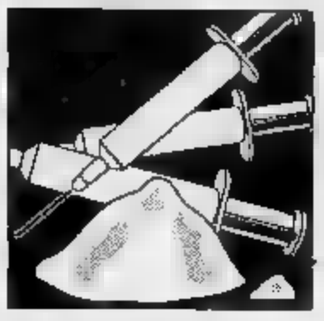
RAPALLO. La giunta e i capigruppo consiliari di Rapallo incontreranno il 9 dicembre i vertici del Circolo del Golf e della locale Azienda di soggiorno. E' questa una delle novità emerse giovedì sera durante il Consiglio comunale, durante una discussione sul progetto della bretella S. Margherita-casello autostradale di Rapallo e relativo tracciato entro i confini del circolo golf.

A riproporre il problema è stato il gruppo del pds, che ha più volte accusato l'amministrazione di non attuare quanto previsto nel piano regolatore generale. Il capogruppo del pds Giovanni Tasselli ha anche proposto di avviare una procedura di esproprio del terreno necessario, se l'accordo con il Circolo golf andasse ancora per le lunghe.

Dice il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti: «E' intenzione dell'amministrazione portare avanti quanto previsto nel piano regolatore. Proprio per questo abbiamo fissato un incontro con l'Azienda di soggiorno e i vertici del Circolo del golf, che servirà a fare il punto della situazione e impostare un programma d'intervento».

Il piano regolatore prevede la realizzazione di una nuova strada di collegamento tra S. Margherita e il casello autostradale di Rapallo. Il tracciato dovrebbe interessare una parte di terreno che rientra nei confini del circolo sportivo. Inoltre, sempre nella stessa zona, è prevista la costruzione di un parcheggio, delle nuove chiese del quartiere S. Anna e di un parco pubblico. «Il Circolo golf perderebbe circa 75 mila metri quadrati di terreno - dice Amoretti - ma ne acquisterebbe altri 200 mila in località S. Massimo». Uno spostamento che però, sul «green» del circolo golf di Rapallo, non è visto con grande entusiasmo. [f. p.]

DI ASSESSORATO ALLA CULTURA
in collaborazione con
EZE Jazz Studio
PRESENTA
1° STAGIONE
LIRICO-CAMERISTICA
1991 - 1992
Programmazione Cameristica a cura di
ADRIANO STRANGIS e ANTONIO ROSTAGNO
MUSICISTI ASSOCIATI
Programmazione Lirica di
DANIELE DE MARCHI
Prezzo singolo concerto L. 20.000 - Abbonamento 10 concerti L. inclusa consumazione
EZE Jazz Studio - Strada di Pontetto, 1 - Tel. (0182) 990224 - CERIALE
INIZIO CONCERTI ORE
Domenica 1
CONCERTO LIRICO
Domenica
CONCERTO LIRICO
CONCERTO CLASSICO
Duo flauto e pianoforte
CONCERTO LIRICO
GENNAIO
Domenica 9
CONCERTO CLASSICO
Duo "Viola - pianoforte"
CONCERTO
Duo "viola - pianoforte"
MARZO
CONCERTO LIRICO
"operetta"
Ensemble "Saxophone"
Quartetto d'Archi



Interrogata la donna che ha ucciso il figlio a martellate, il giudice convalida l'arresto

Resta in carcere la madre di Savona

L'accusa per ora è quella di omicidio volontario: negati gli arresti domiciliari. Iolanda Mozzone ha cambiato versione: «Maurizio non dormiva, era sveglio e mi ha aggredita». Sarà decisiva la perizia

SAVONA. Quando ha visto i figli che l'attendevano fuori dal garage, non è riuscita a trattenere le lacrime. Tra i singhiozzi ha scambiato poche parole con i familiari. «Stai tranquilla, le hanno mormorato Massimo e Daniela prima che le porte dell'ascensore si chiudessero. Iolanda Mozzone, la madre che martedì mattina ha ucciso il figlio Maurizio Ratto, tossicodipendente, esasperata dalle continue richieste di denaro, è ripresa soltanto quando è entrata nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ieri mattina ha convalidato l'arresto per l'accusa di omicidio volontario.

Per quasi due ore, la donna, assistita dai difensori Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, ha ricostruito la dinamica del delitto. Ha ricordato i 14 anni al fianco del figlio tossicodipendente, le sofferenze per aiutarlo a uscire dal mondo della droga. «Voleva soldi - ha detto al giudice -, mi sono ridotta sul lastrico».

A scatenare l'ennesima lite, sarebbe stata la solita richiesta di denaro da parte di Maurizio. Il racconto che Iolanda Mozzone ha fatto al giudice coincide con quello reso nel primo interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Tranne che in un particolare. La donna ha detto che quando ha colpito il figlio con il martello, questi era nel letto, ma non dormiva. Era sveglio e l'avrebbe minacciata.

La discussione sarebbe iniziata la notte precedente. Rientrato a casa, Maurizio Ratto ha chiesto i soldi alla madre, le solite centomila lire che gli servivano per acquistare la dose di eroina. La donna, che alcune settimane prima era stata costretta a vendere persino la fede nuziale per racimolare il denaro, avrebbe opposto secco rifiuto. Maurizio è allora andato in camera, a dormire. Il mattino dopo sarebbe tornato alla carica e di fronte a un nuovo rifiuto della madre, l'avrebbe minacciata impugnando un coltello e lo stesso martello usato poi dalla donna nel delitto. «Se mi trovi i soldi, ti ammazzo» avrebbe detto alla madre, afferrandola anche per la gola. Poi si sarebbe rinchiuso nuovamente in camera. A questo punto in Iolanda Mozzone si è scatenato il raptus omicida. La donna è andata nello sgabuzzino, ha afferrato il martello e ha colpito due volte il figlio.

Nel primo interrogatorio davanti al pubblico ministero, la donna aveva raccontato che il giovane dormiva. Ieri ha dato una nuova versione dei fatti, dicendo che il figlio era sveglio e l'avrebbe di nuovo minacciata. E' un particolare importante perché, se dimostrato, garantirebbe alla donna una scriminante decisiva: quella della legittima difesa. L'interrogatorio è durato due ore. Alla fine, il giudice ha convalidato l'arresto per omicidio volontario e respinto un'istanza di libertà provvisoria presentata dagli avvocati. La decisione del giudice sarebbe motivata da esigenze cautelari. E' probabile che nei prossimi giorni il magistrato interroghi i vicini di Iolanda Mozzone. Ma saranno determinanti anche le conclusioni dell'autopsia: fra i quesiti posti al professore Sergio Bistarini e al dottor Marco Salvi dell'istituto di medicina legale di Genova, infatti, uno riguarda il giovane quando è stato colpito a martellate era sveglio oppure dormiva.

Alla fine dell'interrogatorio, l'avvocato Luciano Chiarenza si è limitato a osservare: «Con la nuova legge, per questo tipo di reato non si possono concedere gli arresti domiciliari. L'imputato o resta in carcere o torna in libertà. Nei prossimi giorni faremo un'altra istanza». Non è escluso neppure che i difensori chiedano anche una perizia per stabilire le condizioni mentali della donna. Secondo gli avvocati, infatti, quando ha ucciso il figlio non era in grado di intendere e volere. Il processo si svolgerà quasi certamente il prossimo anno.

Claudio Vimercati

Il martello con cui Iolanda Mozzone, qui sopra, ha ucciso il figlio Maurizio

«TROPPA [illegible] LA [illegible]»

SAVONA. La vicenda di Iolanda Mozzone ha un forte impatto emotivo anche fuori della città. Seguendo l'esempio delle madri coraggio di Cairo Montenotte, che hanno deciso di scrivere una lettera alla donna per manifestare la loro solidarietà, una decina di studenti di Albenga e Finale Ligure ieri hanno telefonato al nostro giornale per esprimere un appoggio morale al dramma che ha colpito la famiglia Ratto. «In questo modo - hanno detto gli studenti - vogliamo stare vicini a una madre che ha sofferto molto e ha fatto di tutti i modi per salvare il figlio».

Intanto in via Turati il dramma di Iolanda Mozzone continua a tenere banco nei discorsi della gente. Qualcuno ha persino pensato di organizzare una raccolta di firme per appoggiare la vicenda giudiziaria della donna. Tutti, in quartiere, erano a conoscenza della situazione in cui viveva Iolanda Mozzone, delle continue liti che aveva con il figlio. C'è chi ricorda anche le aggressioni che la donna subiva. Ma Iolanda Mozzone non si confidava mai con nessuno. Neppure quando i vicini, vedendo i segni delle percosse che portava addosso, chiedevano che fosse successo. «Sono scivolata in casa» rispondeva la donna, che anche di recente aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici. Diceva ieri un abitante di via Turati: «I tossicodipendenti creano problemi anche in altre famiglie. Nel nostro quartiere ci sono molti drogati, alcuni dei quali sono anche detenuti agli arresti domiciliari. E anche loro sono protagonisti di liti con i loro familiari. Nessuno ci fa più caso. I drammi si consumano in casa ma nessuno ha il coraggio di denunciarlo».

La solidarietà manifestata a Iolanda Mozzone non da tutti è condiviso. Gli avvocati difensori della donna temono, ad esempio, che la comprensione della gente possa rivelarsi un «boomerang» da un punto di vista processuale. Anche il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha voluto, ieri mattina, entrare nel merito ed esprimere un suo parere: «Fermo restando che siamo di fronte ad una tragedia, non condivido una campagna di stampa che colpevolizza la vittima e difende a oltranza l'omicida. Sono episodi che danno la misura dell'imbarbarimento della società». [c. v.]

Per il giro della coca chiesto il rinvio a giudizio per un giovane abitante a Loano

Droga in Valbormida: 4 coinvolti

Sono un rappresentante di commercio di Cosseria e insospettabili che si rifornivano da lui. L'accusa per ora è di detenzione di sostanze stupefacenti. La merce veniva comperata a Milano

SAVONA. Sono quattro le persone coinvolte nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, su un giro di «scocaina» in Valbormida. Il magistrato ha, infatti, chiesto il rinvio a giudizio del rappresentante di commercio Claudio Giacchello, 28 anni, di Cosseria, arrestato nel settembre scorso dai carabinieri e attualmente agli arresti domiciliari, e di altri tre «insospettabili» che, secondo l'accusa, si sarebbero riforniti da lui della droga.

Si tratta di Paolo Comparato, 24 anni, residente a Carcare in via Verdi; Roberto Calati, 28 anni, abitante a Loano in piazza Mazzini e Daniele Gallesio, anni, di Castelletto Uzzone. I nomi dei tre «indagati» erano rimasti finora segreti, per lo stretto riserbo osservato dal magistrato. Ieri mattina è, invece, trapelato che il quattro dicembre dovranno comparire davanti al giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido. Il magistrato dovrà decidere se rinviarli a giudizio, come richiesto dal pubblico ministero, oppure disporre l'archiviazione. Le accuse contestate dal sostituto procuratore della Repubblica sarebbero di detenzione di sostanze stupefacenti.

Claudio Giacchello

Secondo quanto emerso, le indagini dei carabinieri avrebbero preso avvio dopo l'arresto di Paolo Comparato, trovato in possesso di pochi grammi di cocaina. Pochi giorni dopo i militari hanno fermato Claudio Giacchello che, finito in carcere, avrebbe collaborato con gli inquirenti fornendo i nomi dei clienti ai quali avrebbe venduto la cocaina. L'uomo avrebbe confessato che comprava la droga a Milano e poi la distribuiva in modiche quantità ad amici e conoscenti. «Non lo facevo per guadagnare dei soldi, ma solo per fare dei piaceri agli amici» avrebbe detto ai carabinieri e al magistrato. In un'agendina che Claudio Giacchello portava sempre con sé, i militari avrebbero anche trovato i nomi di persone che erano in contatto con il rappresentante di commercio di Cosseria. Tra questi anche Roberto Calati di Loano. Osserva il suo avvocato, Idolo Biondi di Savona: «Ma è un'accusa che il mio cliente respinge con decisione. Lui con questa storia di cocaina non c'entra affatto. Non capisco proprio come sia uscito il suo nome. Alcuni mesi fa i carabinieri hanno fatto una perquisizione nella sua casa e non hanno trovato nulla. Ora ci troviamo di fronte a una richiesta di rinvio a giudizio senza che tra l'altro il mio cliente sia mai stato interrogato dal magistrato».

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica starebbe per chiudere anche l'altra inchiesta per droga (una storia di spaccio di eroina) che alcuni mesi fa ha portato all'arresto dell'imprenditore di Osiglia Angelo Gonta e dell'impiegato dell'Enel di Savona Enzo Castello. Nelle indagini degli investigatori è rimasto coinvolto anche Carmelo Viracci Ricciardi, l'ex titolare del centro elaborazione dati «Gruppo 5» di Millesimo, distrutto alcuni anni fa in un incendio di origini dolose. Secondo i carabinieri, sarebbe stato Ricciardi a «commissionare» il rogo che ha devastato il suo studio. L'uomo è stato così arrestato perché ritenuto il responsabile dell'incendio, i cui autori non sono mai stati identificati. [c. v.]

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
ADELIO
sabato 21,30
con ORCHESTRA

Savona, pensionati e lavoratori liguri parteciperanno oggi alla manifestazione contro la legge finanziaria

In duemila alla protesta di Roma

La «marcia degli onesti», promossa da Cgil, Cisl e Uil per chiedere una maggiore equità fiscale. Alcuni sono partiti in treno, altri in pullman. Tra loro anche esponenti della classe padronale

SAVONA. Anche gli «onesti» della Liguria marceranno oggi su Roma. Sono oltre duemila, tra pensionati e lavoratori, i partecipanti liguri alla «marcia degli onesti» di quest'oggi a Roma, promossa da Cgil, Cisl e Uil, per chiedere l'equità fiscale e mettere in evidenza le contraddizioni della Finanziaria.

Un treno di lavoratori è partito ieri da Savona con duecento persone a bordo, in rappresentanza delle diverse categorie e il solo reddito da lavoro dipendente, che sono aumentate di alcune migliaia nel corso delle tappe lungo le diverse stazioni della Regione. La manifestazione romana segue lo sciopero generale del 22 ottobre scorso indetto dalle stesse confederazioni sindacali contro «l'ingiustizia della legge finanziaria» che ancora una volta ha attinto copiosi fondi dai contributi dei lavoratori dipendenti.

«I dipendenti e i pensionati, in Italia - ha spiegato Giuseppe Piana, della segreteria dell'Unione sindacale di Savona - sono i soli che pagano, sempre e comunque, le tasse. Il resto è evasione e noi non possiamo più accettare che i bilanci dello Stato siano sempre gli stessi, colpiti attraverso ticket sui medicinali e aumenti dei prezzi nei beni di prima necessità»

I sindacati, quindi, chiedono al governo l'applicazione di una nuova politica dei redditi, senza troppi «alleggerimenti» delle buste paga delle categorie storicamente più penalizzate. Ed è forse la prima volta che a solidarizzare con i lavoratori ci sono anche alcune categorie di datori di lavoro.

«Sembra che a contrastare la Finanziaria, questa volta, siano d'accordo insieme a noi del sindacato anche le classi padronali - spiega Romano Pintus della Confederazione metalmeccanici -. Anche loro, infatti, quando compilano le busta paga notano un appesantimento sul costo del lavoro di voci quali la sanità e la previdenza sociale. A questo punto il gioco fa sempre più pesante e chiedono anche loro, sia pure con motivazioni diverse dalle nostre, una revisione dell'imposizione fiscale».

In sostanza, quello che i lavoratori propongono agli al governo è l'applicazione di una «giusta politica dei redditi», con diversi gesti e misure a seconda delle categorie di lavoratori, che abbia come base di partenza la lotta contro gli evasori per redistribuire, con maggiore equità, la pressione retributiva su tutti i redditi e sui patrimoni.

Anche ad Imperia analoghe manifestazioni. Sono più di centocinquanta i lavoratori e i pensionati partiti ieri sera dalla provincia. Per l'occasione è stato noleggiato un pullman per circa persone mentre gli altri hanno preferito prendere il treno, l'espresso che alle 22,30 è partito da Ventimiglia raccogliendo, nelle diverse stazioni, i manifestanti che hanno voluto perdere nessun costo l'appuntamento di piazza San Giovanni.

Il pullman è partito ieri sera, intorno alle 21, da Ventimiglia fermandosi a Sanremo, Arma di Taggia, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina. Alla Cisl provinciale sono pervenute anche tante adesioni di persone che hanno organizzato la trasferta romana in automobile.

Gruppi di lavoratori che hanno gestito autonomamente. Il viaggio per non occuparsi i posti dei pullman ai pensionati. Il ritorno è previsto nella nottata o per la prima mattinata di domenica.

Alessandra Zocco

Fino al 15 dicembre per vincere un'Alfa 164 non ti serve un computer. Ti serve Macintosh PowerBook.

Con Macintosh PowerBook in palio 10 Alfa 164 V6 Turbo.

Macintosh® PowerBook™ ti dà tutto ciò che vorresti da un computer, anche ciò che non ti aspetti. Per esempio, ti dà la possibilità di vincere un'Alfa 164 V6 Turbo, modello top della gamma. Basterà acquistare Macintosh PowerBook entro il 15 dicembre 1991, compilare la cartolina che troverai dal tuo Rivenditore Apple e spedirla. Buona fortuna!

briano & C. s.n.c.
rivenditore autorizzato
SAVONA - Corso Tardy e Benech, 20 r.
Ufficio 019/80.24.79 - 80.47.91 Fax 019/81.05.31 Laboratorio 019/80.07.13

Misteriosa fine di un giovane. In passato aveva avuto problemi di droga

Imperiese muore a Berlino

Riccardo Agnesi, 29 anni, lavorava come cameriere in [illegible] pizzeria. Era in contatto con [illegible] comunità per il recupero dei tossicodipendenti. La famiglia gestisce un camping

[illegible] morto alcuni giorni fa nel [illegible] appartamento di Berlino. La fine [illegible] Riccardo Agnesi, 29 anni, [illegible] Imperia, è ancora circondata da [illegible]. La polizia tedesca sta cercando [illegible] far luce sull'episodio. [illegible] sua fine p[illegible] [illegible] collegata alla droga, un problema con cui il giovane aveva avuto [illegible] [illegible] in passato. Per [illegible] è solo un'ipotesi, che [illegible] [illegible] grado di avvalorare. Maggiori particolari [illegible] potranno avere quando saranno resi noti i risultati dell'autopsia.

[illegible] padre, Paolo Agnesi, ha detto: «E' prematuro formulare ipotesi. Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte delle autorità consolari. Al momento ogni ricostruzione sarebbe forzatamente imprecisa e superficiale. Nessuno può dire se ci sono collegamenti con la droga. Chiediamo di rispettare il dolore e la privacy della [illegible] famiglia».

I genitori gestiscono il camping Eucaliptus, in [illegible] D'Annunzio. [illegible] stati informati [illegible] un operatore della Caritas, che, a Berlino, seguiva il giovane, dopo che questi aveva iniziato un programma di recupero in un centro specializzato. [illegible] Consolato avrebbe inviato un telegramma per informare i parenti, ma del messaggio si sono perse le tracce.

I parenti [illegible] sono messi in contatto [illegible] il console italiano

Riccardo Agnesi, [illegible] anni

[illegible] Berlino, Giovanni Ferrari. Ieri mattina, [illegible] Rosella, era in Germania, per conoscere i particolari sulla misteriosa fi[illegible] del ragazzo. Ultimamente, Riccardo lavorava come cameriere in una [illegible]ria.

Il primo viaggio in Germania risale all'87. [illegible] giovane, che dopo aver ottenuto il diploma al Liceo Scientifico era intenzionato a guadagnarsi [illegible] [illegible] in maniera autonoma, aveva richiesto [illegible] libretto di lavoro al Consolato italiano, e dopo qualche tempo aveva fatto nuovamente ritorno in [illegible]. Due anni fa, aveva deciso di riprendere l'attività lavorativa in Germania. Ad accompagnarlo, purtroppo, anche lo scomodo fardello della dipendenza dalla droga. Il ragazzo [illegible] di lasciarsi alle spalle questa brutta esperienza, ad era entrato in [illegible] comunità. [illegible] proposito che [illegible] già stato manifestato quando ancora abitava ad Imperia: in quel periodo, infatti, aveva fatto parte di un centro di riabilitazione dell'Ancora, a Sanremo. Dopo alcuni colloqui [illegible] il direttore, Don Angelo Di Lorenzo, tuttavia, l'aveva abbandonato per raggiungere la Germania.

Nel popoloso quartiere [illegible] Prino, dove la famiglia è molto conosciuta (la zia Lucia [illegible] titolare [illegible] campeggio «De Wijnstok», lungo la strada comunale per Poggi), la notizia della sua morte ha destato profonda [illegible]. Affermano alcuni amici, che lo chiamavano affettuosamente «Dado»: «Sapeva nascondere i propri problemi dietro a [illegible] sorriso».

A piangerne la scomparsa, oltre alla mamma e al papà Paolo, anche le sorelle Laura e Paola e il fratello.

Maurizio Vezzaro

ALLARME EROINA [illegible]

SANREMO. Il primo sospetto è affiorato nelle piazzette [illegible] un paese tranquillo, nell'alta Valle Argentina. Qualcuno, dalle case di tufo e ardesia, avrebbe visto un giovane curvo su se stesso, appoggiato a una fontana. Poi, la tragica conferma. Tre siringhe piantate in un albero [illegible] viale principale.

E' stato l'allarme che [illegible] messo in moto gli specialisti dei centri di recupero, sulle strade dell'entroterra. A bucarsi sono in molti, anche nei borghi [illegible]chi, sopra i 700 metri d'altitudine. E una larga fascia di ragazzi, tra i 17 e i 24 anni, «sniffa» [illegible] tagliata con talco, lattosio, zucchero e perfino ca[illegible].

«La droga avanza alle velocità [illegible] [illegible] nuovi casi l'anno», rivelano dal servizio di salute mentale di Sanremo. Un fronte che non risparmia le vallate sull'Argentina e che si dilata fino a 120 casi l'anno, se si calcolano anche i nuovi tossicomani [illegible] comprensorio che rimangono nascosti, senza rivolgersi al[illegible] strutture sanitarie. «La si[illegible] [illegible] è drammatica», conferma Enrico Adler, [illegible] Centro sociale giovanile di [illegible] Parodi. E' già impegnato [illegible] recupero di alcuni tossicomani dell'entroterra. Ora, Adler annuncia che ricorrerà [illegible] sciopero della fame, «se non si avvierà in tem[illegible]brevi un serio programma di prevenzione anti-droga nelle scuole [illegible] provincie».

Valle Argentina, terra [illegible] conquiste per gli spacciatori? «Purtroppo [illegible] vero. Già [illegible] sindaci di alcuni paesi mi hanno informato che qualcosa [illegible] [illegible] grave sta accadendo», risponde don [illegible] Di Lorenzo, fondatore della contro di solidarietà «L'Ancora». Dice che l'eroina non si ferma, mentre i fondi delle Usl destinati alle [illegible] nità terapeutiche non arrivano: «L'Ancora» ha [illegible] debito di 400 milioni, e la nuova struttura di recupero di Enrico Adler attende da mesi un finanziamento del Comune per settanta milioni.

Anche la [illegible]na avrebbe fatto il suo ingresso nei paesi della Valle Argentina più vicini alla costa. Con un ritardo calcolato fra i 4 e i 6 anni, arrivano ai piccoli centri [illegible] le [illegible] «mode psichedeliche» che preoccupano Sanremo.

[illegible] primo posto, la cocaina. E' subentrata all'uso massiccio di eroina nel timore degli aghi infetti: dell'Aids, che [illegible] tre anni ha già [illegible] 25 giovani in provincia d'Imperia. E ancora, le droghe sintetiche, l'ecstasy, e i [illegible] miscugli chimici. L'ulti[illegible] segnale preoccupante [illegible] di poche settimane [illegible]. Una ragazz[illegible] colpita da una grave accelerazione psicomotoria, all'uscita di una discoteca [illegible] Sanremo: i medici sospettano che si sia trattato [illegible] primo arrivo [illegible] «crack» in Riviera. I campanelli d'allarme si ripetono. Già [illegible] sono riscontrati i sintomi caratteristici dello «speedball», eroina mischiata a [illegible]ina, e dal «cetrame», un'eroina da fumare ad alto contenuto di principio attivo.

Droghe che s'inalano. Micidiali. Scelte per [illegible] la trappola dell'Aids. Ora, è la minaccia che incombe sempre più vicina, anche sulle Valle Argentina. L'eroina da «sniffare», l'ultimo veleno importato dalla città, ha già inquinato intere «compagnie» di giovani [illegible] paesi dell'entroterra. [m. p.]

Un cane antidroga utilizzato durante un controllo nell'entroterra

Implicati nella «scalata» alle case da gioco in Costa Azzurra

Casinò: liberi due inquisiti

Sono accusati di estorsione ai danni del notaio cuneese Vincenzo Toppino Il giudice ha disposto gli arresti domiciliari per un croupier coinvolto

SANREMO. Nuovi provvedi[illegible] giudiziari nei confronti degli inquisiti per l'indagine sul presunto tentativo di estorsione commesso ai danni del [illegible] Vincenzo Toppino di Alba. Il giudice per le indagini preliminari Luciano Tarditi ha [illegible]cesso ieri la libertà all'imprenditore veneto trapiantato [illegible] Sanremo Giovanni Arlotti, al barista Camillo Brunetti, 43 anni, [illegible] Canale, respingendo l'analoga richiesta [illegible] scarcerazione presentata dai legali di Gio[illegible] Tagliamento, napoletano, indicato come prestasoldi nella zona della casa da gioco sanremese. [illegible] confronti del croupier Sergio Corte, 51 anni, il gip ha disposto invece gli arresti domiciliari.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta partita lo [illegible] mese di luglio che [illegible] visto scattare le manette in seguito [illegible] un'operazione anticamorra condotta dalla Criminalpol [illegible] Genova [illegible] Napoli, che [illegible] a individuare interessi [illegible] casinò della Costa Azzurra di uno dei boss del[illegible] napoletana, Michele Zaza, detto «o' pazzo». [illegible], che [illegible] problemi cardiaci, è stato recentemente scarcerato, su pagamento di una cauzione di 220 milioni, [illegible] penitenziario [illegible] Marsiglia dove era rinchiuso per contrabbando di sigarette. Proprio lui ha dichiarato [illegible] giorni [illegible] alla stampa di volersi consegnare alle autorità italiane entro Natale. A proposito dell'inchiesta sulle [illegible] da gioco ha dichiarato [illegible] [illegible] estraneità in un'intervista concessa dalla [illegible] villa in Costa Azzurra: «L'unico casinò che mi piace è quello [illegible] Las Vegas: quando volevo giocare andavo sempre laggiù». E' eviden[illegible] però che, se [illegible] rientrerà in Italia, i magistrati chiederanno di poterlo ascoltare per definire la sua posizione anche nella presunta operazione di riciclaggio di denaro sporco.

Per l'inchiesta [illegible] Alba comunque, niente camorra, secondo il magistrato si sarebbe trattato esclusivamente di un tentativo di estorsione. I provvedimenti di ieri seguono di una settimana il confronto all'americana che aveva visto da una parte Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti, e dall'altra il notaio Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'«operazione casinò» e parte lesa [illegible] processo. Toppino sarebbe stato minacciato quando voleva ritirarsi dall'affare e costretto [illegible] rinnovare [illegible] fidejussione di 3 miliardi, dopo averne sborsati [illegible] e mezzo, per l'acquisto, sfumato, del casinò di Mentone.

«Il quesito che si pone - [illegible]va dichiarato il difensore di Sergio Corte, avvocato Vittorio Chiusano -, [illegible] sostanzialmente questo: [illegible] [illegible] Toppino ha [illegible] [illegible] cattivo affare oppure è stato minacciato [illegible] ricattato?». I provvedimenti presi ieri dal giudice Luciano Tarditi sembrerebbero confermare un'altra dichiarazione [illegible] Chiusano sulla vicenda: [illegible] confronto è stato più favorevole a noi che all'accusa».

Intanto, l'inchiesta prosegue con l'esame delle intercettazioni telefoniche, lo «sabobinamento», affidato dal tribunale al perito Alfredo Ghio. [g. ga.]

I due assessori ieri hanno inviato le dimissioni al sindaco Franco Biancheri

Vallecrosia, psi via dalla giunta

Ritengono negativo il bilancio di 16 mesi di amministrazione. «Il consiglio sarà costretto a dimettersi». Ma la maggioranza conta [illegible] su 14 membri

Il sindaco Franco [illegible]

VALLECROSIA. I socialisti in[illegible] la giunta. Come previsto, il vicesindaco Rinaldo Biasi (assessore all'Edilizia Privata, Vigili e Viabilità) e Ettore Castellana (Edilizia Pubblica), insieme [illegible] consiglieri Gianfranco Peretti (delegato allo Sport [illegible] Refezione scolastica) [illegible] Pietro Aprosio (Protezione Civile), passeranno ai banchi dell'opposizione. Ieri, infatti, i due [illegible] sessori socialisti hanno inviato [illegible] sindaco Franco Biancheri le proprie dimissioni [illegible] tutti gli incarichi ricoperti nell'amministrazione poiché ritengono negativo il bilancio di sedici mesi di amministrazione. «Del [illegible] l'avevamo già annunciato - spiega Biasi -. Se non avvessimo intravveduto nessun segnale [illegible] capacità amministrativa, in occasione della votazione [illegible] bilancio di previsione avremmo espresso il parere contrario. E così sarà». La maggioranza, comunque, non dovrebbe [illegible]re. Come ha ribadito più volte il sindaco, su venti consiglieri solo due [illegible] in [illegible] e ora, con l'uscita dei socialisti, [illegible] maggioranza di quattordici membri resta sempre molto forte. Il Consiglio comunale di lunedì, che affronterà un ordine [illegible] giorno [illegible] situazione economico-finanziaria dei Comuni in merito ai trasferimenti statali, l'approvazione [illegible] bilancio preventivo '92 e triennale, la modifica del regolamento p[illegible] l'assegnazione dei contributi e l'autorizzazione alla vendita dei beni ereditati da Armando Viale per [illegible] Fondazione Zitomirski, sarà quindi l'occasione per i socialisti [illegible] rendere pubbliche le accuse alla dc. «Abbiamo in riserbo sorprese [illegible] indifferenti - dice Biasi -. Invalideremo la riunione, [illegible] convocata nei termini [illegible] legge». Per i socialisti questo potrebbe [illegible]nche portare allo scioglimento del Consiglio. [d. b.]

Gli
Antiquari
a
Cannes

dal 21 Dicembre
al 2 gennaio 1992

Palm Beach
in punta alla Croisette

3.000 m2 d'esposizione
d'antiquariato di prestigio
(parcheggio gratulto)

Acquisti
garantiti da esperti del
Tribunale presenti in mostra

orari:
dalle ore 10 alle 19,30
(Natale e Capodanno dalle 15 alle 19)

Biglietto d'ingresso 35F

ingresso GRATIS fino a
6 persone
consegnando questa pagina

Genova, debutto ieri al Verdi per la Baistrocchi band

Universitari per ridere

Lo spettacolo aperto dai comici travestiti da studenti. Battute irriverenti, ma senza scoppi, [redacted] tanta musica dal rock al can-can

La compagnia goliardica Baistrocchi, ieri sera sul palco del teatro Verdi con il nuovo spettacolo, vista da Ghiglione

GENOVA. I simboli delle diverse [redacted] sul [redacted] farina, carta igienica e lattugoni sotto i loden e i giubbotti. [redacted] arrivato così ieri sera, pronto al «lancio» al teatro Verdi, il grande popolo della «Baistrocchi» ad applaudire, assieme [redacted] molte autorità - il sindaco Merlo in testa - i loro eroi [redacted] palcoscenico per [redacted] varietà «Te le levi le braghette?».

Ma i tempi delle attese speciali per lo show sono finiti, è svanito [redacted] fascino delle edizioni «storiche» e anche la «Bai» scongiura l'accusa di apparire démodé con il solo «mestiere». E con la graduale, ma [redacted] perdita di quella «genovesità» che l'aveva contraddistinta per anni, salvo poche battute innocenti sugli amministratori della città. Anche il luogo della storia di «Te le levi le braghette?» è alquanto indefinito. Quale sia [redacted]uso della «mutanda» nella storia si può vedere sviluppare anche a Milano, a Torino e a Roma.

Lo spettacolo [redacted] invece un [redacted]rietà ad alto [redacted] coreografie, realizzate da Piero Rossi, attingendo [redacted] piene mani da vari generi: [redacted] musica colta, al rock, al can-can. Una mescolanza ben riuscita, che si conclude [redacted] la passerella finale dei protagonisti in abiti «borghesi», il momento più applaudito della serata.

Ieri sera il pubblico non ha dimostrato di provare senso di fastidio, anche quando è stato posto di fronte a battutacce e ad un linguaggio [redacted] propriamente accademico. Forse, si aspettava qualche frecciata in p[redacted] politici, in quel groviglio di teste, gambe [redacted] braccia che è la Baistrocchi.

E invece, le «armi» son caricate a salve. Unica eccezione per [redacted] genoano Pato Aguilera, catapultato, almeno nella prova g[redacted]le, in scena assieme a[redacted] fanciulle ospiti di una casa di appuntamenti. Repliche fino al 19 dicembre, poi lo spettacolo si trasferirà al Margherita.

Mauro Boccaccio

[redacted]

La poesia di Matvejevic tra musica e immagini

GENOVA. Finora, la parola «poesia», è suonata raramente nel cartellone degl[redacted] appuntamenti teatrali e culturali del capoluogo ligure, preso da [redacted] incredibile frullato di cabaret, rock, varietà proto-demenziali ed «eventi» di varia umanità.

La poesia, e più in generale la letteratura, sembra insomma démodé in una programmazione che tende a privilegiare appuntamenti più «leggeri», in sintonia con i palinsesti televisivi pubblici [redacted] commerciali. Non mancano comunque segnali diversi, forse l'inizio di una inversione di tendenza, come quello odierno.

Stasera, infatti, la «poesia», da improbabile offerta da parte dei vari «promoter» genovesi si prende, dopo tanto tempo, u[redacted] significativa rivincita [redacted] Bogliasco.

Il centro comunale della cittadina rivierasca ospita infatti, alle 21, lo spettacolo «Dove cresce l'ulivo...», in cui [redacted] leggere i brani [redacted] poeta e scrittore Predrag Matvejevic ci sarà l'assessore alla Cultura del comune [redacted] Genova, Silvio Ferrari.

Lo spettacolo, spiegano i promotori, poggia su tre forme di comunicazione: oltre al testo letterario, [redacted] cantautore Buby Senarega eseguirà un repertorio di brani in dialetto genovese e il fotografo Giorgio Bergami offrirà al pubblico la visione [redacted] un buon [redacted] di diapositive tratte [redacted] itinerario tipicamente mediterraneo.

«L'idea guida della narrazione - spiega Silvio Ferrari - è tratta proprio da un recente libro di Predrag Matvejevic («Mediterraneo, un nuovo breviario») recentemente premiato con il «Malaparte» a Capri, dove alcune strutture della geografia e della cultura mediterranea as[redacted] forme [redacted] immagini originali».

Così è per il tramonto e per [redacted] porto, per l'olio e per la varietà degli oggetti, per la figura dell'arabo errante dei nostri giorni e per i nomi poetici delle d[redacted] come si potrà cogliere dalla sequenza dei temi [redacted] cui si misurerà l'originale creatività delle canzoni composte per l'occasione da Buby Senarega.

Al dialogo fra parole e musi[redacted] faranno da «controcanto» [redacted] oltre settecento fotografie di Bergami scattate in tante località del Mediterraneo, per offrire la visione [redacted] zone [redacted] le più [redacted] mondo.

Una operazione, quella del fotografo genovese, pensata e realizzata proprio [redacted] autonoma variante di linguaggio [redacted] come [redacted] sorta di leit-motiv ai testi delle canzoni e a quelli letterari.

«Dove cresce l'ulivo...», [redacted] detto, andrà in scena alle 21. Dopo la serata di Bogliasco verrà rappresentato in altri comuni del Genovesato. Il programma definitivo sarà reso noto in questi giorni dagli stessi organizzatori.

[m. b.]

[redacted]

[redacted]

Rassegna band emergenti

Concerto dei «Point of Views», oggi alle [redacted] 15,30, al Nessundorma Cafè, nell'ambito della rassegna riservata ai gruppi musicali emergenti. Ingresso lire 10 mila.

GENOVA

Sound multietnico

Concerto del gruppo multietnico Les Pires, questa [redacted] alle ore 22, [redacted] «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Ingresso lire [redacted] mila.

[redacted]

Cabaret [redacted] Campopisano

Torna in scena questa sera, alle ore 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Mi ami?», [redacted] Maurizia Burlando e Fausto Arnolfo. «Mi ami?» è tratto da testi di diversi autori, fra cui Karl Valentin e Woody Allen. Ingresso lire 15 mila.

[redacted] **LEVANTE**

Duo pianistico

Stasera nell'auditorium di piazza Matteotti a Sestri Le[redacted] prosegue il festival «Concerti d'autunno» a cura dell'associazione Ars Antiqua. Alle 17,30 si esibisce [redacted] duo pianistico [redacted] Massimiliano Urbinati e Roberta Contrastini in brani di Schubert e Mozart.

ALBISSOLA SUPERIORE

Commedia dialettale

La commedia dialettale «L'occasion [redacted] l'ommo laddro» di Nicolò Bacigalupo, sarà presentata questa sera [redacted] 21 presso il [redacted] «Leone» di via Colombo ad Albissola Superiore.

[redacted]

Folk genovese

Stasera alle 21,30 nella sala del centro comunale in via Aurelia 110 a Bogliasco per la serie di spettacoli «Dove [redacted] l'ulivo» Buby Senarega si esibisce in un repertorio di motivi musicali in dialetto genovese.

[redacted]

Orchestra [redacted] sole donne

Concerto [redacted] musica sinfonica, promosso dalla Fidapa per [redacted] decennale dell'associazione, questa [redacted] alle 21 al [redacted] Chiabrera. Ad esibirsi sarà l'orchestra sinfonica Fidapa [redacted] Venezia, diretta da [redacted] Perulli e composta soltanto da donne.

CERIALE

Jazz session all'Eze

Concerto Jazz con il pianista Roger Rossignol questa sera all'Eze [redacted] di Ceriale. Alla [redacted] session partecipano Dodo Goya (contrabbasso), Riccardo Zegna (batteria) e Danila Satragno (vocalist).

Ritorna il teatro dialettale nella Riviera di Levante

Colpi di timone per Govi

La commedia, in tre atti, sarà rappresentata martedì sera sul palcoscenico dell'Ariston di Sestri. In scena gli attori della «Genova Spettacoli». La trama

SESTRI LEVANTE. Un appuntamento da [redacted] perdere per gli appassionati del teatro dialettale, e in particolare del mito di Gilberto Govi. Martedì sera sul palcoscenico del cinema-teatro Ariston di Sestri Levante, sarà di [redacted] la commedia in tre tempi «Colpi [redacted] timone», un classico del repertorio goviano, presentata dalla compagnia teatrale «Genova Spettacoli», per la regia di Gianni Barabino.

La rappresentazione, che avrà inizio alle [redacted], è stata resa possibile per iniziativa della sezione femminile del Lions Club, che devolverà l'intero ricavato della serata a favore dell'Associazione volontari ospedalieri.

Per Sestri Levante, un gradi[redacted] ritorno [redacted] marca genovese. La commedia è tra le più [redacted] repertorio di Govi.

Si narra la vicenda di un vecchio lupo [redacted] che viene dichiarato [redacted] grave pericolo [redacted] vita dal [redacted] medico. E' il tracollo. Destinato [redacted] morire, l'uomo approfitta delle ultime [redacted] di vita [redacted] gli rimangono per gridare in faccia a tutti coloro che gli stanno vicino la verità, [redacted] sempre con garbo. La sua crudezza gli proc[redacted] anche una sfida [redacted] duello, che egli accetta. Ma proprio quando [redacted] per affrontare l'avversario, il medico curante lo informa di [redacted] incorso in un grave errore: ha scambiato le [redacted] radiografiche [redacted] lupo di mare con quelle [redacted] un'altro paziente. In realtà, è quest'ultimo ad essere in [redacted]ricolo di vita. Scopertosi sano come un pesce, il vecchio lupo di [redacted] manda a monte il duello e ritorna a vivere felice, senza più problemi [redacted] sorta.

Una curiosità. Legato a «Colpi di timone» è l'esordio cinematografico [redacted] Govi, che avvenne nel 1942. Seguito poi da «Che tempi!» (1947), «Il diavolo in convento» (1950) e «Lui, lei e il [redacted] (1961). Per il [redacted] primo film Govi volle un «cast» di tutto spicco, composto da Giuseppe Porelli, Dina Sassoli, Marisa Vernati, Amalia Ghelli e Sergio Tofano. E anche Alberto Capozzi, genovese come Govi, un [redacted] che [redacted] raggiunto una certa notorietà ai tempi [redacted] «muto» ma che all'epoca del film «Colpi [redacted] timone» era caduto in disgrazia.

L'esordio goviano nel cinema [redacted] fu bene accolto dalla critica. Scrisse Giuseppe De Santis: «Non abbiamo mai visto Gilberto Govi in teatro. Nel cinema [redacted] un pessimo attore: [redacted] conosce i tempi tiene [redacted] lungo [redacted] battuta stretta fra i denti, ingannandosi di riempire col gesto [redacted] spazio vuoto. Il film risulta così più lento [redacted] noioso».

Il risultato commerciale fu invece abbastanza felice. Scrivono Cesare Romana [redacted] Aidano Schmuckher nel libro «Il mito di Govi»: «Proprio Govi [redacted] l'uni[redacted] fattore positivo della produzione, che [redacted] fotografata da Mario Albertelli e diretta, a dire il [redacted] con un impegno piuttosto sommario, [redacted] Genna[redacted] Righelli».

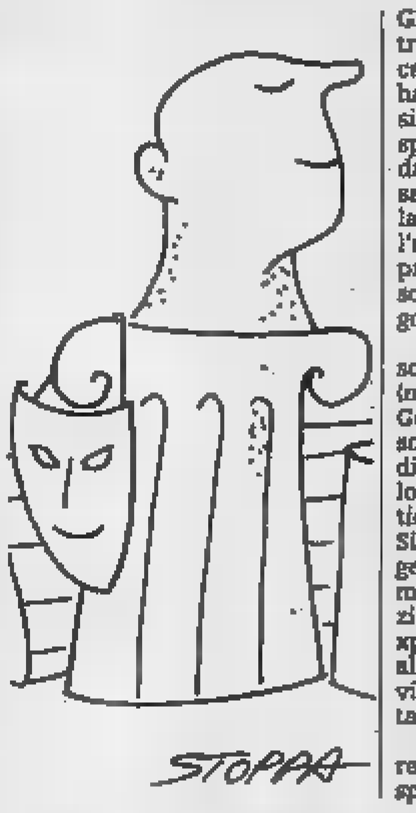
In teatro comunque, «Colpi [redacted] timone» decretò il successo [redacted] Gilberto Govi. Che martedì sera a Sestri Levante verrà una volta ancora celebrato.

[f. b.]

La rappresentazione si inquadra nell'ambito delle manifestazioni colombiane

Gassman arpiona la «Balena bianca»

La rievocazione teatrale del celebre romanzo di Melville sarà messa in scena nel prossimo luglio all'Expo La leggenda del mare da Ulisse a Colombo. La scenografia affidata a Renzo Piano. Il programma



GENOVA. La rievocazione teatrale della celebre «balena bianca» di Melville, in un clima di happening fieristico, finalmente si farà. Ai primi di luglio, lo spettacolo scritto e sceneggiato da Vittorio Gassman (che ne sarà [redacted]che il protagonista), con la scenografia-coreografia dell'architetto Renzo Piano, gran progettista dell'Expo, si farà sotto il tendone [redacted] «grande bigo».

Si tratterà d'uno spettacolo solo parzialmente itinerante (ma con posti a sedere, assicura Gassman), frutto d'un complesso collage di più testi [redacted] forse in diverse lingue (italiano, spagnolo, inglese), dal titolo emblematico «Ulisse e la balena bianca». Si è riusciti a realizzare un progetto che sembrava quasi sfumato per via degli alti costi, grazie al Padiglione Italiano dell'Expo, al Teatro Stabile di Roma e all'Esposizione Universale di Siviglia, che accoglierà poi lo spettacolo.

Nell'insieme il [redacted] si [redacted]rerà, ha detto Ivo Chiesa cui spetterà l'organizzazione specifica del progetto, sui cinque miliardi. Per evitare resse [redacted] confusioni lo spettacolo inizierà ogni sera verso [redacted] 22 e sarà seguito da [redacted] platea che dovrà oscillare, a seconda [redacted] valutazioni dei vigili del fuoco, tra i seicento e gli ottocento posti.

La platea, secondo quanto ha spiegato Renzo Piano, dovrebbe essere come una nave che [redacted] apre e all'interno della quale gli spettatori prenderanno posto.

La prima fase si svolgerà presso l'Acquario, poi, a metà strada sarà letto un celebre monologo tratto appunto dal «Moby Dick» [redacted] quindi lo spettacolo proseguirà sotto il tendone. Il mito di Ulisse è stato rivisitato per schiudere significati ulteriori all'impresa di Colombo e a tutta la leggenda dell'uomo [redacted] prese con il mare. [redacted] testo non [redacted] stato ancora definito, così [redacted] i [redacted]tagli della scenografia.

Sembra che Gassman - che è nato, sia pure casualmente, a Genova - e Piano stiano studian[redacted] insieme tutti i particolari della messinscena, anche [redacted] luce della disponibilità degli spazi dell'area d'ingresso dell'Expo. Tra l'altro, sembra che si stia studiando la possibilità di reclutare nel cast - che non sarà troppo folto, venticinque attori al massimo - anche delle semi-comparse di diversa nazionalità, per rendere realisticamente [redacted] realtà [redacted] leggendario equipaggio del capitano Ahab spietato inseguitore della «balena bianca».

Gassman ha precisato che non tutti i «trucchi» o i colpi di scena dello spettacolo saranno rivelati e che, [redacted]que, la fine di Ahab, travolto [redacted]la balena, attorcigliato alle corde della fiocina e trascinato in [redacted] al mare, non sarà di precisa «visibilità», ma sarà in qualche [redacted] evocata. Lo spettacolo è stato presentanto [redacted] gran soddisfazione reciproca da [redacted] stuolo di autorità politiche e di dirigenti dell'Expo. Si vedrà [redacted] l'occasione, forse un po' circense, dello spettacolo porterà con sé anche un risultato artistico apprezzabile.

Paolo Lingua

SORI PENSA ALLE [redacted]

[redacted] Concerti di corali, spiritual e gospel, recital di solisti e le immagini dei borghi marinari in mostra. Le Pro Loco [redacted] Sori [redacted] Pieve Ligure hanno definito il nuovo programma per il mese [redacted] dicembre.

Il calendario delle manifestazioni comincia sabato 14 dicembre con un tradizionale appuntamento. Nella sala dell'oratorio di San Erasmo si esibirà la corale Monte Zerbon con canti alpini [redacted] brani che preannunceranno l'evento natalizio.

Il gruppo, che è stato premiato numerose volte anche in Liguria la scorsa estate quando ha partecipato al festival delle corali organizzato dalla corale «Monsignor G.B. Trofello» di Camogli, eseguirà anche un inedito brano dedicato alla Riviera di Levante. Il sabato successivo a Sori sarà protagonista [redacted] un [redacted] stavol[redacted] di musica «nera».

Nella suggestiva [redacted] dell'oratorio canterà un'arti[redacted] americana che porterà [redacted] Sori l'originale Gospel newyorkese. Durante l'esibizione degli «spiritual» sarà affiancata da alcuni coristi genovesi.

Nel periodo natalizio, dal [redacted] dicembre al 6 gennaio, a Sori è inoltre in programma una mo[redacted] cinquecento fotografie d'epoca. L'esposizione sarà allestita nella [redacted] piscina [redacted]munale.

La [redacted] prevede anche l'esposizione dei lavori compiuti [redacted] bambini delle scuole elementari e medie.

[redacted] Sori, anche Pieve Ligure ha varato il calendario. Per [redacted]steggiare il Natale [redacted] scelta la musica. Sabato 21 dicembre tornerà [redacted] esibirsi la corale di Pieve Ligure.

Il concerto si terrà, [redacted] di consueto, sul palco allestito a Pieve Alta.

La musica di «Natale [redacted] piazza» proseguirà con un altro concerto della corale la [redacted] del 24 [redacted] lunedì 6 gennaio con l'esibizione dei giovani chitarristi che frequentano il corso musicale organizzato [redacted] collaborazione [redacted] Comune.

La Pro Loco di Pieve Ligure ha già in programma di ripetere [redacted] tradizionale sagra della [redacted]mimosa, sospesa l'anno scorso a causa della guerra [redacted] Golfo, che sarà organizzata a febbraio. [f. gr.]

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, [redacted]
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, dibattito
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I carabbimatti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
24 — **Conviene far bene l'amore**, sexy varietà

Video Spezia Int.

12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio a tutto** [redacted]
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
18 — **Superclassifica show**
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,20 **Anteprima sport**
22 — **Film**
23,45 **Telefilm**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 [redacted] film
22,10 **Masquerade**, telefilm
23 — **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Mixer Tv

13 — **Nautical show**
14,30 **La vendetta di Ursus**, film
16 — **Odio implacabile**, film
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Angel killer II**, film
22 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,45 **I misteri di Orson Welles**
1 — **Andiamo al cinema**

[redacted] Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
9 — **Mobilificio**
16 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1.000 volti di...**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Replay**
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 [redacted]**o al cinema** [redacted]
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica commerciale
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good Times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

Telestar

9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **L'angelo del fiume**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Orson Welles**, telefilm
15,40 **Finché vita non ci separi**
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
19 — **After Mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica di motori
[redacted] **Senza traccia**, film con D. Dukes, J. Hirsch
22,15 **Tg sera**, informazioni
23 — **Morte al telefono**, film

Primantenna

8,30 **Prima...** [redacted]
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the Catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
15,30 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, teleromanzo
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg flash**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

8,30 **Telenovela**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,20 **Altri fiori verranno... Immagini dell'India**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni
24 — **Speciale con noi**

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Altri fiori verranno**, documentario
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Telecittà

9 — **Il mattino vede doppio**
11 — **I gioielli**
18 — **Week in Rock**
20 — **Techno politic**
21,30 **Rubriche varie**
22,30 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore
non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza = darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait.
Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Pallanuoto: grandi scontri ad Albaro e al Foro Italico

Sarà «Recco 2»

Formiconi oggi con la Florentia pare intenzionato [redacted] partire [redacted] Mshvenieradze in panchina. Nervi, test della verità [redacted] Roma

Recco-Florentia e Lazio-Nervi sono, classifica alla mano, i due scontri più interessanti concernenti le liguri. I biancocelesti affrontano la «bestia nera» Florentia, lo [redacted] anno sempre vincente contro gli uomini di Formiconi. Gli arancioblù [redacted] di fronte alla prima verifica: per dimenticare la sconfitta col Camogli di 3 settimane fa, unica trasferta di Pestore e soci nel primo mese di campionato.

Trappola. Formiconi ha pronto, per il collega De Magistris, uno scherzetto tipo quello di S. Maria. Partire con [redacted] squadra veloce, utilizzare Mshvenieradze nei momenti salienti dei 4 tempi, dosarne le energie per [redacted] più lucido sotto porta. Una carta che col Volturno, anche se solo [redacted] rigori, si [redacted] rivelata vincente. Chiedendo però [redacted] vari Baldineti, Ghibellini, Cristilli, Crovetto, allo [redacted] Gyongyosi, qualche sacrificio in più nelle marcature, qualche «ritorno» supplementare. Ancora una volta sarà probabilmente il vecchio Baldineti (classe '60) a sacrificarsi nel controllo serrato del miglior uomo della squadra avversaria.

[redacted] è lecito trovare [redacted] guida nella squadra di De Magistris: la Florentia deve i sei punti ottenuti al collettivo, agli italiani più il portiere Ambrus. L'altro straniero, il dalmata Dario Trojan arrivato [redacted] sostituire Imre Toth, finora [redacted] deluso e [redacted] Firenze c'è tanto rimpianto per [redacted] magiaro. [redacted] Formiconi non si fida, e punta sul carattere per operare l'aggancio.

Mal di trasferta. Il Nervi ha vinto le [redacted] partite casalinghe e perso l'unica fuori, al Parco Lavagna con il Camogli. C'è curio[redacted] per la seconda uscita [redacted] «sette» di Franco Cipollina, per vedere [redacted] di trasferta [redacted] veramente tale. Anche nelle [redacted] Poseidon, Como e Triestina, il Nervi ha a tratti stentato. La Lazio è sicuramen[redacted] la più forte della serie A2, il test non è facile: [redacted] tenta concentrazione, e [redacted] errori difensivi rispetto al passato, per uscire dal Foro Italico a testa alta. E magari con i due punti. [g. s.]

RADIOUNO DA ALBARO E ROMA

Ecco gli appuntamenti di oggi nei massimi campionati di pallanuoto, e il programma delle emittenti pubbliche e private.

Serie A1 (ore 17,30): Posillipo-Volturno (Scandone Napoli; arbitri Grilli e Pinato); Erg Recco-Florentia (Albaro; Tenenti e Picchetto); Giollaro Pescara-Roma (Le Najadi; Pizzorno e Vassallo); Salerno-Savona (Il Torrione; [redacted] e Grosso); Catania-Ortigia [redacted]racusa (La Playa; Carioti e Petronilli); [redacted] Brescia-Canottieri Napoli (Milano 16,45; Capodicasa e Dani).

A2 (17,30): Gerolimich Chiavari-Triestina (Piscina Parco Lavagna; arbitri Caputi e Violi); Granarolo Bologna-Poseidon Catania (Ravenna; Gomez e Rotunno); Como-Camogli Logeco (Como; Ciara e Leone); Caserta-Civitavecchia (Caserta; Tedeschi e Sammarco); Lazio-Nervi (Foro Italico; Bertini e Tornabene); Mameli Voltri-Bergamo (Piscina di Lago Figoi; Dionoro e Ferraioli).

Tv e radio. [redacted] Rai 3 dalle 17,30 alle 18 «diretta» della seconda parte di Brescia-Canottieri. Radio 1 è invece collegata, dalle 18,30, [redacted] «Il campionato di pallanuoto» con Albaro, Catania e Foro Italico. Radio Riviera Music e Savona Sound, contrariamente al solito, oggi non trasmettono la diretta del Savona. [m. no.]

Formiconi va all'attacco della Florentia

Basket: [redacted] le ragazze della serie C importante derby alla Casa della Gioventù [redacted] L.A. Gear Rapallo [redacted] Loano

A Garlasco la rabbia dell'Elah

I genovesi, dopo la sconfitta a tavolino in conseguenza del caso-tabellone, inseguono una vittoria importante per classifica [redacted] morale. In D turno favorevole all'Autorighi, in B femminile al Camisasca

In settimana tanto si è parlato di Elah-Venegono [redacted] vittoria agli ospiti a tavolino [redacted] pronto ricorso dei genovesi: finalmen[redacted] si torna a giocare in un weekend denso di appuntamenti.

C maschile. Vendetta, tremenda vendetta. Sempre sportivamente parlando, l'Elah (10 punti) scenderà stasera sul parquet di Garlasco (12) [redacted] carica agonistica non indifferente. [redacted] in vista l'aggancio al quarto posto, i ragazzi di Bru[redacted] in settimana hanno intensificato il lavoro per reagire.

[redacted] **maschile.** La [redacted] giornata non promette nulla di buono per le tre del Levante: solo l'Autorighi Chiavari (10), stasera alle 21 al palazzetto con l'Acqui (8) ha [redacted] possibilità di prendere i due punti. Compiti proibitivi nello Spezzino per il Sestri Levante (2) alle 21 a Sarzana (6), e per l'Alcione Rapallo [redacted] domani alle 17,30 a Spezia con la Tarros (12). Equilibri[redacted] in Camaiore (6)-Athletic (4) alle ore 21.

[redacted] **femminile.** Ghiotta opportunità per le genovesi dell'Auxilium Camisasca di portarsi in terz'ultima posizione, [redacted] puntare [redacted] salvezza con qualche chance in più. Auxilium (2)-Ra[redacted], domani alle 17,30 in via Maggio, è match da vincere [redacted] avversario non trascendentale.

C femminile. Ancora un derby per L.A. Gear Rapallo (10): dopo quello vinto sulla Cestistica, domani alle 17,30 sarà il turno del Loano (6) ad esser ospite della Casa della Gioventù. Le ponentine sono rilanciate, [redacted] minuti da prendere [redacted] precauzione. In settimana Gritti ha torchiato a dovere la squadra: primo traguardo i playoff, in seconda battuta [redacted] B. [g. s.]

VOLLEY: IL CHIAVARI CI RIPROVA

E' giunto [redacted] momento dell'en plein per le due società del polo pallavolistico del Levante? Chiavari e Latte Tigullio Rapallo non [redacted] ancora riuscite in queste [redacted] giornate a far esultare contemporaneamente i tifosi: con gran parte della colpa sulle spalle dei maschi, sconfitti [redacted] volte su 4 e vittoriosi nell'unica battuta a vuoto del team di Massimo Russo. Gli impegni interni di questa quinta giornata sono definibili [redacted] teme di smentita «abbordabili».

B2 maschile. Il Chiavari (p. 2) nelle due precedenti prove alla Marchesani ha alzato bandiera bianca: oggi alle 18 potrebbe esser la volta buona per espugnare il proprio campo. Di fronte l'Arti e Mestieri Torino (p. 4) formazione buona ma non eccelsa, che può aspirare solo a un tranquillo centroclassifica. Se non si va per le lunghe (i ragazzi a disposizione di Falsini sono solo 9) e non ci si distrae...

B2 femminile. Il Latte Tigullio (6) non può temere molto dal Corio (2), che da tre turni incassa solo severe sconfitte. Quindi la Casa d[redacted] Gioventù (18) si appresta a esser teatro dell'ennesima impresa [redacted] sestetto biancoblù che da due campionati non perde in casa. La gara serve anche da preparazione all'impegnativo confronto [redacted] 7 dicembre, quando il Rapallo farà visita alla capolista Bardelli Cablaggi. [d. s.]

Si giocano anche tre gare del girone B di Promozione

Lavagna trema?

Oggi al «Grondona» importante anticipo contro il Pontedecimo grande rivale della scorsa stagione. Torrini: «Voglio vincere»

SECONDA E TERZA CATEGORIA

In settimana il Gattorna [redacted] è visto assegnare dal giudice sportivo due punti a tavolino, quelli [redacted] la Marina Giulia. Quindi Seconda dalla classifica di coda ben definita, coi chiavaresi ultimi. In Terza, Corte 82 che potrebbe ottenere l'ottavo successo [redacted] salutare [redacted] compagnia.

Seconda. Non c'è un «clou», ma due impegni in trasferta [redacted] difficili per la coppia [redacted] testa Torriglia-Caperanese; incontri interni da vincere per le più immediate inseguitrici, Calvarese e Camogli. [redacted] Torriglia (15) gioca oggi alle 14,30 a Sottocolle, nell'unico anticipo della giornata, [redacted] il Bargagli (7); di identica difficoltà (cioè non eccessiva) la trasferta [redacted] domani della Caperanese (15) [redacted] Ferrada contro il Gattorna (9), [redacted] i valligiani Buriando [redacted] Malatesta squalificati.

Vincere e convincere: questa la parola d'ordine in Calvarese (14)-Marina Giulia (3), con ospiti senza mezza squadra [redacted]cherotti, Foppiano, Garbarino, Lavezzo e Sanguineti) e Camogli (13)-S. Bartolomeo (10). Per il Casarza (12) la partita di Montoggio (7) potrebbe esser quella dell'aggancio [redacted] delle prime. Senza particolari ambizioni [redacted] patemi lo scontro Riva Trigoso (9)-Cogornese (9), chiusura con due match salvezza: Riese (7)-Avegno (5) ha nei chiavaresi i sicuri favoriti; in Vecchia Chiavari (3)-Framurese (4) i ragazzi di Ugolini non pos[redacted] fallire anche se il mister dovrà rinunciare agli squalificati Costa e Duò.

Terza. Impegno casalingo per la Corte (15) oggi alle 14,30 al Broccardi «B» contro il Poggio (7): [redacted] in [redacted] calante, per i [redacted] margheritesi la concreta possibilità di aumentare il vantaggio sulle inseguitrici. Sestieri (12) e Chiavari Calcio (11) sono infatti impegnate in trasferta: i primi domani alle 10,30 a Bogliasco contro i locali (8), i secondi oggi alle 14,30 a Caperana con la Panchina (4). Anche se proprio i «panchinari» chiavaresi [redacted] reduci da due successi consecutivi, [redacted] quindi in gran spolvero.

Le squadre a 10 punti (Ri e Aurora) cercheranno di sfruttare impegni [redacted] media difficoltà: il Ri alle 17 a Caperana contro il Rupinaro (4), i rivani alle 14,30 a Casarza contro il Bargone (8). Sono due derby, e quindi la componente agonistica potrebbe risultare decisiva. Chiudono il programma della giornata lo scontro quasi in notturna (Colmata ore 18) Portofino (3)-Deiva (7) e Sporting (4)-S. Lorenzo (9), alle 14,30 alla Colmata. [g. s.]

Sarebbero sufficienti i ricordi a fare di Pontedecimo-Lavagna [redacted] match speciale: quasi 12 mesi [redacted] i granata arrivarono [redacted] Lavagna e strapparono [redacted] 1-1 ricco di botte e polemiche. [redacted] in aprile i biancocelesti si presero [redacted] rivincita con gli interessi: 1-0 al Grondona, sorpasso [redacted] granata allora guidati da Fabrizio Gorin e volo verso il trionfo nel girone B [redacted] Promozione.

Oggi (Grondona [redacted] 14,30) la [redacted] rivincita [redacted] Pontedeci[redacted] si combina col desiderio [redacted] rivalsa del [redacted]o allenatore Baretto, principale artefice della vittoria lavagnese e passato in estate proprio alla corte del presidente Napolitano. Due movi[redacted] polemiche stagioni sulla riva dell'Entella han lasciato il segno: logico voglia dimostrare qualcosa, al pari della mezzapunta del Lavagna Celeri, che lo ha «incrociato» nelle ultime due stagioni (nel [redacted] Lavagna e Pontedecimo, nel 91/92 marcia indietro) e del laterale Dondero che Baretto aveva [redacted] portare [redacted] sé [redacted] invece è rimasto a Lavagna.

E che ha rilasciato dichiarazioni critiche verso il suo «maestro» in settimana: «Baretto ha sbagliato nel decisivo spareggio [redacted] la Cairese: mi fece giocare all'ala con esiti disastrosi». Questo è il sale per un piatto già di per sé saporito: il Lavagna (p. 18) può permettersi due risultati su tre, il Pontedecimo (14) [redacted] Locali senza Sisinni e in formazione top secret: Baretto co[redacted] bene [redacted] ha di fronte e potrebbe impiegare Piredda libero, Ferraris mezzapunta e il solo Nini al centro dell'attacco.

Torrini parla di «Lavagna [redacted] la vittoria» ma prepara un undici prudente: Rossi e Compagnone marcatori, Vaira al rientro con sacrificio di Rocchio. Celeri potrebbe giocare un tempo, in staffetta con Olbario e Verbini se le [redacted] dovessero mettersi male. Oggi anche [redacted] gare di Promozione: Rutese (10)-Albaro (8) [redacted] Recco 14,30; Canaletto (4)-S. Fruttuoso (12) alle 15 e Bogliasco (11)-Castelnuovo (8) [redacted] Bogliasco 15.

Danilo Sanguineti

Immagina un'auto che sappia accompagnarti e proteggere chi ami.
Sinceramente tua,
Opel Astra.

O P E L A S T R A

SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE
SCOPRITELA DA:

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:
- **1° premio**, una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 30 Novembre 1991 pag. 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

«STAMPA IN» UN REGALO SICURO PER NATALE

Si avvicinano le vacanze natalizie e allora perchè non regalare a un parente o un amico, l'abbonamento a «Stampa In»? Il prezzo è ragionevole e lo potete scegliere direttamente voi decidendo per quanti mesi offrire una copia de «La Stampa» in omaggio, ogni mattina entro le 7,30 sulla porta di casa.

La praticità oltre a quella di consegnare il giornale direttamente a domicilio è quella di pagare il giornale allo stesso prezzo della copia comperata all'edicola.

In più, per tutti gli abbonati, «Stampa In» ha in programma una sorpresa d'eccezione. Infatti, entro le prime due settimane di dicembre tutte le persone che hanno aderito al servizio riceveranno direttamente a casa il calendario '92 con il raccoglitore e le schede informative dei castelli più caratteristici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Per regalare «Stampa In» e per fare registrare semplicemente la vostra adesione si può contattare l'ufficio di via Padre Semeria 95. Ogni giorno un'impiegata è a disposizione dalle 8,30 alle 12,30 per ogni tipo di informazione. Il numero di telefono è 0184/61.333.

IMPERIA

Stagione positiva

Per le olive si prevede raccolto record

Indicazioni favorevoli anche per la qualità. Le ultime piogge hanno compensato la siccità estiva. A PAGINA 32

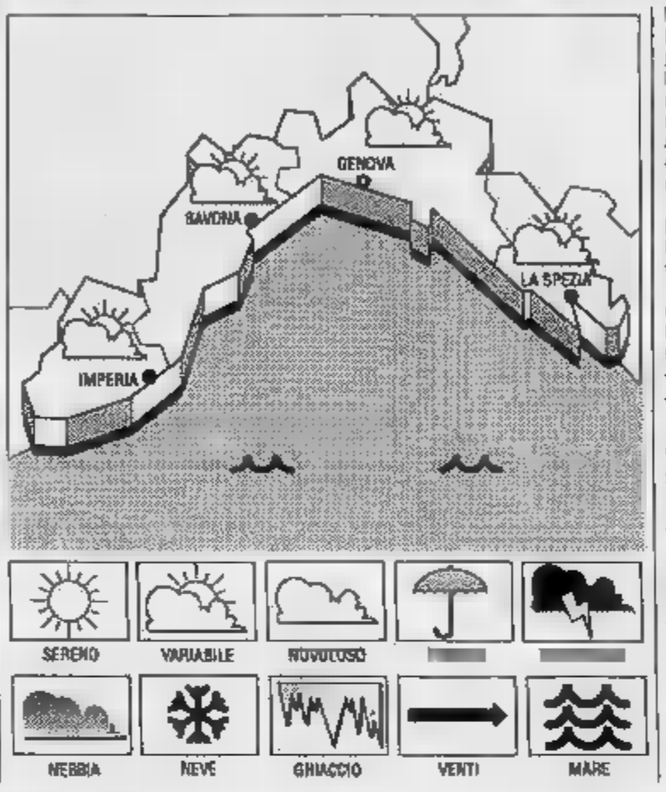
SANREMO

Scambi di accuse

Sul casinò si rischia la crisi

Calano gli incassi, raddoppiano le spese. L'ex sindaco: «Qualcuno lavora per mandare in rovina l'azienda». A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni dell'Imperia: tendenza per oggi e domani: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite, foschia prima mattinata e al tramonto, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Sud 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1015 mb (tendenza segnalata in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	12
Savona	18	9
Imperia	17	8

QUANTO FA A...

Max: 15; min: 9. Temperatura del mare 16.

Il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La Luna si leva all'1,39 e cala alle 13,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Sanremo.

Si discute il piano di fusioni presentato dal Provveditorato

Meno scuole in provincia

La media di Pontedassio sarà accorpata alla Novaro di Imperia. Il Liceo Classico di Sanremo potrebbe essere unito allo Scientifico. La nuova mappa

IMPERIA. Nuove fusioni e accorpamenti minacciano gli Istituti scolastici della provincia di Imperia. Per l'anno scolastico 92-'93 quasi certamente la scuola media di Pontedassio, con 11 classi, accorpata l'anno scorso a quella di Pieve di Teco, verrà unita alla Mario Novaro di Imperia, che ha solo 11 classi. La media di Pieve di Teco funzionerà in modo autonomo, malgrado abbia solo 9 classi, in quanto scuola di montagna. La media di Dolceacqua (6 classi), perderà la sua autonomia e verrà accorpata, assieme alla sede staccata di Pigna (3 classi), a quella di Vallecrosia (10 classi). La scuola media De Amicis di Sanremo (10 classi), si fonderà con la Papa Giovanni (10 classi).

Il liceo classico Cassini di Sanremo (attualmente con 13 classi), dovrebbe essere aggregato al Liceo scientifico Saccheri, che ha 21 classi. Infine l'Istituto Nautico di Imperia, con 8 classi, dovrebbe essere accorpato all'Istituto industriale Galilei, sempre di Imperia, che ha 16 classi.

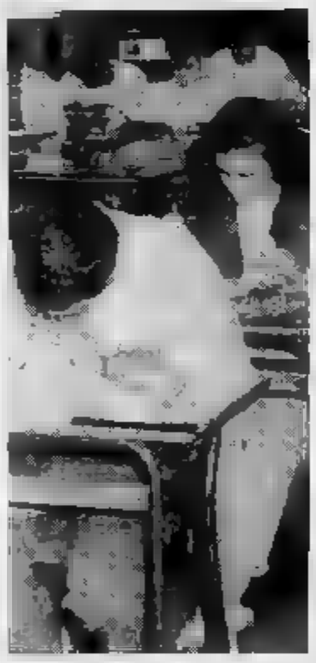
Responsabile un piccolo «terremoto» la razionalizzazione della rete scolastica, previsto dal ministero della Pubblica istruzione nel quadro degli interventi per restringere la spesa pubblica.

Il Consiglio scolastico provinciale, competente a esprimere il parere sulle fusioni e gli accorpamenti prospettati dall'autorità locale, ha respinto in blocco le proposte, avanzate da un'apposita commissione composta da sindacalisti e funzionari del Provveditorato agli studi. L'organismo scolastico collegiale ha insistito sull'importanza dell'autonomia, per tutti gli Istituti della provincia e sui gravi problemi occupazionali che deriverebbero dall'aggregare tutti gli Istituti con numero di classi inferiore a quello legale.

Dice il presidente del Consiglio scolastico, Eusebio Pomati: «Abbiamo tentato di ottenere deroghe. La legge sulla razionalizzazione della rete scolastica non ci darebbe scampo. Per autorizzare il funzionamento di un circolo didattico, sono necessari 15 posti di insegnante, per mantenere aperta una scuola media è d'obbligo la presenza di almeno 12 classi, di un istituto superiore l'esistenza di 25 classi. Non dovrebbero esserci pericoli per le elementari. Per le medie, invece, in alcuni casi siamo sotto il numero di classi previsto. Negli Istituti superiori ricompare il problema dei due licei di Sanremo, che avrebbero già dovuto essere uniti l'anno scorso, il Nautico di Imperia che potrebbe finire, se non accorpato, come sede staccata del Nautico di Savona, e dell'Itis. Speriamo che Roma ci dia il tempo necessario».

L'anno scorso erano già stati aggregati a Imperia il Liceo classico con lo Scientifico, a Ventimiglia il Liceo classico allo scientifico, la scuola media di Pontedassio a quella di Pieve di Teco, la scuola media di Ospedaletti a un'altra media di Sanremo. Inutili le mille proteste.

Angelo Basso


Futuro incerto per molti istituti

Utilitarie e coupé da demolizione viaggiano sulla nave della farina

Traffico di vecchie auto fra Imperia e la Russia

Ricercatissime dai marinai dell'Est. «Se il motore si avvia l'affare è fatto»

Attraverso il porto è scattato un traffico parallelo di vecchie auto, fra Imperia e la Russia, abbinato alle spedizioni di farina. Utilitarie, coupè anni '70 e vetture che in Italia sono considerate ormai da demolizione, diventano preziose e riescono a essere trasferite a Mosca senza spese di trasporto: è quanto hanno potuto constatare i lavoratori portuali e gli altri operatori economici del bacino di Imperia. I marinai imbarcati sulle navi russe spesso si sono rivolti a loro per essere messi in contatto con demolitori o garagisti.

Le auto ideali sono quelle ormai prive di targa e non più soggette a particolari obblighi doganali. «Negli ultimi mesi sono state acquistate decine di vecchie Lancia coupè, Fiat 126 e 127, Renault e altri modelli per poche centinaia di migliaia di lire. Molto ricercati anche i copertoni usati e le batterie in disuso». Raccontano in banchina: «I marinai comperano merce che per noi non ha più valore mentre per essi rappresenta ancora un tesoro. Sono convinti che quando riescono a sbarcarle nel porto di destinazione riescono ancora a guadagnarci bene rivendendola al mercato nero dove, evidentemente, questi prodotti occidentali sono ancora rarissimi». Prima di fare l'acquisto, i russi vogliono controllare che il motore funzioni ancora: «Si applica una batteria e si dà l'avviamento. Basta che il motore parte e l'affare è fatto. Siamo di fronte a un primo avvio del mercato libero anche all'Est».

Tuttavia quello delle vecchie auto acquistate dai russi non è il solo mercato parallelo praticato nel porto di Imperia. Raccontano ancora in banchina: «Quando alcuni mesi fa giunsero qui i cubani con le navi cariche di frutta, cercavano di fare incetta di frigoriferi a poco prezzo. Anche di modello vecchio e superati costituiscono un oggetto ambitissimo nell'isola caraibica di Fidel Castro».

Va anche segnalato un mercato in senso inverso, degli equipaggi delle navi cinesi: «Bisogna riconoscere che i cinesi hanno un senso commerciale molto sviluppato. Sono riusciti a piazzare a clienti imperiesi soltanto le famose biciclette anche orologi giapponesi e flaconi del noto "balsamo di tigre" reputato miracoloso per combattere i reumatismi. In qualche caso sono andati ad offrire la loro merce direttamente ai negozi».

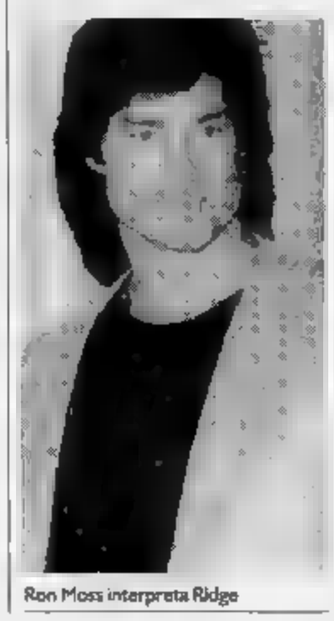
Attualmente nel porto di Imperia vi è una nave che sta caricando circa 3000 tonnellate di farina prodotta in Piemonte dalla Italgrani di Ambrosio: fanno parte di un contingente di circa 500 mila tonnellate inviate in Russia dall'Europa per combattere la carestia. Di tale quantitativo circa un quinto potrebbe partire nei prossimi mesi da Imperia in lotti di 3/5000 tonnellate ciascuno e non è escluso che una certa parte non possa anche provenire dal locale pastificio e molino Agnesi. Osservano al Consorzio portuale: «Siamo impegnati per offrire le migliori condizioni, affinchè tale quantitativo possa essere aumentato. Attualmente siamo in attesa di una nave con un grosso carico di legnames».

Bruno Viano

Alcuni protagonisti maschili della soap-opera sono attesi a Vallecrosia

I belli di Beautiful in Riviera

Gli attori americani nella giuria di un concorso di bellezza. Le fans si sono già mobilitate


Ron Moss interpreta Ridge

VALLECROSIA. «Beautiful» approda in Riviera, a Vallecrosia. I protagonisti maschili della famosa soap-opera americana saranno i principali giudici di un concorso di bellezza, organizzato dalla Publi Europa di Montecarlo. La finale è in programma domenica 8 dicembre al Tempio della Musica. E' quasi certa la presenza di almeno un paio di attori, da Ron Moss, che interpreta l'affascinante Ridge Forrester, a Daniel Vigar, alias Clarke Garrison, e Jeff Tratche, il nuovo Thorne Forrester.

Oggi è atteso il sì definitivo per avere la conferma della loro presenza a Vallecrosia. I manifesti che pubblicizzano la finale sono pronti da giorni. I «belli» dovrebbero giudicare le ragazze finaliste al concorso di bellezza «La donna nello spettacolo». Ma l'avvenenza fisica non sarà l'unico requisito: le partecipanti, infatti, dovranno dimostrare di avere anche notevoli doti artistiche, di essere intelligenti e simpatiche, oltre che affascinanti.

Le star americane, abituate ad avere a che fare con splendidi colleghi di lavoro, non più che mai qualificate nel giudicare il lato estetico delle aspiranti «donne nello spettacolo». Una selezione, iniziata l'estate scorsa sulle spiagge del Mediterraneo, che darà la possibilità alle finaliste di vedere finalmente realizzato il loro sogno.

I personaggi della soap Forrester si trovano in Italia per girare alcune scene di una soap-opera, dedicate interamente al mondo degli stilisti. Per ottenere il miglior risultato l'ambiente ideale non poteva che essere la patria della moda. A Roma, in questi giorni, si battono i «ciak» delle scene che hanno tra i protagonisti alcuni grandi della moda italiana, per l'occasione nelle occasionali vesti di attori.

Per vedere queste puntate sugli schermi italiani, però, si dovranno aspettare paio di anni. Le fan più agguerrite, invece, restano in trepida attesa anche per giorni pur di ammirare i propri beniamini in carne e ossa. Scene che si ripeteranno presto anche in Riviera? Il sogno di tante teenager (e non solo loro) è però subordinato al «sì» che i promoter della Publi Europa dovrebbero pronunciare proprio oggi nell'incontro con l'ideatore del «Treno della musica», Erio Tripodi. In caso di conferma, le ammiratrici, giovanissime e non, potranno dare il via all'organizzazione dei festeggiamenti per accogliere alla grande i propri idoli. Operazione già riuscita per la visita, agli studi Rai di Roma, di componenti il cast di «Beautiful».

Daniela Borghi

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA e FESTIVI
ORE 15,30
DOMENICA 1
orchestra spettacolo «LUSONA»

Proteste per il degrado di molte strade a Oneglia e Porto Maurizio

Discariche anche in centro

Una mappa delle zone invase dai rifiuti. La sporcizia non ha risparmiato la «passeggiata degli innamorati» restaurata di recente. L'assessore: «Pronto un progetto per ripulire la città»

IMPERIA. Il degrado e la sporcizia di vari angoli del capoluogo scatenano le proteste dei cittadini. Gli abitanti obiettano che andrebbe riservata maggiore attenzione per il servizio di Nettezza Urbana. Tra le sotto accusa, via Domenico Moriano, conosciuta come la strada «degli innamorati», che, perquanto ristrutturata di recente, ultimamente è diventata meta prediletta le passeggiate igieniche dei cani, e il lungomare Vespucci, dove i detriti invadono la sede stradale.

Osserva Giuseppe Massabò, che abita nel di Oneglia: «Il Comune dovrebbe preoccuparsi di seguire l'andamento pratico del servizio. A mio parere, buona parte dei netturbini è male impiegata e molte zone sono dimenticate».

A destare maggiori polemiche, è lo stato di abbandono di alcune . E' il caso di Moriano, dove lo scarso senso civico dei proprietari di cani ha trasformato un'elegante passeggiata a due passi dal mare in una strada da evitare. Non solo: dopo le si formano ampie pozze d'acqua, che ristagna a lungo.

Sotto processo anche i detriti che invadono la carreggiata, sul lungomare Vespucci. Dicono i passanti: «Procedere a piedi diventa un'impresa disperata. Inoltre, nella viene abbandonato ogni tipo di rifiuto, dai copertoni di automobile a oggetti in ferro».

Rifiuti sulle strade, un simbolo del degrado della città

Ribatte l'assessore all'Igiene pubblica, Emilio Broccoletti: «Mi rendo conto che esistono carenze, e, un incontro con i commercianti imperiesi, ho anche stabilito un calendario di interventi: Comune e privati si suddivideranno i compiti, per rendere la città più vivibile in vista del Natale. Per il problema dei cani, i padroni dovrebbero dimostrarsi più responsabili. E d'altra parte nemmeno l'ordinanza dell'ex sindaco Gramondo è servita migliorare la situazione.

Enrico Ferrari

SI ASPETTA LA NUOVA DISCARICA

IMPERIA. Un altro nodo da sciogliere è quello dello smaltimento dei rifiuti urbani. Il problema sarà al centro di un incontro, in programma venerdì al palazzo del Comune. Intanto, l'assessorato all'Igiene pubblica ha promosso di visite a impianti all'avanguardia, che si trovano in altre regioni italiane, ai quali hanno partecipato anche rappresentanti delle circoscrizioni cittadina.

La questione verrà affrontata il 5 dicembre, alle 16,30, nella sala consiliare, in un dibattito dedicato alle «Nuove tecnologie per lo smaltimento».

Saranno presenti Fabio Morchio, vice presidente della Regione Liguria, e diversi esperti, come il professor Riccardo Cenerini, docente Ingegneria sanitaria all'Università di Bologna, e il dottor Vincenzo Cocheo, direttore del Centro ricerche ambientali alla Fondazione clinica lavoro di Padova.

Al termine degli incontri per discutere le modalità del servizio, si dovrà decidere l'area nella quale verrà realizzato l'impianto, destinato a sostituire la discarica di Ponticelli, ormai satura.

L'individuazione della località ha già sollevato aspre polemiche. Osserva Augusto Wolff, consigliere della prima circoscrizione, che ha partecipato alla recente visita all'inceneritore di Bergamo: «Ritengo che prospettata utilizzazione uno spiazzo a Passo Rocche non risponda alle esigenze della popolazione. Sarebbe preferibile trovare spiazzo più ampio e maggiormente decentrato, ai confini del territorio comunale. Bisognerà comunque prendere una decisione in tempi brevi, scegliendo anche la struttura più adatta. Il viaggio a Bergamo stato utile, perchè ci ha permesso di meglio le caratteristiche tecniche dell'impianto».

Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha stabilito di affidare alcune incombenze a società mista, con capitali pubblici e privati. La decisione è stata presa durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, alla quale hanno presenziato anche una sessantina di operatori ecologici, messi in allarme dall'intenzione di privatizzare il servizio. L'ipotesi costituzione di una società mista, che salvaguarderebbe i posti di lavoro, trova d'accordo i sindacati categoria.

[s. f.]

DALLA CITTA'

CONVEGNO

Il presidente Gualco a «Professioni e ambiente»

Una tavola rotonda dedicata «Professioni emergenti, ambiente, turismo: un impegno nuovo per la formazione professionale» l'iniziativa in programma oggi al Centro culturale polivalente di Porto Maurizio. L'appuntamento, a cura dell'Enaip Liguria, avrà inizio alle 9,30. All'incontro parteciperanno il presidente della Regione, Giacomo Gualco, gli assessori regionali Bruno Ernesto Velanziano Fabio Morchio, oltre rappresentanti della Riviera di Ponente come il parlamentare Manfredo Manfredi e il presidente della Provincia, Luciano De Michelis.

Oggi l'addio al giovane motociclista

Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Poggi, i funerali di Silvano Vecchio Barbieri, il giovane di 15 anni deceduto nei giorni scorsi in un incidente stradale. Con la moto era caduto in un burrone. A tributare un ultimo, commosso saluto al ragazzo, saranno i parenti, straziati dal dolore, e gli amici ai quali si uniranno anche molti abitanti della zona.

POLITICA

primo congresso di Rifondazione comunista

Domani, nei locali della Società operaia, a Santa Lucia, si terrà il congresso costitutivo del Coordinamento provinciale di Rifondazione comunista. I lavori si apriranno alle 9 e, alle 9,30, è prevista la relazione del coordinatore provinciale Nicola Surico. Le consultazioni proseguiranno fino a tarda

CONTROLLI

Operazioni anticrimine di polizia carabinieri

Proseguono a ritmo serrato i controlli delle forze dell'ordine per prevenire il crimine, soprattutto lo spaccio di droga. La polizia l'altra notte ha effettuato di posti di blocco in vari punti nevralgici dell'intera provincia. I carabinieri, invece, si sono dedicati in prevalenza al pattugliamento del centro. Sono stati identificati e perquisiti numerosi tossicodipendenti, controllati automobilisti, elevate contravvenzioni, rimpatriati alcuni sbandati sorpresi senza mezzi di sussistenza e privi di documenti.

Approvato a Diano il bilancio previsione '92

Il gruppo pds abbandona l'aula in segno di protesta e la maggioranza consiliare di Diano Marina, in un certo senso ne approfitta, e approva il bilancio di previsione per il 1992 a tempo di record. E' accaduto l'altro ieri sera. l'importante strumento programmatico, tra l'altro, prevede lo stanziamento di otto miliardi destinare a interventi per opere pubbliche.

La protesta dei pensionati per una maggiore equità fiscale

In 150 da Imperia a Roma

Da tutta la provincia adesioni alla manifestazione nazionale. Organizzato un servizio di pullman da Ventimiglia Diano. Parlano i sindacalisti

Sono più di centocinquanta i lavoratori o i pensionati partiti ieri sera dalla provincia di Imperia per essere presenti questa mattina alle 10, a Roma, alla «marcia degli onesti». manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil per chiedere al g una maggiore equità fiscale

Per l'occasione è stato noleggiato un pullman per circa persone mentre gli altri hanno preferito prendere il treno. L'espresso che alle 22,30 è partito da Ventimiglia raccogliendo, nelle diverse stazioni, i manifestanti che non hanno voluto perdere a nessun costo l'appuntamento di piazza San Giovanni.

Il pullman è partito ieri sera, intorno alle 21, da Ventimiglia fermandosi a Sanremo, Arma di Taggia, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina. Alla Cisl provinciale sono pervenute anche tante adesioni di persone che hanno organizzato la trasferta romana in automobile.

Gruppi di lavoratori che hanno gestito autonomamente il viaggio per non occupare i posti dei pullman ai pensionati. Il ritorno è previsto nella nottata o per la prima mattinata di domenica. «Un viaggio lungo e stancante - hanno commentato alcuni partecipanti -. Ma è necessario superare questi ostacoli per essere presenti e per far sapere la volontà di cambiare».

Quale il significato della manifestazione? «Una festa - hanno detto dalla Cgil sanremese -. La giornata di oggi vuole essere la dimostrazione che i lavoratori non hanno intenzione di subire le ingiustizie della legge finanziaria. Che l'equità fiscale deve diventare una realtà per i lavoratori di tutte le categorie». Per questo motivo è stata scelta una giornata non lavorativa che ha permesso di raccogliere un numero maggiore di adesioni.

La folta rappresentanza dell'Imperiese si va ad aggiungere ai circa duemila partecipanti che un treno speciale, partito nella notte da Savona, ha caricato negli scali di tutta la Liguria.

Il concentramento dei manifestanti è previsto per questa mattina alla stazione ferroviaria di Roma Ostiense. Di qui, il lungo «serpentone» di persone e bandiere si snoderà per le vie della capitale scandendo slogan e «dimostrando la volontà dei cittadini di essere presenti alle scelte sociali e politiche del Paese».

«Pensionati e lavoratori - conferma Carla Canetti, segretaria dei pensionati della Cgil - chiedono infatti una giusta politica dei redditi, la lotta alle aree di elusione ed erosione fiscale, attraverso strumenti impositivi come la "minum tax", in modo da redistribuire la pressione del fisco tutti i redditi e i patrimoni».

Intanto, in questi giorni, a livello provinciale, i sindacati hanno organizzato una serie di iniziative mirate una campagna di sensibilizzazione che permetta una maggiore informazione sull'«attualità fiscale» italiana.

[g. ge.]

In provincia di Imperia si prevede produzione di 25-30 mila quintali

Olive, sarà una stagione record

Indicazioni positive anche per la qualità. Le ultime piogge hanno compensato la siccità estiva. Gli esperti mettono in guardia contro il falso extravergine. La protesta dei frantoiani dopo le denunce

IMPERIA. Quella del '91-92 un'annata ottima per la produzione d'olio d'oliva nell'intero bacino del Mediterraneo questa la previsione degli esperti Imperia.

Il raccolto delle olive è ormai avviato, anche se raggiungerà la punta massima nei prossimi due-tre mesi. Dice Italo Lanfredi, uno dei più noti operatori del settore presidente dell'Onaoo, che raggruppa i più esperti assaggiatori d'olio italiani: «La Spagna prevede una produzione di oltre cinque milioni di quintali d'olio per oltre un terzo extravergine e vergine, mentre l'Italia si dovrebbe sui quattro milioni. Raccolti minori, sempre cospicui, vengono annunziati da Grecia, Turchia, Tunisia e altri Paesi produttori minori».

Per quel che riguarda la provincia di Imperia si dovrebbero raggiungere i 25-30.000 quintali. La previsione di Nanni Ardoino, un altro dei più noti operatori a livello nazionale: «Le olive nella nostra zona hanno un poco sofferto della prolungata siccità estiva, compensata soltanto in parte dalle ultime piogge. La qualità dell'olio prodotto sarà molto buona sempre che nei prossimi non giunga qualche gelata».

Produzione olio di oliva

SPAGNA	5-6.000.000	quintali
GRECIA	2.000.000	quintali
ITALIA	3,8-4.000.000	quintali

Regioni italiane

LIGURIA	30-40 mila quintali	SARDEGNA	50 mila quintali
TOSCANA	220 mila quintali	SICILIA	600 mila quintali
ABRUZZO	300 mila quintali	CALABRIA	700 mila quintali
MARCHE	200 mila quintali	PUGLIE	1,7 milioni di q.li

DATI FORNITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO E DALL'ONAOO DI IMPERIA.

Una conseguenza positiva per i consumatori consisterà in una sensibile riduzione dei prezzi che potrebbe anche giungere al 30-40 per cento rispetto a quelli attuali, tuttavia con un'ampia oscillazione interna in relazione alla qualità. Purtroppo sul mercato il consumatore sprovveduto trova spesso dell'olio definito «extra vergine», ma con qualità organolettiche ben diverse da quelle in cui, invece, sono da molti decenni all'avanguardia le ditte imperiesi che puntano proprio su questa loro eccellenza.

Problemi anche per lo smaltimento acque reflue. Piero Saguato, frantoiano di Diano Pietro dice: «Non sempre è possibile disperdere economicamente tali acque in campagna, come previsto dalla legge, mentre non stati creati i centri di raccolta dei rifiuti che avrebbero dovuto risolvere il problema. Poiché alcuni frantoiani sono già stati denunciati faremo ricorso in via legale». In effetti il sistema produzione dell'olio in provincia di Imperia è diverso da quello di altre regioni d'Italia.

L'avvio della stagione delle olive cambiato anche il paesaggio: in molte zone dell'entroterra imperiese, sotto gli alberi, sono comparse le lunghe reti in nailon per la raccolta che danno aspetto caratteristico alla campagna. Un tempo tutta la raccolta veniva svolta a mano, in gran parte donne, molte provenienti da altre regioni italiane.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Per San Leonardo 2 vescovi

Sono cittadino imperiese e ho notato con disappunto che, in occasione della concelebrazione eucaristica in onore del nuovo patrono, San Leonardo, non sono stati invitati i Vescovi originari del capoluogo, monsignor Ismaele Castellano e l'arcivescovo Angeloni.

A mio parere, avrebbero dovuto trovarsi fianco del cardinale di Genova e del vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, Mario Oliveri, che hanno officiato la messa.

Sarebbe stato un doveroso atto di devozione e omaggio verso due illustri personaggi della Chiesa e della nostra città, in occasione di una festa che dovrebbe raccogliere in preghiera tutti i concittadini. Ma evidentemente, la mia opinione non è condivisa da tutti.

Lettera firmata, Imperia

Topi sul lungomare tra palme maratoneti

Sono giovane sportivo. Mi capita spesso di allenarmi correndo di sera sul lungomare delle Nazioni. Scrivo al vostro giornale per segnalare quello che capita con incredibile puntualità a chi come me è costretto a frequentare la passeggiata a mare dopo il tramonto, a causa della di strutture sportive in città.

In fondo al lungomare, dove termina l'asfalto e comincia lo sterrato, incontro tutte le sere tre o quattro topi che si rincorrono. Grossi ratti che girano indisturbati tra le palme e le auto.

E non è un episodio isolato. Col tempo, ho dovuto constatare che il lungomare di Sanremo non è solo il luogo preferito dalle coppiette per appartarsi lo: è anche il ritrovo dei ratti. Penso che sia colpa delle fogne che scaricano in mare. Forse, una scarsa attenzione del Comune al continuo proliferare dei pericolosi animali. Sta di fatto che anche i ragazzi, armati di fionde, spesso si ritrovano sulla passeggiata. Per divertirsi, alla caccia al topo.

Filippo De Caro, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia in via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 61.582
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele , tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolcacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel.
Riva Ligure: *Nuvolari*, piazza Bacci 42, tel. 485.754
Sanremo: *Dell'Angelo*, via della Libertà 313, tel. 530.888
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 57, tel. 43.045
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 - angolo via Chiappori, tel. 351.161

AUTOAMBULANZE

Imperia: contralino (anche di Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264583
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 38377
Pornassio: 38990
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-81906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

VENERDI' 29 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Benedetta Nella. A Imperia: Annunziata Gregori (77 anni); Giuseppina Sagliletti (76); Giuseppina Novari (79).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vincenzo Campanella, capo gabinetto della Presidenza dell'Amministrazione provinciale, sta per andare in pensione. La cerimonia di congedo del funzionario si svolgerà oggi, alle 11, nella sala consiliare Provincia, in viale Matteotti. Campanella ha preso servizio il 1° maggio del 1965, percorrendo le varie tappe della carriera amministrativa, sempre nella segreteria particolare del presidente. Campanella continuerà a collaborare con la rivista edita dall'amministrazione, intitolata «La Provincia di Imperia».

Mercoledì, alle 18, si riunirà il consiglio della terza circoscrizione imperiese. I consiglieri si daranno convegno nella sede dell'organo consultivo, situata in via Buonarroti 30.

All'ordine del giorno, le proposte che riguardano il piano per rivoluzionare viabilità e parcheggi nel comprensorio circoscrizionale, che comprende la zona dell'ospedale, via Trento, il rione ex-Ferriere, l'Argine Destro e regione Camplrossi.

GLI APPUNTAMENTI

OSPEDALETTI

Musica classica

Appuntamento con la musica classica oggi alle 15,45 al soggiorno «V. Valletta». L'orchestra sinfonica «Città dei fiori» diretta dal maestro Stefan Anton Reck e con Alessandro Specchi al pianoforte, esegue brani di Beethoven, Fauré e Poulenc.

Ambiente e tradizioni

Due mostre che hanno per tema «Arti e mestieri nella Valle Arroscia» e «Un contributo per la qualità dell'ambiente», saranno allestite oggi, nei locali del Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, a Porto Maurizio. I lavori, che resteranno esposti fino a domani, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, testimoniano i risultati dei corsi di operatori del turismo ambientale e per tecnici di valutazione dell'impatto ambientale, a cura dell'Enaip.

BORDIGHERA

La poesia di Astengo

La poesia è di pome-

SANREMO

Corsi di informatica

Ancora aperte le iscrizioni ai corsi di informatica e apprendimento computer del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi. Le lezioni, che possono essere individuali collettive, diurne o serali, a tutti i livelli prevedono applicazioni pratiche «ibm» compatibili. Informazioni tel. 50.90.05.

Iniziative per gli anziani

A Imperia sono aperte le iscrizioni all'associazione Filo d'argento, che organizza iniziative a favore degli anziani. Chi intende aderire al sodalizio ri- maggiori informazioni, può telefonare al 297.148 dalle 15,30 alle 18,30, oppure recarsi nella sede del Filo d'argento, in Santa Lucia 55.

Bordighera, nei locali dell'ex chiesa anglicana di Veneto. Il culturale presenta alle ore 16, il volumetto componimenti «Il bosco» di Lucino De Giovanni. Presenta l'autore Domenico Astengo.

Misteriosa fine di un giovane. In passato aveva avuto problemi di droga

Imperiese muore a Berlino

Riccardo Agnesi, 29 anni, lavorava come cameriere in una pizzeria. Era in contatto con una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. La famiglia gestisce un camping

IMPERIA. E' morto alcuni giorni fa nel suo appartamento di Berlino. La fine di Riccardo Agnesi, anni, di Imperia, è ancora circondata da . La polizia tedesca sta cercando di far luce sull'episodio. La sua fine potrebbe essere collegata alla droga, problema con cui il giovane aveva avuto che fare in passato. Per ora è solo un'ipotesi, che nessuno è in grado di avvalorare. Maggiori particolari si potranno avere quando saranno resi noti i risultati dell'autopsia.

Il padre, Paolo Agnesi, ha detto: «E' prematuro formulare ipotesi. Non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte delle autorità consolari. Al momento ogni ricostruzione sarebbe forzatamente imprecisa e superficiale. Nessuno può dire se ci sono collegamenti con la droga. Chiediamo di rispettare il dolore e la privacy della nostra famiglia».

I genitori gestiscono il camping Eucaliptus, in via D'An- . stati informati da un operatore della Caritas, che, a Berlino, seguiva il giovane, dopo che questi aveva iniziato un programma di recupero in un centro specializzato. Il Consolato avrebbe inviato un telegramma per informare i parenti, del messaggio si perse le tracce.

I parenti si sono messi in contatto il console italiano

Riccardo Agnesi, 29 anni

a Berlino, Giovanni Ferrari. Ieri mattina, la mamma, Rosella, era in Germania, per i particolari sulla misteriosa fine del ragazzo. Ultimamente, Riccardo lavorava come cameriere in una pizzeria.

Il primo viaggio in Germania risale all'87. Il giovane, che dopo aver ottenuto il diploma al Liceo Scientifico era intenzionato a guadagnarsi da vivere in autonoma, aveva richiesto il libretto di lavoro al Consolato italiano, e dopo qualche tempo aveva fatto nuovamente ritorno in Italia. Due anni fa, aveva deciso di riprendere l'attività lavorativa in Germania. L'accompagnarlo, purtroppo, anche lo scomodo fardello della dipendenza dalla droga. Il ragazzo cercava di lasciarsi alle spalle questa brutta esperienza, ed era entrato in una comunità. Un proposito che era già stato manifestato quando ancora abitava ad Imperia: in quel periodo, infatti, aveva fatto parte di un centro di riabilitazione dell'Ancora, a Sanremo. Dopo alcuni colloqui con il direttore, Don Angelo Di Lorenzo, tuttavia, l'aveva abbandonato per raggiungere la Germania.

Nel popoloso quartiere dal Prino, dove la famiglia è molto conosciuta (la zia Lucia è titolare del campeggio «Wijnstok», lungo la strada comunale per Poggi), la della morte ha destato profonda commozione. Affermano alcuni amici, che lo chiamavano affettuosamente «Dado»: «Sapeva nascondere i propri problemi dietro a un sorriso».

A piangerne la scomparsa, oltre alla mamma e al papà Paolo, anche le sorelle Laura e Paola e il fratello.

Maurizio Vezzaro

ALLARME EROINA NELL'ENTROTERRA

Il primo sospetto è affiorato nella piazzetta di un paese tranquillo, nell'alta Valle Argentina. Qualcuno, dalle di tufo e ardesia, avrebbe visto un giovane su se stesso, appoggiato a fontana. Poi, la tragica conferma. Tre siringhe piantate in albero del viale principale.

E' stato l'allarme che ha so moto gli specialisti dei centri recupero, sulle strade dell'entroterra. A bucarsi in molti, anche nei borghi antichi, sopra i metri d'altitudine. E una larga fascia di ragazzi, tra i 17 e i 24 anni, «sniffa» eroina tagliata talco, lattosio, zucchero e perfino cao.

«La droga alla velocità di 40 nuovi casi l'anno», rivelano dal servizio di salute mentale di Sanremo. Un fronte che non risparmia le vallate sull'Argentina e che si dilata fino a 120 casi l'anno, se si calcolano anche i nuovi tossicomani comprensorio che rimangono nascosti, senza rivolgersi alle strutture sanitarie. «La situazione è drammatica», conferma Enrico Adler, del Centro sociale giovanile di via Parodi. E' già impegnato nel di alcuni tossicomani dell'entroterra. Ora, Adler annuncia che ricorrerà allo sciopero della fame, «se non si avvierà in tempi brevi un serio programma di prevenzione anti-droga nelle scuole di provincia».

Valle Argentina, terra di conquista per gli spacciatori? «Purtroppo . Già i sindaci di alcuni paesi mi hanno informato che qualcosa di molto grave sta accadendo», risponde don Angelo Lorenzo, fondatore centro di solidarietà «L'Ancora». che l'eroina non si ferma, mentre i fondi delle Usl destinati comunità terapeutiche non arrivano: «L'Ancora» un debito 400 milioni, e la nuova struttura recupero di Enrico Adler attende da un finanziamento del Comune per settanta milioni.

Anche la cocaina avrebbe fatto il suo ingresso nei paesi della Valle Argentina più vicini alla costa. Con un ritardo calcolato fra i 4 e i 6 anni, arrivano ai piccoli centri montani la «mode psichedeliche» che preoccupano Sanremo.

Al primo posto, la cocaina, subentrata all'uso massiccio nel timore degli aghi infetti: dell'Aids, che in tre anni ha già ucciso giovani in provincia d'Imperia. E ancora, le droghe sintetiche, l'ecstasy, e i nuovi miscugli chimici. L'ultimo segnale preoccupante è di poche settimane fa. Una ragazza colpita da una grave accelerazione psicomotoria, all'uscita una discoteca di Sanremo: i medici sospettano che si sia trattato primo arrivo «crack» in Riviera. I campanelli d'allarme si ripetono. Già si sono riscontrati i sintomi caratteristici dello «speedball», mischiata a cocaina, e del «catrame», un'eroina da fumare ad alto contenuto di principio attivo.

Droghe che s'inalano. Micidiali. Scelte per evitare la trappola dell'Aids. Ora, è la minaccia che incombe sempre più vicina, anche sulle Valle Argentina. L'eroina da «sniffare», l'ultimo veleno importato dalla città, ha già inquinato intere «compagnie» di giovani nei paesi dell'entroterra. [m. p.]

Un cane antidroga utilizzato durante un controllo nell'entroterra

Implicati nella «scalata» alle case da gioco in Costa Azzurra

Casinò: liberi due inquisiti

Sono accusati di estorsione ai danni del notaio cuneese Vincenzo Toppino Il giudice ha disposto gli arresti domiciliari per un croupier coinvolto

SANREMO. Nuovi provvedimenti giudiziari nei confronti degli inquisiti per l'indagine sul presunto tentativo di estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba. Il giudice per le indagini preliminari Luciano Tarditi ha concesso ieri la libertà all'imprenditore veneto trapiantato a Sanremo Giovanni Arlotti, il barista Camillo Brunetti, anni, di Canale, respingendo l'analoga richiesta di scarcerazione presentata legali di Giovanni Tagliamento, napoletano, indicato come prestasoldi nella della da gioco . Nei confronti del croupier Sergio Corte, 51 anni, il gip ha disposto invece gli arresti domiciliari.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta partita mese luglio che aveva visto scattare le manette in seguito ad un'operazione anticamorra condotta dalla Criminalpol di Genova e Napoli, che mirava a individuare interessi nei casinò della Costa Azzurra di uno dei boss della camorra napoletana, Michele Zaza, detto «o' pazzo». Zaza, che accusa problemi cardiaci, è stato recentemente scarcerato, su pagamento di cauzione milioni, dal penitenziario di Marsiglia dove era rinchiuso per contrabbando di sigarette. Proprio lui ha dichiarato nei giorni scorsi alla stampa di volersi consegnare alle autorità italiane Natale. A proposito dell'inchiesta sulle gioco ha dichiarato la sua estraneità in un'intervista dalla sua villa in Costa Azzurra: «L'unico casinò che mi piace è quello di Las Vegas: quando volevo giocare andavo sempre laggiù». E' evidente però che, se Zaza rientrerà in Italia, i magistrati chiederanno di poterlo ascoltare per definire la posizione anche nella presunta operazione di riciclaggio di denaro sporco.

Per l'inchiesta di Alba comunque, niente camorra, secondo il magistrato si sarebbe trattato esclusivamente di un tentativo estorsione. I provvedimenti di ieri di una settimana il confronto all'americana che da una parte Tagliamento, Corte, Arlotti e Brunetti, e dall'altra il notaio Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'«operazione casinò» e parte lesa del processo. Toppino sarebbe stato minacciato quando voleva ritirarsi dall'affare e costretto a rinnovare la fidejussione di miliardi, dopo averne sborsati e mezzo, per l'acquisto, sfumato, del casinò di Mentone.

«Il quesito che si pone - va dichiarato il difensore di Sergio Corte, Vittorio Chiusano -, è sostanzialmente questo: il notaio Toppino ha fatto un cattivo affare oppure è stato minacciato e ricattato?». I provvedimenti presi dal giudice Luciano Tarditi sembrerebbero confermare un'altra dichiarazione di Chiusano sulla vicenda: confronto è stato più favorevole a noi che all'accusa».

Intanto, l'inchiesta prosegue con l'esame delle intercettazioni telefoniche, lo «sbobinamento», affidato dal tribunale al perito Alfredo Ghio. [g. ga.]

I due assessori ieri hanno inviato le dimissioni al sindaco Franco Biancheri

Vallecrosia, psi via dalla giunta

Ritengono negativo il bilancio di 16 mesi di amministrazione. «Il consiglio sarà costretto a dimettersi». Ma la maggioranza conta ancora 14 membri

Il sindaco Franco Biancheri

VALLECROSIA. I socialisti lasciano la giunta. Come previsto, il vicesindaco Rinaldo Biasi (assessore all'Edilizia Privata, Vigili e Viabilità) e Ettore Castellana (Edilizia Pubblica), insieme ai consiglieri Gianfranco Peretti (delegato allo Sport e Refezione scolastica) e Pietro Aprosio (Protezione Civile), passeranno ai banchi dell'opposizione. Ieri, infatti, i due assessori socialisti hanno inviato al sindaco Franco Biancheri le proprie dimissioni di tutti gli incarichi ricoperti nell'amministrazione poiché ritengono negativo il bilancio di sedici mesi di amministrazione. «Del resto l'avevamo già annunciato - spiega Biasi -. Se non avvessimo intravveduto nessun segnale di capacità amministrativa, in occasione della votazione del bilancio di previsione avremmo espresso il parere contrario. E così sarà». La maggioranza, comunque, dovrebbe tremare. Come ha ribadito più volte il sindaco, su venti consiglieri due erano in minoranza e ora, con l'uscita dei socialisti, una maggioranza di quattordici membri resta sempre molto forte. Il Consiglio comunale di lunedì, che affronterà un ordine del giorno della situazione economico-finanziaria dei Comuni in merito ai trasferimenti statali, l'approvazione del bilancio preventivo '92 e triennale, la modifica del regolamento per l'assegnazione dei contributi e l'autorizzazione alla vendita dei beni ereditati da Armando Viale per la Fondazione Zitomirski, sarà quindi l'occasione per i socialisti di rendere pubbliche le alla dc. «Abbiamo in riserbo sorprese non indifferenti - Biasi -. Invalideremo la riunione, non convocata nei termini di legge». Per i socialisti questo potrebbe anche portare allo scioglimento del Consiglio. [d. b.]

A Sanremo un clima di sospetti rischia di dividere la maggioranza comunale

Sul casinò si rischia la crisi

Calano gli incassi alla roulette, raddoppiano le spese del personale [redacted] si moltiplicano le cause di lavoro. L'ex sindaco accusa: «Gruppi sotterranei lavorano per mandare in rovina l'azienda»

SANREMO. I veleni del casinò «inquinano» il Consiglio comunale. Il clima di sospetti e accuse [redacted] si [redacted] sempre più pesante, coinvolgendo pure la maggioranza. Una tensione che evoca vecchi fantasmi e alimenta l'incertezza sul futuro della casa da gioco, alle prese con una crisi gestionale forse [redacted] precedenti.

Lo testimoniano le voci preoccupate e polemiche che, l'altra sera, [redacted] levate persino dai banchi dell'amministrazione. Lo evidenziano le decine di cause di lavoro, il sensibile calo degli incassi [redacted] tavoli [redacted] roulette, chemin-de-fer, trente et quarante, l'abnorme aumento delle spese per il personale (in soli 4 anni sono passate da 21 a 42 miliardi), le gravi difficoltà di [redacted] e [redacted] discutibili scelte della Sgt, le lotte intestine, i rapporti tesi [redacted] Palazzo Bellevue.

Ad aumentare la temperatura della già incandescente situazione, ha contribuito pure l'ex sindaco Leo Pippione che, in pieno dibattito consiliare, ha affermato: «Ci [redacted] persone che stanno facendo pressione affinchè tutto al casinò vada in rovina. Gruppi sotterranei che, per loro segrete ambizioni, rischiano [redacted] mettere in ginocchio l'azienda. Non pensino, questi manovratori occulti, di poter riesumare soluzioni gestionali tipo Cacm o commissario straordinario. E nemmeno la formula della gestione per conto. L'indirizzo è quello di confermare [redacted] soluzione attuale [redacted] una società a capitale misto, e in questa direzione dobbiamo muoverci [redacted] più presto».

La giunta vorrebbe confermare [redacted] la fiducia all'Sgt la prossima settimana, per chiudere almeno la partita della gestione. Ma il piano potrebbe sgretolarsi sotto i colpi degli oppositori interni, quelli che avrebbero voluto discutere già l'altra sera [redacted] mozione del pds per la «revoca del mandato [redacted] Cavaliere». Non assoggettarsi, quindi, al rinvio di sette giorni deciso dal pentapartito, [redacted] da una parte di esso (Mara e Masselli del psi, per esempio, erano nettamente contrari), per «affrontare il tema della casa da gioco in un'intera serata».

L'evidente scollatura della maggioranza ha provocato la [redacted] del segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti, che, ieri, ha inviato un telegramma al segretario provinciale del partito, Alessandro Scajola, invitandolo [redacted] convocare «un incontro urgente con la delegazione [redacted] psi, al fine [redacted] chiarire i rapporti politici».

In pratica siamo all'anticamera della crisi, se si considerano pure i rilievi del democristiano Bruno Giri agli «assessori che [redacted] comportano scorrettamente, alla formula del pentapartito che è sbagliata perchè vi sono convergenti abituati soltanto a sempre a prendere, senza mai dare».

L'opposizione non gradisce l'ennesimo rinvio sull'«affaire» casinò. Dice Luigi Ivaldi, [redacted] gruppo di Nuova Società: «E' un'inutile fuga, non si può sfuggire alla realtà». Anche Carlo Barillà, del pds, ha pronunciato critiche severe verso il pentapartito retto da Lanza-Conti.

Fra i tanti nodi da sciogliere, quello del [redacted] che la Sgt dovrebbe pagare al Comune. Antonio Semeria (dc), ha confermato le sue polemiche dimissioni dalla commissione di studio. «Stiamo attenti a non mettere in condizione i privati di scalare il pacchetto di maggioranza», ha aggiunto.

E i 30 miliardi di debiti per le cause [redacted] lavoro? «Somme che non vedo ancora riportate. A questo punto faccio come Cossiga: mi autodenuncio alla Corte dei Conti, per consentire alla magistratura di fare chiarezza», ha tuonato Giri, aprendo altri interrogativi sulla piaga degli extra: «A quali partiti e logge sono iscritti? Chi sono i loro avvocati?». Qualcuno ha già ribattezzato il casinò il «palazzo dei veleni».

[redacted] Micaletto

IERI FATTURATI 536 MILIONI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 29-11-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	[redacted]	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sonia	extra	5.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.100	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	700	600
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Grisby p.s.	extra	5.000	700	[redacted]
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Baccarà	extra	5.000	600	500
Gladiolo	Non locale	prima	9.000	800	700
Margherita	Bianca	prima	45.000	150	120
Calendula	Officinale	prima	45.000	250	150
Iris	Blu	prima	5.000	700	600
Iris	Giallo	prima	2.500	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	200	150
Margherita	Stradina	prima	75.000	200	180
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	40.000	[redacted]	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
Bocca di leone	—	extra	[redacted]	1.000	800
[redacted]	Gialla	prima	15.000	150	120
Crisantemi	Multiflori	[redacted]	45.000	550	400
Gerbera	—	extra	20.000	700	600
Papavero	—	extra	5.000	180	160
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	350	250
Paperetta	—	extra	kg. 150	7.000	6.000 (al kg.)
Paperetta	—	prima	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	11.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli [redacted] 1.145
— Fatturato complessivo L. 536.726.000

● Discreta affluenza; ● Prezzi stazionari; ● Vendite lente; ● Qualche rimanenza.

DALLA CITTA'

PORTOSOLE

Oggi la firma per l'inizio delle opere a terra

Ci sono voluti ben 14 anni prima [redacted] riuscire ad avviare le tanto discusse «opere a terra» di Portosole. In tutto questo tempo Sanremo, senza dubbio, ha perso grosse [redacted] di rilancio turistico, a tutto vantaggio della vicina Costa Azzurra. Stamane alle 9,30, finalmente, davanti al presidente della società che attualmente gestisce l'approdo turistico, Gianni Cozzi, il sindaco «facente funzioni» Carlo Conti, firmerà la concessione edilizia per l'avvio di tutti gli interventi in muratura, necessari per una struttura di rango che, [redacted] l'altro, prevedono anche la costruzione di un [redacted] albergo, destinato soprattutto ai proprietari di lussuose barche.

[redacted]

Svuotato negozio di ferramenta in via Lamarmora

Le forze dell'ordine sanremesi sono continuamente impegnate sul fronte della microcriminalità. Ieri [redacted] un giovane è stato denunciato dalla polizia per «detenzione [redacted] un coltello del genere proibito». E' stato bloccato dagli agenti all'interno del teatro Ariston, durante uno spettacolo. Poche ore dopo pattuglie sono dovute intervenire per un «colpo», ai danni di un negozio di ferramenta di via Lamarmora. I ladri [redacted] entrati dal retro del locale, portando via trapani e altre attrezzature, per un valore di svariati milioni.

NUOVA [redacted] DEL [redacted] I [redacted] IN [redacted]

SANREMO. Fra due anni il metano; fra pochi mesi il via al progetto che tende all'eliminazione della centrale del gas di via Goethe, nel cuore del centro abitato, [redacted] alla [redacted] sostituzione con un impianto più moderno e razionale, previsto [redacted] Valle Armea, in una zona totalmente disabitata a monte dell'autostrada, meglio conosciuta come località Bianchi-Gazzo, [redacted] fondo a un vallone sul quale si affacciano Bussana Vecchia, Ceriana e Poggio.

Il cantiere delle [redacted] centrale è stato inaugurato ieri mattina alla presenza del direttore dell'area nord dell'Italgas, Umberto Reni, dei dirigenti sanremesi dell'azienda e delle massime autorità locali. L'impianto verrà realizzato dall'impresa Fratelli Negro di Arma [redacted] Taggia, [redacted] un'area [redacted] 5500 metri quadri ed avrà un costo complessivo di un miliardo. [redacted] nuova centrale del gas, dotata [redacted] gruppo elettrogeno, impianto antincendio e impianto d'allarme tv a circuito chiuso, sarà in grado di trattare [redacted] mila metri cubi di Gpl al giorno. Le autobotti che oggi riforniscono [redacted] deposito di via Goethe, dal prossimo gennaio, scaricheranno direttamente nella condotta di valle Armea, senza dover attraversare [redacted] della città. Con un duplice vantaggio: l'eliminazione degli autotreni carichi [redacted] gas liquido da via Goethe e la possibilità [redacted] far fronte all'incremento di consumo, che si verifica in momenti di particolare affluenza di turisti e quando il freddo, dei mesi invernali, induce gli utenti ad aumentare il volume degli impianti [redacted] riscaldamento. Per ora, invece, [redacted] possibile sbloccare le richieste di nuove utenze, contenute in una lista di attesa composta [redacted] un migliaio di nominativi. Per allargare la sfera degli abbonati al «gas di città», occorrerà attendere l'arrivo del metano, previsto, secondo Umberto Reni, a cavallo fra il 1993 e il 1994.

La centrale [redacted] valle Armea verrà realizzata con criteri modulari, in modo da poterla adattare alla [redacted] realtà [redacted] appena i lavori del metanotodotto Savona-Ventimiglia [redacted] terminati.

L'intervento dell'Italgas, nella zona industriale di Sanremo, e gli investimenti legati alla metanizzazione del Ponente, secondo molti osservatori, dovrebbero aprire alla società torinese le porte dell'Aamaie, l'azienda municipale che cura i servizi dell'acqua e della luce. Non è, infatti, un segreto per nessuno che l'Italgas mira a ottenere l'appalto per la realizzazione del raddoppio dell'acquedotto del Roja, per poi poter gestire in città [redacted] se possibile, in provincia, il servizio idrico. Un piano ambizioso che prevede investimenti per 80 miliardi.

I primi passi sono stati compiuti con l'acquisizione degli acquedotti [redacted] Bordighera, Pontedassio e Diano Arentino. Manca solo l'Aamaie, [redacted] principale azienda del settore nell'[redacted] provincia. Nei prossimi mesi, inevitabilmente, si potrebbe assistere al confronto [redacted] colosso Italgas e una classe politica sempre più arroccata su posizioni conservatrici, e sempre meno disposta a cedere frazioni [redacted] potere.

(g. p. m.)

Bordighera ha un ricco patrimonio immobiliare che rende cifre irrisorie

Il Comune vende alloggi

Le spese di manutenzione superano l'introito complessivo e l'amministrazione decide di eliminare i «rami secchi». Un canone di 100 mila lire per [redacted] che vale 100 milioni. Altre cifre

BORDIGHERA. Il Consiglio [redacted] munale ha approvato il bilancio di previsione '92 [redacted] mancate le critiche: in particolare, il gruppo di minoranza [redacted] messo l'accento sui conti dei beni comunali. «Gli edifici [redacted] proprietà del Comune rendono cifre irrisorie. [redacted] proponiamo la vendita, in modo da ricavare un [redacted] proporzionale [redacted] loro valore», ha sottolineato Giancarlo Lora (pci-pds). I contratti hanno fatto incassare, dal 1° gennaio '91 [redacted] oggi, circa [redacted] milioni. Tra questi, alloggi del valore commerciale di 130 milioni affittati a poco più di [redacted] mila lire al mese, come il [redacted] un'abitazione [redacted] via Dritta; cifre che diminuiscono ulteriormente nell'alloggio [redacted] via Sant'Anna, del valore commerciale di 110 milioni, dove vengono [redacted] al Comune 33 mila lire [redacted]. Vendere i locali per risparmiare sui costi [redacted] manutenzione, spesso più elevati degli stessi ricavi. Commerciare i beni per disporre [redacted] denaro, come succede [redacted] Vallecrosia, in seno alla Fondazione Zitomirski, dove i beni dell'eredità [redacted] un benefattore [redacted] venduti per ricavare fondi destinati alla costruzione di un pensionato-ricovero, i cui lavori sono già stati iniziati. La pratica della Fondazione sarà affrontata in Consiglio comunale.

A Bordighera [redacted] consigliere delegato alle Finanze, il socialista Franco Di Cagno, si è proposto [redacted] di rivedere tutti i contratti. «E' stato dato incarico all'Ufficio [redacted] patrimonio di effettuare un accertamento sulle reali situazioni finanziarie [redacted] ogni famiglia che occupa gli alloggi, per applicare correttamente [redacted] affitti», spiega Di Cagno. [redacted] aggiunge: «Non bisogna dimenticare che molti edifici [redacted]nali si trovano in condizioni pessime [redacted] quindi devono [redacted] sistemati. Per questo [redacted] stato [redacted]cordato [redacted] l'ingegnere del Comune di effettuare una previsione dei costi per la ristrutturazione degli immobili. Ma non solo. Ho suggerito alla giunta [redacted] vendere una parte degli appartamenti che rendono [redacted] irrisorie. Con i ricavi si potrà quindi dare il via alle opere di ristrutturazione dei rimanenti». Anche il sindaco [redacted] Olivo ha considerato questa possibilità: «Molti beni, invece [redacted] rendere, diventano un debi[redacted]. [redacted] bisogna fare attenzione [redacted] vendere quelli che realmente [redacted] servono. Sono contraria, ad [redacted]io, ad alienare gli alloggi di Bordighera Alta, che dovrebbero, invece, [redacted] ristrutturati e destinati [redacted] finalità [redacted]ive e sociali - ha detto - . Gli edifici [redacted] rivestono [redacted] valore [redacted] ed artistico devono essere conservati e sistemati. Al contrario, le case [redacted] via Bra, secondo il mio parere, dovrebbero essere alienate, [redacted] quanto costituiscono solo [redacted] debito».

Tra le proprietà comunali [redacted] riesaminare c'è anche il locale ex «Sati», ora ufficio «Aci». L'amministrazione ha inviato già quattro raccomandate per sollecitare il pagamento del canone annuo di [redacted] milioni [redacted] 200 mila [redacted] per far ripristinare la facciata, come stabilito dalle clausole [redacted] fino [redacted] oggi, [redacted] è pervenuta una risposta. Spiega il sindaco: «Adesso siamo costretti a inviare una lettera di diffida».

Il piano [redacted] revisione dei contratti di affitto sarà applicato anche al ristorante «Tastevin». Secondo il consigliere il [redacted] contrattuale [redacted] 350 mila lire [redacted] è troppo esiguo. Afferma: «E' stata già predisposta [redacted] lettera di disdetta dal 1° gennaio, visto che il [redacted] de a fine '92. Per assegnare i locali ho proposto [redacted] bandire un libero appalto [redacted] chi offre di più affitterà l'edificio. A pari condizioni l'attuale gestore avrà la prelazione». Il caso del ristorante «Tastevin», un rinomato locale con vista sulla scogliera [redacted] Sant'Ampelio, viene sempre preso come esempio per evidenziare l'esiguità degli affitti [redacted] Dietro il modesto importo pattuito con l'amministrazione, però, [redacted]bra ci sia un accordo [redacted] il Comune e gli attuali gestori del ristorante, secondo il quale questi ultimi avrebbero ceduto parte della proprietà acquisita con la licenza in modo che tutta la [redacted] divenisse di proprietà comunale. [redacted] circa dieci anni, però, l'affitto è stato ri[redacted] solo in minima parte.

Daniela Borghi

Il Comune presto affronterà anche il caso del ristorante «Tastevin» [FL.GATTI]

E' un diciannovenne arrestato l'estate scorsa dalla polizia nella sua villetta in via Peglia a Ventimiglia

Condannato giovane boss della droga

Dovrà scontare tre anni [redacted] dieci mesi di reclusione. La sentenza emessa dal giudice per le udienze preliminari In camera aveva nascosto 400 dosi di eroina, per [redacted] valore di 30 milioni. In carcere anche il padre

[redacted] Iammundo

VENTIMIGLIA. Condannato il mini-boss della droga. Vincenzo Iammundo, 19 anni, di Ventimiglia, [redacted] il primo agosto [redacted] grammi [redacted] eroina nascosti in camera da letto, dovrà [redacted] 3 anni, 10 mesi e 20 giorni [redacted] carcere. E' [redacted] sentenza emessa ieri [redacted] giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, [redacted] un rito abbreviato in cui il giovane incensurato [redacted] ripetuto la sua confessione: appartenevano proprio a lui, le 400 dosi (valore sulla piazza [redacted] 30 milioni), [redacted] nella villetta di via Peglia, dove il ragazzo viveva con i genitori.

Ha seguito le orme [redacted] padre. Il giovane Vincenzo è, infatti, figlio di Antonino Iammundo, arrestato anch'egli per droga e in carcere a Cuneo, dove sconta una condanna [redacted] 6 anni. Le manette sono scattate ai polsi del mini-boss dopo lunghi appostamenti della polizia [redacted] Ventimiglia. Alla fine, [redacted] primo agosto, [redacted] forze dell'ordine hanno fatto irruzione nell'abitazione del giovane. Approfittando di un cancello semiaperto, due agenti sono entrati in sella [redacted] moto di grossa cilindrata. Vincenzo Iammundo [redacted] ha [redacted] il tempo di disfarsi dell'eroina. Una perquisizione nella sua camera [redacted] letto ha permesso di rinvenire un sacchetto di cellophane, con[redacted] 100 grammi [redacted] stupefacenti, pari a [redacted] grammi di sostanza pura.

Una quantità notevole. Che avrebbe probabilmente rifornito per alcuni giorni i tossicomani della città di confine, che gravitano su via Peglia e sul quartiere periferico di Roverino. Anche per questo, il giudice per le udienze preliminari ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari, avanzata dal difensore [redacted] Iammundo. Le indagini di polizia [redacted] cerca di risalire al narcotrafficante che avrebbe rifornito il ragazzo. Non [redacted] esclude che il mini-boss, dopo l'arresto del padre, avesse preso il [redacted] posto, in un giro [redacted] spaccio [redacted] grosse proporzioni. Proprio nel periodo in cui [redacted] le manette [redacted] per Antonino Iammundo, gli inquirenti erano arrivati infatti all'arresto di Martino Santoro, e alla scoperta di una villa-fortezza ad Apricale. In un fossato, erano stati nascosti mitragliatori kalashnikov e migliaia di dosi di [redacted]ina.

[m. p.]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Orientamento scolastico dopo [redacted]

Appuntamento importante, oggi alle 16,30, nell'aula [redacted] della scuola Biancheri [redacted] Ventimiglia. Riguarda i giovani che usciranno dalla scuola media nel '92, [redacted] i genitori dei ragazzi. La conferenza sarà aperta dal presidente [redacted] distretto scolastico, Rocco Raponi, e dall'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Lorenzo Viale. Verrà presentato l'opuscolo «Orientamento scolastico dopo [redacted] media». La pubblicazione, che [redacted] curata dai [redacted] distretti scolastici, vuole essere uno specifico supporto ai giovani, [redacted] che intendano proseguire negli studi, sia che desiderino [redacted] debbano, per mille motivi, inserirsi subito nel mondo del lavoro.

OCCUPAZIONE

Offshore Marine, scatta [redacted] integrazione

[redacted] 2 dicembre al 16 marzo, per tredici settimane, [redacted] operai e impiegati [redacted] che lavorano nei cantieri navali Offshore Marine di Ventimiglia, andranno in [redacted] integrazione. «E' una crisi temporanea - spiegano i sindacati - per ora non esistono timori che i cantieri possano chiudere. Noi però saremo sempre vigili». La cas[redacted] integrazione interessa 21 operai e 4 impiegati.

[redacted]

Continuano [redacted] settimane enogastronomiche

Continuano con [redacted] le settimane enogastronomiche, sotto il patrocinio dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. L'appuntamento [redacted] oggi è al ristorante Antonio, in via Aprosio. Domani i Balzi Rossi, a Ponte San Ludovico. Da lunedì riprendono San Giuseppe, La Caravella, Baia Beniamin, Marco Polo, Ustaria d'a Porta Marina. Poi Antonio e Balzi Rossi. La rotazione settimanale continua sino a domenica 22 dicembre.

PRETURA

Multate per emissione di assegni a [redacted]

Emesse ieri in pretura [redacted] Bordighera quattro sentenze. Una contravvenzione edilizia, nei confronti [redacted] Giuseppe Marchesi e Silvio Bottero, [redacted] caduta in prescrizione. Tre sentenze sono state emesse per assegni a vuoto. Roberto Piastra [redacted] risultato solvente [redacted] i termini; Maria Rosa Langardo è stata multata di 1 milione 350 mi[redacted] lire; 3 milioni [redacted] ammenda per Manuelita Maccari.

[redacted]

A Bordighera [redacted] festa [redacted] donatori di sangue

Il gruppo donatori sangue di Bordighera ha indetto per domani l'annuale Giornata del donatore, in cui si festeggierà il venticinquennale della fondazione. Dopo la messa, celebrata alle 10 presso la chiesa di Terrasanta, alle 11 si svolgeranno premiazione e rinfresco nella sala [redacted] del Palaparco. Alle 12,30 pranzo da Chez-Louis. Parteciperanno oltre 100 donatori [redacted] sangue bordigotti. Per informazioni: Centro raccolta sangue, via Dante 12, Ventimiglia.

COMUNE DI CERIALE ASSESSORATO ALLA CULTURA

in collaborazione con

EZE Jazz Studio

PRESENTA

1° STAGIONE LIRICO-CAMERISTICA 1991 - 1992

Programmazione Cameristica [redacted] cura di ADRIANO STRANGIS e ANTONIO ROSTAGNO MUSICISTI ASSOCIATI

Programmazione Lirica di DANIELE DE MARCHI

Prezzo singolo concerto L. 20.000 - Abbonamento [redacted] concerti L. 160.000 inclusa [redacted] consumazione

EZE Jazz Studio - Strada di Pontetto, 1 - Tel. (0182) 990224 - CERIALE

INIZIO CONCERTI ORE 21.00

[redacted]EMBRE
Domenica 1
CONCERTO CLASSICO
[redacted]
Domenica 15
CONCERTO LIRICO
Trio Barocco oboe - flauto - spinetta
Domenica 29
[redacted]CERTO LIRICO
GENNAIO
Domenica 12
[redacted]ASSICO
[redacted]
CONCERTO LIRICO
Pianoforte voce baritono
FEBBRAIO
Domenica 9
[redacted] CLASSICO
Duo "Glyvina-Anfossi"
[redacted]
Domenica 23
[redacted]
MARZO
Domenica 8
[redacted]
"operetta"
Domenica 23
[redacted]
[redacted]E
Domenica 5
[redacted] d'due "chitarre"

VII UNITA' [redacted] LOCALE [redacted]
«del Savonese»
Savona, [redacted]a Paleocapa [redacted] 22 - Tel. 019/83.121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» [redacted] indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per [redacted] copertura di:

n. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia [redacted] traumatologia [redacted] funzionale di chirurgia;
n. 1 posto [redacted] primario di psichiatria per il S.S.M.;
n. 2 posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia [redacted] funzionale di medicina con rapporto di lavoro [redacted] tempo pieno;
n. 1 posto di chimico coadiutore;
n. 1 posto di operatore professionale coordinatore - vigilatrice d'infanzia;
n. 6 posti di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario;
n. 1 posto [redacted] sociologo collaboratore;
n. 1 posto di direttore amministrativo.

Termine ultimo di scadenza per la presentazione [redacted] do[redacted] del 3/1/1992.

[redacted] STRAORDINARIO
Luciano Locci

GUERRINO & GUERRINO
[redacted]

Cronografo "COMPAX 1950". Movimento meccanico. Versenti in oro giallo 18 kt. con cassa acciaio e oro. Serie limitata

[redacted] G & G [redacted]
[redacted] Matteotti 195 - [redacted] 500889 [redacted]

TEATRO ARISTON SANREMO
PRENOTAZIONI TEL. [redacted]

«INCONTRI CON LA DANZA»
RASSEGNA [redacted] BALLETTO

VENERDI' [redacted] DICEMBRE	Nuovo balletto [redacted] Roma «Racconti con conte» - «Don Giovanni»
VENERDI' 13 DICEMBRE	Compagnia balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu
GIOVEDI' 19 DICEMBRE	[redacted] Cava Jazz Ballet [redacted] André [redacted] La Roche
VENERDI' 3 GENNAIO	Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano

PREZZI D'INGRESSO AI SINGOLI SPETTACOLI
L. 30.000 platea L. 20.000 galleria

ABBONAMENTI AI [redacted] SPETTACOLI
Per tutti [redacted] platea L. 40.000 galleria
Per ragazzi (da 0 a 16 anni) e anziani (oltre i 60 anni) L. 60.000

[redacted] COLLABORAZIONE CON IL TEATRO NUOVO DI TORINO
PATROCINATO DAL MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLI

TRATTORIA IL CANTUCCIO
[redacted]

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 [redacted]

16121 [redacted]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [redacted] 540.184-592.580

18100 [redacted]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 [redacted]

18038 [redacted]
V. Gioberti 47
[redacted]l. 0184 501.555

17100 [redacted]
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 38.219-81.11.82

Gli
Antiquari
a
Cannes

dal 21 Dicembre
al 2 gennaio 1992

Palm Beach
in punta alla Croisette

3.000 m2 d'esposizione
d'antiquariato di prestigio
(parcheggio gratuito)

Acquisti
garantiti da esperti del
Tribunale presenti in mostra

orari:
dalle ore 10 alle 19,30
(Natale ■ Capodanno dalle 15 alle 19)

Biglietto d'ingresso 35F

ingresso GRATIS fino a
6 persone
consegnando questa pagina

studio ferrais - 93590401 (F)

Genova, debutto ieri al Verdi per la Baistrocchi band

Universitari per ridere

Lo spettacolo aperto dai comici travestiti da studenti. Battute irriverenti, [redacted] scoppi, [redacted] tanta musica dal rock al can-can

La compagnia goliardica Baistrocchi, [redacted] sera sul palco del teatro Verdi con il [redacted] spettacolo, vista da Ghiglione

GENOVA. I simboli delle diverse facoltà sul capo, farina, [redacted] igienica e lattugoni sotto i lodem [redacted] i giubbotti. E' arrivato così ieri sera, pronto al «lancio» al teatro Verdi, il grande popolo della «Baistrocchi» ad applaudire, assieme [redacted] molte autorità - il sindaco [redacted] Merlo in testa - i loro eroi sul palcoscenico per la prima del varietà «Te le levi le braghette?».

Ma i tempi delle attese speciali per lo show [redacted] finiti, è [redacted]nito il fascino delle edizioni «storiche» e anche la «Bai» scongi[redacted] l'accusa [redacted] apparire démodé con il solo «mestiere». E [redacted] la graduale, ma costante perdita [redacted] quella «genovesità» che l'aveva contraddistinta per anni, salvo poche battute innocenti sugli amministratori della città. Anche il luogo della storia di «Te le levi [redacted] braghette?» [redacted] alquanto indefinito. Quale sia l'uso della «mutanda» nella storia si può vedere sviluppare anche a Milano, a Torino e a Roma.

Lo spettacolo [redacted] invece un varietà ad alto tasso di coreografie, realizzate da Piero [redacted], attingendo a piene mani da vari generi: dalla musica colta, al rock, al can-can. Una mescolanza ben riuscita, che si conclude con la passerella finale dei protagonisti in abiti «borghesi», il momento più applaudito della serata.

Ieri sera il pubblico non ha dimostrato di provare senso di fastidio, anche quando è stato posto di fronte [redacted] battutacce [redacted] ad un linguaggio non propriamente accademico. Forse, si aspettava qualche frecciata in più ai politici, in quel groviglio di teste, gambe e braccia che è la Baistrocchi.

E invece, le «armi» son caricate [redacted] salve. Unica eccezione per il genoano Pato Aguilera, catapultato, almeno nella prova genera[redacted]le, in scena assieme alle fanciulle ospiti di una [redacted] appuntamenti. Repliche fino al 19 dicembre, poi lo spettacolo si trasferirà al Margherita.

Mauro Boccaccio

DEBUTTO CON [redacted]

Incontri con la danza all'Ariston di Sanremo

SANREMO. Sanremo riscopre la danza, grande [redacted]e, [redacted] un po' di tempo, dal cartellone dei suoi teatri. Lo fa [redacted] quattro spettacoli di buon livello al teatro Ariston, inseriti in una rassegna vera e propria - «Incontri [redacted] la danza» è il tema conduttore dei quattro appuntamenti - che ha l'ambizione di diventare [redacted] appuntamento fisso per aprire la stagione degli spettacoli invernali.

Quattro spettacoli da venerdì prossimo al 3 gennaio con un cocktail molto articolato: «etoiles» di fama come Liliana Cosi o Luciana Savignano, artisti emergenti come Marco Pierin, coreografi famosi come Vittorio Biagi [redacted] Andrea De La Roche, vocí recitanti suggestive [redacted] quella di Nando Gazzolo, musica classica (Mozart, Smetana, Stravinski, etc.), ma anche di autori più inediti per la danza come Paolo Conte o il fisarmonicista sudamericano Astor Piazzolla.

La rassegna [redacted] stata allestita dal teatro Ariston in collaborazione con il Teatro [redacted] di Torino. Debutto venerdì 6 dicembre con [redacted] Nuovo Balletto di Roma che presenterà un doppio spettacolo: «Racconti con Conte» su musiche dell'avvocato-cantautore astigiano [redacted] «Don Giovanni» [redacted] musica di Mozart.

Per tutti [redacted] due i quadri le [redacted]reografie [redacted] di Vittorio Biagi, uno dei più noti coreografi italiani. Venerdì 13 dicembre tornerà [redacted] Sanremo una coppia di ballerini che, in passato, ha riscosso grande successo [redacted] sullo stesso palcoscenico dell'Ariston: Liliana Cosi ed il rumeno Marinel Stefanescu con le loro Compagnie del Balletto Classico: presenteranno il «Risveglio dell'Umanità» su musiche di Stravinski, Smetana ed Enescu.

Più particolare l'appuntamento di giovedì 19 dicembre che proporrà «Momenti Jazz», presentato dalla Compagnia Jazz Ballet di Torino su musiche di Astor Piazzolla, Philip Glass e Beppe Cotalla, con le coreografie di Adriana Cava [redacted] André de la Roche, il ballerino vietnamita, ospite [redacted] della manifestazione, che ha costruito lo spettacolo come un omaggio al celebre Bob Fosse.

Chiusura il 3 gennaio con la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino con Luciana Savignano, Carlos Acosta e [redacted] Pierin che presenterà «Lo spettacolo della luna» ideato da Gian Mesturino [redacted] musiche e coreografie (firmate nel quadro «La luna» anche dal celebre Maurice Bejart) di artisti famosi.

Le prenotazioni per la rassegna sono già aperte. Prezzo dei singoli spettacoli: 30 mila lire in platea, [redacted] mila in galleria; abbonamenti [redacted] mila in platea, 40 mila in galleria; per ragazzi fino a 16 anni e anziani oltre i sessant'anni sarà disponibile [redacted] abbonamento a 60 mila lire.

Bruno Monticone

[redacted] IN [redacted]

[redacted]

Micheli in replica

Replica della commedia brillante «Disposto [redacted] tutto», interpretata da Maurizio Micheli, che ha inaugurato la stagione di [redacted] del teatro Cavour. La «pièce», scritta dallo stesso attore [redacted] coppia [redacted] Enrico Vaime, sarà rappresentata alle 21. L'appuntamento è patrocinato dall'associazione Liguria Teatro e dal Comune di Imperia.

[redacted]

Ritmi afro-rock

Jane Birkin e i suoi ritmi afro-rock sono i protagonisti della serata [redacted] oggi al Teatro delle Verdure di Nizza. L'appuntamento è per le ore 21. Prezzo d'ingresso 37 mila lire.

[redacted]

Orchestra di sole donne

Concerto di musica sinfonica, promosso dalla Fidapa per il decennale dell'associazione, questa sera alle 21 al teatro Chiabrera. Ad esibirsi sarà l'orchestra sinfonica Fidapa di Venezia, diretta da Sandro Perulli e composta da sole donne.

[redacted]

Teatro dialettale

Spettacoli dialettali questa [redacted] Teatro «Don Bosco» di via Colonnello Aprosio a Vallecrosia. Questa sera alle ore 21 la compagnia «Stabile città di Sanremo» rappresenta la commedia «Corpi de timun» resa celebre da Gilberto Govi.

[redacted]

M[redacted] live

Musica live e piano bar questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi a Sanremo. Il prestigio[redacted] locale notturno a pochi passi dal casinò ospita in questi giorni il chitarrista senese Massimo Mercurio. Dalle 22 alle [redacted] musica a richiesta.

SANREMO

Soft music [redacted] casinò

Ancora [redacted] soft questa sera al casinò municipale di Sanre[redacted] Nella sala «Liberty» si esibisce il trio diretto [redacted] Reddy Bobbio. Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

S.[redacted]

Rap e house

Il dj Marco Ferri è il protagonista della [redacted] alla discoteca Chikito, lungo la via Aurelia, a San Bartolomeo [redacted] Mare. Il giovane animatore proporrà gli ultimi successi della musica rap e house, per un sabato tutto da ballare.

La discoteca di Sanremo ha cambiato look: ecco tutte le novità

Odeon, anche musica dal vivo

[redacted] programma soul, jazz, blues e rock con la partecipazione di gruppi e band di fama nazionale. Alla consolle oltre a Tommy anche Marco Porticelli

SANREMO. Da ieri sera divertimento e spettacolo [redacted] Sanremo sono concentrati in [redacted] cocktail di simpatia, musica «live» e disco dance all'«Odeon city [redacted] hall» di [redacted] Matteotti. La novità è la partenza [redacted] un progetto che, dopo i lavori di ristrutturazione e di ammodernamento dell'«Odeon», offre [redacted] di[redacted] alternative ai giovani della Riviera.

[redacted] locale [redacted] come al solito raffinato, prestigioso e al tempo [redacted] rivolto agli appassionati della discoteca e dei concerti. Un grande soppalco permette ora di gestire nuovi spazi dove le [redacted] arriva più [redacted] e schermata per chi non vuole essere [redacted] investito dai ritmi sfrenati [redacted] «rap» e «house music».

Ieri sera, proprio per inaugurare lo stile dell'«Odeon», il complesso che ha dato il via al [redacted] corso» [redacted] la «Lippa Jazz Band», un [redacted] che ha offerto musica «New Orleans» [redacted] «Dixieland».

E' stata l'occasione migliore per presentare anche il nuovo staff che si occuperà delle iniziative e delle manifestazioni: Max Pagani è il responsabile degli spettacoli, alla consolle dei dj, oltre al mitico «Tommy», è arrivata una [redacted] giovane di Radio Monte Carlo, Marco Porticelli.

La stagione è intensa di appuntamenti, [redacted] aspetta infatti [redacted] giorni la presentazione del programme per dicembre con il periodo [redacted] festività natalizie e le indiscrezioni per il «Capodanno all'Odeon». Ma che cosa cambierà? Oltre alla dance [redacted] alla musica da discoteca l'«Odeon city music hall» aprirà spazi alla musica dal vivo: soul, Jazz, rithm and blues e rock con la partecipazione di gruppi [redacted] band di fama nazionale.

Questa sera Marco Porticelli non ha voluto svelare le sorprese che riserverà [redacted] platea [redacted] «discotecomani» sanremesi.

L'appuntamento comunque [redacted] dalle 23 in poi. In programma anche [redacted] sfilata di moda con bellissime indossatrici [redacted] i capi «inverno '91/'92» di «New Curiosity», l'atelier di moda [redacted] Arma. **[g. ga.]**

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] — **A proposito di Henry**
Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000

Dante — **A volte [redacted]**
L. 9000/rid. 5000
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [redacted]

Imperia — **Scappo dalla città. La vita, l'amore e ..**
L. 9000/rid. 5000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted] Capitol — **Thelma e Louise**
Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 5000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cerri
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia — **Piedipiatti**
Or.: inizio 15; ult. 22,40 — Lire 5000/rid. [redacted]
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Cri[redacted] — **The Doors**
Orario: 15; 21,15 — Lire 5000/4500/3500
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [redacted]

[redacted] — **Piedipiatti**
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estivo) — Orario: 21 — Lire 5000

[redacted] Ariston — **Scappo dalla città. La vita, l'amore e ..**
Or.: 15; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted] — **Point [redacted]**
Tel. 507.070 — L. 9000/rid. 6000 — Or.: inizio 15/ult. 22.30
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] — **Johnny Stecchino**
Tel. [redacted] — [redacted] — Or.: inizio 15/ult. [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Orfeo — **La riffa**
Tel. 82.330 — L. 9000/rid. 6000 — Or.: inizio 15/ult. 22,30
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [redacted]

[redacted] — **Nei panni di una bionda**
[redacted]. 507.070 — L. 9000/rid. 6000 — Or.: inizio 15/ult. 22,30
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

Tabarin — **Rapsodia in agosto**
Tel. 507.070 — L. 9000/rid. 6000 — Or.: inizio 15/ult. 22,30

SAVONA

[redacted] Colombo — **Barton [redacted]**
[redacted]. 840.263. Lire 6000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 15,30/18,30
di J. e [redacted] Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — In Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [redacted]

Ritz — **A proposito di Henry**
Tel. 840.427 — Or.: 18/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] Ambr[redacted] — **[redacted]**
Tel. [redacted] — Orario: 20/22,30 — Fest. cont. 16-22,20
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor — **Johnny Stecchino**
Tel. 50.997 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
[redacted] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] Ondina — **Fuoco assassino**
Tel. 692.200 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] Loanese — **La riffa**
Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Perla — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Un ballo in maschera, di Giuseppe Verdi, regia Richard Gregson, con Giuliano Ciannella, Giorgio Zancanaro, Katerina Ikonomou, Viorica Cortez, ore 16, lire 80.000 / 50.000 / 20.000;

POL. MARGHERITA: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con Umberto Smaila, Alessandra Casella, ore 21, lire 32.000/24.000;

POL. GENOVESE: Le bugie con le gambe lunghe, di Eduardo De Filippo, regia Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 35.000/24.000;

TEATRO DELLA CORTE: Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Ugo Maria Morosi, ore 16/20.30, lire 35.000/24.000;

TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Il suo nome e La famiglia Mastinu, due atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire 20.000;

SALA CARIGNANO: I miracoli di San Pancrazio, di Pietro Valle, regia Amaldo Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / [redacted].

[redacted]

ARISTON 1: Scelta d'amore;
ARISTON 2: Edoardo II;
AUGUSTUS: Point break;
CORALLO 1: La leggenda del re pescatore;
CORALLO 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera;
GRATTACIELO: Insieme per forza;
LUX: I soldi degli altri;
MANIN: Non dirmelo... non ci credo;
ODEON: Johnny Stecchino;
OLIMPIA: Orchidea selvaggia 2;
ORFEO: Scappo dalla città;
PALAZZO: Jungle fever;
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry;
UNIVERSALE 2: Barton Fink;
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda;
VERDI: Compagnia goliardica Baistrocchi, Te le levi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000;

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini [redacted] ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, dibattito
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, telefilm
20.10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I carabbimatti**, film
22.30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**, [redacted]

Video Spezia Int.

12.45 **Un premio al minuto**
13.30 **Liscio e tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15.30 **Film**
18 — **Superclassifica show**
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,20 **Anteprima sport**
22 — **Film**
23,45 **Telefilm**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità

20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,00 **Noi due**, film
[redacted] **Masquerade**, telefilm
23 — [redacted] **shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Mixer Tv

13 — **Nautical show**
14,30 **La vendetta di Ursus**, film
16 — **Odio implacabile**, film
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Angel killer II**, film
22 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,45 **I misteri di Orson Welles**
1 — **Andiamo al cinema**

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
9 — **Mobilificio**
16 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1.000 volti di...**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Replay**
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
18,45 **L'albero [redacted] mele**, telefilm

17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al [redacted]**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero [redacted] mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica commerciale
23,15 **Replay**, [redacted]
24 — **Good Times**, telefilm
1,15 **Tg Liguria**

Telestar

9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **L'angelo del fiume**, film
11,45 **[redacted] con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 [redacted] telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Orson Welles**, telefilm
15,40 **Finché vita non ci separi**
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
19 — **After Mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica di motori
20,30 **Senza traccia**, film con D. Dukes, J. Hirsch
22,15 **Tg sera**, informazioni
23 — **Morte al telefono**, film

[redacted]

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the Catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

13,30 **Auto della [redacted]**
14,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
15,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, telero[redacted]
21.10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch** [redacted]
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film della [redacted]**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato e cura della Galleria Portobello Road**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
18,30 **Tg flash**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato a cura della Galleria Portobello Road**

Telecupole

[redacted] **Telenovela**
9,50 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela

12,30 **Tg4 settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,20 **Altri fiori verranno... Immagini dall'India**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni
24 — **Speciale con noi**

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Altri fiori verranno**, documentario
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,[redacted] **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Telecittà

9 — **Il mattino vede doppio**
11 — **I gioielli**
16 — **Week in Rock**
20 — **Techno politic**
21,30 **Rubriche varie**
22,30 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait.
Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Seconda: il S. Stefano Borghetto non deve sbagliare

Arriva Pignotti?

L'ex mister della Taggese sta scontando la squalifica: dovrebbe poi andare alla Poggese domani di scena Camporosso

Sarà comitato tecnico a guidare in panchina la Poggese 87 domani contro il Camporosso. Dopo le dimissioni di Carlo Chiuso — primo mister del girone a getter la spugna — il club ha scelto una soluzione provvisoria. Si parla insistentemente di Pignotti Taggese! che sarà disponibile non appena scontata una squalifica.

Borghetto (8)-S. Stefano (12). Non può fallire, la squadra di Pollini, se vuol l'inseguimento al lanciato capolista Cisano. Mancherà lo squalificato Romeo. Il via alle 15. Arbitro Presta di Genova.

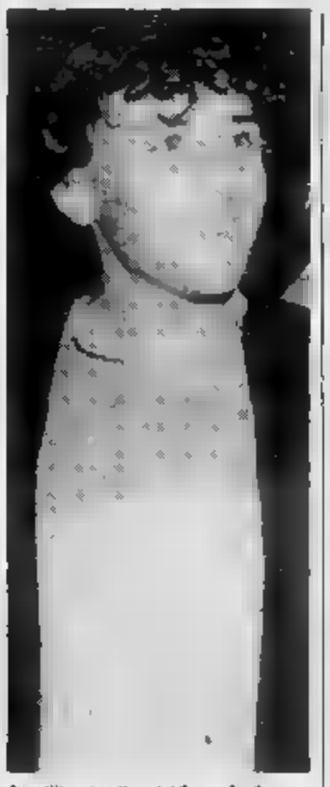
Cameranese (12)-Riviera (8). imperiesi sulla carta sembrano l'ennesima vittima designata di un rullo compressore che nelle ultime domeniche ha impressionato. Ci vorrà miracolo. Si gioca alle 14,30, arbitro Stefani Genova.

Pietrabruna (7)-S. Ampelio (10). Derby interessante tra un Pietrabruna bello ma poco pratico e lontano dal ruolo di favorito e un S. Ampelio che viaggia un po' a sorpresa a ridosso delle prime. Nel Pietrabruna non ci sarà lo squalificato Oddone. Si gioca a Piani di Imperia alle 15, l'arbitro è Alfonso di G.

Camporosso (7)-Poggese (7). Derby tra squadre un po' deluse. Il Camporosso non avrà lo squalificato Pavani. La Poggese deve reagire al momento difficile in attesa del nuovo allenatore. Si gioca alle 15 (arbitro Scagni di Genova).

Ospedaletti (6)-Andora (9). Per gli arancione un match difficile anche l'Andora si presenterà priva del bomber Carofiglio, squalificato. La squadra di casa, dopo il benservito a sei giocatori e per i numerosi infortuni (Maiano, Marostica, etc.), ha la rosa ridotta all'osso. Si parla dell'arrivo di Luca Moroni (ex Sanremo 80). Il via alle 15, arbitra Carilli di Genova.

Le altre. Il Cisano capolista fa visita ai Boys Vado (Chittolina, 17, arbitro Barone di Genova); il Leca riceve la Spotornese (15, arbitro Rimassa di Genova); l'Auxilium ospita il fanalino Filippo (15, Lavagetto di Genova). [b. m.]



Surpilli, «gioiello» del Santo Stefano

Saranno in gara molti giocatori di primissimo piano

Bocce no-stop

Scatta domani mattina l'ormai classica «12 ore» organizzata dalla Ventimigliese sui campi di Regione Peglia. La formula

VENTIMIGLIA. Scatta domani mattina alle 9 la «12 ore» di bocce organizzata dall'Us Ventimigliese di Regione Peglia. Alla manifestazione hanno aderito firme illustri quali Bruni Agnesini (giocatori nazionali di serie e le principali società della Liguria.

La gara prevede la presenza di 36 squadre, suddivise in due gironi. In entrambi i raggruppamenti ciascun sodalizio affronterà gli altri sette in partite a coppie che prevedono una durata massima di un'ora e quindici minuti. Al termine le vincitrici dei due gironi disputeranno (alle 20) la finale in incontro a terne per l'assegnazione del trofeo.

Quella di domani sarà dunque un'autentica no-stop, se si tiene presente che tra un incontro e l'altro l'intervallo massimo è fissato sui 15 minuti. E' questa la prima classica invernale organizzata dalla Ventimigliese, ricorda il dirigente Ugo Bianchi: «Il nostro bocciodromo presenta in questo periodo diverse manifestazioni di rilievo. Fra tutte vogliamo ricordare il 7° Trofeo Maccario, ormai considerato un appuntamento classico d'inizio anno. Anche questa competizione parteciperanno i migliori della provincia, oltre alla solita schiera di giocatori molti quali anche provenienti da oltre frontiera».

Ma torniamo alla «12 ore», una gara decisamente stimolante per la sua particolare formula. Aggiunge ancora Bianchi: «E' una gara che ha un fascino particolare. Per tutto il giorno le squadre si danno battaglia, sapendo comunque di disputare almeno sette partite. Una formula che permette tutti i partecipanti di rimanere il liza per una domenica intera. La partecipazione è qualificata, visto che abbiamo la presenze di giocatori nazionali, oltre alla "crema" dei rappresentanti della provincia».

Intanto l'attesa per campionato ligure di serie B del '92, che vedrà via società. Soltanto due le società provincia di Imperia presenti: si tratta Mueller Bordighera e Ventimigliese. Due anche i periodi di gara: dall'8 febbraio al 7 marzo, e dal 2 al 30 maggio. Da notare che a questo torneo ha rinunciato l'Imperiese, neo-promosse nella categoria cadetta. [g. o.]

Promozione di basket: anche nel torneo femminile scontro tutto imperiese, quello che mette di fronte Ospedaletti Ventimiglia

Sanremo-Imperia, solo una può sognare

Il derby del ponente dovrà dire chi può puntare ai playoff-promozione assieme alle favorite Loano 89 e Asso Savona. Ma in corsa c'è anche l'Ospedaletti, domani favorito nella trasferta di Cairo. Compito facile per il Ventimiglia, che ospita la Spotornese

La sesta giornata Promozione maschile ruota attorno al derby Sanremo-Imperia, domani alle 18. Difficile formulare un pronostico su due squadre che hanno per traguardo i playoff. In quest'ottica la partita di domani può esser considerata un autentico spareggio, visto che i posti per il girone finale sono 3 e un paio, rispettando la scala dei valori, vanno assegnati a Loano 89 e Asso Savona.

L'inizio torneo confortante per entrambi i sodalizi, che hanno accusato sola sconfitta: i locali col Maremola, gli uomini di De Simeis proprio con l'Asso. Facile prevedere un duello a fil di sirena, come conferma il dirigente del Sanremo, Boeri: «Difficile scommettere. Certo, il campionato è solo alla prime battute è indubbio che chi si aggiudicherà la partita di stasera ha una chance in più di arrivare ai playoff. Anche perché per le compagini di Imperia ci sarà solo un posto visto che, salvo clamorosi ribaltoni, due sono già riservati alle squadre dell'altra provincia».

Ma nel discorso playoff rientra anche l'Ospedaletti, domani (17,30) a Cairo. Il dirigente Cre: «Non ci poniamo traguardi, ma è indubbio che vista la situazione di classifica cercheremo di lottare per un posto al sole. Cairo? Da non sottovalutare. I valbormidesi sono dotati di ottimo organico». Chi non dovrebbe aver problemi è il Ventimiglia che, sul proprio parquet, riceve la matricola Spotornese, ancora a digiuno di punti. Si gioca domani alle 17,30. In Promozione femminile derby (ore 21) tra Ospedaletti Ventimiglia. Il terzo turno presenta pure Albenga-Alassio Finale-Maremola. [g. o.]

VOLLEY: ATTESA PER RIVIERA E MAURINA

IMPERIA. Difficile trasferta, nella serie C1 femminile, per il Riviera Sanremo impegnato sul parquet del quotatissimo Italbrokers Genova. Le di Corrado Ruggeri, priva dell'infortunata Graglia, cercherà lottare le forze, come afferma decisione lo stesso trainer.

«Siamo capaci di tutto. Non partiamo battuti, anche se siamo consapevoli delle grandi difficoltà di questa partita tro una delle formazioni più quotate torneo». Nella C2 femminile, giunta alla terza giornata, trasferta valbormidese per la Maurina Imperia, impegnata sul parquet del Carcare.

Un incontro da prendere con le molle, osserva il dirigente imperiese De Martin: «Non vogliamo ripetere gli errori commessi nella giornata inaugurale. La squadra comunque si è poi ripresa, e la successiva vittoria il Vezzano ha ricaricato l'ambiente. Sarà stato anche per il folto pubblico che ha accompagnato le ragazze alla vittoria, ma è innegabile che si sono visti sprazzi di ottimo volley».

Del resto le ragazze della Maurina sono le favorite principali per la vittoria finale, anche i dirigenti di spegnere gli entusiasmi. Ancora De Martin: «Dobbiamo giocare con la massima umiltà ogni partita. Pensare di essere i primi della classe sarebbe dannoso e potrebbe alla fine portare a grosse delusioni».

L'altra formazione della provincia impegnata nella categoria, l'Annamoda Sanremo, riceve (ore 18 a villa Ormond) la compagine Le Oasi Genova, in un incontro aperto a tutte le soluzioni. In C2 maschile il Primavera Imperia, a punteggio pieno in classifica, riceve i pericolosi genovesi del Fiamma.

In serie D, infine, l'unica squadra impegnata è in campo femminile: si tratta del Tomahawks Diano, che stasera dovrà affrontare in trasferta una delle rivali per la promozione, il Vbc Savona. [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi quattro anticipi Giocano e Cengio

Quattro anticipi oggi nei dilettanti. In Eccellenza il Pontedecimo ospita la capolista Lavagna alle 14,30, dirige arbitro interregionale. In Promozione Alassio di scena a Cà de Rissi col Molassana, inizio alle 15,15. Reggiaro di Novara l'arbitro. gare Prima. A Cogoleto alle la capolista ospita il Fegino, arbitra Pisani di Novara. Il Cengio è a Voltri per una che potrebbe rilanciarlo. Dirige Garibaldi d'Imperia, via alle 15.

CALCIO

Stasera Nancy-Monaco Zavarov contro Barros

MONTE Il Monaco, mai a 4 lunghezze dalla capolista Marsiglia, gioca questa sera in trasferta sul campo del Nancy, ultimo in classifica, per la ventesima giornata torneo. Rui Barros, fra i monegaschi, ritroverà da avversario il russo Zavarov con cui fece coppia, due stagioni fa, nella Juventus.

Immagina un'auto che sappia accompagnarti e proteggere chi ami.
Sinceramente tua,
Opel Astra.

OPEL ASTRA

SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE
SCOPRITELA DA:

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino.
Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA
DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
Fax 019/615.939

SADANO COMBUSTIBILI sas
GASOLIO
e
KEROSENE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giusterico
Tel. Ufficio
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
Fax 019/615.939
[illegible] srl
SERBATOI per [illegible] G.P.L.
[illegible] GRATUITO

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL MONDO IN CASA ENTRO LE 7,30

Ogni mattina più di mille famiglie savonesi si svegliano [illegible] «Stampa In». E' il grande [illegible]-zio di recapito gratuito del giornale a domicilio. «Stampa In» è [illegible] delle più importanti iniziative editoriali che La Stampa ha adottato negli ultimi anni, un'idea per essere ancora più [illegible] ai lettori, per regalare la comodità di ricevere al giornale direttamente sull'uscio di casa, puntuale e preciso, ogni mattina entro le 7,30.

E questo grande sforzo editoriale, che [illegible] anche le energie del personale di Savona che coordina il servizio, di quello che ogni notte attende l'arrivo delle copie de La Stampa da Torino e provvede alla distribuzione, al lettore non costa nulla in più delle normali 1200 lire a copia, proprio [illegible] all'edicola.

Per aderire a «Stampa In» basta [illegible] telefonata al [illegible] dell'ufficio [illegible] via Guidobono 18 rosso, 82.55.55. L'ufficio è aperto soltanto al mattino.

Gli utenti di «Stampa In» riceveranno a domicilio, entro la prima decade di dicembre, il calendario completo dei castelli [illegible] Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, completo del comodo espositore.

SAVONA

Mancano le aule

Per la scuola [illegible] incontro in provveditorato

Disagi e proteste di genitori, professori e studenti per la [illegible] aule e attrezzature didattiche. A PAGINA 32

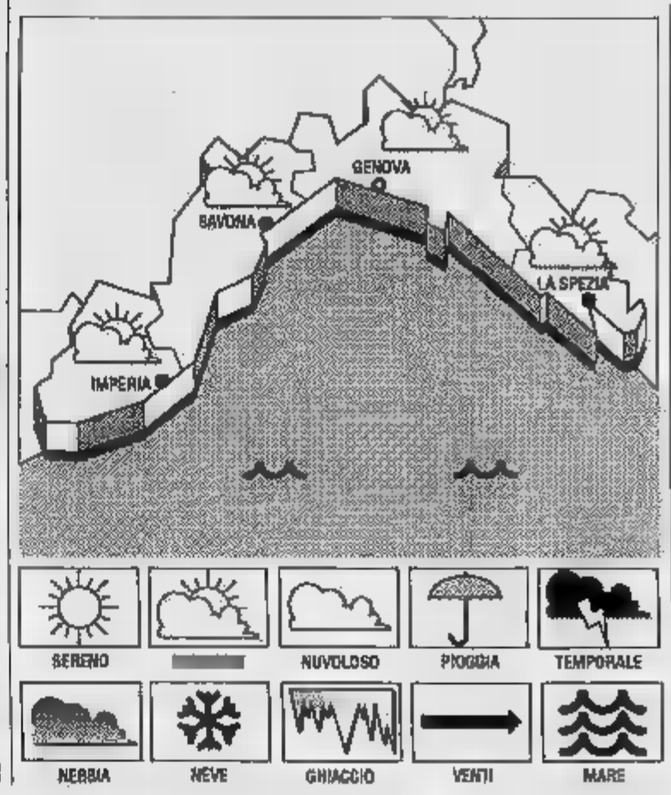
SAVONA

Ha ucciso il figlio

Resta in [illegible] l'omicidio

E' stata interrogata ieri per un'ora e mezzo la donna che ha ucciso con tre martellate il figlio drogato. A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi e domani: sporadici annuvolamenti con prevalenza di schiarite, non foschia nella prima mattinata e al tramonto, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare legger- [illegible]

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del [illegible]re 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est [illegible] Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 [illegible] (tendenza segnalata in lieve flessione).

	max	min
Genova	14	10
Savona	13	8
Imperia	17	8

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible] min: 9. Temperatura [illegible] mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La [illegible] si leva all'1,39 e cala [illegible] 13,28 (fase calante).

I [illegible] [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

Decolla il progetto destinato ad eliminare abusi e casi di malcostume

Cambia il S. Paolo di notte

Sarà il personale di [illegible] cooperativa ad occuparsi dell'assistenza privata ai ricoverati. L'Usl ha predisposto un severo regolamento e stabilito le tariffe

SAVONA. L'assistenza notturn- [illegible] ricoverati del San Paolo è stata affidata a una cooperati- [illegible]. Da gennaio [illegible] più gli infermieri privati a degenti che desidereranno l'assistenza personale notturna, dovranno rivolgersi a un centralin- [illegible] unico di prenotazione.

Lo ha deciso l'amministratore straordinario [illegible] VII Usl, Luciano Locci, che dopo aver valutato [illegible] cinquantina [illegible] offerta, ha affidato il nuovo, importante servizio alla cooperativa [illegible] Faggio», che dal 1980 è convenzionata [illegible] l'Usl.

Per usufruire dell'assistenza ospedaliera notturna a pagamento, quindi, sarà indispensabile rivolgersi al centralino della cooperativa, tutti i giorni dalle 9 alle 19, a orario continuato. In ospedale non saranno ammesso altro personale privato, fatta eccezione per i familiari autorizzati a restare [illegible] capezzale dei propri congiunti.

In sostanza, l'Usl ha inteso regolamentare il «mercato» degli infermieri a pagamento, bloccando anche le tariffe e unificando il servizio. Attualmente per un notte di assistenza i malati pagano da 80 a 120 mila lire. Ora la tariffa verrà unificata e resa pubblica. L'Usl non ha [illegible] precisato l'esatto ammontare, ma non dovrebbe superare le [illegible] mila lire.

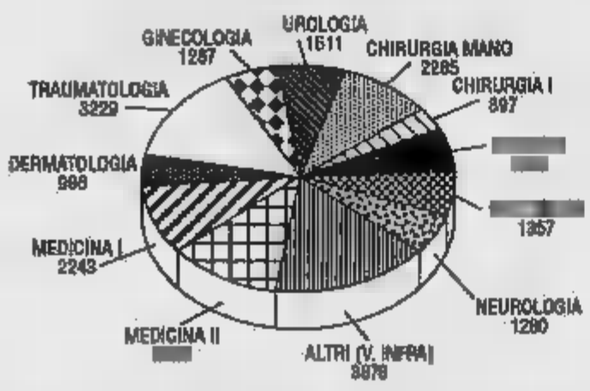
Rigido il regolamento. Gli addetti dovranno restare sempre accanto al paziente, curando la pulizia del viso e delle mani, vigilando sul flusso della flebo-clisi, sull'efficienza di eventuali sonde e dreneggi. Ma gli operatori dovranno chiamare l'infermiere di turno per ogni altra necessità. Importanti i rapporti [illegible] il personale del [illegible] Paolo. Gli assistenti privati dovranno seguire le istruzioni [illegible] medici e infermieri, che li informeranno sulle condizioni di salute e [illegible] necessità dei pazienti.

Un intervento che la direzione sanitaria dell'Usl ritiene necessario, «al fine di far cessare l'attuale sistema di assistenza notturna che, praticamente, [illegible]e a ogni c[illegible] dell'au[illegible] sanitaria».

Complesso l'organizzazione. Oltre agli operatori, che si prenderanno cura, ognuno del proprio paziente, la cooperativa di Faggio» ha predisposto un coordinatore del servizio, che sorveglierà l'operato degli addetti, e altri quattro responsabili [illegible] dovranno coordinare il servizio, assegnando i turni di assistenza ai malati. Gli assistenti privati [illegible] sottoposti a test psico-attitudinali e colloqui con lo psicologo. Sono inoltre previsti [illegible] formazione.

[illegible] l'anno prossimo, inoltre, verrà introdotto anche a Savona il «telesoccorso». Un [illegible] orecchio grande come [illegible] pacchetto di sigarette che i pazienti più gravi potranno sempre [illegible] sè. Per azionarlo basta schiacciare un pulsante e scatterà il collegamento radio con un centralino che consentirà l'arrivo immediato dei soccorsi.

Ermanno Branca



Negli anni scorsi erano avvenute numerose rapine in provincia

Gli orafi in prefettura per chiedere protezione

Il sindacato vuole maggiori controlli delle forze di polizia durante il periodo natalizio

SAVONA. Gli orafi chiedono maggiori controlli delle forze [illegible] polizia. In un vertice che [illegible] è svolto giovedì [illegible] in prefettura, il sindacato degli orafi e degli orologiai della provincia di Savona hanno sollecitato l'aumento della vigilanza delle forze dell'ordine durante le feste di Natale. Un periodo in cui negli scorsi anni si [illegible] verificate numerose rapine ed episodi di micro criminalità, soprattutto in Riviera.

All'incontro hanno preso parte, oltre al presidente dell'Associazione orafi, Franco Ferrarassa e al prefetto, Mario della Corte, i rappresentanti di [illegible] le forze di polizia savonesi. Il colonnello Sergio Tinti, della polizia stradale, il colonnello dei carabinieri, Olivieri, il questore Mimmo Nicolicchio e il colonnello della Guardia di finanza, Eraldo Menichini.

Spiega Ferrarassa: «Per il periodo [illegible]e feste natalizie abbiamo chiesto [illegible] aumento della vigilanza preventiva e dei controlli, per evitare gli episodi di micro criminalità che si manifestano con preoccupante intensità nel periodo delle feste. E così l'associazione ha sollecitato un potenziamento dei servizi, auspicando anche un aumento degli organici di tutte le forze di polizia».

Continua Ferrarassa: «Ma questo vertice rappresenta già [illegible] importante risultato perchè testimonia la sensibilità del prefetto per i problemi della sicurezza e la p[illegible] risposta delle forze dell'ordine alle richieste dei cittadini». Nel vertice che si è svolto [illegible] prefettura si [illegible] parlato anche di mafia, [illegible]a per fortuna sono [illegible] indicazioni positive. «Per ora la situazione è ampiamente sotto controllo — hanno detto gli orafi —, specialmente in città. La nostra categoria non ha ricevuto particolari minacce o intimidazioni.

Ma l'esempio di quanto sta avvenendo nel Ponente, deve tener desta l'attenzione. Per parte nostra, abbiamo assicurato [illegible] massima collaborazio- [illegible] alle forze dell'ordine, impegnandosi a segnalare ogni episodio sospetto».

Per la verità, carabinieri, polizia e guardia di Finanza, hanno già intensificato le operazioni di controllo. Il questore ha disposto pattuglie a piedi, composte da due agenti, con il compito di vigilare i «punti a rischio» della città, in particolare, orologerie, pellicce, orafi e istituti bancari.

[e. b.]

Franco Ferrarassa

I 147 rilevatori impiegati a Savona si sono imbattuti in un muro di diffidenza

Porte chiuse al censimento

Più volte gli addetti hanno dovuto farsi accompagnare dai vigili urbani Dai controlli emergono reticenze degli imprenditori, timorosi del Fisco

SAVONA. Non si può certo affermare che [illegible] Censimento '91 abbia incontrato il favore dei savonesi. I 147 rilevatori ai quali è stato affidato l'improbo compito di consegnare i moduli destinati ad illustrare la radiografia del Paese non hanno davvero trascorso [illegible] periodo da ricordare.

Notevole, infatti, il [illegible] la diffidenza verso l'addetto incaricato della distribuzione e del ritiro dei moduli, scambiato spesso per una persona che, tramite [illegible] valida scusa, cercava di introdursi all'interno degli alloggi. In alcuni casi, come hanno riportato [illegible] cronache, è stato necessario l'intervento dei vigili urbani per convincere gli inquilini ad aprire senza timore la porta [illegible] casa e farsi consegnare il famoso modello.

E [illegible] [illegible] gli [illegible] ricati che, una volta cercato con tutti i mezzi di convincere [illegible] propria buona fede il destinatario, hanno rinunciato [illegible] compito lasciando ad altri l'opera di persuasione e di consegna.

Una diffidenza del resto giustificata dai molti episodi (furti, rapine, truffe ai danni di persone sole in casa) che accadono ogni giorno in qualsiasi città, Savona compresa, destinati a creare un diffuso clima di allar- [illegible] e diffidenza.

Ma le perplessità [illegible] hanno coinvolto solo i rilevatori del censimento, [illegible] il censimento stesso, visto come strumento in grado di rivelare ad [illegible] fatti ritenuti strettamente personali.

E così, già da una prima, sommaria analisi, ecco apparire moduli incompleti [illegible] lasciati forse volutamente in bianco su determinate voci, dimenticando [illegible] che il contenuto di quanto scritto è destinato a rimanere segreto. Un timore che ha colpito in modo particolare la categoria degli imprenditori, preoccupati che [illegible] l'analisi del Censimento potessero sorgere, in un periodo successivo, indagini o segnalazioni da parte del fisco.

Paura di un censimento che invece di fotografare la realtà di un Paese, potesse permettere all'Ufficio delle imposte [illegible] avv[illegible] un'indagine patrimoniale sulla base di quanto dichiarato sui moduli [illegible] censimento. Ma anche altri voci non sarebbero [illegible]te compilate con [illegible] dovuta chiarezza, sempre per il timore [illegible] non esporre a terzi situazioni ritenute del tutto personali.

Un ennesimo sintomo, se ancora ce n'era bisogno, della freddezza dei cittadini verso le istituzioni. Ed a questo punto resta [illegible] domandarsi [illegible] l'immagine ricavata dal Censimento rispecchierà davvero la situazione reale o se, invece, debba essere presa con tutte le inevitabili cautele.

[g. o.]

Alcuni protagonisti maschili della soap-opera sono attesi a Vallecrosia

I belli di Beautiful in Riviera

Gli attori americani nella giuria di un concorso di bellezza. Le fans si sono già mobilitate

Ron Moss interpreta Ridge

VALLECROSIA. «Beautiful» approda in Riviera, a Vallecrosia. I protagonisti maschili della famosa soap-opera americana saranno i principali giudici [illegible] un concorso di bellezza, organizzato dalla Publi Europa di Montecarlo. La finale è in programma domenica 8 dicembre al Tempio della Musica. E' quasi [illegible] la presenza [illegible] almeno un paio di attori, da Ron Moss, che interpreta l'affascinante Ridge Forrester, a Daniel [illegible] Vigar, alias Clarke Garrison, a Jeff Tratchs, il nuovo Thorne Forrester.

Oggi è atteso [illegible] al definitivo per avere la conferma della loro p[illegible] a Vallecrosia. I manifesti che pubblicizzano la finale sono pronti da giorni. I «belli» dovrebbero giudicare le ragazze finaliste al [illegible] di bellezza «La donna nello spettacolo». [illegible] l'avvenenza fisica non [illegible] l'unico requisito: le partecipanti, infatti, dovranno dimostrare di [illegible] anche notevoli doti artistiche, di essere intelligenti e simpatiche, oltre che affascinanti.

Le star americane, abituate ad avere a che fare con splendi- [illegible] colleghe [illegible] lavoro, [illegible] più che mai qualificate nel giudicare il lato estetico delle aspiranti «donne nello spettacolo». Una selezione, iniziata l'estate scorsa sulle spiagge del Mediterraneo, che darà la possibilità alle finaliste di vedere finalmente realizzato [illegible] loro sogno.

I personaggi della saga [illegible] Forrester si trovano in Italia per girare alcune [illegible] di [illegible] soap-opera, dedicate interamente al mondo degli stilisti. Per ottenere [illegible] miglior risultato l'ambiente ideale non poteva che [illegible] la patria della moda. A Roma, in questi giorni, si battono i «ciak» delle scene che hanno tra i protagonisti alcuni grandi nomi della moda italiana, per l'occasione nelle eccezionali vesti di attori.

Per vedere queste puntate sugli schermi italiani, però, si dovranno aspettare un paio di anni. Le fan più agguerrite, invece, restano in trepida attesa anche per giorni pur [illegible] ammirare i propri beniamini in carne e ossa. Scene che si ripeteranno presto anche [illegible] Riviera? Il [illegible] gno di tanto teenager (e [illegible] soltanto di loro) [illegible] però subordinato al «sì» che i promotor delle Publi Europa dovrebbero pronunciare proprio oggi nell'incontro con l'ideatore del «Treno della musica», Erio Tripodi. In caso di conferma, le ammiratrici, giovanissime e non, potranno [illegible] dare il via all'organizzazione dei festeggiamenti per accogliere alla grande i propri idoli. Operazione già riuscita per la recente visita, agli studi Rai di Roma, di 5 componenti il cast di «Beautiful».

[illegible] **Borghi**

Savona: Comune e Provveditorato cercano soluzioni in tempi brevi

Scuola, mancano le aule

I casi più difficili riguardano Classico ■ Nautico. E' stato trovato [redacted] compromesso che prevede l'ampliamento del Ginnasio. Lavori anche all'edificio di via Caboto

SAVONA. Un vertice fra Comune e provveditorato agli Studi per mettere fine alle polemiche fra Istituto nautico e Liceo classico. L'assessore alla Pubblica istruzione Renzo Brunetti e il provveditore agli Studi Antonino Franzone si so[redacted] incontrati per cercare una soluzione al problema delle aule che da anni ormai divide i due istituti scolastici cittadini.

Spiega il provveditore Franzone: «Siamo ancora in attesa delle decisioni dell'ispettore ministeriale che il [redacted] visitato le sedi dei due istituti. Ho sollecitato l'invio della relazione per poter concludere al più presto questa vicenda. Sono convinto, comunque, che sia necessario [redacted] a soluzioni non drastiche».

Continua [redacted] provveditore agli Studi: «Non avrebbe senso intimare all'Istituto nautico di abbandonare l'aula di confine, in cui nel frattempo sono stati sistemati laboratori, computer e altre attrezzature sofisticate. Del resto, nel plesso scolastico di via Caboto, [redacted] ci sono ulteriori spazi».

Così Comune e Provveditorato stanno valutando una soluzione di compromesso. Spiega Franzone: «Si potrebbero ricavare un paio di aule nell'edificio [redacted] via Manzoni, dove ha già sede il Ginnasio. Ora l'Uffi[redacted] tecnico del Comune sta compiendo gli accertamenti ■ la prossima settimana ci fornirà una risposta».

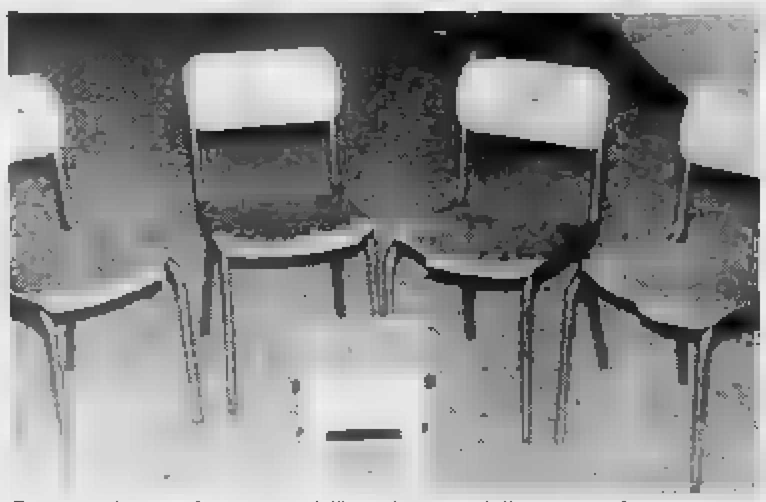
L'utilizzo dei locali [redacted] via Manzoni potrebbe rappresentare una buona soluzione, in attesa del parere del ministero sulla [redacted] delle aule. Tanto più che i lavori potrebbero consentire di migliorare anche alcuni ambienti dello stesso ginnasio «Chiabrera», non troppo accoglienti. Il sindaco Magliotto, che l'altro ieri aveva ricevuto le delegazioni di Nautico e Classico, ha propo[redacted] invece la ristrutturazione delle soffitte del nautico Leon Pancaldo.

«L'Ufficio tecnico - spiega - dovrà realizzare un preventivo di spesa anche per questo intervento. La sistemazione dell'ultimo piano del Nautico, infatti, consentirebbe all'istituto di cedere al "Chiabrera" un paio di aule ai piani inferiori».

A proposito di lavori, [redacted] segnalare che per il rifacimento del tetto delle scuole elementari XXV Aprile di [redacted] Nizza, il Comune ha già [redacted] a bilan[redacted] milioni.

Negli ambienti del Provveditorato, intanto, [redacted] la preoccupazione per la carenza [redacted] personale. «Siamo ridotti ■ poco più del 50 per [redacted] personale previsto in organico - dice Antonino Franzone -. Una situazione che può avere gravi ripercussioni sull'organizzazione del lavoro e che avevo già segnalato lo scorso anno al Comitato per l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione che ha sede in prefettura. Sinora la segnalazione [redacted] ha purtroppo avuto alcun seguito». **[e. b.]**

[redacted] A PEZZI



Queste sedie rotte fanno parte dell'arredamento della scuola di Pontinvrea

PONTINVREA. Gli alunni della scuola elementare sono costretti, da oltre un anno, a utilizzare in aula sedie rotte e pericolose. I genitori, dopo essersi rivolti, senza ottenere risposta, [redacted] direzione didattica, al Provveditorato agli studi ■ al Comune hanno deciso di dire basta. Consapevoli del fatto che a volte, anche per ottenere un piccolo risultato, che in questo caso è un diritto, occorre «[redacted] rumore», le famiglie degli alunni dell'elementare di Pontinvrea hanno deciso di rivolgersi a «La Stampa» per sollevare la questione e chiedere a chi è responsabile di questa situazione di provvedere al più presto alla sostituzione delle sedie entro [redacted] fine dell'anno. **[a. z.]**

Serie di lettere per le scritte sui muri di Savona

Micci tra odio e amore

«Un tema frivolo, da non trattare». «Non bisogna compiacersi per fatti simili». «Una vicenda positiva, che vorrei conoscere»

Mi stupisco che un giornale serio e di buon livello come «La Stampa», sia pur nella cronaca cittadina, insista su [redacted] argomento così sciocco, per non di[redacted] frivolo, riguardante questa fantomatica Micci, che sono certa possa interessare ormai solo un'esigua minoranza di lettori o lettrici, peraltro di dubbia consistenza cerebro-intellettiva. [redacted] scuso per l'osservazione. Una vecchia lettrice.

Gianna Santurelli, Savona

Non è la prima volta che leggo sulla «Stampa» compiacenti considerazioni sulle amorose scritte murali e mi stupisce veramente [redacted] si possa sacrificare spazio a una forma così incivile di comunicazione qual è la scritta allo spray.

«La muraille c'est [redacted] partie de la canaille», diceva con ragione lo statista francese Clemenceau. Il compiacersi, invece, di tale barbaro sistema, anziché biasimarlo, equivale ■ porsi sullo [redacted] piano degli autori [redacted] tali bravate, che andrebbero severamente punite per l'oltraggio recato all'urbanistica cittadina e per il conseguente danno [redacted] alla civica amministrazione.

In epoca di esternazioni gratuite penso che sentimenti come l'amore, il dolore, la gioia e purtroppo anche l'odio dovrebbero [redacted] manifestati in maniera molto più riservata, anche se gli autori ne fossero [redacted] Foscolo o un Leopardi redivivi, e non [redacted] anonimo e maleducato imbrattamuri!

Mi auguro che «La Stampa» non diventi un indiretto mezzo d'incentivazione del malcostume imperante, sia pure per motivi di un romanticismo di dubbia lega.

Attilio Frumento, Albisola

Chiedo un po' di ospitalità [redacted] esprimere alcune perplessità suscitatemi dagli articoli su «Micci dei muri», pubblicati in cronaca. Anzitutto mi chiedo [redacted] l'autore dell'articolo avrebbe visto la faccenda in chiave così romantico-sentimentale se «Micci ti amo» se lo fosse [redacted] scritto sulla sua auto. Poi mi chiedo che cosa succederebbe della nostra città se tutti gli innamorati, incoraggiati da una interpretazione così poeticamente tollerante, facessero altrettanto, aggiungendosi ai già troppi fans tifosi e fans politici (che perlomeno sono sempre stati disapprovati). Poi mi chiedo se sia vero, e spero di no, che le donne savonesi sognino per spasimanti degli sconsiderati imbrattamuri. Infine, e qui cadono le mie perplessità, direi all'ipotetica Micci: «Se non [redacted] senti altrettanto balorda, questo tizio lascialo perdere».

Giacomo Caola, Savona

Ho letto la storia di «Micci dei muri» perchè anch'io a Savona avevo notato le scritte, che mi avevano incuriosito molto. Mi sono sembrate a prima vista l'appello di [redacted] innamorato respinto che, [redacted] sapendo più [redacted] comunicare con l'oggetto del suo amore, [redacted] inventato questo estremo, disperato [redacted] di farsi ascoltare. Ma forse c'è dell'altro: la voglia di gridare un buon sentimento, ■ forse una [redacted]ria drammatica. Ma anch'io credo che Micci dovrebbe farsi viva, magari [redacted] servando l'anonimato, per rac[redacted] a tutti quanto di buono c'è dietro la sua vicenda.

Nadia Pasquarelli e un gruppo di amiche, Carcare

Ci chiediamo perchè l'attenzione degli autori [redacted]le prime tre lettere non si sia soffermata, tempo addietro, sulla pubblicazione di un servizio sulle minacce comparse sui muri di Lavagnola: forse perchè le informazioni negative vengono considerate più «normali»? Ma non c'è chi critica i giornali perchè riportano solo «notizie cattive»? Non è ovviamente nostra [redacted] incitare ■ scrivere sui muri, anche se giudichiamo positivo il fatto che da certe frasi del passato (Kossiga con la «k», p[redacted] restare su un argomento di attualità) si sia arrivati ■ un «Ti amo».

Crediamo inoltre [redacted] dare sufficiente spazio ai problemi di questa città, assumendo anche posizioni non facili, e invitiamo gli autori delle lettere a segnalarcene altri; [redacted] riteniamo di non aver occupato inutilmente spazio (che appartiene ai lettori) con la vicenda di «Micci dei muri». Ci auguriamo per questo che la stima [redacted] chi ci scrive nei confronti del giornale (così ci è parso [redacted] capire) resti immutata.

Su una [redacted] ci permettiamo invece [redacted] non essere d'accordo con il signor Attilio Frumento: tra un odio manifestato «in modo giusto» e una scritta d'amore sui muri preferiamo la seconda, anche se questo costa il prezzo dell'imbianchino: purtroppo i soldi di tutti vengono spesso [redacted] in modo ben peggiore.

[redacted]

[redacted]

Stamane in caserma la visita di Ruffino

Il sottosegretario agli Interni, senatore Giancarlo Ruffino, farà visita questa mattina, alle 10, alla [redacted] dei carabinieri di corso Ricci. Si incontrerà con il comandante del gruppo, il colonnello Nicolino D'Angelo. Il senatore vuole rendersi conto di persona dei problemi legati alla diffusione della droga e alla criminalità.

INTERPELLANZA

Via Montenotte, per la dc il Comune sbaglia

Il consigliere dc Pietro Santi ha inviato una lettera di protesta al sindaco Magliotto per la chiusura al traffico di via Montenotte.

Santi ha lamentato il mancato inserimento della sua interpellanza all'ordine del giorno del Consiglio. Secondo la minoranza dc, la giunta, che ha portato a termine un nuovo piano per la viabilità, avrebbe timore ad affrontare un dibattito pubblico.

[redacted]

Ex maresciallo: «Non ho pronunciato quella frase»

L'ex maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Diliberto, in relazione ad un articolo comparso sulla Stampa del [redacted] novembre, precisa di non aver mai accusato il procuratore della Repubblica di aver bloccato un'inchiesta su altri sottufficiali dell'Arma. La frase sotto accusa sarebbe stata pronunciata nel corso della manifestazione organizzata da «La Rete» di Leoluca Orlando.

[redacted]

Tedesco in carcere, aveva cheque falsi

Un tedesco di 25 anni è stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri di Varazze per tentata truffa e detenzione [redacted] assegni contraffatti. Il giovane aveva preso alloggio da qualche giorno in un albergo della cittadina. Durante [redacted] controllo, [redacted] tedesco è stato trovato in possesso [redacted] alcuni «cheque» falsificati. Gli inquirenti non escludono che lo straniero abbia truffato decine di albergatori della Riviera ■ di altre località.

E' pronto un ricorso al Tar se la Regione dovesse concedere una proroga

La discarica solo per [redacted]

Emergenza rifiuti per 12 Comuni del comprensorio ■ della Val Bormida. Da domani il capoluogo riserverà alle proprie esigenze l'impianto di Cima Montà. Allo studio un progetto di ampliamento

SAVONA. Da domattina molti Comuni del comprensorio e del[redacted] Val Bormida [redacted] potranno più scaricare rifiuti a Cima Montà. L'ordinanza della Regione che imponeva a Savona di smaltire anche i rifiuti di altri dodici Comuni, infatti, scade questa sera e sinora non è stata rinnovata. I [redacted] della nettezza urbana di Albisola Superiore, Albissola Marina, Noli, Spotorno, Cairo, Cengio, Millesimo, Roccavignale, Cosseria, Mallare e Carcare [redacted] potranno entrare a Cima Montà.

«Abbiamo già impugnato l'ordinanza al Tar - spiega il sindaco Magliotto - e se la Regione dovesse rinnovarla, chiederemmo l'immediata sospensione del provvedimento. La di[redacted] di Cima Montà, infatti, è ormai arrivata al limite della capienza. E continuando con questi ritmi si esaurirebbe entro gennaio». Questa volta, sembra destinata ■ prevalere la linea dura. Anche perchè l'as[redacted] regionale Morchio sinora ha disertato gli incontri con gli amministratori savonesi per stabilire un programma di di nuove discariche.

Attualmente a Cima Montà vengono smaltite oltre 150 tonnellate di rifiuti [redacted] giorno. Una quantità considerevole, che ha ridotto sensibilmente la «vita» della discarica. «Entro un paio [redacted] mesi ■ Cima Montà non potrà più scaricare nessuno - afferma il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini - e si renderà necessario al più presto un ampliamento». In caso contrario, Savona sarà costretta a trovare una sistemazione dei rifiuti in qualche altra località, con enormi [redacted] di trasporto ■ di smaltimento. Si calcola, per le sole spese di interramento, un [redacted] di 228 milioni [redacted], a cui vanno aggiunti altri 85 milioni per il trasporto.

Per scongiurare questa eventualità, l'Amnu ha già presenta[redacted] al Comune [redacted] proposta che consente [redacted] utilizzare una [redacted] contigua all'attuale discarica di Cima Montà. In questo modo, verrebbe garantita ■ Savona un'autonomia [redacted] altri 6 mesi circa. Nel frattempo sarà necessario avviare il progetto di ampliamento, sempre che si trovino i necessari finanziamenti. Anche l'acquisto del «compattatore», un impianto da [redacted] milioni che [redacted] di comprire i rifiuti, riducendone il volume sino al 50 per cento, non sarà sufficiente. A gennaio il Comune dovrà quindi finan[redacted] un imponente sbancamento, per riuscire a smaltire almeno i rifiuti prodotti dal capoluogo, che ammontano a circa 100 tonnellate al giorno. **[e. b.]**

IL NUOVO [redacted] COPERTO

SAVONA. Il nuovo [redacted] coperto [redacted] piazza Bologna sarà inaugurato sabato 14 dicembre. Dopo [redacted] di lavori e tante polemiche fra gli ambulanti, [redacted] moderna [redacted] finalmente pronta. Si tratta di un grande parallelepipedo in vetro e acciaio, sormontato da una cupola. Complessivamente il mercato ha una superficie di [redacted] metri quadrati, [redacted] cui 215 destinata agli stand e 235 al pubblico. Al piano terra 15 box, di 3 metri per cinque ciascuno, che accoglieranno [redacted] fruttivendoli, [redacted] alimentaristi, [redacted] polleria, [redacted] macelleria, una pescheria e un fiorista. Al piano sopraelevato, invece, è stato sistemato il bar. Il progetto è [redacted] un miliardo. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Siamo riusciti a ultimare i lavori di una struttura importante per la città. I ritardi sono stati causati da problemi di forniture. Ma [redacted] finalmente il mercato è pronto e gli operatori [redacted] in grado di svolgere la propria attività nelle migliori condizioni igienico sanitarie». I concessionari pagheranno cari i lavori di ristrutturazione: il canone annuale di 700 mila lire sarà raddoppiato. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Cause civili bloccate ■ sciopero magistrati

Il recente provvedimento del presidente del tribunale [redacted] bloccare l'attività istruttoria nelle cause civili, rappresenta - oltre che un atto di grave ingiustizia soltanto verso coloro che hanno subito danni, soprusi, truffe, malversazioni e furti - anche, forse, l'ennesima «picconata» contro il nuovo palazzo della Giustizia. Sacrificare, infatti, sia pure alle sacrosante esigenze della magistratura savonese, sempre la parte più debole dei cittadini ricorrenti, lascia sgomento e perplessità. Se non rabbia e condanna come per l'intervento effettuato per qualche «chicchirichì» di troppo in quel di Spotorno e che ha avuto ludi et circensesli risonanza nazionale.

Tale intervento ha vieppiù incattivito l'umore [redacted] savonesi. Per non parlare del proclamato e deprecato sciopero politico-corporativo al quale, ne sono certo, moltissimi magistrati diserteranno. Non [redacted] ne voglia l'illustre presidente del tribunale di Savona, ma io attendo, da oltre dieci anni, giustizia ■ sanatorie per cause che abbisogniano, da anni, soltanto della sola [redacted]

Angelo Barruto, Savona

Tesserini per i funghi ecco un'altra protesta

Mi complimento con il sindaco [redacted] Pietra Ligure per la sua proposta, chiaramente in chiave ironica, in risposta al prolificare dei consorzi per la raccolta dei funghi nell'entroterra savonese. Era ora che qualcuno rispondesse per le rime ■ quelle che considero delle provocazioni, perchè è chiaro a tutti che il solo interesse degli abitanti dell'entroterra è quello di tenersi i funghi, altro che salvaguardia dei boschi, tanto [redacted] vero che in altri periodi dell'anno qualcuno appicca anche il fuoco. Ma, siccome [redacted] della costa siamo più furbi, non faremo altro che aspettare che loro trovi[redacted] i funghi e poi li acquisteremo per pochi soldi, visto che più ne trovano ■ più il prezzo cala.

A. B., Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: centralino unico [redacted] Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino [redacted] 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: [redacted]
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: [redacted]
Ceriale: 990 105/991.33[redacted]

[redacted] DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827[redacted]; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 820555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800402. E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851989, *Busi*, via XX Settembre, tel. 824919; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862025.

Il servizio notturno viene invece garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel [redacted]
Albenga: *Comunale*, piazza [redacted] Popolo, telefono [redacted].
Albisola Superiore: *Giusa*, corso Mazzini 193, tel. 480243.
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502850.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623.
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. [redacted].
Millesimo: *Ciglia*, [redacted] Italia, tel. 564017.
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, [redacted] 748936.
Pietra Ligure: *Finadri*, [redacted] Montaldo 14, [redacted].
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, [redacted] Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97180

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted] CIVILE

VENERDI' 29 [redacted]

NATI. Andrea Pastorino, Andrea Vigliola.

MORTI. Luigi Besio, [redacted] anni, Savona, via Crispi 23/11. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15 a Zinola. Giacomo Freccero, 81 anni, di Stella Gameragna, [redacted] Alla Fontana 23. Trasporto diretto stamane alle 10,15 a Stella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Il 2 dicembre entrerà in funzione in città il servizio di recapito celere. Un'iniziativa delle Poste [redacted] assicura la consegna in giornata degli espressi che potranno e[redacted] inoltrati negli uffici postali in città e in cinque cassette di colore azzurro che sono state sistemate in vari punti della città.

Le nuove cassette sono in Calata Sbarbaro, via Verdi, angolo via [redacted]dova, via Boselli, [redacted] Vittorio Ve[redacted] ■ via Buozzi, zona valletta San Cristoforo. Il costo del servizio è di [redacted] mila lire, [redacted] aggiungere alla normale affrancatura e assicura il recapito in tempi brevissimi. La posta, infatti, dovrebbe arrivare ■ destinazione entro 6-7 ore o, al massimo, in giornata.

Da novembre è stato inoltre istituito il servizio postacelere, che [redacted] lisce il recapito [redacted] pacchi sino ■ 20 chilogrammi, entro 48 ore.

[redacted]

[redacted] D'ALBENGA

[redacted] a Maranello

Il club Ferrari 252 «Gilles Villeneuve» di Villanova d'Albenga organizza sabato 7 dicembre una visita allo stabilimento di Maranello e alla pista [redacted] prova. La partenza, in pullman, è prevista alle 5 di mattino, il rientro alle 21. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0182/582944 oppure allo 0182/582904.

[redacted]

Caccia all'antenna

Il gruppo «Cb Radio club Italia» organizza domani, domenica (ore 14,30) la prima «Caccia all'antenna» manifestazione per radiomatori. Premi [redacted] primi [redacted] equipaggi classificati. Per informazioni e iscrizioni telefo[redacted] allo 0182/950022. Le premiazioni si terranno domenica 8 dicembre. Collabora Radio Onda Ligure.

[redacted]

Problemi degli adolescenti

«Educazione alla salute: scuola, problematiche adolescenziali ed educazione sessuale, quale le possibilità di intervento?» è il titolo del convegno, ad invito, in programma oggi presso la biblioteca civica di Finalborgo. L'incontro [redacted] la conclusione dei 10 anni d'attività e delle esperienze compiute all'Istituto alberghiero di Finale Ligure.

VADO LIGURE

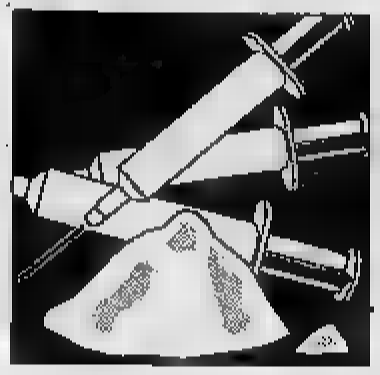
Sculture ■ ceramiche

Sculture ■ ceramiche di Franca Boccia ■ Chiara Coda saranno visitabili da oggi presso la sala della Cappella di villa Groppallo a Vado Ligure (orario 16-22 feriale, anche 10-12 nei festivi). Sempre oggi si chiude ■ Cairo Montenotte presso il centro commerciale «Bormida» la collettiva «Nuovi luoghi per l'arte».

[redacted]

E' arrivato il Luna-park

E' già in funzione ad Albenga il luna-park [redacted] via Dalmazia, di fronte a viale Olimpia. Da domani domenica [redacted]che ad Andora saranno in funzione [redacted] giostre nell'area del campo sportivo. In questo luna park ci saranno molte novità.



Interrogata la donna che ha ucciso il figlio a martellate, il giudice convalida l'arresto

Resta in carcere [redacted] madre di Savona

L'accusa per ora è quella di omicidio volontario: negati gli arresti domiciliari. Iolanda Mozzone ha cambiato versione: «Maurizio non dormiva, era sveglio e mi ha aggredita». Sarà decisiva la perizia

SAVONA. Quando ha visto i figli che l'attendevano fuori dal garage, non è riuscita a trattenere le lacrime. Tra i singhiozzi ha scambiato poche parole con i familiari. «Stai tranquilla, mamma» le hanno mormorato Massimo e Daniela prima che le porte dell'ascensore si chiudessero. Iolanda Mozzone, la madre che martedì mattina ha ucciso [redacted] figlio Maurizio Ratto, tossicodipendente, esasperata dalle continue richieste di dena[redacted], si è ripresa soltanto quando è entrata nell'ufficio del giudice [redacted] indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ieri mattina ha convalidato l'arresto con l'accusa di omicidio volontario.

Per quasi due ore, la donna, assistita dai difensori Carlo Coniglio [redacted] Luciano Chiarenza, ha ricostruito la dinamica [redacted] delitto. Ha ricordato i 14 anni al fianco del figlio tossicodipendente, le sofferenze per aiutarlo a uscire dal mondo della droga. «Voleva sempre dei soldi - ha detto al giudice -, mi sono ridotta sul lastrico».

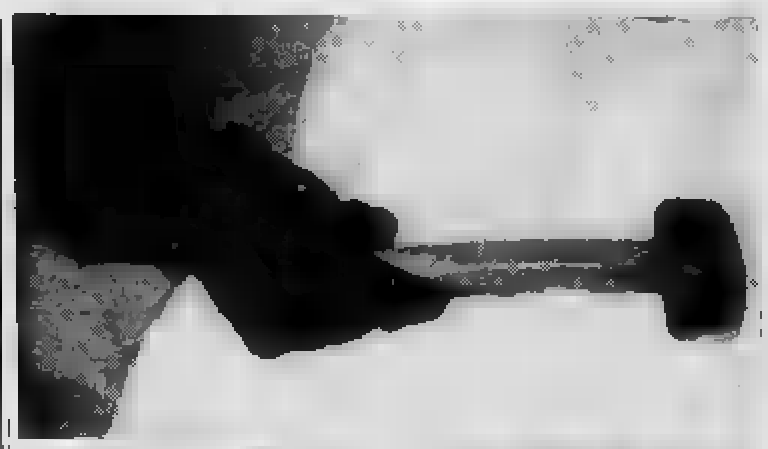
A scatenare l'ennesima lite, sarebbe stata la solita richiesta di denaro da parte di Maurizio. Il racconto che Iolanda Mozzone ha fatto al giudice coincide con quello reso nel primo interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Tranne che in un particolare. La donna ha detto che quando ha colpito il figlio con il martello, questi era nel letto, ma non dormiva. [redacted] sveglio e l'avrebbe minacciata.

La discussione sarebbe iniziata la notte precedente. Rientrato a casa, Maurizio Ratto ha chiesto i soldi alla madre, le solite centomila lire che gli servivano per acquistare la dose [redacted] eroina. La donna, che alcune settimane prima era stata costretta a vendere persino la fe[redacted] nuziale per racimolare il denaro, avrebbe opposto un secco rifiuto. Maurizio è allora andato in camera, a dormire. Il mattino dopo sarebbe tornato [redacted] carica e di fronte a un nuovo rifiuto della madre, l'avrebbe minacciata impugnando un coltello e [redacted] martello usato poi dalla donna nel delitto. [redacted] mi trovi i soldi, ti ammazzo» avrebbe detto alla madre, afferrandola anche per la gola. Poi si sarebbe chiuso nuovamente in camera. A questo punto in Iolanda Mozzone si è scatenato [redacted] raptus omicida. La donna è andata nello sgabuzzino, ha affer[redacted] il martello e ha colpito due volte [redacted] figlio.

Nel primo interrogatorio davanti [redacted] pubblico ministero, la donna aveva raccontato che il giovane dormiva. Ieri [redacted] dato [redacted]ova versione dei fatti, dicendo che il figlio [redacted] sveglio [redacted] l'avrebbe [redacted] nuovo minaccia[redacted]. E' un particolare importante perché, se dimostrato, garantirebbe alla donna una scriminante decisiva: quella della legittima difesa. L'interrogatorio è durato due ore. Alla fine, il giudice ha convalidato l'arresto per omicidio volontario e respinto un'istanza di libertà provvisoria presentata dagli avvocati. La decisione del giudice sarebbe motivata da esigenze cautelari. E' probabile che nei prossimi giorni il magistrato interroghi i vicini di casa [redacted] Iolanda Mozzone. Me[redacted]no determinanti anche [redacted] conclusioni dell'autopsia: [redacted] i quesiti posti al professore Sergio Bistarini e al dottor Marco Salvi dell'istituto [redacted] medicina legale di Genova, infatti, uno riguarda se il giovane quando [redacted] stato colpito a martellate era sveglio oppure dormiva.

Alla fine dell'interrogatorio, l'avvocato Luciano Chiarenza si è limitato a osservare: «Con la [redacted] legge, per questo tipo [redacted] reato non si possono concedere gli arresti domiciliari. L'imputato o resta in [redacted] torna in libertà. Nei prossimi giorni faremo un'altra [redacted] Non è escluso neppure che i difensori chiedano anche una perizia per stabilire le condizioni mentali della donna. Secondo gli avvocati, infatti, quando ha ucciso il figlio [redacted] era in grado di intendere e volere. Il processo si svolgerà quasi certamente il prossimo anno.

Claudio Vimercati



Il martello con cui Iolanda Mozzone, qui sopra, ha ucciso il figlio Maurizio [redacted]

[illegible] LA [illegible]

SAVONA. La vicenda [redacted] Iolanda Mozzone ha [redacted] forte impatto emotivo anche fuori della città. Seguendo l'esempio delle madri coraggio di Cairo Montenotte, che hanno deciso di scri[redacted] una lettera [redacted] donna per manifestare la loro solidarietà, una decina di studenti [redacted] Albenga e Finale Ligure ieri hanno telefonato [redacted] giornale per esprimere un appoggio morale al dramma che ha colpito la famiglia Ratto. «In questo modo - hanno detto gli studenti - vogliamo [redacted] vicini a una madre che ha sofferto molto e ha cercato in tutti i modi di sal[redacted] il figlio».

[redacted] in [redacted] Turati il dram[redacted] di Iolanda Mozzone continua a tenere banco nei discorsi della gente. Qualcuno ha persino pensato di organizzare una raccolta [redacted] firme per appoggia[redacted] la vicenda giudiziaria della donna. Tutti, nel quartiere, erano a conoscenza della situazione in [redacted] viveva Iolanda Mozzone, delle continue liti che [redacted] con il figlio. C'è chi ricorda anche [redacted] aggressioni che la donna subiva. Ma Iolanda Moz[redacted] confidava mai con nessuno. Neppure quando i vicini, vedendo i segni delle percosse che portava addosso, chiedevano che cosa le fosse successo. «Sono scivolata in casa» rispondeva la donna, che anche di recente aveva dovuto ricorrere alle [redacted] medici. Diceva ieri un abitante [redacted] via Turati: «I tossicodipendenti creano problemi anche in altre famiglie. Nel nostro quartiere ci sono molti drogati, alcuni [redacted] quali sono anche detenuti agli arresti domiciliari. E anche loro sono protagonisti di liti [redacted] i loro familiari. Nessuno ci [redacted] più caso. I drammi si consumano in casa, [redacted] il coraggio di denunciarle».

La solidarietà manifestata a Iolanda Mozzone non da tutti [redacted] condivisa. Gli avvocati difensori della donna temono, ad esempio, che la comprensione [redacted] gente possa rivelarsi [redacted] «boomerang» da un punto di vista processuale. Anche il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha voluto, ieri mattina, entrare nel merito [redacted] esprimere un [redacted] parere: «Fer[redacted] restando che [redacted] fronte [redacted] una tragedia, non condivido una campagna [redacted] stampa che colpevolizza [redacted] vittima e difende a oltranza l'omicida. Sono episodi che danno la misura dell'imbarbarimento della società». [c. v.]

Per il giro della coca chiesto [redacted] rinvio a giudizio per un giovane abitante [redacted] Loano

Droga in Valbormida: [redacted] coinvolti

Sono [redacted] rappresentante di commercio di Cosseria e insospettabili che si rifornivano da lui
L'accusa per ora è di detenzione di sostanze stupefacenti. La [redacted] veniva comperata [redacted] Milano

SAVONA. Sono quattro le persone coinvolte nell'inchiesta condotta dal sostituto procura[redacted] della Repubblica, Alberto Landolfi, [redacted] giro di «cocai[redacted] in Valbormida. Il magistrato ha, infatti, chiesto [redacted] rinvio a giudizio del rappresentante di commercio Claudio Giacchello, 28 anni, di Cosseria, arrestato nel settembre scorso dai carabinieri e attualmente agli arresti domiciliari, e di altri tre «insospettabili» che, secondo l'accusa, si sarebbero riforniti [redacted] lui della droga.

Si tratta di Paolo Comparato, 24 anni, residente [redacted] Carcare in via Verdi; Roberto Calati, [redacted] anni, abitante a Loano in piazza Mazzini e Daniele Gallesio, [redacted] anni, di Castelletto Uzzone. I nomi dei tre «indagati» erano rimasti finora segreti, per lo stretto riserbo osservato dal magistrato. Ieri mattina è, invece, trapelato che [redacted] quattro dicembre dovranno comparire davanti al giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido. Il magistrato dovrà decidere [redacted] rinviarli a giudizio, come richiesto dal pubblico ministero, oppure disporre l'archiviazione. Le accuse contestate dal sostituto procuratore [redacted] Repubblica sarebbero di detenzione di sostanze stupefacenti.

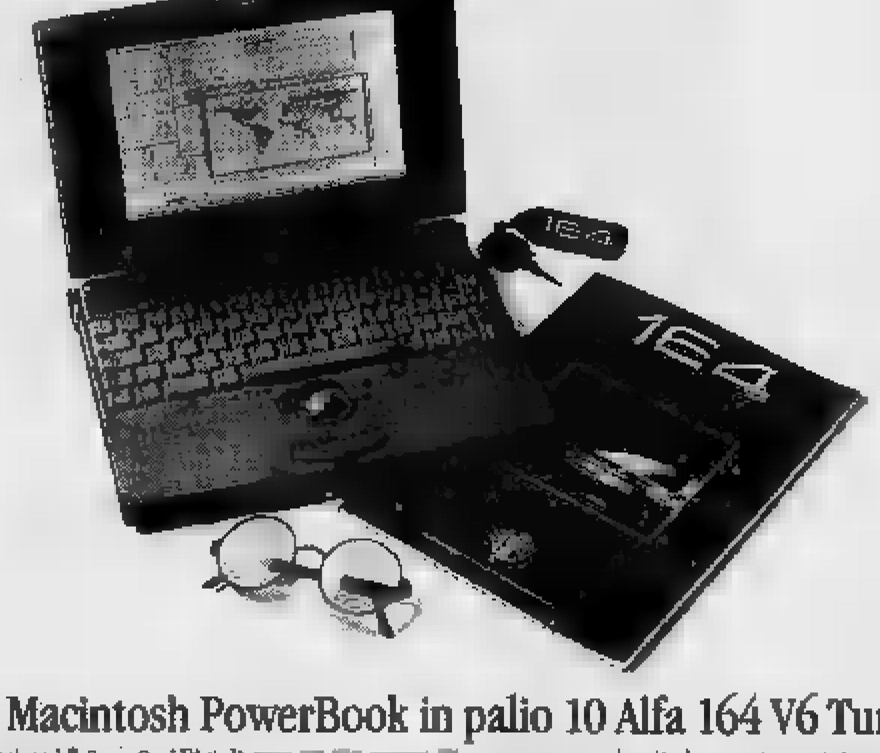
Claudio Giacchello

Secondo quanto emerso, le indagini dei carabinieri avrebbero preso avvio dopo l'arresto di Paolo Comparato, trovato in possesso di pochi grammi di cocaina. Pochi giorni dopo i militari hanno fermato Claudio Giacchello che, finito in carcere, avrebbe collaborato [redacted] gli inquirenti fornendo i nomi dei clienti ai quali avrebbe venduto la cocaina. L'uomo avrebbe confessato [redacted] compr[redacted] la droga a Milano e poi la distribuiva in modiche quantità ad amici e conoscenti. «Non lo fa[redacted] per guadagnare dei [redacted], ma solo per fare dei piaceri agli amici» avrebbe detto [redacted] carabinieri e al [redacted]. In un'agendina che Claudio Giacchello portava sempre [redacted] sé, i militari avrebbero anche trovato i nomi di persone che erano in contatto con il rappresentante di commercio di Cosseria. Tra questi anche Roberto Calati di Loano. Osserva il suo avvocato, Idolo Biondi [redacted] Savona: «Ma è un'accusa che il [redacted] cliente respinge con decisione. Lui [redacted] questa storia di cocaina non c'entra affatto. Non capisco proprio come sia uscito il suo nome. Alcuni mesi fa i carabinieri hanno fatto una perquisizione nella sua casa [redacted] non h[redacted] trovato nulla. Ora ci troviamo di fronte [redacted] una richiesta [redacted] rinvio a giudizio senza che tra l'altro il [redacted] cliente [redacted] mai [redacted] to interrogato dal magistrato».

Intanto il [redacted] procuratore della Repubblica starebbe per chiudere anche l'altra inchiesta per droga (una storia [redacted] spaccio di eroina) che alcuni mesi fa ha portato all'arresto dell'imprenditore di Osiglia Angelo Genta [redacted] dell'impiegato dell'Enel [redacted] Savona Enzo Castello. Nelle indagini degli investigatori è rimasto coinvolto anche Carmelo Virecci Ricciardi, l'ex titolare del centro elaborazione dati [redacted]ppo 5» di Millesimo, distrutto alcuni anni [redacted] in un incendio di origini dolose. Secondo i carabinieri, sarebbe [redacted] Ricciardi a «commissionare» il rogo che ha devastato il suo studio. L'uomo è stato così arrestato perché ritenuto il responsabile dell'incendio, i cui autori [redacted] sono mai stati identificati. [c. v.]

BALLO LISCIO
mercoledì, [redacted] e [redacted] ore 15,30
con ADELIO
[redacted] 21,30
[redacted] ORCHESTRA
Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

Fino al 15 dicembre
per vincere un'Alfa 164
non ti serve un computer.
Ti serve Macintosh
PowerBook.



Con Macintosh PowerBook in palio 10 Alfa 164 V6 Turbo.
Macintosh® PowerBook™ ti dà [redacted] un computer, anche ciò che [redacted] ti aspetti. Per esempio, [redacted] dà la possibilità di vincere un'Alfa 164 V6 Turbo, modello top della gamma. Basterà acquistare Macintosh PowerBook entro il 15 dicembre 1991, compilare la cartolina che troverai [redacted] tuo Rivenditore Apple e spedirla. Buona fortuna!

rivenditore autorizzato
briano & C. s.n.c.
S[redacted]A - Corso Tardy e Benech, [redacted] r.
[redacted] 019/80.24.79 - 80.47.91 [redacted] Fax 019/81.05.31 [redacted] Laboratorio 019/80.07.13

Savona, pensionati [redacted] lavoratori liguri parteciperanno oggi alla manifestazione contro la legge finanziaria

In duemila alla protesta di Roma

La «marcia degli onesti», promossa da Cgil, Cisl e Uil per chiedere una maggiore equità fiscale
Alcuni sono partiti in treno, altri in pullman. Tra loro anche esponenti della classe padronale

[redacted] Anche gli [redacted] della Liguria marceranno oggi [redacted] Roma. Sono oltre duemila, tra pensionati [redacted] lavoratori, i partecipanti liguri alla «marcia degli onesti» di quest'oggi a Roma, promossa da Cgil, Cisl e Uil, per chiedere l'equità fiscale e mettere in evidenza le contraddizioni [redacted] Finanziaria.

Un treno di lavoratori [redacted] partito ieri [redacted] Savona con duecento persone a bordo, in rappresentanza delle diverse categorie [redacted] solo reddito da lavoro dipendente, che sono aumentate [redacted] alcune migliaia nel [redacted] delle tappe lungo le diverse stazioni della Regione. La manifestazione romana segue lo sciopero generale del 22 ottobre scorso indetto dalle stesse confederazioni sindacali contro «l'ingiustizia della legge finanziaria» che ancora [redacted] volta ha attinto copiosi fondi dai contributi dei lavoratori dipendenti.

«I dipendenti e i pensionati, in Italia - [redacted] spiegato Giuseppe Piana, della segreteria dell'Unione sindacale [redacted] Savona - sono i soli [redacted] pagano, sempre e comunque, le [redacted] Il resto è evasione e noi non possiamo più accettare che a sanare i bilanci dello [redacted] siano sempre gli stessi, colpiti attraverso ticket sui medicinali e aumenti dei prezzi nei beni di prima necessità».

I sindacati, quindi, chiedono al governo l'applicazione di una [redacted] politica dei redditi, senza troppi «alleggerimenti» dalle buste paga [redacted] categorie storicamente più penalizzate. Ed è forse [redacted] prima volta che a solidarizzare con i lavoratori ci sono anche alcune categorie di datori di lavoro.

«Sembra che a contrastare la Finanziaria, questa volta, siano d'accordo insieme a noi del sindacato anche le classi padronali - spiega Romeno Pintus della Confederazione metalmeccanici -. Anche loro, infatti, quando compilano [redacted] buste paga notano un appesantimento sul costo del lavoro di voci quali la sanità e la previdenza sociale. A questo punto il giogo si fa sempre più pesante e chiedono anche loro, sia pure con motivazioni diverse dalle nostre, una revisione dell'imposizione fiscale».

In sostanza, quello che i lavoratori propongono oggi al governo è l'applicazione di [redacted] «giusta politica dei redditi», con diversi pesi e misure a seconda delle categorie [redacted] lavoratori, che abbia [redacted] base di partenza la lotta contro gli [redacted] per redistribuire, con maggiore equità, la pressione retributiva su tutti i redditi e sui patrimoni.

Anche ad Imperia analoghe manifestazioni. Sono più di centocinquanta i lavoratori e i pensionati partiti [redacted] sera dalla provincia. Per l'occasione è stato noleggiato un pullman per circa [redacted] persone [redacted] gli altri hanno preferito prendere il treno, l'espresso che alle 22,30 è partito da Ventimiglia raccogliendo, nelle diverse stazioni, i manifestanti che non hanno voluto perdere a [redacted] l'appuntamento di piazza San Giovanni.

Il pullman è partito ieri sera, intorno alle 21, da Ventimiglia fermandosi a Sanremo, Arma di Taggia, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina. Alla Cisl provinciale sono pervenute anche [redacted] adesioni di persone che hanno organizzato la trasferta [redacted] in automobile.

Gruppi di lavoratori hanno gestito autonomamente il viaggio per non occupare i posti dei pullman ai pensionati. Il ritorno è previsto nella [redacted] o per la prima mattinata di domenica.

Alessandra Zacco

Entro dicembre il reparto lascerà il «Ruffini» per il S. Corona di Pietra

Finale, chiude la maternità

Dopo circa cinque anni di discussioni, proteste e rinvii il progetto sta per essere completato
La nuova sede nei locali dell'ex Chirurgia plastica. Trasferimento anche per Reumatologia

FINALE. Fra poche settimane al «Ruffini San Biagio» di Finale Ligure s'interromperà l'attività ospedaliera. Entro dicembre, infatti, saranno trasferite al Santa Corona di Pietra Ligure le divisioni di ostetricia-ginecologia e reumatologia. Così, dopo circa cinque [illegible] di attese, rinvii e ricorsi, la maternità cambia sede.

Dice l'amministratore straordinario della V Usl, Mario Damonte: «I lavori [illegible] ristrutturazione dei locali che ospiteranno l'ostetricia sono completati. Al massimo nei primi giorni del '92 il trasferimento sarà completato. E' un'operazione che per diversi motivi deve essere condotta contemporaneamente per i due reparti».

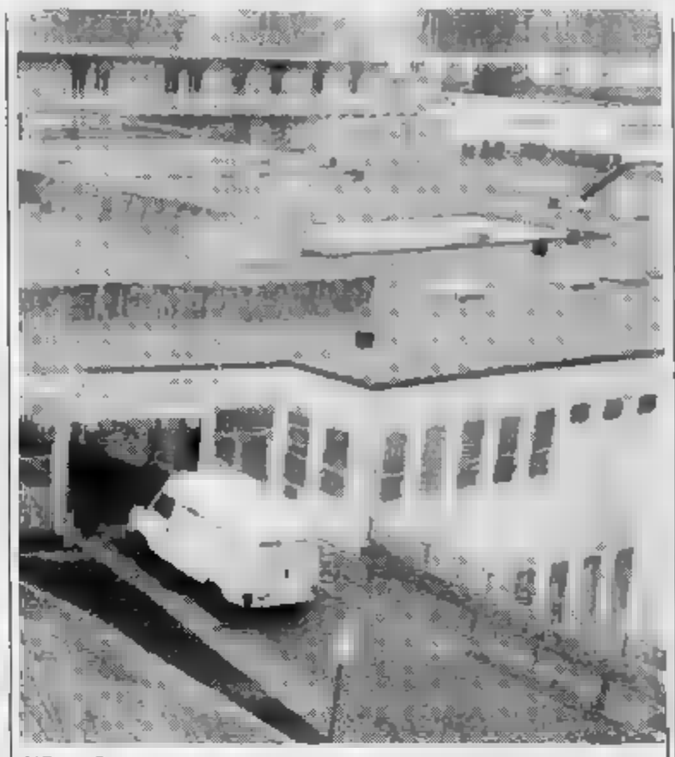
L'Ostetricia troverà posto [illegible] quarto piano del padiglione «1B», dove fino [illegible] pochi mesi [illegible] c'era la Chirurgia plastica. In seguito a questo spostamento, medici e degenti del reparto si erano rivolti al Tar, al pretore e alla magistratura. «Non [illegible] sono garanzie igieniche sufficienti», [illegible] sostenuto fra le altre [illegible] nella loro protesta. Malgrado [illegible] ci siano decisioni definitive dei giudici, il trasferimento comunque va avanti. La Reumatologia verrà invece sistemata al primo piano del padiglione «Polio».

La nuova sede della maternità nel Santa Corona non è però ancora quella definitiva. Entro pochi anni [illegible] reparto verrà nuovamente spostato, ma sempre all'interno dell'ospedale di Pietra: probabilmente nell'ex padiglione isolamento.

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, «non si poteva più rimandare questo spostamento». Le ragioni sono economiche, ma soprattutto sanitarie: vengono cioè offerte maggiori garanzie, alle partorienti [illegible] ai neonati, dalla presenza del reparto di Ostetricia all'interno di un centro ospedaliero con un Dipartimento d'emergenza di secondo livello. Per questo motivo, tra l'altro, il coordinamento donne del Finalese aveva inviato all'Usl, due anni fa, [illegible] petizione [illegible] 1800 firme.

La chiusura dell'ospedale «Ruffini» ha sempre suscitato molte proteste [illegible] Finale [illegible] nei centri vicini. Le più recenti sono quelle avanzate dall'Ascom e dalla Lega Nord. In questa struttura dovrebbe restare un presidio [illegible] in attesa che sia finanziato il progetto per trasformarla in Residenza sanitaria assistenziale (Rsa), con [illegible] centro geriatrico «Medicina Domani». L'Unità sanitaria locale, dopo la petizione promossa [illegible] commercianti, si era impegnata con il Comune per «mantenere al "Ruffini" alcuni servizi di base».

Augusto [illegible]



Al Santa Corona troveranno posto i due reparti dell'ospedale «Ruffini» di Finale

I GIOVANI E IL SESSO: UN DIBATTITO

FINALE. Malattie sessuali e Aids: sono gli argomenti di cui, più [illegible] ogni altro, i ragazzi in età scolare vogliono avere informazioni e spiegazioni. Lo si rileva dai risultati di un questionario realizzato dal consultorio familiare della V Usl nell'ambito dei corsi di educazione sessuale che da 10 anni vengono condotti all'Istituto alberghiero [illegible] Finale Ligure. I risultati del corso saranno presentati in [illegible] convegno in programma oggi (con inizio alle 9) alla biblioteca civica di Finalborgo.

Fino a 5 anni fa l'interesse prevalente degli studenti (finora, complessivamente, l'iniziativa ha coinvolto 1500 giovani) riguardava i rapporti interpersonali [illegible] di coppia [illegible] i metodi contraccettivi. Ma dall'86 a oggi, l'Aids [illegible] balzato al primo posto nelle preoccupazioni degli adolescenti. Dal questionario emergono altri dati importanti. Il 98 per cento dei giovani e il 73 per cento delle famiglie [illegible] favorevoli [illegible] questo tipo di lezioni. Solo il 7 per cento dei genitori è contrario.

In 81 casi su cento, inoltre, gli studenti chiedono più ore dedicate all'educazione sessuale, mentre 3 su 4 dichiarano di avere avuto un aiuto dalle lezioni. Il 30 per cento dei giovani ammette di aver incontrato «un po' di difficoltà» a discutere apertamente di certi argomenti. Ma per [illegible] 56 per cento non [illegible] sono stati problemi.

La discussione odierna prenderà spunto da «Educazione alla salute: scuola, problematiche adolescenziali ed educazione sessuale. Quali possibilità d'intervento?». Spiega il presi[illegible] dell'Istituto alberghiero di Finale, Gian Franco Garbarini: «Non vogliamo suonare le trombe [illegible] questa nostra iniziativa, [illegible] informare tutti, soprattutto le altre scuole e le Usl, sul lavoro, altamente positivo, fatto in questi anni. E' utile fare educazione sessuale a scuola? Il nostro collegio docenti dice sì. Nonostante lo tanto declamata emancipazione e il presunto abbattimento dei tabù fra i giovani, l'ignoranza e i pregiudizi sono ancora enormi e deleteri, [illegible] ho un consiglio per le altre scuole: non avviate corsi di educazione sessuale se i docenti non sono compatti [illegible] convinti della bontà del progetto e soprattutto [illegible] non si hanno operatori medici capaci».

Ornella Rudellat ha seguito il progetto dall'alberghiero. Dice: «Il corso si svolge per cinque anni, in modo da seguire gli studenti durante tutto il periodo della scuola. Dai risultati dei questionari elaborati dagli esperti [illegible] consultorio si rilevano indicazioni importanti [illegible] si evidenziano grandi differenze fra I ragazzi di 15 anni e quelli che si avviano al diploma».

All'incontro di oggi parteciperanno insegnanti delle scuole secondarie del Savonese, operatori di diverse Usl [illegible] un'ispettrice del ministero della Pubblica istruzione. Le relazioni cominceranno alle 9. Nel pomeriggio, [illegible] 17, sono previste le conclusioni. Per ragioni organizzative il [illegible] è solo a invito.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

L'Enpa scrive ai Comuni: «Occupatevi [illegible] randagi»

L'Enpa [illegible] inviando decine di lettere ai Comuni in cui invita i sindaci [illegible] ritirare i cani randagi custoditi nei canili gestiti dall'Enpa. «In base alle leggi sono i Comuni che devono accudire i randagi. Da [illegible] anni incassano le tasse sui cani ma [illegible] hanno mai destinato questi fondi per risolvere il problema - sottolineano all'Enpa -. Sarebbe anche ora che cominciassero a preoccuparsene. Avere attenzione per gli animali è [illegible] dimostrazione di civiltà».

ALASSIO

Apt, la Provincia vuole la nomina di Lino Vena

Carlo Tomagnini (pri), assessore provinciale al Turismo, [illegible] rilasciato una dichiarazione circa la nomina del commissario all'Apt (Azienda di promozione) dell'Alassino che sarà fatta [illegible] prossimi giorni dalla Regione: «Noi repubblicani siamo favorevoli alla nomina di un tecnico. E abbiamo già individuato in Lino Vena, presidente Ascom, la persona giusta per ricoprire que[illegible] incarico».

ORCO FEGLINO

Nessuna traccia dei rapinatori di schede Sip

Nessuna traccia dei due occupanti il furgone «Fiat Ducato» che giovedì pomeriggio hanno rapinato, sull'Autofiori all'altezza di Orco Feglino, un portavalore che trasportava contanti e schede telefoniche per [illegible] valore di circa 20 milioni. La polizia sta seguendo una pista. I due malviventi hanno agito disarmati e [illegible] viso scoperto.

LOANO

Funari: «Niente spazio in tv [illegible] denunce anonime»

«L'anonima che dice di voler vendere il [illegible] rene per ragioni economiche non si è fatta vedere nei nostri studi. Io le ho spiegato telefonicamente che senza un documento alla Fininvest non si può entrare. E' una regola che rispettiamo nei confronti di tutti coloro che vengono alla nostra trasmissione [illegible] [illegible] possiamo fare eccezioni». Lo ha detto Gianfranco Funari [illegible] termine della puntata di «Mezzogiorno italiano» in onda su «Italia 1».

MAGLIOLO

Disagi e proteste per la discarica di rifiuti speciali

Ancora proteste per la prevista [illegible] di una discarica di rifiuti speciali ed ospedalieri in località Casei a Magliolo. I verdi [illegible] Pietra hanno affisso [illegible] un murales in [illegible] chiamano in causa le responsabilità degli enti locali e della Regione. Anche il comitato di difesa [illegible] dalla Val Maremola è contrario a questo tipo [illegible] insediamento e chiede che venga cambiato [illegible] progetto.

[illegible]

«Miss Muretto» anche senza l'aiuto del Comune

«Miss Muretto si continuerà a fare, dovessi tirare fuori di tasca mia le spese». Così ha dichiarato Giorgio Berrino, patron della manifestazione estiva dedicata alla reginetta dell'estate, che da molti [illegible] contribuisce [illegible] richiamare nella cittadina ligure numerosi turisti italiani e stranieri. Le voci di tagli al bilancio dell'assessorato comunale al turismo avevano fatto temere che la manifestazione potesse essere cancellata. [illegible] la ferma reazione di Berrino forse contribuirà a sbloccare la situazione.

Genitori e insegnanti contestano circolare del provveditorato sulle palestre

«Non c'è spazio per lo sport»

Loano: il Consiglio di circolo ha approvato la «Carta dei diritti dell'alunno». Tra le inadempienze, l'impossibilità di fare tennis e nuoto

LOANO. «Da tre mesi sono state riaperte le scuole e i nostri bambini non hanno ancora cominciato a praticare le attività sportive, in particolare tennis e nuoto, in quanto c'è una circolare del provveditorato agli stu[illegible] che stabilisce che le attività sportive debbano essere svolte in orario "antimeridiano ed extrascolastico". La conseguenza è che i ragazzi non possono fare attività motoria fondamentale per la loro maturità e crescita fisica». E' la protesta inviata al provveditore agli studi di Savona, Antonio Franzone, da Patrizia Lanzoni, presidentessa del circolo didattico di Loano, che ieri ha presentato la «Carta dei diritti dell'alunno». [illegible] anche l'assessore alla Pubblica istruzione, Pier Luigi Pesce, prende posizione su una vicenda che in paese sta facendo molto discutere [illegible] che suscita diverse proteste.

Spiega Patrizia Lanzoni: «Non comprendiamo il significato di "extrascolastico", perché per noi vuol dire al di fuori dell'orario normale [illegible] lezione. Questo significa che al mattino [illegible] si possono fare tennis, nuoto e tutto il [illegible]. Ci sono grandi difficoltà anche [illegible] pomeriggio, quando [illegible] strutture pubbliche di Loano son[illegible] già occupate dagli atleti delle innumerevoli società sportive».

Aggiunge [illegible] presidentessa del circolo scolastico: «Nel nostro circolo [illegible] [illegible] progetto per il tempo pieno che l'organizza[illegible] dei programmi [illegible] le varie attività motorie sono stati approvati dagli organi collegiali della scuola. La scelta delle attività sportive è determinata dalle richieste degli utenti e dalla disponibilità del Comu[illegible] che mette [illegible] disposizione le strutture e i mezzi che garantiscono il trasporto».

Sottolinea l'assessore Pesce: «Ancora [illegible] volta il Comune, [illegible] [illegible] gravano gli oneri più pesanti in queste attività, non è stato interpellato. Questa situazione va riesaminata. Nella nostra città la pratica sportiva ha un'ampia diffusione fra i giovani. E' nella scuola che si ha l'approccio fra [illegible] bambino e lo sport, con prevalenza dell'aspetto formativo ed educativo su quello agonistico». Anche in altri comuni del Ponente (come Albenga) [illegible] circolare del provveditore agli studi sta creando problemi per le attività sportive che fino allo scorso anno venivano portate avanti durante l'orario scolastico.

Ieri, inoltre, a Loano il consiglio di circolo, [illegible] proposta della presidentessa Lanzoni, ha approvato la «Carta dei diritti dell'alunno». Il Comune si appresta invece a varare un progetto più ampio sull'infanzia anche basandosi sulle indicazioni suggerite dall'Unicef a livello mondiale.

Intanto, ad Alassio, nei giorni scorsi hanno preso il via i lavori che consentiranno di completare la sede centrale dell'edificio che ospita l'Istituto alberghiero.

[a. r.]

FINALBORGO VUOLE [illegible] DEI VIGILI DEL FUOCO

FINALE. Prende il via oggi a Finalborgo una [illegible] colta di firme per sollecitare [illegible] ministero degli In[illegible] [illegible] realizzare in paese [illegible] distaccamento dei Vigili del fuoco. L'iniziativa [illegible] [illegible] precedente. Già alla fine degli Anni 60 la proposta era stata sollevata da più parti. Nell'estate del '68 [illegible] del '69, per tre mesi, ci fu [illegible] esperimento con la presenza a Finalborgo, presso l'ex [illegible] [illegible] Santa Caterina, di [illegible] mezzo dei pompieri. Da allora però, malgrado le richieste e gli incontri, la decisione è sfiduata.

L'iniziativa della petizione parte dall'associazione «Centro storico» e da altri gruppi locali. Questa mattina un banco per raccogliere [illegible] firme [illegible] sistemato all'interno del chiostro di Santa Caterina, dov'è in programma il mercatino dell'artigianato. La raccolta proseguirà nei prossimi giorni.

Dicono al «Centro storico»: «Ci sentiamo in [illegible] zona [illegible] confine, [illegible] 21 chilometri di distanza da Savona [illegible] e quasi altrettanti da Albenga, le due [illegible] città dove esistono i distaccamenti più vicini. Quan[illegible] chiediamo l'intervento di un mezzo [illegible] vogliono da 20 a [illegible] minuti a seconda del traffico. [illegible] fronte a un incendio i minuti che si perdono [illegible] traffico possono rivelarsi decisivi per salvare [illegible] vita umana o evitare gravi conseguenze. In estate [illegible] esto problema [illegible] ampio, sia perché la popolazione del comprensorio tende a triplicare, sia per il fatto che anche il traffico sull'Aurelia, soprattutto nei fine settimana, diventa caotico». Proseguono i rappresentanti dell'associazione «Un dis[illegible] mento a Finale dovrebbe rispondere anche alle esigenze delle località dell'entroterra, che [illegible] numerose e a distanze notevoli dal centro cittadino».

La petizione sarà inviata al ministero degli Interni, [illegible] prefetto, al distaccamento di Savona dei Vigili del fuoco (competente per la [illegible] [illegible] Finale Ligure) e al sindaco Pietro Cassullo. Il Comune, per la verità, già da un [illegible] di anni ha dato la «massima disponibilità e [illegible] sostegno a questa iniziativa». La sede potrebbe essere ricavata a Finalborgo nella [illegible] del macello comunale.

Dal ministero arrivano però segnali contrastanti. Nei prossimi anni sono previsti nuovi distaccamenti dei Vigili del fuoco in varie [illegible] del Paese, in base [illegible] una graduatoria di priorità. E in Italia ci sono località che distano oltre due ore dal più vicino distaccamento dei pompieri. Per Finale Ligure [illegible] sarà dunque facile arrivare in graduatoria fra [illegible] zone più «a rischio».

Un contributo alla causa potrebbe però venire dal fatto che fra qualche mese sarà smantellato il presidio dei Vigili del fuoco che sorge all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga.

[a. r.]

LABORATORIO

Pellicceria

Le due Fontane

CAIRO MONTENOTTE (Savona) tel. 019/500074

[illegible]

ALCUNI ESEMPI

Montoni uomo	da £. 590.000
Montoni donna	da £. 790.000
Montoni bimbo	da £. 245.000
Capi pelle [illegible] scamosciati	da £. 190.000
Giacconi giovanili pz.volpe	da £. 950.000
Giacconi giovanili pz.visone	da £.1.490.000
Giacconi castorino spitz visonato	da £. 690.000
Giacconi Murmel visonato	da £.1.190.000
Persiani pelli intere naturali	da £.1.900.000
Rat mousquet lontrati e pelo lungo	da £.1.890.000
GIACCONI VISONE MASCHIO NATURALE	da £.2.950.000
CAPPOTTI VISONE MASCHIO NATURALE	da £.4.690.000
GIACCONI VOLPE NATURALE	da £.2.190.000

TRASFORMAZIONI e RIPARAZIONI
GARANZIE DA 2 A 10 ANNI

[illegible] SCONTI

intimo e tessuti firmati

VENITE A VISITARCI : NON VE NE PENTIRETE ! !

Cairo Montenotte Via Roma
ACQUI TERME VIA S. D'ACQUISTO. ENTRAMBI I CENTRI APERTI LA DOMENICA

La Savam, dopo aver scandito [redacted] ritmi del paese, si trasferisce in periferia

Altare, l'«asino» non fischia più

Era così che i maestri vetrai chiamavano la sirena della fabbrica. I racconti degli operai, tra leggenda e realtà. «Conserviamo le due ciminiere, simbolo di un'epoca irripetibile»

L'ultrasecolare vetreria della Savam, sovrastata dalle due vecchie ciminiere

ALTARE. [redacted] tempo la sirena tace, mentre continuano le operazioni di traferimento dell'antica vetreria nell'area industriale del paese, e un senso di nostalgia e malinconia pervade l'animo [redacted] coloro che alla Sav, l'odierna Savam, lavorarono per anni. Lo stabilimento lascia [redacted] [redacted]tro e [redacted] esso, per molti, è come se si allontanasse un pe[redacted]o di storia di Altare la cui vita è stata, per oltre centotrent'anni, scandita dai rumori e dai ritmi della fabbrica. La sirena ha regolato la vita non [redacted] di Altare ma anche quella dei centri vicini. E così alle 7,40, 7,55, 8, 12, 13,10, 13,25, 13,30 e alle 17,30, per un secolo [redacted] «fischio» dell'«asino», questo il termine usato nel gergo popolare, [redacted] riusciva a udire sin nelle campagne che facevano da cornice [redacted] piccolo paese, già allora culla dell'arte vetraria. E poi l'orologio della Sav con relativa campana (dalla Liberazione spo[redacted] nel [redacted] militare) che inesorabilmente scandiva le ore. [redacted] quando accadeva che i suoi rintocchi erano simultanei [redacted] quelli emessi dalla campana della chiesa, allora la gente, alzando gli occhi al cielo, con un pizzico di ironia diceva: «Ecco. "Monsù" e "Paesan" sono alla pari».

E ancora, lo «strillone» che, prima dell'inizio di ogni turno, [redacted]va le vie [redacted] paese e chiamava per nome i maestri vetrai che dovevano andare a lavorare. «A quell'epoca - racconta Walter Bordone, [redacted] anni, che, in vetreria iniziò a lavorare all'età di sei anni e mezzo - [redacted] tutti avevano l'orologio e lo "strillone" oltre a ricordare l'ora an[redacted] [redacted] le condizioni meteorologiche». Tanti ricordi legati all'antico stabilimento, gelosamente custoditi dagli anziani che oggi ne parlano, fornendo uno spaccato di [redacted] di quegli anni come solo le persone di una [redacted] età [redacted] fare. [redacted] no che per loro [redacted] trasferimento della Savam [redacted] vissuto [redacted] stalgia e rimpianto.

Ora sono in molti [redacted] sentire la mancanza [redacted] quella campana, che poi venne sostituita con un tubo [redacted] aria compressa, o di quella sirena che tacque per qualche tempo, quando la Società artistica [redacted] e dalle sue [redacted] neri, nel 1978, nacque la Savam.

E ora, chi trascorse parte [redacted] propria vita tra le mura del «fur[redacted] appellativo affibbiato familiarmente alla fabbrica, tor[redacted]ri a parlare di quegli anni. «Nostalgia - spiega ancora Bordone - frutto [redacted] tanti ricordi, di ciò che è stato e non potrà più essere. Forse solo gli anziani provano questo rimpianto anche [redacted] il trasferimento risolverà molti problemi di traffico e inquinamento».

[redacted] una pena nel cuore, vi[redacted] questo distacco con angoscia e sofferenza. [redacted] come me, queste sensazione le sentono tanti altri». Gli [redacted] Brondi, classe 1907, una memoria invidiabile; dal '38 al '67 direttore tecnico [redacted] società nata nel 1856, che riuniva i maestri vetrai altaresi, il quale racconta gli anni in cui la lavorazione del vetro era affidata alle mani esperte [redacted] maestri, [redacted] loro [redacted] forma agli oggetti, la produzione di bicchie[redacted] che raggiungerà le 25 mila unità [redacted] giorno, i garzoni e i «terzis».

E ancora «il clima familiare in cui si lavorava». I dipendenti, allora circa 700, fuori dall'orario di lavoro spesso trascorrevano ore e ore a discutere con i compagni accanto a una grande stufa in un salone all'interno della vetreria. Centinaia di lavoratori provenienti da tutta [redacted] Val Bormida [redacted] a piedi [redacted] in [redacted] ogni giorno percorrevano decine di chilometri. Erso Brondi, ancora [redacted], ricorda [redacted] mallarese, Ange[redacted] Pizzorno, una di quelle figure che ne[redacted] il tempo è riuscito a [redacted]llare. Dice: [redacted] un inverno rigidissimo, la neve raggiungeva il [redacted] di altezza. Angelo, ad Altare soprannominato "U Gian", in bicicletta impiegò oltre cinque ore per arrivare sul posto di lavoro: partì da casa a mezzanotte e giunse in [redacted] un quarto d'ora dopo le 5 del mattino, a turno già iniziato».

«Ed è per ricordare il lavoro di centinaia di persone - dice Erso Brondi - che mi batterò affinché le due ciminiere del vecchio stabilimento non vengano abbattu[redacted] ristrutturate. Devono rimanere come simbolo della fatica [redacted] sudore di tutti quei valbormidesi che in vetreria hanno trascorso gran parte della loro vita».

Lucia Barlocco

Verso la conclusione l'inchiesta in Val Bormida della Guardia di finanza su un'evasione [redacted] miliardi

Fatture false, [redacted] un imprenditore

I titolari delle aziende che hanno cercato di non pagare l'Iva dovranno sborsare multe elevate alle Imposte dirette. Gli agenti aspettano [redacted] interrogare un [redacted] d'affari che è all'estero

CAIRO M. A gennaio terminerà l'inchiesta sullo scandalo delle fatture false, che coinvolge decine di imprenditori della Val Bormida [redacted] Riviera. Le indagini erano scattate all'inizio dell'estate, dopo la scoperta di alcune fatture sospette da parte della Guardia di finanza, risultate poi false. L'esame dei documenti contabili ha p[redacted] risalire [redacted] un giro di fatture [redacted] per decine di miliardi, sul quale sono in corso accertamenti [redacted] parte delle fiamme gialle [redacted] Cairo e Savona.

La svolta [redacted] metà estate [redacted] l'interrogatorio di Giancarlo D'Angelo, l'imprenditore cairese scomparso per alcuni giorni, la [redacted] collaborazione [redacted] gli inquirenti [redacted] sia [redacted] decisiva per chiarire i meccanismi della truffa. La parte più difficile per [redacted] Guardia di finanza [redacted] venuta in seguito. Si [redacted] resi necessari decine di accertamenti presso le società che avevano avuto rapporti [redacted] D'Angelo, per capire chi aveva registrato [redacted] fatture false in buona fede o chi le aveva [redacted] solo per abbatte[redacted] gli utili societari, evadendo somme destinate all'erario.

I risultati dell'inchiesta chiuderanno la vicenda p[redacted] quanto riguarda l'evasione dell'Iva, ma avranno [redacted] seguito per le som[redacted] molti imprenditori dovranno pagare alle Imposte dirette. Questo aspetto comporterà [redacted] esborsi per i titolari delle ditte che hanno agito [redacted] malafede. Oltre alle imposte dirette evase, dovran[redacted] anche le penali previste dalla legge. Molte aziende sarebbero già ora in difficoltà.

[redacted] bollettino dei protesti registra negli ultimi mesi [redacted]ti pagamenti per centinaia di milioni di aziende [redacted] probabil[redacted] saranno tra quelle incriminate per lo scandalo delle fatture false. Sarebbero già sta[redacted] consegnate notifiche per omessa denuncia [redacted] alcune società di Cairo, per l'ammontare di alcuni miliardi. [redacted] meccanismo che ha messo in moto questa situazione è relativamente semplice.

Gli accertamenti sulle false fatture, [redacted]ti nelle [redacted] ditte interessate [redacted] vicenda, hanno permesso [redacted] scoprire quali fatture siano [redacted] regolarmente registrate nei libri contabili delle ditte. Le stesse fatture [redacted] a loro volta in par[redacted] state registrate sulla contabilità delle aziende che emettevano fatture false. Si è venuta a [redacted] una fonte di [redacted] che sarebbe sfuggita a ogni tassazione, se non fosse [redacted] scoperta la truffa. Le denunce per [redacted] dichiarazione di redditi, notificate negli ultimi giorni, farebbero riferimento proprio a tale aspetto [redacted] truffa che [redacted] anni si [redacted] consumando ai danni [redacted] Stato.

Gli inquirenti sono in attesa di interrogare un altro imprenditore, assente da mesi dall'Italia, le cui società sono direttamente interessate all'inchiesta, [redacted] in ogni caso entro gennaio i finanzieri saranno in grado [redacted] consegnare alla magistratura i risultati dell'indagine, cui do[redacted]bbe seguire il rinvio a giudizio di alcuni personaggi molto noti dell'imprenditoria valbormidese. [e. m.]

[redacted]

[redacted]

Oggi [redacted] riprende il processo alla Guerinoni

Riprende stamane, in Corte d'assise d'appello a Genova, [redacted] processo a Gigliola Guerinoni [redacted] Ettore Geri, accusati dell'omicidio colposo di Giuseppe Gustini, secondo marito della donna, deceduto nell'ospedale di Millesimo nell'86. I due erano stati assolti in primo grado [redacted] giudici di Savona. [redacted] processo, fissato per il 16 novembre, è stato rinviato ad oggi per l'assenza, causa malattia, di [redacted] dei giudici popolari. La Guerinoni, intanto, [redacted] da tre settimane ricoverata in [redacted] clinica bolognese.

[redacted]

La [redacted] piscina comunale sarà ultimata in primavera

Entro gennaio dovrebbe essere completata la piscina, i cui la[redacted] erano iniziati nel 1975. [redacted] consiglio comunale ha appro[redacted] mutuo [redacted] 475 milioni con l'Istituto del credito sportivo per finanziare i lavori ancora da appaltare. [redacted] piscina sarà utilizzabile solo in primavera. Verrà a [redacted] oltre due miliardi.

BRAGNO

[redacted] un capriolo ferito dai bracconieri

Un g[redacted] esemplare di capriolo, con una zampa spappolata da una fucilata, [redacted] stato rinvenuto in prossimità dell'abitato di Bragno. L'animale era giunto in prossimità delle [redacted] stremato [redacted] dolore e dalla fatica.

Il veterinario è [redacted] costretto [redacted] abbatterlo. Non si tratta del primo capriolo ferito o ucciso nella zona. A metà mese [redacted] stati sorpresi due bracconieri con archi e frecce.

Tensione all'Acna

Bloccati i lavori [redacted]

[redacted] Da ieri i lavori di costruzione [redacted] Resol sono fermi, dopo la notifica dell'ordinanza con cui il Consiglio di Stato ha bloccato la realizzazione dell'impianto all'interno dell'Acna. E, in attesa delle decisioni del governo, [redacted] clima tra chi lotta per il risanamento mantenendo aperta la fabbrica è nuovamente teso.

Nel pomeriggio [redacted] ieri, dopo un incontro [redacted] sindacato [redacted] gli esponenti provinciali di pds, psi e pli, [redacted] Cengio si [redacted] svolta un'assemblea aperta [redacted] hanno partecipato, oltre ai lavoratori [redacted] abitanti, anche esponenti dell'amministrazione [redacted]nale.

Ancora una volta [redacted] forti preoccupazioni, alla luce dell'ordinanza del Consiglio di Stato, sul futuro dello stabilimento. Oggi una rappresentanza di dipendenti Acna sarà a Roma alla manifestazione nazionale contro il fisco, issando [redacted] dell'Acna. Per lunedì [redacted] prevista una nuova assemblea, sempre [redacted] Cengio, con i parlamentari e gli amministratori liguri. Entro la prossima settimana sarà anche valutata la possibilità di occupare la fabbrica.

Iniziative anche sul versante piemontese. Oggi [redacted] Comuni hanno convocato, alla stessa ora, i rispettivi Consigli in seduta permanente. A Cortemilia parlamentari e politici incontreranno la popolazione. Domani, [redacted] Alba, [redacted] terrà una manifestazione organizzata dai sindaci piemontesi contro [redacted] Resol e, soprattutto, per la chiusura dell'Acna. [l. b.]

COMUNE [redacted] CERIALE — ASSESSORATO ALLA CULTURA

in collaborazione con

EZE Jazz Studio

PRESENTA

1° STAGIONE LIRICO-CAMERISTICA 1991 - 1992

Programmazione Cameristica a cura di

ADRIANO STRANGIS e ANTONIO ROSTAGNO MUSICISTI ASSOCIATI

Programmazione Lirica di

DANIELE [redacted] MARCHI

Prezzo singolo concerto L. 20.000 - Abbonamento 10 concerti L. [redacted] inclusa [redacted] consumazione

[redacted] Jazz Studio - Strada di Pontetto, 1 - Tel. (0182) 990224 - CERIALE

INIZIO CONCERTI ORE 21.00

DICEMBRE

Domenica 1
CONCERTO CLASSICO
Trio d'Archi "Wolfgang"
[redacted]
CONCERTO LIRICO
Trio [redacted] oboe - flauto - [redacted]
[redacted] 29
CO[redacted]
[redacted]
Domenica 12
[redacted]
[redacted]RTO LIRICO
voce baritono
[redacted]
Domenica 2
[redacted]
Duo "Gluck [redacted]" violoncello - pianoforte
Domenica [redacted]
[redacted]RTO CLASSICO
[redacted] - pianoforte
[redacted]
[redacted]RTO LIRICO
Domenica 23
[redacted]

APRILE

Domenica 5
Quartetto d'Archi "Chitarre"

VII UNITA' [redacted] LOCALE LIGURE

«del Savonese»

Savona, [redacted] Paleocapa n. 22 - Tel. 019/83.121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» [redacted] indetto concorsi pubblici, per titoli [redacted] esami, per la copertura [redacted]:

- n. 1 posto [redacted] aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia [redacted] funzionale [redacted] chirurgia;
- n. 1 posto [redacted] primario [redacted] psichiatria per [redacted] S.S.M.;
- n. 2 posti [redacted] aiuto corresponsabile ospedaliero [redacted] cardiologia area funzionale [redacted] medicina con rapporto [redacted] lavoro a tempo pieno;
- n. 1 posto di chimico coadiutore;
- n. 1 posto [redacted] operatore professionale coordinatore - vigilatrice d'infanzia;
- n. 6 posti [redacted] operatore professionale collaboratore - assistente sanitario;
- n. 1 posto di sociologo collaboratore;
- n. 1 posto di direttore amministrativo.

Termine ultimo [redacted] scadenza [redacted] la presentazione delle domande [redacted] 12 [redacted] 3/1/1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano [redacted]

GUERRINO & GUERRINO
gioiellieri

UNIVERSAL GENEVE MAGIA DEL TEMPO

Cronografo "COMPAX [redacted]". Movimento meccanico. Versioni in oro giallo 18 kt. oro rosa, acciaio e oro. Serie limitata.

UNIVERSAL GENEVE
Dal [redacted]

[redacted] G & G [redacted]
Via [redacted] 195 - [redacted] SANREMO

TEATRO ARISTON SANREMO

«INCONTRI CON LA DANZA»
RASSEGNA DI BALLETTO

VENERDI' 6 DICEMBRE	Nuovo balletto [redacted] Roma «Racconti con conte» - «Don Giovanni»
VENERDI' 13 [redacted]	Compagnia balletto classico Liliana Cosi [redacted] Marinel Stefanescu
GIOVEDI' [redacted] DICEMBRE	Adriana Cava Jazz Ballet con André De La Roche
VENERDI' 3 GENNAIO	Compagnia Teatro Nuovo Torino [redacted] Luciana Savignano

PREZZI D'INGRESSO AI SINGOLI SPETTACOLI
L. 30.000 platea — L. 20.000 galleria

ABBONAMENTI AI 4 SPETTACOLI
Per tutti L. 80.000 platea — L. 40.000 galleria
Per ragazzi (da 0 a 16 anni) e anziani (oltre i 60 anni) L. 60.000

[redacted] COLLABORAZIONE CON IL TEATRO NUOVO DI TORINO
PATROCINATO DAL MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLI

TRATTORIA IL CANTUCCIO
[redacted]
CUCINA [redacted]
[redacted]
[redacted] IL LUNEDI'

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
stampaSERA
PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. [redacted] 65.211

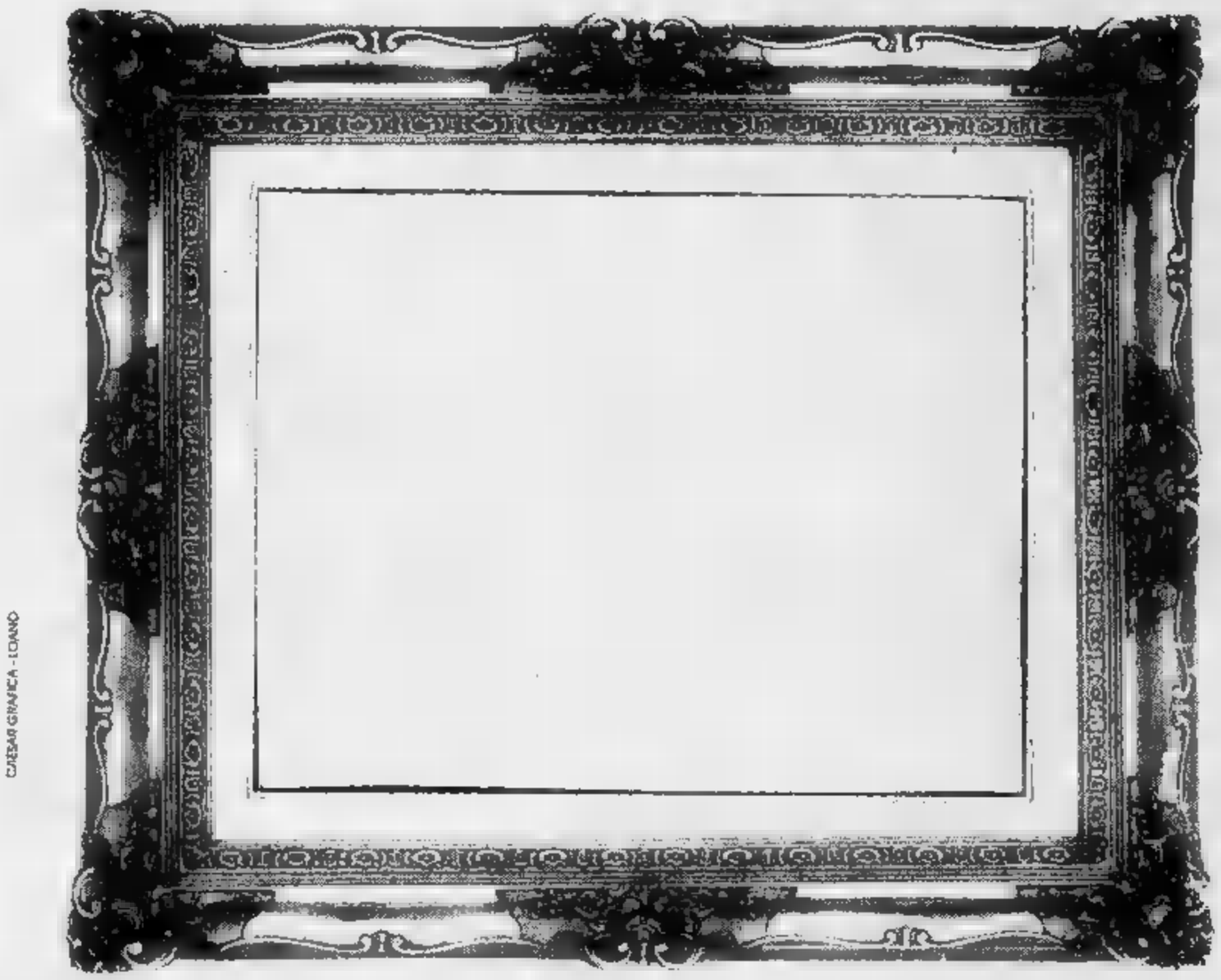
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 0[redacted]

18100 [redacted]
V. Bonfante [redacted]
Tel. 0183 273.371-273.373

[redacted]
V. Gioberti 47
Tel. [redacted]

17100 [redacted]
P.zza [redacted] 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

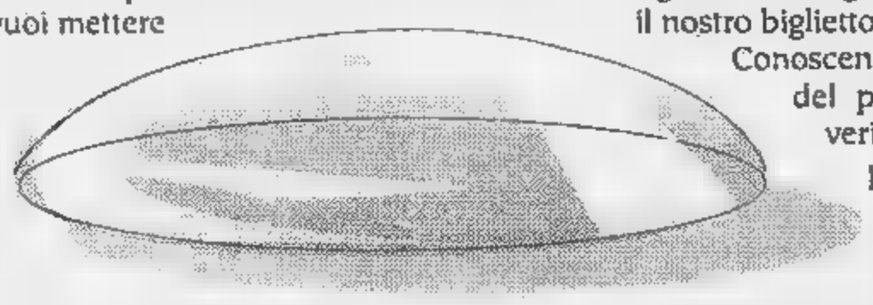
Le cornici lasciatele ai quadri.



CAESAR GRAFICA - LOANO

Le cornici lasciamole ai quadri e non sul nostro naso a incorniciare la nostra vista!

Certo le montature degli occhiali sono particolari ricercati, dal design oggi più che mai piacevole e funzionale, ma vuoi mettere



vedere in libertà, senza costrizioni, poter vedere anche con la coda dell'occhio quello che prima rimaneva fuori fuoco.

Le lenti a contatto sono vera libertà:

•Libertà nell'utilizzo.

Comode, si mettono al mattino e si tolgono la sera, leggere, addio vecchio occhiale!

•Libertà nello sport.

La libertà di movimento, soprattutto per chi pratica attività sportiva,le lenti a contatto sono l'unica risposta per chi vuole sentirsi pienamente libero di giocare al 100% delle proprie capacità.

•Libertà nell'estetica.

L'occchiale "invecchia" ed inoltre in casi di **elevata miopia** é l'unica soluzione estetica.

PROGETTO IRIDE
CONTROLLOPERSONALIZZATO

OTTICA - SINISCALCHI

Eperienza trentennale nel campo dell'optometria e specializzazione nell'applicazione di lenti ■ contatto rigide, semirigide e morbide sono il nostro biglietto da visita.

Conoscenza delle caratteristiche del prodotto, capacità di verifica di adeguatezza al portatore sono le nostre copetenze per saper consigliare e per offrire il meglio nel campo della **contattologia.**

Un controllo costante ed il ricambio periodico delle lenti sono gli ulteriori servizi offerti dalla nostra attività.

Inoltre l'esigenza di cercare sempre nuove soluzioni ci ha portato a sviluppare in collaborazione con altri selezionati centri di ottica un sistema di contratto per sostituzione ■ controllo periodico denominato:

Progetto Iride.

Un **servizio globale programmato** per potere avere:

•avanguardia nei materiali, una ricerca continua nei prodotti
•ricambio periodico delle lenti ■ dei liquidi
•comodità nel servizio
•assistenza gratuita illimitata anche fuori sede

Per saperne di più vieni a trovarci nella nostra sede.

Via Mazzini, 59 Alassio (SV)
tel.0182/64.41.54

OTTICA
SINISCALCHI

Genova, debutto ieri al Verdi per la Baistrocchi band

Universitari per ridere

Lo spettacolo aperto dai comici travestiti da studenti. Battute irriverenti, [redacted] senza scoppi, e [redacted] musica dal rock al can-can

La compagnia goliardica Baistrocchi, ieri sera sul palco del teatro Verdi con il nuovo spettacolo, vista da Ghiglione

GENOVA. I simboli delle diverse facoltà sul capo, farina, carta igienica [redacted] lattugoni sotto i loden e i giubbotti. E' arrivato così [redacted] sera, pronto al «lancio» [redacted] teatro Verdi, il grande popolo della «Baistrocchi» ad applaudire, assieme [redacted] molte autorità - il sindaco Merlo in testa - i loro eroi sul palcoscenico per la prima del varietà «Te le levi le braghette?».

Ma i tempi delle attese speciali per lo show [redacted] finiti, [redacted] nito il fascino delle edizioni «storiche» e anche la «Bai[redacted]» giura l'accusa di apparire démodé con il solo «mestiere». E con la graduale, ma [redacted] perdita di quella «genovesità» che l'aveva contraddistinta per anni, salvo poche battute innocenti sugli amministratori della città. Anche il luogo della storia di «Te le levi le braghette?» è alquanto indefinito. Quale sia l'uso delle «mutande» nella storia si può vedere sviluppare anche a Milano, [redacted] Torino e [redacted] Roma.

Lo spettacolo è invece [redacted] varietà ad [redacted] tasso di coreografie, realizzate da Piero Rossi, attingendo a piene mani da vari generi: [redacted] colta, al rock, al can-can. Una mescolanza ben riuscita, che si conclude con la passerella finale dei protagonisti in abiti «borghesi», il momento più applaudito della serata.

Ieri [redacted] il pubblico non ha dimostrato di provare senso [redacted] fastidio, anche quando è stato posto di fronte [redacted] battutacce e ad un linguaggio non propriamente accademico. Forse, si aspettava qualche frecciata in più ai politici, in quel groviglio di teste, gambe e braccia che è la Baistrocchi.

E invece, le «armi» [redacted] caricate a salve. Unica eccezione per il genoano Pato Aguilera, catapultato, almeno nella prova g[redacted], in scena assieme alle fanciulle ospiti di [redacted] casa [redacted] appuntamenti. Repliche fino al 19 dicembre, poi lo spettacolo si trasferirà al Margherita.

Mauro Boccaccio

IL [redacted]

Da Albenga i finalisti di Sanremo famosi

[redacted]

ANDORA

F[redacted] Piccolo e i «Belli e fulminati nel bosco» sono i finalisti liguri del concorso nazionale «Sanremo famosi». Nella serata di finale regionale, svoltasi giovedì sera al «Meta [redacted] notte» di Andora, sono riusciti a superare [redacted] concorrenza di altri quattordici finalisti e assicurarsi il diritto [redacted] partecipare alle fasi nazionali del concorso che si svolgeranno dall'11 [redacted] 14 dicembre al teatro del Casinò [redacted] Sanremo.

Federica Piccolo, 24 anni, albenganese, ha in [redacted] una laurea in legge e sta facendo pratica per superare l'esame da notaio. Ai codici e ai libri di diritto alterna la passione per la musica.

Al «Meta [redacted] notte» ha [redacted]ntato una versione personale di «Ancora», [redacted] canzone portata al successo qualche anno fa da Luciano De Crescenzo.

I «Belli [redacted] fulminati» nel bo[redacted], invece, hanno entusia[redacted] pubblico e giurati [redacted] prattutto per la loro abilità scenica che ha rischiato di far passare in secondo piano la buona preparazione musicale. Cantori di un rock demenziale il gruppo (i componenti sono per la maggior parte di Albenga), con il nome di «Puub» aveva partecipato anche al festival di «San[redacted] dello scorso [redacted] Sul palco [redacted] Andora uno [redacted] loro era addirittura vestito [redacted] statua della Libertà.

Federica Piccolo

«Il livello dei partecipanti alle selezioni e, di conseguenza, alla serata finale, è [redacted] molto elevato. Significa che in Liguria c'è un "sommerso" musicale che potrebbe [redacted] valorizzato meglio dando la possibilità ai giovani, sia cantanti che gruppi, di esibirsi maggiormente in questo tipo di spettacoli», spiega Roberto Ardizzone, organizzatore delle serate liguri di «Sanremo famosi». E aggiunge: «Riuscire a proclamare i vincitori, vista la bravura dei partecipanti, è stato veramente difficile».

I vincitori della finale si esibiranno a Sanremo dove, per [redacted] finale, è prevista la ripresa da parte [redacted] telecamere di Raiuno. [s. p.]

STASERA [redacted]

[redacted] Ore 21, Ingresso ad invito — **Concerto dell'Orchestra sinfonica della Fidapa**

Aud. Monturbano — [redacted]

[redacted] Astor Tel. 82.45.86 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,35/22,30 Lire 9000/6000
[redacted] dirmelo, non [redacted] credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 36' [redacted]

Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted] Or.: 15,30/17,15/19 20,35/22,30 Lire 9000/6000
Forza [redacted] — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Filmstudio Tel. 386322 Orario: 16,30/20,30/22,30 Lire 5000
Che vita [redacted] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [redacted] a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
[redacted] capriccio di [redacted]

Salesiani Or.: 21 spett. unico Lire 6000/4000
[redacted] di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, [redacted] Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] Colombo Tel. 840.263. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
[redacted] Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Ritz Tel. 540.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] Teatro Leone Ore 21 Lire 12.000
[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. L.7000/4000 Orario: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,20
Giustizia a tutti i costi — *di J. Flynn, con [redacted] Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor Tel. 50.997 [redacted] 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] Tel. 504.234 Orario: 20/22,10 Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata [redacted] — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [redacted] Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per [redacted] Bush da un [redacted] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] Ondina Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted] Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. [redacted] (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Tel. [redacted] Orario: 20,20/22,30 Lire [redacted]
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [redacted] ricerca del Santo Graal in un appartamento [redacted] Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] Orario: 15/21 Lire 8000/4000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [redacted] s'innamora di un [redacted] assoluto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] V[redacted] 1 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30 - L.8000/5000
[redacted] & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted] Tel. 97.249 Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 Lire 8000/5000
Tartarughe [redacted]ja 2 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[redacted] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[redacted] Cin. Valleggia Orario: 15,30/21 [redacted]
Zio Paperone e la lampada perduta — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una [redacted] genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[redacted]

ALBISSOLA SUPERIORE
Commedia dialettale

La commedia dialettale «L'occasion fa l'ommo laddro» di Nicolò Bacigalupo, sarà presenta[redacted] questa [redacted] alle [redacted] presso il teatro «Leone» di via Colombo ad Albissola Superiore.

[redacted]
Cinema per ragazzi

Riprende l'attività del cinema per ragazzi presso il teatro Salesiani di via Pieve. In programmazione questa sera alle 21 (spettacolo unico) e domani alle 15,30 il film «Edward mani [redacted] forbice». Ingresso lire 8000 (ridotti 4000)

ALBISSOLA MARE
Rock e blues

Concerto della «Gnola Blues Band», capitanata da Maurizio Glelmo, questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Il gruppo propone rock [redacted] blues. Dopo le 24 discoteca con la «Dj Band».

CAIRO
Tradizioni in Val Bormida

Fiera di merci varie oggi in cen[redacted] Cairo Montenotte per la festa [redacted] Sant'Andrea. Per queste ricorrenza è in programma il tradizionale mercatino anche sul lungomare di Loano. Sant'Andrea si festeggia, fra l'altro, anche [redacted] Mioglia [redacted] Balestri[redacted]

SPOTORNO
Liscio [redacted] revival

Serata di ballo liscio e revival con Enrico Musiani questa sera alle 21,30 al dancing «Castello» di Spotorno. Si balla il genere dancing anche «Nautilus» di Varazze, al «Milleluci» di Valleggia e [redacted] «Le Chat» di via Briganti [redacted] Savona [redacted] al salone delle feste di Tovo S. Giacomo.

LOANO
Musica [redacted] Movida

Musica italiana [redacted] vivo [redacted] «Locomobile», gruppo torinese, questa sera alle 22 al [redacted] Arci «Movida» [redacted] via Al Giardino a Loano. Il locale è aperto anche domani con le canzoni [redacted] Barbara Raimondi.

CERIALE
Jazz session all'Eze

Concerto Jazz [redacted] il pianista Roger Rossignol questa sera all'Eze club di via del Pontetto [redacted] Ceriale. Alla jam session partecipano Dodo Goya (contrabbasso), Riccardo Zegna (batteria) e Danila Satragno (vocalist).

In occasione del decimo anniversario della Fidapa di Savona

Stasera suonano le donne

Il concerto alle 21 al teatro Chiabrera. A dirigere l'orchestra sinfonica Sandra Perulli di Venezia. In programma musiche di Ravel, Schubert e Grieg

SAVONA. L'orchestra delle donne questa [redacted] al teatro Chiabrera per festeggiare il decimo anniversario della fondazione [redacted] sezione savonese [redacted] Fidapa, l'associazione che raggruppa le donne impegnate in arti, professioni e affari. Alle 21 saliranno sul palco del teatro comunale i 40 elementi dell'orchestra sinfonica Fidapa [redacted] Venezia, una formazione che ha debuttato lo scorso anno, [redacted] «Fenice» di Venezia.

Un ensemble di violini, viole, violoncelli, contrabbassi, flau[redacted], oboi, clarinetti, fagotti, corni, caratterizzato anche [redacted] buon livello tecnico. Le quaran[redacted] musiciste, infatti, sono tutte diplomate al conservatorio e alcune tengono concerti a livello professionistico.

Anche la direzione dell'orchestra sarà affidata a una donna, Sandra Perulli, diplomata presso il conservatorio «Benedetto Marcello» di [redacted]ia e impegnata in un'intensa attività concertistica sia in Italia, sia all'estero. Fra l'altro, ha diretto alcune formazioni di prestigio, come l'orchestra di Conegliano e quella di Sofia. Collabora anche con la polifonica «Benedetto Marcello».

Il programma prevede nella prima parte musiche di Grieg (Holberg suite, opera 40) e Ravel, mentre nella seconda l'orchestra della Fidapa [redacted] misurerà con la sinfonia numero 5 di Schubert. L'ingresso al concerto è gratuito. L'esibizione dell'orchestra Fidapa di Venezia coincide con il decimo anniversario della fondazione della Fidapa di Savona.

Era il 30 novembre del 1981 quando Milena Candia insieme con altre 15 savonesi diede vita all'associazione che oggi conta circa 70 socie, [redacted] direzione della presidentessa Mariangela Faccio. La Fidapa, [redacted] stata fondata nel 1919 da un avvocatessa americana, nel [redacted] vedeva [redacted] sorgere del primo club italiano a Roma. Ora è presente in 68 Paesi in tutto il mondo e in Italia conta 136 sezioni [redacted] mila 172 socie.

[e. b.]

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna Uno

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, dibattito
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, [redacted]
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I carabbimatti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**, sexy varietà

Video Spezia Int.

12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
18 — **Superclassifica show**
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,20 **Anteprima sport**
22 — **Film**
23,45 **Telefilm**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, [redacted]
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Noi due**, film
22,10 **Masquerade**, telefilm
23 — **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

[redacted] Tv

13 — **Nautical [redacted]**
14,30 **Le [redacted] di Ursus**, film
16 — **[redacted] implacabile**, film
[redacted] — **Automan**, telefilm
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Angel [redacted] II**, film
22 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23,45 **I misteri [redacted] Orson Welles**
1 — [redacted]

Rete [redacted]

8,45 **New Medical Laser**
9 — **Mobilificio**
18 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1.000 volti di...**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
12,45 **Replay**
13,45 **Sportivissimo**
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
18,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, [redacted]
17,45 **Andiamo al [redacted]**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 [redacted] mele, [redacted]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica commerciale
23,15 **Replay**, rubri[redacted]
24 — **Good Times**, [redacted]
1,15 **Tg Liguria**

[redacted]

9,05 [redacted] Pau[redacted], sceneggiato
10,10 **L'angelo del fiume**, film
11,[redacted] **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Orson [redacted]**, telefilm
15,40 **Finché [redacted] non ci separi**
16,30 [redacted] sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
19 — **After Mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica di motori
20,30 **Senza traccia**, film con D. Dukes, J. Hirsch
22,15 **Tg sera**, informazioni
23 — **Morte al telefono**, film

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
[redacted] **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the [redacted]**
11,30 **Cartoni animati**
10 — **Cronache [redacted]**

13,30 **Auto della settimana**
14,50 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
15,30 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, teleromanzo
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the Catch**
23,30 **Tg Magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping** [redacted]
19,30 **Tg flash**, informazione quotidiana [redacted]
20 — **Flash regione**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

8,30 **Telenovela**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg4 settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,20 **Altri fiori verranno... Immagini dell'India**, documentario
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni
24 — **Speciale con noi**

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Altri fiori** [redacted] rio
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Il segreto del Sahara**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Telecittà

9 — **Il mattino vede doppio**
11 — **I gioielli**
19 — **Week in Rock**
20 — **Techno politic**
21,30 **Rubriche varie**
22,30 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Un ballo in maschera, di Giuseppe Verdi, regia Richard Gregson, con Giuliano Ciannella, Giorgio Zancanaro, Katerina Ikonomou, Viorica Cortez, ore 18, lire 80.000 / 50.000 / 20.000;

POL. MARGHERITA: Fred, musical in omaggio a [redacted] Buscaglione, con Umberto Smaila, Alessandra Casella, ore 21, lire 32.000/24.000;

POL. [redacted]: Le bugie con le gambe lunghe, di Eduardo De Filippo, regia Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 35.000/24.000;

TEATRO DELLA CORTE: Mille franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Ugo Maria Morosi, ore 16/20.30, lire 35.000/24.000;

TEATRO DELLA TOSSE IN [redacted] GOSTINO: Il suo nome è La famiglia Mastinu, due atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire [redacted];

SALA CARIGNANO: I miracoli di San Pancrazio, di Pietro Valle, regia Amaldo Rossi, ore 21, lire 11.000 / 10.000 / [redacted].

[redacted]

ARISTON 1: Scelta d'amore;
ARISTON 2: Edoardo II;
AUGUSTUS: Point break;
CORALLO 1: La leggenda del re pescatore;
CORALLO 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera;
GRATTACIELO: Insieme per forza;
LUX: I soldi degli altri;
MANIN: Non dirmelo... non ci credo;
ODEON: Johnny Stecchino;
OLIMPIA: Orchidea selvaggia 2;
ORFEO: Scappo dalla città;
PALAZZO: Jungle fever;
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry;
UNIVERSALE 2: Barton Fink;
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda;
VERDI: Compagnia goliardica Baistrocchi, Te le levi le braghette?, ore 21, lire [redacted]

Atciù!!....
Atciù!!....
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore ▪ dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa ▪ al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

MediNait. Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Pallanuoto: la Rari oggi gioca nella vasca del Salerno

Rari, niente tv

Uno sciopero dei tecnici della Rai ha fatto saltare la «diretta» Mistrangelo recupera Petronelli, la squadra è al completo

SAVONA. C'è anche Paolo [illegible]tronelli nella Rari N[illegible] Savona che oggi (inizio alle 17,30) va a caccia del quinto successo consecutivo in campionato. La piscina del «Torrione» di Salerno, per i biancorossi, ha ancora il profumo di [illegible] stagione trionfale: fu qui che Ferretti [illegible] compagni iniziarono la formidabile serie [illegible] successi nel playoff che consegnò loro, quattro mesi fa, il primo scudetto della storia di Savona.

Così [illegible] recupero del giovane difensore, assente sette giorni fa contro il Catania per un problema a un dito, serve a Mistrangelo per presentare alla nespromossa campana [illegible] non alle telecamere della tv la squa[illegible] al completo. Non c'è infatti la Rai, oggi, contrariamente al previsto. Uno sciopero dei tecnici della Campania ha causato il cambio di programma: la «diretta» [illegible] Rai3 oggi riguarderà Brescia-Canottieri Napoli.

Un match che, sulla carta, [illegible] sembra poter impensierire i campioni d'Italia. Mistrangelo al solito, tiene però sotto pres[illegible] la truppa: «Non vorrei ci fosse rilassamento. E' una partita non impossibile ma tutta [illegible] giocare, e per di più fa da presupposto a un ciclo terribile. Anche per questo dobbiamo vincerla: per andare agli impegni successivi con maggior tranquillità e al contempo con la giusta tensione».

Il tecnico ha fatto notare che dopo il Salerno arriverà [illegible] difficile. Sabato prossimo, l'impegno casalingo c[illegible] [illegible] Posillipo che, al di là degli attuali risultati, resta pur sempre una delle sicure «grandi» d'Italia. Martedì prossimo, poi, sarà la volta della trasferta in Romania contro la Steaua per la Coppa dei Campioni. Poi, in campionato, arriverà la trasferta di Pescara. Quindi il retour-match con la Steaua, e a seguire Recco in casa e Fiorentia fuori. Un [illegible]um de force di gran difficoltà, ed è anche per questo motivo che Mistrangelo chiede due punti convincenti oggi a Salerno, dove la direzione sarà affidata a Grosso [illegible] Melis: un arbitro esperto e uno emergente. [r. p.]

RADIOUNO DA [illegible] [illegible]MA

Ecco gli appuntamenti di oggi nei massimi campionati [illegible] pallanuoto, e il programma delle emittenti pubbliche e private.

Serie A1 (ore 17,30): Posillipo-Volturno (Scandone Napoli; arbitri Grilli e Pinato); Erg Recco-Florentia (Albaro; Tenenti e Picchetto); Giollaro Pescara-Roma (Le Najadi; Fizzorno [illegible] Vassallo); Salerno-Savona (Il Torrione; Melis e Grosso); Catania-Ortigia Siracusa (La Playa; Carioti e Petronilli); Osama Brescia-Canottieri Napoli (Milano 16,45; Capodicasa e Dani).

A2 (17,30): Gerolimich Chiavari-Triestina (Piscina Parco Lavagna; arbitri Caputi e Violi); Granarolo Bologna-Poseidon Catania (Ravenna; Gomez e Rotunno); Como-Camogli Logeco (Como; Clara e Leone); Caserta-Civitavecchia (Caserta; Tedeschi e Sammarco); Lazio-Nervi (Foro Italico; Bertini [illegible] Tornabene); Mameli Voltri-Bergamo (Piscina di Lago Figoi; Dionoro e Ferraioli).

Tv e radio. Su Rai 3 dalle 17,30 alle 18 «dirette» della seconda parte di Brescia-Canottieri. Radio 1 è invece collegata, dalle 18,30, [illegible] «Il campionato di pallanuoto» con Albaro, Catania e Foro Italico. Radio Riviera Music e Savona Sound, contrariamente al solito, [illegible] [illegible] trasmettono la diretta del Savona. [m. no.]

Paolo Petronelli è pronto per il rientro

In Seconda e Terza categoria un turno ricco di temi

Fenomeno Cisano

Gli albenganesi di Rolando ormai grandi favoriti del girone A sono di scena a Vado. Nel «B» il Villapiana rischia [illegible] Multedo

Scontri al vertice in Seconda e Terza categoria. Le prime della classe sono impegnate in difficili e insidiosi incontri. E [illegible] fattore campo in questi casi potrebbe esser determinante.

Seconda. Nel girone A rifiatori puntati sulle partitissime Cameranese Saliceto-Riviera e Boys Vado-Cisano S. Giorgio. I piemontesi, a due lunghezze dagli ingauni, cercano la vittoria numero 6, sperando magari nel passo falso [illegible] capolista. Mister Somà [illegible] affida ai «gemelli del gol» Bruno Negro e Federico, 11 centri in due. Il Riviera sarà privo dello squalificato Fois, per la Cameranese l'unico [illegible] è Mirco Bagnasco. Il centrocampista non ha potuto allenarsi in [illegible] perché influenzato, Somà comunque spera [illegible] recuperarlo. Sostiene il vicepresidente piemontese Filippo Bartolomei: «Puntiamo alla vittoria, [illegible] aspettiamo il risultato di Va[illegible]. Grinta e determinazione [illegible] no le nostre armi principali, [illegible] turno [illegible] favorevole». Incontro affidato [illegible] [illegible] Stefani di Genova.

Il Cisano di Rolando sarà di scena al «Chittolina» col Boys Vado. L'incontro si giocherà alle 17, dopo Vado-Pegliese. Sostiene l'allenatore Pietro Bovaro: «Il Cisano [illegible] su [illegible] altro pianeta. Ha giocatori di almeno due categorie superiori». La squadra del presidente Aldo Calleri punterà molto sullo stato di salute del «metodista» Oscar Boveri. [illegible] ospiti potrebbero accontentarsi anche di un punto, anche se Rolando ammette: «Rispettiamo i [illegible] avversari, anche [illegible] l'obiettivo è uscire [illegible] Chittolina con in tasca i due punti». Dirigerà la sfida Michele Barone di Genova.

Rischia anche il S. Stefano. Gli imperiesi [illegible] ricevuti [illegible] Borghetto affamato di punti e in [illegible] di classifica disperata. Il presidente granata Fantoni: «Stiamo andando molto male, speriamo, contro una grande del torneo di far risultato». Arbitro il genovese Presta.

E passiamo al girone B. Turno genovese per la capolista Villapiana. La squadra di Benito Arena è a Multedo. Il presidente dei [illegible] Giancarlo [illegible]: «Vogliamo continuare la serie positiva che dura da ben 9 turni, anche se l'incontro non è dei più facili». Incontro affidato a Ciliberto di Novi Ligure.

Dopo il buon pari di Arenzano, la Priamar di Roberto Grasso è alla ricerca dei due punti col Celle 90. Il tecnico si affida ai ricordi della passata stagione. Commenta: «L'anno scorso vin[illegible] 3-0, cercheremo [illegible] bissare qu[illegible] successo visto che abbiam bisogno di punti salvezza». Dirige Bonello di Imperia. Al Santuario il Lavagnola 78 riceve il quotato Arenzano. Il d.s. Giacomo Carella: «Cerchiamo il riscatto dopo la pesante sconfitta di Albisola». Arbitro l'esperto Colombo di Imperia.

Terza. Giornata favorevole al Bergeggi. I giallobl[illegible] della coppia Anaclerio-Ghisellini, nel girone A, se la vedranno in casa con il Calice. E in caso di vittoria potranno agganciare [illegible] vetta il Laigueglia. Rischia la seconda della classe Conscente. La squadra [illegible] presidente [illegible] è ospite dell'agguerrito Magliolo [illegible].

Nel girone B grand sfida al «Salvi» [illegible] Cengio dove il Rocchetta di Minuto riceve la prima [illegible] classe Calizzano. Il tecnico cengese: «Siamo a un solo punto dagli avversari [illegible] cercheremo il sorpasso, speranda nel passo falso di qualche rivale. E' comunque [illegible] derby, [illegible] quindi aperto a ogni risultato». La giornata [illegible] [illegible] presenta anche un interessantissimo [illegible] Cairo-Don Bosco.

Roberto Pizzorno

L'interesse del volley si concentra sul big-match di B2, ma anche nei tornei minori ci [illegible] belle partite

Salvo, [illegible] Mondovì esame-primato

Questa [illegible] alle 21 la squadra di Pontacolone affronta [illegible] delle grandi rivali per la promozione
I locali sono finora a punteggio pieno come i savonesi, tra [illegible] quali è in dubbio il «centrale» Salomone

Turno di fuoco per la Salvo. [illegible] quinta giornata di [illegible]2 presenta infatti lo scontro al vertice tra la compagine [illegible] Pontacolone e il Mondovì, entrambe a punteggio pieno. Difficile pronosticare chi uscirà vincente dallo scontro [illegible] programma alle 21 sul parquet piemontese, ma è indubbio che i biancorossi han le [illegible] in regola per rimanere in vetta. [illegible] match di sette giorni fa con l'Hitachi, vinto 3-2, ha [illegible] vinto anche i più scettici sui [illegible] [illegible] una squadra che [illegible] a recitare un ruolo di vertice. Unico in [illegible] stasera è Salomone, infortunato. Pontacolone spera di recuperare in extremis il forte centrale; in caso contrario spazio [illegible] Crovella.

Anche oggi i biancorossi saranno seguiti da alcuni tifosi, a testimonianza dell'interesse crescente verso [illegible] società del presidente [illegible] Cappello. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Il pubblico è fondamentale. Attorno alla squadra [illegible] sta creando entusiasmo, favorito da questo splendido avvio. Stasera [illegible] [illegible] [illegible]cile contro una squadra che mira [illegible] noi a vincere il campionato».

Quinto turno anche in C1 maschile. Impegno casalingo per il Varazze (17,30) col Massa. Il S. Pio X Loano affronta invece la trasferta di Pescia (18), squadra non irresistibile. Del resto il team del presidente Rossi sta attraversando un ottimo momento, come dimostra proprio il successo nel derby. In C2 maschile [illegible] Carcare è impegnato a Levanto (21). Nelle [illegible] serie le ragazze [illegible] [illegible]. Pio affrontano [illegible] Ceparana (21), il Carcare la forte Maurina (20) [illegible] l'Albisola in trasferta il Vezzano (20,30). Completa il turno Varazze-Busalla (20,30). [g. o.]

BASKET, [illegible] RAPALLO-LOANO

[illegible] occhi degli appassionati [illegible] basket [illegible] rivolti all'Alassio Vogue Sposa. La compagine di De Stefano, le cui dimissioni sono state respinte dall'assemblea [illegible] sodalizio, affronta domani (17,30 palasport [illegible] Loano) nell'ambito della [illegible] giornata di D maschile l'Olimpia Voghera.

Un incontro decisivo per i ponentini, obbligati alla vittoria per evitare la zona retrocessione. Con diverso umore il Riviera affronta la trasferta di Parma. I savonesi di Testa, protagonisti di un torneo di vertice, cercano un nuovo colpo grosso che non appare impossibile.

Anche la C femminile (settima giornata) presenta incontri interessanti. «Clou» il derby Rapallo-Loano (domani 17,30) ma Costistica-Calendasco (palazzetto, 21) promette emozioni. [illegible] eccezione [illegible] Maremola-Amatori (20,45) [illegible] gli incontri della Promozione sono domani alle 17,30. Due partite da segnalare: Asso-Albenga, con i ragazzi [illegible] Buscaglia chiamati a confe[illegible] la leadership [illegible] Finale-Loano [illegible] gli ospiti favoriti. Le altre: Ventimiglia-Spotorno; Cairo-Ospedaletti e Sanremo-Imperia. Infine la Promozione [illegible] femminile col derby Albenga-Alassio (Campolau, ore 21) a calamitare l'attenzione. Completano il quadro Finale-Maremola (domani 17,30) e Ospedaletti-Ventimiglia (21). [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi quattro anticipi Giocano Alassio [illegible] Cengio

Quattro anticipi [illegible] [illegible] dilettanti. In Eccellenza il Pontedecimo ospita la capolista Lavagna alle 14,30, dirige un arbitro interregionale. In Promozione Alassio di scena a Cà [illegible] Rissi col Molassana, inizio alle 15,15. Fraggiaro di Novara l'arbitro. [illegible] gara in Prima. A Cogoleto alle [illegible] la capolista ospita [illegible] Fagino, arbitra Pisani di Novara. Il Cengio è a Voltri per una gara che potrebbe rilanciarlo. Dirige Garibaldi d'Imperia, [illegible] alle 15.

[illegible]

[illegible] a Catanzaro per l'Interregionale

SAVONA. Oggi a Catanzaro si riuniscono i presidenti del club d'Interregionale per discutere l'andamento della prima fase della stagione e sul prossimo campionato nazionale dilettanti che prenderà il posto dell'Interregionale. La riunione è presieduta dal presidente nazionale dilettanti, Elio Giulivi.

Immagina un'auto che sappia accompagnarti e proteggere chi ami.
Sinceramente tua, Opel Astra.

OPEL ASTRA

SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE
SCOPRITELA DA:

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

[illegible] (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino. Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno ■ splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio**, [illegible] pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio**, una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio**, uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

[illegible] *fortuna.*

STORIE DI MODA PERCHE' SE N'E' ANDATA DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.
Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 30 Novembre 1991 — 31

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

ARONA

Impiegata di 30 anni
Sfregiata al viso con una lametta in piazza contro

La feroce aggressione, compiuta da due individui mascherati, è avvenuta in piazza Gorizia, vicino al lago. A PAGINA 32

NOVARA

Consiglio comunale
Sì ai due nuovi centri commerciali

Aspramente contestati, sorgeranno a San Martino e nell'area della Bpn sulla Novara-Trecate. A [illegible] 32

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Raspelli, un'agenda delle manifestazioni nel fine-settimana, dai mercatini alle fiere. [illegible]

DOMODOSSOLA

Episodi in aumento
Furti e borseggi sui treni [illegible]

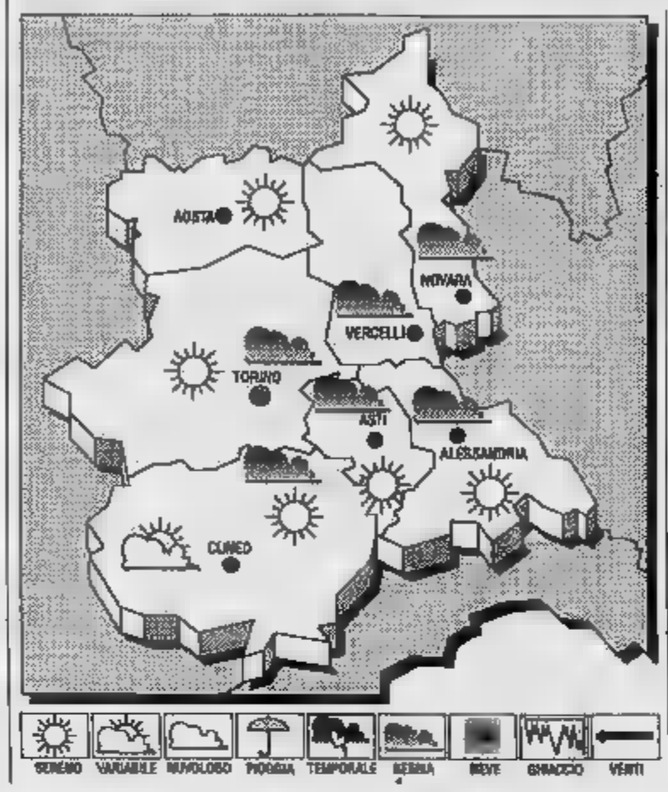
Gli scarsi controlli quotidiani favoriscono le razzie di organizzatissime bande di borseggiatori. [illegible]

ORNAVASSO

Elettricista di 42 anni
Morto dopo sette giorni di agonia

L'artigiano a causa di un malore per un movimento incauto, cad[illegible] scala mentre [illegible] lavorando. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] regioni italiane [illegible] presente [illegible] campo [illegible] pressione, in attenuazione sulle regioni [illegible] ridionali e su quelle adriatiche.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi temporanei lungo il versante adriatico.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. [illegible] o moderati [illegible] Est-[illegible].

[illegible] DEL [illegible] Cielo inizialmente poco nuvoloso, [illegible] nebbie [illegible]. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità associate [illegible] qualche [illegible] precipitazione.

LE [illegible]
DI [illegible]
[illegible]: 3; [illegible]: [illegible]; media: -3

UN ANNO FA
Max: 5; min: -2; media: 0,5

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Cuneo [illegible]
Alessandria 10	Aosta 0
Asti 6	Vercelli 13

Il Sole sorge [illegible] ore 7 e 46 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti. La Luna si leva alle ore 1 e 40 minuti; cala alle ore 13 e 29 minuti.

Il procuratore della Repubblica è intervenuto l'altra sera al Lions club

«Novara non è più isola felice»

Il magistrato ha [illegible] in guardia imprenditori e commercianti. «La penetrazione nel territorio sta avvenendo secondo [illegible] schema preciso: prima le truppe poi gli stati maggiori»

Un segnale preciso che va colto

IL messaggio del procuratore Fava è chiaro, esplicito. Bisogna saperlo cogliere. Abbiamo superato [illegible] livello di guardia.

Sì, anche a Novara. Alla favola dell'isola felice credono ormai solamente i pochi cui fa comodo. La sicurezza di una città si misura anche dalla possibilità di andare in giro, la sera, [illegible] temere di essere aggrediti. Non è più possibile, e non solo per le donne.

La [illegible]alità, si dice, [illegible] un male col quale dobbiamo rassegnarci ormai a convivere. Non per questo desta minore allarme sociale, anzi. La vecchietta aggredita per strada e derubata impressiona l'opinione pubblica più di quanto non faccia ormai una rapina in banca. Ma non si fermano qui i problemi della sicurezza. La delinquenza sta alzando il tiro.

[illegible] procuratore ha elogiato le forze dell'ordine per [illegible] loro impegno ma forse non basta per controllare il territorio.

Non [illegible] casuale che iniziative private cerchino di affiancarsi alle forze istituzionali così da sviluppare una [illegible] di solidarietà che faccia fronte comune contro [illegible] diffondersi della criminalità. L'ultima in ordine di tempo è la proposta di una consulta provinciale permanente avanzata dalla Confesercenti. Nessuno, per questo, deve sentirsi sminuito [illegible] espropriato delle sue funzioni.

Bene ha fatto il procuratore capo a lanciare questo appello alle categorie più esposte ma che ha esteso a tutti i novaresi perché facciano fronte comune [illegible] le truppe mandate [illegible] avanscoperta per preparare lo sbarco degli stati maggiori.

[illegible]

NOVARA. «Questa città [illegible] questa provincia non sono più un'isola felice per quanto riguarda la tranquillità dei cittadini. Viviamo una situazione inquietante, [illegible] fenomeni di penetrazione da parte della delinquenza organizzata: quella economica che ricerca i modi attraverso i quali finanziare attività di pura facciata con accumuli di ricchezze e denaro illeciti, e quella di piccolo cabotaggio».

Parla Roberto Fava, procuratore della Repubblica di Novara, che è intervenuto [illegible] una serata dei Lions club su «Temi attuali della giustizia». Fava ha colto l'opportunità per richiamare l'attenzione dei cittadini su un panorama mutato anche nel Novarese, parlando anche di casi specifici: «Questi fenomeni - ha detto - toccano parecchi [illegible] voi: le categorie più esposte [illegible] quelle dei commercianti e degli imprenditori. La penetrazione della delinquenza [illegible] Novara sta avvenendo attraverso uno schema ben definito: prima l'arrivo delle truppe, poi [illegible] stato maggiore. La [illegible] trova facile terreno nel campo dell'edilizia (lavoro nero o a cottimo): è [illegible] primo passo verso la ricerca di altri guadagni, che quasi sempre sconfinano nel traffico della droga. Queste piccole organizzazioni criminose acquistano fiducia [illegible] impunità. Qui a Novara si è creata [illegible] massa di soldati semplici che alimenta i traffici di stupefacenti e le estorsioni».

Il magistrato va oltre e indica episodi specifici: «Lo dimostrano gli incendi dolosi che si sono sviluppati negli ultimi tempi; ci [illegible] le uccisioni apparentemente senza motivo (il delitto del rappresentante Saini). C'è un pullulare di queste attività: negli ultimi due mesi siamo nell'ordine di un [illegible] ogni due giorni».

La piaga [illegible] subappalti. [illegible] dottor Fava [illegible]: «Le imprese novaresi se ne servono molto così [illegible] è parecchio diffuso il fenomeno delle ditte di [illegible] vi[illegible]o terra che [illegible] un indotto e uno spostamento di per[illegible] dal Sud verso il Nord». Il procuratore ha raccolto testimonianze e indicazioni precise su un aspetto clamoroso relativo a queste attività: «Sovente [illegible] lo spianamento delle risaie, si nascondono attività illecite. L'agricoltore, senza volerlo, non si rende conto di favorire [illegible] attività delinquenziali. [illegible] esempio: le imprese scavano la cotica del terreno e si portano via grossi quantitativi di ghiaia per lavori stradali. Ebbene, negli scavi ricavati vengono poi nascosti prodotti inquinanti, senza possibilità di alcun controllo. E qualche volta queste buche reppresentano una belle comodità per far sparire [illegible] e persone di cui non si ha più traccia».

La mafia dei colletti bianchi. «Queste infiltrazione sta richiamando sul posto colonnelli delle grandi famiglie e crea cellule mal[illegible] L'esempio [illegible] costituito [illegible] rilievo [illegible] parte [illegible] società [illegible] dubbia provenienza [illegible] consistenza di aziende in [illegible]tività o in fallimento. Con la scusa [illegible] di salvare l'occupazione o l'interesse di categorie o lobby di persone ci [illegible] tappa il naso, ci si benda gli occhi, [illegible] si comprende [illegible] [illegible] rimedio sia peggiore del male».

Gianfranco Quaglia

Il procuratore Roberto Fava

GALLIATE, SI FA BRILLARE BOMBA

GALLIATE. L'ordigno rinvenuto nel Ticino lo scorso ottobre, vicino [illegible] «ponte di ferro», sarà fatto brillare, salvo imprevisti, giovedì prossimo 5 dicembre. E'stato deciso ieri mattina nel corso [illegible] un [illegible]rtice tra Prefetto e gli Enti interessati. L'operazione di recupero e disinnesco, che inizierà alle 8, coinvolgerà [illegible] vasta zona [illegible] Galliate, Turbigo e Robecchetto con Induno. Verranno evacuate 145 famiglie residenti (85 da Galliate, [illegible] Robecchetto e 40 da Turbigo), e nel corso delle operazioni sarà proibito l'accesso alla zona del recupero, per il raggio [illegible] [illegible] chilometro e mezzo dal luogo del ritrovamento dell'ordigno inesploso. Anche il traffico stradale e ferroviario sul ponte verrà interrotto durante l'operazione.

L'operazione dovrebbe durare circa [illegible] ore. Per gli allevatori e chi a[illegible] necessità inderogabili [illegible] accedere [illegible] [illegible]; il transito sarà consentito solo previo accordo con il sindaco e il comando dei Vigili del fuoco dei comuni interessati all'operazione. Il tempo [illegible] permanenza dovrà comunque essere ridotto [illegible] minimo indispensabile.

[c. m.]

[illegible] KILOMETRI [illegible]

CERANO. E' quasi certamente [illegible] Eligio Moro, il camionista di Cerano [illegible] [illegible] anni, scomparso [illegible] canale Quintino Sella il 12 maggio scorso, il corpo ritrova[illegible] da due pescatori lomellini nel canale Cavour, a poche centinaia di metri dal cimitero [illegible] Mortara. I primi accertamenti del medico legale ed il controllo da parte della sorella, Sandra, sembrano confermare [illegible] il corpo ritrovato nell'acqua [illegible] quello del camionista, che [illegible] stato trasferito all'obitorio di Mortara, e [illegible] cui oggi verrà effettuato l'esame necroscopico. [m. g.]

[illegible] 33

Eligio Moro

L'avvocato Cocco è partito per la Sicilia dopo il rapimento della giovane parente

Tratterà la libertà della nipote?

Il noto penalista, che fece parte del collegio di difesa nel processo Mazzotti, ha lasciato Novara ieri. La ragazza è figlia di un industriale tessile

NOVARA. Hanno rapito, [illegible] Palermo, la nipote dell'avvocato Sebastiano Cocco. La notizia è rimbalzata in città, nella tarda serata di ieri. Il legale, uno fra i più noti penalisti, era [illegible] partito alla volta della Sicilia. [illegible] si esclude che possa essere proprio lui, l'avvocato Cocco, l'intermediario con i rapitori della nipote. Questo, sempre che si tratti di un rapimento a scopo di estorsione.

La notizia del sequestro, un sequestro anomalo, come l'hanno definito gli inquirenti, è giunta alla polizia quasi per caso. La ragazza rapita è Daniela Cocco, 19 [illegible] figlia del titolare di un'azienda che produce abiti da cerimonia Sposa 2000. Sarebbe stata sequestrata due giorni or sono. [illegible] si [illegible] però particolari del sequestro anche se, in base ad alcune informazioni rimbalzate [illegible] tarda serata da Palermo, l'auto della [illegible] ragazza scomparsa sarebbe [illegible]

I rapitori avrebbero già formulato anche una precisa richiesta di riscatto ai familiari.

L'avvocato Cocco, [illegible] avrebbe dovuto difendere un imputato al tribunale di Verbania. Ha chiesto però ad un collega di essere [illegible] sostituito dovendo partire immediatamente per Palermo a causa di un grave lutto familiare. Ieri, nello studio di via [illegible] 14, poco distante dal palazzo di giustizia, c'era solamente Barbara Cocco, la figlia più giovane, ha 24 anni che, dopo essersi laureata in legge collabora con il padre quale praticante. «Sono completalmente all'oscuro di tutta questa vicenda. Papà [illegible] partito alla volta di Palermo. Ci siamo sentiti per telefono ma è ancora prematuro fare delle ipotesi. Penso che nei prossimi giorni lui potrà [illegible] più esaurien[illegible]te, [illegible] [illegible] capirci, anche noi non abbiamo notizie di prima [illegible].

L'avvocato Cocco, 55 anni, è assai conosciuto a Novara dov'era giunto, negli anni Sessanta per prestare servizio militare. Qui [illegible] conosciuto quella che sarebbe diventata sua moglie e vi [illegible] [illegible] stabilito. Ha due figli: Barbara [illegible] Luca, di [illegible] anni che lavora come ragioniere in un supermercato. In città era stato fra i promotori dell'associazione degli immigrati di cui è stato per molti anni segretario. S'era impegnato anche in politica risultando eletto consigliere comunale nelle fila della dc. Aveva poi divorziato dallo scudo [illegible]ato per passare con i repubblicani. Alla fine però aveva abbandonato la vita politica per dedicarsi all'insegnamento quale professore di diritto in alcuni istituti superiori novaresi ed alla professione forense. Di Cocco ricordiamo, in particolare, la difesa [illegible] uno dei maggiori imputati per il [illegible] [illegible] l'uccisione di Cristina Mazzotti. [r. a.]

BB
gioielleria
BRACCHI
concessionario
EBERHARD & C.
Manufacture d'Horlogerie depuis 1887
SECTOR
SPORT WATCHES
TABOO-TABOO
PARIS
S.N.C. DI BRACCHI A. & C. PIAZZA F.LLI BANDIERA 2 - PERNATE - NOVARA Tel. 0321 / 636807

Dopo un acceso dibattito in Consiglio passa la contestata delibera urbanistica

Sì ai due centri commerciali

Uno sorgerà sulla strada per Trecate, nell'area della Bpn, e l'altro a san Martino
Per l'opposizione «è una speculazione, e si vuole costruire un centro alternativo a quello storico»

NOVARA. Dopo quattro di dibattito serrato, l'opposizione ad incalzare la maggioranza, il consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, la localizzazione di due nuovi centri commerciali-direzionali. Uno sorgerà a san Martino, dietro il cavalcavia e l'altro sulla Novara-Trecate nell'area della Banca popolare.

La maggioranza l'ha spuntata ma non è stato facile. Questa volta l'opposizione ha portato argomenti forti se non proprio per accantonare i due progetti almeno per andare ad una più approfondita riflessione. Così, per esempio, il sen. Maurizio Pagani ha sottolineato la straordinarietà di un intervento che innesca un processo urbanistico sociale ed economico, che potrà ricadute non solo sulla ma sull'intero comprensorio dell'Ovest Ticino. Con questa delibera s'intende costruire un nuovo centro di Novara snucleato e più grande dell'attuale». Un'ipotesi respinta dai banchi della maggioranza ed in particolare dal sindaco Molerba e dall'assessore Piccolini che uniti, hanno sottolineato «la necessità di governare i processi che si stanno sviluppando ponendo attenzione ad evitare l'introduzione di elementi che potrebbero snaturare il modo di vivere della città». Dall'opposizione l'operazione sull'area di Trecate è definita «la più grande speculazione sui terreni mai portata a termine a Novara».

La maggioranza ha ribadito che questa è esclusivamente una scelta urbanistica. Poi, i progetti veri e propri si potrà si dovrà discutere. «C'è chi, nell'ambito dell'associazione industriali - ha detto il sindaco - pensa di realizzare, nell'insediamento di Trecate, un campus universitario. La fiera permanente potrebbe esser collocata in quella zona».

L'opposizione invece ha ribadito il concetto che quell'area di mila metri quadrati, sfumata la realizzazione del grande elettroconatabile dellabanca, dovrebbe tornare alla sua orginaria destinazione agricola.

(r. a.)

LE TANGENZIALI «IN TRINCEA»

NOVARA. Tangenziale in trincea. E' questa la novità del terzo lotto della cosiddetta «circonvallazione» di Novara. In trincea per abbattere fumi e rumori. E nei tratti più...delicati la nuova strada si infilerà «sottoterra» in gallerie artificiali. Ieri l'assessore Guido Pezzana ha illustrato la scelta della civica amministrazione: per i tratti più vicini alla città la soluzione sopraelevata - su massicciata - è stata bocciata. Decisamente migliore è stata definita quella della «trincea».

«Tutta l'altra viabilità - ha detto Pezzana - non passerà più sotto la tangenziale. Quest'ultima si snoderà sotto il piano della campagna di circa 7-8 metri».

La preoccupazione per l'eventuale coinvolgimento, e furia scavare, delle falde idriche viene subito «cancellata» dall'assessore: «In quella zona - assicura - la falda freatica è assai più profonda, almeno una diecina di metri, per questo non esiste alcun rischio di inquinamento».

Fra i lati positivi della «trincea», Pezzana elenca l'attenuazione dei rumori (il terreno da barriera») e il calo dell'inquinamento per il «filtro» delle piante.

Il terzo lotto della tangenziale Novara - chilometri, 30 miliardi spesa - è quindi in parte in trincea. I lavori in buon punto e già a febbraio - questo ha detto Guido Pezzana - ci dovrebbe essere pronta almeno una corsia. I lavori verranno conclusi nel prossimo agosto. Le misure della strada - uguali a quelle del tratto già esistente - sono di metri 75 per corsia più un metro dieci di spartitraffico.

Guido Pezzana ha poi parlato del quarto lotto della tangenziale, quello che dovrà passare fra il seminario e un gruppo di abitazioni. La scelta, anche per quella parte - una diecina di chilometri, 70 miliardi - dovrebbe essere della trincea e delle gallerie artificiali.

E questo per andare incontro alle richieste degli abitanti della zona che temono la convivenza con la tangenziale. Proprio per chiedere un cambiamento era sorto un «comitato». «Ma cambiare parla - dice Pezzana - perché poi dovremmo ricorrere ai 27 pareri che abbiamo già ottenuto. Significherebbe rinviare la zione davvero sine die».

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione «Zamasport»

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» di sabato 23 novembre 1991, pagina di Novara e provincia, con titolo «Divisi sulla cura» a firma di Marcello Giordani, teniamo a precisare che «Zamasport» non produce abiti di alta moda e prototipi per le sfilate di Versace come il vostro articolista afferma.

L'amministratore delegato della Zamasport

Pericoli sulle strisce per i pedoni a

Siamo due bambine di 11 anni e abitiamo nel quartiere San Paolo spesso dobbiamo attraversare corso Vercelli per sbrigare delle commissioni.

Ogni giorno che passa accorgiamo sempre di più che le strisce pedonali vengono rispettate dagli automobilisti; ne abbiamo avuto un'ulteriore conferma sabato 23 novembre quando nell'intento di attraversare il corso Vercelli sulle strisce all'incrocio con via Brescia abbiamo atteso 10 minuti prima aprirci un tra le colonne di automobili.

Nessun automobilista ci degnava di uno sguardo mentre noi invano ci sbracciavamo per ottenere la precedenza. Con noi vi due persone anziane che, nell'attesa di poter attraversare, hanno raccontato la loro avventura al semaforo di viale Giulio Cesare.

Un'automobile proveniente corso Vercelli che svoltava destra per poco non ha investite.

Secondo noi sarebbe auspicabile un maggior controllo della polizia urbana e la realizzazione di un attraversamento pedonale all'incrocio con via Pinciroli essendo il corso Vercelli, in questo tratto, rettilineo e quindi con una maggiore visibilità.

Monica Ferraris e Chiara Ioli, Novara

Elogio ai volontari centro

Siamo una famiglia che abita nel quartiere Santa Rita in Novara.

da qualche tempo ha la fortuna di poter beneficiare della possibilità di seguita e controllata, gratuitamente, negli esami del sangue completi più ricorrenti da un piccolo centro di assistenza di volontariato che si trova in via Reggia Ceresa.

Il gruppo di volontarie è composto da due infermiere, le signore Rosina Mazza e Nadia Villa, e dal dottor Biella. Essi eseguono, tra l'altro, che controlli di pap-test e senologia, sempre gratuitamente.

Di questa menzione la facciamo anche sicuri di interpretare i sentimenti delle centinaia di altri cittadini di questo quartiere che, come noi, hanno la fortunata possibilità di usufruire di questa utilissima forma di assistenza.

Sia ben inteso che non vogliamo che la nostra citazione a favore di questo benemerito volontariato possa essere in qualche modo oggetto di rilievo verso le ufficiale assistenza nazionale dell'Ussl 51.

Ripetiamo che è nostro esclusivo desiderio poter esprimere pubblicamente un ringraziamento a questi simpatici - tra l'altro - e gentili volontari dell'assistenza sanitaria.

Lettera firmata,

NOTIZIE FLASH

OMEGNA

Il socialista De Riu sarà il nuovo sindaco

Sarà Salvatore De Riu, socialista, il prossimo primo cittadino di Omegna. Lo si deduce dal documento programmatico presentato ieri mattina e nel quale vengono comunicati anche i componenti la futura maggioranza che sarà formata da socialisti, liberali, pidiessini e socialdemocratici. Insieme a De Riu, in giunta Germano Visconti e Raffaela Piloni del pds, Gisella Bonfanti psi, l'indipendente Alfredo Gattei, Tito Cane (pli) e Rosario Olivieri.

NOVARA

Trecento novaresi alla «Marcia degli onesti»

Circa trecento lavoratori e pensionati del Basso Novarese parteciperanno oggi a Roma alla «Marcia degli onesti». Oltre 250 sono partiti questa notte con il treno speciale che ha fatto tappa a Novara all'una e mezza. L'arrivo a Roma, salvo ritardi, era previsto per 8,30. Altre quaranta persone, tutti pensionati, sono già a Roma ieri. La manifestazione ha come obiettivo la sollecitazione di una riforma fiscale.

NOVARA

Chi sparato all'imbianchino?

Processato per simulazione di reato, detenzione e porto abusivo di arma clandestina, dopo che aveva denunciato di esser stato ferito da alcuni sconosciuti, Leonardo Lauritano, imbianchino di 42 anni, via san Giulio 20 è stato assolto tribunale di Novara. Era stato rinviato a giudizio perché non avevano creduto alla sua versione convinti che si trattasse di un tentato suicidio. Visto che non ha simulato, adesso si dovrà trovare chi lo ha ferito all'emitorace.

NOVARA

Corteo studenti contro la guerra in Jugoslavia

Si terrà oggi una manifestazione studentesca di tutte le scuole superiori novaresi la guerra in Jugoslavia. Il ritrovo è stato fissato alle 9 davanti alla stazione, in piazza Garibaldi. I manifestanti sfileranno poi in corteo sino al parco dei bambini, dove l'arrivo è previsto intorno alle 10.

Misteriosa aggressione ad un'impiegata bancaria di 30 anni in piazza Gorizia, vicino al lago

Sfregiata al viso nel centro di Arona

Due persone con il volto coperto l'hanno immobilizzata poi le hanno inciso la guancia con una lametta da barba
Inspiegabili i motivi del feroce gesto. Ora la donna è ricoverata all'ospedale di Borgomanero. Tra la gente c'è paura

E' sfregio. Una parola che non rientra nemmeno nel linguaggio locale, un'usanza (per così dire) che non appartiene alla nostra cultura. E' avvenuto invece ad Arona, in pieno centro città, dove una giovane donna è stata avvicinata da due individui mascherati che l'hanno prima immobilizzata e quindi sfregiata con una lametta per barba.

Un taglio lungo, abbastanza profondo, sulla guancia sinistra. Il viso della giovane è apparso presto coperto di sangue: una maschera impressionante, che ha spaventato i primi soccorritori, i quali non riuscivano nemmeno a rendersi conto di quanto era accaduto.

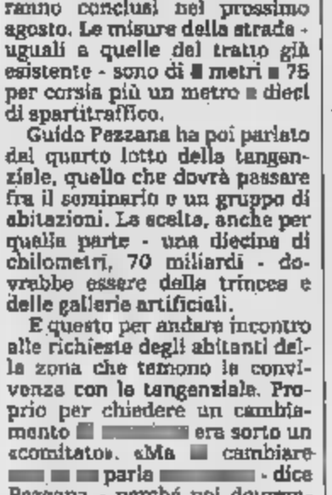
La vittima del grave (quanto inspiegabile) gesto, è un'impiegata di banca: Ornella Maria Tomola, 31 anni, residente ad Arona in via Mazzini 14.

Il fatto è avvenuto alle 17.30. Racconterà la Tomola ai carabinieri che si trovava in piazza Gorizia, vicino al lago, quando si è vista venire incontro due persone. Molto probabilmente due giovani. Entrambi con il viso coperto. Quasi sicuramente, mascherati e comunque resi irriconoscibili da un passamontagna.

Secondo il suo racconto, Ornella Tomola non avrebbe nemmeno avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava per capitarle. La giovane ha provato solo un senso di paura, di sgomento, preciso presentimento che stava per accadere qualcosa di brutto.

Uno dei due l'ha afferrata infatti con troppi complimenti, impedendole ogni possibilità di difesa, mentre l'altro tirava fuori di tasca un luccicante: forse un coltello o un semplice temperino: il taglio lasciò pensare invece a una lametta. Istanti di terrore per Ornella.

Il racconto dell'aggredita è comprensibilmente incompleto. I carabinieri della compagnia di Arona, che si sono subito occupati dell'episodio del tutto insolito, mantengono del resto uno stretto riserbo, assunto la indagini ancora nella loro prima fase.


Ornella Tomola

Subito soccorsa da alcuni passanti, la Tomola è stata portata all'ospedale dell'Usl 55 di Borgomanero, dove le sono stati praticati numerosi punti sutura dai medici Piero Boriolo e Arcangelo Bartoncini.

Uscita dalla sala operatoria, la giovane ricoverata al reparto di chirurgia. Le condizioni non destano preoccupazioni: ma le donne dovrà sottoporsi a un intervento di chirurgia plastica.

La notizia dell'attentato - una vicenda che localmente non avrebbe precedenti - ha destato sconcerto e scalpore. L'episodio non trova, per il momento, una possibile «giustificazione».

La ricostruzione dei fatti presenta, d'altra parte, zone d'ombra che dovranno essere chiarite dall'inchiesta condotta dai carabinieri del tenente Rosa.

Secondo gli inquirenti, lo sfregio bancaria non dovrebbe nascondere nulla di particolare. L'atto inconsulto dei due feritori non avrebbe cioè una ragione precisa.

La Tomola è nubile, e la sua condotta viene considerata al sopra di ogni sospetto. L'episodio dovrebbe piuttosto collocarsi nella sfera teppismo più insensato.

I commenti della gente sono di vario tipo, ma lasciano tutti tempo che trovano in quanto supportati da prove né argomenti ben definiti. La paura, piuttosto, fa strada.

Oltre che sciippati, derubati in tanti modi, maltrattati o addirittura picchiati, si possono subire - ragionevole motivo - anche aggressioni e violenze come uno sfregio alla ? Un atto che presuppone cioè, in chi lo compie, un'insu- freddezza unita a carica di criminale ferocia. Quanto avvenuto, l'altro in un'ora insolita per i cosiddetti «brutti incontri», conferma che anche una città come Arona non può più considerarsi un'oasi tranquilla. Anzi, l'episodio si inserisce in una situazione che negli ultimi mesi ha portato alla ribalta della cronaca la del Basso Lago Maggiore per una serie di episodi malavitosi di particolare gravità.

Francesco Allegra

LA FOTO DEI RICORDI

Il lungolago di Intra ai primi del Novecento

Da sempre meta di turisti, la riviera del Lago Maggiore tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del secolo presentava come attrattive le gite sui battelli a pale e le passeggiate a lago, ancora affollate centinaia di persone anche d'inverno

(DALLA RACCOLTA CLAUDIA DI CARLO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
via Do Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

VIGILI FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emerg.: Novara 113
Percorribilità stradale: 194
Antincendi boschivi: 21798
Ellaccorso: E.S.I. Ellambulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 48.600
Gallisto: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / - 63.569
Gravellona Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 /
Verbania: 0323 / - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Borgomanero: 0322 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
V 0323 / 541.318

ERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.260

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.866
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

Novara: 991.401

Borgomanero: 81.990
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.006
Rem. Sesto: (0163) 825.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: 242.352; 30.393;
Verbania:
Lago D'Orta: Borgomanero 844.662

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02 / 7485.2200
Mi-Linate: 02 / 7485.2200
TO-Caselle: 011 / 577.6361

FERROVIE

Novara: 29.759; 29.829
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45; *San Rocco*, largo Cantore. 8,45 alle 20,15: *Agnelli*, so Cavallotti
PROVINCIA — Arona: *Manzoni*; **Pombia:** *Perotti*; **Bellinzago:** *Petro*; **Momo:** *Baguzzi*; **Borgomanero:** *Riva*; **S. Maurizio:** *Comunale*; **Verbania (Intra):** *Rapp*; **Lesa:** *Passironi*; **Baveno:** *Muratori*; **Cannobio:** *Fida*; **Pregli:** *Canisani*; **Premosello:** *Rosso*; **Craveggia:** *Salvagno*; **Casale C. Corte:** *Allegri Rossi*, **Valstrona:** *Rossi*; **Orta S. Giulio:** *Bergamasco*; **Gattinara:** *Cominazzini*

DALLA CITTA'

SCUOLE

Due borse di studio per gli Omaristi

A ricordo della tragica scomparsa dell'ingegner Francesco Nocera e la moglie, deceduti lo scorso maggio in un grave incidente stradale, il collegio docenti dell'«Omar» ha istituito due borse di studio destinate a studenti della specializzazione meccanica. Una commissione costituita dal preside e quattro docenti esaminerà le tesi svolte nei settori Cad - Cam meccanica, automazione e robotica; verranno premiate le più originali e meritevoli.

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Novara annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Carlo Solimene

già presidente dell'Ordine per oltre un ventennio.

— Novara, 29 novembre 1991.

L'Associazione Medici Condotti partecipa vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Solimene

per tanti anni presidente della Sezione Provinciale novarese.

— Novara, 29 novembre 1991.

Il corpo rinvenuto ieri a Mortara potrebbe essere quello di Eligio Moro

Trovato camionista di Cerano?

La scoperta fatta da alcuni pescatori nei pressi di Mortara. Il giovane era scomparso sei mesi fa nel canale Quintino Sella. Il padre e la sorella: «Ci sono molti indizi che portano a lui»

CERANO. «E' mio figlio quasi sicuramente, anche se non ho avuto il coraggio di andare a vedere la salma per il riconoscimento: preferisco ricordarlo da vivo, non l'ho proprio fatta ad andare all'obitorio»: Piero Moro, 63 anni, conferma che il corpo ritrovato l'altro pomeriggio a Mortara nel canale Cavour dovrebbe essere quasi sicuramente quello del figlio, Eligio, 38 anni, camionista, scomparso la notte del 12 maggio nel canale Quintino Sella.

«Fu allora i Moro non hanno mai voluto di scandagliare i canali della zona e della Lomellina la ricerca della salma.

L'altro ieri, poco prima delle 15,30, vicino al cimitero di Mortara, due pescatori hanno intravisto un corpo informe che galleggiava, ed hanno avvertito i vigili del fuoco. Alle 17 è stato ricuperato quello che resta, forse, dello scomparso: un troncone privo delle gambe e del braccio sinistro, ridotto ormai quasi al solo scheletro.

I primi accertamenti del medico legale hanno confermato che la morte risale almeno a sei mesi fa e che il corpo appartiene ad un uomo. Altro è difficile intuirlo, visto l'avanzato stato di decomposizione, ma tutto sembra deporre a favore dell'ipotesi che si tratti del corpo del camionista scomparso.

Ieri mattina si è recata a Vigevano la sorella Sandra, che ha potuto vedere la salma: una parte è molto difficile, in quelle condizioni, poter giungere ad un'identificazione, dall'altra ci sono parecchie coincidenze che mi fanno dire che può veramente trattarsi di mio fratello. Ad esempio, la dentatura, perfetta come lo era la sua; la corporatura robusta e l'altezza. L'autopsia potrà fornire altri chiarimenti, e spero che possano servire anche le lastre che Eligio aveva dovuto eseguire dieci anni fa, dopo un incidente stradale molto grave. E quella circostanza - racconta Sandra Moro - i medici gli inserirono delle viti in un braccio, che però è quello che è stato trovato dal corpo». Lunedì, i Moro saranno a Vigevano per fornire altri riscontri al magistrato.

[m. g.]

Il luogo nel quale, il 12 maggio scorso, scomparve il camionista Eligio Moro

DOMODOSSOLA DUE [illegible]

NOVARA. Mancano notizie, ormai da mesi, di altri due giovani scomparsi.

Flavio Mandolini, operaio ventisettenne di Romagnano Sesia, scomparve nella notte di sabato 10 agosto. Si era recato da alcuni conoscenti, che erano a cena insieme, e poi doveva andare in un bar di Romagnano, dove lo aspettavano altri amici. Ma il giovane non arrivò all'appuntamento e nessuno lo vide più.

Da allora, l'unica novità nelle indagini è stato il ritrovamento a Milano, in viale Marche, dell'auto di Flavio, completamente bruciata. In quel momento, alla fine di agosto, circa 15 giorni dopo la sparizione del giovane operaio della «Metaltecalca», non si ebbero più notizie. I genitori, Lorenzo, un autotrasportatore di 57 anni, e Giuliana Della Valle, di 48 anni, hanno lanciato più volte appelli. Hanno sempre continuato a sperare che qualcuno abbia visto il figlio, o comunque sia a conoscenza di quanto gli è successo.

Senza esito anche le ricerche di Silvio Mosini, un meccanico di 41 anni, abitante a Bèe. La sua auto precipitò nel rio Ballone durante la piena del 26 settembre. Nei giorni immediatamente successivi vennero battute le rive e il greto del torrente. Le ricerche portarono al ritrovamento della maglia lacerata e dei pantaloni, completamente rovesciati.

Poi si cercò anche nello specchio d'acqua antistante la foce del torrente, nella convinzione che la piena potesse aver trascinato il corpo del meccanico sino nel lago.

Alla fine di ottobre si era messa a disposizione dei ricercatori, in gran parte volontari, anche una medium. La donna avrebbe assicurato la presenza del cadavere di Mosini proprio nel lago, ad una profondità di [illegible] metri.

Aveva quindi offerto il suo aiuto Roberto Mazzara, un artigiano che costruisce robot per effettuare recuperi anche a grandi profondità. Ma le ricerche non hanno avuto esito positivo e dopo alcuni giorni sono state sospese.

Ora, nel fine settimana, alcuni volontari si prestano per continuare a battere lungo tutta la riva del torrente Ballone. Sono amici che rispondono all'appello della famiglia per dare sepoltura al corpo di Silvio.

[b. c.]

AGRICOLTURA [illegible]

Check-up fra le risaie ai lavoratori dei campi

CHECK-UP ai lavoratori dei campi. Tempo fa il mito secondo cui gli addetti all'agricoltura sono i meno esposti alle malattie, adesso le statistiche ci dicono che anche chi lavora la terra è soggetto a [illegible] patologie diverse (in qualche caso anche in misura maggiore rispetto alla gente di città).

Per accertare fino a che punto l'ambiente dei campi, trasformato dalle tecnologie e dalla chimica, influisce sulla salute degli addetti, in provincia di Novara è stata avviata un'indagine interessante. Punto di riferimento la risaia, una delle zone considerate a rischio anche per l'uso di antiparassitari e concimi chimici.

Il servizio ospedaliero di medicina del lavoro dell'ospedale maggiore di Novara, diretto dal professor Gianfranco Gambini, ha iniziato un esame mirato agli addetti di sei paesi (Vespolate, Garbagna, Terdobbiate, Tornati, Nibbiola, Borgolavezzaro), proprio nel cuore della risaia.

Agricoltori giovani e anziani, sollecitati nell'iniziativa anche dalle amministrazioni comunali, hanno deciso di diventare «cavie» per questo test che dovrebbe fornire utili indicazioni. Chiusa la prima fase, partita due anni fa, a gennaio partirà il secondo «screening». L'indagine si sviluppa con una serie di esami che riguardano l'apparato respiratorio e uditivo, il sangue, la pressione arteriosa, l'elettrocardiogramma, il colesterolo, fegato e reni. Inoltre è prevista la compilazione di una cartella clinica con la quale vengono prese in considerazione le caratteristiche dell'azienda, delle abitazioni e locali annessi, l'uso dei fitofarmaci.

Insomma, sarà valutato tutto quanto può influire in relazione con le patologie. Il professor Gambini: «Il progetto di ricerca presentato nell'85, fu finanziato nell'89 e avviato nel '90. Sarà completato nell'aprile del prossimo anno. Complessivamente saranno esaminate 500 persone che si dedicano all'agricoltura. Questo campione sarà in seguito confrontato con altre 500 abitanti che svolgono altre professioni, per vedere quali possono essere le differenze».

Il professor Gambini e la sua équipe avvarranno anche di una tecnica, la «tossicologia neurocomportamentale», per valutare se esistono influenze sul sistema nervoso centrale da parte di sostanze tossiche. In una zona come quella di risaia, dove negli anni passati è fatto largo un massiccio di fitofarmaci, questa prova dovrebbe fornire risultati significativi. Infine un'ultima indagine, la più difficile sotto il profilo delle ricostruzione: saranno esaminati tutti i casi di morte nell'arco di tempo che va dal '57 al '90, per verificare quali cause hanno provocato i decessi e se sono da mettere in relazione l'ambiente o la professione svolta.

Gianfranco Quaglia

Con l'auto finisce contro un Tir per la scarsa visibilità

Nebbia, scontro mortale

La vittima è un commercialista di 34 anni. Era stato presidente dell'azienda servizi municipali. Qualche mese fa fu aggredito mentre rincasava

MORTARA. Si è schiantato contro un Tir francese, che improvvisamente si è trovato di fronte a causa della fitta nebbia. Così è morto l'altra mattina Vittorio Facchinetti, di 34 anni, giovane commercialista di Mortara. La sua vettura ha tamponato violentemente l'autotreno nei pressi di Gaggiano (Milano). Il professionista è deceduto all'ospedale di Abbiategrasso dopo sei ore di agonia.

Vittorio Facchinetti, che risiedeva a Mortara in via Gioia 11, era molto noto anche per il suo impegno politico nelle file del psdi. Da anni faceva parte del direttivo cittadino e per un breve periodo, nel 1984, aveva anche ricoperto la carica di presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati. Era stato anche candidato al Consiglio comunale, senza tuttavia essere eletto. Di recente l'attività professionale l'aveva costretto a ridimensionare il suo impegno politico.

Il grave incidente stradale si è verificato alle 20,40 di giovedì sulla statale 494 «vigevanese», in territorio di Gaggiano. Vittorio Facchinetti, al volante della sua Lancia Delta, stava facendo come ogni sera da Milano, dove lavorava in uno studio di commercialiste. Improvvisamente la sua corsia di marcia è stata impattata da un Tir di nazionalità francese, che aveva appena lasciato l'area di parcheggio di una trattoria, dove il conducente si era fermato a cenare.

Vittorio Facchinetti

Le cause esatte sono al vaglio dei carabinieri di Abbiategrasso. Non è chiaro se il camionista si sia immesso sulla statale senza dare la precedenza, o se Facchinetti non sia riuscito a frenare in tempo a causa della velocità o di un attimo di distrazione. Di sicuro ha influito la fitta nebbia, che rendeva la visibilità nella zona molto ridotta.

La Delta ha tamponato violentemente l'autotreno ed è rimasta incastrata sotto il pesante mezzo. Mentre il conducente del Tir, Roger [illegible]n, cittadino francese di 37 anni, è rimasto illeso, le condizioni del giovane commercialista lomellino sono apparse subito disperate.

L'uomo, estratto dalle lamiere, è stato caricato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale «Cantù» di Abbiategrasso, in condizioni disperate. La sua agonia è durata per alcune ore: il giovane è deceduto alle 2,30 di ieri mattina, senza più riprendere conoscenza. Vittorio Facchinetti era sposato da poco e la moglie, Laura Rezzaghi, è attualmente in attesa di un figlio.

L'esponente del psdi era salito alla ribalta delle cronache qualche anno fa, proprio ai tempi in cui sedeva sulla poltrona di presidente dell'Asm di Mortara, nel 1984. A qualche mese di distanza dalla sua nomina, denunciò alla magistratura un misterioso episodio di cui era stato vittima: alcuni individui lo avevano atteso in via Cesare Battisti, dove possedeva un box, ed aggredito mentre si apprestava a ritirarvi l'auto.

Le indagini tuttavia non approdarono a nulla e gli aggressori sono rimasti sconosciuti. In seguito a quell'episodio, Vittorio Facchinetti dopo qualche settimana decise di rassegnare le dimissioni dalla presidenza dell'Azienda Servizi Municipalizzati.

[c. br.]

In tribunale a Novara l'infortunio sul lavoro che costò la vita ad un operaio

Impresario condannato a un anno

E' Lorenzo Cerutti, titolare della ditta omonima di Borgomanero. Undici anni fa suo dipendente morì schiacciato sotto una frana di terra, a Maggiora. Lavorava alla costruzione della fognatura

NOVARA. Scavando la collina per realizzare la fognatura di Maggiora, crollò una parete seppellendo due operai. Uno fu salvato da un [illegible] di lavoro. L'altro invece rimase schiacciato da alcuni metri di terra morendo soffocato.

Per quest'infortunio, il titolare dell'impresa, Lorenzo Cerutti, 58 anni di Borgomanero, via Gozzano 34, è stato condannato ad un anno di reclusione con tutti i benefici di legge. Prosciolto il suo dipendente e geometra Francesco Zanotta, 44 anni, pure lui di Borgomanero che si occupava della contabilità. Per lui il pm aveva chiesto otto mesi.

L'incidente avvenne la mattina del 6 febbraio '90. La vittima, Mario Fontana, 34 anni, sposato e padre di due figli che oggi hanno 15 e 13 anni, abitava in via Flecchia 10. Era molto conosciuto negli ambienti sportivi di Borgomanero essendo stato anche presidente del fedelissimi rossoblù.

Rimase ferito anche Nicolò Sarra, 47 anni di Santa Cristina, che guarì in un mese. Quest'ultimo fu salvato dal ruspista Francesco Franco di Invorio. Riuscì ad estrarlo, senza fatica, da sotto la terra: c'era ormai più niente da fare per il Fontana che si trovava proprio sul fondo ad una profondità di almeno cinque metri intento a predisporre il pavimento del pozzetto della fognatura. Lo scavo, di larghezza media 2,5 metri era stato realizzato senza provvedere ad alcuna armatura delle pareti laterali che cedettero. Cerutti ieri ha cercato di difendersi sostenendo che lui si occupava solamente di acquisti e appalti. «A Fontana, un operaio qualificato molto esperto, aveva affidato responsabilità di cantiere. E' stato tratto in inganno dal colore del terreno, lo stesso della parte superiore della collina che aveva tenuto benissimo».

[r. a.]

La vittima Mario Fontana

UN [illegible] A 3 TECNICI [illegible]

DOMODOSSOLA. Sono stati condannati ad un anno di reclusione, con la condizionale, i tre tecnici austriaci ritenuti responsabili della morte di un loro collega avvenuta in un incidente sul lavoro nel 1989. Il pretore di Domodossola, Alfredo Ruocco, ha accolto la richiesta fatta dal pm, Pasqualino Di Giudici.

Werner Tautscanig, 46 anni, Horst Gasser, 37 anni, e Peter Winkler, 44 anni, tutti di Spittal (Austria), dovevano rispondere di concorso in omicidio colposo per la disgrazia che era costata la vita ad Albert Santner, schiacciato dal vagone di un trenino che trasportava materiale all'interno di una galleria in costruzione.

La ditta austriaca «Ilbau» aveva in appalto i lavori di costruzione di un canale di gronda che deve pescare acqua dal torrente Cairasca per riversarla nella diga di Agaro.

Santner, 44 anni, residente a Pusarnitz, ma domiciliato a Cornaredo (Bolzano), sposato, padre di un ragazzo di 16 anni, aveva compiti di direttore dei lavori nella galleria.

Nella effettivamente successo non è stato possibile ricostruirlo.

«Santner potrebbe essersi sentito male e, cadendo, è stato successivamente travolto dal trenino che lo ha poi schiacciato tra il primo vagoncino e la parete rocciosa» ha in sostanza sostenuto l'avvocato Elio Borgnis, di Domodossola, difensore dei tre imputati.

Alla guida del piccolo convoglio (una locomotrice e due vagoni) c'era Werner Tautscanig che non s'è accorto di quanto stava accadendo. Secondo le ricostruzione alla vittima, che doveva controllare l'avvicinamento del convoglio, dare con la lampadina del casco, il segnale di arresto al trenino, alla galleria a passo d'uomo.

Oltre al conduttore, sul banco degli imputati sono finiti anche Winkler, quale responsabile dell'officina meccanica e Gasser, direttore del cantiere al Devero. Infatti il convoglio stava trasportando in galleria l'attrezzatura per riparare una fresatrice che s'era guastata.

Nell'incidente rimasero coinvolti altri due operai, per fortuna in modo non grave.

Santner venne subito soccorso dai colleghi ma inutilmente. All'arrivo dell'elicottero per trasportarlo all'ospedale era già morto.

[re. ba.]

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensi ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria [illegible].**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	XSI
[illegible]	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	48	60	78	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

PALMISANO E GARDONI
NOVARA - [illegible] 104 - Tel. 471.200
GALLIATE (NO) - [illegible] 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 srl
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 846.688

Sui treni internazionali si verificano spesso vere e proprie «razzie»

Furti a catena sull'Eurocity

L'ultimo episodio in ordine di tempo è avvenuto [redacted] bordo del «Cisalpin» diretto a Losanna
Ha agito una banda di giovani ben vestiti e muniti di regolare biglietto con prenotazione

[redacted]

[redacted]

Condannati a Verbania due cacciatori [redacted] frodo

Condannati a Verbania due cacciatori di frodo ossolani, Renzo Rolando, 37 anni, [redacted] Antonio Del Pedro, 27, [redacted] Trasquera. Al primo [redacted] giudice ha inflitto un anno e 7 mesi di reclusione, 15 giorni di arresto e 600 mila lire di multa; a Del Pedro un anno e [redacted] mesi [redacted] mezzo milione [redacted] multa. Per entrambi la pena [redacted] stata sospesa. Il 14 marzo erano incappati nella guardia venatoria Riccardo Maccagno. Del Pedro era fuggito, mentre Rolando l'aveva impegnata in una colluttazione. Avuta la peggio, abbandonò u[redacted] borsa contenente parti del fucile smontato.

BAVENO

Agli arresti domiciliari spacciava droga sotto casa

Sorpreso mentre spacciava dosi d'eroina sotto casa nonostante fosse già [redacted]li arresti domiciliari, Stefano Stocchetti, 25 anni, di Baveno, [redacted] stato [redacted] arrestato dai carabinieri. Una perquisizione nel suo alloggio ha fatto scoprire un altro grammo, insieme con un'eguale quantità di hashish. Otto giorni fa il giovane era stato fermato assieme alla fidanzata, Paola Mainini 22 anni, di Busto Arsizio. Processato ieri [redacted] rito direttissimo per [redacted] reato di evasione è stato condannato a 4 mesi [redacted] carcere. In altra data dovrà rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti.

BACENO

Giovane [redacted] nel bagno 4 mesi all'idraulico

A 4 mesi di reclusione coi benefici di legge è stato condannato dal tribunale di Verbania Virginio Giacomini, titolare a Baceno [redacted] un'impresa che installa impianti idraulico-sanitari. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Walter Alberti Violetti, 28 anni, figlio di un [redacted] albergatore [redacted] posto, intossicato da ossido di carbonio il 21 gennaio '89 nel bagno, il cui impianto di scalda-acqua era stato realizzato da Giacomini.

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La paura viaggia ormai anche sugli Eurocity, i treni internazionali veloci e superconfortevoli che collegano Milano a Ginevra e Parigi attraverso il Sempione. Furti, borseggi, perfino aggressioni sono purtroppo ormai all'ordine del giorno anche su questi convogli che, almeno nelle intenzioni dele ferrovie italiane e svizzere, avrebbero dovuto essere al riparo da spiacevoli inconvenienti. Anche perchè questi super rapidi, che sono la versione rinnovata del celebre trans europ express, viaggiano [redacted] pieno giorno e dovrebbero [redacted] più controllabili.

Purtroppo la realtà [redacted] diversa. Sono di nuovo in aumento i viaggiatori che si presentano alla polfer o al settore di polizia di frontiera di Domodossola lamentando di [redacted] stati derubati. [redacted] non tutte le vittime dei furti [redacted] fermano durante il percorso per presentare denuncia che quasi sempre equivale a una pura perdita di tempo.

Gli Eurocity sono da qualche giorno nel mirino di bande superorganizzate che nel giro di pochi minuti riescono a «sfilare» bagagli, portafogli, [redacted]lori perfino sotto gli occhi dei viaggiatori. Una vera [redacted] propria razzia è stata compiuta sul «Cisalpin» diretto a Losanna che parte da Milano alle 14 e arriva a Domodossola alle 15, [redacted] circa. Sono spariti ventiquattr'ore da viaggio, che contenevano [redacted] documenti anche importanti, borse, valigie, portafogli, travellers cheque per un valore complessivo [redacted] decine di milioni. Alcuni giovani ben vestiti, muni[redacted] perfino di regolare biglietto con prenotazione, sono entrati in [redacted] scompartimento e si sono offerti [redacted] aiutare un anziano viaggiatore a [redacted] i bagagli. Durante l'operazione, gli hanno sfilato portafogli, carte di credito e cheques. A una signora che era seduta al suo posto nello [redacted] scompartimento e si è distratta un attimo per assistere alla sce[redacted] hanno rubato borsa [redacted] valigia. Era sull'orlo della disperazione: «Lavoro [redacted] Losanna in [redacted] albergo - ha raccontato - avevo portato [redacted] la roba giusta per la stagione. Non ho più niente, non [redacted] farò, per [redacted] è [redacted] dramma. Vengo dalla Sicilia non ho avuto problemi nell' attraversare la penisola, non avrei mai pensato di essere derubata proprio fra Milano e Stresa. E addirittura [redacted] Eurocity che dovrebbe garantire la massima sicurezza. Sono sconcertata dal fatto che su un treno internazionale non esista la minima protezione per chi viaggia».

Adriano Velli

Artigiano elettricista di Ornavasso che era caduto da una scala [redacted] stava lavorando, oggi i funerali

In coma da 7 giorni, muore a 42 anni

La vittima è Renzo Giovanola, fratello della nota guida alpina che è custode della Capanna Margherita sul Monte Rosa. Lascia la moglie e due figli. Aveva riportato gravi fratture al cranio

Renzo Giovanola

ORNAVASSO. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Renzo Giovanola, l'elettricista [redacted]vassese di 42 anni morto l'altra notte, dopo sette giorni d'agonia, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Verbania. Vi [redacted] ricoverato una [redacted]mana fa in stato di [redacted] in seguito a una caduta nel vuoto. L'incidente era [redacted] in via delle Gasse ad Ornavasso, dove Giovanola, esperto in impianti elettrici e specializzato nella manutenzione di aziende, stava lavorando vicino al [redacted] ditta alimentare Bighiani.

L'artigiano era in cima ad una scala: [redacted] si sa [redacted] per un malore [redacted] per un movimento incauto, ha perso l'equilibrio ed è precipitato dopo un volo [redacted] parecchi metri. Le sue condizioni sono subito apparse disperate: all'ospedale di Verbania, dov'era [redacted] trasportato [redacted]i volontari [redacted] soccorso, i medici gli avevano riscontrato varie fratture al cranio, cui si aggiungeva un vasto [redacted] cerebrale tale da non consentirne il trasporto in n[redacted] altro centro ospedaliero specializzato.

La disgrazia ha suscitato profonda [redacted] ad Ornavasso dove la famiglia [redacted] molto conosciuta. Renzo Giovanola, infatti, [redacted] un'attività piuttosto vasta, che svariava dagli impianti elettrici, all'applicazione di pannelli solari. Abitava in via Conciliazione con la moglie Giuseppina Perco, da anni apprezzata impiegata comunale nell'ufficio anagrafe, ed i figli Luisa, 16 anni e Stefano di 14, entrambi studenti.

Pure a Ornavasso, in via delle Gasse, poco distante dal luogo dell'incidente, vivono gli anziani genitori della vittima e il fratello minore Alberto, nota gui[redacted] alpina, capogruppo del locale soccorso alpino e custode della Capanna Margherita, sulla punta Gnifetti del Monte Rosa. Il padre Giuseppe, originario di Fomarco, un altro piccolo centro dell'Ossola, era giunto a Ornavasso poco [redacted]po il [redacted]rimonio [redacted] iniziato l'attività di elettricista. E proprio lui negli Anni [redacted] insegnato al figlio Renzo, allora poco più che quindicenne, i primi segreti del mestiere. [r. s.]

I sognatori incalliti
i dormiglioni patentati
gli igienisti del sano risveglio
i maghi dell'alcova
gli esteti del desiderio

si felicitano con

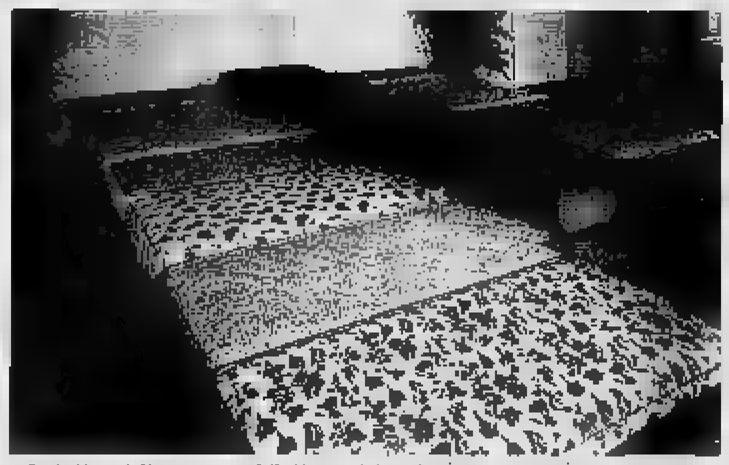
NOVARA

per la nascita del [redacted] primo

PUNTO NOTTE

il centro specializzato nel "riposo su misura"
della famosa catena [redacted] negozi esclusivisti Altrenotti
che offre ovunque nel mondo
qualità, competenza [redacted] simpatia.

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (esterno)


Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto materassi)

Letto matrimoniale Mirol.

Reti a doghe con sollevamento manuale (sinistra) ed elettronico (destra).

Il Punto Notte é [redacted] punto [redacted] riferimento per chi cerca letti, trasformabili, reti, materassi, guanciali, biancheria (anche Benetton), piumini, copripiumini, coperte e tutto quello che concilia il sonno... tranne i sonniferi!
Il Punto Notte é un punto di ritrovo per chi desidera incontrare esperti di settore in grado di consigliargli la soluzione d'acquisto più idonea secondo la morfologia fisica e la funzione d'uso.
Il Punto Notte é un punto di arrivo per chi vuole trovare quello che cerca... e forse anche qualcosa di più: quel che non osa sognare.

Altrenotti imbottiti da riposo
PUNTO NOTTE
UNITED COLORS OF BENETTON.

Il paradiso dei dormiglioni

Novara: corso della Vittoria 4/B, tel. 0321/35379 (9/12.30 - 15.30/19.30).
Torino: via P. Micca 3, via M. Cristina 38, via Tripoli 123, corso Belgio 24/B, via Orbetello 176.

Il più grande centro di

TAPPETI PERSIANI

VERBANIA INTRA - via S. Vittore 76

sfida saldi, liquidazioni e gli sconti del

50%

[illegible] ROYAL KASHMIR	L.	125.000
AFGANO cm 100×150 ca.	L.	100.000
AGRA SETA cm 200×120 ca.	L.	[illegible]
NOMADE PERSIANO cm 220×140 ca.	L.	590.000
SHIRAZ PERSIA cm 250×160 ca.	L.	680.000
BUKARA PAKISTANO cm 100×204 ca.	L.	950.000
TABRIZ PERSIA cm 304×200 ca.	L.	[illegible]

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI

TABRIZ 60, ISFAHAN FINE, QUM SETA, KASHAN ed altri

Art-Invest srl

CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. [illegible]

ASTE DICEMBRE 1991

IN VENDITA

Collezione di 50 tappeti caucasici di antica manifattura
Raccolta di 120 argenti italiani, inglesi, americani, francesi, russi e olandesi
250 vetri dall'Art Nouveau agli anni Sessanta
Antiquariato ed oggetti d'arredamento

IN AFFIDAMENTO DA UN ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO
gioielli antichi, Liberty ed Art Decò
per l'immediato realizzo

Esposizione: da sabato 30 Novembre a giovedì 5 Dicembre 1991 ore 10-13 e 15-19

Aste: Venerdì 6 - ore 21, Sabato 7 - ore 21, Domenica 8 - ore 15, Lunedì 9 - ore 21

— Catalogo in luogo —

La [redacted] concede

PRESTITI A TUTTI...

Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, [redacted], casalinghe, ecc.

TRAMITE

- **CESSIONI QUINTO STIPENDIO** Per dipendenti aziendali e parastatali, [redacted] e protestati. Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- **PRESTITI FIDUCIARI** Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 rate mensili L. 248.000).
- [redacted] Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- [redacted] Per chi ha una partita IVA.

Per informazioni o preventivi senza impegno rivolgersi a:

FINANZIARIA NOVARESE
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

Hockey, per Autocentauro e No.El. Rotellistica avversari lodigiani

Doppio Novara-Lodi

In A1 la squadra maggiore si reca sulla difficile pista dei tradizionali avversari
In A2, invece, i novaresi affrontano la capolista al palasport per salire ancora

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Fieto alle trombe per la [illegible] incrociata in programma questa [illegible] massimi tornei di Hockey [illegible] pista. [illegible] A1 gli azzurri dell'Autocentauro Novara si recheranno sulla pista del Fiat Lodi per una [illegible] diventata più in[illegible] del solito; in A2 la capolista Granata Lodi scenderà a Novara per incontrare la Noel Rotellistica chiamata alla prova più [illegible] ai fini del mantenimento [illegible] miglioramento dell'eccellente classifica.

In tradizione hockeystica [illegible] queste due [illegible] parla [illegible] sola, anche [illegible] inframmezzata da episodi poco vicini allo sport sia in pista che fra i tifosi. [illegible] qualche anno, però, le acque non [illegible] più agitate ed è quindi possibile sperare in una bella serata sportiva.

Dopo [illegible] rinfrancante vittoria sul Giovinazzo, la squadra azzurra è chiamata a quella che possiamo considerare la «prova verità», non soltanto questa sera sulla pista di Lodi ma, subito dopo, su quella dei campioni d'Italia del Seregno. Cosa [illegible] pensa l'allenatore Mino Battistella?

«Siamo ancora in piena bagarre e tutto è ancora possibile. Sabato abbiamo dimostrato di saper velocizzare [illegible] gioco e basterà continuare su qu[illegible] strada. Meno fatica per il miglior risultato, questo il nostro motto. Che spero possa essere inteso giusta[illegible] dai giocatori».

Ci saranno novità dopo la bella prova dei giocatori considerati «panchinari»? La domanda è d'obbligo dopo aver visto alla prova Crudeli in zona avanzata ed un Mario Ferrari ben affiata[illegible] in difesa [illegible] Rigo.

«Saranno la partita [illegible] gli avversari [illegible] determinare il gioco. Comunque non saranno più concessi errori e distrazioni. Il [illegible] lo dovranno[illegible] re tutti. [illegible] tempo [illegible] finito e dobbiamo recuperare in classifica ed in dignità. Non sono abituati - conclude il tecnico - a far brutta figura anche perché la città di Novara merita altre soddisfazioni».

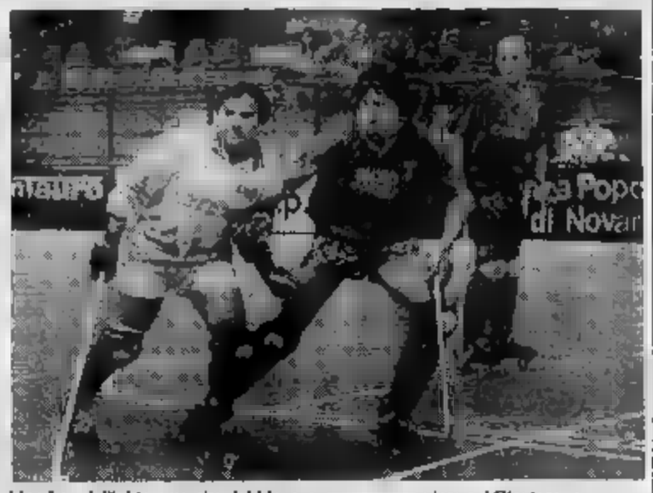
Per quanto riguarda gli a[illegible] sari c'è poco da scoprire. Il «bomber» [illegible] Balli si trova in terza posizione con 23 reti nella speciale classifica della «stecca d'oro» [illegible] cercherà di vincere il duello personale [illegible] [illegible] [illegible] solito Cittorio con il tecnico Gonella in difesa davanti [illegible] Gemignani con Nova, Tavazzi, Lugianez e Ciccone.

La giornata presenta poi una serie di interessanti scontri con gli immancabili derby. Primo fra tutti, quello [illegible] Bassano-Thiene.

In A2 la pista novarese [illegible] i riflettori pu[illegible] Rotellistica-Granata Lodi, che interesserà da vicino la testa della classifica. Una gara [illegible]le per la formazione di Borrini, [illegible] non impossibile dopo le ultime belle prove del gruppetto di giovani novaresi trascinati dalla potente carica dello stesso allenatore-giocatore, [illegible] Lodigiani e da Calloni. Di[illegible] la tifosissima segretaria [illegible]niela Gallina: «Anche se sarà in palio una buona fetta del campionato non dobbiamo considerarla [illegible] gara decisiva. Concentrazione [illegible] calma saranno alla base di tutto. [illegible] strada è ancora lunga, ma questi due punti ci farebbero veramente comodo».

E intanto in [illegible] della Rotellistica c'è il rammarico per [illegible] squalifica subita dal portiere Pierangelo [illegible]li [illegible] paga per un errore di trascrizione dell'arbitro dell'ultimo match che aveva invece espulso il portiere di riserva Rossi.

Liliano Laurenzi


Una fase dell'ultima partita del Novara, [illegible] vinta sul Giovinazzo

Le novaresi di basket chiamate ad una pronta riscossa

Brix, fame di punti

Gli azzurri (B2) stasera a Como cercano la prima vittoria
Borgomanero (C) ed Omegna (D) attese al riscatto casalingo

[illegible] Weekend fitto di appuntamenti importanti per le squadre [illegible] basket della provincia, che devono far dimenticare lo scorso fine settimana, negativo su quasi tutti i fronti. Si va ormai verso il giro di boa dei campionati di serie B, C e D, e i punti in palio cominciano già ad [illegible] «pesanti».

E' la decima giornata in serie B2 e la Brix Novara torna in campo stasera, dopo la sconfitta con legittime recriminazioni, incassata domenica scorsa dalla Cagiva Varese. Sulla strada degli azzurri, sempre privi [illegible] Rapetti, con Martinetti sulla strada del rientro [illegible] Bischetti ancora a mezzo servizio, c'è la Breccese di Como, che sopra[illegible] [illegible] Novara [illegible] punti.

I lombardi non sono certo più forti del Varese, ma vengono [illegible] [illegible] vittoria conquistata a spese della Gorlese che deve far riflettere gli uomini di Beppe Barbera, sempre a caccia della prima vittoria. Partita [illegible] [illegible] decifrare, ma con pronostico aperto per la Brix, che però dovrà scendere sul parquet convinta delle proprie chances.

[illegible]ioca domani, invece, la Recordget Borgomanero nella nona giornata di serie C. I bianco-viola [illegible] Benelli riceveranno il Mortara. L'obiettivo è di tornare subito al successo, dopo il passo falso di sabato scorso.

Nona d'andata anche in serie D, con la Fulgor Maya Omegna che ospita il Pino Torinese, compagine che [illegible] nella zo[illegible] basse della classifica con qua[illegible] punti all'attivo. Partita da vincere, aspettando poi [illegible] vità dal campo torinese della Ginnastica, dove [illegible] capolista Saluzzo [illegible] attesa ad una gara tutt'altro che semplice.

[illegible] grosso favore ai cusiani lo potrebbe fare la Rosmini Domo, che domani riceve la visita del Cuneo, appaiato a Fulgor ed Asti al secondo posto della classifica. Gli ossolani, oltretutto, devono pensare anche per sé stessi, visto che le ultime battute d'arresto hanno fatto scivolare il quintetto allenato [illegible] Emilio Gabutti verso le [illegible] più pericolose della graduatoria. Nel girone lombardo, impegno casalingo proibitivo per l'Acetati Verbania che dovrà vedersela [illegible] [illegible] Buguggiate capolista. Per i lacuali, che [illegible] [illegible] allontanati dalle secche della bassa classifica, un risultato positivo avrebbe valore doppio.

[m. pia.]

VOLLEY: [illegible] NOVARA IN DIFFICOLTA', [illegible] MAGICO A [illegible]

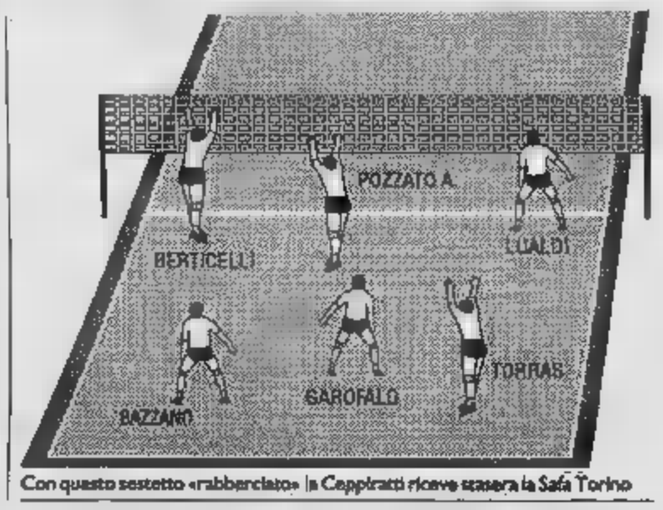
NOVARA. E' la Cepparatti al centro dell'attenzione in questo quinto sabato di campionato di serie B2. Gli azzurri, dopo tre sconfitte [illegible] [illegible] hanno fatto scordare la bella ed unica vittoria [illegible] spese [illegible] Novi Ligure, stanno scivolando pericolosamente verso il gorgo del fondo classifica. Le dea bendata non sta certo aiutando l'allenatore Livio Varesi, che deve fare i conti [illegible] una serie incredibile di infortuni che rendono l'infermeria azzurra p[illegible] affollata di... una metropolitana.

Stasera alle 21, al «Palaverdi», [illegible] le Safa Torino, in una gara da vincere ad ogni costo in vista di una serie di partite proibitive, il sestetto che scenderà in campo sarà ancora fortemente rimaneggiato. Colombo, Pozzato, Mazzini, [illegible]falo e Costantino [illegible] in forse per la sfida contro i torinesi: praticamente, una squadra in[illegible]. Insomma, un periodo nero, che potrebbe condizionare pesantemente il futuro della Cepparatti. Atmosfera esattamente opposta, invece, a Romagnano, dove si [illegible] vivendo il classico momento magico. In [illegible] maschile, il Ponti sta risalendo la china e [illegible] sul campo del Bologna, ultimo della classe, cerca la terza vittoria consecutiva. Intanto, dopo quattro giornate, comandano Vimercate [illegible] Cassalto: chi l'avrebbe mai detto?

In serie C1, l'Altiora Verbania riceve il Magenta, avversaria diretta nella corsa verso le posizioni più tranquille. Dopo [illegible] espugnato il campo di Condove, i lacuali sembrano avere il morale alle stelle.

Identico discorso, ma [illegible] campo femminile, per il Pavic Romagnano, capolista-ruolo compressore in B2. [illegible] sesiana, an[illegible] imbattute, con [illegible] serie utile di quattro vittorie consecutive, attendono [illegible] palazzetto [illegible] via Pizzorno il Masse: «A dispetto della sua posizione di classifica è una gran bella squadra - avverte Milanesi -. Stasera s'inizia [illegible] trittico di ferro che rivelerà le nostre reali possibilità». Sul cammino del Pavic incombono Cerrare e [illegible] [illegible]1, invece, la Sanmartinese, rinfrancata dalla prima vittoria stagionale, affronta [illegible] trasferta sul campo del Genova '92.

[m. p.]



Con questo sestetto «rabberciato» la Cepparatti riceve stasera la Safa Torino

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 1·12
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DI PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA [illegible] COMMERCIO.
Milano Lucchiarella. Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio [illegible]

GALLERIA D'ARTE S. CARLO
Piazza Europa [illegible]
CUNEO
Telefono 0171/669.44
DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI
DAL 23 NOVEMBRE 1991
Orario tutti i gioni: 10,30/12,30 16,30/19,30

PK
[illegible] su LA [illegible]
publikompass
20123 Milano | Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10125 Torino | Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara | Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
[illegible] Genova | Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/882.560
17100 Savona | Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 39.212/811.162
18100 Imperia | Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo | Via Giobatti 47 - [illegible] (0184) 501.555

VENDIAMO AFFITTIAMO
[illegible]NZIA IMMOBILIARE
IN INTRA [illegible]
A G E N A
TEL. [illegible]005
LABORATORI E MAGAZZINI
[illegible]L, 24/B
[illegible] INTRA
[illegible] ALTAMENTE REMUNERATIVO

KRONOMARK ITALIA

PENATI E' COMPLETAMENTE SUONATO!

Penati dà i numeri, e che numeri! 50 LP oppure 15 CD a sole £.1.000 per ogni sistema Hi-Fi acquistato presso i suoi punti vendita entro il 15 gennaio 1992 o ad esaurimento delle scorte. Inoltre Penati vi offre 3 anni di Garanzia Totale e la convenienza della Penati Card*, che dà diritto ai titolari a pagamenti dilazionati. Affrettatevi però, offerte così arrivano solo una volta all'anno!

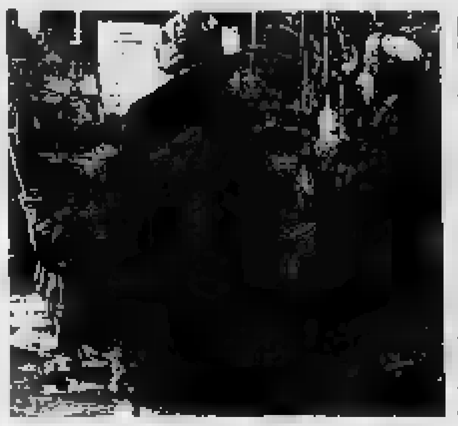
50 LP

PENATI

L'ELETTRODOMESTICO DA' SPETTACOLO.

Novara, Via Mattei 33 (SS per Vercelli) - Corbetta (MI), Via Simone XV (SS per Novara) - Abbiategrasso (MI), Via Ticino, 1

* Penati Card è distribuita gratuitamente.



MILANO, [redacted]

Il pianista Nicolai Lugansky [redacted] atteso [redacted] protagonista della serata al Conservatorio. L'iniziativa [redacted] organizzata dalla Società [redacted] concerti. Nel programma che verrà [redacted] ci sono musiche di Chopin, Schumann, e Skrjabin. Il concerto s'inizia alle 21. L'ingresso [redacted] 20 mila lire.

CASALINO, [redacted]

Dopo il merengue, [redacted] la soca la danza protagonista di questa notte all'«America Latina» [redacted] Casalino, [redacted]lla statale per Vercelli. Sul palco del locale, dopo mezzanotte, salirà un gruppo di ballerini sudamericani per una dimostrazione di questa danza originaria dell'Honduras e [redacted] Salvador.

[redacted]

Alla videobirreria «Piscine» di Ghislarengo, nel Vercellese, questa sera suonano «Zizi ed [redacted]». E' un gruppo che propone musica italiana e cover Usa formato da Angelica Boffetta, che [redacted] vocalist, Alberto Zanetti, alla chitarra, e Angelo Franza, alle tastiere. S'inizia alle 22,30.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 30 Novembre [redacted] *no 37*

ANDIAMO A...

[redacted]
Serata sudamericana

Continuano le nottate all'inse[redacted] della musica revival e su[redacted]americana a «El Babilonia» di baluardo Sella 1. In pista, si balla [redacted] i [redacted] di Silvano «Duke» Pogliani.

ROASIO
Si ballano i grandi successi

Alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia di Vercelli, questa sera [redacted] balla [redacted] la migliore musica degli Anni Ottanta. Titolo del party: «Solo grandi successi». Inizio alle 22,30. Al mixer Gimmy dj.

NOVARA
Mostra di ceramica

S'inaugura oggi in via Monte San Gabriele [redacted] vetrina sulla produzione [redacted] ceramica lombarda. Mariella Rappazzo, decoratrice milanese, presenta [redacted] serie di vasi, piatti e soprammobili in porcellana «Bavarese», dipinta con smalti [redacted] bordi in oro zecchino. La rassegna presenta inoltre quadri [redacted] pittori lombardi [redacted] rimarrà aperta fino [redacted] dicembre.

MILANO
Serata jazz

Il jazz, modello New Orleans, è al centro della serata delle «Scimmie» (via Sforza 49). Sul palco, la «Bovisa Jazz Band».

MILANO
Cenando con il cabaret

Prosegue la rassegna «Comici a merenda» stasera al «Caffè Teatro Nobel» (via Sforza 81). Di [redacted] cabaret della «Compagnia instabile [redacted] Nobel». Possibilità di cenare [redacted] prenotazione. Ingresso [redacted] 25 mila.

MILANO
Classica al Rosetum

Leonora Tedeschi (violino), Maria Chiara Uboldi (piano) ed il soprano Sveva Krasteva fanno parte del «Coro degli amici [redacted] loggione», di scena oggi, alle 16,30, al Rosetum di via Pisanello 1.

MAGENTA
Sound latinoamericano

Sul palco dell'«Idea'l» (viale Piemonte 10) si esibirà questa sera il [redacted] Quartet». Proporrà un repertorio di musica latina-sudamericana. L'appuntamento è fissato per le [redacted].

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Point break, il giallo [redacted] rapine

Il film di Kathryn Bigelow vanta sequenze di surf e paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves e Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch è molto meglio di papà». Successo per «Scelta d'amore».

Antichità e arte ■ Castiglione Olona

La grande fiera nata nel '600

CASTIGLIONE OLONA. Una «divagazione» in Lombardia, vicino [redacted] Gallarate. La meta è Castiglione Olona. Al nome degli Sforza è legata la storia della cittadina e [redacted] «Fiera del cardinale», una tradizione secentesca [redacted] istituita da un cardinale [redacted] casato milanese.

Da mercato di merci varie l'iniziativa negli ultimi anni si è trasformata in un appuntamento molto apprezzato per gli appassionati [redacted] e antiquariato.

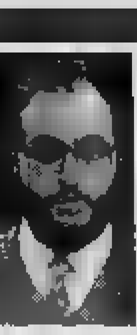
E' stato chiamato anche «mercatino doc»: tutti gli espositori [redacted] infatti tenuti [redacted] far [redacted] merce da [redacted] esperto, incaricato dal Comune. Se la prassi è rivolta soprattutt[redacted] ai nuovi espositori che si aggiungono alla fiera (si tiene la prima domenica di ogni mese, da marzo [redacted] dicembre), [redacted] valutazione riguarda anche gli standisti abituali, per garantire comunque un elevato livello di qualità della merce. [redacted] espositori, che sono oltre cinquanta, si ritrovano di buon mattino tra le vie dello splendido borgo medioevale, dove rimangono [redacted] a tarda sera. I negozi della città restano aperti.

Ampia [redacted] gamma di articoli disponibili, che in occasione delle feste natalizie [redacted] ancora più vasta. Tra gli oggetti più curiosi, collezioni di penne di ogni epoca e marca: dalle grosse «Montblanc» alle «Aurora», ai modelli di inizio secolo, rari e molto ricercati. Pennini d'oro, d'argento, [redacted] anche di acciaio e una serie infinite di astucci per le stilo. Sempre [redacted] tema «scrittura», calamai [redacted] completi [redacted] scrittoio, in radica e velluto. Non [redacted]nca lo stand di monete antiche, quello di lampade e vetri decò. Una bancarella propone oggetti in ferro battuto. Molto ammirati i pizzi [redacted] vestiti del[redacted] nonna. [redacted] poi mobili, tanti [redacted] antichi. [c. m.]

RASPELLI HA [redacted]

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)



DUE richiami sul bigliettino da visita: «cucina tipica ossolana» e «merende nostrane».

[redacted] primo, se vogliamo ha questo valore: una [redacted] gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in questo locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta è interessante, così come divertente e curioso è il [redacted] «Osteria [redacted] divin porcello», che sa di tavolate di amici, di ambienti ruspanti e accoglienti, di piatti alla buona [redacted] invitanti.

Ed [redacted] proprio così: il marchio severo di Terra Nostra, distribuito con saggia parsimonia da Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, come da regolamento, gran parte dei prodotti che si mangiano o che si [redacted]dono sono della casa: in questo caso sono i salumi, il pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomica[redacted] insipiente. Anche i formaggi provengono da [redacted] di 30 chilometri.

Da Domodossola si prende [redacted] strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati [redacted] Masera salite quelle poche decine di metri [redacted] vi regalano d'estate una temperatura più fresca di Domo [redacted] d'inverno un bellissimo pa[redacted].

Cresta [redacted] Masera è una frazioncina tranquilla, un grappolo di case e cascine tra le quali spunta questo gioiello di costruzione annosa ri[redacted] [redacted] nuovo con grande bravura. Ricordatevene per la bella stagione: sarà [redacted] piacere mangiare p[redacted] sa[redacted]lame ai tavoloni dell'ingres[redacted].

Oggi si entra e raggiunge la comoda sala invasa dal bel [redacted] moderno del bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, [redacted] caminetto, una panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per un pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, al gruppetto di amici.

Di qua e di [redacted] qualche rusticheria vera che rende il posto [redacted] più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, cucchiai [redacted] legno, un porcellino in ceramica.

Servono a tavola alcuni ragazzi in jeans con grande buona volontà e con risultati apprezzabili che promettono di migliorare.

Dalla cucina arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della casa: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di testa, peperoni e melanzane, il tutto servito nel piatto di legno. Ho assaggiato gli agnolotti con la fonduta, il tipico «speciocul» [redacted] salsa, il misto di carne [redacted] griglia (ma c'è anche [redacted] trota di un laghetto vicino), gli ottimi formaggi di Masera (ed un eccezionale mezzapasta), prime del palo [redacted] torte degli industriali tosco-milanesi Bindi.

[redacted] mia visita estiva ho trovato, anche, coppetta [redacted] piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa [redacted] chiude un simpatico pranzo [redacted] non supererà di troppo le 30.000 lire. Provato il 7 agosto 1991.

Edoardo Raspelli

OSTERIA DEL DIVIN PORCELLO
Agriturismo Terra Nostra
Frazione Cresta di Masera
Tel. (0324) 35.035; (0337) 237.200.
Aperto solo [redacted] sera. Chiuso tutto lunedì e martedì pomeriggio
Carte di credito: non accettate
Voto: 12/20

SOTTO I [redacted] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [redacted] A [redacted] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [redacted] A [redacted] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [redacted] A [redacted] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [redacted] SUPER, [redacted]

[redacted] CARAIBI

Tra i tanti appuntamenti musicali di questa sera in Lombardia, va segnalato quello in programma a **Induno Olona**, in provincia di Varese, allo «Splasc(h)» di via Piffaretti 4.

Sul palco, alle 21,30, salirà [redacted] «Sarasota Slim [redacted]. E' un gruppo al suo primo tour italiano. Unisce il sound [redacted] essenziale del Delta [redacted] blues elettrico metropolitano.

Il leader, Sarasota Slim, è [redacted] musicista della Florida che da anni percorre le «strade» [redacted] blues. Il suo retroterra musicale parte dai bluesmen delle origini fino a Jimi Hendrix ed Eric Clapton.

Scoperto dall'armonicista Rock Bottom, Sarasota inizia [redacted] con il suo attuale batterista, Dennis McCarthy, [redacted] più importanti club della Florida. Verso la metà degli Anni Ottanta entra a far parte della «Rock Bottom and Cutaways», band diventata famosa anche per diversi tour europei. In seguito, Sarasota fonda il suo gruppo, composto dal tastieri[redacted] Germain (ex musicista dell'orchestra [redacted] Sammy [redacted] jr.), dal batterista Dennis McCarthy e dal bassista Benny Susano. Di tutt'altro genere, ma [redacted] meno coinvolgente, è il concerto in programma a **Pavia**, [redacted] «Spaziomusica», in via Faruffini 5. Di [redacted] ritmi e suoni caraibici [redacted] un trio sudamericano che [redacted] propone per la prima volta sui palcoscenici italiani. [redacted] i «Los Mata Tigres», [redacted] paraguaiano Ruben Viloria (voce, chitarra [redacted] percussioni), l'argentino Eugenio [redacted] (voce e chitarra) e l'uruguaiano Merico Campos (voce e chitarra). I «Tigres» propongono un repertorio incentrato sul sound caraibico. Per i «rockdipendenti», da segnalare l'appuntamento del «Bloom» [redacted] **Mezzago** (via Curiel 39), [redacted] una band emergente, i «Lallo & The Bats». Punk «d'autore», invece, [redacted] «Meeting Music Club» di **Gallarate** (via Monteleone 1). Di scena, dalle 22, gli «Showw Punk», tutti musicisti collaudati. [m. p.]

Illustrazione da «Storia della musica»

[redacted]

ASCONA. Risate dall'Australia. [redacted] al [redacted] «Variété» [redacted] esibisce il comico Rob Spence [redacted] spettacolo [redacted] titolo «Suspence». Nato a Sydney ma cresciuto nelle scuole comiche di New York, Rob Spence si è presto trasferito nel Vecchio Continente.

Il trasferimento ha allargato la sua esperienza: [redacted] mimo, comicità circense si fondono in questo «Suspence» che andrà [redacted] scena alle 21.

Rob Spence apre lo spettacolo cantando [redacted] western a cavallo di un canguro: uno scherzoso omaggio al [redacted] Paese natale. Poi con il trasformismo di un camaleonte mima [redacted] caduta, una [redacted] d'amore, [redacted] scazzottata [redacted] tante altre situazioni. E [redacted] prosegue con teatro, [redacted] chantant, cir[redacted] con lui [redacted] linguaggio diventa un mezzo di comunicazione superfluo.

E' una proposta valida per i più giovani [redacted] per gli adulti. [redacted] prezzo del biglietto varia da 25 [redacted] 15 franchi. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	[redacted] teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.. 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin [redacted] v. Garibaldi 32/e	**Barton [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo [redacted] ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata [redacted] ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted]put v. XX Settembre [redacted]	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Arsen[redacted]** Col. Viet. 18. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Vanalzio 5	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[redacted]leggenda [redacted] Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta c. Collegno [redacted]	**[redacted]** di [redacted] Or.: 20; [redacted]

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium dal 5 e 7 dic. [redacted] 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**[redacted] d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone [redacted]	
Carignano p. Carignano 8	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. Il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.48-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,20 **Altri fiori verranno... Immagini dell'India**, doc.
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **TG4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 **Shane**, telefilm
[redacted] **La signora gioca bene a [redacted]pa7**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **«Sua altezza si sposa»**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il vangelo [redacted] domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piramide di paura**, film
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano [redacted] to bop [redacted] 1990**

Quinta [redacted]
17 — **Mago pancione etcù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,00 **Tra l'amore e il potere**, novela
18,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Scarface**, film

Rete 9 [redacted]
19 — **Il tamburo parlante**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,10 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**, 2ª edizione
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio [redacted]**
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Exponews: Speciale Salone Preziosa**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale Salone Preziosa** (r)
0,20 **Bianco e nero**, rubrica

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... In studio l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Madame Claude n. 3**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] della [redacted]**

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

MediNait. Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Stasera a Verbania per la rassegna dei gruppi locali

Ecco il musical del lago

Il Teatro del Vicolo di Oggebbio, ventidue attori tra i 5 e i 50 anni, porta in scena un lavoro ispirato ad un'antica leggenda del paese

Alla «vetrina» [illegible] compagnie amatoriali dell'Alto Novarese arriva la commedia musicale: stasera alle 21, all'Auditorium Sant'Anna, il Teatro del Vicolo di Oggebbio porta infatti in scena «Rat, ratin, ratapogn... ovvero come un pifferaio portò alla ragione», un musical autoprodotto che s'ispira ad un'antica leggenda del paese. Ad animarlo sarà un cast di 22 attori di ogni età, che daranno vita ad altrettanti personaggi. «E' la particolarità della nostra compagnia - dice Maura Malagni, ufficiale postale e factotum [illegible] -, gli interpreti hanno da cinque a cinquant'anni. Il [illegible] è [illegible] interamente scritto da tutti noi. Le musiche sono state [illegible] da uno dei nostri registi. C'è voluto un anno d'impegno per allestire lo spettacolo, ma l'importante è stato vedere bambini, ragazzi e adulti stare insieme e socializzare grazie al palcoscenico».

Da queste parole è facile immaginare tutto un intero paese occupato nel gioco teatrale. Il proprio Camogno, [illegible] delle tante frazioni di Oggebbio, parte l'inizio della storie. Il «c'era una volta» racconta di un paesino sulle rive del lago dove la gente era molto laboriosa. Accumulava cibo e ricchezze con così tanta frenesia da dimenticare i doveri religiosi. Intanto migliaia di topi golosissimi infestavano tutte le case divorando tutto quello che trovavano.

Tra la disperazione generale il curato si rivolse a un Santo e convinse gli abitanti a fare un voto. Sembra che nello stesso periodo, siamo nel XV secolo, anche in una città tedesca, Hamelin, si sia verificato un fatto analogo, diventato fiaba. In questo [illegible] è [illegible] pifferaio che [illegible] risolvere il flagello [illegible] sato dai terribili roditori. E [illegible] musical [illegible] la due località. «Abbiamo voluto rievocare una leggenda del nostro paese - aggiunge Ma[illegible] Malagni - con la semplicità che può avere una [illegible] che la [illegible] nipotino. Ridendo con lui e divertendosi». E ridendo, ballando, cantando i bambini e gli adulti di Oggebbio saranno in scena con la regia di Giulio Merlo e Maura Malagni, pure attori con Mino Polli, Giuliano Vanoli, Stefania Marchionini, Patrizia Bellezza, Amina Lombrassa, Luca Polli, Silvia Borghese, Myriam Brixio, Eloise Ghioni, Gaia Gigante, Alessia Zullo, Silvia Micotti, Ignazio Merlo, Stefano Borghese, Paola Borghese, Valeria Morisetti, Martina Merlo, Matteo Cogo.

[p. ben.]

[illegible]

[illegible] Mentre proseguono in questi giorni le iscrizioni ai corsi di introduzione alle tecniche dell'attore, gli allievi che hanno già frequentato la scuola [illegible] «Brera» si propongono nello spettacolo «Teatrangologiro». Il gruppo sarà presente [illegible] alle 21 [illegible]la sede [illegible] comitato di quartiere di San Martino, di cui si inaugurano i nuovi locali di via Peratzi 6/a. Il «Cita», curato dal regista Gianni Dal Bello, si è già presentato al pubblico novarese con «Operapertà», la rassegna che ha tenuto banco nei cortili durante il periodo estivo.

«Scena è tutto. Attori siamo tutti». Una delle battute più note dell'«Alcesti di Samuele», di Alberto Savinio, ripresa nello spettacolo, riassume lo spirito che informa l'opera.

Un giro nel teatro a 360°, attorno a se stessi, alle proprie emozioni, senza divisione di scena o sipario. L'elemento informatore è la compenetrazione totale tra attori e spettatori, in cui il teatro racconta e si racconta. Come procede la narrazione? Con la raccolta di parti infinitesimali di altri testi, accorpati in [illegible] solo copione. Da Ginzburg a Sheridan, a De Filippo, i maestri della letteratura italiana e straniera [illegible] tutti presenti. Come nel gioco [illegible] scatole cinesi, il progredire della trama svela intrecci e situazioni.

Soggetto e regia dall'originale allestimento [illegible] curati da Gianni Dal Bello. Il cast degli attori è composto [illegible] giovani promesse novaresi: Ezio Ferraris, Paolo Cevolani, Cinzia Petazzi, Maria Rosa Franchini, Mauro Quaglia, Rossana Carretto, Paolo Panigati.

Agli attori si affianca il gruppo teatrale «La Veja Mascra», che ha [illegible] la parte musicale, mentre Marina Rizzo, Elisabetta Fanelli e Daniela Destro sono le voci «fuori campo» che sottolineano i momenti salienti dello spettacolo. Lo spettacolo [illegible] quindi l'occasione [illegible] verificare due anni di intenso lavoro a cui si sono sottoposti gli allievi della scuola del Brera. Recitazione, canto, dizione, sceneggiatura, sono tra gli argomenti del corso, giunto in questi giorni alla terza edizione. «Le lezioni - dice Gianni Dal Bello - contribuiscono anche a migliorare la dizione, la [illegible] del mondo [illegible] spettacolo». [illegible] senza dubbio, è il mestiere di attore che affascina [illegible] oltre cento ragazzi che ogni anno affollano la sala delle lezioni.

[n. m.]

Gianni Dal Bello visto da Ghigliono

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 15/17,20/19,40/22
Lire 10.000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 27.676.
Or.: 21
Lire 9000/8000
Mart. fer. 7000/5000
I parenti terribili
Teatro

Vittoria
Tel. 23.395
Or. 16,30/18,25/20,20/22,15
[illegible] 10.000/5000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]

Vip
Tel. 25.268
Or.: 15,15/17,37/19,55/22,15
Lire 9000/5000
Mer. festiv 7000/5000
Point [illegible]
di Kathryn Bigelow [illegible] *Patrick Swayze, Keanu Reaves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Araldo
Tel. 474.623.
Or.: 20/22,15
[illegible] 8000/5000
Lun. [illegible]
Scappo [illegible] città. [illegible] vita, l'amore ..
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.484
Lire 6000/8000
Or.: 19,45/22,15 Cinelorum
Madame Bovary
[illegible] *Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna ([illegible] '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono [illegible] vita diversa desideri e valori [illegible] vi. N. V. 1h 35' **Comm. dramm.**

[illegible]
Inizio ore 21
Lire [illegible]
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un dodo imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

S. Carlo
Tel. 45534 Or.: 20/22
L. 6000/4000
Giovedì lire 5000/3000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché divisissimi tra loro, sono costretti a [illegible] insieme. N.V. 1h 35'

Vandoni
Lire 6000/4000
Or.: 18,30/22
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 31.741
Or.: 20,15/22,15
L. 6000/8000
La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Piccolo
Tel. 31.741
Inizio: 20,15/22,15
L. 5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Ballardini
Lire 4000
Or.: [illegible]
I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa [illegible]) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Corso
Tel. 40.653.
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] 1
MULTISALA - Tel. 4[illegible]
Lire 8000/4000
Sala 1: **Scelta d'amore**, ore 20,15; 22,30.
Sala 2: **Non dirmelo non ci credo**, ore 20,30; 22,30.

Italia
Tel. 840.201
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Cine Teatro
Tel. 91.183 - Ore 20/22
L. 5000/5000
Lun. fer. 5000/4000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Lire 6000/4000
Ore 20/22
Una pallottola spuntata [illegible]
David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Oratorio
Lire 3500
Or.: 20,15/22,15
La [illegible] di Rocambole
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie nazisti pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Vittoria
Orario. ...'22
Lire 7[illegible]0-3000
Oscar, un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Apollo
Tel. 503.210.
Or. 20,30/22,30
L. 8000/5000
Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
Tel. 43.043.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. L. 8000/5000
giov. feriale L. 5000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Vip
Tel. 41.152
Ore 20,30/22,30
Lire 8.000[illegible]
mart. sciolfer. L. 5000
Doc Hollywood

[illegible] (Intra)
Tel. 44.225.
Or.: [illegible]
[illegible] 8000-5000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reaves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 8000-5000
8000-5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

DISCOTECA
PERLA LE DUNE
OMEGNA - TEL. 862.917
[illegible] 30 novembre
SERATE DI BALLO LISCIO MELODICO
GRADITA PRENOTAZIONE

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Marco Piotti

CASA SUL FIUME
La band di Gigio

Sarà la «Fa Sol Blue Band» ad animare la serata musicale in programma alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. La band, notissima nel Novarese, è guidata dal leader Gigio Fasoli, ha all'attivo un lp, «Tempo Totale», e stasera riproporrà i covers di Battisti, Vasco, Zucchero, Jannacci ed altri ancora.

LE CAVE
Dischi «D.o.c.»

Continuano i weekend dedicati alla discomusic revival alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera, dalle 23, si ballerà con i mix proposti dal deejay Fabrizio Pareti, dal rapper di colore Ike e [illegible] Trani. [illegible] zona riservata alla musica «live» sarà di scena una band lombarda. Domani sera, invece, torna Claudio Casalini, specializzato in dischi... d'altri tempi.

MUSICLUB
Il Trio de Janeiro

Cambio [illegible] guardia [illegible] sul palchetto del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Umberto Casarano, Diego Torti, Marcello Testa, in arte il «Trio de Janeiro», si esibiranno a partire dalle 21,30. Il loro repertorio è incentrato sul jazz standard con passaggi sul bebop.

IL MANEGGIO
Live in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona riservata al revival, gli «Only for Friends» riproporranno i vecchi successi, alternandosi con i dischi proposti da Fl[illegible] Pavia e Ricky Cu[illegible]zi. [illegible] riservate alla musica di tendenza, invece, ultime novità con Federico, Mauro [illegible] e Moira alla consolle.

LA BELLE [illegible]
Un duo affiatato

Ancora tanta tranquillità, stasera, al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle [illegible] si esibirà un duo composto [illegible] Guerrino Allifranchini e Roberto. Repertorio incentrato su jazz e swing, con carrellate sul fusion.

BAR JOKER
Italian sound

Musica italiana con carrellate revival in programma stasera al bar «Joker» (via Sempione [illegible] a Varallo Pombia. Dalle [illegible] entrerà in [illegible] un duo proveniente da Gallarate, formato da [illegible] (piano) e Fabio (chitarra e voce).

[illegible]
Classici da pianobar

Sarà una coppia di artisti lombardi ad esibirsi stasera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) di Varallo Pombia. [illegible] un duo composto da Fabio (tastiere) e Monica (sax) che presenteranno i classici [illegible] pianobar con carrellate jazz. S'inizia alle 22.

PUB P[illegible]
I «Model» del blues

Serata in blues al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Sul pal[illegible] Giancarlo Crea ed i «Model T Boogie», [illegible] band dell'hinterland che ha all'attivo anche una partecipazione all'ultimo Festival Blues di Chicago. Primo pezzo alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

CAMERI
Concerto della banda

La banda «Margherita» si esibisce stasera alle 21 nella sala polivalente del municipio: in programma pagine di musica classica.

NOVARA
La Indie e il nuovo [illegible]

Il convegno di studi organizzato dal comitato novarese per i 500 anni dalla scoperta dell'America si conclude oggi con due appuntamenti. Stamane [illegible] 9 nella sala Est Sesia si susseguiranno [illegible] relazioni di Emilio Franzina, Bruno Gambarotta, Gabriella Campassi e Lucia Zanchetta. Al pomeriggio, alle 15, laboratorio musicale con Maurizio Guaso «L'America Latina in versi».

GATTICO
Tra bambole e computer

Ultimo giorno di apertura per la mostra [illegible] giocattoli allestita nella biblioteca comunale: balocchi [illegible] ieri e oggi, raccolti dalla cooperativa «La quercia» so[illegible] in [illegible] [illegible] a stasera.

[illegible]
Le corali scoprono [illegible] vallate

La tredicesima [illegible] [illegible] canto popolare parte stasera alle 21 nel teatro comunale: parteciperanno la polifonica «Scricciolo» di Cameri, il coro «Valle Vigezzo» e «Edelw[illegible]» di Malesco. Musica rock, fusion e jazz a Preglia, con il gruppo «Friends», 4 musicisti ossolani che si esibiranno alle 21.

ARONA
Torneo di scacchi

Ultime battute per il torneo di scacchi per principianti, giunto alle ultime battute. Semifinali e finali stasera in piazza Vittime di Bologna e domani alle 15 al palasport.

GRAVELLONA
Viaggio [illegible] le [illegible]

La [illegible] [illegible] Cecilia» di Gravellona Toce terrà [illegible] [illegible] tradizionale galà stasera alle 20 al «Ristorante Da Cicin». [illegible] corso della serata il gruppo propone un viaggio musicale attraverso i 5 continenti, «Giro del mondo in [illegible] mila note».

NOVARA
Mostra [illegible] «Carlo Alberto»

«Scherzare con [illegible] fuoco» è la mostra patrocinata da Comune e Provincia, allestita al Carlo Alberto, che propone una didattica applicata sui pericoli domestici. La mostra è aperta tutti i giorni.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARISBERTO v. D. Crespi 9. **Un prof gerlbaldin**, di Libero Pilotto con P. Mazzarella. Ore 21; festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible]ARCANO c. di Porta Romana 63. **La decimosettima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 18.

CIAK v. Sangallo 33. **Aspettando Godot** di Claudio Bisio. Regia: Paola Galassi. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Ogilo 14. **Redmun** di A. Santagata con C. Morganti, A. Albanese. Ore 21, fest. 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21, fest. 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Molinaccio. Ore 21, fest. 15,30.

[illegible] PARENTI v. P. Lombardo [illegible]. **[illegible] psicosenico**, di Gallione con M. Cesena, M. Cruzza. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Flaiin e Valmè con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Eclipse**, di Renzo Rosso. [illegible] Micol, Gi[illegible]. Ore [illegible]; festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Iso Dance Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

OUT OFF v. Dupré 4. **Eroidiade**, di Giovanni Testori con [illegible]. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica**. Di Marguerite Dur[illegible]. [illegible] gia di F. [illegible]. Ore 21, fest. 16.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il grande racconto** di Tonino Guerra. Regia [illegible] Bruno Stori. Ore 16 e 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il ciclope** da Euripide. Regia di Antonio Rosti. Ore 20,45, fest. ore 16,30.

[illegible] v. Sottocorno 21. [illegible]

SALONE CRT v. Dini 7. [illegible] piano di Giampiero Pizzi [illegible] [illegible] Bornholt, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

[illegible] s. Venezia 2. **Trappola mortale** di Levin. Regia Colombi. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. [illegible] 20,30.

[illegible] STUDIO v. Rivoli 6. [illegible] **frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

[illegible]. Pestrengo 16. **Viaggio, viaggio Rimbaudi** di Guido Ceronetti con M. Tamiati, P. Roman, C. Butteri. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. [illegible] 30. **Rapsodi[illegible] «gusto»**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] v. [illegible] 9. **Riff raff**. Comme[illegible] N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposi[illegible] [illegible] Henry**. Drammatico. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Amarissa**. Drammatico. V. M. 18. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le brave donne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La [illegible] [illegible]**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO. gall. del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO. v. Torino 64. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ESCELSIOR gall. del Corso. **La [illegible]** Commedia. [illegible]. Or.: 16,15; 18,[illegible]. [illegible].

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Giustizia a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**. Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] **ORCHIDEA**. Via Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15; 15,05; 20,10; 22,30.

[illegible] SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **dipinti**. [illegible]. N.[illegible] [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci** [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La grande illusione**. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La domenica specialmente**. Com. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone**. Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO v.le Zugna [illegible] **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible] **d'arte**. poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. **Prossima [illegible]nata: paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible]FFANY c. B. Aires [illegible] **Il molto meglio di papà**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Torino 21. **Europa**. Dramma[illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

conbipel

DOMENICA APERTO

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione e vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate di presentazione della collezione autunno inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Tel. 011-3195.998
Via Amendola, 4
Tel. 011-548.386

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato
Tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11
Tel. 0131-235.922

CUNEO
Via Roma, 31
Tel. 0171-67.484

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 20
Tel. 015-849.2856

AOSTA
Quart-Centro Commerciale Amerique
Tel. 0165-765.103

Il mistero di Debora Taylor sta sempre più appassionando gli amanti della moda. Richiedete anche voi il catalogo nel centro Conbipel più vicino.
Vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero e, soprattutto, vi consentirà di partecipare alle estrazioni settimanali di pellicce da sogno e splendidi capi Conbipel.
Questa settimana hanno vinto:

- **1° premio,** una pelliccia di visone: Giacomo Scalvi, Brescia
- **2° premio,** una pelliccia di volpe: Nanda Gropelli, Brescia
- **3° premio,** uno shearling: Francesca Zantedeschi, Verona

La prossima estrazione verrà effettuata domenica 1/12/91 alle ore 16,30 nella sede Conbipel di Cocconato d'Asti.

Buona fortuna.

STORIE DI MODA
PERCHE' SE N'E' ANDATA
DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIU' DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. 4/5874 del 29/8/91

25 punti vendita in Italia

problemi visivi?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 30 Novembre 1991 vc 31
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

CENTRO REGALI
VIA PIETRO MICCA 28 - BIELLA
LISTE NOZZE

VERCELLI

Presentato ieri

Aravecchia, un libro di don Luigi

La storia del di periferia raccontata attraverso immagini d'epoca e recenti, note storiche. A PAGINA 32

SALUGGIA

I laboratori dell'Enea

Esperimenti sulla fusione dell'atomo

Secondo il fisico Bruno Coppi, il di ricerca potrebbe condurre studi sulla nuova fonte di energia A PAGINA 32

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Concerti di musica classica, jazz e rock, i consigli di gastronomia nella rubrica di Raspelli, un'agenda manifestazioni nel fine-settimana, dai mercatini alle fiere. SERVIZI A PAGINA 37

BORGOSESIA

Cronista de La Stampa

Una giornata con i dell'elisoccorso

La cronaca di dodici ore di allarmi ed emergenze insieme agli specialisti pronto intervento.

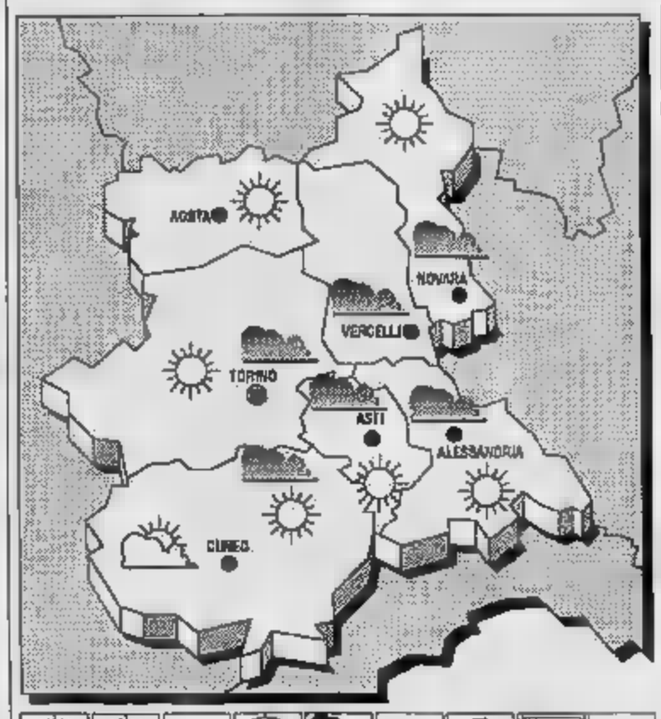
BIELLA

Biellese nel mistero

riunione

Nelle ultime dubbi sulla squadra: salta la riunione Commerciale. E' forse anche la partita. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



E. Sulle regioni italiane è presente un campo di alta pressione, in attenuazione sulle regioni ridionali e su quelle adriatiche.

TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di poco nuvoloso, addensamenti cumuliformi temporanei lungo il versante adriatico.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. moderati Est-Sud-Est.

DEL TEMPO. Cielo inizialmente poco nuvoloso, con nebbie estese. pomeriggio aumento della nuvolosità associata a qualche breve precipitazione.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 13; min: -2; media: 7

UN ANNO FA
Max: min: -4; media: 2

IN	
Torino 9	Novara 3
Alessandria 10	
Asti 6	Cuneo 13

Il Sole sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle e minuti. La Luna si leva ore 1 e minuti; cala alle ore 13 e 29 minuti.

Fitta su tutto il Vercellese, mette in difficoltà gli automobilisti

Nebbia, strade a rischio

I punti più pericolosi sono il nuovo cavalcavia per Trino, l'incrocio sulla Santhià-San Germano e la statale delle Grange. Problemi anche a Crescentino

VERCELLI. E' arrivata in ritardo, almeno un di settimane rispetto all'anno scorso, ma minaccia di infittirsi in La nebbia avvolgere il Vercellese, e puntualmente, come ogni anno, in primo piano il problema dei pericoli sulle .

Le zone ad alto e altissimo rischio risultano quasi sempre le stesse, anche perchè, in molti casi, non si è approfittato delle condizioni atmosferiche ideali della stagione estiva per correre ai ripari.

Quest'anno, anzi, sembra si sia lavorato nella direzione opposta. Il nuovo sovrappasso sulla tangenziale in direzione di Trino, le due sole rampe di accesso, è già pericoloso in condizioni normali: le denunce in questo senso finora non sono mancate. Ma ora, con la nebbia, i rischi per gli automobilisti aumentano a dismisura. Tentare di «tagliare» il traffico per immettersi su una delle derivazioni sprovviste di rampa è davvero pericoloso, e gli incidenti, alcuni gravi, ormai e contano.

che i due «lobi» che mancano per completare lo svincolo a quadrifoglio fossero previsti dal progetto iniziale, ma che, per di finanziamenti, non stati costruiti. Almeno fino a questo momento. Nè si può dire che la situazione migliori di molto poco più avanti: per le vetture che viaggiano in direzione di Vercelli lo brusco strettoia di Tricerro è un pericolo costante, anche nelle migliori condizioni di visibilità.

I rischi non diminuiscono neppure proseguendo da Vercelli per Novara, o, al Bivio Sesia, deviando a destra sulla statale del Cairoli. Particolarmente pericoloso è l'attraversamento dell'abitato di Borgovercelli, con la brutta curva a destra sulla piazzetta di fronte al castello. Il punto di maggior pericolo in assoluto, però, è la biforcazione della statale Vercelli-Torino la Santhià-Ivrea, nell'immediata periferia di San Germano. Non passa settimana che l'aiuola spartitraffico non venga «urata» da autotreni provenienti da Santhià, i cui conducenti, ingannati dal rettilineo e in di qualsiasi sistema di illuminazione, troppo tardi si accorgono dello stop, e finiscono dritti nel naviglio che fiancheggia la statale Torino-Milano. Già da tempo si sono levate da più parti per chiedere almeno l'installazione di un grappolo di luci [illegible] tinebbia. finora le proteste non hanno ottenuto alcun effetto.

Sulla San Germano-Vercelli, all'incrocio Olcenengo, un altro punto pericoloso: i lavori di ampliamento della strada, che hanno costretto l'impresa a sistemare un semaforo, creano il rischio di tamponamenti.

Nella graduatoria delle strade «difficili» viene subito dopo quella delle Grange, che collega Vercelli con Crescentino e Saluggia. Qui incroci per Lachelle e Castelleaprriole sono illuminati, ma ad esempio quelli per San Gennario e San Grisante; oltre Crescentino, poi, punto particolarmente pericoloso è la deviazione per lo stabilimento Teksid. A rischio è anche la tangenziale di Livorno Ferraris, le numerose strade che vi si immettono a pettine. Sulle strade statali, tuttavia, bisogna da dire che la segnaletica orizzontale o in particolare la linea di mezzeria sono quasi dappertutto visibili. Situazione opposta sulle provinciali o sulle strade minori, nelle quali la mezzeria tempo è sbiadita o cancellata.

[r. s.]

Le due ragazze biellesi trovate svenute in ufficio a Ivrea

«Non ricordiamo nulla»

Dimesse dall'ospedale, i medici non risolvono il giallo. Forse vittime di un avvertimento del racket. Sequestrata stufa a gas

IVREA. Stanno meglio e già tornate a , Giacomina Pregnolato 19 anni, di Biella e Monica Atzei, 22 anni, di Gaglianico, le due ragazze trovate svenute ed in stato di choc negli uffici della finanziaria «Il leone», a Ivrea. I medici dell'ospedale cittadino non sono riusciti a diagnosticare che è accaduto alle giovani: gli l'altra sera e ieri mattina non hanno, infatti, fornito indicazioni utili a sciogliere il giallo.

«I nostri ricordi si fermano a quando siamo rientrate dal bagno. Poi, ci risvegliate in ospedale. Sono i medici e le infermiere a raccontarci che cosa si era accaduto» dice Atzei. Spaventate ancora in choc non neppure fornire una spiegazione escoriazioni che presentano sulle braccia e sulle guance. mi sono pure un dente. non so dire come potuto accadere» aggiunge Giacomina Pregnolato.

I loro genitori, adesso, parlano di intossicazione da ossido di carbonio: «I carabinieri hanno sequestrato anche la stufetta a gas metano. Probabilmente c'era una perdita; quando le ragazze sono tornate in ufficio le esalazioni potrebbero averle intontite. Avrebbero potuto soffocate se non intervenivano alcuni passanti» dice la madre di Giacomina, Alda Nania.

le piste che gli inquirenti battendo sono anche altre. Prima fra tutte quella rapina. ragazze potrebbero aver ingaggiato una colluttazione con dei malintenzionati, che fuggiti senza rubare nulla, lasciandole tramortite per terra. Oppure potrebbe trattarsi di un avvertimento del racket. «Ma noi abbiamo mai ricevuto minacce o richieste di soldi. In passato ci sono arrivate telefonate strane: però, ci ha veramente spaventati» spiega Natale Pregnolato. In entrambi i casi, tuttavia, non spiegherebbe come la porta d'ingresso della finanziaria chiusa a chiave dall'interno. I primi soccorritori, infatti, hanno dovuta forzare la serratura per prestare alle giovani riverse una sull'altra di fianco alle scrivanie. I carabinieri della compagnia di Ivrea che, l'altra sera, hanno controllato a lungo tutta la documentazione contenuta negli uffici della finanziaria non si sbilanciano: «Si potrebbe trattare di qualunque cosa. Di un litigio tra le due ragazze sfociato in colluttazione, un avvertimento della malavita che vuole controllare il traffico di denaro sporco».

Intanto, ieri pomeriggio, Monica Atzei e Giacomina Pregnolato sono state nuovamente interrogate dagli investigatori. Spiegando l'accaduto le due amiche sarebbero cadute in qualche contraddizione. Imprecisioni che, per il momento, sono ancora a spiegare, a che le ragazze stanno cercando di nascondere qualche particolare che li spaventa da morire.

Lodovico Poletto

Giacomina Pregnolato e Monica Atzei

NIENTE VAGONI, [illegible]

VERCELLI. treno sospeso per mancanza di materiale». Stupore in stazione: di che? La domanda, per i cento habitués del diretto Vercelli-Milano delle 7,30, è rimasta un rebus per la giornata di ieri. Ma l'equivoco è chiarito: il treno speciale, istituito alla fine di settembre per fare da «rinforzo» a quelli stracarichi che partono da Torino, è stato soppresso perchè mancavano le carrozze.

I vagoni mattina da Milano, ma ieri un «inconveniente tecnico» sulla linea, vicino a Magenta, ha bloccato il convoglio. Passeggeri a piedi? No. A quell'ora passano altri treni: un diretto (alle 7,26), un locale (alle 7,38) e un altro diretto (alle 7,47). E i pendolari, in qualche modo, se la sono cavata.

«Sì, effettivamente un disservizio c'è - spiega Nello Aceti, il capo della stazione di Vercelli -. Però i disagi, per i viaggiatori, sono stati limitati». Le telefonate giunte ieri in redazione lo confermano: «No, a Novara ci sono arrivata lo stesso - dice una donna -, e neanche troppo in ritardo. Ma quella "mancanza di materiale" non l'ho proprio capita».

La capostazione: «I vagoni del convoglio, che dovevano da Milano, ieri mattina stati bloccati da un guasto sulla linea, nel tratto fra Magenta e Rho. Non so che sia successo, non ce l'hanno spiegato. Ma siamo stati costretti a sopprimere il treno perchè le carrozze sarebbero giunte in stazione troppo tardi, non prima delle 8,30».

Il Vercelli-Milano è entrato in funzione il 29 settembre, ed è un piccolo vanto della stazione cittadina: «I treni che arrivano da Torino sono sempre troppo affollati - spiega Nello Aceti -, e le persone che salgono a Vercelli spesso devono viaggiare in piedi. Per questo abbiamo deciso di istituire il nuovo diretto, comodo e spazioso». E ieri l'assenza del convoglio speciale si è fatta dirottati sui treni «tradizionali», i passeggeri sono tornati ai vecchi viaggi in corridoio, gomito a gomito con gli altri pendolari. Oggi, inconvenienti tecnici permettendo, il Vercelli-Milano dovrebbe rientrare in servizio.

[g. bu.]

Sono partiti nella serata di ieri per partecipare alla manifestazione di Roma

In 500 alla marcia fiscale

Da Vercelli e Borgosesia si sono mossi in pullman mentre il gruppo di Biella ha raggiunto la Capitale con un treno speciale. Molti i pensionati

Non li ha fermati neppure la fitta nebbia di ieri sera: in 500 tra lavoratori e pensionati partiti tra le 23 e la mezzanotte, chi in bus chi in treno, destinazione Roma. Stamattina prenderanno parte alla fiscale», l'iniziativa organizzata dai sindacati per protestare contro gli ultimi provvedimenti del Governo in materia di tasse.

Da Vercelli si è mossa ca- circa 200 persone: la pur nebbia solo ritardato la partenza, ma ha lievemente le file dei partecipanti. Altrettanti sono partiti da Biella: hanno effettuato un primo trasferimento fino a Santhià, dove all'una questa mattina li ha prelevati dai due treni speciali allestiti dai sindacati piemontesi (si parla di 3 mila partecipanti da tutta la regione). Altri cento lavoratori provenienti dalla Valsesia sono partiti con due bus da Borgosesia.

[r. s.]

Per consentire la partecipazione alla marcia fiscale è stato allestito un treno speciale

Presentato ieri sera a Vercelli il volume «Aravecchia» sulla storia del rione

Da 20 anni il miracolo di don Luigi

Il libro racconta una favola moderna iniziatasi quando nel quartiere arriva il giovane prete
La sua casa è rifugio per gli emarginati, dal nulla crea una chiesa «dono della Provvidenza»

VERCELLI. Con la presentazione ieri sera del libro «Aravecchia» si è chiuso il terzo capitolo di una bellissima storia iniziato giusto venti anni fa quando nel quartiere forse più degradato della città don Luigi Longhi, un prete atipico anche per quei tempi «post Sessantottini», un «personaggio» quasi mai in tonaca impossibile per la barba e i capelli fluenti e nerissimi.

Dieci anni dopo un'altra pietra miliare di questa stupenda favola, la posa della prima pietra della «casa», il fortemente voluto da don Luigi per i «miei ragazzi», giovani senza famiglia, stranieri, ex tossicodipendenti ed ex carcerati che la società spinge ai margini del vivere civile e ai quali viene offerto per prima cosa un tetto, un pasto caldo poi l'opportunità di sentirsi gruppo.

Poi è venuta una chiesa, «dono della Provvidenza» ed oggi un libro, il memorandum di due decenni spesi a favore della città da quello che tutti chiamano familiarmente «Luigi, il prete buono» e qualcuno, con espressione che lui sicuramente rifiuta rabbrividendo, «il prete santo».

E' un elegante volume di 220 pagine in carta patinata nella quale sono raccolte le testimonianze di personaggi del mondo della cultura vercellese e tantissime immagini, dalla riproduzione dei frontespizi di incunaboli e cinquecentine per immagini del quartiere di interessante valore documentaristico. L'impaginazione si deve al grafico Guido Tassini, la stampa alla tipografia Gallo.

«Aravecchia» è la prima ricerca approfondita su un quartiere di Vercelli, è una editoriale notevole che è accollato lo stesso don Luigi Longhi perchè «vuole innanzitutto essere un modo per conoscere il rione, poi la testimonianza di quanti hanno lavorato e il ringraziamento a tutti coloro che ci hanno aiutato». Poi continua nella presentazione: «Abbiamo raccolto, scelto ed elaborato - così come all'Aravecchia di una volta - coglie materiale disperso e dimenticato - un complesso di notizie storiche o di note di cronaca, di esegesi bibliche e fumetti infantili, di immagini artistiche o fotografie ingenue. Così è nato un libro: eterogeneo, ogni pagina diversa dall'altra, quasi un collage, ma allo stesso tempo unitario nella varietà dell'Aravecchia nella varietà dei suoi componenti».

Il volume «Aravecchia» si divide in tre parti: la prima è un'indagine storica curata da Giovanni Rosso, mentre don Carlo Orecchia ha redatto la parte delle esegesi bibliche; la seconda invece tratta della comunità di don Luigi, dei suoi ragazzi, del loro lavoro. Infine l'ultima è dedicata alla chiesa nuova e a tutti coloro che vi hanno collaborato: dal progetto di padre Costantino Ruggeri alle sculture del torinese Luigi Nervo, alle vetrate policrome di Laura Morandotti milanese, agli affreschi del rumeno Gheorghe Chiobanu nonchè all'opera di artisti e professionisti locali, la scultrice Carla Crosio, l'ingegner Giorgio Viazzo e l'architetto Franco Berruto.

Proprio un anno fa, si è compiuto il «miracolo», cercato e concretizzato dalla comunità di don Luigi: la consacrazione della chiesa di San Pietro Apostolo, così moderna eppure così ricca di simbologie. La struttura rappresenta la trasformazione dello Spirito e per questo si alza a spirale fino al punto più alto che è la torre campanaria.

Don Luigi Longhi serve il pranzo nel grande refettorio della Comunità Aravecchia. (FOTO CRIPPA)

Qualche frammento di storia delle origini, essenzialmente religiose, dell'Aravecchia: qui fra il 1481 e l'85 gli Agostiniani fondarono la chiesa ed il convento - dedicati a Sant'Agostino ed alla Madonna della Misericordia - che vennero poi distrutti verso la metà del 1500 durante la guerra fra Francia e Spagna. Gli abitanti del quartiere per quattro secoli, sino al 1954 anno in cui il Comune fece edificare una cappella, persero il loro punto di riferimento religioso come quartiere e facevano capo alla lontanissima parrocchia di san Cristoforo.

Serena

LETTERE AL GIORNALE

La Provincia vecchia e quella nuova

Molti vercellesi (e non solamente vercellesi!) hanno visto, dalla cartina geografica pubblicata da «La Stampa», come sarà ridotta la provincia di Vercelli dopo la costituzione della nuova provincia di Biella. Sono rimasti impressionati semplicemente perché hanno constatato che, per istituire una nuova provincia, quella di Biella, se ne distrugge un'altra, quella di Vercelli.

Si tratta di un'annessima ingiustizia commessa ai danni dei vercellesi, e questo senza che i «politici» nostrani si permettano di battere ciglio. Mi auguro che, quei politici che mancano al loro dovere, raccolgano domani quello che hanno seminato, e male.

Carlo Ranghino, Vercelli

«Ma in quel palazzo non fa troppo caldo»

In risposte alla lettera pubblicata venerdì 22 e intitolata «Mobili rovinati nella mia casa-forno», in qualità di amministratore condominio del luglio '91, per il momento attuale posso asserire che tutto lo stabile rispetta perfettamente le disposizioni vigenti, relativamente all'erogazione del calore, e in particolare nell'alloggio del signor Franco Marsengo, in via Juvara a Santhià, si è rilevata la temperatura di 20,5 gradi, con impianto a regime, misurata con strumenti di precisione da una ditta specializzata che ha rilasciato relazione allegata.

Relativamente all'asserzione dell'aumentato consumo di combustibile, posso assicurare che dall'inizio della mia gestione ho adottato tutto quanto tecnicamente possibile per aumentare i rendimenti di combustione onde ridurre i consumi allo stretto necessario. Per quanto sopra esposto ho fondati motivi di ritenere che le lamentele del signor Marsengo, relativamente alla mia gestione, siano completamente infondate.

Luigi D'Andrea, Santhià

Vendita di riso all'Asilo ringrazia

Domenica 17 novembre l'Anffas, nell'ambito delle proprie attività promozionali rivolte alla conoscenza dei problemi dei ragazzi handicappati e delle loro famiglie, e alla raccolta dei fondi per la prosecuzione di servizi attualmente in atto, ha organizzato una vendita di riso alla cittadinanza.

I due punti-vendita sono stati allestiti in corso Libertà e viale Garibaldi. A tal riguardo è doveroso ricordare, ringraziandolo, Eusebio Franchino per la collaborazione e la messa a disposizione della piazza e degli attrezzi agricoli, utilizzati per la gestione dei punti di vendita. Altrettanto doveroso è il ringraziamento alle riserie che hanno donato il riso all'Associazione: Baucaro di Vercelli; Camandona di Greggio; Giovanni di Oldenico; Eurico Italia di Vercelli; Gallo di Robbio Lomellina; Riseria di Lenta; Mottino di Lignana; Pastore di Asigliano; Pastore di Fontanetto Po; Perucca di Stroppiana; Picco di Ghislarengo; Pigino di Palazzolo; Re di Albano; Rosa di Tronzano; Tamburelli di Ronsecco; Viazzo di Crova. Grazie anche a quelle che hanno chiesto l'anonimato.

Giorgio Gusla
presidente Anffas, Vercelli

FUSIONE NUCLEARE A SALUGGIA?

SALUGGIA. Il centro di ricerca dell'Enea potrebbe diventare una delle capitali mondiali degli studi sulla fusione nucleare, il cosiddetto «nucleare sicuro», nel contesto di una collaborazione scientifica fra Stati Uniti ed Italia.

Lo ha affermato Bruno Coppi, il ricercatore italiano del Massachussetts Institute of Technology (Mit) che partecipa al progetto Ignitor, durante un incontro con i componenti della commissione Industria del Senato della quale è vicepresidente il parlamentare vercellese Ermio Balardi.

Perchè si possa attuare la collaborazione fra i due paesi è necessario individuare al più presto il centro di ricerca. Secondo Bruno Coppi, deve essere scelto fra quello di Ispra dell'Euratom (l'agenzia europea per l'atomo) e quello di Saluggia, gestito da Enea e Fiat.

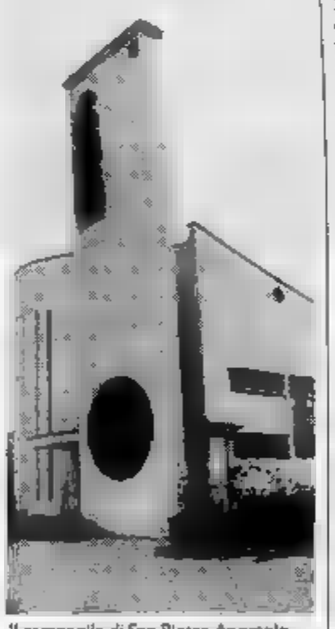
Il primo ha il vantaggio di essere vicino a un importante nodo della rete elettrica, Saluggia si farebbe preferire perchè è soggetto al controllo Euratom (quindi può stabilire i propri programmi con maggior flessibilità) ed è situato in prossimità di importanti centri universitari al centro del triangolo industriale.

Naturalmente l'opinione di uno scienziato della fama di Coppi dovrà essere tenuta in debito nel momento di formulare gli indirizzi della facoltà vercellese di Ingegneria: avere a pochi chilometri un centro di ricerca di enorme interesse mondiale potrebbe essere uno di quegli elementi che concentrano l'attenzione di un'università.

Il «nucleare sicuro» infatti per molti scienziati è l'energia del futuro grazie alla quale sarà possibile ridurre gradatamente fino ad eliminare il ricorso ai combustibili fossili rinnovabili (carbone, metano e petrolio) senza per questo creare i problemi di scorie e di emissioni nell'atmosfera tipici del processo di fissione dell'atomo.

Quanto ai tempi necessari per ottenere risultati concreti nel campo della produzione di energia elettrica con fusione nucleare secondo Bruno Coppi è bene non formulare previsioni: le ricerche sono molto lontane dall'essere terminate «però ricordiamo le vicende del computer e dell'esplorazione del sistema solare il cui sviluppo è stato molto più rapido di quanto fosse logico attendersi».

Poi una critica all'attenzione riservata alle ricerche scientifiche in Italia: «I tempi diventano però molto lunghi se non si pongono le condizioni per eseguire i necessari esperimenti di base. E questa è purtroppo la realtà italiana». (f. co.)


Il campanile di San Pietro Apostolo

LE VIE RACCONTANO

In piazza Ambrogio Alciati s'inaugura l'Automobile club

PIAZZA Ambrogio Alciati, a destra di corso Libertà, dopo via San Paolo, ha vissuto il suo giorno di gloria il primo luglio del 1905. Fu quello il giorno in cui venne inaugurata la nuova sede del Regio Automobile club di Vercelli, nato in città la sera del 27 dicembre 1904 nei locali della Pro Vercelli, in corso Carlo Alberto, come racconta Ezio Canali, con la puntuale precisione che lo contraddistingue.

Dal giorno dell'insediamento dell'Automobile club nel caseggiato dell'allora Congregazione di carità, la piazza assunse uno dei nomi spesso assegnati solo dalla gente, vale a dire, «Piasa del Rach», nome che rimase sulla bocca dei vercellesi anche dopo che l'«egregio» era stato soppresso.

Proprio attraverso le denominazioni di questa piazzetta, si può tracciare la storia. Fu creata intorno al 1840, quando furono abbattute alcune vecchie case cadenti, donate alla Congregazione di carità della vedova Avogadro della Motta.

In quegli anni la piazza ospitò, a detta dello storico Goffredo Casalis, il monumento al cardinale Mercurino di Gattinara, ora conservato all'Istituto di belle arti. Successivamente, l'installazione dell'ufficio postale, la piazza assunse il suo primo ufficiale, piazza della Posta.

Nel 1876 situata qui la banca principale delle tre esistenti in città, di cui una in via Monte di Pietà e l'altra in fondo al corso, a porta Torino.

Con la costruzione del nuovo palazzo delle poste in via Verdi, nel 1913, la piazza fu chiamata piazza Posta Vecchia. Finalmente, dopo tante denominazioni e «stramignoma», si dice in dialetto vercellese, a quel fazzoletto, caduto per caso nel centro cittadino più di cento anni fa, venne dato il nome del grande pittore Ambrogio Alciati, ricordato anche da una lapide.

Ad Alciati, nato a Vercelli nel 1678 e morto a Milano nel 1929, sono stati dedicati tanti scritti e altrettante mostre, di cui alcune a Vercelli, come quella del 1961, allestita al museo Borgogna, e l'ultima, in ordine di tempo, nel 1988, a cura della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Nella sua breve vita, Ambrogio Alciati ha conosciuto la miseria, quando orfano di padre fu allievo dell'ospizio, e gli onori, allorché nel 1920 gli fu assegnata la cattedra all'Accademia Brera, già tenuta da Cesare Tallone.

In questa parabola verso la fama, la figura della madre Caterina Prandi, che teneva bottega in via Gioberti e dipingeva insegne ed ex voto, è stata, come dice Giorgio Nicodemi, «la rivelazione della sua giusta via».

Per questo motivo, nel 1904, il primo quadro che espose fu un ritratto della madre, «il modello paziente che l'artista trovava sempre pronto».

Pino

STATO CIVILE

NATI. Giorgia Boria, Giulio Picco, Andrea Deasti, Angelo Murali.

MORTI. Giuseppina Sirio, 80 anni, pensionata.

Federico Ciulio.

MORTI. Liliana Meneghini, anni, casalinga; Carolina Campi, 79 anni, pensionata.

IN BREVE

SANTHIA'

Aids e prevenzione esperti a convegno

Domani alle 10, in occasione della giornata sull'Aids, il gruppo «Fronte del Porto» ha organizzato una conferenza all'auditorium San Francesco, intitolata «Aids, quale prevenzione e quale cura?».

Intervengono infettivologi, medici, esperti e sacerdoti.

ANNIVERSARI

Dodici mesi fa al S. Andrea di Vercelli non si è più svegliato

Mirko Donini

La madre e la famiglia vogliono ricordare a tutti quanti hanno partecipato al loro dolore e gli amici cari di Mirko questo triste evento che attende giustizia.

— Vercelli, 30 novembre 1991.

VA' PENSIERO

Il corso Re Umberto I ad Arborio

Arborio anche dopo il secondo conflitto mondiale non ha mutato il nome delle vie: ecco corso Umberto I (ARCHIVIO PACCO)

Un'immagine che risale ai primi Anni Cinquanta con uno scorcio del corso Umberto I di Arborio: questo è uno dei pochi paesi del Vercellese che, al termine del secondo conflitto mondiale, non hanno cambiato l'intitolazione delle proprie vie.

Nel Medioevo Arborio, da cui ebbe origine la potente famiglia omonima, non aveva certo l'aspetto pulito e ordinato attuale: guerre e devastazioni e quell'epoca non si scherzava. Il primo saccheggio della sua storia risale al 1357 quando Ugolino Gonzaga, al soldo dei marchesi del Monferrato, depredò e arse il paese; nuovi disastri nel 1404 da Ambrogio di Casale e nel 1405 da Facino Cane, che l'occupò per tre anni.

Poi fu la volta degli spagnoli nel 1558 ed infine, nel 1704, i francesi. Non deve quindi meravigliare fra distruzioni, ricostruzioni e rimaneggiamenti l'antico ricetto, il castello e la rocca finirono con il perdere il loro aspetto diventando pressochè irriconoscibili.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 40.048
Patronato Acli: (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

Vercelli: (0161) 250.486; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 76.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 769.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 68.384; **Biella:** (015) 2088; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) Cigliano: (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 829.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500 (0163) 833.777
Santhià: (0161)
Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo intrasettimanali compresi): (0161) 912.380
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
Le farmacie di turno oggi e stasera è: *Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.614.
Gattinara (VC): *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) .
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Benna: *Dr. Emilio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Pettenasco: *Dottssa Giuseppina Menesini*, via Mazzini 46, tel. (015) 541.318 (turno supplementario festivo di domenica 1° dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 706.194 e **Coggiola:** *Farmacia Verole*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Valdengo: *Farmacia Mongilardi Oliva*, via Roma 92, tel. (015) 682.015 e **Sirone:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiano*, via Mora 14, tel. (0163) 71.198.
Varallo: *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163)

Vercelli: (0161) 213.336 (015)

Borgosesia, cronaca di dodici ore con gli specialisti dell'elisoccorso

UN GIORNO CON IL 116

Alle 8 il primo allarme: è un trasferimento a Novara. Sono trenta tra medici e infermieri

BORGOSESIA. Sono [illegible] poco passate le otto quando nella sede dell'elisoccorso, due stanze [illegible] fianco all'ingresso dell'ospedale riservato alle ambulanze, [illegible] il telefono. Daniele Salom, [illegible] anni, romano [illegible] dal [illegible] pilota degli elicotteri utilizzati dall'Aci per il servizio regionale del 116, si avvicina all'apparecchio e commenta: «Eccoli puntuali, [illegible] ora della prova radio». Ma subito scompare il sorriso [illegible] faccia che sarebbe capace di scatenare le fans di Claudio Baglioni, per la somiglianza [illegible] il cantante; «E' un trasporto, dalla rianimazione di Domodossola [illegible] quella di Novara».

Comincia così una delle [illegible] giornate dell'équipe valsesiana di pronto intervento. Ore [illegible] ore all'insegna dell'operatività [illegible] dell'emergenza, inframmezzate soltanto da lunghi periodi [illegible] attesa da trascorrere [illegible] la tuta indossata. Perchè il telefono può squillare [illegible] un momento all'altro, pure di notte, quando [illegible] rispondere alle chiamate rimangono i due volontari del soccorso alpino (nell'occasione Danilo Bevilacqua di Domodossola e Stefano Fasce di Biella).

Questa volta non c'è [illegible] no il tempo delle presentazioni ufficiali: ci si [illegible] preparando il [illegible] dei medicinali [illegible] caricando nell'elicottero il materiale più [illegible]. Marco Rolando, 33 anni, borgosesiano doc, è [illegible] medico anestesista, che quando è [illegible] ferie [illegible] il riposo dal servizio [illegible] reparto, s'infila il giaccone arancione e vola a salvare la gente. Come lui ce ne [illegible] altri 15 e altrettanti infermieri, che si alternano. Gli unici professionisti sono il pilota e il tecnico elicotterista, Giorgio Franzoso, lombardo verace, una vita trascorsa a far funzionare i velivoli. Gli altri [illegible] accontentano: i medici [illegible] l'infermiere professionale, oggi Elena Revelli, 33 anni, simpatica quanto capace, di 30 e 20 mila lire [illegible] all'ora; quelli del rimborso spese che passa il [illegible] alpino. Non è davvero molto, considerato [illegible] tutti rischiano [illegible] vita.

Mentre si carica nell'elicottero (un Aluette III, il monomotore più potente al mondo) il materiale, Marco Rolando si mette in contatto con la centrale operativa di Torino che è già al corrente delle condizioni del malato: [illegible] respiro [illegible] autonomo? Affermativo, benissimo. Ah, però [illegible] tracheotomizzato, allora potremo avere bisogno del respiratore [illegible] dell'aspiratore. D'accordo, partiamo».

Alle [illegible] le pale del velivolo sono in moto. Nell'abitacolo trovano posto [illegible] pilota davanti [illegible] [illegible] tecnico alla sinistra: in mezzo verrà sistemata [illegible] barella. Dietro il medico, l'infermiera e il cronista. In pochi minuti l'Aluette si porta a un'altezza di 2 mila metri e alle 8,40 atterra a un centinaio di metri dall'ospedale [illegible] Domodossola. Il malato, Mario Paladini, 50 anni, ferito alcuni mesi fa con [illegible] colpo di fucile all'addome e già sottoposto ad un intervento chirurgico, attende nel reparto di rianimazione. Viene sistemato sulla barella: alle 8,50 [illegible] esce dall'ospedale [illegible] alle 9 precise si riparte, diretti a Novara. Alla 9,15 [illegible] paziente, sempre collegato [illegible] bombola dell'ossigeno, necessita dell'aspiratore per l'asportazione di secrezioni dalla trachea. E' l'unico intervento: per una volta l'elettrocardiogramma e i medicinali sono rimasti inutilizzati. Alle 9,32 l'elicottero atterra sulla piazzola [illegible] Novara, distante [illegible] metri dall'ospedale. «Biella è lontana anni luce» commenta sarcastico Daniele Salom, [illegible] dargli torto? Alle 9,36 il malato è consegnato [illegible] infermiere di Novara.

Dopo [illegible] fatto il pieno di carburante si riparte, diretti a Varallo per un secondo trasporto, ancora [illegible] Novara, che si conclude senza problemi con il ritorno alla base alle 12,01.

Solo adesso comincia la discussione. «Non vorremo fare polemiche inutili - dice Marco Rolando -. Ma non si può [illegible] lutamente parlare di inefficienza, come invece siamo stati [illegible] cusati [illegible] Siamo sempre [illegible] grado di stabilizzare le condizioni del malato [illegible] di trasferirlo dove meglio si possa curare».

«Di cosa abbiamo bisogno? - dice Vincenzo Spagnolini, primario di rianimazione e responsabile [illegible] servizio -. Di [illegible] sede adeguata e di maggiore collaborazione con la Croce [illegible] Senza un valido appoggio a terra, possiamo fare ben poco».

Daniele Pasquarelli

Un'immagine dell'intervento compiuto a Varallo dall'équipe dell'elisoccorso di Borgosesia. (FOTO NEGRONI)

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Acconto Irpef, uffici postali aperti sino alle 16

Per agevolare l'utenza oggi, data di scadenza [illegible] pagamento dell'acconto delle imposte sui redditi, le sedi principali delle poste di Vercelli [illegible] Biella prolungheranno l'orario di apertura [illegible] alle 16. Gli altri uffici locali che [illegible] lo [illegible] orario [illegible]: Borgosesia, Varallo, Gattinara, Vigliano, Cossato, Trino, Santhià, Valle Mosso, Crescentino, Andorno, Benna, Candelo, Cavaglià, Cigliano, Coggiola, Crevacuore, Gaglianico, Livorno Ferraris, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Penzano, Saluggia e Valduggia.

[illegible]

Condannato a 5 mesi [illegible] 20 giorni per l'eroina

Mara Zamboni, 27 anni, residente a Crevacuore, è stata condannata dal tribunale [illegible] Vercelli a 5 mesi e [illegible] giorni di reclusione [illegible] [illegible] milioni e 350 mila di multa con i doppi benefici. La giovane che era accusata [illegible] detenzione di quattro [illegible] giornaliere [illegible] eroina, [illegible] [illegible] arrestata dai carabinieri durante un controllo lo scorso 11 luglio e successivamente rimessa in libertà. La donna ha patteggiato la pena.

BIELLA

Sciopero della fame in [illegible] contro l'Aids

Domani, in occasione delle ricorrenza [illegible] giornata mondiale contro l'Aids, alcuni detenuti del carcere di via Dai Tigli a Biella esprimeranno la loro protesta per la mancanza [illegible] [illegible]ie sanitarie nella prigione cittadina. Sarà attuato per l'intera giornata lo sciopero della fame.

SOSTEGNO

Condannato dopo due [illegible] per droga

Ha patteggiato una condanna a 8 mesi di reclusione oltre ad una multa di tre milioni e 400 mila lire Monia Anna Bertazzon, [illegible] anni di Sostegno. La ragazza [illegible] stata [illegible] [illegible] prima volta [illegible] 4 dosi d'eroina lo [illegible] 7 agosto. [illegible] mese più tardi [illegible] [illegible] nuovamente fermata, questa volta con 9 dosi. Il tribunale ha deciso di unificare i due processi ed ha [illegible] alla ragazza [illegible] beneficio [illegible] condizionale.

[illegible]

Consegnati ieri i diplomi [illegible] Texilia

Si [illegible] conclusi ieri [illegible] la consegna dei diplomi i corsi di specializzazione per neo-diplomati organizzati da Texilia. Durante [illegible] carimonia ufficiale presieduta [illegible] presidente Gianluca Susta sono [illegible] premiati i settanta allievi che hanno preso parte ai seminari durati poco più di due mesi su «funzione commerciale e marketing», «perfezionamento per periti tessili e chimico-tintori» e «specializzazione in tutela ambientale».

Il mistero avvolge nelle ultime ore la crisi dei bianconeri

La Biellese giocherà?

Dubbi sulla gara di domani col Gravellona: non si sa con quale squadra scenderà in campo. Dal Commerciale smentita [illegible] riunione di martedì sera

[illegible] Ormai [illegible] il caos. Dopo l'ordinanza del tribunale che impone alla Biellese il pagamento dei 126 milioni richiesti dall'assicuratore Antonio Viola, la situazione si sta deteriorando velocemente [illegible] al momento nessuno [illegible] in grado di dire che [illegible] accadrà: i possibili acquirenti [illegible] nell'ombra, i giocatori [illegible] allo sbando, [illegible] si parla addirittura di un'esclusione della squadra dal campionato. L'unica cosa certa è l'imminente fallimento del club, mentre [illegible] tinge di giallo anche l'assemblea pubblica organizzata da Aldo David per martedì.

La riunione era stata indetta dal dirigente bianconero l'altro giorno, dopo l'incontro [illegible] l'assessore allo sport Gilberto Pichetto. «Ho deciso di regalarla questa società - aveva detto David -. Ma voglio che tutto accada davanti ai giornalisti ai tifosi e alla presenza dei politici e [illegible] chiunque sia interessato alla Biellese. Ho già fissato la sala al circolo Commerciale».

Ma l'altra sera dai responsabili dell'associazione [illegible] via Seminari è giunta una smentita: «Il signor David si è solo informato [illegible] sul [illegible] dell'affitto ma non ha concordato nulla - hanno dichiarato i gestori del circolo -. Escludiamo che [illegible] riunione si possa svolgere qui».

Aldo David, appresa la notizia, si è nuovamente messo in contatto [illegible] i responsabili del Commerciale. Ma a tutt'oggi [illegible] si sa se e dove vi sarà l'incontro. Molti degli invitati non hanno gradito l'ennesimo «giallo» e hanno già deciso che non si presenteranno in nessun caso. Insomma, anche questa [illegible] tiva [illegible] destinata al fallimento.

Ma non è solo questo episodio a dare della Biellese l'immagine di un relitto alla deriva. I giocatori, che da mesi non vedono [illegible] rimborso spese, [illegible] sanno più [illegible] scendere in campo per giocare [illegible] «il coltello tra i denti», oppure andarsene [illegible] sa lasciando che a indossare la [illegible] bianconera siano i ragazzi delle giovanili. Proprio sulle spalle di questi ultimi grava il peso di una situazione che [illegible] sfocia allo sbaraglio, [illegible] il rischio di compromettere [illegible] loro stesso avvenire sportivo. Tanto più che alcune società [illegible] Eccellenza sarebbero intenzionate a chiedere l'esclusione della Biellese dal campionato con l'accusa di falsarne lo svolgimento.

Anche [illegible] Comune [illegible] [illegible] più che pesci prendere. L'attività di Gilberto Pichetto, in queste ore, è stata febbrile per [illegible] di coordinare gli interventi. Ma fino [illegible] quando David [illegible] metterà in liquidazione [illegible] srl nessuno [illegible] disposto [illegible] uscire allo scoperto.

Pichetto, però, aveva concesso [illegible] David [illegible] soci qualche giorno di riflessione. Per ora, dunque, l'assessore [illegible] prende iniziative, [illegible] non resisterà a lungo con i partiti, specialmente dalla minoranza, che potrebbero chiedere [illegible] [illegible] momento all'altro per quale motivo [illegible] Comune [illegible] cerca [illegible] riavere i soldi [illegible] la Biellese gli deve.

Biella, un'udienza rinviata fa risaltare la crisi del tribunale

Fermi per un registratore

In aula si guasta l'apparecchio e il processo viene sospeso per un'ora. I giudici protestano per i disservizi a palazzo di giustizia: [illegible] personale

[illegible] Il registratore non funziona [illegible] l'udienza viene sospesa per più di un'ora. E' [illegible]ssa in aula [illegible] primo piano di palazzo [illegible] giustizia, ma l'episodio [illegible] [illegible] il solo significato di un guasto.

L'attivazione dell'apparecchiature, presente in pretura però mai utilizzata, [illegible] [illegible] infatti sollecitata all'improvviso dal pubblico ministero Federico Panichi, in base ad [illegible] precisa normativa: troppi i testimoni per scri[illegible] [illegible] penna le deposizioni. E la richiesta ha lasciato in braghe [illegible] tela l'intero tribunale, provocando tra l'altro la ricerca affannosa di un tecnico e un «summit» di magistrati dall'evidente inesperienza di tasti e cassette. Alla fine il registratore è partito, tra un generale sospiro [illegible] sollievo.

Ma a quanto pare [illegible] bastone tra le [illegible] [illegible] stato [illegible] apposta dal [illegible] procuratore. «Basta chiedere [illegible] applicare il [illegible] codice [illegible] procedura penale [illegible] [illegible] giustizia finisca nel caos» ha commentato Panichi. Parole che, a quattro giorni dallo sciopero indetto dai magistrati, ha un significato del tutto particolare.

Il processo sospeso quindi riguardava [illegible] commercio [illegible] abiti con il falso marchio di Marina Yachting [illegible] Valentino) è quindi proseguito regolarmente fino ad un definitivo rinvio [illegible] [illegible] dell'assenza di alcuni testimoni. Così, nel pomeriggio, Federico Panichi e il giudice Andrea Pellegrino hanno reso pubblica la loro posizione proprio in [illegible] delle prossima estensione del lavoro.

«Martedì non verrò in ufficio - ha detto il sostituto procuratore -. A mio avviso è l'unico sistema per la difesa dei nostri valori. Farò scioperò perché sostengo la tesi dell'Associazione nazionale e del [illegible] contro [illegible] Presidente della Repubblica, [illegible] [illegible] giornata di martedì [illegible] oltre a questa semplice diatriba. Vorrei che la gente capisse che non difendiamo dei privilegi, ma l'intero sistema [illegible] la giustizia ormai allo sfascio. Un esempio? Ci accusano di mettere in libertà troppe persone, ma quanti sanno che la legge [illegible] sente uno sconto [illegible] un [illegible] [illegible] ogni sei mesi di prigione con buona condotta e per pene [illegible] superiori a [illegible] anni scatta l'affidamento in prova [illegible] un assistente sociale? Risultato: un rapinatore non va in galera, ma non [illegible] per colpa nostra».

Ribatte Pellegrino: «Non farò sciopero ma solo perché, riguardo al conflitto con Cossiga, attendo il pronunciamento della Corte costituzionale. Per il [illegible] condivido il pensiero [illegible] collega. [illegible] secondo esempio? A Biella, tra pretura e procura, mancano cinque giudici. Però, dal giorno del concorso [illegible] quello dell'entrata in servizio possono intercorrere, [illegible] nel mio caso, quasi tre anni. Possibile che non si possano snellire qu[illegible] procedure?». [d. p.]

[illegible] ROJ [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. La «Roj electrotex», da sempre [illegible] delle aziende a livello mondiale nel settore dell'automazione tessile ha ottenuto l'amministrazione controllata. Nell'udienza di ieri mattina, il tribunale di Biella ha concesso alla azienda, di proseguire le produzione: il provvedimento è stato approvato dal 65 per cento degli interessati, [illegible] rappresentano un credito complessivo di 24 miliardi.

«Sono soddisfatto - dice il presidente del complesso [illegible] canotessile, Remo Roj -, in questa situazione critica [illegible] è [illegible] confermata [illegible] una volta la fiducia che i fornitori hanno sempre avuto in noi. Anche [illegible] curatore Angelo Maula, ha ritenuto che il nostro è solo [illegible] problema finanziario. L'Itma [illegible] [illegible] to positivo e gli ordini [illegible] hanno subito flessioni».

La difficile situazione non sembra quindi influire sulla credibilità dell'industria in quanto commercialmente e tecnicamente l'azienda non è stata intaccata dalla congiuntura negativa che l'ha colpita.

La «Roj electrotex» [illegible] entrata in cassa integrazione [illegible] [illegible]gno scorso a causa delle [illegible] difficoltà in cui si è imbattuto il gruppo lombardo Pezzoli. L'azienda biellese è infatti collegata al complesso industriale attraverso la «Vamatex» che esporta prodotti [illegible] meccanotessile in Europa, negli Usa, in Asia e nei Paesi sudamericani.

[illegible] il Consiglio comunale, [illegible] richiesta dei sindacati, ha espresso in questi giorni la sua solidarietà [illegible] 235 dipendenti penalizzati dalla situazione. Palazzo [illegible]ropa [illegible] richiesto l'intervento dell'assessore al lavoro dalla Regione Giuseppe Cerchio e dal ministro dell'industria [illegible] Bodrato. [p. g.]

CAMBIO GESTIONE

LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI dal 20% al 60%

LA PELLE

A DICEMBRE APERTO TUTTE LE DOMENICHE

nuovo

BARBAROSSA
MONTONI E PELLICCE
ALESSANDRIA - VIALE TIVOLI
tel. 0131/342700

MONTGOMERY IN SHEARLING da L. 490.000
VOLPE ARGENTATA da L. 2.480.000
PELLICCE DI VISONE da L. 2.980.000

V E C T R A

Opel Vectra.
La strada non è più la stessa.

1.4 ■ 1.6 ■ 1.6i cat. ■ 1.8i cat. ■ 2.0i ■ 2.0i cat. ■ 2.0i cat. - 16 V ■ 4 x 4 ■ 1.7 D.

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. (0163) 22.883
Borgosesia

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
Vercelli

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.85/66
Biella

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Divertirsi a scegliere liberamente

è un piacere e la **FACIT** con i suoi 16 punti di vendita in Piemonte presenta un assortimento di abbigliamento invernale per l'uomo, la donna e i bambini, ancora più ricco di:

moda - grande scelta - qualità

La **FACIT** offre a tutti la possibilità di vedere, toccare, confrontare, abbinare e provare, da soli o con l'aiuto di personale qualificato, con la massima libertà.

Alla **FACIT** è facile arrivare, facile circolare, facile acquistare...

risparmiando

Visitare la **FACIT** è un'esperienza stimolante e piacevole...
provala anche tu!

FACIT Mercato della Confezione Vercelli - Piazzale Ipermercato Continente

Il quintetto gialloverde stasera nuovamente impegnato a Salerno

Amatori per la rivincita

I vercellesi tornano a giocare sulla pista dove hanno incassato l'unica sconfitta del torneo. Affrontano l'Hockey club, in classifica distanziato di soli due punti

[illegible] L'Amatori ritorna a giocare a Salerno, dove [illegible] conosciuto l'unica, ma pesante, sconfitta di questo [illegible] brillante campionato. L'avversario [illegible] è più il Centro Ebolitano, ma l'Hockey Salerno di Caricato. Un avversario che si presenta ancor più difficile di quello affrontato nella seconda giornata [illegible] campionato contro il quale i giallovardi rimediarono un umiliante 6-1.

Il quintetto campano sino a sabato scorso, divideva la seconda poltrona della classifica con l'Amatori, ma l'incontro [illegible] il Lodi, perso per 2-1, [illegible] fatto seguire il passo ai biancoblù superati [illegible] classifica dai vercellesi, ora solitari secondi.

Una sconfitta, quella contro il Granata, che ha però messo in evidenza comunque il valore della squadra campana, capace di solorinare un gioco fresco e redditizio. [illegible] sono, né saranno certo molte, le formazioni che usciranno battute dalla pista lodigiana con [illegible] punteggio tanto striminzito [illegible] quello ottenuto nell'ultimo turno dai campani.

Ciò che preoccupa inoltre i dirigenti ed i tecnici vercellesi, al di là della lunghissima trasferta - la squadra ed accompagnatori sono partiti ieri sera [illegible] - [illegible] la pista dove avrà luogo il confronto.

Dice in proposito il vicepresi[illegible] del club, Vittorio Ferraresi: «Abbiamo giocato una pessima partita quando fummo la prima volta a Salerno, [illegible] soltanto perché la squadra [illegible] c'era con la testa, cioè mancava della [illegible] concentrazio[illegible] quanto per il fatto che [illegible] pi[illegible] su cui giocheremo ancora stasera [illegible] permette scatti o alte velocità. Il [illegible] abbiamo [illegible] squadra che basa il suo gio[illegible] sul contropiede, grazie alle accelerazioni ed al funamboll[illegible] dalle sue due punte: Raed e Francazio».

Morera in azione: l'argentino è uno dei punti di forza dell'Amatori [illegible]

Indipendentemente da que[illegible] annotazioni tecniche, molto valide del resto, rimane la fiducia [illegible] un risultato positivo. Continua Ferraresi: «Dopo il capitombolo di Salerno, abbia[illegible] infilato una lunga serie [illegible] vittorie, inframmezzate solo [illegible] pareggio in [illegible] con il Noel Novara contro una delle squa[illegible]dre più forti del torneo. Inoltre si trattava di un derby, per cui gli ospiti si [illegible] battuti con grande orgoglio. Sabato [illegible] abbiamo superato una formazione quotata come il Breganze. In effetti soltanto due errori della difesa hanno permesso ai veneti di accorciare alla fine le distanze».

[illegible] [illegible] gli errori difensivi a preoccupare [illegible] poco mister Severgnini: «Sono [illegible] che capitano - minimizza comunque [illegible] trainer - sicuramente a Salerno [illegible] succederà. [illegible] squadra [illegible] compatta, ha un grande entusiasmo che le viene [illegible] [illegible] serie di prove non soltanto positive come risultati [illegible] soprattutto, come gioco. Secondo me può ancora migliorare. Possiamo farcela anche stavolta, anche se [illegible] compito è di quelli difficilissimi perché l'Hockey Salerno [illegible] [illegible] tutto per affiancarci in classifica».

Ma la giornata oltreché [illegible] big match di Salerno, vivrà sulla [illegible] tra la Rotellistica Novara e la capolista Granata Lodi. Spiega Vittorio Ferraresi: «Sfruttando al meglio il calendario potremmo veramente compiere un ulteriore e impor[illegible] passo [illegible] in classifica e distanziare i nostri rivali. Nello sport, però, [illegible] bene commentare solo a giochi fatti».

Francesco Leale

PALLACANESTRO

I biancorossi questa [illegible] saranno impegnati in trasferta con [illegible] Crocetta

Uclit sulla rampa di lancio

Dopo due vittorie consecutive, la gara di Torino è l'occasione per riavvicinarsi alla [illegible] [illegible] classifica. Partita quasi impossibile per il San Biagio alla Rivetti contro [illegible] forte Pinerolo

BIELLA. Un'Uclit rinfrancata da due [illegible]e consecutive (dando per scontato il buon esito [illegible] «giallo del fusibile») prosegue [illegible] caccia alle alte vette [illegible] graduatoria, affrontando oggi [illegible] trasferta la Crocetta Torino. Dopo il facile successo, almeno sul piano tecnico, con il San Biagio Ima, si sa, i derby nascondono mille insidie, specie ambientali) e quello ben più sofferto con il Galvagno Torino, quella all'ombra della Mole [illegible] una gara tutto sommato abbordabile.

Da un paio di [illegible] infatti [illegible] giovani [illegible] Roberto Martinotti hanno trovato l'alchimia giusta per rendere [illegible] massimo. Vetrò non sbaglia più un colpo (otto bombe [illegible] tre nella partita di [illegible]bato scorso e una percentuale di 10 su 15 complessiva), Rebutti è il solito micidiale inventore [illegible] canestri in attacco e Clerici fornisce un ottimo contributo [illegible] esperienza. L'unico neo è la di[illegible] (723 punti in [illegible] [illegible] otto partite, nessun'altra squadra così tanti), [illegible] quando il reparto offensivo funziona così [illegible] c'è da temere.

L'unico problema potrebbe riguardare l'eventuale «mazza[illegible] del giudice sportivo, per il ricorso del Galvagno sul «blackout» [illegible] Rivetti, [illegible] 0-2 che sarebbe deleterio soprattutto sul piano psicologico. Ma in casa Uclit [illegible] cosa pensare [illegible] una simile eventualità.

Per quanto riguarda [illegible] San Biagio Chiorino, c'è musica diversa da [illegible] giorni a questa parte. Sabato scorso si giallo-verdi [illegible] quasi [illegible] l'impresa di centrare i primi due punti [illegible] stagione sul non facile terreno del Cus Torino. In [illegible] gara nervosa, dal punteggio basso [illegible] dalle molte imprecisioni al tiro, la grinta [illegible] la voglia di riscatto degli uomini [illegible] Massimo Grigatti [illegible] per avere il sopravven[illegible] [illegible] palle recuperate, sintomo di [illegible] difesa precisa e aggressiva, [illegible] sempre avanti nel punteggio fin dalle prime battute di gioco, il San Biagio avrebbe potuto portare a casa il successo, se solo [illegible] [illegible] colpo [illegible] «ko». [illegible] due tiri da [illegible] nell'ultimo minuto hanno riportato la bilancia [illegible] parte dei padroni di [illegible].

Certo stasera l'appuntamento alle 21 alla Rivetti il «miracolo» sembra irripetibile, vista l'avversaria, quel Pinerolo capace, da neopromosso, di lanciarsi ai vertici della graduatoria.

Giampiero Cannaddu

[illegible] OSPITA LA [illegible]

Il coach Girardi visto da Leale

VERCELLI. Incontro di cartello questa sera alle 21 al Paladonizetti per [illegible] Campidonico. Sul parquet vercellese scenderà infatti la [illegible] Celad Asti, compagine attualmente al secondo posto [illegible] graduatoria. Gli ospiti hanno inflitto sabato scorso la prima sconfitta stagionale all'ex capolista Omegna. Dal canto suo le Campidonico [illegible] reduce dalla «débâcle» di Pinerolo dove i vercellesi [illegible] stati letteralmente travolti dai padroni di casa nella ripresa.

«Nonostante il valore degli [illegible] - spiega il coach Girardi - [illegible] partiamo assolutamente battuti. Sappiamo le difficoltà di questo incontro [illegible] per questo rinunceremo a giocare». La Campidonico cerca dunque un pronto quanto [illegible] riscatto dopo la pessima prova di sette giorni fa.

«Purtroppo - afferma il [illegible] Mastria - dopo un primo tempo equilibrato loro hanno cambiato difesa passando ad una mista e costringendo i nostri "non tiratori" alla conclusione a canestro. [illegible] nostre percentuali di realizzazione [illegible] [illegible] disastrose ed il risultato è stato conseguenziale».

Nella Campidonico si [illegible] nuovamente rivisto il preoccupante calo di ritmo notato nelle prime partite di campionato. Quando questo problema sembrava risolto, è arrivato il black-out di sabato. «Contiamo molto - continua Girardi - sul recupero di Di Giorgio, sabato assente per distorsione, altrimenti Vannucchi [illegible] troppo solo sotto [illegible] [illegible] rischiamo [illegible] perdere in centimetri. Tornando all'Asti, da segnalare la presenza di due cecchini infallibili come Tarasco e Vettorello: le due ali nell'ultimo turno hanno [illegible] e segno 56 d[illegible]ll 84 punti realizzati dall'Asti. [m. ca.]

PALLAVOLO

In serie C1 i grigiorossi impegnati stasera fuori casa contro il Rivanazzano

Sanpi a caccia del tris

Sempre vittoriosi nelle due precedenti trasferte i biellesi [illegible] alla ricerca del riscatto. Libertas in casa col Piacenza. Tre Spighe impegnata [illegible] Magenta

BIELLA. Due gare interne, due sconfitte; due trasferte, due vittorie. In base a questa media, non dovrebbero esserci dubbi per la [illegible] della Sanpi di stasera, impegnata in quel di Pavia con il Rivanazzano. I grigiorossi, reduci [illegible] sfortunata gara contro il Caronno, hanno un'ottima occasione per riscattarsi: i lombardi infatti in classifica hanno solo due punti e sette giorni fa sono stati superati 3-0 [illegible] Magenta, che Manavella e compagni sconfissero per 3-1.

[illegible] calendario non ci [illegible] stato molto amico in questi primi turni - spiega l'allenatore Gerardo Pedullà -. [illegible] voglio cer[illegible] una scusante per [illegible] due sconfitte casalinghe, perché sia contro Alba che con il Caronno dovevamo sfruttare meglio le palle decisive [illegible] finale di set. Comunque adesso ci troveremo di fronte qualche avversario più malleabile: dopo Pavia, avremo Monza e Verbania in [illegible] e Ivrea e Vercelli in trasferta. Se da questo ciclo usciremo con una buona quantità di punti, vuol dire che lo scotto del salto di categoria sarà definitivamente superato».

Match impossibile invece per [illegible] Libertas Mokaor che questo pomeriggio alle 17,30 al Paladonizetti affronterà la capolista Piacenza. Davvero un compito proibitivo per i giovani vercellesi sempre alla ricerca [illegible] vittoria [illegible] «Sapeva[illegible] ad inizio [illegible] a che [illegible] saremmo andati incontro - spiega il general manager Cesare Iosa -. Al [illegible] là dei risultati purtroppo negativi ottenuti finora, abbiamo fiducia in questi ragazzi».

Questa [illegible] rientreranno a pieno regime tutti i titolari: Battezzati, Pistono e Fornati, che [illegible]no avuto problemi fi[illegible] nelle scorse settimane, saranno senza dubbio delle partite. Si spera che con questi innesti le squadre [illegible] e disputi un match dignitoso: non è certo quello con il Piacenza l'incontro da vincere, ma è certo che se anche nei prossimi turni la Libertas [illegible] racimolasse punti, allora bisognerebbe cominciare a preoccuparsi sul serio.

Nella B2 femminile la rigenera[illegible] Tre Spighe Candelo affronta questa sera in trasferta il Magenta, già terra di conquista per i colori biellesi in [illegible]po maschile. Le ragazze guidate da Ivo Pallante hanno incamerato i primi punti stagionali [illegible] giorni fa, contro ogni pronostico, surclassando il [illegible] Carrara. Una vittoria impor[illegible] per le biancorosse, che soprattutto hanno dimostrato di aver superato il [illegible] [illegible] terzo set, frazione che spesso aveva riservato loro brutte sorprese. Con tanta determinazione, oggi [illegible] esclusa un'altra vittoria. [g. ca.]

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA
Domenica 1·12
SHOWROOM APERTI!
L'ACCESSO AL GIRASOLE E' RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI [illegible] PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUO' FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.
Milano Lacchiarella. Tel. 02/900131 - Autostrada Mi-Ge, Uscita Binasco
IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

DISCOTECA Blue Valentine
QUESTA SERA E' CABARET con STEFANO LOTTI
Possibilità di prenotazione per la cena prima dello spettacolo: [illegible] Valentine - Corso Casale [illegible] (VC) - Tel. 0161 216.681

SCUOLA A CAVALLO L. 295.000
(VC) - Tel. e FAX 0161 997.247

ECONOMICI
ASSISTENZA [illegible] famiglia anc & Pronto Baby ricercano in Vercel[illegible] e provincia signorina/e predisposta/e verso i bambini per serietà. Addestramento teorico/pratico in asili e [illegible] 0321 391.450 - 391.[illegible]
CHEF di cucina lunghissima esperienza cucina tradizionale [illegible] per [illegible] alta [illegible] anche part-time telefonare 0161/923.166

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 66750

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

PENSA AD UN REGALO UTILE !
maspi
ABBIGLIAMENTO
GATTINARA
specializzato in MONTONI - PELLE PELLICCE
SU TUTTI PIANI IL GUSTO E LA QUALITA' NELL'ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA ELEGANTE GIOVANE [illegible]
anche in taglie forti
DAL 1° DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA
[illegible] sede : CORSO VALSESIA, 35 - GATTINARA - TEL. 0163 833432

APRE IL 5 DICEMBRE A BIELLA IL SUPERMERCATO BENNET

AMPIO PARCHEGGIO 400 POSTI AUTO

ORARIO CONTINUATO

UTILIZZA CHI LA TUA carta

ARIA CONDIZIONATA

TELEFONO

BANCOMAT

ORARIO CONTINUATO
DAL LUNEDI' AL SABATO
8.30 - 19.30

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

A BIELLA MUSICA CLASSICA

La ricchezza melodica di Brahms e l'irruenza di Rachmaninov, stasera, nel concerto in programma al Circolo Sociale di Biella alle 21. Ospite della stagione del «Lessona» è il Trio di Torino con Giacomo Fuga, pianoforte, Sergio Lamberto e Dario De Stefano al violino e al violoncello.

SERATA IN MUSICA A GHISLARENGO

Alla videobirreria «Piscina» di Ghislarengo, nel Vercellese, questa sera suonano «Zizi ed Io». E' un gruppo che propone musica italiana e cover. Usa formato da Angelica Boffetta, che è la vocalist, Alberto Zanetti, alla chitarra, e Angelo Franza, alle tastiere. S'inizia alle 22,30.

CASALINO, SOCA IN DISCOTECA

Dopo il merengue, è la soca la danza protagonista di questa notte all'«America Latina» di Casalino, sulla statale per Vercelli. Sul palco del locale, dopo mezzanotte, salirà un gruppo di ballerini sudamericani per una dimostrazione di questa danza originaria dell'Honduras e del Salvador.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 30 Novembre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

MERCOZZO
Musica revival

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden». Questa sera si balla con i pezzi revival suonati da un'orchestra formata dalla cantante Pia ed il «Gruppo '82». S'inizia alle 21,30.

NOVARA
I mixaggi del Duca

Continuano con successo le nottate dedicate alla musica revival e sudamericana a «El Babilonia» di Belvedere Sella 1. In pista, si balla a partire dalle 22 con i mixaggi di Silvano «Duke» Pogliani.

PERCIA
Concerto rock

Questa sera dalle 21,30, nella sala parrocchiale del comune in provincia di Novara, è in programma un concerto rock con il gruppo «Friends». Propone una parte del suo ormai vasto repertorio. L'ingresso alla serata è libero.

TRECATE
Brani italiani

Sarà la «Bamblues Band» del vocalist Angelo Cutaia ad animare la serata del locale «Bambù», sulla statale Novara-Milano. Repertorio incentrato sui covers più conosciuti della musica italiana. La prima canzone è prevista alle 21,30.

ROASIO
Si ballano i grandi successi

Alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia di Vercelli, questa sera si balla con la migliore musica «dance» degli Anni Ottanta. Titolo del party: «Solo grandi successi». Le danze si aprono alle 22,30. Al mixer c'è Gimmy dj.

VERCELLI
Per i collezionisti

In piazza Cavour, come ogni prima domenica del mese, si svolgerà domani il tradizionale mercatino dei collezionisti e del «bric-à-brac». Si chiama «L'barlafus» e ha luogo nella mattinata.

COURMAYEUR
S'inaugura Le Clochard

Riapre da questa sera la discoteca «Le Clochard»: un'altra occasione di musica e divertimento in Alta Valle.

AZIONE SUL GRANDE SCHERMO

Point break, il giallo delle rapine

Il film della regista Kathryn Bigelow vanta sequenze di surf e paracadutismo (nella foto). I protagonisti sono Keanu Reeves e Patrick Swayze. In cartellone nelle sale piemontesi anche la commedia «Dutch è molto meglio di papà». Successo per «Scelta d'amore».

Stasera ultima selezione del concorso

Saint-Vincent cerca Lady Cee

SAINT-VINCENT. Giovani, spigliate, colte, dinamiche, con specifiche conoscenze sull'Europa: sono queste le caratteristiche richieste alle partecipanti del concorso «New European Woman».

Il Centro congressi ospita questa sera l'ultima «prova» dell'iniziativa a cui hanno aderito 120 ragazze italiane tra i 20 e i 34 anni. «Abbiamo dovuto selezionarne soltanto cinque - dice Mario Moccia, presidente della giuria - e non è davvero stato facile».

Nella serata di oggi la giuria sceglierà le giovani che parteciperanno alla finale che si terrà a Praga in febbraio, e a cui parteciperanno anche le rappresentanti dei Paesi europei non appartenenti alla Cee.

Le cinque donne che rappresenteranno questa sera l'Italia saranno Patrizia Zucchetto, 32 anni, di Torino; Cristina Casiraghi, 25 anni, di Milano; Isabella Sala, 27 anni, di Vicenza; Silvia Fossati, 25 anni, di Lecco, e Stefania Secola, 23 anni, di Roma. Una di loro verrà scelta per la finalissima di Praga.

Le candidate italiane sono presenti questa sera a Saint-Vincent assieme alle altre 55 ragazze provenienti dagli altri undici Paesi della Cee.

«Le donne Cee», una per ogni Paese, verranno elette questa sera durante una trasmissione televisiva, condotta da Elisabetta Gardini, che verrà trasmessa il 22 dicembre da Raidue, alle 18, in circuito europeo. Ospiti della trasmissione saranno Riccardo Cocciante e Paola Turci, giovane emergente della musica leggera italiana; la ballerina spagnola di flamenco Cristina Hoyos; il cantante lirico spagnolo Fernando Machado Soares; Ute Lemper; la ballerina di danze classica Amina Annabi e il complesso rock americano «Procol Harum». [s. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Salumi e pane nero poi carni alla griglia

MASERA (NO)

DUE richiami sul biglietto da visita: «cucina tipica ossolana» e «merende nostrane».

Il primo, se vogliamo ha questo valore: una zona gastronomicamente povera, salvata dalla cacciagione (che però in questo locale trovate soltanto su prenotazione). La seconda proposta è interessante, così come divertente e curioso è il nome, «Osteria del divin porcello», che sa di tavolate di amici, di ambienti ruspanti e accoglienti, di piatti alla buona ma invitanti.

Ed è proprio così: il marchio severo di Terra Nostra, distribuito con saggia parsimonia da Paolo Massobrio, contraddistingue le aziende agricole dove, come da regolamento, gran parte dei prodotti che si mangiano o che si vendono sono della casa: in questo caso sono i salumi, il pane nero, il vinello locale, (il Prunent), storicamente interessante, gastronomicamente insipiente. Anche i formaggi provengono da un raggio di 30 chilometri.

Da Domodossola si prende la strada per Crevoladossola e poi per la Valle Vigezzo. Arrivati a Masera salite quelle poche decine di metri che vi regalano d'estate una temperatura più fresca di Domo e, d'inverno un bellissimo panorama.

Cresta di Masera è una frazioncina tranquilla, un grappolo di case e cascine tra le quali spunta questo gioiello di costruzione annessa rimessa a nuovo con grande bravura. Ricordatevene per la bella stagione: sarà un piacere mangiare pane e salame ai tavoloni dell'ingresso.

Oggi si entra e raggiunge la comoda sala invasa dal bel bancone moderno del bar: muri con pietra a vista, soffitto basso, il caminetto, una panca lunghissima, quattro tavolini, tovagliolette all'americana per un pubblico composito, dalla coppia alla famigliola, al gruppetto di amici.

Di qua e di là qualche rusticheria vera che rende il posto ancor più sincero e suggestivo: primordiali borracce, scarpe da albero degli zoccoli, cucchiai di legno, un porcellino in ceramica.

Servono a tavola alcuni ragazzi in jeans con grande buona volontà e con risultati apprezzabili che promettono di migliorare.

Dalla cucina arrivano, innanzitutto, gli affettati misti della casa: prosciutto crudo, lardo, pancetta, salame di testa, peperoni e melanzane, il tutto servito nel piatto di legno. Ho assaggiato gli agnolotti con la fonduta, il tipico «peciocul» con salsa, il misto di carne alla griglia (ma c'è anche la trota di un laghetto vicino), gli ottimi formaggi di Masera (ed un eccezionale mezzapasta), prima del paio di torte degli industriali tosco-milanesi Bindi.

Nella mia visita estiva ho trovato, anche, coppette di piccoli frutti. Sempre, per tutti, la grappa della casa chiude un simpatico pranzo che non supererà di troppo le 30.000 lire. Provato il 7 agosto 1991.

Edoardo Raspelli

OSTERIA DEL DIVIN PORCELLO
Agriturismo Terra Nostra
Frazione Crasta di Masera
Tel. (0324) 35.035; (0337) 237.200.
Aperto la sera. Chiuso lunedì e martedì pomeriggio
Carte di credito: nessuna
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **11/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **12** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

APPUNTAMENTO AL BALLO DELLA CROCE ROSSA

VERCELLI. Una serata suggestiva nel salone di rappresentanza della Prefettura. Si animerà con suoni e luci, per il ballo annuale organizzato dalla sezione vercellese della Croce Rossa Italiana.

«Una gioiosa tradizione quella che si ripete stasera - sottolinea Licia Vandone, presidente della Cri femminile vercellese - per una festa a carattere benefico e per ricordare ancora una volta le attività e l'impegno costante dato dalle patronesse, con i loro molteplici interventi sociali svolti a Vercelli».

Un party che ha avuto sempre un particolare fascino, anche perché la cornice in cui si svolge, l'ex ottocentesco «Palais nationale», sussita ricordi di storia legata al passato cittadino.

Alle 21 si darà inizio alle danze e da quell'ora la colonna musicale avrà un'atmosfera ricostruita modernamente: il maestro Rosario Casaretti userà le sue tastiere elettroniche dalle mille voci amplificate, anche e violini compresi, sostituendo così una grande orchestra d'archi. Sarà dato ampio spazio alle canzoni sempreverdi e saranno accettate le richieste dei giovani.

E' ancora Licia Vandone a commentare: «Dobbiamo ringraziare il prefetto Alberto Ruffo che, con la moglie, ci ha consentito di realizzare nel prestigioso ambiente la nostra manifestazione».

In città le patronesse iscritte alla Cri sono più di duecento e le attività di «prima linea» sono svolte da una quarantina di loro. Da alcuni anni si prodigano con interventi a favore di persone malate, opere di assistenza domiciliare e distribuzione di viveri a famiglie bisognose. Compiono visite all'ospedale Sant'Andrea e alla Casa di riposo che ha sede in piazza Mazzini.

Si può partecipare al ballo con una prenotazione telefonando al numero 0161-64.666. [g. b.]

A TUTTO JUMP

CREVACUORE. La band che suona stasera nel Biellese, al «Dragon's pub», si chiama «Omar & the Magic Roosters», specialista in jump e rhythm and blues. Omar è il nome d'arte di Lucio Falco, bassista e anima del gruppo, che ha militato come supporto nei tour italiani di Zora Young, Eddie Campbell, Mark Hummel e Bill Thomas.

Con il musicista milanese sono in pedana Massimo De Bernardi, chitarra e voce, ispirato alla più autentica tradizione negroamericana; Egidio Ingala, già fondatore della «Prisco blues band», all'armonica, che ricorda il modo di suonare di Little Walter e Junior Wells. Conclude la serie dei «Roosters» (che tradotto significa galli da cortile) Piero Galaffu, batterista della band con esperienze country e blue-grass. Questa sera ci saranno molti riferimenti alla musica chicagoana, stile ormai consolidato sulla pedana del Dargone sonoro. [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 17 film 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venaizio 8	**Oliver e Company** Or. 20,20-22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: o. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, rubr. sport.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,20 **Altri fiori verranno... Immagini dall'India**, doc.
19,25 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Il segreto del Sahara**
22,30 **TG4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling bowling**
20,30 **Principessa per una notte**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Giuseppe venduto dai fratelli**
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **La signora gioca bene a scopa?**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Bersie a Cuba**, musicale
20,30 **«Sua altezza si sposa»**, film
22 — **Superjazz doc**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piramide di paura**, film
22,20 **TG sera**
22,40 **Sabato sport**
24 — **Lugano blues to hop festival 1990**

Quinta Rete
17 — **Mego pacione ecciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **L'uomo che viene da lontano**
24 — **Scarface**, film

Rete 9 Tai
19 — **Il tamburo parlante**
19,30 **Shogun**, cartoni
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**, 2ª edizione
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Exponews: Speciale Salone Preziosa**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario (r)
24 — **Exponews: Speciale Salone Preziosa** (r)
0,20 **Bianco e nero**, rubrica

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ti amo ancora**, film
22,30 **Il Palazzo risponde... in studio l'assessore ai servizi demografici prof. Giuseppe Lodi**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Madame Claude n. 3**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Atciù!!...
Atciù!!...
Coff...
Coff...
Brr...
Brr...
Coff...
Coff...
Atciù...
Atciù...
Coff...
Coff...
Brrr...
Coff...
Il raffreddore non ti lascia dormire?

Per dimenticare i fastidiosi sintomi del raffreddore e dell'influenza e dormire tranquillamente, basta scegliere la soluzione giusta.

Vicks MediNait e basta. Perché Vicks MediNait è il primo trattamento multisintomatico, studiato per alleviare tutti i fastidi del raffreddore e dell'influenza e darvi una tranquilla notte di riposo. La sua formula specifica, frutto dell'esperienza Vicks, decongestiona il naso chiuso, ne riduce la secrezione, calma la tosse e allevia i dolori alla testa e al corpo causa di malessere generale. Così vi permette di dormire tranquillamente e ritrovare al risveglio l'efficienza fisica di tutti i giorni. Quando i fastidi del raffreddore ti fanno perdere il sonno, Vicks MediNait, una buonanotte assicurata.

VICKS

MediNait. Buonanotte raffreddore.

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze.
Cod. n. 024449011 - 024449023 Min. San. Aut. n. 12580 Min. San.

Prosegue il concorso «Notte Giovane-La Stampa»

L'hard rock al Prisma

Stasera nella birreria di Asigliano si esibiscono i «Bad Penny»
In repertorio Cream e Led Zeppelin. Il gruppo è di Borgo d'Ale

ASIGLIANO. «Bad Penny» è il nome del gruppo in pedana stasera al «Prisma», per il quarto appuntamento con il concorso «Notte Giovane Rock-La Stampa». Nell'indiscussa «Mecca» del rock del Basso Vercellese, i «B.P.» (in italiano il loro nome suona come «moneta cattiva») proporranno il loro repertorio di rock «duro». La formazione, che arriva da Borgo d'Ale, fino a poco tempo fa si chiamava «Borgo Band».

E così prosegue la sfida tra i «rockers» piemontesi e lombardi, che affrontano ogni sabato il pubblico sempre più numeroso stipato nel locale di via Aldo Moro, gestito da mister Holmes, Gianni Olmo per l'anagrafe. La ricetta è sempre la stessa: musica dal vivo e tanta originalità: quasi tutte le band che suonano, infatti, sono di recente costituzione.

I «Bad Penny», che si esibiscono stasera, sono un trio, formato da Renzo Drebertelli alla batteria, Roberto Bongianino al basso, all'armonica e alla voce e Massimo Bongioanni, alla chitarra e voce. Vengono da Borgo d'Ale, tutti meno il «guitarman», che arriva dal paese vicino: Alice Castello. Drebertelli racconta la storia del gruppo: «E' stato un nostro amico ad affibbiarci un'etichetta provvisoria, durante uno spettacolo al quale abbiamo partecipato. Ma la "Banda di Borgo" ha assunto quasi subito la nuova definizione, ispirata dal titolo di una "blues ballad". Comunque intendiamoci: il gruppo non si esprime affatto con un linguaggio musicale legato al blues, ma piuttosto al rock e al genere "hard"».

Il repertorio di questa sera comprenderà rifacimenti dei «Led Zeppelin», qualche pezzo dei «Cream» e altro. Tra i titoli: «Bring Out Toos» e «Money». C'è anche un brano Anni Cinquanta scritto da Albert Collins e Richard Wayne Penniman, in arte Little Richard, ripreso nella versione dei «Deep Purple»: si tratta di «Lucille», uno dei pilastri del più esasperato «rock and roll» prima maniera.

L'armonicista e bassista Roberto Bongianino, oltre a militare nel gruppo, suona la fisarmonica. Racconta: «Avevo sei anni quando ho iniziato, imparando da mio padre. Ho partecipato a diversi concorsi nazionali per questo strumento. Al festival vercellese della fisa mi sono aggiudicato per un paio d'anni il primo premio delle sezione jazz».

La «Notte Giovane Rock», sfida fino all'ultima nota, continuerà sabato prossimo, quando saliranno sul palcoscenico del «Prisma» i «China Blues», con la tastierista e vocalist Michela Sanzone, Vittorio Gallione alla chitarra, Daniele Manachino alla batteria e Paolo Botta al basso.

Il «Prisma» offre musica dal vivo anche il giovedì, serata dedicata ai gruppi rock già noti nel «circuito» delle birrerie e dei rock-café del Piemonte. Altre iniziative per il resto della settimana: vengono organizzati tornei di biliardo e di videogames e si proiettano videofilm sullo schermo gigante. Il gradimento dei nuovi gruppi in pedana al sabato è confermato da una presenza foltissima di giovani appassionati di musica, che gremiscono il locale asiglianese. Durante i concerti il tutto esaurito è una regola.

Giovanni Barberis

Un'immagine del concorso organizzato da «La Stampa» (FOTO RENATO GRIPPI)

IN PLATEA APPLAUSI E STRISCIONI

«One, two, three, four», e la banda attacca con gli amplificatori al massimo. Introduzione del pezzo d'apertura, e vai col rock, ché la notte è giovane! La rassegna dei gruppi emergenti (e rampanti) che si esibiscono al «Prisma» ha già i suoi piccoli aneddoti.

La prima «manche» ha visto in scena i vercellesi «Black Out», che hanno organizzato «pulmini-charter» carichi di amici del rione Belvedere, che, con don Piero Borelli in testa, hanno raggiunto il «Prisma». Il secondo round musicale è toccato agli psichedelici «Baked Brains» (traduzione: i cervelli cotti al forno), provenienti da Alice Castello. Hanno scritto in proprio le canzoni e nei testi (in inglese) si è parlato di Hendrix, della tv e della discarica di Valdora. Sabato scorso i fans di «Great Clouds», grandi nuvole, sono arrivati in massa e hanno anche alzato uno striscione d'incoraggiamento con la scritta spray, come si fa alla partita.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/6000
Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Orario: 19,30
Lire 9.000/8.000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Orario: 19,30
Lire 9.000/8.000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
The Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or. 19,30 Sperl. cont.
L. 7000/6000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la ecstarza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

BIELLA

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia
Lire 6000
Or.: 21,15 spett. un.
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Orso
Or.: 21 spett. unico
Lire 5000/4000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' **Commedia**

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 15/20,30
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
Il grande inganno - Il detective
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.686
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8827
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Crack
di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 5 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di box. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Radar
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 20,45/22,45
Lire 8000/7000
Gelido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

N. Primavera
Or.: 14,30/16/17,30
19/20,30/22
Lire 8000/5000
Charlie - Anche i cani ....
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. contin.
Lire 8000/7000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Corso
Inf. orari (0163) 450.415
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.288
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

Cabaret e imitazioni

Al «Blue Valentine» di corso Casale, a Vercelli, questa sera c'è il cabaret di Stefano Lotti. Nel music club, volendo, si può adottare la formula «prima si cena e poi si balla». Nella sala attigua alla pista delle danze si possono gustare specialità di pesce ed altre ricette preparate dallo chef. Dopo la «discodance» con il deejay Steve al mixer comincia la «performance» di Stefano Lotti. Duecento esibizioni all'attivo, la partecipazione ad una serata d'onore per il festival di Venezia, Lotti è stato eletto nel 1989 «Uomo ideale d'Italia». Ha partecipato alla trasmissione tv «Il Corridone», a Rete Sette Piemonte. Chiedetegli l'imitazione di qualunque personaggio famoso. La farà senza problemi.

«Martha ed io» al cinema Lux

Giovedì prossimo la rassegna del cinema «Lux» di via Alberti, a Vercelli, intitolata «Il viaggio, la memoria, itinerari per immagini», presenta il film «Martha ed io», coprodotto della Repubblica Federale Tedesca nel 1990 e dalla Francia. Un impeccabile Michel Piccoli e una disinvolta Marianne Sägebrecht sono diretti dal regista Jiri Weiss. Il film è la storia di Emil, che, adolescente, viene mandato dai genitori nelle vicinanze di Praga ad abitare con lo zio. Martha è la cuoca di casa, grassa e bonaria. Lo zio confida al nipote i tradimenti della moglie e, dopo un anno dal divorzio da questa, sposa Martha, non accettata dai parenti. Ma la moglie ex cuoca non ha nessuna intenzione di separarsi dal marito. Finale tragico.

Una lotteria per la banda

E' in programma oggi, a Gattinara (appuntamento alle 21), una serata danzante nel salone «Il Vigneto». Nell'intervallo fra un ballo e l'altro verranno estratti a sorte i numeri della «Lotteria di Santa Cecilia», il cui ricavato andrà al corpo bandistico gattinarese, che ha organizzato le manifestazioni di «La settimana della banda» (si chiudono domani).

Technodance ma con la pizza

In discoteca non si vive di solo ballo. La festa di stasera al «Papeete» di Crescentino lo dimostra: oltre alla musica di tendenza, infatti, ci sarà una pausa-spuntino. La pizza, per i ballerini più affamati, sarà pronta per l'intervallo tra rap e technodance. Ogni sabato, inoltre, la discoteca prevede un «siparietto». In programma per la prossima settimana il cabaret e i trasformismi di Roberto Moretto.

Jannacci e Vasco ecco la Fa Sol Band

Alla «Casa sul fiume» di Recetto questa sera è in concerto la «Fa Sol Blues Band», con Roberto Pastori (basso e voce), Marco Cavalli (piano, tastiere e voce), Fabio Ticozelli (batteria) e Benny Greco alla (chitarra). In repertorio scovers di Battisti, Vasco Rossi, Zucchero, Ladri di biciclette, Level e Jannacci.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

BIELLA
Disegnare il Natale

I commercianti di via San Filippo, a Biella, hanno indetto un concorso di disegno aperto a tutti i bimbi delle scuole elementari. Da martedì prossimo si potranno ricevere gratuitamente i fogli appositi sui quali realizzare l'elaborato, che avrà per titolo «Natale a Biella». I disegni andranno poi imbucati nelle apposite cassette collocate nella stessa via cittadina, dal 21 al 24 dicembre.

QUAREGNA
Mostra di pittura

Si inaugura oggi la collettive di pittori biellesi allestita alla galleria «Soqquadro» di Quaregna. Espongono Carla Cugnolio, Valerio Trombini, Beatrice Moretti, Norberto Foglia, Elvira Zampese, Simona Valenti e Cristina Cilio. La vernice è fissata per le 21, mentre la mostra prosegue poi con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 21 e nei prefestivi dalle 16 alle 23, fino al 12 dicembre.

VIVERONE
Salvare il lago: un convegno

L'assessorato al Turismo e allo Sport della Regione e il Comune di Viverone organizzano questa mattina, all'hotel Royal di viale Lungolago 19 un convegno sulle «Sinergie tra Regione ed enti locali per la salvaguardia del patrimonio lacustre e lo sviluppo del territorio». I lavori saranno introdotti dal sindaco Lorenzo Clerico. Interverranno l'assessore regionale Daniele Cantore e altri amministratori.

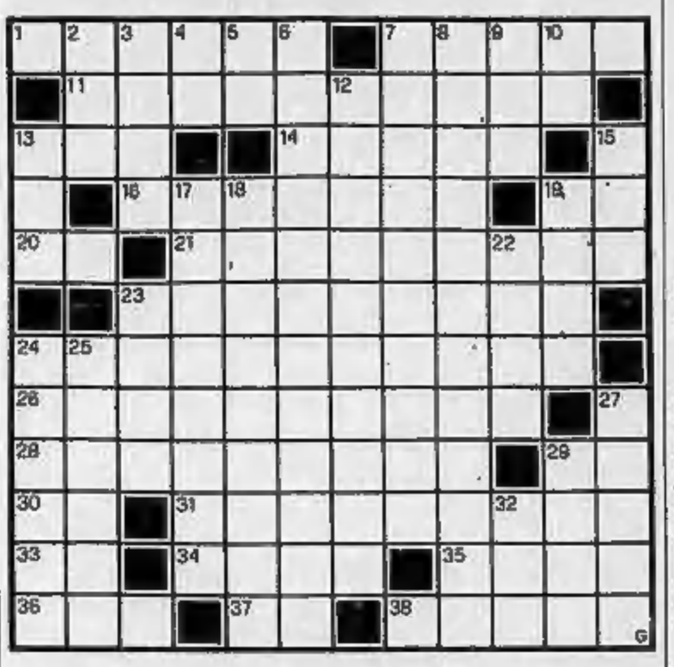
CANDELO
Le tele di Laura Carlone

Chiude i battenti domani la mostra personale di Laura Carlone. Nella «Tana dell'orsetto», al Ricetto di Candelo, sono in esposizione una ventina di dipinti realizzati durante gli ultimi anni. Si tratta di pitture ad olio che con toni chiari raffigurano tetti, risaie e paesaggi nordici. La pittrice biellese è stata allieva di Francesco Giuseppe Rinone. La mostra si può visitare oggi dalle 16 alle 21 e domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 21.

BIELLA
Fra pittura e scultura

Prosegue alla galleria Atrium, in via Costa di Riva 11, la personale di Umberto Mariani, intitolata «Alle soglie del terzo millennio». L'autore milanese opera da anni nel panorama dell'arte internazionale, producendo lavori a metà tra pittura e scultura.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Sommo statista italiano. **7.** Formano i numeri. **11.** Bilancio consuntivo. **13.** Preposizione articolata. **14.** Il fiume di Parigi. **15.** Immerso nei pensieri. **19.** Cavalli Vapore. **20.** Già facente funzione. **21.** L'ostia consacrata. **23.** Leo, il celebre fondatore di «Omnibus». **24.** Spostamento, passaggio veloce. **26.** In modo notevole, vigorosamente. **28.** L'«abc» di una disciplina. **29.** Simbolo dell'oro. **30.** Iniziali di Petrolini; **31.** Il secolo attuale. **33.** Gorizia sulle targhe. **34.** Vendite all'incanto. **35.** Diffondono gravi malattie. **36.** Segna Innsbruck. **37.** Pronome personale. **38.** Il lago di Como.

VERTICALI: 2. Altare pagano. **3.** La gonfia il vento. **4.** Un parlamentare (abbr.). **5.** Sigla di Udine. **6.** Il periodo più glorioso della nostra storia recente. **7.** Enorme distesa geografica. **8.** Si oppone al colpevolista. **9.** Antica divinità egizia. **10.** In fondo al baratro. **12.** Sicuramente, senz'altro. **13.** Il numero di coppia. **15.** La madre del genere umano. **17.** Una manifestazione di grande richiamo. **18.** Cittadini liguri. **19.** La Musa della storia. **22.** Serve in taverna. **23.** Titolo nobiliare inglese. **24.** Segni che deturpano; **25.** Cedola, tagliando. **27.** Materiale per calzature. **29.** Vasti, spaziosi. **32.** Personaggio dell'«Iris».

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

O	F	F	E	S	A	■	B	R	A	V	O
L	I	A	■	E	M	E	R	I	T	O	■
M	A	N	N	■	■	S	I	■	L	L	I
O	S	■	A	S	F	A	L	T	A	T	O
■	C	A	S	T	E	L	L	A	N	A	■
P	O	■	C	A	N	T	A	N	T	I	■
U	■	C	O	N	O	A	N	N	A	R	E
C	R	E	S	C	E	N	T	I	■	E	O
C	O	S	T	A	N	T	I	N	O	■	M
I	■	P	A	R	T	E	N	O	P	E	I
N	E	O	■	S	E	■	A	■	E	R	G
I	L	■	M	I	■	■	■	C	L	O	E

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIOLI

Da oggi S. Bernardo è anche così.

FRIZZANTE E **LIEVEMENTE FRIZZANTE**

NUOVA BOTTIGLIA DA LITRI 1,5

Ecco una novità fresca fresca. L'acqua minerale S. Bernardo Sorgente della Rocca, frizzante e lievemente frizzante, si è vestita a nuovo. Da oggi la troverete anche in questa splendida bottiglia.

Osservate la sua linea essenziale ed elegante.

Guardate come è trasparente, per permettervi di apprezzare la cristallina purezza dell'acqua. E sapeste quanto è comoda, con il suo anello centrale che ne assicura una facile presa.

Come sono i vostri gusti?

Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi, l'etichetta azzurra.

L'importante è che sia S. Bernardo.